LA STAMPA

STET
SMAU '93 Padiglione 23

ANNO 127. N. 266 · MERCOLEDI' 29 SETTEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

Appello di Occhetto: rimani

Segni divorzia da Alleanza

COM'E' DIFFICILE CAMBIARE

L'ANNUNCIO, anche se previsto, assesta un duro colpo alle speranze di chi credeva possibile una ricomposizione dello schieramento politico su basi più moderne e più rispondenti alle necessità di un profondo rinnovamento del nostro Stato e della nostra società. Nella mossa di Segni si intravede, infatti, lo svanire, speriamo non definitivo, di una grande opportunità italiana in questa crisi di fine secolo: la rottura di un muro storico nel nostro Paese, quello fra laici e cattolici con una riaggregazione delle forze politiche meno condizionata da vecchie discriminanti religiose.

La «grande speranza» che si allontana mette alla luce però, quasi drammaticamente, la «grande ambiguità» di una alleanza fondata sull'equivoco di una ricomposizione che potesse trascurare una divisione fondamentale in politica (quella nuova come quella vecchia), la divisione fra conservatori e progressisti. Così, se da una parte si assiste alla frantumazione di uno schieramento fondato sull'esigenza di cambiare il sistema elettorale per accelerare lo sviluppo e la moralizzazione della vita pubblica, dall'altra svapora la «grande illusione» della fine della politica sulle macerie di Tangentopoli.

Certo, la spaccatura di Alleanza democratica potrebbe sfociare in un deludente «serrate i ranghi» tra le forze politiche italiane: i cattolici, innanzi tutto, radunati sotto il rassicurante usbergo della Chiesa, preoccupata per lo sbriciolamento della dc fra l'onda leghista al Nord e le inquietanti compromissioni criminali al Sud. Le forze della sinistra storica, poi, essenzial-

Luigi La Spina

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

ROMA. «Per il momento non ci sono le condizioni per un accordo organico con il pds». Mario Segni ha convocato gli altri leader di Alleanza democratica nel suo studio romano, e ha sancito di fatto il divorzio da Ad dei Popolari per la Riforma.

Segni, e con lui il segretario repubblicano Giorgio Bogi, pensa che ci sia spazio per un agglomerato elettoralmente autonomo tra dc e pds, mentre l'ala sinistra di Ad (da Adornato a Bordon, da Bianco ad Ayala) è per assemblare tutta la sinistra italiana, in un rapporto più stretto con Occhetto.

Il leader della Quercia ha immediatamente rilanciato: «Il momento è grave - ha detto - e il pds è pronto a partecipare senza intenti egemonici al progetto di Alleanza democratica. E mi auguro che all'appuntamento non manchi neppure Segni». Ma il leader del pds, almeno per ora, non ha detto quello che Segni si aspettava da lui. Il pds, in sintesi, non è disposto a presentarsi alle prossime elezioni senza il simbolo della Quercia.

Fabio Martini A PAG. 5

Arrivano 5 mila miliardi. Mediobanca, Deutsche Bank, Generali e Alcatel tra i soci guida

Fiat, aumento di capitale record

Agnelli e Romiti restano al timone fino al '96

Il presidente della Fiat Giovanni Agnelli con Cesare Romiti

TORINO. Con un aumento da record la Fiat si prepara a raddoppiare il suo capitale, portandolo da 2425 a 4995 miliardi e incassandone, complessivamente, circa 5000. Lo ha deciso ieri il consiglio di amministrazione del Gruppo automobilistico, che ha anche rinnovato, fino al 1996, l'attuale assetto di vertice: Giovanni Agnelli presidente, Umberto Agnelli vicepresidente e Cesare Romiti amministratore delegato. Per fare questo sarà necessaria una modifica dello statuto, che verrà proposta ad un'assemblea straordinaria della società il 12 novembre prossimo. In occasione dell'aumento di capitale si costituirà all'interno dell'azionariato Fiat un patto di sindacato che legherà la famiglia Agnelli a quattro soci istituzionali di assoluto rilievo: Mediobanca, le Assicurazioni Generali (un nuovo ingresso tra i soci Fiat), la Deutsche Bank e l'Alcatel. Questi soci prenderanno parte a tutte le decisioni strategiche essenziali per il futuro del gruppo Fiat.

E. Ferraris, S. Luciano, V. Sacchi, R. Viltare e A. Zeni ALLE PAGINE 2 E 3

INVESTIRE SUL PAESE

LA complessa manovra varata dal consiglio di amministrazione della Fiat, che vede come suo punto centrale il maggiore aumento di capitale a pagamento nella storia italiana, e probabilmente europea, si presta a numerose e diverse chiavi di lettura. Se la si esamina nell'ottica generale della situazione italiana, se ne deve trarre una conclusione importante: l'Italia degli Anni Novanta non è il Sud America degli Anni Ottanta. Non è, in altre parole, un Paese da cui capitali e imprenditori fuggono di fronte alle turbolenze economiche e alle difficoltà del quadro politico. E' invece un Paese in cui gli imprenditori non solo scelgono di restare, anche quando hanno interessi internazionali, ma investono ulteriori capitali nello sviluppo industriale. Ed è un Paese nel quale, grazie alla loro opera, viene attirato nell'industria nuovo capitale estero. Ciò significa, tra l'altro, che aumenta l'interesse europeo, e in particolare di Germania e Francia, alla stabilità non solo economica ma anche istituzionale dell'Italia.

L'operazione Fiat si svolge in un momento delicato non solo della vita politica nazionale ma anche della vita del capitalismo italiano, a pochi mesi di distanza dal collasso del gruppo Ferruzzi. Può essere quindi interpretata come un tentativo di risposta del capitalismo italiano alle difficoltà e agli stimoli derivanti dal superamento delle dimensioni

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Il Papa: rafforzare il senso dello Stato

Ciampi replica a Bossi «L'Italia è indivisibile»

ROMA. Alle bordate di Bossi, che domenica scorsa ha lanciato il programma della «secessione» del Nord, sono seguite ieri delle repliche non del tutto scontate. Il Papa, per la prima volta, ha mandato un messaggio alla «Settimana sociale» in corso a Torino in cui invita esplicitamente a «rafforzare il senso dello Stato»; parla anche di «autonomie regionali», ma le vede inserite profondamente nell'«identità nazionale», nell'«unità nazionale».

Contemporaneamente, per l'anniversario delle «quattro giornate di Napoli» giunge un forte messaggio del capo del governo Carlo Azeglio Ciampi: «La Repubblica, una e indivisibile, raccoglie quelle lontane testimonianze di speranza e le rende attuali nella difesa dei valori costituzionali che, come cinquant'anni fa, dalle Alpi alla Sicilia, saldano il comune destino dell'Italia».

M. Cirillo, U. Bertone e M. Tosatti ALLE PAGINE 4 E 5

LA CHIESA E ROMA

Il Vaticano vuole sindaco credente

ROMA. La Chiesa si riscopre interventista. Dal Papa, all'Osservatore, ai vescovi arriva un'escalation di interventi politici. Il collateralismo con la dc è lontano, ma il Vaticano vuole per Roma un sindaco credente. **Marcello Sorgi** A PAG. 5

Il Parlamento cerca in extremis di evitare la protesta: «Cambiamo subito la legge»

«Non pagheremo la minimum tax»

Commercianti in rivolta, a ottobre scatta la serrata

Trovato tesoro dei Ferruzzi

Conto da 100 miliardi in Svizzera
Di Pietro: sono vicino alla verità

di **S. Marzolla, F. Poletti e R. Rizzo** A PAGINA 9

Mosca, ultimatum ai deputati

Eltsin: sgomberate il Parlamento altrimenti ci penserà l'Esercito

di **G. Chiesa e C. Martinetti** A PAGINA 10

Dematté: così cambierò la Rai

Il grande rilancio affidato al Tg1
Lombardfin: «assolto» Locatelli

di **Maria Grazia Bruzzone** A PAGINA 8

ROMA. Tamburi di guerra contro la minimum tax. Le organizzazioni dei commercianti (Confcommercio e confesercenti) chiedono la totale cancellazione della tassa: in caso contrario preannunciano una serrata da fissare tra il 15 e il 20 ottobre. Ad ogni modo invitano gli aderenti a pagare le imposte sul reddito senza tener conto degli obblighi della minimum tax. In ciò differenziandosi dalla Lega di Bossi che chiede la rivolta fiscale contro tutte le imposte.

In Parlamento si tenta in extremis un compromesso trasformando da subito la minimum tax in un parametro induttivo del reddito e si cancellerebbe l'accertamento automatico da parte del ministero delle Finanze. Ma è difficile che ciò sia sufficiente a fermare la protesta, posto che gli emendamenti superino l'opposizione del ministro delle Finanze Gallo.

F. Amabile e G.C. Fossi A PAG. 7

INTERVISTA CON COLUCCI

«Delusi dalla dc Meglio la Lega»

ROMA. Francesco Colucci (foto), presidente della Confcommercio, dice: «Siamo delusi dalle forze politiche tradizionali e il nostro patto con la dc, ammesso che ci sia stato, non c'è più. Meglio Bossi? Certo». **Alberto Statera** A PAG. 7

Arriva nelle sale uno spot di Bozzetto contro chi disturba la proiezione dei film

Maleducati marziani, fuori dai cinema

MALEDUCATI di tutti i cinema, unitevi. E, se potete, fateci il favore di andarvene, lasciandoci vedere il film. Siamo rimasti così pochi, a frequentare le sale, che non avete più il diritto di rompere. Vi siete mai guardati nello specchio? Vi costringerà a farlo, da ora in avanti, Bruno Bozzetto, con il suo spot su Floppy, che vi dovrete vedere senza scampo in tutti gli intervalli.

Floppy non è un qualunque signor Rossi, che possiate tranquillamente ignorare. Floppy è un marziano, il superman dei rompiscatole, il modello insuperabile di tutti voi. Parla ininterrottamente con i vicini, mangia popcorn per far sentire la sua presenza nella scena chiave del giallo, se può entra a film iniziato, cercando il posto centrale della fila per far alzare più gente possibile. Insomma, il vostro maestro.

Quanti sono i marziani che infestano le nostre sale? Devono essere molti se Berlusconi ha dovuto commissionare un simile spot per proiettarlo nella catena dei suoi quaranta cinema. Ognuno di noi se ne è trovato almeno uno accanto, proprio per i film da seguire con più raccoglimento. Floppy vi è alle spalle quando danno Tarkowski, davanti per i Fratelli Taviani, vi ha tampinato fin dall'ingresso per sedersi nella stessa fila se volete godervi Woody Allen. I Floppy più pericolosi sono quelli a coppie, dove lui sente il bisogno di spiegare la storia a lei, e lei, per ricambiarlo, gli scartoccia la caramella - non finisce mai di uscire dal guscio, quella maledetta - mentre sullo schermo il protagonista stava dicendo... e non riusciremo mai a saperlo.

Poi si accende la luce, e uno cerca di capire chi era il maleducato. Sorprese. Floppy è spesso un signore irreprensibile, con camicia e cravatta, come quelli che toccano il sedere alle ragazze sui tram, nessuno riuscirebbe mai a smascherarlo se non lo avesse sorpreso in flagrante fra la penombre del primo tempo. Floppy non appartiene alla ragazzaglia di «nuovo cinema Paradiso», che il cinema lo amava per davvero, fino a identificarsi nei suoi personaggi, e per questo faceva tanto casino. Non viene dalle file dei militari in libera uscita che Fellini aveva stipato nell'Ambra-Jovinelli per un memorabile pezzo del suo film «Roma». Floppy è uno che non ha mai battuto le mani al termine di una proiezione, perché se ne vergognerebbe, e probabilmente perché non gliene importa nulla. Di sicuro non ha mai gridato «Arrivano i nostri!» all'ultima scena del West in un locale di periferia: quel grido liberatorio, vero, un rito comunitario che ha fatto la prima fortuna del cinema nel mondo.

No. Floppy in sala ci viene solo per dare fastidio, come tutti i marziani suoi compatrioti, sparsi subdolamente fra la platea e la galleria. Grazie, Bozzetto, per averci aiutati a scoprirlo. Buttiamolo, gentilmente, fuori.

Giorgio Calcagno SEGUE A PAGINA 21

AI LETTORI

Per lo sciopero nazionale indetto dalla Federazione della Stampa domani non escono i giornali. «La Stampa» tornerà in edicola venerdì.

La corte d'appello dà ragione all'attrice, ma il verdetto finale spetta alla Consulta

«I single possono adottare bambini»

Dalila Di Lazzaro: adesso la mia vita ricomincia

ROMA. Anche i single possono adottare un bambino. E' l'opinione espressa dalla corte di appello di Roma in una ordinanza con cui ha investito del problema la Corte costituzionale. Il ricorso era stato presentato dall'attrice Dalila Di Lazzaro, che si era appellata alla Convenzione di Strasburgo del 1967 in cui si riconosce il diritto di chi non è sposato ad adottare un minore. La convenzione diventò legge italiana nel '74. Tuttavia, il 18 marzo di quest'anno, un decreto del tribunale dichiarò inammissibile la domanda dell'attrice. Contro quella decisione l'attrice ha presentato ricorso alla corte d'appello, che ha riconosciuto giuridicamente fondata la domanda e ha trasmesso gli atti alla Consulta. Euforica l'attrice: «E' una gioia immensa, oggi la mia vita ricomincia».

M. Corbi, E. Ferrero e F. Grignetti A PAGINA 15

Aumento di capitale, gli Agnelli sottoscrivono. Sei mesi in rosso per 960 miliardi. La Rinascente all'Ifil

Cinquemila miliardi contro la crisi

Corso Marconi fa il pieno di risorse e fiducia

Enrico Cuccia presidente onorario di Mediobanca

TORINO. La Fiat raddoppia il capitale con la più grossa operazione mai fatta in Italia prima d'ora: lo porterà dagli attuali 2425 miliardi a quasi 5 mila, 4995 per la precisione.

Una decisione che rappresenta un segno tangibile della rinnovata fiducia nei piani di investimento delle società e che consentirà un introito di circa 4285 miliardi (che salgono a quasi 6 mila se si tiene conto che la Fiat venderà azioni proprie alle Generali per almeno 350 miliardi e cederà, parte al mercato parte all'Ifil, il pacchetto di controllo della Rinascente).

L'aumento del capitale - di proporzioni anglosassoni, certamente più in stile Wall Street o City che non Piazza Affari - avverrà attraverso sei «canali»:

1) offerta in opzione agli azionisti di due azioni ordinarie, privilegiate o di risparmio, godimento 1° gennaio '93, al prezzo di 2000 lire per azione (di cui 1000 di sovrapprezzo) ogni tre azioni possedute delle rispettive categorie, con un introito di circa 3234 miliardi;

2) offerta in sottoscrizione ai dipendenti del Gruppo di un massimo di 96,8 milioni di azioni risparmio al prezzo di 2000 lire per azione (introito di circa 194 miliardi);

3) ad ogni azione di nuova emissione sarà abbinato un warrant utilizzabile per sottoscrivere entro fine '94 azioni ordinarie al prezzo di 1000 lire per azione nel rapporto di un'azione ogni due warrant, con un introito di circa 857 miliardi;

4) le Assicurazioni Generali acquisteranno da Fiat Spa e da altre Società del Gruppo 35 milioni di azioni Fiat ordinarie al prezzo di 7 mila lire per azione e parteciperanno all'aumento di capitale realizzando in tal modo, con una partecipazione pari al 2,4 per cento circa del capitale ordinario, un importante rafforzamento della compagine societaria dell'azienda. In tale quadro è stato raggiunto tra Fiat e Generali un accordo che prevede l'acquisizione da parte del Gruppo Fiat per circa 150 miliardi del 40% della Europe Assistance di Parigi, società di servizi assicurativi, che il gruppo Generali continuerà a controllare e di cui la Fiat promuoverà presso la rete dei concessionari in Italia e all'estero la vendita dell'intera gamma di prodotti. Inoltre Le Generali affiancheranno la Toro Assicurazioni nella gestione del fabbisogno assicurativo di Fiat a livello mondiale;

5) Alcatel e Fiat riaffermano la loro alleanza, con una partecipazione incrociata che attraverso una serie di operazioni finanziarie resterà intorno al 2%, ma con un saldo netto positivo di circa 615 miliardi in favore di Fiat;

6) offerta agli azionisti Fiat di azioni ordinarie Rinascente detenute in portafoglio (circa il 58% del capitale della società) nella misura 4 azioni Rinascente ogni 100 azioni Fiat di qualsiasi categoria detenute ante-aumento capitale.

Come si vede, un'operazione molto complessa ma ipergarantita perché le finanziarie della famiglia Agnelli, Ifi e Ifil, sottoscriveranno integralmente le quote di loro competenza e Mediobanca e Deutsche Bank promuoveranno un consorzio che assicurerà il completo collocamento di tutti i titoli.

Nel corso del consiglio di amministrazione che ieri ha deliberato l'aumento di capitale (che può essere lanciato in qualsiasi momento, perché il consiglio dispone già di una delega assembleare per farlo) è stato esaminato l'andamento del semestre che - si legge in un comunicato della società - «evidenzia un risultato negativo a livello operativo di circa 500 miliardi di lire, che sale a circa 950 miliardi dopo gli oneri finanziari e gli altri oneri. Occorre comunque tener presente che il risultato del periodo, a differenza del primo semestre dello scorso anno, non è influenzato da plusvalenze derivanti da cessioni di attività.

Per quanto riguarda la società capogruppo Fiat Spa, l'utile ante-imposte ammonta a 200 miliardi di lire e si prevede, in merito all'andamento dell'intero esercizio, un risultato positivo anche se inferiore a quello del '92.

Scendendo nel dettaglio dei dati semestrali, emerge dall'analisi che i ricavi netti del Gruppo sono stati di 29.393 miliardi di lire, in calo del 2,5 per cento rispetto al corrispondente periodo del 1992. Il fatturato gennaio-giugno '93 rimane pressoché inalterato in quanto a fronte dei cali registrati dai settori automobili (-11,7 per cento) e veicoli industriali (-15,9 per cento), dovuti ad una generale, pesante flessione della domanda che ha penalizzato tutti i costruttori, c'è da mettere in attivo significativi incrementi di attività in altri settori. In particolare: macchine per l'agricoltura e le costruzioni (+16,3 per cento), mezzi e sistemi di produzione (+7,6 per cento), assicurazioni (+16,3 per cento) e grande distribuzione (+12,1 per cento). L'utile netto ante-imposte del primo semestre è negativo dopo che sono stati effettuati ammortamenti per 1790 miliardi (1769 nel primo semestre del 1992).

Da rilevare, per concludere, che la decisione di mantenere inalterati gli investimenti programmati pur in presenza di una compressione dei margini di autofinanziamento, ha inciso sulla posizione finanziaria netta che a fine giugno presenta un saldo negativo di circa 7000 miliardi (3800 a fine '92). Si prevedeva che a fine '93 il saldo negativo sarebbe stato di circa 10 mila miliardi: con le operazioni decise ieri, il saldo dovrebbe essere di 4 mila miliardi, se non meno.

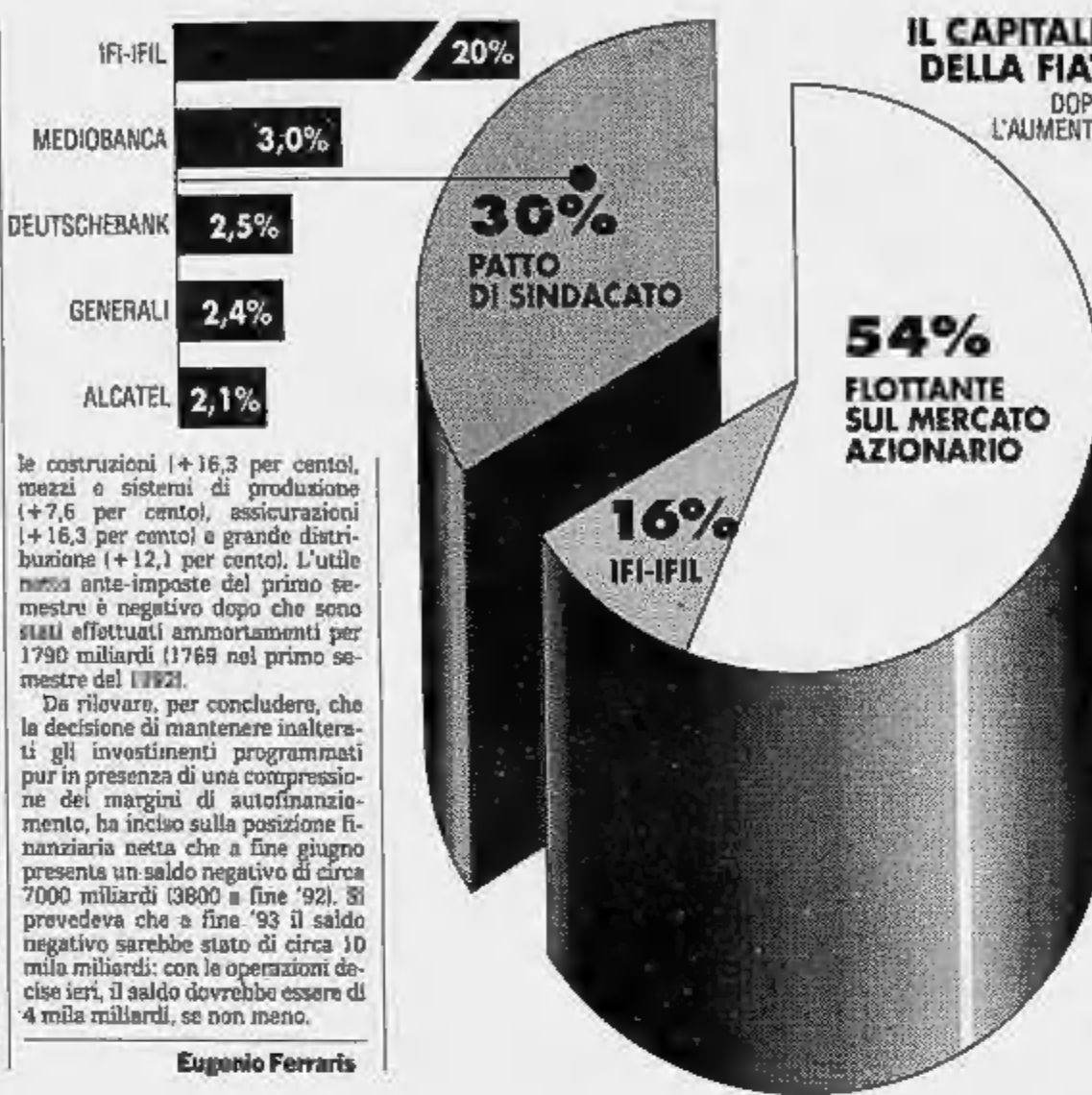
Eugenio Ferraris

IL CAPITALE DELLA FIAT DOPO L'AUMENTO

IFI-IFIL	20%
MEDIOBANCA	3,0%
DEUTSCHEBANK	2,5%
GENERALI	2,4%
ALCATEL	2,1%

30% PATTO DI SINDACATO

54% FLOTTANTE SUL MERCATO AZIONARIO

16% IFI-IFIL

INTERVISTA

PARLA WEISS IL PARTNER TEDESCO

«Siamo un gruppo di alleati pronti alla sfida globale»

Ulrich Weiss vicepresidente del colosso creditizio tedesco Deutsche Bank

MILANO

PER la Fiat questo era il momento giusto: il momento giusto per intraprendere questo importantissimo programma di rafforzamento finanziario». Ulrich Weiss, vicepresidente del colosso creditizio tedesco Deutsche Bank e da sei anni membro del consiglio d'amministrazione Fiat, spiega le ragioni per cui la sua banca ha confermato l'impegno nell'azionariato Fiat accettando di entrare a far parte del patto di sindacato che governerà il gruppo.

Un'operazione tempestiva, dunque?

«Senza dubbio, perché il gruppo è a un punto di svolta nella sua strategia industriale, con il lancio dei nuovi modelli, con l'avvio dei nuovi sistemi di produzione. A fronte di questo impegno industriale, lancia sul mercato un aumento di capitale di grandi proporzioni ma molto appetibile per i risparmiatori, che la famiglia imprenditrice, la famiglia Agnelli, sottoscrive integralmente per la sua quota».

La Deutsche Bank partecipa all'operazione sia come azionista che come garante del collocamento dei nuovi titoli: perché?

«Noi siamo da sei anni leali amici della Fiat: nei tempi buoni e in quelli meno buoni. Abbiamo deciso di confermare e rafforzare il nostro legame strategico con la Fiat entrando a far parte di questo piccolo gruppo di soci sindacati e contemporaneamente insieme a Mediobanca ad allestire un consorzio di garanzia che assicuri il buon esito dell'aumento di capitale sul mercato. Un'operazione di respiro internazionale, che si rivolge a tutti i mercati finanziari europei».

La Deutsche Bank è anche azionista dei gruppi automobilistici tedeschi. Credete nel futuro del mercato dell'auto?

«Io credo che tutte le cinque o sei grandi aziende automobilistiche europee abbiano situazioni diverse l'una dall'altra. La Fiat in particolare ha molto buone chance di riprendere quote di mercato e redditività grazie alla forte ristrutturazione attuata negli ultimi anni ed alla nuova gamma di modelli, profondamente rinnovata».

Lei è reduce dal salone dell'auto di Francoforte: che opinione si è fatto, lì, della realtà Fiat?

«Posso dirle qual è stata la mia impressione: ho visto uno staff manageriale estremamente motivato, pronto a concentrare tutte le proprie risorse nella sfida che si sta svolgendo sul mercato internazionale».

Torniamo alla finanza: la Deutsche Bank entra nel patto di sindacato con le due finanziarie della famiglia Agnelli, Mediobanca, Alcatel e le Generali: quale interpretazione lei dà alla creazione, in Fiat, di un patto di sindacato come questo?

«Direi che è uno strumento di controllo societario adeguato alle dimensioni raggiunte dal gruppo Fiat, con oltre 300 mila dipendenti e molte centinaia di migliaia di altri che vivono comunque grazie all'attività della Fiat; ed è adeguato anche ai tempi in cui il gruppo vive, alla congiuntura economica che sta attraversando. E' giusto che un gruppo così importante sia controllato dalla famiglia imprenditrice che lo ha creato insieme ad un gruppo ristretto di alleati fedeli, quali siamo tutti noi soci del patto di sindacato». [s. luc.]

«Questa la strada giusta»

Il Consiglio: carte tutte in regola per non farci sfuggire la ripresa

TORINO. La Fiat attacca a tutto campo perché intende, con grande determinazione, superare l'attuale difficile fase congiunturale e presentarsi con le carte in regola al momento della ripresa. In questa strategia rientra l'aumento di capitale deliberato ieri dal Consiglio d'amministrazione della società, presieduto da Giovanni Agnelli.

I 5 mila miliardi che complessivamente entreranno nelle casse del Gruppo, determinano un giusto equilibrio fra investimenti e livelli di indebitamento e consentono di proseguire, senza interruzione, il massiccio piano di investimenti per 40 mila miliardi nella sola Fiat Auto previsti per gli Anni 90 e la realizzazione, entro il 1996, di 18 nuovi modelli di automobili, di cui alcuni già presentati. Dei 40 mila miliardi, 28 mila saranno investiti entro il 1996, il rimanente negli altri 4 anni. Gli investimenti previsti vengono così suddivisi: 22 mila miliardi per prodotto e impianti; 13 mila per la ricerca; 3 mila in progetti internazionali e 2 mila nel settore commerciale.

Garuzzo, direttore generale Fiat

«Il Gruppo Fiat - sottolinea la relazione semestrale approvata ieri dal Consiglio - sta quindi reagendo alla crisi con una strategia non di semplice difesa, bensì con un programma di investimenti e di rinnovo della gamma di prodotti che punta non solo a consolidare, ma a migliorare le proprie posizioni di mercato. Così Fiat Auto sta procedendo secondo i tempi previsti al lancio dei modelli. La "Nuova Delta", il miglioramento di "Tipo" e "Tempra" e, in settembre, la presentazione della "Punto" che è stata accolta con grandissimo interesse dalla stampa mondiale, ne sono la migliore dimostrazione».

Contemporaneamente il completamento dello stabilimento di Melfi, che è un po' la punta di diamante della rivoluzione organizzativa che sta interessando tutta l'azienda, e di quello di Pratola Serra, dove verranno costruite le nuove famiglie di motori, insieme alla ristrutturazione di Termini Imerese - terzo polo produttivo che con Melfi e Mirafiori produrrà la Punto - testimoniano quanto sia ormai avanzato il processo di cambiamento.

Dopo aver ricordato come nel primo semestre dell'anno l'economia mondiale abbia registrato un andamento molto peggiore del previsto la relazione sottolinea come i mercati e i settori nei quali opera il Gruppo Fiat «sono tra quelli che hanno risentito maggiormente del calo della domanda».

Gli acquisti di auto sono scesi, nel semestre, di oltre il 17% in Europa con cadute maggiori in alcuni importanti mercati come la Germania e l'Italia dove la flessione ha superato il 22%, «sicuramente eccezionale e che non ha precedenti nella storia di questi ultimi cinquant'anni». Per i veicoli industriali la contrazione è stata del 25% rispetto allo stesso periodo '92 che già rappresentava un momento di forte caduta della domanda. Infine per le macchine agricole si è registrata un'ulteriore diminuzione del 14,2% in Europa.

Nonostante questa situazione economica generale, le aziende del Gruppo - fa ancora notare la relazione - hanno mantenuto o migliorato nei principali Paesi le proprie quote di mercato rispetto ai livelli di fine anno. In particolare, Fiat Auto ha chiuso il primo semestre con una quota dell'11,9% in Europa e del 21,4% in Brasile. L'Iveco ha incrementato le quote passando dal 19,8 al 20,6% e nel comparto trattori la «New Holland» è salita dal 18,2 al 18,8% in Europa, al 23,3% in Nord America e al 16,5% in Brasile.

L'impegno del Gruppo, di fronte ad una crisi congiunturale di dimensioni veramente eccezionali è evidenziato - sottolinea la relazione - dagli investimenti fissi che, nel primo semestre, hanno raggiunto circa 3300 miliardi, con un raddoppio rispetto a quelli del corrispondente periodo dello scorso anno.

Anche le spese di ricerca e sviluppo, interamente spesate in conto economico, si sono mantenute sugli elevatissimi livelli già raggiunti nel 1992, con 1370 miliardi di lire. Si prevede che per l'intero esercizio 1993 si avvicineranno alla cifra record di 10 mila miliardi di lire.

«Abbiamo fiducia - conclude la relazione - non solo in una probabile, anche se non precisamente collocabile nel tempo, ripresa del mercato, ma soprattutto sulle azioni che l'azienda sta sviluppando per migliorare la propria competitività sia contenendo al massimo i costi, sia nell'ampliamento della gamma e nel miglioramento della qualità dei prodotti».

Renzo Villare

DALLA PRIMA PAGINA

INVESTIRE SUL PAESE

nazionali dell'economia e della finanza.

Nel sindacato di controllo al quale faranno capo le grandi scelte della Fiat siederanno infatti, accanto ai rappresentanti del gruppo familiare, che continuerà a detenere la maggioranza, quelli di Mediobanca, Assicurazioni Generali, Alcatel, Deutsche Bank, quattro partner di rilevanza europea. Le decisioni strategiche richiederanno collegialità, ossia un ampio consenso dei membri del consiglio di amministrazione. Di fronte al concetto tradizionale del «padrone» che nella «fabbrica» fa quel che vuole - un concetto già fortemente modificatosi, anche nelle realtà produttive più piccole, nel corso di vari decenni - questo cambiamento è un'evoluzione piuttosto che una rivoluzione. Si tratta di una via italiana all'allargamento della proprietà familiare delle imprese che non rinnega le radici e la tradizione ma cerca di costruire qualcosa di nuovo, di sfruttare le opportunità offerte da mercati sempre più vasti e rese necessarie da concorrenti sempre più agguerriti.

Il ruolo di Giovanni Agnelli e Cesare Romiti, confermati ai vertici della Fiat oltre i termini originariamente previsti, presenta così qualche analogia con quello di Carlo Azeglio Ciampi a Palazzo Chigi: come Ciampi, sono anch'essi dei «traghettatori» che, in tempi di forte cambiamento, cercano di introdurre e di non subire il cambiamento stesso.

Il successo di questa azione dipenderà, in definitiva, dalle cifre del bilancio della Fiat non tanto nel 1993 o nel 1994 ma nell'intero periodo che va da qui al Duemila. Dipenderà quindi dalla strategia industriale del gruppo torinese. Tale strategia presenta caratteri alquanto diversi da quelli di molte altre imprese automobilistiche mondiali; là dove gli altri si impegnano soprattutto a ridurre i costi, la Fiat unisce a quest'obiettivo quello del lancio di un numero elevato di nuovi modelli nei prossimi anni. I suoi investimenti, in altri termini, non si limitano a essere difensivi, ma presuppongono l'aumento delle quote di mercato, soprattutto all'estero. Nasce di qui la necessità di capitale fresco che sostenga tale investimento e dell'allargamento del controllo societario in senso europeo.

L'operazione Fiat può infine essere interpretata come una grande scelta di politica industriale che va in senso nettamente contrario sia alla deindustrializzazione sia a un'eventuale posizione subalterna dell'industria italiana dell'auto. Risulta così superata ogni idea di accordi con produttori esteri (per mesi si parlò dei «giapponesi» che stavano per sbarcare a Mirafiori) che avrebbero finito per assumere il controllo dell'industria italiana dell'auto. Anche se accordi limitati sono senz'altro possibili, la Fiat si propone nei prossimi anni come un attore assolutamente autonomo, e di maggiore importanza relativa, sulla scena, sempre meno affollata, dei grandi produttori europei e mondiali.

Mario Deaglio

Barucci sull'aumento

Un'operazione che aiuterà l'occupazione

WASHINGTON. L'aumento del capitale sociale da 2.425 a 4.995 miliardi deciso dalla Fiat «avrà risvolti positivi anche sul versante occupazionale». Questo il primo commento, a caldo, del ministro del tesoro Piero Barucci, a Washington per partecipare ai lavori del fondo monetario. «Sono soldi che vanno a creare posti di lavoro in Italia o avreste preferito forse che questi capitali si dirigessero all'estero?» ha risposto Barucci ai giornalisti che gli chiedevano un commento sull'operazione. Barucci ha sottolineato come operazioni di questo genere siano un effetto indiretto dell'azione del governo: «La politica di discesa dei tassi favorisce un ritorno del capitale di rischio sui mercati finanziari - ha detto - come avevo già sottolineato varie volte in questo ultimo periodo. Almeno, sotto questo profilo, l'azione del governo è stata positiva».

Generali nella Fiat

«Ci aspettiamo di aumentare il giro d'affari»

TORINO. Per le Generali l'entrata nel capitale Fiat rappresenta il proseguimento di una politica imprenditoriale, finalizzato allo sviluppo degli affari assicurativi, che vede la sua presenza con partecipazioni di analoghe dimensioni nei principali gruppi privati industriali italiani. Questo il commento del gruppo assicurativo all'accordo con la casa automobilistica. L'intesa prevede da un lato l'ingresso della compagnia di assicurazioni triestina nel capitale del gruppo torinese, con una quota pari al 2,4% e dall'altro l'acquisizione da parte del gruppo Fiat del 40% della società Europ Assistance Spa, di cui le Generali continueranno a mantenere il controllo. Il Gruppo Generali acquisterà 35 mila azioni ordinarie Fiat a 7000 lire l'una, entrando a far parte del sindacato di blocco all'uopo costituito e parteciperà all'aumento di capitale.

Patto di blocco

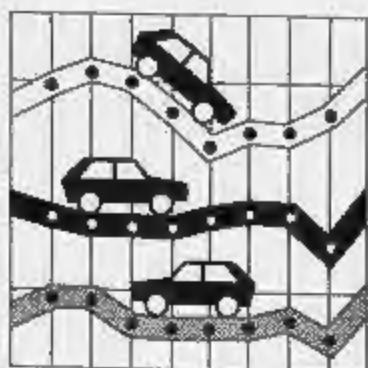
La Fiat segue un percorso già collaudato

MILANO. Una pietra miliare nel campo della via italiana al capitalismo. Così può essere definito il patto di blocco tra gli azionisti della Fiat annunciato ieri, una novità in senso assoluto per il gruppo torinese il quale ha sempre usato altre strade per assicurare il controllo delle società più importanti.

Il patto di sindacato è però molto usato nella finanza italiana e spesso viene utilizzato quando le famiglie imprenditoriali devono scendere sotto la maggioranza assoluta con l'ingresso di nuovi soci o con aumenti di capitale molto consistenti, entrambi necessari per assicurare alle imprese risorse che i vecchi azionisti fanno fatica a reperire da soli.

Altri Paesi usano strade diverse: la public company, ossia l'azionariato diffuso, nel mondo anglosassone, oppure il cosiddetto «nocciolo duro» nella finanza francese.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2300 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 28 settembre 1993 è stata di 538.900 copie

TORINO. Giovanni Agnelli resta a capo del gruppo Fiat. Insieme a lui, che conserva la presidenza, resta al vertice l'amministratore delegato Cesare Romiti. Rimane al suo posto anche il vicopresidente Umberto Agnelli. L'avvicendamento tra lui e il fratello Giovanni, in precedenza annunciato per il giugno del '94, è rinviato: se ne riparlerà in futuro, probabilmente nell'estate del '96, tra quasi tre anni. La decisione è stata presa ieri, insieme a molte altre altrettanto importanti, dal consiglio d'amministrazione della Fiat, in una delle riunioni più importanti della storia del gruppo.

Da vari mesi l'attenzione del mercato finanziario internazionale era concentrata sulla Fiat: attiravano l'interesse di tutti sia la situazione finanziaria del gruppo di Torino, impegnato in un rilancio produttivo senza precedenti; sia l'assetto di vertice, in vista di un più volte annunciato avvicendamento alla presidenza tra Giovanni Agnelli e il fratello Umberto e del connesso, probabile cambiamento dell'amministratore delegato. Lo statuto sociale della Fiat, del resto, imponeva di fatto la successione tra i fratelli Agnelli, prescrivendo il limite insuperabile dei 75 anni di età per la permanenza in carica.

Ma la congiuntura economica internazionale sempre più pesante, la ripresa dei consumi ancora lontana e la crisi acuta del mercato mondiale dell'auto hanno deteriorato i conti Fiat, come del resto quelli di tutti i principali gruppi automobilistici del mondo. L'indebitamento è cresciuto, la redditività si è azzerata. Si è reso opportuno, se non necessario, un forte aumento di capitale per riequilibrare l'assetto finanziario del gruppo e sostenerne gli investimenti.

L'operazione è stata preparata con grande cura in modo da presentarsi sul mercato borsistico con le carte in regola. Ma le dimensioni dell'aumento sono ciclopiche: ben 4285 miliardi di introito, l'importo più alto mai richiesto in Piazza degli Affari. Perciò, a garantire il buon esito del collocamento di questa altissima montagna di nuovi titoli si è mossa innanzitutto la famiglia Agnelli, che attraverso le sue due finanziarie Ifi e Ifil si è impegnata a sottoscrivere integralmente la parte di propria competenza dell'aumento di capitale stesso, con una spesa di oltre 900 miliardi. Accanto agli Agnelli due grandi banche: l'italiana Mediobanca e la tedesca Deutsche Bank. Sottoscriveranno le quote di loro competenza nel capitale Fiat e garantiranno il collocamento sul mercato dell'intero stock dei nuovi titoli. Farà la sua parte anche un socio industriale di rango, il gruppo francese Alcatel Alsthom. Infine entrerà nel capitale un nuovo partner finanziario, un «investitore istituzionale» per eccellenza, le Assicurazioni Generali, tra i primi gruppi assicurativi europei, leader in Italia, con quasi duecentomila piccoli azionisti e uno «zoccolo duro» del 6% che fa capo alla stessa Mediobanca.

A fronte del maxi-aumento di capitale, la famiglia Agnelli ha deciso di costituire attorno a sè, all'interno dell'azionariato Fiat, un «patto di sindacato». Si tratta, in sostanza, di un blocco di azionisti che si alleano per decidere di comune accordo le linee strategiche del gruppo, offrendo ciascuno all'azienda il meglio delle proprie conoscenze del mercato internazionale, e per tutelare la continuità del controllo del gruppo stesso. Tra le finalità della scelta degli Agnelli, dunque, la volontà di cementare l'alleanza già esistente di fatto nel capitale sociale, consolidare contro qualunque insidia il controllo della società, potenziare la capacità di determinazione strategica della Fiat. A questo «patto di sindacato» Ifi e Ifil, cioè la famiglia Agnelli, conferiranno solo una parte delle loro azioni, pari al 20% del capitale Fiat, conservando all'esterno del patto - ma sempre in proprie mani - le altre azioni, pari a circa il 16%. Gli altri soci che aderiranno al patto sono appunto quelli più direttamente coinvolti nell'aumento di capitale: Mediobanca, che avrà il 3% del capitale, Deutsche Bank (2,5), Generali (2,4) e Alcatel (2,1). Complessivamente, apporteranno al patto di sindacato un altro 10% delle azioni Fiat, per un totale del 30%.

Un'assemblea straordinaria della Fiat, convocata per il 12 novembre prossimo provvederà poi ad alcune rilevanti modifiche statutarie. Il numero dei consiglieri d'amministrazione verrà ridotto dagli attuali 15 a 11. Per deliberare su alcune materie fondamentali alla vita del gruppo (acquisizioni, dismissioni, budget, aumenti di capitale) il consiglio dovrà votare con la maggioranza qualificata dell'80%, cioè di nove voti su undici. In consiglio siederanno, conservando le attuali cariche su richiesta di tutti i soci di controllo, il presidente Giovanni Agnelli, il vicepresidente Umberto Agnelli, l'amministratore delegato Cesare Romiti. Altri quattro consiglieri verranno designati dalle due finanziarie della famiglia Agnelli, Ifi ed Ifil; e gli ultimi quattro verranno designati, uno per ciascuno, dagli altri quattro soci del patto.

In virtù della norma sul voto a maggioranza qualificata, l'orientamento dei quattro consiglieri designati dai quattro soci minori aderenti al patto sarà decisivo per l'approvazione delle delibere riguardanti le materie «strategiche» per la vita del gruppo.

Il comitato esecutivo, un organismo che attualmente esiste alla Fiat ed affianca l'amministratore delegato nella gestione del gruppo, scomparirà. Verrà anche eliminato il limite d'età previsto dall'attuale statuto per i consiglieri. All'assemblea verrà infine proposto il rinnovo del consiglio d'amministrazione nella nuova composizione, che rimarrà in carica per gli esercizi '93, '94 e '95 (cioè fino all'assemblea di bilancio del giugno '96).

Sergio Luciano

Su tutte le delibere strategiche deciderà una maggioranza qualificata di nove consiglieri su undici

L'ORGANIGRAMMA **DELLA NUOVA FIAT**

TORINO. All'assemblea straordinaria della Fiat convocata per il 12 novembre prossimo (o il 15, in seconda adunanza) il consiglio d'amministrazione proporrà l'approvazione di tre importanti modifiche statutarie. Innanzitutto la riduzione da 15 a 11 del numero dei consiglieri d'amministrazione. In secondo luogo l'introduzione di una «maggioranza qualificata» di 9 voti su 11 per le delibere su alcune materie fondamentali per la vita dell'azienda (aumenti di capitale, dismissioni, acquisizioni, budget); in terzo luogo l'abolizione del comitato esecutivo; e infine l'abolizione del limite d'età di 75 anni finora previsto per i consiglieri al fine di mantenere la stabilità dell'attuale vertice.

Nell'organigramma di vertice, dunque, accanto al presidente Giovanni Agnelli, al vicepresidente Umberto Agnelli ed all'amministratore delegato Cesare Romiti siederanno altri otto consiglieri, quattro dei quali designati dalle finanziarie di casa Agnelli (Ifi e Ifil) e quattro dai soci sindacati: Mediobanca, Deutsche Bank, Generali, Alcatel.

Agnelli e Romiti restano fino al '96

Consiglio ridotto, scompare il comitato esecutivo

Umberto rimane alla vicepresidenza Due grandi banche nel «sindacato»

10 ANNI DI "DENARO FRESCO"

I MAGGIORI AUMENTI DI CAPITALE DAL 1983 A OGGI, IN MILIARDI DI LIRE

Anno	Società	Miliardi
1983	FINSIDER	2.037,7
1984	FIAT	762,7
1984	FINSIDER	1968,7
1985	AGRICOLA FIN.	621,5
1986	FIAT	1.125*
1986	MONTEDISON	946,7
1986	INIZIATIVA META	732,1
1987	COMIT	875
1988	GENERALI	1.100
1989	BANCO DI ROMA	1.040
1989	MEDIOBANCA	630
1990	SIP	1.183
1990	GAIC	3.233,2
1991	GENERALI	1.749
1992	PIRELLI SPA	518,6
1993	OLIVETTI	902,8
1993	SIP	873,9
1993	FONDIARIA	1.057,8
1993	MEDIOBANCA	1.000**

* TUTTO IN AZIONI RISPARMIO
**DELIBERATO DAL C.D.A.

Un'immagine di Piazza degli Affari Grande attesa ieri in Borsa per le voci sull'aumento di capitale della Fiat

Borsa in altalena tra voci e sussulti

MILANO. «E la Fiat?». Sono cominciate più presto del solito le telefonate tra gli uomini di piazza Affari nel martedì dell'attesa per le decisioni del consiglio Fiat. Mesi di voci, di sussurri, di grida attorno all'operazione sul capitale che mezza Borsa dava per scontata e l'altra mezza negava. E adesso, ecco il giorno della verità: partirà veramente il maxiaumento, il più grande nella storia della Borsa italiana?

Cronaca di alti e bassi, di speranze e delusioni, quella di ieri in piazza Affari. Unica protagonista, la Fiat. Inevitabilmente contesa tra le due correnti di pensiero di sempre: da una parte i rialzisti, dall'altra i ribassisti. «Fin che non lo vedo scritto, non ci credo», spiega, passeggiando davanti al prefabbricato della Borsa, un vecchio signore del parterre dubbioso sull'aumento di capitale. «Ti sbagli», replica secco l'amministratore di una delle maggiori Sim bancarie. Si va avanti con le previsioni fino alle 9 e 40. Poi alle 9,40 la sospensione dei titoli Rinascente decisa dalla Consob: «Te ghe vist?», punzecchia nel suo milanese ironico il vecchio agente di cambio.

Dà fiato agli acquisti, la sospensione della Rinascente. «Se la Consob l'ha sospesa - è il commento a caldo che il tam tam si preoccupa di diffondere - significa che verrà comunicata la vendita, quindi alla Fiat arriveranno un po' di quattrini». Troppo semplice, d'accordo. Ma il ragionamento fila e basta a far salire la Fiat: sui computer della Borsa telematica il primo prezzo segnato è in rialzo del 3% rispetto a quello del giorno prima, da 6024 a 6120 lire. Salgono le ordinarie. E salgono ancor di più (del 4,02%) in apertura le risparmio. Idem per le privilegio: da 3246 a 3290 lire.

Mezz'ora dopo l'inizio delle contrattazioni, il martedì della Fiat sembra un martedì grasso. Il resto del listino fa segnare buoni rialzi, vanno bene i telefonici, i bancari, gli assicurativi. Ma è attorno a superFiat che minuto dopo minuto si accendono i riflettori, soprattutto quando le ordinarie toccano le 6220. E' a quel punto, verso le 11, che anche i più scettici sembrano decisi a non perdere il treno: chi non compra per convinzione lo fa perchè vuole comunque ricoprirsi. Eppoi c'è il giochetto dei premi, il migliore per prender tempo senza troppo rischio. Tra certezze e dubbi, quando suona mezzogiorno sono già passati di mano, via computer, 5 milioni e mezzo di ordinarie Fiat: non è un record ma poco ci manca.

«Ohè, ma se c'è il maxiaumento di capitale che si dice, qui c'è da tirar fuori tanti quattrini». Parte così, prima piano poi sempre più convinto, il contrattacco ribassista. Si sa, in piazza Affari gli aumenti di capitale non hanno mai fatto impazzire nessuno: finchè c'è da guadagnarci, bene, ma quando c'è da sborsare quattrini, meglio farlo fare ad altri, siano essi gestori di fondi, investitori stranieri, piccoli risparmiatori, borsini di provincia, banche. Già i mugugni erano cominciati in estate nel bel mezzo di un rialzo che aveva ricordato i bei tempi del toro scatenato: troppe richieste, criticavano gli uomini della Borsa. Chiede soldi l'Ingegnere per la sua Olivetti, chiede soldi Cuccia per Mediobanca, chiedono quattrini le Generali, Tanzi per la Parmalat, l'Alleanza assicurazioni: se poi ci si mette anche la Fiat con un maxiaumento...

Così, verso mezzogiorno la Fiat frena. Si fa largo la convinzione che la Rinascente non sarà ceduta ma passata all'Ifil. Il partito dell'aumento sicuro ingrossa: da 6220 lire le Fiat scendono a 6130, poi a 6 mila, poi alle due del pomeriggio sotto le 6 mila a 5980 per poi recupera a 6073. Alla fine sono 11 milioni le Fiat che passano di mano. Si chiude alle 16, in Borsa, mentre il consiglio Fiat è ancora in corso. Due ore dopo, quando l'aumento da 4285 miliardi diventa un fatto certo, la Borsa è deserta. Per le reazioni del mercato sulla maggiore operazione di tutti i tempi, non resta che attendere. Appuntamento oggi, ore 10, in piazza Affari.

Armando Zeni

RETROSCENA

IN ATTESA DI RINASCENTE

Anche l'Ifil «bussa» a piazza Affari

Alla finanziaria 492 miliardi freschi, e un utile di 95

MILANO

OLTRE a Fiat, anche Ifil, forte di ottimi risultati semestrali (un utile netto di 95 miliardi, e disponibilità consolidate nette a breve raddoppiate a 192 miliardi), chiede al mercato 492 miliardi, di cui 372 subito e altri 120 da warrant convertibili entro il dicembre 1996. Fondi che serviranno per proseguire nelle strategie di sviluppo, e per far fronte alla sua parte di aumento di capitale Fiat. Contemporaneamente, sempre Ifil si impegna a lanciare un'Opa sulla Rinascente, il cui pacchetto di controllo, pari al 58%, verrà nel frattempo offerto dalla Fiat in opzione ai suoi azionisti.

Ifil sottoscriverà la sua parte dell'aumento di capitale della Fiat, di cui oggi possiede il 9,3%, ma acquisterà anche «obbligazioni serie speciale Fiat ordinarie» rilevate da Mediobanca, salendo quindi al 12,6% nella holding automobilistica, dove entrerà nel costituendo sindacato di blocco.

L'operazione sul capitale Ifil (che utilizza una delega conferita al consiglio nel giugno scorso) avverrà invece attraverso l'offerta di una nuova azione ordinaria o di risparmio (godimento gennaio 1993) ogni cinque azioni possedute della stessa categoria. Il prezzo sarà di 3000 lire per le ordinarie, di 2500 lire per le risparmio.

Non basta. Ad ogni nuova azione viene abbinato un warrant che darà diritto a sottoscrivere, entro fine 1996, una nuova ordinaria Ifil ogni due warrant al prezzo di 2500 lire. L'Ifi, azionista di maggioranza di Ifil, sottoscriverà la sua quota, mentre Mediobanca «promuoverà il buon esito dell'operazione».

E veniamo alla Rinascente. La società della grande distribuzione è controllata al 58% dalla Fiat, la quale aveva ceduto nel 1992 alla sua controllata al 100% Sicind il 41,6% del capitale con diritto di voto. L'intera partecipazione in Rinascente del gruppo Fiat viene ora offerta agli azionisti Fiat, in ragione di 4 azioni ordinarie ogni 100 titoli Fiat di qualsiasi categoria, posseduti prima dell'aumento di capitale annunciato ieri.

Gabriele Galateri, al top di Ifil

Non solo Mediobanca si è resa garante dell'operazione di distribuzione di Rinascente agli azionisti Fiat, ma Ifil si è impegnata a lanciare un'Opa sulla Rinascente. Nessun particolare è stato reso noto sul prezzo di cessione dei titoli Rinascente agli azionisti Fiat né, ovviamente, sulle modalità dell'Offerta pubblica di acquisto, che deve aspettare l'autorizzazione Consob.

Ieri, Umberto Agnelli, presidente di Ifil, ha dichiarato: «Grazie ai buoni risultati e alla consistenza patrimoniale, l'Ifil può partecipare al rafforzamento di Fiat, ed è comunque in grado di proseguire la diversificazione nei settori a diverso ciclo. Predisponendo anche gli strumenti per una presenza di rilievo nella grande distribuzione». Ed ha aggiunto che l'Ifil garantirà l'Opa Rinascente con la liquidità interna, mentre altri introiti arriveranno con la cessione della residua quota Galbani.

Alla luce di queste parole, si potrebbe dedurre che il gruppo Rinascente sia destinato a restare nell'orbita Agnelli. E non, come era stato più volte ipotizzato, ad essere ceduto a terzi in quanto «partecipazione non strategica». A meno che l'Opa non serva, invece, come passaggio per una successiva vendita a qualche acquirente estero, non desideroso di mantenere la società in Borsa.

E veniamo ai dati semestrali Ifil. A livello consolidato, la liquidità a breve è salita dai 105 miliardi di fine 1992 a 192 miliardi, le immobilizzazioni finanziarie da 2067 a 2148 miliardi, il patrimonio netto da 2026 a 2163 miliardi. Inoltre, a fine settembre, la plusvalenza sulle partecipazioni quotate sfiorava i 948 miliardi.

Per la capogruppo Ifil, il risultato netto a metà anno era cresciuto del 60% a 95 miliardi. Tra le ultime operazioni concluse, il comunicato della società ricorda l'aumento dal 6,5% al 15,8% nel capitale Saint Louis, e la sottoscrizione per 10 miliardi dell'aumento di capitale della Sifalberghi.

Valeria Sacchi

Celebrati i 50 anni dell'insurrezione popolare «che ha avvicinato Nord e Sud»

Le «giornate di Napoli» anti-Bossi

Ciampi: la Repubblica è una e indivisibile

NAPOLI. La risposta a Bossi arriva in una giornata particolare, ed è una difesa ferma dell'Italia unita, della Repubblica nata dalla Resistenza. Napoli celebra le quattro giornate di lotta popolare che cinquant'anni fa la liberarono dai tedeschi e il presidente della Camera, Giorgio Napolitano, ribadisce, davanti al monumento dedicato allo Scugnizzo, che «nessun cambiamento può essere perseguito o minacciato fuori dai binari costituzionali». Su quel palco doveva esserci ieri il capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro, bloccato a Roma da una forte febbre, assente con «sommo rammarico» dalla cerimonia. Ma per lui hanno parlato Napolitano e, con un messaggio alla cittadinanza, il presidente del Consiglio Carlo Azeglio Ciampi: «Unità, indipendenza e libertà della patria, oggi come allora sono indissolubili». E a quel «glorioso passato» torna anche il presidente del Senato, Giovanni Spadolini, quando ricorda che lì «affondano le radici stesse della legittimità della Repubblica».

Segnali precisi, repliche indirette ma chiare alla Lega che agita lo spettro della secessione. Napolitano è esplicito. Anche da una riforma «in senso coerentemente regionalistico dello Stato» deve scaturire «non una separazione, ma un effettivo avvicinamento tra regioni del Nord e del Sud». Il presidente della Camera parla in piazza della Repubblica, dopo aver deposto una corona d'alloro ai piedi dell'altare del Mausoleo ai Caduti italiani di tutte le guerre. E sotto un cielo plumbeo e carico di pioggia ricorda il sacrificio dei napoletani, a cominciare dagli scugnizzi e dalle donne che diedero inizio alla rivolta contro i nazisti: Quei valori sono ancora vivi, dice Napolitano: «Ci stiamo liberando, dobbiamo liberarci, in un sistema di libertà e democrazia che è rimasto da allora conquista essenziale, delle degenerazioni che hanno via via deviato il cammino dalla strada aperta con la Resistenza e tracciata dalla Costituzione». Ai partiti va il «merito storico» di aver assolto in quegli anni ad un grande ruolo nazionale e unitario» e ora bisogna recuperare quella spinta ideale, ovvero il «senso della politica come inseparabile senso dello Stato». Per rinnovare «quel patto nazionale di convivenza unitaria», ammonisce Napolitano, bisogna «procedere sulla via del risanamento politico e morale anche sorreggendo con i mezzi necessari il costo della giustizia». Il presidente della Camera dà così ragione ai magistrati napoletani che lunedì hanno minacciato di chiedere il trasferimento se non saranno messi in condizione, con mezzi e protezione adeguati, di lavorare.

Ma è ancora alla Lega che sono dirette le parole di Napolitano quando in una scuola elementare consegna una medaglia ai genitori di Carlo Lacatena, il vigile del fuoco ucciso dall'autobomba di Milano il 27 luglio scorso. «Bisogna che tutti si ricordino che siamo e dobbiamo restare un Paese unito. Non ci sono e non ci possono essere confini, non ci sono separazioni». «Certo - dice Napolitano - ci vogliono le autonomie e ci vuole il rispetto delle ragioni e delle peculiarità di ogni regione del Paese. Bisogna andare avanti sulla via del regionalismo, ma non si possono mettere in discussione i valori della convivenza unitaria che ci appartengono».

Sulla stessa linea il messaggio di Ciampi nell'anniversario delle quattro giornate di Napoli. «La Repubblica, una e indivisibile, raccoglie quelle lontane testimonianze di speranza e le rende attuali nell'opera che il governo e il Parlamento stanno svolgendo per superare un'ardua fase di transizione, nell'ordine, nella stabilità, nella difesa dei valori costituzionali che, come cinquant'anni fa, dalle Alpi alla Sicilia, saldano il comune destino dell'Italia». Fu in quei giorni di «moti spontanei» nel Sud e di «resistenza organizzata in tante zone del Centro e del Nord», fu in quei giorni che «al di là della terribile frattura che divideva il Paese, gli italiani si sentirono uniti più che mai, certi della comune rinascita nazionale».

Mariella Cirillo

IL LEGHISTA ROCCHETTA

«Spiegheremo chi siamo al Pontefice»

ROMA. Il presidente della Lega, Franco Rocchetta, vuole esporre al Papa il programma della Lega. L'incontro sarà formalmente chiesto nei prossimi giorni con una lettera a Wojtyla. «Chiederò - ha annunciato Rocchetta - una udienza nella quale, senza mediazione di parte e senza i filtri deformanti della stampa, esporre a Giovanni Paolo II il programma federalista della Lega». Rocchetta ha quindi puntualizzato il significato del recente discorso di Umberto Bossi. «Quanto è stato detto domenica a Curno - ha infatti affermato - non è indizio di posizioni estreme. E' solo la messa in calendario di passaggi tanto pacifici quanto doverosi, perché la libertà e la dignità dei popoli ed i diritti-doveri all'autogoverno e alla solidarietà non siano elargiti o manipolati da potenti ed usurpatori, ma siano il frutto della civile costruzione e cooperazione volontaria». Il presidente della Lega ha sostenuto «che le fondamenta di questa azione, improntata al dialogo e alla solidarietà tra i popoli, sono il pensiero e l'azione di fra Paolo Sarpi e padre Jerzy Popeluzsko, e che la Lega si muove legittimamente nel quadro delle istituzioni europee ed atlantiche, avendo come riferimenti non la Jugoslavia o la Russia, ma il Belgio, gli Stati Uniti ed il gradualismo spagnolo e canadese». [Ansa]

Carlo Azeglio Ciampi, capo del governo Ha mandato un messaggio per il 50° delle «quattro giornate» di Napoli

DALLA PRIMA PAGINA

COM'E' DIFFICILE CAMBIARE

mente il pds che, a questo punto, potrebbe facilmente cedere alla tentazione di arroccarsi nelle vecchie compagnie e nei vecchi rassicuranti slogan ideologici e sociali. I gruppi laici, infine, divisi come per una maledizione storica tra fiancheggiamento più o meno intelligente al pds - come per tanti anni al pci -, e subordinazione politica alla guida democristiana (adesso si deve dire popolare) del Paese.

Se questo fosse lo scenario prevedibile per la politica italiana dei prossimi anni, davanti all'incognita della Lega, le prospettive sarebbero davvero preoccupanti. Ma le responsabilità, a questo punto, non ricadrebbero soltanto su Segni e sarebbe del tutto inutile lanciare anatemi alla Chiesa, ai vescovi e ai cattolici italiani. E' giusto, infatti, ricordare le colpe di chi ha sostenuto la dc, chiudendo spesso gli occhi davanti a compromessi troppo grandi con la coscienza cristiana, ma si può sostenere che fra i laici i compromessi con la coscienza civile siano stati minori?

Il problema non è, quindi, come al solito, quello di gridare al «tradimento» di non si sa chi e che cosa, al «complotto» di tonache o di toghe.

E' davvero sicuro il pds di Occhetto e di D'Alema di aver agevolato in questi mesi, con i suoi comportamenti morali e con le sue scelte politiche, la formazione di una nuova area progressista? Una nuova area democratica non nasce perché se ne proclama a parole l'appartenenza e la necessità. Occorre costruirla pagando duri prezzi rispetto al passato. Nei fatti, il pds si è dimostrato disposto a pagarli?

La fine del «grande equivoco» mette però soprattutto i laici con le spalle al muro: o seppelliranno definitivamente l'illusione del «terzaforzismo», un alibi che ha consentito finora un comodo pendolarismo tra centro e sinistra, al riparo di una calda poltrona parlamentare o ministeriale, per offrire al Paese una proposta precisa di politica economica, di politica estera, di politica sociale. Oppure si avvieranno a perdere l'occasione più importante della storia repubblicana del nostro Paese. E non basterebbe la paura del vescovo o quella di Bossi per giustificare, allora sì, il loro «grande tradimento» di fronte ai cittadini italiani.

Luigi La Spina

INTERVISTA

LA LEGA E I CATTOLICI

Gianfranco Miglio (foto grande) A sin. Pio XII

«Wojtyla si sta occupando di cose italiane più di Pio XII ultimo grande papa»

«La Chiesa ha capito che il leghista è, nel suo intimo, un laico»

Alcide De Gasperi (foto sopra) Sotto, Calvino

Miglio: «Ma i chierici del Vaticano alla fine dovranno pagare il conto»

MILANO

I chierici di oltre Tevere... Tutta gente specializzata nello scegliere le persone sbagliate. Pazienza, pagheranno il conto». E' una minaccia, professor Miglio? «Ma no, sarà la storia a vendicarsi. Non la Lega».

Gianfranco Miglio, politologo, docente alla Cattolica, grande ispiratore di Umberto Bossi. Cattolico? «Sì, cattolico ma calvinista. Al limite del rigorismo protestante». E sorride soddisfatto, l'ideologo dei lumbard dalla sua casa di Domaso. Poco più in là, oltre l'orizzonte, ci sono i Grigioni, la Svizzera protestante. E Roma, il Vaticano, la condanna del plebiscito leghista, appare lontana, quasi remota.

Allora, professore, Chiesa e Lega sono sempre più lontane. O no?

«Io mi sono domandato a più riprese perché i chierici, i chierici di vertice, siano così scatenati a favore della dc».

O contro la Lega...

«No, io credo che questa sia solo una conseguenza. Io penso che loro temano innanzitutto e soprattutto il crollo della dc. E questo per un motivo molto semplice. Si sono create negli ultimi 40 anni relazioni, tra l'altro spesso non molto commendevoli, tra il controllo da parte democristiana della finanza di Stato e le imprese della Chiesa. Anzi, io le definisco le botteghe della Chiesa».

Lei ritiene che l'atteggiamento contro la Lega nasca da interessi materiali?

«Certo. Io sono definito l'ultimo dei marxiani proprio perché penso che, dietro a certe scelte, ci siano interessi materiali ben precisi. Anch'io so che, in parte, le botteghe della Chiesa sono più che rispettabili. Capisco che spesso sono loro a sopperire alle inefficienze dello Stato. Ma ci sono ben altre botteghe...».

Ovvero?

«Pensi a Comunione e liberazione. Io l'ho seguito quel dramma. Era gente pulita, impegnata nel volontariato, e guardate dove sono finiti. Adesso pietiscono aiuti, al punto di cercar di diventare impiegati pubblici».

Professore, non è solo questione di soldi. Il Papa parla di solidarietà, di impegno per l'occupazione, di unità...

«Sì, solidarietà, unità. Credo che siano in buona parte degli orpelli buoni a mascherare gli interessi materiali. Eppoi...».

Eppoi?

«Wojtyla ha esordito dicendo di non volersi occupare di cose italiane. E invece se ne sta occupando più di tutti, più di papa Pio XII, l'ultimo grande pontefice. Credo, comunque, che certe idee siano più della cancelleria del Vaticano che del Papa...».

Le incomprensioni, comunque, sono ben radicate. Altro che cancelleria vaticana...

«Io penso che la Chiesa abbia capito che il leghista è, nel suo intimo, un laico. E' un cattolico che ha deciso di non votar più dc, che non obbedisce più ai chierici. E' diverso da chi sceglie la Rete o i pattisti di Segni. Là prevale ancora il vincolo dell'autorità ecclesiastica, qui la convinzione del laico. Bisogna distinguere tra la Chiesa della persona e quella della norma».

E qual è la distinzione, professore?

«Quando Wojtyla dice ai cattolici: siate fedeli, seguite come pecorelle il pastore, privilegia la figura del sacerdote. Una scelta che, in politica, ha favorito in passato i capi della dc».

E invece?

«Noi rivendichiamo il primato della norma, delle sacre scritture, contro la tradizione cattolica che antepone la figura del sacerdote. E questo vale anche per la pubblica amministrazione, non solo per la religione. Il nostro sindaco deve privilegiare le leggi sulle persone, i compromessi tra amici. Deve far l'opposto di un sindaco dc».

Ma perché i cattolici dovrebbero cambiare? La dc è erede di una grande tradizione...

«Ma la cultura cattolica dell'Ottocento è antagonista dello Stato liberale. Anzi, i cattolici si sono chiamati fuori finché, dopo la seconda guerra mondiale, i cattolici si sono trovati lo Stato in mano. Fu la grande battaglia condotta da Pio XII e dai parroci contro il pericolo rosso. Una battaglia condotta a tutto campo, anche con un'estrema attenzione nella scelta dei candidati. Furono i parroci a tener lontani opportunisti e affaristi dalle file dc. Poi venne De Gasperi...».

Già, professore. Lei non ha mai nascosto la sua antipatia per De Gasperi. Perché?

«Perché fu De Gasperi a inventarsi una continuità fra tradizione liberale e cultura cattolica. Viene da lì quella compromissione con lo Stato liberale, lo Stato militarista, in netto contrasto con l'eredità cattolica dell'Ottocento».

Ma anche il Vaticano, la Chiesa italiana sono schierati con l'unità nazionale, con lo Stato così come è maturato nella storia...

«Solo la sconfitta farà cambiare le vecchie idee che dominano oltre Tevere. Loro, in Vaticano, puntano ancora sugli Stati nazionali, non credono affatto all'Europa unita. D'altronde, il potere temporale della Chiesa è stato forte solo quando è forte l'ostilità tra gli Stati nazionali».

Ma lei si sente calvinista?

«Sa cosa ha detto Mastella? Lassù al Nord ce l'hanno tanto con le tangenti perché sono tutti calvinisti. Ebbene, sono orgoglioso di un'accusa del genere».

Ugo Bertone

BOSSI E IL PCI

«Attivista, senza tessera»

ROMA. Dall'infanzia all'esordio in politica con la tessera pci, dall'annuncio alla moglie, poi verificatosi falso, di aver conseguito la laurea in medicina, alla scelta del simbolo di Alberto da Giussano, «copiato» dal marchio della bicicletta Legnano. Così *Sette*, l'inserto del *Corriere della Sera*, ricostruisce la biografia del leader della Lega, Bossi. Nel '75 risulta iscritto al pci di Samarate. E' stata rintracciata la tessera. Bossi ricorda di essersi impegnato per pochi mesi in attività a sostegno del Cile di Allende, vendendo quadri per raccogliere fondi, ma nega di essere entrato nel partito di Berlinguer: «Ma no, se ben ricordo, quando vendemmo questi quadri, ci dettero un riconoscimento. Che tipo di riconoscimento non lo ricordo». [r. L]

Umberto Bossi

Alla Settimana Sociale un messaggio del Pontefice che contesta la strategia della Lega

Il Papa: rafforzare il senso dello Stato

«Senza umiliare la periferia»

TORINO. Martinazzoli e Rosy Bindi arrivano in ritardo, al Teatro Regio, proprio mentre si sta leggendo il messaggio del Papa: una difesa della nazione e dell'unità dello Stato, ed anche un inedito storico. Nella storia delle «Settimane Sociali», giunte alla quarantaduesima edizione, è la prima volta che un pontefice invia un proprio testo di saluto. In sala ci sono già il presidente della dc, Rosa Russo Jervolino, l'on. Casini e il responsabile per gli enti locali, D'Andrea. Martinazzoli è frettoloso: «Non commento Bossi, lo combatto. Lo combatto con la politica che facciamo, lavorando», risponde brusco. Si attende - invano - l'arrivo di Segni e Orlando, iscritti, come d'altronde il segretario dc, a questa Settimana Sociale. E si cerca anche un rappresentante della Lega, Leoni, che dovrebbe essere presente alla solenne inaugurazione al Regio. Se i politici partecipano - passerella inaugurale a parte - devono uniformarsi alle regole stabilite dal comitato organizzatore: seguire i lavori, limitarsi nel proprio intervento ai dieci minuti regolamentari, attendere il proprio turno: insomma niente privilegi alla nomenklatura.

Ieri c'era il messaggio di papa Wojtyla, e le prime due relazioni. «La nazione, cioè quella grande società alla quale l'uomo appartiene in base a particolari legami culturali e storici - afferma solennemente Giovanni Paolo II - costituisce una realtà umana di valore fondamentale, avente diritto a una propria identità e ad un proprio sviluppo. Se in una nazione, ed è il caso attuale dell'Italia, la politica è in crisi, è questa stessa a dover essere restituita al suo ruolo; così come al loro ambito e al loro ruolo vanno restituiti la società civile, il mercato e le istituzioni. Quando si riscontra una caduta del senso dello Stato, è questo stesso che deve essere rafforzato». Si potrebbe dire - se il livello del messaggio non fosse ben diverso dalle raffiche bossiane - che il pontefice vuole rispondere al leader della Lega, almeno per quanto riguarda temi come secessione, frammentazione del Paese e così via. Ma è evidente che questo testo, inusuale anche per la sua ampiezza (sette cartelle), che ha in pratica obbligato il cardinale Ruini a ridurre il suo intervento a un semplice saluto, vuole fornire la linea e i margini entro i quali si svilupperà il dibattito nei prossimi giorni.

Il Papa non nega le radici della protesta. «La crescita della coesione nazionale, peraltro, dipende dalla sempre più ampia partecipazione popolare e non da disegni di "oligarchie" statuali al vertice - prosegue il documento -. L'identità nazionale infatti deve basarsi sulla valorizzazione della vitalità presente nella "periferia", oltreché sui poteri centrali. Ciò è richiesto da valori irrinunciabili, quali la dignità della persona umana, il diritto alla partecipazione effettiva di tutti, la possibilità di sviluppo integrale di tutto l'uomo». Per l'Italia ci vuole «un cambiamento motivato, atto a realizzare il bene di tutti», perché è sulla base del bene comune che «si sviluppa il senso dell'identità nazionale e trova progressivo compimento la democrazia». Ci vuole «un'etica non individualistica» - scrive il Papa - per illuminare «il futuro della Nazione italiana».

Ma bisogna riconoscere i diritti reali delle autonomie locali: «Una società di ordine superiore non interferisca nella vita interna di una società di ordine inferiore, privandola delle sue competenze, ma la sostenga in caso di necessità». E questo vuole dire che è necessario fare «una concreta riflessione sul rapporto tra centralismo nazionale e autonomie locali». E poi bisogna applicare il principio di solidarietà per elaborare «una cultura dei diritti e dei doveri, soprattutto di quelli concernenti la vita civile e di quelli legati ai ruoli di direzione e di governo della cosa pubblica».

Se il Papa appare vago, la relazione del prof. Zaninelli scende nel dettaglio, denunciando la «degenerazione» del radicamento cattolico nel territorio «in clientelismo», e «lo svuotamento, come di fatto è accaduto, della stessa pratica democratica». Se abbiamo la Lega, accusa Zaninelli, è perché il localismo «è esploso in una domanda politica ignorata», provocando «una frattura fra mondo cattolico ed espressione politica».

Marco Tosatti

LA MALFA

«Messaggio straordinario»

ROMA. «Il messaggio del Papa - ha commentato Giorgio La Malfa - rappresenta un riconoscimento d'importanza straordinaria della ampiezza e della profondità della crisi italiana. Il Papa parla di una caduta del senso dello Stato, di un processo di forte trasformazione sociale, e della necessità di un aggiornamento delle istituzioni. Parole che meritano un'attenta meditazione». Secondo La Malfa il successo delle leghe deriva dal fatto che i valori del merito e della capacità individuale sono stati mortificati in nome di una pretesa solidarietà sociale. E aggiunge: «Quando il pontefice conclude che "prima di proporre è necessario approfondire problemi di alto profilo dottrinale e culturale", egli individua un terreno fecondo per dare al Paese una prospettiva che altrimenti oggi rischia di non avere più». [Ansa]

Da sinistra, il card. Saldarini, Mino Martinazzoli e il card. Ruini ieri alla «Settimana Sociale»

RETROSCENA

LA SVOLTA VATICANA

Vittorio Sbardella (foto sopra) A destra Achille Occhetto

Nella foto grande papa Giovanni Paolo II con il cardinale Sodano

A destra il cardinale Ugo Poletti In basso Ciriaco De Mita

Dall'Osservatore ai vescovi Un'escalation di interventi contro Lega e «malapolitica»

«Che cosa replicare a chi nel pds ha definito infame il cardinale Ruini?»

E la Chiesa si scoprì interventista Per Roma un sindaco «credente»

ROMA

UNA volta si diceva: un Papa non è Papa se non è il Papa di Roma. Erano i tempi dei Papi italiani, e naturalmente, inevitabilmente, democristiani. Papi avvezzi a convivere e perfino allenati all'intreccio di poteri e congiure che avviluppa la Città Eterna. Romani, appunto, in quel senso.

E in quella che viene ricordata come un'età dell'oro (in cui pontefici come Paolo VI e leader come Aldo Moro si ricordavano di aver mosso insieme i primi passi della vita pubblica, nelle riunioni della Federazione degli universitari cattolici), a un segretario dc, approdato con la faccia contrita e l'atteggiamento devoto tipico di queste circostanze oltre il portone di bronzo, non sarebbe mai successo quel che accadde a De Mita, al suo primo incontro con Wojtyla.

Alla vigilia delle elezioni politiche del 1983: «Io sono solo il vescovo di Roma», disse subito Giovanni Paolo II, per ridimensionare il suo ruolo politico, e intuendo l'imbarazzo del suo interlocutore, che era andato a chiedere un aiuto per la dc.

Questo ed altri episodi famosi di un passato recente - come quando le due limousines di Forlani e De Mita s'incrociarono, una in uscita, l'altra in entrata, all'ingresso del Vaticano - vanno animando il grande pettegolezzo politico che accende la vigilia della corsa per il Campidoglio. Con un Papa che a sorpresa, dopo un apostolato condotto fin qui sul respiro del mondo, «scopre» l'Italia e la politica italiana. E sembra pure appassionarsi.

No, non è più il tradizionale e accortissimo ondeggiare dei vescovi della Conferenza episcopale sui problemi e sulle scadenze della tormentata democrazia italiana. Ora è il Papa in persona a richiamare la Lega, dosando, nell'anatema, la condanna dei propositi secessionisti lanciati e poi ritirati da Bossi, con il giusto riconoscimento di più forti autonomie locali. E sulla scia wojtyliana, ecco i vescovi sciabolare, insieme, contro le «parole gravemente offensive» di Occhetto nei loro confronti e contro le minacce della mafia: ecco l'«Osservatore», organo ufficioso del Vaticano, giudicare «sconcertante» la reazione del pds all'inchiesta milanese che lo riguarda. Per non dire dell'intervento - intuibile, presunto, smentito - sul riavvicinamento fra Segni e Martinazzoli; e della partecipazione - questa sì, rivendicata - alla rifondazione democristiana, con il filosofo Rocco Buttiglione, uno dei pochissimi amici personali del Papa, chiamato a commissariare il rinato partito cattolico di Martinazzoli.

Se non fosse che l'ultimo degli strali ha colpito Bossi, il nemico dichiarato dei partiti romani, l'allarme per la «crociata» risuonerebbe a perdifiato. Invece, se ne parla sottovoce, nei corridoi di Montecitorio. E aspettando il prossimo intervento del Papa, sono in molti a chiedersi quale sarà l'effetto della svolta interventista della Chiesa sulle prossime elezioni, e fin dove potrà arrivare.

Ma davvero la Curia, già sconfitta due volte nei referendum sul divorzio e sull'aborto, può cercare rivincite nell'incerta Italia di transizione fra Prima e Seconda Repubblica e nella corsa per i sindaci?

Il cardinale a cui rivolgo la domanda è un principe della Chiesa - s'intende, di quella romana - assai esperto di uomini e cose della politica italiana. Ma a parlargli di Bossi, prima aggrotta le ciglia, come avesse negli occhi il gesto e la furia un po' sacrilega del leader leghista, poi si lascia andare a una confessione: «Noi questi qui della Lega non li conosciamo. Non sappiamo chi sono, non riusciamo a capire cosa vogliono veramente. Vengono i nostri parroci a dirci che è brava gente, lavoratori che vorrebbero uno Stato più efficiente, servizi più funzionali, maggiore equità fiscale. E fin qui, rispondiamo, è il quadro del buon governo com'è raffigurato nel dipinto appeso al palazzo comunale di Siena. Ma il resto...».

Il resto, che non è poco guardato d'Oltretevere, è il fossato del razzismo, che fa capolino in tanti discorsi leghisti contro gli extracomunitari: «Gli immigrati sono nostri fratelli, la Chiesa spesso è la loro unica casa. E noi dovremmo accettare di discriminarli?». I leghisti dicano, spieghino, si facciano conoscere, invoca Sua Eminenza. «E per esempio, chiariscano se veramente intendono staccare il Sud, per lasciarlo in balìa della violenza. Ma lo sanno, prima di parlare, dov'è nel mondo che la mafia ammazza un prete? In due posti soltanto, in Sudamerica e in Sicilia! E la Chiesa dovrebbe consentire che la Sicilia sia lasciata da sola?».

Sua Eminenza si ferma, frena appena l'irruenza, poi piega verso l'amarezza: «Bossi al Nord, la mafia al Sud. E al centro? Una volta, con i vecchi comunisti c'era almeno un certo rapporto di rispetto. Si diceva, ricordo: le due Chiese si parlano. Ma oggi: cosa dovremmo dire a Occhetto che ci accusa di prender parte a manovre e a convegni democristiani? Cosa dovremmo rispondere a quel dirigente del suo partito che ha definito "infame" il cardinale Ruini?».

Viene al dunque, il cardinale. Ma avviandosi verso l'uscita, dove due anziani si attardano a chiedergli udienza, forse ha ancora qualcosa da dire, o forse riflette a voce alta: «L'Italia è sempre stata considerata un Paese cattolico. Ma se in questo Paese per parlare, per esistere, la Chiesa deve chiedere il permesso, non si venga a dire che la nostra predicazione è una crociata».

Come andrà a finire? E' difficile dirlo: oltre il portone di bronzo il timore sovrasta ogni previsione. Tutti si aspettano, tutti hanno capito che la vera battaglia si combatterà a Roma, e chi ci accompagna alla sponda del Tevere ammette che «questa volta non è indifferente che il sindaco non sia di fede cattolica». Ma d'altra parte, nessuno si nasconde le difficoltà: una macchina inossidabile come quella di Andreotti resa inagibile dai guai giudiziari del «divo Giulio»; la catena delle preferenze del tandem Sbardella-Cl in crisi per la malattia dello «Squalo». E sul fronte del «nuovo», il neonato partito popolare di Martinazzoli che a Roma non ha ancora imparato a parlare.

Chi si prepara, al fronte e nelle retrovie, è sicuro che lo scontro sarà senza esclusione di colpi: vecchi e nuovi, politici e imprenditori, giornali e televisioni, tutti dovranno schierarsi.

Così, quella che Buttiglione chiama «la Chiesa di battaglia» va alla gara per il Campidoglio come a una lotta di sopravvivenza. L'esperienza insegna, e il dubbio è sempre lo stesso: «Tutte le volte che i cattolici si sono contati...».

Marcello Sorgi

Comunicato del Quirinale scatena voci allarmate. Poi la precisazione: nulla di preoccupante

Febbre improvvisa, Scalfaro non va a Napoli

Il Presidente rinuncia alla cerimonia per le Quattro Giornate

ROMA. A Oscar Luigi Scalfaro è venuta la febbre, e subito si sono scatenate le illazioni, le voci, ingigantite - nel clima avvelenato dei nostri giorni e dei precari equilibri politici - dall'insicurezza e dal timore del nuovo. Alle 10,07 le agenzie di stampa hanno trasmesso un comunicato della presidenza della Repubblica: quattro righe per annunciare che nella notte il Presidente era stato colto da «un improvviso, alto stato febbrile», un malore che lo aveva costretto a letto facendogli rinunciare «con sommo rammarico» alla partenza per Napoli dove avrebbe dovuto presenziare le cerimonie per il cinquantenario delle 4 giornate.

Subito, appena le telescriventi hanno trasmesso la notizia, il centralino telefonico del Quirinale è stato tempestato di chiamate. Giornalisti e uomini politici si informavano con insistenza, distinguevano, cercavano conferme al di là delle rassicuranti notizie ufficiali, ricollegavano l'improvviso malore della notte alla «misteriosa visita» compiuta da Scalfaro nel Niguarda di Milano, proprio nel giorno dei funerali dei due parà uccisi a Mogadiscio, dieci giorni fa. Visitò un amico come venne detto allora, o rimase per più di un'ora nel reparto di cardiologia dell'ospedale per un controllo accurato del suo cuore come fu da qualcuno ipotizzato? Scalfaro lesse quelle supposizioni, ma non ritenne di dovere smentire niente.

Soltanto la delicatezza del momento politico può spiegare l'attenzione dei mass media, ieri, ai minimi dettagli del malessere del Presidente della Repubblica. Che è rimasto a casa sua, a Forte Bravetta. Assistito dall'impareggiabile e devota figlia Marianna. Seguito dal dottor Sammartino, entrato nello staff presidenziale come medico di fiducia. Mentre le fonti più autorevoli continuavano a minimizzare il caso, riconducendo il malessere del Presidente alle prove di resistenza fisica cui gli impegni, i viaggi, costringono un uomo di 75 anni come lui. Era in Finlandia nei giorni precedenti la visita al Niguarda. E' stato in Veneto nei giorni scorsi. E proprio a Padova, domenica, avrebbe preso freddo. Ma lunedì era di nuovo al suo posto di lavoro: due gli ospiti ricevuti nel pomeriggio. Il suo amico ingegner Morgante e l'economista Siro Lombardini come hanno recitato i comunicati emessi dal Quirinale. Naturale che, ogni tanto, pure una fibra robusta come la sua abbia qualche cedimento. Succede. A lui è già successo alla fine dell'aprile scorso, quando dovette rinunciare per una febbre improvvisa alle manifestazioni al Teatro Regio di Torino per il 48° anniversario della Resistenza.

Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro

La notte scorsa, quando è stato chiamato il medico, aveva 39 di febbre.

Niente di preoccupante, assicurano gli uomini del Presidente: nessuna delle udienze previste per la seconda metà della settimana è stata cancellata.

Liliana Madeo

IN BREVE

Famiglia cristiana «Politica raggelante»

ROMA. «Raggelante» viene definito il panorama politico del nostro Paese dall'editoriale del prossimo numero di Famiglia Cristiana che inserisce comunque il caso italiano nel più ampio quadro europeo caratterizzato, pur con situazioni diverse, da una comune «stanchezza della democrazia». «La democrazia è stanca proprio nei Paesi - afferma il settimanale - dove 4 anni fa, per qualche settimana, si è ritenuto di aver vinto definitivamente la storica battaglia contro il totalitarismo e l'oppressione». [Asca]

Cl con Martinazzoli? Buttiglione: «Magari»

ROMA. Gli uomini di Cl alla guida del partito popolare? «Non è esatto; forse sarebbe desiderabile», precisa Rocco Buttiglione, ideologo del movimento fondato da don Giussani e neo direttore del *Sabato*. «Uomini di Mp e Cl si sono impegnati in tempi diversi nel tentativo di Martinazzoli. E tra noi - aggiunge - c'è chi vuol offrire un contributo maggiore. Non vedo nulla di male». E in un'intervista, il filosofo smentisce una sua rottura con le truppe cielline. Intanto, Comunione e Liberazione precisa che «non c'entra, e non c'è mai entrata, con la proprietà e la gestione del *Sabato*». [AdnKronos]

Agnes contro la Lega «Mi sta diffamando»

ROMA. In merito all'interrogazione parlamentare della Lega Nord, ripresa dalla *Stampa*, Biagio Agnes smentisce, come del tutto inventata e quindi assolutamente diffamatoria, l'affermazione che la casa di sua proprietà in Sardegna sia stata realizzata dagli ingegneri Lari e Liverani della Rai e che il dottor Cardellicchio, citato nella stessa interrogazione come suo cognato, abbia con lui alcun legame di parentela. Biagio Agnes si riserva di tutelare la propria immagine attraverso le opportune vie legali.

La Cia: riveleremo chi abbiamo finanziato

NEW YORK. La Cia pubblicherà entro qualche mese la documentazione sui finanziamenti ai partiti anticomunisti in Italia negli anni della guerra fredda. Lo ha annunciato alla Camera il suo direttore, James Woolsey. «Ho ordinato - ha detto - una revisione di importanti documenti d'archivio su operazioni clandestine condotte più di trenta anni fa, all'epoca della guerra fredda fra Stati Uniti e Unione Sovietica, con l'obiettivo di pubblicare tutto il materiale su cui non è più necessario mantenere il segreto di Stato». Woolsey ha precisato che alcuni dei documenti destinati alla pubblicazione si riferiscono a «attività di sostegno della democrazia in Francia e in Italia negli Anni Quaranta e Cinquanta». [Ansa]

Occhetto rilancia: «Noi siamo ancora disponibili, speriamo che lui resti». Solo Bogi (pri) segue il leader

Segni dà l'addio ad Alleanza

«Dico no all'accordo organico con il pds»

ROMA. Stavolta Mariotto Segni aveva cose molto serie da dire ai suoi amici di Ad e così li ha convocati nel suo studio alle 9 del mattino, lontano da occhi indiscreti. Nella mansarda di largo del Nazareno, fra i tetti della Roma rinascimentale, Segni è stato chiaro: «Per il momento non ci sono le condizioni per un accordo organico con il pds». Gli altri capi di Alleanza democratica attorno al tavolo - Ferdinando Adornato e Willer Bordon - hanno discusso, contraddetto, ma alla fine non è restato che prendere atto che per il momento Segni non vuol sentir parlare della Quercia, mentre Giorgio Bogi, segretario reggente del pri, ha spalleggiato Segni fino alla fine.

A fine mattinata il gruppetto si è sciolto, ognuno è andato per la sua strada e a quel punto - non era ancora mezzogiorno - di Ad non restava quasi più nulla. Il divorzio, sia pure senza strepiti e isterie, era consumato. Alla fine, dunque, è stata la Quercia a fare da spartiacque, è stato il rapporto col pds a dividere le due anime di Alleanza. Segni - e ieri lo ha spiegato nella riunione - resta dell'idea che ci sia spazio tra dc e pds per un agglomerato elettoralmente autonomo, che si faccia le liste per conto suo, mentre l'ala sinistra di Adornato, Bordon, Bianco, Ayala è per assemblare tutta la sinistra italiana, in un rapporto più stretto con Occhetto.

E così, vista l'aria che tirava, visto che Ad stavolta è sul serio ad un passo dalla fine, Occhetto ha rilanciato alla grande: il pds - dice il leader della Quercia - è pronto a partecipare «senza intenti egemonici» al progetto di Alleanza democratica. Occhetto dice che «il momento è grave», «nuove forze di destra» minacciano il Paese e dunque «le forze migliori del cattolicesimo sociale» si devono unire a questo progetto politico. E a Segni, che lo aveva aspramente attaccato, Occhetto offre quasi l'altra guancia: «Mi auguro non manchi all'appuntamento neppure Segni». La mossa di Occhetto, arrivata in serata, è destinata a riaccendere il dibattito tra le due anime di Ad, ad animare la convention di dopodomani della «corrente» di sinistra, ma difficilmente farà cambiare idea a Segni. Occhetto allarga amichevolmente le braccia, per scaricare ogni colpa della rottura sull'ex alleato Segni e per riscaldare il cuore a Bordon e compagni. Ma il leader del pds almeno per ora non dice quel che Segni vorrebbe sentire da lui: siamo pronti a presentarci alle elezioni senza il nostro simbolo di partito.

Che cosa abbia in testa Mariotto Segni resta un mistero anche per i suoi collaboratori più stretti. Chi lo conosce bene racconta che Mariotto aveva un gran bisogno di creare uno stacco di immagine tra sé e il pds, perché il suo elettorato non aveva digerito l'abbraccio troppo stretto di alcuni mesi fa. Gianni Rivera, amico di Mariotto, lo dice chiaro e tondo: «Non abbiamo alcuna intenzione di fare gli indipendenti di sinistra degli Anni 90». Segni si è visto con Giuliano Amato, ma per ora l'unico che è restato al suo fianco è il segretario repubblicano Giorgio Bogi, che abbozza i possibili alleati per il nuovo gruppo che potrebbe nascere dalla «scissione» di Ad. Bogi - fonte preziosissima perché è l'unico di questi tempi a parlare con Segni due, tre volte al giorno - pensa che nel nuovo gruppo che potrebbe nascere dalle ceneri di Alleanza debbano far parte, oltre ai «repubblicani e a Segni», i «cattolici che pensano che la dc non possa limitarsi a cambiar nome». Dunque immagina - meglio, sogna - una scissione nella dc, magari dopo un esito catastrofico delle elezioni del 21 novembre, con l'ala progressista Bindi-Mattarella che passerebbe con Mariotto. E poi Bogi cita «nuclei autorevoli liberali e socialisti» (leggi: Zanone, Battistuzzi, Amato e Ruffolo) ed esponenti «come Pannella». Ma ci starà Mariotto Segni, un sardo sobrio, diffidente, geloso della sua leadership a convivere con Amato e Pannella? La palla, per il momento, è tornata all'«Unione dei progressisti», l'ala sinistra di Ad che venerdì deciderà la risposta a Mariotto. Ieri non se ne è parlato nella bella casa, in piazza Navona, di Ayala. E' probabile una risposta interlocutoria, ma è anche possibile che dopodomani i «progressisti» decidano di prendere atto che l'esperienza di Ad è davvero finita.

Fabio Martini

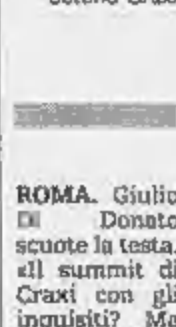
Rivera: non saremo gli indipendenti di sinistra del 2000

Mario Segni leader dei Popolari per la riforma ha lasciato Alleanza democratica: «In questo momento non ci sono le condizioni per un accordo organico con il pds»

L'ex segretario del psi Bettino Craxi

Annunciata una riunione tra l'ex leader e i parlamentari psi. Ma i fedelissimi smentiscono

Giallo sul summit Bettino-inquisiti

Accuse a Del Turco: hai ancora bisogno di Craxi come nemico

ROMA. Giulio Di Donato scuote la testa. «Il summit di Craxi con gli inquisiti? Ma su - si sfoga - Bettino ormai è un poveraccio trafitto da decine di avvisi di garanzia, siamo seri». Giuseppe Demitry, altro fedelissimo del segretario, sospira: «Ma che volete farne di Craxi? Volete ammazzarlo per la quarta volta». Sì, a sentirli gli «inquisiti» di Craxi, gli uomini che dovrebbero aiutare l'ex-segretario a tornare sulla scena, sembrano più dei «profughi», dei «disperati» che dei «kamikaze» votati all'ultimo sacrificio. Bivaccano nel Transatlantico di Montecitorio, e questo ritorno di attenzione da parte dei «media» sembra più impaurirli che galvanizzarli.

Tutta colpa dell'annuncio di una riunione tra Bettino e alcuni parlamentari socialisti. La riunione si sarebbe dovuta tenere oggi ma forse alla fine non si farà, avrebbe dovuto parteciparvi Craxi ma probabilmente l'ex-segretario non sarà presente e comunque non farà sentire la sua voce. Ad amplificare l'avvenimento ci ha pensato lo staff del segretario psi, Ottaviano Del Turco. «Ormai - scommette Paolo Rosso De Caro - per avere l'onore delle cronache bisogna avere un nemico che si chiami Craxi». «Qui - è il parere di Gianni De Michelis - ci vedo lo zampino di Roberto Villetti. Ma non penso che Craxi parteciperà. Né io andrò ad una riunione convocata da Intini. Eppoi Ottaviano non si meravigli, visto che ogni settimana va a genuflettersi da Craxi. E deve smetterla con questa storia che voglio ripresentarmi alle elezioni. Sarei matto. Né credo che ci pensi Craxi».

Così alla fine il «gran ritorno» di Craxi appare come l'ennesimo scontro nel psi, cioè dentro un partito che forse non c'è già più. La disputa vede da una parte Del Turco e Giuliano Amato che puntano ad un raccordo con Segni e Martinazzoli, e quei parlamentari, anche inquisiti, che vogliono una maggiore autonomia dal centro per poter gestire come meglio credono il loro patrimonio elettorale. Tra questi ci sono i vari Signorile, Formica, De Michelis. E, naturalmente, per averla vinta Del Turco ha pensato bene di ripetere quello che in passato aveva fatto il suo predecessore Benvenuto: affibbiare agli avversari il nome di «appestati», di «craxiani».

E Craxi? L'ex-segretario minaccia grandi rivelazioni sul pds, confida a taluni che vuole presentarsi alle elezioni in Calabria, ad altri che non si candiderà più, «ma - precisa - non lo devono fare neppure Segni e Occhetto». I suoi vecchi fedelissimi, pazienti, lo ascoltano. Come Carlo Tognoli che ha ricevuto una telefonata in pieno agosto. «Carlo - si è sentito dire dalla solita voce imperiosa -, Capria si deve dimettere da capogruppo, è inquisito. La regola vale per tutti. E devi dire a Fabbri che in Somalia gli italiani non devono sparare». Povero Tognoli, quando ha posato la cornetta si è pizzicato una mano per esser certo di non aver sognato. **[au. min.]**

Con altri trenta sindacalisti della Cgil

Bertinotti: «Entro in Rifondazione»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Sabato scorso la piazza di Roma, gremita di bandiere rosse, lo ha acclamato come leader. Ieri Fausto Bertinotti ha annunciato ufficialmente il suo ingresso in Rifondazione comunista. Il capo di «Essere sindacato», la corrente della Cgil che si oppone alla linea di Bruno Trentin, spiega la sua scelta, sua e di altri trenta fra sindacalisti e intellettuali in una lunga lettera indirizzata al settimanale *Liberazione* «dopo la grande manifestazione unitaria delle sinistre che si oppongono al governo Ciampi».

Un'adesione che certo non arriva all'improvviso.

Già nel maggio scorso, quando Bertinotti era uscito dal pds pochi giorni prima dell'addio di Pietro Ingrao, era possibile intuire che Rifondazione sarebbe stato l'approdo più verosimile per il leader dell'ala più radicale della Cgil.

Fausto Bertinotti

Nei giorni scorsi, poi, ha cominciato a circolare sempre più insistentemente la voce che dava Bertinotti addirittura come il possibile nuovo segretario di Rifondazione comunista, lacerata subito prima dell'estate dal conflitto che ha contrapposto l'ex segretario Sergio Garavini e Armando Cossutta.

E ieri, proprio nel giorno in cui ha chiesto ufficialmente a nome di «Essere sindacato» la convocazione di un congresso straordinario della Cgil, Bertinotti ha formalizzato l'adesione a Rifondazione. Entriamo nel partito, spiegano i firmatari della lettera pubblicata sul prossimo numero di *Liberazione*, «sulla base della lezione di una comune esperienza e di una scelta politica». «Noi scegliamo», prosegue la lettera, «di aderire al partito della Rifondazione comunista proprio ora dopo la manifestazione di sabato contro il governo e «intendiamo anche con questo atto politico continuare nell'impegno della costruzione di un movimento politico di massa capace di porsi all'altezza della sfida di questa imponente ristrutturazione capitalistica».

«A questo impegno», si legge ancora, «può lavorare un partito, come Rifondazione comunista, per il concreto contributo dato fin qui alla costruzione del movimento, per la sua composizione sociale, per la ricerca che si propone per la sua stessa definizione. Non vogliamo tacere che questo sforzo di ricerca ci sembra in larga misura ancora da compiere. Crediamo che possa farlo un partito che ricerchi un rapporto creativo, dialettico, tra sé e il movimento: un partito che per farsi nuovo intellettuale collettivo, si configuri come aperto, articolato e pluralistico al suo interno».

La lettera dunque, firmata tra gli altri anche da Eliseo Milani, Salvatore Bonadonna, Anna Maria Leonetti, Augusto Rocchi e Mario Sinopoli, fa dunque esplicito riferimento alle divisioni che hanno spaccato Rifondazione comunista nei mesi scorsi e rivendica il valore dell'«articolazione pluralistica» all'interno del partito. Problema cruciale che il probabile nuovo segretario si troverà ad affrontare non appena la sua nomina verrà formalizzata nel congresso di Rifondazione previsto per questo autunno.

Tra le reazioni all'adesione di Bertinotti si segnala quella di Antonio Pizzinato, ex segretario generale della Cgil che ha dichiarato: «Considero con rispetto questa sua scelta anche se credo determinerà dei problemi in "Essere sindacato"».

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 27 SETTEMBRE 1993

Scorrano Irene; **Marrone** Fiorenza Roberta; **Anielmi** Margherita; **Pistis** Martina; **Fierro** [illegible] Domenico; **Doglio** Simone; **Cavallari** Daniel; **Guiderdone** Christian; **Montesano** Federica; **Cutolo** Gabriele; **Castellino** Simona; **Amarante** Carolina; **Avola** Alessandro; **Bossi** Adelaide; **Pacifico** Niccolò; **Milani** Paola; **Bruno** Andrea; **Lega** Simone; **Savoia** Samanta; **Conforti** Marco; **Amadiegwu** Afon Mazzuo; **Laviola** Simona; **Notario** Matteo; **Conte** Alessandro; **Bonifacio** Morgana; **Musarò** Paolo; **Ogliotti** Stefano; **Turchio** Fabio; **Zhou** You Y.; **Macchia** Mirko; **Lupo** Natasha; **Malorno** Francesco; **Scimeca** Fabiola; **Bosotti** Aurora; **De Reggi** Mattia; **Bocchetta** Salvatore; **Occhetti** Stefano; **Borgogno** Michela; **Leone** Aurora; **Bosco** Veronica; **Meloni** Marina; **Debenedetti** Valentina; **Morelli** Daniele; **Marturano** Giulia; **Dimanico** Gabriele; **Dimanico** Simone; **Pezzolati** Davide; **Audenino** Danilo; **Bezzo** Claudia; **Thibault** Giulia; **Lorè** Elisa; **Badoglio** Luca.

MORTI DENUNCIATI IL 27 SETTEMBRE 1993

Di Stefano Marco, di anni 39, nato a Torino, ragioniere, residente in via Alba 3; **Negri** Luigi, a. 84, Vigevano, pens., c. R. Parco 1; **Torasso** Giuseppe, a. 87, Leini, pens., c. V. Emanuele 93; **Borla** Pietro Giuseppe, a. 80, Carmona, pens., via Vanchiglia 2; **De Benedetti** Leo, a. 65, Asti, pens., via Valeggio 22; **Veltri** Innocenza ved. Veltri, a. 97, Simonetta Calabro, pens., l.go Dora Voghera; **Perrucca** Giuseppe, a. 65, Catania, commerciante, via Modena 49; **Perrone** Pierino, a. 88, Coazzolo, pens., via Volta 3; **Grillo Pasquarelli** Carlo, a. 76, pens., c. V. Emanuele 86; **Ciardella** Giorgio, a. 68, Torino, pens., via P. Tommaso 45; **Bosazza** Fernando, a. 70, Mondovì, pens., c. so Peschiera 164/7; **Monti** Angela, a. 78, Camino, pens., via Tempio Pausania 6; **Vacillo** Maria in Credidio, a. 88, S. Caterina Albanese, pens.; **Costa** Giovanni, a. 83, Revello, pens., via Giannone 4; **Carniglia** Francesco, a. 72, Maulmeri, pens., c. so Traiano 57; **Mimamii** Margherita ved. Bonero, a. 90, Villar S. Costanzo, pens., via Digione 3.

Deceduti in ospedale: **Potente** Albina, a. 84, Condon Siles, pens., Giov. Bosco; **Chiesi** Alberto, a. 55, Torino, operaio, Molinette; **Balbo** Carmela in Gerichi, a. 84, Conversano, pens., Molinette; **Merlo** Giovanni, a. 81, Udine, pens., L. Einaudi; **Manenti** Caterina ved. Amante, a. 94, Issiglio, pens., Mauriziano; **Ronco** Domenica ved. Pesso, a. 89, Torino, pens., Martini; **Perinetti** Giorgio, a. 57, Torino, impiegato, c.so V. Emanuele 119, M. L.; **Majolo** Filippo, a. 88, Muzambinho Brasile, pens., Giov. Bosco; **Canella** Angelo, a. 71, Massa Fiscaglia, pens., Molinette; **De Toffol** Carmela ved. [illegible], a. 71, Sedico, pens., Molinette; **Dameri** Felicita ved. Gambo, a. 88, Caterina d'Asti, pens., via M. Cuppino; **Balma** Severina Maria ved. Volpatto, a. 99, Cuio, pens., Molinette; **Segre** Liliana ved. Momigliano, a. 88, Torino, pens., Mauriziano; **Cacia** Giuseppe, a. 62, Catanzaro, pens., Mauriziano; **Alliaud** Rita ved. Vallory, a. 50, Bardonecchia, pens., Molinette; **Ellelo** Salvatore, a. 61, Scaletta Zanclea, pens., Molinette; **Rossi** Maria Stella ved. Squillaci, a. 44, Torino, commessa, M. L.; **Ponso** Lina ved. Ripoll, a. 80, Chioggia, pens., Gradenigo; **Vastadore** Clementina in Bosco, a. 81, Isola d'Asti, pens., C.T.O.; **Sandri** Ugo, a. 78, Torino, pens., Gradenigo; **Maletta** Vera, a. 32, Chiusano S. Domenico, operaio, Mauriziano.

Nati 52 - Morti 37

Circondata dall'infinito affetto dei suoi cari, è ritornata alla Casa del Padre la

N. D.

Alexandra Stropeni Ferraris-Finazzi

Sicuri della sua presenza nella loro vita la piangono le figlie **Anna Carlotta**, **Giovannella** con **Anton Giulio**, i nipoti **Eugenio** con **Maria Paola**, **Alessandra** con **Uberto** e i piccoli **Francis** ed **Eugenio**, **Luisa** con **Augusto** e la piccola **Carlotta**, **Guido**, **Luigi**; gli affezionati **Delmino**, **Teresina**, **Thérèse**. I funerali avranno luogo in Villanova Monferrato (Al) giovedì 30 settembre, alle ore 15,30.
— **Villanova Monf.**, 29 settembre 1993.

Serenamente si è spenta

Clelia Argento in Scimè

Il marito **Luigi** con la figlia **Gabriella**, le sorelle **Gianna**, **Ofelia** e **Ines**, le cognate e nipoti tutti ne danno il doloroso annunzio. Si ringrazia la dottoressa Angeli, i medici ed il personale del reparto 2B Ospedale Mauriziano per l'assistenza prodigata. Funerali venerdì 1 ottobre ore 8,30 Cappella Mauriziano.
— **Torino**, 29 settembre 1993.

E' mancata

Teresa Varetto nata Gassino

anni 87

La piangono le figlie **Maddalena**, **Rosina** con **Mario**, **Luigino**, **Sandra**, **Dario**, **Ezio**, parenti tutti. Funerali in Settimo Torinese, mercoledì 29, ore 14,30, via Fiume 27.
— **Settimo Torinese**, 28 settembre 1993.

Teresina, **Mariuccia**, **Gianni** partecipano affettuosamente.

Si uniscono al dolore della signorina Maddalena Varetto le famiglie **Giuseppe** e **Dario Mazzier**.

Titolari, **Dipendenti Petiti Giuseppe S.p.A.** partecipano al dolore della famiglia Varetto.

Titolari, **Dipendenti Ditta L'Angolo** partecipano al dolore di Maddalena per la scomparsa di **MAMMA TERESA**.

Olga Richetta, **Paola**, **Tiberio Toffali** sono particolarmente vicini alla signorina Maddalena in questo triste momento.

Francesco e **Ines Mazzier** con **Paola** e **Ezio** partecipano al dolore della signora Varetto e della sua famiglia.

Walter Mazzier e famiglia prendono parte al dolore della signorina Varetto.

Ricordando con affetto la cara signora **TERESA** sono vicini a Maddalena e famiglia gli amici di sempre
Graziella Gladys Cocito
Nena Renato Amalia Turletti
Nina Clemo Bellone
Pina Fernando Gambino
Carla Saracco e famiglia
Maria Teresa Glay
Giovanna Vittorio Gallea
Silvano Anna Chiara Marco Gariglio
Rina Limberti

Andrea, **Maria Adelaide**, **Laura** e **Alberto Campora** abbracciano con profondo affetto la carissima Maddalena in questo momento tristissimo.

Franca, **Domenico**, **Mariuccia**, **Clara** piangono **GINA**, amica e sorella della loro mamma. Si stringono forte nel loro dolore a Maddalena, Rosina e famiglia.

E' mancata la cara

Erminia Gonella vedova Chionetti

Ne danno il triste annuncio i figli **Piergiorgio** con **Anna** e **Mirella** con **Antonio**, **Giovanna**, **Carlotta** e **Michele**, la sorella **Giuseppina** con **Luigi**, **Anna** e **Paola**, parenti tutti. Benedizione mercoledì 29 settembre ore 8,45 presso ospedale Mauriziano, corso Re Umberto 10. Indi funerali a San Martino Alfieri (Asti) chiesa parrocchiale alle ore 10,30.
— **Torino**, 27 settembre 1993.

Franco e **Mima Molinengo** partecipano con tanto affetto al dolore di Piergiorgio per la perdita della sua cara mamma

Erminia Gonella vedova Chionetti

— **Torino**, 29 settembre 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del dirigente sig. Piergiorgio Chionetti per la scomparsa della madre signora

Erminia Gonella

— **Torino**, 29 settembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alessio Santoro

notaio

Lo annunciano la moglie **Edmea**, i figli **Ademaro** e **Roberto**, le nuore **Laura** e **Monica** e la nipote **Mary Elisa**. I funerali avranno luogo giovedì 30 ore 10 presso la Parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 27 settembre 1993.

Maria Morone
Ettore e **Chicca Morone**
Gianni e **Pinuccia Pene Vidari**
profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico

Alessio Santoro

sono vicini in questo triste momento ad Edmea Ademaro e Roberto.
— **Torino**, 27 settembre 1993.

Gianluigi Betti e **Benedetta Lattanzi** partecipano commossi al lutto dei famigliari per la scomparsa del

NOTAIO AVVOCATO

Alessio Santoro

— **Torino**, 27 settembre 1993.

Collaboratori e **impiegati studio notarile Morone** nel ricordo del notaio

avv. Alessio Santoro

si uniscono commossi al dolore dei famigliari.
— **Torino**, 27 settembre 1993.

Lucia Moiso e **Giuseppe Risso** ricordano con affetto il caro amico **ALESSIO**.

Piera Cordone piange l'amico inestimabile.

Le **Amiche** dello studio **Amelia Angela Luciana Marina Sandra Valeria** sono affettuosamente vicine ad Edmea.

Il **Collegio Notarile** dei **Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo** partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del

dott. Alessio Santoro

notaio a riposo

— **Torino**, 27 settembre 1993.

Direzione e **Colleghi** della **sede** di **via Monte di Pietà** dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino**, partecipano al dolore di Ademaro per la perdita del **PAPA'**.

Condomini, **Inquilini**, **Custode** e **Amministratore via Gioberti 20-22** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

NOTAIO

Alessio Santoro

— **Torino**, 27 settembre 1993.

Il **Consiglio Direttivo** della **Sezione Anmig di Torino** partecipa con profondo dolore.

Cognati **Angela**, **Gianenrico**, con figli, nuora, generi, nipoti, ricordano **ALESSIO**.

Si unisce al dolore della famiglia Santoro la famiglia **Giotto**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Amerio in Migliarino

di anni 84

Ne danno l'annuncio: il marito **Armando**, i figli **Mario** e **Vittoria**, la nuora **Mariuccia**, il genero **Enrico**, i nipoti **Fabrizio**, **Pierpaolo**, **Daniela**, **Paola**, **Enrico**, **Elena**, la sorella, i cugini ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 settembre alle ore 15,30 nella Cattedrale di Acqui Terme (Al).
— **Acqui Terme**, 28 settembre 1993.

Dopo lunghe sofferenze è mancata

Maria Donda ved. Borsello

La piangono il figlio **Fernando** con la moglie **Renata**, le nipoti **Emanuela** e **Tiziana**, parenti tutti. Funerali giovedì 30 ore 8,15 parrocchia Gran Madre.
— **Torino**, 27 settembre 1993.

E' mancata

Giuseppina Droetto «Pina»

di 69 anni

L'annunciano la sorella **Rosa**, il fratello **Battista (Titin)** cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 30 corr. in Mondrone ore 16,00 in Parrocchia.
— **Lanzo T.se**, 28 settembre 1993.

La famiglia **Tamponi** profondamente addolorata partecipa commossa al grave lutto.

Zita e **Battistino** piangono la cugina **PINA**.

Improvvisamente è mancato l'

ing. Mario Piccione

Lo annunciano la sorella **Bice ved. Maddaloni**, **Yolly**, la figlia d'anima **Sara Brancati**. Un particolare ringraziamento ai cugini **Gigi** e **Franca**. Funerali giovedì 30 corr. ore 11,45 Parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Torino**, 29 settembre 1993.

Ernesto, **Ilaria** e **Luca Brancati**, **Paola Frighieri** partecipano al lutto.

E' mancato ai suoi cari

prof. dott. Carlo Ferrio

Medico chirurgo

Cavaliere di Vittorio Veneto

Lo annunciano con dolore la moglie **Lucia**, i figli **Luigi** con **Mara**, **Vittorio** con **Ada**; i nipoti **Alessandra** con **Marco Andrea** ed **Emanuele**, **Federica** con **Marco** e **Maria Sole**, **Isabella** con **Ilario**, **Carlotta**, **Elisa**. Il funerale sarà celebrato giovedì 30 settembre alle ore 15 presso la chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista in Diano d'Alba.
— **Torino**, 28 settembre 1993.

Partecipa al dolore la famiglia **De Gennaro**.

Condomini, **Custode**, **Amministratore via Peyron 38** partecipano al dolore della famiglia.

I cugini **Carlo** e **Lisetta**, **Mario** e **Gia**, **Elio**, **Andreina** e **Pupa**, con le rispettive famiglie, sono affettuosamente vicini a Luigi e Vittorio.

Elsa e **Marcello Tedeschi** con **Lino**, **Arturo**, **Ermanno** e famiglie si uniscono affettuosamente a Lucia, Luigi e Vittorio nel ricordo del caro **CARLO**.

Giovanni e **Romualda Fontanella** con **Luisella** ed **Augusto** ricordano commossi il

prof. Carlo Ferrio

e sono vicini ai famigliari.
— **Torino**, 28 settembre 1993.

E' serenamente mancata

Ida Manassero ved. Negri

Lo annunciano con infinita tristezza la figlia **Lina** col marito **Gianni Rondolino** e i nipoti **Fabrizio** con **Simona** e **Francesca**, e **Nicola**. Funerali giovedì 30 settembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Camagna Monferrato.
— **Torino**, 28 settembre 1993.

Il **Festival Internazionale Cinema Giovani** partecipa al dolore delle famiglie Negri e Rondolino per la scomparsa di

Ida Manassero

— **Torino**, 28 settembre 1993.

Alberto, **Ida**, **Steve**, **Minnie**, **Angela**, **Paola**, **Grazia**, **Sara**, **Dario**, **Giulia** e **Lorenzo** si uniscono al dolore di Lina e Gianni.

Il **Condominio** di **via Saluzzo 56-60 bis-58** e **via Donizetti 3** partecipano al dolore della famiglia di Lina Negri in Rondolino per la scomparsa della cara mamma **IDA**.

E' mancato

Natale Perotti

L'annunciano moglie, figli, nuore e parenti tutti. Funerali giovedì 30 settembre ore 11,45 Parrocchia Lucento - Torino.
— **Orbassano**, 27 settembre 1993.

Luciano Angela Farina piangono l'amico

Gianmaria Diventi

— **Torino**, 29 settembre 1993.

I **Condomini**, gli **Inquilini**, la **Custode** e l'**Amministratore di via B. Aires 96** partecipano commossi al dolore della famiglia del

cav. Mario Tamiatti

— **Torino**, 29 settembre 1993.

Carlo e **Teresina** rimpiangono

Enrico e Germana Chiabotto

— **Settimo Torinese**, 29 settembre 1993.

Rettore, **Pro-Rettore**, **Vice-Rettori**, **Senato Accademico**, **Consiglio di Amministrazione**, **Direzione Amministrativa**, **Presidi**, **Corpo Accademico** e **Personale tutto del Politecnico di Torino** partecipano con profondo cordoglio la scomparsa del

prof. Carlo Grillo Pasquarelli

Associato di dinamica del missile

— **Torino**, 28 settembre 1993.

E' mancata

Aida Emanuele vedova Gallo

Lo annunciano il figlio **Carlo** e parenti tutti. Funerale giovedì 30 corrente mese ore 10,30 Parrocchia di Rivalta.
— **Rivalta**, 28 settembre 1993.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Mandara

ex Utif

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Maria Lucia**, i figli **Angelo**, **Vittoria**, **Annabella** con rispettivi coniugi, nipoti e parenti tutti. Per orario funerale telefonare dopo ore 9 al 727.511.
— **Torino**, 28 settembre 1993.

Bruna Solenne con **Leo** e **Marghy** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Valenti** commossa partecipa.

ANNIVERSARI

1992 — 1993

ing. Ezio Testore

Ezio ricorda il nonno.

Walter Palmisano e parenti annunciano la Messa di trigesima venerdì 1° ottobre ore 18,30 parrocchia Gesù Operaio via Leoncavallo 18 in memoria della signora

Bruna Palmisano Scalera

deceduta il 14.8.1993 a Mesagne (BR).
— **Torino**, 29 settembre 1993.

1992 — 1993

dottor Renzo Pagella

Un ricordo

1983 — 1993

Nel decimo anniversario della morte di

Gian Paolo Peyrani

il fratello, i parenti e gli amici tutti lo ricordano con immutato affetto.

1985 — 1993

comm. Lino Bosco

Ricordandoti sempre S. Messa domenica 3/10 ore 9 santuario di S. Genesio - Castagneto Po.

1983 — 1993

Paride Caccia

Vive sempre nel ricordo dei suoi cari.

Confcommercio e Confesercenti all'attacco. Il Parlamento cerca vie d'uscita già per il '93

Sulla minimum tax tamburi di guerra

I commercianti preparano serrate e scioperi fiscali

ROMA. Caos fiscale. Sotto la minaccia di reazioni esplosive della Lega Nord, dei commercianti e degli artigiani in parlamento si tenta, in extremis, di correre ai ripari con un dietro-front strategico su due questioni particolarmente controverse: minimum tax e redditometro. Con un emendamento discusso fino a tarda sera fra governo, maggioranza e pds si vorrebbe anticipare al '93 (il ministro delle finanze Gallo, però, è nettamente contrario) la disciplina transitoria della tassa minima. Di conseguenza, si supererebbe da subito l'attuale normativa e si riproporrebbe la normale disciplina del contenzioso con l'iscrizione a ruolo di un terzo (il ministero delle finanze sostiene la metà) della cifra contestata dall'amministrazione. La minimum tax, non più tassa minima, diventerebbe parametro induttivo di reddito: l'amministrazione comunicherebbe le proprie riserve e il contribuente avrebbe 60 giorni di tempo per spiegare la propria posizione. Significativo, poi, è un sostanziale colpo di spugna al redditometro per tutti i contribuenti a rischio: con una modifica di quattro righe si cancella di punto in bianco la possibilità per il ministero delle finanze di emettere accertamenti automatici quando risulti uno scostamento di almeno il 25% fra i dati risultanti dal redditometro e i redditi dichiarati. Si torna all'origine: le situazioni anomale rimarranno affidate alla limitata capacità di accertamento dei normali uffici, travolti da valanghe di pratiche e adempimenti.

Sarebbero sufficienti questi due ritocchi per placare la tempesta? E' quasi da escluderlo, date le forti tensioni esistenti. Alla massiccia rivolta annunciata domenica a Curno dal leader della Lega Nord Bossi è seguita ieri la decisione simultanea delle due organizzazioni dei commercianti, Confcommercio e Confesercenti, di dare battaglia per ottenere la totale abolizione della minimum tax e una profonda revisione della finanziaria '94. Una battaglia all'ultimo sangue, senza esclusione di colpi, compresa una serrata (da fissare tra il 15 e il 20 ottobre) di oltre un milione di negozi, supermarket, grandi magazzini, punti di vendita ambulanti, mercati, bar, ristoranti, tavole calde. E, fin da oggi, partono lo «stato di mobilitazione» di tutte le federazioni e associazioni di categoria e l'invito a non tenere in alcun conto le disposizioni riguardanti la minimum tax. Sulla stessa via anche l'esercito degli artigiani, pronto ad attuare agitazioni, ma impegnato in queste ore difficili sopratutto a dimostrare, cifre incontestabili alla mano, l'assoluta infondatezza dei presupposti della minimum tax: a pari reddito e con uguali indici di fatturato e di addetti, una impresa artigiana o commerciale pagherebbe un'imposta sostenuta, mentre un'azienda a responsabilità (esclusa dalla minimum tax) verserebbe importi irrisori.

L'iniziativa dei commercianti, comunque, si differenzia nettamente da quella lanciata da Bossi fra le entusiastiche ovazioni del popolo nordista. Non si tratta di una rivolta fiscale basata, come nel caso della Lega, sul non pagare le tasse o dirottare i pagamenti verso i comuni, ma di una ribellione contro la «minimum tax» che non elimina affatto il versamento delle imposte secondo il reddito effettivo prodotto.

E' questo un aspetto rilevante, colto immediatamente dal ministro del lavoro Giugni: «Meglio la serrata, la quale ha un angolino di legalità, che lo sciopero fiscale. La serrata è una forma di lotta che la stessa Corte Costituzionale, nel caso di piccole aziende, ha definito assimilabile allo sciopero, quindi una protesta legale. Il ricorso allo sciopero fiscale proposto dalla Lega Nord è chiaramente illegale e pericoloso».

In un documento approvato all'unanimità, il Consiglio generale della Confcommercio non solo contesta la minimum tax, ma attacca duramente l'intera politica economica del governo. Molto decisa pure la reazione all'assemblea annuale della Confesercenti.

«Se la minimum tax - ha affermato il nuovo presidente Predelli - voleva scremare un buon numero di piccole aziende, togliendole dal mercato, il fisco ha colto nel segno. Dall'inizio dell'anno ad oggi 75 mila imprese hanno chiuso i battenti e per la fine di dicembre si arriverà a 100 mila».

Gian Carlo Fossi

«Semplificate il fisco»

Il Fondo Monetario ammonisce «Così stordite il contribuente»

Michel Camdessus, segretario Fmi

WASHINGTON. Il Fondo Monetario Internazionale richiama l'Italia ad un maggiore impegno sul fronte dell'armonizzazione fiscale.

In sostanza: basta con l'eccessivo numero delle imposte, molte delle quali forniscono un gettito inferiore al loro costo di gestione; invito a proseguire nella lotta all'evasione fiscale e a stabilizzare il sistema fiscale senza più ricorrere, come in passato a misure una tantum che «disorientano il contribuente».

Sono questi i principali rilievi mossi al sistema tributario italiano dal responsabile del dipartimento fiscale del Fondo Monetario Interanzionale, Vito Tanzi, che proprio il prossimo mese verrà in Italia a capo di una delegazione mandata da Camdessus per valutare di persona la situazione nel nostro paese.

«Mi piacerebbe vedere in Italia - ha sottolineato il funzionario - una drastica riduzione del numero delle imposte. Allo stato attuale il contribuente italiano è costretto a dibattersi fra una miriade di tasse, ma molte di queste costano allo Stato in termini di gestione, e quindi di impegno di personale, e al cittadino in termini di tempo. Sarebbe necessario quindi fissare una quota minima percentuale di gettito sotto la quale le imposte dovrebbero essere giudicate svantaggiose».

Secondo il funzionario del Fondo Monetario sarebbe sufficiente per lo Stato mantenere solo quattro o cinque grandi imposte «alle quali affidare l'approvvigionamento del gettito».

Da Tanzi, inoltre, viene un incoraggiamento al governo Ciampi («Mi sembra stia andando - ha ripetuto - nella giusta direzione») e un invito a proseguire sulla strada della stabilizzazione del sistema fiscale. «E' ora di abbandonare il vecchio costume italiano del ricorso a misure una tantum e di realizzare finalmente una impalcatura fiscale stabile, certa, in grado di garantire condizioni eque per i contribuenti».

In linea teorica, Tanzi si è detto favorevole alla «minimum tax», come strumento per combattere l'evasione fiscale, aggiungendo però di non conoscere nel dettaglio i meccanismi utilizzati in Italia.

«La minimum tax - ha concluso - è certamente un ottimo strumento, è necessario però che vengano individuati i giusti parametri di riferimento, per evitare che si creino effetti distorsivi».

L'INTERVISTA

FRANCESCO IL «CILENO»

«Meglio Bossi di questa dc»

Colucci: un patto storico si è spezzato

«Ma non siamo degli sprovveduti la Confcommercio guarda ai fatti»

Il segretario dc Mino Martinazzoli con (a fianco) il ministro delle Finanze Gallo Nella foto grande Francesco Colucci presidente della Confcommercio

FRANCESCO Colucci, pugliese di Cerignola, bel profilo rapacemente levantino, capeggia le furibonde (anzi «incazzatissime») legioni di bottegai antifisco da piazza Gioacchino Belli, solido e un po' cupo palazzotto d'inizio secolo. E, ahinoi, ne facciamo subito le spese, citando, incauti, una statistica. Reddito medio mensile ufficiale di un metalmeccanico: un milione 719 mila 230 lire; di un gioielliere: un milione 516 mila e 600; di un salumiere: un milione e 66 mila lire. Scandalo, qualunquismo, persecutorio luogo comune, replica: non conosciamo forse l'antica metafora della statistica dei polli? Ci sono poveri salumai che pagano anche 150 milioni di tasse e che adesso da piazza Gioacchino Belli, al culmine della vessazione fiscale, han deciso di farsi Soggetto Politico. Ma cos'è mai un Soggetto Politico, chiederete? Semplicemente un signore, o una categoria, che, disobbedendo allo Stato, si rifiuta, come predica il Bossi, di pagare l'orrida *minimum tax*, che colpisce non un reddito ma una presunzione di reddito? Di più, molto di più. Ma per capirlo, bisogna sapere che la Confcommercio, di cui Colucci è autorevole presidente, è una potentissima organizzazione da quarant'anni collaterale, per così dire, alla democrazia cristiana e ai compagni di strada che, via via, questa si è scelti: psi, psdi, pli... Con tre milioni di voti.

Quanti deputati avete oggi in Parlamento?, chiediamo al presidente Colucci per rompere il ghiaccio. Una settantina? «Meno, meno», fa scuotendo la testa, ma non riuscendo a nascondere la fierezza per il peso politico della sua organizzazione. Una trentina? «Non facciamo numeri. Diciamo che i deputati espressione diretta della Confederazione sono due: Sangalli e Faraci». Gli diciamo, scusandoci, che i suoi due non li abbiamo mai sentiti nominare, ma che ricordiamo come fosse ieri le oceaniche adunate annuali dei commercianti, cui in particolari anni di grazia partecipavano fino a dieci ministri in carica, al 90% democristiani. «Ma i tempi sono cambiati - fa il presidente con rammarico -, siamo un po' delusi delle forze politiche tradizionali, come del resto lo è l'intero popolo italiano. Noi oggi facciamo una saggia politica di autonomia, non fiancheggiamo più nessuno, se pure, come lei dice, l'abbiamo mai fatto. Diamo il nostro consenso sui programmi e sui fatti, siamo un Soggetto Politico autonomo».

Insomma, presidente Colucci, lei ci sta dando lo storico annuncio che il Patto Sociale non scritto tra dc e commercianti è ormai infranto?

«Se vuol metterla così, ammesso che un Patto ci sia stato, adesso non c'è più. Noi dialoghiamo con tutte le espressioni politiche, molto guardinghi, ammaestrati dalla lezione che abbiamo subito per tanti anni, che ci ha fatto assistere a un'evidente predilezione per l'industria manifatturiera. Nella Repubblica non ci sono figli e figliastri. Non tolleriamo più di venir trascurati a favore del versante della produzione. Non dimentichino le forze politiche vecchie e nuove che i commercianti, anima della piccola e media borghesia, sono un grande fattore di stabilità».

Ci dica la verità, presidente Colucci, invitando gli associati alla rivolta contro la minimum tax vi schierate ufficialmente con la Lega?

«Questo è uno schema troppo semplice. Tutti si aspettano il nuovo e il nuovo non arriva mai. La vecchia classe dirigente ancora galleggia nella palude. Il governo non è emanazione di questo Parlamento e questo Parlamento è in buona parte delegittimato. Perciò, appena la macchina è pronta, ci vogliono le elezioni...».

Sì, ma Bossi...

«Mentirei se negassi che presso molti settori commerciali la Lega si presenta come una sirena. Ma attenti. I commercianti, anche i più piccoli, non sono sprovveduti, hanno un forte senso critico, vogliono vedere nei fatti una ristabilizzazione della situazione. I partiti tradizionali li vedono galleggiare senza un'identità...».

La Lega, invece, ha già dato belle prove: non solo invita alla rivolta fiscale, ma dove governa sta già facendo bei favori ai commercianti. Formentini, a Milano, ha bloccato il centro commerciale nell'area dell'ex Maserati...

«Ma guardi che Formentini ha fatto benissimo a bloccare quel progetto, non perché ha fatto un piacere ai piccoli commercianti, ma perché quella è un'operazione dubbia, su cui grava il rischio di speculazioni fondiarie».

Insomma, le prime performance leghiste vi piacciono?

«Guardi che quando ci sono state le elezioni per il sindaco di Milano noi abbiamo fatto una ricerca demoscopica presso gli associati per sapere se ritenevano giusto che l'organizzazione desse un'indicazione di voto. L'87 per cento ha risposto di sì e quasi tutti hanno preferito il programma di Formentini a quello di Dalla Chiesa. Noi decidiamo sui programmi».

E Segni, Martinazzoli...

«Non c'è prevenzione nei loro confronti, ma tardano a manifestare la loro identità e i nostri iscritti non possono non accorgersene. Abbiamo appoggiato Segni nel referendum. Ma oggi qual è la sua posizione? E Martinazzoli, tra mille comprensibili difficoltà, che cosa comunica se non disorientamento?».

Meglio il «celodurismo» di Bossi?

«Certo, lo stile leghista è un po' rampante, il linguaggio un po' sboccato, ma fa breccia sul popolo. Ai rischi mussoliniani non ci credo, è soltanto una questione di stile e dopo le rivoluzioni le questioni di stile si risolvono, tutti si mettono il frac. Lo farà pure Bossi. Ma ripeto: noi non fiancheggiamo nessuno, scegliamo sui programmi e sui fatti».

Proviamo a dire al presidente Colucci, che poi tutto ha fuorché la faccia del rivoluzionario, che se i suoi associati avessero sempre pagato le tasse come avrebbero dovuto, adesso forse questo Paese non avrebbe un debito di due milioni di miliardi e non sarebbe costretto a tassare presuntivamente legioni di gioiellieri e salumieri che dichiarano di avere le pezze al sedere. Ma sull'argomento non c'è dialogo: i commercianti sono esasperati, anzi incazzatissimi, e «ripristineranno come possono il loro diritto fiscale rifiutandosi di pagare in modo ingiusto, mentre si favoriscono gli interessi egemoni della società italiana, che sono quelli della grande industria. Chieda a loro dove sono finiti quei due milioni di miliardi».

A piazza Gioacchino Belli Francesco il Cileno, vecchio moderato di Cerignola sgrossato a Milano, deve controllare la sua base inferocita, ma avverte che se gli interventi saranno «seri e rapidi» non c'è problema, il suo popolo di bottegai non si trasformerà in popolo di camionisti. Chissà se Ciampi cederà a monsieur Poujade.

Alberto Statera

IL CASO

PRELIEVO FORZOSO

Le redazioni in rivolta

Oggi sciopero ma si apre uno spiraglio

Ricorsi a tutti i livelli contro il decreto Il governo pare voler allentare la pressione

Antonio Maccanico, sottosegretario alla presidenza del Consiglio sta trattando con 14 categorie nel mirino del «prestito forzoso»

ROMA. Oggi i giornalisti scioperano per la seconda volta in pochi giorni contro il prelievo forzoso del 25% del patrimonio contributivo Inpgi. Ma nella trattativa che si è svolta ieri a palazzo Chigi, tra il sottosegretario alla Presidenza, Antonio Maccanico ed i rappresentanti dei quattordici istituti di previdenza interessati, sembra che si sia aperto uno spiraglio. Secondo quanto si è appreso, il governo avrebbe messo sul tavolo la possibilità di modificare le attuali norme, con un emendamento che verrebbe inserito nella legge Finanziaria. In particolare, il prelievo forzoso potrebbe scendere dal 25% al 15%. La durata del congelamento verrebbe limitata a tre anni ed inoltre il governo garantirebbe che gli istituti previdenziali autonomi non verranno in futuro assorbiti dall'Inps. La riunione comunque proseguirà oggi. Un tentativo è stato fatto anche dal segretario del pli, Raffaele Costa che ha inviato al presidente del Consiglio Ciampi una lettera nella quale sottolinea la necessità di un riesame delle decisioni, prevalentemente parlamentari, sul prelievo forzoso.

In ogni caso domani i quotidiani non saranno in edicola in segno di protesta «contro un attacco ed una sfida che la categoria respinge con decisione», ben consapevole di «non avere privilegi da difendere, ma diritti da rivendicare alla luce del sole: gli undici miliardi versati dall'Inpgi soltanto nell'ultimo anno, al fondo generale nazionale, dimostrano senza possibilità di equivoci questa realtà». «Il consiglio nazionale - prosegue la nota della Fnsi - ritiene che anche l'invito rivolto all'Inpgi, di rifiutare il pagamento del prelievo forzoso, costituisca uno strumento che deve essere utilizzato per contrastare una legge iniqua». Contro il decreto sarà comunque presentato ricorso in tutte le sedi giudiziarie competenti, compresa la Corte Costituzionale, visto anche il parere negativo espresso dalla commissione Affari costituzionali della Camera.

Sul tema è intervenuto ieri anche il presidente della federazione italiana editori giornali (Fieg), Giovanni Giovannini con una lettera alla Fnsi nella quale affermava: «Con il comunicato del 23 settembre abbiamo espresso la nostra posizione in ordine agli scioperi proclamati dalla federazione della stampa a tutela dell'autonomia dell'Inpgi, posizione che possiamo così sintetizzare: comprendiamo e condividiamo le preoccupazioni dei giornalisti per le iniziative legislative del governo potenzialmente idonee a ledere l'autonomia finanziaria e di struttura dell'ente di previdenza, ma non giustifichiamo lo strumento di lotta prescelto che si traduce in un grave danno economico e di immagine per le imprese editrici in un momento di estrema difficoltà economica. Codesta federazione - continua Giovannini - ha affermato che lo sciopero non è contro gli editori, ma riveste essenzialmente carattere politico, quale protesta contro ingiustificati provvedimenti dell'autorità governativa. Tale assunto è stato smentito dalla situazione determinatasi e che ha visto le imprese editrici della carta stampata risultare di fatto gli unici soggetti passivi dell'azione sindacale promossa». Ieri sera il ministro Costa ha scritto a Ciampi chiedendo un riesame della situazione.

[f. ama.]

Presentato il piano di ristrutturazione dell'azienda, più spazio alla radio e a Televideo

La nuova Rai riparte dal Primo canale

Programmi e tg «popolari» per unificare gli italiani
Secondo sperimentale, la Terza Rete si regionalizza

ROMA. Una prima rete «ammiraglia» che somiglia al vecchio Programma Nazionale. Un secondo canale di sperimentazione & novità, ancora tutto da inventare, e un terzo canale nazional-regionale che prende a modello la fortunata trasmissione *Milano-Italia*. E ancora, tre tg diversi fra loro come sono diversi tre quotidiani, più una testata pluriregionale, una sportiva e forse una economica. E sopra tutto, un'organizzazione unitaria e ferrea in mano a un *managing* [illegible] ancora misterioso, e a direzioni trasversali che comprano e producono, all'esterno e negli studi interni di Roma e Milano, Torino e Napoli.

La nuova Rai disegnata dai cinque saggi è un po' bernabeiana e un po' nuovista, odora di moderno ma anche di antico, regionalizzata e superaccentrata, più servizio pubblico ma senza rinunciare a un ruolo forte sulla scena interna e internazionale. Sembra la quadratura del cerchio. Ma in realtà, dietro all'analisi precisa dello scenario globale multimediale, popolato di cavi, satelliti e canali specializzati, dove la Rai andrebbe a collocarsi, l'immagine di reti e tg resta ancora un po' sfocata. Forse bisognerà aspettare il 15 ottobre, quando verrà compiuta la trasformazione organizzativa; o metà dicembre, quando - annunciano i saggi - verrà formata la «squadra direttiva». «Ma singoli membri - si avvisa - potrebbero essere scelti anche prima».

Una Rai più servizio pubblico. Potrà esserlo grazie a un'informazione completamente delottizzata e equilibrata, a un risanamento dei conti, a programmi di maggiore qualità meno subordinati a esigenze pubblicitarie e commerciali.

Una Rai unitaria. Fine della concorrenza interna fra reti e testate, inaugurata dalla riforma del '75. Le nuove parole d'ordine sono «coordinamento» e «differenziazione», evitando le sovrapposizioni. In pratica, questo significa molte cose: che i tg saranno diversi fra loro. E ci sarà un tg alle sette uno alle otto e uno alle 8 e mezza - nove, per chi torna tardi dal lavoro, e in generale non si sovrapporranno mai.

Significa che ogni canale avrà una sua fisionomia e ogni fascia oraria sarà «mirata» a un suo pubblico. Ma poi, si parla di «ristabilire il primato» del Primo canale, vera, storica forza della Rai, il concorrente di Canale 5, il canale di massa per eccellenza destinato, come ai vecchi tempi, a unificare il Paese. Ma indirizzato più alle famiglie in prima serata, più alle casalinghe di mattina, più ai bambini di pomeriggio. Più agli uomini colti con l'informazione della notte. E il Secondo Canale? Non si capisce bene, anche se Demattè parla molto di sperimentazione, di programmi nuovi «da affermare». E fa capire che certe trasmissioni «per pochi» (relativamente) potrebbero emigrare lì. Forse anche da Rai3. La vocazione del Terzo sembra infatti quella di un canale nazionale «che prende il meglio dalla cultura regionale», che individua un problema locale e lo butta in circuito come problema di tutti. Un po' come hanno fatto Milano-Italia, o anche Samarcanda.

Ma Rai unitaria significa anche Rai accentrata, attraverso «superstrutture» trasversali a cui sono destinati compiti prima frammentati in decine di «centri»: comprare i film, organizzare la produzione di fiction e di cinema (in coproduzione o creando joint-ventures con consorzi di produttori esterni, perché è chiaro che produrre solo per la propria tv oggi costa troppo). E coordinare le produzioni in studio, dai varietà ai talk-show, all'ultima rubrica, sfruttando fino in fondo i centri non romani, per evitare al massimo i costosi appalti. Quanto alle risorse: si propone di aumentare un po' il canone degli utenti (500 lire al giorno), di abbassare quello di concessione al livello di quello dei privati, di trasformare la Rai in una *public company* con azionisti utenti. E si ipotizza di spostare le trasmissioni via satellite per affittare le reti a terra di proprietà Rai, richiestissime dai dilaganti telefonini cellulari. Bisogna vedere cosa ne diranno i «politici», dai quali si vorrebbe prendere tanta distanza.

Maria Grazia Bruzzone

APPALTI

Perquisita casa Cecchi Gori

ROMA. L'abitazione del produttore cinematografico Mario Cecchi Gori è stata perquisita dalla Guardia di finanza nell'ambito delle indagini sugli appalti Rai. Una perquisizione inattesa per Cecchi Gori, già interrogato, nella veste di «indagato» per corruzione, dai sostituti procuratori della Repubblica Francesco Misiani e Antonino Vinci. Gli investigatori avrebbero portato via alcuni documenti (tra cui anche alcune matrici di assegni). A fare il nome di Cecchi Gori nel quadro delle indagini sugli appalti Rai sarebbe stato un collaboratore esterno dell'ente televisivo. Il personaggio, interrogato dagli inquirenti, avrebbe detto di aver saputo (forse dallo stesso Mario Cecchi Gori) che per mandare in porto il contratto di 169 miliardi (prezzo dell'acquisto di uno stock di film), stipulato nel 1987, il produttore cinematografico avrebbe pagato tangenti. Ora Misiani e Vinci vogliono approfondire di più la vicenda e non si esclude che nel corso del prossimo interrogatorio Cecchi Gori - che nega di aver mai pagato o ricevuto richieste di tangenti - venga messo a confronto con il suo accusatore. (Agi)

IL CASO

Lombardfin, Locatelli è «assolto»

Il presidente Demattè: non c'è stato insider trading

ROMA

DEMATTE' assolve Locatelli. Di fronte alla commissione parlamentare di vigilanza, il presidente della Rai, con gli atti giudiziari in mano (l'autorizzazione era stata chiesta dallo stesso direttore generale) ha spiegato perché «non sussiste sospetto di operazioni di insider trading» nella vicenda Lombardfin che ha coinvolto il neodirettore generale e sua moglie Anna Maria Rossi. «Ritengo che il caso sia chiuso», ha concluso il presidente. Riconfermando a Locatelli la sua piena fiducia.

E i parlamentari presenti hanno preso atto della spiegazione fornita e della sua conclusione. Il pidiessino Rognoni si è ritenuto «soddisfatto» e ha dichiarato chiuso il caso anche da parte del suo partito. Il verde Paissan, un altro dei quattro firmatari della richiesta di discussione del caso davanti alla commissione di vigilanza, ha apprezzato «l'assunzione di responsabilità da parte del consiglio di amministrazione della Rai». Il retino Nuccio ha sottolineato l'impegno di Demattè a «trarne le conseguenze, se si verificassero fatti nuovi a carico di chiunque».

Era stato un momento drammatico, quello dell'arringa del presidente. Al quale ha fatto seguito un'addolorata, ma a tratti anche impetuosa, autodifesa dello stesso Locatelli. «Non parlo a mia difesa ma a tutela dei diritti delle persone, persone che non possono essere oltraggiate continuamente senza ritegno e con una acredine che tante volte si fa strumento dietro presunte informazioni», ha detto a un certo punto il neodirettore generale, precisando di

Il direttore generale della Rai Gianni Locatelli

di non essere «né indagato né inquisito per nessun tipo di reato né di scorrettezza» e richiamando la commissione a vigilare anche su casi del genere.

Demattè non aveva nascosto del resto il suo «imbarazzo» nel riferire su una questione che non coinvolge il direttore ma sua moglie, e ha detto di parlare «col consenso della signora Rossi».

Poi ha posto le tre questioni da verificare: se Locatelli abbia mentito sul susseguirsi dei fatti, sulla natura dei fatti stessi e se vi sia stata una comunicazione errata dell'allora direttore al cdr del *Sole 24 Ore* (il sindacato dei giornalisti, n.d.r.). Il presidente ha riferito come i verbali di Micheli e di Leati confermino la versione data da Locatelli a lui e all'azionista: che il conto presso la Lombardfin aveva origine dal padre di sua moglie, che era localizzato presso Micheli e non presso Leati, che la moglie lo aveva avuto in eredità insieme ad altre cose che gestiva in parte con i suoi familiari, e non era a conoscenza che Micheli gestiva il patrimonio attraverso una commissionaria. Ecco perché in un primo tempo Locatelli comunicò al cdr del *Sole 24 Ore* che per quel che ne sapeva poteva trattarsi anche di un caso di omonimia.

Quanto alla natura dei fatti, alle «speculazioni grazie a informazioni riservate in possesso di Locatelli» insinuate dalla stampa, Demattè ha chiarito che dagli atti emerge «un acquisto di azioni Lloyd Adriatico il 9 febbraio 1988, per 40 mila azioni, e una vendita l'1 marzo 1988 con un guadagno di 126 milioni». «Un'operazione terminata quando i corsi erano a metà della loro salita», ha spiegato il presidente, citando gli andamenti della Borsa in quel periodo di grande rialzo di tutti i titoli assicurativi. Come dire che non ci può essere sospetto di insider trading. E anzi, facendo trasparire che il guadagno sarebbe stato molto maggiore comprando altri titoli. (m. g. b.)

Trovate le tracce di depositi «riconducibili» alla famiglia di Ravenna. Sospeso il processo civile

Di Pietro scova il tesoro dei Ferruzzi

Un conto svizzero con 100 miliardi

MILANO. «Fermi tutti, ho trovato il tesoro». No, non ha detto proprio così Antonio Di Pietro ai giudici del tribunale civile, ma il senso era quello: ha chiesto (e ottenuto) un rinvio dell'udienza perché ha trovato in Svizzera «sacche di denaro» probabilmente appartenenti ai Ferruzzi e che potrebbero tornare alla Montedison.

Ieri c'era l'udienza nella causa intentata da cinque ex amministratori della Montedison (Arturo e Idina Ferruzzi, Carlo Sama, Roberto Magnani, Romano Venturi) che si oppongono al sequestro dei loro beni per un ammontare complessivo di 500 miliardi. Alle udienze partecipa anche la procura di Milano, essendo l'argomento «di pubblico interesse». E ieri, in rappresentanza della procura c'era Di Pietro: ha spiegato di aver trovato, nella sua ultima trasferta in Svizzera, le tracce che portano ad una somma complessiva di cento miliardi in conti bancari e in immobili.

Un patrimonio, secondo il magistrato, «riconducibile» alla famiglia Ferruzzi e che la Montedison potrebbe recuperare. Di Pietro ha spiegato ai giudici le ultime novità emerse dalle indagini e ha fornito la ricostruzione fatta dalla procura sull'intera vicenda Ferruzzi-Montedison. Citando personaggi come Giuseppe Berlini, l'uomo in Svizzera dei Ferruzzi, Emilio Binda, direttore generale della Montedison International di Viganello, Enrico Braggiotti, l'ex presidente della Banca Commerciale, tuttora latitante.

A quanto si è capito Di Pietro non ha parlato di nuove perdite: il «buco» della Montedison sarebbe quello già evidenziato dall'ultima analisi contabile. Ha parlato invece dei modi in cui si è arrivati a queste perdite. In particolare operazioni di compravendita immobiliare che avrebbero permesso di distrarre consistenti fondi dalla società per trasferirli in una «finanza occulta» a disposizione dei Ferruzzi. E ha promesso che su tutta questa vicenda potrà portare presto una documentazione.

«Ma i documenti che presenterà - hanno chiesto i giudici - porteranno novità rispetto alla ricostruzione operata dalla Deloitte?» (cioè la società che ha rivisto i bilanci e scoperto i buchi). «L'esame della Deloitte è documentale e contabile - ha risposto il pm - mentre Berlini è una persona». Dalla cui testimonianza - il magistrato ne è convinto - si potrà meglio capire non solo «quanto» è stato prelevato, ma anche «come» e, soprattutto, «da chi».

Di Pietro, nella sua richiesta di rinvio, ha ottenuto l'appoggio di un po' tutte le parti in causa: la Montedison, che dalle nuove carte potrebbe trovare spunto per altre azioni di rivalsa contro gli ex amministratori; e gli stessi ex amministratori perché ciascuno spera di poter, se non tirarsi fuori, almeno veder ridimensionate le proprie responsabilità.

Alla fine il tribunale ha accolto la richiesta e ha dato tempo alla procura fino al 30 ottobre per poter presentare i nuovi documenti. Nel frattempo Di Pietro si è messo nuovamente al lavoro e, per prima cosa, ha interrogato ieri Giuseppe Garofano, l'ex presidente della Montedison: oggetto appunto le «sacche di denaro» scoperte in Svizzera.

Lungo il nuovo interrogatorio di Garofano, ma niente al confronto di quello di Aldo Molino, che ha riempito oltre cento pagine di verbale. Il professionista, rientrato domenica in Italia dopo mesi di latitanza, ha spiegato l'intero meccanismo dei contratti di assicurazioni per i dipendenti delle Ferrovie. Un affare da decine di miliardi in cui sono entrate diverse compagnie. E tutte - ha detto Molino - avevano il loro «referente politico» sia all'interno che all'esterno del consiglio di amministrazione Fs. «Referenti politici», ha detto ancora, che riguardavano quasi tutti i partiti: quelli di maggioranza, ma anche l'opposizione.

Accenno evidente al pci-pds su cui la procura non demorde: ieri sull'argomento c'è stato un incontro tra il pm Tiziana Parenti e il suo omologo torinese Giuseppe Ferrando.

Infine, legata alla vicenda Molino c'era la posizione di Giuseppe Sbisà, avvocato civilista: ieri il tribunale della libertà ne ha deciso la scarcerazione. «Insussistenza delle esigenze cautelari», hanno stabilito i giudici.

Susanna Marzolla

PRANDINI E LE COOP

«Pci-pds come gli altri»

ROMA. Gianni Prandini, ex ministro dei Lavori pubblici, in una dichiarazione si sofferma sui rapporti tra l'Anas e il settore edilizio delle Cooperative rosse. «D'Alema - dice - invita all'autocritica per certi eccessi di consociativismo e di sostegno, anche se, oltre all'autocritica, sarebbe a mio avviso ormai necessario ammettere che le "segnalazioni" che pervenivano a nome della segreteria nazionale del pci-pds non erano per nulla "diverse" dalle segnalazioni delle altre segreterie nazionali dei partiti, che nella passata legislatura costituivano la maggioranza di governo». «I due capigruppo pci-pds delle commissioni Lavori pubblici di Camera e Senato, on. Sapio e sen. Lotti, si sono sempre rivolti a me - prosegue l'ex ministro - quali referenti politici della segreteria nazionale del loro partito, né più né meno dei dirigenti di altri partiti». [Ansa]

A sinistra, Giuseppe Garofano l'ex presidente della Montedison coinvolto nell'inchiesta Mani Pulite. A destra Giovanni Conso, ministro di Grazia e Giustizia

Quanto invidiamo Mani pulite!

I giudici di Napoli: lavoriamo in solaio senza telefono diretto

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Mani Pulite a Napoli? I giudici che indagano sulla Tangentopoli campana più che a Di Pietro devono far riferimento a Pilato: le loro inchieste, che frugano tra affari sporchi per migliaia di miliardi e sondano l'intreccio tra politica e malavita, rischiano di impantanarsi di fronte ad uno Stato che se ne lava le mani. «Guardi - spiega il sostituto procuratore Nunzio Fragliasso che, in queste ore, con altri sei colleghi, ha minacciato di chiedere il trasferimento in altra sede se non sarà messo nelle condizioni di svolgere il proprio lavoro -, io, nel mio ufficio, non ho neppure un telefono diretto. E, dopo le 14, poi, sono del tutto isolato perché il centralinista termina il turno e non mi passa più le chiamate. Ricordo che, quando hanno arrestato Poggiolini, in Svizzera, Di Pietro voleva informarmi via fax. Ma quale fax? In Procura ne abbiamo uno solo e, di pomeriggio, non funziona. Era pomeriggio, quella volta».

La giustizia è in soffitta, a Napoli: i sette sostituti che, tra il resto, si occupano dello scandalo della ricostruzione del dopo-terremoto (18 mila miliardi «malspesi») ed hanno messo sotto inchiesta da De Lorenzo a Cirino Pomicino, da Vito a Di Donato, da Gava a Scotti, lavorano in uffici-stambugi assediati dagli incartamenti e ricavati nei [illegible] di Palazzo Castelcapuano.

«Ecco - dice Fragliasso indicando uno scatolone in precario equilibrio su un armadio - quello è il processo sul Centro Direzionale di Napoli. Era l'unico posto dove, ancora, potevo metterlo». Non c'era posto, invece, per un voluminoso fascicolo intestato a Giorgio La Malfa che, infatti, è impilato con altri sulla scrivania.

Squilla il telefono. Il giudice risponde a monosillabi. Un comprensibile riserbo davanti al giornalista? Non solo: anche una difesa da altre orecchie indiscrete. «E' accaduto che abbia visto pubblicata, parola per parola, su un quotidiano locale, una telefonata di lavoro giuntami tramite centralino. D'altronde che devo fare se, dopo otto anni di Procura, non mi hanno ancora messo una linea diretta?». Beh, per una conversazione riservata resta pur sempre il telefono a gettoni del piano di sotto.

I giudici napoletani, adesso, hanno detto basta. Hanno scritto a Conso, chiesto udienza ed aiuto a Scalfaro: «Ma neppure il Presidente ci ha dato ascolto. E dire che lo stimiamo, anche perché è a capo del Csm ed è un ex magistrato. Pensi che proprio lui ha condotto l'inchiesta parlamentare sul dopoterremoto ed ha realizzato quel dossier Irpinia da cui è nata tutta l'indagine sulla malasanità». (Non sa ancora, il giudice, che, poche ore dopo questo suo sfogo, il ministero avrebbe mandato alcuni ispettori per valutare le carenze della Procura napoletana e che, oggi, il Csm esaminerà la situazione degli uffici giudiziari di Palazzo Castelcapuano).

Dottor Fragliasso, dica la verità: lei, un po', invidia Di Pietro?

«Ebbene, sì. Noi ci sentiamo figli di un dio minore. A Milano Di Pietro e gli altri colleghi del pool possono lavorare esclusivamente su Tangentopoli. Qui ognuno di noi deve occuparsi di settecento processi l'anno, compresi quelli ai ladri di polli».

E che cos'altro invidia ai giudici milanesi?

«Il fatto che, per esempio, dispongano di banche dati e computer. Qui abbiamo due personal: uno è un vecchio catenaccio regalatoci da un amico, l'altro ci è stato prestato dal procuratore quando è andato in pensione. D'altronde, lo sa che la mia segretaria ha dovuto portarsi da casa un apparecchio telefonico da mettere in duplex con il mio? Qui, per le indagini, noi abbiamo un brigadiere ogni tre sostituti; a Milano possono contare su una squadra di investigatori. Per non parlare delle scorte: l'altra sera ho terminato di lavorare alle 20,30 e, per rientrare a casa, ho dovuto chiedere un passaggio ai carabinieri. Sarei anche andato a piedi, come tante altre volte, ma avevo con me un fascicolo importante e non volevo correre rischi».

Giudice, sia sincero ancora una volta: lei pensa che queste disfunzioni siano un vero e proprio boicottaggio?

«E' difficile rispondere. Un dubbio, però, è legittimo: se nessuno risponde alle nostre richieste si può anche pensare che una giustizia efficiente non interessi a nessuno. Lei mi domanda se penso che esista una strategia: le rispondo che, anche se lo pensassi, non servirebbe a niente dirlo».

Renato Rizzo

Diego Curtò. A destra il magistrato Guglielmo Ascione

INTERVISTA

IL GIUDICE ASCIONE

«Volevo picchiare Curtò mentre lo interrogavo»

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Non ho mai avuto rapporti di insofferenza con gli indagati, nemmeno con la banda di sequestratori di Roberta Ghidini. Ma con Curtò è diverso. Si fa fatica a essere estranei». Eccolo Guglielmo Ascione, il magistrato di Brescia che ha messo in carcere il giudice di Milano Diego Curtò: ieri ha spiccato il mandato di cattura numero due dopo i primi risultati della rogatoria svizzera, domani nuovo interrogatorio.

Brutta storia quella di Diego Curtò, mazzette in franchi svizzeri, conti cifrati in Canton Ticino, società panamensi come un tangentista qualsiasi. Anzi no, diverso. Con la moglie Antonina Di Pietro complice - mai successo - in carcere pure lei e poi arresti domiciliari.

Guglielmo Ascione indaga sulle mazzette Enimont finite a Curtò. Un pacco di franchi svizzeri presi dall'avvocato Vincenzo Palladino, il custode giudiziario di quelle azioni. Soldi gettati nella spazzatura, giura Curtò, due interrogatori, linea dura. Soldi gettati?

«Io non l'avrei detto nemmeno se fosse stato vero. No, non mi faccia tradurre in parole quello che penso di questa storia del cassonetto. Guardi, cerco sempre di istruire un processo indipendentemente da ciò che mi dicono gli imputati, se no chissà che ulcere. Con Curtò è stato diverso. Gli avrei messo le mani addosso, ma questo non lo scriva», parla schietto il giudice Ascione, carte sulla scrivania, e dietro due stampe fine '800 di Verona, dove ha vissuto per 30 anni anche se è nato ad Alba quarantasette anni fa. «Ad Alba solo per caso, sono figlio di un ufficiale dei carabinieri che ha girato mezza Italia. Diciamo che sono veronese», racconta toccandosi la barba folta.

Dottor Ascione, come è stato l'incontro in carcere con il giudice Curtò?

«Prima di arrestarlo non l'avevo nemmeno sentito nominare. E' stato un incontro di imbarazzo, anche se non mi pare che fosse lui quello imbarazzato».

Forse perché si trovava di fronte ad un collega?

«No, mi riferisco alla posizione processuale di Diego Curtò. Io non credo che la corruzione si possa misurare sulla base del danaro. La sua corruzione si è collocata in un momento particolare: nel periodo di nascita e di sviluppo della Tangentopoli milanese. Mi sono trovato di fronte a un giudice di quel tribunale che aveva occupato una posizione di vertice. Durante quel periodo Curtò si era pure lasciato andare a valutazioni sulle tangenti».

Lei è il primo magistrato che arresta un altro magistrato per tangenti...

«E' una responsabilità che ho condiviso con il mio ufficio (l'inchiesta è condotta pure dal giudice Francesco Maddalo, n.d.r.). Una volta c'era magari più autotutela nella magistratura, c'era l'allontanamento, l'espulsione. Adesso sono cambiate le persone, e la legge è uguale per tutti».

Era necessario arrivare all'arresto? Non c'è un uso strumentale della custodia cautelare, strumentale alla confessione?

«Non mi pare proprio. Da parte degli indagati non ho avuto alcun tipo di suggerimento. All'inizio pareva che Curtò volesse tenere fuori la moglie. Poi ho capito che il suo non era un atteggiamento sentimentale. Cercava solo di occultare una via per accertare la verità. Allora è meglio che stia zitto anziché parlare di pigiamini e nipotini».

La sua inchiesta è destinata quindi ad allargarsi?

«Stiamo controllando tutta l'attività di Curtò. Ma non vorrei che partissero vendette trasversali: tutti si ricordano improvvisamente di Curtò. Perché solo adesso? Comunque ho già richiesto a Milano due fascicoli di Enimont. Quello relativo al rapporto Palladino-Montedison e quello sulla corruzione Cusani, Bragiotti, Sama e Garofano nei confronti di Palladino».

I giudici di Milano sono d'accordo?

«Per ora non mi hanno risposto».

Arriverà a chiedere tutta l'inchiesta su Enimont?

«Spero di no, viste le dimensioni... Ma c'è poco da fare i tattici. Non faccio il tifo, ma se dovesse succedere...».

Come sono i rapporti con la procura di Milano?

«Lineari, certo ci sono state delle sovrapposizioni. Stesse persone da sentire, carte identiche da leggere... Comunque ci parliamo, soprattutto attraverso i capi degli uffici. La nostra competenza è precisa: qui a Brescia non è successo nulla, ce ne occupiamo solo perché è implicato un magistrato di Milano. Adesso si tratta di capire se i fatti di Curtò, per ragione logica, devono attrarre tutto o parte del resto di Enimont».

Perché solo oggi sono possibili inchieste come quelle di Tangentopoli?

«Sono cambiati tanti modi di pensare, anche le indagini. E poi è cambiata una generazione».

C'entra la politica?

«Sì. C'è un cambiamento di consapevolezza dal basso. Da parte della società in genere. E c'è il consenso sociale alle nostre inchieste».

Forse troppo?

«Temo che alla fine rimarrà solo il ricordo. Non può esserci una delega definitiva alla magistratura e dire: tanto qualcuno ci penserà sempre».

La gente vuole «sangue». I magistrati, con gli arresti a raffica, non fanno che alimentare tutto questo?

«Tangentopoli non è paragonabile con il passato. L'arresto è sempre stato usato nei limiti indispensabili alla tutela della prova. Non so bene quando, invece, c'è il braccio di ferro tra inquirente e indagato».

Allora Curtò uscirà presto?

«Ma io non gli ho mai chiesto quante altre cose ha fatto, se ci sono altri giudici che hanno compiuto delle "fesserie". La dialettica con Curtò è solo sul suo processo. E uscirà di carcere quando cesseranno le ragioni cautelari».

E l'uscita da Tangentopoli? Se ne parla, ormai con insistenza...

«Per forza. Una soluzione ci vuole. Penso al futuro dell'economia. Anche se non è mai stato un limite alla mia attività. Nemmeno nell'87 quando misi sotto inchiesta la Valsella, una grossa fabbrica, per la vendita delle mine. E tirai in ballo la Fiat, che poi uscì dal processo. Non ci sono problemi a coinvolgere grandi imprese, ma una soluzione bisogna trovarla. E quella fisiologica, cioè i processi, non è certo la più rapida».

Sì, ci vuole tempo a istruire i processi di Tangentopoli. E i conti ticinesi di Curtò sono la prova di quanto sia difficile. La storia è tutta nelle carte scoperte in Svizzera: nell'aprile '91, a Lugano, la signora Di Pietro acquisisce la proprietà della società Castinfin di Panama, e il relativo conto bancario. Su questo conto arrivano prima 280 mila franchi, e poi altri 200 mila. L'ordine viene da due società, Finavest e Sofitex. Di chi sono? I giudici di Brescia non lo sanno ancora.

L'accredito avviene attraverso la società Geiser di Panama. A giugno, lo stesso giorno in cui si uccide Raul Gardini, Curtò chiede all'avvocato Marco Gambazzi (un professionista di Lugano, interrogato più volte) di liquidare la Castifin. Passa tutto sul conto Geiser. E Curtò, così come sua moglie, fino a questo punto si è rifiutato di rispondere su chi ci sia dietro il conto Geiser.

Sì, è lunga la strada di Tangentopoli. Dice il giudice Ascione: «Non siamo più ai tempi in cui feci arrestare il tecnico comunale di Cavaion Veronese».

Fabio Poletti

Il Palazzo contro Benetton

«Lavoro ai deputati? Assuma se stesso»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ieri Benetton era a Milano per presentare il suo ultimo profumo, «Tribù». E dire ancora una volta la sua sul Made in Europe, insieme con Aldo Busi e Oliviero Toscani. Ma non è stato certo il dibattito sulla vergogna di essere italiani a scaldare la platea. Ha suscitato ben più polemiche la proposta provocatoria - fatta ieri sulla prima pagina della *Stampa* - di assumere 5 parlamentari. «Certo non li metterei alla cassa», ha subito chiarito Benetton, con un sorrisetto malizioso, a chi gli chiedeva delucidazioni in merito. Non vogliono mollare il cadreghino? Bene, offriamogli un altro lavoro, suggerisce Benetton. Ed è subito rissa. Qualcuno prende la proposta sul serio e tira in ballo i disoccupati di Crotone e i cassaintegrati della Fiat: chi penserà a loro? Benetton non coglie. Si dice concentrato sulle «nuove assunzioni». La Malfa? «No, lui è una brava persona, spero che resti in politica. Il Ministro degli Esteri Andreatta, come anche quello dei Trasporti, Costa, sarebbero ideali per il commerciale, hanno girato il mondo. Costa potrebbe curare i rapporti con i 106 mercati sparsi nel mondo e far arrivare le merci ovunque». E De Lorenzo? «Dovrebbe lavorare in un Paese lontano». I nomi si sprecano, a raffica. Arriviamo a Martelli. Benetton tergiversa. «Magari lui se la cava, non voglio fare l'uccello del malaugurio...».

Luciano Benetton «Voglio assumere cinque parlamentari»

Le reazioni degli «interessati» non si sono fatte aspettare. Da Roma, con malcelata ironia, rispondono gli inquilini di Montecitorio. L'ex ministro Carmelo Conte propone la propria consulenza da avvocato: «Potrei essergli utile visto che compie atti osceni in luogo pubblico» dice, riferendosi alle campagne pubblicitarie. Il socialista Franco Piro aggiunge: «E' così sicuro Benetton che quei cinque vogliano lavorare per lui? E se poi per contratto gli impone di apparire nudi pur senza possedere le phisique du rôle?». Durissimo Rino Formica: «Il primo di quei posti dovrebbe darlo a sé stesso, si toglie così dal bilancio dello Stato e fa contento Spadolini per aver liberato il Senato da qualche elemento di ambiguità». Per il senatore dc Antonio Graziani la proposta di Benetton è una provocazione contro il Parlamento, fatta a scopi pubblicitari: «Ed è gravissimo che arrivi da un parlamentare». [a. am.]

Battaglia davanti al Parlamento, in diecimila cercano di forzare il blocco

Eltsin al Soviet: vi restano 24 ore

Resa stamane o la polizia attacca

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si aspettava l'attacco della milizia, è arrivato quello dei sostenitori del Parlamento che hanno tentato di raggiungere il palazzo dei Soviet. Ieri sera, tra le 9 e le 10, disordini nel centro di Mosca, a qualche centinaio di metri dalla Casa Bianca, la sede del Parlamento dissolto da Boris Eltsin, dove resistono asserragliati da una settimana Khasbulatov e Rutzkoi. Qualche auto rovesciata, uno sfondamento alla rete di miliziani e soldati che da ieri mattina impediva a chiunque di avvicinarsi al Parlamento. Spinte e qualche scontro. Gli «omon» però non hanno usato le armi. I manifestanti, secondo l'agenzia Interfax, erano diecimila.

Filo spinato intorno alla Casa Bianca per impedire l'accesso ai sostenitori dei ribelli. Sopra, Aleksandr Rutzkoi (FOTO ANSA)

La pressione di Eltsin sul Parlamento continua e ieri, in una plumbea giornata di pioggia, sembrava davvero che tutto fosse pronto per l'assalto. I megafoni della polizia davano agli assediati poche ore per arrendersi, fissando l'ultimatum alle nove di oggi (ora italiana). Ogni varco d'accesso alla Casa Bianca era stato chiuso con matasse di filo spinato. Autobotti e camion erano stati disposti per traverso, sul Novij Arbat sono arrivati autotreni dai quali sono scesi i cavalli delle truppe antisommossa. Nessuno poteva più avvicinarsi alla Casa Bianca, né giornalisti, né i parlamentari. I posti di blocco dei militari lasciavano passare solo la gente in uscita.

Dalla Casa Bianca, senza luce, acqua, comunicazioni, riscaldamento e viveri, dove bivaccano un numero imprecisato di parlamentari, continuavano ad arrivare i bollettini di guerra del presidente del Soviet Supremo Ruslan Khasbulatov e da Aleksander Rutzkoi, autonominatosi capo di Stato dopo la destituzione di Eltsin decisa dal Congresso. Anche ieri Khasbulatov ha annunciato che nel Parlamento non ci saranno cedimenti: «Possiamo resistere anche un mese e mezzo. Se ci attaccano con le armi, risponderemo con le armi».

Nella notte, intorno all'una, il presidente del Soviet Supremo ha riunito i parlamentari nell'aula per annunciare di aver scoperto l'esistenza di un complotto per rapire Rutzkoi: «Bisogna vigilare». E ha invitato i parlamentari a rimanere nell'aula. Il cronista della Komsomolskaja Pravda racconta che i resistenti hanno passato il tempo a recitare poesie e a cantare canzoni patriottiche.

Folklore a parte, quel Parlamento assediato sta diventando ogni giorno di più un imbarazzo per Eltsin. Il suo portavoce dice che è «una vergogna»; Shumeiko, vicepremier e uno dei fedelissimi, aggiunge che «non si può andare avanti così». Ma anche il muro di Eltsin si sta sgretolando: ieri quattro dei suoi consiglieri (tra cui il giurista Alexeev, autore del progetto costituzionale, e il politologo Andranik Migranian) si sono espressi a favore dell'«opzione zero» e cioè delle elezioni contemporanee di Parlamento e Presidente. Proprio la tesi che Eltsin lunedì aveva rifiutato.

E non cessa la pressione dei «soggetti» della Federazione (Repubbliche, autonomie, regioni) che sembrano in maggioranza a favore della stessa opzione e che vorrebbero ora la riunione del Consiglio di Federazione. **(c. m.)**

DIARIO DI MOSCA

Zar Boris spegne la tv della glasnost

MOSCA
LA sala dell'Unione Giornalisti è piena di facce più stranite che cupe. Si sono riuniti per celebrare insieme la fine della libertà di stampa, ma sono ancora increduli, sconcertati. Ma come? Non sono i democratici che hanno preso il potere, finalmente? E allora come si spiega che «Il Quadrato Rosso» non è andato in onda?

Aleksandr Liubimov, eroe di «Vsgliad», Lo Sguardo, la popolarissima trasmissione dei tempi della glasnost (e, per questo, divenuto deputato del popolo di Russia), è sinceramente dispiaciuto. «Avevo invitato Zorkin - il presidente della Corte costituzionale, ndr -, ma anche i sostenitori di Eltsin. Non hanno voluto che andasse in onda. Dicono che la trasmissione è di scarso livello artistico. Ma anche i comunisti motivavano così quando mi censuravano».

Sono venuti in molti, per parlarsi dopo tanto silenzio. Sembra quasi che ciascuno sondi il terreno, per verificare se le proprie impressioni sgradevoli sono condivise anche da altri. Pavel Gutiontov, brillante giornalista delle Izvestija, apre con prudenza: qualcosa non va. L'episodio di «Quadrato Rosso» dimostra che il potere non rispetta la libertà di espressione. Ma chi è il potere? Arriva Andranik Migranian, barba foltissima ma senza il tradizionale sorriso. Chiede la parola, nella sua doppia - e scomoda - veste di consigliere del presidente e «esperto» della trasmissione censurata. «Sono fermamente critico verso il divieto censorio. E' stato un errore che getta un'ombra sul presidente e la sua politica».

Fa una pausa per guardarsi attorno. L'atmosfera è gelida. «Posso anche dirvi che sono riuscito a informare il presidente dell'accaduto e che dal presidente non è partito nessun ordine censorio». Poi se ne va in fretta. Aleksandr Liubimov non porta più il distintivo da deputato. Lui non è andato nella Casa Bianca assediata, non solidarizza con Khasbulatov. Come lui hanno agito anche Eduard Sagalaev, che presiede la Confederazione delle unioni giornalistiche, e Aleksei Simonov, presidente della Fondazione in difesa della glasnost. Ma hanno tutti l'amaro in bocca. «Tutti i media finanziati dal potere (cioè quasi tutti quelli che contano) danno solo l'informazione voluta dal potere - dice lentamente Liubimov, soppesando le parole -. E' triste, è pericoloso. In questa situazione chiunque capisce che libere elezioni non sono garantite».

Dire cose del genere, oggi, a Mosca, è già un gesto di coraggio. C'è il rischio di sentirsi accusare di essere un sostenitore dei nazional-patrioti. Uno degli aiutanti di Poltoranin non ha forse detto chiaro e tondo che «chiunque si opporrà ai decreti del presidente sui mass media sarà trattato come un provocatore»? Ma l'atmosfera nella Casa del giornalista si è ormai scaldata. Gleb Pavlovskij, direttore e proprietario dell'agenzia di stampa indipendente Postfactum, annuncia la sospensione della propria attività in segno di protesta. «Dal 21 settembre - dice - è in atto la censura sui media elettronici e pressioni insostenibili si esercitano sui media indipendenti. Si stanno ponendo le basi per un regime che impedirà una normale vita democratica».

Poi si alza Pavel Voscianov, ex portavoce di Eltsin. «Diciamoci la verità: non siamo mai stati liberi. E non venitemi a distinguere il presidente dal suo entourage. Io li conosco bene. A quella gente non interessa e non serve una stampa libera. Se non corri al Cremlino ti accusano di correre alla Casa Bianca e ti mettono a tacere. Adesso possono farlo. Abbiamo una sola linea di difesa: dire chiaro che noi non serviamo nessun potere. Se non lo facciamo siamo tutti morti».

Giulietto Chiesa

BOSNIA

Riunito il Parlamento, poche speranze di evitare una nuova guerra

Da Sarajevo l'ultimo no

Il Consiglio musulmano boccia la pace

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Presentato come un sì con riserva, in realtà il responso dell'assemblea bosniaca al piano di pace Owen-Stoltenberg per la Bosnia è stato un rifiuto, perché la maggioranza dei 350 notabili musulmani riuniti a Sarajevo ha votato a favore dell'accordo, ma soltanto a condizione che i territori occupati con la forza vengano restituiti. Benché il loro voto non sia vincolante per la decisione finale che verrà presa dal Parlamento bosniaco convocato ieri pomeriggio nella capitale, è quasi certo ormai che la risposta dei parlamentari musulmani ricalcherà questa formula condizionata. Costituita dalle personalità più in vista della società musulmana, dai capi religiosi agli intellettuali di fama, l'assemblea è stata infatti convocata dalle autorità di Sarajevo per sentire l'opinione del popolo musulmano. Lo stesso presidente Izetbegovic ha dichiarato che la sua decisione personale dipenderà da quello che dirà l'assemblea. «Si tratta di scegliere tra una pace ingiusta e una guerra giusta», ha dichiarato Izetbegovic. Oltre 200 hanno votato a favore del piano Owen-Stoltenberg, ma a condizione che vengano loro restituiti i territori che i serbi hanno conquistato con la forza. Soltanto 53 hanno accettato il piano così come è stato presentato a Ginevra, mentre 78 sono stati contrari all'accordo. Benché abbiano aggiunto la clausola che la restituzione dei territori dovrà essere fatta in modo pacifico, attraverso le trattative, hanno di fatto respinto il pacchetto proposto da Lord Owen e Thorvald Stoltenberg. Hanno però appoggiato gli accordi bilaterali firmati con i croati e con i serbi, e in particolare i punti che riguardano l'immediato cessate il fuoco, lo scioglimento dei campi di detenzione e lo scambio di tutti i prigionieri, nonché il libero passaggio di tutti i convogli umanitari.

«Credo che sia tempo di pace, ma chi non la vuole deve assumersi le proprie responsabilità», ha dichiarato il leader serbo-bosniaco Radovan Karadzic. «Non ci saranno altre concessioni, né altri negoziati. Per quanto ci riguarda passeremo rapidamente alla ricostruzione del nostro Stato». Karadzic ha sottolineato che i confini serbi comprenderanno il 70 per cento del territorio bosniaco, mentre con l'intesa di Ginevra i serbi avrebbero trattenuto «soltanto» il 52 per cento.

Miliziani serbi passano sulle macerie di una moschea nella città di Modrica in Bosnia settentrionale

Mentre Sarajevo aspetta il verdetto dei parlamentari musulmani, in Bosnia occidentale rischia di scoppiare un nuovo dramma. In seguito all'autonomia proclamata dalle autorità regionali capeggiate dal leader musulmano Fikret Abdic, che lunedì hanno costituito la «Regione autonoma della Bosnia occidentale», il presidente Izetbegovic ha dato ordine all'esercito di intervenire. «Izetbegovic ha deciso di introdurre la dittatura militare in tutta la regione. Il comandante dell'esercito musulmano Ramiz Drekovic ha proclamato il coprifuoco e ha invitato la popolazione a restare nelle case. Con un ordine speciale è stata introdotta la censura in tutti i mezzi di comunicazione. Sono state occupate le sedi della radio a Bihac, Velika Kladusa, Cazin e Bosanska Krupa. Le stazioni possono trasmettere soltanto il programma di Radio Sarajevo. La gente amareggiata da questa decisione di Izetbegovic è scesa in piazza», ha dichiarato ieri Abdic che ha invitato la comunità internazionale a venire sul posto per rendersi conto «dell'atto di dittatura fascista di Izetbegovic». I seguaci di Izetbegovic riuniti a Sarajevo hanno deciso di continuare la guerra santa fino alla vittoria finale, ha detto Abdic, e hanno preso in conto le vite di 300 mila persone che abitano nella nostra regione. «Ma noi non vogliamo sacrificare 200 mila uomini, noi vogliamo la pace, la democrazia e la prosperità». Abdic ha invitato la gente a disobbedire ai militari.

Anche se i serbi che circondano la regione hanno tentato più volte di prenderla, Bihac, una delle città principali della Bosanska Krajina, enclave musulmana della Bosnia occidentale, benché isolata, è finora riuscita ad evitare gli aspetti più drammatici della guerra. Ma Izetbegovic vede l'autonomia proclamata da Abdic come una pugnalata nella schiena, «un attacco al nostro Stato già sanguinante».

Ingrid Badurina

POLONIA

A Varsavia

Gli ex comunisti formano il nuovo governo

VARSAVIA. Forti della vittoria elettorale in Polonia, gli ex comunisti dell'Alleanza della sinistra democratica e i rappresentanti del Partito dei contadini, alleati del passato regime, si sono accordati per formare il nuovo governo. La nuova coalizione avrà una maggioranza di due terzi nella Camera bassa del Parlamento (Sejm).

Subito dopo il voto del 19 settembre un accordo di questo tipo sembrava improbabile, ma quando l'Unione democratica, pilastro del governo uscente, ha respinto le aperture dell'Alleanza i due gruppi hanno unito le loro forze per evitare un intervento del presidente Walesa. Per l'Alleanza, partito di maggioranza relativa, l'unica alternativa sarebbe stata una coalizione con due formazioni minori e i quattro deputati che rappresentano le minoranze etniche, coalizione con una maggioranza risicatissima. [Agi]

[illegible]

IL DIPLOMATICO [illegible] [illegible]

Il presidente scampa un'altra volta alla morte: l'aereo costretto a un atterraggio di emergenza

L'odissea di Shevardnadze eroe dimenticato dal mondo

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La morte [illegible] ha inseguito anche sull'aereo carico di feriti che lo riportava a Tbilisi: a metà [illegible] 240 chilometri che separano Sukhumi dalla capitale georgiana, l'aeroplano ha dovuto [illegible] un atterraggio [illegible] fortunoso [illegible] Batumi perché [illegible] finito il carburante.

La leggenda dice che a Sukhumi [illegible] il giubbotto antiproiettile e rifiutato l'elmetto anche quando [illegible] granate dei ribelli abkhazi gli esplodevano vicino, come la prima sera che [illegible] Sukhumi, quando [illegible] il quartier generale georgiano dove aveva riunito le truppe [illegible] la difesa della città è saltato per aria. Eduard Shevardnadze è vivo per miracolo.

Un anno fa, alla fine di novembre [illegible] era battezzato scegliendo profeticamente il nome di Giorgio, protettore della Georgia. Ha deciso di combattere il drago della discordia georgiana [illegible] promesso di farlo «fino all'ultima goccia di sangue». A 65 anni, [illegible] fortato solo dalle dichiarazioni di stima, ma abbandonato da tutti nel calderone del Caucaso, Eduard Shevardnadze ha scelto il martirio.

Ha chiesto aiuto a Mosca, ma [illegible] ministero degli Esteri, dove [illegible] ha regnato per cinque anni predicando in diplomazia il verbo riformatore della perestrojka, gli piovono addosso lacrime di coccodrillo che hanno il sapore della [illegible]: «Siamo stupiti delle dichiarazioni [illegible] Shevardnadze - ha detto ieri [illegible] dei portavoce -, non comprendiamo... gli abkhazi [illegible] hanno compreso la posizione russa...».

Lui, dal palazzo presidenziale di Tbilisi, dove si appresta a vivere [illegible] altro assedio, ieri ha final[illegible] nominato per nome [illegible] cognome Boris Eltsin: «Avevo chiesto [illegible] incontrarlo, ora mi rendo conto che sarebbe inutile. I russi hanno sostenuto gli abkhazi con[illegible] i georgiani». [illegible] poi, non rinunciando all'arte diplomatica, che dopo quella di combattente, è [illegible] sua seconda pelle, ha aggiunto: «Con la Russia dobbiamo però mantenere buone relazioni, il nostro obiettivo è mettere insieme tutte le forze per difendere Sukhumi».

Gli abkhazi gliel'hanno giurata. Quando non riuscivano a colpirlo con le granate, ci hanno provato con l'insinuazione. L'assedio di Sukhumi proseguiva, Shevardnadze [illegible] sulle barricate e loro hanno [illegible] in giro la notizia che si trattasse di un sosia. Adesso che i ribelli hanno preso la capitale abkhaza, sono cominciate [illegible] vendette. Il primo a cadere [illegible] stato Zhiuli Shartala, rappre[illegible] del governo di Tbilisi a Sukhumi, alleato e amico di Shevardnadze. L'hanno arrestato in[illegible] ad altri diciassette in un rastrellamento della capitale, l'hanno portato nella loro tana di Gudauta [illegible] gli hanno sparato [illegible] fucile mitragliatore. Più che un avvertimento è [illegible] minaccia [illegible]retta [illegible] Shevardnadze: quei colpi [illegible] rimbombati nel palazzo presidenziale di Tbilisi.

L'Occidente, che gli deve la fine della guerra fredda, lo ha applaudito quando [illegible] accettato di tornare in Georgia a far da paciere: «E' una g[illegible] democrati[illegible]. Certo, là dove cantavano i kalashnikov, lui è arrivato [illegible] profeta disarmato: [illegible] armi, [illegible] un partito. Ha dovuto accettare l'imbarazzante appoggio di gente come Kitovani e Ioselliani, artisti [illegible] banditi, intellettuali [illegible] condottieri, loro sì armati fino ai denti [illegible] dotati di eserciti privati. Due mila, tre mila uomini, gli *mkhedrioni*, i cavalieri. Mercenari che hanno acceso sotto [illegible] poltrona di Eduard Shevardnadze una bomba ad orologeria.

[illegible] a Mosca nell'85 chiamato da Gorbaciov ad occupare il ruolo di Andrej Gromiko, lo stratega della guerra fredda. A Tbilisi era stato capo del Kgb, [illegible] del partito. Ma nella tragica Georgia fu uno dei primi a praticare glasnost e perestrojka, anche proteggendo gli intellettuali scomodi, [illegible] Tenguiz Abuladze, che grazie [illegible] lui potè realizzare il film *Pokajanie*, pentimento, scabrosa denuncia dello stalinismo nella patria del «piccolo padre».

[illegible]

A destra il presidente Shevardnadze col leader della Chiesa georgiana. Sotto, Mikhail Gorbaciov

GEORGIA, [illegible] MOSAICO DELLE ETNIE
POPOLAZIONE TOTALE: 5,5 MILIONI

[illegible]	1,7%
2 OSSETI	3,2%
3 AZERBAIGIANI	5,1%
4 RUSSI	7,4%
5 ARMENI	9%
6 GEORGIANI	68,8%
7 ALTRI	4,8%

C S I · CAUCASO · ABKHAZIA · SUKHUMI · POTI · KUTAISI · CCHINVALI · MAR NERO · GEORGIA · ACHALCICHE · TBILISI · BATUMI · RUSTAVI · MARNEULI · TURCHIA · Armenia · Azerbaigian · Mar Nero · Turchia

Nel '90 aveva lasciato Gorbaciov quando il suo corso aveva preso una brutta piega. Shevardnadze profeticamente aveva denunciato rischi di golpe. Fu sulle barricate, tornò a f[illegible] il ministro degli Esteri per poche settimane. Ma a Eltsin [illegible] piacevano quelli che ricordavano troppo da vicino l'odiato Gorbaciov. Lo chiamarono dalla Georgia d[illegible] si sparava [illegible] le bande di Kitovani [illegible] Ioselliani avevano cacciato Gamsakurdia, il presidente eletto plebiscitariamente pochi mesi prima, [illegible] subito trasformatosi in feroce dittatore. Tornando, sperava col suo prestigio [illegible] poter tenere [illegible] i riflettori dell'attenzione [illegible]zionale sulla Georgia. In realtà si sono tutti dimenticati di lui fino all'altro ieri quando ci si è accorti che l'uomo che aveva firmato la fine della guerra fredda stava rischiando la vita sul fronte [illegible] Sukhumi.

Cesare Martinetti

Pulizia etnica, massacri a Sukhumi

Centomila georgiani in balìa dei ribelli abkhazi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Centomila profughi sono sulle banchine del porto di Sukhumi e attendono l'arrivo di qualcuno che li salvi. Finora [illegible]lo 15 mila persone, in gran parte vecchi, donne e bambini, sono stati ricoverati dalle navi [illegible] della flotta del Mar Nero. I ribelli abkhazi, dopo [illegible] conquistato Sukhumi, minacciano operazioni di «pulizia etnica». Una tragedia simile a quella della Bosnia si sta svolgendo in riva al Mar Nero.

Il presidente della Georgia Shevardnadze è rientrato nella capitale Tbilisi. In una conferenza stampa il leader georgiano non s'è dato per vinto: «Torneremo [illegible] a Sukhumi domani». [illegible] la situazione è disperata. Le truppe governative [illegible] rimaste [illegible] una quarantina di chilometri dalla città conquistata dai ribelli [illegible] sembra che [illegible] abbiano nessu[illegible] intenzione di riprendere i combattimenti contro i vincitori. Le prime vendette si stanno consumando: gli abkhazi (aiutati da mercenari russi e ceceni) hanno catturato l'ultimo rappresentante di Tbilisi a Sukhumi, Zhiuli Shartela, amico personale di Shevardnadze, e lo hanno giustiziato [illegible] colpi di mitra. Altri diciassette [illegible] stati presi [illegible] lui: ex ministri del gov[illegible] locale e poliziotti. Non si [illegible] nulla della loro sorte, f[illegible] stati anch'essi uccisi.

Lo stesso Shevardnadze ha drammaticamente ammesso che la Georgia [illegible] «in ginocchio, quasi alla fame». Nella capitale [illegible] fanno lunghe code per comprare il pane, un litro di benzina (rarissima) costa quasi quanto lo stipendio di [illegible]. [illegible] ora, come ha dichiarato Shevardnadze, si devono fare i conti anche con le divisioni interne. Molti [illegible] dirigenti provinciali si sono tenuti fuori [illegible] conflitto abkhazo lasciando praticamente da solo [illegible] presidente. E nelle ultime ore sembra che Tenguiz Kitovani, uno dei leader che [illegible] fino[illegible] sostenuto Shevardnadze, ab[illegible] cambiato fronte. I suoi 2-3 mila uomini sarebbero già passati dalla parte di Zviad Gamsakhurdia, il presidente geor[illegible]iano cacciato dopo pochi mesi [illegible] governo. Un esercito [illegible] 4 mi[illegible] uomini sarebbe dunque pronto a marciare in direzione di Tbilisi.

L'ex presidente georgiano Gamsakhurdia

Shevardnadze, che solo quindici giorni fa, minacciando le dimissioni, [illegible] riuscito ad ottenere dal Parlamento la proclamazione dello stato [illegible] emergenza, è dunque assediato. Ha detto ieri nella conferenza stampa: «Se il popolo vuole [illegible] ritorno di Gamsakhurdia, [illegible] pronto [illegible] lasciare anche subito». Ma chiede un pronunciamento democratico, in un Paese dove mai come adesso [illegible] contano soltanto i kalashnikov.

Dopo aver accusato la Russia di non aver risposto al suo appello, Shevardnadze prova [illegible] ri[illegible] una trama diplomatica con Mosca. C'è in ballo il destino dei 250 mila georgiani residenti a Sukhumi, la stragrande maggioranza della popolazione, [illegible] per [illegible] 20 per cento abkhaza. Pogrom e vendette si stanno [illegible] compiendo. [c. m.]

Gli Usa rinunciano a eliminare Aidid. Il «N.Y. Times»: a dicembre gli italiani si ritirano

Somalia, Clinton si ravvede

«Trattiamo una soluzione politica»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pressato da una montante opposizione da parte del Congresso, Bill Clinton ha annunciato ieri il lancio di una strategia politica di riconciliazione nazionale «per riconsegnare gli affari della Somalia nelle mani dei somali», anche allo scopo di poter stabilire al più presto una data possibile per la fine dell'impegno americano nell'operazione di pace. Nel frattempo, dall'interno del Pentagono, è filtrato un documento riservato che declina i passaggi attraverso i quali dovrebbe articolarsi il mutamento di strategia: il punto principale è costituito dall'impegno a organizzare una «conferenza di riconciliazione nazionale» per l'inizio di novembre, alla quale dovrebbero partecipare i rappresentanti delle principali fazioni in lotta, escluso naturalmente Mohammed Farah Aidid, sul quale continuerà a pendere una minaccia di arresto. Ma gli americani, anche allo scopo di dissipare l'impressione di essere una delle fazioni in lotta in Somalia, rinuncerebbero ai tentativi di eliminare fisicamente il più odiato dei «signori della guerra».

«La strategia di fondo [illegible] cambia - ha detto ieri Clinton al Congresso, mentre la Camera si apprestava a ratificare la risoluzione del Senato che gli ha imposto entro il 15 ottobre [illegible] rimotivazione della missione in Somalia - ma ho voluto sottolineare ieri all'Onu che vi deve essere una strategia politica che restituisce gli affari della Somalia ai somali e che dia a ogni Paese, non solo agli Usa, il senso di una rotazione nell'impegno». Clinton ha molto più insistito su questo secondo aspetto che sull'iniziativa politica, ripetendo che «ci sono tante altre operazioni di pace da compiere nel mondo», che «ogni missione deve avere una data certa in cui considerarla chiusa» e che gli Usa non sono andati in Somalia «per stabilirvi un protettorato». Ma, per raggiungere questo scopo, il senso della missione deve essere rettificato e il documento del Pentagono suggerisce che, nonostante le parole di Clinton, gli Usa hanno deciso di cambiare strategia.

Nei mesi scorsi Clinton si [illegible] praticamente schiacciato sulla posizione di Ghali, che, chiedendo agli americani di sostenere l'onere principale di un'operazione di rappresaglia contro Aidid, aveva trasformato l'Unosom [illegible] da missione umanitaria a missione di polizia militare. Gli Usa ne hanno pagato il prezzo in parte attraverso la perdita di uomini, ma soprattutto attraverso un logoramento di immagine, mentre le polemiche all'interno del contingente multinazionale ne minavano la compattezza.

Molte delle critiche, anche alcune di quelle espresse dall'Italia, sono state riecheggiate dall'opposizione a Clinton e ieri, sul «Washington Post», il «columnist» McGrory ha sostenuto che «Machiavelli ha battuto Rambo». Il ministro degli Esteri italiano Andreatta, a New York per l'assemblea generale dell'Onu, ha detto che «alcune affermazioni di Clinton vanno nella direzione da noi indicata». Da parte degli Usa resta comunque, nei confronti dell'Italia, la critica di un eccesso di condiscendenza verso Aidid. Ma gli italiani sono fuori da Mogadiscio e a dicembre, secondo il «New York Times», lasceranno la Somalia (Roma, tuttavia, [illegible] ha mai menzionato una data). Gli americani [illegible] intendono per il momento venir via, ma sentono il bisogno di impostare una strategia di uscita. La parola d'ordine della conferenza sarà «isolare» Aidid, che ne resterebbe fuori come il suo fedele Omar Jess. Ghali continua a insistere sulla cattura di Aidid (ieri, intanto, un parente acquisito di Ali Mahdi, l'italiano Giancarlo Marocchino, è stato fermato dai soldati Usa). Clinton si è pentito di aver dato troppo retta a Ghali. Questi non ha fatto mistero di [illegible] avere apprezzato il suo discorso.

Paolo Passarini

Bill Clinton e, a destra, Boutros Ghali (FOTO ANSA)

[illegible]

[illegible] [illegible] L'ESAME

«Parlo come una madre, una moglie e una donna» e tra i senatori sale un'ovazione

La First Lady seduce il Congresso

«Vi chiedo un sì al mio piano di riforma sanitaria»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ascoltata da una commissione del Congresso a proposito della riforma sanitaria, di cui ha coordinato il lavoro di preparazione, Hillary Clinton ha detto ieri di parlare «come una madre, una moglie, una figlia, una sorella, una donna». Ha invece parlato come un capo di governo e, alla fine, il presidente della commissione, il rude Dan Rostenkowski, si è sentito in dovere di dirle: «Nel prossimo futuro il Presidente sarà conosciuto come suo marito. La gente dirà: "Chi è quello? E' il marito di Hillary"». Non era un battuta nuova, ma ha riassunto indubbiamente la diffusa ammirazione dei 38 senatori che hanno interrogato, ricevendone pronte risposte, l'agguerrita First Lady. Anche di quelli che non condividono le sue posizioni e l'ordito della riforma.

Per quanto si sia sforzata di apparire implorante e soprattutto piena di compassione per i problemi della gente comune da lei ascoltata in questi mesi di lavoro, Hillary ha rivelato la sua natura quando, con il tono del capo buono e giusto che non lascia però spazio a disobbedienze, ha detto: «L'impresa che ci attende è complessa, ma è urgente. Il popolo americano, giustamente, sta guardando a ciascuno di noi. E' impaziente, ma anche pieno di speranze. Vuole avere la certezza che lo abbiamo ascoltato e abbiamo capito i suoi problemi».

Del resto i Clinton, moglie e marito, sanno perfettamente che si giocano il posto e anche l'alloggio, in questo caso la Casa Bianca, sulla riuscita del loro progetto di offrire l'assistenza sanitaria a tutti gli americani, che in gran parte per questo hanno eletto presidente l'ex governatore dell'Arkansas e che, come ha sottolineato Hillary, considerano quello di un'assistenza sanitaria costosa e per molti inaccessibile il loro principale problema. Clinton può oscillare sulla Somalia e sulla Bosnia, ma sull'«health care» deve andare dritto [illegible] una spada. Hillary, meno incline ai [illegible]messi di Bill, può aiutarlo a non piegarsi, [illegible] spesso gli succede.

La first lady Hillary Clinton

«Possiamo dissentire su molte cose - ha intimato ai senatori la First Lady - ma dobbiamo trovarci d'accordo sulla conclusione finale: che quando il Congresso avrà terminato il suo lavoro, ogni americano dovrà ricevere una carta della salute in grado di garantirgli un consistente pacchetto di benefici che non gli potranno mai più essere tolti in nessun caso».

Nessuno se la sente di sostenere che questo proposito sia meno che giusto, in un Paese in cui 37 milioni di persone non hanno alcuna copertura sanitaria e un'altra ventina godono di una copertura minima. Ma il problema è soprattutto chi paga, dal momento che la salute degli americani è già la più costosa del mondo e la riforma dei Clinton, valutata attorno ai 700 miliardi di dollari, raddoppierebbe la spesa. Sarà una battaglia dura e anche per Hillary sarà difficile rimanere «dritta» fino alla fine. Ma ieri la First Lady ha trionfato. Due sole altre mogli di presidenti, Eleanor Roosevelt e Rosalynn Carter, avevano prima di lei testimoniato di fronte [illegible] commissione [illegible] Congresso. Ma [illegible] delle due, nemmeno l'energica Eleanor, [illegible] sfoggiato un piglio come il suo.

(p. p.)

DAL [illegible]

Un altro turista ferito in Florida

WASHINGTON. Un americano dell'Illinois che si trovava in Florida per turismo è stato ferito l'altra notte da un colpo di pistola in un tentativo di rapina mentre scendeva dall'auto. L'uomo è stato colpito a un gomito. E' la seconda aggressione a turisti in Florida in tre giorni, l'ultimo di una lunga serie di attacchi compiuti davanti a motel, in parcheggi pubblici, aree di sosta e lungo le autostrade. (Ansa)

La British vieta i voli a [illegible]

LONDRA. Portare in giro per il mondo Salman Rushdie è un rischio che la British Airways non vuole [illegible] e quindi da due anni gli rifiuta l'accesso a bordo dei suoi aerei. Lo ha rivelato lo stesso scrittore che dal [illegible] vive in clandestinità per sfuggire ai «sicari di Allah». Uno degli argomenti usati dalla compagnia aerea per negare l'accesso a bordo a Rushdie è che gli equipaggi si rifiuterebbero di assumere un tale rischio. Ma, secondo lo scrittore, questo non è vero. (Ansa)

Scontro fra treni 100 morti a Rabat

RABAT. Un treno passeggeri si è scontrato ieri mattina con un merci formato da carri cisterna pieni di petrolio nella località di Temara, vicino a Rabat.

Nello scontro e nell'incendio che si è sviluppato sarebbero morte almeno cento persone. Il treno passeggeri era partito da Marrackeh ed era diretto a Tangeri. Secondo le autorità marocchine, l'incidente si sarebbe verificato per un «errore [illegible]no». (Agi)

«A Londra torturano le colf [illegible]

LONDRA. La vita in Gran Bretagna è un vero calvario per migliaia di collaboratori domestici immigrati dal Terzo Mondo. Calci in faccia, percosse con [illegible]ici di scopa, sedie sulla testa, fili elettrici intorno al collo, persino colpi di sca[illegible] sulla [illegible]ta per punirli della loro presunta inefficienza: è la denuncia contenuta in un rapporto mozzafiato redatto da un gruppo britannico per la difesa dei diritti umani. (Ansa)

La vedova Schifani chiede di bloccare lo spot che pubblicizza il film su Falcone

«Il mio dolore ridotto a carosello»

«Riproposta continuamente dalle emittenti televisive quella mia preghiera ai funerali viene mortificata»

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è un'altra grana sul film «Giovanni Falcone» che presto uscirà in tutta Italia con Giancarlo Giannini e Michele Placido rispettivamente nei ruoli di Falcone [illegible] Paolo Borsellino. Ieri la vedova dell'agente Vito Schifani, uno dei tre poliziotti massacrati dal tritolo della mafia nella strage di Capaci il 23 maggio dell'anno scorso con Falco[illegible] [illegible] [illegible] moglie Francesca Morvillo, ha avviato un'azione legale [illegible] la Clemi [illegible] Roma, la casa produttrice del film. In precedenza un'altra iniziativa legale, [illegible] in quel caso per impedire la prosecuzione delle riprese, era stata intrapresa dalla fondazione intitolata ad Anto[illegible] Montinaro, un'altra vittima della strage, anche lui membro della scorta assegnata a Falcone.

Adesso [illegible] lamentarsi [illegible] Rosaria Schifani, famosa per la [illegible] invocazione ai mafiosi assassini durante i solenni funerali nel tempio [illegible] San Domenico: «Io [illegible] perdono, ma inginocchiatevi», mormorò la giovane vedova [illegible] la voce rotta dall'emozione. Fortemente risentita [illegible] già per come il regista Giuseppe Ferrara (lo stesso di «Cento giorni a Palermo» sul delitto Dalla Chiesa) ha impostato il film che lei ancora non ha visto e dunque [illegible]on si sente di giudicare, ma per lo spot che lo pubblicizza, Rosaria Schifani [illegible] di[illegible] «indignata». Infatti nello spot trasmesso da numerose tv accanto ad alcuni flash tratti dal film c'è la scena «dal vero» di lei che appoggiata [illegible] [illegible] cugino sacerdote pronuncia la drammatica frase.

Rosaria Schifani ha chiesto [illegible] risarcimento dei danni e l'immediata cessazione della proiezione dello spot. «Riproposto in continuazione dalle reti televisive - sostiene la vedova - mortifica, svilisce [illegible] riduce a una sorta di "carosello" un atto carico di dolore e di rabbia come la preghiera di quel giorno terribile». La giovane donna, che ha 23 anni ed è [illegible] assunta dalla Regione come altre nelle sue condizioni in virtù della legge antimafia che assicura assistenza ai congiunti delle vittime delle cosche, fra l'altro si dice preoccupata che la gente possa credere che abbia ricevuto soldi per apparire nello spot. Quanto al film, [illegible] Rosaria Schifani mette le [illegible] avanti: «Ne parlerò quando l'avrò visto, non ce l'ho con il film in sé [illegible] per sé».

L'azione legale [illegible] [illegible] avvia[illegible] per suo conto dall'avvocato Francesco Crescimanno. Questi, nella diffida fatta recapitare alla casa di produzione, rile[illegible] che l'utilizzo dell'immagine di Rosaria Schifani è diverso da fini strettamente giornalistici e d'informazione ed [illegible] attribuibile piuttosto a «fini meramente commerciali» [illegible] ancora è «gravemente lesivo del diritto della signora alla tutela della propria immagine nonché della di lei dignità, potendo indurre negli spettatori l'erroneo convincimento della mercificazione di fatti tragici e di immagini drammatiche che l'hanno [illegible] sfortunata protagonista».

Antonio Ravidà

Rosaria Schifani fece il famoso appello ai mafiosi durante i funerali [illegible]

La religiosa regge una chiesa con 40 mila fedeli. Scelta imposta dalla mancanza di sacerdoti

Brasile, il parroco è una donna italiana

Suor Elisa dice messa la domenica e celebra nozze ed esequie

ROMA. In Brasile, [illegible] Boa Vista, nello Stato del Roraima, c'è un[illegible] [illegible]a che fa il parroco, con tanto di messe, matrimoni e funerali. Così il divieto vaticano per le donne-sacerdote, in alcuni - finora pochi - casi particolari, può venire tranquillamente aggirato. Nel Terzo Mondo, in America Latina [illegible] in Africa, le suore-parroco rappresentano una realtà, ma anche una dura necessità imposta dalla crescita numerica dei cattolici cui fa riscontro una scarsità di clero per diocesi di [illegible] estensione. Suore parroco, per la verità, ne esistono anche negli Stati Uniti, necessità qui imposta dalla caduta verticale delle vocazioni [illegible] dall'anzianità del clero.

Suor Elisa Pandiani è [illegible] missionaria della Congregazione della Consolata. Fa il parroco a tutti gli effetti il che vuol dire «celebrazione del culto domenicale, battesimi, matrimoni, funerali, coordinamento delle attività di base e dei gruppi [illegible] riflessione, corsi di catechesi per i futuri responsabili delle comunità, ma anche problemi amministrativi [illegible] costruzioni di cappelle [illegible] case dove il popolo di Dio si possa incontrare per pregare e discutere», di problemi che a Boa Vista si chiamano «garimpeiros», quei [illegible]rcatori d'oro che scotennano la foresta amazzonica e i [illegible] abitanti indigeni per cercare oro e portano violenza [illegible] morte. La sua storia è una delle migliaia [illegible] storie che si ripetono in terra di missione e che finiscono sempre per essere archiviate senza che nessuno, o quasi, le conosca.

Ma stavolta non è così. Di suor Elisa ha scritto sulle colonne di «Avvenire», Maria Pia Bonanate, nota al grande pubblico come autrice di un volume intitolato «Suore» [illegible] cui ha raccolto svariate storie di vita e da cui, recita la pubblicità, [illegible] [illegible] ispirati gli sceneggiatori di «Missione d'amore», il serial tv in onda su Canale 5.

«Da quando Elisa [illegible] tremore, ma anche quel coraggio che la fede [illegible] la presenza di Cristo nei luoghi dell'emarginazione regalano, ha assunto il suo incarico, la gente del barrio è tornata numerosa in chiesa», racconta la Bonanate.

Il tono apologetico per il duro impegno missionario [illegible] un'area conflittuale e a rischio mette in secondo piano l'effetto dirompente di tali innovazioni. Già nel 1990, durante il Sinodo vaticano sui sacerdoti, fecero scalpore due vescovi brasiliani che riferirono di avere due [illegible] di uomini sposati ordinati sacerdoti per far fronte alla scarsità del clero.

Roma allora fece buon viso [illegible] cattivo gioco, nulla potendo per opporsi alla volontà dei vescovi, i quali secondo [illegible] diritto canonico in [illegible] propria possono disporre come vogliono.

In America Latina e negli Stati Uniti, suore-parroco se [illegible] trovano, anche se per il momento [illegible] poche. In Africa invece sono i catechisti laici a svolgere il ruolo dei parroci, compreso il dir messe - anche [illegible] in forma [illegible]o «ufficiale» rispetto a quella del sacerdote.

Denominatore comune, nelle due sponde dell'Atlantico, è la scarsità dei sacerdoti, l'alto numero dei cattolici, la vastità dei territori. Impensabile per il momento applicare esperienze simili in Europa, dove la risonanza sarebbe tale da far cadere i tabù sempre ribaditi verso le donne.

Di questo è [illegible] qualche modo consapevole la Bonanate, che conclude la [illegible] rievocazione osservando che «la profezia della Chiesa del Duemila passa attraverso queste donne della prima linea cristiana».

Sandro Berrettoni

La violenza, 2 anni fa, durante una rapina

Lo stupratore pentito beffato dalla vittima

Padova, lui le telefona: «Restituisco tutto» Ma lei si presenta assieme ai carabinieri

PADOVA. L'aveva rapinata e [illegible] violentata. Ma [illegible] quella notte era stato perseguitato dal rimorso. Dopo [illegible] [illegible] e mezzo aveva telefonato a quella donna che [illegible] stuprato e che [illegible] diventata ormai [illegible] peso insopportabile sulla coscienza. Una decina di colloqui telefonici e poi la richiesta di un appuntamento per chiedere perdono. Ma all'incontro [illegible] la vittima ha trovato i carabinieri che lo hanno fermato. Lo stupratore pentito è un piastrellista di 22 anni, Fabrizio Bartolotta, ed abita [illegible] Castelfranco Veneto. Ora è [illegible] di rapina e violenza carnale.

L'ossessione di Fabrizio comincia la sera del 5 febbraio 1991. Infuria [illegible] tempesta di neve. Ad una villetta a due piani di Onara di Tombolo, in provincia di Padova, qualcuno [illegible] [illegible] campanello. In [illegible] c'è una donna di 26 [illegible] con la [illegible] bambina [illegible] due anni. Aspetta il marito che deve rientrare.

Pensa che a [illegible] sia stato lui ad apre la porta. Appena vede la sagoma [illegible] un uomo col volto [illegible]perto dal passamontagna cerca di chiudere, ma lui riesce ad entrare. In [illegible] ha una pistola (che poi risulterà una scacciacani) e con quella intima alla donna di [illegible]gnare denaro e gioielli. In [illegible] c'è una piccola cassaforte. Lui afferra solo alcuni oggetti d'oro, per ci[illegible] tre milioni, poi fa segno alla donna di salire le scale.

[illegible] bambina continua a giocare [illegible] piano terra, mentre di sopra per la madre comincia l'incubo. Il rapinatore [illegible] porta in camera da letto, la fa spogliare, le lega [illegible] mani [illegible] una calza per impedirle di muoversi [illegible] la violenta. [illegible] [illegible] no va, inghiottito dalla notte piena di neve. [illegible] lui la donna ricorderà solo gli occhi chiari.

In casa non ha lasciato [illegible]. Ma i carabinieri che indagano sull'accaduto denunciato dalla donna, ricaveranno l'impressione che quella rapina [illegible] stata [illegible] qualche modo strana, perché [illegible] stati [illegible]sciati oggetti di valore ben maggiore a quelli trafugati. Le indagini non danno alcun esito.

Passano i mesi, la giovane donna faticosamente aggiunge giorni ad altri giorni nel tentativo [illegible] attenuare l'orrore della violenza subita. [illegible] poco dopo [illegible] ferragosto [illegible] quest'anno nella villetta squilla il telefono. La donna alza la cornetta: «Sono quello di quella sera» di[illegible] una [illegible] imbarazzata. Lei vorrebbe riagganciare, pensa ad [illegible] scherzo di pessimo gusto. Ma lui parla ancora, le [illegible] particolari per farle capire che è proprio lui.

La donna, riafferrata dall'incubo, riattacca e avverte i carabinieri. I militi invitano la donna ad ascoltarlo, [illegible] dovesse ritelefonare, per rintracciare la chiamata. E Fabrizio dopo un po' telefona, telefo[illegible] ancora. Affida alla cornetta il peso del [illegible] rimorso. Le dice che si è pentito, che vuole chiederle perdono, che vuole incontrarla. Non è [illegible] mostro, lui.

Per rendersi credibile [illegible] lascia nella cassetta delle lettere un crocefisso che stava appeso ad una catenina d'oro rubata dalla [illegible] della donna la [illegible] [illegible] violenza.

Negli ultimi tempi il giovane chiama anche due volte [illegible] giorno. E' sempre preso dal rimorso, ha fretta di incontrare [illegible] sua vittima. Ma ha anche paura che [illegible] possa «tradirlo» e le dice di non avvertire i carabinieri. E quando finalmente il sospirato appuntamento viene [illegible] lui [illegible] chiede - mentre i militi sono in ascolto - di non farlo finire in una trappola.

La vittima e [illegible] [illegible] violentatore pentito si incontrano l'altro giorno alla stazione delle corriere di Bassano del Grappa. Fabrizio ha appena il tempo di vederla. I carabinieri lo circondano [illegible] lo fermano. La perquisizione nell'abitazione del giovane ha portato alla scoperta dell'arma giocattolo e anche [illegible] gioielli rubati. Nel frattempo Fabrizio infatti [illegible] [illegible] sposato [illegible] le collane della sua vittima le portava la moglie. [illegible] anche avuto una figlia.

[illegible] dai primi colloqui tra il gio[illegible] e gli investigatori emerge un aspetto [illegible] più sconcertante. Fabrizio avrebbe in qualche modo visto o conosciuto quella donna in precedenza. La rapina sarebbe stata solo una messinscena. [illegible] che veramente gli importava, sembra, era possederla. Anche entrandole in casa come un rapinatore, anche se con la violenza.

Maria Grazia Raffaele

Alla vigilia delle sfilate milanesi gli stilisti cercano di conquistare il pubblico con formule originali

GIANNI VERSACE

«La moda annuncia una nuova era Addio ai falsi miti degli Anni 80»

CREDO che i grandi cambiamenti nella moda femminile di questi ultimi siano principalmente dovuti al grande coinvolgimento delle donne nel mondo del lavoro. Inoltre le tante battaglie, ormai da tempo vinte, hanno reso le donne mature, consapevoli, piene di personalità e di aspirazioni, con un entusiasmo di fondo e un'energia nel fronteggiare certi eventi negativi che gli uomini non possono che invidiare.

Dopo gli Anni Ottanta in ha trionfato, secondo per un tragico equivoco, l'immagine della manager in carriera, con un guardaroba quasi rubato a quello maschile, adesso le donne stanno riappropriando di una nuova femminilità, di cui loro stesse sono artefici, una femminilità riconquistata, piena di dignità e di consapevolezza.

La moda attuale sta cambiando in questa direzione. E le donne finalmente riappropriano di certi elementi classici del proprio guardaroba, vere colonne portanti dell'abbigliamento, avvicinandosi a questi con attitudine diversa e reinterpretandoli con creatività, umorismo e nonchalance.

Le donne sono intelligenti. Non vogliono più subire l'imposizione di immagini e stili soltanto perché gli addetti ai lavori li hanno decisi. Un genere o una tendenza non sono un obbligo. Le donne hanno imparato a non lasciarsi sopraffare dalle correnti, ma a giocare con certe sollecitazioni, guardarle con occhio critico, servendosi di esse senza mai esserne vittime.

Da sempre la moda, nel bene nel male, ritrae l'attualità.

Sono soprattutto i giovani a manifestare il loro pensiero, la loro insofferenza, loro disagio attraverso scelta del guardaroba.

Per i ragazzi gli abiti sono strumento di comunicazione, un messaggio, una protesta, statement. Vestire strati, ad esempio, con indumenti fuori misura, abbinati in maniera disordinata e casuale, diventa un mezzo per contestare, per stabilire che non si appartiene a nessuna corrente.

Gianni Versace

Le giovani generazioni sono sempre molto ricettive nei confronti di determinate sollecitazioni da parte dei media li fanno propri rapidamente, con voracità. Arte, musica e pubblicità in genere impongono mutamenti radicali ai trend e di conseguenza le scelte meno conformiste proprio quelle dei giovani, che hanno maggiore entusiasmo, più voglia stupire, di rompere vecchi schemi e regole.

Andando in giro per il mondo ho notato che i ragazzi si somigliano sempre più, come se appartenessero un unico grande campus. E questo mi sembra molto bello perché loro i primi ad aver annullato le distanze, tentando di eliminare le barriere che sembrano invece esistere tutt'ora nella realtà quotidiana.

Tutto cambia, anche le polemiche. Si perso molto interesse nei confronti di certi pettegolezzi oziosi. Forse non c'è più voglia di ascoltare, di perdere tempo. Sicuramente adesso esiste un maggior distacco e più senso critico per ciò che viene proposto quotidianamente dai media: non si è più disposti ad accettare tutto. Nel nostro settore di polemiche ne sono state parecchie. Però oggi suonano fuori luogo più che mai. E' arrivato il momento di lavorare seriamente, più di quanto non si sia mai fatto: il pubblico è esigente e sa perfettamente che cosa vuole.

In questi ultimi tempi infatti la gente ha imparato la lezione. Dopo gli anni era fondamentale essere firmati per sentirsi a posto, subentrato un equilibrio nelle scelte che finalmente privilegia la qualità.

Gianni Versace

A sinistra l'israeliana Shiraz, al centro Shalom (la preferita da Valentino), a destra Emma Balfour

Qualcuno diserta la pedana altri ricorrono ai vip per risvegliare l'interesse

Rivoluzione in passerella

Sparisce il prototipo della mannequin

VARIAZIONI sul tema, abbondanti e assortite. Alla vigilia delle sfilate milanesi per la prossima primavera - in calendario sabato 2 ottobre - non mancano colpi di e ripensamenti.

La moda è sottosopra, ma non si dà per vinta, non subisce passivamente la crisi, le rivoluzioni, cerca piuttosto nuove strade. Per alcuni però cambiamento è radicale. Nomi Basile, Cerini, Cassoli, Sanlorenzo e Gucci disertano la passerella, preferendo la tranquillità degli show room per mostrare le loro creazioni ai compratori. Gli stilisti odiano parola crisi. La scelta di non sfilare, dicono molti, non è legata a un fatto economico. Il francese Azzedine Alaïa, portabandiera di questo trend, insegna. Sulle pagine del mensile «Donna» il creatore spiega che il defilé è una manifestazione stantia, legata agli Anni Ottanta. Inoltre non è d'accordo con l'anticipazione selvaggia delle date. Quindi si è preso un momento di riflessione. Studierà nuove formule

In compenso c'è chi va controcorrente, oppure torna sui suoi passi. Sono Versus e Moschino. Versus è al debutto, dopo varie stagioni di mostre statiche. Moschino, invece, cede ai richiami della passerella soltanto per festeggiare, con un excursus modaiolo, la sua rassegna «10 Anni di Kaos», che a Milano sta riscuotendo grande successo. Una notizia, da lo stilista da tempo si è ri «fashion-system» preferendo far visionare in video le sue collezioni. Ma tant'è.

Nel frattempo i cachet delle top model più richieste si sono abbassati a 10 mila dollari l'ora, oltre che 15 mila, mentre le più giovani si accontentano (poverette!) di mila dollari.

Gli stilisti che credono ancora nella magia della pedana, e sono tanti, non vogliono alle indossatrici star. «Ne ingaggiano quindi di meno, cercando contenere le spese», racconta Piero Piazzi, responsabile dell'agenzia milanese Stage, che nel suo pool vanta bellezze Carla Bruni, Naomi Campbell e Christy Turlington. Secondo Piazzi regna una gran confusione. Non esiste un tipo donna emergente, a differenza delle scorse stagioni. Formose, magre, rosse o di colore, c'è di tutto. Insieme con le top resistono però ancora le ninfette. Fra le new entry spiccano Emma Balfour, Michelle Hicks e Shiraz, Sodiciassettenni dal volto nuovo, pronte a surclassare le costanee «anoressiche» Shalom, Kate Moss, Nicky Taylor, Albano.

Marpessa invece si ritira. E' tornata con il suo fidanzato, Roberto Berger (già ex della Bertè) e ha intenzione di sposarlo. Sembra che qualcuno le abbia offerto mila dollari all'ora per averla esclusiva, ma lei ha rifiutato. Fra le voci di corridoio c'è anche quella che vede la principessa Melba Ruffo di Calabria testimonial della linea Alma.

I personaggi pedana fanno notizia e ognuno si accaparra i . Gabrielli per domenica 3 ottobre ha ingaggiato le ragazze di «Avanzi», accanto all'autore del programma «Su la Testa», Andrea Pistocchi. Chiara Boni, martedì 5, promette di trasformare in indossatrici le miss over fifty.

Niente indiscrezioni sui grandi della moda. Armani, Valentino Ferrè, chiusi nei loro atelier, non hanno tempo da perdere con i «si dice», preferiscono concentrarsi sui vestiti.

L'azienda Maska è una delle poche a scegliere la intellettuale. E, in anticipo sul calendario, giovedì settembre, anziché mostrare abiti, sponsorizza al Piccolo Teatro Studio la presentazione dell'opera inedita di Paul Valery, «Alphabet». Alcune delle lettere contenute nel libro saranno recitate da Pamela Villoresi e Philippe Leroy.

E le favolose feste della moda? Quelle non scompaiono. fa un gran parlare del «party stile punk» organizzato da Versace alla discoteca Rolling Stone, domenica sera, cui parteciperanno rock star Axl Rose e Boy George (di rigore la pelle e lo smoking). Vogue festeggia lunedì, a notte fonda, il fotografo Steven Maisel, che presenta opere alla galleria Sozzani. Harper Bazaar, dal canto suo, rende omaggio agli stilisti martedì a Crespi Morbio.

Ancora volta tutto cambia, perché tutto resti uguale.

Antonella Amapane

La corte d'appello di Roma ha accolto la richiesta di adozione presentata dalla Di Lazzaro

Dalila ha vinto una battaglia «Genitori anche se single»

ROMA. Dalila Di Lazzaro ha vinto un round nella sua battaglia legale per adottare un bambino: sarà la Corte Costituzionale [illegible] decidere se l'adozione è alla portata anche dei single, e non soltanto di regolare famiglia. La corte d'appello di Roma, interessata da un ricorso dell'attrice, le ha dato ragione sul primo punto. Ovvero sul problema giuridico: deve prevalere la Convenzione di Strasburgo che liberalizza ampiamente le adozioni [illegible] la legge italiana assai più restrittiva? «L'eccezione di incostituzionalità è fondata», ammette la corte d'appello. Lei, l'attrice, adesso ci spera. C'è [illegible] portata di mano una storica decisione della Consulta che potrebbe allargare l'adozione ai single, ma anche [illegible] coniugi di fresco matrimonio - abolendo, com'è adesso, gli obbligatori tre anni di rodaggio nuziale - e alle famiglie non regolarizzate.

La vicenda di Dalila Di Lazzaro ricorda quella di Michelle Pfeiffer, attrice single che negli [illegible] ha già ottenuto di poter adottare [illegible] bimbo. Ma nel caso sollevato dalla corte d'appello di Roma, dietro la disputa sui codici fa capolino lo scontro serrato tra due concezioni di vita lontanissime. Da una parte i cantori della famiglia tradizionale. Dall'altra tutti gli altri, i «diversi» che diventano [illegible]mpre di più [illegible] chiedono parità di diritti. L'adozione [illegible] solo uno dei problemi. Proprio oggi, a Napoli, i notai italiani affrontano i problemi ereditari delle «famiglie di fatto», ovvero di un milione [illegible] persone.

Il successo [illegible] Dalila Di Lazzaro in corte d'appello apre ancora [illegible] volta il dibattito attorno [illegible] adozioni. In Europa, infatti, qua[illegible] tutti i Paesi, compreso le cattolicissime Spagna e Irlanda, hanno esteso l'adozione ai single. Da noi, invece, fioccano le reazioni più contrastanti, la rottura [illegible] verticale. Tra i costituzionalisti, ad esempio: Alessandro Pizzorusso è convinto che la Consulta darà ragione ai single, Valerio Onida pensa il contrario. Oppure nello speciale mondo dei giudici minorili, che sono in prima linea, c'è Simonetta Matone, giudice [illegible] Roma, che si dice «molto favorevole» anche [illegible] non si nasconde le difficoltà. «Sarebbe una cosa molto bella - dice - però mi resta un dubbio. Se duecento anni di scienza ci hanno insegnato che il bambino ha bisogno d[illegible] doppia figura dei genitori, [illegible] giusto dargliene [illegible] solo? Ben venga il caso Di Lazzaro, comunque». Ma c'è anche Melita Cavallo, giudice minorile [illegible] Napoli, che sembra escludere in ogni caso i single: «Anche se la legge venisse modificata - dice - sarà difficile che un giudice preferisca dare un bambino a una persona sola piuttosto che alle moltissime famiglie in attesa. E' indubbio, infatti, nell'interesse del bambino, che una famiglia [illegible] e serena siano meglio che [illegible] unico punto di riferimento».

E qui si torna al punto [illegible] partenza. E' giusto, visti i tempi, considerare anche un single come famiglia «serena» [illegible] realizzata? L'onorevole Rossella Artioli, psi, che ha presentato un disegno di legge per modificare le norme sull'adozione, non ha dubbi: «Ormai il modo di essere famiglia è cambiato [illegible] si è diversificato». Ma Ernesto Caffo, presiden[illegible] [illegible] Telefono azzurro, [illegible] prudenza «nel percorrere strade in cui l'interesse del bambino diventa secondario». Concetti su cui torna Gianfranco Dosi, ex giudice minorile, esperto avvocato: «La legge già oggi prevede alcune eccezioni [illegible] casi [illegible] single. Quando due coniugi che hanno un bambino in adozione si separano, ad esempio, il bambino resta con [illegible] dei nuovi genitori [illegible] non torna mica in istituto. Io resto dell'opinione che un bambino ha bisogno di una famiglia più normale possibile. E penso, se devo dirla tutta, che q[illegible]lla dei single [illegible] una battaglia che ci [illegible] tornare indietro, al prevalere dell'interesse adulto [illegible] quello infantile».

I più decisi, in questo senso, restano i genitori adottivi. Le diverse associazioni, confluite in un «Coordinamento per la difesa e piena attuazione della legge 184», respingono seccamente l'ipotesi della concorrenza dei single. «Non esiste [illegible] solo bambino "normale" che dopo essere stato dichiarato adottabile dal tribunale per i minori non sia accolto entro pochi giorni da una famiglia adottiva».

Francesco Grignetti

A destra Dalila [illegible] Lazzaro, a sinistra Michelle Pfeiffer, che ha già adottato un figlio pur essendo single

Ma l'ultima parola ora spetta alla Consulta

«La mia vita ricomincia»

L'attrice: questa vittoria vale anche per molte altre donne

ROMA. Nella [illegible] casa romana Dalila Di Lazzaro ha festeggiato la sua prima vittoria [illegible] confronti di una legge che nega ai single la possibilità [illegible] adottare un bambino.

Allora, signora Di Lazzaro il [illegible] sogno di adottare un bambino sta diventando realtà.

«Sì, ed è una gioia pazzesca. Finalmente una cosa bella e positiva. La decisione [illegible] corte di appello dimostra che qualcosa sta cambiando. Ed era [illegible]. Adesso potrò ricostruire la mia vita in un contesto familiare, con un bambino a cui dare amore».

Perché la [illegible] felicità sia completa manca però ancora il giudizio della Corte Costituzionale...

«Di cose giuridiche non so nulla. Mi affiderò completamente al mio avvocato, e comunque conto molto in una vittoria definitiva».

In questo [illegible] sarà presto mamma.

«Sì e vorrei che mi affidassero [illegible] bambino piccolo perché voglio vederlo [illegible] e poi perché ho paura di quello che può accadere con un bambino grandicello che ha passato tanti anni in un orfanotrofio. Il trauma può [illegible] tremendo come è successo a quel ragazzo di Foligno che tutti chia[illegible] il mostro. Ma non è un mostro [illegible] solo un bambino che ha vissuto il dramma dell'abbandono. Non capisco perché [illegible] devono tenere i bambini tanti anni negli istituti quando c'è chi [illegible] pronto ad accoglierli anche se si tratta di persone sole».

E la concezione che la Chiesa [illegible] della famiglia, ossia padre, madre più figli?

«E' meglio che un bambino abbia solo la mamma piuttosto che rimanga solo sulla strada o in orfanotrofio. Esistono anche traffici mondiali di bambini che [illegible] uno scandalo per la cultura occidentale e l'unico modo per combatterli è fare chiarezza con la legge. Oggi è stato compiuto un passo in questa direzione. La famiglia [illegible] era [illegible] volta non c'è più. Spesso i padri [illegible] solo [illegible] fantasmi che arrivano [illegible] casa quando i bambini già dormono».

Cosa si sente di dire alle altre donne che come lei vogliono un bambino [illegible] avere un compagno?

«Voglio dire a tutte loro di avere fiducia perché questa battaglia [illegible] amore sarà vinta. Ho ricevuto migliaia di lettere da parte di donne che mi ringraziavano per avere aperto il problema. Ieri a Firenze una signora che [illegible] ha perso un figlio mi ha fermato e mi ha detto: Grazie Dalila».

Cosa le manca oltre a un figlio?

«Sono due anni e mezzo che ancora non so perché è morto il mio Cristian. Questo mi [illegible] sentire male nonostante oggi sia un giorno di gioia».

Maria [illegible]

REAZIONI

[illegible]

«Ma i bambini non ci sono»

In Italia esaudita una richiesta su 24

Fabris: sarebbe una svolta di civiltà. Moro: scelta egoista perché nessuno sceglie l'affidamento?

Alfredo C. Moro, magistrato e più a destra il prof. Fabris

SVOLTA civile» [illegible] «spiraglio pericoloso» a seconda dei punti di vista. Vecchia questione, questa del single genitore adottivo. E adesso che la Corte Costituzionale dovrà dare la sua parola definitiva, [illegible] dibattito si riapre. Secondo i sociologi [illegible] ora di sfatarlo, il mito papà più mamma uguale famiglia felice: [illegible] «[illegible] grande palla» di psicoanalisti [illegible] psicologi miopi davanti al cambiamento della [illegible]tà. Psicoanalisti [illegible] psicologi, loro, ribattono che nes[illegible] ricerca al mondo stabilisce che un bambino cresce meglio se non ha un padre o non ha una madre: [illegible] anzi l'esatto contrario. A psicoanalisti e psicologi si rifà il partito dello «spiraglio pericoloso»: giudici, assistenti sociali, volontari, gente che spende metà della vita [illegible] occuparsi dei minorenni e dei loro problemi.

Questo partito taglia la testa al toro. Dice che la teoria del «meglio un genitore solo che nessuno» non regge [illegible] fronte [illegible] realtà: l'Italia dispone di un bambino adottabile ogni 24 coppie di aspiranti genitori. Sé l'unica ottica possibile è quella dell'interesse del minore, il problema nemmeno si pone. Alfredo Carlo Moro, magistrato [illegible] Cassazione, lo sostiene [illegible] forza: «Non che gli orfani siano destinati alla rovina, ma certo hanno difficoltà maggiori. Perché dobbiamo permettere che un bambino già provato dall'abbandono parta da [illegible] posizione di svantaggio?».

«Situazione monca» la chiama il professor Giorgio Pallavicini, presidente dell'Associazione nazionale delle famiglie adottive: «Quando a [illegible] bambino muore uno [illegible] genitori, nessuno dice "pazienza, tanto gli resta l'altro". Ovvio che se fossimo in condizioni da terzo mondo avere [illegible] madre o un padre sarebbe meglio del mangiare rifiuti per la strada. Ma [illegible] è il problema dell'Italia. Né si può sempre andare all'estero per adottare i bambini che qui [illegible] ci sono: anche Paesi [illegible] il Brasile tendono ora, giustamente, a privilegiare l'adozione nazionale. Quello che mi domando [illegible] come mai le pe[illegible] sole non ricorrano all'affidamento: [illegible] previsto dalla legge, e aiuterebbe [illegible] svuotare gli istituti. Accade poco, forse perché davvero un bambino lo [illegible] vuole "per sé"».

Giampaolo Fabris, ordinario [illegible] Sociologia a Trento, non [illegible] d'accor[illegible] affatto: [illegible] legge italiana sull'adozione è garantista in modo eccessivo. Qualche volta impedi[illegible] l'adozione anche alle persone idonee: mia sorella ha aspettato sei anni il suo figlio adottivo, e quando è arrivato in casa [illegible] proprio 6 anni, [illegible] un mese. Quanto ai single, non vedo perché [illegible] essere buoni genitori. Si deve prenderne atto: la tipologia de[illegible] nucleo familiare nella so[illegible] contemporanea è cambiato. Mi sembra astorico fissare la normalità nel gruppo familiare [illegible] posto da uomo e donna sposati. L'unica cosa importante per un bambino [illegible] essere circondato da affetto. Certo ci vuole prudenza, alcuni problemi che emergono [illegible] le adozioni sono tragici. Ma la rigidità è ai limiti del sadismo».

Al professor Fabris rispondono Guido Cattabeni, psicologo clinico milanese, [illegible] Natalina Dore, sociologa romana e volontaria dell'assistenza ai minori in difficoltà. Cattabeni: «La capacità di adattamento [illegible] bambini permette loro di crescere anche con una sola figura di riferimento, magari di scegliere figure compensatorie al di fuori della famiglia [illegible]re. Ma questo non significa che sia la situazione migliore. [illegible] possiamo scegliere, perché offrire a un bambino abbandonato [illegible] situazione da rimediare già in partenza?». Natalina Dore: «E' vero che [illegible] società sta cambiando, ma non [illegible] ancora cambiata del tutto. [illegible] vecchi modelli resistono. Quella degli adottandi è [illegible] fascia [illegible] rischio, è follia sperimentare l'evoluzione proprio [illegible] di loro. Dalila [illegible] Lazzaro di sicuro è un'ottima madre, ma [illegible] può [illegible] un padre, anche se è un'attrice brava nel gioco delle parti». **[a. fer.]**

[illegible]

Catania, poliziotto sfugge [illegible] un agguato

CATANIA. Un appuntato di polizia, Mario Cuffari, di 48 anni, è scampato ad [illegible] agguato tesogli da due sicari a bordo di una motocicletta che gli hanno sparato diversi colpi di pistola mentre viaggiava sulla [illegible] auto. L'agente ha poi messo in fuga gli attentatori rispondendo al fuoco. [Ansa]

Fanno una rapina in costume da bagno

FOGGIA. Li avevano scambiati per bagnanti: in [illegible] centro turistico [illegible] Mattinata, sul Gargano, accade spesso che qual[illegible] si rechi alla posta in pantaloncini [illegible] cappellino da sole. [illegible] erano rapinatori [illegible] quando hanno tirato fuori le armi un centinaio di anziani si è dato alla fuga. Ma nell'ufficio c'erano, in borghese, anche tre agenti che si [illegible] lanciati all'inseguimento dei banditi (fuggiti in motorino) e li hanno catturati, con gli 80 milioni del bottino. [a. l.]

Causa [illegible] incidente Carabiniere si spara

FANO. Un carabiniere [illegible] leva di 21 anni si è [illegible] l'altra sera a Fano [illegible] la pistola di ordinanza dopo aver causato un incidente stradale passando con il rosso. Temeva di aver causato una tragedia. Si chiamava Andrea Titti, abitava a Pesaro. Dopo lo scontro, alla vista della polizia e delle ambulanze, ha estratto dal cruscotto la pistola, e si è sparato alla gola. [j. p.]

Telefoni, il «144» «buca» i centralini

ROMA. Volete conoscere le ultimissime del vostro oroscopo o consegnarvi per qualche minuto alle predizioni dei tarocchi telefonici? Ora potete farlo e, [illegible] volete, a costo zero. Basta telefonare dall'ufficio. Anche [illegible] vostro apparecchio [illegible] è abilitato per le interurbane, il 144 che precede [illegible] numero richiesto vi consente di «bucare» il più arcigno centralino. [AdnKronos]

[illegible] lettere [illegible] all'amante

LONDRA. «Ti spedisco una mia fotografia, mandamene una tua perché possa ricordare le [illegible] dorate trascorse insieme». Così scriveva Oscar Wilde a [illegible] uomo che era sfuggito fino [illegible] ora ai biografi, appena [illegible] anno dopo il suo matrimonio con Constance Lloyd. La storia d'amore tra lo scrittore [illegible] Philip [illegible] Griffith è emersa soltanto adesso. A testimoniarla ci sono due lettere e una fotografia che la casa d'aste Christie's metterà in vendita [illegible] 19 novembre. [Ansa]

Curdi, Conso nega estradizione

ROMA. Arrestato clamorosamente a Roma mentre si trattava la liberazione degli ostaggi italiani del Pkk in Turchia, Ali Sapan, il portavoce in Europa del partito dei lavoratori curdi, non sarà estradato [illegible] Turchia. Il ministro Conso «ha riconosciuto legittima l'istanza dello stesso Sapan che ha invocato lo status di rifugiato politico, riconosciutogli dalla Francia». [AdnKronos]

Boss della camorra

Preso in [illegible] [illegible] nipote [illegible] Viveva [illegible]

NAPOLI. Si nascondeva a Lugano, dove [illegible] preso in fitto due lussuose ville per una latitanza dedicata a gestire affari e guadagni nell'ordine di 50 miliardi il mese. Ciro Mazzarella, 53 anni, nipote del boss della camorra Michele Zaza, è stato arrestato in Svizzera. Lì aveva messo radici, nascondendo dietro [illegible] facciata di una società di import-export, [illegible] «Gestex», i traffici di droga e contrabbando che lo hanno fatto ricco. C'è lui, dicono ora gli investigatori, nella storia delle sigarette «radioattive» che ha seminato allarme questo [illegible]. Ed [illegible] ancora lui al centro di [illegible] giro di riciclaggio [illegible] danaro sporco che lo ha messo in contatto con [illegible] grande criminalità finanziaria, sfiorando istituzioni e insospettabili. La [illegible] di Mazzarella è arrivata dopo un anno di indagini della Squadra mobile di Napoli. [illegible] in fuga da quando si era sottratto alla notifica di un provvedimento di sorveglianza speciale. [m. c.]

SITUAZIONE: sull'Italia confluisce aria fredda atlantica con [illegible] [illegible] e umida africana determinando condizioni di tempo perturbato su tutte le regioni.

[illegible] su tutte le regioni irregolarmente nuvoloso con possibilità [illegible] precipitazioni anche a carattere temporalesco; la nuvolosità e i fenomeni saranno più intensi sulle regioni meridionali. Dalla mattinata si avranno schiarite ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali [illegible] in estensione successivamente sulla Sardegna e sulle regioni centrali.

[illegible] in diminuzione sulle regioni meridionali.

VENTI: generalmente deboli o moderati occidentali.

[illegible] generalmente [illegible] mossi; [illegible] mossi il canale di Sicilia, lo Jonio e l'Adriatico meridionale.

[illegible] tutte le regioni cielo generalmente sereno e poco nuvoloso, [illegible] foschie notturne e di primo mattino sulle zone pianeggianti, nelle valli e lungo i litorali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	10	20	Firenze	10	18	Bari	14	29
Verona	8	16	Pisa	12	21	Napoli	18	23
Trieste	14	16	Ancona	14	23	Potenza	12	19
Venezia	13	16	Perugia	11	16	S.M. Leuca	19	24
Milano	12	18	Pescara	16	27	R. Calabria	17	25
Torino	9	16	L'Aquila	11	18	Palermo	18	28
Cuneo	9	13	Roma Urbe	18	24	Catania	14	28
Genova	16	19	Roma Ciamp.	17	23	Alghero	12	20
Bologna	12	21	Campobasso	12	19	Cagliari	15	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	10	13	nuvoloso	Lisbona	13	23	sereno
Atene	13	30	sereno	Londra	9	11	pioggia
Bangkok	24	32	pioggia	Los Angeles	20	38	sereno
Berlino	5	17	nuvoloso	Madrid	11	25	sereno
Bruxelles	10	15	nuvoloso	Montreal	11	18	nuvoloso
Buenos Aires	8	24	sereno	Mosca	2	7	nuvoloso
Copenaghen	10	13	nuvoloso	New York	17	25	nuvoloso
Dublino	7	14	nuvoloso	Parigi	9	13	nuvoloso
Francoforte	4	15	nuvoloso	Pechino	8	[illegible]	[illegible]
Gerusalemme	18	26	sereno	Rio de Janeiro	18	28	pioggia
Ginevra	4	14	pioggia	Sydney	11	20	nuvoloso
Helsinki	-2	8	nuvoloso	Tokyo	[illegible]	25	sereno
Honolulu	22	32	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	15	nuvoloso
Il Cairo	19	32	sereno	Vienna	7	17	variabile

Dal 2 ottobre l'esposizione-mercato curata da «Battilossi»: parte del ricavato sarà versato al Fondo per l'Ambiente Italiano

Il Lingotto scopre l'antiquariato

Mille tappeti in mostra tra arte ed affari

«Una vendita senza precedenti di tappeti antichi. Organizzata per ringraziare Torino della fiducia che da anni ripone nella nostra attività». Romolo e Maurizio Battilossi, antiquari specializzati in tappeti, definiscono così la mostra mercato in programma [illegible] Lingotto di Torino dal 2 al 24 ottobre. Una manifestazione voluta [illegible] «Battilossi» in collaborazione con il Fondo per l'Ambiente italiano. Una parte del ricavato, infatti, sarà devoluta al Fai, per finanziare il restauro del Castello di Masino.

«Non si [illegible] di una vendita di beneficenza - spiega Battilossi -, né di una svendita commerciale di fondi di magazzino. Una parte dei tappeti esposti proviene dalla nostra collezione, ma gli altri sono stati appositamente selez[illegible]nati in due anni di ricerca su[illegible] mercati internazionali. Il risultato - continua - è una operazione eccezionale, sul piano culturale (una esposizione di mille tappeti antichi in un ambiente [illegible] quello del Lingotto non è certo [illegible] di tutti i giorni) e [illegible] quello economico: i prezzi di vendita sono infatti estremamente convenienti. Intendiamoci: non [illegible] sono sconti del 50-60 per cento. Ma i ricarichi commerciali, per questa speciale occasione, sono stati davvero ridotti al minimo».

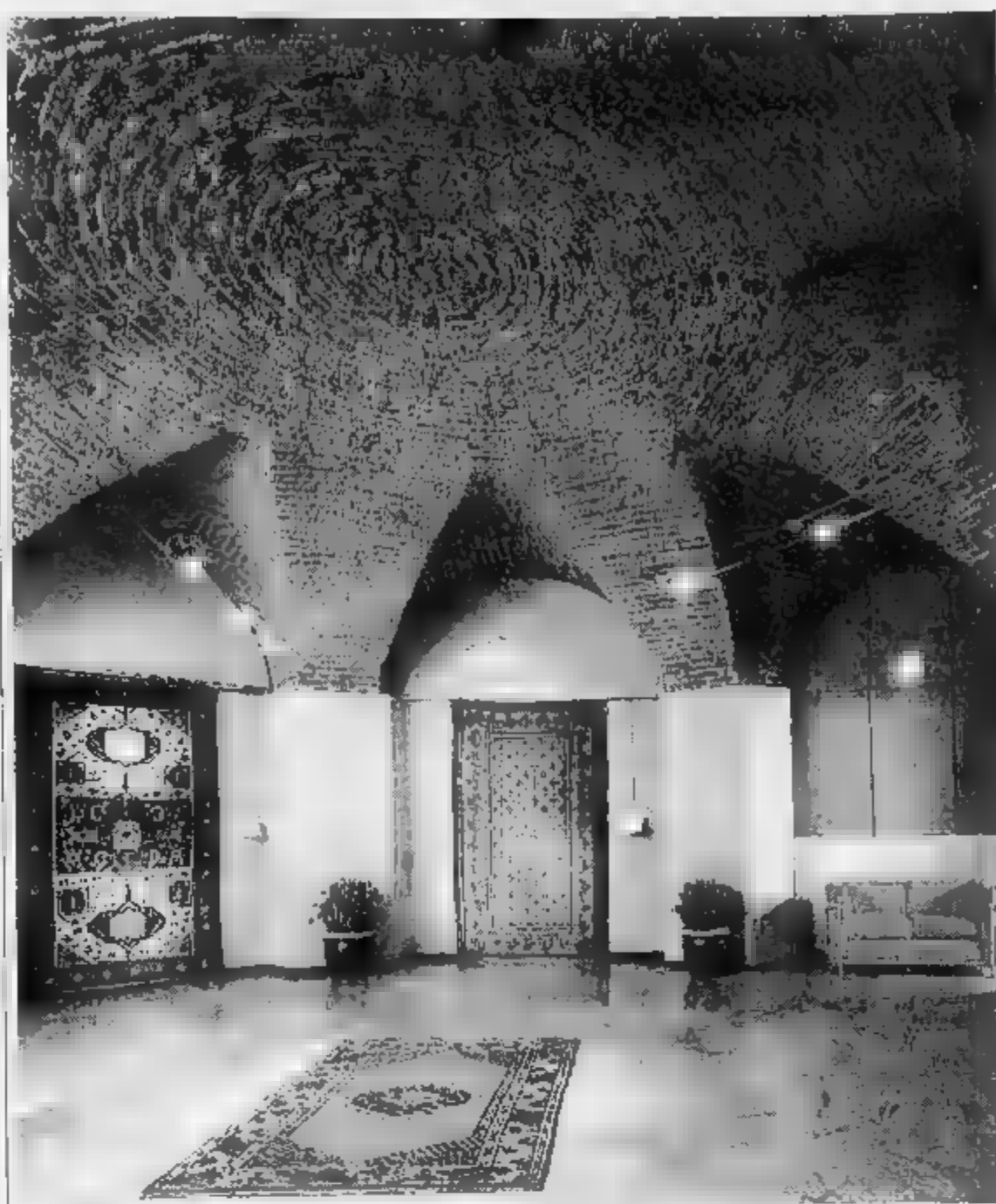
Il [illegible] dei tappeti [illegible] sempre una realtà commerciale difficile. Un proverbio orientale dice che «per essere tappetaro bisogna [illegible] i soldi di Aronne, la pazienza di Giobbe e la longevità di Noè»: molto denaro per acquistare i tappeti pregiati, molta pazienza per rivenderli, [illegible] vita molto lunga per potersi godere il guadagno. Molti, approfittando della limitata cultura specifica degli acquirenti, hanno allora preso delle scorciatoie: tappeti contemporanei, realizzati al risparmio [illegible] Paesi [illegible] la Romania o [illegible] Pakistan, dove il costo della manodopera è più basso e i disegni sono copiati [illegible] alcuna originalità dai tappeti provenienti dalle nazioni di maggiore tradizione. Prezzi ridotti, insomma, per un prodotto di qualità ridottissima.

Altri invece hanno continuato a «fare cultura» con i tappeti. «Si può calpestare un'opera d'arte senza saperlo - ha scritto Jon Thompson nel volume che Battilossi ha fatto editare in occasione di "Mille tappeti per un castello" -. Se questa può sembrare un'affermazione [illegible] po' troppo drammatica, occorre sapere che autentici tesori, provenienti da [illegible] private e da [illegible] ereditari, sono [illegible] continuamente [illegible] vendita, [illegible] che spesso i loro proprietari, prima dell'asta, non si rendevano quasi conto della loro importanza...».

Maurizio Battilossi, nel suo negozio di via Giolitti [illegible], si definisce soprattutto un antiquario: «Noi - spiega - dobbiamo essere anche degli educatori. Il mercato del tappeto d'antiquariato ha raggiunto negli ultimi tempi una personalità molto [illegible]stinta, cosciente dell'importanza artistica [illegible] storica che il tappeto, il kilim e i tessuti hanno assunto nei Paesi d'origine e assumono, oggi, nei Paesi occidentali. Sbaglia chi limita la propria attività esclusivamente all'aspetto economico: noi antiquari, [illegible] fondo, siamo l'unico tramite tra gli acquirenti privati e il mercato all'ingrosso [illegible] e quello delle aste. Siamo gli unici, ad esempio, in grado di far capire alla gente che "tappeto antico" [illegible] significa necessariamente tappeto "troppo [illegible]stoso". E' vero, ci sono gli oggetti storici, da collezione, che costano centinaia di milioni. E [illegible] possiamo certo dimenticare che l'antiquariato, per sua stessa natura, [illegible] selettivo. Tuttavia è possibile trovare tappeti dell'Ottocento tra i tre e i dieci milioni. Un prezzo alla portata [illegible] molti, non certo più alto di quello richiesto per molti tappeti contemporanei».

Ed ecco [illegible] la mostra torinese del Lingotto: ingresso libero, [illegible] continuato dalle 10 alle 22, sette giorni alla settimana di apertura. Un'occasione per chi non ha il tempo (o forse non osa) entrare nei grandi negozi d'antiquariato. 180 [illegible] mille tappeti in esposizione saranno apposi alle pareti. Tutti saranno corredati di una scheda esplicativa [illegible] di un cartellino con [illegible] doppio prezzo: la «stima Battilossi», equivalente al costo dell'oggetto in condizioni normali, e il prezzo di vendita alla mostra.

«Sulla scheda - continua Maurizio Battilossi - saranno indicati la provenienza, la misura, l'epoca, la rarità, l'indicazione dei cataloghi in cui [illegible] tappeto è stato eventualmente pubblicato [illegible] stato di conservazione».

Una carta d'identità completa, utilissima sia per il ricco compratore, il collezionista che non dimentica il valore di investimento di un tappeto antico di ottima qualità, sia per [illegible] profa[illegible] di condizioni economiche «normali»: come abbiamo visto, infatti, arredare la propria [illegible] con [illegible] tappeto antico, infatti, [illegible] è necessariamente un indice di ricchezza, ma sicuramente rivela educazione e sensibilità artistica.

Da diciotto anni il Fai acquista beni di grande valore storico per curare il recupero del nostro patrimonio culturale

Masino, un castello che tornerà agli antichi splendori

Il salone da ballo del '500 sarà restaurato con i proventi della manifestazione

«Un regalo perfetto per festeggiare [illegible] maggiore età del Fondo per l'ambiente italiano». Il presidente della delegazione regionale piemontese del Fai, Loren[illegible] Vallarino Gancia, commenta così l'iniziativa [illegible] Romolo e Maurizio Battilossi, che [illegible] «Mille tappeti per un castello» contribuiscono alla raccolta dei fondi necessari per il restauro del salone da ballo del castello di Masino (nella foto [illegible] fianco), «uno straordinario complesso storico - spiega - in [illegible] si radica un'epopea millenaria, che risale al regno di Arduino».

Il Fondo per l'ambiente italiano - continua Vallarino Gancia - è nato nel 1975 «su iniziativa di pochi anticonformisti coraggiosi, preoccupati dallo stato di degrado [illegible] [illegible] si trova l'immenso patrimonio culturale [illegible] ambientale del [illegible] Paese[illegible]. Di qui la decisione di «collaborare concretamente e [illegible] prima persona [illegible] lo Stato italiano, cronicamente carente di strutture [illegible] finanziamenti idonei».

Il compito di salvaguardare il maggior patrimonio artistico del mondo non è assolutamente facile. Il Fai si è ispirato all'istituzione del National Trust, che dal 1894 opera in Inghilterra, raggiungendo successi spesso clamorosi.

«Alla base del nostro lavoro - dice il presidente piemontese - c'è una formula insieme semplice e carica di potenzialità: soltanto acquisendo per donazione, acquisto effettivo o comodato beni di altissimo valore storico (ville con parchi e giardini, castelli, dimore d'arte od edifici religiosi, [illegible] anche boschi e tratti costieri) [illegible] possibile garantire la loro salvezza. E soltanto la diretta proprietà è in grado di allontanare da questo patrimonio unico al mondo, [illegible] favore delle generazioni che verranno, ogni pericolo di abbandono, incuria, speculazione edilizia [illegible] fondiaria».

Sono ventitré i beni culturali e ambientali (fra cui vaste aree di valore naturalistico) che il Fai ha acquistato dalla sua nascita ad oggi. Otto le proprietà già aperte al pubblico, che nel 1992 hanno attirato quasi ventimila visitatori. Vallarino Gancia tra i «gioielli» [illegible] Fondo, ricorda il borgo, l'abbazia [illegible] 33 ettari di macchia mediterra[illegible] a San Fruttuoso, sulla Riviera ligure, la villa della Porta Bozzolo di Casalzigno [illegible] il [illegible]nastero di Torba, entrambe nel varesotto, [illegible] castello di Avio [illegible] Trentino e la villa Balbianello sulle sponde del Lago di Como.

Ma come funziona il Fai? «Abbiamo una struttura centrale [illegible] sede a Milano - continua il presidente piemontese - [illegible] [illegible] delegazioni locali che han[illegible] il compito di diffondere il messaggio del Fai sul territorio, segnalare possibili acquisizioni, promuovere iniziative culturali (da convegni [illegible] dibattiti a spettacoli), raccogliere fondi per le attività [illegible] i restauri».

Sono già 18 mila gli italiani [illegible] hanno aderito alla Fondazione, versando una quota annuale spesso aumentata dalla generosità e dal [illegible] civico del singolo. Inoltre, sottolinea Vallarino Gancia, molte società, enti privati e pubblici [illegible] istituti di credito contribuiscono [illegible] singole iniziative con finanziamenti di notevole entità.

Un tipo di intervento che parte dal passato per proiettarsi direttamente nel futuro. «In base alla [illegible] prassi statutaria - dice Vallarino Gancia - i beni vengono restaurati, aperti al pubblico, adattati all'uso più confacente e gestiti con sistemi che consentono di tendere progressivamente all'autosufficienza economica di ciascuna opera d'arte, nulla togliendo alla dignità del luogo, del mo[illegible]mento e dei criteri scientifici di restauro». Il tutto con la trasparenza, lo spirito concreto, la rapidità di intervento e l'elasti[illegible] di decisione che troppo spesso mancano all'intervento pubblico.

E in Piemonte, quali sono stati gli interventi più significativi del Fai? «La Fondazione ha acquisito due eccezionali testimonianze storico-artistiche - spiega il presidente -. [illegible] castello della Manta, che sorge sulle colline vicino a Saluzzo ed è celebre per gli affreschi del primo Quattrocento, in stile gotico internazionale, che [illegible] il salone baronale. E proprio il castello di Masino, sull'alto [illegible] una collina morenica di fronte alla serra d'Ivrea, collegato al regno di Arduino del 1002 [illegible] legato alla storia della famiglia Valperga [illegible] dell'intero Piemonte: un documento unico, dove l'impronta dei secoli si inserisce in ambienti familiari abitati dai Valperga, generazione dopo generazione, fino a pochi [illegible] fa».

Il Fai ha acquistato il castello dalla famiglia proprietaria nel 1988. Da allora sono stati fatti molti consolidamenti e restauri, al fine di accogliere un pubblico particolarmente numeroso: quarantamila visitatori annuali, in continuo incremento. L'ultimo passo di questo lungo e affettuoso lavoro [illegible] proprio il ripristino del salone da ballo, realizzato nel Cinquecento con l'ampliamento di una torre medioevale.

«Questo spazio affascinante - dice Vallarino Gancia -, caratterizzato da una cupola decorata dai fratelli Galliari, necessita di restauri nelle superfici affrescate, [illegible] paraventi, negli arredi e nei grandi serramenti [illegible] le[illegible] che, più di ogni altro elemento, hanno sofferto le ingiurie del tempo». Ed è proprio [illegible] queste ingiurie che la mostra del Lingotto cercherà di porre rimedio.

Venti tappeti straordinari per venti oggetti da salvare: e su ognuno resterà il nome del compratore

Con un «fuori serie» sponsorizzi il passato

Singolare abbinamento tra il catalogo e gli arredi del maniero

Nove sale ricavate all'interno del Lingotto con una suddivisione fatta [illegible] drappi e tendaggi. Un volume illustrato di 110 pagine pubblicato dall'editore Allemandi, «Mille tappeti per un castello» ha curato con estrema attenzione anche le apparenze.

«Dopo aver selezionato sui mercati internazionali e nella nostra collezione i tappeti da esporre - racconta Maurizio Battilossi - ci siamo trovati di fronte al problema di come presentarli al pubblico. La soluzione migliore ci è sembrata quella di anticipare [illegible] domande del visitatore».

Così nascono le nove sale del Lingotto. «Il visitatore all'ingresso della mostra sarà ricevu[illegible] da alcune hostess - spiega Battilossi - che lo accompagneranno alla sala che più lo interessa».

Una parte dell'esposizione [illegible] stata concepita per facilitare [illegible] possibile acquirente. «Chi entra nel nostro negozio - continua Battilossi - [illegible] chiede di vedere tutto, ma indirizza [illegible] proprio interesse sui tappeti che soddisfano i suoi bisogni: che sono per lo più esigenze di formato e di dimensioni».

[illegible] ecco tre sale dedicate rispettivamente alle «piccole», «medie» e «grandi» dimensioni. Ecco la sezione destinata alle guide e alle passatoie. Ecco ancora il reparto dei Kilim e quello dei tappeti cinesi. Ci sono poi tre [illegible] di natura particolare: «Una parte della mostra mercato è dedicata ai tappeti contemporanei - spiega Maurizio Battilossi -. Questo per far capire che anche all'interno di questa sezione ci [illegible] prodotti di qualità e prodotti scadenti. Il pubblico interessato a questo tipo di produzione deve stare molto attento. [illegible] nostro deve essere anche un ruolo da educatori nei confronti dei clienti: [illegible] esempio la [illegible] dedicata al collezionismo potrebbe [illegible] intesa come un'isola destinata esclusivamente ai ricchi. Invece essere collezionisti d'arte non significa soltanto spendere cento milioni alla volta. Non è la cifra che trasforma un tappeto in un oggetto da collezione, ma la concezione della creazione, la "filosofia" che [illegible] alla base della sua produzione...».

Di particolare interesse, e strettamente collegata alla collaborazione con il Fai, è la sezione dedicata [illegible] «Fuori serie». Si tratta di una serie di venti tappeti, «abbinati» ciascuno a un oggetto di arredamento del castello di Masino: antiche poltrone, orologi, quadri. Ognuno di questi arredi deve essere restaurato, e l'acquisto del tappeto abbinato consentirà di coprire totalmente le spese. «Dopo il restauro - dice Battilossi - gli oggetti resteranno all'interno del castello, [illegible] saranno esposti con una targhetta che ricorderà il nome del cliente che ne ha sponsorizzato il restauro. Questo, [illegible]turalmente, solo [illegible] [illegible] cliente avrà piacere di comparire...».

L'aspetto culturale dell'operazione traspare anche dal libro che accompagna la mostra. Un libro che supera la tradizionale classificazione geografica dei cataloghi destinati soltanto alla vendita. «Per una volta - spiega[illegible] i curatori - abbiamo diviso i tappeti non sulla base della loro provenienza (cinese, caucasica, turca...), [illegible] partendo dai criteri di produzione, che sono comuni a tutti i Paesi». Così, per chi vuole saperne di più, sono nati i capitoli sulle «Tessiture domestiche e tribali», sull'industria «a domicilio», sui tappeti «di laboratorio», sui sofisticati «tappeti di corte» produzione tribale. «Senza dimenticare il capitolo conclusivo - dice ancora Battilossi -, che contiene alcune riflessioni utili per affrontare il mercato senza sorprese...».

Incontro con il padre del «Nouveau Roman»: il mio film con Antonioni, la letteratura, gli avversari

ROBBE-GRILLET

Il pensiero raso a zero

A NEUILLY-SUR-SEINE 71 anni portati con grande disinvoltura, Alain Robbe-Grillet è il grillo parlante delle lettere francesi. Lo scrittore, cineasta, ingegnere agronomo, professore universitario e padre del Nouveau Roman divenuto famoso a metà degli Anni Cinquanta per la sua invenzione, crede tuttora nel principio della palingenesi. Suscitando non pochi malumori torna oggi a predicarlo, benché ■ Nuovo Romanzo ■ ormai ■ Classico o forse proprio per quello.

Ha lasciato per qualche giorno il ■ castello normanno ■ per incontrare i produttori del film cui starebbe lavorando ■ i soldi non arrivassero con il contagocce: storia di un vecchio ufficiale chiuso in ■ fortezza che non parla con ■ perché ha un segreto del quale non può liberarsi, avrà per eccezionale interprete Michelangelo Antonioni. Il progetto provvisoriamente langue perché «la Francia è ■ ■ l'Italia, dove geni come Antonioni e Fellini ■ da molti anni ■ possono fare film non trovando chi li finanzi. Frana di una società che per lungo tempo ha prodotto quasi solo malcostume».

Antonioni. A destra: Mussolini e la Duras

Ciò nonostante di ottimo umore, Robbe-Grillet ■ ospita nella sua casa appena fuori Parigi, circondata dal verde, per illustrarci la sua teoria della decomposizione. Siamo in pieno sfacelo, constata Robbe-Grillet, ■ la situazione anziché deprimerlo gli dà una sorta ■ euforia del pensiero. Il coccio, ci spiega, ■ il materiale primo della creazione.

Ha in mente un'immagine, che racchiude ■ suo modo positivo di concepire la rovina. E' un luogo: «Leptis Magna, città monumentale, costruita in poco tempo dai fenici, caduta sotto la dominazione di Cartagine ■ in seguito di Roma. Non si sa perché fu poi abbandonata alla sabbia ■ l'ha del tutto coperta, e conservata così, sotto il suo manto. Mussolini trovò che corrispondeva alla sua idea di grandeur e la fece ripulire completamente. Allora sembrava una di quelle città finte che si costruiscono, artificialmente antiche. Adesso per fortuna il governo libico non fa il necessario per tenerla sgombra ■ la sabbia sta tornando poco alla volta. E' ai bordi ■ mare, le ■ tornano a scomparire una ad una».

Quest'immagine significa molto per Robbe-Grillet che si sente lui ■ totalmente in rovina e ne è felicissimo. «Per ■ essere in rovina è uno stato ■ grazia. E' la ragione per cui cominciai ■ scrivere, dopo la guerra. Le ■ di una civiltà. Non intendo solo materialmente le macerie delle vecchie città dell'Europa Centrale. Anche quelle a partire dalla mia stessa, Brest. Voglio però dire, molto più ampiamente, ■ rovine di tutto un sistema ■ pensiero».

«I miei genitori erano fascisteggianti. Avevano ammirato molto Mussolini, che per loro era il buon padre, il garante dell'ordine. Avevano p■ fiducia nel sistema dell'ordine. ■ tutto questo poi è crollato, insieme con il Terzo Reich. L'idea dell'ordine è andata ■ polvere, lasciando posto di colpo ad un sanguinante disordine. Alla Liberazione, io ebbi l'impressione di essere totalmente circondato da rovine, il pensiero in rovina. Per me fu esaltante. Mi misi a scrivere, il crollo fu motore della creazione».

Era volontà di ricostruire? «Non direi. Io d'istinto riparo. Se mi si rompe un oggetto cer■ subito di rincollare i pezzi. Ma intellettualmente no, al contrario è proprio ciò che è in pezzi che mi inebria. Le chiese che vi hanno fatto saltare in Italia con le bombe, per esempio, io le lascerei così. Ruskin diceva che chiunque restauri le chiese è un filisteo. E' sulle rovine di una civiltà che nasce il nuovo. Tutta la storia dell'Occidente si riassume così, ■ rovina permanente di un sistema che produce cose nuove. Negli Stati Uniti amano dire che io sono un post-moderno. A ■ non piace perché è una nozione che fa pensare a nostalgia del trascorso, disincanto per un passato che crolla. Al contrario per me il pensiero che ■ distrugge produce un pensiero nuovo. Hegel è interamente costruito sulle rovine di Kant e Wagner su Beethoven. Ma ■ rovine che restano ■ presenti nel sistema nuovo: Beethoven è presente in Tristano e Isotta, Kant in Hegel. In questo ■ parlo di euforia delle rovine».

Robbe-Grillet visto da Levine

«La Duras non è intelligente, ma è piena di intuizioni»

«I miei genitori amavano l'ordine e Mussolini, io adoro il crollo»

Il Nouveau Roman nacque dunque dalle rovine. «All'epoca si■ che io, Nathalie Sarraute, Claude Simon avevamo fatto tabula rasa del passato, che avevamo fatto esplodere il personaggio e la trama. Come non avessimo conservato niente della storia letteraria alle nostre spalle. Era falso. Noi eravamo l'onda lunga di qualcosa che proveniva da lontano. In Proust, Joyce e Svevo già c'era ■ forte corrosione della fermezza psichica. Con Beckett, Sarraute, ■ si è semplicemente accentuato il processo della dissoluzione della coscienza. Ma ■ un fenomeno che, ripeto, non ha ■ di triste. Noi discendevamo da Kafka e Faulkner e insieme anche da tutto ciò che c'era stato prima. Altro che tabula rasa. In noi c'erano pezzi di tutti, anche di Balzac o, peggio, persino di Dickens. In frammenti però, instabili, su cui abbiamo lavorato».

La novità essenziale consisteva in questo, ■ libertà che il romanziere ■ prendeva nell'interpretare e nel comporre i materiali ■ sua disposizione ■ maniera ogni volta diversa. «Rispetto ■ noi Balzac era cemento armato. Solido, fermo, fisso. Père Goriot? Un carattere stabilito, immutabile. Balzac ■ lo scrittore che capisce tutto ■ spiega nei dettagli come sono fatti l'animo, il carattere dei suoi personaggi: quel che vien fuori è cemento armato. Svevo invece ■ sa, s'interroga. Il motore della creazione è del tutto diverso. Io ■ percepisco molto, non capisco nulla. Ed ecco che produco una finzione che è libertà. Certo la libertà non ■ rassicurante, nel romanzo contemporaneo tutto sfugge, non ■ sa dove posare i piedi per trovare ■ appoggio. Ma è da questa instabilità che viene lo stimolo».

«Il Nouveau Roman ■ passato? Che bella rovina, rispondo ■ chi lo dice. Anche Shakespeare è passato. Chi ragiona in questi termini ha ■ memoria diversa dalla ■. La mia è una memoria menzognera e lavoratrice. Voglio dire che per me il tempo come durata non ha più senso. Nel momento in cui vivo tutto ■ presente in me simultaneamente. Non c'è qualcosa di passato diverso da quello che è presente. Ci sono pezzi di tutto presenti insieme, io li muovo di continuo, non trovo mai la combinazione definitiva ed è questo il motore della creazione come dicevo prima. In questo senso io sono la memoria del mondo».

La memoria. Impossibilità ■ ritrovare un ordine definitivo che sarebbe la morte ■ la ragione per cui Robbe-Grillet, arrivato all'età in cui gli editori sollecitano ai grandi scrittori la fatale autobiografia, ne ha fatto già due (*Lo specchio che torna* e *Angelica o l'incanto*, pubblicate in Italia ■ Spirali), ■ terza è ■ uscita, *La morte di Corinto*, ed il tutto sta sotto la definizione contraddittoria ■ «romanesque». Storie molteplici ■ un io che sfugge a se stesso e diventa ■ po' come il personaggio di un romanzo.

«*L'amante* di Marguerite Duras è un romanzo ■ un'autobiografia insieme. E' un libro che mi piace moltissimo, anche ■ si dovrebbe diffidare quando i milioni di lettori entusiasti sono così tanti. Lo considero un modello, n■ sen■ leibniziano. Lei scrivendolo non ci ha pensato, la Duras non è molto intelligente, ha un pensiero concettuale debole, però ha delle ■ che resteranno. *L'amante* è ■ di quelle: è fatto di frammenti che lei cerca di far coincidere e non ci riesce, perché non vanno insieme. Io mi sento allo stesso modo. Frammenti portati via che ad ogni istante si combinano in maniera diversa e formano nuove figure. Come Leptis Magna che cambia aspetto ad ogni istante per via della sabbia che sale».

E' avvolgente, Robbe-Grillet, nel ■ modo ■ parlare. Ogni tanto ■ allontana, poi torna e sembra che voglia venirti addosso, inglobarti nelle ■ parole. E' un'impressione data dal calore che ci mette, ■ il suo modo ■ possedere l'interlocutore. ■ è anche così che si sottrae alle domande precise, ■ tentativi di circoscrivere un progetto puntuale per l'instabile futuro.

Anche per ■ commiato propone un'immagine. Viene da un catalogo che ha appena ricevuto di una mostra di quadri di Mark Tansey, di prossima apertura al Museo di Arte Moderna di Los Angeles. Robbe-Grillet ne ha scritto l'introduzione, parlando di un quadro che ■ non esiste. Per illustrare l'introduzione è stata messa la fotografia di ■ quadro di Tansey che raffigura Robbe-Grillet carponi, visto di schiena, in mezzo ■ ■ grande distesa polverosa tutta disseminata di cocci della nostra civiltà: ■ pezzo ■ colonna, un frammento di statua, una testa di morto, eccetera. Robbe-Grillet ha in ■ uno spazzolone con del detersivo e pulisce quei cocci. Il quadro è molto grande, in un punto lontano da Robbe-Grillet c'è un coccio dello stesso Robbe-Grillet carponi, visto ■ schiena con uno spazzolone in mano...

E' la vertigine dello specchio che riflette ■ stesso all'infinito, unita all'ironia di spazzolone e detersivo. In America lo chiamano post-moderno. Robbe-Grillet preferisce dire ottimista.

Gabriella Bosco

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Povera Gabriella: è incinta Ci pensa Famiglia Cristiana

UN micro spettacolo, a suo modo irresistibile, è la rubrica «Le ore del cuore», gentilmente offerta ■ *Famiglia Cristiana*. Un testo omerico, una pr■socca postmoderna, un sagg■ di letteratura surrealista. Da leggersi tutto di seguito, tutto d'un fiato. «*Anima persa*. Abele per vendicarsi mette della droga nell'acqua di Natalia. *Celeste*. Clara scopre che Teresa voleva avvelenarla. *Cuore selvaggio*. Andrea, ritornato a Città ■ Messico, ■ innamora ■ Anna. *Milagros*. Rinaldo sposa Rosalba. *Primo* ■. Rossella scopre che Federico ■ figlio di Paolo. *La signora in* ■ Gabriella confida a Giulia di temere di essere incinta. *Valentina*. Non si trova il corpo di Fernando, in questo caso Letizia non può ereditare il patrimonio d■ marito. *Sentieri*. Nick comincia a credere che Alexandra possa essere ■ madre». ■ così via. Telegrammi dal dorato mondo dei serial televisivi. Il menù della settimana. E' come leggere l'indice ragionato di un pianeta dell'assurdo. Di cui non ■i nulla, ma tutto ti vien da immaginare. Un propellente per la fantasia.

Una sensazione analoga me l'ha data l'andare a vedere i provini che Ronconi ha fatto a Torino per selezionare gli allievi della scuola dello Stabile. Altro bello spettacolo. Anomalo. Sono arrivati in 250, la maggior parte tra i 18 e i 23 anni. Da tutta l'Italia, ognuno coi suoi tic, la sua piccola storia alle spalle ■ la convinzione di giocarsi in ■ quarto d'ora tutta la vita.

I più arrivano scompaginati dall'emozione. Arrivano quasi ■ corsa e fuggono dritti verso ■ palcoscenico, Ronconi li ferma, se li fa sedere davanti e con la voce più rassicurante e paterna del mondo gli fa la domanda più ovvia,

«Le ore del cuore»: una rubrica o un serial tv?

più semplice, più naturale che ci sia: «Hai mai recitato prima?». Panico. Come se gli avessero chiesto ■ capitale dell'Estonia. Giri di parole, avverbi a pioggia, fonemi indecifrabili, «Va bè, ■ importa». Lo dice Marisa Fabbri (c'è anche lei in commissione) con un sorriso grande così ■ quella sua aria lunare che dispensa tranquillità ■ f■ ■ pezzi qualsiasi tensione. Riuscirebbe ■ cal■ anche Mentana, solo sorridendo.

Insomma, alla fine salgono sul palco e lì ■ lo spettacolo assurdo ■ affascinante, fratello delle citate «Ore del cuore», puzzle ipnotizzante di brandelli di teatro. Ognuno porta un monologo, un dialo■ e una poesia. Così tu te ne stai lì tre, quattro ore, e ti vedi sfilare davanti frattaglie di drammaturgia, l'uno dietro l'altra, senza pause, senza spiegazioni, senza scene, costumi, niente, solo parole messe in fila rubate a storie che non ■ erano mai conosciute prima, collezione paradossale di scene madri rimaste orfane delle loro commedie. Schnitzler, Molière, Pinter, Dario Fo, Euripide, Leopardi, Marivaux, Montale, Svevo, Dante, tutti fatti a pezzi o ■ in fila. Le signore golose ■ Gozzano e i mille nasi di Cyrano. Verrà la morte ■ avrà i tuoi occhi ■ un dialogo da Ecce Bombo. Di tutto. E tutto pressato in un'unica strisciata di spettacolo, che si ingoia differenze e distinzioni costruendo un unico, finale Moloch: chiamato teatro.

Come leggendo «Le ore del cuore», viene in mente una sentenza di Wittgenstein, uno che aveva già capito tut■: Alle Sätze sind gleichwertig. Tutte le proposizioni sono equivalenti. Su Wittgenstein gira nelle sale, in questi giorni, un film fatto da Jarman. Un po' troppo intelligente, ma bello. Anche perché bella, bellissima, fu la vita di Wittgenstein: a nove anni gli accadde di inchiodarsi nel vano di una porta folgorato dalla domanda: perché dire la verità se si può trarre vantaggio da una menzogna? Tutto il resto della ■ lo occupò a cercare la risposta. Comunque: il film si chiude con una frase dal *Tractatus*: «Se ■ domanda può porsi, può pure avere risposta». La annoto come epigrafe all'ultimo micro spettacolo della settimana: una vecchia intervista a Pontecorvo, il fisico, quello che aveva scelto i comunisti, sbucata a tradimento fuori dall'autoradio, in un pomeriggio qualunque. In studio, a giustificare quella bizzarra scel■ di campo, c'■ qualcuno che insiste sull'ingenuità del genio e fesserie del genere. Ma quando gli chiedono, a Pontecorvo, ■ ■ pensi del fallimento del comunismo sovietico lui dice: «C'è e ci sarà sempre una domanda di giustizia a cui bisogna trovare risposta. Noi abbiamo fallito. Ma qualcuno dovrà trovarla, quella risposta, e la cercherà, e la troverà». Se una domanda può porsi, può pure avere risposta.

I provini di Ronconi «Frattaglie di drammaturgia»

Alessandro Baricco

DISCUSSIONE. Tre scrittori stranieri ci giudicano su «MicroMega»

La «rivoluzione italiana»? Un trucco che viene dall'alto

Lo scrittore maghrebino Tahar Ben Jelloun

ROMA

GLI stranieri ci guardano. Dall'estero gli scrittori ci giudicano, misurano le convulsioni italiane, contemplano i riti di purificazione che stanno mettendo fine alla Prima Repubblica. Ed emettono un verdetto amaro. Altro che catarsi, «improbabile rivoluzione», modello per le «democrazie avanzate» di tutto il mondo. La «rivoluzione italiana» appare piuttosto [illegible] un «autoinganno», un'operazione permeata di trasformismo, una «catarsi dall'alto», pilotata e amministrata con perfida lungimiranza, una volta «immolati i capri espiatori sull'altare della salvezza del sistema».

Questi giudizi [illegible] di Manuel Vázquez Montalbán, lo scrittore [illegible] saggista spagnolo che assieme al maghrebino Tahar Ben Jelloun e al tedesco Peter Schneider è stato invitato da *MicroMega*, nel numero della rivista che esce oggi, a pronunciarsi sui mutamenti che stan[illegible] cambiando [illegible] volto dell'Italia. Uno sguardo distaccato che forse può consentire [illegible] vedere i grandi sommovimenti che stanno squassando l'Italia travolta da Mani pulite e dalle Leghe [illegible] occhi meno abbacinati dalle passioni e dai furori di noialtri italiani. [illegible] scrittori ci giudicano, appunto. E sembra che ci giudichino davvero molto male, gettando secchiate d'acqua gelida sui repentini impeti rivoluzionari che sembrano attraversare l'Italia.

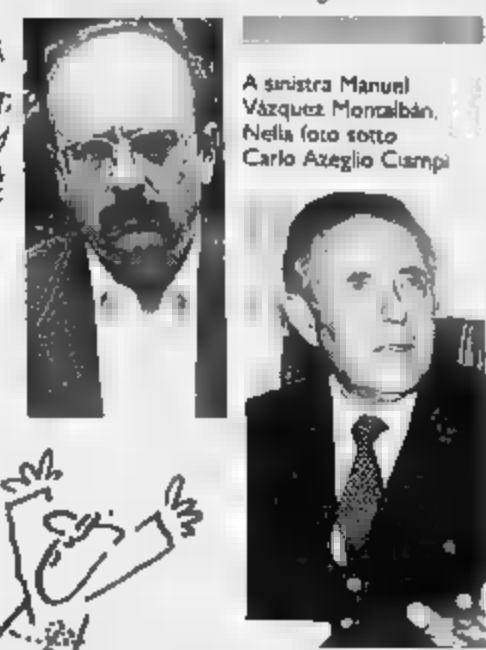
Tahar Ben Jelloun, per esempio, auspica che una «nuova Italia» [illegible] «sul punto di sorgere da questa crisi, da questi rivolgimenti». Poi però si domanda, [illegible] il [illegible] è palesemente [illegible] interrogativo retorico, come farà mai l'Italia in piena recessione [illegible] continuare [illegible] vivere come prima» facendo «finta che la [illegible] riguardi gli altri». Rivoluzione? Può darsi, concede Ben Jelloun, ma intanto «gli [illegible] partono spesso in ritardo. I treni vanno [illegible] rilento. [illegible] tutti passeggiano con il telefono portatile [illegible] in tasca. Talvolta si vedono delle persone perbene che camminano avanti [illegible] indietro [illegible] il telefono incollato all'orecchio. Parlano, gridano, gesticolano come in un sogno o in un incu[illegible]. Cosa dicono? Banalità, cose di tutti i giorni».

Ironico, vagamente stupefatto Peter Schneider. «Una rivoluzione guidata dai giudici»: [illegible] caso unico nella storia universale», afferma [illegible] scrittore tedesco. E lo afferma con genuino sconcerto, lo stesso che prova quando si resta «favorevolmente impressionati dal fatto che, malgrado tutto, [illegible] vostro resta un Paese civile». Davvero strana, questa rivoluzione italiana. Una rivoluzione che invece, nel suo intervento ospitato da *MicroMega*, Montalbán considera addirittura inesistente. Una specie di allucinazione collettiva, un'illusione per qualcuno, un incubo per qualcun altro.

«Ci troviamo di fronte a [illegible] movimento storico più [illegible] [illegible] spontaneo oppure che ha già acquisito fini adeguati al [illegible] della Storia dominante, la preservazione dei rapporti di dominio personale, nazionale ed internazionale del capitalismo?». Lessico rétro, estetismo dal lontano sapore paleo-marxista che però sembra già contenere la risposta di Montalbán. No, nessuna spontaneità nella cosiddetta «rivoluzione italiana». Piuttosto la «sostituzione di un trasformismo corrotto [illegible] ormai inefficace [illegible] un altro trasformismo, provvisoriamente onesto, che [illegible] soprattutto di garantire la coesione nazionale». Un esempio? Lo scrittore spagnolo cita con irriverenza il caso [illegible] Carlo Azeglio Ciampi, «chiara dimostrazione che il supremo potere arbitrale dell'economia statale è dovuto scendere in campo, come penultima istanza, per salvare lo Stato».

[illegible] ancora, sempre più deliberatamente irriguardoso: «Per pilotare la catarsi dall'alto è stato predisposto in quattro [illegible] quattr'otto un nuovo principe trifronte, composto dal potere economico più statalmente organico che esista, rappresentato da Ciampi, un presidente della Repubblica che è stato ministro dell'Interno (e pertanto dovrebbe conoscere tutta la doppia verità del sistema) [illegible] il potere giudiziario, che può svolgere in questa operazione [illegible] funzione giacobina, mentre già si prepara la reazione termidoriana». Dunque [illegible] è [illegible] niente che l'Italia sta vivendo un'esaltante stagione di trapasso, il crollo dei sepolcri imbiancati, la prospettiva di una democrazia finalmente matura e ripulita? Terribile «autoinganno», è la sentenza di Montalbán, che tratteggia così il prossimo futuro dell'Italia: «Un principe emergente preoccupato solo che siano bene amministrate le sue imposte». Questa sì che per l'Italia sarebbe una spettacolare rivoluzione. Anche se non lo capiscono gli scrittori stranieri che ci giudicano.

Pierluigi Battista

Ben Jelloun: «Un Paese di telefonini». Schneider: «Un caso unico [illegible] balzano» Montalbán: «Trasformisti»

A sinistra Manuel Vázquez Montalbán. Nella foto sotto Carlo Azeglio Ciampi

Watzlawick, psicoanalisi-lampo

«Dieci sedute e vi guarisco»

MILANO

CURIOSA, [illegible] storia di questo psicologo austriaco di 73 anni dal nome difficile, Paul Watzlawick. Si laurea [illegible] Venezia con una tesi su Dostoevskij, va a Zurigo e diviene analista junghiano. Ma un giorno incontra Gregory Bateson, noto anche in Italia per il [illegible] *Verso un'ecologia della mente* (Adelphi), [illegible] è folgorato e fonda la scuola di Palo Alto in California, famosa nel mondo: addio miti profondi della psiche, addio paziente-eroe in viaggio verso lontane e dubbie rinascite. Il [illegible] psicologo è pratico, incide subito. Bastano una decina di sedute [illegible] il paziente già [illegible] alza trasformato, se non guarito.

«Una rivoluzione copernicana», dice il dottor Paul, [illegible] Milano per partecipare [illegible] [illegible] convegno della Federazione italiana psicologi (Fip), guidata dall'inarrestabile Vera Slepoj. I lettori italiani conoscono, di Watzlawick, soprattutto alcu[illegible] libretti ironici come *Istruzioni per rendersi infelici* e *America, istruzioni per l'uso* (entrambi editi da Feltrinelli). Testi più complessi, come *Pragmatica della comunicazione umana*, hanno circolazione accademica. Addirittura copernicana, la rivoluzione? «Sì, perché la nostra terapia costruisce gli interventi in base agli obiettivi che si propone. E' la terapia che si adatta al paziente, non viceversa: è cioè strategica. Essa studia poi l'insieme umano in cui il paziente agisce. Lavoriamo sul singolo, sulla coppia, sulla famiglia. La terapia è cioè sistemica».

Gli psicoanalisti freudiani [illegible] junghiani come reagiscono? Il dottor Paul scoppia [illegible] ridere: «Ci odiano». Racconta di una [illegible] di accuse: che non [illegible] possibile curare così in fretta, che i miglioramenti [illegible] superficiali [illegible] effimeri, che lui manipola i pazienti. L'ex junghiano smonta i sospetti: «Se io salvo uno che affoga, è indubbio che lo manipolo; ma il mio comportamento è forse da criticare? Le idee degli psicoanalisti sono suggestive, ma sono interpretazioni. Come si dimostrano?».

La presenza di Watzlawick al convegno della Fip [illegible]gna un po' il varo ufficiale della sua scuola nell'arcipelago già molto folto delle terapie psicologiche in Italia. Pare che in questi tempi di crisi la riduzione dei pazienti sia notevole. Si parla di almeno un [illegible] per conto. «Noi non ne risentiamo, perché la nostra cura è breve e poco costosa», dice l'apostolo di Watzlawick in Italia. Si chiama Giorgio Nardone. Ha fondato il Centro di terapia strategi[illegible] a Arezzo nell'89. [illegible] [illegible] usciti finora quarantasei terapeuti. Dice l'apostolo: «Ho curato in cinque anni più di mille pazienti; il numero medio delle nostre sedute (da un quarto d'ora a due ore l'una) è di quattordici in quattro mesi; ottantaquattro casi su cento sono un successo; applichiamo (unici in Italia) tariffe differenziate, dalle ottanta alle quattrocentomila lire».

Nardone fa un esempio di cura «strategica»: un fobico che ha paura [illegible] uscire da solo. «Io devo rompere il circolo vizioso: se il fobico continua a farsi accompagnare, si convince definitivamente che è malato e che non può cambiare; e [illegible] continua a evitare ogni [illegible]tuazione di cui ha paura, finirà per evitare tutto, per chiudersi in una catena di rifiuti e di isolamento. Io ricorro [illegible] rituali anche buffi: lo mando a prendermi la mela più rossa che c'è al mercato, gli faccio fare delle piroette. L'importante è distrarlo [illegible] [illegible] stesso. Se fa un'esperienza concreta di cambiamento, vede la realtà in modo diverso, la paura gli diminuisce e scompare». Esperienze simili fa fare a un depresso, a un anoressico e così via... Misteri delle terapie. [c. a.]

LETTERE AL GIORNALE

C'è chi sogna la Somalia unita e chi l'Italia divisa in staterelli

Un generale vittima di un processo illegale

Su *La Stampa* del 2 luglio 1993, l'articolo intitolato «L'Italia sulla coscienza degli inglesi», contiene brani dell'intervista fatta da Mario Cirello allo storico Richard Lamb, autore del libro *War in Italy, 1943-45*.

Voglio fornire alcune precisazioni. Il generale Bellomo fu accusato dell'uccisione di un prigioniero inglese e del ferimento di un altro ufficiale che [illegible] no la fuga dal campo di prigionia di Torre Tresca. L'accusa fu basata sulla testimonianza dell'ufficiale che affermò [illegible] essere stato colpito dalla stessa arma del generale Bellomo. Ma prove peritali dimostrarono che [illegible] caricatore era intatto ed i prigionieri erano stati colpiti alle spalle in azione di fuga.

Senza esprimere valutazioni di carattere personale, vanno citati elementi rilevanti di illegalità processuale: 1) solo [illegible] anno [illegible] sei mesi dopo l'arresto, fu notificato al gen. Bellomo il suo stato di prigioniero di guerra; 2) il difensore d'ufficio si rifiutò di produrre le numerose prove a difesa che il gen. Bellomo aveva raccolto; 3) l'ingresso in aula dell'avvocato Frattasi, legale di fiducia della famiglia, fu di fatto impedito dalle guardie militari; 4) il capitano Perkins, della Military Security, non presentò alle [illegible] [illegible] prove testimoniali e peritali che pure aveva raccolto prima del processo; 5) la Corte non ordinò di eseguire alcuna indagine sui proiettili che uccisero [illegible] prigioniero, ascoltò solo i testimoni di [illegible] e non quelli di difesa.

Il corrispondente del *Daily Express* al processo denunciò le irregolarità ed espresse il proprio disgusto. Ma lo Stato italia[illegible] non ha mai riconosciuto la sentenza emessa, tant'è che il gen. Bellomo conserva [illegible] suo grado ed è sepolto nel Cimitero d'Oltremare di Bari.

Vorrei aggiungere un'altra valutazione: il gen. Bellomo era no[illegible] per la sua fede [illegible] uno Stato non fascista e per il rigore morale che lo avrebbe portato a non occultare le collusioni delle alte gerarchie militari con il regime fascista. Era quindi un personaggio scomodo, da eliminare.

Il [illegible] di Lamb riporta alcuni fatti essenziali della vicenda: l'insufficiente documentazione dell'accusa, la mancanza [illegible] una difesa legale, [illegible] sconcerto dei corrispondenti stampa britannici, il fatto che l'accusa fosse elaborata solo dai prigionieri inglesi [illegible] da ufficiali del campo, che accusando Bellomo discolpavano [illegible] stessi. Ma mancano, nelle [illegible]gine di Lamb, importanti riferimenti alle illegalità processuali. E' molto singolare che Lamb ritenga sia possibile considerare attendibile un processo nel quale il diritto alla difesa sia stato soppresso. Tuttavia, lo storico Lamb non nasconde il ruolo non solo antifascista, ma anche militarmente strategico che fu svolto dal g[illegible]. Bellomo. Né nasconde Lamb l'inquietante volontà di sopprimere un personaggio storicamente così scomodo. Riguardo l'esecuzione di Bellomo avvenuta nel 1945, Lamb ritiene che [illegible] trattò di un errore politico del maresciallo Alexander. E' quanto meno legittimo il dubbio che l'esecuzione del generale facesse parte di un calcolo preciso.

Nicola Bellomo, Collegno

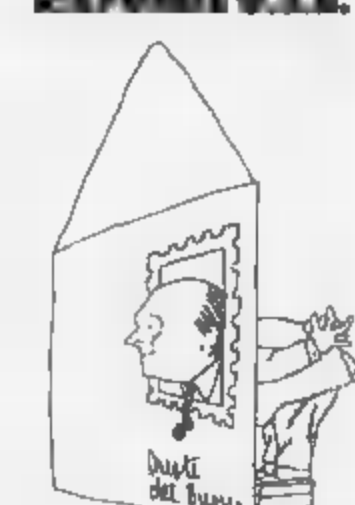
«Non teniamo la testa nella sabbia»

Questo è un appello a tutti i somali che vivono all'estero. Tutti noi vediamo come si sta riducendo il nostro splendido Paese. Siamo sempre stati riconosciuti come un popolo orgoglioso. Dove è andato a finire tutto questo? Noi [illegible] siamo più degni di essere [illegible] mali; non seguiamo più [illegible] esempio, non abbiamo più orgoglio. Stiamo guardando il nostro Paese morire, e noi stiamo morendo con lui anche se stiamo fuori. Somali, muoviamoci: è ora di andare tutti [illegible] casa. Ognuno di noi può fare tanto per i suoi fratelli. Liberiamoci da questi signori della guerra che combattono solo per avere il potere, solo per governare un Paese dove non si produrrà più niente. Ognuno di noi potrà svolgere il [illegible] compito, quello che gli è stato insegnato. Abbiamo di tutto, medici, veterinari, agronomi, economisti. Abbiamo i nostri saggi anzia[illegible]. Dimentichiamo la diversità di tribù, siamo tutti un solo popolo, siamo e dobbiamo essere soltanto somali. Non possiamo nascondere la testa [illegible] la sabbia e aspettare che siano altri [illegible] aggiustare tutto. Dobbiamo far capire al Paese che ci ospita le no[illegible] buone intenzioni, [illegible] nostra volontà di aiutare, tornando, la nostra gente. Sono [illegible] donna somala immigrata, [illegible] voi, e vorrei sapere se c'è qualcuno che la pensa come [illegible]. Credo che se si riuscisse a creare una organiz[illegible] composta da gente [illegible] buona volontà, riusciremmo a risalire la china. Proviamo a prendere questa decisione così dura, andare a salvare tutti insieme questo nostro Paese. Facciamo i missionari per un certo tempo; riprendiamo la nostra dignità, ritroveremo i nostri cari, il nostro ambiente, la nostra dignità di esseri liberi, di popolo somalo.

Halima Ali, Asti

RISPONDE O.d.B.

Egregio signor Del Buono, non ne sono sicurissimo, ma mi sembra che, al tempo di Cossiga presidente, lei fosse abbastanza contrario al Presidente che esternava troppo. Ecco che abbiamo un altro Presidente, Scalfaro, che è pure lui un esternatore di tre cotte. Però lei non si è ancora pronunciato contro. Cosa facciamo? Scalfaro la pensa più giusta [illegible] Cossiga e, quindi, se la passa liscia? E, prima di Cossiga, non c'è stato un certo Pertini che, come esternatore, batteva tutti comodamente? Anche lui la pensava più giusta di Cossiga? Che aveva il terribile Cossiga da attirare tante critiche?

Gigi Grassi, Cagliari

Che parlantina i Presidenti all'estero

GENTILE signor Grassi, non si tratta di [illegible] trattamento iniquo da parte mia. Dato che la mia opinione vale poco e non ha modo di infastidi[illegible] alcuno dei potenti di questo Paese e, proprio per questo, per [illegible] mio scarso peso morale, politico, sociale ecc., vengo lasciato libero di parlare anche a vanvera, le dirò francamente che mi sono stancato di lamentarmi per le eccessive esternazioni presidenziali. Infatti, ritengo ormai impossibile che uno che è eletto Presidente della nostra Repubblica non sia preso immediatamente da una [illegible] di parlantina sfrenata, soprattutto quando va all'estero, perché si direbbe prescritto che a un Presidente della Repubblica che si rispetti non convenga restarsene in Italia a meditare sui guai di questo infelice, ma non innocente Paese. E' vero che tutti i potenti sono contagiati dall'esempio del Papa, ma il Papa va in giro per riacchiappare anime [illegible] Dio solo sa quante ne siano in fuga, quante non vogliano aver più a che fare con la religione. Dunque, il Papa è più che giustificato. Ma i nostri Presidenti della Repubblica cosa hanno da cercare lontano da qui?

Trovandosi lontani, incapaci di interessarsi alle nazioni che visitano capricciosamente, finiscono, comunque, per parlare, e a volte, straparlare di [illegible] italiane con i giornalisti italiani al seguito che subito le trasmettono [illegible] patria, come se fossero davvero cose importantissime. E' la distanza che rende queste notizie così preziose e così pregne di conseguenze. Pronunciate in Italia, nella scettica, amareggiata, diffidente atmosfera italiana, fanno presto ad avvizzire. Domenica la litigata del presidente Scalfaro con i nomadi alla tribù dei quali apparteneva l'undicenne Tarzan ucciso da [illegible] colpo di pistola in una caserma dei carabinieri, non è stata certo felice. La frase del capo dei nomadi Mille Levac: «Presidente, è vero che rubano. Ma, se dovessimo uccidere tutti i ladri, mezza Italia sarebbe un cimitero», mi è andata di traverso. Non mi ha fatto neppure apprezzare l'elogio poi rivolto dal Presidente ai 600.000 soldati italiani, me compreso, che nel 1943 preferirono il Lager a Salò.

Oreste del Buono

Non serve [illegible] vendetta [illegible] Pia

Questo Paese chiamato Italia probabilmente deve avere fra i suoi abitanti un numero non trascurabile di soggetti affetti da amnesie e da rievocazioni falsate del passato. Ne fanno fede gli [illegible]venimenti politico-sociali [illegible] 1914 ad oggi. E [illegible] solo per le idee e gli sconvolgimenti provocati da più di un politico divenuto storia, ma anche per l'accoglienza ripetitiva che tali personaggi hanno avuto ed hanno tutt'[illegible]

E vi è anche chi sogna una specie di rivendicazione della Breccia di Porta Pia ideologicamente proponendo una futura Italia composta da tanti staterelli, entro la Comunità Europea. Ma [illegible] basta. Vi [illegible] anche coloro che criticano l'attuale condizione del Sud e del Nord d'Italia, totalmente oscurando quella parte della storia passata che, dopo il superamento della Roma pagana, ha visto l'Italia unita dal vecchio impero, trasformarsi in [illegible] Paese coloniale preda della Spagna, della Francia, degli Asburgo; naturalmente con tutte le conseguenze ancor oggi operanti negli strani comportamenti obsoleti che continuamente osserviamo.

Renzo Margarulli, Firenze

I francesi scherzano sui [illegible] Cesare

Ho letto con sor[illegible] la lettera di Mr. Ghibert. Mi permetto [illegible] osservare che le [illegible] argomentazioni [illegible] semplicemente fantasiose. La Francia è tanto orgogliosa di essere figlia di Roma da tener chiuse al pubblico da lungo tempo le poche vestigia romane di Parigi, non solo, ma osservando il moderno monumento [illegible] Giulio Cesare, nel quartiere latino, possiamo ricavarne solo [illegible] senso di insultante scherno con l'ostenta[illegible] di mastodontici testicoli e con il grottesco della figura.

Mr. Ghibert si chiede se avrà senso suonare musiche di Verdi [illegible] leggere Alfieri in una Repubblica Federale Italiana. Perché no? In Wagner e Goethe si riconoscono tutti i cittadini della Repubblica Federale Tedesca, così come nelle loro libere Istituzioni si identificano i cittadini del Regno Unito. Mr. Ghibert si preoccupa della «grande [illegible] multiforme civiltà italiana», palesemente contraddicendosi quando esprime il timore di una struttura federale del nostro Stato, che proprio l'aspetto multiforme potrebbe esaltare.

Alberto Bracco, Torino

Meglio il [illegible]logo che la lotta armata

Sono trascorsi anni di isolamento politico e di indifferenza feroce, [illegible] in cui [illegible] sempre condiviso le scelte del popolo palestinese e del presidente Arafat.

Ed [illegible] in questo momento di grande cambiamento e di straordinaria saggezza umana e politica, che sento il dovere di adoperarmi per realizzare il sogno di tanti uomini sacrificati alla storia. Ritengo esistano i presupposti perché possa nascere uno spazio vivibile per il popolo palestinese e che esso sia riconosciuto come tale dai Paesi democratici della Terra.

Intendo esprimere [illegible] mia accettazione dell'accordo di pace tra il popolo palestinese e quello israeliano, e il [illegible] apprezza[illegible] per aver preferito la via del dialogo a quella della lotta armata.

Abdellatif Ibrahim Fatayer
Voghera
Detenuto politico palestinese

Perché ci si innamora? Tutto comincia tre milioni di anni fa

Un disegno di Nicolas Lafrensen (Svezia, XVIII secolo)

Lo studio di un'etologa americana: i comportamenti sessuali sono innati

Ti tradisco per colpa dell'avo

Nel nostro eros il richiamo della foresta

PERCHE' ci si sposa? Perché si tradisce? In base a quali motivazioni [illegible] divorzia? Quali le [illegible] dell'amore a prima vista? Come mai le donne hanno seni prominenti e gli uomini un pene pronunciato? Qual è la fisiologia dell'attrazione e del corteggiamento? E' inutile farsi illusioni: il nostro presente [illegible] darebbe quasi nessuna risposta a queste domande. Tutto risalirebbe a milioni di anni fa, al momento in cui gli uomini persero la coda. Gli evoluzionisti [illegible] all'attacco e, per spiegare i tanti misteri irrisolti del corpo umano e dei rapporti tra i sessi, usano le armi [illegible] teoria darwiniana. L'ultimo atto di questa offensiva è il libro, pubblicato negli Stati Uniti [illegible] ora tradotto anche in Italia, dell'etologa Helene E. Fisher, *Anatomia dell'amore. Storia naturale della monogamia, dell'adulterio e del divorzio* (Longanesi). Una mastodontica ricerca che illustra i nostri comportamenti sessuali [illegible] tanto come frutto di apprendimento [illegible] come tendenze innate, come eredità dei nostri più lontani antenati.

Per fondare la sua teoria generale sull'evoluzione della sessualità e della vita familiare la Fisher [illegible] sottoposto a minuzioso esame [illegible] divorzio in 62 tipi di società diverse e l'adulterio in 42 differenti culture. Secondo la studiosa, le emozioni erotiche sono nate nelle savane africane e tramandate come un patrimonio genetico fino ai nostri giorni. Sono cominciate ai tempi della giovane e non proprio attraente Lucy, alta un metro e dieci, che pesava sui 25-30 chili, viveva sulle [illegible] di un lago in Etiopia e, sofferente di artrite, morì all'incirca ventenne tre milioni di anni fa. Lucy, di cui è stato ritrovato il 40% dello scheletro, era un'ominide piccina con molte somiglianze e punti [illegible] contatto con gli attuali scimpanzé, con un cervello leggermente più grosso, ma [illegible] sopracciglia sporgenti, pelle e occhi scuri, labbra sottili, [illegible] sfuggente e mascelle prominenti con grossi [illegible]vi. Anche lei s'innamorava, si [illegible] coppiava e divorziava?

Il divorzio [illegible] l'adulterio, afferma [illegible] Fisher, li troviamo [illegible] solo praticati nei secoli [illegible] anche nelle culture più lontane [illegible] disparate. Ma la ricerca di emozioni extraconiugali, considerate fugaci diversivi, sono anche patrimonio animale. Come per i gorilla che vivono in un harem guidato [illegible] un «capo» con il dorso argentato. A lui si è fedeli e [illegible] lui si convive tutta la vita. Quando una femmina vuole sedurre un maschio che ha la posizione più elevata, nel momento del calore che dura da uno a quattro giorni, muove provocatoriamente il sedere, strofina i genitali, gli si siede in grembo a cavalcioni. La scappatella [illegible] maschi [illegible] rango inferiore [illegible] accettata, il leader si intromette solo se praticata [illegible] violenza. L'eredità di «traditori» che ci portia[illegible] nel sangue, a parere dell'etologa americana, trova la [illegible] origine nel fatto che la varietà sessuale dal punto [illegible] vista maschile incremen[illegible] l'evoluzione della specie, per l'occasione che offre di diffondere il proprio Dna e di [illegible] con donne diverse.

E le donne, [illegible] anch'esse irresistibilmente attratte verso l'adulterio? Certamente, assicura la Fisher confrontando i suoi studi antropologici con quelli sul comportamento dei primati. Però si [illegible] al tradimento con obiettivi completamente diversi [illegible] quelli che spingono gli uomini: offrendo il sesso co[illegible] merce di scambio, le femmine (animali e ominidi) potevano ottenere da parte [illegible] maschio sedotto assistenza supplementare, riparo, cibo e doni; insomma migliori condizioni di vita. Così le femmine degli scimpanzé nani, i bonobo, usano proprio le armi dell'eros per [illegible] caparrarsi nutrimento e favori non solo dai maschi ma anche dalle altre femmine. «A volte - osserva la studiosa - [illegible] femmina [illegible] avvicina a un maschio che sta mangiando una canna da zucchero, gli [illegible] siede accanto, chiede [illegible] averne [illegible] pezzo mostrando il palmo della mano. Quando il bonobo le porge [illegible] cibo, lei gli mostra i glutei e si accoppia [illegible] lui; poi si allontana [illegible] la canna da zucchero».

> *Anche i segreti del corpo umano, le dimensioni del fallo e del seno dipendono dai preistorici giochi dell'accoppiamento*

Anche il divorzio nasce da un'inconscia strategia della sopravvivenza. La Fisher dimostra che, in culture diversissime, i divorzi avvengono soprattutto in giovane età. Dal Polo all'Equatore nelle coppie «a rischio» l'età prevalente dell'uomo oscilla tra i 25 e i 29 anni, mentre le donne appartengono a due [illegible] d'età: 20-24 e 25-29. L'81% dei divorzi dei Paesi aderenti all'Onu avviene prima dei 45 anni per le donne, il 74% prima della stessa età per gli uomini. Il divorzio non conosce confini e il legame coniugale viene reciso [illegible] gli yanomamo in Venezuela [illegible] tra i ngoni di Fort Jameson nell'Africa Meridionale o nelle isole Truk della Micronesia. Presso molti popoli che vivono di agricoltura [illegible] caccia nella Nuova Guinea, in Africa, nel Pacifico, in Amazzonia i matrimoni sono molto fragili. E quasi sempre si tratta di coppie di età compresa fra l'adolescenza [illegible] i trent'anni. Ci si separa con un'altis[illegible] percentuale di probabilità dopo 4 anni di matrimonio, obbedendo all'imperativo innato che guidava [illegible] sopravvivenza nella preistoria: la coppia doveva essere unita per la sussistenza dei figli ma questi, dopo il quarto anno, erano considerati abbastanza autosufficienti perché il legame nato per la loro protezione [illegible] potesse sciogliere.

La selezione riproduttiva, il gioco dell'accoppiamento sono anche i responsabili delle differenze fra un sesso e l'altro. I segreti del corpo umano [illegible] possono così decifrare e si può persino capire, osserva la studiosa, «l'evolversi di alcune tra le caratteristiche più bizzarre [illegible] natura, compreso il fallo umano». Gli uomini hanno infatti un pene più grosso di quello dei gorilla (che eretto è lungo [illegible] centimetri), primati [illegible] una stazza tre volte superiore. I gorilla non hanno bisogno [illegible] genitali particolarmente sviluppati perché s'impongono sulle femmine e sui concorrenti tramite la potente struttura del corpo. Lo scimpanzé maschio attira la femmina divaricando le zampe, mostrando il pene eretto e stuzzicandolo con un dito mentre guarda fisso il partner potenziale. Un pene prominente [illegible] quello umano aiuta dunque a pubblicizzare il proprio vigore sessuale. Come nel caso di molte specie di insetti i cui maschi dispongono di organi sessuali incredibilmente elaborati [illegible] gli scienziati ritengono che si siano evoluti perché le femmine hanno scelto i più sessualmente stimolanti, lo stesso può essere accaduto per l'uomo. Il seno femminile può [illegible] cresciuto per motivi analoghi, poiché le donne col seno grosso promettevano più figli.

Alla base dell'anatomia umana e anche [illegible] emozioni erotiche ci sarebbe dunque, sempre [illegible] dappertutto, la lotta per la sopravvivenza della specie. Ma la conclusione dello studio della Fisher è quella pessimistica [illegible] banale che si può riassumere nella battuta: «L'uomo [illegible] una bestia?». Non [illegible] così che la pensa [illegible] studiosa: «L'animale uomo [illegible] un essere estremamente malleabile... Gli attuali schemi matrimoniali sono la prova [illegible] trionfo della cultura e della personalità sulle naturali tendenze umane». [illegible] allora? «Accade che dentro di noi resta [illegible] vocina». [illegible] richiamo della foresta.

Mirella Serri

Anche Shakespeare in videocassetta, [illegible] cartoni animati

Mezz'ora, e Amleto è servito

Resta la favola, l'autore si nasconde

JULES Laforgue, ammazzato il prence danese, constatava: «un Amleto in meno». Oggi ci troviamo con [illegible] *Amleto* [illegible] con qualche problema in più. E' arrivata in edicola una videocassetta [illegible] *Amleto*, la prima di una serie di sei opere di Shakespeare non filmate, [illegible] riprese dal teatro, bensì animate da cartoonist. Del re[illegible] [illegible] «multimedialità» è pa[illegible]a di oggi - e il cielo ci perdoni -, [illegible] anche antichissima [illegible]: al[illegible] quanto è antico il teatro. Inoltre l'operazione nasce con tutti i crismi dell'ufficialità. Seguita passo passo da esimi esperti scespiriani (duole chiamarli così, ma occorre), prodotta dalla televisione inglese Channel Four, realizza[illegible] da famosi laboratori russi di animazione (*Soyuzmultfilm* di Mosca), importata in Italia dalla Fonit Cetra [illegible] da Repubblica. I migliori cartoni, doppiati dai migliori attori, eccetera. E naturalmente, il migliore autore, Shakespeare.

Rispetto al sublime Dante radiofonico curato e letto da Vittorio Sermonti, questo Shakespeare pone la questione della riduzione testuale (la videocassetta dura trenta minuti) e della tecnica di animazione (nel caso di Amleto, disegni su vetro). Beniamino Placido, presentando l'iniziativa, ha ribadito che Shakespeare [illegible] buono sempre, perché in Shakespeare «c'è tutto. Ce n'è per tutti». Il che è sacrosanto. Ma se «ce n'è per tutti» spiega la divulgazione, «c'è tutto» non spiega la riduzione, anzi la contraddice. Pr[illegible]ando la storia [illegible] Amleto a trenta minuti [illegible] durata si sacrificano grandi porzioni [illegible] testo: [illegible] lo si può verificare subito dato che la videocassetta è corredata da un libro che contiene l'*Amleto* integrale, tradotto da Eugenio Montale.

Oggi il disneyano *Fantasia* l'hanno digerito anche gli apocalittici più irriducibili, e abbiamo avuto i *Promessi Sposi* in teleromanzo americaneggiante, il Carducci-rap, [illegible] chissà cos'altro ci aspetta. Uno Shakespeare-cartoons non scandalizza, anche perché l'animazione è splendida e le trovate «registiche» azzeccate (come per la morte di Ofelia: un tonfo nell'acqua, un gabbiano che s'invola, e basta). Qualche dubbio [illegible] più per quel che ci riserva il futuro: fra i «trailers» che introducono l'*Amleto* si intravede per esempio un *Macbeth* [illegible] po' truccato da Ma[illegible].

William Shakespeare. Famosi laboratori russi di animazione ripropongono il [illegible] capolavoro

> *Muore Ofelia, vola un gabbiano: aspettando Macbeth-Mazinga*

Sulla legittimità della divulgazione si è d'accordo, e il livello di *questa* divulgazione [illegible] indubbiamente assai alto. Ma che cosa viene divulgato, in trenta minuti? La divulgazione di verità e metodi scientifici, di verità [illegible] metodi storici (anche [illegible] verità e metodi della storia delle arti) implica una riduzio[illegible] dei contenuti [illegible] un'esposizione comprensibile. Quando Piero Angela parla di dinosauri non ci aspettiamo da lui articolate scoperte paleontologiche, ma quel [illegible] che ce [illegible] dia un'idea, e che lenisca la nostra fondamentale ignoranza. Ma per avere un'idea di Shakespeare [illegible] dell'*Amleto* non si può fare a meno dell'«Essere o non essere». E per avere un'idea di [illegible] significhi l'«Essere o [illegible] essere» non si può fare a meno delle sottili implicazioni precedenti. E così il testo di un'opera d'arte risulta fatto a strati, senza che [illegible] sua superficie basti a definirlo, e tantomeno a riassumerlo. Per questo, la divulgazione scientifica o storico-artistica ha poco a che fare con la divulgazione delle opere d'arte: il significato di queste non [illegible] lascia comprimere, una soluzione sarebbe mutilarlo. Ma, di fatto, i *cartoons* scespiriani non mutilano nulla. L'«essere o non [illegible]» c'è: solo che [illegible] ridotto [illegible] primi cinque versi del monologo. Quel che basta, a chi conosce l'*Amleto* di Shakespeare, per ricordargli il monologo; e, [illegible] chi [illegible] conosce l'opera, per accennare una romanza famosa, e mostrarne la funzione nel testo. Proprio qui sta la risposta, perché è in questa attività mnemonica (per chi ricorda il testo) [illegible] esplicativa (per chi ne ricorda [illegible] passo famoso) la divulgazione trova il suo oggetto. L'Amleto in cartoni divulga tutte le funzioni narrative, [illegible] nient'altro che quelle. Le scene si susseguono, senza esitazioni, e ciò è paradossale per l'*Amleto* (tragedia delle indecisioni di Amleto, [illegible] anche di quelle di Shakespeare, secondo [illegible] famoso saggio di Thomas S. Eliot). Così l'*Amleto* si tramuta in [illegible] favola altissima, dove avvelenamenti, suicidi, invettive, duelli si addentellano come ingranaggi lubrificati, ma non troppo scorrevoli (e la stessa calcolata di[illegible] si avverte nella tecnica di animazione, che [illegible] i personaggi senza simulare teatralità e naturalismo [illegible]pistici). Shakespeare è lì, negli interstizi tra una vicenda straordinaria e le sue profondità insondate. Per piccini e meno piccini, il futuro salto a Shakespeare risulterà facilitato, e là scopriranno l'irriducibile, il non rappresentabile. Quel resto che, come si sa, è silenzio.

Stefano Bartezzaghi

Grande successo di pubblico nei 150 stand del Salone aperto fino a domenica prossima al Palazzo del Lavoro di Torino

E' il buongusto a guidare le scelte

L'appartamento può essere un inno alla telematica con l'elettronica come protagonista
Ma si riscoprono gli oggetti d'arte, anche in materiali poveri, pezzi unici di cui innamorarsi

Avete bisogno di idee per arredare la vostra casa? Di suggerimenti per renderla più abitabile? Oppure vi servono consigli pratici per ristrutturarla? Per pochi giorni ancora, fino a domenica prossima, al Palazzo del Lavoro di via Ventimiglia c'è «Idea Casa» che vi aspetta. Con 12.000 metri quadrati d'esposizione e 150 stand «Idea Casa» è la vetrina perfetta per quanti vogliano sapere tutto, dalla A alla Z, [illegible] come vivere il proprio appartamento, renderlo più intimo, più pratico o più tecnologico. Per riscoprire insomma in un sol giorno [illegible] «piacere di abitare».

Giunta all'ottava edizione, [illegible] manifestazione, organizzata dalla Gestar, è diventata ormai un classico appuntamento d'autunno per i torinesi. Fra mobili moderni e d'antiquariato, tappeti [illegible] tendaggi, ceramiche, cristallerie, stampe e quadri, sistemi di sicurezza, telefonia, Hi-Fi e persino piante da appartamento e da giardino, i visitatori non hanno che l'imbarazzo della scelta, attratti come [illegible] fra soggiorni di antico tepore ed ambienti futuristici.

Protagonista infatti [illegible] questi nostri Anni Novanta è l'Hi-Fi. Lucido, [illegible] e lineare nelle forme, fino ad ieri l'Hi-Fi piomba[illegible] nei nostri salotti quasi come un marziano in una via del centro. La sezione di «Idea Casa» dedicata alla casa telematica risolve anche questo problema co[illegible] un'idea spettacolare: l'Hi-Fi che arreda. Una volta c'erano la radio, il giradischi, il televiso[illegible]: adesso trionfano i «sistemi integrati», piacevoli a vedersi ed efficientissimi. A pensarci è [illegible] la Bang & Olufsen che tramite [illegible] dispositivo Beolink ha collegato in un [illegible] comando computerizzato radio, compact e televisore in modo [illegible] estendere l'impianto stereofonico e video/Tv a tutti gli ambienti della casa. Ultimo grido in fatto di alta tecnologia.

Tecnologia ma anche tradizione. Voglia di crearsi un ambiente su misura, co[illegible] un occhio alle ultime novità, ai prestigiosi design, alle tendenze di moda, ma anche al nostro gusto e alla nostra personalità. Un ritorno prepotente al «piacere di abitare» rappresentato in mostra dagli spazi dedicati dall'artigiana[illegible] e all'arte dei maestri minusieri saluzzesi presenti con i loro capolavori in rovere, castagno, ciliegio e noce nazionale.

A questo scopo la rassegna è articolata [illegible] una particolare formula che, accantonando il solito e generico arredamento, [illegible] prefigge di aprire la porta [illegible] tutto l' universo-casa. Perché arredare [illegible] significa soltanto mobili.

Dal legno alla ceramica, dal vetro al cristallo, dal tessuto al metallo, dalla pietra alla carta, al cuoio tutto serve per un tocco di classe. Almeno a vedere le opere artistiche presentate dalla «Métiers d'Art». Materiali antichi come l'uomo ma usati in modo nuovo, per creare oggetti-sculture: vasi, mobili particolari ed esclusivi, pannelli murali, luci e lampade, piastrelle, mosaici, terrecotte, vetrate, coperte [illegible] tappeti. Pezzi unici dall'inconfutabile raffinatezza.

E dall'arte alla praticità. A quest'ultima e non trascurabile esigenza dei clienti pensa «Assistenza Casa», presente alla rassegna con un servizio gratuito, offerto dallo Studio Arredatori Associati di Torino. Arredatori e tecnici saranno [illegible] completa disposizione per fornire le migliori soluzioni per realizzare con professionalità ogni tipo [illegible] ristrutturazione per interni ed esterni e informazioni tecniche sull'impiantistica elettrica, idraulica, termica [illegible] consigliare sulla scelta [illegible] materiali, da quelli tradizionali a quelli ecologici, a seconda dei casi.

E per finire con un momento di relax ecco la mostra itinerante «Ali di farfalla»: breve [illegible] originale storia del merletto nei ventagli vista attraverso una ricca collezione dal Settecento alla Belle Epoque, organizzata dal Centro Studi e Ricerche Caprai del Gruppo Tessile Arnaldo Caprai di Foligno. Grandi, piccoli, severi [illegible] civettuoli questi oggetti divisi fra l'utile [illegible] il superfluo sono stati per secoli quasi l'unico ornamento possibile per uomini e donne, non esclusi scrittori, politici ed arti[illegible]. Un modo curioso di studiare la moda nel tempo.

«Idea Casa» è aperto tutti i giorni dalle 16 alle 23; sabato e festivi dalle 15 alle [illegible]. Costo L. 4.000 da lunedì a sabato; domenica L. 7.000.

I capricci di Gabriel & C.

I divi del pop e rock fanno i capricci hanno fortuna: ogni loro desiderio puntualmente esaudito. Michael Jackson pretende 350 asciugamani bianchi; Peter Gabriel (foto) una capanna degli indios Kayapò, piena di banane, come camerino; Little Richard, il meno ecologico di tutti, sbarcato a Rio con giacca di pelle di giaguaro e stivali di coccodrillo ha voluto addirittura due limousines; Chuck Berry, amerebbe un «cicerone» negro. Questi desideri stanno complicando la vita degli organizzatori brasiliani delle tournée dei eroi del pop e del rock, che approderanno nei prossimi giorni a San Paolo ed a Rio De Janeiro. I 350 asciugamani bianchi non che una delle esigenze minori di Jackson. In realtà ha chiesto (e pare, ottenuto) tre cori di sessanta bambini l'indicazione tassativa che siano di più possibili. Jackson arriverà in Brasile con due aerei da carico «Antonov» russi e due Jumbo 747 con 170 persone più bagagli.

Giada, doppia tv per il trans

Scippi di ... scarsità medesimi? Chissà: sta di fatto che Antonio Gambino in arte Giada (foto), transessuale che quest'estate si iscrisse al concorso di Miss Italia, ha partecipato venerdì al programma di Alberto Castagna «Sarà vero?», Canale 5, e ieri «Fatti vostri» condotti da Giancarlo Magalli su Raidue. Continua dunque la rivalità tra le due trasmissioni meridiane, rivalità consumata anche a colpi di partecipanti. Bisogna pure dire che i due programmi si basano sull'illustrazione di fatti particolari, strani, che potrebbero non essere veri (il pubblico di Castagna, infatti, è chiamato a pronunciarsi sull'autenticità della storia raccontata); i personaggi che sappiano far stupire, divertire e piangere, non devono essere infiniti. Quando Antonio Gambino in arte Giada, che ha 23 anni e dovrebbe sposarsi con Giulio Gaeta, è andato a Canale 5, ha ottenuto share 23 per cento.

A poche settimane dall'inizio, ancora ignoti autori e cast

DOMENICA *in*GESSATA

I contratti dei conduttori non sono firmati e c'è incertezza anche sui contenuti del programma

Gabriella Carlucci dovrà far dimenticare Cuccarini

ROMA. Sulla domenica pomeriggio di Raiuno aleggiano dubbi, perplessità, contrasti: manca meno di un mese alla in onda (il ottobre) e, oltre a esserci ancora contratti firmati con i conduttori, non è stato definito un progetto chiaro sui contenuti della trasmissione. Fervono i dibattiti, le riunioni, le telefonate, la grande macchina «Domenica in» stenta a mettersi in moto. D'altra parte immobilismo e incertezza non riguardano in questa fase di cambiamento solo la prima rete: l'intera Rai è protesa il varo del nuovo piano editoriale e molte iniziative faticano a prendere il via. La concorrenza, intanto, non si ferma e in viale Mazzini già in molti a temere che la rifondazione sistema Rai finisca per tradursi, almeno nelle prime battute, in un gran vantaggio per le reti berlusconiane.

Luca Giurato: anche sul suo nome ci fu un iniziale disaccordo

Ma che cosa ha bloccato la lavorazione della prossima «Domenica in»? Difficile stabilirlo nel clima di bocche cucite impera tra i corridoi di viale Mazzini dopo che il direttore generale Locatelli ha chiesto a tutti i dipendenti di osservare la regola del silenzio. Il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni non sembra preoccupato, e promette: «Nel giro di paio di giorni risolveremo tutti i problemi. Il fatto è che quest'anno "Domenica in" sarà completamente rinnovata rispetto al passato: ci sarà un collettivo di conduttori che faranno diverse lungo l'arco del pomeriggio, i contenuti di puntata in puntata intorno all'idea centrale fare della domenica un momento riflessione, anche se in chiave rilassante. Il cast, con Giurato che si occuperà della parte giornalistica, è chiuso, ma solo in video si potrà vedere quanto e è cambiata trasmissione».

Voci informate, però, parlano iniziali contrasti sui nomi dei conduttori, di idee differenti sulla struttura programma, di perplessità (molto recenti) sulla scelta degli autori. Pare che anche la decisione di affidare la conduzione a Luca Giurato sia stata in un primo momento criticata, tanto che qualcuno avrebbe proposto per «Domenica in» il nome di Pippo Baudo. Ma restano le divisioni sulla «filosofia» del programma: da una parte c'è chi spinge per una «Domenica in» più puntata sull'intrattenimento puro, dall'altra chi, seguendo l'ispirazione di Giurato, crede in una domenica pomeriggio molto in sintonia con i fatti dell'attualità. Esempi? Se don Mazzi (che dopo tentennamenti ha detto sì ai responsabili di Raiuno) propone una riflessione sui drogati, allora è giusto far seguire all'opinione anche un servizio realizzato in comunità per tossicodipendenti. vengono intervistati due grossi nomi della moda italiana, il di proporre anche un'inchiesta sul mondo degli atelier. Insomma, non solo parole ma anche approfondimenti. Il tutto dimenticare il tipo di pubblico che segue abitualmente il programma. Ma per tendere il filo rosso capace di legare lo spettacolo con l'attualità ci vogliono autori adatti. E qui è scoppiato un altro problema: a Demo Mura, Paola Catarruzza, Luciana Lanzarotti (da alcuni ritenuti inadeguati al progetto) è pensato di affiancare un altro nome. E' circolato quello di Carla Vistarini, già autrice di «Creme Caramel» e «Saluti e baci», ma direttore Fuscagni smentisce; adesso si parla dell'eventuale ingaggio vignettista Clericetti e la cosa, se andasse in porto, piacerebbe molto a Luca Giurato.

Mara Venier e Monica Vitti

Fuscagni getta acqua sul fuoco: «Entro due giorni scioglieremo i dubbi»

Sofferta anche la scelta degli altri partecipanti al programma: Giurato (di cui si sa che è contento fare «Domenica in» ma che rimarrebbe bene anche dove sta) dovrebbe essere affiancato da Francesca Alotta e Fiordaliso, dopo il tramonto dell'ipotesi Dori Ghezzi; Monica Vitti dovrebbe avere sue «partecipazioni straordinarie», ma il suo ruolo e il impegno non sono ancora chiari, soprattutto all'interessata; Mara Venier, ultima arruolata, è in fiduciosa attesa di nuovi lumi. «Vorrei tanto capire anch'io - dice la bionda compagna di Arbore -. "Domenica in" è una cosa importante e mi ha fatto molto piacere sapere che i miei colleghi di lavoro hanno sostenuto la mia candidatura».

Inutile dire che un altro importante elemento mosaico di problemi di «Domenica in» è quello economico: quest'anno il budget stanziato per trasmissione è passato da 500 a 300 milioni a puntata. Ma Fuscagni non si lamenta: «I contratti pronti, le scenografie costruzione, quattro copioni già confezionati e il 4 ottobre gireremo la sigla a Fiumicino: lo sfondo ideale della nuova "Domenica in" è un aeroporto con il suo flusso gente che parte e che arriva».

Fulvia Caprara

Un altro alt

E Raiuno silura «Bravissima»

ROMA. A sei giorni dalla messa in onda, Raiuno cancella dal suo palinsesto «Bravissima», trasmissione sul campionato italiano per talenti televisivi, programmato per domenica prossima e domenica 10 ottobre nella fascia preserale della prima Rai. Valerio Merola, produttore e conduttore della manifestazione, si è rivolto all'Unione italiana artisti, autori e produttori di programmi televisivi per essere tutelato. E ora, se la Rai cancella lo spettacolo, lizzato da Merola a seguito di un contratto firmato dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni lo scorso 25 agosto, la vicenda arriverà in tribunale. Pierquinto Cariaggi, presidente dell'Unione, ha subito inviato lettera al presidente della Rai Claudio Dematté chiedendo un «immediato intervento». Nella lettera, fra l'altro, Cariaggi spiega che distanza di soli sei giorni dalla manifestazione, quando il signor Valerio Merola già impegnato camente nella vicenda e quando i vari settimanali pubblicano i programmi della televisione, informati Rai, sono già in edicola con l'annuncio del programma di Merola, il Radiocorriere porta un altro programma la Rai in maniera informale gli comunica la direzione generale ha sospeso trasmissione senza fornire altre spiegazioni». E ancora: «A parte il fatto che ciò significa la rovina economica e il discredito professionale per il signor Merola, a noi sembra che questo sia esattamente il contrario di quella gestione trasparente della Rai da lei auspicata».

Carlucci

Niente confronti con Lorella

ROMA. Gabriella Carlucci è già pronta per il grande match d'ascolto in programma domenica 24 ottobre, quando Rai e Fininvest manderanno in onda rispettivamente prime puntate «Buona domenica» e «Domenica in». «La base della trasmissione resta uguale a quella degli altri anni: giochi salottieri, musica, intrattenimento puro. Non sono stati problemi durante la preparazione perché il gruppo di lavoro impegnato programma è già collaudato da due anni. Ci sarà Smaile con la sua band, ci sarà il mago Binaralli; l'unico elemento veramente nuovo siamo noi, coppia conduttori».

A Gerry Scotti, ex-onorevole socialista dall'aria accomodante e a Gabriella Carlucci, sorella «di mezzo» Milly e della regista Anna, toccherà infatti il difficile compito di uguagliare, non superare, i fulgidi successi d'ascolto raggiunti dal perfetto duo televisivo formato da Marco Columbro e Lorella Cuccarini. «Con Gerry mi sono trovata benissimo - dice la Carlucci - ci siamo conosciuti in occasione dello show romano sulla moda, in onda da Piazza Spagna, e l'ho trovato molto disponibile». Certo, il paragone con la «più amata dagli italiani» sarà facile da sostenere, ma la Carlucci ha già messo le mani avanti facendo sapere che lei canta e non balla e che quindi ogni accostamento è del tutto gratuito. **[f. c.]**

Nella accanto del film «Signor Rossi», il personaggio inventato Bozzetto. Foto piccola: il grande disegnatore cinema non tollera più spettatori chiassosi

«Floppy» è l'ultima creatura inventata dal regista e adottata dalla catena Cinema 5

Caro marziano, no al pop corn durante il film

Uno spot di Bozzetto per insegnare al pubblico «a non disturbare»

ROMA. Si chiama Floppy, ha tre dimensioni, figlio computer e della grafica, è nato Marte, va molto al ma è un gran maleducato: parla con i suoi vicini durante lo spettacolo, mangia pop-corn sgranocchiandoli a mascella piena, entra quando il film è già iniziato, butta a terra carte e cartacce, non fa la fila alla per pagare il biglietto. Però è simpatico. almeno dovrebbe esserlo. Più simpatico degli altri spettatori che siedono rigidi e impettiti come fossero di marmo e mal sopportano le sue esuberanze di ragazzaccio.

Floppy l'ultima creatura di Bruno Bozzetto, l'inventore del Signor Rossi, il più grande regista italiano di film d'animazione: il «Allegro ma non troppo» fu un successo enorme, tant'è che ancora oggi viene replicato in rassegne e festivalini per la delizia chi ama fantasia e poesia. L'idea di affidare a Floppy un messaggio educativo è però di Cinema 5, la catena di quaranta cinema che fa capo a Silvio Berlusconi, che con questo spot di minuto e mezzo trasmesso prima di ogni proiezione si augura di poter avere in sala un pubblico più concentrato, più silenzioso, più partecipe a quanto avviene sul grande schermo. Bozzetto l'ha fatta sua perché da anni, diventato intollerante questo pubblico che s'è fatto sempre più rumoroso, ha smesso andare al cinema con la frequenza cui ci andava da giovane. «Ho l'impressione che i ragazzi non siano più in grado di seguire un film in silenzio perché viziati dall'abitudine guardare la tv. E' la tv che prevede un ascolto distratto, l'andare e venire per le stanze, i ad alta voce, la luce accesa. Il cinema vuole la magia di una sala buia e attenta. Ma loro non lo sanno. E io glie l'ho voluto dire». Sul successo dell'iniziativa però s'addensano i dubbi. E se un maggior rigore in sala allontanasse gli spettatori giovani che al cinema ci anche per fare casino? Come evitare che una pubblicità civile venga scambiata per un messaggio autoritario di quelli che mettono paura e non piacciono ai ragazzi?

Bruno Bozzetto, che queste domande se l'è fatte, ha inventato Floppy proprio per questa ragione. Perché è un marziano, e quindi non un villanzone scorretto e fastidioso, un essere venuto da un mondo lontano che non conosce le nostre abitudini. Non solo. Ma l'ha reso anche simpatico. Talmente simpatico che ha sentito bisogno di «civilizzarlo» perché la gente non lo scambiasse per un esempio da imitare. Per di più gli ha affiancato un altro marziano appena calato sulla Terra al le l'ormai perfetto Floppy possa insegnare le regole del saper vivere. **[si. ro.]**

Io non sopporto...

Chi chiacchiera in sala chi parla ad alta voce

ROMA. Ma che ne pensano quelli che lo spettacolo lo fanno di quest'iniziativa Bozzetto? dà fastidio quando in sala per vedere un film? Dice Serena Grandi: «A me al cinema più di ogni altra cosa dà fastidio la gente che entra a spettacolo iniziato costringendomi ad alzarmi. E' un'abitudine incivile. All'estero un film si vede dal principio alla fine e se si arriva in ritardo, pazienza, si aspetta due ore e si va al secondo spettacolo. Ma l'Italia non è l'estero. Soprattutto da Roma in giù l'educazione mi pare proprio valore ignorato. Uno spot non basta. Occorre ben altro».

Ugo Gregoretti ricorda: «Da piccolo un cinefago, può le cosi? Consumavo tutti il cinema che mi veniva offerto. Perciò certi rumori che accompagnano la fruizione cinematografica, che so, la caramella scartata, il pacchetto di gomme americane lacerato, di pop-corn sgranocchiato, non mi mai disturbato. Anzi. Niente era più bello per me che consumare le ultime noccioline mentre sullo schermo arrivavano i nostri. L'emozione, per me, non viene spezzata, ma esaltata certi suoni che emette la sala. Quello che invece non sopporto è il commento ad alta voce di ciò che avviene sullo schermo, un'abitudine di chiara genesi televisiva, che le giovani generazioni praticano ritegno. Questo modo di andare al come si va allo stadio non mi appartiene. Dirò di più. irrita perché colgo uno aggressività, uno sberleffo verso il film, che a me, vecchio ammiratore del cinema, dà solo tristezza». E Fabrizio Frizzi: «Sono figlio di un uomo che ha dedicato sua vita al cinema, ovvio quindi che vedere film sul grande schermo per me resta il modo più giusto di vedere un film. Soprattutto dà fastidio chi va al cinema per chiacchierare dei fatti propri. Per me, questi qui sono più insopportabili dei ragazzini che ad alta voce fanno il tifo per questo o quel personaggio». **[si. ro.]**

Bongiorno smentisce la «pausa»: sarà ancora suo il record di ore in video

Mike: «E no che non mi muovo»

Già venduti 100 mila «Quizzy»

MILANO. Anche per la prossima stagione sarà di Mike Bongiorno il «record mondiale» di 450 ore sullo schermo: impegni fitti uno dietro l'altro, a dispetto dei maligni che [illegible] vorrebbero in crisi, per ragioni professionali o addirittura personali. E' quanto ha puntualizzato ieri, presentando le nuove trasmissioni [illegible] polemizzando con alcuni giornali i quali «inventano le notizie, [illegible] le gonfiano, per indurre alla risposta l'interessato, poi qualcun altro e magari altri ancora, pur di creare polemica, perché - si dice - la polemica paga». Questo stile lo infastidisce, così [illegible] quello «di chi in televisione urla, litiga; capisco che ognuno deve recitare il proprio personaggio, però [illegible] se ne può più di beghe».

Mike Bongiorno (l'anno prossimo festeggia i 50 [illegible] di professione) e la sua ultima valletta Paola Barale

Dal 7 ottobre il nuovo gioco che anticipa la tv interattiva Riparte «Tutti per uno» e arriva il Controfestival di Sanremo

Primo impegno, «Tutti x uno», che riprenderà giovedì prossimo, con cadenza settimanale, alle 20, 40, su Canale 5. Il «Quizzy», giochino già famoso ancor prima di essere sperimentato, inizierà dal 7 ottobre. Nella puntata d'esordio Mike spiegherà come funziona questo marchingegno che consente di rispondere [illegible]lle domande standosene a casa propria; costa [illegible] mila e 900 lire e ne sono già stati venduti 100 mila esemplari. Essendo stato il primo a proporlo, per qualche tempo Bongiorno avrà l'esclusiva, [illegible] fra un paio di settimane lo userà anche ne «La ruota della fortuna», in calendario per complessive [illegible] puntate, dal lunedì al sabato, alle 19, sempre su Canale 5. Successivamente, l'aggeggio interesserà pure altri spettacoli, magari [illegible] tradizionale contenitore della domenica, oppure «Ok il prezzo è giusto».

Siamo all'anticamera della cosiddetta televisione interattiva, trasmissioni simili vengono in questo periodo programmate anche in Francia e Spagna. Passo successivo, la possibilità, ad esempio, di scegliere un film dagli archivi di una determinata rete e di farselo proiettare sullo schermo di casa. Ancora poche tappe per affinare l'aggeggio, e - forse già [illegible] primi [illegible] del 2000 - arriveremo a dialogare con attori, presentatori, giornalisti, direttamente dagli studi a [illegible] nostra. Un esperimento simile è già in corso in una cittadina vicino a Los Angeles. «Quizzy» ar[illegible] dagli Stati Uniti, ma alla [illegible] a punto e al [illegible] progressivo perfezionamento stanno lavorando specialmente i giapponesi.

Come succede per tutte le trasmissioni di Mike, gli sponsor fanno la [illegible]: «Oggi il problema non è tanto l'indice di ascolto di per sé, quanto [illegible] garantire alla ditta interessata una determinata platea. Finora, coloro che seguivano le mie trasmissioni sono sempre stati di più [illegible] quanti mi [illegible] impegnato a raggiungere». Domani, per esempio, la casa produttrice di una caramella che rinfresca l'alito patrocinerà «il baciometro»: alcune coppie [illegible] baciano, alcuni elettrodi registrano l'intensità della partecipazione e la più appassionata vince. Non sarà un miracolo di buon gusto, ma fa vendere.

In dicembre, «Tutti [illegible] uno» si interromperà: temporaneamente, perché prima o poi potrebbe tornare sotto forma di «striscia», mezz'ora quotidiana, soluzione ritenuta ideale da Mike. Si avvieranno nel frattempo gli altri suoi impegni: il «Festival italiano» e «Bravo Bravissimo» in autunno, «C'era una volta il festival di Napoli» e il «Festival Mozart» per piccoli musicisti, rispettivamente nel gennaio e nell'aprile 1994. L'anno successivo, Mike festeggerà il cinquantennio della professione, tanti [illegible] sono passati infatti da quando cominciò a lavorare alla radio statunitense. Sorto dietro richiesta dei discografici, il festival italiano si svolgerà in diretta dal Forum di Assago, il 27, 28, 29 ottobre. Protagonisti, 16 cantanti già affermati: presenteranno canzoni inedite o appena uscite. Bongiorno dirigerà la gara che non prevede eliminatorie ma soltanto la proclamazione di un vincitore; fra gli ospiti d'onore sono stati invitati artisti stranieri celebri quanto Sting. Realizzata al teatro Ponchielli di Cremona, la terza edizione di «Bravo, bravissimo» andrà in onda il 16, il 23 e il 30 novembre. «C'era una volta [illegible] festival [illegible] Napoli» riprende la formula che ebbe tanto successo quando fu riferita a quello di Sanremo; si svolgerà al teatro Politeama, e sarà l'orchestra Scarlatti [illegible] accompagnare i più famosi cantanti partenopei. La primavera porterà un'altra serie impegni «non ancora sicuri, per cui non è il caso di parlarne». Unico dato certo è che saranno tanti: «E se qualcuno [illegible] chiedesse chi [illegible] fa fare, di lavorare a un tale ritmo, risponderei che quando [illegible] nato facendo questo mestiere, sarebbe un grosso dispiacere lasciarlo».

Ornella Rota

Toscani gira un video per il cantante

«Maiale», canta Drupi e compaiono 38 politici

I volti degli inquisiti di Mani Pulite mischiati alle immagini di un porcile

MILANO. «Maiale», canta Drupi, e si vede Andreotti. Il cantante è felice, Oliviero Toscani è contento: sarà scandalo. Un nuovo lp per l'artista, un'ennesima provocazione per [illegible] fotografo: sotto il segno dei porci. Nel video si vede Drupi seduto in un porcile, [illegible] soprattutto si vedono le facce [illegible] [illegible] inquisiti nell'inchiesta di Mani Pulite. «Tutti quelli dalla lettera A alla lettera C - dice Toscani -. Trentotto, non sono pochi, [illegible] pare?».

Sono molti. Per esempio?

Toscani [illegible] la ride: «Per esempio facce che vanno da Giulio Andreotti a Cirino Pomicino».

I loro volti con i maiali, non pensa di aver esagerato?

«Spieghiamo bene, non per paura, ma per amore di verità. Non sono insieme con le bestie, sono solo nello stesso video. Quando Drupi dice la parola "maiali" non si vedono i politici».

Il cantante Drupi

Però appaiono: un [illegible] e una faccia, una faccia e un [illegible].

«Sì, non è divertente? Dovrebbero ringraziarci [illegible] [illegible] le nostre provocazioni riusciamo a far pensare, ridendo. Parliamoci chiaro, la provocazione [illegible] un atto di generosità, [illegible] metto in [illegible] condizione scomoda, mi posiziono fra gli spifferi delle querele, e tutto [illegible] per me, per gli altri».

Lei ultimamente ne compie moltissimi di questi atti di «generosità». Però sembra che David Bowie non abbia gradito la sua ultima proposta, giudicata troppo violenta.

«Non è vero. Sono io che non ho avuto tempo di preparare il suo video. E poi ho preferito Drupi. Fino a pochi mesi fa mi sarebbe sembrato impossibile lavorare per lui. Invece ho trovato un personaggio straordinario, divertente, simpatico [illegible] intelligente. Sono contento di non aver ceduto agli inglesi».

Quindi niente no, arrivato via fax?

«Esatto, ho preferito la creatività del made in Italy».

Il made in Italy s'intitola «Storie d'amore», [illegible] contiene 10 canzoni fra cui quella incriminata: «Maiale». In questa Drupi canta contro un personaggio che non ha saputo [illegible]struire la sua vita, rovinando anche quella degli altri. E qui entrano i musi rosa e le facce dei politici. Ma il cantante è tranquillo. «Non credo che mi manderanno in galera per "Maiale" - ha detto -, ma se ci saranno querele, ben vengano. A parte questa canzone, nel mio disco ci sono altri nove brani completamente diversi. Parlano tutti d'amore».

Laura Carassai

Ritrovato «It's All True», il film del '42 censurato da Hollywood

Dannato Brasile di Welles

Troppa verità in quelle «favelas»

SAN PAOLO. Quando nell'agosto 1942 la Rko, la sua casa produttrice, [illegible]li ordinò di lasciare Rio de Janeiro e di rientrare immediatamente negli Stati Uniti [illegible] tutta la troupe, Orson Welles aveva già girato oltre nove ore di materiale; mancava solo [illegible] montaggio, ed il film sarebbe stato pronto. [illegible] «It's All True» (E' tutto vero) non [illegible] mai arrivato sugli schermi, film amato e maledetto che il regista di «Quarto potere» non riuscì mai [illegible] concludere: [illegible] storia - la lotta per [illegible] sopravvivenza dei poverissimi «jangadeiros», i pescatori del Nord-Est brasiliano - [illegible] interessava alle majors di Hollywood, e le bobine di pellicola finirono dimenticate in un magazzino dell'Università di Los Angeles. C'è voluto più di mezzo secolo perché il film vedesse finalmente la luce: [illegible] prima mondiale si svolgerà durante il «New York Film Festival», che comincia il primo ottobre.

Orson Welles licenziato perché scomodo

L'avventura [illegible]rasiliana di Welles [illegible]urò sei [illegible]esi. Il regista, allora ventottenne, aveva appena finito di girare «L'orgoglio degli Amberson» (poi rimontato da Robert Wise per renderlo più commerciale) [illegible] si apprestava a produrre «Journey Into Fear» [illegible] Norman Foster, quando, poco dopo l'attacco giapponese a Pearl Harbor, venne invitato dal Dipartimento di affari interamericani della Casa Bianca a trasformarsi in una specie di ambasciatore culturale antifascista: il governo Usa temeva che il Brasile, sotto la dittatura di Getulio Vargas, potesse entrare in guerra a fianco dei Paesi dell'Asse (nei due anni successivi, in analoghe missioni cultural-diplomatiche arriveranno in Brasile anche John Ford, Humphrey Bogart [illegible] Walt Disney).

Secondo i progetti iniziali Welles avrebbe dovuto girare un grande - ed innocuo - film [illegible] technicolor sul Carnevale di Rio. E tra conferenze, cocktail e nottate al leggendario casinò dell'Urca, il regista inizia a lavorarci su, al punto di diventare amico [illegible] alcuni dei grandi «sambistas» dell'epoca [illegible] di riuscire a suonare [illegible] percussioni con il giusto ritmo «afro». Ma, calandosi via via sempre più a fondo nella vita, la lingua [illegible] la cultura brasiliana - «imparò a conoscere il Paese meglio di molti nostri sociologi, scrittori e critici», scrisse una volta Vinicius de Moraes, l'autore della «Garota de Ipanema», suo compagno di americhe bevute -, Welles decide che «It's All True» sarà in bianco [illegible] nero e racconterà un'altra storia, questa sì vera: quella di quattro «jangadeiros» che l'anno prima avevano disceso migliaia di chilometri di costa [illegible] bordo delle loro minuscole zattere a vela per arrivare a Rio, nel sogno frustrato [illegible] incontrare il presidente Vargas.

Il regista e la sua troupe iniziano a filmare nelle favelas di Rio, quindi a Fortaleza, capitale dello Stato nordestino del Ceará, e poi a Mucuripe, un piccolo villaggio di pescatori. I protagonisti sono persone prese dalla strada, la luce ed i dialoghi secchi: un'anticipazione del neorealismo - scriveranno poi alcuni critici - che ebbe una grandissima influenza sul successivo sviluppo del «cinema nuovo» brasiliano. Ma alla Dip, la famigerata censura della dittatura, il nuovo film non piace, è troppo lontano dall'immagine agiografica del Paese che Vargas vorrebbe trasmettere al mondo.

I problemi si moltiplicano anche con la Rko: da Los Angeles arrivano continui telegrammi [illegible] protesta per il comportamento di Welles: troppo cari i conti del suo soggiorno al lussuosissimo Copacabana Palace, troppi, per un «ambasciatore», i pettegolezzi su sbronze pubbliche ed innumerevoli «affairs» con le più belle donne della città.

Il colpo di grazia è la tragica morte di uno [illegible] «jangadeiros» durante le riprese dell'arrivo delle zattere nella baia di Rio. A quel punto, la casa produttrice licenzia in tronco il regista e fa pubblicare su tutti i giornali un'inserzione [illegible]do che [illegible] coprirà più le spese sostenute dalla troupe.

Per più di d[illegible] anni Welles tente[illegible] [illegible]utilmente di term[illegible]are e distribuire il film. Il suo sogno è stato realizzato solo oggi, da due produttori indipendenti appoggiati dalla Paramount, erede del patrimonio della Rko, e che distribuirà «It's All True» in tutto il mondo: Myron Meisel e Bill Krohn, ex corrispondente dei «Cahiers du Cinéma» negli Stati Uniti, che nel 1984 ritrovò le bobine dimenticate.

Il montaggio finale è stato basato sugli appunti lasciati da Richard Wilson, aiuto di Welles in Brasile, morto lo scorso anno. Il «loro» film è anche un documentario [illegible] questo capitolo poco conosciuto della carriera del geniale regista americano, [illegible] [illegible] alle sequenze originali [illegible] alternano interviste (a colori) [illegible] testimoni ancora vivi, tra cui l'attore negro carioca Grande Otelo, filmato agli inizi di quest'anno.

Gianluca Bevilacqua

[illegible]

Il ritorno del Gabibbosauro e del «comunista» Ferrini

LA telecamera inquadra un paio di scarpe, e una voce ripete «Tirami su, tirami su». Le scarpe appartengono ai piedi di Ezio Greggio, la voce alla sua teste. Dedicato a «teletartassati e teletartassate» è riapparso «Striscia la notizia», il programma di Canale 5 inventato da Antonio Ricci e condotto in questa fase da Greggio e da Ric. Studio dalle pareti azzurrate, solita scrivania similstradale dove passeggiano le veline che sbarcano da uno scivolo [illegible] plexiglass. [illegible] manca il «velino», un mister muscolo dall'aria di burattino semovente che dichiara di esserselo prese, il giorno prima, dai frati, contro i quali [illegible] scontrava la nazionale di calcio degli artisti televisivi: lo sapevamo bene noi, che abbiamo seguito «Quelli che il calcio», domenica pomeriggio su Raitre, in [illegible]pagnia di Fabio Fazio, Marino Bartoletti, Everardo Dalla Noce e altri amici. Un programma che forse gli sportivi non [illegible]ranno, perché fa un po' di confusione e intorbida la sacralità del calcio, [illegible] che gli agnostici del pallone hanno modo di apprezzare proprio perché si parla d'altro.

Ma dicevamo della «Striscia» [illegible] Canale 5, dove per «veline» si intendono non quelle che nei telegiornali venivano (venivano?) passate dai partiti, ma le belle ragazze che fanno da cor[illegible] all'imitazione del tg serio. Perché di quello si tratta, naturalmente, della parodia dei telegiornali, anche del proprio, [illegible] Tg5 di Mentana, che viene citato a proposito di Prinpo-Bossi: gestacci di qua, pernacchie di là, dicono loro, forse si vuole Alvaro Vitali capo del Governo... Si rivede Maurizio Ferrini vestito da [illegible]: non è più la signora Coriandoli, ora si chiama Egisto Quadri, «militante dello zoccolo duro del pds», uno che porta i calzini [illegible] falce e martello in campo rosso e [illegible] si congeda [illegible] i «saluti proletari». Greggio recrimina: perché [illegible] fanno il karaoke al Festival dell'Unità è cultura, se lo fa Berlusconi è spazzatura? E il militante: «Perché Berlusconi è un plutocrate. [illegible] è iscritto al partito: [illegible] è una critica distruttiva, ma [illegible] si iscrive diventa costruttiva. [illegible] capitali[illegible] finisce, il comunismo risorge, come in Polonia: non funzionava niente, [illegible] andava tutto alla perfezione». Non [illegible]teva mancare l'orrido Gabibbo, trasformato in «gabibbosauro», con tanto [illegible] codone giallo-verde per onor di moda: stessa vociaccia, stesso brutto accento, stessa corriva interpretazione [illegible] peggior [illegible] comune. Sponsor e pubblicità dispensati a piene mani, solite imitazioni di Carlo e Diana d'Inghilterra.

L'audience del debutto è stata molto buona: buona [illegible] tutto Canale 5, che si è aggiudicato la serata con il film «Ancora 48 [illegible]» (7 milioni 123 spettatori), «La ruota della fortuna» (5 milioni 254) e «Striscia la notizia» ([illegible] milioni 059). Ricci è bravissi[illegible] a smascherare i luoghi comuni dei telegiornali [illegible] e a riproporceli sotto il sembiante della parodia. E dei luoghi comuni è altrettanto bravo ad approfittare: non rinuncia alle risate false in studio, per esempio, non rinuncia alla volgarità. Del suo Gabibbo anzi, va particolarmente fiero: ha recentemente dichiarato in un'intervista: «Ne ha uccisi più [illegible] Gabibbo che Di Pietro».

Alessandra Comazzi

[illegible]

Omaggio a Totò

[illegible]
1966, Raitre alle 20,30; dur. 110'

[illegible] C. Mastrocinque e M. Mattoli. Film a episodi realizzato all'indomani della morte del grande comico napoletano, racchiude [illegible] sequenze tratte dai suoi film più famosi con colleghi d'eccezione come Peppino de Filippo, Nino Taranto, Aldo Fabrizi, Rina Morelli e il fido Mario Castellani che si incarica di un' appassionata introduzi[illegible] a questo omaggio.

IL FASCINO DISCRETO DELLA [illegible]
1973, [illegible] alle 22,45; dur. 100'

Di Luis Buñuel. Volge al termine l'omaggio reso a questo straordinario [illegible] del cinema, ritornato per quest'opera, la sua terzultima, alle atmosfere surrealiste degli esordi. Il racconto ruota intorno ad una cena di gala, puntualmente interrotta da imprevisti. Protagonisti e «doppio» del regista [illegible] Fernando Rey.

A CIASCUNO IL SUO
1966, [illegible] all'1,15

[illegible] Elio Petri. Dalle atmosfere [illegible] romanzo di Sciascia, un teso racconto sulla mafia rurale e apparentemente bonaria con Gian Maria Volontè protagonista e [illegible] vibrante Irene Papas.

ROCCO E I SUOI FRATELLI
1960, Retequattro alle 22,30; dur.120'

Di Luchino Visconti. Per la serie «indimenticabili», ritorna il capolavoro realista del regista milanese tratto dalle pagine di Giovanni Testori. Alain Delon è un emigrato a Milano, Renato Salvatori, [illegible] fratello che si mette nei guai, Annie Girardot la donne che sceglie [illegible] vita facile accettando compromessi con la morale.

Irene Papas in «A ciascuno il suo» su Raidue all'1,15

[illegible] MA LO [illegible]
1986, Italia 1 alle 20,30; dur.120'

Daniel Beaird. In «prima» [illegible]. Commedia senza pretese nel solco [illegible] un filone americano classico, la litigate d'amore con Deborah Foreman e Sam Jones.

E' RICCA, [illegible] SPOSO E L'AMMAZZO
1971, Tmc [illegible]; dur.110'

Di Elaine May. Una commedia dello [illegible] genere della precedente (molte analogie anche nel titolo, d'altra parte) con, in più, alcuni esilaranti elementi di giallo in cui la regista è anche attrice, in coppia con il bravissimo Walter Matthau.

ANTENNA

GOOL

Molto calcio: alle 13,20 *Lokomotiv Plovdiv-Lazio* (Italia 1), alle 20,25 *Milan-Aarau* (Raidue) e *Cagliari-Dinamo Bucarest* (Raiuno), seguita - sempre su Raiuno - da *Torino-Lillestroem*. Chet Baker nelle *Schegge* delle 14,50 (si tratta [illegible] filmati che risalgono all'anno 1981). Su Cinquestelle, alle 21,50, una serie di *Ritratti d'autore*: stasera si comincia con Dario Fo. Alla radio, sul secondo, le canzoni cinematografiche [illegible] Frank Sinatra (*Ed [illegible] subito musica*, [illegible] 19,55).

[illegible]

Emilio Fede ha chiesto ieri ai [illegible] spettatori se il nudo offende oppure no, se è più scandaloso quello maschile o quello femminile, ecc. Si può rispondere chiamando lo 02/28100033-34-35. Nel Tg4 [illegible] 19, il sondaggio.

EST

Central Express, in onda alle 22,20 [illegible] Raidue, è un'inchiesta in otto puntate sui Paesi dell'Est dopo la caduta del comunismo. Minoli dice che [illegible] tratta del primo rotocalco che aderisce alla nuova linea editoriale della Rai: approfondimento, costi bassi, un certo scetticismo nei confronti degli ascolti alti. Qui si preannunciano già alcune scene «troppo lunghe» per la sensibi[illegible] italiana, [illegible] che sono [illegible] lasciate così come sono per rispettare la scelta degli autori. L'inchiesta è stata condotta con gli ungheresi della Pilot: interviste a preti, naziskin, barboni, operai, studenti, un miliardario albanese, un cosacco delle Curili. Non ci sarà, cioè, un giornalista in video a [illegible]legare». La prima città [illegible] Budapest.

PERLE

Un libro raccoglie adesso le perle dei ciarlatani delle tv locali. Si intitola «Sodoma e Camorra», lo ha pubblicato Baldini e Castoldi, [illegible] 16 mila lire, autrici Paola Costa e Chiara [illegible], già redattrici di *Mai dire tv*. «Sodoma e Camorra» [illegible] secondo [illegible] telepredicatore Giuseppe Giralico, ciò che Dio ha mandato in terra per punirci dell'esistenza dei transessuali.

SATELLITI

Certi satelliti artificiali, [illegible] girano sulla nostra testa e che inviano a chi ha le antenne giuste programmi tv da tutto il mondo, certe volte perdono forza, escono dall'orbita e scompaiono negli abissi dell'universo. Tra gli ultimi dispersi Olympus, italiano: forse perché colpito da un frammento [illegible] cometa, ai primi di settembre ha preso a spostarsi verso Est [illegible] due gradi al giorno. I tecnici del Fucino, quando si sono accorti del guasto, ne hanno modificato l'orbita spostandolo [illegible] una zona dove non avrebbe rischiato di scontrarsi con altri oggetti volanti e trasformandolo in un rottame spaziale. Olympus era già scappato alla fine [illegible] '91, andando alla deriva e finendo sopra la Cina. Venne recuperato grazie a uno sforzo congiunto di Esa e Nasa, gli enti spaziali europeo e americano.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fo e Minoli

[illegible] OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 13,30; 22,35; 0,00

- 6 — **Ieri e oggi** (1969), 9ª puntata
- 6,50-9 **Unomattina estate**. Conducono Amadeo Goria e Annalisa Manduca
- 9,05 **[illegible] di [illegible]** (1958). Film di guerra. Regia di Guy Green. Con Richard Attenbo[illegible]gh, John Gregson
- 10,40 **Calimero**, cartoni animati
- 11,05 **Aeroporto internazionale**, telefilm

POMERIGGIO

- 11,40 **Buone fortune**. Programma abbinato Lotterie nazionali
- 12,25 [illegible]
- 12,35 **Mio zio Buck**, telefilm
- 13,00 **Due figli a noleggio**
- 14 — **L'ammazzagiganti** (1962). Film. Regia di Nathan Juran. Con Kerwin Mattheus
- 15,40 **Ricca giovane e b[illegible]** (1951). Film [illegible]. Regia [illegible] Norman Taurog. Con Jane Powell, Danielle Darieux
- 17,20 **Parola e vita speciale**
- 17,45 **Oggi al Parlamento**
- 17,55 **Rapid Bucarest-Inter**

[illegible]

- 19,50 **Che tempo fa**
- 20 — **Telegiornale**
- [illegible] **Calcio**. Cagliari. **Cagliari-Din[illegible] Bucarest**. Coppa Uefa
- [illegible] Torino. **Torino-Lillestroem**. Coppa delle Coppe
- 22,35 **Tg1 Mercoledì sport - Spe[illegible]le Coppe**
- 0,15 Pesaro. **Pugilato: Barber-[illegible]**. Campionato mondiale pesi medio massimi
- 1,15 [illegible] **e dintorni**. [illegible] Gigi Marzullo
- 1,45 **Maigret a Pigalle** (1966). Film poliziesco. Regia di Mario Landi. Con Gino Cervi, Lila Kedrowa
- 3,15 **Tensione** (1949). Film poliziesco. Regia [illegible] John Berry. Con Richard Basehart, Cyd Charisse, Audrey Totter
- 4,45 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 19,45; 23,15

- 6 — **Amore tzigano**, film
- 6,30 **Videocomic**
- 7 — **Tom e Jerry**, cartoni animati
- 7,25 **Felix**, cartoni animati
- 7,50 **L'albero [illegible]**
- 8,15 **Heidi**, cartoni animati
- [illegible] **Il meglio di Verdissimo**
- 9,30 **Sul lago dorato** (1981). Film Regia di Mark Rydell. Con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda

- 11,15 **Lassie**, telefilm, *Richiesta di trasferimento*
- 12 — **I fatti vostri**, di Michele Guardì. Conduce Giancarlo Magalli.
- 13,30 **Tg 2 - Economia**
- 13,45 **Beautiful**
- 14,15 **In viaggio con Sereno [illegible]riabile**, di Osvaldo Bevilacqua
- 14,30 **Santa [illegible]**
- 15,20 **Sfida oltre il Fiume [illegible]** (1967). Film western. Regia di Richard Thorpe. Con Gl[illegible] Ford, Angie Dickinson, Chad Everett, Gary Merril
- 17,05 **Ristorante [illegible]**

- 17,20 **Dal Parlamento**
- 17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. *Ballantine e l'Edipo non risolto*
- 18,30 **Il commissario Köster**, telefilm. *Assistenza prolughi*
- 20,20 Milano. **Calcio: Milan-Aarau**. Coppa Campioni
- 22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Ian Cross presentano **Central Express**. [illegible] Sergio De Santis, Simon Nasht.
- 23,30 **Uomini e cobra**
- 1,10 **Appuntamento [illegible] cinema**
- 1,15 **A ciascuno [illegible] [illegible]** (1966). Film drammatico. Regia di Elio Petri. Con Gian Maria Volontè, Irene Papas
- 3 — **Angeli [illegible] felicità** (1942). Film drammatico. Regia [illegible] Karl Hartl. Con Hans Holt, Winnie Markus
- 4,50 **Cavalcata d'eroi** (1951). Film storia romanzata. Regia di Mario Costa. Con Carla Del Poggio, Cesare Danova. 1º [illegible]po

RAITRE

Telegiornale: 14,20; 19; 22,30

- 6,45 **[illegible] - Tortuga estate**
- 9,30 **[illegible] - [illegible] semplice [illegible]**
- 11,30 **Dse - Green**

- 12,15 **[illegible] - L'[illegible] sulla musica**
- 14,20 **Tg 3 pomeriggio**
- 14[illegible] **Schegge jazz**. Chet Baker (1981)
- 15,15 **Dse - La scuola si aggiorna**
- 15,45 **Brakdance 2** film
- 17,20 **Schegge**
- 17,35 **Perry Mason**, telefilm, *Gli stivali rossi*

- 18,30 **Schegge**
- 18,50 **Meteo 3**
- 19,10 **Blob. Di tutto di più**. Di E. Ghezzi, M. [illegible]
- [illegible] **Blobcartoon**
- 20,05 **Blob**
- 20,30 **Totò Story** (1968). Antologia di episodi da vari film [illegible] Totò
- 22,20 **Schegge**
- 22,45 **Il fascino [illegible] [illegible] borghesia** (1973). Film commedia. Regia di Luis Buñuel
- 1 — **Fuori orario** presenta [illegible] **Cartoon**
- 1,15 **Blob. Di tutto di più**. Replica
- 1,30 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**. Replica
- 1,55 **La vittima designata** (1971). Film giallo regia [illegible] Maurizio Lucidi
- 3,10 **TG [illegible] [illegible] giorno - L'edicola**. Replica
- 3,40 **Vayas con Dios, Gringo** (1965). Film western regia [illegible] Edward G. Muller
- 4,40 **Nonna felicità** film di Mario Mattioli
- 5,50 **Videobox**

CANALE 5

Tg 5: 13; 17,55; 20; 24

- 8,30 **Prima pagina**, attualità
- 9 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r)
- 11,45 **Forum**, [illegible] Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri. Regia di Italo Felici

- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi
- 13,40 **Sarà vero?**, quiz con Alberto Castagna, regia di Laura Basile
- 15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
- [illegible] — **Ecco Pippo**, cartoni animati
- 16,30 **I Puffi**, cartoni animati
- [illegible],45 **Le prove su strada di «Bim [illegible] Bem»**, per ragazzi
- 16,50 **Tazmania**, cartoni
- 17,20 **Uan, Ambrogio e gli altri [illegible] «Bim [illegible] [illegible]**
- 17,25 **Batman**, cartoni

- 18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
- 19 — **L[illegible] della fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
- 20,25 **Striscia la notizia**, varietà di Antonio Ricci. Con Ezio Greggio, Ric
- 20,40 **Steven, 7 anni: rapito**, film di Larry Elkann (Usa, '89). Con Arliss Howard. 2ª e [illegible]ma puntata.
- 22,30 **La scrofa gentile** telefilm: I Robinson
- [illegible] **Maurizio Costanzo Show**, [illegible]rietà
- 1,20 **Maigret a Pigalle**. Di Mario Landi (Italia, '67). Con Gino Cervi, Lila Kedrova, Raymond Pellegrin, Alfred Adam.
- 2,05 **Peggio per me, meglio per te** film di Bruno Corbucci, con Little Tony e Katia Cristina.
- 3,45 **Guardatele ma non toccatele**. Film [illegible] Mario Mattioli [illegible] Ugo Tognazzi.
- 4,40 **Telegiornale**
- 4,45 **Divertimenti**, varietà
- 5,[illegible] **Campione senza valore**
- 6 — **I cinque [illegible] quinto piano**.

ITALIA 1

Studio aperto 12,30 - 17,55 - 0,30

- 8,30 **Ciao ciao**
- 9,15 **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 9,45 **La famigli[illegible] Hogan**, telefilm
- 10,15 **Mitico**. Varietà
- 10,30 **Starsky [illegible] Hutch**. Telefilm

- 11,30 **A-Team**. Telefilm, *La teoria della rivoluzione*
- 12,50 **Mary e il giardino dei misteri**, cartoni
- 13,20 **Calcio. Lokomotiv Plovdiv-Lazio**. Coppa Uefa. Da Plovdiv (Bulgaria)
- 15,55 **Il libro della giungla**, cartoni
- 16,15 **Mitico**, varietà. Con Stefano Gallarini, Vanessa Rossi
- [illegible] **Non [illegible] [illegible] Rai**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni

- 18 — **SuperVicky**, telefilm. *Il compito in classe*
- 18,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm, *Ballerino per una notte*
- 19 — **T.J. Hooker**, telefilm, *La morte corre sul filo*
- 20 — **Karaoke**, varietà [illegible] Fiorello
- 20,30 **E' antipatico ma lo sposo** (Usa '86), film [illegible] Daniel Beaird. Con Deborah Foreman, E. G. Marshall
- 22,30 **[illegible] possibilità [illegible] fuga**, film [illegible] Bob Bralver (Usa '90). Con Michael Dudikoff, Mark Hamill
- 1 — **A-Team**, telefilm
- 2 — **Starsky & Hutch**, telefilm
- 3 — **T.J. Hooker**, telefilm
- 4 — **Il mio amico Ricky**, telefilm
- 4,30 **[illegible] famiglia Hogan**, telefilm
- 5 — **[illegible] [illegible] Ultraman**, telefilm
- 5,30 **Willy, principe di Bel Air**, telefilm
- 6 — **Super Vicky**, telefilm

[illegible] 4

Tg4: 9,30; 11,55; 13,30; 17,30; 19; 23,30.

- 6,40 **La famiglia Bradford**, telefilm
- 7,25 **I Jefferson**, telefilm
- 7,50 **Strega per amore**, telefilm
- 8,10 **La famiglia Addams**, telefilm
- 8,30 **Marilena**, telenovela
- 9,45 **Buona giornata**

Nel corso del programma:

- 10 — **Soledad**, telenovela
- 10,30 **Febbre d'amore**, soap opera
- 11,15 **Quando arriva l'amore**, telenovela
- 12 — **Celes[illegible]**, telenovela
- 13 — **Sentieri**, soap opera
- 14 — **Sentieri**, soap opera
- 14,30 **[illegible] amore**, telenovela
- 15,30 **Anima persa**, telenovela
- 16 — **Il [illegible] gioco delle coppie**, quiz
- 16,40 **La verità**, quiz
- 17,35 **Naturalmente bella**, attualità

- 17,40 **Colpevole o innocente**, attualità
- 19,05 **Stelle della moda**, attualità
- [illegible] **Valentina**, telenovela
- 20,30 **Cuore selvaggio**, telenovela
- 22,30 **Rocco e i suoi fratelli**, film di Luchino Visconti (Italia '60)
- [illegible] **Amarcord**, [illegible] di Federico Fellini (Italia, '76). Con Magali Noël, Ciccio Ingrassia.
- 4,05 **Il barone**, telefilm
- [illegible],10 **Murphy Brown**, telefilm
- [illegible],40 **Lou Grant**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio. 7; 8; 10; 12; 13; 19,50; 21,18

8,40 La vita è sogno; **9** Radiouno per tutti; **11,15** Radio Zorro; **11,30** Tu lui e...; **12,06** Signori ill.mi; **13,20** In diretta dal '43; **13,55** [illegible]: Lokomotiv Plovdiv-Lazio; **14,48** Gr 1 business; **16** Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,27** [illegible] revival; **17,55** Calcio: Rapid Bucarest-Inter; **20** Audiobox; **20,25** Calcio: Milan-Aarau; Cagliari-Dinamo Bucarest; Lillestroem-Torino; **22,48** Oggi al Parlamento; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,46 L'eredità Menarini; **9,07** Taglio di terza; **9,46** Parliamone un attimo; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** GR regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** Il male oscuro; **15,30** GR 2; **15,45** Parliamone; **15,48** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone; **18,35** Classica Leggera e...; **19,06** La figurine; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Anima e cuore.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** Grand Tour; [illegible] Concerto del mattino; **10** Segreti e misteri; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **15,50** [illegible] sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19** Dse - Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,30** Scatola sonora; **21** Festival dei Festival: Festival di Parigi; **23,20** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

[illegible]

Telegiornale: 16,45; 22,20

- 12,30 **Natura amica**
- 13 — **Tmc sport**
- 13,15 **Crono**, tempo di motori
- 14,05 **Suor Letizia**, [illegible]
- 16 — **La furia di Hong [illegible]**
- 16,30 **[illegible] mostri**, varietà
- 17,30 **Mr. T.**, cartoni animati
- 18 — **Sale, pepe e fantasia**
- 18,15 **I profili della natura**
- 19 — **La più [illegible] sei tu**
- 20,30 **E' ricca, la sposo e l'ammazzo**
- 22,50 **Mondocalcio**, sport
- 0,15 **L'assassino di Sister George**

[illegible]

Telegiornale: 12,45; 19; 20; 22,30

- 13,25 **999**, settimanale di approfondimento
- 15,05 **Fiction**
- 16 — **Textvision**
- 16,05 **L'arca del dr. Bayer**, 17 — **Un sogno [illegible] cuore**
- 17,25 **Thrulive?**
- 18 — **Storie di famiglia**, tel.
- 19[illegible] **Buonasera**
- 19,30 **Il quotidiano**
- 20,25 **Calcio: Coppa [illegible] Coppe Lugano-Real Madrid**
- 23 — **Sport sera**
- 23,45 **Musica**

TELE + 1

- 11,45 **Una storia semplice**
- 13,30 **Max e Jeremie devono morire**, film
- 15,20 **Nulla ci può fermare**
- 16,55 **+1 News**
- 17 — **Teneramente in tre**
- 18,40 **Ancora una volta**, film
- 20,40 **Sabato italiano**, film
- 22,05 **I corti di Telepiù**

TELE + 3

- 21 — **[illegible] bella addormenta[illegible]**, balletti
- 23,15 **Beatrice Cenci**, film [illegible] Riccardo Freda

TELE + 2

- 14 — **Pianeta vivente: fresche e dolci acque**
- 15 — **Kilim[illegible]**
- [illegible] **Dive to adventure**
- [illegible] **I gauchos**
- 17 — **Pianeta vivente: fresche e dolci acque**
- 18 — **Wildlife tales: Kilimangiaro**
- 18,30 **Lo[illegible] per [illegible] sopravvivenza**
- [illegible] **La fabbrica dei gol**
- 20,30 **La conquista dello spazio**
- 22,30 **La fabbrica dei gol**
- 23,30 **Settimana gol**
- 23,45 **+2 News**
- 24 — **Rally - Dall'Australia**

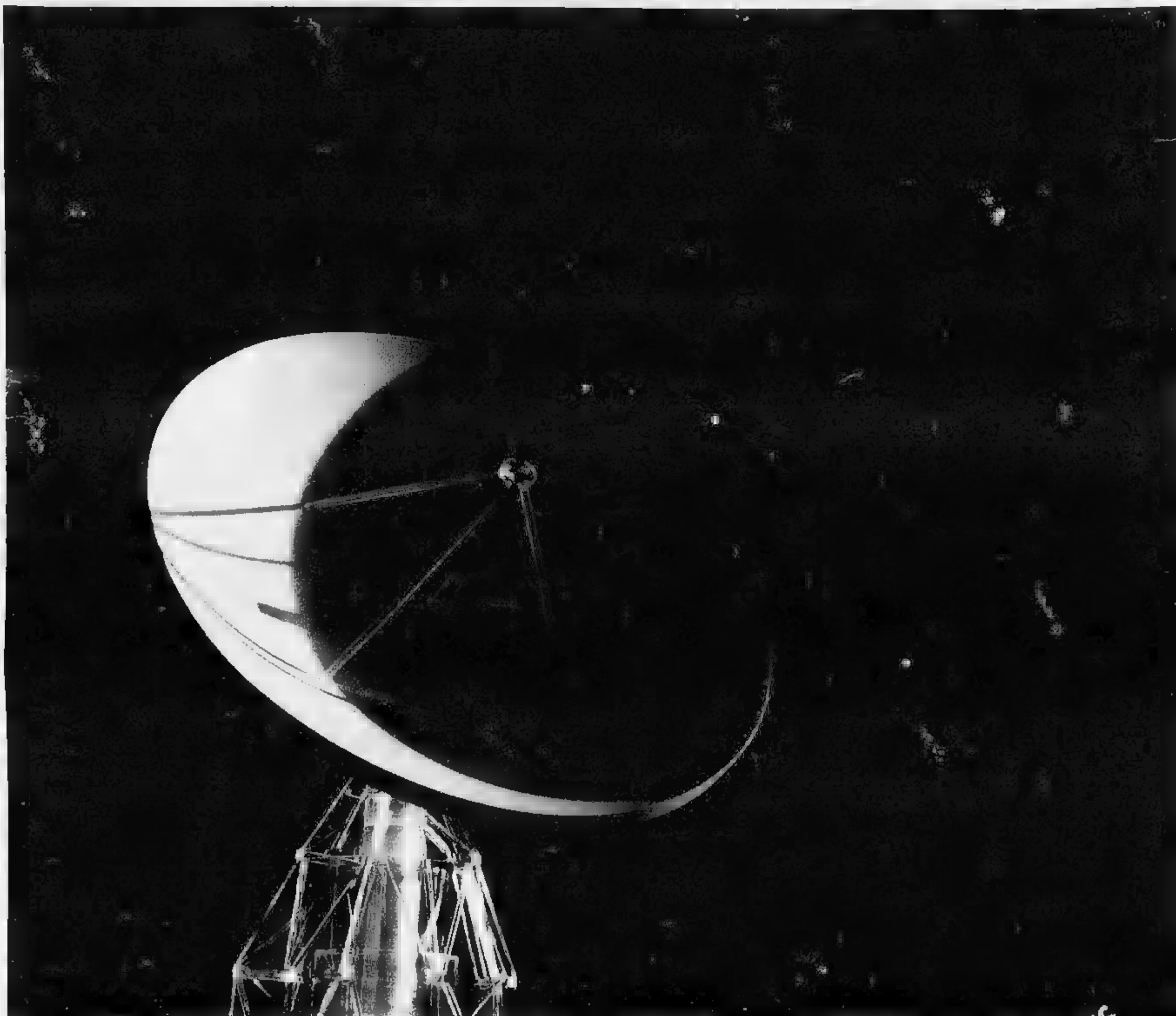
VIDEOMUSIC

- 14,35 **The Mix**
- [illegible],35 **New Hits**
- [illegible],30 **VM Giornale**
- 20,30 **Summervideo**
- 22 — **Spin Doctor special**
- [illegible],30 **Arezzo Wave**
- 23,30 **VM Giornale**
- 24 — **Live**

RETE A

Tga: 15; 17; 18; 19,30; [illegible] 20,15

- 20,30 **Un uomo da odiare**, teleromanzo
- 21,15 **[illegible] selvaggia**, tel
- 22,30 **[illegible] luci e suoni**

QUALCOSA CHE PARLA ANCHE QUANDO TUTTO E' SILENZIO

C'è qualcosa nel mondo delle telecomunicazioni che fa pensare ai grandi spazi e ai grandi silenzi. Perché anche nel silenzio c'è comunicazione, come in ogni attimo della giornata. Gli strumenti di telecomunicazioni, i satelliti, le reti, i moderni sistemi di trasmissione aiutano la gente a capirsi di più. Il Gruppo Stet è formato da oltre cinquanta aziende che lavorano in tutti i settori delle telecomunicazioni. Gestiscono i servizi, costruiscono gli impianti, installano le reti, aiutano migliaia di aziende in tutto il mondo a dialogare tramite sistemi avanzati di trasmissione dati e servizi di comunicazione via satellite. Nel Gruppo Stet operano anche aziende specializzate nel campo dell'editoria elettronica, dell'informatica, del marketing e della comunicazione. Il Gruppo Stet è una grande realtà internazionale che lavora in Italia e in tutto il mondo per portare le telecomunicazioni verso nuove conquiste.

TELECOMUNICAZIONI IN ITALIA E NEL MONDO

Lo Smau, salone internazionale per l'ufficio, presenta le ultime novità nei padiglioni della Fiera di Milano

Informatica, un calcio alla crisi

Un settore affronta i problemi della Sanità

Milano capitale della tecnologia. Da domani, infatti, e fino a lunedì, i padiglioni della Fiera ospitano [illegible] Smau, il Salone internazionale per l'ufficio [illegible] le ultime novità nei sistemi per l'informatica, nella telematica [illegible] nelle telecomunicazioni. Sarà anche l'occasione per scoprire gli ultimi arredi per l'ufficio [illegible] le innovazioni nelle tecnologie applicate alle più svariate attività professionali. Le proposte vengono da 1850 espositori [illegible] un'area complessiva di 140 [illegible]la metri quadri disposti in tre[illegible] padiglioni e suddivisi per aree. A fare la parte del leone sempre l'informatica, hardware e software (padiglioni dal [illegible] 21 e il 25), seguita dalle telecomunicazioni (padiglione 13 e 23), dai prodotti per ufficio (7), dal networking (15) e infine dalle aree specializzate (nei padiglioni 19, 21 e 42).

La «Città delle reti» [illegible] stata realizzata invece sotto il tendone di piazzale Italia. Rispetto alle precedenti edizione, Smau '93 offre agli appassionati di informatica, telematica [illegible] telecomunicazioni e agli operatori al[illegible] importanti novità: Smart Hospital, Networking e un padiglione dedicato alla Pubblica Amministrazione. Smart Hospital, [illegible] nuovo settore istituzionale dello Smau, si avvale della collaborazione [illegible] ministero della Sanità, dell'Istituto Superiore di Sanità e del Consiglio Sanitario Nazionale. Smart Hospital offre tecnologie, prodotti, servizi e mercati di riferimento legati alle innovazioni informatiche [illegible] telematiche ospedaliere. Smau si rivolge quindi al pianeta della Sanità e per questo è stato anche organizzato [illegible] specifico convegno (come potete leggere a fondo pagina) sulle qualità del servizio sanitario dopo le modifiche apportate dalla Legge Delega.

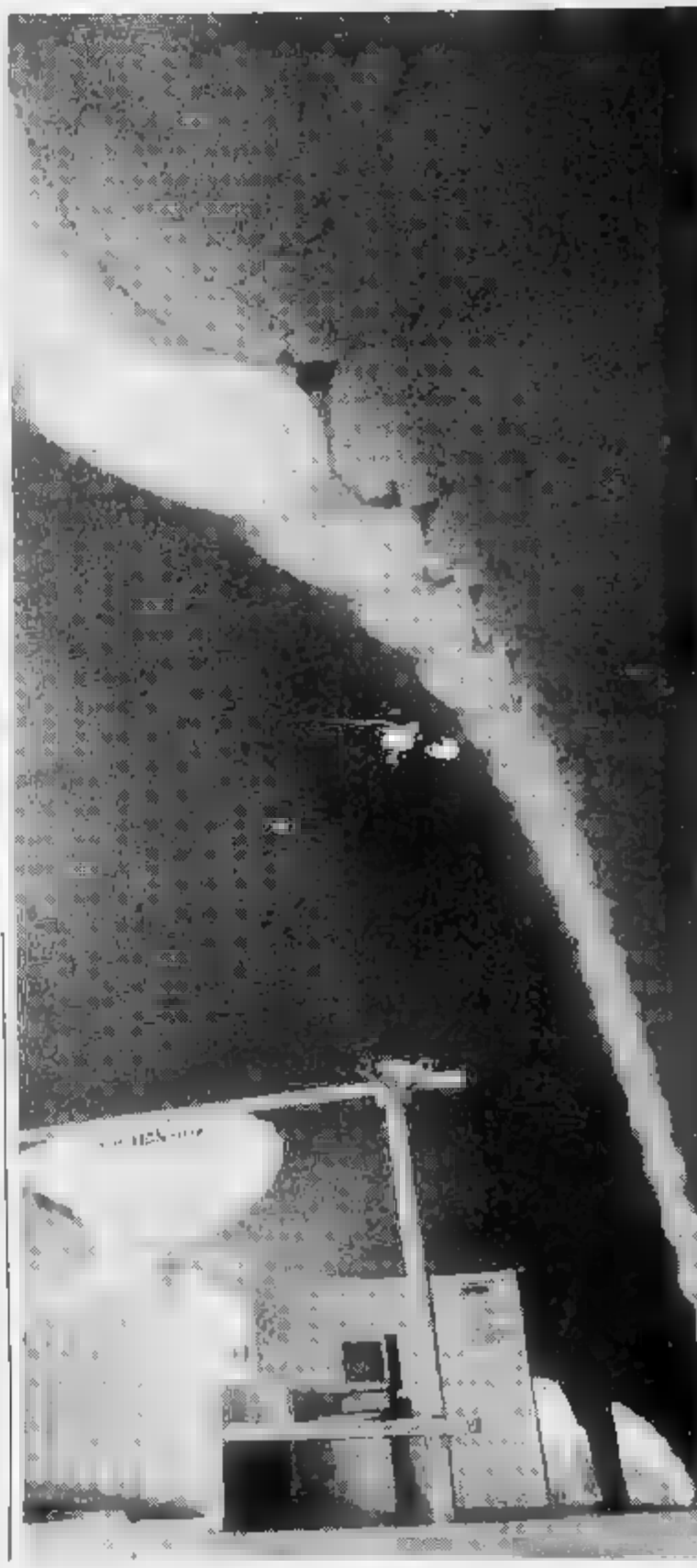
Alla presenza d[illegible] ministro della Sanità, Maria Pia Garavaglia, e di Renato Dulbecco, pre[illegible] Nobel per la Medicina, [illegible] farà il punto sulla situazione legislativa nel controllo della qualità sanitaria e si discuteranno le possibilità di investimenti industriali e di Information Technology nell'universo Sanità. Una particolare attenzione è stata anche dedicata alla telemedicina e alle iniziative istituzionali avviate nella Cee e tese all'integrazione professionale delle persone portatrici [illegible] handicap. Per questo è stato dedicato un convegno allo «Sviluppo tecnologico al servizio dei disabili», promosso in collaborazione con l'Ugis, l'Unione giornalisti italiani scientifici.

Networking è invece [illegible] nuo[illegible] area dedicata all'integrazio[illegible] tecnologica e applicata tra i sistemi informatici e il mondo delle Reti. Il problema da risolvere è quello della trasmissione sempre più rapida delle informazioni e per questo Networking è l'anello essenziale tra informatica e telecomunicazioni, mondi che stanno andando verso l'integrazione virtuale. In questa direzione si spiegano i convegni dedicati alle tecnologie, ai servizi di rete intelligente, agli sviluppi della competitività aziendale legati direttamente all'integrazione tra impresa [illegible] networking e, infine, all'applicazione delle tecnologie più avanzate come stru[illegible] di priorità nelle leadership socioeconomiche dei Paesi.

Ci sono poi le aree specializzate e quelle tradizionali. Al padiglione 42, ad esempio, si troveranno gli stand di «New Media», «Publishow» e «Catal Cad». La prima offre una pano[illegible] sulle memorie ottiche per l'archiviazione e sul software [illegible] la ricerca delle informazioni. Aggiornerà anche la situazione sui progressi compiuti nell'editoria elettronica, nei Cd-Rom [illegible] nei personal computer.

Publishow, invece, giunto alla [illegible] seconda edizione, è l'occasione per comprendere il ventaglio di soluzioni proposte dalle imprese per risolvere i problemi editoriali connessi con l'utilizzo dei computer. Infine «Catal Cad» attirerà tutti gli appassionati della grafica computerizzata, divenuta ormai un'arte. Saranno presenti diverse aziende che presenteranno le ultime novità nella grafica realizzata per i settori tessile e chimico.

Al padiglione 19 troviamo invece un'area che [illegible] presenta per la prima volta: «Universo stampanti». Ideata da Assoprint, l'associazione che raccoglie il 95% dei fornitori di stampanti in Italia, visitando l'area si [illegible] i prodotti, gli sviluppi e il mercato delle stampanti.

Softland, l'ultima area specializzata, si trova al padiglione 19. [illegible] tratta della città del software, con le [illegible] ultime applicazioni delle tecnologie avanzate e delle manutenzioni di programmi dell'anima del computer. Il cuore delle nuove iniziative dello Smau '93, quello più affascinante e che sicuramente richiamerà l'attenzione di tutti i visitatori, curiosi e operatori, la mostra istituzionale è quest'anno dedicata [illegible] «mondo delle reti». In piazzale Italia, infatti, con la collaborazione della Cee e dei colossi del settore, come Alcatel, Apple, Fiat, Stet, Italtel, Ibm, Olivetti e Siemens, [illegible] troverà la città delle Reti. E' la metropoli dei servizi e delle soluzioni di telecomunicazione, la realizzazione dell'interazione tra le novità presentate allo Smau '93, l'espressione concreta di come due mondi, informatica e telematica, [illegible] fondono.

Uno sguardo alla produzione più avanzata presentata alla rassegna milanese

La Stet, un mondo per comunicare

Dalla Telespazio il primo microsatellite italiano

Quando [illegible] parla di Telecomunicazioni, in Italia si parla [illegible] Stet. E le sue società presenti quest'anno allo Smau [illegible] numerose [illegible] tutte, a buon diritto, tra le più serie e preparate nel mondo delle telecomunicazioni. Qualche esempio?

Partiamo dalla Sip, che partecipa allo Smau con una gamma di prodotti e servizi in grado di soddisfare [illegible] esigenze dell'utenza [illegible] che riguardi l'abitazione che il lavoro degli operatori [illegible]nomici. In particolare viene presentato il servizio Radiomobile per il quale, alla rete radiomobile analogica, [illegible] Mhz, la Sip ha affiancato il sistema radiomobile paneuropeo GSM (Global System for Mobile Communication). La rete Intelligente della Sip inoltre, offrirà una vasta gamma di [illegible]vizi: Audiotel, Addebito Ripartito, Numero Verde, Reti private Virtuali.

L'Italcable gestisce tutti i servizi di telecomunicazione intercontinentale, la società [illegible] presente con alcuni servizi e prodotti tra i più avanzati: Videotelefonia, Isdn, prima rete digitale di telecomunicazioni, Multifax, per la trasmissione dei [illegible] fax nell'ora e nel giorno stabiliti dal cliente, Magic On Line che, con un unico abbonamento, consente l'accesso a più di 1500 banche dati mondiali. Oltre alla Rete Intelligente, Italcable illustra il sistema Stachem per la gestione integrata dei messaggi bancari [illegible] presenta, per la prima volta, la FNA (Financial Network Association), rete mondiale per la comunità finanziaria che consente una soluzione a tutte le esigenze di telecomunicazione.

La **Telespazio**, invece, nel campo delle telecomunicazioni spaziali e nelle più diverse applicazioni che questa tecnologia oggi può offrire, presenta allo Smau la propria attività nelle applicazioni della tecnologia Vsat (veri small aperture terminal) e in quelle di Business Television. Inoltre, la Telespazio illustra la propria attività nel setto[illegible] dell'informazione della Terra da satelliti, in cui ha raggiunto una posizione leader in Europa per quanto riguarda la gestione di sistemi informativi ambientali. In questo ambito la società ha interamente progettato e finanziato il primo micro-satellite italiano, il Tamisat (Telespazio micro satellite) destinato a fornire servizi per il monitoraggio ambientale.

La **Italtel**, invece, partecipa con le proprie proposte per le comunicazioni mobili e, in particolare, con una versione mini della stazione radio base, denominata Ecopack 902 che ha la prerogativa di essere impiegata in esterni, specificatamente in aree urbane [illegible] suburbane. Per quanto concerne l'Isdn, la rete digitale integrata nei servizi proposta in Italia dalla Sip, viene presentata l'offerta completa per l'utenza busi[illegible] interessata ai servizi innovativi della rete. Per il settore delle telecomunicazioni private, l'Italtel presenta, tra l'altro, [illegible] nuovo sistema NexCom per aziende medio-piccole, che può fungere sia [illegible] centralino che da intercomunicante.

La **Sirti** presenta la propria attività nella progettazione, installazione [illegible] manutenzione di reti di telecomunicazioni [illegible] lunga distanza, [illegible] reti di distribuzione sia urbane che locali, di stazioni terrene er comunicazioni via satellite, [illegible] collegamenti in cavo sottomarino e di impianti per il trasporto di distribuzione dell'energia.

La **Aet Telecomunicazioni** è presente a Smau '93 con una interessante gamma di prodotti: una nuova serie di sistemi pluriservizio per l'utenza affari (Sue); Mfd-3E, mulplex modulare di accesso per reti fonia e dati; Vdo, sistema di monitoraggio per cavi a fibre ottiche.

A Milano la **Necsy** svolge attività di progettazione, produzio[illegible] [illegible] commercializzazione di [illegible]stemi e strumenti per l'esercizio delle reti di telecomunicazione.

A Smau '93 sarà presente anche la **Seat-divisione Stet** che realizza e raccoglie pubblicità per elenchi telefonici, pagine gialle, tuttocittà, oltre a raccogliere pubblicità per testate e annuari di altri editori.

La **Saritel**, invece, presenta una gamma [illegible] servizi: dall'Audiotex al Punto Bussola, alla Messaggistica Dati, mentre la **Sidac** (prodotti d'avanguardia come Videodisco, Cd-Rom e Cd-I), presenta Tuttocittà [illegible] mappe e stradari di oltre 250 città, Conoscere i Rischi, collana Cd-Rom per l'informazione sull'igiene [illegible] la sicurezza del lavoro.

E dal «villaggio globale» dell'informatica presentato dalla **Finsiel** [illegible] passerà ai problemi gestionali e organizzativi presentati dalla Italsiel per concludere con la **Cselt**, centro di ricerca che presenterà un Laboratorio operante nel settore di testing di conformità di prodotti della Tecnologia dell'informazione.

Ecco il Gsm, nuovo sistema radiomobile presentato dalla Sip per utenti europei

La crisi economica non ha risparmiato neppure l'informatica

Per fortuna c'è il software

L'anno scorso un incremento del 10,3%

Un momento difficile, quello che sta attraversando in questo periodo il settore dell'informatica, con le aziende [illegible] strette ad operare alcuni tagli all'occupazione [illegible] rivedere i listini dei prezzi.

Reagisce comunque il mer[illegible] italiano dell'Information Technology che l'Osservatorio Smau ha valutato in oltre 85,5 mila miliardi di lire, pari al 4,3% del prodotto int[illegible] lordo. La crescita media del settore si attesta, infatti, sul 2,9%, mentre [illegible] più sensibile risulta quella che riguarda i prodotti per l'ufficio che conquista un +7,4%. Sono comunque dati lontani dai successi dei primi Anni 90, quando gli incrementi dei volumi d'affari per l'informatica, i prodotti per l'ufficio e le telecomunicazioni marciavano [illegible] valori come l'11% nel '90 e 8,5% nel '91.

La recessione [illegible] investe tutti i comparti produttivi nazionali ha colpito quindi in pieno l'Information Technology e le aziende hanno rivisto tattiche e strategie. Ora la principale attenzione delle aziende è rivolta all'ottimizza[illegible] dei processi produttivi [illegible] a una drastica riduzione dei costi d'esercizio.

A incidere sulle dinamiche di mercato, sempre secondo l'Osservatorio Smau, è stato anche il cosiddetto «downpricing», in particolare nei prodotti hardware, che vede sempre più incolmabile il divario tra la crescita dei valori di mercato e quella dei volumi.

L'unica eccezione, come detto, riguarda il mercato degli arredi per ufficio che risultano [illegible] controtendenza rispetto agli altri comparti informatici e delle telecomunicazioni. La fetta che riguarda infatti gli arredi, con un volume che si attesta su quasi 3,3 mila miliardi, migliora nel rendimento [illegible] un incremento percentuale che passa dal 6,8% del '91 al 7,4% dello scorso anno.

La crescita trova le sue motivazioni nel buon andamento dei registratori di cassa e della riprografia. Ma l'effetto sull'andamento complessivo [illegible]l'Information Technology è comunque contenuto: gli arredi per ufficio coprono infatti solo il [illegible] del mercato globale.

Il comparto dell'informatica, invece, conquista una crescita del 2,3% sul '91 ed è inferiore dello 0,6% rispetto allo sviluppo medio complessivo dell'intero mercato.

A bloccare gli incrementi incide soprattutto il settore hardware, quello che più di altri ha sentito il peso della recessione, che scende del 6,6% [illegible] paragonato al '[illegible]1, seguito dalle voci accessori e materiali di consumo, anche loro in negativo con un -2,8%. A dare ossige[illegible] all'informatica provvede il comparto software che conquista apprezzabili posizioni nel '92 con un incremento che si attesta sul 10,3%.

A decidere le sorti del mercato dell'Information Technology, rimane comunque il settore delle telecomunicazioni, che da solo copre il 56,7% dell'intero giro d'affari, con un fatturato nel '92 di 37,1 mila miliardi. Rispetto alla media complessiva, l'incremento è in linea, visto che la crescita è stata del 2,8%.

Anche se, per dire tutta la verità, per le telecomunicazioni pare [illegible] finiti davvero i tempi d'oro, come nel '91 per intenderci, quando lo sviluppo del settore vantava aumenti del 10,4 per cento.

IL PROGRAMMA [illegible] CONVEGNI

Come abbiamo già accennato sono i convegni [illegible] dei momenti più interessanti dello Smau '93, quello durante i quali si mettono a confronto idee, lavori, prospettive tra diverse realtà operative nei vari Paesi del Mondo. I vari aspetti del lavoro avranno la loro sede nei numerosi saloni messi a disposizone dall'ente fieristico. Ecco il programma dei convegni promossi nell'ambi[illegible] di Smau '93.

30 settembre: «L'uso delle tecnologie avanzate per la competitività del Paese», Palazzo Cisi, salone [illegible] congressi, [illegible] 10-13.
«Azienda e networking: la tecnologia come strumento competitivo», padiglione 12, sala Cicogna, ore 14,30-18.

1 ottobre: «Tecnologie e servizi di Rete intelligente: una ris[illegible] concreta alle esigenze della clientela», palazzo Cisi, salone dei congressi, ore 9,30-13,30.
«Strumenti informatici per lo studio professionale: modelli e criteri di valutazione», padiglione 12, sala Cicogna, ore 9,30-17.

[illegible] ottobre: «Lo sviluppo tecnologico [illegible] servizio dei disabili», padiglione 12, sala Cicogna, ore 9,30-13.
«Multimedia '93: Editoria, Applicazioni, Tecnologie, Virtualità», palazzo Cisi, [illegible] dei Congressi, ore 9,45-18.

[illegible] ottobre: «Il nuovo corso dell'informatica pubblica», palazzo Cisi, salone dei Congressi, ore 10-13.
«Infrastrutture ed organizzazione nel telelavoro», padiglione 12, sala Cicogna, ore 14,30-18.
«Information Technology e processi decisionali nelle banche: il rischio di credito e il rischio di tasso», padiglione 42, sala Puricelli, ore 14,30-18.

Come si può vedere da quest'ultimo convegno, Smau '93 non dimentica uno dei principali settori che usano l'informatica oggi: ovvero il mondo degli istituti di credito. Lo scambio di informazioni in tempo reale è ormai alla base [illegible] quasiasi transazione nel mondo degli affari.

Piazza Affari in altalena

Partita in [illegible] sostenuto, la Borsa di Milano [illegible] ha improvvisamente cambiato direzione dopo nemmeno due ore dall'apertura delle contrattazioni. L'indice Comit ha chiuso a 602,72, con un rialzo dell'1,58%. Modesti scambi sui titoli del gruppo Ferruzzi, con le Ferfin che hanno chiuso in ribasso dell'11,4% a 290 lire e le Montedison in flessione dell'1,9% a 755,5 lire. Buone le performances dei titoli telefonici che [illegible] tenuto anche quando il mercato ha invertito la tendenza. Rialzi per le [illegible] (+0,6%), per le Sip (+0,3%) e per le Italcable (+1,2%). Fra gli assicurativi hanno proseguito [illegible] buona intonazione di ieri le Sai (+2,4%), mentre gli altri valori non [illegible] sono discostati molto dai livelli della vigilia. Le Generali hanno chiuso [illegible] 40340 lire (-0,2%). Appesantimento nella parte finale della seduta per le Olivetti [illegible] le Cir che hanno chiuso in ribasso rispettivamente dell'1,8% e del 2,4%.

Future decennali: è record

Nuovo record per le quotazioni dei future decennali: dopo il massimo dello scorso 31 agosto a quota 115,30 lire, ieri il contratto ha chiuso a 115,56 (114,66 la chiusura di lunedì) ma durante la seduta ha toccato anche la quotazione di 116,71 (115,73 al Liffe). Anche i volumi hanno registrato [illegible] record: 20.185 contratti decennali al Mif [illegible] 50.409 [illegible] Liffe. Gli operatori osservano che la tendenza rialzista del mercato in Italia si inserisce in un contesto internazionale positivo; [illegible] a rendere la nostra piazza più allettante è l'aspettativa di nuovi ribassi dei tassi. In rialzo anche il contratto a medio termine, che ha chiuso a quota 109,01 (108,69 ieri) a fronte di 7674 fu[illegible] scambiati. Per quanto riguarda il mercato telematico, ha guadagnato circa una lira [illegible] fine seduta il Bt agosto 2003, mentre il rialzo è stato via via più contenuto parallelamente al ridursi della durata dei titoli.

Il ministro del Lavoro: «Bankitalia parla di 500 mila, per me sono al massimo la metà»

Disoccupati, guerra anche sui numeri

Giugni «sconfessa» il Governatore

ROMA. Lo spettro della disoccupazione fa crescere l'allarme: autunno caldo, caldissimo, anzi «rovente». Ma quanto? Fino a che punto sono nere le previsioni? E sui numeri è subito scontro.

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, ha parlato di [illegible] mila posti di lavoro in meno entro l'anno. Una cifra che coglie di sorpresa e irrita il ministro del Lavoro, Gino Giugni: una previsione che divide [illegible] sindacato. Macché mezzo milione - risponde Giugni - alla fi[illegible] del '93 i posti persi saranno la metà, intorno ai 250 mila. [illegible] aggiunge: «Entro domani una stima più esatta della disoccupazione sarà completata». Più drastico il «numero 2» della Cgil, Guglielmo Epifani, che definisce «irresponsabile» il giocare sui numeri della crisi e su quelli della disoccupazione, modificando il «tiro» [illegible] confederazione.

Partiamo d[illegible] reazione del ministro. «Se è valida [illegible] previsione di Fazio - ha detto - è molto allarmante, comunque non c'è bisogno neanche di questo dato per rendersi conto che la situazione è effettivamente ne[illegible]. Ma aggiunge che «ogni previsione, del resto, non può che [illegible] approssimativa in quanto si basa sulla probabilità». Sembra dire, insomma: verifichiamo pure i conti ma non esageriamo, non giochiamo al rialzo.

Anche nel maggior sindacato italiano c'è chi non gradisce la «leggerezza» con la quale si gioca sui numeri. Dopo la sortita di lunedì con [illegible] quale la Cgil sposava l'analisi di Bankitalia, ieri il segretario generale aggiunto di Corso Italia, Epifani, ha polemizzato: «I litigi sui posti di lavoro [illegible] li lasciamo ad altri, per il sindacato [illegible] solo disoccupato rappresenta un problema e altrettanto dovrebbe valere per il resto del Paese». Ed allora, di fronte al balletto delle cifre, Epifani chiede alle istituzioni, al governo, al Parlamento, alla Banca d'Italia, «di dare, oltre ai numeri sulla disoccupazione, incentivi per la formazione professionale, per la ricerca, per la piccola e media impresa».

Insiste Epifani. Di fronte all'emergenza occupazione, inve[illegible] di «sparare» delle cifre si intervenga concretamente: organizzare la domanda pubblica; abbassare ulteriormente il costo del denaro, approvare rapidamente la nuova normativa sugli appalti pubblici. Rispondendo implicitamente al presidente della Confindustria, Abete, che rilancia l'idea di un nuovo patto sociale, il «numero 2» della Cgil richiama governo [illegible] imprenditori a onorare gli impegni assunti con l'accordo sul costo del lavoro.

La proposta di Abete non lascia indifferente il «numero 2» della Cisl, Raffaele Morese: «Siamo pronti a vedere di cosa si tratta». Che però aggiunge: «Ci rivolgiamo al governo che continua a considerare l'accordo del 23 luglio solo [illegible] intesa per mantenere bassa l'inflazione, mentre è anche la base per [illegible] politica dello sviluppo che finora non [illegible] stata fatta propria dalla legge finanziaria». Ancora: «Il patto sociale che vuole Abete lo verificheremo la prossima stagione [illegible] rinnovi contrattuali, vedremo come si possa trasformare in una valorizzazione delle opportunità di lavoro».

Il «nodo» occupazione è un problema reale che, al di là dei numeri, nessuno si nasconde. Ma che farà il governo? Risponde il ministro Giugni: sono in cantiere una serie di misure contro questa emergenza, che [illegible] presentate nel giro di pochi giorni: un ritocco alla [illegible] integrazione, nuovi contratti per l'apprendistato, [illegible] più estensiva applicazione dei contratti di lavoro, la riduzione dell'orario di lavoro ma solo in alcuni casi, il lavoro interinale, forme di lavoro atipiche per i giovani. Inoltre verranno esaminate con particolare attenzione le proposte che devono venire [illegible] varie associazioni di categoria. Infine entro ottobre verrà attivato il secondo tavolo di negoziato sul tema specifico dell'occupazione.

Ma la ripresa economica è in vist[illegible] o no? Giugni si è detto piuttosto pessimista, collocandola nella seconda metà del prossimo anno e aggiungendo che comunque i suoi effetti sull'occupazione si [illegible] in ritardo.

E il «patto» proposto da Abete? Giugni ha risposto: «Una buona idea. Anche [illegible] poi mi è sembrato di capire che l'ha un po' rinviata alla fase dei rinnovi di contratti di categoria».

Francesco Bullo

CONTRO I TAGLI

Blocchi a Trieste e Lecce

ROMA. Continuano le manifestazioni contro i tagli occupazionali. A Trieste sono scesi in piazza i lavoratori dell'Atsm (riparazioni, costruzioni e trasformazioni navali) che hanno effettuato un blocco stradale sulle rive. Una loro rappresentanza [illegible] stata ricevuta dal presidente della giunta del Friuli-Venezia Giulia che ha assicurato il suo interessamento per l'apertura di [illegible] tavolo sul quale affrontare la crisi. I lavoratori [illegible] gruppo Palumbo [illegible] di Fiat Geotech, insieme con i braccianti agricoli, hanno invece istituito blocchi stradali [illegible] Lecce sulla superstrada Lecce-Brindisi [illegible] sulla via a scorri[illegible] veloce per Maglie, bloccato pure il traffico dei treni alla stazione ferroviaria, sempre nel capoluogo salentino [illegible] stato occupato l'Ufficio provinciale del lavoro. Nel pomeriggio i blocchi sono stati in parte rimossi.

Il governatore Antonio Fazio e (nella foto grande) il ministro del Lavoro Giugni

E la Cisl risponde ad Abete: parliamo di «patto sociale»

Ma l'Fmi vede meno grigio

Camdessus: la ripresa è vicina Anche l'Istat torna ottimista

ROMA. La ripresa è vicina o forse è già avviata. Michel Camdessus, [illegible] direttore generale del Fondo Monetario, ha lanciato un messaggio [illegible] fiducia nel suo discorso inaugurale all'assemblea annuale del Fmi e della banca mondiale. Secondo Camdessus quella attuale [illegible] una situazione [illegible] soffre di gravi problemi, come [illegible] disoccupazione, l'anemicità della crescita e la debolezza delle situazioni di bilancio nella maggior parte dei Paesi industriali, ma che offre anche importanti opportunità quali il miglioramento del quadro monetario e finanziario internazionale, e la positiva performance di [illegible] la metà dei Paesi in via di sviluppo.

La strada della ripresa passa comunque attraverso un coraggioso mix di politiche commerciali, fiscali, monetarie, il rafforzamento del sistema monetario internazionale e il miglioramento degli strumenti [illegible] cooperazione. Punto focale della ripresa resta, secondo Camdessus, la conclusione dell'Uruguay round per i vantaggi che ne deriveranno in termini di crescita e occupazione. A livello strutturale bisogna invece affrontare il problema della rigidità del mercato del lavoro, in parte causata dagli sforzi fatti per proteggere i disoccupati e i lavori poco retribuiti.

E il mercato del lavoro, in Italia, si sta adeguando. A dirlo è il direttore generale dell'Istat, Paolo Garonna, che parla [illegible] «risveglio». Ecco, secondo l'Istat, le principali novità:

1) Da gennaio [illegible] luglio 130 mila persone, precedentemente non classificate nelle indagini trimestrali dell'Istat come forze di lavoro, sono entrate in questa categoria perché hanno detto di aver intensificato la loro ricerca di un lavoro. Questo fatto dimostra che, da un lato, non c'è solo scoraggiamento tra coloro che cercano un posto di lavoro e, dall'altro, che il mercato si sta risvegliando, dimostrandosi flessibile per adeguarsi alla situazione economica nazionale ed internazionale.

2) Altra novità è costituita dal fatto che questa fase recessiva si sta rivelando diversa dalle altre. Il [illegible] terziario, ad esempio, nonostante il calo della domanda interna, sta mantenendo fermi i propri piani di ristrutturazione.

3) Terzo elemento innovativo di questo momento è il fatto che, nonostante la crescita della disoccupazione, questa si stia verificando in presenza di molte nuove assunzioni. La disoccupazione, cioè, contrariamente al passato, non [illegible] dovuta stavolta soltanto ad un blocco del turn-over ma ad un saldo negativo tra un forte numero di espulsioni dal mercato ed un consistente numero di assunzioni.

«Per valutare l'attuale stato della disoccupazione - avverte il direttore generale dell'Istat - occorre anche tenere conto di due elementi: il primo è il rallentamento della caduta dell'occupazione nella grande industria e nel complesso del sistema economico; [illegible] secondo è il sensibile aumento della cassa integrazione ordinaria e della riduzione dell'orario di lavoro che si registra nel primo semestre '93 rispetto al secondo del 1992». [r. e. s.]

Il ministro contrario alle authority. «La solidarietà non deve invadere l'economia»

Savona mette i prezzi in libertà

La svolta per beni e servizi dall'aprile del '94

BOLOGNA. «Rivoluzione» di primavera per beni [illegible] servizi: i prezzi verranno interamente liberalizzati. Promessa [illegible] ministro dell'Industria. «Non [illegible] più plausibile che in una economia di mercato aperto, oggi, i prezzi vengano fissati dall'alto. Quindi, per il prossimo aprile andranno tutti liberalizzati», auspica [illegible] ministro Paolo Savona, l'ex direttore generale della Confindustria da sempre fautore del libero mercato, deciso a sfidare eventuali contrasti e difficoltà. «Certo, ne nasceranno degli scontri, ma se ci sarà un po' di civiltà da tutte le parti sociali entro l'autunno i prezzi torneranno "sotto controllo"».

Savona è invece contrario all'istituzione di authority di controllo dei prezzi per ogni settore: tante piccole antitrust, [illegible] chiedono alcuni: «Penso ad un sistema meno burocratizzato [illegible] ho molti dubbi [illegible] lasciare poteri nelle mani dell'amministrazione pubblica sul fronte dei prezzi».

Presente ieri mattina a Bologna all'inaugurazione del Salone internazionale per l'edilizia e l'arredobagno, [illegible] ministro dell'Industria ha replicato a quanti lo hanno accusato di «dirigismo» per le sue posizioni in merito alle privatizzazioni: «Subisco attacchi perché ho sottolineato più volte il principio che [illegible] partecipazioni statali finché non si privatizzano devono rendere conto al governo del loro operato. Vengo definito un "dirigista", ma [illegible] mi offendo più di tanto. In ogni caso il principio va salvaguardato e [illegible] posso certo [illegible] cettare lezioni di rigore da parte dei manager delle partecipazioni statali che dovrebbero guardare al loro interno, al loro passato». In ogni caso per Savona le privatizzazioni vanno fatte: «Il problema non è tanto di privatizza[illegible] ma di "pubblicizzare" nel senso di andare al pubblico, nel mettere questo sistema al servizio di tutti e non solo di piccoli gruppi: [illegible] quel punto l'azienda che sta sul mercato è pubblica. Certo, anche [illegible] questo campo ci sarà un altro scontro». Ma a privatizzazione avvenuta - ha spiegato Savona - «il ministro dell'Industria non potrà più chiedere che gli sia reso conto perché le imprese dovranno rispondere al mercato».

Paolo Savona chiede [illegible] maggior ruolo per il suo dicastero che dovrà far parte della concertazione [illegible] politica econo[illegible]: «invece, oggi non è così. Ma questa è una battaglia da fare, altrimenti ci sarà sempre una politica economica decisamente influenzata da problemi finanziari come avviene oggi, o da quelli fiscali. Invece, in futuro, ci dovrà essere più equilibrio tra istanze industriali, di bilancio pubblico e [illegible] equità tributaria e fiscale». Ma Savona è convinto della necessità [illegible] evitare che «l'area del[illegible] solidarietà sociale invada quella dell'economia perché se l'economia non va bene non potrà [illegible] andar bene neppure la rete di solidarietà sociale». E Savona ha anche fatto l'esempio di Crotone: «I fatti di Crotone sono la non accettazione di questa logica, [illegible] tentativo di far gravare sulla produzione il problema della protezione sociale di chi rimane senza i posti di lavoro». Nonostante Ciampi gli abbia affidato la supervisione della task force guidata da Gianfranco Borghini, sull'occupazione non si [illegible] voluto sbilanciare più [illegible] tanto. Comunque la visione del ministro dell'Industria appare in controtendenza: «Siamo in un periodo di congiuntura [illegible] cui il tasso di mortalità delle aziende è superiore al tasso di natalità. Ma questo - dice Savona - di per sé non [illegible] un indice negativo, anzi, perché si purifica il sistema imprenditoriale». [st. c.]

BOT COMUNALI

Il Parlamento dà un primo via libera

ROMA. I titoli del debito degli enti locali sono sul trampolino di lancio con il favore del Parlamento e nonostante le riserve della direzione generale del Tesoro e della Ragioneria generale dello Stato. Al termine di [illegible] giro di consultazioni degli organismi più interessati e una successiva riunione dell'ufficio [illegible] presidenza della commissione Bilancio Tesoro della Camera è emerso infatti che non ci [illegible] riserve pregiudiziali al varo di un provvedimento che disciplini la emissione di titoli del debito di comuni e province. E oggi, dopo l'avvio della discussione generale sulle proposte [illegible] legge [illegible] pds e della Lega Nord (ma è attesa in giornata anche quella della dc), verrà costituito il comitato ristretto per un esame tecnico e la formulazione di un testo unificato. «Abbiamo registrato con favore che [illegible] ci sono riserve pregiudiziali: tutti i gruppi concordano per procedere il più rapidamente possibile», ha detto il presidente della Commissione, il socialista Angelo Tiraboschi (psi), secondo il quale «la cosa più deli[illegible] resta quella delle garanzie».

Il ministro dell'Industria Paolo Savona

E chiede [illegible] Ciampi più poteri per il ministero

Bufera in Cgil, Trentin non si ricandida

Bertinotti attacca subito il congresso

ROMA. Fausto Bertinotti, segretario confederale della Cgil [illegible] leader della minoranza di «Essere sindacato» chiede un congresso anticipato in cui fare i conti con i mutamenti [illegible] i problemi economici, sociali e politici che caratterizzano la società italiana. Bertinotti giudica fallimentare la linea politica emersa dal precedente congres[illegible] di Rimini: [illegible] linea che ha dato meno salario, meno posti di lavoro e minor protezione sociale.

«Ci troviamo - sottolinea il leader di Essere sindacato - di fronte ad una disoccupazione di massa dalle caratteristiche assolutamente inedite: siamo alle prese con un problema che è espressione [illegible] della politica economica del governo sia di altri fenomeni di fondo come l'incapacità espansiva del capitalismo italiano».

Il secondo ordine di ragioni citato da Bertinotti è nelle nuove caratteristiche del conflitto sociale che «ovunque, ma soprattutto al Sud, è espresso da una lotta per l'occupazione che ha assunto una radicalità nuova, una radicalità che non trova risposte nelle vecchie strategie del sindacato».

Fausto Bertinotti chiede un nuovo congresso per elaborare una nuova linea politica.

«Quella di Rimini - dice - è una linea fallita perché fondata su un'analisi errata della [illegible]cietà italiana: si pretendeva l'esistenza di un margine [illegible] compromesso sociale ed economico che la ristrutturazione capitalistica ha negato in maniera assoluta. E' questo margine di compromesso che ha spinto una parte importante della Cgil verso l'idea dell'unità riformi[illegible]. Ma come dimostrano la riduzione del salario reale, [illegible] distruzione di posti di lavoro [illegible] il minor livello di protezione sociale, questo margine di compromesso non è esistito».

Dal canto [illegible] Bruno Trentin conferma che non si ricandiderà più alla carica [illegible] segretario generale della Cgil e non esclude la possibilità che il congresso venga anticipato nel '94, per dare maggiore speditezza e organicità agli obiettivi di carattere programmatico e di rinnovamento organizzativo, ma ribadisce che a deciderlo dovranno essere gli organismi eletti dal precedente congresso.

Il leader sindacale respinge le tesi [illegible] chi parla di fallimento della linea congressuale di Rimini e conferma che la Cgil dovrà porre forte attenzione al decentramento delle decisioni.

Telecom Italia nasce tra fusioni e bilanci da capogiro

La Sip fa il pieno di utili Italcable la segue a ruota

ROMA. Telefono amico. Con lui si guadagna tanto. In soli sei mesi la Sip sfiora addirittura i mille miliardi di utile lordo (dai quali vanno scalate le tasse): il risultato è positivo per 991,6 miliardi, [illegible] il 43,8% in più rispetto alla prima metà del 1992. L'Italcable migliora di 3,4 miliardi l'utile lordo (dal quale vanno detratte imposte [illegible] voci straordinarie) [illegible] arriva a quota 147,7. L'Iritel, erede della vecchia Azienda di Stato, si limita a far sapere di essere in attivo (non è tenuta a divulgare i dati).

Insomma, sta per nascere con i migliori auspici Telecom Italia, il gestore unico d[illegible] telefoni che nella primavera del prossimo anno unificherà Sip, Italcable, Iritel, Telespazio [illegible] Sirm. Con i consigli di amministrazione riuniti ieri per l'approvazione dei risultati del pri[illegible] semestre sono state avviate formalmente le procedure per la fusione. Le tappe del riassetto delle telecomunicazioni sono state messe a punto dalla Stet, finanziaria dell'Iri.

E lo stesso consiglio di amministrazione della Stet si riunirà oggi non solo per approvare il ricco consuntivo del periodo gennaio-giugno, ma anche per concretizzare un altro punto del riassetto. Si tratta della creazione di una sub-holding, cioè di una struttura costituita al suo interno per concentrare tutte le attività manifatturiere e impiantistiche. In base al progetto di Michele Tedeschi, amministratore delegato della Stet, la sub-holding comprende Italtel, Sirti, Necsy e Aet.

Paolo Benzoni e (a fianco) Ernesto Pascale presidente della Sip

L'Iri per l'Azienda di Stato incasserà 10 mila miliardi

In una prossima seduta sarà designato il vertice della nuova struttura. Alla carica di amministratore delegato è destinato Umberto Silvestri che ha già ricoperto lo stesso ruolo nella Stet. L'operazione mira a tener distinte le attività industriali dal servizio telefonico, come chiesto dalla Cee per evitare legami fra fornitori e clienti.

Intorno alla riorganizzazione delle telecomunicazioni italiane oltre all'interesse degli addetti ai lavori c'è quello dei risparmiatori. Le quotazioni del titolo Sip sono cresciute di oltre il 70% [illegible] primi sei mesi del 1993, le azioni Italcable sono aumentate del 62,2%. Il presidente della Sip Ernesto Pascale ha fatto sapere che conta a fine anno di raggiungere risultati migliori di quelli del 1992 in modo da consentire una adeguata remunerazione del capitale sociale elevato a luglio a 6177 miliardi.

Tanti soldi, ma anche tanto lavoro. Lunedì scorso la Sip ha annunciato [illegible] milionesimo abbonamento ai telefonini. Il numero degli utenti alla rete fissa, pari a 24 milioni, è cresciuto dell'1,1%, una cifra contenuta secondo [illegible] Sip perché ormai il 94% delle famiglie sono già allacciate. Il traffico è salito del 7,3%; i ricavi sono aumentati del 7,6% (arrivando a 11.409 miliardi).

Paolo Benzoni, amministratore delegato dell'Italcable, vanta invece una crescita del 7,6% per i ricavi (pari a 388,6 miliardi) e del 15% per il traffico. In vista del riassetto, le singole società stanno puntando alla razionalizzazione interna. L'Italcable dichiara di aver aumentato il fatturato pro capite da 116 a 129,3 milioni. La Sip annuncia [illegible] «recupero di produttività» attraverso il [illegible]mento dei costi industriali con «una crescita decisamente contenuta (+1,8%)».

Pascale [illegible] si nasconde comunque che c'è ancora molto da fare per venire incontro agli utenti: «Siamo certamente soddisfatti dei risultati raggiunti; non lo siamo però ancora dei livelli di qualità del servizio, [illegible]nostante i consistenti progressi sin qui realizzati». Il riassetto deve consentire [illegible] indirizzare meglio gli investimenti. Per poterlo attuare [illegible] atteso anche [illegible] varo da parte del governo (forse domani) di un provvedimento che riguarda l'Iritel. Il credito vantato dal ministero del Tesoro nei confronti dell'Iri per la cessione dell'Azienda di Stato sarà trasformato in apporto di capitale all'Iri. La valutazione provvisoria sarebbe di 10.445 miliardi.

Roberto Ippolito

Altri bilanci di metà '93: bene i conti di Enichem Augusta

Pirellina torna a correre

E Montefibre chiude un semestre «no»

MILANO. Ultime raffiche di semestrali.

● **Pirellina.** Migliorano gli utili della Pirellina nella prima metà dell'anno. La relazione semestrale mette in luce [illegible] utile di 31,4 miliardi che si raffronta con i 16,7 dell'analogo periodo '92 e la perdita di 125,5 miliardi dell'intero esercizio scorso. Al risultato, informa una no[illegible], hanno contribuito utili di [illegible]stione ordinaria per 26,1 miliardi e 5,3 miliardi di proventi straordinari. Il risultato è pure al netto [illegible] svalutazioni per 6 miliardi sul portafoglio titoli che presentava a fine giugno plusvalenze nette globali per 183,8 miliardi. Il risultato netto consolidato è stato [illegible] 45,7 miliardi, dato che recepisce per la prima volta l[illegible] quote di spettan[illegible] dei risultati di periodo delle partecipazioni Société internationale Pirelli e Pirelli spa. Per l'intero esercizio 93, gli amministratori della Pirellina ritengono di poter contare sul mantenimento del risultato gestionale già acquisito, mentre resta l'incognita di ulteriori oneri per l'assorbimento di eventuali minusvalenze di portafoglio derivanti dall'andamento dei mercati azionari.

● **Montefibre.** Nel primo semestre dell'anno in [illegible] la Montefibre, società capofila del settore fibre del gruppo Enichem, ha registrato un utile netto consolidato di 4,1 miliardi (contro i 7,1 miliardi del corrispondente periodo del 1992) e un risultato della capogruppo di 0,7 miliardi (3,6). In calo del 31 per cento, a 21 miliardi, l'utile operativo netto di gruppo, mentre i ricavi consolidati sono saliti dell'1 per cento, a 480,7 miliardi.

● **Enichem Augusta.** Primo semestre 1993 positivo per l'Enichem Augusta: utile netto consolidato a 11,2 miliardi (contro gli 8,1 del corrispondente periodo del 1992) e fatturato di gruppo a 392,6 miliardi (contro 368,3). A 32,8 miliardi (contro 23,8) l'utile operativo netto, in crescita di 8 miliardi a 256 miliardi l'indebitamento finanziario netto rispetto alla fine dell'anno scorso.

[illegible] messaggistica accordo Seva-At&T

Seva, società del gruppo Olivetti, ha siglato un accordo con At&T Easylink Services, unità operativa di At&T, fornitore globale di servizi di telecomunicazioni, per la distibuzione in Italia [illegible] dei più [illegible] servizi [illegible] messaggistica in gra[illegible] di integrare posta elettronica, servizio fax e telex, trasmissione documenti, connessione con banche dati.

Necchi, meno perdite cresce il fatturato

Perdita contenuta a 1,3 miliardi per il gruppo meccanico Necchi nel primo semestre '93 (rispetto ai 3,38 miliardi [illegible] fine giugno '92). In crescita invece il fatturato consolidato, salito del 10%.

Bull sempre peggio 600 miliardi in rosso

Rosso scuro per la Bull, [illegible] colos[illegible] dell'informatica francese, anche nel primo semestre [illegible] 1993. Le perdite ammontano a quasi 600 miliardi di lire e per il primo ministro, Eduard Balladur, si tratta adesso di trovare un rimedio urgente.

Ansaldo Trasporti [illegible] 3,5 miliardi

L'Ansaldo Trasporti (gruppo Iri) chiude [illegible] primo semestre 1993 con un risultato operativo per 3,5 miliardi (7 nello stesso periodo del '92), ed un mol di 19,2 miliardi (23,6 lo scorso anno).

Popolare di Novara nuovi vicepresidenti

Il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Novara, ha nominato ieri due n[illegible]i vicepresidenti: Giulio Cesare Allegra e Achille Boroli.

Imprenditoria-donne la Finanziaria «taglia»

La presidente della Commissione per la parità uomo-donna, Tina Anselmi, ha criticato la soppressione del comitato centrale dell'imprenditoria femminile, prevista dal D.L. che accompagna la Finanziaria '94. «Un segnale estremamente grave».

Nazione e Carlino

[illegible] Poligrafici (gruppo Monti) [illegible] l'attivo

ROMA. Utili semestrali dimezzati per la Poligrafici spa (gruppo Monti) nonostante sia in crescita il numero dei lettori delle principali testate. Nella relazione sui conti dei primi sei mesi '93 è emerso un utile operativo di 4476 milioni contro i 9070 registrati nei primi mesi del 1992.

I primi sei mesi di quest'anno, tuttavia, hanno confermato il positivo andamento della diffusione sia de «Il resto del carlino» che de «La Nazione» (mediamente più 2,5%) [illegible] ha corrisposto anche un sensibile incremento nel numero dei lettori (più 7%).

In diminuzione invece i ricavi da pubblicità, quale diretta conseguenza - si legge in [illegible] comunicato - della pesante crisi che da oltre due anni investe il settore. Rispetto al primo semestre del 1992 la diminuzione è stata contenuta nel 3% contro una perdita media del settore di oltre il 7. Il fatturato dei primi sei mesi è stato di 134,8 miliardi.

Votazione al Comune

[illegible] privati [illegible] Montepaschi

SIENA. «No» del Consiglio comunale di Siena alla trasformazione in società per azioni [illegible] Monte dei Paschi. Dopo un lungo dibattito, [illegible] Consiglio ha infatti approvato a maggioranza (con i voti di pds, msi e «Insieme per Siena») un [illegible]dine del giorno presentato dalla giunta comunale.

Si è astenuta la dc che ha tuttavia giudicato in modo positivo gran parte degli indirizzi contenuti nel documento della giunta.

Contrari infine Rifondazione Comunista e «Alleanza per Siena», che però hanno presentato propri ordini del giorno nei quali viene ripetuto comunque il no alla trasformazione della banca in spa.

In pratica quindi l'intero Consiglio, seppure con sfumature diverse e differenziazioni marginali, [illegible] è pronunciato contro la trasformazione del Monte dei Paschi.

CALCIO: GIUDICI DA MATARRESE

ROMA. Summit degli organi di giustizia sportiva. Matarrese (foto) ha chiesto maggior sintonia tra i [illegible] smi, dopo la decisione della Disciplinare di ribaltare la sentenza del Giudice su Acireale-Venezia. Matarrese ha ribadito che la giustizia sportiva deve rimanere esempio di celerità.

JUVE: GIAMPAOLO VERSO PALERMO

PALERMO. Il Palermo potrebbe [illegible] dalla Juve Giampaolo. La trattativa è stata avviata dopo la conclusione negativa dei contatti con il Bari per Terracenere. [illegible] tecnico rosanero Salvemini ha chiesto rinforzi e Giampaolo potrebbe consentire al Palermo di rinviare a novembre l'ingaggio di una punta.

OGGI IN TV

- 12,30 Mezzogiorno di sport — Tel
- 13,00 Tmc Sport — Tmc
- 13,20 **Calcio.** Coppa Uefa, da Plovdiv: Lokomotiv-Lazio — Italia 1
- 15,45 Rugby, Mischia e meta — Raitre
- 16,00 **Golf.** Da Villa d'Este. Internazionali — Raitre
- 16,20 **Canoa olimpica.** Da Milano italiani assoluti — Raitre
- 16,40 **Triathlon.** Da S. Felice Circeo: italiani a squadre — Raitre
- 17,20 Derby, tg sportivo — Raitre
- 17,55 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 17,55 **Calcio.** Coppa Uefa, da Bucarest, Rapid-Inter — Raiuno
- 18,20 Sportsera, tg sportivo — Raidue
- 18,50 Tg 3 sport — Raitre
- 19,30 **Calcio.** La fabbrica dei gol - ultime notizie dai campi di allenamento (diretta) — Tele + 2
- 20,25 **Calcio.** Coppa dei Campioni, da Milano: Milan-Aarau — Raidue
- 20,25 **Calcio.** Coppa Uefa, da Cagliari: Cagliari-Dinamo Bucarest — Raiuno
- 22,20 **Calcio.** Coppa Coppe, da Torino: Torino-Lilleström (differita) — Raiuno
- 22,30 **Calcio.** La fabbrica dei gol - ultime notizie dai campi di allenamento (diretta) — Tele + 2
- 22,35 Speciale Coppe — Raiuno
- 22,50 Mondocalcio, servizi sui mercoledì di Coppe europee — Tmc
- 22,55 Sport sera — Tel
- 23,30 **Calcio.** Settimana gol - rubrica di calcio internazionale: notizie e aggiornamenti sul campionato tedesco — Tele + 2
- 23,45 + 2 news — Tele + 2
- 24,00 **Automobilismo.** Fasi del rally d'Australia (registr) — Tele + 2
- 0,15 **Pugilato.** Da Pesaro: Barber-Magi valido per il titolo mondiale dei pesi medio-massimi — Raiuno
- 0,25 **Pallavolo.** Europei femminili, Italia-Lettonia (differita) — [illegible]
- 0,30 Studio sport, tg sportivo — Italia 1
- 0,30 **Motociclismo** - Mo[illegible] G.P. Fim classe 500 (replica) — Tele + 2

Avanti in due: la Juve vince a Mosca e il Parma in casa; oggi le altre cinque

Marocchi si traveste da Baggio

Aveva la maglia di Robi, ha segnato ed è stato il migliore
Palo di Ravanelli e salvataggio di Gurkov a porta vuota

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

LOKOMOTIV P.	0	JUVENTUS	1
OVCINNIKOV	[illegible]	PERUZZI	6,5
AZITULLIN	6	CARRERA	6
RAKHIMOV	5,5	(PORRINI 46')	6
PODPALI	5,5	FORTUNATO	7
SABITOV	5,5	TORRICELLI	6
FUZAILOV	5	KOHLER	6,5
(GURKOV 59')	6	JULIO CESAR	6
KOSSOLAPOV	6	CONTE	6,5
ALEINICHEV	5,5	(GALIA 74')	sv
SAMATOV	5	D. BAGGIO	6
SMIRNOV	6	RAVANELLI	6,5
NIKULKIN	4,5	MAROCCHI	7
		BAN	6
All.: SEMIN	6	All.: TRAPATTONI	6,5

Arbitro: NIELSEN 6,5
Rete: [illegible] Marocchi. **Ammoniti:** 27' Podpaly, 45' Sabitov, 63' Ravanelli, 74' Porrini.
Spettatori: paganti 4.800.

Almeno in Coppa la Juve prosegue [illegible] vincere in trasferta, [illegible] non le [illegible] in campionato e come faceva nella passata stagione. Cinque successi su sei partite nella Coppa Uefa dell'anno [illegible] (un[illegible] eccezione [illegible] Lisbona con il Benfica) e adesso l'1-0 di Mosca, che la conforta dopo un match in cui i bianconeri pote[illegible] temere soltanto loro stessi.

Della Lokomotiv si potrebbe anche non parlare. L'aveva intuito il Trap nel momento in cui si era deciso a lasciare a casa il Divin Codino: [illegible] c'era in vista una partita più facile in cui la Juve potesse rinunciare [illegible] proprio Fenomeno. Già mercoledì prossimo, contro il Venezia in Coppa Italia, sarà peggio perché ormai il livello del calcio europeo è questo: nei primi turni si incontrano pigmei che da noi potrebbero reggere a fatica la [illegible].

La Juve non poteva non approfittarne e ha legittimato l'impresa [illegible] il proprio [illegible] migliore, quel Marocchi panchinaro che si sta ricostruendo [illegible] intelligenza e si fa trovare pronto quando serve. Ieri l'ex Cicciobello aveva la maglia di Roberto Baggio, che profuma di gol e di giocate decisive. Un segno del destino. Ma a parte la rete, realizzata con freddezza, Marocchi è [illegible] tra i pochi a intuire che contro i russi non c'era l'obbligo di cacciar via palloni, come se scottassero tra i piedi, con il termometro vicino allo zero. Ha tentato triangolazioni, ha fatto correre la palla bassa con l'idea [illegible] saltare le deboli geometrie moscovite. L'ha assistito in questo compito Conte, [illegible] po' meno Dino Baggio [illegible] [illegible] Grandi Berta della difesa, soprattutto Julio Cesar, che con quei piedi brasiliani potrebbe sorreggere anche l'a[illegible] in partite come queste.

Ha vinto comunque [illegible] Juve operaia, senza Vialli e Moeller e il Codino già citato, gli ultimi due risparmiati per il derby. «Mi aspetto che gli altri vogliano dimostrare qualcosa», aveva annunciato il Trap. In qualche modo gli è arrivata una risposta positiva. Non c'è stato da divertirsi nell'Acquafan moscovita, tutto scivoloni e tuffi. Prima che iniziasse il match, e poi nell'intervallo, abbiamo visto due vecchine [illegible] un secchiello che toglie[illegible] acqua dalle aree di rigore come da una barca [illegible] cui [illegible] sia aperta [illegible] falla.

Sarebbe cambiato qualcosa sull'asciutto? Ricordandoci della qualità [illegible] gioco dell'andata, quando fu il talento di Roberto Baggio a risolvere i guai della Signora, è possibile, dal momento [illegible] Baggio ieri non c'era.

La Juve non si è scostata dal cliché di questa stagione, che la vuole anche troppo remissiva nei primi tempi. La Lokomotiv ha un [illegible] che [illegible] la spinta del vapore, il mostro d'acciaio e le immagini di un sovietismo epico che non esiste più. Gente, che pena. Costretti a recuperare tre gol e consapevoli che non [illegible] l'avrebbero mai fatta senza [illegible] vocazione suicida della Juve i russi sono sembrati fin da subito [illegible] coltivare la speranza. Un ti[illegible] improvviso di Kossolapov, al 7', si è frantumato sulle mani di Peruzzi e la Lokomotiv ne ha tratto il giusto presagio: non [illegible] sarebbe stato niente da fare, nonostante un certo periodo di preminenza attorno alla mezz'ora e una conclusione [illegible] 44' di Smirnov, l'unico con qualche talento nell'attacco dei ferrovieri.

La Signora ha giocato d'attesa. Squadra lunga, a tratti sfilacciata più del solito con Ravanelli (cresciuto alla distanza) e [illegible] [illegible] disperarsi nel recupero di palloni lanciati da lontano e più incontrollabili di una saponetta. Le poche volte che i bianconeri uscivan[illegible] [illegible] un'azione manovrata si intuiva la possibilità che persino senza tre uomini-gol la Juve potesse passare. La spinta di Fortunato era più lucida che domenica [illegible] Lecce, tre inserimenti di Conte l'avvicinavano al gol, soprattutto al 13' [illegible] al 18'. Ma era solo al 53' su un contropiede lanciato da Ban e rifinito con astuzia da Ravanelli che Marocchi [illegible] presentava [illegible] davanti a Ovcinnikov: lo saltava e andava in gol. All'81 Ravanelli colpiva il palo [illegible] un minuto dopo Gurkov salvava [illegible] porta vuota sul tiro di Kohler.

Marco Ansaldo

Un contrasto fra Ban e Sabitov nell'acquitrino di Mosca (TELEFOTO REUTER)

Conte: grandi anche senza stelle

Trap fa eco: «A questa squadra dò un 7 in pagella»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Senza Baggio e Moeller, la fantasia diventa quasi un optional, ma [illegible] la cava bene la Juve-Due, quella dei grandi faticatori e degli aspiranti titolari. Trapattoni ne prende atto: «Contava passare il turno, [illegible] anche dare [illegible] dimostrazione di personalità. Fin dall'inizio abbiamo tenuto l'iniziativa e [illegible] [illegible] importante non perdere questa condizione. Se facessi io le pagelle, alla squadra darei un [illegible] sette».

Non c'era Roberto Baggio e per Trapattoni si è trattato di una verifica importante: «La squadra tiene anche senza di lui. E' equilibrata, manovra bene. Avremmo potuto andare in vantaggio già nel primo tempo, ottenendo una vittoria più robusta, ma è la prestazione globale che è stata convincente. Bravissimo Marocchi, al di là del gol. E' in grande condizione, ha esperienza tale da cavarsela in ogni situazione». Finalmente si è visto [illegible] Fortunato in [illegible] freccia della fascia sinistra: «E' [illegible] più servito dai compagni - aggiunge il Trap - avevo invitato la squadra a servirlo maggiormente. E non dimentichiamo Ban, che sarà una sorpresa per voi, non certo per [illegible]. Era emozionato, ma ha lavorato tanti palloni preziosi».

Missione compiuta, quindi. Tutti felici, tranne Carrera vittima di [illegible] distorsione al ginocchio destro con risentimento al legamento collaterale. Per lui niente derby e anche Dino Baggio rischia, visto che ha rimediato una ferita al collo del piede destro. Capitan Marocchi si gode i complimenti del Trap e racconta le sue prodezze: «C'era [illegible] spazio giusto, mi sono inserito sfruttando un passaggio di Ravanelli. E' [illegible] momento felice, magari durasse così tutto l'anno». [illegible] Conte sottolinea un fatto importante: «E' [illegible] risposta a chi crede che senza stelle non sia una vera Juve. Abbiamo faticato [illegible] più all'andata [illegible] tutti i titolari. Adesso il derby: non possiamo perdere altro terreno».

Fabio Vergnano

La squadra è stata affidata a Fedele

Già finita l'avventura di Vicini all'Udinese

Pozzo voleva imporgli la formazione
Il tecnico non accetta di fare il dt

UDINE. Seconda panchina che salta in serie A. Dopo il Cagliari, da Radice [illegible] Giorgi, l'Udinese, da Vicini a Fedele. «E' un esonero brutale, anzi più che un esone[illegible]». Azeglio Vicini ha ben pochi dubbi quando, alle 16,44 di ieri pomeriggio, esce dal campo di allenamento dell'Udinese presso il vecchio stadio Moretti. A suo avviso è [illegible] sollevato dall'incarico perché non accetta «altre mansioni che escludano la conduzione tecnica della squadra». Ma [illegible] società non è di questo parere visto che, pochi minuti dopo l'uscita di scena dell'ex ct, precisa per bocca dell'avvocato Gabriele Cianci che «l'Udinese [illegible] solo ribadito [illegible] precisato i compiti [illegible] [illegible] comunicato e non ha nessuna intenzione di allontanare [illegible] celebrità del calcio italiano».

Vicini: «Un esonero brutale»

La telenovela che tiene banco in terra friulana dal lontano 14 luglio, giorno della presentazione della squadra bianconera, ha aggiunto un'altra puntata, [illegible] potremmo non essere ancora alla fine. Già in estate [illegible] la diatriba Pozzo-Vicini [illegible] all'ordine del giorno visto che forte era stata la delusione di Vicini per il mancato arrivo di Shalimov, possibile direttore d'orchestra per la sua compagine. Da parte sua l'Azeglio aveva manifestato più volte, e sempre invano, la necessità di un rinforzo a centrocampo e di un libero d'esperienza. Dopo alcuni tentativi, il tecnico si [illegible] rifugiato dietro ad un laconico [illegible] comment» sbattuto [illegible] faccia [illegible] chi gli chiedeva questioni di mercato.

Attorno a metà agosto [illegible] società, tramite il nuovo direttore sportivo Efrem Dotti, ha pensato a scaricare tutte le colpe su Vicini dichiarando pubblicamente che «il mister forse ha le idee confuse su alcuni ruoli di giocatori». E così si arriva al lunedì successivo alla secca sconfitta interna con la Sampdoria, quando Pozzo invita Vicini a schierare [illegible] la squadra diversamente facendo nomi [illegible] cognomi di chi vorrebbe veder in campo. La risposta non si fa attendere, Vicini parla di dichiarazioni «che spaccano la squadra».

Domenica a Napoli ancora una sconfitta per la truppa bianconera [illegible] ancora un [illegible] invito (da leggersi [illegible] un ultimatum) a battere strade diverse. Infine la pirotecnica giornata [illegible] ieri. Alle 15 Vicini arriva regolarmente al campo, avendo già preso atto del comunicato che precisava i compiti del direttore tecnico [illegible] dell'allenatore, affidando [illegible] primo la «collaborazione agli indiriz[illegible] tecnici [illegible] la supervisione all'attività della prima squadra» e al secondo «la responsabilità della preparazione atleti[illegible] [illegible] della formazione della squadra», [illegible] dice: «Non accetto mansioni che escludano la conduzione della prima squadra». Poco dopo il team manager Piazzolo cade dalle nuvole e parla di un [illegible]nicato che non cambia assolutamente le cose. Prima di iniziare l'allenamento Dotti legge [illegible] documento alla squadra. Giornalisti e curiosi vengono fatti accomodare fuori: la seduta è a porte chiuse. Entra [illegible] campo pure Vicini, parla ai giocatori, poi Fedele dirige l'allenamento.

Dopo un'ora Vicini [illegible] dallo stadio Moretti [illegible] sbotta dicendo: «La società ha letto il comunicato alla squadra aggiungendo che la responsabilità tecnica passa a Fedele. Io non accetto questa [illegible]sa e ritengo questo atteggiamento un esonero brutale, anzi più [illegible] [illegible] esonero». Pochi minuti più tardi l'avvocato Cianci afferma che nessuno ha esonerato Vicini, ma si sono precisati alcuni compiti per evitare sovrapposizioni controproducenti. Non [illegible] che attendere sviluppi. [f. f.]

COPPE

Due gol al Degerfors: è solo un allenamento per il match con il Foggia

La banda Scala a mezza forza

Brolin corre via col mal di pancia, poi torna

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

PARMA	2	DEGERFORS	0
BUCCI	6,5	JOHANSSON	6,5
BALLERI	7	STANOJKOVIC	6,5
DI CHIARA	6	KARLSSON	5,5
MINOTTI	6,5	(45' STROM)	6
APOLLONI	6	K. ERICSSON	6
GRUN	6,5	MOHLIN	6
(70' MATRECANO)	[illegible]	BERGER	6
PIN	6,5	VUKCEVIC	6,5
ZORATTO	6,5	HENRIKSSON	5,5
CRIPPA	6	FROBERG	5,5
BROLIN	7	(77' D. ERICSSON)	sv
ASPRILLA	7	L. OLSSON	5,5
(64' ZOLA)	6,5	SVENSSON	5,5
All.: SCALA	6,5	All.: ANDERSSON	6

Arbitro: SARVAN (Turchia) 6
Reti: 3' [illegible], [illegible]' Brolin.
Ammoniti: 74' Apolloni.
Spettatori: paganti 14.977, [illegible] 135.381.000.

Brolin, autore del 2° gol del Parma

Da una coppa all'altra. Il Parma, [illegible] c'erano [illegible] dopo il 2-1 dell'andata a Degerfors, passa agli ottavi di [illegible]nale della Coppa delle Coppe. E già pensa alla doppia sfida di Supercoppa europea con il Milan. La prima si giocherà al Tardini mercoledì 12 gennaio. I rossoneri hanno preso - su ordine della Fifa - il posto del Marsiglia vincitore dell'ultima Coppa dei Campioni. Il ritor[illegible] è previsto per mercoledì 2 febbraio [illegible] San Siro.

Il match con [illegible] Degerfors si rivela dunque una pura formalità. Al pronti via Balleri segna subito un gol bellissimo dopo insistita azione personale. E la partita si incanala secondo il copione scontato. Gli svedesi cercano di limitare i danni pur tornando, rispetto all'andata, alla difesa in linea [illegible] pronti ripiegamenti dei due centrocampisti esterni, Stanojkovic e Henriksson. Il Parma si allena per il match di campionato con il Foggia. C'è Zeman in tribuna: «Prevedo un match interessante, domenica» sorride il tecnico dei pugliesi, che in trasferta [illegible] hanno [illegible] subito gol. Sacchi, al suo fianco: «Tutto deciso già in Svezia, lo spettacolo l'ha fatto il pubblico». Un pubblico da mille lire (tanto costava [illegible] biglietto per donne e ragazzi), [illegible] in Coppa e quindi molto di bocca buona.

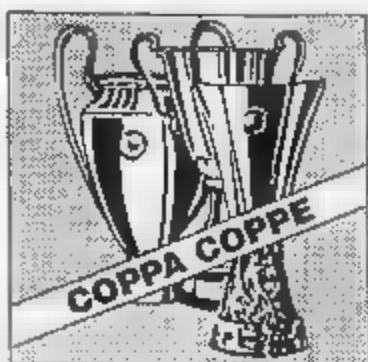
[illegible] attende [illegible] show di Asprilla (in panchina, come annunciato, Zola [illegible] Melli oltre a Benarrivo) [illegible] il colombiano fa di tutto per accontentare la gente. Ma, come sempre quando si cerca il numero, i colpi non riescono. Asprilla, comunque, anche se qualche volta mal servito dai compagni (bene Zoratto e Pin, meno Crippa e Di Chiara) [illegible] esibisce in un paio di giocate strappa-applausi. Gli svedesi lo maltrattano un po', lui non [illegible] mai una piega.

Cronaca: dopo 3' Parma in vantaggio. Balleri, sostituto di Benarrivo, fa praticamente tutto da solo rubando il tempo a tre-quattro avversari e conclude il suo slalom tra i paletti svedesi con un pallonetto che supera Johansson. Al 7' schema su punizione: Minotti libera Brolin oltre la barriera ospite, il portiere scandinavo blocca sul primo palo [illegible] tiro ravvicinato del connazionale in gialloblù. 12': Asprilla tenta un tunnel su Mohlin, Henriksson lo stoppa in corner. Sempre Brolin (20') a tu per tu [illegible] Johansson, il portiere respinge il colpo di testa. 41': bella trama [illegible] verticale Pin-Brolin-Asprilla e ancora Pin, pescato in un fuorigioco millimetrico dal guardalinee sotto la tribuna; l'arbitro turco Sarvan annulla il gol. Bravo Bucci (42') [illegible] colpo di testa di K. Ericsson forse destinato a spegnersi a fondo campo.

Ripresa: Asprilla impegna subito Johansson (47'). Bucci bloc[illegible] su Froberg (59'). Johansson si allunga e devia in corner [illegible] [illegible]gonale di Asprilla (64'). Il colombiano lascia il posto a Zola fra gli applausi. E il piccolo fantasista sardo inventa al 67' la punizione che porta al raddoppio. [illegible] suo tocco è deviato in porta, di testa, da Minotti, respinge Johansson proprio sui piedi di Brolin che stavolta non lo perdona. Ahi, Apolloni commette [illegible] fallo al limite dell'area, cartellino giallo. Bucci para, con sicurezza, la punizione di Berger. Chiusura col giallo: [illegible] 78' Brolin corre negli spogliatoi, lasciando [illegible] Parma in dieci. Cosa succede? Un mal di pancia. Qualche minuto e lo svedese torna in campo, in tempo per stringere la mano ai connazionali.

Franco Badolato

[illegible]

In Brasile non vogliono in tv la serie A italiana ma la spagnola, per vedere i brasiliani eroi della qualificazione in Usa. «Paella e [illegible] spaghetti», scrivono i giornali. La paella è riso, che fa buon sangue, mentre certi nostri spaghetti sembrano troppo corti.

Contro il Lillestroem al Delle Alpi in formazione di fortuna, ma non manca il bomber

Per Silenzi si scomoda anche Sacchi

E Carbone tira il fiato

TORINO. Emiliano Mondonico trema, o finge di tremare, alla vigilia del debutto casalingo in Coppa delle Coppe. Non per [illegible] gelido autunno, [illegible] neppure per il Lillestroem che si presenta stasera al «Delle Alpi» con due gol [illegible] Silenzi [illegible] Jarni incassati a Oslo, nell'andata.

Gli fa paura il disinteresse attorno alla partita che destabilizza la concentrazione: «Sì, ho una paura incredibile che il Toro sia un... Torino, dopo aver riscattato la bruciante sconfitta di Parma, che il pubblico la ritenga una formalità e si vada incontro a spiacevoli sorprese. I vichinghi non sono qui in gita turistica, non mollano mai».

Esagera? Forse, ma sino ad un certo punto. Per tutte qu[illegible] ragioni ha portato in ritiro la squadra. Sarà un Torino «made [illegible] Italy», con un solo straniero, Saralegui, a disposizione. Ed è probabile che il sudamericano disputi uno spezzone, come il giovane Sesia. Poiché il Lillestroem recupera la «torre» Mjelde, Mondonico lo affiderà a Delli Carri, con Gregucci sull'altra punta e Cois laterale. In attacco Poggi affiancherà Silenzi per la caccia al gol.

E' possibile una caduta di tensione proprio nel bel mezzo della settimana che precede [illegible] derby? Mondonico dice che è un'eventualità da non sottovalutare: «Oltre ad Annoni squalificato, Jarni e Sordo infortunati, Aguilera e Francescoli affaticati dagli straordinari con l'Uruguay, Osio [illegible] po' debilitato dall'influenza, vorrei lasciare a riposo anche Silenzi, Venturin, Fortunato e Mussi. Ma è un lusso proibito perché abbiamo sempre l'obbligo di schierare la miglior formazione per puntare al risultato. E mi limito, con rammarico, a portare in panchina Carbone, [illegible] che non regge tre gare in otto giorni».

Anche Trapattoni ha lasciato a casa Robi Baggio per risparmiarlo in vista del derby [illegible] non certo per la Nazionale [illegible] Sacchi. Un privilegio che ha fatto mugugnare qualche [illegible] compagno [illegible] bianconero, sofferente di gelosia. Il Mondo, però, contesta i contestatori di Baggio ed è solidale con il Trap: «Giovan[illegible] dice che vuole vedere tutti e fa bene disponendo di autenti[illegible] stelle. La Juventus, con [illegible] organico di prime scelte [illegible] non di scarti, può permettersi di giocare [illegible] Mosca [illegible] Baggio [illegible] Moeller e di far esordire Ban. Qui ho avuto Lentini e l'ho gestito bene con il gruppo. A Cremona avevo un certo Vialli che non faceva pesare agli altri [illegible] suo valore né suscitava invidie. E gli ex napoletani che sono arrivati al Torino ricordano con entusiasmo Maradona: erano felici di vederlo arrivare allo stadio a mezzogiorno; sapevano che con lui si partiva da 1-0 e che, in campo, dava tutto e non si tirava indietro, mai».

In tribuna d'onore [illegible] sarà Sacchi. Perché il ct da questo Torino non pesca elementi da travestire d'azzurro? Mondonico non si lamenta: «Arrigo non viene per i norvegesi ma perché è mio amico ed è curioso [illegible] vedere una squadra seconda in classifica, sebbene ritenga che in giro ci siano altri giocatori migliori dei granata. L'unico che li premia sono io. Anche i nostri grossi calibri stranieri, che sono andati via dall'Italia, non avevano mercato, come qualche italiano, neppure pagando noi metà stipendio. Il Toro, per ragioni economiche, è stato costretto ad acquistare giocatori che costavano poco».

E ha rivalutato uomini in crisi come Andrea Silenzi. Onestamente, il tecnico dice che è stato il bomber a imboccare la svolta: «Poiché non guardo i nomi ma la forma, nella scorsa stagione lui [illegible] mi convinceva più di Casagrande o Aguilera. Poi ci siamo parlati, ha capito cos'è lo spirito da Toro ed ha tirato fuori le sue qualità».

Mondonico rivela che Sacchi proprio ieri gli ha chiesto informazioni su Silenzi. Sarà lui l'osservato speciale del ct. Un altro attimo fuggente da non perdere per «Pennellone-gol».

Bruno Bernardi

Mondonico (a lato) dà fiducia all'attaccante Poggi (foto grande)

Mondonico teme il troppo facile e cadute di tensione

COPPA UEFA

Detentore JUVENTUS
Finali 27 [illegible] 11 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Norrkoeping [illegible]	MALINES [Bel]	0-1	1-1
Nantes [Fra]	Valencia [Spa]	1-1	domani
Reykjavik [Isl]	Budapest [Ung]	1-2	[illegible]
Kuusysi Lahti [Fin]	Waregem [Bel]	4-0	[illegible]
Crusaders [Irl]	SERVETTE [Svi]	0-0	0-4
BRONDBY [Dan]	Dundee United [Sco]	2-0	1-3
Twente [Ol]	Bayern Monaco [Ger]	3-4	oggi
KARLSRUHE [Ger]	Eindhoven [Ol]	2-1	0-0
Dinamo [illegible] [Rus]	EINTRACHT [Ger]	0-6	2-1
BORUSSIA D. [Ger]	Spartak Vladikav. [Rus]	0-0	1-0
Bohemian [Irl]	BORDEAUX [Fra]	0-1	0-5
Young Boys [Svi]	Celtic Glasgow [Sco]	0-0	oggi
Aalborg [Dan]	LA CORUNA [Spa]	1-0	0-5
Norwich City [Ingh]	Vitesse Arnhem [Ol]	[illegible]	oggi
Heart of Midlot. [Sco]	ATLETICO MADRID [Sp]	2-1	0-3
Slavia Praga [Cec]	Creta [Gre]	1-1	oggi
Luxembourg [Lus]	BOAVISTA [Por]	0-1	0-4
Slovan Bratislava [Slov]	Aston Villa [Ingh]	0-0	oggi
Lazio [Ita]	Lokomotiv Plov. [Bul]	2-0	oggi
Oesters [Sve]	Kongsvinger [Nor]	1-3	oggi
DNIEPR [Ucr]	Admira Wacker [Aus]	1-0	3-2
Inter [Ita]	Rapid Bucarest [Rom]	3-1	[illegible]
Botev Plovdiv [Bul]	Olympiakos [Gre]	2-3	oggi
Vac [Ung]	Apollon Limassol [Cip]	2-0	oggi
Kocaelispor [illegible]	Sporting [Port]	0-0	[illegible]
JUVENTUS [Ita]	Lokomotiv Mosca [Rus]	3-0	1-0
SALISBURGO [Aus]	Dunajska Streda [Cec]	2-0	2-0
[illegible] Bistrita [Rom]	Maribor Branik [Slo]	0-0	[illegible]
Tenerife [illegible]	Auxerre [Fra]	2-2	[illegible]
ROYAL ANVERSA [Bel]	Maritimo [Por]	2-0	2-2
[illegible] [Tur]	La Valletta [Malta]	3-1	3-1
Dinamo Bucarest [Rom]	Cagliari [illegible]	3-2	[illegible]

COPPA CAMPIONI

Detentore MARSIGLIA
Finale 18 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Werder Brema [Ger]	Dinamo Minsk [illegible]	5-2	oggi
Galatasaray [Tur]	Cork [Eire]	2-1	[illegible]
Dinamo Kiev [Ucra]	Barcellona [Spa]	3-1	oggi
Monaco [Fra]	Aek Atene [Gre]	1-0	oggi
Honved Kispest [Ung]	Manchester United [Ing]	2-3	oggi
Glasgow Rangers [Sco]	Levski Sofia [Bul]	3-2	oggi
Aik Stoccolma [Sve]	Sparta Praga [Cec]	1-0	oggi
Linfield [Nor]	Copenaghen [Dan]	3-0	oggi
Lech Poznan [Pol]	Gerusalemme [Isr]	3-0	oggi
Helsinki [Fin]	Anderlecht [Bel]	0-3	oggi
Akranes [Isl]	Feyenoord [Ol]	1-0	oggi
STEAUA BUCAREST [Rom]	Zagabria [Cro]	1-2	3-2
Rosenborg [Nor]	Vienna [Aus]	3-1	oggi
Porto [Por]	Floriana [Mal]	2-0	oggi
Riga [Let]	Sparta Mosca [Rus]	0-5	oggi
Aarau [Svi]	Milan [Ita]	0-1	oggi

COPPA COPPE

Detentore PARMA
Finale 4 maggio 1994

PRIMO TURNO		AND.	RIT.
Cska Sofia [Bul]	Balzers [Lie]	8-0	oggi
Real Madrid [Sp]	Lugano [Svi]	3-0	oggi
Torpedo Mosca [Rus]	HAIFA [Isr]	1-0	1-3
Kosice [Slov]	Besiktas [Tur]	2-1	oggi
Panathinaikos [Gre]	Shelbourne [Eire]	3-0	oggi
Odense [Dan]	Arsenal [Ingh]	1-2	oggi
Universitatea C. [Rom]	Hanvar Thorsh [Faroe]	4-0	oggi
Innsbruck [Aus]	Ferencvaros T. [Ungh]	3-0	oggi
STANDARD LIEGI [Bel]	Cardiff [Gal]	5-2	3-1
Nicosia [Cipro]	PARIS ST. GERMAIN [Fra]	[illegible]	0-2
Hajduk Spalato [Cro]	Ajax Amsterdam [Ol]	1-0	oggi
Lillestroem [Nor]	Torino [Ita]	0-2	oggi
Benfica [Port]	Katowice [Pol]	1-0	oggi
Leverkusen [Ger]	Brno [Cec]	2-0	oggi
Degerfors [Sve]	PARMA [Ita]	1-2	0-2
Valur [Isl]	Aberdeen [Sco]	0-3	oggi

DUE IN DIFESA UNA [illegible]

La Lazio va in campo a Plovdiv anche per scacciare gli incubi del campionato

Zoff, Bulgaria [illegible] ricostituente

Ma Cravero è ottimista: ci basterà il coraggio

PLOVDIV
DAL [illegible] INVIATO

Plodiv, un esame? «Sì, di volontà, [illegible] professionalità»: Zoff guarda a Cagliari con distacco, le streghe possono tornare sulla [illegible] panchina solo nell'improbabile caso di una disfatta, qui in Bulgaria. Anche l'esperto Cravero [illegible] nasconde l'ottimismo: «Senza Signori, Gascoigne, Doll [illegible] Fuser siamo [illegible] squadra normale. Ma il Plovdiv non [illegible] certo una grande. Basteranno concentrazione e coraggio».

In campionato 5 punti in 6 partite, tre gol fatti e sei subiti. Una tristezza, se continua così i cento miliardi investiti da Cragnotti se ne [illegible] davvero in fumo. La società laziale [illegible] incassando delusioni con stile d'altri tempi. La Lazio perde? Pazienza, vincerà quando torne[illegible] [illegible] campo gli infortunati. Cioè dopo la sosta della Nazionale. Quando, se [illegible] andata male [illegible] Milano, il distacco dalle [illegible] alte potrebbe toccare i sei punti. Insomma una terribile rincorsa all'Uefa.

Per fortuna [illegible] [illegible] Plovdiv che, malgrado le dichiarazioni ottimistiche dei bulgari, dovrebbe fare la parte della vittima. L'allenatore Vuzov parte con una formazione d'attacco, due punte, [illegible] Sadakov, il fantasista, appena dietro. L'ammassata [illegible] centrocampisti presentata all'Olimpico è solo un ricordo. Di buon auspicio, dice Vuzov, il 3-0 appena rifilato allo Spartak.

Ma in casa biancazzurra queste frasi non sembrano fare grande effetto. Anzi, malgrado gli avvertimenti di Zoff, l'impressione è che i bulgari siano addirittura sottovalutati dai laziali.

«In questi anni [illegible] sono allenato a perdere», cerca la battuta Zoff a chi gli chiede cosa si prova dopo tante vittorie da atleta. L'allenatore laziale sembra sereno, anche se la squadra [illegible] decimata. «Il risultato dell'andata - dice Zoff - è buono, rotondo. Ma attenzione, nel calcio ci sta tutto. Siamo in un momento delicato, mi aspetto la reazione della squadra». La sua panchina è in pericolo? La domanda aleggia inespressa e l'allenatore gioca d'anticipo: «Cragnotti ha ribadito la sua fiducia in me, in tutti. Ho visto [illegible] partita di Cagliari in tv, quindi...».

Di occasioni da gol la Lazio ne crea tante, il pallone però non finisce quasi mai in rete. Un problema che dovranno risolvere Signori e Boksic. Si [illegible] parla del Marsiglia, dice il tam-tam del Maestrelli, ha già le valigie pronte. Cragnotti farà un piccolo sacrificio in più, pagherà [illegible] conguaglio per avere l'attaccante subito a novembre.

Zoff intanto oggi schiera solo una punta, Casiraghi. Sciurini si rassegni, non è il suo momento. «Quasi tutti giocano con una punta - dice l'allenatore - noi ci siamo costretti dalle assenze». Sulla formazione resta l'incertezza Marcolin-Bergodi (o Negro), un centrocampista o [illegible] terzino. Favorito Marcolin, sarà bene contenere [illegible] centrocampo l'assalto dei bulgari. E se arrivasse subito un gol della Lazio? Zoff si permette un piccolo sorriso: «Magari, sarebbe molto importante».

E se invece andasse male? Se la Lazio uscisse dall'Uefa? Possibilità remota, ma questa di [illegible]ggi è, come dice Cravero, squadra normale. Potrebbe succedere. Allora davvero l'ira di Cragnotti [illegible] scatenerebbe. Per tutti, giocatori e dirigenti. L'immagine in Europa [illegible] un pallino del presidente. Senza pensare poi agli incassi che salterebbero. Ma [illegible] questo è solo fantahorror.

Piero Serantoni

Bagnoli punta su Bianchi

Ritorna nell'Inter a Bucarest dopo un'assenza di nove mesi

BUCAREST
DAL NOSTRO INVIATO

Bagnoli si trasforma in un capo officina. Oggi a Bucarest, [illegible] di clamorosi colpi di scena, collauderà una vettura con il motore rifatto. Innanzitutto chiamerà in causa il turn over, grazie al quale spedirà di nuovo in tribuna l'olandese Jonk, dopodiché sul bancone di prova depositerà un pezzo [illegible] a nuovo, dopo 8 mesi [illegible] estenuanti [illegible] e faticose ricette di riabilitazione: ed ecco Bianchi, l'architetto (del gioco) che [illegible] infortunò a quattro muscoli della coscia sinistra contemporaneamente (primato da Guinness) il 31 dicembre scorso in Inter-Udinese.

Bagnoli pensa [illegible] risolvere i suoi problemi [illegible] l'inserimento di Bianchi, il perno [illegible] al quale batteranno tre pistoni: Shalimov a destra, Fontolan a sinistra e Manicone al fianco. Sull'utilità di Bianchi nessun dubbio, semmai ci [illegible] chiede perché questo richiamo alle armi coincida con una gara internazionale. Non è difficile per Bagnoli spiegare che il «ragazzo, innanzitutto, [illegible] questo riconoscimento come uomo [illegible] come giocatore. E poi un giorno o l'altro dovevo decidermi. Qui partiamo con un discreto vantaggio, 3-1. Il che non significa sottovalutare il Rapid né avere in tasca la qualificazione, poiché basta che segnino [illegible] gol subito per complicarci la vita».

Tutto vero. Ma esiste una realtà che Bagnoli [illegible] solo trasparire. Deluso da Dell'Anno, con la perdita di Berti (ieri è arrivato alla Malpensa dagli Usa proprio mentre l'Inter s'imbarcava per Bucarest: «Sono partito in barella, torno camminando», [illegible] detto sorridendo) e [illegible] l'equivoco irrisolto Jonk-Manicone, il tecnico vede in Bianchi la [illegible] di scampo. Perciò ha fretta di sperimentare il ragazzo.

Per un giorno, dunque, nessuna attenzione per Bergkamp e Sosa (ieri mattina si è presentato all'aeroporto pallido come [illegible] cencio per via di una sbandata sulla Milano-Como [illegible] [illegible] del fondo viscido e una macchia d'olio). Sguardi [illegible] interviste tutte per lui, il redivivo Bianchi. Prima racconta di sé, della [illegible] che «non esiste, mi sento [illegible] in precampionato, il Rapid non dovrebbe essere una montagna da scalare»), poi parla dell'Inter «che ho visto bene con [illegible] Piacenza. Non è Bergkamp-dipendente, l'olandese fa le cose più decisive, come del resto Sosa, [illegible] la squadra ha un [illegible] gioco: le manca solo continuità».

Il clima è sereno, i nerazzurri fiduciosi. Bagnoli prima di tutti. In fondo [illegible] [illegible] essere il castigaromeni: ha già fatto fuori Steaua e Dinamo con il Genoa. [illegible] ora, sotto [illegible] il Rapid.

Angelo Caroli

Bianchi reduce da un grave infortunio muscolare

Valdes, il fango per nemico

Contro la Dinamo serve un gol a Cagliari piove da due giorni

CAGLIARI. Dopo oltre vent'anni tornano a riaccendersi i [illegible] del Sant'Elia per una sfida europea. E' di scena la partita di ritorno tra [illegible] Cagliari e la Dinamo Bucarest. Ai rossoblù, per passare il turno, dopo la sconfitta per [illegible]-2, basta una vittoria p[illegible] 1-0 o 2-1. Sulla carta il compito non appare proibitivo non soltanto per i due gol segnati a Bucarest, ma soprattutto per il fatto che gli uomini di Bruno Giorgi attraversano un buon momento.

L'allenatore, salvo alcune riserve per quanto riguarda i recuperi di Napoli e Moriero, non ha grandi problemi di formazione per cui in campo scenderà la formazione tipo con Matteoli regista e i due attaccanti Dely Valdes e Oliveira a pungere la difesa ospite, apparsa non impenetrabile in occasione della partita di quindici giorni fa. L'unico dubbio per Giorgi potrà essere quel[illegible] della maglia numero [illegible] da affidare [illegible] uno della terna tra Cappioli, Herrera e Allegri.

Al buon [illegible] [illegible] salute della squadra si aggiunge l'altro aspetto positivo che riguarda il morale dei rossoblù, impegnati a farsi valere anche in campo internazionale e fortemente intenzionati a passare il turno. L'uni[illegible] paura potrebbe venire dalle condizioni del terreno di gioco, in quanto sulla città da alcuni giorni piove praticamente senza interruzione.

Per quanto riguarda invece gli avversari del Cagliari, giunti ieri sera [illegible] un volo charter direttamente da Bucarest con [illegible] dubbio degli infortunati Matei e Prunea, appaiono molto caricati non solo dalla vittoria per 3-2 nella partita di andata ma anche dal successo ottenuto in campionato battendo nel derby cittadino i rivali del Rapid per 3-1. Demollari, Mihali e Savu, goleador del derby, si dicono in grado di dare lo stesso dispiacere ai rossoblù di casa. Salvo parere contrario di Valerio Fiori [illegible] della difesa cagliaritana.

Vincenzo Frigo

Tre partite in casa e due fuori: per i campioni d'Italia le luci di San Siro

COPPA UEFA — ITALIA1 ORE 13,20

[illegible] P.		[illegible]
[illegible]	1	MARCHEGIANI
E. DIMITROV	2	NEGRO
E. [illegible]	[illegible]	BACCI
JUMERSKI	4	DI MATTEO
KOSTOV	5	LUZARDI
J. MARINOV	[illegible]	CRAVERO
VASKOV	7	WINTER
KRASTEV	8	DE PAOLA
VUKOEVIC	9	CASIRAGHI
G. DIMITROV	10	[illegible] MAURO
SADAKOV	11	MARCOLIN
Arbitro: BLAREAU (Belgio)		
BOTEV	12	[illegible]
DIMOV	13	BERGODI
MILUTINOVIC	14	SCLOSA
[illegible]ROV	15	SAURINI
IVANOV	16	DI VAIO
All.: VUZOV		All.: ZOFF
ANDATA: 0-2		

COPPA UEFA — [illegible] ORE 17,55

Rapid B.		Inter
TOADER	[illegible]	ZENGA
STANCIU	2	BERGOMI
[illegible]	3	TRAMEZZANI
GUZUN	[illegible]	BIANCHI
VAMESU	5	A. PAGANIN
IOVAN	6	BATTISTINI
BEALCU	7	SHALIMOV
ZAMFIR	8	MANICONE
TIRA	9	SOSA
KIRITA	10	BERGKAMP
VOINEA	11	FONTOLAN
Arbitro: UILEMBERG (Olanda)		
DIAC	12	ABATE
MOTROC	13	M. PAGANIN
PAVEL	14	FESTA
ANDRASI	15	DELL'ANNO
[illegible]	16	ORLANDO
All.: PUSKAS		All.: BAGNOLI
[illegible]: 1-3		

[illegible] — [illegible] ORE 20,25

Milan		Aarau
[illegible]	1	HILFIKER
TASSOTTI	2	KILIAN
A. ORLANDO	3	D. WYSS
DE NAPOLI	4	WEILLER
COSTACURTA	5	STANCH
BARESI	6	HELDMANN
LAUDRUP	7	ROMANO
BOBAN	8	HERMANN
[illegible]	[illegible]	ALEKSANDROV
DONADONI	10	T. WYSS
[illegible]	11	RATINHO
[illegible]ro: BATTA' (Francia)		
IELPO	12	DOSSEGGER
GALLI	13	RENGGLI
CARBONE	14	MARKOVIC
ERANIO	15	GRATWOHL
MASSARO	16	
All.: CAPELLO		All.: FRINGER
ANDATA: 1-0		

COPPA UEFA — [illegible] ORE 20,25

Cagliari		Dinamo B.
FIORI	1	MUSTA
VILLA	[illegible]	KADAR
PUSCEDDU	3	MIHALI
BISOLI	4	GROZAVU
ALOISI	5	PANA MARIEL
FIRICANO	6	PANA COSTEL
MORIERO	7	COSTANTINOVICI
HERRERA	8	SAVU
VALDES	9	MOLDOVAN
MATTEOLI	[illegible]	TANASE
OLIVEIRA	11	DEMOLLARI
Arbitro: HARREL (Francia)		
DI BITONTO	12	PRUNEA
BELLUCCI	13	MATEI
SANNA	14	PUSCAS
CAPPIOLI	15	MILITARU
ALLEGRI	16	SAVA
[illegible]: GIORGI		All.: HALAGIAN
ANDATA: 2-3		

COPPA COPPE — RAI1 ORE 22,20 (diff.)

Torino		Lillestroem
GALLI	1	GRODAS
MUSSI	2	SCHILLER
[illegible]	[illegible]	BJARMANN
GREGUCCI	[illegible]	BERNTSEN
DELLI CARRI	5	BERGDOLMO
FUSI	6	PEDERSEN
COIS	7	BOHINEN
FORTUNATO	8	T. GULBRANDSEN
SILENZI	9	KARLSSON
VENTURIN	10	MCMANUS
POGGI	11	MJELDE
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
PASTINE	[illegible]	KROGSTAD
CARBONE	13	SOGNNAES
SINIGAGLIA	14	SUER
[illegible]	[illegible]	BJERKELAND
SESIA	16	R. [illegible]
All.: MON[illegible]		All.: HOFF
ANDATA: 2-0		

E il Milan chiude il conto svizzero

Il pericolo maggiore? L'arbitro è di Marsiglia...

MILANO. «Guai ad andare in campo convinti di aver già passato il turno. L'Aarau per quanto ha fatto all'andata è una formazione da temere. Per fortuna a favore degli svizzeri questa volta non ci sarà il disastrato campo sul quale ci hanno fatto giocare e che l'Uefa [illegible] poi scartato». Così Capello introduce il discorso sul Milan che stasera affronta i campioni elvetici, già battuti con un gol [illegible] Papin, nel ritorno del primo turno di Coppa Campioni a S. Siro. Ma l'argomento Aarau viene liquidato subito, come la designazione dell'arbitro, il marsigliese Battà, che in te[illegible] potrebbe voler vendicare l'esclusione dell'OM a favore del Milan. «Un motivo in più per stare tranquilli in campo - replica Capello - [illegible] non parliamo di vendette trasversali».

Alle porte ci sono altri grandi impegni per il Milan, dalla Supercoppa all'Intercontinentale. Il tecnico vorrebbe non parlarne, poi ribadisce che «tutto il Milan è soddisfatto di partecipare a queste sfide anche se la trasferta a Tokyo del 12 dicembre e il conseguente rinvio della partita di campionato [illegible] l'Udinese [illegible] costringerà a ridurre le vacanze di Natale per il recupero. Papin dice che è ingiusto mandare il Milan? E' la Fifa che vuole così, [illegible] ci adeguiamo. Il Marsiglia in questo momento [illegible] è degno di rappresentare il calcio europeo. Supercoppa in partita unica all'estero? Non c'è tempo per trasferte lunghe e stressanti». Poi Capello prende di mira i critici che giustificano i punti finora conquistati in campionato con il calendario favorevole: «Quando abbiamo incontrato l'Atalanta era in buona forma, e domenica la Cremonese [illegible] già 5 punti in classifica, non era [illegible] formazione di coda. Giocare in questo momento con le neopromosse è difficile perché non hanno ancora grossi problemi di classifica e [illegible] di mettere in difficoltà l'avversario senza timori. Non abbiamo affrontato nessuna pretendente al titolo? Siamo pronti anche a questo».

Capello poi annuncia che stasera giocherà Laudrup sulla fascia d[illegible] con Papin e Simone in attacco e Boban probabilmente [illegible] coppia con De Napoli a centrocampo. Una decisione che l'ex viola commenta così: «Spero che ci sia spazio per [illegible] anche in campionato perché non voglio fare la fine del Boban dell'anno scorso. Soltanto giocando posso migliorare l'intesa con i compagni».

L'Aarau è arrivato ieri a mezzogiorno in pullman con soli 15 giocatori. Al seguito pochissimi tifosi mentre il Milan [illegible] di averne molti perché i [illegible] mila abbonati hanno diritto all'ingresso gratuito. I biglietti venduti sono per ora solo mille.

Nino Sormani

[illegible]

Partite mute in tv, salvo la Lazio

Lo sciopero indetto per [illegible] dalla Federazione Nazionale della Stampa interesserà in modo particolare gli appassionati del calcio ai quali la giornata di ritorno del primo turno delle Coppe europee ha riservato un'ampia parte della programmazione: cinque le partite in palinsesto, inizio alle 13,30 [illegible] la Lazio e conclusione a mezzanotte passata con il Torino. Le immagini [illegible] tutte le gare che vedono impegnate formazioni italiane andranno regolarmente in onda all'orario stabilito [illegible] saranno senza commento causa l'astensione dal lavoro che interessa naturalmente anche i telecronisti. [illegible] sarà però un'eccezione, che riguarda il confronto che la Lazio disputa nel primo pomeriggio in Bulgaria contro il Lokomotiv di Plovdiv. Come di consueto, la direzione di Italia 1 aveva affidato il servizio a una coppia [illegible] commentatori, nella fattispecie il telecronista Bruno Longhi spalleggiato dall'allenatore Massimo Giacomini. Proprio per questo l'«audio» è garantito perché, se il primo aderisce allo sciopero dei giornalisti, il commento delle fasi dell'incontro verrà infatti demandato [illegible] tecnico, ovviamente [illegible] alla protesta.

Silenzio assoluto, invece, per quanto riguarda [illegible] radio che - a causa dello sciopero - non avrà la possibilità di effettuare collegamenti con i campi sui quali si svolgono gli incontri.

Coppa Sabatini

Chiappucci [illegible] sprint vincente

PECCIOLI. Chiappucci, finalmente. Dopo la delusione di Oslo [illegible] andato disperatamente alla caccia di un successo: nel Giro del Veneto, in Catalogna poi nei Giri di Lazio ed Emilia, collezionando però solo piazzamenti. Aveva dovuto accontentarsi di vincere la cronoscalata della Futa. Anche a Baden Baden, in coppia con il campione iridato dell'inseguimento Boardmann, si era piazzato al posto d'onore, dietro Fondriest-Bugno.

Così Chiappucci ha aspettato la Coppa Sabatini di Peccioli, affollata di campioni italiani e [illegible]ieri, dove è stato protagonista di una [illegible] di attacchi che hanno alzato la media e frantu[illegible] il plotone sin dalle battute iniziali. Oltre metà gara ha [illegible]che tentato l'impresa solitaria sulla salita di Terricciola, fuggendo per circa 35 km [illegible] 1' di vantaggio, poi quando è stato ripreso ha saputo rispondere a Bottaro, Furlan e Ugrumov, che [illegible] riusciti ad involarsi nella fase conclusiva, ricca di salite.

Il finale è stato bellissimo: il tenacissimo Dario Bottaro (26 [illegible], padovano di Cartura, pupillo [illegible] Argentin), dopo essere stato agguantato una prima volta, ci ha riprovato sull'ultima [illegible] ma è stato infilzato sul traguardo dallo scatto di Chiappucci, in mezzo a troppe moto-tv che hanno rischiato di falsare l'esito della corsa.

La vittoria del varesino è più che legittima, [illegible] [illegible] altro per l'ammirevole combattività del «diablo», assecondato [illegible] solo Furlan nella rincorsa a Bottaro. Chiappucci arriva così a quota 10 successi nel '93 e si candida per il Giro di Lombardia, traguardo cui tiene molto. Tra i favoriti anche Furlan e Bottaro. La settimana piemontese-lombarda praticamente concluderà la stagione agonistica su strada.

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Chiappucci (Carrera) 203 km in 4h33', media 44,580; 2. Furlan (Ariostea); 3. Ugrumov (Mecair); 4. Bottaro; 5. Zanini a 15"; [illegible]. Gotti; 7. Bobrick; 8. Citracca; 9. Bartoli; 10. Faresin.

SPORT FLASH

Il sindaco [illegible] Cagliari [illegible] «caso» Scopigno

Sulla mancata commemorazione di Manlio Scopigno durante Cagliari-Lazio, il sindaco del capoluogo sardo, Gaetano Giua, [illegible] detto: «Grave caduta di stile [illegible] ricordare Scopigno e incolpare poi il Comune».

Boxe: [illegible] tenta il [illegible] Wbo

Stasera a Pesaro (tv su Raiuno alle 23,15) il marchigiano Andrea Magi tenta di strappare il Mondiale dei mediomassimi Wbo a Leonzer Barber (Usa).

Le [illegible] impegnate [illegible] Coppe di basket

Euroclub (ex Coppa Campioni): Buckler [illegible] al girone finale; domani Usk Praga-Benetton Tv, Fidefinanz Bellinzona-Clear Cantù (senza Bosa, fermo 2 mesi per una frattura al piede destro). Coppa Korac: Recoaro [illegible] (detentore) e Scavolini Ps al 3° tur[illegible] oggi Megabike Neuchatel-Stefanel Ts, Tam Dus Maricom (Slovenia)-Viola Reggio Calabria. Coppa Campioni donne: domani Usk Praga-Comense. Coppa Ronchetti: oggi Maribor-Famila Schio e Myjava-Ahena Cesena; domani Minsk-Vivo Vi.

Volley: Italia ko agli Europei donne

BRNO. Agli Europei azzurre battute (3-2) dalla Bulgaria (15-5, 10-15, 15-9, 7-15, 15-6) e quasi escluse dalle semifinali. Oggi con la Lettonia dovranno vincere con largo margine.

Tennis: Pozzi avanza a Basilea

Torneo indoor [illegible] Basilea (800 mila dollari), 1° turno: Pozzi-Simian 3-6, 6-2, 7-5. L'altra notte, agli Internazionali di Sicilia, Pescosolido-Novacek 1-6, 6-3, 6-4.

Coppa Italia Primavera per Juventus e Torino

Oggi secondo [illegible] di Coppa Italia Primavera, con Juventus-Cagliari al Combi (ore 15) e Como-Torino. Domani sera (ore 20,30) andata del secondo turno di Coppa Italia Dilettanti (fase regionale): Ivrea-Trino, Rivarolese-S. Maurizio, La Chivasso-Eureka Settimo, Ebe Alpignano-Chieri, Borgaro-Rivoli, Piobesi-Lucento. Ritorno il 14 ottobre.

Settembre è tutto un Progetto.

Settembre, si riparte. E Progetto vi dà subito un buon motivo per ripartire con entusiasmo a bordo di una nuova Fiat: tassi d'interesse ridotti al minimo, anzi a zero. Vale a dire che potete scegliere l'auto o il veicolo commerciale Fiat che preferite e pagarli comodamente in 2 anni, grazie ad un finanziamento Sava a **interessi zero** fino a 20 milioni. 5 milioni per la Cinquecento, 7 per la Panda, 12 per la Uno, 14 per la Tipo, 16 per la Tempra e 20 per la Croma. E poi ancora, sempre a tasso zero, 7 milioni per la Panda Van, 12 per la Uno Van, 14 per il Fiorino, 16 per il Marengo, 20 per Talento e Ducato e addirittura 30 per Ducato Maxi e Ducato 4x4.

OPPURE FINO A
20 MILIONI
IN 48 MESI
AL TASSO DEL 9%

ESEMPIO

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 16.1[illegible]	
QUOTA CONTANTI L. 2.419.0[illegible]	
IMPORTO DA FINANZIARE L. 12.000.000	
	TASSO ZERO
NUMERO RATE	24
IMPORTO RATA MENSILE	L. 500.000
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.	0%
T.A.E.G.	2,02%

UNO S 1.0 5P

PREZZO CHIAVI IN MANO L. 16.1[illegible]	
QUOTA CONTANTI 15% L. 2.419.0[illegible]	
IMPORTO DA FINANZIARE L. 13.7[illegible]	
	TASSO 9%
NUMERO RATE	48
IMPORTO RATA MENSILE	L. 341.6[illegible]
SPESE PRATICA	L. 250.000
T.A.N.	[illegible]
T.A.E.G.	10,4[illegible]%

Escluse imposte ARIET e IPA
* T.A.N. = Tasso Annuo Nominale
** T.A.E.G. = Indicatore del costo totale del credito

Volete prendervela ancora più comoda? Nessun problema, vi basterà versare solo il **15%** del prezzo chiavi in mano e approfittare di un finanziamento Sava **fino a 20 milioni in 4 anni al tasso annuo del 9%.**

11.483.000

Fino al 30 settembre da Progetto c'è un ottimo motivo anche per ripartire alla grande a bordo di una nuova Uno: riduzione di 2 milioni sul prezzo di listino chiavi in mano. E in più, se nel '94 deciderete di cambiarla con una nuova Fiat, la vostra Uno sarà valutata allo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa. Esempio: la Uno Fire 1.0 3p costa L. 13.483.000**. Con la riduzione sarà vostra per 11.483.000. E se l'anno prossimo deciderete di passare ad una nuova Fiat, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.689.000.

Il contratto alla luce del sole

Ma le proposte Progetto di settembre non sono finite. Per voi i modelli personalizzati Progetto, come l'esclusiva Cinquecento, i finanziamenti pensati su misura per le vostre esigenze e un'esposizione di auto usate dove non c'è che l'imbarazzo della scelta.

La nuova stagione automobilistica inizia da Progetto. Salite a bordo, conviene.

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria

TORINO	TORINO	TORINO	TORINO	CAMBIANO	CHIERI
C.SO PESCHIERA, 265	C.SO RACCONIGI, 141	VIA NIZZA, 187	C.SO REG. MARGHERITA, 21	STR. NAZIONALE, 20	C.SO TORINO, 17
TEL. (011) 332727	TEL. (011) 3852534	TEL. (011) 6633040	TEL. (011) 885400	TEL. (011) 9457200	TEL. (011) 9423444

LA STAMPA
TORINO

Da venerdì il codice della strada consente limiti di velocità differenziati

Traffico, un colpo d'acceleratore

Anche ai 70 l'ora (si attende l'ordinanza)

In città ai 70 chilometri orari. Lo prevede il nuovo piano del traffi[illegible] alla voce «differenziazione dei limiti di velocità». Che in pratica significa più libertà sui grandi corsi [illegible] maggiore attenzione nelle strade strette [illegible] centro, dove un cartello ci avvertirà di non superare i 30 all'ora.

La cartina a fianco traccia alcune ipotesi delle vie interessate all'innalzamento [illegible] limiti. Perché di ipotesi si tratta, in attesa di ordinanze che dovranno tradursi in una nuova segnaletica. Ma un fatto è certo: dal 1° ottobre, ossia [illegible] venerdì, [illegible] codice della strada consentirà alle amministrazioni [illegible] derogare alla tradizionale barriera dei 50 l'ora, che ci accompagna da decenni e fu pensata per veicoli con prestazioni meno brillanti.

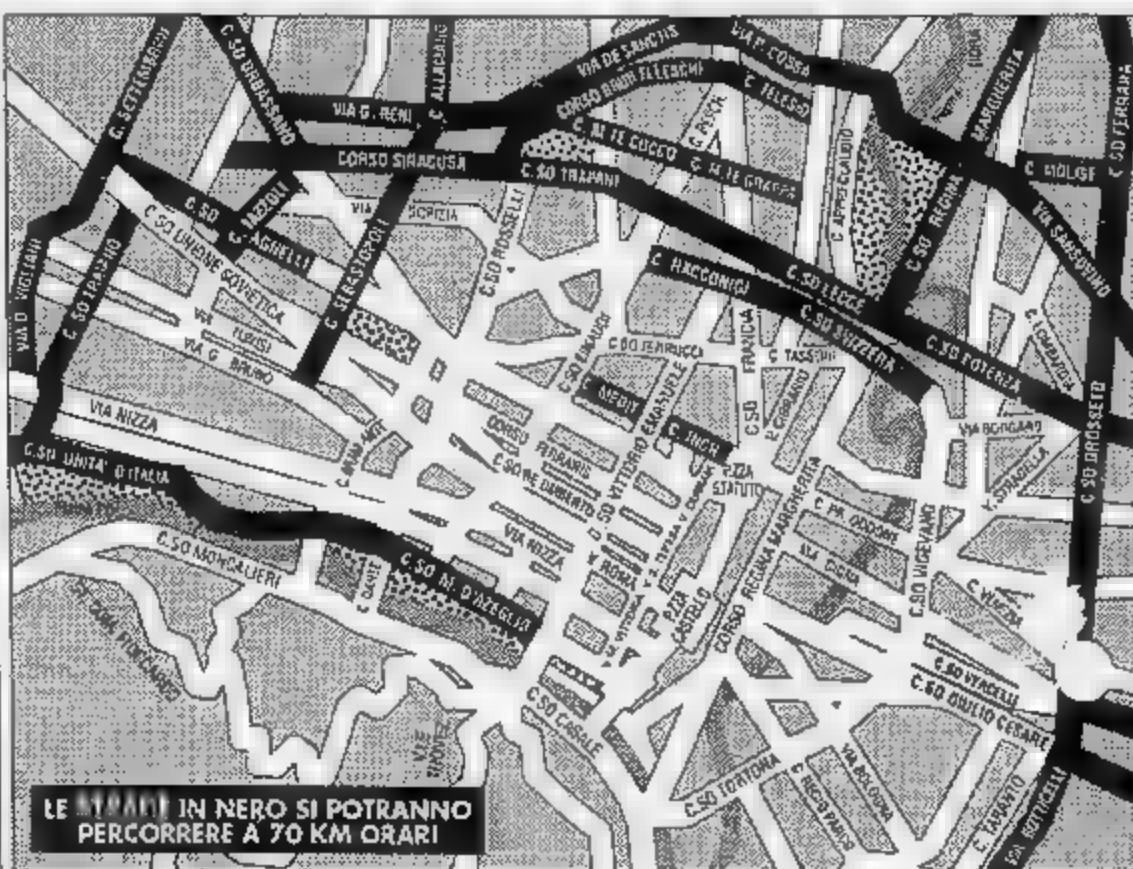
La legge ammette una maggior velocità in presenza di strade [illegible] prima categoria, con almeno due corsie per ogni senso di marcia. Ma soprattutto con [illegible] spartitraffico che separi fisicamente le carreggiate. Questa condizione [illegible] rispettata in numerose vie torinesi, o comunque in tratti di esse: da [illegible] Unità d'Italia a corso Grosseto, da [illegible] Tazzoli a via Guido Reni. Ma non in corso Moncalieri, tanto per fare l'esempio di una arteria abbastanza larga per invogliare alla velocità ma priva dei supporti per la sicurezza.

Si potrà sorridere sui nuovi limiti, [illegible] dire che la porta della stalla si chiude quando i buoi sono fuggiti da un pezzo. E' vero, la barriera dei [illegible] l'ora è ampiamente superata in buona parte del territorio cittadino. Il [illegible] settembre, in corso Moncalieri, i vigili hanno eseguito un controllo notturno. Risultato: «Abbiamo fermato [illegible] auto e ritirato 28 patenti» ricorda Sergio Zaccaria, vicecomandante del corpo. Il giorno prima, di pomeriggio, analoga operazione in strada dell'Aeroporto: 24 patenti ritirate su 26 esibite dai conducenti. Era un venerdì 17, d'accordo: ma i due «superstiti» erano un ragazzo col foglio rosa [illegible] un medico che accorreva per un'emergenza.

Il ritiro della patente scatta quando la soglia massima è superata di 40 chilometri. Se si aggiunge una «tolleranza» del 5 per cento disposta dal comando tori[illegible] ecco che le auto fermate viaggiavano tutte oltre i 92 chilometri l'ora. Un paio si avvicinavano ai 130.

Facciamo un po' d'ordine. Og[illegible] da 51 a 61 chilometri l'ora scatta la multa di 50 mila lire; da 61 a 90 la sanzione è di 200 mila lire; oltre i 90 si passa a mezzo milione più ritiro della patente. In futuro queste barriere [illegible] elevate rispettivamente [illegible] 71, 110 e oltre 110 chilometri orari. Vincenzo Monna, responsabile dei vigili torinesi, [illegible] le mani avanti: «Innanzitutto dovremo decidere le strade interessate. E poi non [illegible] dimenticato che resta [illegible] vigore l'articolo del codice sulla velocità pericolosa, che obbliga i conducenti a moderare la [illegible] in presenza di situazioni particolari. E questo indipendentemente dai segnali stradali, dalle [illegible] corsie e dagli spartitraffico».

Più libertà, dunque: «E' la filosofia di tutto il piano» dice l'as[illegible] Franco Corsico. Con [illegible] promessa: aumenteranno i controlli, soprattutto [illegible] all'uscita dalle discoteche. Lungo le strade di Torino [illegible] 90 persone l'anno, una ogni 4 giorni. Una strage percepibile soltanto quando, a dicembre, si fanno conti e le vite diventano statistica. Ma i verbali per eccesso di velocità [illegible] stati 1238 dal 1° gennaio al 30 giugno. Ancora troppo pochi.

Giampiero Paviolo

Previsioni rispettate

[illegible] gettito [illegible]

Ammontano a 110 miliardi gli introiti della prima rata dell'Ici che [illegible] Stato trasferirà al Comune di Torino. Una cifra che i dirigenti del settore Imposte e Tasse giudicano soddisfacente: «Siamo nelle previsioni iscritte a bilancio». A consuntivo nelle casse di Palazzo civico dovrebbero entrare 245 miliardi. Altri 135 sono attesi con [illegible] seconda rata di dicembre, quando i contribuenti dovranno versare il 55 per cento del totale (al 45 per cento hanno già provveduto nei mesi scorsi): «Riteniamo che chi ha già pagato una volta faccia altrettanto la seconda».

L'aliquota fissata dall'amministrazione era stata del [illegible] per mille sul valore catastale. Il 4 per mille andrà allo Stato, che si limiterà a restituire la media degli ultimi tre versamenti Invim (69 miliardi a Torino). L'altro 2 per mille andrà al Comune, che nel mese di novembre dovrà fis[illegible] le aliquote per [illegible] 1994.

Contestano il preside e chiedono più fondi per migliorare i laboratori

Il Volta occupato dagli studenti

Per le magliette con il distintivo del liceo

I ragazzi del Volta in corteo alzano come bandiera la maglietta della contestazione

Gli studenti del liceo scientifico Volta di via Juvarra ieri hanno occupato l'istituto [illegible] i tagli delle classi (che non toccano la loro scuola) e per una maglietta. L'atmosfera si è surriscaldata alle 10 quando i ragazzi sono stati invitati a uscire perché i docenti si riunivano per l'assemblea sindacale. [illegible] fatto assemblea anche noi - dicono i gi[illegible] -, il preside ha cercato di impedircelo». Al preside avrebbero voluto chiedere perché ha speso milioni per distribuire una [illegible]glietta [illegible] il distintivo della scuola, mentre i laboratori sono in degrado e la biblioteca è impraticabile». Contestano il contributo annuale passato da 50 [illegible] mila lire.

Il preside Ciccino Cuscunà ribatte: «Protesta scandalosa, falso problema. L'acquisto delle magliette, 6-7 mila lire l'una, con il distintivo della scuola, è stato deliberato dal consiglio di istituto». Gli studenti prosegui[illegible] la protesta per sollecitare miglioramenti nell'istituto e, insieme ad altre scuole e agli insegnanti, contesteranno la manovra del ministero.

A proposito [illegible] tagli il presidente dell'associazione presidi Mario Perrini e il delegato nazionale Marco Masuelli rispondono al provveditore: «I presidi sanno per esperienza quotidiana sulla propria pelle che i miracoli [illegible] si fanno. Hanno dimostrato senso di responsabilità facendo ini[illegible] le lezioni. Il provveditore dovrebbe sapere che, [illegible] difficile decidere un taglio, non lo è di [illegible] giustificare [illegible] scelte [illegible] fronte a studenti e famiglie. I presidi non temono l'autonomia. Ciò che rattrista e talora indigna è l'impossibilità di praticarla fin [illegible] per fare funzionare meglio la scuola». [m. val.]

Scuola chiusa, due arrestati

La sede della scuola «Poliware» in via San Quintino dove si tenevano i corsi per programmatori di computer

Volete lavoro? Allievi truffati

La scuola offriva corsi per programmatori di computer e l'illusione di un lavoro sicuro. Spacciandosi per un centro riconosciuto sia dall'ufficio di collocamento sia dalla Regione Piemonte, ha truffato centinaia di giovani in attesa di occupazione. I giovani adesso fanno la coda sulle scale che portano agli uffici della polizia presso la procura della pretura, in via Conte Verde 1. Sfilano ragazzi e ragazze raggirati. Marianna Fruci, 20 [illegible], ha appena firmato il verbale [illegible] denuncia: «Ho pagato un milione e 600 mila di iscrizione, convinta [illegible] dopo 3-4 mesi sarei [illegible] da un'importanza azienda. Che mascalzoni».

Elzio Seri e [illegible] Brunetti arrestati, [illegible] sigillata

Ingressi [illegible] finestre della s[illegible]la, la Poliware (ex Cil) di via San Quintino 44, sono chiusi con i sigilli dell'autorità giudiziaria. Quando l'altro giorno la polizia ha fatto irruzione, [illegible] ordine [illegible] sostituto procuratore Onelio Dodero, un socio e [illegible] collaboratore dell'istituto stavano facendo firmare un contratto a un allievo. Truffa aggravata, flagranza di reato. I due sono stati arrestati. Sono Elzio Seri, 42 anni, [illegible]rso Montecucco 11, e Mario Brunetti, 53, via Paris 1. Per il primo è st[illegible] decisa la [illegible] degli arresti domiciliari; al secondo è stato imposto l'obbligo della f[illegible].

E le indagini continuano. Si scava nella vita del titolare della scuola, Nicola Mocciola, 45 anni, via Chatillon [illegible], e di quanti - [illegible]ci, collaboratori, insegnanti - in questi anni hanno speculato [illegible] gente, che pur di trovare impiego, [illegible] disposta a ogni sacrificio. Raccontano Amalia De Vitis e Sabrina Carrera, 19 e 21 anni: «Il giorno che abbiamo ricevuto quella cartolina con i timbri (falsi ndr) [illegible] Regione e collocamento, abbiamo creduto di sognare».

Il titolare della Poliware e i suoi collaboratori si difendono, negano la truffa e [illegible] la loro buona fede. Ma la verità sta emergendo in tutta chiarezza dagli accertamenti compiuti dagli agenti della polizia presso la pretura, diretti dalla dottoressa Graziella Drago. I responsabili della scuola di via San Quintino non erano sprovveduti, ma professionisti dell'odiosa truffa contro giovani disoccupati.

A carico di Elzio Seri e Mario Brunetti esiste un procedimento in corso presso [illegible] magistratura di Genova. Prima [illegible] trasferirsi a Torino, i due avevano truffato altre decine di giovani nel capoluogo ligure. Scoperti, hanno pensato di poter riprendere l'attività in Piemonte. «Raccontavano che i nostri nomi sarebbero stati inseriti in una banca dati in contatto [illegible] imprese all'Italia [illegible] all'estero» dicono gli studenti. Sono rimasti con due pezzi [illegible] carta in [illegible]: le copie del contratto e del verbale di denuncia. [g. a. p.]

Alla Manifattura tabacchi un vecchio regolamento interno lo consente, ora i lavoratori protestano

L'operaio [illegible] lo [illegible]

Ritira i rifiuti dalla casa del dirigente

La sede della Manifattura tabacchi è in [illegible] Regio Parco

C'è da depositare nel [illegible] la spazzatura di casa del dirigente [illegible] della sua famiglia (moglie e due figli) e l'operaio - ubbidiente all'ordine che gli viene imposto - [illegible] dal suo luogo di lavoro, entra nell'androne di una [illegible] a fianco dell'opificio, prende il sacchetto, esce di nuovo in strada, la getta nel [illegible] e torna al [illegible] posto di lavoro. Succede alla Manifattura tabacchi, in corso Regio Parco.

[illegible] fatto è venuto alla luce, dopo anni di timoroso silenzio, nel corso di un'assemblea dei lavoratori della Manifattura, [illegible] sciopero da [illegible] settimana (un'ora al giorno) per i sempre più difficili rapporti tra sindacati e azienda. Un operaio [illegible] il timore e rompe [illegible] tacita regola del «si [illegible] e si fa, ma non si dice».

Un [illegible] di orgoglio ha la meglio sul pudore [illegible] l'uomo si domanda - e domanda [illegible] colleghi - se sia giusto [illegible] utilizzato per incombenze che con [illegible] produttività dell'azienda c'entrano nulla. La denuncia dell'operaio trova il consenso di tutti i lavoratori: il re [illegible] nudo, ora [illegible] «sanno» tutti.

I sindacati, però, non possono fare altro che allargare le braccia. Spiega Lionel Lingua, delegato Cgil: «E' vero, gli operai [illegible] turno vengono utilizzati per portare via la spazzatura dall'alloggio demaniale del dirigente amministrativo. Le norme interne lo consentono e il dirigente in questione [illegible] compie alcun abuso, ma si avvale del regolamento. Certo, ci [illegible] altri che non vogliono approfittare [illegible] queste norme antiquate». Tutto dipende, lascia intendere il sindacalista, dalla sensibilità [illegible] buon gusto delle persone, qualità non previste dal regolamento [illegible] del 1928.

Il dirigente in questione, Onesto Biagio Mosca, preferisce non approfondire l'argomento: «La motivazione dello sciopero dei dipendenti - afferma - è di tutt'altra natura. Questo fatto è emerso nel corso dell'assemblea [illegible] non [illegible] tra i problemi in discussione».

Certo è che alla Manifattura tabacchi la classe dirigente, a sentire i sindacati, [illegible] appare molto sensibile [illegible] problemi dei lavoratori. Da giovedì scorso gli operai scioperano un'ora al giorno per protesta nei confronti del direttore dello stabilimento, accusato [illegible] atteggiamento poco propenso alla discussione. Secondo Cgil, Cisl e Uil da molto tempo «il diretto[illegible] scavalca il sindacato e lo convoca solo perché avalli decisione già prese». I sindacati si sono allora rivolti alla direzione centrale. Spiega Lingua: «Da Roma [illegible] hanno risposto che in settimana arriverà a Torino un supervisore per verificare che cosa [illegible] dendo. Nell'attesa abbiamo sospeso lo sciopero».

Enzo Bacarani

IL CONTE VERDE

LE SORPRESE NON FINISCONO MAI

Si pensava che l'ultimo residuo di servitù fosse caduto dopo che nell'esercito l'ufficiale perse il diritto di usare l'attendente come domestico. Invece si scopre che la servitù vige ancora alla Manifattura tabacchi. Stupisce che ne fossero a conoscenza i sindacati e non siano intervenuti per farla cancellare. Portar via un sacchetto di immondizie è [illegible] lavoro con pari dignità di qualsiasi altro, ma è umiliante quando diventa «corvée» imposta per stanca ubbidienza a consuetudini feudali.

La Regione presenta a Roma i «conti» del disastro in Canavese, Ossola e Alessandrino

Il dopo-alluvione costa mille miliardi

Molti acquedotti ancora a rischio

Mille miliardi: è questa la stima di larga massima dei danni provocati dal nubifragio e comunicata ieri dalla Regione al Governo impegnato a preparare una legge speciale per la ricostruzione. «Ho parlato ora [illegible] i sottosegretari Maccanico e Riggio» ha detto, poco dopo le 13, il presidente della giunta Brizio al consiglio regionale. «Anche la competente commissione della Camera - ha aggiunto Brizio - ha fatto sua la nostra proposta di proclamare lo [illegible] di calamità naturale». Venerdì, per fare il punto della situazione, arriverà a Torino il ministro dei Lavori pubblici, Merloni.

L'emergenza non è ancora terminata come conferma il responsabile del settore geologico della Regione, dottor Coccolo: «In provincia di Torino riteniamo di poter ripristinare i collegamenti con Groscavallo, in Val di Lanzo, venerdì o sabato. Per Ribordone, nell'omonima Valle, occorreranno [illegible] decina di giorni, mentre per Ronco e Valprato, in Val Soana, è ancora impossibile fare previsioni».

L'acqua potabile è sempre vietata per i 50 mila abitanti [illegible] Ivrea [illegible] dei Comuni di Banchette, Salerano, Samone e Pavone. L'approvvigionamento è assicurato da autobotti dei vigili del fuoco. In altri undici Comuni dell'Eporediese (Caravino, Carema, Cossano, Maglione, Parella, Quassolo, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Tavagnasco, Vestignè e Vistrorio) bisogna far bollire l'acqua prima di utilizzarla.

Il consiglio regionale ha dedicato l'intera seduta di ieri ai disastri dell'alluvione. E sono prevalse le polemiche. Gli unici apprezzamenti sono andati alla minuziosa e tempestiva relazione dell'assessore alla Difesa del suolo e delle risorse idriche, Marcello Gurino, psi, secondo il quale «una stima precisa dei danni è oggi impossibile. Per i nostri tecnici, comunque, sono almeno il quadruplo dell'alluvione dell'Ossola quando ci furono disastri per oltre 100 miliardi. Ma sono miliardi del '78».

«Nessuna catastrofe, tranne i terremoti, è imprevedibile - ha attaccato la verde Segre - men che meno i guasti che riguardano la gestione del territorio: investire nell'ambiente e nella tutela del territorio permette risparmi futuri enormi». «Per prevenire bisogna programmare - hanno detto i pidiessini Rivalta, Bresso e Bortolin - ma è dall'85 che la Regione ci ha rinunciato». «Perché tanti ritardi nei soccorsi?» si sono lamentati Tapparo, socialista indipendente, e Chiezzi [illegible] Rifondazione secondo il quale «invece di promettere 100 miliardi per la metropolitana di Torino, meglio farebbe Brizio a spendere quei soldi per riparare i danni dell'alluvione».

Velenose le parole di Rivalta: «Che ci facevano gli onorevoli Botta e Morgando nella riunione di ieri in Prefettura? Forse che la Regione ha rinunciato a far sentire direttamente la sua voce con il Governo e ha bisogno di proconsoli?». «Speriamo che non si ripeta la sequenza malgoverno, disastro, malgoverno della ricostruzione, come in Irpinia o nel Belice» gli ha fatto eco Chiezzi.

«La Regione ha partecipato solo a riunioni istituzionali - hanno replicato Brizio e i consiglieri Peano, dc, e Rossa, psi - e tutto ciò che si poteva fare è stato fatto. Ma le difficoltà sono state enormi. Alla riunione con i sindaci in Prefettura abbiamo avuto parole di apprezzamento per l'operato della Regione, compreso il primo stanziamento di 5 miliardi che erano tutti soldi che avevamo in cassa». «E' comunque ora di finirla con la mistica della [illegible]ntagna evocando i "bei tempi" quando i contadini tenevano pulito il sottobosco e curavano i torrenti - ha detto il liberale Marchini - per fortuna dei contadini quei tempi o sono finiti o [illegible] finendo. La Regione deve attrezzarsi per governare questa trasformazione».

Beppe Minello

ARRIVA LA NEVE

Via i margari dagli alpeggi

Dopo la pioggia è arrivata la neve nelle vallate colpite dall'alluvione. E per i margari [illegible] fermi sugli alpeggi a quote fra 1800 e 2200 metri, si accrescono le difficoltà. A Ribordone, dove ieri Sip ed Enel hanno completato i collegamenti di emergenza per telefoni e luce, il sindaco Ugo Donetti e la prefettura hanno [illegible] a punto un piano per trasferire gli animali al fondovalle: «Scatterà sabato prossimo - spiega il sindaco - per superare i tratti di strada franata abbiamo chiesto al Genio militare di realizzare alcune passerelle. Non possiamo pensare di tenere lassù animali e uomini ancora a lungo».

Più difficile il rientro in pianura dagli alpeggi della alta Valsoana: «Se il maltempo ci concederà una tregua, cercheremo di realizzare piste di emergenza a fianco della provinciale distrutta dalla piena del Soana» dicono in prefettura. In aiuto dei margari sono anche accorsi i guardaparco del Gran Paradiso.

Il ponte sull'Orco a Rivarolo (a fianco) crollato venerdì: da tempo il Comune aveva segnalato le condizioni critiche della spalletta che ha ceduto. Sopra il tratto franato sulla linea Torino-Milano: la circolazione dei treni riprenderà, sia pure con limitazioni di velocità, da lunedì prossimo

Troppi crolli annunciati

In Provincia nuove polemiche sui ponti travolti dalla piena

Evento calamitoso eccezionale, prevenzione - dove c'è stata - [illegible] che [illegible]le e, di conseguenza, danni eccezionali. E' questa, in sintesi, l'analisi che maggioranza e opposizione del Consiglio provinciale, in polemica aperta, hanno fatto del nubifragio abbattutosi tra venerdì e domenica nel Canavese e nelle Valli di Lanzo. Non è piaciuto, alle minoranze, il ribattere sull'«eccezionalità delle precipitazioni», come hanno fatto il presidente Ricca e, più ancora, l'assessore alla Viabilità Campia. Il [illegible] è stato gradito l'invito a guardare alla ricostruzione senza alimentare il mugugno e il sospetto.

Soprattutto si vogliono analizzare fino in fondo cause e responsabilità di quanto è accaduto, a partire dai conflitti di competenza tra i vari enti. Ci si domanda, ad esempio, perchè siano state ignorate segnalazioni su possibili problemi al ponte di Rivarolo (fatte prima all'Anas e poi alla Provincia). Oppure perché abbia ceduto la strada, costruita [illegible] poco, presso il ponte Ribes, vicino a Loranzè. Domande imbarazzanti hanno posto i pds Chiabrera e Barbieri anche sul ruolo di presunte manovre sulle dighe di Enel e Azienda energetica, mentre si vuol sapere quanti sindaci hanno emesso in questi anni ordinanze [illegible] pulizia di boschi e greti di torrenti.

E' la gestione complessiva del territorio nel [illegible] della polemica del dopo-alluvione: mancanza di prevenzione, scoordinamento fra enti, previ[illegible] mancata dell'avvicinarsi di una perturbazione eccezionale. Le cose non fatte sono tante: non tutte sono di competenza della Provincia - è ovvio - ma è [illegible] fatto notare come il dialogo fra gli enti che dovrebbero operare per [illegible] salvaguardia del territorio sia inesistente. Inoltre da parte [illegible]l Magi[illegible] del Po si accusa l'«ecologismo selvaggio», che [illegible] permette di imbrigliare i torrenti e impedisce di abbattere alberi [illegible] alveo, mentre gli ambientalisti contestano la «cementificazione delle sponde», che favorisce la formazione [illegible] onde impetuose che nessuna protezione può contenere.

Intanto vanno avanti gli interventi più urgenti per collegare le aree ancora isolate: Groscavallo, Ronco e Ribordone. Il conto dell'«evento eccezionale» per la sola Provincia supera i 25 miliardi e, promessi, ce ne sono per ora sì e no 5 o 6. Una legge speciale è indispensabile.

Gianni Bisio

LA SOLIDARIETA' DI «SPECCHIO DEI TEMPI»

«Ricostruiremo per tornare»

L'aiuto dei lettori a Villanuova di Ronco

DOVE fino a pochi giorni fa c'erano i prati [illegible] dilagano le acque del torrente Soana. Dove c'era la strada che collegava i paesi dell'alta valle con la pianura e sorgevano le case dei pochi abitanti che hanno resistito alla tentazione [illegible] abbandonare tutto e andarsene in città, adesso ci sono soltanto pietre e massi. A Villanuova di Ronco, una delle tante frazioni cancellate dall'alluvione dei giorni scorsi, rimane ben poco di intero: una parte del ristorante «La Trota» e una manciata di baite arroccate sulla montagna.

La sua [illegible] Renato Truccano, classe 1936, se l'è vista sbriciolare in un attimo dalla furia delle acque. Una gigantesca ondata verso le 13 [illegible] venerdì scorso, in cinque minuti, gli ha portato via tutto ciò che aveva. Lui e la moglie, Mariuccia Aimonetto, si sono [illegible] in salvo appena in tempo. «Non abbiamo più nulla, nemmeno i vestiti di ricambio», dice.

La solidarietà dei lettori [illegible] La Stampa lo ha raggiunto ieri mattina, tramite Specchio dei tempi. Il contributo che gli è stato donato servirà a fare fronte alle esigenze più immediate: vestiti, cibo e medicinali. «Ricostruiremo e torneremo ad abitare qui», promette con la determinazione di chi è orgoglioso delle sue radici.

E' la storia di un uomo rimasto caparbiemente attaccato alla terra dei suoi avi. Da Villanuova lui e la moglie non se ne sono [illegible] voluti andare come avevano fatto molti altri, nonostante l'attrattiva [illegible] [illegible] vita più comoda e agiata in città. Nonostante i problemi di salute di Mariuccia. «E' malata, ha bisogno di cure continue per una forma di allergia che i medici ancora [illegible] sono riusciti a curare», racconta Renato.

La gente della valle lo conosce bene e fino [illegible] venerdì si è data da fare per aiutarlo. Il sindaco [illegible] Ingria, Giacomo Crosasso, ha ospitato lui e la moglie a casa sua per tre notti. Ha dato a entrambi cibo, [illegible] paio di scarponi e qualche indumento.

Poi è intervenuto un industriale di Sparone, Walter Ceresa, lo stesso che aveva già pagato il fieno per i margari di Ribordone e gli elicotteri per trasportarlo insieme ai viveri in quota: gli ha messo a disposizione un alloggio. Lo potranno utilizzare fino a quando la casetta [illegible] borgata Villanuova non sarà ricostruita.

Ma i tempi si prospettano ancora molto lunghi. Prima di tutto deve essere rifatta la provinciale 49, inghiottita per oltre un chilometro dal torrente Soana. Soltanto quando i collegamenti saranno sicuri l'opera di ricostruzione potrà cominciare.

Fino ad allora [illegible] procederà con interventi tampone. Come quello fatto ieri mattina [illegible] [illegible] gruppo di volontari e da alcuni uomini della Forestale che hanno sistemato l'acquedotto di Villanuova: una serie di tubi volanti garantiranno l'approvvigionamento idrico alle famiglie che ancora vivono in zona. Un altro passo per tornare a vivere dopo la terribile alluvione.

Lodovico Poletto

FABBRO MUORE

Riparava danni delle piogge

La copertura ha ceduto e un fabbro di Caluso, Giuseppe Perino, 50 anni è precipitato da un'altezza di quasi [illegible] metri [illegible] è morto sul colpo. La disgrazia è accaduta poco dopo le 11,30 in frazione Mastri di Rivarolo nel magazzino [illegible] concimi dell'azienda Tonso. «Stavamo lavorando poco distante dal luogo della sciagura quando abbiamo sentito un urlo» hanno raccontato alcuni dipendenti della ditta ai carabinieri. Giuseppe Perino stava sostituendo alcu[illegible] lastre in eternit danneggiate dall'alluvione dell'altra settimana. Inavvertitamente avrebbe messo un piede su un lastrone di plexiglass che serve a dar luce al locale. Ma la plastica si è spezzata all'improvviso e il fabbro è precipitato al suolo.

Renato Truccano ha perso la casa

EMERGENZA TRENI

Da lunedì prossimo riprenderà la circolazione dei treni sulla Torino-Milano. Resta ancora interrotta la Torino-Modane (l'Autofréjus). Gli Intercity e i notturni da e per Milano sono deviati via Alessandria (ritardo di circa [illegible] minuti); gli Intercity 648 Venezia-Torino e 649 Torino-Trieste circoleranno solo nel tratto Milano-Venezia-Trieste. Sugli Intercity To-Mi e viceversa non si paga il supplemento rapido.

I treni interregionali di norma saranno limitati al percorso Santhià-Milano; servizio navetta Vercelli-Casale-Chivasso per Torino. Nelle fasce orarie pendolari gli interregionali assicureranno il collegamento Torino-Milano con una deviazione via Casale (40 minuti di ritardo). I treni internazionali da Milano per la Francia via Modane sono deviati via Domodossola o Ventimiglia saltando la stazione di Torino.

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 29 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo inizialmente poco nuvoloso. Dal pomeriggio addensamenti associati a possibili precipitazioni a carattere temporalesco. Temperatura: in diminuzione. Venti deboli

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	17,8
MINIMA	8,9
UMIDITA' (ore 14)	55%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	184,3 mm
MEDIA (1912-1988)	67,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI CASELLE

MASSIMA	15,4	MINIMA	9,0
PRESSIONE (ore 20)			1013 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	8 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	20,8	MINIMA	15,0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 25 minuti; tramonta alle ore 18 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 19 minuti; cala domani alle ore 6 e 7 minuti

- Luna piena 1° settembre ore 5
- Ultimo quarto 8 settembre ore 8
- Luna nuova 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre ore 22
- Luna piena 30 settembre ore 21

[illegible]RIO: è proiettato nella parte inferiore della costellazione della Vergine

[illegible]RE: a 217 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

[illegible] tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 55 minuti dopo il Sole

GIOVE: [illegible] ingrandimento per vederlo grande quanto la Luna

SATURNO: riflettendo la luce del Sole, brilla 4 volte di più della Polare

IL FENOMENO: [illegible] a causa [illegible] moto della Terra, Nettuno sembra fermarsi tra le stelle. Per vederlo è necessario uno strumento

Specchio dei tempi

«Facciamo [illegible] corteo di noi multati: [illegible] traffico, per non violare la legge, si blocca» - «Ben abbronzato: è il truffatore» - «In collina, ma privi di servizi essenziali» - «I tifosi della Terza Età» - «Disagi evitabili?»

Un lettore ci scrive:

«Sulla cronaca del 9 settembre ho letto l'articolo relativo alle contravvenzioni per eccesso di velocità contestate a 37 automobilisti. Anche a [illegible] è successo nell'aprile '91 (superavo i 90 km/h in corso Mortara, [illegible] via Borgaro). A mio avviso, sarebbe più opportuno che gli agenti si appostassero in tratti di strada ove difficilmente si possono superare i 50 chilometri l'ora.

Sono certo che loro superano sempre e comunque detto limite in corsi tipo: Unione Sovietica, Trapani, Francia, ecc.

«Sarei curioso di vedere cosa succederebbe in una città tipo Torino, se effettivamente tutti e sempre procedessimo a soli 50 km/h.

«Mi faccio promotore di una iniziativa che dimostrerà l'assurdità di tale limite, pertanto, i 37 colpevoli del 9/9, possono mettersi in contatto con me, allo scopo di percorrere tutti insieme, anche solo per un'oretta, determinati corsi di Torino».

Enrico De Majo

Una lettrice ci scrive:

«In risposta alla lettera "Aiutateci a scoprire quel truffatore", vorrei segnalare che nel mio negozio di Candiolo questo falso medico [illegible] già passato 2 volte. La prima, circa un anno fa, spacciandosi per [illegible] dottor Guidi del [illegible]. Anne, raccoglieva fondi per la distrofia muscolare. Essendo già stata truffata non gli ho dato niente.

«A marzo si è di nuovo presentato, stessa tiritera. Mi sono ricordata che *La Stampa* aveva pubblicato una lettera di denuncia e ho subito avvisato un dipendente del Comune di Candiolo, ma anche [illegible] lo hanno cercato in molti, si è volatilizzato. Il "dottor Guidi" a titolo informativo è un bel ragazzo, alto, biondo, curato, 26-28 anni circa, sempre abbronzato».

Liliana Memia

Un lettore ci scrive:

«In un annuncio pubblicitario l'azienda dell'acquedotto municipale vanta l'efficienza e la capacità di fornire acqua potabile a 1.220.000 abitanti in Torino e cintura. Bene, però a tutt'oggi una zona della collina di Cavoretto, a pochi chilometri dal centro, non dispone di acqua potabile, ma deve arrangiarsi prelevando l'acqua da piccoli pozzi non potabili, col rischio di rimanere senza acqua da un momento all'altro.

«Sono ormai decine [illegible] [illegible] che vengono fatte promesse, annunciati lavori e stanziamenti di denaro. Poi nulla. Alle porte del duemila anche noi abbiamo il diritto di vivere con questo servizio nelle case.

In questa zona della collina mancano anche la fognatura pubblica e il metano, esiste una sola strada di accesso resa quasi impraticabile da una strettoia di soli 190 centimetri, che impedisce il passaggio a furgoni, autocarri, autocisterne per il rifornimento del gasolio, ambulanze e mezzi dei pompieri, tanto che anni fa l'incendio di una casa era costato la vita a due persone.

«Il Comune promette da anni lavori di allargamento tanto è vero che i proprietari adiacenti alla suddetta strettoia hanno già ceduto parte delle loro proprietà, ma purtroppo a tutt'oggi nulla si è ancora mosso. Forse non abbiamo gli stessi diritti di tutti gli altri cittadini?».

Luigi Pace

Un lettore ci scrive:

«Settimane or sono, prima dell'inizio del campionato, [illegible] argomentazioni più che valide, [illegible] vostro lettore signor Pietro Castagneris (credo) invitava i signori dirigenti delle squadre di calcio Juventus e Torino a cercare di facilitare l'ingresso allo Stadio delle Alpi ai tifosi ultrasettantenni, quasi tutti pensionati e non in grado di sacrificarsi a spendere le attuali cifre per poter assistere alle partite della squadra del loro cuore [illegible] oltre mezzo secolo. Si trattava, in poche parole, di attuare quello che fanno cinema, teatri, spettacoli vari ecc.

«Sinora nemmeno [illegible] cenno da chi guida le due società, nemmeno una parola.

«Complimenti da parte di tutti noi che nei tempi del campo di corso Marsiglia, del Filadelfia e del Comunale, abbiamo sempre sostenuto ed amato in maniera più che sportiva le nostra società. Possono dire altrettanto loro?».

Vincenzo Montaldo

Un lettore ci scrive:

«Ci risiamo. L'incrocio corso Bramante corso Unione Sovietica è già bloccato da 16 giorni per la sostituzione dei semafori. Per dirigere il traffico occorrono, mediamente, 16 vigili, mentre gli operai che lavorano al semaforo sono 3 o 4. Così il blocco, se si ripeterà quanto accaduto davanti al Mauriziano, durerà 45 giorni. Nel frattempo sono già accaduti una decina di incidenti. E tutti stanno a guardare! Possibile che al momento dell'appalto nessuno ci pensi?».

Piero Losetti

Indagini in tutta Italia; arrestato il titolare della Grande Muraglia

Mercato di uomini cinesi

Oltre mille i clandestini immigrati. Ognuno pagava 10 milioni. E' mafia?

Dieci milioni per inseguire la grande speranza. Clandestini dalla Cina: un viaggio lungo cinque settimane, nascosti dentro Tir e su camion sotto sacchi di frumento e stracci. Un triste mercato di uomini. Lo ha scoperto la questura torinese. Indagini partite nel dicembre scorso con l'arresto di un ingegnere malese: in una sacca da ginnastica trasportava quattro lanciarazzi anticarro. Armi anticarro, capaci di perforare una lamiera di 30 centimetri, anche un'auto blindata. Arrivavano dalla Jugoslavia, forse destinati, così si disse, alla mafia siciliana. Un traffico di uomini e morte.

Tre le persone arrestate. Sono tutti cinesi. Tra loro anche il titolare della «Grande Muraglia», noto ristorante con vetrine su corso principe Eugenio e piazza Statuto. Il questore Carlo Ferrigno parla di mafia, di altre venti persone inquisite, una ancora da arrestare, di indagini e perquisizioni in altre città italiane. A Napoli, Vercelli, La Spezia, Marina di Massa, Cuneo, Roma.

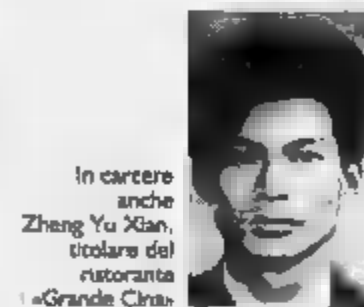
Sono stati sequestrati falsi passaporti, falsi timbri consolari, dell'Ufficio stranieri di alcune questure e di molti Uffici provinciali del lavoro, fogli in bianco con di paesi e province cinesi. «Testimonianza, prova certa di questo triste commercio», sottolinea il capo dell'ufficio stranieri, Antonio Baglivo.

Documenti e bolli nelle cantine di Liu Konfg hun, anni, titolare della «Grande Muraglia» e di una ditta di import-export. Per gli inquirenti è lui il cervello della banda; da anni ha ottenuto la cittadinanza italiana, abita in via Bibiana 79. «Accuse da provare», ripete il difensore, l'avvocato Turi Lo Greco.

In carcere è finito anche un suo collaboratore, Zheng Yu Xian, 23 anni, titolare di un altro ristorante, la «Grande Cina» di Gaglianico, a Biella. C'è una terza persona fermata, ma gli inquirenti non ne forniscono il nome. L'accusa, per tutti, è associazione a delinquere, contraffazione di sigilli e documenti per favorire l'ingresso di stranieri.

In un armadio della cantina di via Tarino, una strada dietro la Dora, è stato trovato anche un portafoglio in similpelle con dentro alcuni milioni. Tutta valuta straniera: jugoslava, austriaca, rumena, belga. Paesi attraverso i quali, ripetono gli inquirenti, si muoveva il canale per l'immigrazione clandestina. Portafoglio, soldi e documenti erano pronti per essere consegnati a chi, dice il questore, «in questi giorni avrebbe dovuto ripercorrere quel sentiero clandestino, dal lontano Oriente, portando in Italia un altro gruppo di disperati, forse cinque».

Dietro a questa inchiesta, coordinata dal sostituto procuratore Donatella Masia, tante domande ancora senza risposta. Si tratta di una organizzazione isolata o è legata alla grande mafia d'Oriente, la setta del Tao, la mafia del sole rosso, considerata dall'Fbi «la più temibile associazione criminale del mondo»?

Un lungo viaggio nascosti nei Tir sotto sacchi di stracci

In carcere anche Zheng Yu Xian, titolare del ristorante «Grande Cina»

I vicequestore Giovanni Sarlo, capo della Digos, l'ex ufficio politico che ha affiancato le indagini, dice che solo a Torino sarebbero immigrate clandestinamente 500 persone. Forse mille in tutta Italia. Un business di miliardi. «Molti, non avendo i soldi per la fuga dalla Cina, si sono indebitati e sono obbligati a lavorare gratuitamente per il resto della loro vita nelle cucine di questo o quel ristorante».

Clandestini senza speranze. Costretti a non vedere, non sentire, non parlare.

Ezio Mascarino

In tre anni solo due funerali

Non se ne ricordano altri in città ma i cinesi residenti sono 836

Per l'anagrafe sono 836 i cittadini provenienti dalla Cina Popolare e residenti a Torino: maschi e 350 femmine. Il dato è del 31 agosto '93. Rispetto al 31 dicembre '90 non c'è molta differenza: allora per gli uffici comunali ne risultavano residenti 828: 485 maschi e 343 femmine.

Ma ecco il giallo dietro queste cifre. In tre anni in città sono morti solo due cinesi. Due uomini (uno sul finire del '91, e l'altro nell'aprile '92). Ma nei due principali cimiteri torinesi (il Monumentale e Mirafiori Sud) è inutile cercarne traccia. Gli interratori non ricordano sepolture che riguardino i cinesi.

Si può indicare con precisione che nel campo riservato ai cittadini di fede musulmana, inaugurato tre anni fa al cimitero Parco, sono già state seppellite 22 persone. Ma di cinesi sepolti non pare esserci alcuna indicazione. E anche alcune imprese di pompe funebri interpellate non ricordano di essersi occupate di funerali di cinesi. E neppure di trasporti in altre città se non addirittura in Cina. Si ricorda invece di nomadi slavi deceduti a Torino; venivano sepolti temporaneamente nel cimitero, poi, non appena la famiglia disponeva della somma necessaria, trasportati in Jugoslavia.

Liu Konfg hun della «Grande Muraglia»

Una possibile spiegazione al mistero dei cinesi che non muoiono viene data dal titolare di un ristorante orientale del centro. Parla ma chiede, «pel coltesia, glazie», di non essere citato: «Escludendo i tantissimi bambini della nostra comunità, siamo tutti molto giovani», dice con un sorriso cordialissimo. «Abbiamo un'età media fra i 20 e i 40 anni».

Una spiegazione che non convince la polizia. Secondo gli inquirenti spesso i documenti degli immigrati regolari vengono spediti e rispediti più volte in Cina per consentire ad altri di entrare nel nostro Paese. E l'inchiesta torinese potrebbe dare risposta anche a una macabra ipotesi fatta due anni fa in Toscana: per recuperare documenti regolari e «passarli» ai clandestini, i cinesi morti venivano seppelliti nei prati e campi della periferia. Dimenticati da tutti.

Al nostro interlocutore, che non vuole essere nominato, domandiamo se conosce il titolare della "Grande Muraglia". «Ci conosciamo tutti, anche se lui arriva da un'altra provincia e parla un altro dialetto. Comunque la notizia del suo arresto mi riempie di stupore... Dieci milioni sono davvero tanti».

Ivano Barbiero

Per una tangente da 50 milioni sull'appalto della raccolta rifiuti

Saluzzo, sindaco in manette

E' il dc Cornaglia, arrestato in Procura

Vittorio Corsi, sostituto procuratore, l'aveva detto: «Quello dei rifiuti era un business su scala regionale». E dopo gli arresti delle scorse settimane per le mazzette pagate a Moncalieri, ieri se n'è avuta la conferma. Lo scandalo ha travolto il sindaco di Saluzzo, Enrico Cornaglia, democristiano. E' stato arrestato per concussione: avrebbe preteso una tangente da 50 milioni sull'appalto per la raccolta rifiuti della stagione 1991-92. All'epoca, Cornaglia non era ancora stato eletto primo cittadino, nell'amministrazione saluzzese ricopriva l'incarico di assessore.

Cornaglia non è ancora stato interrogato. Sarà per questo motivo che in procura il riserbo è totale. O sarà, più probabilmente, perché l'operazione non è che agli inizi: si parla di altri Comuni coinvolti, altri amministratori nel mirino, altri imminenti arresti. Una cosa è certa: quando ieri mattina Cornaglia è entrato a palazzo di giustizia, sapeva cosa il pm aveva in mente. Nella valigetta che porta sempre con sé non aveva né carte né documenti, ma pigiama, ciabatte e spazzolino da denti. «Dottore, sarà una notte lunghissima».

Cornaglia è stato eletto sindaco di Saluzzo lo marzo

L'hanno trasferito alle Vallette. Brutta esperienza, la prigionia. L'ha vissuta, anche se per poco tempo, un altro dei protagonisti dell'indagine di Corsi. Alessandro Aimeri, di Villanova Mondovì, titolare di una delle più grosse ditte per la raccolta e smaltimento rifiuti, era stato fermato lo scorso sabato per false dichiarazioni al pm che lo interrogava sui misteri degli appalti per la spazzatura a Moncalieri. Una storia da chiarire. Per esempio: che fine ha fatto quella tranche di tangente (200 milioni) che le ditte dicono di avere pagato per due appalti miliardari e gli amministratori sostengono di non avere incassato? E poi: qual era il ruolo di Rocco Romano, capo ripartizione dell'assessorato all'Ecologia, che in carcere continua a negare?

Ieri il funzionario è stato messo a confronto con Silvano Alessio, l'ex esponente del psi torinese che faceva da tramite tra imprese e Comune. Un faccia a faccia che s'è concluso con un nulla di fatto. A parte dettagli marginali, Romano e Alessio restano sulle loro posizioni: nega il primo, fa alcune ammissioni il secondo.

Nuovi confronti si terranno nei prossimi giorni. Ieri, intanto, s'è concluso l'iter di uno degli ultimi capitoli dell'inchiesta sulla malagestione Iacp. L'ex presidente, Mario Fimiani, accusato di interesse privato insieme con l'architetto Antonio Savoino, comparirà davanti al gip il prossimo 10 novembre.

«Mani pulite»

Pm Ferrando a Milano dalla Parenti

Si stringono i tempi delle inchieste sulle «tangenti rosse» dopo le polemiche dei giorni scorsi. I magistrati titolari delle indagini sui versanti torinese e milanese si sono incontrati ieri nel capoluogo lombardo. Di «riunione operativa» ha parlato il sostituto procuratore Giuseppe Ferrando al suo rientro in città. Con la collega Tiziana Parenti ha fatto il punto della situazione e ha scambiato verbali di interrogatorio e altri documenti.

Nei giorni scorsi il pm torinese aveva già ricevuto dal palazzo di giustizia di Milano copie delle deposizioni rese dal manager dell'Itinera Bruno Binasco e dal presidente Marcellino Gavio, rientrato in Italia dopo oltre un anno di latitanza per confermare le accuse al gruppo dirigente amministrativo di Botteghe Oscure sulla vendita di una palazzina al gruppo imprenditoriale di Tortona.

Il 15 settembre Di Pietro aveva risentito Giancarlo Quagliotti su vari argomenti, fra cui quello dei milioni sul conto «Idea», alla Banca Sofingest di Lugano, da Enzo Papi, ex amministratore delegato della Cogefar Impresit. Gavio ha un ruolo, sia pure secondario, anche in quell'inchiesta: Ulrico Bianco, allora manager dell'Italimpresit (che faceva parte del gruppo Fiat), ha raccontato al dottor Ferrando che fu l'imprenditore di Tortona a presentargli Antonio De Francisco, il vecchio amministratore del patrimonio immobiliare del pci torinese.

La storia è nota: i 260 milioni della «tangente rossa» torinese sarebbero stati chiesti da De Francisco a Bianco per compensare la partecipazione delle cooperative rosse alla realizzazione del terzo lotto (56 miliardi) del depuratore Po-Sangone, che l'Italimpresit costruì dopo aver vinto un ricorso al Tar. Nei passaggi del denaro, anche estero, è poi entrato anche Primo Greganti. Ora Ferrando ripartirebbe con una nuova tornata di interrogatori degli indagati Quagliotti e Greganti.

Altra indagine da definire è quella sull'ex Eumit, società di import-export con la Germania Est: dalla vendita delle quote azionarie il pci ricavò 1050 milioni che sarebbero serviti a ripianare un debito della Ecolibri, allora presieduta da Paola Occhetto. Il pm Parenti ha chiesto una rogatoria alla Germania per sentire i dirigenti della Deutsche Handels Bank che gestirono l'operazione iniziale.

I lavori, aperti dal cardinal Ruini, proseguono fino a sabato a Valdocco. Oggi relazione di Saldarini

Settimana dei cattolici, il nemico è la Lega

Inaugurazione ieri al Regio con Martinazzoli, Bindi e Jervolino

I vescovi del Piemonte, la Curia torinese al gran completo, autorità, centinaia di suore e sacerdoti da tutta Italia, intellettuali, politici (in prima fila Martinazzoli, Rosy Bindi, Rosa Russo Jervolino, Bodrato, Pier Ferdinando Casini), sindacalisti. E una quantità di laici, in rappresentanza delle associazioni e dei gruppi cattolici. Il Regio era esaurito in ogni ordine di posti, ieri pomeriggio, per l'inaugurazione della XLII Settimana Sociale dei cattolici italiani su «Identità nazionale, democrazia, bene comune». Ha aperto i lavori il cardinale Ruini, presidente della Cei.

Un evento importante, atteso, attualizzato - se mai ce ne fosse stato bisogno - dalle recentissime prese di posizione leghiste. Un evento che a Torino assume un significato particolare. L'ha sottolineato il sindaco Valentino Castellani: «La scelta della nostra città è stata particolarmente opportuna. Torino è un simbolico di contraddizioni. E come tutto il nostro Paese sta vivendo un periodo di transizione difficile e delicato». Poi, a proposito di Bossi: «Le della Lega? Una subcultura che non comprende quali siano i veri problemi da risolvere».

L'apertura della Settimana con il sindaco Castellani e il cardinale Saldarini

Al saluto del sindaco è seguito un intervento dell'assessore alla Cultura Ugo Perone, tra i primi a far gli onori di casa, con baci e abbracci, alla compagna di Azione Cattolica Rosy Bindi, la presenza di maggior successo della giornata, a giudicare dalle strette di mano e dalle richieste di «tenerci in contatto» (anche il presidente della Giunta Regionale Brizio ha colto l'occasione per conoscerla).

Perone ha ricordato che il consenso all'attuale amministrazione cittadina è arrivato anche «grazie all'inedito messaggio di un servizio politico che, senza annacquare identità e differenze, si propone di mettere a frutto le diverse tradizioni della città cattolica, laica, della sinistra, in un comune progetto».

Oltre 700 sono gli iscritti alla Settimana, i cui lavori da oggi si svolgono a Valdocco. Tra le adesioni di spicco (ma la data di arrivo incerta), Segni e Orlando (rappresentato ieri dalla «vice» Grazia Villa). Per il pds, Giulia Rodano della direzione nazionale.

Martinazzoli e Bindi ieri non sono intervenuti ufficialmente. Ai giornalisti Rosy Bindi ha detto: «Prima che in politica la Lega va combattuta sul versante culturale. Le affermazioni di Bossi non sono né oscenità né folclore: la Lega sta istigando il Paese da almeno due anni a azioni gravi. Per questo è necessario reagire tutti insieme: chiesa, politici, uomini di cultura. Finora i tradimenti sono stati troppo i».

Maria Teresa Martinengo

Le inserzioni come chiave di lettura di una città che sta cambiando

Incubi e sogni in 20 parole

L'Aids fa sempre più paura, sesso sì, ma per telefono
La crisi premia i beni rifugio, ma anche gli astrologi

Crescono i «quadri» in cerca di un posto Non tira il mercato delle auto usate

Più lavoro per maghi [illegible] cartomanti
Due intere colonne di annunci

Si mettono in coda dalle [illegible] del mattino: muniti [illegible] foglietto prestampato (nome, cognome, indirizzo, motivo dell'inserzione) cercano sul tabellone la categoria giusta per il loro annuncio economico. Una buona metà di loro [illegible] sofferma sulla rubrica «402»: lavoro-offerte.

Via Biancamano 1, sede [illegible] giornale d'annunci economici «Businesss»: osservatorio privilegiato sulla Torino della crisi. Il giornale d'inserzioni gratuite può [illegible] considerato un termometro della nuova situazione economica cittadina, ma anche specchio fedele di come, negli ultimi due anni, siano cambiati i costumi, le abitudini sociali [illegible] [illegible] manie dei torinesi.

«Businesss» raccoglie [illegible] mila inserzioni ogni numero. Se paragoniamo il penultimo [illegible] di questo giornale (del 24 settembre '93) a un'edizione dello stesso [illegible] periodo di due [illegible] fa, balzano all'occhio diversi segnali della [illegible] austerity. A cominciare dalla rubrica «Lavoro richieste»; le pagine dedicate a questa sezione, [illegible] l'aggravarsi del problema disoccupazione, sono raddoppiate. Ma c'è di più: l'8 settembre del '91 cercavano un lavoro attraverso le pagine del periodico 260 impiegati. Nel penultimo numero di questa settimana la categoria è quasi raddoppiata: oggi [illegible] 469 i diplomati in cerca d'un posto. Più degli operai, che sono 362: «Il livello di scolarizzazione di chi cerca impiego è cresciuto: la rubrica dirigenti oggi [illegible] zeppa di richieste», dice Loredana Giorgiuti, responsabile della filiale torinese.

Un altro importante segnale di crisi arriva dalle pagine, sempre più numerose, dedicate alla rubrica «auto-vendita». [illegible] mercato delle vetture è fermo: nel numero del settembre '91 cercavano di vendere l'auto 800 torinesi, nell'edizione di questa settimana le offerte sono 1870. La maggior parte riguarda vetture di [illegible]: fuoristrada [illegible] modelli di grossa cilindrata.

Brutto periodo anche per le mode collettive. Secondo «Businesss» [illegible] dà segni di stanchezza persino la febbre degli Swatch: «Due [illegible] fa il mercato degli instant-clock occupava quattro pagine: oggi ne riempiamo a fatica la metà». Al posto della Swatch-mania trionfa tutto «l'old-fashioned»: si cercano gli orologi d'epoca, i dischi d'annata e i volumi rarità.

In crisi pure i rapporti interpersonali: il fantasma dell'Aids ha cambiato volto alla rubrica «relazioni sociali». Dice la direttrice: «In due anni si è passati dal [illegible] dichiarato del fermo posta a quello raccontato e immaginato dei telefoni erotici». Sono pure cambiati i contenuti dei messaggi: c'è un ritorno del romanticismo e dell'amore «platonico». Nella rubrica «incontri» del '91 l'annuncio più ricorrente era «Coppia bella presenza cerca coppia stessi requisiti per affettuosa amicizia», oggi trionfa il casto «Cerco amore vero, basta col sesso...».

Tempo di crisi uguale grande lavoro per maghi [illegible] astrologi. «Nei periodi difficili [illegible] un classico rifugiarsi nell'occulto», dice la coordinatrice di «Businesss». Oggi il suo giornale ospita due colonne dedicate agli annunci di cartomanti, sensitivi e astrologi assortiti. Nel '91 c'era meno richiesta dei «manager» della palla in cristallo: gli annunci del «non è vero, ma ci credo» occupavano soltanto poche righe.

Emanuela Minucci

Contro un palo in corso Francia

Muore in moto a diciott'anni

«Non aveva ancora 18 anni, [illegible] fratello: aiutateci a scoprire com'è morto». Lorenzo Scarlata unisce il suo appello a quello dei vigili: ieri, intorno alle 13,30, suo fratello Angelo è rimasto ucciso in un incidente in motocicletta [illegible] corso Francia. Qualcuno ha [illegible] assistito alla sciagura, [illegible] nessuno ne ha testimoniato la dinamica. E' la seconda giovane vittima della strada in due giorni: lunedì, un altro ragazzo [illegible] [illegible] ucciso in motorino [illegible] fronte allo stadio Delle Alpi.

Angelo Scarlata

Angelo Scarlata abitava con i genitori [illegible] corso Trapani 21. Il fratello Lorenzo ha 22 anni. Rac[illegible] che la moto, un'Honda 125, gliel'aveva prestata lui: «Era mia, ma la sape[illegible] guidare bene: la usava tutti i giorni. Angelo lavorava come pizzaiolo [illegible] [illegible] Appio Claudio. Un mestiere che aveva iniziato a 14 anni: era bravo, per le [illegible] favolose pizze [illegible] vinto anche un premio».

Ieri era il giorno di chiusura del locale. Il ragazzo [illegible] tornando a casa per il pranzo: sulla carreggiata centrale di [illegible] Francia, all'altezza del numero 105, ha perso il controllo della moto. Si è schiantato contro un palo sulla destra: l'Honda 125 è scivolata contro una Thema parcheggiata. Nonostante indossasse il casco, il ragazzo ha riportato un trauma cranico gravissimo, ed è morto sull'ambulanza che lo trasportava all'ospedale Maria Vittoria.

Quando sul luogo dell'incidente sono arrivati i vigili, hanno inutilmente domandato particolari sulla dinamica: in quel tratto [illegible] corso Francia sono certo passati decine di automobilisti, ma nessuno si è fermato per spiegare le modalità della sciagura. «Cerchiamo testimoni» dicono gli agenti. E Lorenzo Scarlata: «La targa è rimasta piegata, [illegible] se la moto fosse stata tamponata da un'auto. Potrebbe essere questa [illegible] causa dell'incidente. Oppure qualcuno gli ha tagliato la strada ed è fuggito». Sull'asfalto non sono state trovate tracce di frenata, ed è certo che [illegible] motocicletta non viaggiava [illegible] velocità elevata.

L'altra giovane vittima è Cristian Paul Grigore. Lunedì è [illegible] duto da un motorino in strada Altessano: anche lui, aveva solo 17 anni.

[g. fav.]

Oggi in centro

I lavoratori della Viberti in corteo

Oggi manifestazione in centro dei lavoratori della Viberti di Nichelino (azienda produttrice di veicoli industriali con 600 dipendenti). Fim, Fiom [illegible] Uilm hanno indetto uno sciopero di tre ore per sollecitare la Regione [illegible] il gruppo Calabrese, di cui [illegible] Viberti [illegible] parte, ad adottare tutte le iniziative necessarie affinché l'azienda di Nichelino non venga soffocata dalla crisi finanziaria.

Alle 9 i lavoratori della Viberti si recheranno sotto la sede Rai di via Verdi e formeranno [illegible] [illegible] [illegible] che percorrerà via Rossini, via Po e giungerà in piazza Castello, sede della Prefettura e della giunta regionale. Una delegazione sarà ricevuta dal Prefetto. La manifestazione si concluderà alle 11,30.

Pubblico impiego. Le Rappresentanze sindacali [illegible] base-Cub del pubblico impiego, partecipe[illegible] alla giornata nazionale di lotta, indetta per venerdì, con assemblee sui posti di lavoro e un presidio in piazza Cln dalle 12.

Siderurgia. Le segreterie di Fiom, Fim, Uilm hanno confermato lo sciopero regionale, lunedì, di tutti i lavoratori siderurgici piemontesi delle aziende pubbliche e private. [illegible] corteo partirà alle 9,30 da piazza Statuto e terminerà davanti alla Regione in piazza Castello. Lo sciopero è indetto per la sempre più grave situazione del settore: i posti [illegible] lavoro in pericolo in Piemonte sono 1600 su 5000.

Il prezioso violino venne rubato nell'87 al concertista Amoyal

Ricatto per lo Stradivari

Rinviati a giudizio antiquario [illegible] collezionista che si accusano a vicenda
I due chiesero un riscatto di 400 milioni, la famiglia ne offriva duecento

Si accusano [illegible] vicenda [illegible] per il pm Ugo De Crescienzo [illegible] entrambi responsabili di tentata estorsione ai danni del concertista Pierre Amoyal, al quale nell'estate del '90 avrebbero cercato di estorcere 400 milioni con la promessa di consegnargli il prezioso violino Stradivari, rubato sei anni fa.

[illegible] pm ha citato [illegible] giudizio l'antiquario Pasquale Inzitari, 39 anni, via Barbaroux 9, con negozio in Galleria Subalpina, ora chiuso, e [illegible] collezionista Elio Mercatelli, 63 anni, [illegible] Traiano 10. Il dottor De Crescienzo ha invece proposto l'archiviazione per Mario Manzini, titolare di un'agenzia [illegible] investigazioni in [illegible] Accademia Albertina 40. Il gip Piera Caprioglio ha fissato l'udienza per il 25 ottobre.

Pierre Amoyal, il derubato

Lo Stradivari (soprannominato [illegible] Kochansky dal nome del musicista al quale [illegible] avrebbe affidato lo zar Nicola II di Russia per salvarlo dai roghi della rivo[illegible] russa) sparì il [illegible] aprile dell'87 a Saluzzo. Il concertista aveva caricato sulla sua Porsche tutti i bagagli, compreso [illegible] prezioso Stradivari, ma tornò in camera. Questione [illegible] pochi [illegible]: al ladro bastarono per metter[illegible] alla guida e sparire.

Amoyal incaricò un investigatore privato svizzero, che [illegible] [illegible] volta preso contatto con l'agenzia [illegible] Manzini, che qualche tempo dopo fece sapere: «Per 40 mi[illegible] un mio informatore è in grado di farmi sapere dov'è [illegible] violino». La famiglia del concertista pagò. Ma l'investigatore svizzero non riuscì a contattare l'informatore di Manzini, passarono altri mesi e a questo punto entrarono in scena Mercatelli e Inzitari.

Mercatelli (che è difeso dall'avvocato Antonio Foti): «Manzini, che conoscevo da tempo, mi chiese se potevo interessarmi per il recupero del violino. Gli feci il nome di Inzitari, che poteva avere informazioni nell'ambiente degli antiquari». Inzitari (dife[illegible] dall'avvocato Giordano) si fece dare un incarico formale da Manzini, che qualche settimana dopo ricevette sei foto dello Stradivari appoggiato alla copia [illegible] [illegible] quotidiano. La famiglia era disposta a offrire [illegible] milioni, gli intermediari ne chiedevano 400.

L'accordo si perfezionò, [illegible] all'appuntamento nell'agenzia di Manzini si presentarono i carabinieri. Inzitari e Mercatelli si accusarono a vicenda: «Le foto le aveva lui». Il violino fu poi recuperato l'8 aprile del '91 nel bagagliaio dell'auto di un commerciante, Ugo Mittone, posteggiata davanti alla stazione di Saluzzo.

Il giovane sconta dodici anni per tentata violenza a due bimbi di 10 anni

Aggredì un agente, 2 mesi a Ringo

Lo zingaro imputato dell'omicidio di Manuela

Due mesi di reclusione interamente condonati: questa la condanna inflitta ieri dalla seconda sezione del tribunale (presidente Malchiodi) a «Ringo», lo zingaro Pietro Ballarin, 27 anni, accusato dell'omicidio della quindicenne di Ivrea Manuela Petilli, uccisa [illegible] bruciata in un casolare.

Ringo era imputato di resistenza [illegible] violenza a pubblico ufficiale. Secondo l'accusa, in carcere aveva aggredito l'agente [illegible] custodia Giovanni [illegible]igliorisi, lo aveva minacciato con un vetro e poi colpito, procurandogli lesioni guaribili in cinque giorni.

Ballarin, che [illegible] è presentato in aula con la barba lunga, ha cercato di giustificarsi: «Mi ero fatto mandare in carcere [illegible] mangianastri ma invece di consegnarmelo l'agente lo ha fatto cadere e l'apparecchio si è rotto. Gli ho dato solo uno spintone».

Pietro Ballarin s'è fatto [illegible] la barba in carcere

I giudici gli hanno inflitto il minimo previsto. Ringo sta scontando una pena di dodici anni [illegible] reclusione, diventata definitiva, per un tentato omicidio commesso quando era diciottenne. Aveva aggredito e tentato di violentare due bambini di dieci [illegible].

Il suo difensore, avvocato Ferdinando Ferrero di Ivrea, ha fatto sapere di aver nominato il professor Francesco Viglino consulente di parte. «Affiancherà i periti del pubblico ministero, i professori Torre e Lazzari, che riesumeranno il cadavere della ragazza per altri accertamenti decisi dal gip» ha spiegato il legale.

Questa settimana la pagina di Portfolio CNA verrà pubblicata Venerdì 1 Ottobre.

Per informazioni:

Catturato chivassese, l'accusa è di tentato omicidio

Con la lupara in pugno sparò in un night club

E' stato arrestato dai carabinieri un chivassese che [illegible] un complice, alla fine di agosto, aveva sparato un colpo di fucile a canne mozze contro uno dei clienti del night club «Mokambo» di Cavaglià: si tratta [illegible] Domenico Campiglia, di [illegible] anni.

Contro di lui, già nei giorni immediatamente successivi all'episodio, non appena gli investigatori erano riusciti ad avere un quadro preciso della situazione, il sostituto procuratore della Repubblica di Biella Maria Luisa Ferrari aveva firmato un ordine di carcerazione con l'accusa di tentato omicidio.

In un primo tempo l'episodio era stato classificato come il g[illegible] sconsiderato di [illegible] «bullo» appassionato di armi o, al più, di un ubriaco, ma le indagini dei carabinieri avevano quasi subito stabilito che il fatto andava invece valutato come un regolamento di conti tra esponenti della malavita: un episodio che solo il provvidenziale intervento di un barista non aveva trasformato in tragedia.

Il fatto era avvenuto venerdì 27 agosto, verso le quattro del mattino: un uomo in compagnia [illegible] un complice era entrato nel night «Mokambo» e, dopo [illegible] estratto da sotto la giacca un fucile a canne mozze, aveva sparato un colpo contro uno degli avventori.

Il gestore del locale Arnaldo Fulano, di 55 anni, era però riuscito a colpire il braccio dello sparatore e a deviare la scarica [illegible] pallini che era finita contro il soffitto. L'aggressione era fallita, ma i due banditi erano riusciti a scappare prima dell'arrivo dei carabinieri.

Le indagini si erano rivelate subito molto difficili, anche perché i clienti che avevano assistito allibiti alla scena avevano preferito allontanarsi prima dell'arrivo dei militari. Era stato lo stesso gestore del «Mokambo» a fornire ai carabinieri un soddisfacente identikit [illegible] due intrusi. Così quello che frettolosamente [illegible] stato considerato come il gesto di uno sconsiderato aveva a mano a mano assunto contorni sempre più precisi.

Le indagini avevano stabilito che il colpo di lupara era destinato a uccidere [illegible] dei clienti che in quel momento erano presenti nel night: evidentemente l'esponente di un'organizzazione malavitosa concor[illegible] o contrapposta a quella dello sparatore.

Di qui la decisione del sostituto procuratore Ferrari di firmare il provvedimento d'arresto.

GRANDINATA IN CITTA'

Corso Regio Parco imbiancato

L'ondata [illegible] maltempo continua. Anche in città. Ieri pomeriggio l'ennesimo, violentissimo temporale si è scaricato sulla zona nord-ovest. In pochi minuti grossi chicchi [illegible] grandine hanno imbiancato le strade, ricoperto e bollato le auto in sosta. Nella foto, un anticipo d'inverno: un improvvisato spalatore sgombra un marciapiede [illegible] corso Regio Parco. Sembra neve, ma è grandine.

BIANCA & [illegible]

[illegible] biochimica a congresso

Si è aperto a Torino Esposizioni [illegible] 25° congresso della società italiana di biochimica clini[illegible]. Al centro dei lavori, che si [illegible]cludono il 1° ottobre con oltre mille partecipanti, temi di grande attualità come trapianti d'organo, trombosi, fibrosi epatiche.

Ucciso da un'overdose

Roberto Dentico 24 anni, via Pigafetta 59, è morto ieri alle 15 in un cortile di via Accademia Albertina per una dose di droga. Lo hanno visto accasciarsi a terra, con accanto una siringa. Quando la guardia medica [illegible] arrivata era già spirato.

Mineralexpo a To-Esposizioni

Oltre [illegible] espositori provenienti da 20 Paesi daranno vita da venerdì prossimo a domenica alla ventiduesima mostra nazionale di minerali e fossili, nel Quinto padiglione di Torino Esposizioni, in piazzale Amedeo [illegible] Savoia. Venerdì ingresso dalle 15 alle 20; sabato e domenica dalle 9 alle 20. Biglietto intero a [illegible] mila lire, 6 mila il ridotto.

Le [illegible] di [illegible] politiche

Gli studenti iscritti al primo [illegible] di Scienze politiche so[illegible] attesi dal preside per un incontro introduttivo domani alle 17 nell'aula 4 del Palazzetto Aldo Moro. L'Università comunica che i corsi del ciclo didattico cominceranno il 4 ottobre. Ciclostilati degli orari delle lezioni e dei corsi fondamentali sono in distribuzione presso la Facoltà e nelle riunioni convocate. E giovedì alle 16, aula 39 di Palazzo Nuovo, il professor Luciano Gallino presenta il [illegible] di laurea in Scienze dell'Educazione.

Eletto il Consiglio degli psicologi

Si è concluso ieri lo scrutinio dei voti per il Consiglio regionale dell'Ordine degli psicologi. Sono risultati eletti: Eugenio Calvi; Bruno Tiranti; Maurizio Gassau; Marcella Català; Mauro Venturello; Cesare Kaneklin; Giorgio Biandino; Piero Amerio; Giuseppe Andreis; Vincenzo Alastra; Emanuela Cigliuti; Marco Bianciardi; Maddalena Zucconi; Dario Romano; Luigi Salvatico.

Scientology raccoglie siringhe

I volontari di «Dico no alla droga» della chiesa di Scientology hanno raccolto dall'inizio dell'anno, in collaborazione con l'Amiat, 26 mila siringhe [illegible] diverse [illegible] della città. Le ultime 3 mila sono state raccolte [illegible] dintorni della ferrovia Ciriè-Lanzo in corso Emilia, nei pressi di una scuola materna. Chi vuole segnalare a Scientology zone in cui vi siano siringhe abbandonate può telefonare al 24.81.400 dalle 10 alle 20,30.

Baldissero, guerra per la strada

Una trentina [illegible] abitanti della strada comunale Tetti Trivero/Tetti Ronchi ha scritto [illegible] prefetto Lessona chiedendo aiuto per ottenere manutenzione alla strada sterrata, che dicono «da tempo parzialmente ingombra da una frana, e con un ponte pericoloso». Gli abitanti si [illegible] rivolti «inutilmente al sindaco, che non ci ha dato ascolto».

Nuovo autobus per la Malpensa

Lo ha istituito la Sadem, con corse giornaliere da Torino alle 7,30 e 18, dall'aeroporto della Malpensa alle 10,30 e 14. Da domani, il costo è di [illegible] mila lire.

[illegible] l'auto di un avvocato

Salvatore Multari, 19 anni, via Torino 86, Settimo, è stato arrestato per il furto della Thema di proprietà dell'avv. Luciano Porcù, di 51 anni, torinese.

Disputa legale tra «Malgrado tutto» e Quercia

«Il pds non paga gli stands per la Festa dell'Unità»

Disputa legale tra l'Associazione «Malgrado tutto» e il pds: [illegible] discussione il valore di [illegible] magaz[illegible] della Quercia comperato dai dirigenti dell'Associazione (valore pattuito 170 milioni da pagare in due tranche di 85 milioni) e un credito di 6 milioni. Questi ulti[illegible] riguardano lavori di allestimento [illegible] palchi serviti durante la recente campagna elettorale per il Comune e la posa di strutture per la Festa dell'Unità.

«Non riusciamo a riscuoterli» afferma Lorenzo Milano, presidente di «Malgrado tutto», ente morale che si occupa di disabili.

La querelle con il pds è nata soprattutto dall'acquisto [illegible] un magazzino di San Maurizio Canavese, gestito dal pds ma di proprietà di Secondo Greganti, fratello del «signor G». Spiega Milano: «Da Greganti abbiamo comperato i muri dello stabile: costo, 460 milioni. Per ora [illegible] abbiamo versati 70. La sorpresa è arrivata [illegible] contenuto: dovevano esserci 4 mila metri quadrati [illegible] strutture, ne abbiamo trovati 1200, con molte cose inutilizzabili. Il pds ci aveva fornito un elenco delle strutture che stavamo per acquistare. Poi alcuni dirigenti hanno ammesso che quell'elenco era precedente alla divisione dei beni con Rifondazione comunista».

«Lunedì - racconta Milano - ho chiesto [illegible] pds di pagarci almeno i 5 milioni per la campagna elettorale e per la Festa dell'Unità. Ha ancora preso tempo. Allora ho detto basta: sono andato da un avvocato».

L'on. Borghezio (Lega Nord) ha scritto al sindaco: «Se non pa[illegible] il pds, paghi lei».

Teleriscaldamento: fermi i lavori da due mesi

L'Aem farà chiudere gli scavi abbandonati

Sono fermi da due mesi gli 11 cantieri aperti per i lavori della rete primaria del teleriscaldamento a Torino Sud, pari a [illegible] chilometri e mezzo di [illegible]vi. L'Azienda energetica municipale - committente dei lavori - interverrà in proprio per chiudere temporaneamente alcuni scavi pericolosi e abbandonati.

Ieri il direttore dei lavori per [illegible] teleriscaldamento, ing. Roberto Garbati, con l'ing. Felice Gurrado hanno compiuto un sopralluogo per verificare [illegible] situazione dei cantieri. Immediatamente è partito un ordine di servizio al gruppo delle società appaltatrici per la sistemazione degli [illegible]vi più pericolosi, sovente privi di ripari e segnalazioni. Le recenti piogge hanno anche provocato degli smottamenti.

I cantieri sono situati in via Abegg; altri in via Confalonieri e in corso Traiano. E ancora in via Zuretti, corso Unità d'Italia, via Onorato Vigliani, via Formiggini, [illegible] Benedetto Croce, corso Corsica, [illegible] Roma e strada del Barchetto a Moncalieri. Solo in via Formiggini e in via Bachi c'erano alcuni operai.

La vertenza fra la società «Antonelliana» appaltatrice degli scavi e la «Socotel» subappaltatrice liquidata per inadempienze contrattuali [illegible] in alto mare. La «Socotel» ha ottenuto il blocco dei cantieri per una perizia tecnica sui lavori eseguiti, che è iniziata venerdì scorso. Finora non c'è stato alcun accordo riguardante l'eventuale riassunzione dei dipendenti «Socotel» da parte dell'«Antonelliana».

Gli rubano il camion

Camionista sequestrato all'autoporto

Un autotrasportatore, Oronzo Tursi, 32 anni, di Verbania, è stato sequestrato e rapinato ieri alle 15 nell'autoporto Pescarito di San Mauro.

Tre banditi, a bordo di una Lancia Thema, hanno fermato il suo furgone. Spianate le armi, due aggressori hanno costretto Tursi a salire con loro in macchina, mentre il terzo complice si è impadronito del furgone, carico di zainetti e tute, del valore di oltre [illegible] milioni.

Tursi è [illegible] rilasciato dopo un'ora in frazione Toressi di Chivasso. Ha fermato [illegible] automobilista e ha chiesto un passaggio fino alla caserma dei carabinieri dove ha dato l'allarme. Il furgone, completamente vuoto, è stato ritrovato alle 17,30 nell'area di Cigliano dell'autostrada Torino-Milano.

La partita di Coppa Uefa contro i norvegesi del Lillestroem solo in differita

Il Torino protesta con la Rai

«Scorrettezza nei nostri confronti»

Lo stadio Delle Alpi debutta stasera (ore 18,45) in Europa dopo che la Juventus era stata esiliata a Bologna, per la squalifica di un turno del campo, nell'andata [illegible] Coppa Uefa con il Lokomotiv Mosca.

E' di scena il Torino nel ritor[illegible] [illegible] Coppa delle Coppe con il Lillestroem. Si riparte dal 2-0 di Oslo, firmato da Silenzi e Jarni, un risultato che ha messo una grossa ipoteca sulla qualificazione dei granata. Proprio per questo, e perché ci può essere una caduta di tensione pensando al derby di domenica prossima, Mondonico teme la deconcentrazione. Schiererà una formazione tutta italiana, con il solo Saralegui a disposizione tra i rincalzi e in preallarme per uno spezzone. Assenti Jarni, Aguilera, Francescoli, Venturin, Osio e lo squalificato Annoni (che domani giocherà nell'amichevole di Aosta), con Maradonino Carbone a rifiatare in panchina. Poggi sarà la seconda punta accanto a Silenzi.

D'accordo, quella con il Lillestroem [illegible] è una partita di grande richiamo, ma [illegible] Torino non s'aspettava che la Rai la snobbasse al punto da trasmetterla [illegible] differita alle 22,40.

Dura la reazione del dg granata Giacomo Randazzo: «Non comprendiamo perché solo il Torino subisca questo trattamento. Avevamo avuto assicu[illegible] che, almeno un tempo, sarebbe andato in diretta. Ed è [illegible] grave scorrettezza [illegible] riguardi della nostra società».

Il buon momento del Torino, secondo in campionato, e i prezzi speciali (lire [illegible] mila per i ragazzi al di sotto dei 16 anni e per le donne) non faranno mancare l'incitamento ai granata.

Sugli spalti (apertura dei cancelli alle 17), oltre al ct azzurro Sacchi, che si scomoda per osservare il bomber Silenzi, ci saranno almeno diecimila spettatori. E nella Maratona Sud campeggerà [illegible] maxistriscione, [illegible] 16 metri per tre, [illegible] [illegible] scritto «Il Toro ama le balene» e raffigurante un enorme ceta[illegible]. Non c'entra con il calcio, [illegible] [illegible] presidente Goveani ha aderito all'iniziativa di Greenpeace che dice no alla caccia.

I norvegesi, che vantano una tradizione di grandi balenieri, hanno altro cui pensare. Come dice Mondonico, [illegible] sono venuti a Torino per turismo e non mollano mai. Ieri hanno effettuato due allenamenti al Delle Alpi e il tecnico Hoff spera che il Toro li snobbi: «La nostra unica possibilità è che i granata ci sottovalutino e giochino con [illegible] sufficenza di chi crede [illegible] aver già passato [illegible] turno. Commetterebbero un grosso errore psicologico e noi dovremo essere pronti [illegible] approfittarne, soprattutto in avvio».

Hoff recupera Mjelde, assente all'andata. Una «torre» cui Mondonico opporrà Delli Carri, con Gregucci sull'altra punta e Cois laterale. Se Hoff nutre vaghe speranze di fare il colpaccio, Bohinen, il gioiellino della squadra, è rassegnato: «E' un Toro in piena forma, ben protetto in difesa e tatticamente perfetto a centrocampo».

Il centrocampista ha [illegible] precontratto [illegible] il Nottingham Forest, ma sogna l'Italia: «La Cremonese si era interessata al mio acquisto. Simoni venne a vedermi, ma quel giorno [illegible] ero in forma. Non se ne fece niente. Mi esprimo al meglio solo in Nazionale». Una vecchia polemica tra Bohinen e Hoff. Cose vichinghe.

Bruno Bernardi

Cois giocherà nel ruolo di laterale

Il tecnico dell'Auxilium analizza le cause della sconfitta casalinga dei torinesi contro Desio

Danna ammonisce: così faremo poca strada

Deboli a rimbalzo, slegati in difesa, incapaci di dare il colpo del ko

L'Auxilium è già in crisi? Lo stop casalingo di domenica contro Desio, dopo tre tempi supplementari, pare ridimensionare fin dalla 1ª giornata le ambizioni della squadra torinese, pronosticata tra le big della A2.

Lo stesso coach Danna è stupito, ma non preoccupato, [illegible] rendimento della sua formazione: «Se giochiamo così - ammette - faremo poca strada». In particolare ha deluso [illegible] pivot africa[illegible] Richard Bella, che qualcuno già paragona a Melnik, il lettone tagliato la scorsa stagione dopo alcune scialbe prestazioni.

«L'accostamento non regge - precisa Danna - perché Bella soltanto 10 giorni fa ha dato prova delle sue capacità nell'amichevole contro Roma. Domenica purtroppo è stat[illegible] succube [illegible] Embry, patendo a rimbalzo e in difesa dove gli automatismi [illegible] funzionano ancora. [illegible] lui non pretendo valanghe di punti, ma più attenzione nei tagliafuori sui lunghi avversari. Però ci sono altre cose che non [illegible].

Per esempio? «Siamo stati in difficoltà nei rientri difensivi e non abbiamo saputo chiudere la partita pur avendone la possibilità [illegible] fine della ripresa, del primo e del terzo supplementare, quando abbiamo sbagliato al[illegible] entrate e troppi tiri liberi. Tutto sommato, però, mi sembrano difetti eliminabili».

Ai problemi di squadra [illegible] aggiungono tuttavia quelli individuali. Detto di Bella, sicuramente il più deludente contro Desio, anche Abbio non [illegible] convinto: «Ha avuto degli alti e bassi perché [illegible] stato condizionato dai falli. E' un giocatore estroso, che non va imbrigliato, però deve imparare a concludere le sue incursioni anche con l'arresto e tiro, senza cercare sempre la conclusione da sotto canestro».

Nemmeno Howard e Mian, i più positivi domenica, sono esenti da critiche: «Brian ha segnato 26 punti, catturato 11 rimbalzi e di[illegible] bene su Davis, ma ha avuto dei momenti di scarsa incisività. Sarà perfetto quando avrà trovato maggiore continuità. Mian mi è piaciuto, anche se alla fine ha perso due palloni decisivi, subendo però - almeno a suo dire - altrettanti falli. Nel ruolo di guardia non si è trovato benissimo, però ha realizzato un paio [illegible] [illegible] che avrebbero potuto essere decisivi». Male i giovani. «Iacomuzzi ha patito la sfiducia dei tifosi, Prato deve ritrovare il clima agonistico dopo la sosta dello scorso anno, Casalvieri e Masper non sono giudicabili. Ma non dimentichiamo Silvestrin, che [illegible] stato il nostro miglior lungo». Domenica controprova a Udine.

Giorgio Viberti

LE OFFERTE A «SPECCHIO DEI TEMPI»

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 13 settembre. I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e [illegible] [illegible] del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

13 SETTEMBRE: in ricordo di Enzo Augusto Dalla Favera il condominio di c.so Casale 430 400.000; in ricordo di Francesca Furno ved. Masso i condomini e inquilini di c.so Regina 219 e 219 bis 334.000; in memoria di Mario Caldaroni, i suoi [illegible] 300.000; [illegible] memoria di Pier Luigi Volatino dai colleghi Sieltopadana 300.000; in ricordo di Vinicio Cazzanti 270.000; la Bocciofila anziani Boston in memoria di Remo Melotti 260.000; in memoria di Antonio Di Raffaele i colleghi di Mirella della Terza Circoscrizione Comune di Torino 238.000; in memoria di Luigi De Filippi condominio di [illegible] Montecucco 146 200.000; in memoria del fratello Giuseppe 200.000; in memo[illegible] di Filippo Oliva il condomi[illegible] [illegible] c.so Montecucco 144 200.000; in memoria [illegible] Carlo Castello i condomini [illegible] inquilini di via Antonio Cecchi 67/69 200.000; i colleghi Banca del Sangue in memoria di Cristina Giancola 180.000; i condomini di via Monginevro 176 e 178 in memoria di Mario Rosolen 150.000; i colleghi di lavoro della Iveco in memoria della mamma di Franco Biesta 125.000; in [illegible] di Francesco Gorgerino 100.000; i condomini via Pallanza 17 in memoria [illegible] Mario Garzia 100.000.

14 SETTEMBRE: in memoria della [illegible] Franca Cometti amici e colleghi del marito 750.000; in ricordo di Antonio Gatto i parenti 500.000; in memoria di Giuseppe Torres i colleghi della figlia Fiorentina della Fiat corso Marconi 420.000; M.F. 350.000; i condomini di [illegible] Camillo Guidi 10 in memoria di Marina Rosatti in Martina 340.000; in memoria di Giuseppe Torres gli inquilini di corso Giambone 63 300.000; in [illegible]moria di Aldo Olivero inquilini e condomini di c.so Francia 339 260.000; i condomini di via Pia[illegible] 119 205.000; i condomini di via Carlo Del Prete 42 205.000; [illegible] memoria di Giuseppe Torres, famiglie Guzzinati, Canonica e Rocco Pelagio 200.000; i colleghi in ricordo di Antonio Bertola 200.000; Franca in memoria di Giovanni 150.000; i colleghi dell'Istituto Alberghiero di Pinerolo in ricordo del padre del collega Giulio 150.000; Franca, Giulio Pasquali e Tucci Bonino in ricordo di Remo Pasquali 150.000; in memoria dei genitori Gianpiero Sorra 150.000; gli amici del bar in ricordo di Enrico Santero 130.000; [illegible] [illegible]moria di Mevi Leonardo il [illegible] dominio di via Guido Reni [illegible] 130.000; Antonio in ricordo [illegible] papà di Lorella 100.000; R.L. 100.000; la Ravedati [illegible] ricordo di Fassio Alfieri 85.000.

15 SETTEMBRE: [illegible] memoria di Perdoni Ida in Salvi 500.000; i condomini e inquilini di [illegible] Pastrengo 13 in ricordo di Vincenza Sillano ved. Milano 400.000; i[illegible] ricordo Margherita Giustetti 360.000; grazie, Leon 250.000; i colleghi di Maria Caverretta in memoria di Carlo Irato 245.000; i colleghi di Claudio Mainero in ricordo del papà 215.000; in ricordo di Egidio Simon le familie Bortot, De Vecchi, Villanova e Simon 200.000; in memoria di Virginia Castiglia, Ettore e famiglia 200.000; raccolta messa a Lillaz 160.000; i nipoti in ricordo di zia Carmelina 150.000; in memoria di Giuseppe Cossenti[illegible] 125.000; in ricordo di Opa e Oma 100.000; in memoria di don Luigi Augusto 100.000; Giampi in memoria di Alberta 50.000; per Ninno Lino 30.000; Tina 25.000; A.C. 10.000.

17 SETTEMBRE: i colleghi Inps Collegno in memoria [illegible] Donato Arroi [illegible]; ricordando nonno Filiberto Benedicenti, i nipotini Simone, Samuele [illegible] Matteo 300.000; in onore [illegible] San Gaetano le famiglie Destefanis e Molino 300.000; i condomini e inquilini di p.zza Chiaves 8/4 in ricordo di Giacomo Gagliardi 200.000.

20 SETTEMBRE: le amiche di Rita Cavallo 510.000; parenti e [illegible]ici in memoria di Giovanna Turolla 300.000. [continua]

Mostra al Palazzo del Lavoro sull'antico oggetto

Dietro un ventaglio

Nel '700 la donna lo [illegible] come elegante simbolo di seduzione
Inedita raccolta di 100 pezzi con modelli sino alla Belle Epoque

Mossette malandrine, sorrisi distratti, lievi morsi alle labbra erano gli atti [illegible] [illegible] seducente commedia [illegible] corpo che la donna del '700 recitava superbamente «sventolando» ad arte il ventaglio. Era il gioco della seduzione, fatto di civetteria [illegible] ammiccamenti, un linguaggio segreto contemplato nei manuali di bon ton dell'epoca. Cento di questi frivoli oggetti di vanità, [illegible] 1700 alla Belle Epoque, sono esposti fino al 3 ottobre al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia 211) all'interno della rassegna commerciale «Idea casa».

Ali di farfalla, questo è il titolo, rappresenta un estratto della collezione privata del gruppo tessile Arnaldo Caprai di Foligno, che vanta circa 10 mila pezzi tra riviste, merletti [illegible] ricami d'«annata». Raccolta che ha permesso nella cittadina umbra l'allestimento di un museo e l'inaugurazione, il mese di agosto scorso, di questa mostra itinerante che dopo Torino, pri[illegible] tappa italiana, si trasferirà in altre regioni.

Preziosi come gioielli, «vestiti» con pizzi o tinteggiati come tele d'autore, raccontano parte di un patrimonio artigianale e artistico: a cominciare dal «ventaglio da sposa» del 1880 con strutture in tartaruga bionda [illegible] sormontato da diamanti.

La «pagina», ovvero la parte pieghettata [illegible] tessuto, è un finissimo merletto lavorato a «point de gaze» dell'antica scuola di Bruxelles. Di grande effetto quello «da sera» (1890) dall'apertura «a grand vol» (180 gradi) che mosso sotto [illegible] riverbe[illegible] [illegible] scintillii cangianti. Racchiude un occhialetto [illegible] scomparsa il modello francese dell'inizio '900: una volta chiuso, le lenti nella parte più robusta della [illegible] (le stecche laterali), venivano facilmente estratte. Esemplari [illegible] questa caratteristica ebbero larga diffusione nel XVIII secolo [illegible] tornarono alla ribalta [illegible] la fine dell'800 per essere utilizzati soprattutto a teatro.

Singolare, [illegible], il ventaglio «cabriolet» la cui struttura ricorda, almeno in parte, la ruota a raggi [illegible] una curiosa carrozza leggera introdotta a Parigi nel 1755, detta appunto cabriolet. Il fascino di tulli e merletti montati [illegible] specchi in madreperla, [illegible] [illegible] avorio, conquistò bellezze illustri come la marchesa di Pompadour e l'imperatrice Sissi. Promosso ad accessorio di lusso e complemento indispensabile dell'abbigliamento femminile, neppure gli uomini lo hanno disdegnato, [illegible] in Giappone era [illegible] comune che veniva sventolato in segno di saluto, come in Europa l'uomo galante [illegible] solito sollevare il cappello. La sua origine si perde nella notte dei tempi. In Egitto, gli scavi nella Valle dei Re hanno portato alla luce alcuni reperti [illegible] [illegible] [illegible] piume, i cosiddetti «flabelli». Orari: 16-23, sabato e festivi 15-23; biglietti validi per Idea [illegible] 4000 lire, festivi [illegible] lire.

Elena Del Santo

Una rassegna di minerali a Torino-Esposizioni

Fra quarzi e nobili opali

Sono 360 gli espositori di venti Paesi su un chilometro di stands
Gemme preziose e fossili fra cui cinque uova di dinosauri

Fragili, trasparenti, dalle forme spigolose e irregolari provengo[illegible] dai cinque continenti: chiusi nelle teche per inaugurare il 1° ottobre, alle 15, **Mineralexpo**, la 22ª edizione della Mostra nazionale [illegible]orsa [illegible] scambio minerali or[illegible]zata dall'Associazione p[illegible]se di mineralogia e pal[illegible]gia «Francesco Mo[illegible]». Un [illegible]ntamento autunnale di Torino Esposizioni (ingresso da piazzale Amedeo di Savoia) che vede la partecipazione di 360 espositori, provenienti da 20 Paesi, [illegible] 320 stand distribuiti su un percorso di più [illegible] un chilometro (fino al 3 ottobre).

Gemme preziose e fossili di importante valore archeologico sono i protagonisti di un'iniziativa didattica rivolta agli appassionati ma soprattutto agli studenti, ai quali sarà dedicata la mattinata di sabato 2, dalle [illegible] alle 13, con visita gratuita della mostra. E' sufficiente che le classi siano accompagnate [illegible] un insegnante provvisto di un elenco degli alunni.

Il nome deriva dalla [illegible] latina «fluere» (ossia scorrere), era già conosciuto dai greci che lo utilizzavano come pietra ornamentale e da taglio e nell'800 il mineralogista tedesco Mohs scoprì con esso il fenomeno della fl[illegible] [illegible] il minerale dalla fluorite, diffuso composto del fluoro e tema conduttore della mostra.

Accanto a fluoriti rosa, violette, bianche e azzurre c'è quest'anno un settore novità, [illegible] spazio realizzato per i non vedenti con l'esposizione di minerali [illegible] [illegible] quarzo, la pirite e la magnetite dalle forme non taglienti e con le didascalie [illegible] braille. Questo materiale dopo la mostra verrà trasferito [illegible] Museo [illegible] Mineralogia, in via Madonna de la Salette 29, nella scuola «della Sala».

In pieno clima da «Jurassic Park» non poteva esserci sede più indicata per l'esposizione di uova di dinosauro, due giungono dalla Cina [illegible] tre sono proprietà di [illegible] collezionista piemontese. Ci sarà p[illegible] [illegible] collezione di lampade da minatore, esposizione curiosa [illegible] 10 esemplari a olio, ad acetilene in ferro e ottone, anti-grisou. E per chi vuole diventare comproprietario di una miniera ci [illegible] anche in vendita (a 10 mila lire) vecchi titoli azionari.

Altre curiosità in mostra: un cristallo di acquamarina di cir[illegible] due chili e quarzi fumé (grigio plumbeo) del Monte Bianco, granati [illegible] [illegible] del Piemonte, gessi della Toscana, celesti[illegible] [illegible] zolfo della Sicilia [illegible] berill[illegible] color miele della Sardegna.

Dall'Australia arrivano gli opali nobili, mentre dall'India provengono le bianche [illegible] verdi apofilliti e le rose apilbiti. Il Brasile, terra di antichi giacimenti fossili, [illegible] invece presente [illegible] tormaline mentre gli Stati Uniti, precisamente l'Arkansas, propongono giganteschi quarzi. La mostra [illegible] aperta venerdì 15-20, sabato e domenica 9-20. Ingresso 8000 lire, ridotto 5000.

Tiziana Platzer

DOVE [illegible]

[illegible]. Penultimo giorno [illegible] Massimo, via Montebello 8, per la rassegna «Giochi sull'acqua» organizzata dal Museo del Cinema e dall'Azienda Acquedotto Municipale. La [illegible] prevede due film intramontabili: alle 20,50 viene proposto «Niagara» di Henry Hathaway con Marilyn Monroe e Joseph Cotten, alle 22,30 «Cantando sotto la pioggia» di Stanley Donen con mattatore Gene Kelly. Proiezioni nela Sala Tre, biglietti [illegible] 7 mi[illegible] lire.

CABARET. S'intitola «Saranno penosi» la serata all'insegna del divertimento del circolo «Sono [illegible] donna non sono una santa» in via Fratelli Carle 41. Si ride dalle ore 22.

ERBA. Secondo giorno all'Erba per il musical delle suore «Nunsense n. 2: la vendetta...» [illegible] Dan Goggin. Il sipario si alza alle 21, i biglietti costano 35 mila lire (ridotti a [illegible] mila).

[illegible] Musica classica domani sera al Conservatorio su iniziativa dell'Unione Musicale: gi[illegible] musicisti eseguono dalle 21 brani di Mozart, Brahms e Beethoven. Il concerto [illegible] l'anteprima della stagione.

Sempre domani, debuttano alle 21 al Teatro Juvarra Giuseppe Cederna nello spettacolo «Free Climbing Benni» [illegible] I Soggetti protagonisti di «Shockezze Gnu!». Biglietti per entrambi a 20 mila lire.

Domani un concerto collettivo al Big Club

Session sino a notte con le star del jazz

L'evento jazz della settimana è il concerto di domani al Big Club in corso Brescia 28.

La serata s'intitola «Jazz Ouverture» ed è [illegible] vetrina delle attività del Centro Jazz [illegible] via Pomba 4. Sul palcoscenico del locale si alterneranno infatti gli insegnanti dei numerosi corsi (tutti gli strumenti, canto [illegible] tec[illegible] vocale, armonia [illegible] tecnica dell'improvvisazione, musica d'insieme, orchestrazione ed arrangiamento) organizzati quest'anno dalla scuola.

Una formazione costituita da nomi [illegible] spicco del panorama jazz italiano attesi domani più volte sul palco in qualità di solisti [illegible] in gruppo.

Il programma prevede composizioni dei musicisti e brani standard dei vari Gillespie, Rollins, Ellington e Parker per alcune ore all'insegna del jazz d'autore.

Guest star della [illegible] il nuovo acquisto della scuola: il trombettista Enrico Rava, uno dei pochi musicisti italiani ad [illegible] entrato nel Gotha del jazz internazionale. Per il resto, attesi sul palco fra gli altri Luigi Tessarollo, Dino Contenti, Felice Reggio. «Jazz Ouverture» prevede anche momenti blues [illegible] la performance [illegible] Dario Lombardo e funky con l'esibizione di Claudio [illegible] Vecchi.

Enrico Rava fra i protagonisti

L'apertura del «Big Club» è prevista alle 21, il concerto s'inizia alle 21,30. L'ingresso alla serata [illegible] libero (sino a [illegible]mento dei posti). **[d. ca.]**

MANGIAR [illegible]

[illegible] cura [illegible] Edoardo Ballone

Per chi ama la pizza

Se preferite una [illegible] [illegible]

E' [illegible] rosa [illegible] ai muri compaio[illegible] colonne stuccate per ricordare che qui siamo al **Pantheon**, ristorante-pizzeria di Francesco Cappello. E' lui, con gilet e papillon perenni, che vi offre le specialità della [illegible] pesce in prevalenza [illegible] dominio [illegible] spaghetti al cartoccio e misto griglia e tante pizze che, in verità, sono un po' carucce se si pensa che le più storicamente «miserelle» (marinara [illegible] margherita) costano 6000 sino ad arrivare alle 12 mila della [illegible]siddetta «pescatora».

Ma ci sentiamo di perdonare Cappello poiché nel [illegible] locale che gestisce da poco più di un anno [illegible] servizio pizzeria è davvero convincente. Innanzitutto il forno [illegible] legna che fa ardere faggio [illegible] castagno e non l'acacia sennò scoppietta (bello sedersi al tavolo a sinistra dell'entrata che permette di vedere il riverbero della fiamma nella cavità di cottura, [illegible] d'altri tempi); e poi lo spessore della pasta che è morbida [illegible] anche croccante [illegible] ai bordi ha il «cornicione» come lo chiamano a Napoli: gioia quasi scomparsa per intenditori, da gustare per ultima.

Peccato che il Pantheon, per via dei sensi unici, sia arduo da raggiungere. [illegible] voi provateci.

Corso Caio Plinio 56
Pesce e pizza
Menù lunghi: 60 mila con vino
Menù marinaro: 60 mila c.v.
[illegible] [illegible], [illegible] dom. [illegible] [illegible]
Tel. 011/819.73.67

Il nuovo programma del «Pannunzio»

Copernico, Freud poesia e pittura

«Copernico, Darwin, Freud: la caduta delle illusioni» è il tema dello stage cominciato in questi giorni al **Centro Pannunzio**, in via Maria Vittoria 35, con la partecipazione dei docenti Alberta Masali, Giacomo Giacobini e Giovanni Fornero. E' la pri[illegible] iniziativa d'autunno del centro studi, da sempre attiva sede di manifestazioni culturali [illegible] anche quest'anno impegnato in un calendario ricco di proposte. «Il centro cercherà di dare il prop[illegible] contributo per rilanciare l'immagine di Torino - dice il direttore Pier Franco Quaglieni -, la cultura è un investimento per il futuro, soprattutto [illegible] momenti difficili, ed [illegible] per questo che speriamo che il Pannunzio continui ad essere motivo di aggregazione».

L'inaugurazione ufficiale [illegible] nuovo anno accademico si terrà il 9 ottobre alle 17 [illegible] la conferenza [illegible] Enrico Nerviani, assessore regionale [illegible] beni culturali, [illegible] «La valorizzazione dei beni culturali in Piemonte», [illegible] cui seguirà, per il ciclo di conferenze bisettimanali, l'incontro del 13 con Francesco Barone su «Scienza [illegible] filosofia: [illegible] un nuovo incontro». Serate di poesia, narrativa e teatro [illegible] dall'attore Carlo Enrici e da Anna Maria Conso dal 7 ottobre, mentre «Il caso Ciajkovskij [illegible] cent'anni dalla morte» [illegible] lo stage che Lidia Palomba presenterà il 18 ottobre.

A novembre i corsi «La riscoperta di Modigliani», tenuto da Maria Grazia Imarisio, e «Il tema del viaggio in letteratura». Per chi ama l'arte il Pannunzio organizza una visita alla mostra di Degas a Martigny il 24 ottobre [illegible] ha già [illegible] proposta per festeggiare il nuovo anno: un itinerario culturale [illegible] Praga.

Fra gli appuntamenti di rilievo la mostra sul caricaturista Enrico Gianeri, più conosciuto [illegible] Gec, che dal 4 dicembre sarà alla Biblioteca Nazionale.

Una novità riguarda il Comitato culturale: ne sono entrati a far parte Claudio Magris, Ser[illegible] Romano [illegible] Cesare Romiti. Per associarsi si versa una quota di 120 mila lire. Informazioni allo 011/81.23.023. **[t. pl.]**

NOTTE [illegible]

STASERA. Il rock regna sovrano stasera al «Mirò» (strada Settimo 154, [illegible] [illegible] [illegible] i Sinergia. Per gli amanti del jazz, appuntamento al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22) per il Roberto Regis Quartet. La world [illegible] dei Macalè [illegible] di scena alla «Rueda de Casinò» a Grugliasco (parco Lorenzoni, ore 22,30). Allo Studio 5 di Chieri si esibisce alle 22 Bruno Chiarenza.

All'Hiroshima Mon Amour (via Belfiore 24, ore 21), festa Anni Sessanta «Oggi, ventinove Settembre».

[illegible] E' in programma domani alle 21 alla «Rueda de Casinò» [illegible] «Grande serata di solidarietà a favore della Lila», la lega italiana per la lotta contro l'Aids. Intervengono Federi[illegible] Bianco, Giorgio Scapecchi, Alessandro Piron, Cesare Vodani [illegible] la Chico Moreno Band. L'ingresso è libero.

MADONNA. Sono ancora disponibili biglietti per il concerto del [illegible] ottobre di Madonna a Francoforte. Viaggio (partenza da piazza Castello) [illegible] ingresso costano 210 mila lire. Organizza la Mgt, telefono 562.73.90.

UB40. Dopo il [illegible] esaurito» dei Deep Purple la Good Music annuncia gli Ub40 il 21 ottobre al Palasport.

CONTE. L'Alfieri ospita il [illegible] [illegible] 23 novembre Paolo Conte. Prevendite alle cassa del teatro.

GLI [illegible]

Le bombe

Questa [illegible] alle 21 all'Unione Volontari Culturali Associati, in via Accademia delle Scienze 11, dibattito sul tema «Bombe sulla cultura [illegible] cultura delle bombe».

Danza

S'iniziano i corsi della scuola di danza «Susanna Egri», in via Vico 1. Oltre al balletto classico viene proposta la tecnica contemporanea, Graham ed europea, [illegible] Gayrie MacSween e Susanna Egri. Per partecipare, telefonare allo 011/568.39.13.

I giardini

Domani alle [illegible] nell'aula magna della facoltà di Agraria, in via Pietro Giuria 15, giornata studio su «La pianta nel giardino». Organizzano il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Torino, intervengono il rettore Mario Umberto Dianzani, Giovanni Serra dell'Università di Pisa, l'architetto Clara Palmas, Marella Agnelli autrice del volume «Giardini italiani». Nel pomeriggio tavola rotonda al castello di Agliè.

Traduttori

Sono aperte le iscrizioni al centro All Languages, in corso Regina Margherita 95, per i corsi di specializzazione per traduttori con indirizzo tecnico-commerciale ed economico. Vengono proposti anche corsi di conversazione a livello avanzato e di introduzione all'interpretariato di consecutiva e di trattativa. Cominceranno il 18 ottobre. Altre informazioni allo 011/817.42.13.

Arbitri

Il Csi (Centro Sportivo Italiano) organizza un corso per arbitri di calcio aperto a tutti coloro [illegible] abbiano compiuto 17 anni. Si terrà il [illegible]rtedì e il venerdì dal 5 ottobre. Iscrizioni allo 011/436.93.22.

Training

Alle 21 all'associazione «Zutart», in via Petrarca 30, incontro di presentazione del corso di training autogeno per studenti, condotto dallo psicologo Stefano Bovero. L'associazione organizza inoltre un corso di lingua e cultura araba per principianti. Altre informazioni allo 011/669.24.90.

[illegible]

Alle 21 alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul [illegible] «Damanhur e la città sotterranea».

Convegno

Domani dalle 9 alle 17 al Centro Congressi dell'Unione Industriale, in via Fanti 17, l'Amma (Associazione industriali metallurgici meccanici affini) organizza il convegno «Modelli competitivi a confronto». Per informazioni, telefonare allo 011/571.84.27.

Investimenti

Domani alle 18 nella [illegible] del Consiglio provinciale, in piazza Castello 205, incontro con Gianmaria Ajani che interviene sul tema «Privatizzazione e investimenti in Russia: il quadro normativo [illegible] dinamiche del mercato». Questa iniziativa [illegible] dell'associazione culturale Russkij Mir.

Neurologia

L'1 e 2 ottobre si terrà ad Alba il secondo Congresso nazionale di riabilitazione neurologica. Parteciperà l'assessore [illegible]lla Sanità Bianca Vetrino. Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/686.10.69.

Una visita

Domani alle 19 alla Galleria civica d'arte moderna, in via Magenta 31, visite [illegible] Bettina Canestrini che illustrerà il tema «La pittura verista in Piemonte: paesaggio e riscoperta della storia».

[illegible]

Alle 17, al Circolo della stampa in corso Stati Uniti 27, presentazione del quinto corso (inizierà [illegible] 6 ottobre) indetto dall'Anai di Torino per giovani che intendono diventare amministratori [illegible] stabili in condominio.

[illegible]

NUMERI UTILI

- **Vigili del Fuoco** 115
- **Carabinieri** 112
  - Sede [illegible] 55.191
- **Polizia** 113
  - Questura centrale 55.881
- **Prefettura** 55.891
- **Vigili urbani** 26091
- **Polizia stradale** 55.401
  - pronto intervento 54.16.33
- **Corpo Forestale**
  - incendi bosc. 1678/07 091
- **Ambulanze** 118

SALUTE

- **Guardia medica.** Servizio gratuito notturno 57.47
- **Croce rossa,** serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
- **Croce verde,** servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
- **Securtel,** servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
- **Cesad** 758.811 - 752.665
- **Centro antiveleni,** 63.76.37
- **Pronto soccorso [illegible]co,** Molinette, (20-23)
- **Guardia ostetrica permanente,** S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 55.421 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

- **Soccorso urgente** 118
- **Croce Rossa** 280.333
- **Croce verde** 54.90.00
- **Croce bianca** 329 01.98

INFERMIERI

- [illegible] 54.04.89
- **Asir** 958.93.31
- **Ai** 819.18.20
- [illegible] 83.01.58
- **Asido** 30.13.01
- **Assist. infermi** 839.75.25
- **Aidai** 50.23.98 - 58.52.65
- **Ausilia** 433.11.40
- **Area** [illegible]
- **Ass. inferm.** [illegible] [illegible]
- **Spi** 242.19.04
- **Croce bianca** 53.19.02
- **Piccole serve** dei malati poveri 650.32.63 - 436.33.22
- **Siade** 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
- **c. V. Emanuele 66** 538271
- **via Nizza 65** [illegible]
- [illegible] [illegible] 1 779.33.08

SOLIDARIETA'

- **Federazione Italiana Sport Disabili,** tel. 31 72 550
- **Tel. Azzurro** (051) [illegible]
- **Telefono amico** 319.52.52
- **Stranieri** centro accoglienza Ciscat, 53.39.62
- **La Tenda** (Acc. stranieri), 66.22.165
- **Bartolomeo & C.** [illegible]
- **Sermig** 436.85.66
- **Amnesty International,** via Valgioie 10, 741.97.02
- **Informagay** 43.65.000
- **Gruppo Abele** 839.54.42
- **Aplce** (epilessia) 31.80.623
- **Anapaca** (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
- **Mov. consumatori** 262.54.87
- **Lega ital. lotta AIDS** 43.61.043
- **Gruppo solidarietà AIDS** 43.64.749
- **Città insieme,** 561.7181

MUNICIPIO

- **Municipio** 57651
- **Certificati a domicilio** prenotazioni tel. 436.01.66
- **Informazione documenti** 5765.5104 - 5765.5105
- **Telefono Viola** 436.77.00

TABACCHI

[illegible] sera: P[illegible] Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario [illegible] p. Rivoli 11; p. Sabotino 6; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38, v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. Giulio Cesare 81; v. Ormea 15.

ANIMALI

- **Canile munic.** 262.12.16
- **Lega dif. gatto.** 650.2713
- **Protez. animali** 812.28.94; canile, 262.03.97
- **Lega difesa cane,** v. Germagnano 9, 262.09.02
- Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
- v. S. Domenico 22 53.35.90

AUTO E STRADE

- **Soccorso stradale Aci** 116
- **Europ assistance** 53.06.55
- **Socc. handicap.** 280.000
- **Percorribilità strade** 194

AEROPORTI

- **Caselle,** inf.: 57.78.361 - 57.78.362. Bigl.: 57.78.372
- Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
- **Milano-Linate e Malpensa** 02.74.85.22.00

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** [illegible] Giulio Cesare 220, [illegible] Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

P.zza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c[illegible] V. Emanuele-p.zza Carlo Felice; p.zza Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI - ABBONAMENTO IL FIORE ALL'OCCHIELLO - Due cartelloni a posto fisso: Rosso: Calindri, Glejieses, Dapporto-Bolli, Bramieri-Jannuzzo, Masiminn, Castellitto-Mastero, Salerno, Dorelli Banfi. Blu: cabaret, Montagnani, Milva, Mottie, Tango, Lavagueraiore, Moschin, Pagliai-Gassman, Anna Bennovi fino al 30/9. Biglietteria tutti i giorni 9-13; 15-19.

AUDITORIUM RAI - Orchestra Sinfonica di Torino della Rai Stagione 1993/94. Concerti del sabato: nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 4 ottobre. Conferma abbonamenti fino al 29 settembre. Concerti del giovedì e del venerdì. Nuovi abbonamenti fino al 4 ottobre. Foyer dell'Auditorium Rai piazza Rossaro dalle 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 17,30 tutti i giorni sabato e domenica compresi. Tel. 810.4053 - 810.4961.

TEATRO JUVARRA - replica di Roberto Petrolini e dei Dedrio. Domani per soli tre giorni Giuseppe Free Climbing Beteu su stone poesie e personaggi di Stefano Benni. Si prenota

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

A.C.S. CHORUS DANZA: lezioni spagnola e flamenco il 29 e 30 settembre. Inizio corsi il 4 ottobre. Tel. (011) 669.6126 - 669.2424 - 722.474. Sensibile al problema ambiente... Chorus usa carta riciclata!... E tu?

ASSOCIAZIONE TEATRO D'UOMO: Scuola di Recitazione Anna Bolena. Iscrizioni ai corsi per adulti ragazzi bambini dal lun. al ven. Or.: 17-20. Tel. 621.1570.

CENTRO D'ARTE ORAVELLI - TIENNETI' (teatro non teatro). Direzione artistica Michele Di Mauro. Per il primo anno prove d'iscrizione il 25/9 e il 2/10 ore 14,30 in sede (via Praciosa 11, Moncalieri). Per informazioni tel. 521.1149.

CENTRO DI : tel. .

CENTRO TEATRALE diretto da M. Scaglione e V. Lottero. Audizioni i corsi recitazione '93/'94. Seminari di recitazione nica-televisiva, doppiaggio. Via Leini 40 da lunedì a sabato ore 16-20 tel 248 5657

LABORATORIO DELLA DANZA: corsi di classica (Joan Bosioc), spagnolo (William Saville), (Ebsio Fernandes), Jazz (Funky), tip-tap, ballo liscio, latino-americano. Recitazione e dizione, musica con pianoforte e tastiere. C. Trapani 40 tel. 335.8147 - 385.0973 or. segret. 15-21.

TEATRANZA T.S.M.: Recitazione e perfezionam.) Danza: (moder. class. teatrodanza). Animaz. teatr. (mater., med.). Dizione Tel. 640.3055 - 640.7709 ore 18-20,30.

TEATRO NUOVO - JAZZ BALLET: Scuola di jazz diretta da Adriano va. Iscr. e inf. corso d'Azeglio 17. Tel. 669.06.68 ore 9-12/15-19

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI CLASSICA E CONTEMPORANEA: Corsi a tutti i livelli. Per inf. ore 9-12/15-19. C.so d'Azeglio 17, tel. 669.06.68

TEATRO NUOVO - SCUOLA DI RECITAZIONE: Diretta da Enza Giovine. Inf. corso d'Azeglio 17

UNIONE CULTURALE: sono aperte le iscrizioni ai corsi di drammaturgia e di scrittura radiofonica. Docenti Alfonso Cipolla e Anna Viverelli. Tel. 562.1776.

RITROVI

AL BAGATELLE: Ore 15 a di danza.

ARLECCHINO: ore 15,30 danze.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 16,30 danze e ritmi per tutti con Puma ed i suoi Solisti.

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani ore 21 Gran con i Beroni

DU PARC: venerdì galà inaugurale stagione .

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064). Musica anni 60/70 orch. Digibel.

K.11 Valperga (TO): sabato apertura orchestra Luigi Fozzardi.

LA LUCCIOLA. Tel. rinnovata. La conosci? (corso Taranto , tel. 200.097). Ore 15 Paolone.

LE ROI: Ore 15,15 a passo di danza. Ore 21 chiuso, riapertura stagione invernale venerdì.

GARDEN ESTIVO: 880.3443; ore 15,30 il vostro tè danzante.

PARADISO CLUB - Valperga To: sabato inaugurazione ospite Paola Barale.

TROCADERO: nuova gestione. Da con la grande orchestra Prenotazione tel. 562.0988.

PATIO + INVIDIA: Tutte le sere ore scoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5165.

RIST. PROVENZALE strada delle Ghiacciaie 78, To: Grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

S. GIORGIO - Rist. - Piano bar - ballo: «Le Piane's e Albertina». Tel. 688.2131.

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO ARTISTI: personale di M. Rosso Cappellini dal 27/9 al 9/10 ore 15,30-19 lun. e giov. ore 15,30-22.

LOSANO-Pinerolo: Giovanni Carena, sculture inedite-retrospettiva.

SANT'AGOSTINO: (c.so Tassoni 56, 4377 770): Sergio Unia sculture, terrecotte e disegni.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE

ARTEINCORNICE: Johnny Stefan.

DAVICO: Giovanni Macciotta.

NARCISO: «Arte a Torino tra '800 e '900».

PIRRA (corso Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393): mostra del maestro russo G. Savinov e autori internazionali

HOLIDAY ON ICE

PALASPORT
PARCO RUFFINI
DAL 1 AL 10 OTTOBRE

Torna a Torino la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore del nuovo spettacolo

: TEL. 3352911
DA OGGI: PREVENDITA
PRESSO:
PALASPORT
PAN
VIA S. PAOLO 9 INT. 5
TEL. 337206
BIGLIETTERIA SPECIALE PER CRAL E GRUPPI ORGANIZZATI
STADIO
CURVA MARATONA
CORSO SEBASTOPOLI
TEL. 721217

A TUTTI GLI SPETTACOLI I BAMBINI PAGANO PREZZO

GRANDE SUCCESSO
DORIA

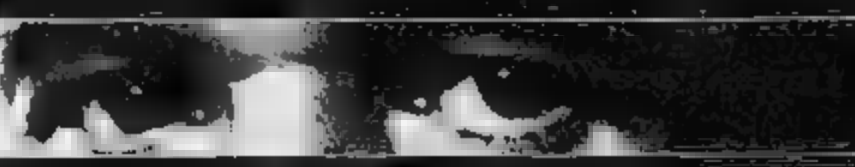
OLIMPIA 1 - eliseo
AMBROSIO - adua

AL TEATRO AMBRA
Via Chiesa della Salute 77 - Telef. 210.985
LA NUOVA STAGIONE DI SPETTACOLI EROTICI DAL VIVO
PROSEGUE OGGI E DOMANI
con MILLY D'ABBRACCIO
ORARIO SPETTACOLI
Film: ore 15 - 21 • Hard-Core dal vivo: ore 17 - 22

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO

DA VENERDI' A TORINO

DA VENERDI' AL LUX

SHARON STONE ritorna nel sexy - thriller più atteso dell'anno

VENERDI' ALL'ETOILE
PALMA D'ORO
PREMIO FIPRESCI - Critica Internazionale
PREMIO SNGCI

«..."Addio mia concubina,, può essere paragonato "Via col vento,, ma è più colto, più sontuoso, più attento bellezza delle immagini...».
(G. L. Rondi - IL TEMPO)

«Quello di CHEN KAIGE è grande cinema romanzesco».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)

DOMANI ALLE ORE 20,30 ANTEPRIMA A INVITI A CURA DEL CESMEO

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

Res Nova
Mostra dei mobili di
SALVADOR DALI'

inaugurazione 30 settembre dalle 19 in via Accademia Albertina 10

l'esposizione rimarrà aperta
fino al 16.10.93 orario 9-12,30 15-19,30

Durante gli Anni Trenta Dalì riempì interi blocchi di appunti con progetti di mobili dei quali avrebbe voluto circondarsi. Si trattava di strani oggetti dal forte contenuto simbolico e dalla forma particolarmente raffinata che avrebbero dovuto far parte di quel mondo fantastico in cui lui stesso viveva.

PRIME VISIONI

[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 1000, rid. 7000
Un'anima divisa [illegible] due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'im[illegible]piegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice. N. V. 2h 04' — Drammatico

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67. Tel. [illegible]. Or.: 15,30 17,45/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] — Thriller

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.905. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 7000
VEDI TEATRI

Ambrosio [illegible] — [illegible]. 5 (Sala 1). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Ambrosio [illegible] — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] a nozze — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (It., [illegible]) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» lnci A i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' — Commedia

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele II 52. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] (santo o mafioso?) — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione. N. V. 2h 20' — Drammatico

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16 16,45/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' — Drammatico

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 T. 540.605. Or.: 15,25/16,55/18,25 19,55/21,25/22,40. Ingr. 10.000, rid. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' — Cartoni Animati

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15/16,50 18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia. N. V. 1h 50' — Drammatico

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,50 17,30/19,10/20,50/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La prossima volta il fuoco — di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kodrova (It. '93) — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, scopre una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' [illegible]

Cristallo — v. Gallo 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e altri delitti. N. V. 1h 25' — Comm. Gialla

Doria — c. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 15,50 18,05/20,20/22,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
Made [illegible] America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Eliseo [illegible] — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'e[illegible] dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' — Drammatico

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. [illegible] (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Or.: 15,40 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 180[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 55' — Dramm.

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

Etoile — v. S. [illegible]. Tel. 530.353. Or.: 15,45 18/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Cesaili, G. Garofalo, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. [illegible]

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
RIPOSO

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. [illegible]. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Nel [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio [illegible] Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' — Thriller

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 12,30/14,30/16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, [illegible] anche una scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h 45' — Dramm. Erotico

Lilliput * — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, [illegible] S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, [illegible] un giorno arriva un [illegible] eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. [illegible] — Commedia

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. [illegible].: 15,40 17,55/20,10/22,25. Ingr. 10.000, rid. 7000
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Massimo [illegible] — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Wittgenstein — di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un ritratto del grande filosofo austriaco, dalla Prima Guerra mondiale alle aule di Cambridge, tra talenti dell'attrazione e verdi marziani. N. V. 1h 15' — Biografico

Nazionale I — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rock-star: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. musicale

[illegible] — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' — Horror

Nuovo Odeon — v. Vanalzio 5. Tel. 749.2352. Or.: 20,15/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
RIPOSO

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — Thriller

Olimpia 2 — v. [illegible] 31. Tel. 532.448. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
[illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. [illegible]
Jurassic [illegible] — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' — Fantavventura

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0146. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
L'età dell'innocenza — [illegible]. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton. N. V. 2h 15' — Drammatico

Studio [illegible] — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000
Le mille bolle blu — di L. Pompucci, con C. Bigagli, [illegible] Bovis, A. Catania (It. '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, piedazze. N. V. 1h 25' — Commedia

Vittoria — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35. Ingr. 10.000, rid. 7000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli [illegible] del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' — Comico

* Locale con aria condizionata

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136 — Riapertura 2 ottobre per **Meglio [illegible]**, abb. 4 film a scelta su ott./nov. L. 15.000. Locale con dolby-stereo e geodyne per audiolesi.

Araldo — Via Chiomonte 3. Tel. 331.764 — RIPOSO

Cuore — Via Nizza 56. Tel. 668.7698 — Domani: **[illegible] aristogatti.**

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312 — **La scorta** di R. Tognazzi, con Claudio Amendola, Enrico Lo Verso. Or.: [illegible],30/22,30.

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134 — OGGI RIPOSO

Massaua — P. Massaua 9. Tel. 779.5803. Ing. L. 7000 — Da venerdì: **Lo sbirro, il boss e la bionda**, con Robert De Niro, Uma Thurman.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. [illegible]. Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13 — Mostra foto **Bernard Faucon**: Chambres d'amour, chambres d'or (dal 24/9 al 22/10). Iscrizioni immediate corsi [illegible] lingua francese (intensivi, annuali, tutti i livelli) dal lunedì al venerdì ore 9-20.

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. 7000 — Usa e getta: «Cinema americano Anni 90». **Boyz'n the hood**, di J. Singleton, ore 16,10. **Edward Mani di Forbice**, di T. Burton, ore 18,10. **New Jack City**, [illegible]. van Peebles, ore 20. **Malcolm X**, di S. Lee, con D. Washington, A. Bassett, [illegible] 21,45.

[illegible] Tre — Via [illegible]. Tel. 817.10.48. Tram 15. Ingr. L. 7000 — «Giochi sull'acqua». **La terra trema**, di L. Visconti, ore 16. **To have and to have not**, di H. Hawks, con H. Bogart, ore 18. **Niagara**, di H. Hathaway, con [illegible] Monroe, ore 20,50. **Cantando sotto la pioggia**, di S. Donen, ore 22,30.

TEATRI

[illegible] Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151 — **Stagione d'opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di **Alcassino e Nicoletta** (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre ore 15. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242, [illegible] verde 1678.07064.

Pi[illegible] Regio — [illegible] 215. Tel. 88.151 — **La scuola all'opera**. Dal 12 al 19 ottobre 6 recite riservate alle scuole di **Alcassino e Nicoletta**, vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio. Per informazioni e prenotazioni: Ufficio scuola tel. 8815.209/383, numero verde 1678.07064.

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871 — Tutti i giorni orario continuato (ore 15,30-22) escluso domenica. Sala conferenze: **Presentazione silenziosa della stagione 1993-94**. Abb. a 6 spettacoli: L. 99.000/81.000/72.000/60.000, vendita da lunedì a venerdì: ore 10,30-12,30 e 16-19. Per inf. tel. 248.2276 - 248.7871.

Alfa [illegible] — Via Casalborgone 16/i. Tel. 819.35.29. Bus 3/15/54/58/61/68/76/78 — Ore 20,45 «La città in versi», inf. 830.500. **Poker d'Alfa**. E' aperta la campagna abbonamenti alla stagione 1993-94. Cinque spettacoli a scelta tra rivista e operetta con la Compagnia Alfa Folies e teatro di figura con la compagnia l'Inventagiochi a L. [illegible].000. Per inf. e prev. tel. 819.3526 - 819.5803.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.983 — Oggi ore 17 e ore 22 spettacoli hard-core con Moy D'Abbraccio. Precede film. Viet. min. [illegible].

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/[illegible] — Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia [illegible] Edmo Fenoglio. Compagnia comica piemontese. Recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64 — Domani ore 21 **Presentazione del cartellone 1993-94**. Ingresso libero. Per informazioni telefonare 462.343 - 469.676.

Auditorium [illegible] — piazza Rossaro. Tel. [illegible]. Tram 16/18 — **Orchestra Sinfonica di Torino della Rai stagione 1993-94**. Concerti del sabato: nuovi abbonamenti dal 30 settembre al 4 ottobre - conferma abb. fino al 29 sett. Concerti del giovedì e venerdì nuovi abb. fino [illegible] 4/10 Foyer dell'Auditorium ore: 9-13 e 15-17,30. Tel. 810.4653 - 810.4961.

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61 — **Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94**. Posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e Cral e Associazioni. Bigl. T.S.T. via Roma 49 (ore 10-18, domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562.

Colosseo — Via M. Cristina 73. Tel. [illegible]. Tram [illegible] — **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447 — Stasera ore 21 **Il musical delle suore - Nunsense n. 2 la vendetta** di Dan Goggin regia Enrico Maria Lamanna. Bigl. e pren. fer. ore 9-13 e 16-23, festivi 15-23. Continua campagna abb. Passepartout 7 spett. a scelta su 14.

Gianduia Te[illegible] — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.038 — **Marionette Lupi** dal 4/10 tutti i giorni su prenotazione «Marionette-Educazione». Dal 12/12 [illegible] domeniche **Peter Pan**. Informaz. e prenot. recite scolastiche da lunedì a venerdì ore 9-13.

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46 — 4-5-6 ott. Teatro **Alfieri** ore 20,15 Teatro Settimo in **Villeggiatura smania, avventure e ritorno**. Regia Gabriele Vacis con E. Allegri, M. Paolini, L. Giagnoni, L. Curino, B. Rosso, [illegible]. Fabbris, M. Artuso, B. Francardo, M. Giovara, P. Rota. Inf. tel. 897.1746. Prenotazioni T. Alfieri ore 9/13 - 15/19.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino — **[illegible] Filarmonica di Torino**. «Stagione Sinfonica 1993-94». Continua la vendita nuovi abbonamenti a 6 con[illegible]. Dal lunedì al venerdì ore 10-12,30 e 15-17,30, uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino. tel. 561.7853 - 530.983.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. [illegible] — «Il teatro per la città - la città per il teatro». Ore 21 Roberto Petrolini in **Hai visto Francesca?** ore 22,30 I Dedalo in **Teste di... Sabitate**. [illegible] disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. [illegible], ore 16-19 tel. 53.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 817.9373 — E' aperta la **campagna abbonamenti** per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000. In cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, [illegible] Sannoner, Athina Cenci, Dalia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso teatro.

Teatro [illegible] — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 665.552 — **Audizione** per due corsi professionali di danza ad indirizzo classico contemporaneo e jazz, domenica 3 ottobre ore 10. **Lezione maschile** gratuita con M. E. Fernandez e A. Aguila tutti i sabati ore 11,30. Scuola di recitazione [illegible] Enza Giovine.

Teatro di Tori[illegible] — Piazza Massaua 9. Tel. 779.58.03. [illegible] — Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30, presso la segreteria del Teatro, piazza Massaua 9, tel. 779.5803. Sede centrale, via Pr. Clotilde. Inf. tel. 473.0189 ore 10-16.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117 — Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per informazioni ed iscrizioni telefonare (011) 78.71.17 - 78.16.43.

Teatro Macario — (bomboniera). v. S. Teresa 10. Torino. Tel. 561.36.94 — OGGI RIPOSO

Cardinal M[illegible] — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700 — OGGI RIPOSO

Tempio Valdese — C.so Vitt. Emanuele 23

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Rueda [illegible] Casinò — La isla que suena. Via Sabaudia 1[illegible] (Grugliasco). T. 411.5908 — Ore 22: **Macalè World Music**. Domani si chiude con la festa di solidarietà a favore della Lila (Lega italiana per la lotta contro l'Aids). Serata di cabaret con Cicino Moreno in [illegible]

Drive In — V. Sansovino ang. v. Venaria. Tel. 226.5313. L. 8000/rid. 6000. Ore 22/24 — **Come [illegible] donna** di C. Monger, con J. Walters e A. Pasdar (commedia).

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 562.12.93. **La libidine e il piacere**. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c.so Pr. Oddone 31, tel. 484.621. **Invii erotici**, con Nina Van Stoppen. Ap. ore 15, ult. 22,30.

[illegible] corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.95. **Menù erotico al sexy restaurant**, con C. Woman, J. P. Armand. Col. viet. 18. Ap. 10, ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis. **Erotic Dreams**, con Tracy Adams, Mike Horner. Viet. 18. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. **Le spietate hard 2000**, con Angelica Bella. 1ª visione. V. M. [illegible]. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. **Giada Supertrans**. Con Giada e Karin Schubert. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.52. **Femmine corrotte dal piacere**. Col. V.M. 18. Ap. 10, ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **Effusioni morbose**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.38.17. **Club erotic story**, [illegible] Rossana Doll. Ap. 15, ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 69, tel. 749.2807. **Spasmodici godimenti con focosi sexy girls**, con Judi Harris, Donna Ruberman. 1ª visione. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]
SABRINA: riposo

[illegible]
NARCISO: riposo

[illegible]RMAGNOLA
MARGHERITA: riposo

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA T[illegible]
S. SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Jurassic Park

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: riposo
POLITEAMA: Jurassic [illegible]

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Jurassic Park
REGINA UNO: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Palle in canna
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo

[illegible]
ROMA: riposo

IVREA
ABICINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Voglie proibite

[illegible]
[illegible] riposo

MONTANARO
[illegible] riposo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
[illegible] riposo

[illegible]IANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Hot Shots! 2
ITALIA: Jurassic Park
RITZ: Il fuggitivo

[illegible]IVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
[illegible] riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

[illegible] TORINESE
BECCARIS: riposo

SUS[illegible]
CENISIO: riposo

TORRE [illegible]
TRENTO: riposo

VALPERGA
[illegible] Film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Giramondo**
20,30 **Ipnosi**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,25 **Vietnam addio**, telefilm

Telecupole
18 — **Superpass**, varietà
[illegible] **Tg 4**
20,30 **Soldato Giulia agli ordini**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta...** [illegible]
[illegible] **Le orchestre rumagnole**
22,30 **Videonotizie**
[illegible] — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
19 — **Benson**, [illegible]
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Canby**, film
22,20 **Taggart**, telefilm
23,20 **Furore**, f[illegible]

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, [illegible]
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tg8**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, situation comedy

Quarta [illegible] Tv
18 — [illegible] **Maria**, telenovela
19 — [illegible] **music**
19,30 **Tg4**
20,30 **A Sud di Reno**, film
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm
1 — **Tg4**
1,10 **Electric [illegible]**

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19 — **Quinta R[illegible] news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Sour grapes**, film
22,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
23 — **Quinta Rete news**
0,30 **Time Out**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
19 — **Tg9**
20,30 **Plenty**, film
22,45 **Tg9**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **American gothic**, film

[illegible] Tal
19,30 **Parliamone**, religioso
20,25 **Tg9**
20,55 [illegible] **rosso**, film
23 — **Tg8**
23,25 **I forzati[illegible] mare**, [illegible]

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Coppe Europee**
22,10 **Tg sera**
23 — **Speciali**
23,45 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business** [illegible]
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 [illegible]**ario**
22,15 [illegible] **news**
22,30 **L'isola di corallo**, film

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 **Dedizione**, film
21 — **Telenovela**
[illegible] — **Tg monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg** [illegible]**r**
0,30 **La grande missione**, film
2 — **Da quando te ne andasti**, f[illegible]

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 [illegible]**anavese notizie**
24 — [illegible]**urno**

Te[illegible]ubalpina
19,25 [illegible]**ani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **XLII Settima[illegible] [illegible] dei [illegible]tolici italiani**
20,15 **Cartoni** [illegible]
20,45 **L'avventuriero di Macao**, film
22,30 **Pietre vive: Ottobre: il mese per le missioni**
23 — **Il regionale**
23,45 **Superslalom**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Mannix**, telefilm

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22 — **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tieffe 9
19,40 **Tg8**
20,05 **Mannix**, telefilm
20,45 **Minuzzolo il cavallino rosso**
22,30 **Le auto della settimana**, rubrica

Tele Vox
[illegible] **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,35 **The detectives**, telefilm
23,30 **Videogiornale**
0,40 **Speciale informazione**

Sesta Rete
19,30 **Tg8**
19,45 [illegible] **compilation**
20 — **Il fantastico mondo di Mr. Monroe**, telefilm
20,30 [illegible] **in piazza**
23 — **F.B.I.**, telefilm
23,45 **Tg8**

Teletime
21,30 **Il** [illegible] **e Margherita**, film
[illegible] **Time n[illegible]iale**
23,45 **La vita e la storia di Franz Liszt**
0,45 **Teletime by night**

Telestudio
20,30 **Nelle acque della Florida**, film
22,30 **Telestudio notizie**
23 — **I colori della notte**
23,30 **Fiore all'occhiello**, varietà

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. [illegible]bertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [illegible].: 9,30-12, 15-18.

Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e [illegible] 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.

Borgo [illegible] (tel. 669.9372): [illegible] mar. a [illegible]. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911). Or.: mar., merc., ven. e sab.: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19; lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.

Galleria Sabauda (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/i, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; [illegible]. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817 [illegible]): Mostra «H_2O: Conoscere e giocare con l'acqua», fino al 10/10. Or. [illegible]. 11-21. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 956.1682) [illegible]: martedì, giovedì e sabato 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Dal 10/9 al 17/10 V Biennale Internaz. di fotografia «Mediterraneo». Or.: [illegible] giorni [illegible] 10 alle 18,30 escluso il lunedì.

Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 mar., [illegible], giov., ven., sab., dom.. Chiuso lunedì. Dom. mattina visite guidate 10-11,30.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2877): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 16,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sa., dom. e lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sala Mostre: Dal mar Ligure all'Adriatico - Le Alpi nei panorami fotografici italiani e L'ombra e la luce - Le montagne di M. Pellegrino, esposizione di fotografia alpina, stesso orario museo.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.

Museo di [illegible]ria Naturale Don Bosco (Viale Thovez [illegible] telefono 660.1026): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30, feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 28/8.

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Abbiamo
scoperto qual è
lo sport
preferito
dagli italiani.

Gli Usa rinunciano a eliminare Aidid. Il «N.Y. Times»: a dicembre gli italiani si ritirano

Somalia, Clinton si ravvede

«Trattiamo una soluzione politica»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pressato da una montante opposizione da parte del Congresso, Bill Clinton ha annunciato ieri il lancio di una strategia politica di riconciliazione nazionale «per riconsegnare gli affari della Somalia nelle mani [illegible]i somali», anche allo scopo [illegible] poter stabilire al più presto una data possibile per la fine dell'impegno americano nell'operazione di pace. Nel frattempo, dall'interno del Pentagono, è filtrato un documento riservato che declina i passaggi attraverso i quali dovrebbe articolarsi il mutamento di strategia: il pun[illegible] principale è costituito dall'impegno a organiz[illegible] una «conferenza di riconciliazione nazionale» per l'inizio [illegible] novembre, alla quale dovrebbero partecipare i rappresentanti delle principali fazioni in lotta, escluso naturalmente Mohammed Farah Aidid, sul quale continuerà a pendere una minaccia di arresto. Ma gli americani, anche allo scopo di dissipare l'impressione di [illegible] una delle fazioni in lotta in Somalia, rinuncerebbero ai tentativi [illegible] eliminare fisicamente il più odiato dei «signori della guerra».

«La strategia di fondo non cambia - ha detto ieri Clinton al Congresso, mentre [illegible] Camera [illegible] apprestava a ratificare la risoluzione del Senato che gli ha imposto entro il 15 ottobre [illegible] rimotivazione della missione in Somalia - [illegible] ho voluto sottolineare ieri all'Onu che vi deve essere una strategia politica che restituisca gli affari della Somalia ai somali e che dia a ogni Paese, non [illegible] agli Usa, il senso di una rotazione nell'impegno». Clinton ha molto più insistito su questo secondo aspetto che sull'iniziativa politica, ripetendo che «ci sono tante altre operazioni di [illegible]ce da compiere nel mondo», che «ogni missione deve avere una data certa in cui considerarla chiusa» e che gli Usa [illegible] sono andati in Somalia «per stabilirvi un protettorato». Ma, per raggiungere questo scopo, il [illegible] della missione de[illegible] essere rettificato [illegible] il documento del Pentagono suggerisce che, nonostante le parole di Clinton, gli Usa hanno deciso di cambiare strategia.

Nei mesi scorsi Clinton si era praticamente schiacciato sulla posizione di Ghali, che, chiedendo agli americani di sostenere l'onere principale di un'operazio[illegible] [illegible] rappresaglia contro Aidid, aveva trasformato l'Unosom II da [illegible] [illegible]anitaria a missione [illegible] polizia militare. Gli Usa ne hanno pagato il prezzo in parte attraverso [illegible] perdita di uomini, [illegible] soprattutto attraverso un logoramento [illegible] immagine, mentre le polemiche all'interno del contingente multinazionale ne minavano la compattezza. Molte delle critiche, anche alcune di quelle espresse dall'Italia, [illegible] stato riecheggiate dall'opposizione a Clinton e ieri, sul «Washington Post», la «columnist» McGrory ha sostenuto che «Machiavelli ha battuto Rambo». Resta nei confronti dell'Italia la critica di un eccesso di condiscendenza verso Aidid, da Clinton attaccato durante [illegible] conferenza-stampa [illegible] Ciampi 10 giorni fa, e il biasimo per aver convogliato un dissenso politico [illegible]raverso atti di disobbedienza militare. Ma gli italiani sono fuori da Mogadiscio e, a dicembre, secondo [illegible] «New York Times», lasceranno la Somalia (Roma, tuttavia, non ha mai menzionato una data del genere). Gli americani non intendo[illegible] per il momento venir [illegible], ma sentono il bisogno di impostare una strategia di uscita.

La parola d'ordine della conferenza sarà «isolare» Aidid, che ne resterebbe fuori come il suo fede[illegible] Omar Jess. Ghali continua a insistere sulla cattura di Aidid. Ieri, intanto, un parente acquisito di Ali Mahdi, l'italiano Giancarlo Marocchino, è stato fermato dai soldati Usa, ma la portavoce di Clinton [illegible] smorzato: «Se l'opportunità si presentasse...». Clinton si è pentito di aver dato troppo retta a Ghali. Questi non ha fatto mistero di non avere apprezzato il suo discorso.

Paolo Passarini

[illegible] Clinton e, a destra, Boutros Ghali [FOTO ANSA]

«Parlo come una madre, una moglie e una donna» e tra i senatori sale un'ovazione

La First Lady seduce il Congresso

«Vi chiedo un sì al mio piano di riforma sanitaria»

HILLARY PASSA L'ESAME

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ascoltata da una commissione del Congresso a proposito della riforma sanitaria, di cui ha coordinato il lavoro di preparazione, Hillary Clinton ha detto ieri di parlare «come una madre, [illegible] moglie, una figlia, una sorella, una donna». Ha invece parlato come un capo di governo o, alla fine, il presidente della commissione, il rude Dan Rostenkowski, si è [illegible]tito in dovere di dirle: «Nel prossimo futuro il Presidente [illegible] conosciuto come sua marito. La gente dirà: "Chi è quello? E' il marito di Hillary"». Non era un battuta nuova, ma ha riassunto indubbiamente la diffusa ammirazione dei 38 senatori che hanno interrogato, ricevendone pronte risposte, l'agguerrita First Lady. Anche di quelli che non condividono le sue posizioni e l'ordito della riforma.

Per quanto si [illegible] sforzata di apparire implorante e soprattutto piena di compassione per i problemi della gente [illegible] da lei ascoltata in questi mesi di lavoro, Hillary ha rivelato la sua natura quando, con il tono del capo buono e giusto che non lascia però spazio a disobbedienze, ha detto: «L'impresa che ci attende è complessa, ma è urgente. Il popolo americano, giustamente, sta guardando a ciascuno di noi. E' impaziente, ma anche pieno di speranza. Vuole avere la certezza che lo abbiamo ascoltato e abbiamo capito i suoi problemi».

La first lady Hillary Clinton

Del resto i Clinton, moglie e marito, sanno perfettamente che si giocano il posto e anche l'alloggio, in questo caso la Casa Bianca, sulla riuscita del loro progetto di offrire l'assi[illegible]a sanitaria a tutti gli americani, che in gran parte per questo hanno eletto presidente l'[illegible] governatore dell'Arkansas e che, come ha sottolineato Hillary, considerano quello di un'assistenza [illegible]nitaria costosa e per molti inaccessibile il loro principale problema. Clinton può oscillare sulla Somalia o sulla Bosnia, ma sull'«health care» deve andare dritto come una spada. Hillary, meno incline [illegible] compromessi di Bill, può aiutarlo a non piegarsi, come spesso gli succede.

«Possiamo dissentire su molte cose - ha intimato ai senatori la First Lady - ma dobbiamo trovarci d'accordo sulla conclusione finale: che quando il Congresso avrà terminato il suo lavoro, ogni americano dovrà ricevere una carta della salute in grado di garantirgli un consistente pacchetto di benefici che non gli potranno mai più essere tolti in nessun caso».

Nessuno se la sente di soste[illegible] che questo proposito sia meno che giusto, [illegible] un Paese in cui 37 milioni di persone non hanno alcuna copertura sanitaria e un'altra ventina godono di una copertura minima. Ma il problema è soprattutto chi paga, dal momento che la salute degli americani è già la più costosa del mondo e la riforma dei Clinton, valutata attorno ai 700 miliardi di dollari, raddoppierebbe la spesa. Sarà una battaglia dura e anche per Hillary sarà difficile rimanere «dritta» fino alla fine. Ma ieri la First Lady ha trionfato. Due [illegible] altre mogli di presidenti, Eleanor Roosevelt [illegible] Rosalynn Carter, [illegible] prima di lei testimoniato di fronte [illegible] una commissione del Congresso. Ma nessuna delle due, nemmeno l'energica Eleanor, aveva sfoggiato un piglio come il suo.

[p. p.]

DAL MONDO

Un altro turista ferito [illegible] Florida

WASHINGTON. Un americano dell'Illinois che si trovava [illegible] Florida per turismo è stato ferito l'altra notte da un colpo di pistola in un tentativo di rapina mentre scendeva dall'auto. L'uomo è stato colpito a un gomito. E' la seconda aggressione a turisti [illegible] Florida in tre giorni, l'ultimo di una lunga serie di attacchi compiuti davanti a motel, in parcheggi pubblici, aree di sosta o lungo le autostrade. [Ansa]

La British vieta i voli a Rushdie

LONDRA. Portare in giro per il mondo Salman Rushdie è un rischio che la British Airways non vuole assumersi e quindi da due [illegible] gli rifiuta l'accesso a bordo dei suoi aerei. Lo ha rivelato lo stesso scrittore che dal 1989 vive in clandestinità per sfuggire ai «sicari di Allah». Uno degli argomenti usati dalla compagnia [illegible] per negare l'accesso [illegible] bordo [illegible] Rushdie è che gli equipaggi si rifiuterebbero di assumere [illegible] tale ri[illegible]. Ma, secondo lo scrittore, questo [illegible] è [illegible]. [Ansa]

Scoppia un gasdotto 51 morti in Venezuela

CARACAS. Almeno 51 persone sono morte ed altre [illegible] sono rimaste gravemente ferite in Venezuela quando un gasdotto situato lungo un'autostrada è esploso una sessantina di chilometri ad ovest [illegible] Caracas. Il comandante della guardia nazionale venezuelana, generale Vinicio Barrios, [illegible] [illegible] noto che [illegible] quindicina di veicoli [illegible] stati investiti dall'esplosione. La deflagrazione ha scatenato un grosso incendio. [Adnkronos]

«A Londra torturano le colf straniere»

LONDRA. La vita in Gran Bretagna è un vero calvario per migliaia di collaboratori domestici immigrati dal Terzo Mondo. Calci in faccia, percosse con manici di scopa, sedie sulla testa, fili elettrici intorno al col[illegible], pe[illegible] colpi di scarpa sulle dita per punirli della loro presunta inefficie[illegible]: è la denuncia contenuta in un rapporto mozzafiato redatto da [illegible] gruppo britannico per [illegible] difesa dei diritti umani. [Ansa]

Tre partite in casa e due fuori: per i campioni d'Italia le luci di San Siro

COPPA UEFA — [illegible] ORE 13,20

Lokomotiv P.		Lazio
KOLEV	1	MARCHEGIANI
E. DIMITROV	2	NEGRO
[illegible] MARINOV	3	BACCI
[illegible]	4	DI MATTEO
KOSTOV	5	LUZARDI
J. MARINOV	6	CRAVERO
VASKOV	7	WINTER
KRASTEV	8	DE PAOLA
VUKOEVIC	9	CASIRAGHI
[illegible]. DIMITROV	10	[illegible] MAURO
SADAKOV	11	MARCOLIN
Arbitro: BLAREAU (Belgio)		
BOTEV	12	ORSI
DIMOV	[illegible]	BERGODI
MILUTINOVIC	[illegible]	SCLOSA
DJEROV	15	SAURINI
IVANOV	16	DI VAIO
All.: VUZOV		All.: ZOFF
ANDATA: 0-2		

COPPA UEFA — [illegible]1 ORE 17,55

Rapid B.		Inter
TOADER	1	ZENGA
STANCIU	2	BERGOMI
HAREA	3	TRAMEZZANI
[illegible]	4	[illegible]
VAMESU	5	A. PAGANIN
IOVAN	6	BATTISTINI
BEALCU	7	[illegible]
[illegible]	8	MANICONE
TIRA	9	[illegible]
KIRITA	10	BERGKAMP
VOINEA	11	FONTOLAN
Arbitro: UILEMBERG (Olanda)		
[illegible]	[illegible]	ABATE
MOTROC	13	M[illegible]
PAVEL	14	FESTA
ANDRASI	15	DELL'ANNO
RONTEA	16	[illegible]
All.: PUSKAS		All.: BAGNOLI
ANDATA: 1-3		

C. CAMPIONI — [illegible] ORE 20,25

Milan		Aarau
[illegible]	1	HILFIKER
TASSOTTI	2	KILIAN
A. ORLANDO	3	D. WYSS
DE [illegible]	4	WEILLER
COSTACURTA	5	STANCH
BARESI	[illegible]	HELDMANN
LAUDRUP	7	[illegible]
BOBAN	[illegible]	HERMANN
PAPIN	[illegible]	ALEKSANDROV
DONADONI	10	T. WYSS
SIMONE	11	[illegible]
Arbitro: BATTA' (Francia)		
IELPO	12	[illegible]
GALLI	13	[illegible]
[illegible]	14	MARKOVIC
ERANIO	15	[illegible]
[illegible]	[illegible]	
All.: CAPELLO		All.: FRINGER
ANDATA: 1-0		

[illegible] UEFA — [illegible] ORE 20,25

Cagliari		Dinamo B.
FIORI	1	MUSTA
VILLA	2	KADAR
PUSCEDDU	3	MIHALI
[illegible]	4	GROZAVU
[illegible]SI	5	PANA MARIEL
FIRICANO	6	PANA COSTEL
MORIERO	7	COSTANTINOVICI
HERRERA	8	SAVU
VALDES	9	MOLDOVAN
MATTEOLI	10	TANASE
OLIVEIRA	11	DEMOLLARI
Arbitro: HARREL (Francia)		
DI BITONTO	[illegible]	PRUNEA
BELLUCCI	13	MATEI
SANNA	14	[illegible]
CAPPIOLI	15	MILITARU
[illegible]	16	SAVA
All.: GIORGI		All.: HALAGIAN
ANDATA: 2-3		

COPPA COPPE — [illegible]1 ORE 22,20 (diff.)

Torino		Lillestroem
GALLI	1	GRODAS
MUSSI	2	SCHILLER
SERGIO	3	BJARMANN
GREGUCCI	4	BERNTSEN
DELLI CARRI	5	BERGDOLMO
FUSI	6	PEDERSEN
COIS	7	BOHINEN
FORTUNATO	8	T. GULBRANDSEN
SILENZI	9	KARLSSON
VENTURIN	10	MCMANUS
POGGI	11	MJELDE
Arbitro: SUNDELL (Svezia)		
PASTINE	12	KROGSTAD
CARBONE	[illegible]	SOGNNAES
SINIGAGLIA	14	BUER
SARALEGUI	15	BJERKELAND
SESIA	16	R. GULDBRADSEN
All.: MONDONICO		All.: HOFF
ANDATA: 2-0		

E il Milan chiude il conto svizzero

Il pericolo maggiore? L'arbitro è di Marsiglia...

MILANO. «Guai ad andare in campo convinti di aver già passato il turno. L'Aarau per quanto ha fatto all'andata è una formazione da temere. Per fortuna a favore degli svizzeri questa volta non ci sarà il disastrato campo sul quale ci hanno fatto giocare e che l'Uefa ha poi scartato». Così Capello introduce il di[illegible] sul Milan che stasera affronta i campioni elvetici, già battuti con un gol di Papin, nel ritorno del primo turno di Coppa Campioni [illegible] S. Siro. Ma l'argomento Aarau viene liquidato subito, come la designazione dell'arbitro, il marsigliese Battà, che in teoria potrebbe voler [illegible] dicare l'esclusione dell'OM a favore del Milan. «Un motivo in più per stare tranquilli in campo - replica Capello - ma non parliamo di vendette trasversali».

Alle porte ci sono altri grandi impegni per il Milan, dalla Supercoppa all'Intercontinentale. Il tecnico vorrebbe non parlarne, poi ribadisce che «tutto il Milan è soddisfatto [illegible] partecipare a queste sfide anche se [illegible] trasferta a Tokyo del 12 dicembre e il conseguente rinvio della partita di campionato [illegible] l'Udinese ci costringerà a ridurre le vacanze di Natale per il recupero. Papin dice che è ingiusto mandare il Milan? E' la Fifa che vuole così, noi ci adeguiamo. Il Marsiglia in questo momento non è degno di rappresentare il calcio europeo. Supercoppa [illegible] partita unica all'estero? Non c'è tempo per [illegible]sferte lunghe e stressanti». Poi Capello prende [illegible] [illegible] i critici che giustificano i punti finora conquistati [illegible] campionato [illegible] [illegible] calendario favorevole: «Quando abbiamo incontrato l'Atalanta era in buona forma, e domenica la Cremonese aveva già 5 punti in classifica, non era una formazione di coda. Giocare in questo momento [illegible] le neopromosse è difficile perché non hanno ancora grossi problemi di classifica e [illegible] di mettere [illegible] difficoltà l'avversario [illegible] timori. Non abbiamo affrontato [illegible] pretendente al titolo? Siamo pronti anche a questo».

Capello poi annuncia che stasera giocherà Laudrup sulla fa[illegible] destra con Papin e Simone in attacco e Boban probabilmente [illegible] coppia [illegible] De Napoli a centrocampo. Una decisione che l'ex viola commenta così: «Spero che ci sia spazio per me anche in campionato perché non voglio fare la fine del Boban dell'anno [illegible]. Soltanto giocando posso migliorare l'intesa con i compagni».

L'Aarau è arrivato ieri a mezzogiorno [illegible] pullman con soli 15 giocatori. Al seguito pochissimi tifosi mentre il Milan conta [illegible] [illegible] molti perché i 58 mila abbonati hanno diritto all'ingresso gratuito. I biglietti venduti [illegible] per [illegible] solo mille.

Nino Sormani

[illegible]

Partite mute in tv, salvo la Lazio

Lo sciopero indetto per oggi dalla Federazione Nazionale della Stampa interesserà [illegible] modo particolare gli appassionati del calcio ai quali la giornata di ritorno del primo turno delle Coppe europee ha riservato un'ampia parte della programmazione: cinque le partite in palinsesto, inizio alle 13,30 [illegible] [illegible] Lazio e conclusione a mezzanotte passata con [illegible] Torino. Le immagini di tutte le gare che vedono impegnate formazioni italiane andranno regolarmente in onda all'orario stabilito ma saranno senza commento causa l'astensione dal lavoro che interessa naturalmente anche i telecronisti. Ci sarà però un'eccezione, che riguarda [illegible] confronto che la Lazio disputa nel primo pomeriggio in Bulgaria contro il Lokomotiv di Plovdiv. Come di consueto, la direzione di Italia 1 aveva affidato il servizio a una coppia di commentatori, nella fattispecie il telecronista Bruno Longhi spalleggiato dall'allenatore Massimo Giacomini. Proprio per questo l'«audio» è garantito perché, se il primo aderisce allo sciopero dei giornalisti, il commento delle fasi dell'incontro verrà infatti demandato al tecnico, ovviamente estraneo alla protesta.

Silenzio assoluto, invece, per quanto riguarda la radio che - a causa dello sciopero - non avrà la possibilità di effettuare collegamenti [illegible] i campi [illegible] quali [illegible] svolgono gli incontri.

Coppa Sabatini

Chiappucci [illegible] sprint [illegible]

PECCIOLI. Chiappucci, finalmente. Dopo la delusione di Oslo [illegible] andato disperatamente alla caccia di un successo: nel Giro del Veneto, [illegible] Catalogna poi nei Giri di Lazio ed Emilia, collezionando però solo piazzamenti. Aveva dovuto [illegible] [illegible] vincere la cronoscalata della Fu[illegible]. Anche a Baden Baden, in coppia con il campione iridato dell'inseguimento Boardmann, si era piazzato al posto d'onore, dietro Fondriest-Bugno.

Così Chiappucci ha aspettato la Coppa Sabatini [illegible] Peccioli, affollata [illegible] campioni italiani e stranieri, dove è stato protagonista di una [illegible] di attacchi che hanno alzato la media e frantu[illegible] il plotone sin dalle battute iniziali. Oltre [illegible] gara ha anche tentato l'impresa solitaria sulla salita di Terricciola, fuggendo per circa 35 km con l'[illegible] vantaggio, poi quando è stato ripreso ha saputo rispondere a Bottaro, Furlan e Ugrumov, che erano riusciti ad involarsi nella fase conclusiva, ri[illegible] di salite.

Il finale è stato bellissimo: il tenacissimo Dario Bottaro (26 anni, padovano [illegible] Cartura, pupillo [illegible] Argentin), dopo essere stato agguantato una prima volta, ci ha riprovato sull'ultima [illegible] ma è stato infilzato sul traguardo dallo scatto [illegible] Chiappucci, in mezzo [illegible] troppe moto-tv che hanno rischiato di falsare l'esito dello [illegible].

La vittoria del varesino è più che legittima, se [illegible] altro per l'ammirevole combattività del «diablo», assecondato dal solo Furlan nella rincorsa a Bottaro. Chiappucci arriva così a quota 10 successi nel '93 e si candida per il Giro di Lombardia, traguardo [illegible] tiene molto. Tra i favoriti anche Furlan e Bottaro. La [illegible] piemontese-lombarda praticamente concluderà [illegible] stagione agonistica [illegible] strada.

Mario Brunelli

Ordine d'arrivo: 1. Chiappucci (Carrera) 203 km in 4h33', media 44,680; 2. Furlan (Ariostea); [illegible]. Ugrumov (Mecair); 4. Bottaro; 5. Zanini a 15"; 6. Gotti; 7. Bobrick; 8. Citra[illegible]; 9. Bartoli; [illegible]. Furesin.

SPORT **FLASH**

Successo tv in [illegible] della nostra [illegible] A

ROMA. Il nostro calcio sfonda anche alla [illegible] cinese proiettando gli ascolti dal [illegible] di share al [illegible]. Ad informarne la Sacis, che ha venduto [illegible] [illegible] Paesi i diritti tv di trasmissione delle partite di campionato, è stato Ma Guoli, capo del dipartimento sport della [illegible] di stato [illegible] che ha già trasmesso [illegible] giornate del nostro massimo torneo.

Il sindaco di Cagliari sul «caso» Scopigno

Sulla mancata commemorazione di Manlio Scopigno durante Cagliari-Lazio, il sindaco del capoluogo sardo, Gaetano Giua, ha detto: «Grave caduta di stile [illegible] ricordare Scopigno e incolpare poi il Comune».

Boxe: Magi tenta il [illegible] Wbo

Stasera a Pesaro (tv su Raiuno alle 23,15) il marchigiano Andrea Magi tenta di strappare il Mondiale dei mediomassimi Wbo a Leonzer Barber (Usa).

Le italiane impegnate nelle Coppe [illegible] basket

Euroclub (ex Coppa Campioni): Buckler [illegible] [illegible] girone finale; domani Usk Praga-Benetton Tv, Fidefinanz Bellinzona-Clear Cantù (senza Bosa, fermo [illegible] mesi per [illegible] frattura al piede destro). Coppa Korac: Recoaro Mi (detentore) [illegible] Scavolini Ps al 3º turno; oggi Megabike Neuchatel-Stefanel Ts, Tam Dus Maricom (Slovenia)-Viola Reggio Calabria. Coppa Campioni donne: domani Usk Praga-Comense. Coppa Ronchetti: oggi Maribor-Famila Schio [illegible] Mydava-Ahena Cesena; domani Minsk-Vivo Vi.

Volley: Italia ko agli Europei donne

BRNO. Agli Europei azzurre battute (3-2) dalla Bulgaria (15-5, 10-15, 15-9, 7-15, 15-6) e quasi escluse dalle semifinali. Oggi con [illegible] Lettonia dovranno [illegible]re [illegible] largo margine.

Tennis: Pozzi [illegible] a Basilea

Torneo indoor [illegible] Basilea (800 mila dollari), 1º turno: Pozzi-Siman 3-6, 6-2, 7-5. L'altra notte, agli Internazionali di Sicilia, Pescosolido-Novacek 1-6, 6-3, 6-4.

Catturato chivassese, l'accusa è di tentato omicidio

Con la lupara in pugno sparò [illegible] [illegible] night [illegible]

E' stato arrestato dai carabinieri un chivassese che con [illegible] complice, alla fine di agosto, [illegible] sparato un colpo di fucile a canne mozze contro uno [illegible] clienti [illegible] night club «Mokambo» di Cavaglià: si tratta di Domenico Campiglia, di 35 anni.

Contro di lui, già nei giorni immediatamente successivi all'episodio, non [illegible] gli investigatori erano riusciti ad avere un quadro preciso della situazione, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Biella Maria Luisa Ferrari aveva firmato un ordine di carcerazione [illegible] l'accusa di tentato omicidio.

In un primo tempo l'episodio era stato classificato come il gesto sconsiderato di un «bullo» appassionato di armi o, al più, di un ubriaco, ma le indagini dei carabinieri avevano quasi subito stabilito che il fatto andava invece valutato [illegible] me un regolamento di conti tra esponenti della malavita: un episodio che solo il provvidenziale intervento di un barista non aveva trasformato in tragedia.

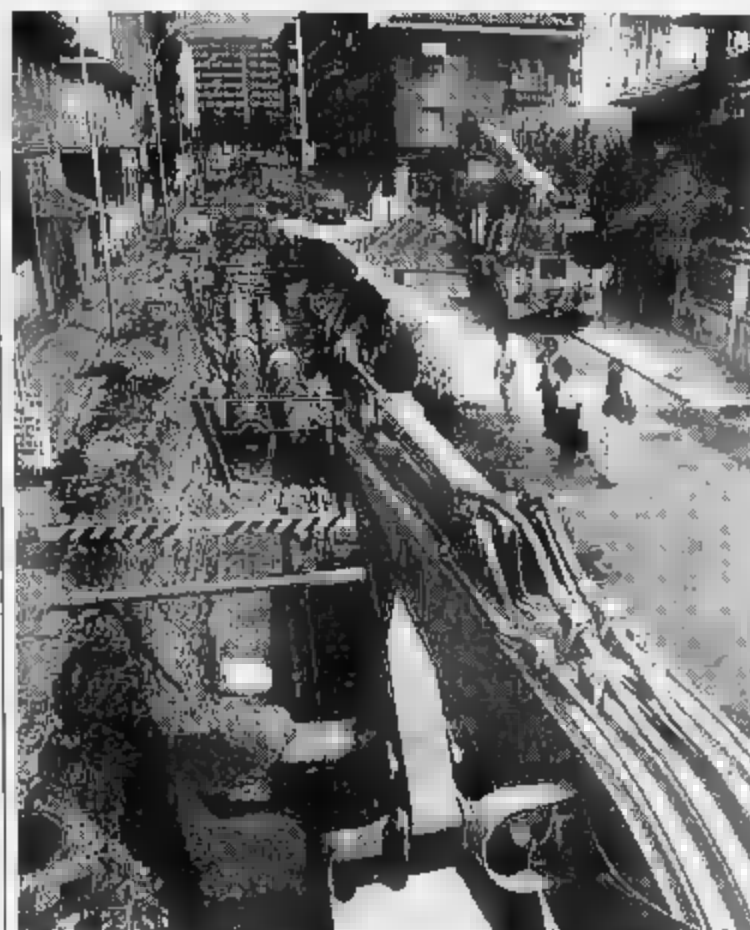
Il fatto [illegible] avvenuto venerdì 27 agosto, verso le quattro del mattino: [illegible] uomo in compagnia [illegible] un complice era entrato nel night «Mokambo» e, dopo [illegible] estratto da sotto la giacca [illegible] fucile a [illegible] mozze, aveva sparato un colpo contro uno degli avventori.

Il gestore del locale Arnaldo Fulano, di 55 anni, era però riuscito a colpire il braccio dello sparatore e a deviare la scarica di pallini che era finita contro il soffitto. L'aggressione era fallita, ma i due banditi erano riusciti a scappare prima dell'arrivo dei carabinieri.

Le indagini si erano rivelate subito molto difficili, anche perché i clienti che avevano assistito allibiti alla scena avevano preferito allontanarsi prima dell'arrivo dei militari. Era stato lo stesso gestore del «Mokambo» a fornire ai carabinieri un soddisfacente identikit dei due intrusi. Così quello che frettolosamente era stato considerato [illegible] il gesto di uno sconsiderato aveva a mano a mano assunto contorni sempre più precisi.

Le indagini avevano stabilito che il colpo di lupara [illegible] destinato a uccidere uno dei clienti che [illegible] quel momento erano presenti nel night: evidentemente l'esponente [illegible] un'organizzazione malavitosa concorrente o contrapposta a quella dello sparatore.

[illegible] qui la decisione del sostituto procuratore Ferrari di firmare [illegible] il provvedimento d'arresto.

Teleriscaldamento sotto accusa

Pericolo scavi in 10 cantieri

[illegible] fermi da due mesi gli 11 cantieri aperti per i lavori della rete primaria del teleriscaldamento a Torino Sud, pari [illegible] 4 chilometri [illegible] mezzo di scavi. L'Azienda energetica municipale - committente dei lavori - interverrà in proprio per chiudere temporaneamente alcuni scavi pericolosi e abbandonati.

Ieri il direttore dei lavori per [illegible] teleriscaldamento, ing. Roberto Garbati, con l'ing. Felice Gurrado hanno compiuto un sopralluogo per verificare la situazione dei cantieri. Immediatamente è partito un ordine di servizio [illegible] gruppo delle società appaltatrici per la sistemazione degli scavi più pericolosi, sovente privi di ripari e segnalazioni. Le recenti piogge hanno anche provocato degli smottamenti.

I cantieri sono situati in via Abegg; altri [illegible] via Confalonieri e [illegible] corso Traiano. E' ancora in via Zuretti, corso Unità d'Italia, via Onorato Vigliani, via Formiggini, corso Benedetto Croce, corso Corsica, corso Roma e strada del Barchetto [illegible] Moncalieri. Solo in via Formiggini e in via Bachi c'erano alcuni operai.

La vertenza fra la società «Antonelliana» appaltatrice degli scavi e la «Socotel» subappaltatrice liquidata per inadempienze contrattuali è in alto mare. La «Socotel» ha ottenuto il blocco dei cantieri per una perizia tecnica sui lavori eseguiti, che è iniziata venerdì scorso. Finora [illegible] c'è stato alcun accordo riguardante l'eventuale riassunzione dei dipendenti «Socotel» [illegible] parte dell'«Antonelliana».

Tradito dal telefono

[illegible] latitante [illegible] [illegible] [illegible] a Carignano

E' durata due settimane la latitanza di Raffaele Arone, di 18 anni, residente a Carignano in via Brillante 76. La notte del 7 settembre era fuggito dopo aver ferito in piazza Carlo Alberto l'amico Rocco Zicchella, di 22 anni, con 7 coltellate.

Arone è stato catturato dai carabinieri di Moncalieri con l'accusa di tentato omicidio: è finito in manette davanti alla casa dell'avvocato Giampaolo Zancan, [illegible] Matteotti 42, a Torino, al quale si era rivolto forse per costituirsi.

L'arresto è scattato grazie alle intercettazioni telefoniche disposte [illegible] magistrato nell'abitazione dell'aggressore: Arone ha commesso l'errore di rincasare per telefonare all'avvocato. Quando [illegible] è recato da lui ha trovato i carabinieri.

Cantalupa, ispezione

L'Usl scopre [illegible] di [illegible] fuori legge

Una casa di riposo abusiva è stata scoperta a Cantalupa in seguito ad un'ispezione dei funzionari dell'Ufficio d'Igiene Ambientale dell'Usl 44 [illegible] Pinerolo.

In via Bianciotto [illegible] il primo piano dell'abitazione di Angela Camosso era [illegible] adibito a pensione per anziani. In tutto dieci ospiti che pagavano ufficialmente [illegible] una retta di 150 mila lire il mese.

L'ispezione, coordinata dal responsabile del servizio, Giuseppe Chirico, ha accertato che gli ospiti dormivano anche in quattro nella stessa stanza. Un controllo in Municipio ha poi [illegible] [illegible] che non erano mai state rilasciate licenze neanche per affittacamere. La Camosso si è giustificata sostenendo che non sapeva fossero necessari dei permessi per ospitare degli anziani.

Gli rubano il camion

[illegible] [illegible] all'autoporto

Un autotrasportatore, Oronzo Tursi, 32 anni, di Verbania, è stato sequestrato e rapinato ieri alle 15 nell'autoporto Pescarito di [illegible] Mauro.

Tre banditi a bordo di una Lancia Thema, hanno fermato il suo furgone. Spianate le armi, due aggressori hanno costretto Tursi a salire [illegible] loro in macchina, mentre il terzo complice si [illegible] impadronito del furgone, carico [illegible] zainetti e tute, del valore [illegible] oltre 100 milioni.

Tursi [illegible] [illegible] rilasciato dopo un'ora in frazione Torassi di Chivasso. [illegible] fermato un automobilista e ha chiesto [illegible] passaggio fino alla caserma dei carabinieri dove ha dato l'allarme. Il furgone, completamente vuoto, [illegible] stato ritrovato alle 17,30 nell'area [illegible] Cigliano dell'autostrada Torino-Milano.

PROVINCIA **FLASH**

AVIGLIANA
I maghi dell'acciaio in visita alla Teksid

Cento dirigenti e responsabili nel settore della forgiatura, provenienti da tutto il mondo si incontreranno domani alla Teksid di Avigliana, per visitare gli impianti di produzione della divisione componenti acciaio. I tecnici rappresentano 70 ditte tra le più quotate del mondo; le maggiori adesioni sono pervenute dal Giappone [illegible] [illegible] trentina di partecipanti. [illegible] pomeriggio si recheranno negli stabilimenti Teksid [illegible] Torino.

SACRA DI SAN MICHELE
Polizia [illegible] carabinieri onorano il patrono

Festa delle Forze dell'ordine oggi alla Sacra di San Michele. Il prefetto, rappresentanti delle forze di polizia e [illegible] carabinieri [illegible] autorità militari si recheranno nell'antiabbazia per la ricorrenza del patrono San Michele Arcangelo, protettore dei tutori della legge.

CHIVASSO
Chiamate del collocamento

Domani, alle [illegible] al cinema Cinecittà di piazza del Popolo 3, è disponibile un solo posto [illegible] centralinista per l'ospedale [illegible] Chivasso.

[illegible]
Arrestato [illegible] [illegible] [illegible] negozio

I carabinieri di Villar Perosa hanno arrestato Roberto Saminerio, 25 anni, via Cecchi 72, San Germano Chisone. Il giovane è accusato di avere rubato la somma di 1 milione e 300 mila lire nel negozio di Simona Charbonnier, in via Vittorio Veneto.

PINEROLO
[illegible] risistemano due strade

Il Comune spenderà 75 milioni per sistemare due strade: via Santa Lucia [illegible] Levante, danneggiate dalle piogge, mentre, per rifare via Risso, dove i preventivi superano i [illegible] milioni, si ricorrerà ad un mutuo con la Cassa depositi e prestiti.

VOLPIANO
Pensionato [illegible] [illegible] nulla

Ancora nessuna traccia [illegible] Bernardino Ameteis, 84 anni, via Commenda 34, scomparso sabato scorso. La sua bicicletta è stata trovata appoggiata ad un albero in zona Chiarabaudino, nei pressi del torrente Malone. Ieri mattina i carabinieri, anche con l'aiuto di un elicottero, hanno controllato la zona intorno a Montanaro. Le ricerche [illegible] proseguite inutilmente fino a tarda [illegible]

PINEROLO
[illegible] [illegible] per l'archivio

L'archivio storico degli Uffici giudiziari sarà allestito [illegible] alcuni locali antistanti il tribunale. L'opera costerà 2 miliardi e 300 milioni.

CARMAGNOLA
[illegible] all'accorpamento delle Usl

Presa di posizione contro la provisione regionale di accorpare gli ospedali di Carmagnola e di Moncalieri nel quadro di un ridisegno delle Usl. Il Consiglio ha espresso parere negativo sul progetto che unirebbe le due unità sanitarie con quelle di Chieri e Nichelino.

[illegible]
In manette per furto e violenza

Maurizio Foti Cuzzolan, 27 anni, abitante a Villanova Canavese, è stato arrestato dalla questura con l'accusa di furto e violenza. Ha aggredito l'ex fidanzata, un'infermiera, durante un violento litigio. Il giovane avrebbe preteso del denaro dalla ragazza; al suo rifiuto l'ha aggredita.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. Vittorio Emanuele 30 [illegible]. 7600.33.06 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. [illegible]
L'età dell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fin[illegible] [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione [illegible] una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Un'anima divisa in due *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054. Or.: 15/17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston Galleria del Corso 1 Tel. 7602.3806. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7000
La voce del silenzio *di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Mennie (Usa '93)* — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' [illegible]

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 [illegible]. 7600.1214. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. 7000
[illegible] blu - Libertà *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] 50' **Drammatico**

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000
Hoffa (santo o mafioso?) *di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93)* — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' [illegible]

Cavour p. Cavour 3 [illegible]. 659.5779. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30 Ingr. 7000
Dove siete? Io sono qui *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore [illegible] [illegible] ragazzi [illegible] che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi [illegible] vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Colosseo S. Allen v.le Montenero 84 Tel. [illegible] Or.: 15/1[illegible] Ingr. [illegible]
Tina - What's love got to do with it *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, [illegible] e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Sala Chaplin v.le Montenero 84 [illegible]. 5990.1361. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 Ingr. 7000
El Mariachi *di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92)* — Un musicista mariachi arriva in una cittadina [illegible] e [illegible] scambiato [illegible] un killer: si innamora di una barista, e finisce [illegible] guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Sala Visconti v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 - [illegible].: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
[illegible] blu - Libertà *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] Lgo Corsia dei Servi 9 [illegible]. 7602.0721. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. [illegible] (Usa '93)* — Un uomo si innamora di una ragazza e [illegible] ogni limite pur di averla solo per [illegible]: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso Galleria [illegible] Corso Tel. 7600.2184. Or.: 14,45/17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000
Nel centro del mirino *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 15 17,30/20/22,30 Ingr. 7[illegible]
Come l'acqua per il cioccolato *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, comunicano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. [illegible]
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

Maestoso p.le Lodi 39 Tel. [illegible]. Or.: 14,45 17,20/19,50/22,30 Ingr. 7000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650 [illegible].: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Ingr. 7000
Made in America *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Metropol v.le Piave 24 [illegible]. 799.913. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 Ingr. 7000
L'età dell'innocenza *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 780.223. Or.: 14,45 17,10/19,50/22,30 Ingr. 7000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 Ingr. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona [illegible] sua fattoria. [illegible] da quando il suo [illegible] [illegible], [illegible] non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di [illegible]. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Nuovo Orchidea v. Torraggio 3 Tel. 875 389. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 Ingr. 7000
[illegible] siete? Io sono qui *di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93)* — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Odeon 5 Sala 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 16,50/18,40/20,25/22,35 Ingr. 7000
Palle in canna *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso miracolo di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

[illegible] 5 [illegible] v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 7000
Tina - What's love got to do with it *di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93)* — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: [illegible] burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35 Ingr. 7000
Condannato a nozze *di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. [illegible] Tedeschi (Ita. '93)* — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i [illegible] estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' **Commedia**

Odeon 5 Sala 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 Ingr. 7000
Mille bolle blu *di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Ca[illegible] (Ita. '93)* — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelosie. N. V. 1h 25' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,05/22,35 Ingr. 7000
Chi [illegible] salta bianco è *di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93)* — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da [illegible] e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible] 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: [illegible] 16,45/18,30/20,30/22,35 Ingr. 7000
Quattro bravi ragazzi *di C. Camarca, con M. Placido, M. Chiodio, R. Salerno (Italia '93)* — A Milano, le azioni teppistiche di un gruppo di ragazzi annoiati dalla vita normale e irresistibilmente attratti dal rischio e dalla violenza. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 Ingr. 7000
Boxing Helena *di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93)* — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore. V. [illegible]. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible] v. Santa Radegon[illegible]. Tel. [illegible]. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 Ingr. 7000
La metà oscura *[illegible] G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore [illegible] decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

[illegible] 5 [illegible] Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or. 15 17,25/19,50/22,35 Ingr. 7000
Il fuggitivo *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Odeon [illegible] v. Santa Radegonda 8 [illegible] Or.: 15,20/17,40/22,30 Ingr. [illegible]
Un giorno di ordinaria follia *di J. Schumacher [illegible] Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible])* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Orfeo v.le Coni Zugna 50 [illegible] Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. [illegible] **Fantavventura**

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. 7000
Hot Shots! 2 *di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa [illegible])* — Nuove parodie demenziali degli stereotipi [illegible] cinema, con missioni eroiche e [illegible] sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] v.le Abruzzi 28 Tel. [illegible].11.03. Or.: 15,15/17,35/20/22,30 Ingr. 7000
[illegible] centro del mirino *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. [illegible]. 2h 10' **Thriller**

[illegible] l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 Ingr. 7000
Lezioni di piano *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible] ribelleranno. Dal libro di Crichton. [illegible] V. 2h 03' **Fa[illegible]**

Tiffany c. Buenos Aires 39 Tel. 2951.3143 Or.: 15/17,30/20/22,30 Ingr. 7000
Jurassic Park *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Vip v. Torino 21 [illegible]. 8646.3847. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 Ingr. 7[illegible]
La prossima volta il fuoco *di F. Carpi, con J. Rochefort, M. C. Barrault, L. Kedrova (Ita. '93)* — Un professore universitario, nel tentativo di esorcizzare la morte, [illegible] una forte passione d'amore per la figlia. N. V. 1h 25' **Drammatico**

ASTRA

Quel sindacalista così ambiguo

Nel cinema di [illegible] Vittorio Emanuele II il film di Danny De Vito «Hoffa: santo o mafioso?» che racconta l'ascesa del sindacalista Jimmy Hoffa negli Anni 50. Amico dei gangster, [illegible] dei Kennedy e padrone assoluto dei camionisti, il personaggio ambiguo [illegible] interpretato dall'attore Jack Nicholson (nella foto). Un affresco interessante del costume americano di quegli anni.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 7000. Or.: 20; 22,20 **Pomodori verdi fritti [illegible] fermata del treno.**
CENTRALE [illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 7000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Stalingrad.**
[illegible] [illegible] via Torino 30, tel. 87.48.26, L. [illegible]. Or: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **[illegible] moglie del sol[illegible].**
[illegible] via De Amicis 34, tel. 58452716. L. 7000. Ore 18; 20; 22. **Bonus malus.**
MEXICO via Savona 57, [illegible], 48.95.102. L. 6000. Or.: 20; 22,[illegible]. [illegible] edizione **Blade Runner.**
[illegible] di Porta Ticinese 45, tel. 545.65.51. Chiusura estiva.
[illegible] Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. [illegible]. Or.: 10,15; 22,20. **Delicatessen.**
[illegible] **DON BOSCO** via R. Gioia 48, tel. 69.81.751. [illegible] 15 alle 18. Iscrizioni al cineforum '93-'94.
CINETECA MUSEO DEL [illegible] PALAZZO DUGNANI [illegible] Manin 2/a, telefono 65.54.977. [illegible]. Ore 17,30 **Un piccolo monastero in Toscana.**

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. L. 10.000. **Bagno caldo... per una signora ninfomane e [illegible] fantasy.**
ARGO viale Monza 79. L. [illegible]. **Lussuria [illegible] giochi bestiali e [illegible] all'ultima goccia.**
ASTOR corso Buenos Aires [illegible]. L. 12.000. Ap. ore 13. **Colpo grosso e Porno street.**
ASTORIA via Montenero 55. L. 10.000. **[illegible] lingue viziose e Bocca calde mani [illegible] velluto.**
ATLAS [illegible] Sansovino 3. L. 10.000. **[illegible] stallone di Mary.**
AURORA [illegible] via [illegible]. Sarpi 6. L. [illegible]. Apertura ore 10,30. **La [illegible] e la [illegible] e Sexual odis[illegible].**
[illegible] via [illegible]. Lire 12.000. Apertura ore [illegible]. **Tentazione car[illegible].**
[illegible] via Giambellino 153. L. 10.000. **[illegible] schiava del piacere e Moana in depravazione anale.**
[illegible] via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Il desiderio nero di Moana bella di giorno.**
[illegible]ZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Amplessi animaleschi di Vanessa.**
[illegible] via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Tutto animal e Caldi piaceri a domicilio**
NERMES via D. Crespi 14. L. [illegible]. Ap. ore 15. Varietà + film.
LA FENICE via Bligny 52. [illegible]. Riposo.
[illegible] piazzale Loreto. L. [illegible] **donne chiamate cavallo.**
MA[illegible] via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Le grazie della contessa.**
PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Ap. ore 13. **Teresa Orlowsky tutto [illegible] e La cavalcata dello stallone nero.**
ROXY [illegible] Lodi 128. Lire [illegible]. Apertura ore 14,20. **Buchi [illegible] e Sodomia e perversione [illegible] sexy party.**
ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14. **Orge bestiali.**

LE TV PRIVATE

Retedue
13 — Mannix, telefilm
14 — Giudice di notte, telefilm
14,30 Notiziario
15 — Pomeriggio non stop
18,30 Ciranda de pedra, telefilm
19,30 Notiziario
20 — Giudice di notte, telefilm
[illegible] che servono questi quattrini, film
22,15 Mannix, telefilm
[illegible] — Notiziario
[illegible] Serata non stop

TGS Italia 7
8,05 Notiziario
8,15 Vendite commerciali
13,30 Aspettando il domani
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,45 Una donna in vendita, telenovela
17 — Notiziario, [illegible] edizione
17,05 Vendite commerciali
18 — [illegible]rio, 3ª edizione
19,05 Vendite commerciali
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Benson, telefilm
23 — Karakiri, rubrica di Karaoke
0,10 Notiziario
0,20 Furore, film

RTP 1
12,04 Mediterranea
13 — California
14 — RTP giornale
14,30 Sansone e Dalila, film
17,04 Starlandia, rubriche
19 — Telefilm
19,30 RTP giornale
20 — Aria sporta, rubrica
20,34 Soldato Julia, film
22,30 RTP giornale
23 — Radio days, film

Teleregione
9 — Bandolero, film
11 — Vendite commerciali
14 — Fotogramma
14,15 Tuttocronaca giorno
15,35 Vendite commerciali
17,05 Gatto [illegible]
18,05 Gli antenati, documentario
19,05 Fotogramma
19,10 Custer, telefilm
20,10 Flash cinema
[illegible] Alvaro piuttosto corsaro, film
22,30 Acapulco prima spiaggia a sinistra, film
0,30 Tuttocronaca notte
0,50 [illegible] playboy, film

Video 3 T.C.I.
14,30 Cartoni animati
16 — Commerciale
17,30 Giocomini
18 — Telegiornale flash
18,15 Cartoni animati
19,30 Oggisera, notiziario
20 — Sia sfida la magia
20,30 L'aquila ed il falco, film
22,30 Agginotte, notiziario
22,50 Vietnam addio, telefilm
23,50 Conviene far bene l'amore
0.45 Andiamo al cinema
1 — Gangster story, film
2.45 Vietnam addio, telefilm (r)

Vi[illegible] Mediterraneo
8,15 Bazar
13,30 Cartoni animati
14,15 Videogiornale
15 — Bazar
19,45 Videogiornale
20,45 Colpo letale, film
23 — Videogiornale
23,30 Vizi privati, sexy varietà

Antenna Sicilia
12 — Quarto comando
13 California
14 — Cartoni animati
14[illegible] Sicilisuno, notiziario
15 — [illegible]aria Maria
16 — Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubriche
18 — Tutto cartoni
19 — Proposte commerciali
19,30 Maria Maria, telenovela
20,30 Salto nel buio, rubrica
22,30 Sicilisera, notiziario
22,50 F.B.I., telefilm

Antenna Uno
10,05 Angie, telefilm
10,35 Amor gitano, telenovela
13,35 Don Chuck castoro
14,05 Prima pagina
14,50 Supermusix, musicale
17,05 Prima pagina, notiziario
17,30 Cartoni animati
18,35 Prima pagina, notiziario
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
0,30 Prima pagina, notiziario
1 — Woobinda, telefilm

Canale [illegible] Palermo
[illegible] Ladri di biciclette, film
11 — Arte moderna, documentario
11,30 Duello al sole, film
[illegible],15 Tigi 21, notiziario
[illegible] Sport 21, rubrica
[illegible] Tigi 21, notiziario
17,10 Time out, telefilm
19,40 Tigi 21
20 — A [illegible] servono questi quattrini?, film
22 — Tigi 21
23,30 La vedova, telefilm
[illegible] Tigi 21
0,50 I cacciatori del cobra doro, film

T.R.M.
15 — Telemeno, varietà
15,15 M.A.S.H., [illegible]
15,45 Quincy, telefilm
16,45 Pasiones, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare quant'è [illegible], varietà

Catania, 8 produzioni e 6 spettacoli ospiti all'insegna della «sicilianità»

Baudo: «Facciamo lo sconto-fedeltà»

Nell'abbonamento alla stagione dello Stabile

CATANIA. Sconti-fedeltà per gli spettatori dello Stabile. Il teatro che ha il più alto numero d'abbonati in Italia [illegible] deciso di andare controcorrente e abbassare il prezzo dell'abbonamento per [illegible] stagione che [illegible] nelle prossime settimane. L'annuncio è stato dato dal direttore artistico [illegible] Teatro Stabile di Catania, Pippo Baudo, alla presentazione del cartellone: «Vogliamo [illegible] incontro al pubblico che ci sostiene da 35 anni - [illegible] detto - così riduciamo del 10% il [illegible] dell'abbonamento. Poco più che [illegible] gesto simbolico, [illegible] importante».

L'annuncio arriva [illegible] mo[illegible]to di grave crisi del settore, dopo che il governo ha diminuito di 100 miliardi i fondi destinati allo spettacolo. Ma il gesto dello Stabile catanese non sa di sfida. «E' [illegible] modo per dimostrare che, comunque, si può gestire il teatro senza sperperi», ha spiegato Ignazio Marcoccio, presidente dell'istituzione catanese. Gli abbonati dello Stabile, [illegible] costante aumento, nella nuova stagione potranno vedere 8 produzioni locali e 6 ospiti. Il filo [illegible] che unisce i lavori è la sicilianità: nei suoi aspetti positivi [illegible] anche in quelli negativi. [illegible]n modo per conservare «con grande forza e dignità la nostra identità culturale di italiani di Sicilia», per dirla con le parole di Baudo.

Aprirà la stagione il decano degli attori dello Stabile, Turi Ferro, che porterà sul palcoscenico del Teatro Verga «Servo di scena», un lavoro di Ronald Harwood, «una parabola, una metafora della ri[illegible]a dell'attore», come ha spiegato il regista Guglielmo Ferro, figlio di Turi. Un testo di teatro nel teatro, affidato a due generazioni diverse: Ferro padre e figlio.

[illegible] lavori «siciliani» dello Stabile, anche una novità assoluta: [illegible] caso Notarbartolo», [illegible] giornalista e scrittore catanese Filippo Arriva. Tratta il primo delitto eccellente di mafia nella Sicilia [illegible] fine [illegible], un caso tuttora irrisolto: «Un modo per giudicare noi stessi, prima di farci giudicare dagli altri», ha detto l'autore.

Nel teatro di tradizione un lavoro quasi inedito di Nino Martoglio, «U riffanti», protagonista un'altra delle colonne portanti dello Stabile, l'attore Tuccio Mu[illegible]. E poi, ancora, un lavoro «importato», il «Don Giovanni Involontario» di Vitaliano Brancati, diretto e interpretato da Pino Micol. Pino Caruso e Franca Valeri saranno rispettivamente interprete e regista di «Conversazioni di un uomo comune», che hanno scritto insieme. Protagonisti della stagione teatrale anche Lauretta Masiero, Giulio Brogi, Lello Arena, Gastone Moschin con la figlia Emanuela e la moglie Marzia Ubaldi.

La situazione di «tranquillità» dello Stabile, come la definisce Baudo, non ha fatto calare il numero e la qualità delle produzioni. Il teatro ha chiuso l'ultimo [illegible]lancio in pareggio, caso raro, e adesso aspetta di vedere all'opera la Regione Siciliana, entrata nel consiglio d'amministrazione assieme a Comune e Provincia di Catania dopo la nuova legge sullo spettacolo. Al nuovo organismo Baudo consegna le proprie dimissioni, «un atto dovuto» come [illegible] ha definito. I responsabili dell'ente teatrale attendono fondi e soprattutto attenzione verso i problemi dello [illegible] che [illegible] quest'anno lancia anche un'iniziativa a favore dei giovani: un censimento delle piccole compagnie teatrali siciliane. Le migliori, potranno allestire una ministagione a prezzi stracciati.

Fabio Albanese

19 — Spazio regionale
20,30 Plenty, film
22.45 Informazioni regionali
23,30 American gothic, film

Canale 21
16,30 Buon pomeriggio
18,30 Vg 21, notiziario
19,30 Cartoni animati
20,25 Vg 21 flash
20,30 Il meglio di mezzo secolo, film
[illegible] — Vg 21, notiziario
24 — Rivoluzione a Cuba, film
[illegible] Il Texano, film

Italia 1
12,50 Ciao Ciao, cartoni animati
14,30 Non è la Rai
16,15 Mitico
16,30 Riptide, telefilm
17,30 Il mio amico Ultraman, telefilm
17.55 Studio sport
18 — Supervicky, telefilm
[illegible] Will, Principe di Bel Air, telefilm
19 — T. J. Hooker, telefilm
20 — Karaoke, show
20,30 E' antipatico ma lo sposo, film
22.30 Senza possibilità di fuga, film

Radio Video Calabria
11,25 Pasiones, telenovela
14,30 [illegible] mare..., varietà
19 — [illegible] news
19,30 Cartoni animati
[illegible] Plenty, film
23 — Speciale [illegible]
0,15 Video News

Vueliesette
7 — Cinquestelle news
12 — Diagnosi
13 — California
17 — Starlandia, giochi
18 — Tutto cartoni
19,30 Cinquestelle news
20,30 Energia pulita, film
[illegible] Cinquestelle news
23 — California
23.30 Good bye amore mio, film

Tele + 3
12 — Monografie
13 — Beatrice Cenci, film
15 — English tv, corso d'inglese
17 — + 3 News, notiziario
17,08 Beatrice Cenci, film
19 — Monografie
21 — Danza classica «La bella addormentata»
23 — Beatrice Cenci, film

[illegible] Odeon
14 — Mediterraneo notizie
15 — Telemeno, varietà
15,15 [illegible], telefilm
15,45 Quincy, telefilm
16,45 Pasiones, telenovela
17,45 [illegible], telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — Mediterraneo notizie
19,30 Telefilm e cartoni animati
20,30 Plenty, film
23 — Mediterraneo notizie
23.45 Speciale motomondiale
23,30 American gothic, film
1,10 Vendite commerciali

LE TV PRIVATE

Telespazio [illegible]
14,30 Quando si piange per amore
15,15 Promozionali
16,15 Documentario
19,15 Telegiornale
19,45 Meeting point, redazionale
20,10 Quando si piange per amre
22,15 Telegiornale
22,45 Caffè corretto, rubrica
23,20 Film
1,35 Programmazione notturna

TG Sicilia
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita, telenovela
15,15 Rotocalco Rosa, news
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria
17,35 Cartoni animati
18 — Benson, [illegible]
19,30 O'Hara, tele[illegible]
[illegible] I 300 di Fort Canby, film
22,20 Taggart, telefilm
23,20 Furore, film

TV Agrigento
15,40 Supermusix studio rock
17,30 Doraemon, cartoni
20,05 Notiziario
20,40 I Guerrieri Ninja
21,35 Angie, telefilm
23,45 [illegible]riffo contro tutti, telefilm

[illegible]
18,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Film
22 — Telefilm
1 — Film no stop

TeleScirocco
12 — [illegible]ee, rubrica
13 — California, [illegible] tv
14 — TSI, telegiornale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, giochi
18 — Superpass, varietà
18,30 [illegible], telegiornale
20,30 Ritratti d'autore, rubrica
21 — Salt nel buio, telefilm

Canale 5
[illegible] Sgarbi quotidiani
13,40 Sarà vero? gioco
15 — Agenzia matrimoniale, [illegible]
16 — [illegible] bum bam
17,59 Tg 5 flash, notizie
18,02 Ok! il prezzo è giusto
19 — La ruota della fortuna, gioco
20 — Tg 5 news, notizie
20,25 Striscia la notizia
20,40 Steven, 7 anni [illegible]lio, miniserie
22,30 Spazio 5, attualità
23,15 Maurizio Costanzo show

Telejonica
19,30 Luisana mia, telenovela
20,20 Tg sera, notiziario
20,45 Predator, film
23,15 Night and...

Telerent
10 — Vendite commerciali
14 — Telefilm
15 — Vendite commerciali
18 — Fiore selvaggio
19 — Telerent attualità
19,30 Boomer cane intelligente
20 — Giudice di notte, telefilm
20,30 Kid blue, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mannix, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Giudice di notte, telefilm
2 — Film

TMC
13 — Tmc sport
14 — Tmc informa
14.05 Suor Letizia, film
15,45 La furia di Hong Kong
16,30 Amici nostri
17,30 Mr. T, cartoni
18 — Sale, pepe e fantasia
18,15 I profili della [illegible]
18,45 TMC news
19 — La più bella sei tu
20,25 TMC informa
22,20 TMC news, telegiornale
22,50 Mondocalcio
0,15 L'assassinio di sister George
2 — Cnn, diretta

TV 8
14,15 Tvoltoggi
14,45 Film
15,40 Vendite commerciali
18 — Fantazoo
18,30 Project Ufo, film
19,20 Redazionali
20,15 Tvoltoggi
20,45 [illegible]
22,30 Tvoltoggi
22,55 Cinerubrica
23,15 Film

Telescras AG
17,15 VG pomeriggio
18,15 Fiore selvaggio
19,15 Boomer cane intelligente
19,45 Giudice di notte, telefilm
20,10 VG sera
20,40 Kid blue, film
22,30 Vg più

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
[illegible] DANTE: Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581 222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Tealès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

TEATRI

TEATRO BELLINI - Festival Belliniano; 29/9 ore 21 Palazzo Biscari Concerto da Camera: Gruppo Strumentale dell'Orchestra Sinfonica Siciliana, Angelo Fajo, direttore. 1/10 ore 21 Palazzo Biscari Concerto da Camera: Solisti del Teatro Bellini. Sabato 9/10 ore 18 Concerto Sinfonico: Spiros Argiris, direttore. Deborah Polaski, soprano, Heikki Siukola, tenore. Domenica 17/10 ore 11 C[illegible] da Cam[illegible] Solisti dell'Orchestra [illegible] Teatro B[illegible]ni. Domenica 7/11 ore 11 Concerto da Camera. Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 13/11 ore 18 Concerto Sinfonico: Alkis Baltas, di[illegible] Aaron Ros[illegible]. Martedì 16/11 ore 21 Concerto da Camera: Orchestra da Camera Carme. Sabato 20/11 ore 18 Recital [illegible] Maisky, violoncello, Daria Hovorá, pianoforte. Domenica 21/11 ore 18 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini. Sabato 27/11 ore 18 Recital: Brigitte Fassbaender, soprano, Wolfram Rieger, pianoforte. Sabato 4/12 ore 18 Concerto da Camera. Madrigalisti del Coro del Teatro Bellini. Domenica 5/12 ore 11 Concerto da Camera: Solisti dell'Orchestra del Teatro Bellini.
PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447 603.
TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

[illegible]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274)

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI [illegible]TE: per inf. tel. 343 420

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

CALTAN[illegible]

Bauffremont — salita Matteotti [illegible], Tel. 21.604, Cinema-Teatro
J[illegible] Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton: N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca [illegible] seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.056 — CHIUSO

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
[illegible] blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra '93) Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e [illegible] per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] **Drammatico**

Ambasciatori — v. El[illegible] d'Angiò 17, Tel. 431.440.
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible] Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Capitol — v. Vicenza 16 — OGGI RIPOSO

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 18/22.30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316 698, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — OGGI RIPOSO

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 326.210, Or.: 17/22.30, Ing. 8000; rid. 6000
Pelle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
Hoffa - Santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Ritz — v. Ibla 5, Or. 17/22.30
[illegible] centro [illegible] mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Sciara — [illegible] Risorgimento 15, Tel. 417 084, Or. 19/22.30
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17,30/21,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di [illegible] travolto dalla passione per [illegible] contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lux — largo Seggiola, is. 160, Tel. 716.286, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292 57.98, Or.: 16,30/22.40, Ing. 7000; rid. 5000
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717 348 — OGGI CHIUSO

[illegible]

Abc — v. Emerico Amari 165, Tel. 329.248
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Ore 15,30/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.[illegible], Or.: 16,30/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 633.192 Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
[illegible] blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono re[illegible] confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974
Hoffa - Santo o mafioso? — di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

King — v. Ausonia 111, Tel. 511.100, L. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Metropolitan — v. Strasburgo [illegible], Tel. 689.55 62, Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nazionale — v. E. Amari 160, Tel. 558 290, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Ingr. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Jolly — v. D. Costantino 64, Tel. 94.12.43, Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rouge [illegible] Noir — p.zza Verdi 82, Tel. 587.289, Ingr. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. [illegible]**

[illegible]

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.062
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]

[illegible] — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible]

Arlecchino — v. [illegible]rconi 12, Tel. 539.760
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.064, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724 876, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27 809, Or.: 16/18/20/22

[illegible]

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26 650 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852
[illegible] centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Aurora — v. S. Caterina 160, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
[illegible] per [illegible]

Nuova Pergola
Hot Shots! 2 — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

[illegible]

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41 183 — CHIUSURA STAGIONALE

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 La via del [illegible], telefilm
7 — TVA notizie
7,30 Spazio Europa, rubrica
7,35 Gli [illegible], telefilm (r)
8,30 Comprabene
12 — Il misterioso caso, telefilm
13 — California, telefilm
[illegible] — Centro polli, redazionale
14,30 Lady Ca D'oro, redazionale
15,15 Crazy Dance, varietà
[illegible] Spazio Europa, rubrica (r)
17 — Starlandia, varietà
[illegible] Superpass, special
19,03 Telesport
19,30 TVA Notizie
20,05 Promarano, redazionale
20,15 Agapel, redazionale
20,30 Ritratti d'autore, rubrica
21 — Sollo nel buio, [illegible]
21,30 Aria aperta, [illegible]
22 — Orologi da polso, rubrica
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Sintesi di bas[illegible]
0,45 Crazy Dance, [illegible]
1,15 Paura in palcoscenico, film (r)

RTTR

10 — R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,30 Outsiders, telefilm
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior [illegible]
18 — Woobinda, telefilm
18,[illegible] R.T.T.R. shopping
18,45 La vita intorno a noi, documentario
19,15 R.T.T.R. notizie
19,35 R.T.T.R. sport
19,45 Telefilm
20,35 Fraulein, film
22,15 R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport
[illegible] R.T.T.R. shopping
23,30 Daniele nella gabbia dell'orso, film
1 — R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport

Tele Garda

[illegible] — Colorina, telenovela
[illegible] — Shopping, rubrica
12 — Tg nove
12,15 Los Angeles ospedale nord, telefilm
13,15 Portobello, rubrica
15 — La rivolta delle mogli di Stepford, film
16,30 Portobello, rubrica
[illegible] — [illegible] di classe, telenovela
19,30 Tg Nove
20,30 Colpo letale, film
22 — Tg nove
22,15 Los Angeles ospedale nord, telefilm
23 — Tg nove
23,15 Varietà

Teleregione

7 — Baby show, rubrica
7,30 Famiglia Glady, cartoni animati
8 — Cara dolce Kyoko, cartoni animati
8,30 Baby show, rubrica
[illegible] — Avventura a Citera, telefilm
[illegible] Jayce, [illegible]
10 — America selvaggia, [illegible]
[illegible] Bob e Bobette - Manù, cartoni animati
10,45 Trap door, cartoni animati
11 — Andiamo al cinema, rubrica
12 — Spazio redazionale
12,50 Andiamo al cinema, rubrica
13 — F.B.I., telefilm
14 — TGR, telegiornale regionale
14,20 Andiamo [illegible] cinema, rubrica
14,30 Redazionale
15 — Telemeno
15,15 [illegible], telefilm
15,45 Quincy, telefilm
16,45 Pasiones, telenovela
17,45 Señora, telenovela
18,45 Videomare... quant'è bello
19 — TGR, telegiornale regionale
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
[illegible] Cartoni animali
[illegible] — Cartoni [illegible]
20,30 Plenty, film di Fred Schepisi [illegible] Streep e Sting
22,45 TGR, telegiornale regionale
23 Speciale motomondiale
23,30 Andiamo al cinema
23,40 American Gothic, film
1 — Videomare... quant'è bello
1,10 Speciale spettacolo, rubrica
1,20 Spazio redazionale

Diffusione Europea

6,30 Veneto [illegible] magazine/rotocalco, notiziario
8 — News hour - fatti e commenti, tg informazionale
10 — Music all Morning, intrattenimenti, rubrica
11,45 Speciale moda pelli 93/94, proposta commerciale
12,15 Top [illegible] [illegible], rubrica musicale
12,45 D.E. news, tg 1ª edizione
13 — Mtv's greatest hits, musicale
14 — V. J. Simone Angel, musicale
16,30 The Mtv report, [illegible]
16,45 Mtv at the movies, musicale
17 — [illegible] news at night, musicale
17,15 3 from 1, musicale
17,30 [illegible] Mtv
18 — [illegible] soul of MTV, musicale, [illegible] Richie R[illegible]
18,30 Musi[illegible] stop, musicale [illegible] Pip Dann
19 — Video a tema, musicale
19,15 [illegible] news, Tg 2ª edizione
19,45 A come animazione, [illegible] animati
20 — [illegible] e incontri, musicale
20,30 Mtv special, musicale
21,50 Alto Adige: il bello e il buono, documentario
22,10 D.E. news, Tg 3ª edizione
22,30 Il [illegible] degli animali, documentario (replica)
[illegible] — Festival dreaming, festival delle Terme Euganee, musicale
24 — Musicanotte, [illegible]
0,30 D.E. news, Tg 3ª edizione
[illegible] Campionato di [illegible] A/2 Petrarca Sassari [illegible], basket replica

Antenna [illegible]

10,05 I gabbiani volano basso, film
[illegible] La nostra salute, rubrica
12,45 Notizie flash, informazione
13 — [illegible] e [illegible] speciale
13,45 [illegible] flash, informazione
14 — [illegible] music
16,27 Il bello e il buono [illegible] montagna, documentario
17 — Notes e Servizio speciale
17,21 [illegible]lley Derome Schio, sport
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes, rubrica
19,25 Informazioni finanziarie, rubrica
19,30 [illegible] notizie Tv
19,55 A/3 [illegible] Pd
20,10 Se[illegible] speciali, rubrica
20,17 A/3 notizie Ve
20,37 Lotta per la vita, telefilm
22,15 [illegible], rubrica
22,30 A/3 [illegible]
22,50 Se[illegible] speciali, rubrica
23 — A/3 notizie Tv
23,30 A/3 notizie Ve
24 — Immobiliare Valbella
0,06 Andiamo al cinema, 1ª parte
0,20 Lady Cà d'Oro
0,25 Match music

Italia [illegible]

7 — Consigli per la salute
8 — Proposte per voi
8,30 [illegible] 9
10 — Vetrinetta
12 — [illegible] le dediche in diretta
[illegible] — Vetrinetta, rubrica
16,30 Consigli per voi
[illegible] Moda donna
18 — Vetrina
20,15 A... come [illegible]
20,45 Vetrina
22 — Occulto 9
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà, spettacolo della notte

Telepace

11 — Udienza Generale del Papa in diretta via sa[illegible]
14,15 SOS squadra speciale, telefilm
14,40 [illegible]
[illegible] L'Ape Magà, cartoni
15,30 [illegible] al direttore, [illegible]
16 — Il Santo Rosario
16,30 Bia, cartoni
16,50 SOS squadra speciale, telefilm
17,15 Film
[illegible] — Le catechesi del Papa
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
19,50 L'Ape Magà, cartoni
20,35 Crisis, telefilm
21,25 Il mondo intorno a noi, documentario

21,50 Incontro con il racconto
22 — Spazio lib[illegible]
22,30 Tele Pace [illegible], 2ª edizione

Telepadova

7,30 Camillo e Pallina, cartoni
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 The Thundersbirds, cartoni
8,45 Spazio redazionale
11,30 Andiamo al cinema, rubrica
11,45 Musica e spettacolo
12,45 Maria Maria, [illegible]
13,50 [illegible] line, linea notizie
14 — Aspettando il domani
14,30 Una donna in vendita
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica
17,35 7 in allegria si ride, news
17,45 [illegible] I. [illegible], cartone
[illegible] — 7 in allegria ci fa compagnia
18,05 Transformers, cartoni
18,20 7 in allegria risentiamoli, news
18,30 Sun college, cartoni
19 — 7 in allegria si canta, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 O'Hara, telefilm
20,25 Il sesso nella scarpa, rubrica
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,15 [illegible] line, linea notizie
22,30 Taggert, telefilm
[illegible] La voglia matta, varietà
24 — Andiamo al cinema, rubrica [illegible] informazione cinematografica
0,15 [illegible] line, [illegible] notizie
[illegible] Furore, film
2,45 Speciale spettacolo, rubrica di informazione cinematografica
[illegible] line, [illegible] notizie
3,10 Ronson, telefilm
3,40 Sell a vision
4,40 Glory Days, telefilm

Telenuovo

7,15 Telegiornale (ediz. del mattino)
8,30 Shopping time
[illegible] — Le bianche scogliere [illegible] Dover, [illegible]
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Pane, amore e fantasia, film
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
15,30 Mi permette babbo, film
17,30 [illegible] boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,15 La donna della domenica, film
19,10 [illegible] meteorologiche
19,40 Lliedi[illegible], di Lilio Aldeghari
19,58 Il sole [illegible] ore
20,05 Rotocalco sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (ediz. sera)
20,45 Telenovela
21,15 La casa dei nostri sogni, film
22,45 Rotocalco sport
[illegible] Previsioni meteorologiche, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 Telegiornale notte
23,40 Il sole 24 [illegible], notiziario economico-finanziario (replica)
23,45 ...E tutti risero, film
1,15 Telegiornale (replica)

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
9,25 Speciale spettacolo
9,30 Diretta dal Consiglio Provinciale di Trento
12,30 Videovetrina
12,45 Tca [illegible] flash
12,55 Videovetrina
[illegible] Speciale spettacolo
14,30 Diretta dal Consiglio Provinciale [illegible] Trento
19 — Videovetrina
19,15 Tca notizie
19,40 Sotto il naso, rubrica
19,55 Al bar del rione
20,15 Diretta dal Consiglio Provinciale [illegible] di Trento
22 Tca notizie
22,20 Angie, telefilm
22,45 Al bar del rione
23 — [illegible] il [illegible], rubrica
[illegible] Videovetrina
2 — Tca notizie (r)
2,20 Tca videonotte

Telefriuli

10,30 Promozionali
12 — Mediterraneo
13 — California, telefilm
14 — Tg flash
14,05 Promozionali
16,30 Motor news, rubrica
17 — Starlandia, varietà
18 — Super pass speciale, varietà
19,05 Telefriulisera
19,35 Hagen, telefilm
20,30 Soldato Giulia agli ordini, film
22,30 Telefriuli notte
23 — Strike Force, telefilm

TV7 Pathé Triveneta

7 — Acquisti in tv
8,30 Full optional
10 — [illegible] alternativa
12 — Spazio acquisti
13,30 Nonsolodonna
14,30 Piccole idee per grandi regali
15 — Dimagrire, naturalmente
16 — Medicina alternativa
17 — Full optional
19,30 Nonsolodonna
19,30 Notiziario, news
20 — Compra tv
20,30 Full optional
22,40 Dimagrire, naturalmente
23,40 Notiziario, news
23,45 Dimagrire, naturalmente
[illegible],45 [illegible] optional
[illegible] Amica Piera, quotidiano [illegible]
— — Programmi notturni

Telepordenone

7 — [illegible] animati
11 — Canta Italia, [illegible]
12,15 Boomer cane intelligente
12,45 Mannix, telefilm
[illegible] Giudice di notte, telefilm
14 — [illegible] animati
18 — Fiore selvaggio, telenovela
19,15 Tg regionale, 1ª edizione
20,05 Giudice di notte, telefilm
20,30 Kid Blue, film
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
24 — Giudice di notte, telefilm
0,30 Boomer cane intelligente
1 — Tg regionale, [illegible] edizione
2 — Crazy Dance, musicale
2,30 Mannix, telefilm
3,15 Film, telefilm e commerciali fino [illegible] ore 7,00

[illegible] Italia Tv

6,45 Grande Italia Tv notizie
7 — Seduced, film
8,30 Grande Italia Tv notizie
8,45 Documentario
9,30 [illegible] il marinaio, [illegible]
11,30 Grande Italia Tv notizie
11,45 Speciale Grande Italia Tv notizie
12 — L'ispettore Bluey, [illegible]
13,15 B&B Valenza
14,15 Grande Italia Tv notizie
14,30 Iranian Loom tappeti
16,30 Documentario
[illegible] L'ispettore Bluey, telefilm
20 — Documentario
20,30 Grande Italia Tv notizie
21 — Madre cannibale, film
23 — Blood Frenzy, film
0,30 Grande Italia tv notizie
0,45 Ghostriders: i cavalieri della [illegible] perduta, film

Telechiara

11,20 Udienza del Papa, diretta
13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Ippotommaso, cartoni animati
14,30 Chiesa nel Triveneto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,30 [illegible] di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Bia, cartoni animati
17 — Gengis Kan, telefilm
18 — Storie del nostro tempo, [illegible]mentario
18,30 Il cavaliere solitario, telefilm
19 — Rodeo degli animali, documentario
19,30 Notizie da Nord Est, rubrica
20 — [illegible], cartoni animati
20,30 Hong Kong, documentario
21 — Gengis Kan, telefilm
22 — Speciale, rubrica
22,30 Notizie da Nord Est, rubrica
23 — Testimonianze, rubrica
[illegible] Il mondo degli [illegible]li, documentario

Rete [illegible]

7 — Rete Nord notizie
7,15 Terra Force Commando, film
8,30 The Jar, film
11,15 Cartoon fantasy
12,30 Documentario
[illegible] — Rete Nord notizie
13,15 Speciale Rete Nord
13,30 Dreams come true, film
15,30 Cartoon fantasy
15,30 Iranian Loom Tappeti
18,30 Documentario
20,30 Cartoon fantasy, telefilm
21,30 I figli so pezze 'e core, film
23,30 Le creature di Frankestein, film
1,15 Sfida sul fondo, film

Telearena

7 — Telegiornale
7,30 Tg sport
7,40 Telegiornale
8,10 Tg sport
8,20 Rubrica
8,50 Telefilm
10,15 Rubrica
10,45 Sceneggiato
11,10 Rubrica
12 — Mediterraneo, 3ª puntata
13 — California, sceneggiato
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 [illegible]
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 [illegible]
17 — Starlandia, rubrica
18 — Superpass speciale
18 — Rubrica
19,25 Previsioni del tempo, a [illegible] Emilio Baltavio
19,30 Telegiornale
20,20 Rubrica
20,30 Ritratti d'autore, rubrica
21 — Sollo nel buio, telefilm
21,30 Aria aperta, rubrica
22 — Orologi da polso, rubrica
22,30 [illegible] tempo
1 — Tg sport
1,15 Rubrica
1,30 Film

TVA - Trento

5,00 [illegible]
6,45 Cinerubrica
7,15 Cartoni animati
8 — Tva Expò
11,45 Tva notizie, 1ª edizione
12 — Mediterraneo, rubrica
13 — California, [illegible]
14 — Tva notizie, informazione
14,15 Tva Expò
17 — Starlandia, rubriche
18 — Superpass speciale
[illegible] — Tva notizie sera, informazione
19,25 Tva meteo
19,28 Tva sport
19,35 Cartoni animati
20,30 Soldato Giulia, [illegible]
22,40 Tva notizie notte, informazione
23 — Tva sport
23,15 [illegible] Expò
1 — Tva notizie notte, [illegible]
1,30 [illegible]
3 — Tva notizie notte, informazione

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
[illegible] — Nessun luogo per nascondersi, telefilm
8 — Notizie oggi, rassegna stampa 2ª edizione
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Le grandi sfilate di moda in televisione
15,30 Gioie e gioielli
17,30 Servizi speciali
[illegible] — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
[illegible],40 Speciale sanità
22 — Progetto [illegible]
23 — Le cartomanzie a Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Telequattro G.T.

13,30 Lassie, cartoni animati
13,55 Andiamo al cinema [illegible]
14,05 [illegible] Maria, telenovela
14,55 F.B.I., telefilm
15,44 Le zone umide del Fvg, doc.
16,01 Cartoni animati
18,44 Principe-Forst Bressanone, pallamano
17,59 Il meglio [illegible]: Saltimbanchi e [illegible]sicanti
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20,03 Appuntamento con la parola
20,09 Lassie, cartoni animati
20,34 Radici, miniserie
21,22 La pagina economica
21,27 Fatti e commenti
21,57 Tra cielo e mare: Défilé di moda
23,18 Saltimbanchi e musicanti
0,38 Maria Maria, telenovela

Videopordenone

7 — Commerciali
7,30 Tg regionale (prima edizione)
8 — Commerciali
13 — Canta Italia, musicale
14 — Don Chuck Castoro, cartoni
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy Club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Cartoni animati
17,45 Don Chuck Castoro, cartoni animati
18,15 [illegible] animati
18,30 Phantaman, cartoni
19 — Tg regionale (2ª edizione)
19,30 Tg special, notiziario
[illegible] — Rubrica cinematografica
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Tg regionale (3ª edizione)
22 — I g[illegible] Ninja, telefilm
23 — Angie, [illegible]
23,30 Tg regionale (4ª edizione)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

[illegible]

4,40 Lassie (s/w)
6,05 Flipper
6,30 Mr. Belvedere
[illegible] The [illegible]
6,25 Bugs Bunny
6,55 Familie Feuerstein
7,25 Bezzubernde Jeannie
7,55 Herzbube mit [illegible] Damen
8,25 Adderly
9,25 Dort oben, wo die Alpen glühen, Heimatfilm
11,25 Strassenfirl
11,55 Roseanne
12,25 Ein Colt für alle Fälle
13,25 [illegible] meiner Träume, film
14,55 Adderly
15,55 [illegible] Belvedere
[illegible]
16,55 The Real Gh[illegible]
17,25 Bugs Bunny
17,55 Familie Feuerstein
18,25 Herzbube mit [illegible]
18,55 Unser lautes Heim
19,15 Südtirol [illegible]
19,30 Sportzeit - Eishockey - Alpenliga - 8. Spieltag: Ev Bruneck - Hc Asiago
20,15 [illegible] Netz des Todes, kriminalfilm, Usa, 1990
[illegible] Südtirol aktuell
[illegible] Sportzeit - Eishockey - Alpenliga 5. Spieltag: Ev Bruneck - Hc Asiago
20,20 Die Horror-Party, phantastischer, film (Usa 1986)
0,50 Südtirol aktuell
1 — T. J. Hooker
1,45 Pro 7 Nachrichten
1,55 Gefährliche Zeugen, [illegible] film, Italien 1982)
3,25 Pro 7 Nachrichten
3,35 Tennis, Schläger und [illegible]
4,25 Lassie

RTA Teleantenna

15 — I figli del divorzio, film
[illegible] Cartoni animati
17,30 [illegible] guerra della galassie, [illegible]
18,[illegible] Il mondo degli animali, documentario
18,45 Guerra della galassie, [illegible]
19,15 [illegible]
19,40 Detectives, telefilm
20,30 [illegible] 83 [illegible] morte molo [illegible] film
22 — Il pericolo è il [illegible] mestiere, documentario
[illegible] Rta news
23 — Missione segreta, [illegible]

ATR

7,30 Tgg special, rubrica
8,50 Errori giudiziari
10,35 Amor gitano, supertelenovela
11,30 Il futuro nelle carte
12 — Vetrinetta
13 — Liscio rock & soul
14 — Samba d'amore, supertelenovela
15 — Vetrinetta
19,30 Giornale veneto
20,15 Scienza dell'occulto
[illegible] — A come amore, rubrica
21,30 Ciclismo veneto, rubrica
22,45 Sexy, varietà
23,15 Preposto
2 — Musica non stop

Telecortina

11 — Tavola grande, musica
12 — Mediterraneo, film
13 — California, telefilm
14 — Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — Superpass speciale, varietà
19 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Soldato Giulia, film
22,30 Telegiornale
22,45 Documentario
23,15 Film
24 — Telegiornale

Televenezia Cinquestelle

8,30 California, telefilm
9 — Servizi speciali, redazionale
9,30 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
10 — Servizi speciali, redazionale
11,30 Metronews, rubrica
12 — Mediterraneo, rubrica
13 — California, telefilm
14 — Servizi spe[illegible], redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — Superpass speciale, rubrica
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 [illegible] speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Soldato Julia agli ordini, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,20 California, telefilm
23,50 Servizi speciali, redazionale

TV7

7 — News
7,05 Cartoni animati
8,30 News
8,35 Film
10 — Cartoni animati
12 — Film
14 — Cartoni animati
15 — Film
17 — Sanità [illegible]
18,10 Cartoni [illegible]
20,40 News
[illegible] Film
22,30 News
23 — [illegible]
24,40 [illegible]
— Programmazione notturna

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Cartoni animati
7,45 News
[illegible] Film
11 — Cartoni animati
11,30 Diario di viaggio, [illegible]. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dal telespettatore, commentati da Tullio Trivellato
12,30 Amica Piera, quotidiano musicale
13,30 Cartoni animati
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
19 — Reteazzurra notizie
20 — News
21 — Catch
22,15 Reteazzurra notizie
24,05 Reteazzurra notizie
0,20 Azzurra sport, settimanale sportivo (r)
1,30 Amica Piera, quotidiano musicale
[illegible] Notte shopping

- Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Bolzano, al via la stagione del Teatro Stabile

Tre personaggi femminili al centro del cartellone

BOLZANO. Si aprirà il [illegible] ottobre [illegible] la prima nazionale de «La Locandiera» [illegible] Carlo Goldoni, la stagione 1993-94 del Teatro Stabile di Bolzano che in cartellone propone 233 recite fra il capoluogo e la provincia e 135 sul resto del territorio nazionale. La previsione è di avvicinarsi alle [illegible] mila presenze dopo il lusinghiero successo della passata stagione: oltre 5[illegible] mila presenze per 221 recite.

Il tema che collega le tre produzioni primarie dello Stabile bolzanino di quest'anno è l'analisi di tre grandi personaggi femminili: Mirandolina, maestra di seduzione nella «Locandiera» di Goldoni; la protagonista dell'impegno sociale e religioso de «Il Maggiore Barbara» di G.B. Shaw; la ragazza che si dibatte tra dolcezza e aggressività fino a raggiungere l'autodistruzione nella novità di Roberto Cavosi, «Sissi», vincitore del premio Alto-Adige 1993, che a maggio chiuderà la stagione.

Accanto a questi spettacoli, [illegible] Teatro Stabile presenta alle scuole medie superiori [illegible] «Viaggio nella poesia italiana del '900» a cura di Orlando Mezzabotta.

La stagione teatrale '93-94 prevede 100 recite fra Bolzano, Merano, Brunico e Bressanone; 133 per il progetto «Teatro nella scuola». «La locandiera», con Patrizia Milani nelle vesti di Mirandolina e la regia di Marco Bernardi, aprirà la stagione dal 5 al 10 ottobre: da oggi al 10 ottobre gli abbonamenti sono in vendita presso gli uffici Tsb [illegible] via Tre Santi 1 (tel. 0471/ 270.668 - 271.254). «La Locandiera» passerà alla Haus Michael Pacher di piazza dei Cappuccini a Brunico l'1 novembre (prevendita abbonamenti il 29-30 ottobre e 1 novembre, telefono 0474-20.400), quindi il 3 novembre al teatro Puccini di Merano (prevendite dal [illegible] al 28 ottobre e 3 novembre, telefono 0473-33.422), e il 18 novembre a Bressanone (prevendite dal 15 al [illegible] novembre, telefono 0474-35.288).

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Malrusoli 8/B
Tel. 940.306
Or.: 17,20/19,46/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo [illegible] po' si ribelleranno. [illegible]libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164. Or.: 16,30
18,10/19,50/21,[illegible]
Ingr. 10.000

Hot Shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più sparicolate del [illegible] militare Topper. N. V. 1h 25' [illegible]

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Arcobaleno
[illegible]
Tel. 600.820
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora [illegible] una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'a[illegible]. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Biri
p.za Stanga, 3
Tel. 778.169
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. [illegible] V. 2h 08' **Thriller**

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 17,30

SALA RISERVATA

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. [illegible]
Or.: 21
Ingr. [illegible]

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. [illegible] V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon
v. Manzoni 18
Tel. [illegible].837
Or. [illegible]
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 18/20/22,15
L. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330. [illegible]: 17,20
19,45/22,15
L. 10.000

[illegible] fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 10.000

Heimat 2 - IV episodio

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322. Or. 18,15
20,15/22,15
L. 10.000

[illegible]

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624. Or.: 17,15
19,45/22,15
L. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 17,15/19,45/22,15
L. 10.000

Jurassic Park
[illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224. Or.: 16,50
18,40/20,30/22,20
I[illegible]. 10.000

Film blu - Libertà
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] **Drammatico**

VENEZIA

Accademia
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Ap. 17/19/21,15
Ingr. 10.000

Mario, Maria e Mario
di E. Scola, con G. Scarpati, V. Cavalli, E. Lo Verso (Italia '92) — Tre giovani comunisti reagiscono in maniera diversa alla «svolta» dell'ex pci: la confusione politica si intreccia con le incertezze d'amore. N. V. 2h **Commedia**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Ap. 15/17,20/19,40/22
L. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
Or. 17,15/19/21,15
Ingr. 7000

Heimat 2 - I episodio
di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, [illegible] '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or. 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' [illegible] ranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22

SALA RISERVATA

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534.
[illegible]. 17,10/19,35/22
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San Marco
Viale San Marco
Tel. 531.7888.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Nel centro [illegible] mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible]. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 988.722.
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Sernagl[illegible] 12
Tel. 538.1655
Or.: 18/20/22
Ingr. 8000

Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, [illegible]. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e [illegible] figlia in un[illegible]. Inizia un'esistenza solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988.684
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla [illegible]izia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or. 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corsino
c.so Del Popolo 30
Tel. 98.67.22
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Chi non salta bianco [illegible]
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327.
Or.: 17/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Corallo
v. 4 Spade 18
Tel. 595.990. Or.: 17
18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000

Palle in [illegible]
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — [illegible] detective [illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] una testimonial di [illegible]mosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h [illegible]' **Comm. [illegible]**

Corso
c. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. [illegible]
Ap.: 15,30. Ult.: [illegible]
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.709.
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.51.00. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591.
Or.: ap. ore 18
Ingr. 10.000

Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'età, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.865. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Corso
c. Fogazzaro
Tel. [illegible].920
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Italia
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.607
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. [illegible]

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon
via Gorgni
Tel. 543.492
Or.: 16/18/20/22

Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. [illegible]' **Dramm.**

[illegible]
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic [illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] centro del [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. [illegible] (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente[illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
[illegible]
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Verdi
v. Garibaldi 4
[illegible]. 533.139

CHIUSO

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.858
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Centro A. Moro
Cordenons
[illegible]
Ingr. 8000

Domani: **Un giorno di ordinaria follia**

Zero-Sala [illegible]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 19,30/22

Madadayo
di A. Kurosawa, [illegible] T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta [illegible]. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita N. V. 2h 15' **Dramm.**

Zero - Sala Pas.
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Or.: 20/22

Faster Pussycat
di Russ Meyer

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. [illegible]
Or.: 17,15/19,45/22;
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible] vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible] **Thriller**

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4286
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 17/18,[illegible]
Ingr. 10.000

L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo
p.le Cella
Tel. 501.298

Film a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Fino al 1º ottobre
Ingresso libero

Udine Incontri Cinema

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — [illegible] l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.835.
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, [illegible] nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

TRIESTE

[illegible]
v. Gessi 14.
Tel. 304.222
[illegible]: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero [illegible]volo per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible]
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible]. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in [illegible] parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible] Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Tina - What's love got to do with it
di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne [illegible] '93) — Dal gospel alla consacrazione comm[illegible] la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16
18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver sapu[illegible] evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Chi non salta bianco è
di R. Shelton, con W. Snipes, W. Harrelson (Usa '93) — Un bianco e un nero, maghi del basket, diventano coppia fissa e girano Los Angeles in cerca di avversari da sfidare e scommesse da incassare N. V. 1h 55' **Commedia**

[illegible]le 3
v.le [illegible]30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

[illegible] in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15
18,15/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Stalingrad
di J. Vilsmaier, con D. Horwitz, T. Kretschmann (Germ. '92) — La sanguinosa battaglia tra russi e tedeschi che costò la vita a 300 mila persone e segnò una svolta nella Seconda guerra mondiale. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 16,30/18,20/20,10/22
Ingr. 10.000

Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
[illegible].: 14,30/17/19,[illegible]/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 19,30/22
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiu[illegible] accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. [illegible]

[illegible] Concordia
p. Gries Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

TRENTO

Astra
[illegible] Buonarroti 16
Tel. [illegible]
Or.: 19,30/22
L. 10.000

[illegible]l centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. 235.284
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un [illegible]' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

LA [illegible] Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. 12 ottobre, ore 19,30, **Der Rosenkavalier**, di Hugo [illegible] Hofmannsthal, musica di R. Strauss con F. Lott, A. Sophie von Otter, A. Korn, B. Bonney, dirige Y. David. Recite fino [illegible] 23/10.

[illegible] San Marco 4650, tel. (041) 520.75.83. 22-31 Ottobre **La famiglia dell'antiquario** di C. Goldoni regia di Marco Sciaccaluga.

[illegible]

TEATRINO [illegible] MADDALENE XII Festival del Teatro per Ragazzi. 2-3 Ottobre **Ivana la Terribile** di Calosia [illegible] Valla. Inf. 049/851.888.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] ore 20,30 e 10 ottobre ore 16 **La visita meravigliosa** di H. G. Wells musica di N. Rota. Orch. [illegible] del T. Sociale dirige G. Grazioli.

[illegible]

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Anteprima giovani 12 ottobre **La sonnambula** di F. Romani, [illegible]siche [illegible] V. Bellini.

PALAVERDE (Villorba): 14-15 ottobre **Eros Ramazzotti** in concerto.

VICENZA

[illegible]ICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. [illegible] ottobre ore 18 concerto di archi. Musiche di Ciaikowsky.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) [illegible]. 1/10 [illegible] 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia La Piccionaia.

VERONA

TEATRO [illegible] telefono (045) 80.11.287. Martedì 16 novembre, ore [illegible] **Mogli, figli, amanti** di S. Guitry, con A. Lionello.

[illegible] piazza Viviani 10, tel. (045) [illegible] 21 ottobre ore [illegible] **L'avaro** [illegible] Molière. Regia [illegible] P. Garinei. Repliche fino al 24 [illegible]tobre. Prima nazionale.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. **Autunno musicale veronese.** 9 ottobre **Orchestra dell'Ente Lirico Arena**, diretta da Yuri Ahronovitch.

[illegible]

POLITEAMA ROSSETTI via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. 20 ottobre **L'idiota** [illegible] Dostoevski. Regia [illegible] G. Mauri.

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993: 1 e 3 ottobre [illegible] 20,30 [illegible] 18 Concerto del violinista Uto Ughi, Musiche di Beethoven

LA [illegible]DA [illegible] del Ghirlandaio 12, [illegible], (040) 391.947. 16 ottobre **Pronto mamma...?** di L. Carpinteri e M. Faraguna.

[illegible]A piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. (040) 365.119. Venerdì 1 [illegible] ore 20 Joica Trieste. Proiezio[illegible] del documentario **Is [illegible] who understand me?**

[illegible] via Diaz 27. Domenica 3 ottobre ore 11, [illegible] **Matisse** in concerto. Musiche [illegible] L. V. Beethoven e Brahms.

GORIZIA

VERDI [illegible] Garibaldi 4, tel. (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM via Interna 2, tel. (0434) 523.503.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), tel. (0432) 504.765 o 509.879.

PALASPORT CARNERA. Stag. sinfon. T. Verdi Trieste. 2/10 [illegible] 21 conc. del violinista Uto Ughi. Musiche di L. W. Beethoven.

[illegible]

AUDITORIUM SANTA CHIARA: v. S. Croce 67. 1 (0461) 239.917. [illegible] ottobre ore 20 **La locandiera** di C. Goldoni, Regia [illegible] M. Bernardi. Repliche fino [illegible] 31 ottobre.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono 0471 [illegible]. 5/10 [illegible] 20,30 **La locandiera** [illegible] C. Goldoni, regia di M. Bernardi. Prima nazionale.

TEATRI

[illegible]

ACCADEMIA BELLE ARTI via Belle Arti 54. Riposo

VILLA GUASTAVILLANI via Scalini 18. Per «Divagazione Monteverdiana prima»: [illegible] domani e sabato, [illegible] 21, «La Maddalena lasciva e penitente», Gruppo Polifonico Vocale Convivio Musicale, Strumentisti del teatro comunale, Stefano Rocco, liuto, Laura Moniaruli e allievi scuola [illegible] teatro. Direzione Franco Sebastiani, regia Walter Pagliaro.

TEATRO [illegible] stagione sinfonica: venerdì [illegible] sabato, ore 20,30, dir. Garcia Navarro, Mischa Maisky violoncello, Cinzia De Mola mezzosoprano; musiche di Schumann e [illegible].

TEATRO [illegible] Dal [illegible] ottobre **La famiglia [illegible] Goldoni**, con [illegible] setti, regia Marco Sciaccal[illegible] prima nazionale.

TEATRO TESTONI-INTERACTION: 12-17 ottobre **Il combattimento**, ensemble [illegible].

TEATRO DEHON via [illegible] 59, telefono 344.772. Dal 1º ottobre vendita abbonamenti stagione '93-94. 28-31 ottobre, «Oleanna», [illegible] Mamet, con Luca Barbareschi [illegible] Lucrezia Lante Della Rovere.

TEATRI DI [illegible] via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.

TEATRO SCUOLA [illegible] via S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.

TEATRO [illegible] p. Costituzione 4, tel. 63.76.185. 9-10 ottobre Maurizio Ferrini in [illegible] **gran [illegible] d'uomo.** 28 ottobre, concerto Sonny Rollins.

[illegible] **LA SOFFITTA** [illegible] D'Azeglio 41. Riposo.

SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.

S. LUCIA - [illegible] via Castiglione 30. Riposo.

[illegible] GIORGIO IN POGGIALE via Nazario Sauro. Riposo.

CANTINA [illegible] riposo.

[illegible] **JAZZ** [illegible] 22 intrattenimento jazz.

PALASPORT. 1º novembre, concerto **Ub 40**.

BUDRIO

[illegible] Venerdì concerto Orchestra sinfonica Toscanini, dir. Antonello [illegible]mandi, musiche di Grieg e Brahms.

CASALECCHIO [illegible]

[illegible] PALASPORT. [illegible] novembre Concerto **Eros Ramazzotti**.

[illegible]

TEATRO [illegible] 14-16 ottobre, [illegible] André Roussain, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto, regia di Filippo Crivelli. Prima nazionale.

[illegible]

TEATRO [illegible] 8-10 [illegible]bre, **La locandiera** di Goldoni, di e [illegible] Carlo [illegible].

FIDENZA

TEATRO [illegible]NI. Riposo

FONTANELLATO

TEATRO [illegible]

[illegible]

[illegible] ASTRA. Stagione di pro[illegible]: 14-17 ottobre, **La storia di Zaza**, con Milva, regia Giancarlo [illegible]pè. Prima nazionale.

PICCOLO. Riposo.

TEATRO DELL'ARCA. Riposo.

PALAFIERA. 30 novembre, concerto **Eros Ramazzotti.**

[illegible]

[illegible] 26-31 ottobre **Il marito** di Italo Svevo, [illegible] Umberto Orsini, regia Massimo Castri. Prima nazionale.

CAP CREUS. 8 ottobre concerto **Stanley Clarke quartet.**

LONGIANO

TEATRO [illegible] domenica, ore 21, concerto **Area.**

[illegible]

STADIO COMUNALE. Riposo.

[illegible] COMUNALE. Vendita abbonamenti stagione concertistica 1993-94.

PALASPORT. Fino [illegible] venerdì, ore 21, **Pop e Rebelot**, [illegible] Paolo Rossi. 17 novembre concerto [illegible] Peter Gabriel.

[illegible]

TEATRO REGIO. Lo spettacolo [illegible] Paolo [illegible] è rinviato a data da destinarsi.

TEATRO DUE. Riposo.

[illegible] PEZZANI. Riposo.

TEATRO AL PARCO. Riposo.

RAVENNA

[illegible]**I.** Stagione di prosa: 27-31 ottobre **Teatro** [illegible] di Vincenzo Cerami, con Massimo Ranieri, regia [illegible] Maurizio Scaparro. Prima assoluta.

REGGIO EMILIA

TEATRO VALLI. 10 ottobre, Orchestra regionale Toscana, dir. Alessandro Pinzauti, Paolo Poli [illegible] recitante, **Pierino e il lupo** di Prokofiev e **Histoire [illegible] Babar, le petit éléphant** di Pulenc

RIMINI

[illegible]ATRO NOVELLI: riposo

RIOLO TERME

TEAT[illegible] COMUNALE. Per [illegible]gna concertistica «Valori Giovani», [illegible] 21 concerto **Roberta Senal, Letizia Venturi e Michela [illegible]**.

[illegible]

[illegible] **EUROPA**: «**Festival Mozartiano**» con Orchestra sinfonica Emilia-Romagna Toscanini: domani ore 21, dir. André Bernard, musiche di Mozart e Honegger. [illegible] ottobre, ore 21, dir. Antonello Allemandi, musiche Grieg e Brahms. [illegible] ottobre, ore 21, dir. Arnold Ostman, musiche Weber, Schumann, Brahms. [illegible] ottobre, ore 21, [illegible]. Angelo Campori, brani [illegible] G. Verdi, baritono Renato Bruson. 29 ottobre, [illegible] 21, dir. Gianandrea Gavazzeni, musiche di Verdi, Mendelssohn e Ponchielli.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Fer.: 20,15/22,30. Fest.: 16,15/18,15/20,15/22,30. Rid. Agis
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Adriano d'Essai — v. S. Felice 52. T. 555.127. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 15,30 ult. 22,30. Rid. Agis
El Mariachi — di R. Rodriguez, con C. Gallardo, C. Gómez, P. Marquardt (Usa '92) — Un musicista mariachi arriva in una cittadina messicana e viene scambiato per un killer: si innamora di una barista, e finisce nei guai. N. V. 1h 20' **Drammatico**

Apollo — v. XX Aprile 8. Or.: 20/22,30. Rass. film di qualità. Prezzo ridotto
Caccia alle farfalle — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/17,40 19,10/20,45/22,30. Rid. Agis
Palle in canna — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscotti, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16/18,10 20,20/22,30. Rid. Agis
La voce del silenzio — di [illegible] Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Monina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice la figlia autistica, nonostante i pareri poco rassicuranti dei medici. N. V. 1h 49' [illegible]

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Or.: 15/17,30/20/22,30 ven. e sab. ult. 0,45. Rid. Agis
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 248.258. Or.: 15/17,30/20/22,30. Rid. Agis
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. 24930. Fer/fest. 15,15 ult. 22,45. Sab. 15,30 ult. 23. Rid. Agis
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. 248.268. Fer. e fest.: 15/16,20/18 19,30/21/22,30. Rid. Agis
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. 20 / fest. 16 ult. spett. 22,30. Riduzioni
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte e una [illegible] da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Embassy — v. Azzogardino 61. T. 555.563. Or.: fer/fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Un'anima [illegible] in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20/22,30. Fest. 15/17,30 20/22,30. Sosp. entr. favore. Rid. Agis
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer./fest. 14,45/17,15/20/22,30. Sosp. [illegible] favore. Rid. Agis
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Sab. e fest. [illegible],10/20,20/22,30. [illegible] Agis
Condannato a [illegible] — di G. Piccioni, con S. Rubini, M. Buy, V. B. Tedeschi (Ita. '93) — Essere fedeli a una donna o rincorrere avventure galanti? Un giovane si «sdoppia» finché i due estremi entrano fatalmente in collisione. N. V. 1h 41' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. giov./anz.
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. [illegible]. 401.357/406.455. [illegible]. Fer. 20/22,30. Fest. 15,30/22,30
[illegible]

Jolly — v. Marconi 14. T. 224.605. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 220 804. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Nel centro [illegible] — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: fer. 20/22,30. Sab. e fest. 15,30 ult. 22,30. L. 10.000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Medica Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or. Fer. e [illegible]: 15/17,30/20/22,30. [illegible]
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Metropolitan — v. Indipendenza 36. T. 265.901. Fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
Boxing Helena — di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, sboccia anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. 341.821. Fer.: 20/22,30; fest.: 16 18,10/20,20/22,30. L. 10.000
Dragon: la storia di [illegible]ce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizio e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] **Drammatico**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50 20,10/22,30. L. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 1[illegible],30 20,30/22,30. L. 10.000
L'amante bilingue — di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. T. 331.506. Fer. 20,30/22,30 sab./fest. 15 ult. 22,30. L. 10.000
RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer. 20/22,30 sab. e fest. 16,30/18/20,15/22,30. Rid. giovani
[illegible]

[illegible] Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi: 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis. L. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il [illegible]. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. T. 227.916. Orario feriali e festivi. 16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Dove siete? Io sono qui — di L. Cavani, con C. Castelli, G. Cantarutto, A. Bonaiuto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che insieme riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Odeon Sala C — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis.
Di questo non si parla — di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in una cittadina argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h [illegible] **Romantico**

Olimpia — v. A. Costa 69. Or.: fer. e fest. 17,30/20/22,30. [illegible] Agis.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis.
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or. fer. e fest.: 16 18,05/20,10/22,30. Rid. Agis.
[illegible] di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. T. 347.470. Or.: fer. e fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Benny & Joon - Una favola d'a[illegible] — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: 15/17,30/20/22,30 sab ult. 0,45; dom. 10,30. Rid. Agis. 1ª vis.
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany [illegible] — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: 17,30/20/22,30. Rid. Agis
The piano (Lezioni di piano) — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 14; ult. spett. 22,30
RIPOSO

Bellinzona — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 15. Ult. 22,30
RIPOSO

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 3824. Or.: 14/16,40/19,20/22,30
RIPOSO

Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20/22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2. Ore 20/22,30
RIPOSO

[illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 18,15 **[illegible]** di Gus Van Sant. Ore 20,10 e 22,30 **[illegible] 2 - L'epoca delle prime [illegible]**. Reitz. Prima p[illegible]

[illegible] Actor's Studio — v. Corticella 56. T. 379.098. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. Viet. min. 18 - Riduz.
Fremiti di donne [illegible]

Continental — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.[illegible]. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. Viet. min. 18
Dodò... [illegible]

Excelsior — v. della Grada 7. Tel. 63.44.635. Fer.: 16. Fest.: 15; ult. 22,30. Rid. Agis - V. M. 18
Erika l'animale [illegible]

Minerva — via Matteotti 39. Tel. 35.70.61. Or.: 15; ult. 22,30
La notte del... [illegible] — con Ashlyn Gere, Rocco Siffredi, regia John Leslie - V. M. 18.

CESENA

Astra — Viale Osse[illegible] 180. Tel. 22 317. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. e fest. 20/22,30
Benny & Joon — di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or. feriale: [illegible]. Festivo 15; ultimo 22,30
[illegible]rassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Jolly — Via Lugaresi 202. [illegible] 331.504. Or. fer. 20/22,30. Festivo 15; ultimo 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' [illegible]

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Or.: 20,30/22,30
Il cattivo tenente — di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 16/22,30. Ingr. 8000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
[illegible] dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; [illegible] 15; ult. 22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — Or.: 15 ult. 22,30
RIPOSO

[illegible] — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20, 22,30. fest. 15; ult. 22,30
[illegible]

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.981. Or. 20,30. Fest. 15; ultimo 22,30
Lo sbirro, il boss e la bionda — di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '93) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Nuovo — Feriale 20. Festivi 15. Ultimo spett. 22,30
Spettacolo teatrale

[illegible] — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani
RIPOSO

Ri[illegible] — Via Turco 6. Tel. 205.679
RIPOSO

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20/20,30; fest.: 15; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

S. Benedetto — Via Tazzoli 11
Bianca e Bernie nella terra dei canguri — Prod. Walt Disney. Abb. a Il principe e il povero (Usa '91) — Arrivati in Australia per salvare un bimbo rapito i 2 teneri topolini affrontano un cacciatore malvagio che vuole catturare un'aquila reale. N.V. 1h 45' **Cartoni animati**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. [illegible]. 780.684. Or.: fer. 20,30/22,45; fest. 15,30; ult. 22,45
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer.: 20[illegible]: 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20; sab. 18,30 fest. 14,30; ult. 22,30
RIPOSO

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Fer. 20/22,30. Fest. 15/22,30. Ingr. 8000
Tina - What's love got to do with it — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — [illegible] gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, errori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' **Comm. mus.**

Astoria — Via [illegible] 8. Tel. 63.417. Or.: 20. Fest. 16; ultimo 22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 28.317. Or.: fer. 20; fest. 16,30; ult. spett. 22,30. Ingr. 8000 Viet. 18
Film per adulti

Lux — Viale Appennino 857. Tel. 66557. Or.: 20,30/22,30; Fest.: 16,30;18,30;20,30;22,30
RIPOSO

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or. fer. e fest. 15-22,30
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di [illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Saffi — Viale Appennino 478. [illegible]. 64.070. Fer.: 20,30-22,30. Fest. 16,30-22,30. Ingr. 8000
Film Blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tiffany — Or.: feriale 20,30/22,30. Fest. 16,30; ultimo 22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

IMOLA

Cinema	Film
[illegible] Fer.: 20/22,30 Fest.: 15/17,30/20/22,30	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Centrale Via Emilia 21[illegible] Tel. 23.634	**Spettacolo teatrale**
Cristallo Via Appia 30 Tel. 23.033 Fer.: 20-22,30. Fest.: 18-22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Jolly Via Troni 16 Tel. 22.794	**Film per adulti**
Modernissimo [illegible] Aldrovandi 27 Tel. 23.592 - Or.: 20/22,30 Fest.: 16/22,30	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

MODENA

Cinema	Film
Adriano Via Sclmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**Visite a... domicilio**
Astra Via Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15 17,30/20/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Capitol Via Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15 17,30/20/22,30	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]
Cavour 50 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 15,30/18,30 20,30/22,30	RIPOSO. Da domani: **Qualcuno da amare**
Embassy Vicolo Albergo [illegible] Tel. 225.187 Or.: 18,30/20,30/22,30 Film in lingua originale	**[illegible] in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è [illegible] papà. [illegible] V. 1h 50' **Commedia**
Filmstudio 7B [illegible]: fer. 20,15/22,30 Fest. 15,45/18/20,15/22,30	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: [illegible] perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Metropol Via Gherarda 10 Tel. 223.102 Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, [illegible] S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible]n. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Michelangelo Via Giardini 257 Tel. 343.662 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15/17,30/20/22,30	TEATRO
Nuovo Scala Via Gherardi 34 Tel. 333.552	CHIUSO PER FERIE
Odeon Piazza Matteotti 9 Tel. 228.135 Or.: 14; ult. 22,30 Viet. minori 18 anni	**Il piacere dappertutto**
Olimpia Via Malmusi 52 [illegible] 225.713 [illegible]: 20,30/22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]
Principe Piazzale Bruni Tel 243.381. Or.: 20,30 22,30; fest. 16,30/18,30/20,30/22,30	**[illegible] centro del [illegible]** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Raffaello Via Formigina 380 Tel. 357.502 Or.: 20/22,30; [illegible]. 15 17,30/20/22,30	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Splendor Via Modonella 6 Tel 222.273 Or.: fer. e fest. [illegible]; ult. spett. 22,30	**[illegible] in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. [illegible] (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

PARMA

Cinema	Film
Ariston Via Petrarca 11/C Tel [illegible]. Or.: fer. 20,10/22,30. Sabato e [illegible]: 16,40/22,30	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Astra Piazzale Volta 15 Tel. 582.178 Or.: 20,30/22,30	**Boxing Hel[illegible]** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di [illegible] ragazza e supera ogni li[illegible] pur di [illegible] solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Capitol Via Petrarca 11/c Tel. 33.216. Or.: fer. 20,15/22,30. Sabato e festivi: 16/22,30	**Tina - What's love got to do with it** di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori. [illegible] matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h [illegible] **Comm. mus.**
Lux [illegible] 1 Piazzale Bernier 1 Tel. 237.525 Sab. e festivi: 15/22,30	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, [illegible] Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Lux Sala 2 Piazzale Bernier 1 Tel. 37.625 Sab. e fest. [illegible]	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
Orfeo Via Oberdan 5 Tel. 230.203 Fer. e fest.: 15/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Piccolo Teatro Borgo della Trinità 5 Tel. 265.309 Fer.: 20,30 22,30 Fest.: 16,30/22,30	**Come l'acq[illegible] per il cioccolato** di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due g[illegible]ni, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**
Trento Via Trento 4 Tel. 771.205. Or. fer. [illegible]. 15,30/22,45	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

FORLI'

[illegible] rinviato [illegible] 30 novembre

Concerto di Eros Ramazzotti (foto), in programma al Palasport di Forlì per il 6 ottobre, è stato rinviato [illegible] novembre. Lo spostamento della data si è reso necessario perché, nel c[illegible] della tournée «Tutte storie», in alcune città, vista la richiesta di biglietti, alcuni concerti sono stati replicati il giorno seguente. Per il 30 novembre restano validi i tagliandi d'ingresso già acquistati per la data precedente.

PARMA

Cinema	Film
Verdi Sala 1 Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Fer. e fest.: 15/22,30	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, [illegible] Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Verdi Sala 2 Via Paciaudi 10 Tel. 230.476 Or.: 20,30/22,30	**Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PIACENZA

Cinema	Film
Apollo Via Garibaldi 79 Tel. 24.655. Or.: 15/ 16,50/18,40/20,30/22,30 Ingr. [illegible]	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto [illegible] sposarsi, viene [illegible] dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Corso Corso V. Emanuele II 81 [illegible] Or.: 15/22,30 Ingr. 10.000	**Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro [illegible] Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]
Iris Corso V. Emanuele II 49 Tel. 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova [illegible] moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Plaza Largo Matteotti 15 Tel. 26.725 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000	**Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Politeama Via S. Siro 7 Tel. 25.840 Or.: 15/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
President V.le Manfredi 30 Tel. 4582.154. Fer.: 20/22,30 Fest.: [illegible]	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Roma Via Capra 10 Tel. 21 328	**Film per adulti**
Sala Ritz Via S. Siro 7 Tel. [illegible]	**La metà oscura - The Dark Half** di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi [illegible] «eliminare» il suo [illegible] ego letterario sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

RAVENNA

Cinema	Film
Alexander Via Bassa del Pignataro 8 Tel. 39.787 [illegible]: 16; ult. 22,30	RIPOSO
Astoria Via Trieste Tel. 421.026 Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Capitol Via Salara 35 Tel. 218.231 Or.: 20/22,30	RIPOSO
Jolly Via R. Serra 33 Tel. 64.681	PROSSIMA APERTURA

RAVENNA

Cinema	Film
Mariani Via P. Mariano [illegible] Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'om[illegible] braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
Moderno Piazza Baracca 3 Tel. 37.306 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30	**Robocop 3** di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbi[illegible]nza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Roma Via Biaio 19 Tel. 212.221 Or.: fer. 20/22,30 fest. 15; ultimo 22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

REGGIO EMILIA

Cinema	Film
Al Corso Corso Garibaldi 12 Tel. 30.796 [illegible]: fer. [illegible]	**[illegible] centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver [illegible] evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
Alexander 1 Via M.S. Pietro 51 Tel. 430.854 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco [illegible] in procinto di sposarsi, viene travolto dalla [illegible]e per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' [illegible]
Alexander 2 Via M. S. Pietro 51 Tel. 46.281 Or.: fer. 20/22,20; [illegible] 15/22,20	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa [illegible]) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla [illegible] per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scin[illegible] d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Ambra 1 Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20	**Jurassic Park** [illegible] S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Ambra [illegible] Via S. Rocco 8 Tel. 438.657 [illegible]: fer. [illegible] fest. 15/22,20	**Hot Shots! 2** di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuova parodia demenziale degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Boiardo Via S. Rocco 1/b Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15,00; ult. 22,20	**Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Capitol Via Zandonai 2 Tel. 74.247 Or.: fer. [illegible] fest. 14,30/22,30	**Hoffa - Santo o mafioso?** di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**
Cristallo Via F. Bonini 2 Tel. 46.373 Or.: fer. 20[illegible] fest. 14,30/22,30	**Made in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
D'Alberto 1 Via Em. S. Pietro 17 Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15/22,20	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. [illegible], T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**
D'Alberto 2 Via Em. S. Pietro [illegible] Tel. 439.289 Or.: fer. 20/22,20; fest. 15/22,20	**Nel centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di [illegible] aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. [illegible] **Thriller**
Rosebud Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6 Tel. 555.113 Or.: 20,30/22,30	**[illegible] 2 - [illegible] occhi [illegible] straniero** di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**
Olimpia Via Tassoni Tel 292.694 Or.: fer. e fest. [illegible]	**Film Blu** di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente [illegible] un'esi[illegible] solitaria e libera [illegible] dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**
Verdi Via Em. all'Ospizio 89/b Tel. 558.169 Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 16/22,30	**Benny & Joon** di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93) — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

RIMINI

Cinema	Film
Apollo Via Magellano Tel. 770.667 Or.: 20,10/22,30; fest. 14,30/22,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. [illegible]rough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di C[illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Apollo-Mignon Via Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30	**In fuga a quattro zampe** di D. Dunham, con J. Smart, B. Thall (Usa '93) — Due cani e un gatto, lasciati a un'amica, intraprendono un pericoloso viaggio per ritrovare i padroni. Con il cort. «Pluto innamorato pazzo» di W. Disney N. V. 1h 25' **Comm. Avvent.**
[illegible] 1 Via Europa 10 Tel. [illegible] Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30	**Palle in canna** di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa [illegible]) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **[illegible]m. Gialla**
Astoria 2 Via Europa 10 Tel. 772.083 Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30	**Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche [illegible] scintilla d'amore V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**
Fulgor Corso d'Augusto 164 Tel. 25.833 Feriali: 20/22,30 Festivi: 14[illegible]	**L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**
Metropol Corso d'Augusto 20 Tel. 27 949 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000	**Film per adulti**
Miramare Via Oliveti 85 Tel. 372.293 Or. 20,30/22,30	**Film per adulti**
Modernissimo Via Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; [illegible]. 14,30	**[illegible]de in America** di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa [illegible]) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. [illegible] ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**
S. Agostino Via Cairoli 36 Tel. 785.332 Feriali e festivi. 20,30/22,30	RIPOSO
Settebello Via Roma 70 Tel. 21.900 Or.: 20,15/22,30; [illegible] 14,30	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle N. V. 2h 08' **Thriller**
Supercinema Corso d'Augusto 161 Tel 26.630 Or. fer.: 20/22,30; fest.: 14,30	**Jurassic Park** di S. Spielberg, con [illegible] Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Libera
ALFONSINE
GULLIVER: riposo
[illegible]
MODERNO: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BAGNOLO
[illegible]GA: riposo
B[illegible]
DORIA: riposo
[illegible]
[illegible] Jurassic Park
STAR: Hot Shots [illegible]
BELLARIA
[illegible] riposo
BONDENO
ARGENTINA: Proposta inde[illegible]
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: riposo
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: Jurassic Park
EDEN: riposo
[illegible]EMA [illegible]: riposo
[illegible]
ROMA: Il grande cocomero
CASTELLARANO
BELVED[illegible] La moglie del soldato
CASTEL [illegible]
MODERNO: riposo
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTIGLIONE [illegible] PEPOLI
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: riposo
ARISTON 2: prossima apertura
LAVATOIO: riposo
CENTO
ASTRA: Jurassic Park
ODEON: riposo
ZUCCHINI: riposo
CESENATICO
ASTRA: riposo
CODIGORO
ARENA: Film per adulti
COPPARO
ARCOBALENO: Il fuggitivo
[illegible]
CRISTALLO: riposo
[illegible]ONSELICE
COMUNALE: riposo
FAENZA
EUROPA: riposo
SARTI: riposo
[illegible]: Jurassic Park
F[illegible]
GALLO: Film per adulti
FINALE EMILIA
CORSO: Eroe per caso
FORLIMPOPOLI
VERDI: riposo
FRANCOLINO
NAGLIATI: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: Film per adulti
METROPOL: Lezioni di piano
GUASTALLA
CENTRALE: Jurassic Park
L[illegible]
VITTORIA: Verdetto finale
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il fuggitivo
DUCALE B: Jurassic Park
LOIANO
[illegible]RIA: riposo
[illegible]
ASTRA: riposo
GIARDINO: riposo
VENTURINI: Jurassic Park
SAN ROCCO: riposo
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Un giorno di ordinaria follia
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: riposo
SUPERCINEMA: riposo
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
[illegible]
ZACCONI: Gli occhi [illegible] delitto
PISIGNANO
AGOSTINI: Film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PUIANELLO
EDEN: [illegible] angelo alla mia tavola
[illegible] DI SAN MARINO
TURISMO: Chi non [illegible] bianco è
TEATRO NUOVO: Qualcuno da amare
PENNAROSSA: Lo specialista
[illegible]
DUCALE: Lezioni [illegible] piano
RICCIONE
ODEON: Jurassic Park
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
[illegible]USSI
Reduci: sabato riapertura
S. GIOVANNI IN P.
FANIN: Jurassic Park
GIADA: Il fuggitivo
S. PIERO [illegible] BAGNO
RITZ: riposo
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: riposo
S. FRANCESCO: riposo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il fu[illegible]itivo
SAVIGNANO [illegible] RUBICONE
MODERNO: [illegible]
[illegible]
NUOVO: chiusura estiva
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
[illegible]
ARISTON: riposo

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] — Via Deledda, 46 — Tel. 659.674 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 8000
Un'anima divisa in [illegible]
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible] T. Alfieri — Via della Pineta, 209 — Tel. 301.370 Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30 — L. 8000
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 18/20,15/22,30 — L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 658.058 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22 — L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni, 2. Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22 — L. 7000/5000
Belle Epoque
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. L. 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible] N. V. 2h 03'

Moderno — V.le Umberto 15 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Hot Shots! [illegible]
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '92) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 238.369. Or.: 16,30 18/19,30/20,30/22,30 — Ingr. L. 8000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Verdi — Via Politeama — Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. [illegible] 1h 45' **Dramm. Erotico**

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — Fiera Campionaria lato Coni — Tel. 34.14.16. — Ing. gratuito. Ore 21,30
Il jazzino. **Senna**

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 663.724. Ore 21,30 — L. 5000/4000
OGGI RIPOSO

T. delle Saline — Via La Palma. Tel. 42.280 — Or.: 20,30. L. 8000
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro [illegible] — [illegible] Parpaglia
CHIUSO [illegible]

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 21,30 — L. 20.000/15.000
Festival dell'operetta. **La principessa della czarda**, di E. [illegible].

T.C.S.

Litigi d'amore mentre attaccano [illegible] apaches

Va in onda alle 20,30 il film western «I 300 di Fort Canby» di Joseph Newman, con Richard Boone, George Hamilton (foto) e Luana Patten. In un fortino in pieno territorio apache [illegible] tenenti litigano per i begli occhi d'una ragazza. Uno dei due è massacrato dagli indiani, mentre l'altro...

TACCUINO [illegible]

Operetta

A Sassari si replica «La principessa della czarda» di Emmerich Kalman, con la Giovane Compagnia d'Operetta di Corrado Abbati. Il testo di Leo Stein e Béla Jenbach racconta l'amore contrastato fra una cantante e un giovane aristocratico, che i pregiudizi di casta vorrebbero dividere. Con Abbati (che ha curato anche adatta[illegible] e regia) in palcoscenico Paola Sanguinetti, Claudio Barbieri, Zsusanna Skoff, Fabrizio Macciantelli, Mirko Ferri, Antonella De Gasperi, Stefano Vigo e Matteo Olivieri. Il Festival dell'operetta è organizzato dalla cooperativa Teatro e/o Musi[illegible].

Concerti [illegible] chiesa

L'Odeion Ensemble di Oristano apre stasera la stagione autunnale con un concerto nella cattedrale di Nuoro. In programma musiche di Telemann, Bach, De Falla e Porrino; solista al clavicembalo Mariolina De Robertis. Il concerto verrà ripetuto domani nella cattedrale [illegible] Bosa. Di ritorno a Oristano, venerdì sera l'orchestra diretta da Giacomo Medas dovrà accontentarsi della sala del Mutuo Soccorso: solo la musica [illegible] ha libero accesso nelle chiese della diocesi oristanese.

Cineclub

A Cagliari Il Vicoletto (via San Giacomo 80, alle 20,45) ripropone fino a lunedì «Arriva la bufera» di Daniele Luchetti, con Diego Abatantuono, Margherita Buy e Silvio Orlando. Dopo il profetico portaborse, questo ritratto grottesco di un'Italia assediata dalla spazzatura, fra magistrati indecisi e politici corrotti, è stato scavalcato dalla cronaca. Domani (alle 21) a Quartu riaprirà l'Isolateatro, con «Libera» di Pappi Corsicato, interpretato [illegible] Iaia Forte, Cristina Donadio e Ninni Bruschetta.

Domani musica

Il pianista Giancarlo Simonacci sarà a Cagliari per la stagione autunnale dei concerti degli Amici della Musica, al teatro delle Saline. Una serata dedicata interamente a John Cage, con Sonatas and Interludes per pianoforte preparato. La banda musicale «Città di Cagliari» diretta dal maestro Ottavio Sitzia suonerà alle 20,30 in piazza Carlo Alberto, per «Estate in Castello».

Bande in piazza

Rinviato a domani, giovedì, il raduno delle bande musicali del Cagliaritano, che questa settimana fa tappa a Decimomannu. Dopo il raduno (alle 19) e la sfilata, dalle 20,40 in piazza Santa Greca suoneranno le bande di Villasor, Serramanna, Pula, Iglesias e Carbonia. Il concerto verrà aperto e chiuso dalla banda della Brigata Sassari.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, novela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, prop. comm.
10 — [illegible] **vendita**, telenovela
11 — **Il mercatino**, prop. [illegible].
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs telegiornale sardo** 1ª ediz.
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della sera
21 — **Le donne del West**, film
23 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione della notte
1 — **Dakota [illegible] cavaliere solitario**, film
2,30 **Programmi non stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna [illegible]

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
[illegible] — **Sardegna Due [illegible]**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Quincy**, telefilm
16,45 **Pasiones**, novela
17,45 **Señora**, novela
18,45 **Videomare...**, varietà
19 — **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
19,30 [illegible]
20,30 **Plenty**, film
22,45 **Sardegna [illegible] notizie**, notiziario
22,50 **Odeon sport**, settimanale
23 — **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
23,30 **American Gothic**, film
0,55 **Videomare**, varietà
1,10 [illegible]
2,30 **Sardegna Due notizie**, notiziario
[illegible] **Speciali**

Telereglone

7 — **1ª Informazione**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Mediterranea**, 2ª puntata
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Superpese**, varietà
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**
21 — **Salto nel buio**
22 — **Orologi da polso**
22,30 **Telegiornale**
23 — **California**, replica
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Sardegna [illegible]

7 — **Sardegna giornale**, notiziario
[illegible] **Lucy show**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
12,15 **Sardegna Giornale**, notiziario
12,25 **Mannix**, telefilm
13,15 **Fiore selvaggio**, novela
14,10 [illegible] **Giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 Ore**, notiz.
15 — **Telefilm**
16 — **Telepromozioni**
18,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, n[illegible]
20 — **Documentario**
20,20 **Sardegna Giornale**, notiziario
20,40 **Ippocrate**, rubrica [illegible] medicina
21,30 **Mannix**, telefilm
23 — **Telefilm**
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna Giornale**, notiziario
1 — **Frecce avvelenate**, film

Nova Tv/Supersix

10 — **Angie**, situation comedy
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Angie**, situation comed
13 — **Don Chuck Castoro - Phantaman**, cartoni animati
[illegible] — [illegible] **Notizie**
14,30 **Nova Notizie**
[illegible] — [illegible] **Rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova [illegible] Flash**
17,15 **Doraemon - Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18 — **Nova Notizie Flash**
18,15 **Doraemon, Phantaman**, cartoni animati
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanza
20 — **Nova Notizie**
20,30 **Documentario**
21,30 **Angie**, situation comedy
22 — **Nova Noti[illegible]**
[illegible] **Top model**
23,30 **Angie**, situation comedy
24 — **Nova Notizie**

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg Gamma**
15 — **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
15,30 **Puli [illegible] stira - [illegible] palestra**, vendite commerciali
16,30 **Tg Gamma**
17 — **Cartoni animati**
18 — **Tg Gamma**
18,30 **L'Uomo Tigre**, cartoni animati
19 — **Seiko 891**, vendite commerciali
20 — [illegible] **al cinema**
20,30 **Tg Gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg Gamma**
23,30 **Film**

Tele Sardegna Nuoro

14 — **Disperatamente tua**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
15 — **Film**
16,30 **Videovendite**
17 — **Lucy Show**, telefilm
17,20 **Supermouse**, cartoni animati
17,40 **Wheelie**, cartoni animati
18 — **Videovendite**
18,30 **Disperatamente tua**, telenov.
19,15 **Videovendite**
19,45 **Speciale Spettacolo**
19,50 **Giudice [illegible] notte**, telefilm
20,15 **Tele Sardegna [illegible]**
20,40 **Tele Sardegna Giornale**
21 — **Film**
22,30 **Tele Sardegna Giornale**
22,50 **Film**, 1° tempo
[illegible] **Film**, 2° tempo
0,30 **Fine trasmissioni**

T. C. S.

8 — **Tv Market**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv Market**
13 — **Junior tv**, [illegible]
14 — **Aspettando [illegible] domani**, teleromanzo
14,30 [illegible] **donna [illegible] vendita**, telenovela
15,15 **Tv Market**
15,45 **Junior tv**, cartoni animati
16,45 **Tv** [illegible]
17,30 **Programmi per ragazzi**
18 — [illegible]
19,10 **Tv [illegible]ket**
20 — **Benson**, telefilm
20,30 **I 300 [illegible] Fort Canby**, film
23,20 **TCS Notizie**
23,30 **Furore**, film
1,30 [illegible] **Notizie**
1,40 **O'Hara**, telefilm
2,30 **Programmi non stop**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 [illegible] (1ª ediz.)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra notiziario** (3ª ediz.)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Super Tv/Ss

13 — **Diette**, redazionale
13,05 **Tg - Le notizie di ieri**
13,30 **Video musicali**
13,48 **Andiamo al cinema**
13,58 **Ora esatta**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,06 **Tg**, 3ª [illegible]
15,36 [illegible]**deo Musicali**
16 — **Tele[illegible] Bogamil**
16,30 **Diette**, redazionale
16,45 [illegible] **Ways**, telefilm
17,10 **Video Musicali**
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Televendita Bogamil**
19,05 **Mod Squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21 — **Film**
22,30 **Tg**, [illegible] edizione
23,01 **Fine programmi**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Qualche suggerimento per rinnovare i locali senza spendere troppo

Un volto nuovo per la casa

Si possono ottenere ottimi risultati modificando abbinamenti e colori. Lenzuola e tende per ricreare atmosfere settecentesche veneziane o del neoclassicismo napoletano

ALESSANDRIA. Cambiare la casa senza cambiare troppi mobili. Oggi si può. Basta rinnovare il «corredo» dell'abitazione, modificando abbinamenti e colori. E viene dal passato, ma si veste di nuovo la moda per tappezzeria, rivestimenti [illegible] poltrone e divani e, magari, anche accessori.

Sono molte le proposte del mercato, e le fiere del bianco sono un appuntamento immancabile per chi vuole rinnovare l'abitazione in tempi di recessione. Per tutte le tasche [illegible] l'imbarazzo della scelta: nuova biancheria [illegible] i motivi della nonna, o i più attuali asciugamani coloratissimi o a righe. Lenzuola [illegible] il pizzo, o magari insolitamente blu [illegible] rosse, e, perché no, a pois.

I tessuti proposti per la casa 1993/94, [illegible] differenza di quelli per gli abiti, [illegible] rivisitazioni del passato rilette in chiave attuale. I nuovi temi delle colle[illegible] evocano atmosfere settecentesche veneziane, [illegible] quelle del neoclassicismo napoletano. Non mancano ispirazioni attinte alla grande tradizione francese ed esotismi entrati nella più autorevole storia dell'arredamento. La memoria storica si associa a tecnologie d'avanguardia, per quanto riguarda i processi di lavorazione e di tintura, dando vita [illegible] risultati eccezionali. Come, per esempio, il disegno a rilievo con effetto tridimensionale.

Per i tendaggi, tornano quelli d'alta sartoria [illegible] scenografici drappeggi [illegible] eleganti plissé, mantovane arricciate e cadute con strascico, corredati da decorative embrasse (il nodo che lega la tenda agli infissi): [illegible] le soluzioni per vestire le finestre. E i tessuti? Anche in questo [illegible] ce n'è per tutti i gusti: righe [illegible] pois, e ricami antichi.

Alcuni dei disegni proposti dalle case di produzione sono proprio quelli della cultura classica, come i motivi floreali. I tessuti sono in seta e lino, quelli più cari, fibre miste per chi vuol risparmiare. Insomma di tutto un po' per cambiare faccia a salotto, bagno e camera da letto. [a. m.]

Molto importanti per l'arredo. Tornano di moda i tendaggi d'alta sartoria

CURIOSITA'

Fra nastri e nappine

ALESSANDRIA. Nastri, fiocchi, nappine e frange, [illegible] un pizzico di fantasia, possono contribuire ad arricchire gli elementi d'arredo, che acquistano così una nuova personalità. [illegible] tutto nell'ispirazione a stoffe e ornamenti del passato, con colori tenui, pastello, oppure più forti, come il [illegible] mattone o, ancora, le tonalità del blu petrolio.

Così [illegible] passamanerie in cotone, o in seta, per guarnire copriletti, tendaggi, poltrone e sedie o tutto quello che la fantasia suggerisce come, ad esempio, lo scialle da divano e i mazzeri. E talvolta tessuti e passamanerie [illegible] talmente preziosi e particolari, che possono diventare arazzi per «riempire» una parete troppo vuota e dare più calore all'ambiente.

Ritornano inoltre di moda i poggiapiedi settecenteschi, naturalmente con nappine e nastri decorativi rivisitati per gli Anni Novanta, ed i puff caratterizzati dalla presenza di grosse bordure a frange. Ed i tavoli «vestiti», come all'epoca vittoriana, con tovaglie in panno bianco con nappine o in sangallo, il pizzo che può essere usato anche come rivestimento per le seggiole. [a. m.]

Le seggiole

Tanti stili per una scelta

ALESSANDRIA. Star seduti con stile, grazie a [illegible]eggiole e poltroncine scelte in funzione dell'arredamento. Chi [illegible] ha la possibilità può ri[illegible] all'antiquario, o, magari, far restaurare pezzi ereditati dall'arredamento della nonna. Ma ci sono anche splendide riproduzioni di classiche «Luigi Filippo», disponibili in diverse finiture, e foderate [illegible] le stoffe più preziose.

Per arredamenti più ricercati, ottima [illegible] scelta di seggiole in stile francese, con schienale traforato e finitura a cera. Per corredare tavoli più impegnativi, magari per coloro che in casa hanno scelto mobili in stile imperiale, è meglio invece una seggiola «imperiale viennese» in ciliegio o [illegible] noce, entrambi finiti [illegible] cera.

Ottocento italiano [illegible] acero intagliato a mano per una sedia di «maniera». [illegible] gambe intarsiate. Schienale traforato e sedile in paglia [illegible] Vienna per lo stile francese, meno impegnativo, [illegible] che consente anche di abbellire la seggiola con un cuscino in stoffa a disegni moderni, magari a righe.

Arredamento colorato, o moderno? Si può scegliere il [illegible]ggio con laccatura chiara per sedie [illegible] stile Biedermeier. Alcune di queste sembrano parenti strette dello stile francese, manca però lo schienale intarsiato, [illegible] i colori vanno dal verde salvia al bianco ghiaccio.

Non mancano poi le interpretazioni del classico, rivisitato in chiave moderna.

Per rivestire le seggiole, stoffe a righe o in tinta unita, ma si possono trovare anche disegni floreali [illegible] riproduzioni di animali alla maniera del secolo scorso. Non c'è che l'imbarazzo della scelta. [a. m.]

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Settembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Primo bilancio, già spesi 700 milioni per opere di pronto intervento

Maltempo, danni per 30 miliardi

Almeno un quinto dei soldi serviranno per ripristinare le sponde dei fiumi e i ponti. Di questi ultimi la gran parte sono stati chiusi. Le zone più colpite sono le valli Borbera [illegible] Curone e l'Acquese

ALESSANDRIA. Mentre i [illegible]teorologi prevedono altra pioggia, in provincia si sta lavorando nelle aree colpite dai nubifragi degli scorsi giorni per rimediare ai danni che, secondo stime del tutto approssimative, dovrebbero oscillare tra i venti ed i trenta miliardi. Per [illegible] momento c'è un solo dato certo, quello fornito [illegible] presidente Attilio Castellani dall'ingegnere [illegible] della Provincia, architetto Alessandro Corsico. Settecento milioni [illegible] stati spesi per le opere di pronto intervento sulla rete stradale provinciale (1800 chilometri circa), sei miliardi saranno invece necessari, secondo le prime stime, per ripristinare i danni provocati dai corsi d'acqua in piena, da frane [illegible] smottamenti. Specialmente nelle Valli Borbera, Spinti e Curone, ma anche nell'Acquese.

Le strade provinciali, [illegible] alcune statali, [illegible] state particolarmente colpite dai nubifragi. Degli oltre cento ponti esistenti sulla [illegible] provinciale molti hanno dovuto essere chiusi al [illegible] delle ondate di piena dei torrenti. Tutti [illegible] stati riaperti (in Val Scrivia resta chiuso un solo ponte, [illegible] dell'Anas), così come nel giro di 24 ore l'impegno dei 180 cantonieri e dei mezzi meccanici esistenti, ha permesso di ripristinare la circolazione, mentre le guardie ecologiche ed i guardacaccia assicuravano con la radio i collegamenti tra le squadre all'opera.

Ripristinate le strade e mentre si lavora per riportare la normalità nelle zone più colpite, resta purtroppo l'emergenza idrica in cinque Comuni della provincia. Per gli oltre 45 mila abitanti [illegible] Novi Ligure, Arquata, Serravalle Scrivia, Borghetto Borbera e Vignole Borbera l'acqua che sg[illegible] dai rubinetti non è potabile. Ci si deve continuare a servire dell'acqua distribuita dalle autobotti oppure utilizzare quella minerale, con tutti i disagi ed i costi connessi.

Le ultime analisi provano la mancanza di [illegible] batterica nei punti di prelievo delle acque [illegible] vari acquedotti, ora vengono ultimate le analisi in rete. Se i risultati saranno favorevoli in giornata, al massimo domani i sindaci potranno [illegible]vocare le ordinanze con le quali hanno proibito l'uso dell'acqua a scopi alimentari.

In poche ore nelle diverse zone della provincia è caduta al[illegible] quarto della pioggia che cade mediamente in un [illegible] un dato che fa comprendere la gravità della situazione, [illegible] i momenti peggiori nelle giornate di giovedì e venerdì della scorsa settimana.

[illegible] prefettura ha segnalato la situazione al Dipartimento della Protezione civile, i vari Co[illegible] hanno inviato dati [illegible] informazioni alla Regione ed al servizio decentrato dell'agricoltura di Alessandria, emanazione dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

«Sono ventitrè - dice il responsabile dottor Floris - i Comuni che hanno segnalato danni all'agricoltura: colture, strade interpoderali e strutture varie. Difficile fare delle cifre, stiamo raccogliendo i dati [illegible] predisponendo i sopralluoghi». I Comuni interessati sono: Arquata, Brignano, Cremolino, Denice, Momperone, Ponti, Tortona, Volpedo, Voltaggio, Castelnuovo Scrivia, Cassine, Quargnento, S.Agata Fossili, Tagliolo, Gavi, Pontecurone, Melazzo, Moncestino, Gabiano, Guazzora, Moltaldo Bormida, Rocca Grimalda e Stazzano.

Alla Regione hanno dichiarato danni vari i Comuni di Cabella, Rocchetta, Cantalupo Ligure, Albera, Carrega, Roccaforte, Mongiardino [illegible] Grondona in Val Borbera, Fabbrica, San Sebastiano e Dernice in Val Curone, Castelnuovo Scrivia, Sale e Novi in Val Scrivia, poi Fracconalto, Voltaggio, Carrosio e Gavi.

Il nubifragio ha rovesciato acqua all'interno dell'Ecolibarna di Serravalle Scrivia dove in venti cisterne e [illegible]la fusti ormai deteriorati sono conservate ottomila tonnellate di sostanze tossiche-nocive, si teme che veleni siano stati trascinati nei terreni e nei corsi d'acqua.

L'onorevole Francesco Martino ha rivolto un'interrogazione ai ministri all'Interno, per la Sanità, dell'Ambiente, dell'Industria e di Grazia e giustizia per sapere quali provvedimenti intendano assumere per procedere alla immediata bonifica dell'area dell'Ecolibarna, per eliminare finalmente [illegible] rischio di pericolosi inquinamenti.

Franco Marchiaro

Per le opere [illegible] pronto intervento in provincia sono stati spesi 700 milioni. Occorreranno almeno 6 miliardi invece per ripristinare i danni provocati dai corsi d'acqua in piena, da frane e smottamenti

A Cassano

Un esposto per il ponte

Il Wwf chiede accertamenti sul ponte

CASSANO. Il ponte sullo Scrivia [illegible] Cassano Spinola, danneggiato dall'impeto delle acque e chiuso al traffico perché pericolante, è al centro di polemiche. Il Wwf del Basso Alessandrino indirizzerà un esposto alla procura della Repubblica [illegible] agli altri enti competenti per accertare se esistano responsabilità per le attuali [illegible] disastrose condizioni del ponte. Un precedente esposto inviato [illegible] fa a varie autorità non aveva ottenuto risposta. [illegible] chiedeva se il restringimento dell'alveo [illegible] fiume nei pressi del ponte ad opera della società Itinera potesse danneggiare le struttu[illegible] portanti.

L'area, in precedenza a strapiombo sulle acque dello Scrivia, e dotata [illegible] montacarichi in verticale per la risalita della ghiaia, [illegible] stata modificata in terrapieni per permettere la risalita degli automezzi che transitano lungo il torrente provenienti [illegible] una [illegible] poco distante. Ora c'è [illegible] dubbio che i danni al ponte causati dalla piena dello Scrivia siano anche imputabili [illegible] lavori sul greto del torrente.

«L'accertamento delle responsabilità - dice Renato Milano del Wwf del Basso Alessandrino - è per evitare che a pagare sia sempre la collettività anche quando le colpe sono di altri». **[m. pu.]**

VIABILITA' NEL CAOS

Il centro è bloccato

Ancora proteste per la svolta obbligata al fondo [illegible] via Mazzini, che [illegible] non pochi problemi agli automobilisti [illegible] uscita dalla città.

A PAGINA 36

NOVI, PIU' CARA LA [illegible]

Si estende l'area vietata

E' stata ampliata a Novi la zona [illegible] rimozione forzata, [illegible] tempo limitata ai soli passi carrabili. E [illegible]ntano anche le tariffe in vigore.

A PAGINA 37

Novi, giovane era finito in cassa integrazione: inutili le ricerche di un altro posto

Non trova lavoro, si toglie la vita

Aveva 31 anni e lavorava in una ditta di costruzioni. Da [illegible] anno l'azienda era in crisi: l'operaio temeva di essere licenziato. Già nell'inverno scorso aveva tentato il suicidio: l'avevano salvato i vicini di casa

NOVI. Era stato collocato in cassa integrazione, [illegible] non riusciva [illegible] trovare un altro lavoro. Così, ha deciso di farla finita [illegible] si [illegible] impiccato nel solaio della propria abitazione. E' morto suicida il [illegible] Pier Paolo Martinengo, 31 anni, via Sauro 18. Il giovane era dipendente di una ditta di costruzioni e scavi del Novarese. L'azienda [illegible] occupa in particolare della realizzazione di gallerie nelle autostrade italiane.

Martinengo era sempre lontano da Novi. Ma [illegible] era affatto dispiaciuto, [illegible] ripeteva spesso che quei viaggi di lavoro gli permettevano di conoscere gente nuova. Da circa un anno, però, la ditta era entrata in crisi, [illegible] l'operaio temeva di perdere il posto.

Non aveva problemi [illegible]mici, ma voleva essere indipendente, e in città cercava disperatamente un'altra occupazione. Ma ogni tentativo [illegible] stato vano. Questa situazione lo aveva angosciato, [illegible] gli aveva cau[illegible] gravi disturbi psichici. Le cure a cui si era sottoposto non avevano avuto esito positivo, e negli ultimi tempi Pier Paolo Martinengo si era «isolato».

A Novi non [illegible] molti amici [illegible] neppure la vicinanza dell'anziano padre e del fratello minore lo aiutavano a vincere la depressione. Anzi, si era allontanato dai familiari, ed era andato [illegible] vivere da solo, in una villetta a due piani.

Proprio in casa, l'inverno scorso, aveva già [illegible] il suicidio, [illegible] era [illegible] salvato dai vicini. Lunedì pomeriggio, invece, il giovane è riuscito [illegible] at[illegible] il tragico piano. E' salito in solaio, ha preso una robusta corda e si [illegible] impiccato. Nessuno si è accorto di quanto fosse accaduto. Il cadavere [illegible] Pier Paolo Martinengo è stato rinvenuto solo [illegible] tarda [illegible] dal fratello, che lo aveva invitato a cena e, non vedendolo arrivare, [illegible] era insospettito.

La notizia della [illegible] del giovane operaio ha scosso gli abitanti di via Sauro, [illegible] zona tranquilla alla periferia della città. I vicini di casa sapevano che Pier Paolo Martinengo aveva problemi di lavoro, [illegible] non pensavano che potesse suicidarsi. «Con noi [illegible] sempre gentile ed educato, anche [illegible] di poche parole - dicono -. In questi ultimi tempi, comunque, [illegible] era sembrato più sereno. Diceva [illegible] voler realizzare grandi progetti: sperava addirittura [illegible] trovare lavoro all'estero».

RAPINA IN CASA

Assolto valenzano

ALESSANDRIA. Alberto Sciacca, [illegible] Valenza, via Cavallotti 31, arrestato tre mesi [illegible] quale responsabile di una rapina nel '92 compiuta con [illegible] complice rimasto sconosciuto ai danni della valenzana Cristiana Buffadossi è comparso ieri davanti al gip Mela, pm Parola, difensore Cavallone, [illegible] il processo con giudizio abbreviato. E' stato assolto per non aver commesso [illegible] fatto come ha richiesto lo [illegible] rappresentante della pubblica accusa (che [illegible] questa udienza ha concluso la sua carriera di magistrato in quanto va in pensione il 1° ottobre) e scarcerato. In casa Buffadossi [illegible] entrati in due con [illegible] volto coperto. Dopo aver immobilizzato la donna, si erano impossessati [illegible] gioielli, di una pelliccia e altri oggetti (valore 30 milioni). Le indagini portarono [illegible] Alberto Sciacca, finito in carcere nei mesi scorsi, ma poiché non [illegible] è raggiunta la certezza della sua responsabilità [illegible] assolto. **[e. c.]**

Quasi un'«invasione» in provincia, intanto al posto del «Gamberone» arriva «La nuova Cina»

Crisi nei ristoranti, ne approfittano i cinesi

Sono saliti a sei i locali asiatici in città, ed è pronto il settimo

ALESSANDRIA. La Cina è vicina. Almeno [illegible] la cucina. Con l'apertura, al posto del vecchio «Al Gamberone», de «La nuova Cina» sono infatti sei i ristoranti cinesi in città, un settimo sta per aprire. Per non parlare di quelli funzionanti [illegible] Casale, Tortona, Novi Ligure, Ovada, Valenza ed Acqui Terme. Complessivamente una quindicina.

Ma torniamo nel capoluogo, dove viene proprio da pensare che si voglia dare l'addio alla cucina tradizionale, piemonte[illegible] se [illegible] soltanto alessandrina. «Prima le pizzerie, ora i ristoranti cinesi...», commenta Luigino Bruni, gastronomo ed [illegible]tore, anche in coppia con Giancarlo Bertolino, di volumi sulla cucina alessandrina e sulle antiche ricette piemontesi.

Difficile spiegare questa inva[illegible] almeno sotto il punto [illegible] vista dei gusti gastronomici degli alessandrini. Si [illegible] cominciato, qualche anno fa, con il ristorante cinese [illegible] via Verdi, poi l'invasione si è estesa: [illegible] Bergamo, spalto Rovereto (sostituendosi alle specialità toscane della Trattoria degli Etruschi), via Pavia (dove le cineserie hanno preso [illegible] posto dei succosi manicaretti dell'ottimo Tonino), piazza della Libertà.

Erano cinque, sembravano più che sufficienti per gli amanti dei piatti esotici: «involtini primavera», «maiale in agrodolce», «gelato fritto». Invece [illegible] è stato così, ed anche il «Torino» di via Vochieri, culla per decenni della gastronomia piemontese e mandrogna ha ceduto alle armate culinarie d'Oriente.

Tra qualche giorno una targa, magari a forma di pagoda colorata in rosso per ricordare terre lontane, indicherà la nascita del settimo ristorante cinese in città. Forse troppi, difficile pensare [illegible] generale [illegible]versione [illegible] piatti orientali.

Tanti ristoranti, e un numero sempre più elevato, quindi, di cinesi in città ed in provincia. Tutti provenienti dalla [illegible] di Shanghai, tutti probabilmente legati allo [illegible] che manovra l'arrivo di questi emigranti tra i quali, probabilmente, n[illegible] mancheranno i clandestini, come hanno scoperto, all'ombra di altri ristoranti, gli agenti della questura torinese.

Un proliferare di locali (ed i carabinieri [illegible] Nas li stanno controllando) che lascia intendere una stessa mente a manovrare arrivi ed aperture, forse un unico finanziatore, considerati gli alti prezzi pagati [illegible] battere ciglio per rilevare le licenze. **[f. m.]**

ALESSANDRINO

Cuoco per l'imperatore

ALESSANDRIA. La cucina ci[illegible] dilaga in città, mentre la ristorazione attraversa un momento po[illegible] facile i cuochi dagli occhi a mandorla cercano di mettere nell'angolo la gastronomia piemontese. Ma una rivincita i mandrogni se [illegible] sono presa. Giorni fa, quando in prefettura a Milano si doveva decidere a chi affidare l'incarico di preparare il pranzo per due illustri ospiti quali l'imperatore del Giappone e la sua gentile sposa, la scelta [illegible] caduta sui titolari della Rovida-Signorelli, laboratorio alessandrino specializzato [illegible] ricevimenti. Così l'imperatore e gli altri ospiti, tra i quali [illegible] presidente del Senato Spadolini, hanno consumato cibi [illegible] da alessandrini. Menù semplice, come richiesto: flan di verdure [illegible] funghi, risotto in bianco con pezzi di verdura, filetto alla bra[illegible] con cappelle di funghi. Ed in cucina, a predisporre [illegible] tutto, Luigi[illegible] Bruni, gastronomo che sa stare anche [illegible] fornelli. **[f. m.]**

Il colpo in ospedale

E' arrestato per il furto di un portafoglio

ALESSANDRIA. Ancora un arresto per un colpo messo [illegible] segno all'ospedale. Questa volta, il classico furto [illegible] portafogli lasciati incustoditi in corsia si è trasformato in rapina «impropria». [illegible] proprio di questa accusa dovrà rispondere Vincenzo Giuva, 29 anni, alessandrino, abitante in via Milano, noto agli uomini delle forze dell'ordine anche [illegible] consumatore di sostanze stupefacenti.

L'arresto è avvenuto poco dopo le 13 di ieri. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della volante, il giovane si [illegible] impossessato [illegible] alcuni portafogli lasciati incustoditi. Qualcuno ha notato i [illegible] movimenti e ha cercato di fermarlo. Il giovane, accortosi di essere stato scoperto, ha cercato di fuggire. Nel tentativo, ha spintonato quanti gli si sono parati davanti. Nel frattempo, però, è stato dato l'allarme: è [illegible] il poliziotto in servizio all'ospedale [illegible] una pattuglia della volante, [illegible] il giovane è stato arrestato. **[m. ru.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] irregolarmente nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni; possibili schiarite nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[illegible] Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso, con foschie notturne [illegible] primo mattino sulle pianure.

[illegible] IERI AD ALESSANDRIA
Max: 19; min: 12; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 21; min: 11; media: 16

[illegible] IN [illegible]
Torino 16; Vercelli 16; Aosta 18; Novara 19; Asti 19; Cuneo [illegible].

Dopo i nuovi provvedimenti per la viabilità sullo spalto davanti all'ospedale

«Prigionieri» nel traffico

Con la svolta obbligata al fondo di via Mazzini uscire dalla città diventa sempre più difficile. Il comandante dei vigili: «Un provvedimento temporaneo, dovuto ai lavori»

ALESSANDRIA. «Non se [illegible] può più. [illegible] è difficile entrare [illegible] città, ora non si può neanche uscirne»

E' l'amaro sfogo di molti cittadini, rimasti «intrappolati» nelle code di auto nei pressi di via Mazzini, dove dall'altro ieri alle 16 è cambiata la viabilità. Nella zona [illegible] tempo è istituito il cantiere per il sottopasso che dall'ospedale porta al parcheggio della Pacto.

«E' stato [illegible] - spiega Remo Benzi, comandante della polizia municipale - per permettere i lavori della ditta che [illegible] occupa dell'impianto del gas». Perché, però, obbligare alla svolta a destra uscendo da via Mazzini, si chiedono gli automobilisti che imboccano la via da piazza della Libertà per recarsi sul ponte Tanaro o in Valle San Bartolomeo e si ritro[illegible] in [illegible] corsia obbligatoria.

«All'incrocio con spalto Marengo - risponde Benzi - si ritrovano due flussi [illegible] traffico: quello proveniente da viale Mi[illegible] Ignoto e quello che arriva da via Mazzini. Per evitare che [illegible] incrocino proprio nei pressi dei lavori del sottopasso abbiamo dovuto incanalarli in modo che da entrambi i sensi all'incrocio si giri solo a destra».

Così chi deve recarsi [illegible] Valle dal centro è costretto a proseguire sullo spalto sino in via Santa Caterina [illegible] Siena e poi a girare [illegible] a tornare indietro di fronte all'Itis «Volta». [illegible] un disagio temporaneo - aggiunge il comandante - durerà [illegible] paio di mesi, sino al termine dei lavori. E così anche la percorribilità per i mezzi di [illegible] è facilitata».

Dalla Croce Rossa confermano che finora non ci sono stati problemi per le ambulanze. Commenta Giovanni Mora, responsabile del personale dipendente della Cri: «In qualche modo ci arrangiamo. Per raggiungere il pronto soccorso percorriamo lo spalto dal lato dell'ospedale infantile, e così in parte evitiamo l'intasamento davanti al "Santi Antonio e Biagio"».

Difficoltà solo per i cittadini quindi, [illegible] - [illegible] dal comando di via Lanza - temporaneo. «Stabili» invece i disagi per chi transita dalle parti di via Montebello. L'altro ieri in piazza Garibaldi il traffico era bloccato. Il mercato e il divieto di svoltare a destra uscendo dalla via che costeggia la caserma Valfrè hanno provocato l'ingorgo.

Antonella Mariotti

Nuova viabilità. Diventa sempre più difficile circolare in auto per Alessandria

[illegible]

PULIZIA [illegible]

Servizio sospeso a Valenza fino a data da destinarsi

Sino a data da stabilirsi è [illegible] nuovamente sospeso [illegible] servizio di pulizia notturna delle strade di Valenza con mezzi meccanizzati.

[illegible]

La Uil organizza [illegible] per prepararsi agli esami

La Uil statali di Alessandria organizza corsi [illegible] preparazione per i seguenti concorsi pubblici: 271 posti di operatore amministrativo del ministero [illegible] Grazia e giustizia; 109 posti di ragioniere dell'amministrazione civile dell'iterno; 250 posti di assistente amministrativo del ministero civile dell'Interno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria provinciale dalle 9 alle 12 (tel. 0131/251416).

PATRONO

Alla scuola di polizia cerimonia per San Michele

Stamattina si festeggia San Michele, protettore della polizia. Alle 10,30 alla scuola di polizia di corso Acqui si terrà una cerimonia relig[illegible]. Saranno presenti [illegible] prefetto e il questore di Alessandria.

Una parlamentare compie ispezione nelle celle

«Ci sono troppi detenuti nel carcere di S. Michele»

ALESSANDRIA. Sovraffollamento di detenuti e carenza [illegible] organico tra le guardie. Sono i problemi evidenziati dalla parlamentare del movimento sociale Cristiana Muscardini, che [illegible] pomeriggio, dalle 16 alle 17,30, ha visitato [illegible] carcere [illegible] San Michele. Nell'istituto di pena sono reclusi i detenuti del circondariale [illegible] coloro che in precedenza erano nel reclusorio di piazza Don Soria. La visita alessandrina fa parte di una serie promossa dalla parlamentare per fotografare la situazione carceraria in Italia.

«Rispetto ad altre situazioni - ha detto l'onorevole Muscardini - il carcere alessandrino [illegible] presenta particolari problemi. Certo, la presenza di più del doppio dei detenuti previsti al[illegible] costruzione della struttura comporta difficoltà anche al personale. E se ci sono problemi per i detenuti, inevitabilmente essi [illegible] ripercuotono sugli agenti di custodia».

Il numero dei reclusi dovrebbe diminuire dopo la ristrutturazione della casa di pena di piaz[illegible] Don Soria. C'è però polemica sulla spesa per i lavori, finanziati dal governo. «Su questo punto [illegible] siamo d'accordo - ha sottolineato l'onorevole -: non capiamo perché spendere 55 miliardi per ripristinare un carcere in [illegible] città, quando ora la tendenza [illegible] di spostare gli istituti di pena nella cintura periferica».

Questi i numeri dell'istituto di reclusione di San Michele: 406 detenuti invece di 150; 100 i tossicodipendenti, dei quali [illegible] sieropositivi; solo 90 i reclusi che possono avere un lavoro, ma per mezza giornata. Prose[illegible] l'onorevole: «Pensiamo che il lavoro sia l'unico modo per reinserire i dentenuti nella vita civile, ma i finanziamenti per [illegible] carcere alessandrino sono stati dimezzati rispetto all'anno scorso. Così solo una minima percentuale dei detenuti può lavorare».

Per risolvere il sovraffollamento può [illegible] utile la depenalizzazione dei piccoli reati? «Il vero problema - risponde Cristina Muscardini - sta nella lentezza della giustizia. Un detenuto prima di comparire davanti [illegible] giudici deve attendere da 6 [illegible] questo [illegible] per colpa dei magistrati, ma per la mole di lavoro difficile da smaltire con gli organici di oggi».

Una delle prime celle visitate dalle Muscardini [illegible] stata quella d'isolamento di Sebastiano Fusco, il funzionario Inps arrestato per concussione. **[a. m.]**

Il carcere di San Michele è stato visitato ieri da una parlamentare missina

TACCUINO UNIVERSITARIO

Venerdì incontro docenti e matricole

Venerdì alle 16, nell'aula 8 di palazzo Borsalino, [illegible] via Cavour, i docenti della facoltà di Scienze politiche incontreranno le matricole. I corsi comin[illegible] lunedì prossimo. Per le matricole l'orario è: dalle 11 alle 13 scienza della politica, dalle 14 alle 16 sociologia, dalle 16 alle 18 matematica.

Lezioni di probabilità cambiano gli orari

Il corso di calcolo delle probabilità e statistica per gli iscritti a Informatica inizierà lunedì alle 10 anziché alle 9. Le lezioni del corso [illegible] laurea [illegible] Chimica, per tutti e tre gli anni, inizie[illegible] venerdì.

Obbligo di frequenza per biologi al 3° anno

[illegible] studenti iscritti al secodno anno di Scienze biologiche che intendono iscriversi all'anno successivo devono aver obbligatoriamente frequentato il Laboratorio di biologia sperimentale [illegible] frequenza dovrà essere certificata dalla firma del docente titolare sul libretto universitario. Gli studenti che non hanno la certificazione richiesta devono iscriversi al secondo anno ripetente.

[illegible] concerto inaugura l'[illegible] accademico

Mercoledì 13 ottobre alle 17,15, si terrà [illegible] concerto [illegible] inizio d'anno per dare il benvenuto ai nuovi studenti della facoltà di Scienze politiche. Il gruppo «Tre Martelli» proporrà nella sala Ferrero del Teatro Comunale [illegible] repertorio di canti, folklore e danze tradizionali del Monferrato, delle Langhe e dell'Alessandrino.

L'autovalutazione a Scienze politiche

Per gli iscritti alla facoltà di Scienze politiche [illegible] disponibili test di autovalutazione al computer con l'assistenza dei tutor.

Il cartello con gli orari per le varie discipline è esposto nei locali del laboratorio didattico al primo piano di palazzo Borsalino.

Gli orari di analisi per Informatica

Per gli iscritti [illegible] Scienze dell'informazione la prova orale dell'esame [illegible] analisi matematica II si terrà martedì 12 ottobre alle 10.30. Contemporaneamente la docente, professoressa Garetto, riceverà gli studenti.

Hanno rubato in un negozio di corso Roma: arrestati in quattro, uno ha 17 anni

In carcere per un paio di scarpe

Sono valenzani. Bloccati dalla polizia con la refurtiva. Dopo la notte in cella il processo per direttissima con una condanna a tre mesi e due assoluzioni. Per il più giovane deciderà il tribunale per i minorenni

ALESSANDRIA. In quattro hanno trascorso [illegible] notte in cella con l'accusa di furto di un paio di scarpe.

Forse era stato il potente richiamo della pubblicità, forse era stato il gusto della sfida; fatto sta, che i quattro [illegible] accusati [illegible] aver rubato un paio di «Reebok» nere (le popolari scarpe da ginnastica), in commercio a 130 mila lire, dal negozio di calzature «Bata», in corso Roma 22. Tra gli arrestati, un minorenne: M.M.L., 17 anni, abitante a Valenza. Ora di lui si occuperà il tribunale per i minori di Torino.

Quanto agli altri, ieri mattina hanno subito il processo per direttissima in pretura. L'accusa era di furto. Per Raffaele Porcari, 34 anni, abitante a Bassigna[illegible] [illegible] via Vittoria 17, già noto alle forze dell'ordine, il pubbli[illegible] ministero aveva chiesto 6 mesi di reclusione [illegible] scontare in carcere. E' stato invece rimesso in libertà dopo essere stato condannato a tre mesi, e al pagamento [illegible] una multa di 300 mila lire.

I due giovani arrestati come suoi complici sono invece [illegible] assolti per non aver [illegible] fatto: sono i valenzani Fabri[illegible] Tasinato, 19 anni, abitante in via Goito 4, [illegible] Massimiliano Cerioni, [illegible] 20, via Cellini 77.

Il furto [illegible] stato messo a segno l'altro pomeriggio. «Quei quattro - raccontano nel negozio di calzature - hanno chiesto di provare diverse paia [illegible] scarpe. Abbiamo subito sospettato [illegible] stessero tramando qualcosa. Qualcuno, poi, [illegible] è allontanato dicendo che forse sarebbe tornato per l'acquisto. Da una scatola, però, erano sparite le Reebok». Il titolare ha inseguito i giovani ed è stato avvertito il 113.

Una pattuglia delle volanti è prontamente intervenuta e ha raggiunto i quattro ancora in corso Roma. In un sacchetto custodivano le scarpe [illegible] questione. «Alle domande dei poliziotti - dicono da "Bata" - si sono contraddetti ripetutamente: [illegible] ha affermato [illegible] averle acquistate al mercato; un altro ha detto che le avrebbero acquistate il giorno dopo». Infine, i quattro sono stati arrestati.

Ieri sono stati giudicati dal vice pretore Luigi Negro; pubblico ministero l'ispettore Coco; difensori gli avvocati Lunati e Ferrone.

In qualcuno [illegible] vicenda ha suscitato [illegible] velo d'ilarità. I negozianti, tuttavia, affrontano la vicenda con tutt'altro spirito. «Le cose vanno sempre peggio - dicono da Bata -. Ogni momento [illegible] biamo qualche furto. E i ladri non sono persone bisognose: scelgono sempre gli articoli di maggi[illegible] prestigio, di gran moda e facilmente rivendibili».

Margherita [illegible]

CONDANNATA

Portò droga in carcere

ALESSANDRIA. [illegible] tribunale (presidente Giovanni Soave, pm Carlo Tramontano) ha condannato ieri a [illegible] mesi [illegible] reclusione e tre milioni e mezzo di multa con la condizionale Ermenegilda Manca, 46 anni, abitante [illegible] Torino in via fratelli Garrone, accusata di detenzione di droga. Il 25 novembre dello scorso anno recatasi al [illegible] di San Michele per un colloquio con il figlio Tommaso Cammarata, di 23 anni, detenuto non per vicende di droga, fu perquisita. Nel risvolto della manica dell'impermeabile il personale rinvenne due bustine contenenti complessivamente 0,13 grammi di eroina pura che, secondo l'accusa, si apprestava a consegnare al figlio. Ermenegilda Manca fu arrestata, scarcerata e rinviata a giudizio per detenzione di sostanze stupefacenti in misura superiore alla dose giornaliera. Si è difesa dicendo di ignorare chi, a sua insaputa, aveva nascosto la droga nel soprabito. **[e. c.]**

Processato

Abbandonò moglie e figli senza soldi

ALESSANDRIA. Angelo Colacina, 32 anni, [illegible] condannato in pretura a tre mesi di reclusione e mezzo milione di multa coi benefici di legge - pena tramutata nel pagamento di [illegible] multa di due milioni e mezzo, sempre con la condizionale - per abbandono del domicilio domestico [illegible] per aver non aver corrisposto l'assegno mensile di 150 mila lire stabilito dal tribunale civile alla moglie Elisa Castellan, abitante a Bosco Marengo, [illegible] ai suoi due figli in te[illegible] età.

L'uomo, che attualmente vi[illegible] all'estero, sposatosi con la Castellan, subito dopo la nascita dei due bambini, venuti alla luce a distanza di dieci [illegible] l'uno dall'altro, abbandonò casa e famiglia.

La giovane moglie si rivolse allora ai giudici [illegible] tribunale civile per ottenere la separazio[illegible] legale e un assegno mensile. Le fu concessa la cifra minima, appunto 150 mila lire al [illegible] ma Angelo Colacina non ha mai pagato [illegible] la donna lo ha denunciato. **[e. c.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un invito [illegible] firmare contro la censura

Vorrei invitare ad aderire alla petizione popolare già sottoscritta da 1765 cittadini [illegible]nitari, [illegible] cui decine di parlamentari italiani ed europei, che sarà consegnata a ottobre al presidente del Parlamento europeo. Il documento esprime indignazione per la sentenza di colpevolezza emessa dalla corte [illegible] assise di Milano contro l'ex deputato italiano ed ex consigliere della Regione Lombardia Sergio Andreis [illegible] aver reso pubblici nell'86 i dati di un indagine condotta dalla Regione sulle aziende ad alto rischio di incidente rilevante presenti sul territorio, e chiede azioni [illegible]crete per garantire il suo scagionamento e il diritto all'informazione ambientale.

Bisogna infatti ricordare che la Cee adottò nell'82 una direttiva per la prevenzione degli incidenti industriali che imponeva ai governi nazionali di adottare tutte le misure necessarie affinché le popolazioni interessate da attività industriali ad alto rischio venissero informate sui rischi esistenti e sui comportamenti da adottare in [illegible] di incidente.

Andreis [illegible] sostituì alle istituzioni inadempienti. Volendo fare un paragone si trattava di situazioni simili a quelle oggetto [illegible] ripetute battaglie degli ambientalisti alessandrini per l'area industriale di Spinetta. L'azione di Andreis è stata analoga a quella esercitata dal sottoscritto, che, non a caso, ha subito rappresaglie sanzionate [illegible] sentenze fortunatamente favorevoli. La Corte di giustizia del Lussemburgo ha ribadito che «esistono nelle direttive comunitarie disposizioni che impongono obblighi di natura sufficientemente specifica e dettagliata da rendere le disposizioni stesse cogenti per gli Stati membri».

La petizione afferma che l'obbligo di informare le popolazioni sui pericoli di un incidente industriale è di tale natura. Chi vuole sottoscriverla può rivolgersi, fino a domani, alla federazione dei Verdi, piazza Vittorio Emanuele 55, 00185 Roma, tel. 06/4469033, inviando via fax la firma originale.

Lino Balza, Alessandria

NUMERI UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242, Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 90.641
Borgo [illegible] Martino: Croce Rossa [illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.830
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa [illegible]
Ovada: [illegible] Verde [illegible]
Ponzone: Croce Ro[illegible] 765 [illegible]
San Salvatore: 233.050
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono [illegible] turno, [illegible] le 9 alle 19,30, Vittorio, via Mazzini 17, tel. 254.712 (svolge servizio per le urgenze dalle [illegible] alle 15,30, a serrande abbassate), e in [illegible] notturno Ferraris, corso Roma 78, tel. 254.731, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). [illegible] gli altri [illegible] della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2, tel. 322.920.
Casale M.to: *Valentino*, corso Valentino 82, tel. 452.617
Novi Ligure: *Guasi*, via Girardengo 13, tel. 2017
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, telefono 80.348
Tortona: *Bidone*, via Emilia 130, tel. 815.731
Valenza: [illegible] via Cavour 68, telefono 941.306

[illegible] MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.618
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.128
Tortona: 88.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

[illegible] [illegible] Daniel Tambussi, Lorenza Guerra, Mattia Gemma, Davide Lasagna, Roberta Pierina Lacedonia, Edoardo Tullio, Maria Felice, Vittorio Pelese, Elisabetta Gastaldo, Sarah Jane Foppiano

MORTI. Aurelia Sicardi, di [illegible] anni; Giuseppina Botto, di 63; Giampaolo Benevento, [illegible] 56; Maria Carmela Summa, di 65; Angela Bocca, di 75.

SI SPOSERANNO. Tomasino Balostro con Marina Binasco

ATTIVITÀ [illegible]RATIVA

[illegible] svolgerà lunedì, alle 21,15, nella [illegible] sede del Cit (Consorzio intercomunale trasporti) a **Novi** in [illegible] Garibaldi, [illegible] incontro tra i sindaci dei 17 comuni che compongono l'ente [illegible] l'assemblea dei delegati di gestione [illegible] consorzio, avente per argomento il futuro [illegible] del Cit. Introdurrà i lavori il presidente dell'ente Gianni Mallettanio che illustrerà la proposta dell'azienda; interverrà l'avvocato Scaparone a cui è stata affidata [illegible] consulenza tecnica sulla fattibilità dell'ipotesi presentata dal Cit.

● Rinnovo delle cariche direttive scolastiche a **Cerrina**. Per le medie, comprendente le sezioni di Murisengo e [illegible]biano, è stata riconfermata la preside Teresa Mazzucco. Direttrice del circolo [illegible] delle elementari è Maria Luisa Nosale

GLI APPUNTAMENTI

CUOCO D'ORO

Stasera l'anteprima a Casale

Si svolge [illegible] alle 20,30 al ristorante Aquila di Casale [illegible] «Convivio anteprima» della manifestazione enogastronomica «Il Cuoco d'oro internazionale», in cui lo chef Anna Caprioglio presenterà le specialità che le hanno consentito di meritare il prestigioso riconoscimento del «Cuoco d'oro». La premiazione [illegible] svolgerà giovedì 11 e venerdì 12 novembre [illegible] ristorante Saint Georges Premier di Monza.

[illegible]

Quindici milioni per una laurea

Un premio di [illegible] milioni è stato bandito dalla Regione [illegible] dal Comitato di Torino dell'isituto per [illegible] storia del Risorgimento italiano. Il concorso è riservato a laureati da non più di 5 anni, la cui tesi di laurea su [illegible] piemontese dal 1796 al 1915 comprenda plurimi, sicuri, rilevanti dati inediti. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi agli enti promotori del bando o al Comitato di Alessandria e Asti dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano (telefono 0131/254538).

[illegible]

Alla Cgil c'è un mercatino

«Tempi moderni», un'associazione giovanile che si occupa di solidarietà e diritti dei giovani organizza un mercatino di libri usati per gli studenti delle medie superiori. La compravendita dei testi si svolge davanti all'ingres[illegible] della Cgil di Alessandria, in via Cavour 27, domani e sabato dalle 17,30 alle 19,30. Inform. alla Cgil, tel. ai num. 0142/76543, 0131/308242.

[illegible]

Riuniti gli [illegible] di Camagna

E' nata l'associazione «Camagna mia», che si occuperà di organizzare feste e momenti di incontro per tutti i monferrini.

TARTUFI

Una guida [illegible] fiere della zona

Un depliant che illustra tutte le fiere del tartufo del Monferrato è stato pubblicato [illegible] province di Alessandria e Asti. E' [illegible] prima pubblicazione inerente il tubero monferrino di cui [illegible] tempo si chiede il riconoscimento di specie autonoma.

In città aumentano le zone di divieto, severe le tariffe fissate dal Comune

Novi, rimozione auto più cara

Le nuove sanzioni possono raggiungere le centomila lire. Tasse diversificate, secondo gli orari e le dimensioni dei veicoli. Attesa una decisione sull'utilizzo dell'Autovelox

NOVI LIGURE. E' stata ampliata a Novi la zona a rimozione forzata, un tempo limitata ai passi carrabili, e aumentano anche le tariffe. Il Comune ha infatti deciso alcune innovazioni sul servizio di rimozione, anche per le vetture posizionate in modo tale da impedire il transito di altri automezzi.

La «gabella» è già in vigore da diversi anni, ma gli amministratori intendono applicare lievi ritocchi. Le cifre ufficiali verranno stabilite dalla giunta che ha già appaltato il servizio di rimozione alla ditta «Piron» di via Edilio Raggio. Intanto, però, il Consiglio comunale ha approvato i criteri per la determinazione delle nuove tariffe che si dovrebbero aggirare tra le 70 e le 100 mila.

«Ci siamo semplicemente adeguati al codice della strada che dispone sanzioni severe per chi non rispetta i segnali di divieto di sosta» è la tesi degli amministratori. In particolare, si è ritenuto opportuno diversificare la tassa, a seconda che il veicolo sia posteggiato irregolarmente nelle ore diurne, oppure durante la notte. In pratica, pagherà meno chi incorrerà nella contravvenzione da lunedì a sabato, dalle 7 alle 19, mentre è previsto un aumento per chi infrangerà la norma dalle 19 in poi e nei giorni festivi. Un'altra novità è la differenziazione della tassa in base alle dimensioni dell'automezzo. La rimozione di un veicolo superiore ai quattro metri di lunghezza comporterà infatti un esborso maggiore per il proprietario. Attualmente, invece, la tariffa è unica, e l'automobilista che chiede la restituzione della vettura rimossa dal carro attrezzi deve versare 70 mila.

E' di 35 mila lire la spesa per la cosiddetta «chiamata a vuoto», mentre la custodia giornaliera dell'automezzo nel deposito della ditta Piron costa tremila lire. Resteranno invariate le modalità per il pagamento della tariffa che dovrà essere effettuato nei locali della tesoreria comunale (presso la Cassa di Risparmio di Alessandria, in piazza Marenco), oppure al Comando di polizia municipale di via Trieste, angolo corso Italia.

Intanto, in città, c'è attesa per conoscere le decisioni del Comune in merito all'Autovelox. A giugno, gli abitanti di via San Giovanni Bosco avevano promosso una petizione, in cui si chiedeva l'utilizzo nelle strade «a rischio». Ma, in Consiglio, i componenti della minoranza e alcuni della maggioranza avevano manifestato perplessità: così, il sindaco aveva disposto che l'acquisto dell'Autovelox fosse rinviato. [m. d.]

Rimozione forzata. Aumentano in città le zone di divieto e le relative tariffe

Val Borbera

Multe estive una stangata

BORGHETTO [illegible] Raffica di multe in Val Borbera nei mesi scorsi. A farne le spese soprattutto automobilisti di Arquata, Novi e Serravalle che cercavano un po' di frescura sulle rive del torrente Borbera.

I trasgressori sono incappati nelle contravvenzioni delle guardie ecologiche volontarie di Borghetto Borbera impegnate per conto dell'ufficio Ecologia della Provincia.

La maggior parte delle multe riguardava il posteggio di auto e moto in zone protette, lungo le strade dei paesi della Val Borbera, a poche decine di metri dalle rive del torrente.

I multati hanno dovuto pagare 40 mila lire, versandole su bollettini di conto corrente. Le [illegible] sono state notificate attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno tre mesi dopo la violazione. Questi provvedimenti suscitano proteste per «l'eccessiva severità con cui sono state elevate».

Numerose anche le critiche per la scarsa visibilità dei cartelli di divieto. [m. pu.]

Le richieste dei pendolari alle Fs in un questionario

«Sui treni più pulizia e maggior puntualità»

ALESSANDRIA. «Si può ancora migliorare, ma la direzione è quella giusta»: questo, in sostanza, il primo commento dei pendolari all'orario ferroviario invernale del comparto alessandrino. Per i viaggiatori, le maggiori novità riguardano le linee da Alessandria per Milano Porta Genova, Acqui e Pavia. E' stato, infatti, ripristinato il collegamento in partenza alle 4,50, con arrivo nel capoluogo lombardo alle 6,39.

Nella tratta Alessandria-Acqui l'offerta è stata parzialmente ristrutturata, con quattro nuovi treni: le partenze da Alessandria sono previste alle 8,07 (con fermate a Borgoratto e Cassine, e arrivo nella città termale alle 8,35) e alle 10,04 (con fermate in tutte le stazioni intermedie, eccetto Sezzadio e Caranzana, e arrivo alle 10,33); le nuove corse da Acqui partono alle 8,51 (con fermate a Strevi, Cassine e Borgoratto, e arrivo ad Alessandria alle 9,20) e alle 16,18 (con fermata a Cassine e arrivo alle 16,52).

Il servizio sulla linea per Pavia, nei giorni festivi, è stato razionalizzato, realizzando un «cadenzamento biorario dei treni» (cioè, al di fuori del gergo ferroviario: sono previsti convogli in partenza a intervalli regolari di due ore).

Inoltre, su questa linea, è stato abolito il servizio d'autobus e ripristinato il tradizionale collegamento su rotaia anche nei giorni festivi e prefestivi.

In collaborazione con la Camera di commercio sono anche stati fissati alcuni piccoli adeguamenti di orario nelle tratte da Alessandria per Cavallermaggiore e per Castagnole.

«Certo, l'azienda ha recepito alcuni segnali lanciati dal sindacato e dalle organizzazioni degli utenti - dice Gianni Trovato della Filt, Federazione italiana lavoratori trasporti della Cgil -. Ma si può fare di più: per il Casalese, in particolare, e per l'Acquese. I collegamenti con quelle aree in orario serale sono assai restrittivi. Inoltre, si dovrebbe prestare maggiore attenzione alle esigenze dei pubblici dipendenti e degli impiegati che terminano il lavoro verso le 14: in questa fascia oraria i collegamenti potrebbero essere potenziati».

Indicazioni generali per un miglioramento del servizio ferroviario sono state raccolte dalla Filt, attraverso un questionario. L'utente «tipo» delle ferrovie alessandrine è studente o lavoratore (solo il 20 per cento del totale è costituito da turisti). Il [illegible] per cento degli intervistati chiede maggior puntualità; velocità e possibilità di coincidenze con vari mezzi sono ritenute indispensabili da circa il 21 per cento degli intervistati; l'11 per cento chiede maggior pulizia. Il 22 per cento degli utenti, infine, ritiene che orari e numero di mezzi siano insoddisfacenti; le tariffe sono considerate adeguate. [m. ru.]

IN BREVE

VALENZA

Usl: nasce un Comitato contro l'accorpamento

Nuova iniziativa della giunta di Valenza per ottenere che il disegno di legge regionale, in merito all'accorpamento dell'Usl a quella di Casale, venga ridiscusso. L'intenzione è di costituire un Comitato che coordini le eventuali forme di protesta. E' convocata oggi un'assemblea, in Comune alle 18, a cui sono invitati i capigruppo consiliari, l'Avis, il Mauriziano, i medici, l'amministratore straordinario Usl, i rappresentanti delle frazioni, sindacati, associazioni di volontariato e consulta sportiva.

NOVI

La perizia: «Pericolosa una discarica a Mereta»

La giunta di Novi ha commissionato al professionista Luigi Cichero uno studio sul progetto di smaltimento rifiuti tossico nocivi in località Mereta, ad Isola del Cantone, già depositato presso la Regione Liguria dalla ditta Ramoco, incaricata del lavoro. Il tecnico ha concluso l'analisi, evidenziando la pericolosità del sito a strapiombo sul greto del torrente, dove pescano molti acquedotti.

VOGHERA

Si raccolgono in chiesa gli aiuti per la Bosnia

La Caritas della diocesi di Tortona, presieduta da don Remotti, sarà impegnata in questi giorni a Voghera nell'operazione «Aiuti a Mostar», con il compito di preparare una squadra di volontari che nei prossimi giorni si recheranno nell'ex Jugoslavia, portando generi di conforto. I parroci di Voghera inviteranno i fedeli, durante le messe di oggi, a portare direttamente nelle parrocchie generi alimentari non deperibili, medicinali e detersivi. E' aperto un conto corrente (numero 2300/88) alla cassa rurale e artigiana dell'Oltrepò Pavese.

CASALE

Festa del volontariato in piazza Castello

Tre giorni dedicati alla prima edizione della «Festa del volontariato piemontese» da venerdì a domenica 3 ottobre, nel mercato Pavia di piazza Castello. S'inizia, venerdì alle 21: in programma un incontro sul volontariato con la partecipazione di medici, psicologi e del Centro di aiuto alla vita.

NOVI LIGURE

Palestra e restauri

Per i lavori a scuola 940 milioni

NOVI. Entro un paio d'anni, la scuola elementare di via Oneto verrà dotata di una sala polifunzionale (20 metri di lunghezza e 10 di larghezza) che potrà essere adibita a palestra, e a locale per la ricreazione.

Lo ha deciso il Consiglio comunale che ha approvato il piano finanziario per i lavori di ampliamento dell'istituto. «Il progetto iniziale prevedeva la realizzazione di una palestra di dimensioni regolari, ma la spesa superava il miliardo - spiega l'assessore ai Lavori pubblici, Giancarlo Scotti -. Così, la giunta ha optato per la costruzione di un locale più piccolo. Costerà circa 380 milioni».

Altri 560 milioni (che il Comune di Novi richiederà alla Cassa depositi e prestiti) saranno utilizzati per la ristrutturazione della parte esterna della scuola.

L'iniziativa della giunta è stata contestata dal consigliere di Rifondazione comunista, Mario Albertella: «E' eccessivo il costo, in rapporto alle opere da eseguire». [m. d.]

Novi, nei guai per le visite a domicilio

Processo al medico Intascò 20 mila lire?

ALESSANDRIA. Il dottor Salvatore Dominello, 37 anni, un milanese che prestava servizio di guardia medica all'ospedale di Novi, è responsabile di corruzione e rifiuto d'atti d'ufficio? All'interrogativo deve rispondere il tribunale, davanti al quale il medico è comparso ieri. Secondo l'accusa, intascò 20 mila lire per prestazioni sanitarie che doveva fornire gratuitamente, e più volte richiesto di intervenire al domicilio di persone che necessitavano di una visita urgente, si presentò in notevolissimo ritardo, anche il giorno dopo. Il pm Carlo Tramontano ha chiesto di applicare all'imputato «essendo acquisite le prove» una pena di dieci mesi di reclusione. Ma Salvatore Dominello ha rifiutato il patteggiamento e ha chiesto di essere processato, ritenendosi «moralmente innocente». In particolar modo non ha voluto patteggiare per l'accusa di [illegible].

Ieri è stato iniziato il dibattimento e sono stati ascoltati numerosi testi: poiché non tutti erano presenti - e il pm intende sentirne due non citati - il processo è stato aggiornato al 26 ottobre. L'inchiesta a carico del medico (è venuta alla luce solo ieri) era partita da una denuncia dell'amministratore Usl di Novi: segnalò alla magistratura che Dominello, chiamato di notte per una visita urgente, rifiutò di andare «perché stanco».

La circostanza insospettì gli amministratori: furono interpellate le persone che avevano richiesto di notte l'intervento del medico di guardia e si accertò che Dominello si era sempre presentato in notevole ritardo.

«In un'occasione - ha fatto notare il pm - il malato era già deceduto». Sarebbe morto comunque, ma «l'intervento di un medico consiste nel ritardare il più possibile questo evento», ha detto il magistrato.

Pietro Ghio e Adriano Arecco di Novi diedero 10 mila lire ciascuno al medico, recatosi a visitare il padre di uno e la moglie dell'altro. «Lui non voleva, siamo stati noi a insistere», hanno affermato i due. [e. c.]

La Federcaccia contesta duramente le decisioni della Provincia

Spari vietati: ricorso al Tar

Contestati anche i mancati lanci delle starne. «E' una delle peggiori gestioni in Piemonte». Sabato uno sciopero dei lavoratori della vigilanza ittico-venatoria

ALESSANDRIA. E' riaperta la caccia, dopo il weekend di chiusura deciso dal presidente della Provincia, Attilio Castellani, a causa del maltempo, ma le polemiche non diminuiscono.

Scende in campo la Federcaccia che - in una conferenza stampa - attacca la Provincia per le decisioni assunte. Soprattutto sul provvedimento di divieto, non esclude il ricorso alla magistratura, con richiesta di risarcimento dei danni subiti dai cacciatori.

Ma la contestazione riguarda anche il divieto di caccia alla starna: «Questa gestione provinciale in materia di caccia - dice il presidente regionale Federcaccia, Franco Franceschetti - è una delle peggiori in Piemonte. La legge 157 è adottata a singhiozzo. Ed è ridicolo il censimento sul territorio compiuto dalla Provincia che doveva dare un quadro della situazione faunistica per redigere i piani di abbattimento della starna. E' stato fatto su una minima parte del territorio».

Inoltre, da quanto risulta alla federazione, l'assenza di starne è imputabile «ai mancati lanci». Secondo il presidente provinciale Federcaccia, Gianfranco Prato, la Provincia «rifacendosi alla legge regionale, ha deciso di non lanciare starne e fagiani dopo il 31 marzo, cosa che non è avvenuta nel resto del Piemonte che ha seguito le disposizioni della legge 157. C'era un preciso piano, ma sono state lanciate solo 1500 delle 4000 starne previste». E risulta che il piano prevedeva lanci di 12 mila fagiani, un migliaio di germani reali, e altri 10 mila fagiani, a ottobre, nelle zone di rifugio.

Sarebbero invece stati immessi 8 mila fagiani, 500 germani, un migliaio di lepri e 1500 esemplari di pernice rossa, e disposto l'acquisto dalla Provincia di [illegible] mila fagiani: «La vicenda starna è divenuta per noi - aggiunge Prato - una questione di principio». E non si esclude un ricorso al Tar.

La Federcaccia denuncia anche che la Regione «sinora non ha compiuto i passi necessari per integrare la 157. Entro novembre i nostri associati - dice Franceschetti - dovranno scegliere la forma di caccia sul territorio. Una latitanza assurda».

Intanto, dopo le manifestazioni di protesta in provincia di Torino, le segreterie regionali Cgil, Cisl, Uil enti locali hanno dichiarato lo sciopero dei lavoratori della Vigilanza ittico-venatoria guardie per l'intero turno di lavoro sabato [illegible] ottobre (province di Alessandria, Cuneo e Torino) e domenica 3 ottobre (province di Asti, Novara e Vercelli). Si chiede, tra l'altro, l'affermazione dell'unico coordinamento dei servizi di Vigilanza e l'istituzione dei corpi di polizia provinciale.

Cristina Rossi

Voghera, basta un'impegnativa per accedere al nuovo servizio fornito dal reparto di Urologia

Trecento in cura per i «problemi sessuali»

Disfunzioni analizzate con il computer e trattamenti gratuiti

VOGHERA. Si trasforma subito in un successo il nuovo servizio sui problemi sessuali, organizzato dall'Usl: un esperimento che ha pochi termini di paragone in Italia, visto che le difficoltà sessuali vengono normalmente risolte da strutture private (a pagamento).

Il nuovo centro è stato creato nella divisione di urologia dell'ospedale, in seguito a un lungo lavoro compiuto dal primario, Davide Vicini, e dall'assistente, Maurizio Ruggeri.

Chi è afflitto da difficoltà nei rapporti con il partner, può chiedere semplicemente un'impegnativa al medico curante, pagare il relativo ticket e presentarsi al reparto di urologia.

Un servizio di grande importanza, considerato che in breve tempo - sono state oltre 300 le richieste di intervento e di cura. Il primo contatto tra il paziente e i medici avviene a livello psicologico: normalmente, sedute di coppia con «lui» e «lei» per spiegare i problemi sorti. Poi, sarà il medico a cercare di risolvere i «guai» a livello psicologico. Se sono gravi, interverrà uno psichiatra.

Se le difficoltà derivano da problemi organici, la coppia sarà indirizzata ai reparti di ginecologia o di urologia. Proprio in quest'ultimo è stato approntato il nuovo servizio che può essere richiesto da chiunque, indipendentemente dal luogo di residenza. Un investimento di centinaia di milioni in macchinari computerizzati, capaci di valutare i problemi nell'erezione diurna e notturna, nell'eiaculazione o altro ancora. Il tutto è frutto di una serie di donazioni (nessun onere per l'ente pubblico), raggruppate dagli urologhi nel nuovo reparto.

«I tempi sono cambiati. Ora, quando si parla di sesso, non si arrossisce più. Anzi, si chiede l'intervento di un medico», spiegano Davide Vicini e Maurizio Ruggeri. Subito un grande successo, quindi, e che ha portato a una richiesta di intervento non soltanto di adolescenti e di persone di mezza età, ma anche di rispettabili signori di oltre settantant'anni.

«Naturalmente c'è estrema riservatezza - sottolineano i medici - i trattamenti sono gratuiti e indolori». [d. sa.]

ACQUI

Nuova unità coronarica

ACQUI. E' stata inaugurata all'ospedale di Acqui la nuova unità coronarica. La cerimonia si è svolta alla presenza di autorità civili, militari e religiose, l'amministratore dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, ha sottolineato l'importanza della nuova struttura per la salute dei cittadini. L'unità coronarica è tecnologicamente una delle strutture più all'avanguardia sul territorio nazionale, e da la possibilità di curare tutte quelle patologie dell'apparato cardiocircolatorio, che sono in aumento in Italia. Con l'apertura dell'unità coronarica l'ospedale di Acqui può vantare un posto primario nel panorama della sanità piemontese.

Intanto, la Regione ha annunciato lo stanziamento di quasi un miliardo e 400 milioni per potenziare l'ospedale con la creazione di un centro di dialisi. In questo modo i pazienti non saranno costretti a trasferte in altre città. [g. l. f.]

Ieri pomeriggio

A Valenza strade bianche per la grandine

VALENZA. Una violenta grandinata si è abbattuta verso le 17,30 di ieri sulla città: per 15 minuti sono caduti chicchi grossi come ciliegie che hanno imbiancato le strade al pari di una nevicata. Tuoni e fulmini hanno reso l'atmosfera paurosa e la gente si è chiusa in casa mentre molti negozi abbassavano le serrande e le edicole chiudevano i chioschi.

I danni sarebbero limitati. A memoria d'uomo nessuno si ricorda un simile fenomeno che ha colpito solo la «città dell'oro». Nelle vicine San Salvatore e Bassignana non è successo nulla.

Le conseguenze principali si sono avute sulle strade: circolazione a rilento e nuovi allagamenti sulle provinciale per S. Salvatore, in particolare al confine tra i due Comuni. Dopo un'ora la strada era ancora coperta di grandine e allagata da mezzo metro d'acqua proveniente dai terreni a lato. [r. c.]

Ticineto, dopo l'annuncio di 105 licenziamenti: Consiglio comunale aperto

«La Vibac non deve chiudere»

Ai lavori hanno partecipato parlamentari, numerosi sindaci e sindacalisti. Chiesta chiarezza sui motivi della crisi. Accuse alla direzione. Intanto il presidio prosegue

TICINETO. «La chiusura della Vibac è un'offesa ai 105 lavoratori interessati, ma anche al Comune» lo ha sostenuto il sindaco di Ticineto, Pietro Barbano, al Consiglio comunale aperto che si è tenuto l'altra sera. Alla presenza di parlamentari, sindaci monferrini, lavoratori Vibac, sindacalisti [illegible] è discusso dell'annunciata chiusura della fabbrica e [illegible]lla crisi occupazionale apertasi. Intanto prosegue [illegible] presidio dello stabilimento.

«Il Comune ha da sempre accettato questa azienda chimica, pur sapendo che avrebbe prodotto inquinamento - ha [illegible] Barbano -. Poi la stessa presenza della Vibac ha condizionato molte scelte del Comune, ad esempio per quanto riguarda la costruzione delle fognature. La scelta della ditta lascia ora [illegible] bocca amara».

E tutti hanno sostenuto la necessità di chiedere [illegible] mantenimento della unità produttiva Vibac a Ticineto (produce nastri adesivi), e di interessare ministero del Lavoro e alla Presidenza del Consiglio.

«L'unità di Ticineto va mantenuta, magari anche usando parte [illegible] redditività di altre ditte del gruppo, per finanziare [illegible] sperimentazioni mancanti per far riprendere la produzione» ha sostenuto Marinella Migliorini, della Cgil. «Occorre fare chiarezza per sapere quali sono le vere ragioni per cui si chiude», ha sostenuto il consigliere regionale Angelo Rossa.

Continua lo stato di agitazione. I lavoratori [illegible] in assemblea permanente

E sulla necessità di trovare [illegible] soluzione diversa dalla chiusura ha insistito Angelo Muzio, deputato [illegible] Rifondazione comunista: «Mentre si dovrà chiedere altra cassa integrazione per aver tempo per cercare collocazioni certe per i lavoratori, bisognerà capire come l'azienda manterrà gli impegni presi con i sindacalisti e [illegible] sono stati spesi i finanziamenti statali concessi alle altre ditte [illegible] gruppo». «Perché non si possono usare le risorse del Paese fino a che tutto funziona bene, mentre quando s'iniziano i problemi ci si limita [illegible] annunciare la chiusura di una fabbrica» ha detto l'onorevole Alfio Brina.

«Ci sono ditte della zona che hanno sospeso le assunzioni di giovani [illegible] contratto di formazione, forse per assumere i lavoratori della Vibac in mobilità, e quindi per usufruire [illegible] tutte le agevolazioni previste? Bisogna fare chiarezza» [illegible] comunicato Bruno Pesce, segretario della Camera del lavoro. La situazione è stata definita «tragica» da Paolo Ferraris che ha stigmatizzato «il comportamento incredibile della ditta che [illegible] mantiene gli impegni».

L'assessore Andrea Desana ha annunciato l'impegno della Provincia a fare da mediatore.

Tino Ferrarotti

Pontestura

Meno fanghi nella fornace

PONTESTURA. La Fornace Peratore, [illegible] tempo al centro delle discussioni per la puzza che infastidisce gli abitanti della frazione Castagnone, ha ridotto la quantità di fanghi stoccata nei magazzini. Sono residui della lavorazione laniera e vengono usati alla Peratore per fabbricare i mattoni. Secondo alcuni abitanti [illegible] paese, i fanghi [illegible] responsabili della p[illegible].

La riduzione dello stoccaggio [illegible] stata decisa dopo un incontro in Provincia. «Nonostante tutto, però, la puzza [illegible] continua - [illegible] il sindaco Marco Figazzolo - e le proteste degli abitanti proseguono».

Figazzolo ha chiesto l'intervento [illegible] alcuni medici «in particolare coloro che operano nel territorio che potrebbe essere interessato dalle esalazioni. Tutti mi hanno risposto di non aver mai riscontrato tra i propri assistiti malesseri che possono essere causati dalle esalazioni della fornace».

Nel piccolo paese, perciò, la situazione sembra [illegible] fase [illegible] stallo. [t. f.]

Lezioni al via [illegible] novembre: ci sono ancora posti

A Casale poche iscrizioni corsi da manager rinviati

CASALE. L'apertura ufficiale del primo anno accademico monferrino della Scuola di amministrazione aziendale viene posticipata [illegible] circa un mese: i corsi partiranno l'8 novembre. La decisione da un lato consente di terminare i lavori di sistemazione della sede, all'interno dell'edificio che ospita il magistrale «Lanza», e dall'altro permette [illegible] riaprire le iscrizioni, con la speranza di raccogliere qualche altra adesione.

Finora gli studenti che frequenteranno il [illegible] da [illegible]ger sono 29, rispetto [illegible] prefissato numero chiuso [illegible] 40. Spiega il professor Gino Boero: «Fra 41 domande presentate ne abbiamo selezionate 31. Degli studenti idonei, 29 hanno già pagato [illegible] quota di [illegible].

La segreteria, però, fino [illegible] ottobre offre ulteriori possibilità per quanto riguarda il corso diurno (27 mesi [illegible] lezioni, per una spesa complessiva [illegible] 11 milioni e 600 mila lire in due rate). Sarà istituito anche [illegible] corso serale, che [illegible] svolge tutti i giorni (qualche volta anche al sabato mattina) dalle 18 alle 21, durerà 31 mesi e comporterà una spesa di 10 milioni e 400 mila lire, pure in due tranches.

Forse [illegible] il [illegible] di adesione ad [illegible] smorzato un poco gli entusiasmi legati a questa scuola universitaria, sede stac[illegible] dell'Università di Torino. Ma il dottor Boero fa presente che «la somma sborsata dà diritto alla maggior parte dei testi scolastici, alle dispense e all'utilizzo della sofisticata strumentazione informatica che consente, tra l'altro, di passare immediatamente dall'elaborazione concettuale di un argomento alla verifica con simulazione tramite computer».

La Scuola di amministrazione aziendale ha istituito corsi anche a Casale

Per promuovere i [illegible] serali, istituiti in seguito ad una inaspettata richiesta dal mondo del lavoro, è stata attuata in questi giorni una iniziativa: Dario Fornaro, dell'Unione Industriale [illegible] Alessandria (che sostiene la scuola insieme al Comune, agli imprenditori casalesi riuniti in associazione presieduta da Tere Cerutti, alla Provincia e alla Cassa di risparmio di Alessandria), ha inviato lettere informative agli istituti bancari particolarmente interessati alla formazione di manager qualificati in amministrazione aziendale. Il riscontro, in termini di adesioni, lo si avrà nelle prossime settimane.

Il corso, comunque, è pronto a decollare. Orgoglioso il sindaco Riccardo Coppo: «L'appoggio che diamo alla scuola di amministrazione aziendale è il segno della volontà della comunità che vuole essere all'altezza dei tempi e offrire ai suoi giovani una qualificazione di livello adeguato [illegible] competitivo».

Silvana [illegible]

A Castello d'Annone, roccaforte di Rifondazione comunista

«Assessore, sei stalinista» E' condannato per oltraggio

CASTELLO D'ANNONE. «Compagno assessore, sei mafioso e stalinista». Oltre al risarcimento danni, la frase è costata ad un tecnico di Castello d'Annone, Delio Mangosio, 50 anni, regione Case Sparse, una condanna [illegible] pretura a sette [illegible] di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. A querelarlo l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Valenzano, 40 [illegible] ferroviere residente in paese, in [illegible] Mondo, esponente di Rifondazione comunista.

Ad originare l'episodio, la proposta presentata in Comune nel settembre '91 dalla «Lip Italia»: la nota industria di detersivi aveva chiesto l'autorizzazione per insediare nella zona compresa fra Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta, uno stabilimento per il trattamento di scarti animali [illegible] e pellami. Un'attività che avrebbe dato lavoro a una quarantina di addetti, ma che aveva scatenato la reazione delle popolazioni di Cerro e Rocchetta, spaventate dalle possibili conseguenze di carattere ambientale.

Alessandro Valenzano, 40 anni

Perplessità sul progetto erano state espresse anche in seno alla giunta di Castello d'Annone (uno dei centri dell'Astigiano considerato [illegible] roccaforte di Rifondazione comunista) che [illegible] stata fatta bersaglio di critiche. Oltre a petizioni promosse dagli abitanti [illegible] due comuni, erano stati organizzati anche [illegible] paio di incontri con la popolazione. In uno di questi, al momento di prendere la parola, Valenzano, in giunta dal 1985, era [illegible] contestato [illegible] Mangosio, presidente tra l'altro di un piccolo acquedotto delle [illegible].

Oltre all'accusa di aver inta[illegible] denaro per sponsorizzare l'iniziativa, l'assessore aveva ricevuto una sequela di ingiurie. «Sei un ladro - aveva tuonato il tecnico davanti [illegible] circa 200 persone - oltre che mafioso e stalinista».

Affermazioni che sono state confermate in aula dall'assessore all'Agricoltura, Lucio Tomalino, e dal comandante della stazione dei carabinieri, Ignazio De Murtas.

Mangosio, che ha beneficiato della sospensione condizionale della pena, è stato inoltre condannato a risarcire l'assessore, parte civile tramite l'avvocato Aldo Mirate.

Cinque milioni la cifra fissata dal pretore Emilio Giribaldi. «E' una richiesta simbolica - ha dichiarato Mirate - il mio cliente devolverà la somma all'associazione per la lotta alla leucemia». [r. gon.]

Torino-Milano

Convogli «dirottati» a Popolo

CASALE. A [illegible]sa dell'emergenza maltempo, la stazione di Casale Popolo in questi giorni è diventata punto di riferimento per i convogli della linea Torino-Milano.

I treni fra le due città da qualche giorno vengono infatti dirottati via Casale perché la linea Torino-Milano [illegible] interrotta tra Chivasso e Vercelli, nelle vi[illegible] di Saluggia. Il nubifragio della scorsa settimana ha causato il crollo di un ponte sulla Dora Baltea.

Le Ferrovie hanno ristabilito i collegamenti «dirottando» gli Intercity da Torino su Alessandria, ed i diretti e gli interregionali da Porta Susa [illegible] Chivasso su Casale Popolo. I treni proseguono quindi per Vercelli, per reimmettersi sulla Torino-Milano. Poiché la linea Casale-Vercelli, al contrario della Casale-Chivasso, [illegible] elettrificata, a Popolo i convogli debbono cambiare locomotore.

Il «by pass» ferroviario proseguirà fino a che sarà ricostruito il ponte di Saluggia sulla Dora Baltea. [r. al.]

Alleate 7 aziende

Nasce comitato «Tradizione spumante»

ASTI. Le «sette sorelle» piemontesi produttrici di spumante metodo classico, hanno formato il comitato di coordinamento «Tradizione spumante». Presidente è stato nominato Alberto Contratto della omonima casa vinicola di Canelli.

[illegible] fanno parte anche rappresentanti di: Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini&Rossi, Riccadonna e Villa Banfi.

Il comitato, con [illegible] coordinamento di Giancarlo Montaldo e la responsabilità tecnica di Lorenzo Corino, dell'istituto sperimentale di viticoltura, seguirà lo sviluppo di 40 ettari di vigneti sperimentali di chardonnay e pinot e altri vitigni francesi importati dalla Champagne per arrivare alla produ[illegible] di vini base.

La fascia territoriale interessata [illegible] lungo le alte colline di Langa e della Val Bormida e dell'Acquese. I vigneti sperimentali piantati nel '90 e '91 entreranno in produzione dal prossimo anno. Nascerà così lo spumante metodo classico «made in Piemonte». [s. mir.]

Un corso [illegible] Casale

Come insegnare a fare sport ai disabili

CASALE. L'Anffas organizza un corso per formare assistenti alle persone disabili che si dedicano ad attività sportive. E' un ciclo di sei incontri teorici e di due pratici, che si svolgono nella sede dell'associazione, in [illegible] Leardi 8. Le lezioni teoriche si svolgono al giovedì, alle 21.

Il corso si apre il 7 ottobre con due relazioni di Franco Osenga, presidente dell'associazione sportiva disabili casalesi intitolata a Silvana Boj, e di Giovanna Bevilacqua Scagliotti, presidente dell'Anffas.

Seguirà l'esame dei vari tipi [illegible] handicap e la loro classificazione, con il dottor Nicola Miacola (14 ottobre) e una relazione sull'approccio psicologico con l'individuo disabile (21 ottobre). La tecnica del nuoto in generale sarà illustrata il 28 ottobre, da Marco Di Cori e da Monica Luparia. Lo stesso argomento sarà ripreso il 4 novembre. [s. m.]

Il militare nel 1943 fuggì da un campo di prigionia nell'Acquese e trovò rifugio in paese

Torna a Ponti per ringraziare chi lo salvò

Soldato inglese riabbraccia la famiglia che lo aiutò in guerra

PONTI. Dopo cinquant'anni, un inglese è tornato in paese per ringraziare chi lo aveva salvato dai nazifascisti. E' Eddie Pell, oggi [illegible] anziano signore e che mezzo secolo [illegible], quando era [illegible] giovane soldato, si trovava sulle colline nel Monferrato per la guerra di liberazione.

Fatto prigioniero, venne rinchiuso in un campo di prigionia a Montechiaro d'Acqui. Riuscito a fuggire, Eddie, che oggi ha 74 anni, fu nascosto dalla famiglia Molinari a Ponti. Così sfuggì ad una sicura deportazione nei campi di concentramento della Germania nazista. L'inglese trovò rifugio e collaborazione nella casa di Giovanni Battista Molinari (l'uomo è scomparso qualche [illegible] fa) e della moglie, Rina.

In questi giorni, a distanza di molti anni, riconoscente per l'opera dei coniugi Molinari [illegible] delle famiglie Roso e Satragno, che dopo l'8 settembre 1943 collaborarono nel nasconderlo ai nazifascisti, [illegible]e Pell [illegible] sua moglie Beryl hanno voluto compiere una sorta di «pellegrinaggio», in terra italiana. Lo scopo: riabbracciare la famiglia Molinari e ringraziarla per il significativo aiuto dato all'allora giovane inglese a rischio della propria vita.

Da sinistra: Rina Molinari, Beryl Pell, l'ex soldato inglese e il vicesindaco di Ponti

Pell e la moglie sono arrivati all'aeroporto di Genova qualche settimana fa e hanno poi [illegible] alloggio nella casa della famiglia Molinari, la stessa do[illegible] Eddie rimase nascosto per alcuni mesi durante la guerra. L'altra sera il Comune di Ponti [illegible] voluto sottolineare il gesto umanitario compiuto dalla famiglia Molinari con una cerimonia tenutasi alla Soms e [illegible] la testimonianza diretta dei protagonisti della singolare vicenda. Molti, nell'occasione, i racconti [illegible] prigionieri di guerra salvati dalle popolazioni della Valle Bormida.

Tra i molti abbracci ricevuti da Pell, uno ha avuto un significato particolare. Alla cerimonia era presente il geometra Domenico Vella, di Acqui, in rappresentanza dell'Associazione combattenti e reduci, che in quegli [illegible]ni era prigioniero in Inghilterra. Il caloroso abbrac[illegible] tra i due combattenti ha sottolineato più di molte parole [illegible] clima della serata. [g. l. f.]

AGRICOLTURA

MOLTE [illegible] MA NON TUTTO E' [illegible]

Ripreso, dopo i nubifragi, il lavoro nelle vigne: le previsioni

Una vendemmia all'antica per salvare il vino del '93

CANELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Si vendemmia in gran parte del Piemonte sbirciando le nuvole grigie cariche di pioggia. L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso la raccolta dell'uva ancora più faticosa. Il fango rende difficile l'uso dei mezzi pesanti. I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne [illegible] stivali e ceste, che [illegible] poi portate [illegible] sui carri. [illegible] Valle Belbo, colpita dall'alluvione, [illegible] alcuni vigneti [illegible]no state rimesse in movimento le vecchie slitte, chiamate in dialetto «rabèl», per caricare i contenitori e farli scivolare a valle.

Del resto già da qualche anno la vendemmia nelle aziende che puntano alla qualità è tornata all'antico. Hanno scoperto gli enologi che l'uva se non viene «maltrattata» mantiene intatti e trasmette al vino aromi e profumi. Quindi pigiature soffici e soprattutto estrema [illegible] nel portare i grappoli in cantina per evitare ossidazioni e inizi di fermentazioni indesiderate.

La pioggia di questo scorcio di fine settembre ha ostacolato, ma [illegible] compromesso la vendemmia. Lo conferma Lorenzo Corino, dell'istituto sperimentale per la viticoltura [illegible] Asti. Dal [illegible] osservatorio della tenuta Cannona sulle colline di Carpeneto, nell'Alessandrino, Corino e gli altri tecnici seguono l'evolversi della maturazione dei grappoli. Hanno compiuto analisi in tutte le principali aree vitivinicole piemontesi.

«Diciamo subito che la vendemmia [illegible] in Piemonte, nonostante le difficoltà degli ultimi giorni, si presenta buona e in molti casi ottima. Sarà un'annata positiva, destinata a dare [illegible] che vini da medio e lungo invecchiamento» annuncia Corino.

I tecnici hanno rilevato che l'elevato numero di trattamenti a base [illegible] [illegible] compiuti nell'estate per combattere gli attacchi di peronospora, hanno aumentato la capacità di resistenza delle viti. «Molti grappoli hanno la buccia degli acini più spessa [illegible] che ha consentito di passare indenni questi giorni di pioggia» annota Corino.

In una ipotetica classifica della qualità l'annata 1993 sembra destinata a mettere [illegible] luce soprattutto le barbere. «Abbiamo conferme sia dalle Langhe che dal Monferrato, compresi i paesi tipici di questo vino [illegible] Montegrosso ad Agliano, da Vinchio a Nizza - continua Corino - l'abbassamento della temperatura [illegible] le piogge [illegible] hanno rallentato la maturazione, favorendo [illegible] il rapporto tra acidità e zuccheri. Avremo barbere meno aggressive, anche se in molti casi si otterranno vini [illegible] oltre 13 gradi d'alcol».

Dunque i tecnici promuovono la vendemmia.

Fatto salvo il moscato, il cui prezzo è stato fissato dall'accor[illegible] interprofessionale, in 12.500 lire [illegible] miriagrammo, per [illegible] altre uve si assiste ad una altalena delle prime quotazioni. L'Arneis si è attestato attorno alle 6000 lire, dopo il boom degli anni scorsi. Il Brachetto d'Acqui, molto ricercato, è andato a oltre 24 mila a «miria».

Il dolcetto partito tra le [illegible] e le [illegible] mila è balzato a oltre 12 mila a causa della scarsità di prodotto. «Sui vigneti ben esposti ha raggiunto i 18 gradi Babo il che vuol dire che verrà [illegible] vino ben strutturato» dice Daniele Benevello, [illegible] dell'azienda Gagliardo di La Morra, dove è già stata raccolta anche tutta l'uva Favorita.

[illegible] barbera restano molte incognite. Alcune partite sono state trattate a partire da 7000 lire. In dubbio anche le quotazione dei nebbioli da Barolo e [illegible] Barbaresco, la cui raccolta si [illegible] avviata ufficilamente da ieri. Anche per i Nebbioli del Nord da Gattinara al Novarese ci vorrà ancora qualche giorno. E se il sole d'autunno farà il suo dovere [illegible] piogge si dimenticheranno in fretta.

Sergio Miravalle

L'alternarsi di nubifragi e sole ha [illegible] faticosa la raccolta dell'uva

I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste. Un ritorno alle origini

VALLE D'AOSTA

Una raccolta sul filo del rasoio

AOSTA. Per i viticoltori valdostani questi sono giorni di grave preoccupazione, la vendemmia rischia di essere gravemente compromessa dalle piogge. La situazione viene definita «di preallarme generale», [illegible] la massima attenzione alla situazione del tempo. Se da oggi tornerà il sole e, soprattutto, se il vento farà calare [illegible] [illegible] di umidità, la produzione potrebbe rimanere su livelli accettabili. Alla «Cave coopérative [illegible] Donnas» dicono che l'alluvione ha danneggiato parecchi vigneti nella zona bassa, vicino alla Dora. Ma la zona del doc di Donnas non [illegible] stata toccata. La produzione [illegible] denominazione d'origine controllata viene fatta in collina, [illegible] ora si registra solo un allarmante aumento [illegible] [illegible]rciume nelle uve. «Siamo un po' come sul filo [illegible] rasoio» dicono da molte parti.

Nella zona di raccolta delle uve della «Cave des onze communes» di Aymavilles, dove vi sono anche qualificati produttori privati, domenica è cominciata [illegible] vendemmia per i bianchi. Ieri l'attività è stata sospesa per un'altra ondata [illegible] maltempo. Nel tardo pomeriggio c'è stata una schiarita che fa ben sperare per oggi. Tutti i produttori continuano giorno per giorno i «sondaggi» per verificare lo stato delle uve. [b. bas.]

Sono aperte le iscrizioni al corso biennale di recitazione organizzato dall'azienda teatrale

Scuola dell'Ata, quest'anno si paga

Chi supererà la selezione e sarà ammesso a proseguire dovrà versare una tassa di duecentomila lire. Altra novità: la sede sarà trasferita al Teatro Comunale. Il termine per presentare domanda scade il 19 ottobre

ALESSANDRIA. Sull'elegante dépliant firmato dall'agenzia Carmi e Ubertis di Casale [illegible] cupido si inchina con piglio teatrale e sbarazzino. Eppure, a guardarlo bene, la [illegible] china potrebbe anche suggerire un'espressione di scusa. Perché sì, non è colpa di nessuno, forse solo dei tempi, ma quest'anno la scuola [illegible] recita[illegible] dell'Ata, già de «I Pochi», non è più gratis.

E' una delle novità del ban[illegible] di iscrizione ai corsi, che prenderanno il [illegible] mercoledì [illegible] ottobre, alle 21, con un incontro nel foyer del Comunale tra allievi «vecchi» e «nuovi» e gli insegnanti. Dopo [illegible] quattro fatidiche settimane di prova, superata la selezione, gli studenti prescelti dovranno versare una tassa annuale [illegible] 200 mila lire, non rimborsabile per alcun motivo.

La [illegible] a [illegible] certo esorbitante, per un anno scolastico [illegible] lezioni trisettimanali, da ottobre a giugno, compresi i materiali per il trucco, un volume di storia del teatro e la visione di alcuni degli spettacoli in cartellone. Ma è un segno.

Così come è un segno che nel corso dell'anno si intenda trasferire la scuola. Dalla sede di via XX Settembre traslocherà «nel suo habitat naturale» ovvero «in appositi locali all'interno del Teatro Comunale, diventando sempre più parte integrante delle attività dell'A[illegible]».

Una scena del «Tartufo» di Molière nell'allestimento della compagnia dell'Ata

Soluzione più intima e funzionale, certo, ma anche, presumibilmente, più economica. In armonia con un anno «nero» che ha visto saltare la stagione estiva e il Laboratorio lirico, mentre ancora non si [illegible]n-cia la presentazione del cartellone '93-'94 e una delle [illegible] più discusse e controverse [illegible]la campagna elettorale per le prossime amministrative cittadine è, appunto, il bilancio dell'Azienda teatrale alessandrina.

Tornando ai corsi, tassa a parte, l'iter per diventare allievi del corso biennale di recitazione è lo stesso degli anni precedenti. Bisogna avere compiuto sedici anni, compila[illegible] domanda copiando il facsimile stampato sul bando, predisporre alcuni documenti e quindi presentare il tutto agli uffici di via Savona 16 [illegible] 17,30 di martedì 19 ottobre.

Dopo l'incontro preliminare del 20, [illegible] lezioni si svolgeranno ogni lunedì, mercoledì e venerdì sera, [illegible] frequenza obbligatoria. Oltre a recitazione saranno insegnati storia dello spettacolo, movimento, musi[illegible] e trucco.

Dopo il periodo di rodaggio, che permetterà agli insegnanti e ai partecipanti di verificare attitudini e vocazioni, saranno scelti gli allievi idonei a proseguire il corso. Al termine del primo anno un saggio pubblico deciderà l'ammissione al secondo corso, a cui, dall'anno scorso, [illegible] ne è aggiunto un terzo, di «specializzazione».

Nei sette anni [illegible] gestione Ata, ricordano gli organizzatori, circa trecento giovani (e [illegible] giovani), hanno vissuto quest'esperienza non certo [illegible]cile - l'impegno è costante e serio, le assenze non [illegible] tollerate se non [illegible] validi motivi - ma «densa di stimoli e di soddisfazioni», avvicinandosi al mondo del teatro.

Alcuni di loro sono entrati a far parte della compagnia dell'Ata, altri stanno proseguendo sulla strada del professionismo, altri ancora hanno la possibilità di assistere a uno spettacolo teatrale con maggiore cognizione di causa e sentendosi un po' «del mestiere».

Carla Reschia

GIORNO E NOTTE

FESTA AFRICANA

Le prenotazioni al Rimbalzo

Al Teatro del Rimbalzo, in via Venezia 5, ad Alessandria (tel. 0131/443645), [illegible] aperte le prenotazioni per la festa etnica «Un poco d'Africa [illegible]». Dalle 18 il cortile del teatro offrirà atmosfere esotiche con percussioni e danze del gruppo senegalese Forefotte, piatti, poesie e artigianato africano. Ci si può iscrivere ai corsi di yoga, dizione, teatro per bambini e adulti, espressione corporea e danza che iniziano a ottobre.

I LOCALI

Rock, folk e jazz dal vivo

Da stasera musica dal [illegible] alla discoteca Before di Via dei Mille, a Novi: ospite fisso [illegible] «Live music club» è il duo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotte. Al Maltese di Cassinasco domani sera musica tradizionale con l'Eirenne Irish Folk. Al Mixer di Novi domani è di scena il jazz [illegible] il gruppo Take Five.

DISEGNO

Corso a Tortona, oggi l'incontro

Venerdì alle 21 comincia in via Fracchia 18, a Tortona, il corso di disegno e pittura organizzato da «Dimensione arte tortonese». Dura tre mesi, lezioni ogni venerdì dalle 21 alle 23. Stasera ci [illegible] un incontro preliminare in sede per chi è interessato.

BALLO LISCIO

Gli «Anni d'argento» al Valentia

Dopo la pausa estiva, il dancing Valentia di Valenza ripropone per domani pomeriggio gli «Anni d'argento» con il liscio proposto dal [illegible] Jean Mario.

ASTROLOGIA

Appuntamento [illegible] le [illegible]

Domani sera all'Informagiovani di Alessandria, in via Verdi 8, secondo appuntamento con il corso di astrologia condotto da Aldo Visentin. Si parlerà del tema natale, del punto Gamma e [illegible] segno del Toro.

IN MOSTRA

I cavalli a dondolo d'arte

Si inaugura oggi alle 18 alla galleria d'arte «Pietro Morando» sotto la galleria Guerci, [illegible] Alessandria, la mostra «Cavalli a dondolo» di Gaspare Sicula. A Casale ogni giorno dalle 17 alle 18, in [illegible] XX settembre 59, si può visitare la mostra «Libri d'artista» organizzata dall'atelier «La casa della luna azzurra». Alla «Ariete» «Trilogia d'arte» dei pittori Giuseppe Angiulli, Carla Silvia Angelici e dello scultore Loris D'Alessandro.

Domani sera l'ultimo appuntamento con la rassegna estiva di spettacoli al borgo Pisterna

La Coltelleria chiude la stagione di Acqui

In anteprima «Giona Dorgioni», il nuovo spettacolo del duo

ACQUI. Domani sera tramonta l'estate: alla Loggia si conclude la stagione di spettacoli patrocinata dall'Apt e dal Comitato di rivalutazione di borgo Pisterna. L'ultimo saluto, alle 22, nel cortile di via dei dottori 5, è affidato a Giorgio Boccassi e a Donata Boggio Sola. Per l'ultimo appuntamento [illegible] ciclo «Acqui ha un cuore antico... la Pisterna», gli attori della Coltelleria Einstein proporranno un nuovo spettacolo: Giona Dorgioni.

L'ultima invenzione [illegible] duo alessandrino tratta la storia di un autore contemporaneo, sconosciuto e geniale. Ne [illegible] una lezione umoristica [illegible] letteratura, ricostruita attraverso gli scritti e le tracce della vita del misterioso Giona Dorgioni. «Sono - spiegano gli organizzatori - frammenti di saggi, poesie, [illegible], aforismi, opere teatrali, pagine di diario, lettere, che paiono emergere da [illegible] vecchia soffitta polverosa, oppure [illegible] viaggio nel futuro».

Che tipo [illegible] autore è questo fantomatico Giona Dorgioni? Un eclettico, che spazia attraverso ogni genere letterario, portando in ciascuno il «comun denominatore» della propria geniale demenzialità. «Attraverso profondità cosmiche, riflessioni cariche di profetica amarezza, illuminazioni caotiche, lucide analisi - spiegano gli autori dello spettacolo - emerge il ritratto di un artista che porta sulle spalle, come un mulo in via di estinzione, il peso di questo "fin de siècle" così pieno di brividi confusionari, di smarrimenti clowneschi, di acrobazie esistenziali».

Con un brivido di umorismo, dunque, si conclude l'estate in borgo Pisterna. L'appuntamento è, quasi certamente, per il prossimo luglio, nei cortili dell'antico quartiere, con un nuovo ciclo di spettacoli. [m. ru.]

Gli attori alessandrini Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola recitano ad Acqui

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino Tel. (0131) 252.644 Or.: 19,45/22,30 Lire 10.000/8000 — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribella[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Tel. 252.079 Or.: 22 Lire 6000 posto unico — **Le iene** di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti [illegible] il traditore a tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Comunale Tel. [illegible] Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico — **Hoffa (santo o mafioso?)** di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Corso Tel. 288.080 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000 — **L'età dell'innocenza** di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800. [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una [illegible]. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 [illegible] — **[illegible] al minori di anni 18**

[illegible] Tel. 252.112 Or.: 19,45/22,15 Lire 10.000/8000 — **[illegible]el centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Moderno Tel. 252.707 Or.: 19,45/22,20 Lire 10.000/8000 — **Il fuggitivo** di A. Davis, con H. [illegible], T. L. [illegible], S. Ward (Usa '93) — Un medico trova [illegible] moglie assassinata e [illegible] ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

ACQUI T.

Ar[illegible] Tel. (0144) 322.885 Or.: [illegible] Lire 8000/5000 — **Film vietato ai minori di anni 18**

Cristallo Tel. 0144/322.400 Or. 19,30/22 [illegible] — OGGI RIPOSO

CASALE M.

Moderno Tel. (0142) 452.816 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000 — **[illegible] centro del mirino** di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, d[illegible] vo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **[illegible]ller**

Cine Poli Tel. 462.081 Or.: 19,50/22,20 Lire 10.000 posto unico — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si [illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

[illegible] Tel. (0142) 452.291 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000 — **Boxing Helena** di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa [illegible]) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

NOVI L.

Moderno Tel. (0143) 78.290 Or.: 20/22,20 Lire 9000 posto unico — **Jurassic [illegible]** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

OV[illegible]

Comunale Tel. (0143) 81.411 Or.: 20,15/22,15 Lire 6000 posto unico — CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] S.

Lara Tel. (0143) 62.895 Or.: 20,15/22,30 Lire [illegible] — CHIUSO [illegible]

[illegible]RTONA

Sociale Tel. 861.320 Or.: 20/22 Lire 9000 posto unico — **Jurassic Park** di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]scitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

VOGHERA

Arlecchino Tel. (0383) 648.1[illegible] Or.: 20/22 [illegible] posto unico — CHIUSO PER RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or. 20,10 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
AMBRA c. Orbassano Saluzzo 77. Vedi teatri
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: Condannato alla nozze. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: Hoffa (santo o mafioso?). Orario 15, 17,30, 20, 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22. Film blu. Or. [illegible] 16,45, 18,30, 20,20, 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso. Or. 15,25, 16,55, [illegible], 19,55, 21,25; [illegible]
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film blu. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a. Boxing Helena. Or. 15,15, 16,50, 20,05, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a. La prossima [illegible] fuoco. Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 5. Pelle in corvo. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. [illegible] Made in America. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40
ELISEO GRANDE p. [illegible] Il fuggitivo. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. L'età dell'innocenza. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 3. Lezioni di piano. Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or. 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. Dove siete? Io sono qui. Or. 15,45, 18, 21,30, 22,20
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or. 15, 17,10, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or. 15,30, [illegible], 10,30, 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15. Benny & Joon. Or. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. [illegible] Dragon [illegible] Bruce Lee [illegible] 15,40, 17,55, 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Wittgenstein. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [illegible] - What's love got to do with it. Vet. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Vet. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or. 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. L'età dell'innocenza [illegible]. 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu. Or. [illegible], 17,15, 19, 20,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots! 2. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita dei biglietti per la recita [illegible] Alceste [illegible] di Piero Fenaro su musica di Bruno Cerchio di domenica 17 ottobre ore 15. Biglietteria ore 10/18,30. Telefono 8815.241/242 numero verde [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico [illegible] La nuvola [illegible] regia Edmo Fenoglio. Compagnia comica piemontese. [illegible] e domenica ore 15,30 venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 8-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.909. Dal 13 al 21 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. È in corso la vendita abbonamenti a [illegible] e Associazioni. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10-18, [illegible] 517 [illegible] 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 6[illegible]004. Abb. Arcobaleno. Se spec. a posto fisso. P. Rosa. e Tre [illegible] Mazzarella Scaligero. La Piovuta Orch. G. Umano. D. Fo e F. Rame. G. Vergo. In sala vendita [illegible] teatro 10-13 e 15-19. Tel. [illegible]

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Giramondo
20[illegible] Ipnosi, film
22,15 Il principe delle stelle, telefilm
23,25 Vietnam addio, telefilm
0,05 Fire House, telefilm

Telecupole
18 — Superpass, varietà
19,25 Tg 4
20,30 Soldato Giulia agli ordini, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — A sua volta... Gabriel
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telecity
18,50 Sette in allegria al canto, news
19 — Benson, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 I 300 di Fort Canby, film
22,20 Taggart, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 Phantaman, cartoni
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg
21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
22,15 Angie, situation comedy

Quarta Rete Tv
18 Maria Maria, telenovela
19 — Match music
19,30 Tg4
20,30 A Sud di[illegible]o, film
22,15 Caffè corretto
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta Rete
18,30 N.Y.P.D., telefilm
19 — Quinta Rete news
19,30 Time out, telefilm
20,30 Sour grapes, film
22,30 Agente speciale Hunter, telefilm
23 — Quinta Rete news

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
19 — Tg9
20,30 Planty, film
22,45 Tg9
23 — Speciale motomondiale
[illegible] American gothic, film

[illegible] 9 Tai
19,30 Parliamone, religioso
20,25 Tg9
20,55 Il fiume rosso, film
23 — Tg9
23,25 I forzati del mare, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
[illegible] Free time
20 — Telegiornale
20,30 Calcio: Coppe Europee
22,10 Tg sera
23 — Speciali

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Documentario
22,15 Business news
22,30 L'isola di corallo, film

G.R.P.
19 — Tg monitor
19,35 Dedizione, film
21 — Telenovela
22 — Tg monitor
22,35 Errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg monitor
0,30 La grande missione, film
2 — Da quando te ne andasti, film

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese[illegible]

Telesubalpina
19 — Speciale Telesu: Le scuole tecniche di S. Carlo
19,30 Il regionale
20 — XLII Settimana sociale dei cattolici italiani
20,15 Cartoni animati
20,45 L'avventuriero di Macao, film
22,30 Pietre vive: Ottobre: il mese per le [illegible]
23 — Il region

[illegible] 7 Piemonte
20,30 Film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

All'ex Gil dal 23 ottobre al 1° novembre si terrà il «Motorsport by Vandone»

In città show di auto da corsa

La rassegna proporrà una ventina di monoposto di Formula 1 e le vetture da rally che hanno fatto storia. Attesi ospiti illustri per dibattiti e convegni. Proiezione di filmati

La Tyrrell a sei ruote, impegnata nei G.P. [illegible] Formula Uno del 1977, sarà esposta con una ventina di altre monoposto

ALESSANDRIA. Anche Alessandria avrà il [illegible] «Motorshow»: dal 23 ottobre al 1° novembre l'area del [illegible]po sportivo di fronte all'ex [illegible] sarà occupata da un'esposizione di vetture da [illegible]rsa che farebbero la gi[illegible] di ogni collezionista. Saranno almeno venti le luccicanti monoposto di F. 1 che potranno essere ammirate dai visitatori [illegible] fra queste, la prima Williams costruita nel '73 [illegible] la storica Tyrrell a sei [illegible] [illegible] '77, [illegible] cui esistono solo due esemplari. Naturalmente, non mancheranno le Ferrari.

L'idea è venuta a Fabiano Vandone, giovane alessandrino con trascorsi da pilota in F. 3 e in F. 3000 [illegible] ora manager della scuderia Mythos. Con il [illegible] «Motorsport by Vandone» (così è stata battezzata la manifestazione), si vuole proporre attraverso la visione di esemplari di vetture una storia dello sviluppo tecnologico dell'automobilismo negli ultimi vent'anni.

Se la Formula Uno avrà la parte del leone in questa ideale rappresentazione, ci sarà comunque spazio anche per il rally, [illegible] la Fulvia, detta «fanalone» per gli evidenti abbaglianti, che legò il suo nome ai successi di Munari e la prima Escort «Mexico» del 1970. All'epica Parigi-Dakar sarà dedicata una suggestiva scenografia con una Range Rover intrappolata nella sabbia. L'esposizione andrà a occupare circa tremila metri quadri [illegible] [illegible] tendone tensostatico allestito dalla Al-Expo di Renzo Reverso e sarà corredata da una serie di stand di rinomate ditte operanti nel mondo [illegible] motori come la Sparco e la Ip. Due micro-sale cinematografiche da 60 posti, sistemate per l'occasione, proietteranno a ritmo continuo elettrizzanti filmati di [illegible]rse automobilistiche con le fasi più spettacolari e una serie di [illegible] disseminati qua e là conferiranno all'esposizione un'impronta dinamica.

Non è finita: sono attesi ospiti illustri come Capelli e Morbidelli, e prima del via il programma di questa insolita «dieci giorni» di motori promette ancora di arricchirsi. [b. v.]

Arrivo concitato e rocambolesca caduta nel trofeo Fiat Succursale di Alessandria

Dieci corridori finiscono in ospedale

Gli atleti dimessi dopo gli accertamenti: per alcuni sono stati necessari punti di sutura. Tra i Senior il successo è andato a Nicola Russo. Primo Juniores Antonio Omarini. Nei Gentlemen vince Giovanni Piovan

ALESSANDRIA. Era andato tutto liscio fino a quel [illegible]ento. Al via si erano presentati in 214, tutti agguerriti e decisi a portarsi a casa una delle 60 medaglie d'oro messe in palio dagli organizzatori del G.S. Rivanaz[illegible]. Ma a qualche centinaio di metri dal traguardo del trofeo Fiat Succursale [illegible] Alessandria una caduta ha coinvolto una decina di corridori. Soccorsi sono stati trasportati all'ospedale per accertamenti. Dopo i controlli sono stati dimessi, ma per alcuni di loro è stato necessario qualche punto di sutura.

Alla partenza della competizione, voluta da Luigi Coluccini, grande appassionato [illegible] ciclismo e responsabile della sede alessandrina della Fiat, si sono presentati i migliori esponenti del ciclismo amatoriale che hanno reso la corsa molto combattuta. Il percorso piuttosto selettivo e di una settantina di chilometri ha toccato i centri di Valmadonna, Valenza, [illegible]gnana, Piovera, Lobbi, Castelceriolo nel primo giro e Valle S. Bartolomeo, Pietramarazzi, Montecastello, Rivarone nel secondo.

Nella prova riservata [illegible] Cadetti, Juniores [illegible] Seniores l'ha spuntata il portacolori della Zambotti Nicola Russo, che ha preceduto in volata un [illegible] di sei fuggitivi: Omarini (J), Barone, (J), Cioccolo (S), Bersano (C), Nervi (C).

Tra i Veterani, Gentlemen e Supergentleman i continui scatti e controscatti hanno portato i corridori sgranati sul rettilineo conclusivo. Giovanni Piovan, grazie ad un poderoso allungo, è giunto solitario sotto lo striscione d'arrivo. Al secondo posto Agostino Rocca (V), terzo Elio Parise (V). [p. abr.]

Il 1° trofeo Fiat Succursale di Alessandria ha visto al via 214 concorrenti

Domani sera scendono in campo le 3 alessandrine

Coppa, Libarna a Casale il Monferrato va ad Asti

CASALE. Scontro mozzafiato tra Casale e Libarna e trasferta proibitiva per il Monferrato ad Asti. Questo il progr[illegible] delle gare di Coppa Italia, che si disputano domani alle 20,30. Dopo le prime due partite, sono state eliminate 28 delle 56 formazioni iscritte e per riportare in parità [illegible] [illegible] [illegible] contendenti è stata ripescata, [illegible] sorteggio, il Caltignaga. Le gare [illegible] ritorno del secondo turno si giocheranno il 14 ottobbre.

Il Casale ha eliminato la Fulvius Valenza, il Libarna la No[illegible] e il Monferrato l'Ovada. Essendo ridotto a tre il numero delle «superstiti», è stato neces[illegible] abbinare i sansalvatoresi ad una squadra fuori provincia. La scelta è caduta sull'Asti che, dopo la fusione con l'Asti Sport, tenta il salto di categoria nel girone B d'Eccellenza. «Antagonista peggiore non poteva capitarci - commenta il ds del Monferrato Gigi Tricerri -. E proprio nel momento grigio che stiamo attraversando».

L'undici gialloblù ha cominciato il torneo con due sconfitte consecutive. «Penso che l'allenatore, più che al risultato, punti [illegible] qualche esperimento utile per il campionato - aggiunge Tricerri -, magari dando spazio ad elementi che sinora sono stati un pò sacrificati. Ad esempio, Capocchiano e Costa». Mister Petrucci potrebbe schierare Fantin centrale con Costa e Chiabrera sulle fasce e Capocchiano in mediana. Probabile anche l'utilizzo di Lo Pumo dall'inizio.

E mentre il Monferrato metterà in passerella i [illegible] giovani ad Asti, al «Palli» si [illegible] la prima sfida tra due candidate alla vittoria in Eccellenza. Nessuno infatti dubita che anche il Casale, a forza di ritocchi, diventi tanto temibile da poter puntare al Cnd. Mario Robbia[illegible] è un uomo che non si arrende mai e, malgrado operi tra grandi difficoltà, è intenzionato a fornire altri giocatori all'allenatore Oscar Lesca. Arriveranno [illegible] difensore e un centrocampista, che potrebbe essere Giuseppe Butti, il trentenne di Lecco già agli ordini [illegible] Gianni Bui. E i nerostellati compirebbero un altro salto di quali[illegible].

Nel match con il Libarna, Lo[illegible] è intenzionato a schierare la stessa formazione che domenica ha battuto il Bellinzago, regalando la prima vittoria ai tifosi. Sarà ancora assente Biorci, squalificato e Palermo vestirà nuovamente i panni di libero.

Anche sull'altro fronte, non ci dovrebbero essere variazioni nell'undici che ha travolto il Trecate. «Gli unici problemi potrebbero venire dal forfait dei militari Cannistrà e Gaggero, bloccati in caserma - rivela il segretario Aristide Canegallo -. In tal caso, sono pronti i giovani Piano e Morando».

Rodolfo Castellaro

Valle Scrivia

Previtali vince ad Alzano

ALZANO. Il ligure Sergio Previtali, della società «Consono» [illegible] la Spezia, si è aggiudicato [illegible] volata la penultima prova del trofeo ciclistico della [illegible] Valle Scrivia. Lo spezzino in dirittura d'arrivo del «circuito Alzanese» ha messo in fila, senza grossi problemi, i suoi 26 compagni di fuga. Il gruppetto ha preso il largo a metà gara, senza che il gruppo fosse in grado [illegible] ricucire la frattura.

Intanto, grazie al quarto posto, Fulvio Frigo si è portato con i suoi 23 punti al comando della classifica provvisoria. Il lombardo è seguito da Previtali, Raimondi, Destro e Tomi, tutti con 15 punti. Il migliore alessandrino è il tortonese Mauro Corino della «Serse Coppi», che ha messo assieme fino ad oggi sei punti.

Nutrita ieri [illegible] schiera dei partenti: 136. Alta pure la me[illegible]: oltre 46 chilometri [illegible]. La gara, un circuito da ripetersi venti volte per un totale di 114 km, non presentava alcuna difficoltà di carattere tecnico; solo in qualche punto i corridori hanno trovato curve abbastanza strette e forse qualcuna anche pericolosa. E' stato proprio [illegible] uno di questi tratti che è avvenuta la frattura tra i 27 battistrada e il gruppone.

Ora [illegible] termine della tredicesima edizione del «Valle Scrivia» manca solo una prova, quella in calendario il 7 ottobre a Molino dei Torti.

«Il Valle Scrivia si avvia a chiudere un'edizione - dice Luigi Autelli presidente del club che organizza la corsa -, parecchio faticosa a tutti i livelli. Una prossima edizione potrebbe anche non esserci [illegible] [illegible] arriveranno forze e sponsor freschi». [e. r.]

Vedi **Rosa**

non possiamo garantirVi
che con i nostri occhiali vedrete diritta questa pagina

Vedi **Rosa**

possiamo però darVi
professionalità, qualità e prezzo

Vedi **Rosa**

il rinnovamento di una tradizione

Ottica Rosa **Avenue du Conseil des Commis, 7**

Tel. 0165 44.416 - AOSTA.

Vedi **Rosa**

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 29 Settembre 1993 *n. 35*

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La richiesta del deputato Caveri approvata dalla commissione Ambiente

Aumentano i conti del disastro «Sia la Finanziaria a pagarli»

La statale 26 a Chambave è stata spazzata via dalla furia della Dora Baltea nella sera di venerdì (ARTEFOTO)

AOSTA. L'elenco dei danni [illegible] allunga i conti [illegible] 410 miliardi calcolati dalla Regione. Ma smottamenti, Dora torrenti si sono portati via impianti proprietà di privati dello Stato per altri miliardi. La Sav, società autostrade valdostane, ha fatto una prima stima, 700 milioni di danni, per la Sip i milioni sono 300. Mancano ancora i conteggi di Enel e Anas. Grosse cifre che per Luciano Caveri, deputato valdostano, devono essere inserite nella Finanziaria.

Lo ha chiesto ieri mattina durante la riunione della commissione Ambiente della Camera. «Mi auguro che [illegible] governo si renda conto - ha detto Caveri - che a fronte di centinaia [illegible] miliardi che la Regione dovrà investire vi dovrà [illegible] un contributo congruo da parte dello Stato [illegible] non si può pensare a una politica di tagli indiscriminati nei confronti della Valle d'Aosta in questa situazione d'emergenza».

E ancora: [illegible] tratta di trovare i soldi necessari nella Finanziaria e di ricorrere a una decretazione d'urgenza che sveltisca gli interventi di ricostruzione e di sostegno alle attività produttive colpite». La commissione ha votato e approvato la richiesta [illegible] decreto dello stato di calamità per le regioni colpite dall'alluvione. I danni per il momento sono quantificati in 2000 miliardi (mille soltanto a Genova).

Lo [illegible] invito era stato rivolto lunedì da Bruno Matteja. Il deputato leghista aveva anche richiesto la riduzione della «pressione fiscale nei confronti [illegible] cittadini e delle attività produttive colpite dal disastro».

Il disastro dovuto al maltempo sarà probabilmente argomento di discussione anche nell'aula di Montecitorio. Caveri ha inoltrato una richiesta in tal senso al presidente della Camera Napolitano, protestando per l'assenza di un rappresentante di governo alla riunione di ieri mattina della commissione Ambiente. «Quella del governo - commenta il deputato - è stata un'assenza clamorosa». [r. s.]

DOPO IL MALTEMPO

Riapre la caccia

Dopo l'interruzione dovuta al maltempo, la caccia riprende oggi su tutto il territorio regionale per il camoscio, il capriolo e la lepre europea. Da sabato [illegible] ottobre sarà possibile abbattere anche i tetraonidi, la lepre variabile e il cinghiale, però non [illegible] il metodo della «battuta». La caccia [illegible] cinghiale con il metodo della «battuta», con più di cinque cacciatori e con cani addestrati, sarà possibile dopo [illegible] novembre. Finora in Valle sono stati abbattuti [illegible] camosci e 90 caprioli. Per i primi [illegible] «tetto» di capi abbatibili è quest'anno di 650, come nella scorsa stagione, per i secondi è [illegible] ed era di 81 nel 1992. Per camoscio e capriolo la chiusura della caccia è fissata al 7 novembre a meno che non venga raggiunto prima il [illegible]. Quest'anno, a [illegible] del cattivo tempo e della conseguente interruzione dell'attività, probabilmente sarà rispettata la data indicata dal calendario venatorio regionale. [b. bas.]

Le «colpe» dell'alluvione

Segnali di pericolo mancanti e scarsa pulizia dei torrenti

GRESSONEY. Autopsia e inchiesta del tribunale di Aosta per i due morti di Chambave. I medici legali hanno svolto l'esame necroscopico sui corpi di Santo La Pegna e Anna Giuseppina Balloli, travolti dalla Dora Baltea. La magistratura ha aperto un'inchiesta. Vincenzo La Pegna, fratello di Santo, ha denunciato la mancanza di segnalazioni lungo la strada comunale [illegible] Chambave. Per l'uomo «in quel tratto di non c'erano cartelli di pericolo, [illegible] fratello ha aggirato il blocco della statale salendo verso la collina. Quando [illegible] tornato sulla statale è stato travolto dalla Dora».

Saranno i magistrati di Aosta a [illegible] dinami[illegible] dell'episodio. I carabinieri del nucleo radiomobile [illegible] St-Vincent hanno preparato un dettagliato rapporto da consegnare al tribunale. I militari hanno anche chiesto la chiusura di una strada secondaria a Nus: la Dora ha inghiottito un tratto di statale, le auto nei giorni [illegible] hanno aggirato la voragine transitando in una [illegible] comunale dove [illegible] traffico ha, però, creato problemi di stabilità all'asfalto tanto che i carabinieri ne hanno chiesto la chiusura per motivi di sicurezza. Ieri [illegible] piovuto ancora in tutta la Media e Bassa Valle, ma la situazione non si è aggravata rispetto alle ultime 48 ore. Nella Valle del Lys le squadre di soccorritori sono ancora [illegible] lavoro per ricostruire strade, [illegible] ponti distrutti o danneggiati [illegible] furia del torrenti. A La Trinité ieri [illegible] arrivati gli alpini della Smalp di Aosta, per aiutare la popolazione della frazione Tschaval, distrutta dall'enorme slavina trascinata a valle dal torrente Moos. Nella zona c'è un nuovo allarme: è stata individuata [illegible] «spaccatura di scivolamento» larga 100 metri e lunga altrettanti. «E' situata a 300 metri dalla Capanna Carla, fra il quarto e quinto pilone [illegible] funivia - dice Guglielmo Ceresa, coordinatore dei volontari del soccorso dell'Alta Valle del Lys -. Ma non ci sono eccessivi problemi, in quota sta nevicando e la situazione si è assestata».

Il disastro di Tschaval sembra causato non soltanto dalla pioggia: «Credo che la colpa più grande sia stata la poca pulizia dei torrenti. Per anni si sono costruite strade e piste interpoderali, mentre era molto più utile utilizzare uomini per ripulire il greto dei torrenti. L'altra notte è probabile che si siano formati accumuli di alberi e terra in molti punti del Moos. Quando il livello dell'acqua è salito troppo, queste piccole dighe [illegible] scoppiate, scaricando tutto sulla frazione e dando l'impressione di un'apertura improvvisa delle paratoie Enel». [a. ser.]

Al lavoro all'interno della Locanda Carla in località Stafal di Gressoney-La-Trinité. [illegible] operai [illegible] una soletta semicrollata

Due paesi ancora isolati

Strade bloccate per Bionaz e Oyace

AOSTA. La pioggia della notte scorsa non ha aggiunto danni a quelli che Valsavarenche, Cogne ed Oyace hanno già subito. Decine [illegible] uomini stanno lavorando per ripristinare i collegamenti. Ma Bionaz ed Oyace sono ancora isolate [illegible] resto della Valle. E' stato aperto soltanto un passaggio provvisorio, transitabile a piedi, [illegible] non è sufficiente per far fronte alle necessità delle [illegible] persone che vivono nella zona, per la maggior parte [illegible]

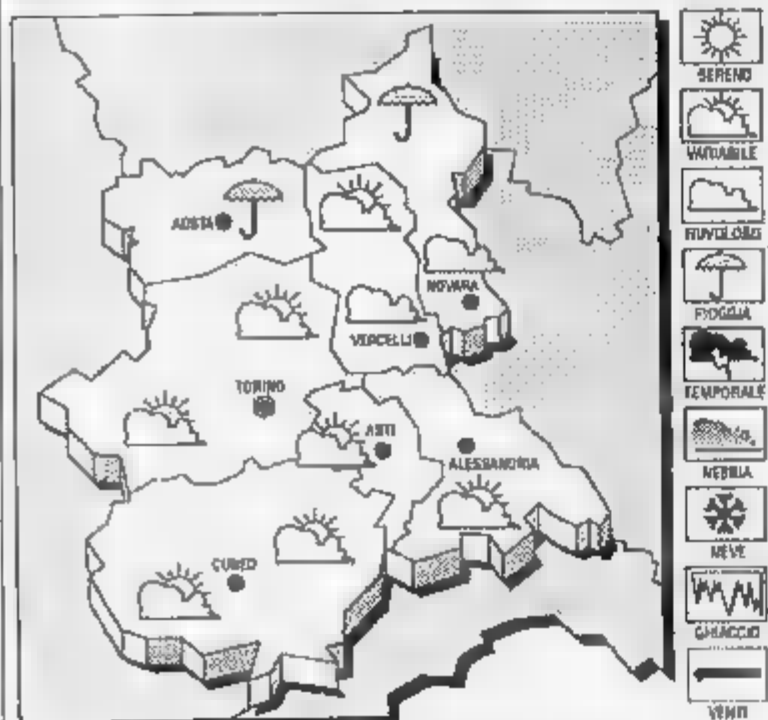
Il sindaco di Oyace, Ettore [illegible]vre, è preoccupato e amareggiato: «Se [illegible] lasciato [illegible] responsabilità degli interventi ai Comuni non ci troveremmo in questa situazione - dice -. Abbiamo operai della Cogne che [illegible] riescono ad andare a lavorare, 26 bambini che non vanno a scuola da [illegible] giorni. Presto comincerà a scarseggiare il cibo».

E ancora: [illegible] comincerà a nevicare, i ponti non sono transitabili perché [illegible] le ringhiere e la stabilità. Le mucche dovranno scendere dagli alpeggi. Non possono passare i veicoli che le trasportano». Forse per oggi potrà essere aperto un passaggio per le auto, ma sarà limitato ai seguenti orari: [illegible] 7 alle 9, dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 19. «Chi fa i turni è, [illegible]que, sacrificato - dice il sindaco di Oyace -. Ci hanno promesso un pullman per portare a scuola gli studenti, 15 di Oyace ed 11 di Bionaz. Se tutto andrà bene il servizio entrerà in funzione domani (oggi, ndr)».

A Valsavarenche [illegible] stati fatti miracoli», dicono in Comune. Una cinquantina di persone hanno lavorato ininterrottamente per cercare di ripristinare i collegamenti con le frazioni rimaste isolate. I villaggi, ora, sono tutti raggiungibili, ma a piedi. In tutte le zone ci sono i guardaparco, che assicurano un controllo costante della situazione. «Non ci sono persone in difficoltà», assicurano in comune. In tutte le località [illegible] tornate l'acqua e la luce. L'altra sera a Valsavarenche ha nevicato; il timore [illegible] proprio che ulteriori piogge potessero aggravare una situazione già disastrosa.

«Non ci [illegible] più argini, chissà che [illegible] potrebbe accadere», aveva detto l'assessore Giuseppe Dupont. Lenti miglioramenti anche a Cogno. La strada per raggiungere il paese è aperta dalle 6,30 alle 18: non è consentito, però, l'accesso ai mezzi pubblici. La viabilità è controllata [illegible] posti [illegible] blocco di polizia e carabinieri. Durante [illegible] giorno, al ponte di Chevril è [illegible] istituito il [illegible]ico alternato. A Cretaz sarà posizionato un semaforo all'inizio ed uno alla fine della frazione. I lavori più grossi finora sono stati eseguiti nell'alveo del torrente per ristabilire il corso dell'acqua.

A Cretaz è stata deviata l'acqua vicino al pilastro del ponte che ha ceduto. In Valnontey è stato aperto un passaggio per consentire [illegible] «desarpa» delle mucche da Pra Suppian. [m. l. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni; possibili schiarite nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL TEMPO. Cielo generalmente [illegible] o poco nuvoloso, [illegible] foschie notturne e [illegible] primo mattino sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: [illegible] min: 7; [illegible]: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 18; min: 13; media: 15

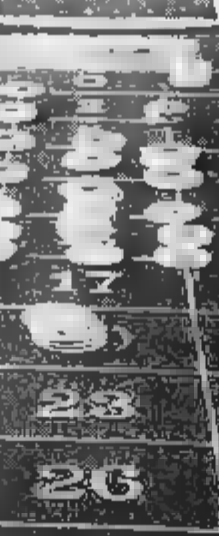
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Vercelli 16; Alessandria 19; Novara 19; Asti 19; Cuneo [illegible].

SETTECENTO LICENZIATI

La Cogne spa è «liquidata»

Prima di sabato perderanno il lavoro i 700 dipendenti della Cogne spa messa in liquidazione dall'Iva. Il sindacato: «Temiamo un'altra Crotone». SERVIZIO A PAGINA 36

LA SITAV PROMOSSA

Trattativa sul Casinò

Secondo la commissione la Sitav [illegible] l'azienda idonea per gestire il Casinò. Finoper è stata bocciata. Ma [illegible] commissari non hanno firmato. SERVIZIO A PAGINA 37

Dal 2 ottobre l'Ilva metterà in liquidazione la vecchia società per azioni

Saltano 700 posti alla Cogne

Inutile la mediazione della Regione a Roma per rinviare la scadenza. La Uilm: «Temiamo un'altra Crotone». Ferme le trattative per trovare partner privati. A rischio anche gli ultimi 500 lavoratori

AOSTA. La Cogne spa è in liquidazione: altri settecento posti di lavoro nel settore industriale sono svaniti. Anche le prospettive della Cogne Acciai speciali, la [illegible]ietà [illegible] senza debiti sulle sue ceneri, cinquecento dipendenti, lasciano poco spazio all'ottimismo. «Temiamo un'altra Crotone» è l'allarme lanciato da Giuseppe Spatari, segretario regionale della Uilm. L'incontro a Roma con il presidente dell'Iri Romano Prodi ha gelato le speranze [illegible] Regione e sindacati.

«Hanno risposto picche a tutte le proposte - dice il segretario Uil Plinio Contorno -. L'unico dato positivo è l'inserimento nell'operazione Ilva: per un [illegible]no e mezzo gli ammortizzatori sociali garantiranno un reddito ai lavoratori licenziati. La Cogne è ormai un malato terminale». I lavoratori rispondono con assemblee e scioperi: hanno incrociato le braccia lunedì, lo rifaranno oggi.

Al colloquio con i vertici dell'Iri hanno partecipato il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore all'Industria Demetrio Mafrica, il presidente della 4 commissione consiliare Ilario Lanivi e i parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany. Dall'altra parte del tavolo, oltre a Prodi, i direttori generali dell'Iri Enrico Micheli [illegible] dell'Ilva Costantino Savoia.

Un dibattito a senso unico: la Regione offre [illegible] miliardi per l'acquisto delle aree su cui [illegible] costruito lo stabilimento; l'Iri in cambio non dà garanzie né di occupazione né di produzione [illegible] la trattativa per trovare un partner privato è ferma. Anche la richiesta di rinviare la [illegible] in liquidazione della Cogne spa è stata ignorata. «Non è possibile perché costituirebbe un precedente - è la posizione dell'Iri -. L'assemblea degli azionisti sarà tenuta aperta fino al 2 ottobre. Le procedure avviate consentiranno comunque il proseguimento dell'attività produttiva».

«Siamo consapevoli o rassegnati che sindacati valdostani o Regione [illegible] Roma non contano niente - sostiene Spatari -. La Cogne Acciai speciali potrà resistere al massimo cinque anni con qualche palliativo. Mi chiedo che cosa accadrà quando i lavoratori toccheranno con mano che non c'è più niente [illegible] fare».

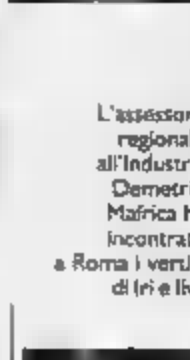
Anche Bruno Albertinelli, del consiglio di fabbrica, è molto preoccupato: «Speravamo che [illegible] giunta ottenesse di più. Ci spaventa [illegible] fatto che il problema del partner privato continua a rimanere irrisolto».

La risposta della Regione? Anche per Viérin e Mafrica la trattativa con i privati è il nodo più grosso da scegliere. «Avrei preferito che la liquidazione fosse rinviata - dice l'assessore all'Industria - anche [illegible] ci hanno ripetuto che è soltanto un fatto tecnico. Abbiamo riconfermato la nostra disponibilità [illegible] fare tutto ciò che rientra nelle competenze e possibilità regionali per salvaguardare l'occupazione e garantire il proseguimento della produzione della Cogne, malgrado ci siano ancora divergenze sulla valutazione delle aree e delle centrali rispetto a quanto richiesto dall'Ilva».

La sezione valdostana della Fim contatterà le segreterie [illegible]zionali dei sindacati di categoria [illegible] perché nell'incontro che avranno domani con i vertici Iri-Ilva mettano sul tavolo delle trattative la grave crisi dello stabilimento aostano. In discussione ci sarà il piano nazio[illegible] della siderurgia pubblica. Per la Cogne sono in ballo le ultime possibilità di un salvataggio. E se il tentativo fallisse? «Il fatto grave non [illegible] che non si trovino soluzioni - conclude il segretario della Uilm - perché la crisi c'è per tutti. Quello che ci stiamo chiedendo è come mai non si cerchino grosse alternative prima che [illegible] protesta diventi violenta».

Stefano Mancini

Lo stabilimento Cogne di Aosta. Il sindacato ne teme la chiusura definitiva

Il segretario regionale della Uil Plinio Contorno è tra i più pessimisti sul destino della Cogne

L'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica ha incontrato a Roma i vertici di Iri e Ilva

Romano Prodi, presidente dell'Iri. Non ha accolto la richiesta della Valle d'Aosta di rinviare la liquidazione della Cogne

Otto avvisi di garanzia per i «corsi truccati»

AOSTA. Otto persone saranno interrogate dalla guardia di Finanza come «indagati» per [illegible] presunta truffa dei corsi di formazione professionale finanziati con i fondi Cee. La magistratura non rivela i loro nomi, ma [illegible] ogni probabilità sono persone che hanno organizzato le lezioni.

I corsi sott'inchiesta sono una mezza dozzina: [illegible] per cui sono finiti in carcere il capo dell'ufficio personale Mauri[illegible] Sclavi [illegible] il direttore della scuola di fabbrica Roberto Cavagnet (dall'altra sera agli arresti domiciliari); almeno altrettanti erano sotto [illegible] responsabilità di altri dipendenti ed ex dipendenti dell'azienda. I loro nomi erano stati fatti da persone interrogate dal giudice all'inizio dell'estate, quando l'inchiesta [illegible] passata per competenza dalla pretura al tribunale.

Così la magistratura aveva saputo delle false firme sui registri, dei mancati controlli delle presenze alle lezioni, dei corsi «gonfiati» come ore e numero [illegible] partecipanti. Le testimonianze sono state contestate [illegible] due dirigenti arrestati e agli «indagati» interrogati in questi giorni dalla guardia di finanza.

I giudici cercano anche di capire [illegible] i soldi della Cee siano stati «dirottati» dal conto della Cogne spa su quelli di altre persone o società. Gli inquirenti hanno scartato l'ipotesi che i due dirigenti arrestati abbiano intascato parte dei fondi Cee: perché dunque Sclavi [illegible] Cavagnet [illegible]vrebbero dovuto truffare? Il loro ruolo sarebbe stato di compilare l'elenco dei partecipanti ai corsi e di controllare le presenze alle lezioni, compiti che secondo la magistratura non sarebbero stati portati a termine nel [illegible] dovuto. Decine di dipendenti hanno trovato le loro firme sui registri senza averle mai fatte; tra questi anche un «alunno/docente», che [illegible] sapeva di insegnare [illegible] un corso al quale partecipava [illegible] «studente».

[c. lau.]

A LA THUILE

Il messaggio di Pontecorvo

AOSTA. Il fisico Bruno Pontecorvo, morto nei giorni scorsi nella città russa di Dubna, sede di un grande acceleratore nucleare, aveva partecipato all'edizione 1992 delle «Rencontres de physique de la Vallée d'Aoste». In quell'occasione fu uno dei firmatari del documento con cui veniva chiesto alla comunità scientifica internazionale uno sforzo eccezionale per aiutare i laboratori di fisica dell'ex Urss, prossimi al collasso finanziario, con il rischio di disperdere [illegible] patrimonio di decenni di ricerche.

Un progetto comunale per il rilancio turistico della città

Aosta scopre le piazze

L'idea è di trasformarle in luoghi ospitali di incontro. Con spesa e tempi contenuti verrebbero installate luci e fioriere negli angoli più suggestivi del capoluogo

AOSTA. Se la proposta dell'assessore comunale al Turismo, Guido Dosio, verrà approvata, le piazze di Aosta verranno riqualificate e rivitalizzate, con spesa e tempi contenuti.

«E' indispensabile, prima di procedere alla definizione dei dettagli estetici - dice Dosio - realizzare un impianto di illuminazione che valorizzi le peculiarità storiche e artistiche di queste aree della città. L'urgenza di restituire dignità alle piazze non [illegible] traduce soltanto nella posa [illegible] fioriere e panchine, [illegible] nel trasformarle, soprattutto alla sera, [illegible] luoghi di incontro ospitali per turisti e residenti, in riferimenti suggestivi dove l'organizzazione di manifestazioni diventi una realtà consolidata».

All'istituzione di itinerari guidati per diffondere la conoscenza delle bellezze artistiche del capoluogo regionale è attribuita una risonanza notevole che, in base all'opinione espressa dall'assessore Dosio «permetterebbe la visita agli angoli più significativi e caratteristici di Aosta dove l'arredo urbano e la segnaletica stradale denota[illegible] una carenza [illegible] colmare con immediatezza».

Nel progetto di Dosio spicca un esperimento da concretizzare in una via del centro storico, dopo [illegible] termine della metanizzazione.

«Vorrei predisporre alcuni "corpi illuminanti" da dislocare [illegible] una via campione, la cui scelta dovrebbe essere decisa in accordo [illegible] i commercianti. Questo prototipo potrebbe costituire l'avvio di un intervento di ripristino di Aosta».

Da decenni, la luce fioca dei lampioni viene sopraffatta dai fari delle vetrine [illegible] commercianti, la vera fonte di illuminazione delle strade. E in una prospettiva di valorizzazione adeguata di piazze e monumenti si rivela fondamentale la collaborazione tra [illegible] pubblica amministrazione, l'Azienda di promozione turistica e le associazioni degli operatori economici. La piazze della Cattedrale, della Repubblica, Arco d'Augusto [illegible] Narbonne devono, secondo l'intenzione dell'assessore Dosio, ospitare rassegne di artigianato e artistiche, manifestazioni culturali di alto livello.

«Vantaggi economici ne trarrebbero anche il settore commerciale [illegible] dell'artigianato, determinando una competitività di scelta e di prezzo - osserva Dosio -. Il successo superiore a ogni più rosea previsione ri[illegible] dalla mostra di Gauguin è la dimostrazione più eloquente». Ma alla rinascita delle piazze concorrerebbe un tempestivo maquillage, un rinnovo urbano, anche modesto, che possa richiamare i visitatori non soltanto nel culmine dell'estate. La disponibilità alberghiera [illegible] Aosta offre le condizioni per accogliere villeggianti in qualsiasi periodo dell'anno. L'anonimato attuale di questi spazi, la maggior parte chiusi [illegible] traffico veicolare, mortifica [illegible] pregio di testimonianze storiche secolari «avvolgendo nel grigiore - conclude Guido Dosio - anche l'ambiente circostante».

Sandra Lucchini

DALLA VALLE

AOSTA

Incontro al Cral per sciopero del pubblico impiego

Venerdì sarà in sciopero il personale del pubblico impiego. In preparazione di questa astensione dal lavoro, è in programma questa mattina al Cral Cogne una riunione dei quadri sindacali Cgil, Cisl, Savt e Uil. Tema dell'incontro: valutare i provvedimenti proposti dal governo con la legge finanziaria 1994 e fare il punto sui rinnovi contrattuali del comparto pubblico.

La «Festa dell'uva» da domani a La Keya

Inizia domani il località La Keya di Arnad la 24° edizione del[illegible] Festa dell'uva. La manifestazione inizia con una serata danzante. Venerdì, nel salone del municipio, [illegible] programma un incontro sul tema: «Lo picotendro» tenuto dai tecnici Corino, Rigazio e Grosjean. Sabato gara [illegible] palet e apertura degli stand per la degustazione dei vini. [illegible] conclusione della festa [illegible] pranzo, gruppi folcloristici e premiazione dei migliori viticoltori.

AOSTA

L'assessore Levêque a Roma per i «tagli»

L'assessore regionale al Bilancio, Massimo Levêque, ha partecipato lunedì [illegible] Roma, alla prima riunione della commissione mista di lavoro, costituita [illegible] i rappresentanti dei ministeri del Tesoro e per gli Affari regionali dopo l'incontro tra il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, e la delegazione valdostana sul tema dei «tagli» governativi [illegible] trasferimenti alla Regione. La posizione della giunta regionale resta quella di chiedere «la soppressione del comma della legge finanziaria che prevede il taglio delle [illegible]gnazioni statali».

Deceduto a 87 anni il canonico Chouquer

E' deceduto all'età di [illegible] anni, il canonico Aldo Chouquer, originario di Challand Saint-Victor. I funerali si svolgeranno domani partendo dal Priorato [illegible] Saint-Pierre dove il canonico ha trascorso i suoi ultimi anni. Entrato in seminario il 1° ottobre 1928 ed è stato ordinato sacerdote dieci anni dopo. Il canonico Chouquer ha ricoperto cariche prestigiose, fino ad essere nominato commendatore della Repubblica nel 1963.

Orario prolungato all'Inps per il condono contributivo

Scade domani il termine per poter usufruire del condono per gli omessi contributi previdenziali. Per questa ragione, l'Inps prolungherà l'orario di apertura dello sportello: dalle 8,40 alle 11,40 e dalle 14,30 alle 17,30.

Due miliardi di spesa per la rete fognaria

La sistemazione della [illegible] fognaria di Charvensod costerà oltre 2 miliardi. La spesa sarà coperta dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici.

LETTERE AL GIORNALE

La morte di Chanoux un messaggio civile

Ho meditato a lungo prima di scrivere queste poche righe in ricordo dell'amico di sempre Emile Chanoux, morto qualche tempo fa.

Mi sono confrontato con diversi amici, René, Piero, Bruno, Carlo, mio figlio Alexis. Dopo aver lasciato a lungo decantare queste poche righe per [illegible] di liberazione interiore (senza nessuna pretesa di ergermi [illegible] giudice) [illegible] molta umiltà penso che il suicidio [illegible] Chanoux (come quello di Pri[illegible] Levi) sia un altissimo messaggio civile ai valdostani.

Per me la morte di Chanoux ha segnato per la Valle d'Aosta la nascita della seconda autonomia. Non voglio qui di Emile fare un eroe, [illegible] ricordando quella bella trasmissione alla tv prima di morire c'era tutto il suo testamento politico, la sua rabbia per non poter cambiare il modo di fare politica, il modo di cambiare i programmi, il modo di cambiare le persone, [illegible] porre fine a certe connivenze, ambiguità e ai mali etici ed etnici diffusi.

Secondo [illegible] Emile era una sentinella contro il buio, che credeva alle buone ragioni, senza troppe illusioni. Caro Emile rimarrai sempre nel mio cuore e spero che tanti valdo[illegible] pensino la stessa cosa per il bene soprattutto dei nostri figli, degli extracomunitari che verranno in Valle a chiedere lavoro, come pure ex comunisti di Germania, Romania, ecc.

Bobbio di[illegible] alla morte di Primo Levi che il suicidio è sempre inafferrabile, [illegible] evento inspiegabile, quindi dolorossimo.

Franco Motto, Aosta.

La speranza di ballare il liscio il sabato sera

Vogliamo ringraziare per l'articolo de «La Stampa» sul ballo liscio [illegible] Valle d'Aosta, nella speranza che qualcuno prenda in considerazione le esigenze di questi poveri «vecchietti» che in mezzo a tanto marciume tra tasse, tangenti, aumenti, possono ancora passare, almeno il sabato sera, qualche ora di relax.

Seguono 7 firme, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115. **Protezione civile:** 238 222; **Ospedale:** 30 41; **Pronto Soccorso:** 304 258 / 304 290. **Percorribilità strade:** 303.754 / 36 655; **Soccorso alpino:** 34.983

[illegible]

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551 566; *Centro Emergenza* 304 450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: [illegible] *del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4 rue Saint-Martin de Corléans. Per [illegible] altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla [illegible])
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro [illegible] dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI TURNO

Domenica 3 ottobre 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel, *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Monteshell*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Monteshell*
Fénis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamoran)
Hône: *Ip*
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*
Sarre: *Erg*
St-Pierre: *Agip* (via della Libertà)
St-Vincent: *Esso*; *Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon / St-Vincent:** (0166) 61 360/61 357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711. **Polizia stradale:** (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Linda Lazzaro; Alessio Vittaz; Chiara Gottardo; Stephany Moin; Valentina Caglieris.

Matrimoni. Gianpaolo Guaresi con Assuntina Gualtieri; Gian Pietro Maloni con Federica Volpe; Roberto Muscarà con Dolores Jurillo; Angelo Calderazzo con Ivana Acato; Paolo Passuello con Ester Genero; Massimo Henry con Roberta Comiotto; Vincenzo Larosa con Alessia Cattalano

Morti. Franco Reat, 30 anni, operaio, Saint-Rhémy-en-Bosses; Mario Dosso, 72 anni, pensionato, Aosta; Paolo Serra, 36 anni, Aosta; Vittoria Bonnato, 92 anni, pensionata, Aosta, Carlo Tomatis, 88 anni, pensionato, Aosta, Giuseppe Vincenzo Gens, 97 anni, pensionato, Saint-Vincent, Jole Mestieri, 80 anni, casalinga, Aosta; Teresa Mammoliti, 79 anni, casalinga, Aosta; Angela Aguettaz, 55 anni, casalinga, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aymavilles. Il sindaco [illegible] Aymavilles, Germano Gorrex, ha convocato per oggi una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Durante la riunione, il cui inizio è previsto alle 18, sarà discusso il potenziamento dell'impianto [illegible] illuminazione pubblica nelle zone di Bettex, Dialley e Micheley

GLI APPUNTAMENTI

CHARVENSOD

La Fiera dell'arredamento

Il Palagagliardi di Charvensod ospita da venerdì la tradiziona[illegible] «Fiera dell'arredamento», che raggruppa decine di espositori provenienti da tutta la Valle. La fiera [illegible] inaugurata venerdì alle 17.

AOSTA

Chiude la mostra di Garin

Si conclude domani sera l'esposizione delle opere di Franco Garin. La mostra, aperta l'11 settembre, è intitolata «Le carte incantate» ed è stata allestita nella Torre dei Signori di Porta Sant'Orso.

AOSTA

I corsi di arti marziali e yoga

Il centro Oki Do Yoga di Aosta organizza quattro corsi di discipline orientali: avviamento all'arte marziale del Karate Do (ogni lunedì dalle 20,30 alle 22); Sei Chu Shin, diviso in corso di base e corso avanzato. Il primo si svolgerà il martedì e giovedì dalle 19 alle 20,30, quello avanzato ogni martedì dalle 20,30 alle 22. E' previsto anche un corso di introduzione all'arte medica: ogni giovedì dalle 20,30 alle 22. Ultimo [illegible] «Lo yoga per la terza età», ogni mercoledì dalle 18 alle 19. Per informazioni telefonare allo 0165/555063.

[illegible]

Conferenza sulla geologia

Il Rotary club Courmayeur-Valdigne [illegible] organizzato per venerdì alle [illegible] conferenza sul tema: «La geologia e il paesaggio del Monte Bianco». Ospite della serata sarà Alessandro Giorgetta, redattore della rivista del Club Alpino Italiano. La conferenza si svolgerà al ristorante «La Cave du vin blanc» in località La Ruine di Morgex.

SAINT-CHRISTOPHE

Tessere per trasporto studenti

Sono in distribuzione al servizio regionale Comunicazione e Trasporti, in località Grand Chemin 34, i documenti per i servizi di trasporto degli istituti di Lombriasco, Verzuolo e Rosignano e per le università di Milano e Chambéry.

La «sentenza» della speciale commissione boccia la concorrente Finoper

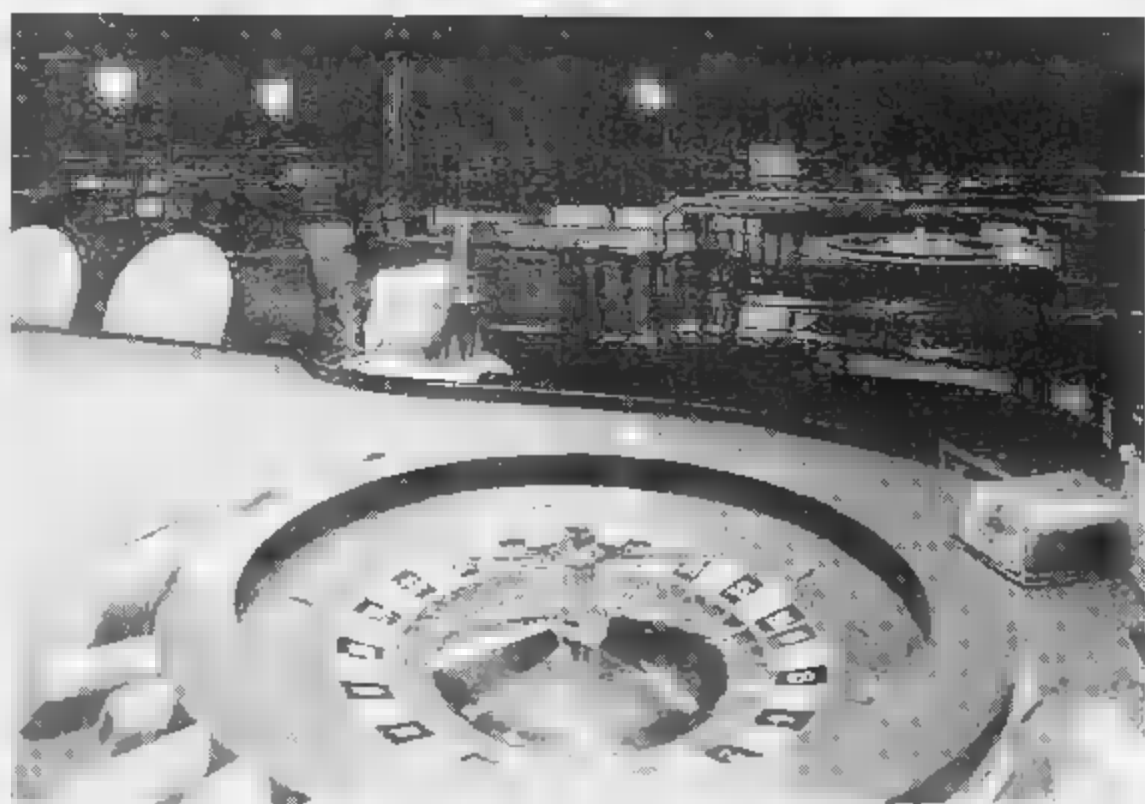
Casinò, la Sitav è promossa

Due commissari politici non firmano il giudizio. Entrambe le aziende non avevano tutti i requisiti richiesti. Le lacune della società romana riguardano la capacità patrimoniale e quella finanziaria

AOSTA. La speciale commissione regionale per la gestione del Casinò di Saint-Vincent ha [illegible] il verdetto: supera la preselezione la Sitav mentre la Finoper è bocciata. La decisione è stata resa nota ieri ai componenti della commissione regionale Sviluppo Economico presieduta da Ilario Lanivi. La relazione stilata dal gruppo tecnico presieduto da Gino Bortoli, composto dai due rappresentanti del Consiglio, Giorgio Chenuil (pds) e Vittorino Chiarello (rifondazione), oltre che dagli esperti Ignazio Manzoni (diritto tributario e fiscale), Giovanni Zanetti (economia aziendale), Sergio Speranza (diritto societario) [illegible] sottoscritta dai componenti politici.

E se per Chenuil «i motivi sono tecnici», per Chiarello «oltre al fatto che in effetti la sera in cui abbiamo concluso i lavori non eravamo tecnicamente in grado di firmare un documento che doveva ancora essere messo a punto, questa relazione è annacquata e troppo buona nei confronti della Sitav».

Dice [illegible] Chiarello: «Certi requisiti dovevano essere considerate condizioni "sine qua non". Mi pare invece che la Sitav la faccia ancora da padrone».

Le determinazioni della commissione Bortoli non sono vincolanti. A decidere [illegible] chi trattare per la gestione del casinò dovrà essere il Consiglio regionale, su proposta della giunta regionale e dopo il parere della commissione consiliare. La relazione è comunque ancora avvolta dal segreto.

Le roulette del Casinò dovranno essere date in gestione entro la fine dell'anno. La Sitav è stata ammessa alla trattativa

«Segreto di pulcinella - si lamentano il leghista Enrico Tibaldi e il democristiano Ivo Collé - perchè in città circolavano già brani della relazione». Aggiunge Tibaldi: «Presumo che Sitav e Finoper conoscessero prima di noi le decisioni». In sostanza dalla relazione emerge che nè Sitav nè Finoper hanno dimostrato di possedere integralmente i requisiti. La Sitav però è promossa. Le lacune riscontrate vengono considerate superabili durante le trattative. La Finoper, invece, non ha soddisfatto alcuni dei requisiti più qualificanti, cioè quelli relativi alla capacità patrimoniale e al possesso della disponibilità finanziaria indispensabile in vista degli investimenti.

Per la commissione Bortoli queste sono carenze strutturali che rendono «inidonea» la Finoper alla gestione del casinò. Che la commissione abbia tratto delle conclusioni non è piaciuto a Edoardo Bich, membro della commissione Sviluppo Economico. Per il consigliere di alleanza popolare autonomista «non era di loro competenza». E ancora: «Invece hanno detto che entrambe avevano i cromosomi per vivere e una, Sitav, aveva un Dna migliore dell'altra, Finoper».

Sempre dalla relazione [illegible] ge che le due società hanno dimostrato di avere i 10 miliardi di disponibilità e di avere esperienza di gestione di case da gioco o titolarità di attività imprenditoriali di livello economico non inferiore a 100 miliardi. Nessuna delle 2 ha documentato in modo completo sul management. Su trasparenza e affidabilità Finoper ha superato a pieni voti l'esame. Per Sitav è stato necessario dire che non risultano motivi per escludere affidabilità e trasparenza. Sabato la commissione Bortoli incontrerà i rappresentanti della commissione consiliare. I consiglieri vogliono chiarimenti.

Alessandro Camera

Altri ricorsi

VICENDA ingarbugliata, più che difficile. Il giudizio della speciale commissione manca delle firme di due commissari politici. E così ancora una volta la trasparenza è stata travolta dal mondo delle roulette. Il segreto voluto e imposto dalla commissione è stato violato in più occasioni. Voci che portavano brani di «sentenza» a chi aspettava, a chi voleva sapere. Per la seconda volta Finoper non raggiunge il tavolo delle trattative. Ci è arrivata soltanto la Sitav. Ora tocca alla giunta decidere, poi al Consiglio.

E già si annuncia un'altra stagione di ricorsi. La Finoper, che alla vigilia della riunione di [illegible] aveva raccolto una delle «voci», li ha annunciati. L'appalto del casinò sarà quindi di nuovo materia da Tar. Le motivazioni del «no» a Finoper non paiono così tecniche. Se è vero che entrambe le società avevano documentazioni zoppicanti tanto valeva portarle al tavolo della trattativa, per poi promuovere la migliore offerente. [e. mar.]

Al Monte Bianco

Preso sull'auto rubata

COURMAYEUR. La polizia di frontiera del Monte Bianco ha arrestato Antonino Lo Forte, 56 anni, originario di Palermo e senza fissa dimora. L'accusa nei suoi confronti è di ricettazione e furto. Lo Forte aveva una patente rubata in bianco e compilata con le sue generalità. Gli inquirenti si sono subito accorti dell'irregolarità del documento ed hanno esteso i controlli anche all'auto.

L'uomo stava cercando di raggiungere la Germania passando dalla Francia su una Lancia «Prisma 1600» targata Milano. I documenti dell'auto erano in perfetta regola, ma un controllo al terminale ha fatto risultare che ne era stato denunciato il furto. Antonino Lo Forte è stato portato in carcere in stato di fermo di polizia giudiziaria: il giudice per le indagini preliminari Alberto De Alessandri ha, poi, convalidato l'arresto dopo averlo interrogato. Sui contenuti del colloquio i magistrati non lasciano trapelare nulla.

Gli inquirenti stanno cercando di appurare perchè Lo Forte avesse allungato il percorso di centinaia di chilometri per raggiungere la Germania. Le giustificazioni che ha fornito [illegible] sembrano plausibili: «Volevo evitare di passare dalla Svizzera» ha detto alla polizia. Gli inquirenti stanno accertando come l'uomo abbia avuto l'auto. Lo Forte sostiene di averla acquistata da un amico. [m. t. z.]

Per gli aumenti

Pensionati in corteo [illegible] Aosta

AOSTA. Hanno manifestato ieri mattina per le vie del capoluogo regionale i pensionati valdostani, impegnati in una manifestazione a sostegno delle richieste presentate in primavera dalle organizzazioni sindacali di categoria al governo e completamente disattese.

L'imponente corteo è partito da piazza Arco d'Augusto e si è concluso con un assemblea nella sala delle manifestazioni del palazzo regionale. «I pensionati - è stato detto durante l'assemblea - chiedono che le pensioni mantengano il potere d'acquisto rispetto al tasso di inflazione reale». Tra le rivendicazioni anche il «diritto di contrattazione per un adeguamento delle pensioni in presenza di crescita dei salari e del prodotto interno lordo». I pensionati, è stato detto ieri alla manifestazione «hanno già pagato la politica di risanamento del bilancio dello Stato. Ora deve pagare chi ha goduto di ingiustificati privilegi, gli evasori fiscali e contributivi, e si devono eliminare gli sprechi e i disservizi».

Altri punti fondamentali della protesta di ieri: «Si deve avviare una seria riforma della sanità e della previdenza. Il sistema dei ticket e della tassa sulla salute deve essere superato». La ripresa dell'iniziativa da parte dei pensionati punta anche alla revisione delle norme per le pensioni minime e alla riqualificazione delle pensioni d'annata. [a. c.]

Il progetto del Comune prevede il restauro del vecchio borgo

Nus riscopre i suoi colori

Uno studio della sovrintendenza ha permesso di risalire alle tinte di un tempo. Ai privati andrà un contributo del 30 per cento sulle spese. I lavori in primavera

NUS. Il borgo di Nus tornerà presto al suo aspetto originario. Le case di via Risorgimento saranno tinteggiate con i colori dell'epoca, i vicoli laterali [illegible] pavimentati con il ciottolato. Il restauro del borgo era stato previsto dall'amministrazione comunale nel 1987. Nel 1988 il bilancio prevedeva finanziamenti per gli abitanti di via Risorgimento che avessero deciso di abbellire le facciate delle loro case. Mancava, però, un piano generale per una ristrutturazione omogenea. E il sindaco di Nus Augusto Pellegrino si è rivolto alla sovrintendenza ai Beni culturali.

A distanza di anni la risposta. «Abbiamo fatto uno studio sui colori delle facciate - dice il sovrintendente Renato Perinetti -. Invece di inventare nuovi colori, abbiamo eseguito una serie di stratigrafie per recuperare quelli originali. Lo stesso tipo di studio è stato fatto ad Aosta per palazzo Darbelley».

«Questo genere di ricerca - dice il sindaco - ci ha consentito di realizzare una piantina molto bella e caratteristica del borgo. Abbiamo convocato tempo fa tutti i proprietari delle case che si affacciano su via Risorgimento: in autunno ci incontreremo di nuovo con loro per stabilire un piano più preciso di ristrutturazione».

L'amministrazione comunale di Nus ha già [illegible] una delibera: il 30 per cento delle spese per tinteggiare le facciate del borgo saranno pagate dal Comune. Il coordinamento dei lavori sarà a cura dell'amministrazione. Il piano di [illegible] prevede, comunque, altri interventi. «Appena saranno finiti i lavori per la posa dei tubi del metano - aggiunge Augusto Pellegrino - saranno sistemate tutte le viuzze laterali. Non sappiamo ancora quando potremo cominciare i lavori: dipende dall'impresa che si occupa degli scavi per le tubature».

Il centro storico del paese acquisterà, quindi, un aspetto più caratteristico. Il carnevale storico del paese e la famosa «Veillà», che propongono da anni un tuffo nel passato, saranno ancora più pittoresche. Buona parte dei lavori potrebbe cominciare già nella prossima primavera. Qualcuno ha già ristrutturato la facciata dell'edificio secondo le indicazioni del Comune: «Maison Rosset», un'azienda agrituristica inaugurata da poco, ripropone colori e ambienti di un tempo. [m. t. z.]

La via centrale del borgo di Nus riacquisterà i colori di un tempo (ARTEFOTO)

[illegible]

Era in una cabina

[illegible] portafogli [illegible] i soldi

AOSTA. Una donna ha dimenticato il portafogli in una cabina telefonica: chi lo ha trovato lo ha portato in questura con i soldi e i documenti. Amid Mbarek, un extracomunitario domiciliato in Valle, l'altro pomeriggio è entrato nella cabina di corso Battaglione per fare una telefonata. Lì ha trovato il portafoglio di Nadia Boret, di Saint-Christophe: dentro c'erano tutti i documenti e 434 mila lire.

Mbarek non ha esitato un attimo, è andato subito in questura per consegnare il tutto. La polizia ha contattato la donna e le ha restituito il portafoglio: all'interno non mancava nulla. «Accade più spesso di quanto [illegible] si possa immaginare - dicono in questura -. Ci sono ancora molte persone che non si lasciano tentare dal "facile guadagno" e che, quando trovano un oggetto o un portafoglio per strada, ce lo portano per farlo restituire».

COGNE

Al prato di Sant'Orso

E' rinviata [illegible] di oggi

COGNE. E' stata rinviata a data da destinarsi la bataille des reines in programma per oggi sul prato di Sant'Orso, la quartultima eliminatoria prima della finale della Croix Noire di fine ottobre. Nell'ultima selezione, a Gignod, 11 allevatori hanno potuto considerarsi soddisfatti: per Carolina Nolly è la quarta bovina qualificata; per Farinet la terza; per Pomat e Leley la seconda; per Pascal, Brun, Marquis, Nex, Chabod, Impérial e la marocchina Bouchonstouf la prima. In testa alla graduatoria degli allevatori con più bovine classificate è Sergio Yeuillaz di St-Marcel con 8; con 5 finaliste c'è Agostino Joux di Gressan, Adolphe Clos ed Emanuele Quendoz di Jovencan; con 4 bovine Ettore Brillo, Ernesto Vicquery e Carolina Nolly, con 3 Germano Pont, Giulio Borbey, Bruno Bonichon, Enrico Farinet e i fratelli Michele ed Emilio Bionaz.

[illegible]

Presentate a Roma

Le nuove 100 lire [illegible] prodotte in Valle [illegible]

VERRES. Verranno presentate giovedì a Roma le nuove cento lire. Di color «bianco», tendenti all'acciaio, le nuove monete sono di cupro-nichel, una lega composta da 81 per cento di rame e 19 per cento di nichel.

Molto leggere, le nuove cento lire, la cui dimensione è simile alle vecchie cinquanta lire, ripropongono su una faccia il simbolo del delfino con il ramo d'ulivo. Vecchio ricordo delle ormai rare 5 lire. Sull'altra faccia le nuove cento lire avranno invece l'[illegible] dell'«Italia turrita», che finora si poteva trovare sui francobolli e marche da bollo.

I tondelli delle nuove monete sono prodotti dalla Verrès spa, che per quest'anno ha una commissione di [illegible] milioni di pezzi. Le nuove cento lire [illegible] prenderanno il posto sia delle «grandi» che delle «piccole» monete saranno già in circolo dal primo di ottobre.

Ripreso, dopo i nubifragi, il lavoro nelle vigne: le previsioni

Una vendemmia all'antica per salvare il vino del '93

MOLTE DIFFICOLTA' MA NON TUTTO E' PERDUTO

[illegible] NOSTRO INVIATO

Si vendemmia in gran parte del Piemonte sbirciando le nuvole grigie cariche di pioggia. L'alternarsi [illegible] nubifragi e sole ha reso la raccolta dell'uva ancora più faticosa. Il fango rende difficile l'uso dei mezzi pesanti. I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne [illegible] stivali e ceste, [illegible] vengono poi portate a mano sui carri. In Valle Belbo, colpita dall'alluvione, [illegible] alcuni vigneti sono state rimesse in movimento le vecchie slitte, chiamate in dialetto «rabòi», p[illegible] caricare i contenitori e farli scivolare a valle.

Del resto già da qualche anno la vendemmia nelle aziende che puntano alla qualità è tornata all'antico. Hanno scoperto gli enologi che l'uva se non viene «maltrattata» mantiene intatti e trasmette al vino aromi e profumi. Quindi pigiature soffici e soprattutto estrema cura nel portare i grappoli in cantina per evitare ossidazioni e [illegible] di fermentazioni indesiderate.

La pioggia di questo scorcio di fine settembre ha ostacolato, ma non compromesso la vendemmia. Lo conferma Lorenzo Corino, dell'istituto sperimentale per la viticoltura di Asti. Dal suo osservatorio della tenuta Cannona sulle colline di Carpeneto, nell'Alessandrino, Corino e gli altri tecnici seguono l'evolversi della maturazione dei grappoli. Hanno compiuto analisi in tutte le principali aree vitivinicole piemontesi.

«Diciamo subito che la vendemmia 1993 in Piemonte, nonostante le difficoltà degli ultimi giorni, si presenta buona e [illegible] molti casi ottima. Sarà un'annata positiva, destinata a dare anche vini da medio e lungo invecchiamento» annuncia Corino.

I [illegible] hanno rilevato [illegible] l'elevato numero di trattamenti a base di rame compiuti nell'estate per combattere gli attacchi di peronospora, hanno aumentato la capacità di resistenza delle viti. «Molti grappoli hanno [illegible] buccia degli acini più spessa il che ha consentito di passare indenni ques[illegible] giorni di pioggia» annota Corino.

In una ipotetica classifica del[illegible] qualità l'annata 1993 sembra destinata a mettere [illegible] luce soprattutto [illegible] barbere. «Abbiamo conferme [illegible] dalle Langhe che dal Monferrato, compresi i paesi tipici di questo vino da Montegrosso [illegible] Agliano, da Vinchio a Nizza - continua Corino - l'abbassamento della temperatura e le piogge non hanno rallentato la maturazione, favorendo invece il rapporto tra acidità e zuccheri. Avremo barbere [illegible] aggressive, anche se in molti casi si otterranno [illegible] [illegible] oltre 13 gradi d'alcol».

Dunque i tecnici promuovono la vendemmia.

Fatto salvo il moscato, il cui prezzo è stato fissato dall'accordo interprofessionale, [illegible] 12.500 lire a miriagrammo, per le altre uve si assiste ad una altalena delle prime quotazioni. L'Arneis si [illegible] attestato attorno alle 6000 lire, dopo il boom degli anni scorsi. Il Brachetto d'Acqui, molto ricercato, è andato a oltre 24 mila a «mirìa».

Il dolcetto partito tra le 6 e le 8 mila è balzato a oltre [illegible] mila a causa della scarsità di prodotto. «Sui vigneti ben esposti ha raggiunto i 18 gradi Babo il che vuol dire che verrà un vino ben strutturato» dice Daniele Benevello, enotecnico dell'azienda Gagliardo di La Morra, dove è già stata raccolta anche tutta l'uva Favorita.

Sul barbera restano molte incognite. Alcune partite sono state trattate a partire da 7000 lire. In dubbio anche le quotazione dei nebbioli da Barolo e da Barbaresco, la cui raccolta si è avviata ufficialmente da ieri. Anche per i Nebbioli del Nord da Gattinara al Novarese ci vorrà ancora qualche giorno. E se il sole d'autunno farà il suo dovere le piogge si dimenticheranno in fretta.

Sergio Miravalle

L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso faticosa la raccolta dell'uva

I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste. Un ritorno alle origini

IN VALLE D'AOSTA

Una raccolta sul filo del rasoio

AOSTA. Per i viticoltori valdostani questi [illegible] giorni di grave preoccupazione. La vendemmia rischia di essere gravemente compromessa dalle piogge. La situazione viene definita «di preallarme generale», con la massima attenzione alla situazione del tempo. [illegible] da oggi tornerà il sole e, soprattutto, se il vento farà calare il tasso di umidità, la produzione potrebbe rimanere su livelli accettabili. Alla «Cave coopérative de Donnas» dicono che l'alluvione ha danneggiato parecchi vigneti nella zona bassa, vicino alla Dora. Ma la zona del doc di Donnas non è stata toccata. La produzione a denominazione d'origine controllata viene fatta in collina, e finora si registra solo un allarmante aumento del marciume nelle uve. «Siamo un po' come sul filo di un rasoio» dicono da molte parti.

Nella zona di raccolta delle uve della «Cave des onze communes» di Aymavilles, dove vi sono anche qualificati produttori privati, domenica è cominciata la vendemmia per i bianchi. Ieri l'attività è stata sospesa per un'altra ondata di maltempo. Nel tardo pomeriggio c'è [illegible] una schiarita che fa ben sperare per oggi. Tutti i produttori continuano giorno per giorno i «sondaggi» per verificare lo stato delle uve. [b. bas.]

Il duo «Gli omologati» domani sera al Duit di Aosta

Un tangenstory show

Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli racconteranno [illegible] chiave ironica le vicende giudiziarie e politiche dell'Italia degli Anni 80 e 90

AOSTA. Tangenti e onorevoli, una lunga telenovela diventata parte integrante della società italiana. La racconteranno domani sera Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli, attori teatrali impegnati al circolo Duit nella rappresentazione di «E vissero felici e tangenti». Una commedia ironica, incentrata sugli episodi che hanno caratterizzato gli ultimi due anni di cronaca giudiziaria e politica del «Bel Paese».

Ruggiero [illegible] Cerritelli, in arte «Gli omologati», hanno 33 anni, ma sono sulle scene cabarettistiche e teatrali di tutta Italia da molto tempo. Pugliesi [illegible] nascita e torinesi d'adozione, «Gli omologati» hanno [illegible] bagaglio artistico eclettico, sviluppato in molti settori del mondo dello spettacolo. Hanno grande esperienza «live», grazie alla quale coinvolgono il pubblico nelle loro esilaranti «performance». Nella loro carriera di comici Rino Cerritelli e Antonio Ruggiero sono stati finalisti nel 1990 al concorso nazionale «Cabaret Amore Mio» di Grottamare, ter[illegible] nel 1991 al «Festival [illegible]nale della risata», ospiti nel 1991 alla IX edizione di «Satira invece» di Treviso e nel 1992 alla rassegna «Ridere all'Aperto» di Torino.

«Gli omologati» si definiscono «mimi un po' logorroici, commercianti di bambini nel tempo libero». Nei loro spettacoli propongono «un cabaret contagioso, tanto spietato

Rino Cerritelli, domani al Duit

quanto ridicolo, fatto di satira sociale, politica sessuale e di costume, di improvvisazione e di provocazione». Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli sono i protagonisti di «E vissero felici e tangenti», spettacolo scritto dai due co[illegible] in collaborazione con Piero Ferraris. Nella loro presentazione della commedia spiegano che «Non [illegible] vero che parlar male dei politici equivale a sparare sulla Croce Rossa. Non è detto che in ogni ambulanza che [illegible] ci sia un [illegible]sore o un parlamentare che sta scappando [illegible] i soldi». Battute dure, esilaranti, ma di drammatica attualità: «L'Italia è entrata nell'Europa a testa alta, dato che la merda ci è arrivata fino al mento, ed [illegible] arrivato il momento [illegible] far emergere il grido della nostra protesta: glugh! glugh! glugh!». Il duo torinese risponderà anche ai tanti interrogativi (ironici) che assillano il popolo italiano [illegible] secoli: «Come si porteranno le tangenti il prossimo anno? Per entrare nel partito degli onesti bisognava [illegible] arricchiti prima? Chi [illegible] la coscienza pulita è colui che non la usa mai? E' vero che l'onestà in Italia pagherà sempre in biglietti [illegible] piccolo taglio? Che ci sono ministri che per far carriera hanno sputato sangue, [illegible] non era il loro? Che con l'abolizione del sistema proporzionale potranno rubare col sistema maggioritario?». Una panoramica sull'Italia degli Anni [illegible] e 90: «Dato che la speranza [illegible] l'ultima che [illegible] farà morire, [illegible] attesa della nostra percentuale [illegible] miliardi, [illegible] arrivato il momento di guardare la realtà con l'ottimismo di un "omologato": le stragi impunite come classici casi di autocombustione, la mafia [illegible] semplice superstizione popolare. Insomma, dopo gli anni di piombo, gli anni di crisi, gli anni bui, godiamoci finalmente questi anni [illegible] merda in attesa che intervenga qualche potente, ad esempio Dio, [illegible] grande architetto, l'unico forse [illegible] grado di ricostruire questa Italia in rovina. Sempre che vinca l'appalto». [s. ser.]

Il sindaco Ruffier a «Unomattina»

Cogne in tivù per le miniere

Le miniere di Cogne, per oltre 250 anni principale risorsa economica del paese

COGNE. Oggi, durante la trasmissione di Raiuno «Uno mattina», Cogne [illegible] presenterà [illegible] televisione in una veste inedita, legata al rilancio, a fini turistici, delle sue antiche miniere.

Quella che è stata per la località alpina la principale [illegible] economica fin dal 1700, per concludersi alla soglia degli Anni 80, dovrà, secondo le intenzioni del Comune, dell'Associazione musei di Cogne e con il supporto dell'amministrazione regionale, rinascere. Seppure con modalità diverse da quelle originali le antiche miniere verranno sfruttare per dare ulteriore spinta all'attività turisti[illegible] del paese del Gran Paradiso.

Le miniere di ferro di Cogne dovrebbero, infatti, diventare un museo, [illegible] più alto d'Europa, dalle caratteristiche ineguagliabili. A presentare il progetto interverrà alla trasmissione di Raiuno il sindaco [illegible] Cogne, Osvaldo Ruffier, ex minatore, uno tra i primi cognein a voler mantenere questa ricchezza naturale che offre il territorio del Comune.

Nel frattempo un primo mu[illegible] è già stato allestito da alcuni anni nel villaggio dei minatori. Le sue dimensioni sono ridotte, ma sufficienti per [illegible]gliere un'eccezionale documentazione fotografica relative alla miniera [illegible] a Cogne attraverso i secoli. Non mancano [illegible] costume locale, varie pubblicazioni di Cogne, attrezzi per l'estrazione del minerale, oggetti antichi. Ma i progetti sono più ambiziosi: tutte le infrastrutture che permettevano l'attività mineraria sono, infatti, praticamente intatt[illegible] l'intenzione è quella di recuperarle e valorizzare i mulini, le teleferiche, la funivia che portava i minatori, il piano inclinato e le gallerie [illegible] estrazione. Un progetto di massima per la realizzazione del museo è stato redatto dall'architetto Bi[illegible] e presentato ai competenti organi regionali per l'analisi di fattibilità. Per contro la Regio[illegible] ha già avviato un progetto di ristrutturazione di parte del Villaggio Cogne, destinato a centro visita del Parco del Gran Paradiso e a stazione di biologia montana e mineralogia.

La visita al comprensorio minerario di Cogne potrebbe partire da Aosta con la funivia che porta [illegible] Pila. Da qui, [illegible] la ferrovia tracciata in galleria sotto [illegible] Drink, [illegible] raggiungerebbe Cogne e Colonna a 2406 metri (il primo giacimento sfruttato) e percorrere così la [illegible] che faceva il minerale per giungere agli altiforni di fusione di Aosta.

Diego Abram

[illegible]

AOSTA

Allievi del Duit in tivù

Va in onda su Raitre, alle 19,45, la seconda puntata del programma «Saggi di recitazione» realizzato da Francesco Battisti. Oggi, immagini [illegible] interviste degli allievi del primo anno della scuola di teatro Duit raccolte in occasione del saggio finale svoltosi in giugno ad Aosta.

COURMAYEUR

Ballo liscio con «Gli smeraldi»

La discoteca «Abat-Jour» di Courmayeur propone per domani sera un appuntamento con il ballo liscio. Oltre agli standard l'orchestra «Gli smeraldi» eseguirà i [illegible] italia[illegible] [illegible] stranieri degli Anni 70 e 80.

AOSTA

Dinosauri in discoteca

Domani alle 21 alla discoteca «Ghibli» [illegible] [illegible] programma la festa di «Jurassic Park» ispirata [illegible] omonimo film di Steven Spielberg. Nel locale, per l'occasione, ci saranno dinosauri gonfiabili [illegible] in cartapesca, premi e gadgets per tutti.

Musica, film e reportage oggi e domani sulle televisioni francofone

Amori alla Corte d'Inghilterra

Su F2 la poesia cantata di Ferré, Brassens e Brel

Tre miti della canzone francofona nel pomeriggio di France 2, che alle 15,35 trasmette *«La chance aux chansons»*. L'obiettivo è puntato sul trio costituito [illegible] Ferré, Brassens e Brel, le cui composizioni hanno in comune, oltre a una poesia felicemente dolorosa, l'impegno politico ed esistenziale.

Meno edificante lo spettacolo in serata [illegible] Tsr, che dimostra [illegible] i retroscena della vita della famiglia reale inglese sia[illegible] diventati una fonte infinita di fotoromanzi. Alle 20,10 la rete svizzera propone infatti *«Fergie et Andrew»*, un film televisivo di Michael Switzer con Pippa Hinchley e Sam Miller. Alle 21,45, sempre su Tsr, a questo sceneggiato, che ripercorre le vicissitudini amorose del figlio cadetto della regina, seg[illegible] un documentario dal titolo *«Elisabeth II, les fastes de la [illegible]»*.

Cinema televisivo anche [illegible] France 2, che alle 20,50 propone *«La dame de Lieudit»* diretto da Philippe Monnier e interpretato da Edwige Feuillère. [illegible]' una storia ambientata nel mondo della politica. Protagonista [illegible] vecchia signora che si vede colmare di onori da un presidente della Repubblica in cerca di voti dopo un calo di popolarità. [illegible]' una scelta sbagliata, perché l'anziana donna, [illegible] è una che si fa strumentalizzare.

La regina Elisabetta II

Domani sulle tivù francofone si segnalano un film [illegible] alcuni importanti reportage.

Alle 14,25 Tsr trasmette *«L'horloger de Saint-Paul»* (Francia, 1973, 105'), il film, interpretato da Philippe Noiret, che rivelò il talento di Bertrand Tavernier. Protagonista un artigiano lionese che [illegible] rende [illegible] [illegible] [illegible] distacco dal figlio solo il giorno in cui questo viene [illegible] per omicidio.

Alle 20,10, per *«Temps présent»*, Tsr presenta un servizio su Vukovar [illegible] [illegible] [illegible] dalla sua distruzione e un'altro sui tempi morti del turismo. La Bosnia [illegible] onda anche su Fran[illegible] [illegible], alle 20,50, nei servizi filmati di *«Envoyé spécial»*. [l. b.]

[illegible]

[illegible]
[illegible]so — OGGI CHIUSO.
[illegible]. (0165) 35.885 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000

Giocosa — **Il fuggitivo**
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'o[illegible]: braccato dalla polizia, [illegible] il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' — **Thriller**

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera

[illegible]
[illegible]an Paradiso — OGGI CHIUSO
[illegible] (0165) [illegible] — Or.: 17/20/22 — Lire 10.000

[illegible]
Monte Bianco — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206 — Or.: [illegible] — Lire 10.000

[illegible]NIA
Des Guides — OGGI CHIUSO
[illegible] (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 13.000

CINEMA [illegible]

IVREA
Boaro — OGGI CHIUSO.
Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22,15. — L.10.000

Politeama — **Voglie proibite**
Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Or.: 21/22,30

Abcinema — **[illegible] questo non si parla**
Via Arborio — Tel. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
di M. L. Bemberg, con M. Mastroianni, L. Brando (Argent. '93) — Lo scandaloso amore, vissuto una cinquantina d'anni fa in [illegible] [illegible]na argentina, tra un facoltoso scapolo e una ragazza nana N. V. 1h 40' — **Romantico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. Un'anima divisa in due. Or.: 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. [illegible]: 15,30, 17,45, 20,05, 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi [illegible]
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele [illegible] 52. Sala 1: Il fuggitivo. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: Condannato alle nozze. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: Mafia (senza o [illegible]?). Orario: 15, 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film Blu. Or.: 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. S. Domazzo 24. Eddy e la banda del sole [illegible]. Or.: 15,25, 16,55, 18,25, [illegible], 21,25, 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film Blu. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. Boxing Helena. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. La prossima volta il fuoco. Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Gozzi 8. Palle in canna. Or.: [illegible], 17,15, 19, 20,45, 22,30
DORIA v. Giovanni [illegible]. Made in America. Or.: 15,40, [illegible], 20,20, 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il fuggitivo. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
ELISEO BLU p. [illegible] [illegible]. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or.: 15, 18,10, 20,20, [illegible],30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30
ERBA [illegible] Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. Dove siete? Io sono qui. Or.: 15,45, 18, 20,30, 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cineclub v. Po 21. Boxing Helena. Or.: 12,30, 14,30, [illegible], 18,30, 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or.: 16,15, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or.: 15,40, [illegible], 20,10, 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Wittgenstein. Or.: 16,30, 18,20, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Vm. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La morte accora. Vm. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Venezia [illegible]. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. [illegible] Park. [illegible]: 15, 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX S[illegible] 18. Jurassic Park. Or.: [illegible], 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. [illegible]. Or.: 15, 17,30, 20,[illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
VITTORIA v. Roma 356. Hot Shots! 2. Or.: 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento [illegible] Alcassino e Nicoletta (vaudeville di Furio Ferraro su musica di Bruno Coniche) di domenica 17 ottobre ore [illegible]. Biglietteria ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242, numero verde 1678.07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La ratavoloira, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Compagnia comica piemontese; recite: giovedì e domenica ore 15,30, [illegible]. Biglietteria tutti i giorni 9-[illegible] e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 517.998. Dal 13 al 29 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti integrativi e giovani e circoli e Associazioni. Biglietteria [illegible] 7, via Roma 49 (orario [illegible] [illegible] riposo), [illegible] (011) 517.62.46 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]: Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, La Premiata [illegible], [illegible] Masandi, D. Fo e F. Rame, D. V[illegible] [illegible] abb. cassa teatro 10-13 e 15-18. T[illegible]

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,45 Haute prairies

[illegible]
12,10; 17 La voix de la Vallée
14,15 Tra monti e campi
14,30 Microphone dans le passé

Primantenna Supersix
10 — Mezzogiorno e dintorni
12,30/19,30/24 Cronache regionali
18,30 Tempo d'astrologia
18 — La brigata del tigre, telefilm
20,30 Le auto della settimana
21,30 Courmaosta-Feldkirch, hockey
23,15 Guarire in diretta

Tele Valle d'Aosta
7 — Cartoni animati no-stop
15,30 Astrologando, rubrica

Radio St-Vincent
7 — St-Vincent mattino
8 — The music collection
11 — Hit compilation
15,30 Disco compilation
24 — Night rhythms

Tv Suisse Romande
8,50 Top models
9,10 Tell quel
10,10 Mission Eureka
11,30 Paradise Beach
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,15 [illegible]
13,35 Arabesque, policier
14,25 Les trois cheveux du roi Soleil
15,50 Le monde merveilleux d'Hanna-Barbera
16,10 La famille des collines
17,05 Sandokan
17,30 Notre belle famille
18,[illegible] Teleduo, jeu
19,30 Tj-soir
20,10 Fergie et Andrew
21,45 Il était une fois Fergie
22,40 Face à la presse
23,25 Tj-nuit
00,30 [illegible]

Tele Alpi
12,40/19/22,15 Alpitime, n[illegible]
13 — La ragazza da venti dollari, film
15 — Fantasilandia, telefilm
18 — [illegible] story, telefilm
20,30 Uomo in trappola, rubrica
23 — Agente Rockford, telefilm

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 45885, «la tua musica preferita»
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 R[illegible] club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,05 101...Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12,10 Notiziario della Valle [illegible]
15 — Free music sound con Andrey
18 — Juke box, dischi a richiesta
22 — 101 notte italiana

Top Italia [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11,00; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia-musica italiana
18 — Liscio doc
[illegible] Musica non stop

Radio Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
8; 14,25; 16,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Atzuoli

[illegible] Monte Bianco
7,30 Gli annunci di Aladino
8,30 L'oroscopo di Roma
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 Il globo, not.
10,30 Disco box
12,30 Pomeriggio giovane
17,45 Rock gale
19 — Nightwhite, notturno

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 Inf[illegible] news
8,30 Oroscopo
11,20 Mago Ogino
16 — Rock café con Federico

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____________ Cognome ____________

Via ____________ C.A.P. ____________

Tel. ____________ Città ____________

Firma ____________

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 invece di L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Prima categoria, sconfitto 2-1 lo Charvensod/Sant'Orso dall'Occhieppese

«Giornata da dimenticare»

L'allenatore Giulio De Ceglie: «Gli avversari sono stati abilissimi a sfruttare i nostri errori». La squadra dell'Aymavilles/Gressan è già rimasta sola in testa alla classifica

AOSTA. Il derby di Prima categoria sorride ancora all'Aymavilles/Gressan. La terribile [illegible]tricola di Danieli bissa il successo inaugurale sull'Olimpique Châteaux e piega anche la resistenza dello Charvensod/Sant'Orso, espugnando i[illegible] campo della squadra del presidente Enrico Rollandin per 2-1. I gialloneri, approfittando del rinvio di 4 partite, guidano in solitudine la classifica.

Non ha deliziato il numeroso pubblico la stracittadina, per[illegible] l'incontro è [illegible] intenso dal punto [illegible] vista agonistico. La partita si è decisa in 5', con l'Aymavilles/Gressan in vantaggio per merito di Balbis, lo Charvensod/Sant'Orso subito pronto a replicare con Marcoz (calcio di rigore trasformato dopo [illegible] atterramento di Sergi da parte di Piccolo), ma con i gialloneri ancora a segno con Zavattaro.

«Stiamo vivendo un momento magico - sottolinea l'allenatore della capolista, Luigi Danieli -. Non avremmo mai immaginato [illegible] trovarci in vetta alla classifica dopo 180' di gioco. Anche se abbiamo vinto due derby consecutivi [illegible] squadre accreditate per il successo finale, non dobbiamo farci illusioni. Il nostro obiettivo rimane quello di conquistare una tranquilla salvezza. Abbiamo comunque messo in cascina 4 preziosi punti».

«Lo Charvensod/Sant'Orso si è dimostrato avversario [illegible] tutto rispetto - aggiunge Danieli -, [illegible]rò [illegible] attenzione [illegible] umiltà [illegible]mo riusciti ad avere ragione [illegible]iallobiù. Nella ripresa i pa[illegible] di casa hanno cercato di [illegible] in difficoltà, però abbiamo controllato senza eccessivi problemi i tentativi di rimonta della compagine [illegible] De Ceglie. Adesso ci attende un doppio turno casalingo che [illegible] cheremo [illegible] sfruttare nel migliore dei modi».

Nessuna scusa in casa giallobiù per il passo falso dopo il perentorio 5-1 iniziale ottenuto da Vitale e compagni sul campo dell'Occhieppese. Irriconoscibile lo Charvensod/Sant'Orso rispetto alla prestazione precedente. Le assenze di tre pedine fondamentali come Bellomo, Casetta e Pascarella non bastano a giustificare la prestazione incolore del collettivo.

«Inutile rimpiangere gli assenti - dice mister Giulio De Ceglie -. Ci siamo espressi molto al di sotto delle nostre possibilità, commettendo due gravi ingenuità in occasione dei gol dell'Aymavilles/Gressan. E' stata [illegible] giornataccia, che dobbiamo subito dimenticare. I gialloneri sono stati abilissimi a sfruttare i nostri errori. Nel secondo tempo abbiamo spinto alla ricerca del pareggio, [illegible] ci è mancata la giusta lucidità per agguantare il 2-2».

Non sono [illegible] in campo [illegible] altre tre squadre valdostane. Sono stati infatti rinviati gli incontri Atletico-Scs, Olimpique Châteaux-Occhieppese e Quincinetto-Pont Donnaz. Do[illegible] prossima altro derby: al «Crestella» si giocherà la stracittadina tra il Pont Donnaz [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso.

Sigfrido Beneyton

Da sinistra, l'allenatore dell'Aymavilles/Gressan Luigi Danieli e quello [illegible] Charvensod/Sant'Orso, Giulio De Ceglie

Tsan, il Valtournenche non riesce [illegible] giocare

Verrayes e Châtillon sono già in semifinale

VALTOURNENCHE. Il Verrayes vince a Montjovet e conqui[illegible] la matematica certezza di arrivare alle semifinali del Trofeo autunnale di tsan. In semifinale quale vincitrice del girone A la formazione già pluricampione dovrebbe affrontare il St-Vincent, secondo nel girone B, mentre [illegible] vincitrice [illegible] quest'ultimo girone, lo Châtillon, dovrà attendere che si definisca la seconda semifinalista del girone A. A Montjovet il Verrayes si [illegible] imposto 2371 a 2046, facendo meglio di una squadra che in casa è molto temibile ed eccelle nella tsachà.

Una squadra che non riesce a giocare è il Valtournenche, che dopo la sconfitta casalinga con il Verrayes non [illegible] riuscita a far vedere di che cosa è capace. I «votorneins» domenica 19 non avevano potuto concludere la partita interna [illegible] il Nus a causa della foschia. Si è stabilito [illegible] recupero per sabato, ma anche in questa occasione l'incontro non si è potuto disputare completamente per nebbia e pioggia. Valtournenche e Nus si ritroveranno sabato per la terza volta in 13 giorni.

Domenica [illegible] Valtournenche doveva salire il Pollein, che però non si è presentato. La «comechon» ha decretato la sconfitta per 500 a [illegible] e la squalifica per [illegible] giornata del capitano Roberto Merivot. In classifica il Verrayes è [illegible] 6 punti, [illegible] Montjovet insegue a 4 con una sola sconfitta all'attivo, il Nus e il Valtournenche [illegible] 2 punti (ma la squadra che vincerà sabato affiancherà il Montjovet e [illegible] giocherà la seconda poltrona [illegible] girone). A zero chiude il Pollein. Domenica si giocheranno due partitissime: Montjovet-Valtournenche e Nus-Verrayes.

A Brissogne invece si disputeranno le finali [illegible] serie B e C. In serie B il Nus II, senza il capita[illegible] ricoverato in ospedale, si è preso una rivincita sul St-Mar[illegible] vincendo per 1363 a [illegible]. In finale il Nus II affronterà l'Emarèse, che ha dilagato contro il Quart II (3056 a 1481). In serie C [illegible] di fronte il Quart III, che ha battuto il Verrayes III per 1180 a 829, e il Roisan, che si è imposto sullo Challand-St-Anselme per 1310 a 1241. In serie D a una giornata dalla fine è [illegible] testa il Montjovet III. Tra gli juniores il Montjovet ha vinto [illegible] a 377 a Quart e si è assicurato con un turno di anticipo [illegible] successo.

[c. c.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Fenusma si rafforza [illegible] l'acquisto [illegible] un difensore

Il Fenusma ha concluso l'acquisto di Diego Lombard, di[illegible] di Nus in forza alla Scs (ex Sarre). Con Lombard si completa la campagna acquisti della squadra di Renato Dalle Zanna e Giorgio Bonichon.

[illegible]

Le sette squadre iscritte al campionato allievi

Sono 7 le società iscritte al campionato giovanile della categoria allievi per la stagione 1993/94. Al torneo, che prenderà il via il 3 ottobre, parteciperanno l'Aosta, lo Charvensod/Sant'Orso, il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, il Fenusma, l'Olimpique Châteaux, il Pont Donnas e [illegible] Quart.

[illegible]

Tutte le squadre degli esordienti

Saranno due i gironi degli esordienti che comincerà il 2 ottobre. Nel raggruppamento A so[illegible] inseriti Anpi Elter, Aymavilles/Gressan, Charvensod/Sant'Orso, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Coumba Freide, Scs, St-Christophe [illegible] e Valdigne [illegible] Blanc. Il girone B è formato da Aosta, Champdepraz/Montjovet, Châtillon/St-Vincent, Fenusma, Hône/Arned, Quart [illegible] St-Christophe A.

[illegible]

Serie D, la Volley Uisp [illegible] stata «ripescata»

Il Volley Uisp Valle d'Aosta sarà di nuovo ai nastri di par[illegible] del campionato [illegible] serie D di pallavolo maschile. La for[illegible] allenata [illegible] Finessi è stata ripescata [illegible] inserita nel girone A con Altiora Verbania, Chivasso, Borgomanero, Caluso, Biella, Vallemosso, La Salle Torino, Ivrea, Valli di Lanzo Cirié, Novara e Olimpia Aosta.

ATLETICA

Gli allievi del Cral Cogne vincono due medaglie

Due medaglie sono state conquistate dai giovani del Cral Cogne nei campionati allievi di atletica leggera ad Acqui Terme. Massimiliano Ozel Ballot è finito secondo nei 100 metri con 11"2 per poi infortunatsi nei 200. Claudio Falcicchio [illegible] finito terzo nel lancio del martello con la misura di 42,32.

PODISMO

L'atleta tesserato per la Sant'Orso Vallée d'Aoste vince allo Tzamberlet

Vuillen dominatore nel 10 mila

Alfredo Mammoliti è secondo a quasi un giro

AOSTA. Trentatré podisti han[illegible] partecipato [illegible] campo Tzamberlet di Aosta ai 10.000 metri [illegible] pista, ultima prova [illegible] un campionato valdostano di martse è più caratterizzato da qualche annullamento, rinvio, [illegible] pero [illegible] spostamento di troppo nelle date per un programma così articolato. Nell'appuntamento organizzato dalla Lega Atletica dell'Uisp Aosta [illegible] stati schierati 15 concorrenti nelle prove seniores e amatori e 18 in quella di veterani e pionieri.

Nella gara più importante sui 25 giri di pista, Moreno Gradizzi ha recitato il ruolo della lepre [illegible] dopo l'acuto dell'aostano è toccato a Gildo Vuillen dare il ritmo. Il podista di Arvier, [illegible]to per la Sant'Orso Vallée d'Aoste, ha legittimato il suo succes[illegible] nel campionato valdostano assoluto andando [illegible] vincere anche in pista in 32'50"9 precedendo di [illegible] secondi [illegible] avversario tutt'altro che facile come Alfredo Mammoliti dell'Atletica Zerbion, finito a quasi un giro.

Al 3° posto è finito Mauro Pallais, vincitore con Vuillen dell'ultima gara su strada nel Tor de Veulladzo a La Thuile, con quarto Domenico Cimini [illegible] quinto Stefano Mottini. Tra i senio[illegible] ha vinto Alfredo Mammoliti su Stefano Mottini mentre Gildo Vuillen si è imposto tra gli amatori davanti a Mauro Pallais. Tra i veterani e i pionieri, Carlo Chabod della Sant'Orso Vallée d'Aoste si è imposto in 36'27"8 [illegible] 28 secondi di vantaggio [illegible] Egidio Garino dell'Avis Gressan; terzo Alfredo Nicolotti dell'Uisp a mezzo minuto, più indietro sono finiti Mauro Desandré e Lorenzo Carrara, tutti veterani.

Tra i pionieri ha vinto Spirito Peirano davanti a Franco Brazzale [illegible] Mario Casu. Carlo Chabod ha anche lui primeggiato nel campionato veterani così come in questo ultimo appuntamento. Tra i seniores il titolo [illegible] andato [illegible] Domenico Cimini, tra i pionieri ancora ad un finanziere, Enrico Sanna, tra le seniores femminili non ci sono [illegible] problemi [illegible] vincere per Milena Bethaz della Sant'Orso Valle d'Aosta. A livello giovanile sono da segnalare i successi dello juniores torinese dello Zerbion Gabriele Nicola, dell'allievo di Montjovet Gino Cugnach e [illegible] juniores aostana Cristina Lamastra. Per le altre categorie le classifiche non sono ancora state rese note dall'Associazione valdostana martze à pià. Tra le società ha primeggiato [illegible] formazione dell'Atletica Monterosa di Arnad. In alcune categorie c'è [illegible] [illegible] rilancio del numero di partecipanti, ancora [illegible] il numero dei giovani.

[c. c.]

Alfredo Mammoliti arrivato secondo nei 10.000 metri allo Tzamberlet dietro Gildo Vuillen

BOCCE

Otto rappresentanti del comitato valdostano in gara per la categoria B

Bronzo della Nitri in Coppa Italia

I risultati delle terne in campo per la C e la D

AOSTA. Dopo aver conquistato quattro titoli tricolori, [illegible] giunta anche la medaglia di bronzo nella Coppa Italia di categoria [illegible] a sancire [illegible] crescita qualitativa dei giocatori valdostani. A [illegible]rcare, i portacolori della Nitri Renault hanno dominato il girone eliminatorio, superando per 6-2 i comitati Canavesano e di Domodossola e pareggiando, 4-4, la sfida con la selezione di Genova, vincitrice del torneo.

In semifinale, la formazione valdostana perdeva per 6-4 lo scontro con il Treviso [illegible] si è aggiudicato poi il 3° posto. Otto i giocatori che hanno rappresentato il comitato regionale: [illegible]uido Ducourtil, Giuseppe Micheletta, Paolo Marjolet, Sergio Monetto, Roberto Favre, Paolo Contoz, Mauro Mongiovetto e Roberto Floran.

Nella «Coppa Notre Vallée» a terne per la categoria C, c'è stato il successo di Emilio Carisé, Angelo Lodi e Agostino Menzio. I portacolori dell'Aostana [illegible]anubio Assicurazioni hanno sconfitto in finale per 13-10 Giorgio Buffa, Pierino Porliod e Ilario Ramanzin [illegible] Cral Cogne. Terzo posto per Franco [illegible]chi, [illegible] Foletto [illegible] Corrado Giachino della Sovauto davanti a Bruno Chenoux, Enrico Collé [illegible] Franco Torgneur [illegible] Quart Sorgenti Gran Paradiso.

Il «Trofeo Aldo Peana», riservato alla categoria D, è stato vinto da Ruggero Feroez, Amato Aguettez [illegible] Giorgio Masin della Sovauto che hanno battuto in finale per 13-10, Mario Champion, Salvatore Addario [illegible] Loris Lattanzi della Notre Vallée Progamma Italia.

[s. b.]

La formazione della Nitri Renault arrivata terza nella categoria B di Coppa Italia

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Settembre 1993

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Regione ha concesso una nuova autorizzazione ad «esportarli» fuori provincia

Rifiuti: nuova proroga per 3 mesi

I 90 giorni serviranno al Consorzio per proseguire nelle indagini tecniche sul piano dei siti
Non si è votato sulla proposta Energest. Il presidente Bosia: «Valuteremo anche l'ipotesi inceneritore»

Il lunedì

PARTITO il Papa si [illegible] ai rifiuti. L'accostamento [illegible] sembri irriverente. E' la vita che continua, e quella politico-amministrativa astigiana, dopo le emozioni di un settembre davvero eccezionale (Sagre, Douja, Palio e visita del Pontefice) torna ad essere dominata dai problemi di sempre.

E la questione rifiuti, [illegible] meglio la ricerca di [illegible] nuova discarica dove sistemarli, [illegible] un «moloch» che pesa da anni su tutto l'Astigiano.

Intanto da Torino è arrivata una nuova proroga regionale destinata ad allontanare [illegible] tre mesi l'emergenza. E' la conferma che continua a prevalere la logica del rinvio, oppure siamo davvero all'ultimatum.

Tre mesi basteranno al Consorzio per arrivare alla sospirata definizione del «sito»? Saranno, c'è da giurarlo, [illegible] mesi di discussioni, promesse e compromessi. Quante manifestazioni anti discarica registre[illegible] ancora le cronache? Quante prese di posizione ba[illegible] su «inoppugnabili riscontri tecnici»?

Nel frattempo Asti continuerà ad «esportare» rifiuti, in [illegible] Piemonte punteggiato da «discariche scandalo» che [illegible] mandando in carcere amministratori, committenti e tecnici. Quella di Valle Manina ha già dato in questo senso il [illegible] «contributo».

E' troppo sperare che per Natale, l'Astigiano abbia finalmente saputo trovare una soluzione degna, senza intrallazzi e bizantinismi territorial-elettorali?

Lungo l'itinerario della visita del Papa, per due giorni sono [illegible] tolti i cassonetti dell'immondizia. Ora sono tornati al loro posto. Dopo la domenica, viene sempre sempre il lunedì.

[s. mir.]

ASTI. Ancora tre mesi di proroga per l'«esportazione» dei rifiuti astigiani, ma, intanto, l'emergenza rimane. [illegible] giunta regionale ha infatti prorogato per altri [illegible] giorni l'autorizzazione a smaltire nelle discariche di Beinasco e di Alice Castello l'immondizia raccolta nei comuni che aderiscono al Consorzio smaltimento rifiuti.

«La Regione ci ha concesso la proroga affichè si vada avanti sul 'piano dei siti'», ha spiegato il presidente del Consorzio astigiano, Ugo Bosia, durante [illegible] seduta-fiume (è durata quasi quattro ore) che si è tenuta, lunedì, alla presenza anche di oltre duecento abitanti [illegible] valle Versa, g[illegible] in preallarme per l'ipotesi di discarica in regione Beronco di Montechiaro (il progetto era stato avanzato dall'Unione industriale [illegible] Asti [illegible] dall'Energest).

«Ad agosto - ha aggiunto Bosia - a[illegible] presentato in Regione la richiesta di autorizzazione [illegible] fare i sondaggi nei terreni individuati dal piano dei siti come possibili sedi della nuova discarica consortile. La risposta dovrebbe arrivare [illegible] pochi giorni; questi tre mesi ci serviranno per lavorare [illegible] pieno ritmo [illegible] questa direzione. Pertanto - ha continuato - il direttivo chiede all'assemblea un ampio mandato ad operare in tal senso».

Bosia si è poi rivolto al Comune di Asti: «In questi ultimi mesi Asti ci ha lasciati al nostro destino; chiediamo all'Amministrazione cittadina un impegno ben preciso in seno al Con[illegible]. Ha insistito il presidente: «Ultimamente si è parlato molto di Beronco, ma allo stato attuale delle cose non ci sono ancora le condizioni per dare un preciso giudizio su tale iniziativa. Il Consorzio è disposto ad accettare qualsiasi altra proposta, pur di trovare una soluzione, purchè non ci si trovi tra tre [illegible] in questa stessa situazione».

Il sindaco di Cortanze, Mario Magnone, ha preso [illegible] parola, tra gli applausi dei duecento della valle Versa, per dire che: «Beronco non compare nel pia[illegible] dei siti, quindi [illegible] inutile insistere in questa direzione [illegible] poi, [illegible] sono i giudizi del Tar [illegible] del Consiglio di Stato, che dicono chiaramente che quella zona non va bene per fare una discarica».

[illegible] parola è quindi passata [illegible] Massimo Camussi, [illegible] comunale di Montiglio: «Già nel luglio dello scorso anno c'erano stati incontri tra direttivo del Consorzio [illegible] dirigenti dell'Unione industriale per valutare l'ipotesi Beronco, quindi non [illegible] [illegible] presentarla come una proposta a sorp[illegible].

Ma subito il vice presidente consortile, Giovanni Saracco (sindaco di Villafranca) ha risposto: «l'attuale direttivo non può [illegible] responsabilità per i passi compiuti da quello precedente».

Una manifestazione del 1990 contro l'ipotesi di una discarica a Montechiaro

Numerosi sono stati gli interventi del sindaco di Montechiaro, Giovanni Conti, per ribadire «il no all'ipotesi di Beronco, che per il Consorzio si risolverebbe soltanto in [illegible] grossa perdita di tempo».

In [illegible] di riunione, l'assemblea ha votato la proposta [illegible] ampio mandato al direttivo [illegible] proseguire nelle indagini sui [illegible] siti proposti dal piano provinciale, pur non tralasciando di prendere in considerazione altre ipotesi, compresa quella dell'inceneritore».

[illegible] mandato ha avuto [illegible] voto favorevole di cinquantuno sindaci sui cinquantanove presenti. Si [illegible] astenuti, Castelnuovo don Bosco [illegible] Passerano Marmorito; hanno votato contro, Cerro Tanaro, Cortanze, Cunico, Montechiaro, Montiglio, Settime.

[r. s.]

IL PAPA [illegible]
[illegible] AD [illegible]

Concluso il grande Settembre ora è tempo di bilanci

Il cardinale Angelo Sodano, al suo rientro [illegible] Roma, ha fatto sapere per telefono che il Papa si [illegible] dimostrato entusiasta della visita astigiana e in particolare dell'incontro dei giovani. Telefonate [illegible] messaggi anche [illegible] Poletto. Nella foto l'incontro del Papa con i tamburini dell'Asta al Campo scuola.

[illegible] A PAGINA 37

L'incidente ieri pomeriggio vicino al campo volo forse causato da un guasto del velivolo, un monoposto

Mini elicottero cade al Boglietto: un ferito

Il drammatico racconto del pilota e dei soccorritori

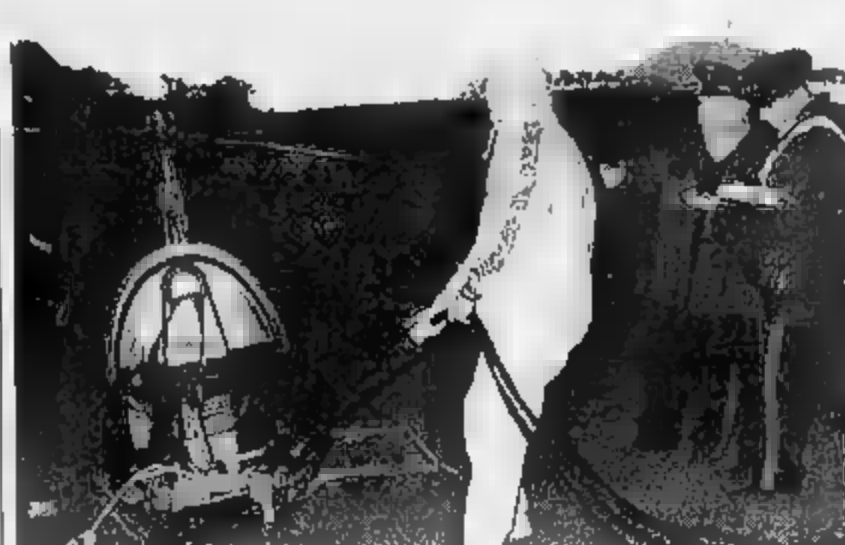
COSTIGLIOLE. [illegible] Viberti, 40 anni, era in fase di atterraggio, nei pressi del campo scuola [illegible] frazione Boglietto. All'improv[illegible] il piccolo elicottero [illegible] monoposto [illegible] ha più risposto [illegible] comandi ed [illegible] precipitato [illegible] terreno arato in località Tinella. Nell'urto, violentissimo, il pilota ha subito un grave [illegible] toracico. E' stato ricoverato alle Molinette di Torino, I medici si sono riservati la prognosi.

L'incidente [illegible] accaduto ieri alle 17,30. Viberti vive a Rodello d'Alba (in provincia di Cuneo), via Tagliata 17. E' commerciante, con la passione da anni per [illegible] volo. A maggio si era iscritto alla scuola di ultraleggeri a [illegible] «Sezione aereoclub di Casale» in frazione Boglietto a Costigliole. Sabato prossimo avrebbe dovuto sostenere l'esame per l'attestato di volo che gli avrebbe permesso di condurre il deltaplano a motore. Da alcuni anni possedeva anche un piccolo elicottero [illegible] monoposto [illegible] 7 Angel». Ieri proprio a bordo di questo mezzo stava raggiungendo la scuola.

«Aveva deciso di fare un giro terminato il lavoro - ricorda [illegible] responsabile della scuola Claudio Rizzoglio - E' partito da casa per raggiungere il Boglietto». In fase di atterraggio è avvenuto l'incidente. La dinamica [illegible] in corso di accertamento da parte dei carabinieri [illegible] Costigliole, intervenuti poco dopo al [illegible] mando del maresciallo Ambrosone.

Nell'urto l'elicottero è andato distrutto. Racconta Rizzoglio, uno dei primi [illegible] soccorrere Viberti: «Ha [illegible] che si era bloccata l'elica, non viaggiava più accoppiata [illegible] moto[illegible]. L'istruttore lo ha liberato dalla cintura [illegible] «Si lamentava per [illegible] forte dolore [illegible] torace. Probabilmente nell'urto ha battuto contro la cloche. Gli ho detto di stare tranquillo che sarei andato [illegible] cercare aiuto».

Rizzoglio [illegible] rientrato alla scuola [illegible] chiamato un'ambulanza. Poi è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso del «118». Il ferito è stato traspor[illegible] in eliambulanza alle Molinette.

L'elicottero è stato posto sotto sequestro. Sarà necessario svolgere una serie [illegible] accertamenti per chiarire la dinamica dell'incidente. Ieri pomeriggio i carabinieri e i vigili urbani di Costigliole hanno compiuto alcune misurazioni sul terreno [illegible] hanno recuperato i rottami del velivolo.

La scuola al Boglietto Costigliole ha aperto tre anni fa. «Da allora - spiega Rizzoglio - abbiamo rilasciato 120 attestati di volo. Viberti è un nostro allievo, ma ieri stava facendo [illegible] volo su un mezzo proprio. La scuola è assolutamente estranea all'incidente».

Il club è ospitato in un capannone della società «Elicuneo» che noleggia elicotteri. Oltre [illegible] deposito dei deltaplani c'è un locale per lo studio della teoria. Il corso, al quale attualmente sono iscritti 27 allievi, dura sei mesi: al termine è previsto un esame per conseguire l'attestato di volo.

Antonella Torra

I resti dell'elicottero monoposto dopo lo schianto. Accanto il pilota ferito Aldo Viberti 40 anni. Sopra l'istruttore [illegible] volo Claudio Rizzoglio

[illegible] IN P[illegible] D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni; possibili schiarite nel corso [illegible] giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
[illegible] DEL [illegible] Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, con foschie notturne e [illegible] primo mattino sulle pianure.

LE [illegible]
DI [illegible] AD ASTI
Max: 19; min: 11; media: 17

[illegible] FA
Max: 19; min: 9; media: 14

[illegible] IN [illegible]
Torino 18; Vercelli 16; Alessandria 19; Novara 19; Aosta 16; Cuneo 18.

Bottino: 500 mila lire

Falso [illegible] deruba [illegible] a [illegible]

CANELLI. Una pensionata [illegible] 78 anni è stata derubata [illegible] uno sconosciuto che si era presentato come ispettore dell'Enel. E' l'ennesimo «colpo» portato a termine [illegible] la medesima [illegible]ca. L'uomo, sui trent'anni, [illegible]stito elegantemente, si è pre[illegible] nell'abitazione dell'anziana in [illegible] frazione vicina a Canelli. «Devo rimborsarle [illegible] mila lire - ha affermato lo sconosciuto estraendo di [illegible] una banconota [illegible] 100 mila - c'è stato un errore nel conteggio dell'ultima bolletta».

La pensionata ha preso il [illegible] portafoglio. «Non ho qui [illegible] resto da darle - ha risposto al sedicente ispettore, [illegible] donna - aspetti che vado a vedere nella borsetta».

Per alcuni minuti l'anziana ha lasciato la stanza incustodita: il tempo è stato sufficente al truffatore, che [illegible] riuscito ad impo[illegible] [illegible] circa mezzo mi[illegible] di lire che erano nascosti in un [illegible] della cucina.

[r. gon.]

L'inizio della stagione scolastica è contrassegnato da tensioni e malumori

La protesta entra in classe

Lunedì hanno scioperato gli studenti del «Giobert» e quelli del «Castigliano» per solidarietà
Pendolari preoccupati per i nuovi orari. Al «Sella» durante l'ultimo temporale è piovuto nei corridoi

Dal Giobert

«Un aumento ingiustificato»

ASTI. Situazione normalizzata, ieri, al «Giobert» dove lunedì la stragrande maggioranza degli studenti aveva scioperato [illegible]tro l'aumento del contributo scolastico a carico delle famiglie da 35 a 65 mila lire. Ieri le lezioni si sono svolte regolarmente, anche se alcuni studenti non si so[illegible] presentati in classe. Intanto il prof. Mauro Bolla, insegnante di diritto e componente del Consiglio di istituto, ha fatto pervenire a «La Stampa» una lettera.

«Non ritengo l'astensione dalle lezioni un modo giusto e corretto per esprimere una pro[illegible] - scrive [illegible] prof. Bolla - ma come componente del Consiglio d'istituto e docente, che ha espresso voto contrario a questo prelievo forzoso, voglio riassumere i termini della questione: il Consiglio di istituto nell'anno scolastico '92/93 all'unanimità decise un contenu[illegible] aumento del contributo da 30 mila lire a [illegible] mila lire, per non gravare troppo sulle famiglie, tenute anche al pagamento delle tasse scolastiche.

«Una accurata [illegible] ponderata gestione del bilancio consentirono di svolgere tutte le attività programmate. A settembre '93 [illegible] nuovo preside prof. Bologna[illegible], [illegible] nome della giunta (non unanime) dichiara che sussisto[illegible] problemi di copertura finanziaria e [illegible] di fondi per qu[illegible] ultimi mesi del 93; propone [illegible] consiglio un ulteriore aumento di 30 mila lire, pari [illegible] un totale di 36 milioni circa in entrata sul bilancio [illegible].

«Inutili - continua [illegible] lettera del docente - le richieste di ave[illegible] un piano dettagliato o anche di solo massima di queste esigenze di sp[illegible] si parla in modo generico di iniziative già prese [illegible] da intraprendere, di oneri per la manutenzione [illegible]. Nessuno dei votanti, otto favorevoli [illegible] sette contrari, conosce la destinazione di questa entrata.

«Sotto il profilo formale - sostiene il prof. Bolla - la delibera è illegittima: con un atto amministrativo discrezionale avente effic[illegible] retroattiva, e non a seguito di nuove disposizioni [illegible]gislative, sono unilateralmente modificate le "regole del gioco" introducendo ulteriori oneri per gli utenti. Ad anno scolastico iniziato si dice ai genitori: "Scusate, il nostro bilancio preventivo è deficitario, non era veritiero, occorrono più fondi". Se così fosse, presenterei le dimissioni, in quanto responsabile di avere pubblicato un bilancio falso e/o speso senza copertura. Se invece tali fondi finanzieranno nuove spese appare singolare avere aumentato i contributi senza conoscerne il motivo».

ASTI. A sostegno della protesta inscenata lunedì dai ragazzi del «Giobert», [illegible] popolo delle scuola [illegible] ha continuato a manifesta[illegible] il suo disagio per i problemi di orario.

Seppur a ranghi ridotti, dopo lunghi conciliaboli, sono rimasti fuori dai cancelli, per solidarietà con i colleghi, una trentina di studenti del «Sella» [illegible] altrettanti del «Castigliano».

«Assenze forse neppure addebitabili allo sciopero» spiega Antonio Paviglianiti preside del «Castigliano». Due giorni fa circa duecento allievi dell'istituto professionale (582 in totale) avevano disertato le lezioni, [illegible]guendo l'esempio dei 756 del Giobert.

Anche per loro (molto alto il numero dei pendolari residenti in provincia) l'handicap [illegible] riuscire a prendere pullman e treni per tornare a [illegible] dopo cinque ore [illegible] lezione (ciascuna dovrebbe essere di sessanta minuti). Preoccupazione più futura che reale: «Adesso - continua Paviglianiti - l'orario, ancora provvisorio, è di quattro ore. Comunque è già stata inviata in provveditorato la richiesta per ottenere una riduzione da sessanta a cinquanta minuti».

A calmare gli animi intervie[illegible] il provveditore agli Studi, Aldo Patritti: «Capisco la preoccupazione dei ragazzi - dice -. Del resto, a causa dei decreti ministeriali estivi, [illegible] ancora cercando di assestare la [illegible]tuazione delle nomine dei docenti. [illegible]i orari diventeranno definitivi a breve. Verificando le situazioni in cui applicare variazioni».

Disagi e problemi per l'avvio del nuovo anno scolastico negli istituti superiori

Sorpreso interviene anche Alfio Pellegrini, capo d'istituto al «Sella» (460 allievi): «I ragazzi - spiega - non mi risulta abbiano indotto scioperi. Il nume[illegible] di quelli rimasti fuori [illegible] davvero troppo esiguo per ricondurlo [illegible] proteste organizzate. Qui comunque l'orario [illegible] [illegible]i quattro ore. Se mai si dovessero incrociare [illegible] braccia sarebbe per ben altro: durante gli ultimi temporali l'acqua è arrivata, come al solito, nei corridoi». Pellegrini [illegible] lettere di protesta, per questo e altro, agli organi competenti.

Situazione normale nel resto delle scuole astigiane: regolarmente nei banchi gli studenti dei licei classico e scientifico, quelli dell'istituto tecnico industriale «Artom» [illegible] dello statale d'arte. [m. t.]

Aggredito un fisioterapista: 30 giorni di prognosi

Geloso per i massaggi pesta a sangue il rivale

ASTI. Massaggi pericolosi. Un giovane fisioterapista e massaggiatore astigiano, M. B., è finito all'ospedale dopo una violenta lite con l'«ex» fidanzato della sua attuale ragazza. La prognosi è di oltre un mese.

L'episodio, su cui stanno indagando gli uomini della squadra mobile della questura [illegible] Asti, ha ancora risvolti oscuri. All'origine ci sarebbe la gelosia, che avrebbe spinto l'astigiano M. L., 29 anni, ad aggredire [illegible] massaggiatore.

Il fatto sarebbe accaduto di mattina, al momento dell'apertura dello studio che il massaggiatore gestisce [illegible] un socio. L'aggressore, di corporatura piuttosto robusta e una fama di «duro», era in agguato. Si è gettato addosso al giovane e lo ha attaccato, colpendolo selvaggiamente. Colto di sorpresa, l'altro non è riuscito a difendersi efficacemente.

Risultato: [illegible] massaggiatore si è trovato con la mascella fratturata e numerose altre lesioni in tutto il corpo. Questo fatto, oltre allo shock, gli ha reso difficile raccontare l'accaduto. I medici lo hanno giudicato guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

A confermare la violenza dello scontro, il fatto che l'aggressore si è procurato fratture ad una [illegible] e una [illegible]storsione ad un piede (che h[illegible]chiesto l'ingessatura). Un [illegible]icolare impressionant[illegible] [illegible] stato raccolto durante un sopr[illegible] luogo degli agenti della mobile s[illegible] luogo della furente scazzottat[illegible]: sono state trovate numerose tracce di sangue, nonostante fosse stata fatta pulizia e rimesso in ordine.

Secondo la ricostruzione, l'episodio sarebbe originato dalla gelosia di M. L. [illegible] confronti del giovane massaggiatore, «colpevole» di aver conquistato il cuore della sua ex ragazza. Non riuscendo [illegible] sopportare l'abbandono della ragazza, avrebbe deciso di dare una «lezione» in stile vecchio West al rivale. Individuato dagli investigatori e interrogato, l'assalitore avrebbe ammesso la propria responsabilità e confermato che il movente sarebbe di carattere sentimentale.

Nei confronti di M. L. è scattata la denuncia per lesioni volontarie. Intanto proseguono le indagini per chiarire risvolti della vicenda rimasti nell'ombra. [c. f. c.]

CO[illegible]ALIDA

Accoltellatore in cella

Il gip, Renzo Massobrio, ha confermato ieri l'arresto di Vincenzo Civitate, 43 anni, bidello, abitante a San Marzanotto. L'uomo, detenuto nel carcere di Quarto, deve rispondere di tentato omicidio e lesioni. E' accusato di avere accoltellato un operaio, Giuseppe Albertini, 21 anni, [illegible] Alba 29, durante un litigio, pare per motivi passionali.

Il giovane è ricoverato all'ospedale Molinette di Torino: la lama lo ha raggiunto al costato, sfiorando il cuore. Civitate è stato interrogato in carcere alla presenza del suo legale, l'avvocato Giovanni Anzalone e del pm. Francesco Saluzzo.

E' stato rievocato il fatto, accaduto intorno alle 23.30 di venerdì, davanti alla stazione ferroviaria, vicino al bar Cavour.

Secondo una prima ricostruzione della polizia Civitate avrebbe dapprima malmenato l'ex convivente (dalla loro unione sono nate due figlie), Anna [illegible]., 37 anni.

Poi la lite [illegible] Albertini (che pare abbia intrecciato una relazione amorosa con Anna M.), degenerata improvvisamente in duello rusticano. Richiamati dal clamore, sono intervenuti alcuni agenti della polizia ferroviaria che hanno trovato [illegible] giovane [illegible] terra, ferito. Accanto il presunto feritore. Civitate però nega tutto: l'avvocato Anzalone [illegible] presentato istanza di scarcerazione per il suo assistito. [f. b.]

La festa ad Asti

L[illegible] Piemonte [illegible] aiuto ai [illegible]

ASTI. Dopo la Lega Nord al parco delle ex Ferriere, tocca [illegible] alla Lega per il Piemonte, la formazione politica nata dalla scissione dal gruppo di Farassino, che si presenta con la sua prima «festa nazionale».

L'appuntamento è per il 2 e 3 ottobre ad Asti nel cortile della Caserma Colli di Felizzano in [illegible] Alfieri. La Lega per il Piemonte, ha messo in programma ogni sera dibattiti, piatti tipici e musica. Sono anche previste, durante la due giorni, [illegible] raduno [illegible] auto [illegible] moto d'epoca e una singolare iniziativa dal titolo: «Cerchi un amico? Regalati un cane». «Vogliamo - spiegano i leghisti in un comunicato - [illegible]sibilizzare l'opinione pubblica sull'adozione di cani attualmente ospitati nel canile di San Marzanotto».

La Lega per il Piemonte [illegible] rappresentata in Consiglio comunale da Enzo Ceppani che, dopo l'elezione a consigliere nella fila del psi e [illegible] periodo successivo da indipendente, è confluito nella neonata formazione. [r. s.]

Sono stati vietati i doppi incarichi nella Fondazione e nella «Spa»

La Cassa cambia statuto

La nuova norma interessa il vicepresidente Bertolino e altri tre consiglieri
Anche l'Ordine provinciale dei medici potrà indicare un suo rappresentante

ASTI. Per fare la loro scelta, hanno ancora tre mesi di tempo: entro il 31 dicembre, però, Gianni Bertolino, vicepresidente (ex segretario provinciale del psi), Lorenzo Ercole (industriale della Saclà), Pietro Beccuti (ex vicepresidente della Provincia, psi) e Francesco Esposito (presidente dell'Unione [illegible]mercianti, dc), tutti e tre consiglieri, dovranno dichiarare se preferiscono rimanere nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa [illegible] risparmio, oppure [illegible] quello della «spa», cioè l'istituto che svolge direttamente l'attività bancaria.

Il vicepresidente Gianni Bertolino e il consigliere Lorenzo Ercole dovranno scegliere tra la «spa» e la Fondazione

La scorsa settimana, infatti, la Cassa ha variato il proprio Statuto, recependo una norma nazionale che stabilisce l'incompatibilità tra le cariche di consigliero della Fondazione [illegible] della «spa». In questa particolare situazione si trovano per l'appunto Bertolino (che recentemente è stato anche nominato, non senza polemiche, presidente della Sart, la società [illegible] esazione della Cassa), Ercole, Beccuti [illegible] Esposito. Avranno ancora qualche settimana [illegible] tempo per pensarci: la variazione dello Statuto, infatti, pri[illegible] di diventare esecutiva, deve essere recepito dal ministero del Tesoro.

E' probabile, comunque, che tutti e quattro optino per rimanere nel Consiglio della «spa», che può considerarsi il «braccio operativo» della Cassa. Lorenzo Ercole, tra l'altro, è stato nominato pochi giorni fa nel Comitato esecutivo della «spa», in sostituzione di Gian Mario Accomasso, l'esponente del pds, dimessosi in polemica sulla gestione della Carispo (la società di leasing che vede tra i soci proprietari la Cassa, su cui la magistratura ha avviato un'inchiesta per falso in bilancio).

[illegible] dovrebbero così aprire quattro posti nel Consiglio di amministrazione della Fondazione. Per le sostituzioni si procederà secondo le nuove regole. Spiega [illegible] condirettore Gianfranco Crenna: «La prima novità è che [illegible] vicepresidente, come il presidente, in seguito all'esito dell'ultimo referendum, [illegible] sarà più nominato dal ministero del Tesoro, ma eletto dal Consiglio. Il nuovo Statuto prevede poi che debbano essere nominati anche un rappresentante dell'Ordine dei medici e due dell'Associazione delle Casse di risparmio». [f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Svaligiata la cassaforte della sacrestia di S. Pietro

Furto sacrilego in città. E' stata presa [illegible] mira la sacrestia della chiesa di [illegible] Pietro. Dalla cassaforte sono stati rubati oggetti [illegible] oro per circa quattro milioni e banconote per 700 mila lire.

ISOLA

Rubano prodotti alimentari: danno per 7 milioni

Roberto Bartolaccini, 31 anni, di Montegrosso, via XX Settembre 169, ha denunciato un furto nel suo negozio [illegible] alimentari a Isola [illegible] corso G. B. Volpini 20. I ladri hanno forzato la serratura della porta sul retro e hanno rubato generi alimentari per se[illegible] milioni.

PI[illegible]

Nuovi «vespasiani» nell'area del mercato

Il Consiglio comunale [illegible] approvato un piano di intervento per la sistemazione igienico-sanitaria dell'area mercatale di piazza del Palio. Nell'ambito di tali lavori è stata approvata la spesa di 59 milioni di lire per la realizzazione di nuovi servizi igienici [illegible] collocare sotto le scalinate principali e l'installazione [illegible] [illegible] nuovo «vespa[illegible]» di tipo tradizionale in sostituzione di quello vecchio.

[illegible]

Trovato con una pistola durante la visita del Papa

E' stato trovato con una pistola in piazza del Duomo durante la visita del Papa. A. F. è stato però individuato dagli uomini della polizia e portato in questura. L'uomo, guardia ecologica, è risultato titolare di un regolare porto d'armi, ma ignaro che per questioni di ordine pubblico, non si può partecipare armati ad una pubblica riunione. Gli è stata elevata una contravvenzione e denunciato.

[illegible]RDI

Due giovani trovati con l'eroina in auto

Due pregiudicati sono stati denunciati per detenzione di droga. R. M. e G. R., 24 anni entrambi, sono stati sorpresi dagli agenti di una volante in un'auto in via Isnardi con mezzo grammo di [illegible].

[illegible]LLA PROVINCIA

[illegible] GIORNALE

Cassonetti distrutti dall'opera dei vandali

In riferimento alla lettera della signora Evelina Rosso, pubblicata su «La Stampa» del 17 settembre, avente per titolo «All'ecologista scappa la pazienza», vorrei precisare quanto segue: la mancanza di cassonetti per la raccolta differenziata, lamentata dalla sig.ra Rosso, è dovuta principalmente all'opera dei vandali che, solamente nel periodo maggio-giugno '93, ha incendiato, distruggendoli, 14 cassonetti. Non appena la ditta fornitrice provvederà a consegnare i cassonetti già ordinati verranno ripristinati e potenziati i punti [illegible] raccolta.

ing. Giovanni Periale, direttore generale Asp

Nizza allagata [illegible] gli alpini dal Papa

Purtroppo quest'anno è toccato alla [illegible] Belbo, ma in particolare Nizza, subire i danni provocati dalle abbondanti piogge dei giorni scorsi. Di protezione con opere [illegible] strutture per evitare i danni se ne parla solo dopo ogni disastro.

Si sperava nell'intervento immediato da parte delle varie «protezione civile» o di altri [illegible]lontari, come del reparto degli alpini costituito alcuni anni addietro e che, per averlo letto sul giornale Penne Nere astigiano, è formato [illegible] oltre 100 alpini in congedo ed è attrezzato per eventuali interventi a difesa d[illegible] [illegible] [illegible] e della vita dei cittadini.

Ma in quelle spaventose ore di paura, il gruppo «protezione civile» della sezione Alpini di Asti» non si è visto. Si dice, però, che oltre 100 alpini in congedo si sono resi volontari per il servizio di sicurezza del Papa durante la sua permanenza ad Asti. Un gesto ammirevole, ma [illegible] [illegible] umano, cristiano ed ammirevole non è forse soccorrere [illegible] dare aiuto a persone in pericolo di vita e dei loro beni?

V. B., Nizza, ex alpino

Le lettere vanno inviate [illegible] Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14.100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza non de[illegible] superare le 30 righe, possibilmente dattiloscritte, corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: [illegible]
Castagnole Lanze: 878[illegible]
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 656
CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503, 907.602
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: [illegible] 175
San Damiano: 975.810
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: [illegible] 445 - [illegible] 555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212 356
Nizza: 721 704
Autostrada A21: (0131) 361 268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98 76.468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961 414

Monastero Bormida: 88 048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63 263
Nizza: 78 21
Rocca d'Arazzo: 408 160
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948 555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81 03
Canelli: 833 [illegible]
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876 152
Costigliole: 966 096
Moncalvo: 91 100
Montegrosso: 953.085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948 033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] [illegible] [illegible] turno [illegible] orario [illegible] [illegible] alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 269, [illegible] 54 282, con orario dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle [illegible] 22 alle ore [illegible] a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, [illegible] Alfieri 343, tel. 353 839
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85

[illegible]

ASTI

SI SPOSERANNO: Florent Douslehi, studente, [illegible] Silvana Mossotto, insegnante; Agostino Gaglio, medi[illegible], con Maura Dezani, farmacista, Francesco Basile, muratore, con Mirella Sardo, [illegible]; Roberto Delpiano, commerciante, con Anna D'Addato, [illegible]

[illegible]

MORTI: Ena Fiondi, 79 anni; Luca Lassa 87; suor Rosa [illegible] Giovo 73; Armando Stupino [illegible] Maria Teresa [illegible] Nicolai 89, Olga Genta 79; [illegible] Maria Capra [illegible]
NATI: Alessandro Livio [illegible] Nicolai; Stefano Saglietti; Andrea Margaglione, Marco Amono.
MATRIMONI: Giovanni Procopio ferroviere con Costanza Dell'Anno casalinga; Santino Banzato commerciante con Vittoria Torzano [illegible] piegata; Dario Marcanni impiegato con Irma Gennaro insegnante; Paolino Romilli operaio con Luciana Leoncini casalinga; Giacomo Griffa insegnante [illegible] Maria Elena Leone studentessa. Valter Zaino commerciante con Rosangela Ratti operaia.
SI SPOSERANNO: Giovanni Petroccia operaio con Tiziana Do[illegible] casalinga.

[illegible] DAMIANO

MORTI: Giovanni Durando, 88 anni.
NATI: Alessandro Di Maria.

MATRIMONI: Cesare Cordero, impiegato, con Luciana Ceca, insegnante; Mauro Isnardi, commerciante, con Monica Raimondi, [illegible] messa; Claudio Monticone, floricoltore, [illegible] Gabriella Grosso, commerciante; Giancarlo Bergamasco, operaio, con Gabriella Sussio, artigiana; Piero Torchio, agricoltore, con Oriana Valiuva, operaia; Livio Franco Carlevero, agente [illegible] commercio, con Vilma Austa, casalinga.

CANELLI

MOR[illegible]: Cristiano Marangoni, 16 anni; Silvana Filippetti, 60; Teresa Ghione, 61; Filippo La Mattina, 79.
[illegible]TI: Stefano Saglietti, Andrea Margaglione, Roberto Angeleri.
MATRIMONI: Albertino Bozzolan, commerciante, con Roberta Mazzetto, casalinga; Pier Angelo Ceresola, agente di commercio, con Stefania Iacaccia, commerciante, Vincenzo Fassio, carabiniere, [illegible] Giovanna Rizzo, infermiera.

CONCORSI

[illegible] Casa di riposo «Città di Asti». 7 assistenti domiciliari e tutelari. Età: [illegible]-40 anni; titolo di studio: media inferiore [illegible] qualifica professionale di assistente domiciliare e servizi tut[illegible] della Regione. 2 [illegible] cuochi. Età: 18-40 anni; titolo: media inferiore, qualifica professionale, 5 anni di attività. Scadenza: 18 ottobre [illegible].

[illegible]

[illegible]

Stasera il Consiglio comunale

Si svolgerà stasera alle 20,30 il Consiglio comunale di San Damiano. All'ordine del giorno l'assunzione di un mutuo di 125 milioni per sistemare il tetto del municipio, un altro mutuo di oltre [illegible] milioni per abbattere le barriere architettoniche nel palazzo comunale e [illegible] variazione nel piano delle opere pubbliche. Infine dovrà essere approvato un regolamento [illegible]munale per la protezione dal rumore delle abitazioni e dell'ambiente esterno.

TORINO

[illegible] libro di Laurana Lajolo

Sarà presentato oggi alle 17 nella sala Viglione di palazzo Lascaris sede della Regione a Torino il libro di Laurana Lajolo «La guerra non finisce mai». Interverranno Carla Spagnuolo, presidente della Regione e il [illegible] vice Antonio Monticelli, Giuseppe Fulcheri, assessore alla Cultura, Giovanni De Luna, docente universitario [illegible] Aman[illegible] Borio, dirigente dell'assessorato regionale alla Cultura.

Reazioni e commenti alla due giorni del Pontefice in città

Sodano telefona da Roma «Il Papa ringrazia Asti»

ASTI. La [illegible] di domenica, rientrato a Roma, il cardinale Angelo Sodano ha telefonato ai suoi famigliari [illegible] Asti, raccontando dell'entusiasmo [illegible] Papa per la visita pastorale e [illegible] particolare per l'incontro [illegible] i giovani [illegible] mila radunati al Campo scuola). «Ringraziamo Asti e gli astigiani».

Lunedì, il vescovo Severino Poletto, ha inviato un telegramma [illegible] ringraziamento al pontefice, poi si è intrattenuto telefonicamente con il suo segretario particolare, che gli [illegible] espresso la gioia di Wojtyla per la due giorni piemontese [illegible] l'apprezzamento per le pastorali giovani e sposi. Ma a Poletto sono giunte anche tante telefonate di astigiani: «Li ho sentiti diversi da venerdì - ha detto - E' il frutto della visita di sua santità». Sono piccoli frammenti del dopo-Wojtyla, quando la cronaca lascia spazio [illegible] bilanci e la città riprende il suo aspetto abituale dopo la trasformazione (piacevole) degli ultimi giorni.

Ma il [illegible] ha anche ricordato che «la partenza del Papa [illegible] deve essere considerata co[illegible] [illegible] distacco. Ci ha lasciato un messaggio che ora noi dobbiamo interiorizzare». I richiami di Giovanni Paolo II° sono stati molteplici: i giovani, la famiglia, l'evangelizzazione, il rispetto della vita; [illegible] sono mancati ripetuti accenni al sociale.

Uno dei ragazzi che ha preso la parola al Campo scuola durante l'incontro [illegible] i giovani di domenica, ha ricordato: «Disoccupazione, aumento delle fasce sociali che vivono in povertà, gestione [illegible] sempre trasparente e responsabile dell'attività politica, sono realtà che riguardano in misura non marginale anche la nostra provincia». In piazza San Secondo, davanti [illegible] politici e amministratori, il pontefice ha richiamato all'importanza «del rinnovamento».

Discorsi ed interventi della due giorni papale, verranno ora raccolti dall'ufficio stampa, allestito in occasione della visita [illegible] Wojtyla e chiunque vorrà, potrà richiederli.

Ma oltre ai contenuti spirituali e morali, la venuta di Giovanni Paolo ha rappresentato anche [illegible] grande evento per [illegible] città e l'Astigiano che [illegible] vissuto un settembre senza precedenti: Douja e Festival delle sagre di grande successo, Palio teso e inquieto e per finire [illegible] momento che [illegible] scolpito nella storia; Asti ha accolto, in [illegible] di questi avvenimenti, non meno di 200 mila persone, mettendo in [illegible] un indotto che, in particolare per il Papa, è stato particolarmente attivo con un considerevole giro di affari.

Svariati i passaggi televisivi: la messa dei [illegible] mila in Campo del Palio, la giornata con i giovani, la visita ad Isola ed altri momenti: per l'occasione anche la città ha ricevuto un omaggio come, per esempio, l'esauriente scheda filmata della Rai sulla Cattedrale. La maggior parte degli alberghi, nell'ultimo fine settimana, ha registrato il tutto esaurito.

«Il ritorno di immagine, in occasione dell'arrivo di Papa Giovanni Paolo, [illegible] stato [illegible]vole - ha sottolineato il sindaco Giorgio Galvagno - e credo che con il contributo di tutti, abbiamo presentato [illegible] città ordinata e piacevole. E' stato inoltre richiamato il nostro Palio davanti alle televisioni [illegible] a milioni di persone. Noi - ha aggiunto con tono scherzoso - non eravamo mai riusciti a fa[illegible] altrettanto». Questione [illegible] pulpiti?

Franco Cavagnino

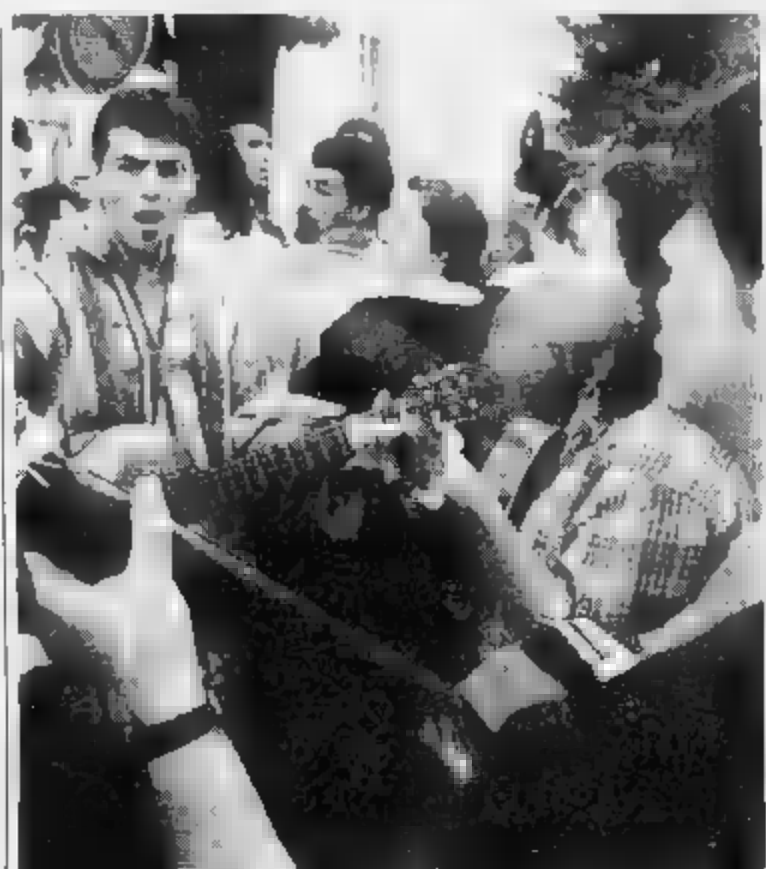
Uno dei momenti durante i quali il Pontefice si è intrattenuto con i bambini, accarezzandoli e spesso parlando con loro

In un libro

Foto e discorsi della visita

ASTI. La visita [illegible] papa Giovanni Paolo II° ad Asti verrà tramandata ai posteri attraverso un libro che verrà edito nelle prossime settimane. «E' non solo [illegible] obbligo, ma un doveroso omaggio alla storia, perchè questo momento resti nel tempo» ha detto il vescovo Severino Poletto.

Il volume raccoglierà tutti i testi dei nove disc[illegible] pronunciati dal pontefice durante la due giorni astigiana e gli interventi che si [illegible] susseguiti da parte di amministratori, autorità, ecclesiasti, giovani.

La documentazione fotografica sarà molto ricca, in modo da offrire [illegible] quadro completo dei momenti più salienti della visita papale; il Vaticano ha [illegible] provveduto [illegible] inviare una prima serie di fotografie che ieri la curia ha cominciato a vagliare; altre ne arriveranno. L'Osservatore Romano pubblicherà i testi integrali dei discorsi di Wojtyla. L'ufficio stampa, allestito [illegible] Asti, provvederà a stamparli per distribuirli a chi li richiede. **[r. s.]**

Al Lotto i «numeri» di Wojtyla

C'è chi gioca interpretando la visita

ASTI. C'è un numero per tutto. Non è la professione di fede di un matematico o lo slogan di un esperto [illegible] computer. E' la filosofia del Lotto. [illegible] può [illegible] tra i sogni, isolare gli elementi principali e convertirli in cifre. Oppure [illegible] può frugare tra i giornali, alla ricerca dei fatti di [illegible]naca più importanti. E [illegible] mancano i manuali, come la «Smorfia» o la «Cabala», che offrono dettagliate tabelle e siste[illegible] per trovare i collegamenti tra i numeri vincenti.

La visita di Giovanni Paolo II è stato un evento importante per gli astigiani, e chi gioca al Lotto non si è lasciato sfuggire l'occasione di tentare la sorte interpretandolo. Il numero più importante è quello che corrisponde al Papa, il 32 (secondo alcune fonti potrebbe essere anche il 53). [illegible] il 32 [illegible] scorsa settimana è uscito sulla ruota [illegible] Venezia. Tornerà?

A questo [illegible] aggiunti gli altri, sperando nella combina[illegible]e vincente, in una sorta di piccolo «racconto». Esperta in questo genere di interpretazioni è Rita Valpreda, titolare della ricevitoria di corso Galileo Ferraris. [illegible] esita a suggerire alcune serie [illegible] numeri. Si può tentare scegliendo Papa (32) con valigia (3) ovvero viaggiatore (22). Oppure, il Papa (32) sull'altare (33) benedice (47) fuori del Vaticano (55). Inoltre, i [illegible] di papa Woytjla [illegible] 24 (Giovanni), 29 (Paolo) e 2 (secondo).

Rita Valpreda suggerisce alcuni numeri per il lotto nella sua ricevitoria

Indica Rita Valpreda: «Si può andare anche più nel dettaglio, pensando ad Asti [illegible] alle d[illegible] della visita». E allora ec[illegible] che la serie per il Papa (32) che visita (56) Asti (76) e similmente il viaggio da Roma (88) ad Asti (76) del Papa (32). Oppure i numeri della data: 25, 26, 9 e 39 (che sta per '93, dato che la g[illegible] dei numeri arriva solo fino a 90).

Si può «drammatizzare», ricordando l'apprensione e i timori dell'attesa. Così si può accostare alla data, [illegible] e 9, [illegible] numero della paura, [illegible] 90. E calcando la mano parlare [illegible] panico (31) tra gli abitanti (6) della città (84) e precauzioni (44).

A visita avvenuta, che chi giocherà scegliendo tra nuove cifre. Per domenica mattina si può mettere in fila 30 (molta gente), 88 (allo stadio), 4 (in piazza Campo del Palio), 40 (poi in chiesa), 19 (per la venuta del Papa). Oppure [illegible] (corteo), 45 (con auto), 7 (numero di targa della «Papamobile») e 16 (le [illegible] [illegible] seguito. Non si sottovaluta neppure l'aspetto artistico della cerimonia: 80 (canti sacri), 20 (cori di chiesa) e 23 (musica). Il verdetto sarà emesso sabato, con le estrazioni. **[c. f. c.]**

Un gruppo di giovani che canta, domenica, davanti al vescovado dove il Papa sta consumando il pranzo. Sotto Tina Mosso, Vittorio Bruno e Isabella Perassi, pronipoti del Beato Marello. Un sacerdote e un francescano durante la messa in Campo del Palio. Suore in San Secondo (FOTO MORRA E BERTONE)

Sono gravi le conseguenze delle abbondanti piogge dei giorni scorsi

E ora c'è l'allarme frane

Preoccupazione nel Sud Astigiano per le infiltrazioni d'acqua e gli smottamenti. Nuovi sopralluoghi nel Nicese. Incontro del prefetto con il presidente della Regione

ROCCAVERANO. La Langa astigiana è una delle zone più colpite dalle piogge della notte di giovedì scorso. Sono caduti complessivamente 190 millimetri, registrati dal servizio meteoroidrografico di Torino.

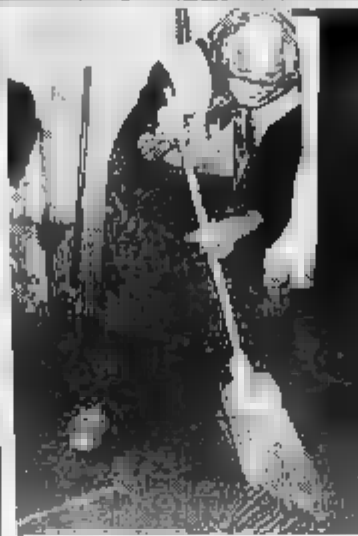
A Serole, dov'è situato un rilevatore della Regione è stato segnalato un «picco» di [illegible] millimetri in un'ora (da mezzanotte all'una) ed un altro di 59 millimetri dalle 3,40 alle 4,50. Veri record, che hanno allarmato l'assessore all'ambiente Marcello Garino, il quale ha convocato una riunione di urgenza dei sindaci e dei responsabili della Comunità Montana.

Il bilancio è grave: si calcola oltre un miliardo di danni e l'elenco delle principali zone colpite non dimentica [illegible] dei già poveri paesi della Langa, da Bubbio a Roccaverano, passando per Vesime, Monastero e San Giorgio. Racconta il presidente della Comunità Montana Giuseppe Bertonasco: «La zona della Tatorba ha cambiato aspetto. Due aziende artigiane, quella meccanica di Silvano Garbero ed il mobilificio Paradiso di Monastero hanno danni irrimediabili. Il torrente Ovrano, verso Mombaldone ha [illegible] ponti ed argini. L'acquedotto di Monastero segnala la rottura dei punti di captazione e tutte le strade [illegible] da rifare». Compresa pare, la provinciale delle Rocche di Zavatto, da cui si è staccata la canalina laterale, costata decine di milioni che [illegible] pende inerte nel vuoto.

«Per dare un'idea di ciò che è avvenuto - continua Bertonasco - basti pensare che nella notte di giovedì, mentre da noi scendevano 190 millimetri, ad Acqui ne sono caduti 50, solo 20 a Mombarcaro e 40 a Ponzone».

Ieri intanto il prefetto di Asti Mario Palmiero si è incontrato a Torino con il presidente della Regione Brizio per la valutazione [illegible] danni nell'Astigiano e la concessione di provvidenze. Sono [illegible] oltre un centinaio gli interventi compiuti dai vigili del fuoco tra il [illegible] e il 26 settembre in tutta la Provincia. Sui danni del maltempo il senatore Gianni Rabino (dc) ha inviato un'interrogazione alla presidenza del Consiglio dei ministri ed al minsitero Agricoltura e Protezione civile.

Intanto a Nizza, Incisa e Castelnuovo Belbo si susseguono i sopralluoghi dei tecnici. In particolare gli esperti hanno consigliato misure preventive per alcune strade di Nizza. Incisa è probabilmente il paese più colpito: tuttora c'è una via chiusa (strada Frione) e due cascine disabitate sono [illegible] isolate.

Enrica Corrato

Nell'Astigiano si tenta un primo bilancio dei danni dopo l'alluvione

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Il vicesindaco si ferisce al ritorno dall'incontro col Papa

Curioso incidente a margine alla visita del Papa ad Asti. Il vicesindaco del paese, l'insegnante liberale Filippo Tornato, che ha rappresentato Incisa all'incontro svoltosi sabato pomeriggio in piazza San Secondo, è rimasto ferito alla testa per la caduta dello sportello del portabagagli della sua auto. Visto il cattivo tempo, Tornato si era fermato a prendere l'ombrello dal bagagliaio e lo sportello è improvvisamente ricaduto, colpendolo con violenza. Ricorso alle cure dei medici, ha avuto [illegible] punti di sutura al [illegible] capelluto.

[illegible]

Ladri nella chiesa di Madonna del Carmelo

Furto nella chiesa «Madonna del Carmelo» in frazione Albarengo di Montiglio. I ladri hanno rubato una scala a chiocciola in ferro battuto, una poltrona in velluto, un [illegible] e un tavolo in noce, tovaglie per l'altare. Ha presentato denuncia ai carabinieri don Pino Mandrino, 74 anni, parroco della chiesa di «San Lorenzo».

[illegible]

Furto in municipio: il bottino è di 10 mila lire

Ancora un colpo in un municipio dell'Astigiano. I ladri hanno «visitato» domenica notte quello di Maranzana. Hanno messo a soqquadro gli uffici. Magro il bottino: [illegible] fuggiti [illegible] diecimila lire.

[illegible]

Spariscono gioielli per [illegible] milioni

Continuano i furti in abitazione. A Cortazzone è stata svaligiata la villetta di Efisio Zedda, 56 anni, guardacaccia, in via Marconi 2. Nel bottino dei ladri [illegible] pellicce, due televisori, una videocamera, [illegible] macchina fotografica e [illegible] mila lire. Altro colpo a Castagnole Lanze nell'alloggio di Romea Conventi Bellodi, 47 anni, in via Casetta 13. I ladri sono entrati dopo aver forzato la serratura della porta e hanno rubato gioielli per otto milioni.

[illegible]

Condannato a tre anni per ricettazione

Tre anni di reclusione e un milione e mezzo di multa per la ricettazione di un motore d'auto rubato da una vettura che era stata fatta «sparire» ad Avellino. Il pretore ha dichiarato colpevole Raffaele Pepe, [illegible] anni, abitante a Moncalvo, in frazione Vairo, che si è presentato. Il pm Domenico Serrao, aveva proposto la condanna a 16 mesi e a un milione e [illegible] di multa. Pepe aveva acquistato una Alfa 33 pagandola tre milioni. Successivamente, dopo averne sostituito il motore con quello proveniente da una vettura rubata in Sicilia, ha rivenduto l'auto al compaesano Marco Gallo, 30 anni, via Balbo 3, a cui ha chiesto in pagamento [illegible] milioni.

Nelle frazioni

A Moncalvo contributi per il metano

MONCALVO. Il Consiglio comunale, all'unanimità, nella sua ultima seduta, ha deciso di erogare un contributo di 50 milioni come [illegible] nelle spese per l'estensione del metanodotto anche alle frazioni Patro, San Vincenzo, Castellino e valle San Giovanni.

«Il nostro intervento economico - ha spiegato il sindaco, Giovanni Verrua - è rivolto ad evitare che gli utenti delle frazioni, proprio perché più lontani dal concentrico, si trovino a pagare una quota di allacciamento maggiorata rispetto a quella versata dagli abitanti del capoluogo».

L'estensione della rete di metanizzazione permetterà di servire un centinaio di famiglie: di queste già una sessantina hanno sottoscritto, con la ditta Biamino di Asti, il contratto di allacciamento.

L'assemblea comunale ha pure discusso del problema rifiuti, andando a riapprovare alcuni punti della convezione con il Consorzio smaltimento rifiuti di Casale Monferrato, a cui Moncalvo aderisce da anni.

In segno di protesta contro la scelta del nuovo sito della discarica consortile in regione Bazzani di Casale, i consiglieri di maggioranza Brunoro e Prosio si sono astenuti. Il sindaco Verrua ha, invece, ribadito l'opportunità di quella scelta «dettata esclusivamente da criteri tecnici».

[bru. m.]

A Castello D'Annone, roccaforte di Rifondazione comunista

«Assessore, sei stalinista» E' condannato per oltraggio

CASTELLO D'ANNONE. «Compagno assessore, sei mafioso e stalinista». Oltre al risarcimento danni, la frase è costata ad [illegible] di Castello d'Annone, Delio Mangosio, 40 anni, regione Case Sparse, una condanna in pretura a sette [illegible] di reclusione per oltraggio a pubblico ufficiale. A querelarlo l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Valenzano, 40 anni, ferroviere residente in paese, in via Mondo, esponente di Rifondazione comunista e in giunta dal 1985.

Alessandro Valenzano, 40 anni

[illegible] originare l'episodio, la proposta presentata in Comune nel settembre '91 dalla «Lip Italia»: la nota industria di detersivi aveva chiesto l'autorizzazione per insediare nella zona compresa fra Castello d'Annone, Cerro e Rocchetta, uno stabilimento per il trattamento di scarti animali (ossa e pellami). Un'attività che avrebbe dato lavoro a una quarantina di addetti, [illegible] aveva scatenato la reazione delle popolazioni di Cerro e Rocchetta, spaventate dalle possibili conseguenze di carattere ambientale.

Perplessità sul progetto erano [illegible] espresse anche in seno alla giunta di Castello d'Annone (uno dei centri dell'Astigiano considerato [illegible] roccaforte di Rifondazione comunista) che era stata bersagliata da critiche. Oltre a petizioni promosse dagli abitanti dei due Comuni, erano stati organizzati anche un paio di incontri con la popolazione. In uno di questi, al momento di prendere la parola, Valenzano era stato contestato da Mangosio, presidente tra l'altro di un piccolo acquedotto [illegible] zona.

Oltre all'accusa di aver intascato denaro per sponsorizzare l'iniziativa, l'assessore [illegible] ricevuto una sequela di ingiurie. «Sei un ladro - aveva tuonato il tecnico davanti a circa [illegible] persone - oltre che mafioso e stalinista». Affermazioni che sono state confermate in aula dall'assessore all'Agricoltura, Lucio Tomalino, e dal comandante della stazione dei carabinieri, Ignazio De Murtas.

Mangosio, che ha beneficiato della sospensione condizionale della pena, è stato inoltre condannato a risarcire l'assessore, parte civile tramite l'avvocato astigiano Aldo Mirate.

Cinque milioni la cifra fissata dal pretore Emilio Girlbaldi. «E' una richiesta simbolica - ha dichiarato Mirate - il mio cliente devolverà la [illegible] all'associazione per la lotta alla leucemia». [r. gon.]

Per Besuschi e Mansueto

Duplice delitto una nuova ordinanza

ASTI. Proroga dell'ordinanza di custodia cautelare per Gian Mario Mansueto, 34 anni, e Delio Besuschi, 38, i due nicesi imputati del duplice omicidio di Castelnuovo Calcea (gennaio '91).

Ad emetterla è stata la corte d'assise di Asti (presidente Renzo Massobrio, giudice Rosalia Rinaldi, oltre a sei giudici popolari) che a novembre processerà i due nicesi, [illegible] altri tre imputati minori (Massimo Nosenghi, Battista Mudadu e Vincenzo Guzzetta), per l'uccisione di Giovanna Barbero di Canelli e Maria Teresa Bonaventura di Calosso.

Le due ragazze furono trovate riverse in un campo innevato nelle vicinanze dell'Opessina: presentavano profonde ferite alla testa.

Il provvedimento, che ha la durata di un anno, è stato emesso per evitare che i due lasciassero il carcere prima del dibattimento, per l'imminente scadenza dei termini di custodia. [r. gon.]

Sette aziende alleate

Nasce comitato «Tradizione spumante»

ASTI. Le «sette sorelle» piemontesi produttrici di spumante metodo classico, hanno formato il comitato di coordinamento «Tradizione spumante». Presidente è stato nominato Alberto Contratto della omonima casa vinicola di Canelli.

Ne fanno parte anche rappresentanti di: Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini&Rossi, Riccadonna e Villa Banfi.

Il comitato, con il coordinamento di Giancarlo Montaldo e la responsabilità tecnica di Lo[illegible] Corino, dell'istituto sperimentale di viticoltura, seguirà lo sviluppo di [illegible] ettari di vigneti sperimentali di chardonnay e pinot e altri vitigni francesi importati dalla Champagne per arrivare alla produzione di vini base.

La fascia territoriale interessata è lungo le alte colline di Langa e della Val Bormida e dell'Acquese. I vigneti sperimentali piantati nel '90 e '91 [illegible] in produzione dal prossimo anno. Nascerà così lo spumante metodo classico «made in Piemonte». [s. mir.]

In un bar tabaccheria

Moncalvo, rubati biglietti di lotteria

MONCALVO. Forse vorranno tentare la fortuna, i ladri che domenica notte hanno svaligiato il bar-tabaccheria «La Tavernetta» in corso XXV Aprile 114. Oltre a sigarette e accendini, si sono impossessati infatti di tre blocchetti di biglietti di una lotteria nazionale. Il valore complessivo del bottino si aggira intorno ai sei milioni.

I ladri sono entrati nel locale probabilmente poco dopo l'orario di chiusura. Hanno forzato una finestra sul retro. [illegible] riusciti a lavorare indisturbati, nessuno dei vicini ha sentito rumori.

Hanno rovistato nel ristorante e nel bar. Si sono impossessati di stecche di sigarette, accendini, oltre ai biglietti della lotteria. Ha scoperto il furto lunedì il titolare Emilio Boido, [illegible] anni, che abita a Moncalvo, in strada Grazzano [illegible]. L'uomo ha presentato denuncia ai carabinieri [a. t.]

Il militare nel 1943 fuggì da un campo di prigionia nell'Acquese e trovò rifugio in paese

Torna a Ponti per ringraziare chi lo salvò

Soldato inglese riabbraccia la famiglia che lo aiutò in guerra

PONTI. Dopo cinquant'anni, un inglese è tornato in paese per ringraziare chi lo aveva salvato dai nazifascisti. E' [illegible] Pell, oggi un anziano signore e che mezzo secolo fa, quando era un giovane soldato, si trovava sulle colline del Monferrato per la guerra di liberazione.

Fatto prigioniero, venne rinchiuso in un campo di prigionia a Montechiaro d'Acqui. Riuscito a fuggire, Eddie, che oggi ha 74 anni, fu nascosto dalla famiglia Molinari a Ponti. Così sfuggì ad una sicura deportazione nei campi di concentramento della Germania nazista. L'inglese trovò rifugio e collaborazione nella [illegible] di Giovanni Battista Molinari (l'uomo è scomparso qualche anno fa) e della moglie, Rina.

Da sinistra: Rina Molinari, Beryl Pell, l'ex soldato inglese e il vicesindaco di Ponti

In questi giorni, a distanza di molti anni, riconoscente per l'opera dei coniugi Molinari e delle famiglie Roso e Satragno, che dopo l'8 settembre 1943 collaborarono nel nasconderlo ai nazifascisti, Eddie Pell e sua moglie Beryl hanno voluto compiere una sorta di «pellegrinaggio», in terra italiana. Lo scopo: riabbracciare la famiglia Molinari e ringraziarla per il significativo aiuto dato all'allora giovane inglese a rischio della propria vita.

Pell e la moglie sono arrivati all'aeroporto di Genova qualche settimana fa e hanno poi trovato alloggiato nella casa della famiglia Molinari, la stessa dove Eddie rimase nascosto per alcuni [illegible] durante la guerra. L'altra sera il Comune di Ponti ha voluto sottolineare il gesto umanitario compiuto dalla famiglia Molinari con una cerimonia tenutasi alla Soms e con la testimonianza diretta dei protagonisti della singolare vicenda. Molti, nell'occasione, i racconti di prigionieri di guerra salvati dalle popolazioni [illegible] Valle Bormida.

Tra i molti abbracci ricevuti da Pell, uno ha avuto un significato particolare. Alla cerimonia era presente il geometra Domenico Vella, di Acqui, in rappresentanza dell'Associazione combattenti e reduci, che in quegli anni era prigioniero in Inghilterra. Il caloroso abbraccio tra i due combattenti ha sottolineato più di molte parole il clima della serata. [g. l. f.]

AGRICOLTURA

[illegible] DIFFICOLTA' MA NON TUTTO E' [illegible]

Ripreso, dopo i nubifragi, il lavoro nelle vigne: le previsioni

Una vendemmia all'antica per salvare il vino del '93

I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste. Un ritorno alle origini

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Si vendemmia in gran parte del Piemonte sbirciando le nuvole grigie [illegible] cariche di pioggia. L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso la raccolta dell'uva ancora più faticosa. Il fango rende difficile l'uso dei mezzi pesanti. I trattori si impantanano, [illegible] tramogge sprofondano. Chi [illegible] [illegible] nelle vigne [illegible] stivali e ceste, che vengono poi portate a [illegible] sui carri. In Valle Belbo, colpita dall'alluvione, in alcuni vigneti sono state [illegible] in movimento [illegible] vecchie slitte, chiamate in dialetto «rabèl», per caricare i contenitori e farli scivolare a valle.

Del resto già da qualche [illegible] la vendemmia nelle aziende che puntano alla qualità è tornata all'antico. Hanno scoperto gli enologi che l'uva se non viene «maltrattata» mantiene intatti e trasmette al vino [illegible] e profumi. Quindi pigiature soffici e soprattutto estrema cura nel portare i grappoli in cantina per evitare ossidazioni e inizi di fermentazioni indesiderate.

La pioggia di questo scorcio di fine settembre ha ostacolato, ma non compromesso la vendemmia. Lo conferma Lorenzo Corino, dell'istituto sperimentale per la viticoltura [illegible] Asti. Dal suo osservatorio della tenuta Cannona sulle colline di Carpeneto, nell'Alessandrino, Corino e gli altri tecnici seguono l'evolversi della maturazione dei grappoli. Hanno compiuto analisi in tutte le principali aree vitivinicole piemontesi.

«Diciamo subito che la vendemmia 1993 in Piemonte, nonostante le difficoltà degli ultimi giorni, si presenta buona e in molti casi ottima. Sarà un'annata positiva, destinata a dare anche vini da medio e lungo invecchiamento» annuncia Corino.

I tecnici hanno rilevato che l'elevato numero di trattamenti a base di rame compiuti nell'estate per combattere gli attacchi di peronospora, hanno aumentato la capacità [illegible] resistenza delle viti. «Molti grappoli hanno la buccia degli acini più spessa [illegible] [illegible] ha consentito [illegible] passare indenni questi giorni [illegible] pioggia» annota Corino.

In [illegible] ipotetica classifica della qualità l'annata 1993 sembra destinata a mettere in luce soprattutto le barbere. «Abbiamo conferme sia dalle Langhe che dal Monferrato, compresi i paesi tipici di questo vino [illegible] Montegrosso [illegible] Agliano, [illegible] Vinchio a Nizza - continua Corino - l'abbassamento della temperatura e le piogge non hanno rallentato la maturazione, favorendo [illegible] il rapporto [illegible] acidità e zuccheri. Avremo barbere meno aggressive, anche se in molti casi si otterranno vini da oltre 13 gradi d'alcol».

Dunque i tecnici promuovono la vendemmia.

Fatto salvo il moscato, il cui prezzo è stato fissato dall'accordo interprofessionale, in 12.500 lire a miriagrammo, per le altre uve si assiste ad una altalena delle prime quotazioni. L'Arneis si è attestato attorno [illegible] 6000 lire, dopo il boom degli anni scorsi. Il Brachetto d'Acqui, molto ricercato, è andato a oltre [illegible] mila a «miria».

Il dolcetto partito tra le 6 e le 8 mila è balzato a oltre 12 mila a causa della scarsità di prodotto. «Sui vigneti ben esposti ha raggiunto i 18 gradi Babo il che vuol dire che verrà un vino ben strutturato» dice Daniele Benevello, enotecnico dell'azienda Gagliardo di La Morra, dove è già stata raccolta anche tutta l'uva Favorita.

Sui barbera restano molte incognite. Alcune partite sono [illegible] trattate a partire da 7000 lire. In dubbio anche le quotazioni dei nebbioli da Barolo e da Barbaresco, la cui raccolta si è avviata ufficialmente da [illegible]. Anche per i Nebbioli del Nord da Gattinara al Novarese ci vorrà ancora qualche giorno. E se il sole d'autunno farà il suo dovere le piogge si dimenticheranno in fretta.

Sergio Miravalle

L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso faticosa la raccolta dell'uva

IN VALLE D'AOSTA

Una raccolta sul filo del rasoio

AOSTA. Per i viticoltori valdostani questi sono giorni [illegible] grave preoccupazione, la vendemmia rischia di essere gravemente compromessa dalle piogge. La situazione [illegible] definita «di preallarme generale», con [illegible] massima attenzione alla situazione del tempo. [illegible] da oggi tornerà il sole e, soprattutto, se il vento farà calare il tasso [illegible] umidità, la produzione potrebbe rimanere su livelli accettabili. Alla «Cave coopérative de Donnas» dicono che l'alluvione ha danneggiato parecchi vigneti nella zona bassa, vicino alla Dora. Ma la zona del doc di Donnas non è stata toccata. La produzione a denominazione d'origine controllata viene fatta in collina, e finora si registra solo un allarmante aumento del marciume nelle uve. «Siamo un po' come sul filo di un rasoio» dicono da molte parti.

Nella zona di raccolta delle uve della «Cave des onze communes» di Aymavilles, dove vi sono anche qualificati produttori privati, domenica è cominciata la vendemmia per i bianchi. Ieri l'attività è stata sospesa per un'altra ondata di maltempo. Nel tardo pomeriggio c'è stata una schiarita che fa ben sperare per oggi. Tutti i produttori continuano giorno per giorno i «sondaggi» per verificare [illegible] stato delle uve. [b. bas.]

Nuove iniziative per la formazione di chi desidera dedicarsi all'attività scenica

Voglia di teatro: corsi per tutti

Sono aperte le iscrizioni alla scuola «Blandi» di Massimo Scaglione. Lezioni per bambini all'istituto «Pavese» Recitazione anche per handicappati con «Teatro per amore». A Canelli proseguono le lezioni di Maravalle

ASTI. Tempo di teatro. E mentre sta per partire la rassegna di compagnie amatoriali «Teatro per amore» (sarà presentata venerdì), si aprono anche alcuni corsi di formazione per chi il teatro intende farlo.

Sono aperte le iscrizioni per la scuola «Alberto Blandi» [illegible] retta da Massimo Scaglione, regista teatrale e della Rai, senatore della Lega Nord. Le lezioni s'inizieranno [illegible] ottobre e si terranno due volte alla settimana (per un totale di quattro ore) nella sala della Fontana, all'oratorio di Santa Maria Nuova in via Arò. E' previsto l'orario serale, dalle 20,30 alle 22,30.

Tra le materie d'insegnamento figurano dizione, impostazione della voce, improvvisazione, espressione corporea, drammatizzazione. Previste anche esercitazioni sulla Commedia dell'arte e il teatro dialettale. Si può frequentare per migliorare il proprio atteggiamento di fronte agli altri, [illegible] anche per recitare davvero, come è successo per Dodi Gal, attrice astigiana che dopo la formazione alla «Blandi» ha lavorato con Gipo Farassino.

Insegnanti [illegible] lo [illegible] Scaglione, Vittoria Lottero, Tina Donniaquo, Silvia De Rossi e Fulvia Roggero. Informazioni e adesioni si possono ottenere telefonando ai numeri 219.593 (ore serali) e 408.170 (orario ufficio). La quota di iscrizione è di 100 mila lire, cui si aggiungono 100 mila lire al mese.

Dorina Gal durante uno spettacolo al fianco di Gipo Farassino; l'attrice astigiana si è formata alla scuola [illegible] «Blandi» del regista Massimo Scaglione

Una nuova iniziativa dedicata a bambini tra i [illegible] e 10 anni, promossa da Federica Faccaro (già impegnata con l'Acropoli), si terrà all'istituto «Pavese» in [illegible] Testa. L'insegnante e regista astigiana ha organizzato corsi per aiutare i bambini a superare le difficoltà di espressione, da quelle del linguaggio ai movimenti. «Fare teatro in questo caso - indica Federica Faccaro - è un metodo per educare i piccoli, accrescendone le potenzialità artistiche».

Al progetto pilota che coinvolge i piccoli che frequentano la scuola «Pavese», si affiancano corsi aperti a tutti i bambini (lunedì e mercoledì, dalle 15 alle 18) e agli adulti, ogni settimana il mercoledì dalle 18,30 alle 20,30. Per informazioni telefonare al [illegible] 595.691.

Anche «Teatro per amore», la rassegna che coinvolge le compagnie amatoriali astigiane. Le lezioni [illegible] aperte anche a giovani disabili. Per informazioni telefonare a Enrico Ivaldi, al 592.614.

A Canelli intanto prosegue con [illegible] la scuola del regista Alberto Maravalle. Anche quest'anno sono alcune decine gli iscritti. **[c. f. c.]**

Per suonare e danzare

Balletto a Castelnuovo D. Bosco e al Filarmonico c'è anche jazz

ASTI. Si aprono le iscrizioni anche per chi vuole dedicarsi a musica e danza.

Il Circolo filarmonico astigiano offre corsi di musica, pomeridiani e serali, per pianoforte, chitarra classica, archi, legni, ottoni, canto, percussioni, fisarmonica, armonia, storia della musica, teoria e solfeggio.

Ci sono corsi di jazz per pianoforte, sax, tromba, batteria, chitarra, basso elettrico e contrabbasso. Previsto anche un [illegible] propedeutico per bambini. La sede è in via Palazzo di Città 14, tel. 598.513, aperta da lunedì a venerdì (orario 10/12 e 17/19,30).

Per i più piccoli c'è la [illegible]la di avviamento alla musica che segue il metodo «Suzuki», curata da Elena Enrico (tel. 274.975): si può imparare pianoforte, violino e avvicinarsi alla musica. Lezioni al circolo Morando.

Sono aperte le iscrizioni alla scuola di danza di Anna e Donatella Maranzana, abilitate all'insegnamento dalla Royal Academy of dancing di Londra. Informazioni alla scuola, in via Provenzale, (tel. 531.009).

Aperte le iscrizioni anche alla scuola di danza di Silvia [illegible] Bernardi in piazza [illegible] 10 (tel. 597.711) che offre sia formazione classica che moderna.

Corsi di danza e musica anche a Castelnuovo Don Bosco. La danza s'inizierà ad ottobre e continuerà fino a giugno. Le lezioni, per bambini in età prescolare e scolare, [illegible] settimanali e si terranno nella palestra della scuola media. Informazioni all'assessorato alla Cultura (tel. 011/987.61.65), oppure in palestra il giovedì dalle 14,30 alle 18. Il costo del corso è di 190 mila lire. E' necessario certificato medico e foto tessera.

Il circolo «Vivaldi» di Castelnuovo organizza un [illegible] di pianoforte tenuto da un docente del Conservatorio di Torino. L'inizio è fissato per il 18 ottobre. Iscrizioni entro il 12 ottobre. Informazioni [illegible] Enrico Lini (tel. 011/98.76.539).

Corsi di musica anche a San Martino Alfieri. Aperte [illegible] a domani le iscrizioni: rivolgersi a Pier Ugo [illegible] (tel. 976.237). **[d. cot.]**

GIORNO E NOTTE

ASTI

«Talk radio» a Radio Flash

Oggi alle 18.30 Radio Flash (99.6 Mhz) manda in onda «Talk radio» per presentare la partita di calcio benefica tra la squadra di Radio DJ di Milano e una rappresentativa della Croce Verde di Asti. L'incontro si disputerà il [illegible] ottobre alle 21 allo stadio di Asti. In studio Claudio Rosmino [illegible] l'organizzatore Pier Matteo Ponzone.

ASTI

Piano bar al «Robin Hood»

Riprende la stagione di piano bar al pub «Robin Hood» di piazza Astesano. Serate musicali ogni fine settimana: per incominciare, venerdì [illegible] i «Duo più» di Novara, sabato canterà Luciana Zorgno. S'inizia alle 22; ingresso libero.

CASTELNUOVO

Concorso di pittura ecologica

C'è tempo dal 1° al 15 ottobre per consegnare le opere al dodicesimo concorso di pittura, bandito dal Comune di Castelnuovo Don Bosco e dalla Pro loco. Tema: «Sì alla vita, se...» dedicato al rispetto della natura. La quota è di 15 mila lire. Premiazione il 13 novembre. Informazioni all'assessorato alla Cultura di Castelnuovo, via Roma 12 (tel. 011/987.61.65).

ASTI

Serate «Labyrinth» al CD

Proseguono le serate «Labyrinth» allo Sportin CD, davanti al casello Asti Ovest. Venerdì alle 24 si ballerà con Lorenzo della «Latin superb posse» e Joe T. Vannelli. Necessario l'invito che si trova da «Imperial store», largo Martiri della Liberazione (tel. 599.471).

ASTI

I biglietti per Mario Zucca

E' aperta la prevendita dei biglietti per lo spettacolo comico di Mario Zucca che si terrà al Politeama il 14 ottobre. La serata è organizzata dalla Contrada dei Filanti a scopo benefico. Biglietti: 25 mila lire (platea) e 20 mila (gallerie), all'edicola di piazza Alfieri, all'istituto Manzoni (tel. 556.949) o da Walter foto in corso Alfieri.

DICONO DI LUI

Luigi Garbin, il suo regno è la cabina di proiezione

Luigi Garbin, 57 anni

LUIGI Garbin, 57 anni, di origine veneta, dal '51 ad Asti, ha consacrato la sua vita al cinema. Non recita, [illegible] fa il regista e neanche il produttore. Lui i film li proietta, li fa vedere agli altri, ma la passione che mette nel mestiere di operatore cinematografico, a buona ragione lo fa diventare protagonista.

Racconta Garbin: «Come ogni lavoro, anche questo va fatto bene e con amore. La gente se ne accorge se la proiezione non è curata. Pensate che i distributori di pellicole vengono qui da Torino per vedere i film in anteprima». Garbin lavora per il Comune. Il suo regno è stato la cabina di proiezione del teatro Alfieri e ora quella più moderna della sala Pastrone; è lui anche il «motore» di «Cinema Cinema», la rassegna [illegible]iva che si svolge al palazzo [illegible] Collegio.

Garbin [illegible] cominciato a 13 anni nel [illegible] paese, Valli di Chioggia. Nel '55 ha lavorato a Costigliole e nel '60 è tornato ad Asti. «Al [illegible] Alfieri - ricorda Garbin - sono entrato fisso nel '66, sotto la gestione Caracciolo-Accornero. Poi la gestione è passata al Comune, dieci anni dopo».

Nella sua carriera Garbin ha proiettato migliaia di film e gli appassionati lo interpellano per avere giudizi e consigli. Quando proietta pellicole per bambini, sono molti i piccoli spettatori che vanno a trovarlo nella cabina: «Per loro è un luogo magico, affascina anche il mio nipotino Nicolò che ha 3 anni».

Non ha mai pensato di fare l'attore o il regista? «Non esageriamo. Mi piace vedere i film e goderli con il pubblico. Ho i miei attori preferiti: John Wayne, Gary Cooper, Amedeo Nazzari. Tra quelli di oggi mi piace Costner». Per Garbin il cinema è un fatto educativo, perciò va volentieri nelle scuole con la «16 millimetri» e a discutere con gli studenti. Garbin lavora anche come elettricista per gli allestimenti teatrali. Ciò gli ha permesso di conoscere da vicino attori come Buazzelli, Vallone, Santuccio, Carlini, Dapporto, Macario e la mitica Wanda Osiris.

Armando Brignolo

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147. Fer. 20,15/22,30 sab. [illegible] 18,10/18,10/20,10 ult. 22,30. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 530.066. Fer.: 17,45/19,55/22,30 Sab. e dom.: 15,30/17,45 19,55/22,30. L. 9000/6000 — **Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Ritz — Tel. 530.068. Or.: fer. 17,40/19,50/22,30 sab. e dom. 15,30/17,35 19,40/22,30 L. [illegible] — **Il fuggitivo** *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. [illegible].040 Fer.: ap. 20; ult. [illegible] Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 8000 [illegible] — **Caccia mortale** *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, [illegible] una donna in ostaggio, sfugge alla [illegible] e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]

Don Bosco — [illegible] 410.858 [illegible] 20/22,30 Domenica: [illegible] 15/17,30/20 22,30. Bigl. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

CANELLI

Balbo — Tel. 824889 Fer. e fest. 20,45/22,15 L. 8000 (7000) — OGGI RIPOSO

NIZZA

Aurora — Fer.: 20,30/22,30 fest.: 20,30/22,30 Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 702.788 Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 701.496 Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/ult. 22,30 Lire [illegible] — **Film a luci rosse**

[illegible] — Tel. 701.459 Feriali: 20; 22,30 [illegible]: apertura ore 15 Biglietto: 9000 (7000) — **[illegible] a luci rosse**

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: 21 Bigl. [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 975.016 Or.: fer. 20,30/22,30 [illegible] 14,30/16,30/20,30/22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Splendor — Fer. e fest. 20,30/22,30 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or. 20,10; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Il fuggitivo. Or. 15,30; 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. [illegible] 77. [illegible]
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: Il fuggitivo. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: Condannato alle nozze. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Notte (santa e maliosa?). Orario 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] c. Settembre 22. Film [illegible] 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. [illegible] 24. Eddy e la banda del sole luminoso. [illegible] 15,25; 16,55; [illegible]; 21,25; 22,40
[illegible] [illegible] Film [illegible] Or. 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32. Boxing Helena. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32. La prossima volta il fuoco. Or. 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. Pelle in canna. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
DORIA v. Grasso. [illegible] in America. Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il fuggitivo. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. L'età dell'innocenza. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or. 16; 18,10; 20,30; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or. [illegible] 18; 20,15; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. Or. 17,30; 20; 22,30
ETOILE via B. [illegible] Dove siete? Io sono qui. Or. 15,45; 18; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
KING KONG Granaglie v. Po 21. Boxing Helena. Or. 17,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LUX Gal. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. Or. 15,40; 17,55; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Monte[illegible] Wittgenstein. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Vict. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Vict. 14. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible] Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Jurassic Park. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. Jurassic Park. Or. [illegible] 17,30; 20; 22,30
ROMANO Gal. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu. [illegible] 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
VITTORIA v. Roma 306. Hot Shots! 2. Or. [illegible] 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Stagione d'Opere 1993-94. Vendita dei biglietti per la sola fuori abbonamento di Alessandro e Nicoletta (musiche di Piero Farulli su musica di Bruno Cerchio) [illegible] 17 ottobre ore 15 [illegible] 13-18,30. Telefono 8815.241/242, [illegible] 1678.07064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 il grande ritorno e un grande successo comico: Mario Brusa in La cavalcata, con Bruno Gambarotta, [illegible] Farina Fenoglio, Compagnia comica piemontese. Repl. giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 10-13 e 15-19
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Dal 13 al 25 settembre vendita nuovi abbonamenti [illegible] Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' [illegible] la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e dell'«Accademia». Biglietteria T.S.T., via Roma [illegible] 10-19 [illegible] (sabato). tel. (011) 517.62.40 - 544.562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, O. Fo e F. Rame, D. Vanoni. Iniziata vendita abb. cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Primus, telefilm
20 — Giramondo
20,30 Ipnosi, film
22,15 Il principe delle stelle, telefilm
23,25 Vietnam addio, telefilm
0,05 Fire House, telefilm

Telecupole
18 — Superpass, varietà
19,25 Tg 4
20,30 Soldato Giulia agli ordini, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 - A sua volta... Gabriel
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta, [illegible]
19 — Benson, telefilm
19,30 O'Hara, telefilm
20,30 I 300 di Fort Canby, film
[illegible] Taggart, [illegible]

Primantenna Supersix
18,30 Phantaman, cartoni
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgg
21,15 I guerrieri Ninja, telefilm
22,15 Angie, situation comedy

Quarta Rete Tv
18 — Maria Maria, telenovela
19 — Match music
19,30 Tg4
20,30 A Sud di Reno, film
22,15 Caffè corretto
23,15 Salto nel buio, telefilm

Quinta [illegible]
[illegible] N.Y.P.D., telefilm
19 — Quinta Rete [illegible]
19,30 Time out, telefilm
20,30 [illegible] grapes, film
[illegible] Agente speciale Hunter, telefilm
23 — Quinta [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è [illegible]
19 - Tg9
20,30 Plenty, film
22,45 Tg9
23 — Speciale motomondiale
23,30 American gothic, film

[illegible] Tai
[illegible] Parliamone, religioso
20,25 Tg9
20,55 Il fiume rosso, film
23 — Tg9
23,25 I forzati del mare, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19,30 Free [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Calcio: Coppe Europee
22,10 Tg sera
23 - Speciali

Telecampione
20,30 Business news
20,45 Faccia a faccia
21,15 Documentario
22,15 Business news
22,30 L'isola di corallo, film

G.R.P.
18 — Tg monitor
19,35 Dedizione, film
21 — Telenovela
22 — [illegible] monitor
22,35 Errori giudiziari, telefilm
23,30 Tg monitor
0,30 La grande missione, [illegible]
2 — [illegible] quando [illegible] ce andaste, film

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
[illegible] Canavese notizie

Telesubalpina
[illegible] — Speciale Telesu: Le scuole tecniche di S. Carlo
19,[illegible] Il regionale
20 — [illegible] Settimana sociale dei cattolici italiani
20,15 Cartoni animati
20,45 L'avventuriero di [illegible], film
22,30 Pietre vive: Ottobre: il mese per le missioni
23 — Il regionale

Rete 7 Piemonte
20,30 Film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Alla scoperta della rivelazione della domenica calcistica

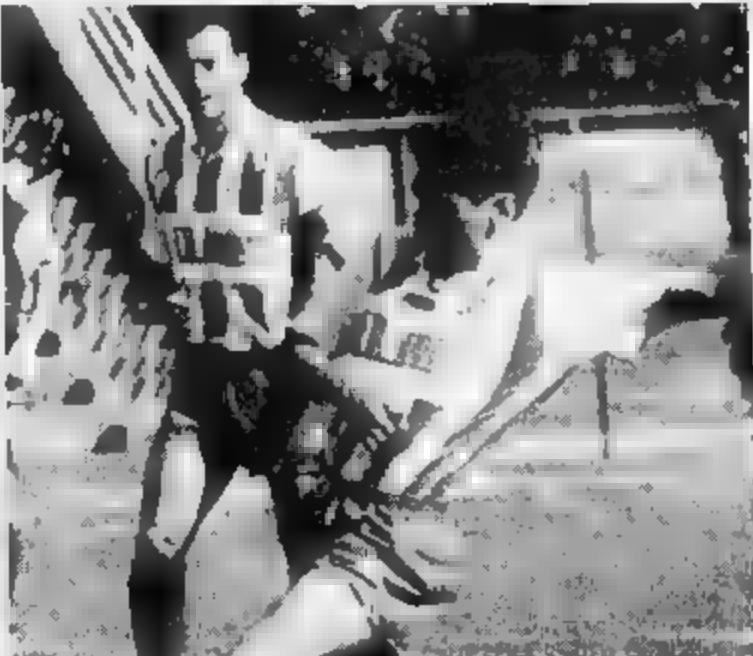
Zara, manovale nella vita regista dell'Asti sul campo

ASTI. E' la mente pensante del centrocampo biancorosso, il giocatore da cui si dipana [illegible]a; ma [illegible] efficace anche in zona gol, come ha dimostrato domenica ad Alba siglando la rete del momentaneo vantaggio biancorosso contro l'Albese (la gara [illegible] finita poi 1-1): Luigi Zara, 28 anni, è stato l'ultimo acquisto della dirigenza biancorossa [illegible] non ha impiegato molto ad inserirsi e a prendere in mano la squadra: «Sono venuto ad Asti - racconta - perché ci sono ambizioni [illegible] vincere e fare buo[illegible] cose. Poi [illegible] una società che ha strutture, una buona piazza [illegible] dei trascorsi calcistici importanti».

Torinese schivo, al quale non piace «parlarsi addosso», gioca al calcio per hobby, senza particolari mire: «Non ho [illegible] [illegible] sogni del tipo: voglio sfondare nel mondo calcio. Vivo alla giornata; cercando di migliorarmi sempre, senza [illegible] campioni da imitare. Ho cercato e cerco di trovare da solo gli stimoli giusti». I suoi trascorsi calcistici sono semplici da elen[illegible] dopo tutta la trafila nelle giovanili del Pertusa (compagine torinese), il passaggio a [illegible] anni [illegible] Giaveno dove vi rimane quattro stagioni. L'anno passato per problemi contrattuali [illegible] rimasto fermo dai campi di gioco finché Giovanni Sacco, il direttore sportivo dell'Asti, si [illegible] ricordato di questo centrocampista dai piedi buoni e dalla grande intelligenza tattica [illegible] l'ha contattato: «Ho accettato subito con entusiasmo: la squadra mi sembra potenzialmente buona. [illegible] il ri[illegible] [illegible] Sorba domenica abbiamo potuto accorciare la squadra e sfruttare la sua ottima visione di gioco».

Nella vita di tutti i giorni fa il manovale: «Mi ero iscritto all'Isef, ma poi ho abbandonato. Per il resto [illegible] tutto lo sport e mi piace suonare, ascoltare musica [illegible] stare in compagnia degli amici».

Intanto l'Asti sta ultimando la preparazione per l'incontro di domani sera (ore 20.30, stadio Comunale) con il Monferrato, valevole per il secondo turno di Coppa Italia.

Enzo Armando

Luigi Zara, 28 anni, centrocampista, è giunto ad Asti grazie all'ex juventino Sacco

Aics, record di iscrizioni

Al via quattordici formazioni ma mancano Inter e Villanova

ASTI. Con la presentazione avvenuta all'hotel Lis l'Aics (Associazione italiana cultura e sport) ha inaugurato [illegible] stagione 1993-94 che prenderà ufficialmente il via sabato 2 ottobre [illegible] la prima giornata del campionato provinciale [illegible] calcio amatoriale.

Saranno quattordici le squadre che daranno vita al torneo. A San Paolo Solbrito, Carboneri Montiglio, Montiglio, Annone, Play Up (ex Ice Cream) e Viatosto 91 si sono aggiunte Club 88 Valverde, Arredamenti Santa Lucia, Tonco; Castellero, Lamp, Astigranata, Milan Club, Juventus Club.

Scompare una protagonista storica dell'Aics: l'Inter Club (due vittore nell'albo d'oro) che è confluita nello Juventus Club e non vi sarà [illegible] formazione vincitrice delle due passate edizioni, l'Oscar Market Villanova, che è passata al campionato di calcio organizzato dal Csi (Centri sportivi italiani).

Rinnovata la dirigenza: dopo due anni di presidenza ha lasciato la carica Umberto Sinello e il suo ruolo verrà ricoperto da Guido Paracchino. Vicepresidente è Leoluca Campagna, mentre Giuseppe Inquartana si occuperà dell'organizzazione e conduzione del campionato.

L'Aics ha ad Asti [illegible] tesserati e 22 circoli affiliati. L'attività di queste associazione prevede anche tornei di calcetto (come il Trofeo dei Borghi) e di «balon cit» (il memorial Guido Pippione che si svolge a Castell'Alfero); oltre ad altre rassegne di calcio amatoriale come il torneo di San Secondo e il memorial «Cendola».

[illegible] [illegible] gare della giornata d'apertura del torneo di calcio: San [illegible] Solbrito-Milan Club; Carboneri Montiglio-Astigranata; Annone-Viatosto 91; Club 88 Valverde-Tonco; Arredamenti Santa Lucia-Lamp; Play Up-Castellero; Montiglio-Juventus Club. (e. a.)

SPORT FLASH

MOTOCROSS

Gaspardone ha vinto il trofeo del gemellaggio a Valence

Trionfo astigiano nella «Trofeo [illegible] Gemellaggio» di motocross disputatosi a Valence, in Francia. Al primo posto si è classificato Beppe Gaspardone davanti al compagno di team Lippolis mentre l'astigiano Bramafarina [illegible] è classificato [illegible] quarta posizione finale. Trasferta positiva dunque per i portacolori del Club Cross Asti che disponevano delle Honda del Team HSC.

[illegible]

Il Monalfungo [illegible] matematicamente retrocesso in A2

Serie A1. Continua la marcia dei campioni d'Italia del Castelferro, vittoriosi, per 13-10, sul campo di Fumane. La sconfitta casalinga di domenica, con il Bardolino, per 5-13, ha significato per il «Monalfungo» la retrocessione in A2, [illegible] due giornate dalla fine del [illegible]simo campionato. Classifica: Castelferro, 56 punti; Bonate Sotto, 46; Aldeno, 39; Madone, 37; Sommacampagna, Bardolino, 35; Fumane, 33; Tuenno, 32; Cerro, 29; Medole, 28; Castellaro, 23; Vidor, 15; Cunevo, 14; Affi, 13; Monale 6; Fontigo, 5.

TAMBURELLO

Per il Castellero-Campia la serie A1 si allontana

Serie A2. Ancora una sconfitta per il «Castellero-Campia», battuto sul difficile campo di Cavalcaselle, per 13-10. Il quintetto astigiano vede così ulteriormente allontanarsi la possibilità di recuperare sul Botti Capriano, squadra seconda classifica, ormai molto vicina alla promozione in A1. Sconfitta per [illegible] già retrocesso «General Cab-Asti», fermato in casa, sul 10-13, dalla Caprianese.

[illegible]

Semifinali di C1, spareggio a Castagnole Lanze

La quadretta castagnolese «Amici del Museo» disputerà oggi, alle 14,30, nello sferisterio [illegible] casa, lo spareggio [illegible] la Bormidese, valido per l'a[illegible] alle semifinali di C1 di balòn. La formazione astigiana, che aveva dominato le fasi eliminatorie del torneo, era stata sconfitta a sorpresa in casa nell'andata [illegible] quarti. Ma domenica i castagnolesi, trascinati da Michele Grasso, sono andati [illegible] vincere in trasferta (11-6) sul terreno della [illegible] Bormidese.

[illegible]

Corsi riservati [illegible] bambini al palazzetto di Asti

Riaprono le iscrizioni dei corsi di Viet Vo Dao tenuti dal maestro Paolo Bonomo. Per informazioni rivolgersi alla palestra di via Natta, il lunedì ed il mercoledì dalle [illegible] alle 22 (oppure telefonare al 21.73.38). La società organizza anche corsi per bambini dai 6 ai 13 anni: le lezioni si terranno al palazzetto di via Gerbi, il martedì ed il giovedì dalle 17 alle 19. Per informazioni rivolgersi al 41.01.25.

Miglior prestazione stagionale sui 5 km

Gianotti, a Cesena una marcia super

ASTI. Non poteva concludersi in modo migliore la stagione agonistica su pista di Lucia Gianotti, la marciatrice astigiana juniores che a Cesena ha [illegible]cluso al sesto posto assoluto la gara dei [illegible] chilometri di marcia femminile della Coppa Italia per società di serie A; [illegible] Gianotti difendeva i colori dell'Ina Torino.

Sia pur disturbata da un forte vento che ha c[illegible] non pochi risultati dell'edizione '93 della Coppa Italia di atletica la Gianotti ha comunque concluso [illegible] propria gara [illegible] 25'30", sua miglior prestazione stagionale ad una manciata di secondi dal proprio record.

Per lei [illegible] una gara stradale a metà ottobre e quindi un meritato riposo prima della preparazione invernale per la prossima stagione.

Ma a Cesena in difesa dei [illegible]lori dell'Ina è scesa in pista anche la villanovese Alessandra Pecchio che con due quarti posti finali ottenuti nelle gare [illegible] salto in lungo e salto triplo rispettivamente [illegible] un discreto [illegible] [illegible] un buon 12,46 anche qui penalizzati dal vento incostante, ha decisamente riscattato [illegible] ultime due gare [illegible] triplo che l'avevano viste [illegible] po' [illegible] to[illegible] facendo altresì ben sperare per i prossimi campionati ita[illegible] di Specialità in programma sabato e domenica prossimi a Vigevano.

Non male anche la prestazione ottenuta nella stessa manifestazione, dalla velocista Daniela Ferrian in campo per lo Snam sui 100 corsi in 12"07 [illegible] sui 200 chiusi in 24"51 rispettivamente [illegible] il quinto e secon[illegible] posto assoluto; sono tempi che seppur ottenuti con tempi appesantiti dalle condizioni atmosferiche [illegible] dalla non ancora perfetta forma fisica (risente di problemi muscolari conseguenti ad un incidente verificatosi in occasione degli Italiani Assoluti), rappresentano [illegible]munque ancora [illegible] conferma della sua fibra [illegible] grande velocista nazionale.

E veniamo ad un'altra manifestazione di rilievo in cui è stata protagonista la giovane eptathleta della Vittorio Alfieri Antonella Giulivi: i campionati italiani juniores di prove multiple disputatisi a [illegible] (Venezia).

Anche qui il cattivo tempo, la pioggia addirittura, non ha certo favorito il tranquillo svolgersi delle gare cui la Giulivi era giunta con [illegible] ottimo punteggio di 4275 punti (record provinciale) impossibile ad eguagliarsi sulla pista veneta dove l'astigiana pur con tutto il suo impegno, non ha potuto far meglio di 3959 punti, sufficienti comunque a collocarla al tredicesimo posto assoluto.

Per Giulivi i parziali delle due giornate di gara [illegible] stati di 16"43 sui 100 hs; 1,42 nell'alto; 7,96 nel peso; 27"66 sui 200; 5,23 nel lungo; 29,36 nel giavellotto e 2'35"91 sugli 800.

Anche per lei comunque un'ottima gara sul finire di una stagione che l'ha vista più volte protagonista regionale nelle prove multiple dove, [illegible] va dimenticato, si è anche aggiudicata il titolo piemontese.

Un'ultima nota dal Meeting internazionale svoltosi a Novara dove Vincenzo Ippolito (Alfieri) ha corso i 400 in 51"60, Mirko Mischiatti (portacolori della Vittorio Alfieri) gl[illegible] 800 in un buon 1'54"43 e, infine, Pierluigi Monticone della Vittorio Alfieri che ha coperto i 1500 in 4'18"18.

(r. s.)

Domani la società, iscritta alla serie D, presenterà la squadra alla stampa. Un quintetto rinnovato

Cierre in versione austerità cerca la salvezza

Ingaggiati i migliori ragazzi dell'Astense. Sabato esordio ad Acqui

L'ORGANICO 1993/94

GIOCATORE	ANNO	RUOLO	[illegible]	PROVENIENZA
JACOPO CANTELLI	1975	ALA	1.92	ASTENSE
ALESSANDRO AZZARETTI	1970	ALA	1.92	[illegible]
DANIELE SCIUTO	1975	GUARDIA	1.90	ASTENSE
ALBERTO BRIOLA	1974	PLAY	1.82	[illegible]
CLAUDIO PENNA	1975	GUARDIA	1.90	ASTENSE
FABIO GIANUZZI	1976	PLAY	1.86	[illegible]
ANDREA CAVALLA	[illegible]	PIVOT	1.95	CONFERMATO
DAVIDE CALDERA	1974	PIVOT	1.95	[illegible]
GIORGIO CARACCIOLO	1970	GUARDIA	1.85	ASTENSE
LUCA UGAGLIA	1972	ALA	1.92	[illegible]
RENATO QUASSOLO	1972	PIVOT	2.02	[illegible]
GIAN LUCA MONTRUCCHIO	[illegible]	ALA	1.94	CONFERMATO
SIMONE ALLARA	[illegible]	ALA	1.93	ASTENSE
DENNIS PETTENUZZO	1972	[illegible]	1.90	CONFERMATO

ALLENATORE: IVO [illegible]
PRESIDENTE: GIANCARLO CARACCIOLO
[illegible] PRESIDENTE: [illegible] VALFRE'
GENERAL MANAGER: [illegible]
SEGRETARIO: [illegible]
COLORI SOCIALI: BIANCO-ROSSO

ASTI. Verrà presentata domani, alle 18,30, [illegible] sal[illegible] della Cassa [illegible] Risparmio in corso Dante, la formazione di serie D della Cierre Basket Club.

Sabato partirà il campionato e il quintetto astigiano sarà impegnato, in trasferta, ad Acqui Terme. Il basket «made in Asti», dopo la scomparsa dell'Ast[illegible] di serie B2, ricomincia dalle serie minori, puntando sui giovani, nota positiva del movimento cestistico astigiano. Il coach è Ivo Ciavarella, l'anno [illegible] secondo di Adriano Arucci sulla panchina dell'Astense.

Per completare la rosa della squadra 1993-94, i dirigenti della società hanno rilevato i cartellini di sette giovani ex Astense cresciuti agonisticamente alla scuola di Rick Brooks, un giovane coach americano, ex marine, che ha avuto un ruolo determinante nella formazione [illegible] tantissimi ragazzini avvicinatisi alla pallacanestro anche grazie a «leve» organizzate nelle scuole. Alcuni di questi giovani hanno i mezzi per poter emergere e c'è chi tra [illegible] è già stato notato da squadre di categoria superiore. Per [illegible] la Cierre li tiene ben stretti [illegible] conta [illegible] disputare [illegible] campionato-salvezza, come spiega Giorgio Bassignana, general manager della società: «Non possiamo pretendere altro. Si ricomincia [illegible] zero, con molto entusiasmo. Questa è la nota positiva. La squadra ha completato la preparazione atletica, seguita da [illegible] seconda fase nella quale si [illegible] cercato l'amalgama tra giocatori [illegible] la messa [illegible] punto degli schemi di gioco. Il quintetto [illegible] valido. Ora ci aspettano le verifiche sul campo, in campionato. Conto molto sui giovani - conclude - [illegible] la loro occasione per emergere».

I bianco-rossi [illegible] Ciavarella hanno disputato alcune partite amichevoli. La prima contro il Serravalle, formazione di serie C, che si è imposta sugli astigiani di 20 punti. Poi h[illegible] affrontato il Tortona ed il San Salvatore. Spiega Ivo Ciavarella: «Punterò a valorizzare i giovani. [illegible] a tutti l'opportunità [illegible] giocare. Il campionato sarà difficile perché troveremo avversarie di maggiore esperienza. Il nostro obiettivo è la salvezza. Sarà comunque un'otti[illegible] esperienza».

Particolarmente ricco il settore giovanile composto [illegible] [illegible]merose squadre. Valter Parigi allena la formazione Juniores regionale, a Renato Murra sono affidati i cadetti regionali «A», a Romano Tarasco i cadetti regionali «B», gli allievi ed i [illegible]gazzi; Massimo Pettenuzzo è l'allenatore della propaganda maschile [illegible] del settore femminile che partecipa al campionato di Prima divisione. Responsabi[illegible] del settore minibasket è Ivo Ciavarella che lavorerà con i tecnici Ormeno, Parigi e Graziano.

La Cierre debutterà al palaz[illegible] contro il Savona: l'appuntamento [illegible] per sabato 9 ottobre alle 21,15. Nella terza giornata, invece, ci sarà il derby con [illegible] Cus Torino, in trasferta, e poi, ad Asti, arriverà l'Imperia.

Daniela Cotto

CICLISMO

Anche Chiappucci [illegible] Bugno nelle due classiche che attraverseranno la provincia il 6 e 7 ottobre

I grandi del pedale sulle strade astigiane

Doppio appuntamento con Milano-Torino e Giro del Piemonte

ASTI. Torna il grande ciclismo sulle strade dell'Astigiano. L'occasione [illegible] offerta dal passaggio [illegible] due classiche di fine stagione: la Milano-Torino in programma mercoledì 6 ottobre [illegible] il Giro [illegible] Piemonte del giorno successivo.

La 79ª edizione della Milano-Torino che si corre sulla distan[illegible] di 206 chilometri, entra nell'astigiano attraverso la breve salita [illegible] Vignale Monferrato, dove è posto il rifornimento, per poi toccare le località di Montemagno, Castagnole Monferrato, Quarto, Asti, Serravalle, Cortanze, Gallareto, Castelnuovo Don Bosco.

I corridori affrontano poi la salita al Colle di Superga, che, posto a [illegible] chilometri dalla conclusione, opera la selezione pri[illegible] dell'arrivo [illegible] Parco del Valentino.

Giro del Piemonte. Giovedì 7 ottobre è poi la volta del Giro del Piemonte, giunto alla sua 81ª edizione. Il percorso è ancora una volta completamente rinnovato, con partenza e arrivo a Torino.

Dopo [illegible] transitati per Moncalieri, Villastellone, Carmagnola, Ceresole d'Alba, Sommariva Perno, Corneliano, Alba, Neive, la [illegible] sconfina nella provincia astigiana salendo verso Coazzolo. Dopo l'ascesa verso Valdivilla e la successiva discesa su S. Stefano Belbo, i corridori tornano nell'astigiano toccando Canelli, Moasca, Salere, Agliano, Isola, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Ferrere, Valfenera, Villanova.

Nel finale la salita al Colle della Maddalena (quota 715) e il circuito nel Parco del Valentino. I chilometri da percorrere [illegible] [illegible]

Le riprese delle due gare [illegible] garantite dalle reti Fininvest [illegible] rientrano nel «pacchetto» [illegible] 4 miliardi che comprendeva il Giro d'Italia.

Memorial Denadai. E' stato rinviato a domenica 17 ottobre il 3° Memorial «Papà Denadai», previsto, in [illegible] primo tempo, per sabato [illegible] ottobre. Gli organizzatori hanno voluto evitare la concomitanza con altre gare. La cors[illegible] amatoriale, aperta a tutte le categorie, [illegible] organizzata [illegible] gruppo sportivo Denadai-Chiesa, in collaborazione [illegible] l'Udace.

Il ritrovo rimane fissato alle 13 presso il ristorante «Gianduja» di Callianetto. Alle 14,30 è prevista la partenza [illegible] corridori di prima fascia e alle 14,40 di quelli di seconda. Il percorso [illegible] su [illegible] circuito di 18 km da percorrere 4 volte per complessivi 72 chilometri.

[illegible] tracciato, partendo [illegible] arrivando a Callianetto, interessa le località di Frinco, Castell'Alfero Stazione, Portacomaro Stazione, Casa Coppi.

Carlo Lisa

Il «Diablo» Claudio Chiappucci

Dal 5 ottobre i corsi di avviamento per bambini

Lezioni sui pattini con il «Blue Roller»

ASTI. Torna all'attività agonistica la Blue Roller, la società di pattinaggio artistico campione regionale 1993.

Ma per gli atleti di punta della squadra astigiana [illegible] stagione si è iniziata in anticipo. Dal [illegible] al [illegible] settembre, infatti, Giorgio Castagna, Mauro Costarella e Gabriele Nano, accompagnati da Stefania Leone e Daniele Lacqua, hanno partecipato ad uno stage nazionale, organizzato dalla società «Pattinando» [illegible] Besozzo, tenuto [illegible] Sara Locandro, responsabile della scuola nazionale di pattinaggio artistico.

I giovani astigiani hanno vissuto, con altri atleti lombardi [illegible] veneti, quattro giorni di full immersion nella ricerca di un metodo di pattinaggio corretto ed elegante.

Federica Verri e Gabriele Nano sono stati ammessi, con l'allenatrice Stefania Leone, ad un mini-stage di «coppia artistico» sotto la guida di Patrik Venerucci, campione del mondo in carica.

Raccontano alla Blue Roller: «Per i due atleti, che si sono avvicinati alla specialità [illegible] [illegible] febbraio, questa è stata un'esperienza unica, stimolante e formativa. Ora i ragazzi lavoreranno in palestra, per mettere [illegible] pratica gli insegnamenti ricevuti».

Martedì [illegible] ottobre s'inizieranno i corsi di avviamento al pattinaggio per bambini dai 5 agli 11 anni. Nei giorni di martedì e giovedì, dalle [illegible] alle 19,30, i tecnici della società metteranno a disposizione di chi vuole provare l'attrezzatu[illegible] sportiva. Per ulteriori informazioni, rivolgersi ad Annama[illegible] Bergamasco (telefono 33.639), a Nicoletta Binello (telefono 59.12.19), a Piera Mussa (telefono 43.32.72) e Rosanna Marchi (telef. 20.61.97).

(d. cot.)

L'estensione della rete del metano sottrae spazio al mercato dei «bomboloni» usati più in campagna che in città

I cuneesi puntano su interessanti novità tecnologiche offerte dal mercato

Come scaldarsi e risparmiare

Gli impianti ad aria inattaccabili dal gelo sono i preferiti per le abitazioni di montagna
Si consiglia l'attenta manutenzione del bruciatore. In calo l'impiego dei «bomboloni»

BRA. Sono passati vent'anni dalle prime «domeniche a targhe alterne» conseguenti alla crisi energetica determinata dalla guerra arabo-israeliana, e mentre gli ecopacifisti propongono di celebrare la ricorrenza (e di festeggiare l'accordo Rabin-Arafat) [illegible] ventiquattr'ore di pedonalizzazione totale della città [illegible] fine settimana, capifamiglia e amministratori di condomini riflettono [illegible] un'altra eredità di quei giorni: l'abitudi[illegible] a fare meglio i conti delle spese di riscaldamento. Senza gli eventi dell'autunno '73, il mondo occidentale avrebbe tardato ancora chissà quanto a capire che [illegible] risorse energetiche non sono né infinite né facilmente accessibili: l'irrigidimento dei Paesi produttori segnò l'avvio di una nuova [illegible]scienza sui prezzi, [illegible] forme e le compatibilità dello sviluppo.

Per la maggioranza della gente tutto ciò [illegible] è tradotto [illegible] qualcosa di molto prosaico: carburanti e combustibili più cari. Ma ha anche significato uno stimolo, efficace nella sua brutalità, al contenimento dei consumi [illegible] alla lotta agli sprechi. Un po' in conseguenza di decisioni istituzionali (il decennio successivo al '73 è tutto un fio[illegible] di leggi finalizzate al risparmio energetico e alla ricer[illegible] di fonti alternative) e un po' per l'eloquenza delle cifre: pochi bilanci domestici, specie in quest'autunno [illegible] crisi, reggerebbero ad un'amministrazione non oculata del «budget» per [illegible] trasporto e il riscaldamento.

Rispetto al pieno per l'auto, la fornitura del gasolio e la bolletta del metano hanno un andamento stagionale che ne rende più avvertibile il peso: in compenso alcune misure [illegible] limitazione delle spese sono sicuramente alla portata degli utenti.

Tra le più praticate ci sono l'adozione anche nei condomini di sistemi di riscaldamento autonomo, che ogni famiglia mette in funzione secondo le proprie esigenze, l'isolamento termico degli edifici (a mezzo di doppi vetri, coibentazione di soffitti [illegible] pareti eccetera), [illegible] maggior cura nell'acquisto e nella manutenzione degli impianti.

Minor importanza che nel re[illegible] passato sembra invece assumere la scelta del combustibile, perché tra i costi dei due «capifila» (gasolio e metano) non c'è più ormai un grosso divario. E ai loro prezzi si [illegible] allineando anche quello del gas liquido: «L'Iva sul gpl - ricorda uno dei titolari della Bra Gas di via Piumati, fornitrice di "bomboloni" - [illegible] passata quest'anno dal 9 al 19%. Un provvedimento che diminuisce la concorrenzialità [illegible] nostro prodotto, il quale resta tuttavia conveniente per la limitata incidenza dei costi di manutenzione. A parte la sostituzione della valvola di sicurezza del serbatoio, obbligatoria ogni due anni e che noi eseguiamo gratuitamente, e una "soffiata" nella caldaia di tanto in tanto, [illegible] sono necessari altri interventi: la fiamma del gpl, [illegible] quella del metano, sporca pochissimo il bruciatore. Quanto al rifornimento, [illegible] semplice e veloce: ormai [illegible] in commercio [illegible]rbatoi di capacità tale che non richiedono più di una "ricarica" nella stagione. Una spia tiene il livello sotto controllo e in due giorni al massimo garantiamo la consegna della nuova fornitura».

L'estensione della rete del metano sottrae spazio al mer[illegible] [illegible] «bomboloni», usati molto più in campagna che in città perché non possono essere installati nei seminterrati né in cortili chiusi di dimensioni inferiori ai mille metri quadrati. Indifferente alla metanizzazione [illegible] invece [illegible] sistema Baxi, che funziona con qualsiasi tipo di gas.

«I suoi principali vantaggi - sostiene Prospero Milano, titolare a Farigliano della Cisit che ne [illegible] l'esclusiva - sono la sicurezza [illegible] la versatilità. Il Baxi, costituito [illegible] un tubo collegato all'esterno della casa, una valvola, una termocoppia [illegible] un bruciatore, può essere installato anche in un condominio ed è [illegible] perché non sottrae ossigeno all'ambiente, ma lo aspira da fuori. Inoltre, [illegible] me ne occorre uno per stanza, garantisce consumi perfettamente adeguati alle più varie necessità. L'unica controindicazione, relativa, è di tipo estetico, in quanto i tubi di collegamento all'impianto possono essere mimetizzati, ma [illegible] resi invisibili».

Di gas, metano o gpl, si «nutrono» anche gli apparecchi prodotti a Cherasco dalla Biemmedue, la cui caratteristica innovativa (a parte lo «scarico bilanciato» raccomandato dalle norme più recenti) è [illegible] funzionamento ad aria. «Anche se lavoriamo prevalentemente per il settore industriale, artigianale [illegible] agricolo - spiega uno dei titolari dell'azienda, Luciano Marengo -, alcuni dei nostri modelli si adattano benissimo alle esigenze del riscaldamento civile. In questo campo i generatori sono molto richiesti [illegible] proprietari di seconde case, [illegible]bienti cioè [illegible] molto grandi e non sempre abitati. I vantaggi principali sono la resa, soprattutto [illegible] termini di rapidità del riscaldamento, e [illegible] facilità [illegible] installazione: un apparecchio lo si monta in tre ore, collegandolo semplicemente all'attacco [illegible] gas. [illegible] potenza è sulle 12-15 mila calorie, sufficiente per l'intero alloggio, e l'accensione è programmabile elettronicamente».

Ma a rendere il riscaldamento ad aria quasi [illegible] misura» per le seconde [illegible] specie [illegible] in montagna, [illegible] l'inattaccabilità dell'impianto al gelo: [illegible] si sono radiatori né tubi pieni d'acqua che possano spaccarsi danneggiando l'impianto e allagando l'appartamento, proprio o dei vicini, [illegible] che debbano essere svuotati ad ogni rientro in città per evitare quel rischio. Un modo per risparmiare, se non sul combustibile, sulle spese di assicurazione.

(g. n.)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Settembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti per raccolta e smaltimento dei rifiuti

Arrestato il sindaco di Saluzzo

Insegnante e libero professionista, è accusato di concussione: avrebbe preteso cinquanta milioni quand'era assessore. L'esponente democristiano (nato a Manta) è anche stato presidente dell'Usl

Enrico Cornaglia, 42 anni, sindaco di Saluzzo [illegible] pochi mesi (FOTO MARIO ANFILOCHI)

SALUZZO. Un'altra vittima eccellente della «Tangentopoli dei rifiuti»: è Enrico Cornaglia, sin[illegible] [illegible] Saluzzo, democristiano, [illegible] anni, originario di Manta. Lo hanno arrestato ieri mattina i carabinieri di Torino, su ordine del Procuratore Vittorio Corsi. Un arresto «inatteso» di cui si conoscono pochi particolari anche perché il magistrato non l'ha ancora interrogato. Di certo c'è che Enrico Cornaglia, ieri matti[illegible] era atteso a Torino per essere sentito dagli inquirenti [illegible] stanno lavorando su uno scandalo di livello regionale: le tangenti pagate a politici per ottenere gli appalti nella raccolta e smaltimento dei rifiuti. E qualcuno, tra arrestati e inquisiti, ha anche tirato in ballo Enrico Cornaglia. Lo accusano «di aver preteso [illegible] tangente di 50 milioni per la raccolta dei rifiuti nell'anno '91-'92». All'epoca Cornaglia era assessore, [illegible] varie deleghe, al Comune di Saluzzo che [illegible] amministrato da un altro democristiano, Marco Piccat.

Cornaglia sapeva che la magistratura stava indagando su di lui [illegible] ieri [illegible] si è presentato al palazzo di Giustizia con il suo legale. Ai collaboratori, in municipio a Saluzzo, non ha detto nulla dell'inchiesta in cui [illegible] coinvolto confermando, alla vigilia, tutti gli impegni che si era preso per la giornata: appuntamenti in studio, incontri [illegible] municipio nel pomeriggio, [illegible] presentazione di un libro alle 17,30, riunione politica in serata. Conferme date forse per [illegible] visto che aveva con sé [illegible] valigetta con il necessario per trascorrere alcuni giorni fuori casa. E non si sarebbe stupito al momento dell'arresto.

La vicenda che ha portato [illegible] carcere il sindaco [illegible] Saluzzo [illegible] legata a una complessa inchiesta partita da Moncalieri. Il legame è rappresentato dall'azienda vercellese «Arciere» che nel Comune della cintura torinese deteneva l'appalto con la ditta «Aimeri» di Villanova Mondovì. Dopo [illegible] anno e mezzo di servizio, per il ricorso [illegible] un'altra ditta, la Sirtis (esclusa dall'appalto) si arrivò ad una nuova gara vinta dall'«Arciere» e dalla «San Ger[illegible]» di Arona. L'«Aimeri», questa volta esclusa, [illegible] [illegible] sua volta presentato ricorso, contribuendo all'avvio [illegible] un'inchiesta da parte della Procura della Repubblica di Torino. Nella vicenda [illegible] stato coinvolto anche il geometra [illegible] Umberto Vertamy, finito in [illegible] qualche settimana fa, che avrebbe fatto da mediatore, lavorando come consulente dell'«Arciere», tra politici e responsabili delle ditte di raccolta rifiuti. In sostanza, grazie a «mazzette» di decine di [illegible] alcune ditte sarebbero state «aiutate» da amministratori pubblici a vincere appalti miliardari per la raccolta dei rifiuti.

Un [illegible] dell'«Aimeri» potrebbe aver contribuito a fare [illegible] l'inchiesta anche nel Saluzzese. L'azienda di Villano[illegible] Mondovì gestiva infatti [illegible] servizio di raccolta rifiuti, quando [illegible] Comune indisse una nuova gara d'appalto che venne vinta dall'«Arciere-Sirtis» (un'azienda [illegible] gruppo statunitense Waist). L'«Aimeri» presentò ricorso al Tar e il tribunale amministrativo gli diede ragione, ma fino ad oggi il contratto all'«Arciere-Weist» non è [illegible] stato [illegible]cato.

A questo [illegible] aggiungono alcune lettere anonime e soprattutto le deposizioni [illegible] quanti sono già finiti in carcere per l'affare «Tangenti dei rifiuti».

Enrico Cornaglia, architetto, libero professionista ed insegnante, padre di due bambine è stato chiamato ai vertici dell'amministrazione comunale [illegible] Saluzzo nel marzo di quest'an[illegible]: guida una giunta quadripartito, formata da democristiani, liberali, socialdemocratici e repubblicani. Il quarantaduenne, esponente democristiano [illegible]l'ultima generazione, era [illegible] eletto in Consiglio comunale [illegible] maggio del '90. Era entrato [illegible] far parte della Giunta, lo scorso anno, in sostituzione del suo compagno di partito, l'ex-sindaco, Stefano Quaglia, dimessosi per ragioni personali. Nella Giunta, presieduta da Marco Piccat, Cornaglia aveva la delega per i servizi sociali, [illegible] personale e, dopo le dimissioni del vice-sindaco liberale Amalia Isasca, anche quella del bilancio. La candidatura di Cornaglia a sindaco della città [illegible] [illegible] in casa democristiana, dopo l'abbandono di Marco Piccat. Il suo [illegible] era stato in lizza assieme [illegible] quello di Stefano Quaglia, Giovanni Sola [illegible] Franco Demaria. In precedenza Cornaglia [illegible] ricoperto l'incarico di presidente dell'Usl, dopo la tragica morte di Amedeo Damiano. Successivamente ne aveva presieduto [illegible] Comitato dei garanti. Lo stesso Cornaglia ave[illegible] deposto, [illegible] testimone, nel processo per l'omicidio Damiano, in quanto l'Usl di Saluzzo era parte civile.

Cornaglia, [illegible] questi mesi, ave[illegible] ottenuto l'aspettativa da do[illegible] dell'istituto statale d'arte «Amleto Bertoni» di Saluzzo, dove insegnava materie tecniche.

Gianni [illegible]

Aimeri fermato e rilasciato

Interrogatorio sugli appalti dell'azienda del Monregalese

[illegible] Aimeri

VILLANOVA MONDOVI'. Sentito dal sostituto procuratore della Repubblica di Torino, [illegible] stato «fermato» per controllare le sue dichiarazioni. [illegible] trascorso due giorni in carcere. Ma Sandro Aimeri, amministratore delegato dell'«Aimeri spa», rimane soltanto un testimone nella vicenda che ha condotto all'arresto di alcune persone per un «gi[illegible] [illegible] tangenti legato all'assegnazione di appalti per [illegible] smaltimento rifiuti. A convocare Aimeri per la prima volta [illegible] Torino [illegible] stati - la settimana scorsa - i magistrati Corsi e Maddalena, che indagavano sulla raccolta dell'immondizia a Moncalieri. Sabato il secondo interrogatorio, come «persona a conoscenza dei fatti», concluso con un provvedimento restrittivo. I motivi: evitare che l'industriale [illegible] contatti [illegible] altre persone - inquinando quindi eventuali prove - [illegible] trovare dei riscontri alla [illegible] deposizione. Lunedì mattina l'ultimo colloquio con il «gip» [illegible] la successiva scarcerazione.

Della deposizione resa ai due giudici, Sandro Aimeri, che ieri era regolarmente al lavoro nel suo ufficio [illegible] Villanova Mondovì, [illegible] può dire nulla, è vincolato dal segreto istruttorio. Per questo [illegible] risponde neppure alla domanda: «Ma la sua azienda ha mai pagato tangenti?».

Dopo il carcere i giudici non hanno programmato altri interrogatori dell'amministratore delegato della ditta villanovese, ma [illegible] probabile che nei prossimi giorni sarà di nuovo sentito. Alla ditta che rappresenta sono stati assegnati un [illegible] numero di appalti in Piemonte e Liguria e negli anni ha probabilmente maturato una grande conoscenza del [illegible] e delle vicende legate [illegible] settore.

L'«Aimeri spa» è [illegible] delle più importanti aziende italiane nel campo dello smaltimento e della raccolta rifiuti. Dal dicembre '90 il 49 per cento delle azioni è passato dalle mani della famiglia all'«Italgas». L'azienda del gruppo Eni [illegible] rappresentata [illegible] alcuni dirigenti e in particolare da Pao[illegible] Raffaelli, che [illegible] occupa di comunicazione e affianca Sandro Aimeri ai vertici dell'azienda.

«La scelta [illegible] [illegible] fatta - dicono Raffaelli e Aimeri - per contrastare con un'azienda nazionale l'arrivo [illegible] grandi gruppi americani». Il mercato negli ultimi anni è diventato molto difficile anche per una società con un fatturato di oltre settanta miliardi e circa settecento dipendenti. «C'è [illegible] una corsa al ribasso - aggiungono all'"Aimeri" - alla quale noi [illegible] cercando di resistere puntando sulla qualità. Lo stesso [illegible] potranno fare le piccole aziende e a pagarne le conseguenze [illegible] gli utenti del servizio».

L'«Aimeri spa» inaugurerà entro metà ottobre l'impianto [illegible] smaltimento rifiuti di località Fornaci, a Lesegno, un progetto a lungo contestato dagli abitanti della zona.

Si tratta [illegible] una struttura all'avanguardia, costata circa nove miliardi, [illegible] si occuperà - puntando [illegible] riciclaggio e raccolta differenziata - dei rifiuti del Consorzio monregalese [illegible] avrà anche un [illegible] [illegible] agli «assimilabili».

Luca Ferrua

Vana attesa all'ex caserma Musso

Ieri doveva presentare un libro d'architettura

Il sindaco Cornaglia (primo da sin.) seduto sui banchi [illegible] Consiglio con i colleghi democristiani

SALUZZO. Lo attendevano alle 17,30 nel Salone d'onore dell'ex caserma Musso per presentare in anteprima, il volume «Portoni a Saluzzo»: quello di ieri [illegible] il primo appuntamento ufficiale che il sindaco Enrico Cornaglia è stato costretto [illegible] disertare per guai con [illegible] giustizia. Ufficialmente nessuno ha parlato dell'arresto per spiegarne l'assen[illegible]. E la manifestazione si [illegible] svolta regolarmente, con gli interventi del presidente dell'Ordine degli architetti di Cuneo Enrico Rudella, [illegible] docente universitario Roberto Gabetti [illegible] degli autori della pubblicazio[illegible]. Il Comune è [illegible] rappresentato [illegible] vicesindaco liberale Gianni Manna.

Eppure la notizia che, da ieri mattina, il sindaco è in [illegible] a Torino per una questione di tangenti si [illegible] diffusa rapida[illegible] [illegible] Saluzzo, senza trovare riscontri ufficiali neppure tra i suoi più stretti collaboratori. [illegible] esempio. Per venerdì pomeriggio è fissato [illegible] Consiglio [illegible]munale dove il sindaco ha [illegible] ruolo particolarmente importante perché deve relazionare [illegible] diversi argomenti. Sarà rinviato? I dipendenti comunali lo escludono. «Non c'è alcuna [illegible]gione. A noi non risultano arresti o altri problemi che possano far rinviare [illegible] riunione convo[illegible] [illegible] tempo».

Il Consiglio comunale dovrebbe approvare l'intesa raggiunta tra la società di pubbliche relazioni «Gm Twins Promotion Image» gestita dai gemelli d'oro Maurizio [illegible] Giorgio Damilano e il Comune. Lo scopo è «promuovere l'immagine della città». I particolari dell'accordo dovranno essere illustrati agli amministratori venerdì a partire dalle 18. La convenzione dovrebbe [illegible] firmata dal sindaco Enrico Cornaglia che ha già presentato l'accordo alla stampa. Un contratto importante, che ha lo scopo di «lan[illegible] a livello nazionale ed europeo l'antica città marchionale».

«Al momento - spiegano [illegible] Palazzo civico -, non c'è [illegible] previsione sugli oneri finanziari [illegible] questa collaborazione». [r. s.]

Era partito sabato dal porto di Sanremo [illegible] un natante di 14 metri per raggiungere la Corsica

Scomparso in mare navigatore di Caraglio

La barca [illegible] vela arenata sulla spiaggia, [illegible] giubbotto nell'acqua

Mariano Aprile, 35 anni, con la barca a vela trovata arenata sulla spiaggia

CARAGLIO. Partito sabato [illegible] porto di Sanremo, tentava di raggiungere con una vela [illegible] 14 metri la Corsica. L'ultimo contatto radio risale all'altra sera. Poi il silenzio e alcune ore dopo il ritrovamento dell'imbarcazione, incagliata fra sabbia e scogli, all'altezza di Saint Floriane, nel [illegible] della Corsica [illegible] infine ieri pomeriggio l'avvistamento fra le onde di un giubbotto [illegible] salvataggio. Le speranze di trovare in vita Mariano Aprile, 35 anni, appassionato velico [illegible] contitolare dello «Studio hi-[illegible] electronic center» di Caraglio, [illegible] assottigliano con [illegible] trascorrere delle [illegible].

Aprile (sposato con una filippina) era partito da Sanremo alle 13 [illegible] sabato. Si stava allenando per la traversata in solitaria, a bordo del suo «Cini2», prevista per l'autunno, da Sanremo, diretto alle Isole Grenadine [illegible] Caraibi. Il caragliese, che [illegible] esperto nella vendita [illegible] consulenze per apparecchiatu[illegible] elettroniche per telecomunicazioni, strumenti e attrezzature nautiche, ha salutato gli amici del circolo nautico di Sanremo, intorno alle 18. Da allora più nessuna notizia.

Lo stanno cercando, [illegible] da oltre due giorni, gli uomini della capitaneria di porto liguri, in collaborazione [illegible] i colleghi francesi. Per le operazioni sono impiegate [illegible] unità della mari[illegible] militare, due elicotteri, motovedette e due idrovolanti.

A ritrovare l'imbarcazione sono stati alcuni velisti tedeschi che hanno fatto scattare l'Sos. L'imbarcazione aveva ancora il pilota automatico inserito. A bordo della «Cini2» sono stati trovati alcuni salvagenti e un solo canotto autogonfiabile (mentre la dotazione ne prevede due).

Il serbatoio della «Cini2» conteneva [illegible] [illegible]5 litri di gasolio, dei [illegible] di capienza, mentre la sentina (parte dell'imbarcazione per il recupero dell'acqua che s'infiltra nella zona del motore) aveva raccolto trenta centimetri di liquido. Secondo i tecnici la barca non avrebbe subito avarie.

La carriera nautica di Mariano Aprile risale ad alcuni anni fa, dopo un'esperienza di volo. Il caragliese divide la passione per il [illegible] con il trekking. Vanta al suo attivo avventure [illegible] Patagonia e nelle Filippine.

Gianpaolo Marro

Dopo aver ingerito farmaci la trentenne si [illegible] cosparsa il corpo di alcol

Donna si dà fuoco: è morta al Cto

Il disperato gesto in un cortile [illegible] Castellinaldo

CASTELLINALDO. Un'operaia [illegible] 30 anni, Maresa Negro, è morta al Cto di Torino dov'era stata ricoverata in fin di vita per ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo: dopo aver ingerito farmaci si è cosparsa il corpo di alcol e si è data fuoco. [illegible] fatto è accaduto nel cortile dell'abitazione, [illegible] casa [illegible] campagna in via San Salvario 5, a Castellinaldo Alto.

La donna, nubile, [illegible] sola. Ad accorgersi della tragedia che si stava consumando, [illegible] stata un'amica che abita vicino. Dopo avere visto fiamme e fu[illegible] alzarsi dal cortile di Maresa Negro, è accorsa e ha trovato l'amica trasformata in una tor[illegible] umana, davanti alla porta [illegible] [illegible] Pare che la trentenne [illegible] avesse ancora perso completamente conoscenza; il cancello [illegible] chiuso, la donna, malgrado fosse avvolta dalle fiamme, [illegible]rebbe ancora riuscita a raggiungerlo e [illegible] aprirlo.

E' stato subito dato l'allarme [illegible] accorsi altri vicini. Questi ultimi hanno cercato [illegible] strappare i vestiti [illegible] Maresa Negro, ma lei li avrebbe pregati con poche parole: «Lasciatemi stare, voglio morire».

Trasferita in elicottero al Cto, le condizioni dell'operaia [illegible] apparse subito disperate. La notizia della [illegible] è giunta [illegible] Castellinaldo nella tarda serata di ieri [illegible] ha suscitato immensa commozione in tutto il paese.

In pochi anni Maresa Negro [illegible] perso prima entrambi i genitori, successivamente [illegible] fratello più giovane, Teresio, di [illegible] anni; il ragazzo era rimasto [illegible]tima di un incidente stradale: con la moto si era schiantato contro un pullman nel centro del paese durante [illegible] licenza dal servizio militare. Una disgrazia che anche allora aveva colpito tutta Castellinaldo.

Dopo il matrimonio di Rena[illegible] (la sorella più giovane di po[illegible] più di un anno) a San Damiano d'Asti, Maresa Negro [illegible] rimasta sola: abitava nella grande [illegible] e andava ogni giorno a lavorare in una lavanderia a Corneliano.

A Castellinaldo vivono soltanto alcuni zii. «Era [illegible] ragazza molto attiva, faceva parte della Pro loco, aveva molte amiche - dicono i compaesani -. Nessuno si era mai accorto che [illegible] problemi così gravi da portarla [illegible] [illegible] gesto disperato. Nulla faceva prevedere una simile fine».

Anche [illegible] parroco, don Giuseppe Cappello, [illegible] sconvolto dal dolore: «Conoscevo Maresa Negro come [illegible] brava ragazza, di buon carattere. Appariva serena, si dava da fare alla Pro loco, partecipava con entusiasmo alle attività che occasionalmente si organizzano; l'ammiravamo tutti per la sua forza d'animo sapendo delle disavventure che avevano colpito così duramente la sua famiglia».

Della vicenda si stanno occupando i carabinieri di Canale e Bra, che hanno aperto un'inchiesta. La data dei funerali non è ancora stata fissata. [g. f.]

La festa patronale di San Michele

Uffici e scuole oggi sono chiusi

CUNEO. Uffici e sportelli chiusi, studenti in vacanza e serrande dei negozi abbassate. Oggi la città [illegible] ferma per un giorno [illegible] della festa [illegible] San Michele, patrono [illegible] Cuneo. Tutti i principali servizi pubblici si interromperanno per 24 ore. All'Inps [illegible] chiusi gli sportelli e i funzionari precisa[illegible] che essendo stata prorogata al 30 ottobre la presentazione delle domande e di pagamento della prima [illegible] del condono previdenziale, oggi non saranno operativi neppure gli uffici dell'area riscossione contributi.

Anche all'Italgas di piazza Torino gli sportelli rimarranno chiusi, così [illegible]me all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni di via Bassignano 1.

In municipio tutti i 567 dipendenti festeggeranno San Michele. Saranno chiusi gli uffici e gli sportelli (anagrafe, stato civile, certificazioni, autenticazione firme, deposito documenti, presentazione domande [illegible] edilizia, urbanistica e lavori pubblici). L'unico servizio che funzionerà regolarmente sarà quello del pronto intervento della polizia municipale e della vigilanza. Anche la Provincia si fermerà per 24 [illegible]

La Diocesi ha indetto alcune manifestazioni: alle [illegible] il vescovo Carlo Aliprandi celebrerà una [illegible] in duomo, seguità alle 21 [illegible] concerto d'organo in cattedrale del maestro Roberto Bertero. La ricorrenza sarà festeggiata dagli studenti cuneesi [illegible] una giornata di [illegible] nelle scuole non si terranno infatti le lezioni.

Unica eccezione per gli studenti [illegible] Scuola di amministrazione aziendale: la Saa ha indetto un'alternativa alla vacanza, organizzando una visita guidata con esperienza sul [illegible]mpo agli esempi di archeologia industriale nel Cuneese.

Si tratta di un itinerario alla scoperta degli esempi di vecchie aziende, filatoi, fornaci, mulini, capannoni dismessi [illegible] centrali idroelettriche non più in funzione. La partenza è prevista alle 9,30 dalla [illegible] Saa di Cuneo, in via Santa Croce 6/a. La prima tappa è al Martinetto Brunasca (dove veniva lavorato il ferro) di Basse Sant'Anna, l'antico borgo industriale all'ingresso del capoluogo, sotto il viadotto Soleri. I giovani (accompagnati da Laura Palmucci, docente della Facoltà di Archi[illegible] del Politecnico [illegible] Claudio Bermond, docente alla Saa e a Economia e commercio di Torino), raggiungeranno il setificio Galleani di Barbaresco a Caraglio, per poi proseguire verso Pietraporzio e Sambuco (mulini [illegible] ruota [illegible] macinazione del grano), a Dronero (mulino), Busca (antico borgo industriale con filande e canali). [illegible] Valle Po alle centrali idroelettriche di Calcinere della Cartiera Burgo e della Rocchetta. L'ultima tappa sarà all'ex-setificio Coriana di Cavallerleone. **[g. p. m.]**

Il sindaco di Cuneo ha invitato a un dibattito l'amministratore delegato del gruppo Vestebene

«Vogliamo incontrare Miroglio»

Tutti gli esponenti comunali si sono dichiarati solidali con le operaie (oltre cento) che rischiano il posto
Al Consiglio aperto sui problemi dell'occupazione non hanno partecipato rappresentanti degli industriali

CUNEO. Solidarietà alle operaie Vestebene [illegible] grido d'allarme per la crisi che sta mettendo in ginocchio [illegible] aziende artigiane e commerciali e fabbriche dell'hinterland cuneese. Amministratori comunali, delegati sindacali e rappresentanti [illegible] categoria l'altra sera, al Consiglio comunale aperto, hanno fatto quadrato sul problema dell'occupazione e dei tagli nel settore della forza lavoro nella «Granda». Dietro ai banchi dei consiglieri, nello spazio riservato al pubblico, c'erano le 123 operaie dello stabilimento «Granda confezioni, che dal 23 luglio lottano per evitare la chiusura della fabbrica del gruppo Vestebene Miroglio [illegible] Borgo San Giuseppe, prevista per l'8 ottobre.

[illegible] sindaco dc Giuseppe Menardi ha letto il documento inviato a [illegible] del Comune [illegible] della città [illegible] Franco Miroglio nel quale si chiede un immediato incontro «per verificare direttamente una possibile soluzione che eviti la cancellazione [illegible] 23 posti [illegible] lavo[illegible]. Nella lettera all'amministratore delegato del gruppo tessile è ricordato che la decisione causerebbe una scelta di [illegible] ritorno.

Il dibattito (al quale ha partecipato un solo parlamentare, il dc Teresio Delfino) è stato preceduto dall'intervento di Ettore Bandiera (psdi), che ha rifiutato [illegible] spostarsi per permettere la sistemazione dei consiglieri indipendenti Elio Rostagno (ex pri) e Maria Grazia Pettini (subentrata al dc Brisceso, non ha aderito al gruppo dello scudo crociato) tra [illegible] pds e i verdi.

Sopra, operaie al Consiglio comunale aperto e (da sinistra) Ettore Bandiera e Maria Grazia Pettini

«Stiamo assistendo a [illegible] processo di deindustrializzazione - ha ribadito Gino Garzino, rappresentante Cgil - che interessa diversi settori: dal tessile alla chimico, gomma. Ci sono molte aziende in crisi come la Giordano, Miladi, Cometto [illegible] Comecart. Nell'edilizia si sono persi 500 addetti».

Unanime la solidarietà alle operaie: «Si deve puntare a una maggiore programmazione - hanno ricordato in molti -. Cu[illegible] deve riuscire [illegible] salvare i posti di lavori che oggi rischiano di [illegible] cancellati». «Il mancato sviluppo - spiega Mauro Mantelli (pds) - ha portato a ritardi e a mancanza di occasioni di occupazione». Polemico il consigliere Piercarlo Malvolti (psi): «E' stata vergognosa l'assenza al dibattito dell'Unione industriale: siamo stati snobbati. E' un segno del disinteresse per i problemi della città». **[g. p. m.]**

[illegible]

Michelin

Altra cassa integrazione?

CUNEO. Conclusa la prima settimana di cassa integrazione del periodo autunnale (dal 20 al 24 settembre) ora i rappresentanti sindacali dello stabilimento «Michelin» di frazione Ronchi attendono [illegible] convocati dalla direzione aziendale per ricevere la comunicazione di eventuali altre fermate della produzione.

Il periodo di cassa integrazione appena concluso ha interessato i reparti «peso lordo» e parzialmente il settore «turismo» per un totale di circa 600 operai. Il provvedimento [illegible] stato esteso a 500 impiegati, sui [illegible] in ser[illegible] nella sede «Michelin» di Cuneo. Non [illegible] escluso che una settimana di cassa integrazione, con le stesse modalità, possa essere indetta verso la metà d'ottobre.

L'azienda, ancora una volta, ha [illegible] il ricorso agli ammortizzatori sociali con l'esigenza di far fronte alla grave crisi del mercato dell'auto. Per quanto riguarda [illegible] settore impiegatizio la multinazionale f[illegible] ha denunciato, nello stabilimento di frazione Ronchi, un esubero di un centinaio di addetti.

Sempre per la crisi dell'auto il 50 per cento degli operai del reparto «semi-montati» (15 addetti) concluderanno la cassa integrazione a fine mese.

«A questo punto la situazione resta confusa - spiega Antonio Fina, dell'esecutivo Michelin -. L'ultimo incontro tra sindacati e l'azienda, [illegible] livello nazionale, si è svolto nel giugno [illegible] a Torino. Secondo gli impegni presi in quella sede una prossima riunione dovrebbe [illegible] convocata entro novembre, nel corso della quale sarà affrontato, in modo particolare, il problema dell'esubero impiegati».

Attualmente [illegible] stabilimento cuneese della «Michelin» occupa [illegible] 2300 operai (produzione [illegible] manutenzione). Un sensibile calo [illegible] occupati si [illegible] registrato nel febbraio scorso con il pensionamento di 320 addetti. Per la fine del 1994 [illegible] inoltre prevista la chiusura del reparto «peso lordo», che nel 1990 occupava circa 400 operai.

«La smobilitazione del "peso lordo" - conclude Fina - signifi[illegible] un duro colpo per l'intera occupazione cuneese. La situazione è stata sottovalutata dagli enti locali. Come chiaro sintomo della crisi, [illegible] bisogna poi dimenticare che per la prima volta, dopo anni di attività, lo stabilimento [illegible] Cuneo è rimasto chiuso per l'intero agosto. Nonostante tutto, il recente potenziamento del reparto "mescole" e gli investimenti nel settore (cxi) danno speranze per una possibile ripresa». **[c. g.]**

[illegible] CUNEO

QUARTIERE

Mercato di prodotti naturali in piazza Seminario

Prende il via sabato la festa di piazza Seminario. Alle 21 esibizione [illegible] alcuni gruppi giovanili. Domenica alle 9 mostra di prodotti naturali «Naturalmente».

ASTRONOMIA

Con le Acli alla scoperta del cielo stellato

Sono aperte le iscrizioni ai corsi alla scoperta del cielo stellato, indetti dalle Acli, che si terran[illegible] al rifugio per la Pace e l'Europa del colle della Maddalena.

[illegible]

Presentata la lettera pastorale del vescovo

Ieri il vescovo di Cuneo monsignor Carlo Aliprandi ha presentato ieri la lettera pastorale della diocesi e gli atti [illegible] convegno «Cristianesimo [illegible] Europa».

[illegible]

Il nuovo corso Taranto studiato da due architetti

Venerdì [illegible] Palazzo Lascaris a Torino si terrà [illegible] premiazione del concorso «Riqualificazione ambientale [illegible] corso Taranto», vinto dagli architetti cuneesi Fabio Galanti e Paola Francesca Bersano.

Animato dibattito l'altra sera fra sindaco, consiglieri e abitanti sul futuro della casa

Busca è ancora divisa su Villa Ferrero

Il primo cittadino: «Puntiamo a superare gli schieramenti che hanno portato alla consultazione popolare»
L'opposizione: «Ogni progetto deve tener conto dei risultati del referendum». Costituito un gruppo di lavoro

BUSCA. Dopo la [illegible]bocciatura, con referendum popolare, del progetto per la trasformazione di Villa Ferrero in centro recupero tossicodipendenti, la città continua [illegible] interrogarsi sul possibile utilizzo della struttura. «E' necessario trovare [illegible] soluzione alternativa, tenendo sempre conto dei costi economici del progetto». Lo ha ribadito l'onorevole dc Teresio Delfino, sindaco [illegible] Busca, nel corso di un affollato consiglio comunale aperto, svoltosi l'altra sera nella sala riunioni del municipio.

A nome dei gruppi [illegible] minoranza (pli, psi, pds) ha preso la parola l'ex senatore liberale Giuseppe Fassino: [illegible] progetto per l'utilizzo [illegible] Villa Ferrero dovrà tener conto dell'esito del referendum popolare del luglio scorso e cioè: la struttura non dovrà essere destinata a centro di recupero tossicodipendenti; i finanziamenti [illegible]munali per la realizzazione del futuro progetto dovranno essere minimi; [illegible] parco della villa deve essere messo, al più presto possibile, a disposizione dei buschesi; l'edificio andrà ristrutturato tenendo conto delle attuali caratteristiche architettoniche».

Sull'utilizzo [illegible] Villa Ferrero (di proprietà comunale) nei [illegible] scorsi [illegible] è svolto un referendum con la vittoria del «no» alla trasformazione [illegible] per tossicodipendenti

[illegible] termine della seduta è sta[illegible] costituito un gruppo [illegible] lavoro, coordinato dall'assessore comunale [illegible] servizi sociali Tommaso Alfieri, incaricato di trovare [illegible] soluzione al problema villa Ferrero.

«In questa seconda fase - conclude Delfino - sarà indispensabile superare gli schieramenti che si erano costituiti durante la campagna referendaria. La ci[illegible] non deve più essere divisa».

Fino a questo momento solo la Lega Nord ha [illegible] un nuovo progetto per l'utilizzo dell'edificio.

«Noi riteniamo - spiega l'architetto Osvaldo Salomone, del direttivo buschese della Lega -, che Villa Ferrero possa [illegible]re destinata a centro sociale per i giovani. Al fine di ridurre i costi iniziali per l'impianto e quelli successivi per il funzionamento del centro, si ipotizza [illegible] concessione gratuita ultraventennale della struttura ad un ente privato. Tale società potrà svolgere in zona delle attività commerciali (bar, ristorante, ecc.) partecipando però, per un terzo, alle spese di ristrutturazione e urbanizzazione dell'edificio».

Altri eventuali progetti alternativi dovranno pervenire al gruppo di lavoro (formato da [illegible] quindicina [illegible] buschesi) che si riunirà per la prima volta il 12 ottobre.

Carlo Giordano

Ordinanza del sindaco

«L'acqua [illegible] inquinata [illegible] bollire»

VERNANTE. Nuovo pericolo per l'acqua inquinata nel paese di Pinocchio: l'altra mattina il sindaco Sebastiano Bassignano [illegible] firmato un'ordinanza nella quale si prevede [illegible] divieto di utilizzo diretto dell'acqua proveniente dall'acquedotto comunali.

Il provvedimento interessa l'abitato del paese della valle Vermenagna [illegible] il vallone del parco naturale e della riserva del Palanfrè ed in particolare le borgate Folchi [illegible] Palanfrè.

I tecnici dell'Usl di Borgo San Dalmazzo hanno rilevato [illegible] presenza di «tassi microbiologici d'inquinamento». «Si tratta dei normali controlli sulla purezza dell'acqua - spiega il sindaco -. [illegible]opo le piogge e il maltempo dei giorni scorsi ci sono stati smottamenti e piccole frane che hanno interessato anche alcune sorgenti. Fortunatamente la situazione si sta normalizzando. Ieri i tecnici dell'Usl 60 hanno fatto nuovi rilevamenti e nei prossimi giorni non più necessario far bollire l'acqua». **[r. s.]**

[illegible] TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Motorini e biciclette sui marciapiedi

Mi riferisco alla lettera pubblicata il 18 settembre riguardante i ciclisti [illegible] marciapiedi. Il lettore ha ragione, con dei [illegible]...».

Certo, il ciclista o il piccolo motorista preferisce usare i larghi marciapiedi con corsia segnalata o meno, per evitare la strada intasata dalle quattro ruote, ma anche qui bisogna comunque fare i conti con i pedoni. Quest'ultimi dovrebbero rispettare gli scivoli e non fare capannello, ma lasciarli liberi a chi viaggia sulle due ruote e soprattutto per chi purtroppo l'uso delle gambe non l'ha più, ed è costretto a muoversi in carrozzella.

La bella città di Cuneo, con strade e marciapiedi larghi dovrebbe essere a misura delle «due ruote» e diventare, [illegible] poco tempo, la città meno inquinata d'Italia.

Certamente via XX Settembre non si percorre con il motorino sul marciapiede. Purtroppo, Cuneo è orfana di vigilanza. Infatti, i vigili servono a recuperare le tasse, o almeno il poco che [illegible] dopo che da Roma ci hanno tartassato ben bene.

Gabriele Conforti, Cuneo

Dal [illegible] un'offerta per la ricerca

Come già l'anno scorso, anche in occasione della seconda «festa ecologica» del Roero gli organizzatori - il Comune e [illegible] Pro loco di Baldissero d'Alba, i gruppi alpini di Baldissero, Sommariva Perno, Sontena e il comitato Verderoero - si sono fatti promotori di [illegible] raccolta di fondi [illegible] favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

La sottoscrizione, alla quale hanno contribuito gli sponsor privati della manifestazione [illegible] molti dei partecipanti, ha fruttato la somma di 3 milioni 321 mila lire. L'offerta è stata consegnata alla presidente della Fondazione, Allegra Agnelli, che segue con molta attenzione le proposte di tutela dell'ambiente del Roero.

Verderoero, Comitato tutela Baldissero d'Alba

Scrivete a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible] 318.313 **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392 836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42 01
Busca: 945 [illegible]; 945.455
Caraglio: [illegible] 102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 116
Dronero: 918 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 083
La Morra: 50 116
Limone: 929 113, 92 132
Mondovì: 552 255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
[illegible]: 94 254
Peveragno: [illegible]
Racconigi: 84 844
Saluzzo: 45 245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55 102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 668
Vinadio: 958 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
[illegible] di Cuneo [illegible] 733 [illegible]
Usl di Alba 315318
Usl di Borgo 269.632, 260 013
Usl [illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 344.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12.30 e 15,30/19,30 (a serr. aperta) e dalle 22 [illegible] 8 (a serr. abbassata) la far[illegible] [illegible], corso Nizza 59, tel 69 28 51. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità nott., [illegible] presen. di ricette urgenti.

Alba: *Moretti*, c.so Langhe 1, tel 44 03.70. **Bra:** *Cravero*, v. V. [illegible] 267, tel 41 23.09. **Fossano:** *Municipale 7*, v. Marconi 65, tel 60 487. **Mondovì:** *Santi* [illegible], p.za Monteregale 4, tel 42.290. **Saluzzo:** *Rabo*, c.so Italia 105, tel 42 267. **Savigliano:** *Paschetta*, p.za Santarosa 65, tel 712.978.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **B.go S. Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 710 03; **Fossano:** 695 210, **Mondovì:** 474.44, **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 [illegible] **Ceva:** 711 82, **Saluzzo:** 421 16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 495 800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Comando provinciale vigili del fuoco 69 82 46

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Del Duca Camilla (Castagnole Lanze, Asti); Sacco Riccardo (Montà d'Alba), [illegible] Davide (Novello), Ruggieri Cristina (Castagnole Lanze); Tinto Antonella (Santo Stefano Belbo); Rapalino Sabrina (Alba); Santi Elena (Santo Stefano Belbo); Topino Alessia (Alba); Marchi[illegible] Chiara (Vezza d'Alba); Fedele Nicola (Alba); Benso Simone (Castagnole Lanze, Asti); Cavagnero Sarah (Canale); Grasso Annalisa (Castellinaldo).

MORTI. Gallo Michele, 91 anni (Alba), pensionato; Gavuzzi Alma, 82 [illegible] (Alba), pensionata; Pelissero Carlo, 61 anni (Alba), geometra, Dotta Giuseppe, 65 anni (Alba), pensionato; Quadrio Attilio, 54 [illegible] (Alba), dirigente; Stroppiana Agostino, 70 anni (Sinio d'Alba), pensionato.

PUBBLICAZIONI [illegible] MATRIMONIO. Debbono Danilo, decoratore (residente ad Alba), con Azzolina Tiziana, casalinga (residente ad Alba).

MATRIMONI. Bulgari Corrado, 25 anni, impiegato (residente a Grinzane Cavour), con Caviola Carla, 24 anni, operaia (residente a Alba); [illegible] Pierpaolo, 25 anni, operaio (residente [illegible] Alba), [illegible] Pettini Isabella, 24 anni, impiegata (residente [illegible] Alba); Cornero Ezio, 30 anni, rappresentante (residente [illegible] Alba), con [illegible] Anna Maria, 28 anni, operaia (residente [illegible] Sommariva Bosco).

[illegible]

NATI. Porta Gabriella (Bastia Mondovì); Barello Andrea Elisa (Monastero Vasco).

MORTI. Bordone Giuseppe, 73 anni (residente [illegible] Mondovì), tipografo; [illegible] Margherita vedova Vaglio, [illegible] anni (residente a Mondovì) pensionata; Bertone Filippo, 88 [illegible] (residente a Mondovì), pensionato. Torta Tomaso, 72 anni (residente a Mondovì), pensionato; Borghese Luigia vedova Rizzo, [illegible] anni (residente a Mondovì), pensionata; Manfredi Francesco, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato; Capellino Fiorenzo, [illegible] anni (residente [illegible] Mondovì), pensionato. Michelotti Giovanna vedova Borgna, 73 anni (residente [illegible] San Michele Mondovì).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Rocca Corrado, autista (residente a Mondovì), [illegible] Agosto Alessandra, impiegata (residente a Mondovì).

SALUZZO

NATI. Cuccu Annalisa (Barge), Parisi Cleila (Scarnafigi); Formiglia Francesca (Saluzzo); Baratiero Marco (Cardè); M[illegible] Fabio (Saluzzo); Mina [illegible] (Scarnafigi)

APPUNTAMENTI

PROVINCIA

Resistenza a Cefalonia [illegible] nei lager

Venerdì, alle 17,30, nella sala del Consiglio provinciale [illegible] terrà [illegible] incontro sul tema: «Dopo l'8 settembre: la Resistenza a Cefalonia e nei lager». Interverrà Giorgio Rochat, curatore del volume «La Divisione Acqui [illegible] Cefalonia, settembre '43» e [illegible] Capitano di fregata della Bundesmarine Gerhard Schreiber.

FILO DIRETTO

Al telefono i problemi della città

«Filo diretto c[illegible] i cittadini». E' l'iniziativa che prende il via oggi alle 21, su iniziativa dei consiglieri comunali del gruppo «Cuneo Progresso». Gli interessati potranno discutere dei problemi della città telefonando allo 0171/630339.

[illegible]

I dati sul lavoro in Comune

Domani, alle 18, la VII commissione municipale s'incontrerà con Anselmo Merlotti, dirigente del settore personale [illegible] Novara. [illegible] discuterà [illegible] dati sui carichi di lavoro [illegible] dipendenti comunali.

Ieri un «raid» davanti all'Itis e all'istituto Bonelli

Agenti e cani antidroga in due scuole di Cuneo

CUNEO. L'operazione è scattata alle 7,30 davanti a due scuole della città, si chiama «prevenzione antidroga». Ieri mattina quindici agenti di polizia (Squadra mobile, sezione antidroga e controllo del territorio) hanno raggiunto il piazzale antistante l'Itis «Del Pozzo» di corso De Gasperi e l'istituto tecnico commerciale «Bonelli» di viale Angeli. Gli uomini, coordinati dal questore di Cuneo Natale Molon, hanno utilizzato anche cani dell'unità cinofila della polizia di Torino, organizzando alcuni controlli preventivi: sono stati identificati sessanta ragazzi. «Si è trattato di un'operazione con obiettivo la prevenzione e l'informazione dei giovani - dicono i dirigenti della Squadra mobile -. Alcuni studenti ci hanno chie[illegible] il motivo dell'iniziativa e si sono dimostrati sensibili, [illegible] contando esperienze del mondo giovanile».

L'operazione ha coinvolto quindici agenti della Squadra mobile

Gli agenti, utilizzando i cani antidroga, hanno controllato anche le [illegible] [illegible] circondano i due istituti. «L'operazione non ha portato ad alcun sequestro di sostanze stupefacenti - proseguono gli inquirenti -, ma è stata positiva dal punto [illegible] vista della prevenzione».

Nelle prossime settimane saranno organizzate nuove iniziative: n[illegible] è escluso che l'esperienza sia ripetuta davanti [illegible] alcuni istituti cittadini o in occasione di manifestazioni come fiere, mercati, spettacoli.

[illegible] questore, intanto, [illegible] organizzato una nuova serie [illegible] ser[illegible]. [illegible] tratta di interventi nel centro storico e in alcuni quartieri dove si sono registrati fenomeni [illegible] spaccio [illegible] traffico di [illegible] stupefacenti. Fra gli obiettivi particolari degli agenti ci sarebbero il Donatello, Cerialdo e anche alcune frazioni. L'attività di prevenzione prevede anche controlli in parchi, aree verdi o zone più isolate della città. Non è escluso che l'attività degli agenti della Mobile e del nucleo antidroga si estenda ad altri centri della «Granda», all'hinterland del capoluogo e in alcune località turistiche [illegible] paesi delle valli.

[g. p. m.]

L'ospedale non accetta di dirottare risorse e attività nella città del marchesato

Fossano, è guerra con Saluzzo

Il piano regionale ha messo in subbuglio gli operatori dell'Usl 62: «In questo modo salta l'aggregazione con Savigliano. Proveremo a chiedere l'accorpamento con Mondovì [illegible] Ceva»

FOSSANO. Il Santissima Trinità non accetta di buon grado di diventare il terzo polo nell'azienda ospedaliera Savigliano-Saluzzo-Fossano. L'ultima versione del piano Vetrino, quella che attende l'approvazione del Consiglio regionale, ha stravolto l'ipotesi iniziale, quella di un'aggregazione tra il Trinità ed [illegible] Santissima Annunziata di Savigliano, alla quale si stava lavorando da tempo, con protocolli d'intesa e adeguamenti organizzativi. L'ingresso, all'ultimo momento, [illegible] nosocomio di Saluzzo, ha [illegible] in discussione la permanenza di Fossano nell'azienda ospedaliera [illegible] nella stessa Usl.

«Il disegno Vetrino - spiega l'amministratore straordinario dell'Usl 62, Eriberto Costamagna - finisce per dare a Saluzzo uno spazio maggiore [illegible] quello che merita e [illegible] Fossano [illegible] riduzione del [illegible] ruolo. Infatti [illegible] gestione dei tre ospedali comporterà inevitabilmente sacrifici addebitabili [illegible] ogni p[illegible]babilità al polo che ha un minor bacino d'utenza, ci[illegible] Fossano.

«Inoltre - continua Costamagna - l'ipotesi della sede dell'Usl a Saluzzo può dirottare risorse o attività dal nostro ospedale [illegible] quello saluzzese».

Gli operatori del Trinità sono in subbuglio: la soluzione prospettata dal disegno di legge Vetrino a loro non piace: «Siamo allarmati sia come operatori, sia [illegible] cittadini [illegible] Fossano - dice [illegible] dott. Giorgio Monasterolo, direttore sanitario -. Il nostro ospedale diventerà l'anello più debole della catena Fossano-Savigliano-Saluzzo. [illegible] le difficoltà di bilancio che le aziende ospedaliere dovranno affrontare, non [illegible] lasceranno certo tre reparti con la stessa funzione: si ridurranno intanto [illegible] due e si sceglierà di lasciarli a Saluzzo che ha l'utenza delle vallate, scomoda a raggiungere Fossano».

Una prospettiva piuttosto buia, dunque, per il Santissima Trinità. «Raccolgono quel che hanno seminato», tuona l'oppo[illegible] che negli anni passati si era fatta promotrice di diverse iniziative per scongiurare il declassamento dell'ospedale: dalla marcia dei tremila, alla raccolta di firme, ai dibattiti pubblici. «Fossano paga anni di inerzia, di divisioni interne, di inefficienze, di mancati inserimenti, di carenza assoluta di una chiara politica ospedaliera - dice il capogruppo della lista civica, Beppe Manfredi -. Lo [illegible] Comitato [illegible] Salute pubblica è rimasto sulla carta, mentre se ne sono andati, uno dopo l'altro, medici affermati come Cavaliere, Camera, Zanlungo [illegible] in ultimo Mohovich».

Proposte per uscire dall'impasse? Mentre la lista civica punta [illegible] far cadere il disegno di legge, la giunta comunale in un primo tempo ha rivendicato [illegible] sede dell'Usl e ha chiesto lo sganciamento dell'ospedale dall'azienda regionale facendogli invece assumere il ruolo [illegible] presidio sul territorio; in un secondo tempo ha sollecitato presso la Provincia [illegible] la Regione il ritorno all'azienda. Savigliano e Fossano minacciano, in caso contrario, «soluzioni diverse anche una rottura con gli assetti territoriali proposti».

Gli operatori, sostanzialmente d'accordo con questa ipotesi, precisano: «Potremmo chiedere di rientrare nell'Usl di Cuneo, per assumere [illegible] ruolo [illegible] presidio sul territorio - continua il dottor Monasterolo -, [illegible] molto più opportuna sarebbe l'aggregazione [illegible] il nosocomio di Mondovì e quello di Ceva con i quali si potrebbero raggiungere i requisiti richiesti per l'azienda ospedaliera. Siamo però consapevoli che ogni altra ipotesi diversa da quella prospettata dal disegno di legge Vetrino è difficilmente percorribile».

Per questa ragione, venerdì scorso [illegible] Consiglio dei sanitari si [illegible] incontrato con l'amministratore straordinario di Savigliano. «Vogliamo mantenere aperte tutte le strade perché, per [illegible] momento, ogni ipotesi è estremamente incerta - dice ancora il direttore sanitario esprimendo soddisfazione per il modo con cui il dottor Crave[illegible] ha esposto le prospettive di un'eventuale integrazione a tre -. Il fatto [illegible] che nessuno può assumersi impegni perché saranno altre le persone che dovranno poi gestire l'azienda».

[r. s.]

[illegible]

Si discute di cardiologia

Un'intera giornata dedicata alla cardiologia e, in particolare, alla cardiopatia ischemica. Ad organizzare il convegno, che si svolgerà sabato 2 ottobre nel salone [illegible] rappresentanza del «Santa Croce», è la Divisione di cardiologia dell'ospedale di Cuneo, con il patrocinio dell'Associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri, facoltà [illegible] Medicina e Chirurgia dell'Università di Torino, Ordine dei medici della provincia, della Regione, della società italiana di cardiologia e Usl 58. [illegible] convegno, alla terza edizione, sarà presieduto dal professor Brusca, docente di cardiologia all'università [illegible] Torino, dal professor Rosettani dell'Istituto [illegible] cardiologia sempre dell'università torinese e dal professor Ualunghi, primario di cardiologia del «Santa Croce». Il convegno si divide in due sessioni: «Dopo l'infarto» e «L'ecocardiografia nella cardiopatia ischemica.» La terza «Giornata cardiologica» [illegible] concluderà alle 17,30.

[r. c.]

A Envie si ricostruiscono le strade spazzate venerdì dalla violenta ondata d'acqua

Tutti al lavoro dopo il nubifragio

L'asfalto è già stato sostituito da terra battuta. Sistemato il traliccio telefonico che interrompeva la linea. Case di nuovo raggiungibili in auto. Dalla Regione i primi aiuti straordinari: 52 milioni al Cuneese

La popolazione ha contribuito a ripristinare le strade dopo la pioggia

ENVIE. Proseguono i lavori per ripristinare strade, linee telefoniche ed elettriche nelle zone colpite dal violento nubifragio che, venerdì sera, ha colpito il piccolo centro del Saluzzese. La strada di via ai Monti, in località Mariola, alle pendici [illegible] monte Bracco, spazzata via dal nubifragio, sta per essere ricostruita. La tromba d'acqua o di aria che ha investito la località aveva completamente divelto l'asfalto. «Le comunicazioni sono riprese - spiegano [illegible] municipio - e [illegible] [illegible] sono più famiglie isolate». La strada, ora in terra battuta, è stata ricostruita dalle ruspe che stanno lavorando incessantemente da sabato. Anche il traliccio telefonico, vicino all'abitazione di Grazia Giovinazzo, [illegible] era stato abbattuto dall'aria, [illegible] stato nuovamente installato dalla Sip. [illegible] momento, però, è stata riattivata sol[illegible] la viabilità, per permettere alle famiglie della zona di poter comunicare con il centro del paese. Le ruspe stanno sgomberando i detriti e il terriccio dalla strada [illegible] dal torrente che fiancheggia [illegible] collina, che nella [illegible] di venerdì, è tracimato.

«Si dovranno eseguire - proseguono in Comune - i lavori di ricostruzione dei ponte abbattuti e tutte le opere di [illegible] e di difesa idrogeologica». Soltanto più una casa è rimasta tagliata fuori dai collegamenti, ma [illegible] tratta di una piccola dimora, in mezzo ai boschi, abitata nel periodo estivo. In queste ore viene anche ripristinata [illegible] via dei Lombardi, ancora interrotta. Non è ancora [illegible] possibile quantificare l'esatto ammontare dei danni, arrecati alle case [illegible] alle colture. Alcuni meli sono stati sradicati. Il nubifragio, che ha registrato il culmine verso le 22,30 di venerdì, ha interessato in modo particolare le località Mariola, d[illegible] si trova la via [illegible] Monti e Comba Garitta. Sabato, il sindaco del paese, Chiaffredo Rosso, aveva informato dello stato [illegible] calamità [illegible] prefetto [illegible] [illegible] Regione. Ieri la Regione ha deci[illegible] i primi stanziamenti: 20 milioni a Envie, 18 a Sanfront, 18 e 500 mila a Rifreddo, 8 milioni a Priola.

[g. ne.]

Incidente nella fase di atterraggio ieri in un campo scuola vicino ad Asti

Precipita con l'elicottero: è grave

Commerciante di Rodello (40 anni) alle Molinette

RODELLO. Era in fase di atterraggio vicino al campo scuola di frazione Boglietto, nel Comune di Costigliole d'Asti; all'improvviso il piccolo elicottero rosso sul quale viaggiava non ha più risposto ai comandi ed è precipitato in un terreno arato in località Tinella. Aldo Viberti, 40 anni, abitante a Rodello in via Tagliata 17, nell'urto (violentissimo) ha riportato un grave trauma toracico: è stato ricoverato con prognosi riservata alle «Molinette» di Torino.

Aldo Viberti (che ha subito un trauma toracico) è da [illegible] un grande appassionato di volo

L'incidente è accaduto ieri verso le 17,30. Aldo Viberti, che è commerciante, ha da anni una grande passione per il volo. Nel maggio scorso si era iscritto alla scuola di ultraleggeri a motore sezione «Aeroclub di Casale» in frazione Boglietto; sabato prossimo avrebbe dovuto sostenere l'esame per l'attestato di volo, che gli avrebbe permesso di guidare il deltaplano.

Da alcuni anni il quarantenne possiede anche un piccolo elicottero rosso monoposto «Ch 7 Angel». Ieri, proprio a bordo di questo mezzo, stava raggiungendo la scuola. «Aveva deciso di fare una breve escursione - ricorda il responsabile dell'istituto Claudio Rizzoglio -. E' partito da casa per raggiungere [illegible] Boglietto». L'urto è accaduto nella fase di atterraggio: l'esatta dinamica è in corso di accertamento da parte dei carabinieri di Costigliole d'Asti, al [illegible]mando del maresciallo Ambrosone, che [illegible] prontamente intervenuti.

Aggiunge Rizzoglio, uno dei primi a soccorrere [illegible] commerciante-pilota: «Ha mormorato che l'elica, bloccata, [illegible] viaggiava [illegible] accoppiata al motore». L'istruttore ha liberato Aldo Viberti dalla cintura di sicurezza: «Si lamentava per un forte dolore al torace; nell'urto probabilmente ha battuto contro la cloche». Claudio Rizzoglio è rientrato alla scuola e ha chiamato un'ambulanza della Croce verde. I volontari, accertata la gravità del ferito, hanno richiesto l'intervento dell'Elisoccorso. Il ferito è stato trasportato al Cto, successivamente è stato trasferito in ambulanza alle [illegible]te». L'elicottero è stato sequestrato. Gli inquirenti lo analizzeranno per chiarire [illegible] cause dell'incidente

[a. tor.]

[illegible]

[illegible]

Esce di strada con l'auto Grave al Cto di Torino

Il torinese Vittorio La Chioma, 78 anni, alla guida di [illegible] «127», è uscito di strada. L'uomo è ricoverato al Cto di Torino in prognosi riservata.

CUNEO

Finanziamenti [illegible] [illegible] anni per le aziende

Oggi, [illegible] 18, all'Unione industriale presentazione della con[illegible] che sarà firmata tra Cr di Bra, Cuneo, Fossano, Saluzzo, Savigliano, Verona, Camera di commercio e Unione industriale. L'accordo prevede finanziamenti in 3 anni per investimenti in ammodernamento tecnologico ai quali potranno accedere aziende cuneesi.

SAVIGLIANO

Domani alla Coldiretti si parla di colture intensive

«Progetto di riequilibrio [illegible] territorio agricolo [illegible] coltura intensiva» è il titolo dell'incontro che si terrà domani alle 20,30 nel l'ufficio zona Coldiretti

Lunedì storica decisione del Consiglio comunale

Alba, un coro di «sì» alla nuova Provincia

ALBA. Storica decisione del Consiglio comunale: con un «sì» espresso all'unanimità, lunedì è stata approvata la delibera a favore della nuova Provincia Alba-Bra. [illegible] ha partecipato alla votazione [illegible] consigliere e assessore provinciale Mario Fracchia (dc), che è uscito dall'aula [illegible] momento dell'alzata di mano. Il [illegible] unanime di maggioranza e opposizione è giunto a conclusione di un lungo dibattito, aperto dal sindaco Enzo Demaria che, nell'annunciare [illegible] «sì molto convinto», ha sottolineato l'importanza della decisione: «Alba insieme con Bra è un punto di riferimento per tutti gli altri Comuni». Per la dc sono seguiti numerosi interventi. Il vicesindaco, Massimo Corrado, e il consigliere regionale, Tomaso Zanoletti, hanno parlato [illegible] avvenimento storico per la città e per la zona che sono alla ricerca di un'autonomia; alla luce delle possibilità offerte dalle nuove leggi.

Il parlamentare Ettore Paganelli ha ribadito: «Non è un voto contro nessuno e tantomeno contro la Provincia di Cuneo. E' il giudizio favorevole ad un'iniziativa che recepisce una volontà di base». Il vicesindaco Corrado ha accennato alla coesione che c'è già tra molti Comuni: «Solo qualche anno fa - ha detto - sarebbe stata impensabile [illegible] manifestazione come la protesta, di pochi giorni fa, di 45 sindaci per la strada Asti-Marene».

Il repubblicano Lorenzo Boretto: «La Provincia è indispensabile per avere i servizi» e ha fatto riferimento al tribunale, all'ospedale, all'Enel, alle strade e alle ferrovie che mancano. Ha aggiunto: «Il nuovo ente potrà favorire [illegible] sviluppo [illegible]nomico e turistico in un'area omogenea e con caratteristiche comuni. Cuneo è più proiettata verso le Alpi Marittime». Luciano Scalise, di Albadomani, ha ricordato come il suo gruppo (ex-pci) sia da sempre favorevole, ma che oggi lascia da parte la rivendicazione dell'idea. «Riteniamo che il raggiungimento di un fine così importante non debba essere la bandiera [illegible] forza politica o di una associazione. Occorre concentrare gli sforzi di tutti per migliorare l'intero territorio».

A favore della nuova Provincia si è espresso l'assessore liberale Angelo Coppa: «Speriamo che possa soddisfare le esigenze amministrative e di sviluppo economico». Il capogruppo socialista, Romano Marengo, ha detto che il nuovo ente non deve [illegible] solo il frutto di decisioni di vertice, ma che sarebbe opportuno sentire il parere della popolazione con un referendum (previsto dallo statuto comunale). Il capogruppo di Alba Domani, Giancarlo Bongiovanni: «Il timore di veder naufragare una grande idea nel carrozzone burocratico c'è, ma [illegible] credere nel nuovo. La Provincia di Cuneo, proprio perchè troppo estesa, non riesce a farsi carico dei problemi [illegible] tutti». Secondo Bongiovanni Alba e Bra arrivano tardi: altre città che si sono mosse prima hanno ottenuto l'autonomia.

Secondo Ernesto Prunotto, indipendente «la zona albese non è stata tenuta finora in debita considerazione. Ben venga la Provincia». Il documento approvato dal Consiglio non è la delibera [illegible] domanda del nuovo ente, prevista per un secondo momento, quando saranno raccolte tutte le adesioni. Tra le ragioni che giustificano la richiesta, l'eccessiva estensione della «Granda», la lontananza del capoluogo, le strade inadeguate, la necessità [illegible] disporre di più servizi e autonomia.

Giuseppina Fiori

Sopra (da sin.) Enzo Demaria Tomaso Zanoletti e Luciano Scalise. A fianco Lorenzo Boretto, e Romano Marengo

Adesioni di 24 paesi

Sono saliti a 24 i Comuni che hanno già votato a favore della nuova Provincia Alba-Bra. Oltre [illegible] Alba, Canale, Magliano Alfieri, Cortemilia, Monforte, Neviglie, Bergolo, Vezza, Montaldo Roero, Piobesi, Rodello, Mango, Montelupo Albese, Monticello, Trezzo Tinella, Baldissero e Ceresole d'Alba, Sinio, Gorzegno, Arguello, San Benedetto Belbo, Bossolasco, Camo e Roddino. Tra tutti i Consigli comunali finora solo Corneliano ha detto «no». Dopo Alba, molto attesa è la decisione di Bra, altro polo importante del nuovo ente. L'idea della nuova Provincia fu lanciata con un'assemblea, a Santa Vittoria, il [illegible] marzo scorso. Si è costituito un comitato promotore di cui fanno parte amministratori, rappresentanti delle forze economiche e sociali. L'area presa in considerazione comprende 99 Comuni con 180 mila abitanti, 15.240 aziende industriali, commerciali, artigianali e dei servizi, 23.882 imprese agricole. **(g. f.)**

Il Comune vuole cedere un tratto della vecchia «Via di Torino» a Bandito

Bra litiga per una strada

Il progetto di vendita ha suscitato perplessità nella stessa maggioranza e tra i frazionisti
Ora il sindaco correderà la delibera (sospesa) dell'indispensabile supporto cartografico

BRA. Un terreno in viale Madonna dei Fiori è stato ceduto (all'Enel, che ci costruirà la nuova sede), le ex scuole di tre borgate (S. Matteo, Boschetto, Casa del Bosco) stanno per andare all'asta, ma nel programma di «privatizzazioni» del Comune c'è stata una battuta d'arresto: su invito del sindaco, Franco Guida, il Consiglio [illegible] deciso (contrari i socialisti e, tra i dc, gli assessori Adriano Maccagno e Michelino Davico) di rinviare la delibera per la vendita di [illegible] tratto della vecchia strada per Torino, a Bandito.

Che un pezzo di strada possa essere indicato come oggetto da liquidare è un fatto curioso, ma la proposta della giunta aveva una premessa nella decisione, assunta un anno fa, di sdemanializzare l'area, impraticabile come collegamento viario. Senonché l'idea [illegible] cedere a un privato (per [illegible] milioni) qualcosa che il piano regolatore continua a classificare come strada, e che alcuni si ostinano a percorrere a piedi, ha suscitato perplessità. Tanto da indurre il sindaco a proporre il ritiro della delibera, in modo da poterla corredare del supporto cartografico di cui un po' tutti hanno lamentato la mancanza. Il primo a sollevare dubbi sull'opportunità della «privatizzazione» è [illegible] il dc Pietro Fissore, decano del Consiglio, che ha parlato soprattutto come abitante di Bandito, e a nome di chi non si riconosce nel parere - favorevole al progetto della giunta - espresso dal comitato di frazione: «Non tutti sono d'accordo. Quel pezzo di strada può [illegible] ripristinato e si troverebbe gente disposta a tenerlo in ordine. E' un percorso alternativo utile a chi si sposta a piedi».

Più pesanti [illegible] riserve manifestate da Livio Berardo, di Bra Novanta: «La strada divide un'area agricola da una residenziale. Quale sarà la sua sorte una volta ceduta al privato?». Per l'assessore all'Edilizia, Massimo Vuerich (psi), non c'è possibilità di equivoco, «perchè alle aree prive di destinazione si applicano le norme delle [illegible] agricole». Ma il sindaco ha preferito rimandare il voto, anche in considerazione del fatto che, senza una planimetria, pochi consiglieri erano riusciti a individuare [illegible] esattezza l'oggetto della delibera.

Grazia Novellini

«Presto al via i lavori della bretella Est»

Gli assessori comunali promettono tempi brevi per alleggerire il traffico d'auto verso l'Albese

Un'immagine della protesta che venerdì scorso ha paralizzato per quattro ore il traffico sulla Bra-Asti (MURIALDO)

BRA. Un semaforo e una rotatoria a raso («alla francese»), alle estremità del tratto urbano della «231»: non è solo un programma di riordino della circolazione, ma il primo provvedimento di autodifesa dal traffico della «strada della vergogna» che sarà attuato in città.

In attesa di decidere - d'accordo con i colleghi del comitato d'iniziativa -, se e come limitare il transito dei mezzi pesanti sulla statale, gli amministratori braidesi giocano la carta dei lavori pubblici, puntando sulla sistemazione di due nodi nevralgici come l'incrocio via Cuneo-via Gabotto e la «salita degli Orti».

Il piano è [illegible] illustrato [illegible] Consiglio comunale dall'assessore alla Viabilità Michelino Davico, in risposta all'interpellanza del gruppo di Bra Novanta sulle intenzioni della giunta riguardo alla «231». Dopo aver osservato che «alla luce del decreto-legge approvato durante l'agitazione dei camionisti vietare l'accesso ai Tir è problematico», Davico ha annunciato che sul [illegible] tratto di statale, il Comune interverrà [illegible] misure «in positivo», per ridurre la pericolosità della strada.

«Installeremo probabilmente un semaforo all'incrocio di via Cuneo con via Gabotto e via Fratelli Rosselli, alla periferia della città verso Roreto, [illegible] densamente abitata dove l'eccesso di velocità rappresenta quasi la regola - ha detto l'assessore -. Un altro punto sul quale riteniamo di dover agire è la salita degli Orti, all'imbocco del tratto di statale che conduce a Cinzano e Alba. Qui l'intervento presenta maggiori difficoltà, ma c'è l'impegno dell'amministrazione provinciale a realizzare in tempi ragionevoli la cosiddetta bretella Est».

Come ha confermato il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici Massimo Vuerich, il via all'opera - «gemella» della variante Ovest bloccata dall'inchiesta sugli appalti Anas, [illegible] progettata e finanziata dalla Provincia -, sarebbe imminente. «La bretella - hanno spiegato Davico e Vuerich -, collegherà strada Montenero alla statale, alleggerendola del traffico diretto a Pocapaglia-Sommariva Perno e in piazza XX Settembre; un grande vantaggio specie nei giorni di mercato, quando la [illegible]lita degli Orti è intasata».

Sui benefici del nuovo collegamento, però, non tutti sono d'accordo. Secondo i consiglieri di Bra Novanta, «sarebbe meglio che la Provincia utilizzasse i soldi per completare l'allargamento di strada San Michele». **(g. n.)**

IN BREVE

Ladri in un alloggio rubano gioielli e denaro

Furto nell'alloggio di Bruna Leffoni, 44 anni, via Columbera 14. I ladri hanno forzato una finestra e rubato gioielli e denaro per un valore di 4 milioni.

Congresso nazionale di Neurologia

Venerdì e sabato si terrà il [illegible]gresso nazionale di riabilitazione neurologica organizzato dalle Società italiane di neurologia, medicina fisica e neurofisiologia clinica. I lavori, presieduti da Bruno Bergamasco, moderatore Nino Basaglia, si svolgeranno al Centro di riabilitazione Ferrero [illegible] Inizio alle 8.30.

ALBA

Anche le Topolino al raduno delle «500»

Con la presenza di 157 vetture si è svolto domenica il raduno di «Fiat 500» organizzato dal Club Italia. Non mancavano le «Topolino» e le «bianchine», [illegible]mpresa quella in servizio alla caserma dei pompieri di Alba.

MONTEZEMOLO

Documento di Italia Nostra sulla [illegible] del Belbo

La sezione albese di Italia Nostra ha inviato un documento al parco «Alta Valle Pesio», ai sindaci di Montezemolo e Sale Langhe, alla Forestale, alla Regione, e alle sezioni di Italia Nostra di Mondovì e Savona con proposte sulla riserva naturale delle sorgenti [illegible] Belbo. Segnala gli interventi già eseguiti o in progetto all'interno e nei pressi dell'area protetta che rischiano di comprometterne il valore ambientale e naturalistico.

AGRICOLTURA

MOLTE DIFFICOLTA' MA NON TUTTO E' PERDUTO

Ripreso, dopo i nubifragi, il lavoro nelle vigne: le previsioni

Una vendemmia all'antica per salvare il vino del '93

CANELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Si vendemmia in gran parte del Piemonte sbirciando le nuvole grigie cariche di pioggia. L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso la raccolta dell'uva ancora più faticosa. Il fango rende difficile l'uso dei mezzi pesanti. I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste, che vengono poi portate a mano sui carri. In Valle Belbo, colpita dall'alluvione, in alcuni vigneti sono state rimesse in movimento le vecchie slitte, chiamate in dialetto «rabèi», per caricare i contenitori e farli scivolare a valle.

Del resto già da qualche [illegible] la vendemmia nelle aziende che puntano alla qualità è tornata all'antico. Hanno scoperto gli enologi che l'uva se non viene «maltrattata» mantiene intatti e trasmette al vino aromi e profumi. Quindi pigiature soffici e soprattutto estrema cura nel portare i grappoli in cantina per evitare ossidazioni o inizi di fermentazioni indesiderate.

La pioggia di questo scorcio di fine settembre ha ostacolato, ma non compromesso la vendemmia. Lo conferma Lorenzo Corino, dell'istituto sperimentale per la viticoltura di Asti. Dal suo osservatorio della tenuta Cannona sulle colline di Carpeneto, nell'Alessandrino, Corino e gli altri tecnici seguono l'evolversi della maturazione dei grappoli. Hanno compiuto analisi in tutte le principali aree vitivinicole piemontesi.

«Diciamo subito che la vendemmia 1993 in Piemonte, nonostante le difficoltà degli ultimi giorni, si presenta buona e in molti casi ottima. Sarà un'annata positiva, destinata a dare anche vini da medio e lungo invecchiamento» [illegible] Corino.

I tecnici hanno rilevato che l'elevato numero di trattamenti a base di rame compiuti nell'estate per combattere gli attacchi di peronospora, hanno aumentato la capacità di resistenza delle viti. «Molti grappoli hanno la buccia degli acini più spessa il che ha consentito di passare indenni questi giorni di pioggia» annota Corino.

In una ipotetica classifica della qualità l'annata [illegible] sembra destinata a mettere in luce soprattutto le barbere. «Abbiamo conferme sia dalle Langhe che dal Monferrato, compresi i paesi tipici di questo vino da Montegrosso ad Agliano, da Vinchio a Nizza - continua Corino - l'abbassamento della temperatura e le piogge non hanno rallentato la maturazione, favorendo invece il rapporto tra acidità e zuccheri. Avremo barbere meno aggressive, anche se in molti casi si otterranno vini da oltre 13 gradi d'alcol».

Dunque i tecnici promuovono la vendemmia.

Fatto salvo il moscato, il cui prezzo è stato fissato dall'accordo interprofessionale, in 12.500 lire al miriagrammo, per le altre uve si assiste [illegible] altalena delle prime quotazioni. L'Arneis si è attestato [illegible] alle 6000 lire, dopo il boom degli anni [illegible]. Il Brachetto d'Acqui, molto ricercato, è andato a oltre [illegible] mila a «miria».

Il dolcetto partito tra le 6 e le 8 mila è balzato a oltre 12 mila a causa della scarsità di prodotto. «Sui vigneti ben esposti ha raggiunto i 18 gradi Babo il che vuol dire che verrà un vino ben strutturato» dice Daniele Benevello, enotecnico dell'azienda Gagliardo di La Morra, dove è già [illegible] raccolta anche tutta l'uva Favorite.

Le barbera restano molte incognite. Alcune partite sono state trattate a partite da 7000 lire. In dubbio anche le quotazione dei nebbioli da Barolo e di Barbaresco, la cui raccolta si è avviata ufficialmente da ieri. Anche per i Nebbioli del Nord di Gattinara al Novarese ci vorrà ancora qualche giorno. E se il sole d'autunno farà il suo dovere le piogge si dimenticheranno in fretta.

Sergio Miravalle

L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso faticosa la raccolta dell'uva

I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste. Un ritorno alle origini

IN VALLE D'AOSTA

Una raccolta sul filo del rasoio

AOSTA. Per i viticoltori valdostani questi sono giorni di grave preoccupazione, la vendemmia rischia di essere gravemente compromessa dalle piogge. La situazione [illegible] definita «di preallarme generale», [illegible] la massima attenzione alla situazione del [illegible]. Se da oggi tornerà il sole e, soprattutto, se il vento farà calare il tasso di umidità, la produzione potrebbe rimanere su livelli accettabili. Alla «Cave coopérative de Donnas» dicono che l'alluvione ha danneggiato parecchi vigneti nella [illegible] bassa, vicino alla Dora. Ma la zona del doc di Donnas non è stata toccata. La produzione a denominazione d'origine controllata viene fatta in collina, e finora si registra solo un allarmante aumento del marciume nelle uve. «Siamo un po' come sul filo del rasoio» dicono da molte parti.

Nella zona di raccolta delle uve della «Cave des [illegible] communes» di Aymavilles, dove vi sono anche qualificati produttori privati, domenica è cominciata la vendemmia per i bianchi. Ieri l'attività è stata sospesa per un'altra ondata di maltempo. Nel tardo pomeriggio c'è stata una schiarita che fa ben sperare per oggi. Tutti i produttori continuano giorno per giorno i «sondaggi» per verificare lo stato delle uve. **(b. bas.)**

TRIBUNALE DI ALBA

Esecuzione imm. n. 24/90 promossa da Cassa Risparmio Cuneo contro: [illegible] Dino, n. S. Stefano Belbo il 21.5.1946, ivi res. loc. Moncucco n. 45/b e [illegible]ERIO Luigia Giuseppina, n. S. [illegible] Belbo il 6.10.1913, ivi residente, [illegible] Moncucco [illegible].

Ordinanza di vendita immobiliare con incanto

Si avvisa che il giorno 9.11.1993 ore 9,30 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: in Comune di Santo Stefano Belbo,
F. 16 n. 49 bosco ceduo di are 22.18 cl. 5
F. 16 n. 64 fabbr. rurale di are 1.10
F. 16 n. 217 prato di are 0.20 cl. 2
F. 16 n. 223 fabbr. rurale di are 0.15
F. 16 n. 50 vigneto di are 37.13 cl. 3; F. 16 n. 53 prato di are 15.30 cl. 2
F. 16 n. 51 bosco ceduo di are 87.29 cl. 5
F. 16 n. 56 fabbr. rurale di are 1.20
superficie complessiva mq 16.456.
Prezzo base L. 80.000.000
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% e 10% del prezzo base mediante distinti assegni [illegible] intestati a «Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Cuneo col concorso del controllore» entro le ore 13.30 del 8.11.1993.
Versamento [illegible], dedotta la cauzione, entro giorni trenta dalla aggiudicazione.
Atti consultabili presso la Cancelleria Esecuzioni del Tribunale.
Alba, 11 settembre 1993

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vanda Galotti

Prenderà il via venerdì a Saluzzo la rassegna di cabaret

Benigni al femminile

L'ironica Tiziana Bralia racconterà le disavventure di una giovane in cerca di marito. Comici emergenti in cartellone per tutto il mese

SALUZZO. Sarà una giovane artista milanese, cresciuta nel solco della tradizione cabarettistica metropolitana ad inaugurare, venerdì sera, un [illegible] di appuntamenti con la risata al circolo culturale «Sedano Allegro», di [illegible] Palazzo di Città [illegible]

Tiziana Bralia, trentatreenne, da sei [illegible]nni nel mondo delle scene, ha già un soprannome lusinghiero ed alquanto impegnativo «la Benigni in gonnel[illegible]». Grinta e ironia le hanno consentito di partecipare [illegible] volte a trasmissioni televisive, fra cui il «Tg delle vacanze» e «Donne dell'altro mondo» [illegible] Canale 5.

«Questa estate ero animatrice di studio [illegible] "Campionissimo" con Gerri Scotti - ricorda - un lavoro che mi ha dato moltissime soddisfazioni e che continuerò a fare».

Mettendo a frutto la [illegible] familiarità con il piccolo schermo, Tiziana porta nei locali un monologo in cui racconta avventure e disavventure di una ragazza in cerca di marito. La signorina partecipa a «Il gioco delle coppie», [illegible] fortu[illegible] poi si aggiudica il primo premio (un uomo peloso) a un festival della [illegible]. Trova così l'amore nello spagnolo Pedro, ma anche un [illegible] di guai che la porteranno sul sofà dello psicanalista.

Lo show è il primo dei «Venerdì con il cabaret» che il club saluzzese ripropone dopo il [illegible] ottenuto nelle precedenti edizioni perché, spiega il presidente Angelo Riondino: «Le gag e gli sketch che mettono in ridicolo in quotidiano sono motivo di discussione, di dialogo tra gli spettatori».

In calendario le performance del duo «El tranvai», ancora una formazione milanese, poi ritornerà Anna Maria Barbera, mentre gli ultimi due appuntamenti del mese avranno come protagonisti Carlo Casalini e Max Beretta. Tutti i sabati, invece, il Sedano propone musica d'ascolto [illegible] Diego Origlia e la sua chitarra acustica. Nel repertorio del giovane cuneese, che milita nei Lou Dalfin, blues, ragtime e canti nero-americani. L'ingresso è libero ai soci del circolo e ai tesserati Aics. La tessera annuale [illegible] 15 mila lire. [v. p.]

La cabarettista Tiziana Bralia è stata soprannominata «la Benigni in gonnella»

EDITORIA LOCALE

Alba offre una rivista sulla natura nel mondo

E' una nuova rivista che [illegible] tra Alba e Milano [illegible] è distribuita in tutta [illegible]. Si tratta di «Natura Mundi» con il sottotitolo «Io, il Mondo, la Natura». Diretta da Fabrizio Ventura appartiene alle «Edizioni natura ed», una srl con sede in piazza Savona ad Alba (telefono 0173-363654). Nata nel maggio di quest'anno ha una periodicità mensile e viene venduta in edicole e librerie a 6.500. Nell'editoriale di apertura il direttore scriveva: « Il progetto della redazione è di costruire un discorso con le parole e con le immagini, dove la descrizione naturalistica e scientifica del mondo sia saldamente intrecciata con la storia, la società, i simboli e la natura umana». Progetto-promessa che direzione e redazione sono riuscite a mantenere nei primi cinque numeri che, pur non potendo contare su un grande lancio promozionale, [illegible] ottenendo buoni risultati di vendita.

L'occasione ideale per i cuneesi di scoprire e dare un giudizio su questa rivista che ha l'anima [illegible] Alba, è sfogliare l'ultimo numero, il quinto, distribuito in questi giorni. I servizi portanti sono infatti dedicati a problemi e [illegible] che i cuneesi conoscono l'Acna (sotto il titolo «Acna: una fabbrica di dubbi»); e le Langhe, vistosamente presentato in copertina sotto il titolo: «Alba e le Langhe paesaggio di vino: cultura, gastronomia e natura».

Di fatto «Natura Mundi» ha riservato quaranta delle sue 130 pagine alla provincia Granda. S'inizia [illegible] «In vino veritas» per la rubrica «Dalla terra alla tavola» [illegible] la proposta di due itinerari, uno dedicato ai vini, il [illegible]condo ai tartufi, in terra di langa. Quindi agricoltura biologica, la cura dell'uva, le cantine, le zone di produzione dei principali vini della provincia di Cuneo: i vari dolcetti docg, barolo, nebbiolo, barbaresco, barberà, moscato. Ed ancora i formaggi, la nocciola. Consigli sull'utilizzo del tartufi, ricette tradizionali piemontesi.

Da pagina 33 la parentesi dedicata ai problemi della Val Bormida a causa dell'inquinamento dell'Acna. Servizio che si apre citando Beppe Fenoglio: «Hai mai visto Bormida? [illegible] l'acqua color del sangue raggrumato, perché porta via i rifiuti delle fabbriche di Cengio e sulle sue rive non [illegible] più [illegible] filo d'erba. Un'acqua più sporca e avvelenata che ti mette freddo nel midollo, specie a vederla di notte sotto la luna» (Tratto da «Un giorno di fuoco»).

Seguono i servizi sulle [illegible] di Langa, [illegible] vite e viti delle langhe, su Alba, i racconti di masche, lo sport, i progetti di parco, la natura, gli animali. Servizi affiancati da bellissime immagini, in maggioranza a colori, realizzati da alcuni tra i migliori interpreti della storia di Langa come Bruno Murialdo e Roberto Ghiglia. Un numero di «Natura Mundi» che merita un posto in biblioteca.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Blues in birreria

All[illegible] birreria «La baladin» stasera, ore 21,30, musica dal vivo con [illegible] and the red houses». La nota formazione, a [illegible] si aggiungerà l'armonicista Sal, proporrà un repertorio blues. Ingresso libero.

SAVIGLIANO

Corso di chitarra

Nella sede della Legambiente, in via del Teatro 6, lunedì prenderanno il via i corsi di chitarra organizzati dall'Arci. Le lezioni si terranno al l[illegible]edì e [illegible]ledì dalle 18 alle 20. Il corso di 20 le[illegible] costa lire 140 mila. Le adesioni si ricevono [illegible] Foto Cerato in via Alfieri e Centro musica Fassi in via Palestro entro sabato.

LIMONE

Rock e aerobica

Domani sera la discoteca «La lanterna» propone il gruppo rock [illegible] «Grey hats». Venerdì [illegible] terrà la festa del Body center di Borgo con esibizioni di aerobica, step e confù. Sabato si festeggerà l'inizio dell'autunno con sorpre[illegible] e animazione. Ingressi liberi.

ALBA

Canzoni d'autore

Il piano bar «Tavernetta» [illegible] via Roma ospiterà domani sera, dalle 22, un concerto del cantautore albese Giancarlo Ferrero che proporrà una carrellata dei suoi brani più celebri. Introdurrà la serata il pianista Roberto Cerrato che eseguirà brani originali e un repertorio da piano-bar. L'ingresso è libero.

RODELLO

Giovedì musicali

All'american bar creperie «La terrazza» domani, dalle 22, continua la rassegna musicale del giovedì [illegible] il gruppo «Am 33». Ingresso libero.

[illegible]

Rassegna canora

[illegible] aperte le iscrizioni per il «Cantascarnafigi '93», la rassegna canora che si svolgerà il 30 ottobre e il 6 e 13 novembre. Informazioni allo 0175/74403-74526.

Domani il trio bolognese si esibirà alla discoteca «Le Macabre» di Bra

Rock e blues con i «Fandango»

Proporranno le canzoni del loro ultimo album

BRA. Il loro repertorio è un «concentrato» di rock e blues destinato a palati sopraffini. Si tratta della «The Fandango band» domani sera in concerto alla discoteca «Le Macabre». L'appuntamento è alle 22 con Gaetano Pellino alla chitarra, Massimo Magnani al basso e Piero Guerrera alla batteria, tre brillanti musicisti bolognesi innamorati del blues e del rock sudista (quello per intenderci alla Steve Ray Vaughan) che hanno fatto da «spalla» anche al mitico gruppo inglese dei «Deep Purple» durante il loro concerto al Palafiera di Forlì. Notevole è anche l'impatto [illegible] del gruppo «Fandango» che può vantare l'unico esemplare di chitarrista-montagna esistente nello show business.

La «Fandango band» dopo un esordio discografico prettamente inglese - che per altro non aveva fatto breccia tra gli ascoltatori - è riuscita ad ottenere ampi consensi di pubblico e [illegible] solo quando ha cominciato a scrivere testi in italiano che oggi fanno parte di «Il Leone & il suo mercoledì». Si tratta di nove pezzi in cui affiorano le passioni del gruppo: il blues e l'hard rock. Tra i brani più richiesti: «Tarantella blues», «Ancora qui» e «L'ultimo indiano». Per promuovere l'album il trio ha puntato sia sul brano che dà il titolo al lavoro discografico, sia su «Vaffanblues»: «Il primo è forse più programmato alla radio, il se[illegible]ondo in Tv grazie al video» spiega in un intervista Gaetano Pellino. Ascoltando l'album si [illegible]tono influenze tipo Rem e Springsteen. Continua Pellino: «L'Ame[illegible] è per noi più che altro un luogo ideale che ha a che fare [illegible] i grandi spazi, le libertà e la possibilità di esprimersi. Ma la "nostra" America è soprattutto quell'immagine, forse idealizzata o deformata, che abbiamo avuto dai film che vedevamo da bambini, anche nel libretto che accompagna il disco sia il leone che ruggisce in copertina, sia le foto interne inserite in una pellicola alludono a questo nostro [illegible] per il cinema».

Tra i successi collezionati dalla band si segnala la partecipazione allo spettacolo comico musicale che ha infiammato le notti bolognesi, il «Puccini Comic Horror Show» accanto a comici come Albanese, Iacchetti e Vito. L'ingresso allo spettacolo, di domani (ore 22) costa 10 mila lire.

Con il concerto dei «Fandango» la discoteca «Le Macabre» dà il [illegible] alla stagione musicale d'autunno. Il locale proporrà come sempre tanti artisti e molto probabilmente [illegible] mancheranno gli appuntamenti con il cabaret. L'attività dei titolari della discoteca braidese è stata anche molto intensa nel periodo estivo che ha [illegible] come scenario il dehors dell'albergo Victor di Narzole dove si è svolta una rassegna musical-cabaret con tanti ospiti, ma soprattutto seguitissima ogni sera da un pubblico numeroso. [r. s.]

VISTI PER VOI AL CINEMA

Cinema	Programma
CUNEO **Corso** Tel. 682.936. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 15/17,20 19,40/22. Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Fiamma Tel. [illegible]. [illegible]: 20/22; sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22 Lire 10.000	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un [illegible]. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
[illegible]ia Tel. [illegible] Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Luce rossa**
ALBA [illegible] Tel. [illegible] Or. fer. e festivi 16/18/20/22	OGGI RIPOSO
Moretta	[illegible]
[illegible] **Comun[illegible]** Tel. 346.901 Or.: 21 (spett. unico)	**Teste rasate** *di C. Fragasso, con G. Tognazzi, F. Gueye, F. Battoja (It. '92)* — Violenza e contraddizioni del nazismo attraverso l'esperienza di Marco, affascinato dalla banda ma anche da [illegible]ra, domestica somala N. V. 1h 40' **Drammatico**
BENE VAGIENNA **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Or.: 21,45 Lire 5000 / rid. 4000	OGGI RIPOSO
B. S. DALMAZZO **Moderno** Tel. 26.22.11 Or.: 20,15/22.15	OGGI RIPOSO
BRA **Impero** Tel. 412.317. Or.: 20/22 sab, fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000. Merc. 7000	**[illegible] 2** *di J. Abrahams, [illegible] C. Sheen, L. Bridges, V. Golino [illegible] '92)* — Nuove parodie [illegible] degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**
Vittoria Tel. 412.771 Or.: fer. 20/22; fest. 15,30/17,40/19,50/22	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**
BUSCA **Lux** Tel. 944.231	CHIUSO [illegible] FERIE
DRONERO **Iris** Tel 916.393	CHIUSO PER FERIE
[illegible] **Polite[illegible]** Tel.: 82.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO **Excelsior** Or.: 21 [illegible] 7000	OGGI [illegible]
LIMONE **Lux** Tel. 927.634 [illegible]	OGGI RIPOSO
[illegible] Tel. 47.898 Lire 8000/7000	[illegible] Oggi [illegible]. Or.: 20/22. Festivi 16/18/20/22 SALA PICCOLA: Oggi riposo. [illegible]: 20,30/22,30
ORMEA **Ariston** Tel. 391.311 Or.: 21,15 Lire 8000	OGGI RIPOSO
SALUZZO **Civico** Tel. 43.758. Fer. 20/22 [illegible]. 16/18/20/22. Fes. 14/16/18/20/22. L. 10.[illegible]	**Jurassic Park** *di S. Spielberg, con S. [illegible], L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]suscitati e confinati in un parco. [illegible] dopo [illegible] po' si [illegible] libro di [illegible]. N. V. 2h 03' **Fantavventura**
Italia Tel. 42.606. Fer. 19,40/22 fest. 15/17,20/19,40/22 Lire 10.000/8000	**Nel centro del mirino** *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di [illegible] saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve [illegible] il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
S. GIAC. DI ROB. **Roburent**	OGGI RIPOSO
SAVIGLIANO **Aurora** Tel. 712.957	[illegible]
[illegible] Tel. Or.: 20/22 Lire [illegible]	OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Un'anima divisa in due. Or. 20,10, 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible]. Il fuggitivo. Or. 15,30, 17,45, 20,05, 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vacanza.
AMBROSIO corso Vittorio [illegible] 52. Sala 1. Il fuggitivo. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2. Condannato alla nascita Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. Hotte (sesso o cuffiosa?). Orario 15, 17,30, 20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Film blu. Or. 15, 16,45, 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. G. Dalmazzo 24. Eddy e la banda del sole luminoso. Or. 15,25, 16,55, 18,25, 19,55, [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. Film blu. Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. Boxing Helena. Or. 16,15, [illegible], 20,25, 22,20.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. La prossima volta il fuoco. Or. 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. Palla la carica. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Made in America. Or. 15,40, 18, 20,20, 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il fuggitivo. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. L'età dell'innocenza. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Boxing Helena. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Lezioni di piano. Or. 15,40, 18, 20,15, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Come l'acqua per il cioccolato. [illegible] 17,30, 20, 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. Dove siete? Io sono qui. Or. 15,45, 18, 20,30, 22,30.
[illegible] Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Jurassic Park. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Nel centro del mirino. Or. 15,15, 17,40, 20,05, 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Boxing Helena. Or. 12,30, 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Benny & Joon. [illegible] 16, 18,20, 20,25, 22,30.
LUX Gal. S. Federico. Dragon: la storia di Bruce Lee. [illegible] 15,40, 17,55, 20,10, 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Wittgenstein. Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tina - What's love got to do with it. Viet. 14. Or. 16, 18,10, [illegible].
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La metà oscura. Viet. 14. Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Il fuggitivo. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. Jurassic Park. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
[illegible] XX Settembre [illegible]. Jurassic Park. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. L'età dell'innocenza. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. 1000 bolle blu. Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
VITTORIA v. [illegible]. Hot Shots! 2. Or. 15,15, 17,05, 18,55, 20,45, 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. [illegible]. Stagione d'Opera 1993-94. Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di Alessandro e Nicoletta (vendetta di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Telefono 8815 241/242, numero verde 1678 07064.

ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800. Da domani ore 15,30 e grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in La rattavoloira, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio. Compagnia comica piemontese, mercoledì, giovedì e domenica [illegible], venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Dal 13 al 25 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' [illegible] la vendita abbonamento esclusivamente giovani e over [illegible]. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-19, [illegible] riposo), tel. (011) 517 62 46 [illegible].

COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. [illegible]. Abb. Arcobaleno: Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizio vendita solo cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669 63 34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Giramondo**
20,30 **Ipnosi**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm
23,25 **Vietnam addio**, telefilm
0,05 **Fire House**, telefilm

Telecupole
18 — **Superpass**, varietà
19,25 **Tg 4**
20,30 **Soldato Giulia agli ordini**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 [illegible]
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**, news
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Canby**, film
22,20 **Taggart**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Phantaman**, cartoni
19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg**
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, situation comedy

Quarta Rete Tv
18 — **Maria Maria**, telenovela
19 — **Match music**
[illegible] **Tg4**
20,30 **Il Sud [illegible] Reno**, film
22,15 **Caffè c[illegible]**
23,15 **Sette nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Sour grapes**, film
22,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm
23 — **Quinta Rete news**

Quadrifoglio Odeon
18[illegible] [illegible] **Quant'è bello**
19 — **Tg9**
20,30 **Plenty**, film
22,45 **Tg9**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **American gothic**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone**, religioso
20,25 **Tg9**
20,55 **Il fiume rosso**, film
23 — **Tg9**
23,25 **I forzati del mare**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19,30 **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Coppe Europee**
22,10 **Tg sera**
23 — **Speciali**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Documentario**
22,15 **Business news**
22,30 **L'isola di corallo**, film

G.R.P.
19 — **Tg monitor**
19,35 [illegible]
21 — **Telenovela**
22 — **Tg monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**
0,30 **La grande missione**, film
2 — **Da quando te ne andasti**, film

[illegible] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
[illegible] — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: La scuola tecniche di S. Carlo**
19,30 **Il regionale**
20 — **XLII Settimana sociale dei cattolici italiani**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **L'avventuriero di Macao**, film
22,30 **Pietre vive: Ottobre: il mese per le missioni**
23 — **Il regionale**

Rete 7 Piemonte
20,30 [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

All'esordio nella B2 di basket sfiorato il «colpaccio» a San Donà di Piave

Il Giornalino senza fortuna

Gli albesi (privi di Agnese) hanno ceduto per 2 punti. Troppi errori nei momenti decisivi Oggero miglior realizzatore, bravi anche Guidoni e Aimasso. Soddisfatto il coach Arioli

[illegible] SPORT

[illegible]

La sfida Molinari-Sciorella ancora rinviata per pioggia

Per la seconda volta [illegible] tre [illegible] la sfida Molinari-Sciorella è stata sospesa per pioggia. Ieri al «Mermet» lo stop è giunto sul 6-6. L'incontro sarà recuperato domani alle 14,30.

CA[illegible]

Al Garessio il triangolare del memorial «Barberis»

Grazie ai [illegible]si per 1-0 su Millesimo (gol [illegible] Luca Carrara) e Don Bosco Sampierdarena (Alessandro Carrara), il Garessio ha vinto [illegible] triangolare che ricordava l'ex presidente.

TENNISTAVOLO

Le ragazze verzuolesi espugnano Messina

Doppio successo per i team verzuolesi. In A2 femminile la Cassa rurale di Bene Vagienna ha battuto a Messina [illegible] Cus per 6-0; nella B1 maschile l'Autotrasporti Tonoli ha vinto in casa con il Bergamo per 5-1.

HOCKEY SU PRATO

Juniores [illegible] Bra secondi ai tricolori

Medaglia d'argento per la Bra Servizi ai tricolori Juniores. Nella «final-four» di Roma, i braidesi hanno chiuso a pari merito con il Cus Bologna, che ha conquistato il titolo per miglior differenza reti. Bra ha battuto 4-1 il Pilot Pen (doppiette di Pitta e Giaccardi) e 2-1 il San Saba (Lanzano), pareggiando con [illegible] Cus Bologna (Giaccardi).

ALBA. Il Giornalino ha cominciato con una sconfitta la sua avventura nel campionato di B2 di basket, ma la formazione langarola è tornata da San [illegible] di Piave con positive indicazioni per il futuro.

Opposto a una compagine molto solida (che si è schierata in campo [illegible] tutti gli effettivi, poiché anche alcuni «dissidenti» avevano firmato all'ultimo momento il contratto), il quintetto langarolo è stato battuto per 73-71, senza sfigurare nei confronti della più titolata avversaria; sarebbe anche riuscito [illegible] fare il «colpaccio», se alcuni errori nei momenti decisivi dell'incontro non fossero [illegible] i primi due punti della stagione.

«Esordire con un successo a San Donà di Piave sarebbe stato eccezionale - dice il general manager Marco Sensibile -, [illegible] anche così siamo soddisfatti, perché la squadra si è comporta[illegible] molto bene. Temevamo che molti giocatori fossero bloccati dall'emozione per il debutto in B2; invece, tutti hanno fatto in pieno [illegible] loro parte».

Il coach Antonello Arioli ha ruotato molto in campo gli uomini a sua disposizione (manca[illegible] l'infortunato Gigi Agnese, l'assenza si è fatta sentire); tutti hanno dato il massimo, giocando, come vuole l'allenatore, a ritmi elevatissimi. Il miglior realizzatore è stato Oggero, autore [illegible] 18 punti, seguito dai «lunghi» Arucci con 15 e Vinetti (14). Ottimo anche Fiorito [illegible] 12 punti; positive le prestazioni di Guidoni e del giovane Aimasso [illegible] punti ciascuno). Fermo [illegible] quota 2 il tiratore Burdese, che però si è applicato [illegible] diligenza in un duro lavoro difensivo.

Sabato [illegible] Giornalino esordirà in casa con l'Oderzo vittorioso sul Varese, una delle squadre favorite del girone. [a. s.]

Il Giornalino Alba esordirà in casa sabato sera contro il Varese

Il primo match della D è Icap Cuneo-Abet Bra

CUNEO. Con una settimana [illegible] ritardo rispetto alla B2, scatterà sabato anche la serie D, alla quale partecipano quest'anno [illegible] cinque quintetti della «Granda». Le retrocessioni [illegible] Abet Bra e Fibrac Fossano [illegible] la p[illegible] della Texema Bra, hanno dato alla pattuglia cu[illegible] una dimensione superiore a quella delle altre stagioni.

Il prossimo campionato, tuttavia, [illegible] presenta facile per le squadre della provincia, tutte alle prese [illegible] problemi di bilancio; nessuna ha l'obiettivo di salire [illegible] categoria, anche perché una sola squadra sarà [illegible] alla [illegible] lotta si preannuncia durissima. Tutte le cuneesi puntano invece a [illegible] torneo dignitoso, che [illegible]nta di valorizzare i rispettivi vivai.

[illegible] partirà subito con un confronto molto interessante tra Icap Cuneo ed Abet [illegible]. Gli altri d'esordio: Texema Bra-Verbania; Brix Novara-Cover Saluzzo e Campidonico Vercelli-Fibrac Fossano. I cuneesi, con il nuovo coach Diego Arese, [illegible] la vedranno con la volontà di tornare grande dell'Abet Bra di Gaspare Borlengo. Anche Fossano, con l'ingaggio di Barberis e Marisio, punta in alto, [illegible] la ringiovanita Cover Saluzzo vuole migliorare il sesto posto finale ottenuto nella scorsa stagione. [a. s.]

In regalo

Alpitour Sabato il poster

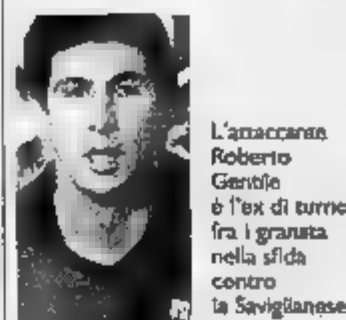
CUNEO. L'Alpitour-Diesel Jeans guarda avanti. Dopo la sconfitta esterna subita domenica [illegible] a Padova contro l'ex formazione di Silvano Prandi (guidata [illegible] Pasinato, protagonista agli Europei con la nazionale italiana), i cuneesi si preparano all'esordio casalingo di sabato (ore 16) con [illegible] Maxicono Parma. La sfida, secondo il [illegible] accordo siglato tra la Lega [illegible] la Rai, sarà trasmesso in diretta sulla terza rete dalle 16,30. «[illegible] volley ha perso la rete 2 - dice il team manager Beppe Cormio -, ottenendo però la garanzia che tutti i collegamenti [illegible] mantenuti fino alla conclusione delle partite».

In occasione della prima uscita al Palazzo dello Sport di San Rocco Castagnaretta, i lettori de «La Stampa» sabato riceveranno in omaggio il poster a colori della squadra di Cuneo.

Lunedì i giocatori dell'Alpitour Diesel Jeans hanno sostenuto le visite mediche di idoneità a Torino. Ieri hanno ripreso gli allenamenti in vista del difficile impegno con i campioni d'Italia. Silvano Prandi potrà contare anche su Hugo Conte, che ha scontato [illegible] giornata di squalifica. «A Padova, comunque, il suo sostituto Gallia si è espresso su buoni livelli - dice Cormio -. Toccherà al tecnico scegliere gli atleti più in forma da mandare in campo».

Alla sede di via Stoppani, intanto, continua [illegible] la campagna abbonamenti. Anche le prevendite per il «big-match» di sabato proseguono bene: [illegible] si avvia verso il «tutto [illegible]». I tagliandi [illegible] acquistano in sede, all'ufficio passeggeri dell'Alpitour (corso Dante), in tutte le filiali della Cassa di risparmio di Cuneo, [illegible] bar «Oscar» [illegible] via XX Settembre e al bar «Livio» in via Medaglie d'oro. [r. s.]

Domani sera

Coppa Italia a Saluzzo e Mondovì

L'attaccante Roberto Gentile è l'ex di turno fra i granata nella sfida contro la Saviglianese

SALUZZO. Torna la Coppa Italia di calcio Eccellenza. Domani sera alle 20,30 scenderanno [illegible] campo quattro formazioni della «Granda» nelle gare d'andata del secondo turno. A Mondovì (le due società si sono accordate per l'inversione [illegible] terreni di gioco) sarà di scena la Fossanese, mentre allo stadio «Amedeo Damiano» [illegible] Saluzzo sfiderà i «maghi» della Saviglianese.

Entrambi i [illegible] propongono [illegible] duello tra formazioni di Eccellenza [illegible] Promozione. Il Mondovì, partito in sordina, è esploso domenica infliggendo 6 gol alla Stella Azzurra nella secondo turno di Promozione. La squadra guidata da Roberto Aimo vuole tornare presto [illegible] vertici del calcio regionale; per riscattare la retrocessione dello [illegible] anno, punta anche sulla Coppa Italia. La favorita rimane comunque la Fossanese, una formazione allestita per vincere l'Eccellenza.

C'è grande attesa anche a Saluzzo per il derby con i «maghi» della Saviglianese (Promozione). Il «sorvegliato» speciale sarà Roberto Gentile, «storico» centravanti dei rossoblù, che dopo qualche anno di crisi [illegible] tornando ad alto livello fra i granata agli ordini di Sandro Damileno. I padroni di [illegible] sono favoriti, ma anche gli ospiti puntano alla qualificazione. [l. f.]

Alla «12 km»

Battuto il record di corsa

CUNEO. Valter Merlo ha vinto la «12 chilometri» (prova [illegible] di Campionato provinciale) con partenza e arrivo a Ronchi, realizzando il nuovo record della [illegible]: il precedente primato apparteneva al garessino Pier Mariano Penone. Anche il secondo arrivato (Maurizio [illegible]metto) ha abbassato [illegible] limite che era stato fissato nel 1990. Alla manifestazione organizzata dal Michelin Sport Club hanno partecipato 384 concorrenti, in rappresentanza di trentadue società. [r. s.]

Junior-Senior: 1° Valter Merlo (Cus Torino) in 34'50"; 2° Maurizio Gemetto (Sanfront) a 6"; 3° Fabrizio Durando (Accornero) a 49"; 4° Matteo Avetanco (Sanfront) a 59"; 5° Massimo Galliano (Carab. Bologna) a 1'06". **Amatori 1:** 1° Renato Barroero (Magazzini Mary) in 37'06"; Leonardo Lauria (Mokafè) a 16"; 3° Gianfranco Badellino (Avis Bra) a [illegible]4"; 4° Mario Rossetti (Pam) a 1'06"; 5° Ivo Pasero (Fortino Disco) a 1'20". **Am. 2:** 1° Angelo Viale (Roata Chiusani) in 37'47"; 2° Renato [illegible] (Sanfront) a 27"; 3° Francesco Rubino (Jumbo Carmagnola) a 1'07"; 4° Cleziano Bordin (Mag. Mary) a 1'14"; 5° Valter Canale (Mokafè) a 1'59". **Am. 3:** 1° Mario Tible (Dragonero) in 41'46"; 2° Luigi Priglio (Mokafè) a 1'22"; 3° Gaetano Gullotto (Accornero) a 2'; 4° Mauro Margaria (Dragonero) a 2'17"; 5° Aldo Rodà (Accornero) 2'28". [illegible]e: 1.a Paola Toselli (Fiat Sud Formia) in 43'14"; 2.a Sabrina Varrone (Avis Bra) a 1'25"; 3.a Paola Schena (Carugliese) a 5'46"; 4.a Gabriella Pasquino (Avis Bra) a 6'44; 5.a Antonella Giordanengo (Dragonero) a 6'47". Società: 1.a Jumbo Carmagnola; 2.a Accornero; 3.a Mokafè Alba; 4.a Dragonero; 5.a Avis Bra.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______
Via ______ C.A.P. ______
Tel. ______ Città ______
Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Malalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 invece di 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA
LIGURIA

Mercoledì 29 Settembre 1993 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Parlano esponenti della cultura, della politica, del commercio. «La città non può subire altre offese»

Genova accusa: un disastro annunciato

Proposta: «Un'ora di lavoro per ricostruire la speranza»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Se volevano [illegible] Cristoforo Colombo potevano fare in ben altro modo, altro che la fiera paesana dell'Expo», attacca Edoardo Sanguineti, docente universitario, uno dei maggiori poeti contemporanei. E' comunista (ma non iscritto al pds), dovrebbe essere tenero con la vecchia giunta di sinistra. Ma tenero [illegible] è.

Onorare Colombo, come? «Risanando [illegible] città, rimediando [illegible] strutture pubbliche che già l'alluvione dello scorso anno [illegible] rivelato, cercare una cultura che non c'è. Provvedere al risanamento, e invece per certi aspetti si [illegible] aggravata la situazione, con un'edilizia ad alto rischio ambientale».

Una raffica di accuse coinvolge Palazzo Tursi e suscita molta perplessità il sub-commissario in Comune Narcisa Brassesco, quando afferma che «ad agosto [illegible] stati ripuliti i tombini e gli alvei dei torrenti». Basta vedere quanto è accaduto, per esempio, nei fondi del mercato orientale di via XX Settembre dove ancora galleggiano merci e rifiuti di ogni genere.

Palazzo Tursi è rannicchiato in angolo, i funzionari passano frettolosi da [illegible] riunione all'altra, il clima è di profondo disagio. La spallata del maltempo ha fatto crollare - tangenti a parte - il malgoverno comunale, impreparato e vulnerabile.

«Non solo malgoverno - spara l'onorevole Alfredo Biondi - ma con pesanti aggravanti, il codice penale prevede una colpa particolare in previsione dell'evento. Come dire: [illegible] automobilista va a duecento all'ora il fatto che investa qualcuno è considerata ulteriore colpa». Biondi afferma che non si [illegible] tenuto conto delle passate alluvioni: «Il sistema idrogeologico è in frantumi, ed ogni scroscio di pioggia è [illegible] pistola puntata su Genova».

«Genova così com'è è una bomba metereologica», afferma il professor Enrico Martini, geobotanico, docente universitario. E prosegue: «Abbiamo il primato europeo della pioggia. Basti ricordare che durante l'alluvione del 1970 caddero 95 centimetri, dico centimetri, di pioggia in [illegible] ore, quasi una tonnellata di acqua per metro quadrato, [illegible] cosa che si verifica in India nella stagione dei [illegible]. A questi ricorrenti fenomeni, si contrappone una sconcertante realtà: si ruba spazio ai torrenti per [illegible] struire edifici e strade. Un [illegible]pio: nell'Ottocento il letto del Bisagno era di 300 metri, ora non arriva nemmeno [illegible] 50».

La straordinarietà dell'evento e le responsabilità del Comune che si occupa di progetti faraonici, ma non si è mai curato dell'amministrazione ordinaria, so[illegible] i veri artefici dei danni. E' il parere del professor Victor Uckmar, uno dei maggiori fiscalisti italiani, che [illegible] Genova come pochi. Precisa: [illegible] divido le città civili da quelle che non lo sono, [illegible] Genova è purtroppo nella seconda fascia. Certo, fogne [illegible] tombini non danno gloria, ma provocano enormi danni. Ci vantiamo di essere una città turistica: ebbene, l'altra notte ho preso nella mia auto quattro tedeschi che giravano smarriti per Pegli, dove non un cartello forniva indicazioni».

Corsa frenetica verso i voti e la popolarità a buon mercato, burocrazia asfissiante. Sono i grandi mali di Genova. Lo [illegible] visto [illegible] le Colombiane, «una sagra per raccattare denaro facile - denunciò l'architetto Renzo Piano - la profanazione di una città bellissima, una sfilata di finte pagode, celebrazione di vuota retorica».

Genova e l'alluvione ancora una volta una città [illegible] ginocchio. Ne parlano Edoardo Sanguineti (primo a sinistra) Victor Uckmar Giorgio Savinelli Enrico Martini e molti altri

«Forse [illegible] un po' controcorrente, [illegible] darei [illegible] la colpa alle giunte [illegible] Palazzo Tursi», dice [illegible] dottor Giorgio Savinelli, ex presidente facente funzioni della Camera di Commercio. Il referendum [illegible] un giornale genovese «Il Lavoro», l'aveva indicato come sindaco ideale. Continua Savinelli: «Questa è [illegible] città che [illegible] disordinatamente. Responsabilità? Ce n'è per tutti, ovviamente [illegible] escluso Palazzo Tursi. La gente butta vecchi mate[illegible], frigo, rottami [illegible] ogni genere nei rivi; cumuli di spazzatura fuori dei cassonetti. Un grosso pericolo [illegible] rappresentato dalle auto all'aperto: [illegible] alluvione, le macchine vengono scagliate dall'acqua come proiettili».

Ma c'è chi accusa apertamente, [illegible] Bruno Ravera, segreta[illegible] regionale della Lega Nord, il quale parla delle attività comunali come di una «gigantesca farsa». E spiega: «Il Comune ha buttato via miliardi, si guardi il rio Fereggiano, opera mai conclusa, un'ecatombe di danaro pubblico. E [illegible] stadio [illegible] Marassi? Quando piove diventa una palude».

Rincara la dose Giancarlo Cannonero, presidente della Circoscrizione di Pegli: [illegible] Comune ha nicchiato, ma mai portato [illegible] termine, la sistemazione di torrenti che scorrono sottoterra, né si è occupato [illegible] torrente Varese la cui furia ha sradicato alberi e provocato buche nelle strade».

Intanto, i quattro candidati sindaci Giuliano Boffardi, Gianni Plinio, Adriano Sansa, Ugo Signorini hanno lanciato un appello alle categorie di lavoratori genovesi affinché sottoscrivano un'ora di lavoro a favore della ripresa della città, nel dopo alluvione. La proposta è stata lanciata ieri pomeriggio nel corso di un'assemblea pubblica al teatro della Tosse.

Guido Coppini

Ieri in Regione la rivincita dei Verdi

Saltano le norme «pro alluvione»

GENOVA. Un [illegible] dopo, il Consiglio regionale torna ad interrogarsi sul dopo [illegible] prima alluvione. [illegible] si chiede [illegible] possibile evitare il disastro e l'ultimo doloroso tributo di vite umane, ma a dire la verità, oggi, il partito dell'accusa è assai più [illegible] Così, ieri, quando è stata portata all'esame [illegible] Consiglio la proposta [illegible] modifica alla legge sulla difesa del suolo, agli articoli che riguardano i corsi d'acqua, già respinta [illegible] una commissione, è stato votata la definitiva cancellazione.

Il provvedimento [illegible] stato presentato dall'assessore all'Urbanistica Renzo Muratore, che ha precisato di aver agito dopo che le richieste di modifiche erano state avanzate [illegible] insistenza da numerosi organismi. Quali? Il Comune e l'allora sindaco Claudio Burlando, Federindustria, Filse, Associazione Industriali, Assoedil. Per i [illegible]glieri regionali dei Verdi, che per primi avevano protestato, è stata [illegible] bella rivincita. Hanno votato [illegible] contro la proposta di modifica anche i rappresentanti della maggioranza.

In buona sostanza, si chiedeva di derogare ai divieti di tombinatura e copertura dei rivi per la realizzazione di opere pubbliche e di costruzion a [illegible] di [illegible] 40 metri dai corsi d'acqua anche per opere di pubblica utilità. Il capogruppo dei Verdi Diddi Bezzazza ha commentato: «Bisognerebbe demolire tutto quello che è stato costruito vicino ai torrenti e sopra ai corsi d'acqua, demoli[illegible] le coperture e la cultura scellerata che distruggono l'ambien[illegible].

La magistratura ha aperto un'inchiesta sui danni dell'alluvione, per accertare responsabilità. Ieri si è aggiunta una denuncia contro il Comune per omicidio colposo [illegible] omissione di atti d'ufficio, sottoscritta da Antonio Bruno, rappresentante del Gruppo per l'Altro Polo, Ferruccio Jochler, capogruppo dei Verdi della circoscrizione di Pegli, e Franco Gaggero, vicepresidente Pro Natura. [p. c.]

I primi soccorsi sono arrivati con l'elicottero dei vigili del fuoco

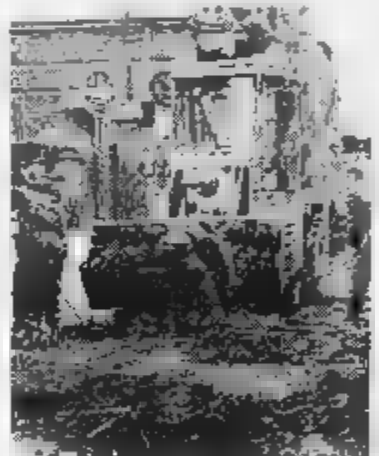
Strade, è ancora emergenza

Quasi tutti i centri isolati dall'alluvione sono stati raggiunti. Restano interrotte alcune provinciali dell'entroterra. Una pista sterrata per collegare San Carlo di Cese

GENOVA. Si lavora ancora sul[illegible] strade provinciali, ingombre di fango e detriti o gravemente danneggiate. La pi[illegible] dei [illegible]renti, ma anche le cascate improvvisate dalla pioggia torrenziale tra i pendii, h[illegible] inghiottito l'asfalto, spazzato ponti, cancellato il tracciato delle vie di comunicazione.

Ora che i vigili del fuoco e la protezione civile hanno rimosso gli ostacoli, appa[illegible] tutta [illegible] desolazione quello che resta della sede stradale, soprattutto nella Val Varenna, dove al[illegible] frazioni sono raggiungibili a piedi o [illegible] mountain bike.

Il ritorno alla normalità è lento. Il bollettino della Provincia informa che «la rete viaria è transitabile, pur in presenza di possibili [illegible] unici alternati, causati da fenomeni minori di smottamento [illegible] cedimento della sede stradale».

Sono [illegible] interrotte al transito la strada provinciale n° 6 di Isoverde, n° 60 di Larvego, n° 46 di Montessoro, n° 51 di Livellato, n° 53 di Bastia, n° 81 di [illegible] Fermo. Ieri è [illegible] ripristinato, in modo un po' fortunoso, [illegible] collegamento con San Carlo di Cese. Un tratto di strada inagibile è stato trasformato in una pista provvisoria percorribile con i fuoristrada.

Si lavora per tornare alla normalità

«Nessuna frazione risulta isolata», conclude la nota della Provincia. Nei giorni scorsi, i rifornimenti e più [illegible] generale l'assistenza alla popolazione delle [illegible] più colpite dall'alluvione sono stati assicurati dall'elicottero dei vigili del fuoco, a cui si sono aggiunti quelli dei carabinieri e dell'esercito.

Sono circa un migliaio gli abitanti delle frazioni [illegible] dei [illegible]muni dell'entroterra, che per diversi giorni sono rimasti tagliati fuori dalla normale rete di collegamenti.

Al centro di coordinamento dei soccorsi a Pegli, Michele Costantini spiega le modalità degli interventi effettuati dai vigili del fuoco: «Si era creato un servizio di taxi con l'elicottero. Avevamo come punto d'appoggio il campo sportivo [illegible] Multedo, dove arrivavano tutti coloro che per qualche ragione dovevano raggiungere San Carlo [illegible] Ce[illegible] oppure for recapitare pacchi. Li prendevamo a bordo e li por[illegible] a destinazione». [p. c.]

---

24 ORE

Commercianti in sciopero contro la [illegible] comunale

Domani si terrà un'altra giorna[illegible] di sciopero dei commercianti contro la tassa comunale per l'occupazione del suolo pubbli[illegible]. All'agitazione prenderanno parte i grossisti di prodotti ortofrutticoli, ittici, fiori, carni. Inoltre, i dettaglianti dei mercati rionali. Gli altri negozi resteranno chiusi al mattino. Al cinema Verdi si terrà un'assemblea sulla strategia del dopo-alluvione. [p. c.]

TANGENTI

False dichiarazioni al pm Arrestati tecnici di Bergamo

Due tecnici [illegible] impresa edile di Bergamo, Masseo Castagna e Andrea Putelli, sono stati arrestati ieri dal gip Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore Mario Morisani per false dichiarazioni al pubblico ministero rese nell'inchiesta sui lavori del Sottopasso di Caricamento. [a. l.]

Servizio con la Turchia arriva la prima motonave

Nuovo servizio Genova-Turchia, in seguito all'accordo raggiunto tra Genoa Terminal spa e la compagnia Asco. [illegible] servizio inizierà con la motonave ucraina Romny, attesa a Genova tra il 12 [illegible] 15 ottobre, [illegible] capacità di 160 teus. [p. c.]

FURTO

Raid notturno in edicola con principio d'incendio

Raid notturno nell'edicola di via Balbi. Sono sparite schede telefoniche, blocchetti [illegible] biglietti dell'autobus, videocassette. I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti per spegnere [illegible] principio di incendio. I danni ammontano a oltre un milione. Il titolare non ha mai ricevuto minacce. [p. c.]

[illegible] contro il caro-mensa manifestazione il 5 ottobre

Da Sestri Ponente partirà il 5 ottobre la rivolta contro il caro-mensa. La marcia [illegible] Tursi per gli aumenti delle tariffe della refezione scolastica riunirà i genitori dei bambini delle scuole materne ed elementari. [p. c.]

Medici delle Ferrovie riuniti allo Starhotel

Si apre venerdì allo Starhotel President di Genova 3° convegno nazionale dell'associazione dei medici [illegible] reparto e i consulenti specialistici delle Ferrovie di Stato. Al meeting, che si chiuderà il 3 ottobre, parteciperanno oltre [illegible] delegati. [f. p.]

Vertice ieri in porto

Per il terminal [illegible] sciolto il «dilemma»

GENOVA. L'associazione spedizionieri prende posizione sulla gestione del terminal Multipurpose [illegible] si schiera a favore del Gruppo Messina. Il presidente del Cap Rinaldo Magnani dovrà assegnare la gestione delle tre aree del progetto Multipurpose.

Ieri nella sede dell'associazione, il presidente Romano Romani ha rinnovato l'invito rivolto a Magnani in una lettera del 20 settembre: «Il presidente del Cap deve tenere conto degli interessi del porto [illegible] della città [illegible] Genova. Vi sono concessioni che possono essere ridimensionate e altre che non dovrebbero venire concesse».

Ora, a concorrere per l'assegnazione del terminal Multipurpose, sono tre società: Spinola Terminal, costituita dalla Compagnia dei portuali, Scerni, Musso, Clerici, e Campostano; l'agente marittimo Augusto Cosulich; e da pochi giorni anche la Ignazio Messina, armatori e terminalisti disposti a lasciare il porto di La Spezia. [p. c.]

L'ex responsabile dei Lavori Pubblici deve rispondere di concussione

Caso-Anas, Prandini dà forfait

Interrogatorio mancato per l'ex ministro

GENOVA. «Appuntamento» mancato ieri pomeriggio, dell'ex responsabile del dicastero dei Lavori Pubblici Giovanni Prandini con i giudici genovesi del tribunale dei ministri.

L'onorevole democristiano [illegible] indagato di concussione perché avrebbe ricevuto trecento milioni di lire da un imprenditore del Ponente ligure per agevolarlo nell'appalto della strada [illegible] Vessalico che da Albenga porta al Col [illegible] Nava.

Alle 15 [illegible] 30 [illegible] stato fissato l'interrogatorio davanti ai magistrati del tribunale dei ministri che è stato istituito [illegible] recente legge [illegible] ogni capoluogo di regione con [illegible] compito di giudi[illegible] le imputazioni rivolte a chi è stato [illegible] vertici della compagine governativa.

Ma Giovanni Prandini non è arrivato a Genova perché il tribunale ha concesso [illegible] rinvio per impedimento di [illegible] dei difensori, gli avvocati Carlo Bion[illegible] e Alfredo Tonani.

Nell'ambito di quest'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Francesca [illegible]ni, ai primi del maggio scorso, ave[illegible] arrestato il geologo savonese Franco Pesce e, inoltre, l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo insieme al suo collega Guglielmo Fabbri, che fu direttore del compartimento genovese dal 2 maggio del '90 all'11 [illegible]zo del '91.

C'erano stati dei confronti tra i tre indagati, poi rimessi in libertà, per cercare di capire [illegible]me [illegible] sarebbero svolte le [illegible]. Franco Pesce, da quattro anni a questa parte stretto collaborato[illegible] del «padre» della Fidel, Elio Del Prato, notissimo imprenditore genovese, era stato [illegible] volta accusato di concussione per avere chiesto i trecento milioni all'imprenditore al fine di agevolarlo nell'appalto della strada di Vessalico.

Le strade liguri costruite con i finanziamenti colombiani erano finite nel mirino della magistratura dopo un ponderoso esposto degli ambientalisti. [a. l.]

[illegible], interrogatorio rinviato

Al Teatro della Tosse, presenti Sansa, Signorini, Boffardi e Plinio. Mancava Serra

Quattro candidati a confronto

«Io, futuro sindaco, che cosa farò per Genova»

GENOVA. Primo confronto pubblico, ieri, al Teatro della Tosse tra quattro dei cinque candidati sindaci alle elezioni del 21 novembre prossimo. Erano presenti Adriano Sansa (pds, Verdi, ad, lista Pannella e Rete), Ugo Signorini (cattolici, liberali, socialisti e dc), Giulino Boffardi (Rifondazione comunista), Gianni Plinio (msi, pensionati e monarchici). Unico assente il candidato della Lega Nord, Enrico Serra che sta affrontando in questi giorni la base e si presenterà pubblicamente la prossima settimana.

Prima domanda: rappresentate un partito o che altro? Per Boffardi la sua candidatura va ben al di là del partito di cui è esponente: «Intendiamo rappresentare, oltre la contingenza elettorale, le voci della gente che non hanno mai avuto udienza nel palazzo, anche gli emarginati». Il missino Plinio dichiara, sinteticamente, di avere la presunzione «d'essere il candidato della gente che [illegible] le mani pulite». Per l'ex assessore all'Urbanistica, Signorini, la particolarità della propria posizione sta nel fatto che, «io mi sono autocandidato, mi sono presentato alla gente di quell'area delimitata dal pds e dalla Lega che ha [illegible] valori di riferimento il cattolicesimo e il socialismo democratico e le aspirazioni laiche liberali».

«Io certamente non vengo dal mondo dei partiti e la mia storia personale devo far fede - ha dichiarato, per concludere la tornata, Sansa -. Caponnetto mi ha detto un giorno: "Abbiamo bisogno di persone nuove, [illegible] che abbiano un passato credibile". Io capisco che per la gente è molto difficile credere a quel che noi diciamo. Ma esiste per tutti un solo strumento politico per valutare: la memoria».

Alla domanda sul programma e sui progetti per la disoccupazione e per le condizioni della città, Boffardi ha indicato tra gli obiettivi prioritari lo stop al[illegible] edificazioni soprattutto in collina. «Certamente in questa maniera noi andiamo contro interessi molto forti» ha dichiarato. Plinio ha ricordato che il suo partito ha sempre difeso i lavoratori autonomi considerandoli «limoni spremuti sia dalle giunte bianche sia dalle giunte rosse». Per [illegible] centro storico ha chiesto un rafforzamento delle forze dell'ordine. Signorini ha ricordato che, come [illegible] alla Programmazione, ha visto per anni riempire gli scaffali di programmi, mai realizzati. «In questo moment[illegible] parla di privatizzazioni - ha detto - ma io credo che al Comune debbano restare due mansioni: la gestione del progetto di città e l'assistenza». Sansa ha riassunto il programma nel principio: cambiare il metodo di amministra[illegible]: «Se il lavoro dipende dalla chiarezza di scelte, il Comune deve saper indicare in tempi brevi dove si possono realizzare gli insediamenti che siano compatibili con l'ambiente [illegible] fornire gli strumenti». [r. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi [illegible]
ARENZANO
Terralba: via Marconi [illegible]
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.155.
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: piazza Manin 2, tel. 287.188.
RAPALLO
Montallegro: via Libertà 108, [illegible] 53.395.
ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307.798.
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. [illegible]
SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 632.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel 542 776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32 91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

[illegible] Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.651
Sestri L.: 41.384 - 480.656 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.305 - 54.508.

[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci.
Giovedì. [illegible] Palermo, [illegible] Di Negro, [illegible]zaneto, Pegli, [illegible] Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cert[illegible] p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova [illegible] 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino** 269.285; **Santa Margherita:** [illegible].508 - 287.898; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.040, 55.868, 55.989, 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible]; **Chiavari:** 308.284, [illegible] 522; **Lavagna:** 392.098, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 50.000/20.000
Karole Armitage dance company presenta **Huckster of the soul.** Musiche: David Shea. Coreografia di Karole Armitage

Pol. Margherita
CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSURA [illegible]

T. della Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 2470793
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Carignano
Tel. 593.533
Ore 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 206.649. Or.: 16/16,30/18/19,30/21/22.45. L. 10.000
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

Ariston 2
Tel. 206.649
Or.: 16/18,10
20,30/22,40
Lire 10.000
Dragon: [illegible] storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, [illegible] amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Augustus
Tel. 566.610
Or.: 15/17,30/20
22,40
Lire 10.000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 1
Tel. 586.419
Ore 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
Film Blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dim[illegible] il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 16/18,10/
20,20/22,30
Lire 10.000
Un'anima divisa in due
di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: 15/17,30/20
22,30
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10/20,20
22,30
[illegible] 10.000
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Odeon
Tel. 368.298
Or.: 15/17,30/20/22,40
Lire 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. [illegible] **Fantavventura**

Olimpia
Tel. 581.415. Or.: 15
17,30/20/22,30
L. 10.000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
[illegible] santo o mafioso?
di D. De Vito, con J. Nicholson, D. De Vito, A. Assante (Usa '93) — Luci e ombre nella vita di James R. Hoffa, capo del più potente sindacato dei camionisti americani, ai tempi della Grande Depressione N. V. 2h 20' **Drammatico**

Palazzo
Or.: 15/16,55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Dove siete? Io [illegible] qui
di L. Cavani, con C. Caselli, G. Carotenuto, A. Boneluto (Italia '93) — La storia d'amore di due ragazzi sordi che [illegible] riescono a lottare contro i pregiudizi e a vincere su chi ostacola i loro progetti di vita. N. V. 1h 52' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 Tel. 582.461
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,40
L. 10.000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, [illegible] Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di [illegible] N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40
L. 10.000
Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono [illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Verdi
Tel. 582.107
Or.: 16,30/17,50/
20,10/22,30
Lire 10.000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Centrale 1
Tel. 580.380
Porce [illegible] mutande

[illegible] 2
Tel. 580.380
Un culo per amico
Duro e grosso come piace a te

[illegible]
Tel. 281.568
Sweet savage
Hyapatia lee's [illegible]

[illegible]
Tel. 299.967
Passioni lussuriose di [illegible] coppia infedele

Eldorado
Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere

CINECLUB
Amici del Cinema
Tel. 413.638
CHIUSURA ESTIVA

Lumière
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 6000
Il passo sospeso della cicogna
[illegible] T. Anghelopoulos, [illegible] M. Mastroianni, J. Moreau, [illegible] Karr (Gre./Fra./Svi./Ita. '91) — Un uomo politico [illegible] fugge da se [illegible] e dalla propria vita [illegible] in [illegible] masse di profughi sul confine greco. N. V. 2h 20' **Dramm.**

Movie Club
Tel. 300.033
OGGI RIPOSO

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite alternate ad annuvolamenti con possibilità di temporali sulle zone interne, vento moderato, mare mosso, temp. in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione stazionaria.
Rilevazioni di ieri. Temp. del mare 21° C, umidità relativa 65%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1013 mb (stazion.).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min.
Genova	20	16
Savona	20	[illegible]
Imperia	20	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **24**; min: **17**. Temp. del mare **22**.
Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,12. La Luna cala alle 5,04 e si leva alle 17,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Marino di Portofino

PEGLI
Eden-Pe[illegible]
Tel. 693.020
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]ENZANO
Arena [illegible]
Or.: 21,30
Lire 7000
CHIUSURA DAL 16/9

[illegible]
Arena Verdi

[illegible]
Centrale
Tel. 265.033
Or.: inizio 15,20
Lire 8000
RIPOSO

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: inizio ore 16
Lire 7000
RIPOSO

CHIAVARI
Mignon
Or.: inizio 16
Lire 8000
[illegible]

Astor
Or.: inizio 16
Lire 8000
RIPOSO

Cantero
Tel. 309.938
Or.: inizio 15,30
Lire 8000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i [illegible]uri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

SESTRI LEV.
Ariston
Tel. 41.505
Or.: inizio 16
Lire 8000
RIPOSO

SAVONA

SAVONA
[illegible] Chiabrera
Tel. [illegible]
PROSSIMA APERTURA

Astor
Tel. 854.627
[illegible].: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Lire 10.000/7000
[illegible] centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente [illegible] un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Diana [illegible]
Tel. 825.714
Or.: 15,10/17,30/19,bu/22,15
Lire 10.000/7000
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. V. 2h 15' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Boxing [illegible]
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,15
Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Filmstudio
Tel. 386.322
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92) — Due mogli an[illegible], una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinese e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' **Comm.**

Salesiani
[illegible]

Jolly
Tel. 850.570
[illegible].: 15/17,30/20/22,30
Lire [illegible]
Lilly la sporcacciona

ALASSIO
Colombo
[illegible]. 640.263. Or.: 20,30/22,30; fest. anche spett. 15/18,10. Lire 8000
Il fuggitivo (The Fugitive)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30,
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

ALBENGA
Ambra
Or. 15/17,30/20/22,30
Lire 7000-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo [illegible] po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Astor
[illegible]
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di [illegible] pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' **Thriller**

ALBISSOLA S.
Teatro Leone
PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba
Or.: 20/22;
fest. 16/18/20/22
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
[illegible]000
OGGI [illegible]

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO
Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. [illegible]
[illegible].: 15,20/17,30/20,30/22,30
Lire [illegible]0/6000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
Lire 8500/6000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelle[illegible]. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Dante
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Imperia
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/rid. [illegible]
[illegible]

[illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
[illegible]
Il cattivo ten[illegible]
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi attr[illegible] il caso di una [illegible] stuprata. V. M. [illegible] 1h 30' **Poliziesco**

[illegible] ea[illegible]
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000/rid. [illegible]
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, [illegible] Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible]ssinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
[illegible]

DIANO [illegible]
Dianese
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SANREMO
[illegible]
Or.: inizio 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Jurassic Pa[illegible]
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sanremese
Tel. [illegible]
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
L'età [illegible]
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] per una contessa. Dal romanzo di E. Wharthon N. [illegible]. 2h 15' **Drammatico**

Orfeo
Tel. 62333
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Film [illegible] ai minori di anni [illegible]

Ritz
Tel. 507070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Film blu
di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito [illegible] la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 15/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Boxing Helena
di J. Lynch, [illegible] S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' **Dramm. Erotico**

[illegible]IA
Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

INDUSTRIA TRA DISAGIO [illegible] PROGETTI

Chiusa la Tecnofilm, in agonia la Teneco, Lames in difficoltà

Levante, Cipputi è in crisi

Il disagio tocca le aziende ex Fit di Sestri: 30 dipendenti in esubero alla Nuova Forti Alla Elettrosistemi 15 operai in «mobilità». La mappa del disagio tocca l'entroterra

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Autunno «nero» per l'industria nel Levante. [illegible] parla di cassa integrazione, liste di mobilità [illegible] addirittura di chiusure di stabilimenti. Il sindacato [illegible] sceso in campo per difendere l'occupazione, impegnandosi non solo nel [illegible] più strettamente industriale, ma anche in quello dei servizi e commercio.

Viene dal mondo delle «tute blu», però, il segnale d'allarme più forte e preoccupante. Ecco una fotografia della situazione, «scattata» assieme [illegible] Ezio Cadeo della segreteria comprensoriale Cisl e [illegible] Rodolfo Capuccini, responsabile della Fierica (Cisl-chimica).

Nuova Forti, [illegible]tri Levante. L'azienda ex Finarvedi in locazione al gruppo Mattarella ritiene [illegible] dipendenti su 104 in esubero. Colpa della crisi di mercato (crollo degli appalti pubblici) e di liquidità dell'azienda stessa: si «taglia» per abbattere i costi.

Il sindacato ha detto «no» ai licenziamenti collettivi e ha proposto una soluzione alternativa, per salvare i p[illegible] di lavoro: per esempio quella dei contratti di solidarietà e della cassa integrazione speciale.

Ha spiegato Capuccini: «Ci siamo incontrati l'altro pomeriggio con l'azienda, la quale ha preso tempo, non dicendo nè sì, nè [illegible] alla nostra proposta. La trattativa prosegue».

Cantieri navali Fincantieri, Riva Trigoso. E' in ritardo la consegna agli scali della nave logistica per la Marina militare, che comunque non è sufficiente a garantire il lavoro per tutti gli operai. Non ci sono nuove commesse all'orizzonte. L'azienda ha chiesto il rinnovo per un altro [illegible] della cassa integrazione straordinaria (interessa [illegible] dipendenti).

Cil-Finarvedi, Sestri Levante. Scarso carico di lavoro. La metà dei dipendenti, una quarantina, [illegible] in [illegible] integrazione straordinaria da tre mesi. Può durare ancora massimo per un anno.

Trafilerie sestresi-Finarvedi, Sestri Levante. Tutti gli operai in «cassa» [illegible] da quattro mesi. La produzione è ferma. Si parla di possibili nuove entrate alla «testa» dello stabilimento.

Elettrosistemi/Apierre, Sestri Levante. Ex Finarvedi. Soffre della mancanza di ordini (quadri elettrici) da parte delle aziende pubbliche. La direzione ha chiesto la lista di mobilità per 15 dipendenti. Il sindacato ha detto [illegible]. Attualmente parte degli operai lavorano nello stabilimento di Milano, parte a Sestri.

Arinox e Gilby, Finarvedi, Sestri Levante. La prima azienda è favorita dalla svalutazione della lira, che gli ha fatto recuperare lavoro. Ha problemi di assestamento. Anche la Gilby si mantiene in carreggiata, anche se soffre dei problemi del gruppo che fa capo [illegible] cavaliere Arvedi, in grave crisi [illegible] con i debiti «congelati»: il futuro del gruppo dipende dal piano [illegible] [illegible] dalle banche creditrici su proposta [illegible] Mediobanca che dovrebbe partire a metà ottobre. Non c'è «cassa» attualmente [illegible] alla Gilby, nè all'Arinox.

Ghisalberti, Casarza Ligure. Sta definendo gli assetti produttivi. Non è ancora a regime. L'azienda ha richiesto il rinnovo per un mese e per una ventina di dipendenti della [illegible] integrazione ordinaria.

Champion, Casarza Ligure. E' uscita dalla «cassa» ordinaria. Sta mantenendo la posizione sul mercato, anche [illegible] risente della crisi [illegible] settore auto. E' in cerca di una maggiore qualità produttiva.

Lames, Chiavari. E' da tempo [illegible] sofferenza finanziaria. Attua in modo saltuario la cassa integrazione ordinaria. Risente della crisi del mercato dell'auto (Fiat). Ha necessità di nuovi spazi (area ex Finvend).

Rimassa, Carasco. In sofferenza da anni. Da tempo conosce la cassa integrazione ordinaria. C'è il pericolo di licenziamenti.

Teneco, Carasco. Settore gomma-plastica. Chiuderà ad ottobre. Occupa nove dipendenti i quali, in caso [illegible] chiusura dello stabilimento, non potranno [illegible] fruire delle indennità previste dalla cassa integrazione e lista di mobilità.

Tecnofilm, Tribogna. Settore microfilm. Ha chiuso. Per i quindici dipendenti c'è la lista di mobilità.

Amf Mares, Rapallo. L'azienda ha intenzione di aprire la lista di mobilità.

Site, Carasco. Ha dovuto fare i conti [illegible] i «tagli» attuati dalla Sip, ma soffre soprattutto di mancanza di spazi. Ha acquistato almeno dieci [illegible] fa un'area che fa parte della «zona 7» di Caperana, comparto artigianale [illegible] industriale [illegible] decollato.

Cantieri Sangermani, Cantiere navale Lavagna, C & C, Carm (Lavagna). Risentono della crisi del settore della nautica [illegible] dell'impossibilità di ampliarsi (come del resto i Diano di Riva Trigoso e Spertini di S. Margherita). I sindacati temono uno «scivolone» verso l'attività di rimessaggio, con riduzione dei posti di lavoro.

Fabio Pozzo

Uno stabilimento della Finarvedi nelle aree ex-Fit di Sestri Levante: luci e ombre

DALLA [illegible]

[illegible]

Nuove iniziative dei commercianti del «Carrugio»

I commercianti del «Carrugio Drito» di Chiavari si rimboccano le maniche per affrontare e superare la crisi. E sfornano nuove idee promozionali. Ieri è stata presentata la prima, che si terrà domenica 3 ottobre. I negozi del «Carrugio» rimarranno aperti dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30, come fosse un giorno della settimana. Inoltre, alle 18,20, via Martiri della Liberazione ospiterà la manifestazione «Modo in Carrugio», sfilata delle collezioni autunno-inverno 1993-94 di abbigliamento, calzature, articoli in pelle, bigiotteria. **(f. p.)**

RAPALLO

Per alberi e calabroni, interventi dei pompieri

Superlavoro per i vigili del fuoco di Rapallo. Più di una decina sono stati gli interventi effettuati ieri dai pompieri per bonifiche da calabroni, alberi pericolanti o smottamenti. In [illegible] [illegible]. Lazzaro [illegible] grande albero rischiava di rovesciarsi sui fili dell'alta tensione. **(f. p.)**

[illegible]

Monumento alle vittime del mare: una polemica

A Camogli la decisione assunta dalla Società macchinisti e capitani navali di chiedere al Comune di sistemare in piazza Colombo un monumento con un'ancora e un'elica dedicato agli scomparsi in [illegible], sta suscitando polemiche. La scelta del porticciolo è giudicata da alcuni «infelice» per l'esiguo spazio della piazza soprattutto durante le sagre [illegible] pesce [illegible] manifestazioni varie. **(f. gr.)**

[illegible]

Stasera presentazione del piano regolatore

Via libera alla costruzione di nuove case, ma soltanto monofamiliari, abbassamento dell'indice di fabbricabilità, aumento della popolazione di 800 abitanti, miglioramento della viabilità. Sono i punti più importanti [illegible] nuovo piano regolatore di Avegno che sarà presentato stasera ai cittadini dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è alle 21 nella scuola del paese. **(f. gr.)**

[illegible]

Confermata la proroga alla zona a traffico limitato

La «zona a traffico limitato» nel centro [illegible] Camogli rimarrà ancora fino alla prima metà di ottobre, quando la giunta comunale si riunirà una seconda volta per stabilire le modifiche al provvedimento attuato per la prima volta lo scorso maggio. Lo hanno stabilito gli amministratori durante la riunione dell'altra sera. Tra le novità previste nuovi posteggi da realizzare in strade del centro, come corso Mazzini, che diventeranno a senso unico di marcia. **(f. gr.)**

Fitto calendario d'incontri con le autorità e la comunità italoamericana d'Oltreoceano

E i leghisti volano da Clinton

Confermato il viaggio negli Usa di una delegazione del Carroccio. Ne farà parte, insieme a Formentini e Rocchetta, il deputato chiavarese Maurizio Balocchi. «Il 23 ottobre saremo alla cena annuale della Niaf»

CHIAVARI. Il deputato e segretario amministrativo della Lega Nord Maurizio Balocchi, di Chiavari, «vola» in America. Il 23 ottobre sarà presente alla cena annuale della Niaf (National Italian American Fondation), la più grande organizzazione italoamericana negli Usa, alla quale parteciperà il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton e, [illegible] qualità di ospite d'onore, il presidente della Repubblica italiana Oscar Luigi Scalfaro.

«La Lega non sarà sul palco d'onore, ma avrà un tavolo in prima fila», ha detto Balocchi, ancora amareggiato dalle polemiche che [illegible]vevano accompagnato durante l'estate l'annuncio del viaggio Oltreoceano dei «lumbard».

Del viaggio si era parlato lo scorso ag[illegible] Q[illegible] aveva avanzato sospetti sull'esistenza dell'invito della Niaf alla Le[illegible] Nord. Ne era nato un «polve[illegible]» che aveva conquistato le pagine di tutti i giornali. A distanza [illegible] mesi, le acque si sono calmate. E ieri Balocchi ha parlato [illegible] programmi di viaggio. Senza timore di ulteriori attacchi e smentite.

La spedizione americana avrà un prologo. Il 17 [illegible] 18 ottobre [illegible] Lega Nord sarà [illegible] Bruxelles, ospite della Nato. «Ci hanno invitati per avere [illegible] scambio d'idee in tema di difesa», [illegible] spiegato Balocchi. Partiranno [illegible] cinque, gli stessi che voleranno poi negli Usa: Balocchi, il sindaco di Milano Marco Formentini, il presidente della Lega [illegible] deputato Franco Rocchetta. Il capogruppo al Senato e eurodeputato Francesco Speroni, l'eurodeputato Luigi Moretti.

A Bruxelles ci [illegible] anche l'eurodeputato [illegible] presidente della Commissione difesa, Riccardo Fragassi. Il programma prevede una serie d'incontri che culmineranno con l'appuntamento con il segretario generale Nato Manfred Woerneer.

Il 18 sera i «lumbard» rientreranno a Milano, per poi ripartire per gli Usa il mattino successivo. Balocchi: «Rientriamo a Milano perché nessuno possa dire che abbiamo risparmiato, [illegible] spese della Nato, qualche centinaio di chilometri verso New York».

Nella «Grande Mela» la delegazione della Lega rimarrà sino al 21: «Avremo una serie d'incontri con numerose personalità della comunità italiana [illegible] ebraica, [illegible] non voglio dire di più».

Poi, il 22 e 23 ottobre, sarà la volta di Washington. Balocchi: «Incontreremo il "congressman" del partito democratico Joseph Robert Torricelli, deputati e senatori; i sindaci di New York, Washington e di una terza grande città U[illegible]. Il 23 sera, infine, la cena della Niaf, con tavolo in prima fila, con bella vista su Clinton. **(f. p.)**

PARTITI

Rapallo, disagio nella dc

C'è «maretta» nella dc di Rapallo. Due lettere, critiche, indirizzate ai vertici del partito, hanno scosso le pareti di casa scudocrociata: una a firma dell'assessore Gianni Arena, l'altra del delegato del movimento giovanile Francesco Gastaldi. Scrive Arena: «Sono costretto a constatare, con una certa amarezza, che l'attività politica della nostra sezione è in questo periodo assai scarsa e che, soprattutto, da tempo non vengono più coltivate quelle iniziative che permettevano di avere un dialogo con la base del partito». Are[illegible] chiede la convocazione urgente del consiglio direttivo. Gastaldi parla di «stato di grave immobilismo», indica alcuni punti di discussione prioritari. E poi scrive: «Sono "incazzatissimo". Non si può più accettare ed essere considerati complici di un sistema di clientelismo, di prebende, di piccole e grandi corruttele». **(f. p.)**

Confermata anche per [illegible] 1994 la presenza del sottomarino turistico

Portofino sott'acqua, un successo

Bilancio positivo dell'attività del «Tritone»

SANTA MARGHERITA. Il sottomarino «Tritone» che per la prima volta ha portato, dallo [illegible] aprile, i turisti a esplorare i fondali intorno al promontorio di Portofino, ha chiuso la stagione estiva [illegible] un crescendo numero di passeggeri. Secondo i primi dati raccolti da «Portofino coast», che ha si è occupata della promozione del sommergibile della «Plancton sri» di Pietro Moltini, il Tritone ha stentato ad affermarsi tra gli ospiti del Tigullio nelle prime settimane, per raggiungere buoni risultati di affluenza, soprattutto fra i turisti italiani, nel mese di agosto.

A sfavore del sommergibile hanno giocato le condizioni meteomarine instabili delle [illegible] settimane. Gli organizzatori so[illegible] soddisfatti dei risultati registrati dalla «scommessa» lanciata sei mesi fa [illegible] che [illegible] stata confermata ieri dall'armatore al presidente del consorzio Franco Orio, anche per il 1994.

Secondo [illegible] prima stima dei dati di affluenza, sul Tritone sono salite, in media, circa duecento persone ogni giorno, comprese le immersioni notturne nel fine settimana, e si sono registrate punte di oltre trecento turisti. Dal molo del porto di Santa Margherita i turisti sono stati trasferiti sul sommergibile nelle acque [illegible] Cala degli Inglesi a Portofino, dove si può ammirare il relitto di una nave inglese, e in due zone della località San Giorgio che hanno splendidi fondali.

Un altro «nemico» [illegible] sommergibile [illegible] stato il plancton e cioè il pulviscolo marino che, durante le cattive condizioni del [illegible]re, impedisce una buona visibilità attraverso gli oblò. Con il termine delle gite giornaliere, previsto per domani, la buona affluenza dei turisti ha comunque consentito all'armatore genovese di coprire i costi.

I risultati ufficiali saranno resi noti la prossima settimana durante una conferenza stampa. Il Tritone rimarrà quindi ancora in servizio per il mese di ottobre, ma soltanto nei fine settimana. Ci sarà una pausa «tecnica» a novembre per consentire la revisione del sommergibile e le immersioni riprenderanno, sempre al sabato [illegible] domenica, a partire dal primo dicembre.

Spiega il presidente di «Portofino coast» Franco Orio: «Naturalmente sarà possibile prenotare il Tritone per gruppi anche durante i giorni della settimana. L'iniziativa ha ottenuto ottimi risultati anche come immagine turistica. Portofino e il Tigullio sono stati citati dai mass media internazionali. Gli operatori turistici devono quindi ringraziare l'armatore e impegnarsi affinché questa iniziativa decolli anche durante gli altri mesi dell'anno». **(f. gr.)**

S. Margherita

Oggi si discute della presidenza [illegible]

SANTA MARGHERITA. Il consiglio direttivo dell'Ente monte [illegible] Portofino oggi si riunisce per prendere atto ufficialmente delle dimissioni di Silvio Sommazzi dalla carica di presidente. L'ex ispettore generale del corpo forestale ieri si è [illegible]trato, nella sede di Santa Margherita, con il direttore Calogero Parisi e con il vicepresidente Giuseppe Sesto Rubino per confermare la scelta, comunicata improvvisamente la scorsa settimana, per «gravi motivi familiari».

Le redini dell'ente s[illegible] prese ancora una volta da Sesto Rubino. La riunione di questa mattina sarà il primo incontro ufficiale in cui si discuterà della nomina del successore di Silvio Sommazzi ai vertici dell'Ente Monte. L'atteggiamento della Regione pare di attesa per l'approvazione della nuova legge di riordino dei parchi liguri. **(f. gr.)**

L'importante decisione del ministero della Difesa per il futuro delle caserme

Ad Albenga torna il grigioverde

La «Turinetto» destinata a ospitare un reggimento con mille soldati di leva contro gli attuali ottocento
Il provvedimento nello spirito della riforma, per riportare i militari vicino a casa. Nuovo comandante

ALBENGA. Da sabato [illegible] ottobre [illegible] 72° battaglione «Puglie» di stanza alla [illegible] Turinetto di Albenga diventa reggimento. Un cambio di nome che va al di [illegible] della semplice dizione e, per la caserma [illegible] per Albenga, significa [illegible] vera [illegible] propria rivoluzione in grigioverde.

Sino ad oggi, infatti, il battaglione serviva come centro per l'addestramento delle reclute da avviare ai vari reparti mentre, dal 2 ottobre, oltre a preparare le reclute la caserma albenganese sarà sede di militari di leva già addestrati che si fermeranno in Riviera per concludere [illegible] naja.

Dagli attuali 700/800 militari la caserma albenganese ospiterà più di mille soldati a cui bisogna aggiungere gli ufficiali necessari a comandare il reggimento, [illegible] aumento di popolazione militare che porterà benefici economici. Il primo, più lampante cambiamento, si avrà sul tipo di ufficiale superiore che governerà in [illegible]ma, un colonnello anziché un tenente colonnello. E proprio sabato prossimo [illegible] tenente colonnello Franco Modena, che ha guidato in questi [illegible] [illegible] battaglione «Puglie», [illegible] sostituito dal colonnello Giovanni Oliviero. Modena andrà [illegible] ricoprire un importante incarico al distretto militare di Genova. La cerimonia [illegible] passaggio delle consegne, che coincide con il giuramento delle reclute del nono scaglione 1993, sarà seguita dal generale [illegible] divisione Benito Pochesci, comandante del 19° comando operativo territoriale della Liguria.

Ma al di là della cerimonia per Albenga, [illegible] per tutta la regione, la trasformazione in reggimento è particolarmente importante.

Nell'ambito della riforma, infatti, si [illegible] andando sempre più [illegible] la regionalizzazione del servizio di leva. Si cerca di tenere i giovani vicino alle zone [illegible] provenienza.

Una tendenza difficile in Liguria dove le poche [illegible] hanno sempre ospitato battaglioni di addestramento. Con la creazione del reggimento molti giovani potranno portare il grigioverde vicino [illegible] casa. **[s. p.]**

La caserma «Turinetto» destinata a diventare la più importante della provincia

In crisi anche l'agricoltura

Disoccupazione e fallimenti per «colpa» del caro-gasolio

CERIALE. Per l'agricoltura [illegible] prospettano tempi difficili. A rischio [illegible] un migliaio [illegible] contratti di lavoro della Piana, minacciati dall'aumento del gasolio agricolo. Non solo, [illegible] [illegible]ficoltà per il settore vengono anche dalla burocrazia e, soprattutto, dalla [illegible] commerciale di altre zone di produzione. Il grido d'allarme viene dalle tre associazioni di categoria, Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori che assieme si stanno battendo per la riduzione del prezzo del gasolio.

«L'agricoltura della Piana significa serre e coltivazioni protette, prodotti che hanno bisogno del gasolio per creare il clima adatto», spiegano i responsabili delle organizzazioni sindacali.

Il pericolo che il prezzo del carburante non venga sgravato dagli oneri fiscali è reale. E per le campagne [illegible] Albenga e Ceriale significherebbe la perdita di coltivazioni pregiate e, di conseguenza, di posti di lavoro. Almeno mille, secondo i calcolo della triplice. Senza contare il danno economico per le aziende che hanno [illegible] mutui per la costruzione di serre che non verranno più utilizzate. «Aumentando il costo di produzione ortaggi e fiori della Piana andranno fuori mercato. A quel punto si tornerà a coltivare prodotti meno costosi [illegible] [illegible] pregiati, che richiedono meno riscaldamento e meno personale», spiegano [illegible] agricoltori.

Ai problemi del gasolio [illegible] aggiungono quelli burocratici. «C'è in ballo il "Patentino verde", uno strumento che dovrebbe garantire agricoltori e consumatori sulla salute delle piantine, orticole e floricole, e che invece rischia di diventare un tormentone. A pochi giorni dalla sua entrata in funzione [illegible] [illegible] ancora chiaro che cosa si debba fare e chi debba richiedere questo documento», spiega Antonio Michelucci direttore dell'Unione agricoltori. **[s. p.]**

NOTIZIE [illegible]

BORGHETTO
Giovane commerciante investita a Spezia: grave

Grave [illegible] giovane commerciante di Borghetto, domiciliata da qualche anno alla Spezia dove gestisce un negozio di biancheria intima. Cristiana Micheli è stata investita ieri mattina mentre attraversava il centralissimo viale Italia per prendere l'autobus che l'avrebbe condotta al lavoro in via Fiume. [illegible] Tac ha stabilito che non ci sono lesioni gravi [illegible] cervello, ciò nonostante la donna a tarda [illegible] non era ancora uscita dallo stato di coma provocato da una sospetta frattura alla testa. **[d. b.]**

LOANO
Furto in gioielleria, bottino [illegible] milione

«Spaccata», con scarso bottino, le [illegible] [illegible] [illegible] danni della gioielleria «Carla» in via Stella nel centro storico di Loano. Ignoti hanno infranto, [illegible] piena notte, la vetrina del negozio, rubando pochi oggetti in oro ed alcuni orologi. [illegible] bottino, secondo una prima stima, è stato limitato [illegible] non supererebbe il milione. **[a. r.]**

PIE[illegible] L.
Falsi jeans, cinque extracomunitari denunciati

Cinque extracomunitari sono stati denunciati ieri, a piede libero, per ricettazione, dai carabinieri [illegible] Pietra Ligure. I cinque, quasi tutti senegalesi, sono stati trovati, durante un controllo [illegible] centro cittadino, in possesso di jeans con [illegible] marchio contraffatto. Altri commercianti abusivi sono stati bloccati e denunciati ad Alassio. **[a. r.]**

FINALE L.
Incidente sull'Aurelia, ferito un [illegible]

Giuseppe Tiglio, 45 anni, abitante a Savona in via Verdi, è ricoverato al Santa Corona di Pietra. L'uomo [illegible] ferito, ieri pomeriggio sull'Aurelia a Finalpia, andando a sbattere con la [illegible] «Mini 1300» contro [illegible] furgone. Per liberarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire [illegible] vigili del fuoco. Giuseppe Tiglio non è in pericolo di vita. **[a. r.]**

[illegible]
Il Comune vuol affidare la farmacia ai privati

Il Consiglio comunale è orientato a richiedere l'apertura della seconda farmacia [illegible] [illegible] [illegible] gestirla in proprio. Se così fosse, la struttura sanitaria verrà posta in «appalto» [illegible] assegnata al privato che darà le maggiori garanzie di corretta gestione. E' infatti risultato che, senza contare gli ammortamenti per le attrezzature iniziali, per pareggiare il primo anno di gestione pubblica sarebbe [illegible]rio un miliardo e mezzo di fatturato. Un traguardo che non è certo si possa raggiungere. **[r. sr.]**

«ATTENZIONE AI PROBLEMI [illegible]»

Il sindaco della Lega Nord: «Affrontare subito i problemi»

Cento giorni di governo «Pietra ha cambiato volto»

PIETRA L. «Giorni fa con il vice sindaco, Giacomo Accame, sia[illegible] rimasti chiusi in Comune perché ci siamo attardati al lavoro. Abbiamo dovuto chiedere aiuto a due ragazzini per avvertire i vigili urbani di venire a "liberarci"». Daniele Negro, da 100 giorni sindaco di Pietra sintetizza con questo insolito episodio, l'impegno della nuova amministrazione leghista. Aggiunge: «Passiamo in Comune gran parte della giornata sacrificando tempo al lavoro [illegible] alla famiglia». I primi 100 giorni di governo leghista iniziano [illegible] sentirsi, fra pro [illegible] contro. A Pietra c'è [illegible] guarda alla Lega con curiosità, chi con sospetto, la spe[illegible] di molti è che si [illegible] finalmente dall'ordinaria amministrazione.

Dice Negro: «Pietra è più pulita, il rapporto [illegible] i cittadini è cambiato, stiamo avviando tanti piccoli interventi di cui la città aveva bisogno. Abbiamo ereditato una situazione difficile».

Giacomo Negro, 47 anni b[illegible] portati, assicuratore, sposato con una tailandese, con due figli, [illegible] considerato da molte donne «il più bel sindaco della storia [illegible] Pietra». [illegible] c'è chi lo dice mi fa piacere, [illegible] moglie [illegible]munque non è gelosa», dice il primo cittadino. Negro si è candidato con la Lega, senza esperienza politica, «per cambiare il modo di gestire [illegible] potere». Suo padre, Giacomo, [illegible] stato per anni sindaco.

Come cambia il rapporto con i cittadini? Dice: «Con la gente le cose vanno bene. In meno di cento giorni abbiamo incontrato quattro volte i cittadini nei vari quartieri per discutere delle cose da fare». La Lega ha realizzato «la cassetta del mugugno», in via del Pretorio, dove tutti i cittadini possono lasciare i loro messaggi. Dice Negro: «Ogni giorno [illegible] segnalazioni vengono distribuite nei vari uffici e alle squadre degli operai. Nel limite del possibile, vista la carenza [illegible] personale, cerchia[illegible] di intervenire».

La pulizia di Pietra è il pallino del neo-sindaco. Dice: «Mai come quest'anno il centro è stato pulito. Per il prossimo, [illegible] un nuovo appalto-concorso, investiremo più [illegible] un miliardo nell'ecologia allargando gli interventi anche alle zone periferiche. Non [illegible] con le mani in mano. Con l'assessore, Rosangela Viani, ho iniziato ad andare nelle scuole, classe per classe, [illegible] spiegare ai ragazzi che gettare la carta per terra non è una buona cosa. E' a quest'età che si può stimolare il senso civico».

Con una serie di ordinanze [illegible] «avvisi» ai cittadini l'amministrazione leghista di Pietra cer[illegible] [illegible] coinvolgere un po' tutti. Aggiunge Negro: «Abbiamo invitato i commercianti a tenere pulito il tratto di suolo pubblico antistante la loro attività. Ora inviteremo anche i condomini a migliorare gli spazi e, in un secondo tempo, obbligheremo chi non lo fa, a mettere a posto, [illegible] [illegible] preavviso [illegible] 3 anni, le facciate delle case».

E' le grandi opere? Risponde [illegible] sindaco di Pietra: «Tutte le [illegible] che l'assessore Walter Cattaneo imposta sono viste in un'ottica generale. Fra ottobre e novembre porteremo in approvazione il piano regolatore generale fermo [illegible] decenni. Faremo poche modifiche rispetto alle indicazioni della Regione per avere il nuovo strumento urbanistico approvato in poco tempo. E' l'unica strada per mettere in moto una serie di progetti da tempo fermi. Primo fra tutti l'appalto concorso per [illegible] recupero del cinema-teatro comunale». Negro è determinato nelle sue scelte. E' stato così con l'assessore esterno alle finanze, Grato Manfredi, invitato a dimettersi, fra molte polemiche, dopo solo 40 giorni. «La scelta di Manfredi [illegible] stata un nostro errore. Creava troppe interferenze ed intralci per l'attività della giunta». I contrasti con le minoranze non [illegible] mancati nelle prime sedute della legislatura. Anche in questo caso Daniele Negro ha usato il metodo forte. Venerdì scorso, ad esempio, applicando alla lettera il regolamento [illegible] Consiglio comunale, ha impedito a quello che era il candidato a sindaco della dc, Mario Carrara, di replicare ad una interpellanza. E i rapporti con i Comuni limitrofi? Dice il sindaco: «Stiamo studiando, a livello comprensoriale un progetto per il nuovo depuratore. Saremo venerdì ad Antibes, non a spese del Comune, per vedere in funzione un impianto all'avanguardia». La «guerra» con il progetto del porto [illegible] Loano prosegue? Dice: «Qualcuno [illegible] assumerà [illegible] responsabilità di non [illegible] fermato in tempo un progetto che, con l'ampliamento del porto di Loano, mette [illegible] repentaglio le spiagge [illegible] Pietra».

Augusto Rembado

Il sindaco Daniele Negro

Elezioni ad Albenga: il partito di Cossutta ha scelto il candidato

Un legale per Rifondazione

L'avvocato Nazareno Siccardi ha accolto l'invito di scendere in lizza per il sindaco
Il programma: «Requisire gli alloggi sfitti per gli sfrattati, più spazi per i giovani»

[illegible]. Sarà l'avvocato Nazzareno Siccardi a guidare la lista di rifondazione comunista alle prossime elezioni amministrative [illegible] Albenga previste per [illegible] 21 novembre.

La decisione di candidare Siccardi alla guida della lista [illegible] stata presa dal circolo di Alben[illegible] dopo che, all'unanimità, è stata sottolineata la «necessità di presentarsi alle elezioni con una propria lista politica autonoma».

Oltre alle motivazioni ideologiche la decisione di presentare un lista con falce [illegible] martello è stata presa anche per ragioni localistiche. «Deve essere tenuta in considerazione la estrema particolarità della situazione albenganese, caratterizzata dallo sfascio e dalle inconsistenze delle tradizionali forze della sinistra nominale confuse nella ricerca di alleanze e schieramenti. Si parla addirittura di un listone comprendente pds, psi, psdi, pri, Città futura e altri. Sono schieramenti tesi all'acquisizione del consenso del [illegible] trascurando completamente gli obiettivi minimi della sinistra», spiega Siccardi.

Il programma amministrativo di rifondazione è ampio. Previlegia i problemi sociali. La casa, per esempio. «E' [illegible] di arrivare [illegible] un censimento degli alloggi sfitti e studiare le forme di requisizione temporanea», spiega Siccardi. E poi i problemi degli spazi sportivi [illegible] sociali, quelli dei centri di accoglienza e delle condizioni di vita degli extracomunitari, quelli dei servizi sociali. Poi il problema della salvaguardia del territorio, della variante al Piano regolatore generale, [illegible] spostamento a monte della ferrovia. «Quest'ultima operazione dovrà essere decisamente contrastata. E' contraria agli interessi della collettività ed è finalizzata esclusivamente a favorire speculazioni di [illegible] tipo», aggiunge Siccardi. Una posizione, quest'ultima, che potrebbe raccogliere voti nel mondo agricolo da sempre contrario al trasferimento a monte dei binari.

Difficilmente, [illegible] [illegible] rifondazio[illegible] comunista lo sanno, la lista riuscirà a vincere le elezioni. [illegible] l'obiettivo non sembra essere quello di [illegible] il sindaco: «Siamo una forza di opposizione e [illegible] tale abbiamo un ruolo importante nella progetta[illegible]. Il nostro obiettivo resta la costruzione di [illegible] sinistra alternativa al sistema», concludono. **[s. p.]**

L'avvocato Nazareno Siccardi

Il presunto assassino ieri davanti agli accusatori

Delitto dello «Zingaro» un confronto in tribunale

ALBENGA. Continuano [illegible] indagini sull'omicidio [illegible] Giuseppe Lombardo, [illegible] giovane che nella primavera dello [illegible] anno, a Leca, fu ucciso a colpi di fucile mentre dormiva nella propria roulotte. Ieri mattina, [illegible] presunto [illegible] Michele Tucci, [illegible] anni, è stato messo a confronto [illegible] i [illegible] accusatori: alcuni testimoni, che secondo quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, lo avrebbero visto rientrare in casa, dopo il delitto.

«L'incidente probatorio» si è svolto in una delle aule del tribunale davanti [illegible] gip, Fiorenza Giorgi, e al pubblico ministero, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco che coordina le indagini. Michele Tucci era assistito dal suo avvocato, Giampiero Mentil di Albenga. [illegible] confronto è durato quasi quattro ore, ma alla fine gli investigatori non hanno [illegible]luto rilasciare alcuna dichiara[illegible] sul suo esito. Michele Tucci era stato arrestato alcuni mesi dopo l'assassinio di Giuseppe Lombardo, conosciuto con il nome di «Marco lo zingaro», ma [illegible] tornato [illegible] libertà dopo qualche giorno perché il tribunale del riesame aveva annullato l'ordine di custodia cautelare, ritenendo insufficienti gli indizi in possesso agli inquirenti. Un paio di mesi fa il nuovo colpo di scena: Michele Tucci, che si è sempre proclamato innocente, è stato arre[illegible]. **[c. v.]**

Giuseppe Lombardo, il giovane ucciso ad Albenga nella primavera del '92

SPOTORNO [illegible]

Comune sotto accusa

Piazza Vittoria «I parcheggi [illegible]»

SPOTORNO. Non si attenuano le polemiche per la decisione del Comune di Spotorno di sopprimere i 40 posti auto in piazza della Vittoria. Il progetto è contestato da molti cittadini e commercianti. I lavori di rifacimento della passeggiata [illegible] mare e del fondo di piazza della Vittoria [illegible] già iniziati.

Spiega il vice sindaco e [illegible]sore, Silvano Ferrando: «Credo che i cori di consenso che sentiamo siano superiori a chi contesta la decisione. Vogliamo destinare la p[illegible] all'uomo e non alle macchine nell'ambito di un intervento di abbellimento della promenade. Andiamo avanti sulla nostra linea i risultati positivi ci saranno. Presto, con il progetto [illegible] recupero della vicina area congressi "Alga Blu" saranno progettati posti auto, in box interrati, in numero doppio rispetto a quelli che si perderanno in piazza della Vittoria». **[a. r.]**

[illegible]

A cura di Avis e Usl

[illegible] Corona un'indagine sull'epatite

FINALE L. Circa duemila persone residenti a Finale saranno interessate allo studio epidemiologico dell'epatite c, promosso dall'Avis in collaborazione con la prima divisione di medicina del Santa Corona. Spiega il responsabile dell'Avis di Finale, Mario Cocco: «Giovedì sera la presentazione generale dello studio statistico. I prelievi saranno fatti nei [illegible] locali, [illegible] [illegible] minima perdita di tempo. E' importante che la popolazione partecipi. Compileremo dei questionari che re[illegible] del tutto anonimi». Commenta il primario, Giorgio Marenco: «Si [illegible] notato a livello nazionale che i casi di epatite sono in aumento. L'indagine servirà a capire le fonti di contagio». Oltre alle modalità di trasmissione «classiche» (politrasfusi, rapporti sessuali, tossici) [illegible] ne sono altre che lo studio di Finale cercherà di [illegible]denziare. **[a. r.]**

Sanremo: la verità sullo stupro e la rapina delle 2 prostitute

Un testimone-detective per risolvere il caso

SANREMO. E' attesa da un testimone-detective la verità sul «giallo del sosia». Un [illegible] artigiano con velleità da investigatore, pronto ad accusare un coinquilino di aver stuprato e rapinato due prostitute, per poi ritrattare confusamente alla luce di un colpo di scena: l'arresto di un secondo indiziato dai tratti somatici molto simili all'identikit del «presunto colpevole». Fino a ieri sembrava tutto ormai chiaro, grazie alla scoperta di una somiglianza sconcertante tra i due protagonisti delle indagini. E invece no. A dieci mesi dalla fine dell'istruttoria, il [illegible] approda in tribunale, scivola su dubbi mai risolti, si incaglia su nuovi interrogativi. E si complica: come la trama di un «thriling».

Sono le 9 di ieri. Alla sbarra del tribunale di Sanremo c'è Adriano Romeo, 23 anni, operaio, imputato di violenza carnale e rapina. Gli avvocati Penco e Bigi, chiedono un approfondimento su «vaste zone d'ombra». E il giudice rinvia a domani per interrogare Angelo Costanza, 26 anni, accusatore enigmatico. E' il cardine di un mistero che dura da 13 mesi.

E' l'agosto dello scorso anno. Nell'oscurità di una notte afosa, Costanza si avvicina in sella a [illegible] scooter a Licia O., «lucciola» in attesa di clienti sull'Aurelia. Il giovane non esita a spacciarsi per agente di polizia:

I due accusati: da sinistra Maurizio Morganella e il sosia Adriano Romeo

[illegible] molte domande, sa che la «squillo» è stata violentata e rapinata [illegible] pochi giorni. La prostituta si insospettisce, prende il numero di targa della moto. E il 21 ottobre i carabinieri bussano alla porta [illegible] falso poliziotto. Negli atti del magistrato si legge: «Costanza riferì che un [illegible] vicino di casa, Maurizio Morganella, gli aveva confidato di essere l'autore della rapina subita da Licia O.». Morganello, 26 anni, netturbino, viene arrestato poche ore dopo. Resterà in carcere 37 giorni, prima che affiorino due domande. Cosa ha spinto l'artigiano a trasformarsi in detective? E perché ha accusato Morganella?

Il volto del netturbino viene riconosciuto da Licia «con certezza» su [illegible] foto. Non solo. Il 29 ottobre '92, Costanza incalza: «E' proprio lui il colpevole». Il colpo di [illegible] arriva il 19 novembre, con l'arresto di Romeo per la rapina e lo stupro di Nadia L., anche lei prostituta: il [illegible] del giovane mostra una straordinaria somiglianza con quello del primo indiziato. Si intuisce il terribile equivoco. Morganella viene scarcerato, e il 25 novembre le vittime dell'aggressione riconoscono Romeo. Costanza ritratta il giorno dopo, poco prima di essere arrestato per calunnia e favoreggiamento. **[m. p.]**

Dodici denunce in due anni

Storie di violenza e umiliazioni
Lunga catena di gravi episodi

SANREMO. Il numero di stupri e violenze carnali consumati in Riviera aumenta [illegible] il passare dei mesi. Negli ultimi due anni le denunce arrivate alla procura della Repubblica di Sanremo [illegible] circa una dozzina. Tutti i casi sono diversi tra loro ma hanno [illegible] denominatore comune l'umiliazione e l'abuso della donna. Le indagini della magistratura coinvolgono giovani e anziani, indistintamente. Impossibile fare un identikit dello stupratore «tipo».

La vicenda più eclatante è stata quella di due giovani, Sergio Albante e Claudio Meneghello, di Camporosso e Ventimiglia, saliti alla ribalta delle cronache per un episodio di violenza nei confronti di tre turiste svedesi, una delle quali afflitta dal morbo di Hodgkin, che provoca la morte in [illegible] di infezione. Ai due giovani arrestati dopo la denuncia delle vittime sono stati addebitati in seguito anche altri procedimenti per violenze consumate ai danni di ragazze della Costa Azzurra.

L'elenco comprende anche una denuncia fatta da una turista spagnola per uno stupro in autostrada e la violenza di un algerino ad una ragazza portatrice di handicap ad Arma di Taggia.

L'ultimo allarme è scattato alla fine di agosto quando una donna tedesca è stata trovata dagli agenti delle volante senza vestiti e con i segni della violenza in una buia traversa della Foce, a Sanremo. L'identikit dello stupratore è vago: di [illegible] za età, prestante, a bordo di una vettura lussuosa.

Ad ogni violenza si accompagna il consueto rituale di analisi sanitarie, di interrogatori con le donne sotto i riflettori, costrette a dover raccontare la violazione della loro intimità, con la massima attenzione, addirittura [illegible] la descrizione delle parti anatomiche. E mentre s'intrecciano le indagini, si allunga l'elenco delle vittime di stupri. **[g. ga.]**

[illegible] DEI FIORI

[quotazioni del 28-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	300	250
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	700	500
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	400	300
Rosa	Anna	seconda	10.000	400	300
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	800
Rosa	Anna	prima	5.000	700	500
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—	prima	6.000	500	400
Strelizia	—	extra	2.000	2.500	2.300
Creste di Gallo	—	extra	5.000	800	600
Creste di Gallo	—	prima	5.000	600	400
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	500	400
Strelizia	—	prima	2.000	2.000	2.000
Lilium	Comuni	extra	15.000	1.500	800
Zinnia	—	[illegible]	10.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	[illegible]	[illegible] 300	15.000	12.000 (al kg.)
Peperoncino	—	extra	kg. 300	6.500	6.000 (al kg.)
Margherita	—	prima	46.000	160	100
Gerbera	—	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	1.800
Bocca di Leone	—	extra	—	—	—
Celosia	—	prima	5.000	600	300
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	250	150
Garofani	Seconda	—	20.000	100	50
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	7.000	6.000
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	15.000	[illegible] (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 740
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 263.850.000

Commento: ● Discreta affluenza di merce, ● [illegible] su valori stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. L'ultima settimana di settembre ha visto un aumento della merce commercializzata sul plateatico di Valle Armea [illegible] una maggiore disponibilità per commercianti e spedizionieri. Ieri, il fatturato complessivo è stato di poco superiore ai 260 milioni, ma ad essere indicativi sono i prezzi degli steli [illegible] rispetto all'estate hanno av[illegible] un rincaro del 25-30 per c[illegible]. Di particolare interesse s[illegible] i settori di vendita di rose e garofani dove la programmazione dei coltivatori permette di avere già all'inizio dell'autunno una qualità e una resa altamente concorrenziale rispetto al prodotto proveniente dagli altri Paesi Europei. Intanto, continuano le polemiche per il rincaro del 20 per cento [illegible] prezzo del gasolio che, nonostante le proteste degli agricoltori, il governo non sembra voler far rientrare. Il prossimo inverno, con la crisi economica che investe anche il settore floricolo, vedrà anche probabili «tagli» sulle forniture di carburante. **[g. ga.]**

Casinò: Provincia e Camera di Commercio non condividono la richiesta del commissario del Comune

Scontro tra enti sullo scioglimento della Sgi

Domani scadono i termini dell'appalto per le roulette ai privati

SANREMO. Amministrazione provinciale e Camera di commercio non sono d'accordo sulla proposta di liquidazione della Società generale per il turismo (Sgt), avanzata dal commissario straordinario del Comune Elio Priore al presidente del tribunale, Cristoforo Ciaccio. E, nel corso dell'assemblea dei soci di ieri, anche i presidenti dei due enti pubblici, Luciano de Michelis e Gianni Cozzi, hanno firmato l'esposto nel quale la componente privata della Sgt ha voluto dire no allo scioglimento coatto della società sollecitato dal [illegible] e più potente partner pubblico, in questo [illegible] rappresentato da un prefetto della Repubblica con fascia tricolore.

Il «no» alla messa in liquidazione della società che per [illegible] anni e mezzo ha gestito il casinò «in nome e per conto del Comune» è stato sottoscritto dal 45 per cento [illegible]: Provincia (14%), Camera di commercio, 15%) Sogetur, Sanremo 2000, Euro Sas e Prominvest (complessivamente 26%). Assenti all'assemblea, oltre il Comune (51%), soltanto la Seug del barone De Morpurgo, proprietario dell'Hotel Londra (4%).

Nell'esposto, già fatto pervenire al presidente del tribunale, la Sgt contesta la proposta del Comune di Sanremo, definita «inaccoglibile» perché presupporrebbe l'accettazione dello scioglimento da parte di tutte le componenti della società, quando invece la realtà è diversa e il voto dell'assemblea lo ha dimostrato pienamente. Per rendere più convincenti le argomentazioni contenute nell'esposto, il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, ha allegato al documento i verbali dell'assemblea e quelli delle ultime [illegible] del consiglio di amministrazione, dove, all'ordine del giorno dei lavori era previsto il rinnovo dei vertici della società. «La manifesta volontà di tutti i soci, compreso il Comune, di rinnovare propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione è in aperta contraddizione con la proposta di liquidazione della società sollecitata dal dottor Priore» è stato il commento dei vertici della società.

La presenza dei due partner pubblici accanto ai [illegible] privati, nel «contenzioso annunciato» aperto dalla proposta di messa in liquidazione della società, ha colto di sorpresa addetti ai lavori e osservatori esterni. Fino all'ultimo era stata ritenuta più probabile una linea unitaria degli enti pubblici: Comune, Provincia e Camera di commercio allineati da una parte; i privati, dall'altra.

Alla base della proposta di scioglimento della Sgt avanzata dal commissario straordinario del Comune di Sanremo, Priore, uno statuto che, a suo dire, presenterebbe delle pesanti incongruenze. Una, in particolare, ha «armato» la mano del dottor Priore: «Il Comune, pur detenendo il 51 per cento del pacchetto azionario non può far valere la sua maggioranza perché le norme statutarie lo impediscono» [illegible] detto il Commissario in un breve incontro [illegible] i giornalisti. E [illegible] spiegato: «Nell'ambito [illegible] società, per deliberare nella maggior parte dei casi, occorre il [illegible] per cento delle azioni e ciò, in passato, è stato oggetto di discussioni e polemiche fra soci». Il commissario Priore aveva anche fatto osservare come, negli ultimi tempi, «fosse venuto meno il rapporto di fiducia fra Comune e Sgt».

In alcuni ambienti politici si sostiene che l'iniziativa del Comune avrebbe come scopo quello di «congelare» la Sgt alla vigilia dell'appalto del casinò, per evitare una presenza comunque minacciosa.

Sul fronte della gara per l'affidamento delle roulette a un privato, si respira l'aria delle grandi occasioni. Mancano [illegible] alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e [illegible] suno è ancora fatto vivo ufficialmente. Molti gli emissari di società (per il momento avvolte dal mistero) che si sono fatti avanti per avere informazioni tecniche sull'appalto. In Comune [illegible] danno per scontato che le domande verranno depositate pochi minuti prima della [illegible] denza, fissata per il 12 del settembre. Evidentemente per [illegible] scoprire le proprie carte, fino all'ultimo.

Gian Piero Moretti

Napoleone Cavaliere, presidente Sgt

SAINT-VINCENT

Due società in lizza

[illegible] conoscerà oggi il nome delle società [illegible] alla [illegible] d'appalto per la gestione del casinò di Saint-Vincent, il più [illegible] d'Europa. Due le società in lizza: Sitav e Finoper. La prima ha gestito il casinò per anni, mantenendosi ai vertici della [illegible] da gioco de la Vallée a suon di ricorsi e carte bollate; la Finoper si presenta [illegible] l'abito dell'outside e con [illegible] blasone tutto particolare: [illegible] Spa, infatti, fa capo ai fratelli Lefebvre, quelli resi celebri dallo scandalo della Lockeed, dei C 130 Hercules e di Antilope Kobbler. Chi vincerà a Saint-Vincent? La Sitav ha dalla sua [illegible] ni di esperienza; la Finoper vanta la presenza, fra le sue fila, di Piero Conca, già direttore [illegible] casinò di Saint-Vincent e, in epoca più recente, di quello di Sanremo. [illegible] è escluso che gli appalti di Saint-Vincent e Sanremo finiscano per essere legati da un filo invisibile e che la sconfitta di oggi in provincia di Aosta, corra e vinca a Sanremo. **[g. p. m.]**

«Caso» Alberino

Beni requisiti oggi si discute il ricorso

SANREMO. Un patrimonio miliardario nel mirino dell'Antimafia. E' il «caso» che approderà questa mattina all'esame dei giudici imperiesi del tribunale della libertà. Il collegio del riesame dovrà pronunciarsi infatti sulla richiesta di dissequestro presentata dall'avvocato Natale [illegible] Francisi, difensore di Antonio Alberino, [illegible] anni, di Sanremo.

I sigilli della Procura erano comparsi nelle scorse settimane alla porta di uno stabile di quattro piani in via Costiglioli: il fabbricato, trasformato in una residenza di lusso nel cuore del centro storico, è risultato di proprietà di Alberino, personaggio già noto alle forze dell'ordine e indiziato di ricettazione e associazione a delinquere di stampo mafioso.

Da mesi, il titolare dell'immobile sequestrato è detenuto nel carcere di Cuneo, accusato di [illegible] organizzato [illegible] vasto smercio di borse in pelle con marchio contraffatto. **[m. p.]**

Docenti a convegno

Corsi Cee per nuovi architetti

SANREMO. I nuovi corsi di laurea, gli orientamenti Cee sulla professione e i problemi didattici: questi i temi che saranno affrontati a partire da domani nell'ambito del «XV° Convegno internazionale dei docenti della rappresentazione nelle facoltà di Architettura e Ingegneria» in programma al centro congressi dell'hotel Londra di corso Matuzia. Ai lavori prendono parte circa 300 professori universitari, architetti e ingegneri provenienti da Italia, Francia e Spagna. L'incontro, organizzato dall'Unione Italiana per il Disegno, rappresenta dopo la [illegible] vention della «Federcasse» il secondo appuntamento dell'autunno congressuale sanremese.

Tra le relazioni in apertura dei lavori ci sono quelle di Gaspare De Fiore, università di Genova, «Una favola per disegnare», di Mario Docci, Roma, «Gli ultimi orientamenti del comitato Cee sulla professione di Architetto», e di Claudio D'Amato, Bari, «Nuovo ordinamento e cultura architettonica». **[g. ga.]**

Sgominato il racket delle estorsioni a commercianti della zona, l'ombra della 'ndrangheta

Il «pizzo» a Sanremo: due arresti nella notte

Latitante un terzo uomo, la denuncia di un esercente coraggioso

SANREMO. Il clan delle [illegible] sioni agiva da Rosarno, vicino Gioia Tauro, una delle città della Calabria dove la 'ndrangheta è potente e rispettata. Le indagini della polizia hanno però permesso, l'altra notte, di individuare e arrestare i responsabili di [illegible] serie di estorsioni fatte a imprenditori e [illegible] cianti della zona di Sanremo tra il giugno e il settembre dello scorso anno. Un «racket», secondo le prime indiscrezioni, fatto di rapidi raid in Riviera e [illegible] la collaborazione di un basista. Nella notte, le manette [illegible] scattate per Antonino Cicala, 33 anni, abitante a Sanremo [illegible] nella frazione di Bussana, e per Rocco Condello, 28 anni, residente a Rosarno. Un terzo individuo, Francesco Nardelli, 33 anni, sempre di Rosarno, è latitante, si è reso irreperibile.

Gli ordini di custodia cautelare in carcere sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo Alessandro Boiolo. A curare il blitz sono state le squadre mobili delle questure di Imperia e di Gioia Tauro. Sull'iter delle indagini, sui risvolti locali della vicenda il riserbo degli investigatori è strettissimo. Per il momento, l'unica certezza è che a rendere possibile la cattura dei taglieggiatori è stata la denuncia di un commerciante esasperato dalle continue richieste del «pizzo». Il coraggio di rompere il muro [illegible] omertà e paura è stato ripagato dalle indagini della polizia che hanno portato ai due arresti dell'altra notte.

Il meccanismo delle estorsioni era piuttosto semplice. Cicala avrebbe avuto il compito di scegliere le vittime che ricevevano poi la visita di Condello e Nardelli, due «facce pulite», arrivate direttamente dalla Calabria, difficilmente identificabili tra gli appartenenti alla malavita locale. Il giro d'affari della piccola banda sarebbe stato di diverse decine di milioni, estorti con le minacce e le intimidazioni. La Riviera non è [illegible] fenomeno dei taglieggiamenti di imprese e esercizi pubblici. E' probabile che dietro all'attività della gang legata alla 'ndrangheta si possano nascondere alcuni attentati incendiari che restano, ancora irrisolti e avvolti nel mistero, [illegible] tavoli della procura. Intanto, in Calabria la caccia all'uomo continua: Francesco Nardelli ha le ore contate. **[g. ga.]**

Intervento della polizia contro la malavita organizzata, presente in Riviera e a Sanremo anche sul fronte delle estorsioni

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Griffes false, blitz dei vigili al mercato

Sequestri di merce con marchi contraffatti al mercato di piazza Eroi. Il blitz tra gli ambulanti ha visto impegnati ieri gli agenti della polizia municipale che oltre ai controlli sulle merce in vendita hanno verificato licenze e permessi. **[g. ga.]**

PA[illegible]GGI

Sosta vietata in via Martiri per l'operazione pulizia

Divieto di sosta sul lato levante di via Martiri domenica mattina dalle 8 alle 12. La disposizione, necessaria per i lavori di pulizia della strada, viene annunciata per evitare la rimozione degli automezzi rimasti eventualmente in sosta vietata. La domenica successiva, 10 ottobre, sempre dalle 8 alle 12, sarà la volta del lato ponente della strada. **[g. ga.]**

[illegible]

Bloccato [illegible] frana la strada per Agaggio

Continua ad essere ostruita da [illegible] frana la strada provinciale della Valle Argentina. Lo smottamento, nel tratto tra Montalto ed Agaggio, si è verificato nei giorni scorsi dopo l'ondata di maltempo che ha investito l'entroterra. L'unico collegamento con l'alta valle è ora rappresentato dalla statale 548. **[m. p.]**

[illegible]

Campagna antifumo della Lega per la lotta ai tumori

«La tua libertà di fumare finisce dove cominciano i miei problemi». Questo, lo slogan della campagna per smettere di fumare promossa dalla sezione sanremese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Per informazioni sui [illegible] di aiuto rivolgersi alla sede di piazza Borea d'Olmo 33, tel. 570.030. **[g. ga.]**

Riaprono i locali: domani «Eccentrica» e «Sotto Le Mura»

Il ritorno della Movida balla Genova di notte

GENOVA. E' nuovamente tempo di «Movida» nelle notti ge. Uno dopo l'altro, i locali dove fa musica riprendono l'attività dopo la pausa estiva o la «clonazione» all'interno di uno stabilimento balneare di balera rivierasca. Domani riapre la discoteca «Eccentrica» via Ceccardi, sotto Universale. Con la musica del dee jay Aldino del «Pascià» e «Prince» di Riccione, l'«Eccentrica» punta a consolidare il buon posizionamento nel «bor- del divertimento ottenuto lo scorso anno.

Sempre domani inaugurazio del circolo gastronomico-culturale «Sotto le Mura», in piazza Campopisano, due passi dal teatro omonimo.

Venerdì sera, altro evento importante nella Genova by night: la riapertura del «Coccodrillo» di Sampierdarena. Per l'occasione, da Ferrara arriveranno gli Strike, gruppo «storico» dell'underground di nostra, ospite anche della recente Festa dell'Unità. La band darà il via alla rassegna «Suoni foresti», simpatica dicitura per indicare i gruppi provenienti da fuori città.

Frattanto, è ripresa la musica anche al «Senhor do Bonfim», sulla passeggiata di Nervi. Dopo il concerto ieri del trio Pinna-Leveratto-Kramer, venerdì sarà di scena la musica brasiliana con il «Fortaleza Grupo», vale a dire bossa nova, lambada, samba e cantautori.

Nei locali genovesi spazio anche a bossa nova, lambada e samba

Ospite della serata sabato sarà Gianna Cerchier, corista Francesco Baccini, una bravissima interprete soul e rythm and blues. La Cerchier è pri protagonista di rassegna che ogni fine settimana porterà al Senhor do Bonfim numerosi artisti blues. A fine ottobre è atteso anche And J. Forrest.

All'attacco anche il Covo di Nord Est e il Covino. Il locale di Santa Margherita Ligure è già scrollato di dosso il clima delle vacanze estive ed è parti in quarta con la programmazione invernale con in serbo molte sorprese. La macchina del divertimento invernale è, insomma, già a pieni giri e fra gli operatori c'è ottimismo.

Mauro Boccaccio

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Tappeti asiatici, un successo

Prosegue grande successo nel Sottoporticato di Palazzo Ducale la mostra «Tappeti dei nomadi dell'Asia Centrale», che rimarrà aperta fino al 31 ottobre, 10 alle 22, tutti i giorni, tranne il lunedì. [m. b.]

GENOVA
Pittura

Alla Cisterna di Maria Castello (salita S. Maria Castello, 15), all'interno del chiostro del Convento, è inaugurata la mostra «Concentrazione e dispersione dell'io nell'astrattismo pittorico. Resterà aperta fi all'8 ottobre dalle 16,30 alle 20, tutti i giorni. [m. b.]

Scoprire Palazzo Ducale

Proseguono, a Palazzo Ducale, le visite guidate dell'antica residenza del Doge, tutti i giorni, dalle 10 alle 16, lunedì. Prenotazioni tel. 010/56.24.40. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Atlantide nella scultura

«Intorno ad Atlantide» è una mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura Ligure Sant'Agostino, piazza Sarzano. Da martedì sabato con orario 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Museo di storia naturale

Aperta al museo di Storia Naturale «Doria» «Natura misteriosa». Orario: mercoledì, giovedì, sabato domenica 9-12, 15 17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

Gioielli d'argento

Aperta nel palazzo comunale di Campoligure la la Mostra del gioiello in filigrana d'argento. La rassegna rimane aperta tutti i giorni fino al 26 settembre dalle 15 alle 19 e dalle 10 alle 19 la domenica. [m. b.]

Collezioni d'arte moderna

Esposte al Museo Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo 9, a Nervi, le Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato dalle alle 17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

CHIAVARI
Gualerzi le sculture

Esposte presso l'agenzia Einaudi, piazza Mazzini, le opere dello scultore milanese Mirko Gualerzi. La mostra resterà aperta fino fine mese. [m. b.]

L'arte di Trielli

All'antico Castello sul mare mostra dei pittori Aldo Bosco e Giuseppe Trielli, aperta fino a domenica prossima. Orario 16 alle 20. [m. b.]

CAMPOMORONE
La Croce rossa la sua storia

Mostra sulla storia della Croce italiana aperta a Campomorone, nelle sale in via Primo Cavalieri. La mostra resterà aperta fino alla fine del mese, tutti i giorni dalle 20.30 alle 22,30. Ingresso libero. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Replica «Huckster of the soul»

Ultima replica, questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice, dello spettacolo «Huckster of the soul» (Il trafficante di anime). Coreografie di Karole Armitage, musiche di David Shea. Ingresso lire 60 mila. [m. b.]

Il grande cinema

Torna il grande cinema, stasera alle 21, alla sala Carignano, con il film «Proposta indecente», di Adrian Lyne, con Robert Redford e Demi Moore. [m. b.]

Un film di Pupi Avati

Proiezione del film «Magnificat» di Pupi Avati, questa sera alle 21, al cineclub «Nickelodeon» di via della Consolazione. Ingresso lire 6 mila. [m. b.]

Teatro a Agostino

Oggi alle 18, al teatro Sant'Ago incontro fra compagnia della Tosse e il pubblico. Sarà presentato il cartellone stagionale tagliato nastro della nuova Aldo Trionfo che dovrebbe aprire a fine ottobre con lo spettacolo «Il mio regno per un cavallo». [m. b.]

GENOVA
Serata underground

Serata underground, alle 21, al Circolo Viaggiatori nel Tempo, in salita Terrapieni, in difesa delle produzioni autogestite. In scena «Hater», un artista canadese noto tutto il mondo per le performance trasgressive e gli «Eczema» di Claudio Pozzani. [m. b.]

RECCO
Serata rock sul lungomare

pianobar sul lungomare Bettolo di Recco stasera si esibisce Marco Zocheddu e la sua band. Musica a richiesta. Inizio ore 22,30. [f. gr.]

SANTA MARGHERITA
Inaugura il circo Colber

Serata inaugurale dello spettacolo del circo «Colber» oggi alle 20,30 a Santa Margherita. L'appuntamento è in via Favale. Domani spettacolo pomeridiano e serale. [f. gr.]

Musica in piazzetta

Al pianobar della «piazzetta» sul porto Camogli stasera musica dal vi Anni Sessanta e revival con meglio della musica degli ultimi anni. Appuntamento alle 21,30. [f. gr.]

Parte domani la terza stagione del locale di via Porta d'Archi

Rock e schermo interattivo il «Nessundorma» nel futuro

GENOVA. Nessundorma Cafè, anno terzo. Il locale di via Porta d'Archi domani ripresenta completamente rinnovato. Adesso il palco degli spettacoli due livelli e l'impianto audio assicura un perfetto.

la novità più importante è un maxischermo collegato ad sistema interattivo che - attraverso le riprese in sala e un lettore cd - di proiettare immagini «virtuali» ad alta definizione.

«Questo sistema, una novità assoluta per un locale di spettacolo, permetterà agli spettatori di usufruire di informazioni di vario genere, assistere ad elaborazioni di immagini, di interagire direttamente con lo schermo, nonchè di filmati e proiettati sul grande schermo», spiegano Sandro Baldacci Claudio «Rufus» Nocera, gestori e animatori del «Nessundorma».

Il locale resterà aperto dal giovedì alla domenica al lunedì, martedì e mercoledì sarà disposizione per feste private e altre iniziative.

Riprese in sala e basi su Cd

Il «Nessundorma» continuerà proporre musica, tro, cabaret seguendo il filone che lo contraddistingue da sempre, fin dai tempi di Salita della Tosse. La domenica sera sarà sempre dedicata al «Sabor Tropical» con ritmi e cocktails sudamericani. Quest'anno sarà anche una piccola sorpresa: il locale ospiterà alcuni insegnanti di ballo disposizione pubblico.

Tornerà anche «Festival di Sanromolo» che anche quest'anno assegnerà «Microfono d'oro» al più bravo artista «emergente». Ogni giovedì, venerdì e sabato a partire da mezzanotte e trenta, dopo lo spettacolo, il dee jay Rudj presenterà alla consolle il suo repertorio disco-music fino alle 3.

Per serata inaugurale domani il «Nessundorma Cafè» ha in programma concerto dei «Nool Squad». La band, nata lo scorso inverno Genova porta avanti da qualche mese un progetto Hip-Hop Crossover. Con la differenza, rispetto ad altri gruppi del genere «Nool Squad» non utilizzano basi su disco bensì musica dal vivo.

Venerdì sarà la volta dei «Report Line». Rock cover band formata da Paolo Passano (voce), Stefano Riggi (sax), Enrico Peyrone (tastiere), Roberto Ertola (chitarra), Pino De Venuto (basso) Andrea de Simone (batteria). [m. b.]

STASERA TELEVISIONI

Telegenova

11,50 **Telegiornale flash**
12 — **Dollmaker**, film tv
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amico a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,20 **Tg**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **animale**, film
16 — **Lassie**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**, news
18,40 **Tg**
19 — **Candid**, situation comedy
al Iriga meglio, film

Teleregione

12 — **Mediterranea**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 —
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
23 — **California**, tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
I Visitors, miniserie
14 — **Arius**, rubrica
Circuito Junior tv
18,15 **Alazzone**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **I Visitors**, miniserie
20.15 **Addio Saigon**
22.15 **Calcio**, replica
Punto
23 — **Il prezioso viaggio di Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica

Telenord

9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,45 **Celecina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tg Savona**
14,45 **Tg Imperia**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,45 **News**, informazione
18 — **Tg Liguria**
18,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo**
20,15
Dogs in space, film

Telestar

14 — **Flora selvaggio**, telenovela
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Viedomare**,
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Plenty**, film
23 — **Tg**,
23,15 **Anteprima «Custer»**

Euro Tv

15 — **L'uomo e la Terra**,
15.30 **le**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
18 — **Bamba d'amore**, novela
18 — **Notiziari regionali**
20,30 **Plenty**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **Gothic**, film
1 — **Euromixer non stop**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**,
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
21,03 **Non solo calcio**, rubrica
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Canale 7

12 — **News**, informazione
Cartoni animati
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Malma la colonia penale**, film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — , informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Fate**, film
0,30 **Seventeen sexy shop** programma per adulti
1 — **Canale 7 non stop**

Telesetar

12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 — **12° in campo**, replica
18,35 **La grande lotteria**, telefilm
19 — **Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Bocce: amarezza per le novità imposte dalla Federazione

La Chiavarese è tricolore Grande vittoria a Pinerolo

[illegible] Il giorno dopo dovrebbe essere sempre quello più bello, soprattutto dopo [illegible] conquista dell'ennesimo titolo tricolore. La vittoria della quadretta formata da capitan Nicola Sturla, Stefano Quaggia, Stefano D'Agostini e Dante Amerio [illegible] consegnato alla Chiavarese Caudera il terzo successo nella categoria [illegible] quattro anni.

Un record difficilmente eguagliabile, quasi impossibile da superare. Eppure [illegible] giorno dopo è duplice: felice per il successo di Pinerolo, triste per le novità imposte dalla Federazione che costringeranno la Chiavarese, come tutte le altre società, a rinunciare ad alcuni bocciatori, con il numero [illegible]simo consentito limitato a otto.

Una decisione che il presidente dell'Abc, Stefano Chiappe, ha dovuto accettare a [illegible]incuore: [illegible] «licenziare» su due piedi tanti campioni che in quattro anni hanno fatto vincere alla sua società tutto il possibile, e qualche volta anche l'i[illegible]possibile?

Nel paragrafo «imprese impossibili» deve essere inserita anche quella più recente, sabato e domenica a Pinerolo. Tutto sembrava congiurare contro le tre quadrette chiavaresi; un tempo inclemente, a rendere molto pesanti i campi di gioco (e, non è una scusante, ma bocciatori tecnici [illegible] Sturla e compagni hanno sentito questa diversità dal clima normale); il valore degli avversari, fra cui i super-favoriti padroni [illegible] casa della Veloce Pinerolo.

Qui sopra Nicola Sturla della Chiavarese, a destra Pautasso (Torretta Asti)

Nessun incontro dall'esito scontato, una continua battaglia con la caduta ai quarti di finale delle quadrette capitanate da Bruzzon (con Aghem Caudera e Sulni) e Losano (con Pastre, Granaglia e Pautasso).

Ma Nicola Sturla, [illegible] bancario lavagnese con questa irrefrenabile passione per le bocce, ha resistito. Evitando in semifinale [illegible] Veloce (che comunque ha disputato un tricolore sottotono), e trovando in finale l'Ardita Juventus Nervi. Ecco il [illegible]polavoro della Chiavarese [illegible]udera, [illegible] partita che non è esagerato definire «storica». Genovesi in vantaggio per 10-2, graduale rimonta dei chiavaresi fino al 9-11.

Poi una serie di errori dell'Ardita e, nonostante il poco tempo a disposizione, il successo per 13-11. L'impresa era riuscita, Chiavari risultava ancora la capitale delle bocce.

Per una società di Chiavari in trionfo, una seconda che deve arrendersi proprio nella finalissima. E' [illegible] all'Italtinto nella decima edizione del trofeo omonimo. Il prestigioso trofeo è comunque rimasto in zona, esattamente a Rapallo, conquistato dalla Rapallese, neo-promossa in A2. Per la società del presidente Giancarlo Siri un 1993 da incorniciare: promozione dalla [illegible] in A2 e [illegible] nell'Italtinto, l'appuntamento più atteso della serie cadetta. Ora anche la Rapallese Gandolfi [illegible] può concentrare sul campionato, mentre per la A1 i valori sembrano delinearsi.

Oltre alla Chiavarese Caudera, sicure protagoniste Veloce Pinerolo, Torretta Asti e Plozner Pordenone; nel ruolo di outsider le altre, vale a dire Strambino, Val Pellice, Bra e Noventa.

L'Asti si è rinforzata con Pastra e Losano, il Pinerolo con Amerio e Riviera: 4 «chiavaresi». Via anche Granaglia, incerto il giovane Quaggia, la rosa dell'Abc è composta da Sturla, Bruzzone, Aghem, Sulni, Caudera, D'Agostini e i due nuovi acquisti Bruni dal Fos[illegible] e Risso dallo Strambino.

Giancarlo Scartozzoni

Sabato primo impegno in Liguria

Volley, si parte con la Coppa Lega

GENOVA. Sabato la Coppa [illegible] Lega, inaugurazione ufficiale della stagione '93-'94 per le categorie B e C1, trova il volley ligure ancora impegnato in complicati (e delicati) lavori di ristrutturazione.

Il cambio della guardia al vertice del comitato ligure (da Felice Ribaldone ad Antonino Carrara) [illegible] comportato inevitabilmente la revisione della macchina organizzativa con mutamenti anche rilevanti nella composizione delle varie commissioni e nei [illegible] comitati provinciali.

Caso tra i più spinosi quello che più da vicino tocca il neo eletto: l'elezione plebiscitaria del dottor Carrara alla massima carica regionale ha lasciato vacante [illegible] carica [illegible] delegato del Levante, [illegible] pratica il presidente [illegible] un [illegible] che è provinciale per attribuzioni e poteri ma che non può esserlo formalmente (Chiavari non fa provincia).

Proprio il gran lavoro svolto da Carrara a Chiavari nelle ultime due stagioni rende la sue successione quanto mai problematica. Giulio Rizzi del Cames Sestri Levante ha rifiutato l'invito dello [illegible] presidente [illegible]gionale a farsi avanti. Lunedì una riunione convocata da Car[illegible] presenti i rappresentanti di tutte le società del Levante si è protratta per più di un'ora senza dare una risposta definitiva.

In via ufficiosa pare che la scelta [illegible] ristretta tra un giovane dirigente della Pallavolo Entella e il presidente «di lungo corso» [illegible] volley Chiavari, Flavio Cremisio. La decisione è rimandata ai prossimi giorni.

Scarseggiano i candidati perchè diventa sempre più difficile e scomodo gestire [illegible] pallavolo che, almeno in Liguria, paga pesantemente le conseguenze della crisi generale.

[illegible] regionale stanno facendo i conti con i calendari [illegible] serie regionali (C2 e D) che quest'anno debbono partire in contemporanea con i campionati di B e C1. Lunedì 11 ottobre è la data probabile di pubblicazione: si attendono notizie precise sulle rinunce e [illegible] ripescaggi prima [illegible] fare le ultime scelte.

Di sicuro c'è solo la prima giornata della Coppa di Lega. Nel maschile le liguri sono divise tra il girone 5 ed il girone 6. Nel 5 [illegible] tocca a Savona-Carcare (Palazzetto sport, ore 21) e Iranian Loom Cus Genova-Primavera Imperia (Ippai 20,30). Nel 6 Spezia-Olimpia Voltri (Palazzetto 17) e Chiavari-Pallavolo Genova (Sampierdicanne 18).

Nel femminile ancora due gironi: nel 10 Maurina Imperia-Spezia (Ruffini 21) e Latte Tigullio Rapallo-Italbrokers Genova (Casa della Gioventù 18); nel 11 Amatori Rivarolo-Microart's [illegible] (La Crocera 20,30) e Sanremo-Figurella (Villa Ormond 21). [d. s.]

Attesa per le scelte del tecnico che proverà Skuhravy in vista della partita con la Reggiana

Samm-Genoa, tifo Doc al Broccardi

Domani a Santa Margherita sfida tra i rossoblù di Maselli e gli arancione di Beppe Maisano. Un incontro che ha sapore di nostalgia, sul terreno di gioco appena rinnovato. Ma anche un'occasione per fare il punto sulla squadra

SANTA MARGHERITA. E' [illegible]pitata nel momento tecnicamente più valido, l'amichevole [illegible] domani al «Broccardi» (ore 15) fra Sammargheritese e Genoa. Un momento [illegible] non tanto per gli arancion, padroni [illegible] casa, che calpesteranno così per la prima volta la «preziosa» erba del campo di Via alla Ferrovia, [illegible] per i rossoblù di Maselli.

Le voci provenienti dall'entourage dei grifoni non sono tra le più tranquillizzanti: il mister viene [illegible] in discussione, un trittico sulla [illegible] abbordabile (Reggiana in casa, Lecco fuori e Piacenza [illegible] al Ferraris) per risolvere i problemi del tecnico «der Tufello» con il presidente Spinelli.

E anzi, qualcuno si è spinto oltre: Reggiana domenica come ultima spiaggia per il tecnico genoano. Un'amichevole, quindi, che potrebbe riservare anche qualche contestazione. La curva, domenica scorsa, non è stata [illegible] verso la società, il bersaglio è il solito: Aldo Spinelli.

Il presidente ha respinto le accuse, tirando in ballo Claudio Maselli. Un gioco al rimbalzino, che non lascia tranquillo il popolo genoano, molte volte illuso, troppe volte deluso. Ecco perché 90 minuti, anche se infrasettimanali e contro una formazione di Eccellenza, potrebbero risultare importanti.

Per Maselli, soprattutto, l'occasione [illegible] provare Skuhravy per un'intera partita, con il centravanti alla ricerca della miglior condizione. Per poi stendere un abbozzo della formazione, obbligatoriamente offensiva, quella che dovrà sfidare i granata [illegible] Pippo Marchioro.

Genoa con tanti interrogativi, Samm [illegible] meno problemi. Nel gruppo dirigente arancione, quasi tutto di [illegible] fede rossoblù (chi per questione dinastica, la famiglia Fossati; [illegible] per amore d'infanzia, Beppe Grasso e Alfredo Schimmenti), la «pecora nera» è proprio il tecnico, Beppe Maisano, sampdoriano. Vorrà fare, anche se in amichevole, un dispetto agli odiati cugini? Probabile. Intanto [illegible] dirigen[illegible] gli ha messo a disposizione un'altra pedina, Fabio Marchesini, che ieri pomeriggio [illegible] firmato per la Samm.

«Domani avremo l'occasione di festeggiare molte belle [illegible]vità: l'inaugurazione del Broccardi, la prima venuta del Genoa in Riviera, la nascita di [illegible] altro nipotino e Renzo Fossati (figlio [illegible] Daniela e di Andrea Di Marco, a sua volta figlio del mister della juniores».

A vedere il primo amore, «u sciu Renzu» ci sarà sicuramente. I tempi sono cambiati, il Genoa è [illegible] anche in Europa, ma le polemiche rimangono. Un bagno di nostalgia, comunque, non si rifiuta mai. [g. s.]

AMICHEVOLI

Le promesse rossoblù

I poveri dirigenti della Framurese avevano giovedì scorso pro[illegible]tato tutto con cura: per l'inaugurazione del loro campo sportivo avrebbero [illegible] l'onore di ospitare il Genoa per una partita amichevole. Invece l'alluvione ha scombussolato ogni piano. Domani [illegible] confermato l'appuntamento con gli arancioni di Maisano per la riapertura del Broccardi «A». La Framurese dovrà attendere il mese di ottobre. La società di Seconda categoria è però tranquilla per[illegible] dallo staff del Grifone hanno confermato l'impegno pre[illegible]: si tratta di trovare [illegible] «buco» libero nel settimanale vagare della squadra di Maseli da [illegible] campo all'altro della Liguria. Anche il Rapallo Ruentes può vantare [illegible] promessa fatta al «collega» Giancarlo Cappelli da Spartaco Landini. Il Rapallo aveva chiesto ad inizio settembre con un fax «aperto» aiuto e sostegno nella [illegible] battaglia per la sopravvivenza a Genoa e Sampdoria. [d. s.]

La squadra costretta a rinunciare alla Coppa

Squali: prima avversaria il Comunale di Chiavari

CHIAVARI. Un fulmine a ciel sereno nel football americano di casa nostra: Mentre gli Squali Golfo del Tigullio, fra mille difficoltà e con notevoli sforzi economici, stanno cercando di allestire una formazione competitiva, arriva la prima tegola, l'impossibilità a svolgere una preparazione regolare e le partite casalinghe al «Comunale» [illegible] Chiavari. Come risposta, i chiavaresi hanno rinunciato alla partecipazione in Coppa Italia. Un margine di ripensamento potrebbe ancora esistere.

«Il 9 ottobre avremmo dovuto esordire [illegible] casa, per la Coppa Italia, contro i veronesi Redskins. A questo punto, con gli allenamenti ridotti veramente all'osso per colpe [illegible] nostre (una [illegible] per settimana, a Caperana, invece del minimo richiesto, due serate), la prima decisione inevitabile [illegible] prendere è quella [illegible] rinunciare alla Coppa. Per il campionato, vedremo», afferma il d.s. Maurizio Ravera.

La Federazione potrebbe [illegible] frattempo punire gli Squali con una multa, o [illegible] peggio [illegible] qualche provvedimento più pesante (esclusione dall'attività?). Il Comune di Chiavari, commissariato, non ha [illegible] fissato il calendario delle presenze sui campi cittadini. [illegible] meglio: mentre il calcio ha tutto a disposizione, il football Usa non riesce neppure a ritagliarsi uno spazio, anche minimo.

«Eppure il nostro campionato è di serie A, e la pubblicità per la città [illegible] oltre i giornali specializzati, poiché il [illegible] Chiavari viene riportato da tutti i quotidiani sportivi e non», replica il d.s.. Ed intanto i chiavaresi pensano allo straniero, che sarebbe il terzo Usa dopo Howell e Cabbagestalk: Michael Davis, [illegible] Pirati Savona, runner [illegible] levatura internazionale. [g. s.]

Ottimi risultati nelle selezioni sul Tanaro

Pesca: Copello e Altora protagonisti ai Mondiali

CHIAVARI. Le acque del [illegible]o del mare del Chiavarese hanno i colori dell'iride: non perché un miracolo ecologico le ha ripulite dalle tante, troppe, scorie che ne hanno negli ultimi decenni inquinato l'originaria purezza, [illegible] perché sono il «fondo» di allenamento e [illegible] gara per atleti che sono e saranno tra breve all'inseguimento di titoli mondiali.

I pescatori sportivi del Tigullio stanno facendo in questo mese di settembre (il periodo tradizionalmente propizio per l'attività sportiva in mare e nei corsi d'acqua dolce) faville.

Hanno iniziato Enrico Copello della Fiumana Bella Lavagna e Mario Altora [illegible] Fi-Ma Chiavari che hanno riconquistato il diritto a partecipare ai campionati mondiali [illegible] pesca a mosca che si svolgeranno il prossimo agosto in Norvegia.

Il chiavarese (terzo) ed il lavagnese (quarto) grazie ai brillanti piazzamenti nelle selezioni svoltesi ad inizio mese sul fiume Tanaro sono entrati nel gruppo dei [illegible] eccellenti che vestirà la maglia azzurra.

Per Enrico Copello (campione italiano e terzo [illegible] la squadra) è la conferma di un rendimento ad alto livello, ha fatto parte della Nazionale anche nel 90, 91 e 92. Per Altora [illegible] riaffacciarsi ai vertici dopo la pausa di [illegible] anno: nel 92 [illegible] [illegible]quisterono il titolo mondiale.

Ma questi sono giorni decisivi anche per un altro pescatore chiavarese: da ieri Paolo Bellagamba, tesserato per la Lega navale italiana, sezione [illegible] Genova, è sulla costa atlantica francese, ad Anglet, impegnato nei campionati mondiali di pe[illegible] in mare. Bellagamba è in squadra con il genovese (anche lui della Lni) Franco Nostrini, Paolo Volpini [illegible] Spezia, Marco Volpi, campione italiano in carica, di Livorno. [d. s.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 29 Settembre 1993

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

In pericolo Rossese e Ormeasco

Vendemmia ko per il maltempo

SANREMO. Poco, debole, ca[illegible]. Si preannuncia [illegible] il prodotto della vendemmia '93, frustata dal maltempo e agitata da una vorticosa corsa ai ripari: un vino «sfortunato», scarso nella quantità, minacciato dalle muffe, tutt'altro che vigoroso [illegible] non nel prezzo. Previsioni [illegible] che arrivano a due mesi da una grandinata memorabile [illegible] all'indomani dalle piogge torrenziali che hanno sconvolto Piemonte [illegible] Liguria. [illegible] un [illegible] se la raccolta delle uve bianche è già cominciata in tutta fretta, quasi frenetica, con un occhio ai tralci e un altro alle nuvole. Mentre si spera in «cinque giorni di sole» che potrebbero [illegible] salvare i rossi d.o.c. del Ponente.

Dalla Coldiretti di Imperia, il direttore Antonio Biso indica [illegible] di produzione vinicola più colpite dal maltempo. E l'elenco ha tutta l'aria [illegible] bollettino [illegible] guerra: Chiusanico, Chiusavecchia, Pietrabruna, Cipressa, San Lorenzo, Pieve di Teco, Dolceacqua, Castelvittorio, Civezza, Molini di Triora, Badalucco. C'è mezzo entroterra, nella lista dei vigneti danneggiati dalla grandi[illegible] dell'8 agosto, [illegible] colpiti venerdì scorso da [illegible] pioggia [illegible] ha fatto registrare cento litri per metro quadrato. Deci[illegible] troppi, per i grappoli d'uva non [illegible] pronti alla raccolta. E non basta la tradizionale prudenza dei vinificatori (abituati [illegible] capricci del tempo) ad allontanare l'aria di calamità naturale che già pesa sulle fasce del Rossese impregnate d'acqua. «Cinque [illegible] sei giorni di sole; basterà meno di una settimana di bel tempo, per salvare la produzione», [illegible]ano gli esperti già alle prese coi torchi. Ma intanto, le statistiche della Coldiretti e della Camera di Commercio rivelano un crollo della produzione - fino all'80 per cento in meno - nelle [illegible] più sfortu[illegible] alle spalle della Riviera.

Un dato è certo. Anche se nei tini scorrerà una quantità ridotta di mosto, il bilancio finale sarà [illegible] poco inferiore a quello del '92, grazie a una serie di nuovi ingressi nella famiglia dei coltivatori di vitigni [illegible] denominazione di origine controllata. Resta così valida la fotografia dello scorso anno [illegible] «bouquets» del Ponente. Per il Rossese di Dolceacqua: 2322 quintali d'uva e 1625 ettolitri [illegible] vino. Pigato: [illegible] quintali e 1304 ettolitri. Vermentino: 4325 quintali e 3026 ettolitri. Ormeasco di Pornas[illegible]io: 968 quintali e 677 ettolitri.

Più «grigie», le previsioni sulla qualità. Se i primi giorni [illegible] ottobre [illegible] riserveranno un clima tiepido e asciutto ai viticoltori in allarme, [illegible] preziose bottiglie [illegible] rosso d.o.c. subiranno una sensibile riduzione nei gradi alcolici: quanto basta per pregiudicare il gusto e [illegible] valore dell'intera annata. In pericolo, soprattutto Rossese [illegible] Ormeasco. Mentre per i bianchi la maturazione è p[illegible] avanzata, e la vendemmia è già cominciata questa settimana.

I primi assaggi di Pigato [illegible] Vermentino hanno dato [illegible] esito confortante: buona acidità, il prodotto è sano. Critica, invece, la situazione in Valle Arroscia, tra Pieve di Teco [illegible] Ran[illegible]. E' la produzione meno fortunata d[illegible] Ponente: maturazione dei grappoli nettamente rallentata, uve acerbe. E gradazione finale ad alto rischio.

[illegible]e Polcino

OCCUPATI 6 ISTITUTI

Il provveditore si è arreso

A Imperia è tornata a ruggire la «pantera». Macaluso ha concesso la riapertura di 11 classi nelle medie e di una quindicina nelle superiori.

SERVIZI A PAGINA 37

Nel mirino dei giudici la strada di Vessalico che da Albenga porta a Nava

Tangente all'ex ministro Prandini?

Doveva essere interrogato per i trecento milioni che sarebbero stati pagati da un imprenditore del Ponente, ma non si è presentato. E' una vicenda che ha già portato in carcere tre persone

L'ex ministro Giovanni Prandini

GENOVA. «Appuntamento» mancato ieri pomeriggio, dell'ex responsabile del dicastero [illegible] Lavori Pubblici Giovanni Prandini con i giudici genovesi [illegible] tribunale dei ministri. L'onorevole democristiano [illegible] indagato di concussione perché avrebbe ricevuto [illegible] milioni da [illegible] imprenditore del ponente ligure per agevolarlo nell'appalto della strada [illegible] Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava.

Alle 15 [illegible] 30 era stato fissato l'interrogatorio davanti ai magistrati del tribunale dei ministri, istituiti con una recente legge in ogni capoluogo di regione con il compito di giudicare le imputazioni rivolte a chi è stato [illegible] vertici della compagine governativa. [illegible] Prandini non è arrivato a Genova perchè il tribunale ha concesso un rinvio per impedimento di uno dei difensori, gli avvocati Carlo Biondi e Alfredo Tonanni.

Nell'ambito di quest'inchiesta, il sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni, ai primi del maggio scorso, aveva arrestato il geologo [illegible] Franco [illegible] e, inoltre, l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo insieme al suo collega Guglielmo Fabbri, che fu direttore del compartimento genovese dal 2 maggio del '90 all'11 marzo del '91.

Vi erano stati [illegible] confronti tra i tre indagati, poi rimessi in libertà, per cercare di capire co[illegible] si sarebbero svolte [illegible] cose. Franco Pesce, da 4 anni stretto collaboratore del «padre» della Fidel Elio Del Prato, (notissimo costruttore genovese) era stato accusato anch'egli di concussione per avere chiesto i 300 milioni all'imprenditore al fine di agevolarlo nell'appalto della strada [illegible] Vessalico. Ma Pesce ha detto ai giudici che aveva fatto soltanto [illegible] favore a un amico mettendo in contatto Fabbri con l'imprenditore. Il suo difensore l'avvocato Colella precisa che nelle indagini della procura genovese non si fa alcun cenno né a Del Prato, [illegible] alla sua società, e quindi il geologo [illegible] indagato come uomo Fidel, ma solamente perché avrebbe fatto da tramite. L'ex direttore compartimentale rifiuta di essere considerato un «collettore» di tangenti.

Rimane la versione che sarebbe stata fornita al sostituto procuratore Francesca Nanni dall'ex direttore generale Anas Antonio Crespo. Il funzionario avrebbe quindi riferito di essere stato lui stesso a portare una valigetta [illegible] i trecento milioni nell'ufficio del ministro.

Le strade liguri costruite con i finanziamenti colombiani erano finite nel mirino della magistratura dopo un esposto degli ambientalisti.

Attilio Lugli

Dodici casi

Gli scandali di Sanremo

SANREMO. Dodici inchieste giudiziarie sulla pubblica amministrazione [illegible] sono bastate a vincere il silenzio. E la diagnosi sulla Sanremo degli scandali è la [illegible] amara di un primato: un'esplosione di sospetti senza limiti [illegible] settore, uno scoppiettare di indagini - dalle canzonette alla spazzatu[illegible] - affogate puntualmente nei tempi lunghi di una caccia affannosa ai testimoni. Ma i testimoni, a Sanremo, restano molto rari.

Il risultato è un festival di paradossi: la procura della Repubblica lavora a ritmi serrati, ma rimane ingolfata dalle inchieste in sospeso; mentre dall'osservatorio del palazzo di Giustizia [illegible] si scoprono spartizioni illecite su lavori miliardari. Nemmeno un'opera pubblica in odore di tangenti. Eppure, le «incompiute» [illegible] man[illegible] Sono i fascicoli dei magistrati su un malcostume strisciante, che [illegible] risparmia la depurazione dei liquami.

Il clima di Mani Pulite [illegible] anticipato, nel gennaio '91, dall'inchiesta sulle tangenti [illegible] Festival della [illegible]. E' l'inizio di [illegible] valanga che [illegible] resta a mezz'aria. Si indaga sulle edizioni '89, '90 e '91 [illegible] rassegna canora, sulla pubblicità fantasma della lotteria abbinata alla gara. Sulla superstrada da 400 miliardi bloccata davanti al cimitero, [illegible] croupiers dello chemin de fer accusati di aver rubato per almeno [illegible] miliardi, sulle vendite «in nero» [illegible] villeggianti piemontesi di alloggi destinati ai residenti. E ancora: vincoli architettonici misteriosamente aggirati, un [illegible] dei compattatori accusato [illegible] barare sul peso dei rifiuti, [illegible] centrale dell'acqua [illegible]ta il doppio del previsto. Fino a un depuratore da [illegible] miliardi indicato come «un probabile abuso edilizio». Indagini che [illegible] per lo più senza colpevoli, nella «ville lumière» della Riviera. Incredibile ma vero: anche sulle lampadine, sulle luminarie di Natale, c'è un'inchiesta in sospeso.

[m. p.]

L'entroterra dimenticato

La Statale 28 simbolo dell'isolamento

IMPERIA. Come la tela di Penelope, la statale 28, collegamento [illegible]ù diretto tra Imperia e Basso Piemonte, è in costruzione da molti anni, però allargamento [illegible] varianti al tracciato ancora non sono finiti, nè si sa quando i lavori saranno conclusi, perchè mancano finanziamenti certi. L'eterna vicenda di questa strada (alla quale si era interessato anche l'allora ministro Prandini) costituisce il simbolo delle difficoltà che ha l'entroterra ad usci[illegible] dall'isolamento. Qualche pas[illegible] avanti, con gli ultimi tronchi aperti [illegible] transito, è stato fatto. Ma ancora non basta.

Tutti, e da sempre, si sono schierati in difesa della 28, indispensabile [illegible] miglioramento dei traffici commerciali e turistici. La Provincia di Imperia, al momento di batter cassa [illegible] Roma, al ministero del Bilancio, attraverso la «task force» regionale incaricata di affron[illegible]re i maggiori problemi economici della Liguria, [illegible] esita[illegible] ne ha posto il completamento fra le esigenze priorita[illegible] l'intervento richiesto consiste nell'ultimare le opere di rettifica e di ampliamento del percorso nei tratti da Armo [illegible] Cantarana (traforo del Colle [illegible]va) e nella variante di Pontedassio, che aggira il paese.

La statale 28 attende da anni di essere potenziata: non arrivano i finanziamenti

I costi preventivati sono 140 miliardi, per proseguirne la costruzione senza interruzioni occorrono almeno 50 miliardi. Dal Governo erano state fatte promesse, ma non risulta che nulla sia stato ancora ufficializzato. «Quest'opera rappre[illegible] viario [illegible] importanza strategica, per il Ponente ligure, poichè [illegible] il principale collegamento [illegible] il Cuneese ed è quindi essenziale all'integrazione economica delle due aree. E' immediatamente cantierabile, perchè i progetti sono già approvati e la pratica definita in ogni dettaglio. Abbiamo buone speranze», dice fiducioso Claudio Scajola, sindaco di Imperia.

A sostegno [illegible] statale 28, [illegible] schierate anche le Came[illegible] di Commercio di Imperia [illegible] di Cuneo, che proprio in questi giorni hanno allestito una manifestazione per la promozione dei prodotti della Riviera dei Fiori. Con un ordine del giorno, inviato a alle regioni Piemonte e Liguria e all'Anas, oltre che alle Provincie e alle Comunità Montane interessate, i presidenti Gianni Cozzi e Ferruccio Dardanello hanno sollecitato pronti interventi, anche per la statale [illegible] Valle Roja: «Per incentivare le iniziative economiche e incrementare i flussi turistici, è imprendiscibile lo sviluppo delle comunicazioni».

Stefano Delfino

Non si hanno notizie da quattro giorni: il 14 metri è stato ritrovato dalle autorità francesi vicino [illegible] S. Florian in Corsica

Asso della vela scompare in mare, drammatiche ricerche

Mariano Aprile, 35 anni di Cuneo, era salpato da Sanremo dove è molto conosciuto

Mariano Aprile, [illegible] anni, di Caraglio (Cuneo) ha l'hobby degli sport estremi

SANREMO. Da quattro giorni non si hanno più notizie di un velista piemontese salpato sabato scorso da Portosole e diretto in Corsica per una crociera in solitaria. La «Cini 2», il quattordici metri a vela acquistato tre [illegible] fa da Mariano Aprile, 35 anni, di Caraglio (Cuneo), titolare di un negozio di hi-fi [illegible] l'hobby degli sport estremi, è stato ritrovato dalle autorità francesi arenato vicino a Saint Florian, in Corsica, in [illegible] zona disabitata. Il pilota automatico inserito e la mancanza di danni allo scafo dell'imbarcazione fanno pensare che Aprile, [illegible] aveva intrapreso la traversata da solo nonostante i tentativi [illegible] farlo desistere dall'impresa di amici e marinai sanremesi, possa esse[illegible] stato sbalzato in mare dalla coperta della barca.

A bordo non [illegible] sono tracce di violenza che possano far pensare a un abbordaggio e l'ipotesi più probabile per la Capitaneria di Porto [illegible] Sanremo è che il velista sia rimasto quindi vittima di un incidente. L'ultimo [illegible] radio, con un'amica della «Scuola Vela Cini», è di sabato sera, poi più nulla. Mariano Aprile aveva segnalato: «Tutto procede bene, c'è onda lunga e il mare non è [illegible]».

Ieri mattina, le ricerche del naufrago hanno visto impegnato [illegible] grosso spiegamento di forze: [illegible] unità della marina militare, due elicotteri, due ricognitori della Guardia Costiera e dell'areonautica francese e [illegible] motovedette. [illegible] Mariano Aprile però, nessuna traccia. Solo nel primo pomeriggio [illegible] stato avvistato un giubbetto di salvataggio che ora verrà confrontato con quelli che si trovavano a bordo della «Cini 2». Con il passare delle ore le speranze di ritrovare l'uomo in vita di[illegible] sempre più. Quella dei soccorritori è una lotta disperata contro il tempo.

Familiari e parenti non perdono la speranza: Mariano Aprile aveva frequentato a Sanremo la scuola vela di Nini San[illegible] e i [illegible] de «La Bateau Blanc» di Bocca di Magra, non era uno sprovveduto. Da sempre [illegible] avuto la passione per le grandi avventure. I viaggi oltre oceano lo [illegible] portato a sfidare il mare, le catene montuo[illegible] e i deserti. Alcune settimane fa [illegible] svelato l'ultimo sogno nel cassetto che aveva portato all'acquisto del «Cini [illegible]», la traversata atlantica [illegible] partenza da Portosole, a Sanremo, e arri[illegible] nelle isole dei Caraibi, sulle «ali degli Alisei».

Intanto, il mistero dell'incidente avvenuto a Mariano Aprile nel canale tra la Riviera e Capo Corso si infittisce sempre più: nel serbatoio sono rimasti venticinque litri di gasolio, la vele [illegible]no state trovate raccolte, il pilo[illegible]. Le ricerche del naufrago continueranno anche oggi. Per il «sogno atlanti[illegible] [illegible] navigatore solitario non tutto è perduto.

Giulio Gavino

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Schiarite alternate [illegible] nuvolamenti, con possibilità di isolati temporali sulle [illegible] interne nelle ore pomeridiane, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura in lieve aumento. [illegible] **per domani e venerdì:** situazione [illegible].

[illegible]AZIONI DI IERI. Temperatura del mare 21° C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, [illegible]lo poco nuvoloso, press. [illegible] 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min [illegible]
Savona	max [illegible]	min 14
Imperia	max 20	min [illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 24; min: 17. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,12. La **Luna** cala alle 5,04 e si leva alle 17,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Si rafforza la pista politica per le molotov al Centro Sociale Sobbalzo

Attentato, naziskin al setaccio

I militanti dell'estrema destra al vaglio degli inquirenti: si ipotizza anche un raid dal Piemonte
La traccia del fuoristrada grigio tocca pure Sanremo dove erano comparsi slogan minacciosi

IMPERIA. Ancora scarsi gli spiragli per far luce sull'attentato ai magazzini di via Garessio, occupati [illegible] g[illegible] del centro sociale Sobbalzo. Nel fatto, sabato [illegible] è stato ferito Davide Tappa, 33 anni, rimasto [illegible]nato in maniera lieve (si riprenderà [illegible] una decina [illegible] giorni). La Digos, alla quale [illegible] affidate le indagini, continua a ricerca[illegible] il fuoristrada di colore grigio da dove sarebbero state lancia[illegible] le due bottiglie «molotov» che hanno centrato il generato[illegible] di elettricità, mentre all'interno del locale si stava svolgendo un concerto rock. In base alle dichiarazioni di due componenti di un complesso scozzese, che hanno assistito alla scena, si [illegible] soltanto che la vettura si è allontanata in direzione [illegible] via Nazionale, ma questa indicazione è fin troppo vaga. Potrebbe aver imboccato la Statale [illegible] oppure svoltato ver[illegible] l'Autofiori o ancora essersi diretta verso l'Argine Sinistro.

Anche [illegible] sopralluogo dei Vigili del fuoco, che tra l'altro [illegible] erano stati avvertiti subito, e sono quindi intervenuti dopo che parte del materiale era già stato rimosso, ha avuto scarsi [illegible]. Secondo le tracce ritrovate, le bombe incendiarie avrebbero contenuto una miscela di gasolio e benzina.

Sono intanto [illegible] vaglio le due principali piste prese in considerazione dalle autorità. Acquista sempre maggiore consistenza quella di un atto politico, che secondo i ragazzi del Centro potrebbe essere firmato da elementi dell'estrema destra: anche se dalla segreteria dell'msi si esclude ogni coinvolgimento, la polizia avrebbe già interrogato esponenti [illegible] Fronte della Gioventù di Sanremo in possesso di una jeep (le indagini sono rivolte in quella direzione anche per le scritte minacciose apparse sui muri dell'ex mercato coperto della città dei fiori). Non è neppure escluso che dietro la vicenda si nascondano naziskin piemontesi, che hanno trascorso un weekend [illegible] vacanza in Riviera. Appare invece poco probabile che qualcuno del quartiere, esasperato dal rumore, abbia fatto ricorso alla «giustizia sommaria». In via Garessio, l'atteggiamento della maggior parte degli abitanti denota indifferenza. Molti affermano: «Siamo venuti a sapere del fatto dai mezzi di informazione, [illegible] ci risulta che i giovani del "Sobbalzo" abbiano mai [illegible] grossi problemi».

Nel frattempo, la questione [illegible] stata presa in esame anche in Consiglio comunale. Nella seduta di ieri sera, il sindaco Claudio Scajola, che in mattinata aveva ricevuto [illegible] delegazione di rappresentanti d[illegible] «Sobbalzo», impegnandosi a riferire le loro richieste al prefetto, ha condannato l'atto terroristico. «E' da giudicare [illegible] episodio grave, al [illegible] là di ogni schieramento, e i colpevoli vanno puniti in maniera esemplare», ha osservato.

Il consigliere Alberto Marvaldi, di Rifondazione, ha inoltre fatto rilevare come il caso metta in evidenza la mancanza di spazi per giovani [illegible] anziani. Gli esponenti del Centro sociale hanno chiesto al primo cittadino l'istituzione di [illegible] commissione che studi l'apertura di strutture adatte. Aggiunge Marvaldi: «Questi spazi non devono comunque essere autogestiti, ma vanno controllati dall'amministrazione». Diversi anni fa, si era parlato della creazione [illegible] sale per le prove dei complessi locali, ma il pia[illegible] rimasto lettera morta. In vari rioni, si lamenta la tota[illegible] le [illegible] di poli di aggregazione, che avrebbe [illegible] seguenza l'aumento dell'emarginazione.

Enrico [illegible]

Proseguono le indagini per le molotov scagliate contro il Sobbalzo

Le reazioni

«Vogliono spaventarci»

IMPERIA. Tra le prese di posizione dopo [illegible] grave fatto, [illegible] spicca una clamorosa. E' l'interrogazione presentata al ministro dell'Interno Nicola Mancino dall'onorevole Giovanni Russo Spena, di Rifondazione comunista, che chiede di sapere «i dati a conoscenza del ministro in merito all'attentato». Rileva [illegible] parlamentare: «Solo il caso ha impedito che le molotov provocassero danni ben più rilevanti alle [illegible] e alle persone, molto [illegible] in quel momento. La scorsa settimana erano apparse sui muri scritte minacciose, come "Sobbalzo al rogo", siglate da una [illegible] celtica. Bisogna tener presente che [illegible] centro è da tempo un luogo d'aggregazione alternativa che segue con particolare interesse i problemi degli immigrati e la lotta al razzismo. [illegible]gni ipotesi di sgombero dei locali, ventilata da amministratori locali e [illegible] prefetto dopo l'episodio, appare gravissima proprio per questo ruolo».

Il Centro sociale al tempo dello sfratto

L'onorevole Spena, oltre a porre l'accento sul preoccupante dilagare di un'ondata di intolleranza, intende quindi mettere le mani avanti per evitare [illegible] nuovo trasloco forzato, sull'esempio di quello del «Palazzaccio» di piazza San Francesco, occupato nell'88 da Sobbalzo [illegible] quindi liberato con l'intervento delle forze dell'ordine.

La replica dei ragazzi del Centro sociale sottolinea il «carattere criminale del gesto: il lancio è avvenuto in una zona di transito, frequentata da numerose persone tra cui bambini, e dove sono spesso posteggiate automobili». Aggiungono: «E' chiara la determinazione a provocare feriti, e non si tratta quindi [illegible] un'intimidazione. Rivendichiamo [illegible] diritto agli spazi sociali». **[e. f.]**

DALLA [illegible]

[illegible]

Nuovo responsabile al Comando provinciale

Da venerdì, il Comando provinciale dei carabinieri avrà un nuovo responsabile. Il tenente colonnello Guido Mesturini, di [illegible] anni, in servizio nel capoluogo da tre anni, cede il posto al pari grado Luigi Nardini, quarantaquattrenne, in arrivo da Roma. Il colonnello Mesturini andrà a svolgere mansioni direttive al Comando di Genova. **[e. f.]**

[illegible]

Stop alle deroghe estive per i negozi

Con la fine di settembre, [illegible] le deroghe estive [illegible] dal Comune [illegible] Imperia ai negozi della città. Dal 1° ottobre, torneranno ad [illegible] obbligatorie le chiusure infrasettimanali del mercoledì pomeriggio per gli alimentari, mentre il lunedì mattina resteranno chiuse le rivendite di generi d'uso, dall'abbigliamento, alle calzature, agli elettrodomestici. Per [illegible] sabato pomeriggio, l'obbligo riguarda gli articoli per industria. **[e. f.]**

[illegible]

Pittura sull'insegna del Museo navale

Scompare la scritta «Museo navale del Ponente ligure» dall'edificio di piazza Duomo che ospita la Pinacoteca civica e il Centro culturale polivalente. I lavori di restauro alla facciata, durante i quali è stato anche stato parzialmente rifatto [illegible] [illegible] dell'immobile, hanno cancellato questo riferimento, nonostante la stessa Sovrintendenza non avesse avanzato obiezioni. «Un classico colpo di spugna, anzi di pennello», protestano all'Associazione che gestisce la struttura, gemellata [illegible] [illegible] Museo di Saint-Malo, in Bretagna, e notissima anche all'estero. **[e. f.]**

[illegible]

[illegible] corso di formazione per l'assistenza in ospedale

Sta per prendere il via l'ottavo corso [illegible] formazione dell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia, che servirà a raccogliere nuovi addetti p[illegible] assicurare l'assistenza dei degenti, affiancando gli infermieri. Il via [illegible] per martedì 5, nell'ex sede del banco Ambrosiano, in viale Matteotti 37. Le iscrizioni si raccolgono chiamando [illegible] 274.292 o il 61.426. **[e. f.]**

[illegible]

Scatta [illegible] distribuzione delle targhe per ciclomotori

Dall'inizio del prossimo [illegible] potranno essere presentati presso gli uffici della Motorizzazione civile le domande [illegible] rilascio [illegible] contrassegno per ciclomotore, previsto dal nuovo codice stradale. I moduli sono in distribuzione agli stessi sportelli. Fino al 31 dicembre, l'accettazione della domanda sarà limitata [illegible] chi sarà in regola [illegible] i certificati di idoneità. **[e. f.]**

Carta ritirata a domicilio, campagna nelle scuole per il riciclo

Rifiuti a Imperia, parte la raccolta differenziata

IMPERIA. Con l'autunno, riparte la raccolta differenziata dei rifiuti nel capoluogo: d[illegible] la pausa estiva, dall'8 ottobre tornerà il ritiro a domicilio della carta, che l'assessorato all'Igiene urbana di Imperia ha deciso di estendere [illegible] altre zone. Oltre al centro di Oneglia e ai Piani, aree «campione» scelte per avviare l'esperimento, gli addetti si presenteranno il primo e terzo venerdì di ogni mese nel rione delle ex Ferriere. L'operazione, il secondo [illegible] quarto venerdì, riguarderà quindi le [illegible] più popolate di Porto Maurizio: via Cascione, l'isola pedonale in via XX Settembre, piazza Roma, viale Rimembranze, via [illegible] Maurizio, v[illegible] Carducci e altre strade dell'an[illegible] borgo. I residenti [illegible] avvisati con una serie di volantini, affissi [illegible] portoni di ingresso degli edifici. Chi vuole saperne di più, può chiamare il 24.815.

Resta inoltre in funzione [illegible] centro [illegible] raccolta all'ex mattatoio di via Argine Destro, dove dalle 6,30 alle 12 e dalle 14 alle 18 si possono depositare materiali ingombranti, pile, medicinali, carta, bottiglie e altri oggetti.

L'assessore Emilio Broccoletti

Intanto, [illegible] alla Spa «Eco Imperia» per la gestione di raccolta e smaltimento dei rifiuti, appena costituita in Comune, [illegible] sta preparando un nuovo progetto in vista del varo della campagna di sensibilizzazione nelle scuole, rivolta al recupero del materiale riciclabile, dai cartoni, alle lattine, al vetro. L'anno [illegible] la collaborazione era sfociata anche nell'utilizzo di [illegible] disegno degli scolari, inserito in [illegible] manifesto promozionale.

Aggiunge l'assessore Emilio Broccoletti: «Oltre [illegible] queste iniziative, prosegue la seconda fase della [illegible] di sterilizzazione dei colombi, che si concluderà [illegible] 5 novembre. La ditta Pest Control sta prelevando vari esemplari che vengono esaminati dai veterinari, per [illegible] curare che non sorgano problemi legati all'igiene. I vigili urbani stanno anche controllando che venga rispettata l'ordinanza secondo [illegible] quale [illegible] vietato dare da mangiare ai piccioni, per ridurne la diffusione». Con l'autunno [illegible] l'inaugurazione della caccia, [illegible] tutta Italia è pu[illegible] previsto un aumento [illegible] numero di volatili selvatici che trovano riparo in città, dove spesso è più facile procurarsi [illegible] cibo: ne sanno qualcosa, ad esempio, i gabbiani, che [illegible] onnivori. **[e. f.]**

San Bartolomeo

[illegible] dei vigili Sequestrati [illegible] dell'Est

S. BARTOLOMEO AL MARE. Matrioske, monili in ambra, binocoli e macchine fotografiche: è [illegible] materiale sequestrato [illegible] quindici persone dalla polizia municipale di San Bartolomeo [illegible] Mare, che ha compiuto un «blitz» contro i venditori abusivi sul lungomare. Questa volta, nel mirino dei vigili, [illegible] erano gli extracomunitari, ma cittadini polacchi e russi che proponevano «affari» con oggetti provenienti dall'Est europeo, come appunto le tradizionali bambo[illegible] [illegible] legno. Il valore complessivo è di svariati milioni. Non sono comunque scattate denunce, [illegible] momento che [illegible] impossibile appurare se [illegible] tratti di merce contraffatta.

L'intervento dei vigili indica come un nuovo flusso di ambulanti improvvisati stia raggiungendo il Ponente, dopo gli arrivi di marocchini e senegalesi. Al posto [illegible] accendini e tappeti, spuntano in questo caso prodotti tipici dell'artigianato d'oltrecortina, ma anche attrezzature in dotazione alla Marina russa. **[e. f.]**

Circoscrizioni

Borgo Prino [illegible] sull'«isola»

IMPERIA. Una serie di interventi per rendere più vivibili varie zone di Porto Maurizio sarà discussa domani sera, alla riunione del Consiglio della pri[illegible] [illegible] imperiese. La seduta è fissata per le 21, nella sede di via Centrale, in frazione Caramagna.

Tra gli argomenti all'ordine del giorno, spicca [illegible] proposta [illegible] un questionario integrativo sulla progetto di istituire un'isola pedonale [illegible] Borgo Prino. La possibilità è stata prospettata due mesi fa, [illegible] aveva [illegible] il consenso quasi unanime dei commercianti. Si pensa [illegible] [illegible] il progetto con maggiore attenzione (esistono vari problemi, legati soprattutto alla scarsità [illegible] parcheggi).

Verrà poi stabilita la spesa per la collocazione di una pensilina in località Garbella, in modo da favorire gli abitanti della zona. Nella stessa zona, è infine in programma la realizzazione di una griglia che servirà al contenimento delle acque piovane. **[e. f.]**

Sabato l'apertura

[illegible] nel [illegible] [illegible] Oneglia

IMPERIA. Nel cuore di Oneglia sta per nascere una nuova strada: si tratta [illegible] un percorso pedonale che congiunge i portici di via Bonfante, all'altezza d[illegible] caffè Piccardo, [illegible] via De Sonnaz. L'inaugurazione è prevista per sabato, e permetterà anche la riqualificazione di un'area degradata, a due passi dal [illegible]lotto» cittadino, che finora era rimasta privata. Nei prossimi giorni, verrà invece [illegible] a disposizione della collettività. L'iniziativa [illegible] stata adottata dal negozio [illegible] abbigliamento Arimondi, che lungo la via aprirà [illegible] nuovo esercizio.

Entro questo fine settimana, il centro storico si arricchirà dunque di un nuovo punto di riferimento, che si aggiunge a quelli già realizzati sotto il porticato. All'inizio degli Anni Settanta è nata la galleria Isnardi, che ospita un grande centro commerciale, e due anni fa si è aggiunta la Galleria degli Orti, altro insediamento ricco di negozi e vetrine, con spazi verdi e panchine, che ospita iniziative culturali. **[b. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Funghi, troppi cercatori servono più controlli

Abito a Sanremo, nella zona di San Bartolomeo, e vorrei segnalare un episodio che mi è accaduto nei giorni scorsi percorrendo le strade dell'entroterra.

Tra San Romolo e Perinaldo ho visto persone in mezzo alla carreggiata con grossi cestini ricolmi di funghi.

Ho salutato la comitiva e mi sono accorto che, senza dubbio, erano stati raccolti più miceti di quanti consenta [illegible] legge. Ho tirato dritto, ma mi è venuto il sospetto che quelli che avevo incontrato potevano non essere fungaioli, ma persone disposte a vendere i funghi [illegible] «primizia autunnale».

Mi chiedo perché la Guardia forestale non provvede in qualche modo a controlli capillari per bloccare i trasgressori che, spesso, utilizzano sacchetti di plastica per la raccolta, al posto di quelli di vimini, obbligatori per legge.

Lettera firmata, Sanremo

Meno fondi per feste e più opere pubbliche

Può essere considerata positiva l'annunciata solenne celebrazione del 70° anno di nascita [illegible] Imperia, festeggiando con l'occasione anche i [illegible] cittadini migliori. La celebrazione sarebbe tuttavia stata accolta con miglior favore dalla popolazione se fosse stata preceduta dall'esecuzione di opere pubbliche, maggiori [illegible] minori, magari impiegando una parte dei notevoli fondi stanziati per la celebrazione stessa.

Mi riferisco alla mancata sistemazione del fondo stradale di via Siffredi, via Nobel, via Nazionale, via Airenti, via Argine Destro, via Argine Sinistro, alla lentezza dei lavori di Largo Ghiglia dove transitano [illegible] giorno centinaia di scolari. L'elenco potrebbe continuare. La stagione invernale si [illegible] avvicinando e le recenti piogge hanno dimostrato che gli inconvenienti sono sempre in agguato.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. [illegible] 0183/290.777
Bordighera: tel. [illegible]
Coalo e Alta Valle Arroscia: [illegible] 327.678
[illegible] Marina: tel. 494.112
[illegible] [illegible] Teco: tel. 36.377
Pornassio: tel. [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: tel. 92.822
Santo [illegible] al Mare: tel. 486.000
Taggia: tel. 45.385, 41.444
Ventimiglia: tel. 351.175, 250.722
Pontedassio: tel. 279.700
Cervo: tel. 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183/290450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Imperia: *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 61.682
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 222, tel. 261.425
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.046
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, [illegible] 59.015
Pieve [illegible] Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882
Sanremo: *Calvi*, via Agosti [illegible], tel. 533.884
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, [illegible] 43.068
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour [illegible] [illegible] 351.161

OSPEDALI

PRONTO [illegible]
Imperia: telefono 2631
Sanremo: telefono 5361
Bordighera: telefono 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24) telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735 G. Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (orario: 9-12,30 e [illegible]-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

28 SETTEMBRE

NATI. A Imperia: Ylenia Parodi
MORTI. A Imperia: Mario Tomiatti (75 anni); Antonio Noscia (60); Silvano Bottino (77)
ATTIVITA' [illegible] La Fondazione Melissano [illegible] di Civezza, [illegible] [illegible] in piazza Marconi 6, ha inviato agli assistenti sociali dei principali Comuni [illegible] lettera in cui si sottolinea [illegible] disponibilità di tre posti per anziani bisognosi autosufficienti (due riguardano donne, uno un [illegible]mo)

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto

Luigi Paganini

esprimono il loro più sincero ringraziamento al primario dottoressa Morm, professor Castelluccio e dottor Garibbo, ai medici, [illegible] infermieri, al personale tutto dei reparti di [illegible] e di medicina dell'ospedale di Sanremo e del centro [illegible] ospedale di Imperia per le cure premurose e sollecite e per l'impegno umano e professionale che hanno fino in fondo prestato al loro congiunto.

Sanremo 29 settembre 1993

La famiglia **Paganini** ricorderà sempre con intensa gratitudine e profonda riconoscenza i dottori Bonardi, Carmisciano unitamente alla moglie Alessandra, Dimmeler, Ferlito, Napoli e Ronconi per il gesto fraterno e la spontanea generosità che hanno dimostrato durante [illegible] malattia del suo caro

Luigi Paganini

Sanremo 29 settembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Al via le lezioni di ballo

Partono lunedì 4 le lezioni di ballo dell'Imperia dance club, tenute dai maestri Tony Arceri e Maria Nardozzi. Si passa dal liscio, allo standard, al latino-americano nelle sedi [illegible] Imperia, Diano Castello e Sanremo. Per informazioni, tel. al 92.284. **[e. f.]**

SANREMO

«L'avvocato risponde»

Sulle frequenze di Radio Amicizia, un'emittente sanremese, è possibile anche seguire una rubri[illegible] di consigli legali. La trasmissione, dal titolo «L'avvocato risponde», è tenuta da Alberto Pezzini. **[e. f.]**

IMPERIA

Imparare il tedesco

L'Icit [illegible] Imperia organizza il 19 ottobre, alle 19,30, una riunione per stabilire gli orari della scuola di tedesco. Sono previsti tre corsi da 70 unità (dieci in più rispetto ai precedenti). La sede dell'Istituto è in viale Matteotti 11 (fax 403.972), e le lezioni si svolgono in via Carducci 38. **[e. f.]**

SANREMO

L'Africa in diapositiva

Conferenza e proiezione di diapositive, domani sera alle 21 [illegible] «British Institute» di via Matteotti, per il «Club Viaggiare In[illegible]». La relazione dal titolo «Mal d'Africa: luci e colori di Kenya [illegible] Tanzania» è a cura di Laura Martinotti. **[g. ga.]**

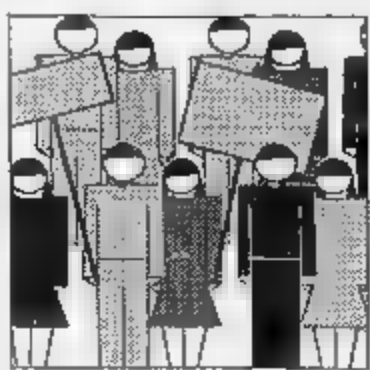
SANREMO

[illegible] movimento con «Minisport»

Aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica formativa, artistica e ritmica promossi dall'«As. Minisport». Le lezioni sono previste nella palestra [illegible] «Colombo». Per informazioni, professoressa Donatella Bertellotti, tel. 533.543. **[g. ga.]**

CERIANA

Mostra [illegible] paesaggio e tradizioni

E' in programma [illegible] domani a domenica il concorso di pittura «Ceriana, paesaggio e tradizio[illegible]». Le tele si possono consegnare fino alle 12 di oggi alla segreteria dell'«Associazione Culturale Italia» di via S. Francesco a Sanremo. **[g. ga.]**

Solo assemblee, invece, in alcune scuole superiori di Sanremo, Bordighera e Ventimiglia

A Imperia torna a ruggire la «pantera»

Sei gli istituti occupati dagli studenti, uno disertato

[illegible] Sei istituti occupati, uno disertato, gli altri funzionano con [illegible] ridotti. La «pantera» è tornata a ruggire ad Imperia. Gli studenti sono saliti sulle barricate per difendere le loro classi e il diritto allo studio. Meno graffiante l'azione dei giovani di Sanremo, Bordighera [illegible] Ventimiglia, dove ci so[illegible] [illegible] alcune assemblee d'istituto.

Nel capoluogo gli alunni delle «superiori» ieri [illegible] proseguito con azioni decise, nella contestazione contro il decreto «mangiaclassi» e contro il fiscalismo delle autorità scolastiche locali. In mattinata i giovani sono entrati regolarmente nei [illegible] istituti e si sono [illegible] riuniti in assemblea. Dopo una votazione democratica hanno deciso nella maggior parte dei casi per l'occupazione. Liceo Classico, Istituto Professionale per il Commercio, Liceo scientifico, Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini», Istituto tecnico industriale e Istituto d'arte, tra le 9 e le 11, sono stati occupati. I giovani, intenzionati a prorogare la lotta a oltranza, hanno organizzato subito servizi di cucina, d'ordine, di pulizia. Si sono accampati co[illegible] viveri e sacchi a pelo nelle loro classi decisi a resistere a proposte o minacce delle autorità.

All'Ipsia «Marconi» di via Gibelli, invece, hanno optato per lo sciopero anche perché [illegible] preside, Armando Carocci Buzi, aveva anticipato che in caso di occupazione si sarebbe rivolto [illegible] magistratura. Minacce in tale [illegible] sono giunte anche dalla preside dell'Istituto d'arte, Fausta Tocchio, ma i giovani [illegible] si sono fatti intimidire anche perché, poi, il capo istituto si è limitato a chiedere ai rappresentanti studenteschi la firma di un documento con il quale si assumevano le responsabilità per eventuali danni provocati al patrimonio della scuola.

Un'aula dell'Istituto d'arte di Imperia: ieri mattina gli studenti hanno deciso l'occupazione [FOTO L. LAURA]

Mentre dal Provveditorato ieri pomeriggio giungevano le prime notizie su numerose deroghe concesse [illegible] dottor Macaluso al funzionamento delle classi, i giovani non si sono detti soddisfatti e hanno proseguito nella loro azione di lotta. Dicono Giulia De Andreis, Cristina Rossi [illegible] Alessandro Del Vento dell'Istituto d'arte: «Vogliamo che venga riconosciuto l'intero pacchetto delle nostre richieste. Solo allora gli studenti cesseranno la loro protesta. Contestiamo il Provveditore perché vuole tagliare le classi intermedie quando la legge prevede che l'intervento riduttivo debba riguardare solo le classi iniziali. Prendiamo atto [illegible] nuovo atteggiamento [illegible] nostra preside che ieri, dopo aver detto di rivolgersi alla magistratura per farci allontanare dall'istituto occupato, ha rinunciato all'azione».

Paolo Strescino, rappresentante degli studenti del Liceo Classico di Piazza Ulisse Calvi aggiunge: «Durante l'occupazione i giovani sono impegnati in seminari. I nostri professori ci assistono nello studio [illegible] [illegible]zioni di ripasso [illegible] proseguire nel programma ministeriale. Rimarremo nel nostro liceo, mangiando [illegible] dormendo nelle classi, fin che la crisi non sarà superata».

Gian Paolo Moraglia dell'Istituto Tecnico «Ruffini» conclude: «Il nostro istituto [illegible] il più popoloso della provincia. Ci so[illegible] stati problemi nell'organiz[illegible] dei servizi. [illegible] [illegible] tutto è sistemato. Anche le altre scuole [illegible] p[illegible] giorni seguiranno il nostro esempio. Combattiamo per una causa giusta, il diritto allo studio».

Anche i sindacati, malgrado le prime [illegible] del Provveditore che ha restituito 17 classi nelle superiori e una decina delle medie, proseguono nella lotta con scioperi a scacchiera. Vogliono la vittoria totale.

Angelo Basso

Il provveditore ha ceduto

Riapriranno 11 classi nelle medie e una quindicina nelle superiori

Benedetto Ettore Macaluso provveditore agli Studi [illegible] Imperia: «Sono vittima di accuse ingiuste»

IMPERIA. Ieri [illegible] Provveditore agli studi ha ceduto, anche se solo parzialmente, alle richieste del mondo della scuola, concedendo una quindicina di classi nelle «superiori» e tutte quelle non autorizzate nei giorni scorsi, perché sottodimensionate, dalle medie (11). Pressato dal movimento di contestazione sindacale e studentesca, [illegible] sollecitato anche dal prefetto, il dottor Macaluso [illegible] deciso [illegible] tornare sui suoi passi. E' stato forse determinante [illegible] placet, anche se ancora informale, del ministero. Nella tarda mattinata, sono iniziati a partire i primi fonogrammi alle segreterie delle scuole interessate [illegible] la [illegible]tizia della «restituzione» [illegible] questa o quella classe, e in molti casi è stata la distensione.

Ma per i sindacati e gli studenti il gesto della massima autorità scolastica provinciale non basta per chiudere la partita. Oggi pomeriggio in una riunione del coordinamento di lotte sindacale si deciderà [illegible] proseguire l'azione [illegible] protesta. Dice Enrico Adler dell'Unicobas: «Il testo del decreto che fissa i nuovi parametri nei rapporti alunni-classe è finito integralmente nella Finanziaria. Dobbiamo lottare per farlo togliere se vogliamo una scuola efficiente».

Intanto confederazioni Cgil, Cisl e Uil, i Cobas e i sindacati autonomi vogliono che [illegible] provveditore Macaluso autorizzi ancora una decina di classi intermedie negli istituti superiori che sono state soppresse. Dice Giovanni Siracusa della Cgil-scuola: «Insistiamo nella lotta perché [illegible] Provveditore non poteva sopprimere quelle classi, la legge non glielo consente. [illegible] sono risolte alcune situazioni piuttosto spinose, [illegible] c'è voluta fatica, ora bisogna fare un ultimo sforzo. Qui si tratta di diritto allo studio e di posti di lavoro. Non [illegible] possono prendere sotto gamba certi problemi».

Le classi non ancora autorizzate sarebbero al Liceo scientifico «Vieusseux» di Imperia (una terza), all'Istituto tecnico commerciale «Ruffini» di Imperia (una terza amministrativi [illegible] una terza programmatori), all'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Sanremo (una terza programmatori), al Liceo scientifico di Ventimiglia (una seconda), all'Istituto professionale alberghiero di Arma [illegible] Taggia (una seconda), all'Istituto profesionale per il commercio di Imperia (una seconda) e all'Istituto professionale per [illegible] commercio di Ventimiglia (una seconda).

[illegible] [illegible] Provveditore avverte che ha già fatto [illegible] possibile agendo con le deroghe sulla [illegible] personale responsabilità. «Con [illegible] soddisfazione - annuncia Benedetto Macaluso - a seguito di miei reiterati insistenti interventi presso il ministero della Pubblica Istruzione, [illegible] Gabinetto [illegible] ministro mi ha autorizzato, ma solo verbalmente, a discostarmi dal rapporto medio alunni-classe, che per la nostra provincia è pari a 18,75 nella scuola [illegible] e a 21,00 negli istituti [illegible] secondo grado, nei casi di acclarata gravità».

Prosegue [illegible] dottor Macaluso: «Conseguentemente, dopo aver attentamente valutato ogni situazione particolare evidenziata dai presidi e sostenuta dai rappresentanti sindacali, sentiti nei recenti estenuanti incontri di questi giorni, comunico che ho disposto per gli opportuni correttivi. E tutto ciò sotto la mia personale responsabilità».

[illegible] provveditore si dice amareggiato per la campagna denigratoria avvenuta in questo periodo nei suoi confronti. Afferma di [illegible] avere responsabilità [illegible] di avere agito correttamente. Conclude: «Spiace dover constatare che in questo grave frangente, succube di una normativa che i miei compiti d'istituto mi impongono di eseguire e di far rispettare, la mia perso[illegible] [illegible] vittima di ingiuste accuse che vanno rivolte altrove».

Ma i commenti degli studenti a queste dichiarazioni sono negativi. Alcuni giovani dell'Istituto d'arte affermano: «Ci spiace non poter credere alla buona fede del provveditore. Ma riteniamo che se le concessioni oggi accordate sono state possibili, avrebbero potuto esserlo anche ieri. Se la legge è così tassativa nessuno può essere in grado di dribblarla. Ulteriori commenti [illegible]no superflui».

Ma c'è chi, in questo clima di soppressioni e restituzioni di classi, si dice soddisfatto. E' il caso, per esempio, della scuola media «Biancheri» [illegible] Ventimiglia, che ha ottenuto una prima classe che sembrava impossibile. Il Consiglio di istituto ha subito revocato le dimissioni che aveva presentato nei giorni scorsi in segno di protesta.

[a. b.]

Protesta nelle scuole medie e materne di Sanremo per le aule troppo piccole

Aule inabitabili e affollate

Sanremo, dà ragione ai genitori l'ufficiale sanitario dell'Usl

SANREMO. Sull'abitabilità delle scuole [illegible] il primo round [illegible] [illegible] favore dei genitori che nei giorni scorsi hanno denunciato, dopo l'accorpamento di alcune classi disposto dal Provveditorato agli Studi [illegible] Imperia, le mancanze dell'edilizia scolastica matuziana. Il giudizio, insindacabile, sulle carenze abitative delle aule, arriva dall'ufficiale sanitario dell'Usl A della provincia [illegible] Imperia, Natale Bettegazzi.

Dopo i primi sopralluoghi il rapporto del medico è categori[illegible] «Ci sono aule dove il numero degli studenti è troppo elevato, mentre anche la situazione di servizi igienici e sanitari non [illegible] ottimale». La «crociata» dei genitori delle medie sanremesi sembra aver trovato un valido alleato nella capacità di analisi di Bettegazzi, un tecnico: «Le mie ispezioni prendono come parametro il dpr 18-12-75 e fino ad ora i due casi che ho esaminato non ottemperano all'obbligo di 1,8 metri quadrati per ogni alunno». E' [illegible] che dell'Usl [illegible] partita una [illegible] [illegible] lettere indirizzate a Direzione Didattica e di Circolo e al provveditore Benedetto Macaluso. Se non si procederà all'adeguamento delle classi alla norma vigente, si rischiano seri provvedimenti che potrebbero vedere l'intervento diretto del commissario prefettizio Elio Priore in quegli istituti che risultano [illegible] di proprietà [illegible]munale.

I due sopralluoghi di Bettegazzi si [illegible] alle classi della media «Nobel» di via Panizzi, dove due classi non rispondono ai parametri di legge: 20 studenti al posto [illegible] 14, 18 invece di 16. La cosa più sconcertante è che il parere negativo dell'Usl arriva a pochi giorni di distanza dalle misurazioni fatte fare dal Provveditorato. Che siano stati utilizzati parametri o metodi diversi?

Anche alle materne della frazione San Bartolomeo la situazione [illegible] è rosea: «I lavori di ammodernamento sono già iniziati - dice l'ufficiale sanitario - [illegible] necessario il rifacimento dell'aerazione dei servizi igienici, la sostituzione dei pavimenti, la pulizia del giardini e una maggiore attenzione all'umidità che traspira dai muri». Insomma, dopo solo due sopralluoghi il panorama delle scuole sanremesi è sconsolante.

Intanto, anche i genitori di altri istituti della città dei fiori come la «Corridoni» e la «Pascoli» hanno annunciato di voler chiedere i controlli sanitari. La polemica con l'accorpamento voluto dal provveditore Macaluso continua, e proprio la mancanza di edifici [illegible] norma sembra ostacolare le tanto contestate disposizioni sui «tagli». Un inaspettato «effetto boomerang».

[g. ga.]

Il Classico del capoluogo: occupato

Rubati a decine davanti ai portoncini d'ingresso

Diano Marina, gli zerbini sono diventati refurtiva

DIANO MARINA. Dopo i motorini, le biciclette e le autoradio, ora i ladri hanno preso di mira gli zerbini, le piccole stuoie che si trovano davanti ai portoncini d'ingresso degli appartamenti.

In due condomini di [illegible] Sottana alla Foce e di via Bonfante ne sono spariti [illegible] decine, in poche ore. I ladri hanno però scelto solo i più nuovi. Quelli troppo deteriorati sono rimasti al loro posto

Si tratta di ladri poveri o di ladri pazzi? Tutt'altro. Dietro i singolari furti [illegible] sarebbe [illegible] «business» di notevoli dimensioni. In un giorno, infatti, senza molti rischi e senza scassi, i ladruncoli sono in grado di impadronirsi di centinaia di tappetini che, opportunamente ripuliti, possono [illegible] riciclati magari nelle grandi città e dai soliti venditori abusivi per poche migliaia di lire.

La sparizione degli zerbini [illegible] lasciato i derubati piuttosto interdetti. Dice Caterina Giusto che abita proprio in via Sottana alla Foce: «Sono entrata in casa alle 13 e il tappetino c'era. Sono uscita di nuovo intorno alle 17 e non solo non c'era più lo zerbino davanti alla mia porta, ma neppure quelli degli altri alloggi che sono sullo stesso pianerottolo. Sono scesa al piano sottostante [illegible] ho constatato che erano spariti anche quelli. Solo al primo piano ne erano rimasti due ma erano piuttosto malandati».

Aggiunge [illegible]n altro abitante di via Bonfante: «I ladri, secondo me, hanno avuto un'idea a suo modo geniale. Rubando gli zerbini rischiano pochissimo, non devono scassinare porte. [illegible] poi chi, tra i derubati, va in caserma per denunciare un furto del genere? Tutti preferiscono re[illegible] al negozio di casalinghi e comprare un tappetino nuovo. Perdono [illegible] tempo e, tutto sommato, risparmiano». [a. b.]

Polemiche in un quartiere del centro. Un albero [illegible] crollato qualche giorno fa, per fortuna non c'erano state vittime

Il Comune vuole abbattere i platani malati e pericolosi

Sanremo: contrari gli ambientalisti, gli abitanti dicono sì «se li sostituite subito»

Il taglio dei platani malati in via Ruffini a Sanremo [FOTO GATTI]

SANREMO. E' giusto abbattere i platani ammalati di via Garibaldi, via Ruffini e corso Orazio Raimondo? Sull'opportunità di azionare le seghe e di spianare il verde di un intero quartiere del centro si [illegible] aperto un acceso dibattito: da una parte gli ambientalisti, decisi comunque a salvare le piante secolari; dall'altra gli abitanti della zona che in ogni caso non vogliono perdere il loro patrimonio di verde e, [illegible] centro [illegible] commissario straordinario del Comune, Elio Priore, alle prese con la relazione del giardiniere capo Littardi che avverte: «I platani sono devastati all'interno del tronco; sono completamente marci e rischiano di crollare al primo temporale».

Un albero gigantesco si è abbattuto su [illegible] Garibaldi, all'angolo con via Pallavicini, una quindicina di giorni fa in seguito [illegible] [illegible] violenta raffica [illegible] vento. Soltanto per un caso non [illegible] sono state vittime.

Di fronte al rischio di altri cedimenti (e questa volta, magari, senza la mano benevola della dea bendata) [illegible] Comune aveva subito predisposto un piano [illegible] abbattimenti che prevede l'eliminazione di quindici platani [illegible] rischio». Sette sono già stati [illegible] alla base, fatti a pezzi e portati alla discarica; cinque sono stati tagliati ieri. Gli altri seguiranno la stessa sorte nel [illegible] della settimana.

«Provvedimento inevitabile» sostengono a Palazzo Bellevue [illegible] ricordano che non si può mettere a repentaglio l'incolumità dei passanti. «Chiediamo il blocco immediato dell'abbattimento selvaggio dei platani di via Ruffini» ha replicato [illegible] muso duro la Lega ambiente con un telegramma inviato ieri mattina a Priore.

Più disponibili gli abitanti del quartiere: [illegible] favorevoli all'abbattimento dei platani ammalati ma, nello stesso tempo, chiedono che gli alberi eliminati vengano sostituiti [illegible] altri della stessa varietà. «Non vogliamo dei posteggi al posto dei platani» hanno detto senza mezzi termini pronti a scende[illegible] in strada a difendere il loro verde.

Il Comune, per fare le [illegible] in perfetta regola, ha prima effet[illegible] dei sondaggi prelevando parte dell'interno del tronco, poi ha chiesto la collaborazione [illegible] un botanico dell'Istituto di igiene e profilassi di Imperia per sovrintendere all'operazione.

Ieri, dalle 7 alle 12 via Ruffi[illegible] è stata chiusa al traffico per procedere al taglio dei cinque platani. Anche la sosta è stata vietata per l'intera durata dell'operazione. La messa a dimora delle nuove piante [illegible] stata programmata: s'inizierà dopo l'abbattimento dell'ultimo platano.

[g. p. m.]

Sanremo: la verità sullo stupro e la rapina delle 2 prostitute

Un testimone-detective per risolvere il caso

SANREMO. E' attesa da un testimone-detective la verità sul «giallo dei sosia». Un giovane artigiano con velleità da investigatore, pronto ad accusare [illegible] coinquilino [illegible] aver stuprato e rapinato due prostitute, per poi ritrattare confusamente alla luce di [illegible] colpo di scena: l'arresto di un secondo indiziato dai tratti somatici molto simili all'identikit del «presunto colpevole». Fino a ieri sembrava tutto ormai chiaro, grazie alla scoperta di una somiglianza sconcertante tra i due protagonisti delle indagini. E invece no. A dieci mesi dalla fine dell'istruttoria, il caso approda in tribunale, scivola su dubbi mai risolti, si incaglia su nuovi interrogativi. E si complica: come la trama di un «thrilling».

Sono le [illegible] di ieri. Alla sbarra del tribunale di Sanremo c'è Adriano Romeo, 23 anni, operaio, imputato di violenza carnale e rapina. Gli avvocati Pen[illegible] e Bigi, chiedono un approfondimento su «vaste zone d'ombra». E il giudice rinvia a domani per interrogare Angelo Costanza, [illegible] anni, accusatore enigmatico. E' il cardine di un mistero che dura da 13 mesi.

E' l'agosto dello scorso anno. Nell'oscurità di una notte afosa, Costanza si avvicina in sella a uno scooter a Licia O., «lucciola» in attesa di clienti sull'Aurelia. Il giovane non esita a spacciarsi per agente di polizia: fa molte domande, sa che la «squillo» è stata violentata e rapinata da pochi giorni. La prostituta si insospettisce, prende il numero di targa della moto. E il 21 ottobre i carabinieri bussano alla porta del falso poliziotto. Negli atti del magistrato si legge: «Costanza riferì che un suo vici[illegible] [illegible] casa, Maurizio Morganella, gli aveva confidato di essere l'autore della rapina subita da Licia O.». Morganella, 26 anni, netturbino, viene arrestato poche ore dopo. Resterà in carcere 37 giorni, prima che affiorino due domande. Cosa ha spinto l'artigiano a trasformarsi [illegible] detective? E perché ha accusato Morganella?

I due accusati: da sinistra Maurizio Morganella e il sosia Adri[illegible] Rom[illegible]

Il volto del netturbino viene riconosciuto da Licia «con certezza» [illegible] 399 foto. Non solo. Il 29 ottobre '92, Costanza incalza: «E' proprio lui il colpevole». Il colpo di scena arriva il 19 novembre, con l'arresto di Romeo per la rapina e lo stupro di Nadia L., anche lei prostituta: il viso del giovane mostra una straordinaria somiglianza con quello del primo indiziato. Si intuisce [illegible] terribile equivoco. Morganella viene scarcerato, e il [illegible] novembre le vittime dell'aggressione riconoscono Romeo. Costanza ritratta il giorno dopo, poco prima di essere arrestato per calunnia e favoreggiamento. [m. p.]

[illegible] denunce in [illegible]

Storie di violenza e umiliazioni
Lunga catena di gravi episodi

SANREMO. Il numero di stupri e violenze carnali consumati [illegible] Riviera aumenta con il passare dei mesi. Negli ultimi due [illegible] le denunce arrivate alla procu[illegible] della Repubblica di Sanremo sono circa [illegible] dozzina. Tutti i casi sono diversi tra loro ma hanno [illegible] denominatore comune: l'umiliazione e l'abuso della donna. Le indagini della magistratura coinvolgono giovani e anziani, indistintamente. Impossibile fare un identikit dello stupratore «tipo».

La vicenda più eclatante è stata quella di due giovani, Sergio Albanto e Claudio Meneghello, di Camporosso e Ventimiglia, saliti alla ribalta delle cronache per un episodio di violenza nei confronti di tre turiste svedesi, una delle quali afflitta dal morbo di Hodgkin, che provoca la morte in caso di infezione. Ai due giovani arrestati dopo la denuncia delle vittime sono stati addebitati in seguito anche altri procedimenti per violenze consumate ai danni di ragazze della Costa Azzurra.

L'elenco comprende anche una denuncia fatta da una turista spagnola per uno stupro in autostrada e la violenza di un algerino ad una ragazza portatrice di handicap ad Arma di Taggia.

L'ultimo allarme è scattato alla fine di agosto quando [illegible] donna tedesca è stata trovata dagli agenti della volante senza vestiti e con i segni della violenza [illegible] una buia traversa della Foce, [illegible] Sanremo. L'identikit dello stupratore è vago: di mezza età, prestante, a bordo di una vettura lussuosa.

Ad ogni violenza si accompagna il consueto rituale di analisi sanitarie, di interrogatori con le donne sotto i riflettori, costrette a dover raccontare la violazione della loro intimità, [illegible] la massima attenzione, addirittura con la descrizione delle parti anatomiche. E mentre s'intrecciano le indagini, si allunga l'elenco delle vittime [illegible] stupri. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 28-9-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Vivaldi	extra	5.000	700	600
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	500	400
Rosa	Vivaldi	seconda	20.000	300	250
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.200	800
Rosa	Dallas	prima	10.000	700	500
Rosa	Susan	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	600	500
Rosa	Susan	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	prima	5.000	400	300
Rosa	Anna	seconda	10.000	400	300
Rosa	Anna	extra	5.000	1.200	800
Rosa	Anna	prima	5.000	700	500
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Violaciocca	—	prima	5.000	500	400
Strelitzia	—	extra	2.000	2.500	2.300
Cresta di Gallo	—	extra	5.000	800	600
Cresta di Gallo	—	prima	5.000	600	400
Crisantemi	Multiflor	prima	40.000	500	400
Strelitzia	—	prima	2.000	2.000	2.000
Lilium	Comuni	extra	15.000	1.500	800
Zinnia	—	prima	10.000	150	100
Gypsophila	Paniculata	prima	kg 300	15.000	12.000 (al kg.)
Peperoncino	—	extra	kg 300	8.500	6.000 (al kg.)
Margherita	—	prima	45.000	160	100
Gerbera	—	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	prima	6.000	5.000	1.800
Bocca di Leone	—	extra	—	—	—
Celosia	—	prima	5.000	600	300
Garofani	Mediterranei	prima	30.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	30.000	250	150
Garofani	Seconda	—	20.000	100	50
Mimosa	—	prima	kg. 1.200	7.000	6.000
Ruscus Danae	—	prima	kg. 800	15.000	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 740
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 263.850.000
Commento: ● Discreta affluenza di merce; ● Prezzi su valori stazionari; ● Vendita discreta

SANREMO. L'ultima settimana di settembre ha visto un aumento della merce commercializzata sul plateatico di Valle Armea con una maggiore disponibilità per commercianti e spedizionieri. Ieri, il fatturato complessivo è stato di poco superiore [illegible] 260 milioni, ma ad essere indicativi sono i prezzi degli steli che rispetto all'estate hanno avuto un rincaro del 25-30 per cento. Di particolare interesse sono i settori di vendita di rose e garofani dove la programmazione dei coltivatori permette di avere già all'inizio dell'autunno una qualità e una [illegible] altamente concorrenziale rispetto al prodotto proveniente dagli altri Paesi Europei. Intanto, continuano le polemiche per il rincaro del 20 per cento del prezzo del gasolio che, nonostante le proteste degli agricoltori, il governo [illegible] sembra voler far rientrare. Il prossimo inverno, con la crisi economica che investe anche il settore floricolo, vedrà anche probabili «tagli» sulle forniture di carburante. [g. ga.]

Casinò: Provincia e Camera di Commercio non condividono la richiesta del commissario del Comune

Scontro tra enti sullo scioglimento della Sgt

Domani scadono i termini dell'appalto per le roulette ai privati

SANREMO. Amministrazione provinciale e Camera di commercio [illegible] sono d'accordo sulla proposta di liquidazione della Società generale per il turismo (Sgt), avanzata dal commissario straordinario del Co[illegible] Elio Priore al presidente del tribunale, Cristoforo Ciaccio. E, nel corso dell'assemblea dei soci di ieri, anche i presidenti dei due enti pubblici, Luciano de Michelis e Gianni Cozzi, hanno firmato l'esposto con il quale la componente privata della Sgt ha voluto dire no allo scioglimento coatto della [illegible]cietà sollecitato dal terzo e più potente partner pubblico, in questo caso rappresentato da un prefetto della Repubblica con fascia tricolore.

Il «no» alla messa in liquidazione della società che per tre anni e mezzo ha gestito il [illegible]sino «in nome e per conto del Comune» è stato sottoscritto dal 45 per cento dei soci: Provincia (14%), Camera di commercio, (5%) Sogetur, Sanremo 2000, Euro Sas e Prominvest (complessivamente 26%). Assenti all'assemblea, oltre al Comune (51%), soltanto [illegible] Seag del barone De Morpurgo, proprietario dell'Hotel Londra (4%).

Nell'esposto, già fatto pervenire al presidente del tribunale, la Sgt contesta la proposta del Comune di Sanremo, definita «inaccoglibile» perché presupporrebbe l'accettazione dello scioglimento da parte di tutte le componenti della società, quando invece la realtà è diver[illegible] e il voto dell'assemblea lo ha dimostrato pienamente. Per rendere più convincenti le argomentazioni contenute nell'esposto, il presidente della Sgt, Napoleone Cavaliere, ha allegato al documento i verbali dell'assemblea [illegible] quelli delle ultime riunioni del consiglio di amministrazione, dove, all'ordine [illegible] giorno dei lavori era previsto il rinnovo dei vertici della società. «La manifesta volontà di tutti i soci, compreso il Comune, di rinnovare propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione è in aperta contraddizione con la proposta di liquidazione della società sollecitata dal dottor Priore» è stato [illegible] commento dei vertici della società.

La presenza dei due partner pubblici accanto ai soci privati, nel «contenzioso annunciato» aperto dalla proposta di messa in liquidazione della società, ha colto di sorpresa addetti ai lavori e osservatori esterni. Fino all'ultimo era stata ritenuta più probabile una linea unitaria degli enti pubblici: Comune, Provincia e Camera [illegible] commercio allineati da una parte: i privati, dall'altra.

Napoleone Cavaliere, presidente Sgt

Alla base della proposta di scioglimento della Sgt avanzata dal commissario straordinario del Comune di Sanremo, Priore, uno statuto che, a suo dire, presenterebbe delle pesanti incongruenze. Una, in particolare, ha «armato» la mano del dottor Priore: «Il Comune, pur detenendo il 51 per cento del pacchetto azionario non può far valere la sua maggioranza perché le norme statutarie lo impediscono» aveva detto [illegible] Commissario in un breve incontro con i giornalisti. E aveva spiegato: «Nell'ambito di questa società, per deliberare nella maggior parte dei casi, occorre il 75 per cento delle azioni e ciò, in passato, è stato oggetto di discussioni e polemiche fra soci».

Il commissario Priore aveva anche fatto osservare come, negli ultimi tempi, «fosse venuto meno il rapporto di fiducia fra Comune e Sgt».

In alcuni ambienti politici si sostiene che l'iniziativa del Comune avrebbe come scopo quello di «congelare» la Sgt alla vigilia dell'appalto [illegible] casinò, per evitare una presenza comunque minacciosa.

Sul fronte della gara per l'affidamento delle roulettes a [illegible] privato, si respira l'aria delle grandi occasioni. Mancano 48 ore alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e nessuno si è ancora fatto vivo ufficialmente. Molti gli emissari di società (per il momento avvolte dal mistero) che si [illegible] fatti avanti per avere informazioni tecniche sull'appalto. In Comune danno per scontato che le domande verranno depositate pochi minuti prima della scadenza, fissata per le 12 del 30 settembre. Evidentemente per non scoprire le proprie carte, fino all'ultimo.

Gian Piero Moretti

SAINT-VINCENT

Due società in lizza

Si conoscerà oggi il nome delle società ammesse alla gara d'appalto per la gestione del [illegible] di Saint-Vincent, il più ricco d'Europa. Due le società in lizza: Sitav [illegible] Finoper. La prima ha gestito il casinò per anni, mantenendosi ai vertici della casa da gioco de la Valleé a suon di ricorsi e carte bollate; la Finoper si presenta con l'abito dell'outside [illegible] con un blasone tutto particolare: la Spa, infatti, fa capo ai fratelli Levebvre, quelli resi celebri dallo scandalo della Lockeed, dei C.130 Hercules e di Antilope Kobbler. Chi vincerà a Saint-Vincent? La Sitav ha dalla sua [illegible]ni di esperienza; la Finoper vanta la presenza, fra le sue fila, di Piero Conca, già direttore del casinò di Saint-Vincent e, in epoca più recente, di quello di Sanremo. Non è escluso che gli appalti di Saint-Vincent e Sanremo finiscano per essere legati da un filo invisibile e che lo sconfitto di oggi in provincia di Aosta, corra e vinca a Sanremo. [g. p. m.]

«Caso» Alberino

[illegible] requisiti [illegible] si discute il [illegible]

SANREMO. Un patrimonio miliardario nel mirino dell'Antimafia. E' [illegible] «caso» che approderà questa mattina all'esame dei giudici imperiesi del tribunale della libertà. Il collegio del riesame dovrà pronunciarsi infatti sulla richiesta [illegible] dissequestro presentata dall'avvocato Natale De Francisi, difensore [illegible] Antonio Alberino, 46 anni, di Sanremo.

I sigilli della Procura erano comparsi nelle scorse settimane alla porta di [illegible] stabile di quattro piani in via Costiglioli: il fabbricato, trasformato in una residenza di lusso nel cuore del centro storico, è risultato di proprietà di Alberino, personaggio già noto alle forze dell'ordine e indiziato di ricettazione e associazione a delinquere di stampo mafioso.

Da mesi, il titolare dell'immobile sequestrato è detenuto nel carcere di Cuneo, accusato [illegible] aver organizzato un vasto smercio di borse in pelle con marchio contraffatto. [m. p.]

Docenti a convegno

[illegible] per nuovi [illegible]

SANREMO. I nuovi corsi di laurea, gli orientamenti Cee sulla professione e i problemi didattici: questi i temi che saranno affrontati a partire da domani nell'ambito del «XV° Convegno internazionale dei docenti della rappresentazione nelle facoltà di Architettura e Ingegneria» in programma al centro congressi dell'hotel Londra di corso Matuzia. Ai lavori prendono parte circa 300 professori universitari, architetti e ingegneri provenienti da Italia, Francia e Spagna. L'incontro, organizzato dall'Unione Italiana per il Disegno, rappresenta dopo la convention della «Federcasse» il secondo appuntamento dell'autunno congressuale sanremese.

Tra le relazioni in apertura dei lavori ci sono quelle di Gaspare De Fiore, università di Genova, «Una favola per disegnare», di Mario Docci, Roma, «Gli ultimi orientamenti del comitato Cee sulla professione di Architetto», e di Claudio D'Amato, Bari, «Nuovo ordinamento e cultura architettonica». [g. ga.]

Sgominato il racket delle estorsioni a commercianti della zona, l'ombra della 'ndrangheta

Il «pizzo» [illegible] Sanremo: due arresti nella notte

Latitante un terzo uomo, la denuncia di un esercente coraggioso

SANREMO. Il clan delle estorsioni agiva da Rosarno, vicino Gioia Tauro, una delle città della Calabria dove la 'ndrangheta è potente e rispettata. Le indagini della polizia hanno però permesso, l'altra notte, di individuare e arrestare i responsabili di una serie di estorsioni fatte a imprenditori e commercianti della [illegible] di Sanremo tra [illegible] giugno e il settembre dello scorso anno. Un «racket», secondo le prime indiscrezioni, fatto di rapidi raid in Riviera e [illegible] la collaborazione di [illegible] basista. Nella notte, le manette sono scattate per Antonino Cicala, 33 anni, abitante a Sanremo nella frazione di Bussana, e per Rocco Condello, 28 anni, residente a Rosarno. Un terzo individuo, Francesco Nardelli, 33 anni, sempre di Rosarno, è latitante, si è reso irreperibile.

Gli ordini di custodia cautelare in carcere sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari di Sanremo Alessandro Boiolo. A curare il blitz sono state le squadre mobili delle questure di Imperia e di Gioia Tauro. Sull'iter delle indagini, sui risvolti locali della vicenda il riserbo degli investigatori [illegible] strettissimo. Per il momento, l'unica certezza è che a rendere possibile la cattura dei taglieggiatori è stata la denuncia di un commerciante esasperato dalle continue richieste del «pizzo». Il coraggio di rompere il muro di omertà e paura è stato ripagato dalle indagini della polizia che hanno portato ai due arresti dell'altra notte.

Intervento della polizia contro la malavita organizzata, presente in Riviera e a Sanremo anche sul fronte delle estorsioni

Il meccanismo delle estorsioni era piuttosto semplice. Cicala avrebbe avuto il compito di scegliere le vittime che ricevevano poi la visita di Condello e Nardelli, due «facce pulite», arrivate direttamente dalla Calabria, difficilmente identificabili tra gli appartenenti alla malavita locale. Il giro d'affari della piccola banda sarebbe stato di diverse decine di milioni, estorti con le minacce e le intimidazioni. La Riviera non è nuova al fenomeno dei taglieggiamenti [illegible] imprese e esercizi pubblici. E' probabile che dietro all'attività della gang legata alla 'ndrangheta si possano nascondere alcuni attentati incendiari che restano, ancora irrisolti [illegible] avvolti nel mistero, sui tavoli della procura. Intanto, in Calabria la [illegible]cia all'uomo continua: Francesco Nardelli ha le ore contate. [g. ga.]

[illegible]LA CITTA'

CONTROLLI

Griffes false, blitz dei vigili al mercato

Sequestri di merce con marchi contraffatti al mercato [illegible] piazza Eroi. Il blitz tra gli ambulanti ha visto impegnati ieri gli agenti della polizia municipale che oltre ai controlli sulla merce in vendita hanno verificato licenze [illegible] permessi. [g. ga.]

PARCHEGGI

Sosta vietata in [illegible] Martiri per l'operazione pulizia

Divieto di sosta sul lato levante di via Martiri domenica mattina dalle 8 alle 12. La disposizione, necessaria per i lavori [illegible] pulizia della strada, viene annunciata per evitare la rimozione degli automezzi rimasti eventualmente in sosta vietata. La domenica successiva, [illegible] ottobre, sempre dalle 8 alle 12, sarà la volta del lato ponente della strada. [g. ga.]

[illegible]

Bloccata da una frana la strada per Agaggio

Continua ad essere ostruita da una frana la strada provinciale della Valle Argentina. Lo smottamento, nel tratto tra Montalto ed Agaggio, si è verificato nei giorni scorsi dopo l'ondata di maltempo che ha investito l'entroterra. L'unico collegamento con l'alta valle è ora rappresentato dalla statale 548. [m. p.]

INI[illegible]

Campagna antifumo della Lega per la lotta ai tumori

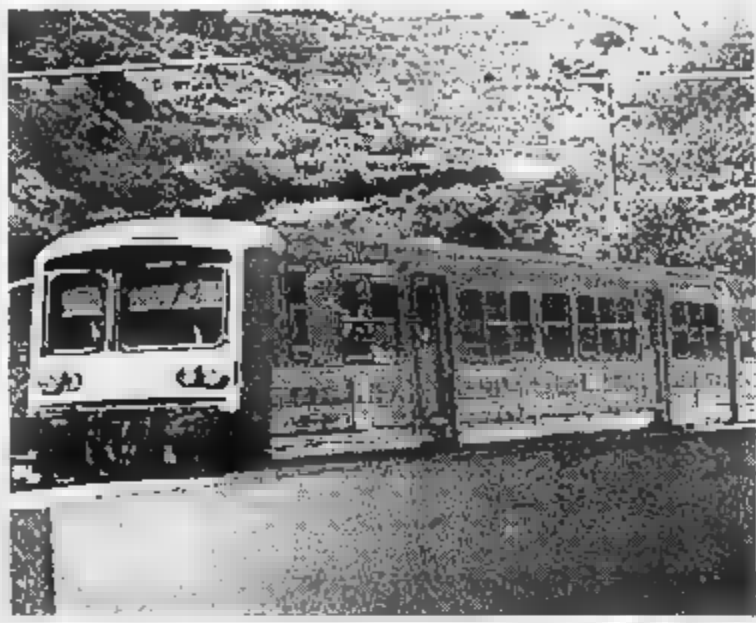
«La tua libertà di fumare finisce dove cominciano i miei problemi». Questo, lo slogan della campagna per smettere di fumare promossa dalla sezione sanremese della Lega Italiana per la lotta contro i tumori. Per informazioni sui gruppi di aiuto rivolgersi alla sede di piazza Borea d'Olmo 33, tel. 570.030. [g. ga.]

Ventimiglia: presto più treni sulla linea ferroviaria per Mentone, andata e ritorno

Nuovo binario, Francia più vicina

A buon punto i lavori per migliorare la galleria del Mari, a 4 chilometri e mezzo dalla frontiera
Ogni mattina vanno in Costa Azzurra più di tremila frontalieri. Impulso a turismo ed economia

VENTIMIGLIA. Il tratto di ferrovia Ventimiglia-Mentone rivisto e corretto. L'importante via di collegamento con la Francia è oggetto di lavori [illegible] sistemazione. Dal maggio scorso, al termine dell'opera di modernizzazione della ferrovia nel settore [illegible] Mentone, i treni possono circolare nei due sensi. Questo dispositivo Ipcs (installazione permamente di controsenso) sarà sfruttato soprattutto in futuro, per realizzare importanti lavori [illegible] restauro della galleria del Mari, nel territorio di Ventimiglia, a 4 chilometri e mezzo dalla frontiera. Molto importanti le conseguenze che questo nuovo dispositivo comporterà sul traffico Ventimiglia-Mentone e viceversa, e le ripercussioni sui collegamenti utilizzato solitamente [illegible] lavoratori frontalieri.

L'opera di ricostruzione delle due volte [illegible] tunnel (quattro mesi per [illegible] binario 1 in direzione Italia, altrettanto per il binario in senso inverso), completano gli importanti lavori già realizzati nel settore ferroviario. Nonostante siano effettuate per una parte nel territorio italiano, queste operazioni [illegible] gestite dalla stazione di Mentone, sotto [illegible] direzione della Sncf. Per vedere in funzione il tunnel, però, bisogna ancora aspettare: sarà attivato completamente solo in concomitanza con i prossimi orari estivi, a partire dal [illegible] marzo 1994.

Migliorano i collegamenti ferroviari tra Ventimiglia e la Costa Azzurra

La linea Ventimiglia-Mentone è importante non [illegible] punto di vista turistico, ma anche per quanto riguarda l'economia. Ogni giorno i treni diretti in Francia trasportano centinaia [illegible] lavoratori italiani nella vicina Costa Azzurra. Le destinazioni più frequenti [illegible] Mentone e, soprattutto, Montecarlo, dove lavorano quasi 3000 persone della Provincia. Il treno [illegible] è preferito dai pendolari, più economico dell'automobile, [illegible] purtroppo gli orari non coincidono sempre con l'inizio e [illegible] fine lavoro. Esistono anche i frontalieri francesi: in questi giorni di entrata [illegible] servizio dell'orario invernale dell'Sncf [illegible] è registrata la protesta [illegible] centinaia di persone [illegible] contestano la soppressione del treno 5061 in partenza da Nizza alle 6,36, diretto in Italia.

Daniela Borghi

Contrabbando di zucchero

Bloccati a Nizza 160 camion destinati alla Jugoslavia

NIZZA. Quattromila tonnellate di zucchero deviate tra l'Olanda e l'Italia dalla camorra, passando [illegible] la Costa Azzurra: la mafia napoletana avrebbe spillato 16 milioni di franchi di contributi alla Cee. Il traffico, per il quale Nizza serviva [illegible] piattaforma, si riferisce [illegible] 160 camion da 25 tonnellate che [illegible]rebbero stati deviati dalla loro destinazione iniziale, la Croazia, verso l'Italia, per permettere [illegible] malviventi [illegible] percepire i finanziamenti previsti dalla Comunità Europea.

La collaborazione delle forze dell'ordine europee ha permes[illegible] di sgominare questo traffico: tre fermi sono stati effettuati in Francia [illegible] cui uno a Nizza [illegible] uno a Mentone), mentre molti altri sono scattati contemporaneamente nei Paesi Bassi e in Italia. Il presunto capo della rete, un certo Claudio (l'identità completa non è stata rivelata), è stato arrestato l'altra mattina dalla Guardia di finanza. Si approfittava del sistema di compensazione tra i costi mondiali e europei dello zucchero, stabiliti dalla Cee nelle vendite. I trafficanti italiani avrebbero acquistato, dall'inizio dell'anno, da due ditte di Rotterdam, 4000 tonnellate di zucchero ufficialmente destinate in Croazia e Slovenia. I camion italiani erano in effetti fatti transitare dalla Francia, e nel Nord Italia lo zucchero era rivenduto al mercato nero, si sospetta da alcuni viticoltori, per far aumentare il vino di alcuni gradi. Grazie a diverse complicità, in particolare di società di trasporti internazionali, si ottenevano falsi documenti di viaggio fino in Croazia. Tra le persone interpellate dalla polizia francese c'è Enrico Gandolfo, 51 anni, uno dei responsabili del traffico. La sua posizione in una società [illegible] trasporto, nel [illegible] regionale di sdoganamento di Nizza, lo metteva nella posizione ideale per fornire certificati di sdoganamento. E' stato arrestato. **[d. bo.]**

A Bordighera

Spariscono i passaggi a livello

BORDIGHERA. Nel corso del Consiglio comunale di giovedì [illegible] e venerdì 1° ottobre si esaminerà la delibera [illegible] soppressione dei passaggi [illegible] livello [illegible] via Sant'Ampelio e piazza Bengasi. Di queste importanti opere, che modificheranno molto l'aspetto della cittadina e la sua viabilità, se ne parla da almeno due anni. L'opera, che dovrebbe essere completamente finanziata dalle Ferrovie per oltre un miliardo, consiste nella realizzazione di due sottopassi che sostituirebbero gli unici due passaggi a livello di Bordighera. [illegible] duplice intervento rientra nella politica delle Ferrovie di eliminare tutti i passaggi a livello. Il sottopasso di piazza Bengasi sarebbe solo pedonale, mentre l'altro prevede la realizzazione di una strada [illegible] marciapiedi.

«Con la realizzazione di queste opere si eliminerà [illegible] rischio che, da sempre, costituiscono i passaggi a livello, così come le attese davanti alle sbarre di turisti e residenti provenienti o diretti al mare», dicono in Comune.

Nella riunione del Consiglio si dovrà approvare anche [illegible] schema di convenzione, ampiamente modificato, e [illegible] nuove tavole progettuali.

A questo proposito c'è già chi teme si possa andare incontro a [illegible] nuovo «impasse». Ma gli amministratori garantiscono: «Il progetto è [illegible] in porto, e i lavori non tarderanno». **[d. bo.]**

Politica

Ventimiglia Maggioranza in alto mare

VENTIMIGLIA. Ultime fervent trattative per cercare di mettere in piedi [illegible] maggioranza che scongiuri il commissariamento. I tempi stringono: l'[illegible] ottobre scade il periodo di crisi, [illegible] 24 ore prima la giunta dovrà presentare il documento programmatico. Ultimamente si lavorava per stabilire un accordo a 17 (6 dc, 4 psi di Pastor, 3 pds, 2 pli, 1 pri e Freccero), che tenesse fuori i demoprogressisti, malvisti da dc, pri e indipendenti. La guerra alle poltrone ha dato tempo per formare nuove ipotesi. Adesso si lavora su due fronti: mentre dc, pli, psi avrebbero formato un cartello di 12 consiglieri, il pds avrebbe rimesso in gioco i demoprogressisti. Lo spiega l'assessore Gaeta[illegible] Scullino: «Chi dice che i demoprogressisti si sono spaccati perché il pds vuole solo me e Spinella sbaglia. Scibilia ci ha chiesto di fare [illegible] cartello e [illegible]stituire una forza unica di 10 consiglieri, per poi unirci con quello della dc e formare [illegible] maggioranza forte di 22 componenti». Una maggioranza che escluderebbe Nazzari e Freccero che, secondo Scullino, sono i più forti oppositori dei demoprogressisti. Il pds Domenico De Leo conferma l'alleanza con gli ex peones. Intanto la Lega sottolinea che [illegible] [illegible] gli altri a volerla all'opposizione, ma che è lei a non volersi «mischiare [illegible] loro». I Verdi condannano le coalizioni [illegible] vogliono nuove elezioni. **[d. bo.]**

Val Crosia: stanno per arrivare i finanziamenti del Piano Organico d'Intervento

Due miliardi e mezzo per tre Comuni

Vallebona restaurerà il centro storico con varie opere pubbliche. Rocchetta Nervina utilizzerà i fondi anche per recuperare un vecchio frantoio. Soldano realizzerà nuovi giardini e spazi attrezzati per giovani e anziani

SOLDANO. I centri dell'entroterra si rifanno [illegible] look grazie [illegible] finanziamenti del Poi (Piano Organico d'Intervento). Il primo Comune fra i [illegible] che benefi[illegible] di questi fondi è Solda[illegible]. [illegible] paesino della Val Crosia ha già portato in Consiglio comunale la delibera del piano finanziario, per poter poi dare l'appalto dell'opera. I lavori che interessano Soldano si rifori[illegible] alla sistemazione dei giardini vicino a piazza San Giovanni. «Realizzeremo giardini per bambini e anziani - spiega il vicesindaco Antonio Fimmanò - è un'opera importante che attendevamo [illegible] realizzare [illegible] tempo». L'importo stabilito è di 209 milioni di lire.

Hanno ottenuto fondi Poi anche Vallebona e Rocchetta Nervina. Vallebona ha progettato un intervento più articolato, per quasi due miliardi [illegible] lire. Le opere più importanti consistono in interventi di recupero a cura [illegible] privati (590 milioni), dotazione di servizi gas nel centro storico (569 milioni), [illegible] pletamento della strada di servizio in località Cabanette [illegible] milioni), adeguamento tecnologico delle facciate, con tubazioni ed allaccio ai pubblici servizi (181 milioni).

Soldano sarà il Comune che riceverà per primo i fondi «Poi» in quanto ha provveduto ad approvare il Piano dei finanziamenti e gli appalti delle opere

E' prevista anche la ristrutturazione [illegible] un alloggio in via Scudier per destinarlo a sede [illegible] ritrovo per anziani (costo previsto di 50 milioni).

Rocchetta Nervina utilizzerà i fondi per rivalorizzare i centri storici e per il recupero di un ex frantoio (302 milioni di lire).

Si provvederà anche a restaurare tutte le facciate dei vecchi edifici. Questo tipo di intervento ricorre spesso nelle opere previste dalle varie amministrazioni pubbliche dell'estremo Ponente: è molto importante per ridare un'immagine piacevole [illegible] borghi [illegible] valli. **[d. bo.]**

[illegible] FLASH

VENTIMIGLIA

Viaggiavano su un'auto rubata arrestati due fratelli milanesi

La polizia ha arrestato due fratelli [illegible] Milano per ricettazione. Giuseppe e Adriano Ventimiglia, di 37 e [illegible] anni, sono stati fermati a bordo di una Saab Turbo risultata rubata a Mila[illegible]. Tutto [illegible] avvenuto nel corso di un controllo, mentre i due, ieri pomeriggio, viaggiavano in località Peglia. Giuseppe Ventimiglia nel passato era stato implicato nel traffico dei Tir rubati. **[d. bo.]**

[illegible]

Sul lungomare Argentina la Festa degli animali

Domenica, sul lungomare Argentina [illegible] Bordighera, appuntamento con la 5a Festa degli animali, organizzata da Gruppo Ecologico Bordighera e Verdi. Alle 10 raduno degli animali sul piazzale del Kursaal, alle 11 una sfilata fino al Chiosco della Musica. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Un piano per rilanciare il Forte dell'Annunziata

Incontro, ieri, tra [illegible] sindaco di Ventimiglia Guido Pastor e il presidente dell'Apt di Bordighera Franco Di Cagno per la destinazione del Forte dell'Annunziata. Alla presenza dell'architetto Paolo Stringa, redattore del nuovo piano regolatore di Ventimiglia, è stato riproposto il progetto promos[illegible] da Di Cagno per realizzare auditorium, anfiteatro da 1500 posti, [illegible] congressi [illegible] piscina. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Pds e Verdi ora chiedono di convocare il Consiglio

Il gruppo consiliare del pds e i Verdi di Bordighera chiedono [illegible] sindaco Renata Olivo la convocazione urgente del Consiglio comunale. Questi gli argomenti da discutere, secondo l'opposizione: destinazione delle strutture ospedaliere, definizione della pratica di capo Sant'Ampelio, problema del mercato coperto, ristrutturazione e utilizzo [illegible]ll'immobile comunale [illegible] via Vittorio Emanuele 2, nel budello. **[d. bo.]**

Nell'entroterra della Costa Azzurra la località di lontane origini celtiche

Callian, paese delle sette vite

Invaso e distrutto più volte è sempre risorto

CALLIAN. Visto dall'alto Callian [illegible] presenta un poco come [illegible] gomitolo di case e di strette strade che si snodano attorno [illegible] un nucleo centrale, rappresentato da un imponente [illegible] ben conservato castello dell'XI [illegible] XIV secolo. Sono caratteristiche che si confermano durante la visita [illegible] piedi. Si giunge a Callian uscendo dall'autostrada a Les Adrets, poco oltre Cannes, e puntando poi verso Nord costeggiando l'interessante lago di San Cassiano, escluso al movimento di scafi a motore, ma affollato di barche a vela e ogni altro tipo di attività acquatiche. Si tratta di un lago artificiale, costruito per [illegible] necessità idriche della Costa Azzurra, ma che è diventato di per sé un'attività turistica importante: percorrendone le rive [illegible] il lungo ponte che lo attraversa vien fatto di pensare ai vantaggi che potrebbero derivare alla Riviera dei Fiori dalla creazione di un bacino [illegible] simile [illegible] una delle varie vallate verticali esistenti.

Superato il lago si procede per Montauroux [illegible] Callian. Poiché le strade interne [illegible] permettono alle auto di inoltrarsi nell'abitato si può parcheggiare a fianco della Chiesa, alla base del [illegible]gio su cui il paese è sorto. Callian, le cui lontane origini celtiche risalgono a qualche secolo avanti Cristo, ha avuto una storia movimentata: distrutto prima dai Romani, poi dai Saraceni [illegible] infine [illegible] conte Raimondo di Turenna, 1391, il paese è sempre risorto. [illegible] questo passato rimangono le stradine fiorite contornate [illegible] antichi edifici [illegible] portali [illegible] pietra, insegne nobiliari scolpite: molti nomi dei vicoli ricordano suggestivamente il passato: strada dei muti, [illegible] [illegible] forno alto e del forno basso, rue du portaron [illegible] du terronnier.

Al culmine, una piazza con l'imponente mole del castello medioevale e la sede comunale dove è conservato un cippo stradale gallo-romano. Dalla piazza si può osservare, in basso, lo scorcio del campanile della Chiesa dell'Assunzione [illegible] una originale, un po' [illegible]stica, decorazione geometrica a colori. Vicino al castello, più in basso, a sinistra, l'antica Cappella della confraternita dei Penitenti, ora adibita a sede di mostre d'arte e per concerti.

In questa stagione autunnale, [illegible] il [illegible] del movimento turistico, è comodo visitare altre località interessanti vicine: da [illegible] lato [illegible] panoramico paese [illegible] Montauroux, dall'altro i villaggi gemelli [illegible] Tourettes e Fayence, quest'ultimo sede del più importante centro di volo a vela di Francia. Più a Nord, arrampicato su uno sperone roccioso, Mons, [illegible] i suoi ampi panorami che giungono fino al mare.

[illegible] Viano

Per la prima volta la manifestazione in diretta tv

Sanremo svela i segreti del Premio Tenco '93

SANREMO. La novità è la diretta televisiva. La serata finale della diciottesima edizione della Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco sarà trasmessa, in diretta, da Raidue domenica 31 ottobre. E' un bel passo avanti se si pensa alle registrazioni, mutilate e maltrattate, proposte con mesi di ritardo, in ore notturne, di tante passate edizioni. Polemiche passate.

Forse sarà la nuova Rai-Tv dei «bocconiani» che vuol dar più spazio alla cultura. Probabilmente è merito della crescita [illegible] una manifestazione che, rimasta tenacemente sè stessa anche nei tempi bui, alla fine si [illegible] confermata un punto di riferimento insostituibile per chi apprezza una certa musica d'impegno.

La Rassegna 93, in programma al teatro Ariston, si inizierà il [illegible] ottobre, proseguirà il 30 per concludersi quindi il 31. Tre giorni fitti di impegni (dopo il clamoroso forfait 1992) la cui scaletta verrà comunicata [illegible] prossimi giorni.

Amilcare Rambaldi, patron del Club Tenco, ottuagenario e dinamicissimo organizzatore della manifestazione, è abbottonatissimo [illegible] ogni anticipazione.

Unico spiraglio il «Premio Tenco 93». Doveva andare, nella prima idea, [illegible] Peter Gabriel, [illegible] l'ex leader dei Genesis non ce la farà proprio, [illegible] fine ottobre, ad essere presente a Sanremo. Niente di grave. E' già successo in passato che qualcuno abbia avuto il premio con qualche anno di ritardo rispetto alla prima «nominations».

Francesco Guccini a Sanremo

Al «Tenco» non hanno fretta. Così, salvo sorprese dell'ultima ora, il riconoscimento andrà, alla memoria, al russo Vladimir Wysotskji, scomparso tredici anni fa, considerato il maggior cantautore russo anche se, in vita, subì il pesantissimo ostracismo del regime sovietico.

Ma il talento [illegible] Wysotskij, sganciato da ogni connotazione ideologica e da ogni convenzione sociale, artista «irregolare» a tutti gli effetti, è venuto fuori nonostante gli ostacoli, nonostante la morte prematura.

A ricevere il prestigioso premio dovrebbe [illegible] sua moglie, l'attrice greca Marina Vlady.

Con Vysotskij il «Tenco» terrà fede ai suoi principi: quelli di proporre personagg[illegible] musiche sganciati dai grandi circuiti commerciali. Il cantautore sovietico, da noi, è poco noto. Ma c'è già un libro su di lui («Il volo di Volodja» di Sergio Sacchi, vicepresidente dello stesso Club Tenco) e, alla rassegna sanremese, i [illegible] pezzi, per la prima volta, verranno proposti in una traduzione italiana in una di quei momenti «live» che sono tipici dell'appuntamento sanremese.

Gli interpreti? Fanno parte dei grandi «segreti» di Amilcare Rambaldi [illegible] i nomi che circolano con [illegible] certa insistenza sono di quelli che rendono grande una manifestazione. Si segnalano infatti Francesco Guccini, Roberto Vecchioni, Eugenio Finardi, Christian De Andrè, Ligabue, Giorgio Conte, persino «Flaco» Biondini, uno dei teorici del grande tango argentino.

Bruno Monticone

GALLERIE E MOSTRE

DIANO MARINA
Ritratti in musica

Fino a giovedì, [illegible] via Genala, [illegible] Diano Marina, restano in visione i lavori di Luca Valentini che hanno come tema «Vedere la musica». Il pubblico è accolto dalle 10 alle 12,30 e dalle 18 alle 23. [e. f.]

IMPERIA
La Lega per il cane al Rondò

Alla galleria Rondò [illegible] piazza Dante, a Oneglia, è in pieno svolgimento [illegible] vendita benefica, il cui ricavato andrà in fa[illegible] della Lega per la difesa del cane. Chi intende contribuire alla riuscita dell'iniziativa, donando oggetti da vendere, può rivolgersi presso la galleria imperiese. [e. f.]

CHIUSANICO
Scorci della vallata

«Due mesi nella Valle Impero»: è il titolo della mostra di pittura che [illegible] tiene in piazza Brigata Liguria, a Torria, frazione di Chiusanico. Acquarelli e «collages» firmati da Eckart Hexler saranno esposti fino a domenica dalle 17 alle 21 (sabato [illegible] domenica, l'apertura è anticipata alle 14). [[illegible] f.]

NIZZA
Un artista toscano a Nizza

[illegible] chiude sabato la mostra del pittore e disegnatore toscano Rossano Naldi, alla libreria-galleria Jacques Matarasso di rue Longchamp, a Nizza. Le tele di Naldi, che nel 1968 ha partecipato alla Biennale di Venezia e, quattro anni fa, ha allestito una grande retrospettiva su «cinquant'anni di pittura» ad Arezzo e Firenze, [illegible] soprattutto incentrate sulle figure femminili. I visitatori sono attesi dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [e. f.]

SANREMO
Tele del '700

I dipinti del «Lascito Laurano» si possono ammirare in questi giorni nelle sale [illegible] museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, in via Matteotti. La collezione raccoglie tele del '700 e dell'800. [g. ga.]

[illegible]
Corsi d'antiquariato al casinò

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di antiquariato e restauro promossi dall'«Istituto di Ricerche culturali internazionali» [illegible] Genova. Per informazioni rivolgersi al botteghino del teatro del casinò, tel. 0184/53.40.01. [g. ga.]

MONTECARLO
Filatelia delle Olimpiadi

Continua l'«Esposizione filatelica sulle Olimpiadi» allestita a Montecarlo. La mostra, nell'atrio del casinò, è aperta dalle 12 alle [illegible]. [g. ga.]

[illegible]
Personale [illegible] scultura

Il museo d'arte contemporanea ospita in questi giorni la personale dello scultore Bernard Venet. La mostra è aperta al pubblico tutti giorni dalle 11 alle 18. [g. ga.]

[illegible]
Omaggio a Salvador Dalì

Le opere [illegible] Salvador Dalì sono esposte al «Palais de l'Europe» [illegible] Mentone. La mostra, è aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
Or.: 20/22,30 Lire 10.000/rid. 6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible]suscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03'. Fantavventura

Dante
Or.: 20,15/22,30 [illegible] 8000/6000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente [illegible] dell'omicidio: [illegible]ccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Imperia
Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/rid. 6000
RIPOSO

A[illegible] DI [illegible]
Capitol
Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 5000
Il cattivo tenente di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Giardino estivo
CHIUSO PER FINE STAGIONE

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30 Lire 5000/rid. 4000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

DOLCEACQUA
[illegible]
Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
Ariston
Or.: inizio 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Centrale
Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Il fuggitivo di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Sanremese
[illegible] 507070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
L'età dell'innocenza di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, vie[illegible] travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Orfeo
Tel. 82333 Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz
Tel. 507070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Film blu di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esi[illegible] solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. [illegible] 50' Drammatico

Tabarin
Tel. 507.070 Or.: in. 15/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000
Boxing Helena di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

VALLECROSIA
Don [illegible]
Or.: 21 Lire 5000/rid. [illegible]
OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO
Colombo
Tel. 640 263. Or.: 20,30/22,30; fest. anche spett. 16/18,10. Lire 8000
Il fuggitivo (The Fugitive) di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico [illegible] la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ritz
Tel. 640.427 Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 Lire 8000/6000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro [illegible] Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]
Ambra
Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 7000-5000
Jurassic Park di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e [illegible] in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

[illegible]
Tel.: 50.897 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
Verdetto finale di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

FINALE LIGURE
[illegible]
Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese
Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro [illegible] Felice: Karole [illegible]mitage dance company in Huksters of [illegible] soul, ore 21, lire 30.000/20.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible]lla Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Palle in c[illegible]
Ariston 2: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo [illegible]: Un'anima divisa [illegible] due
Grattacielo: Jurassic Park
Lux: Boxing He[illegible]
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Hoffa santo o mafioso?
Palazzo: Dove siete? Io sono qui
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy e la banda [illegible] sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Central[illegible] 1: Porca sanza mutende
Centrale 2: Duro [illegible] grosso come piace a te - Un culo per amico
Chiabrera: Sweet savage - Hyapatia lee's sexy
Cristallo: Passioni lussuriose di una coppia infedele
Eldorado: Una zia, due nipotine, e trenta centimetri di cameriere

CINECLUB

Amici del Cinema: Chiusura estiva
Fritz Lang: Chiusura estiva
Lumiere: Il passo sospeso [illegible] cicogna
Movie club: Oggi riposo

PEGLI

Arena Eden: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

IMPERIA
Pina Bausch in video

Il filmato di un'esibizione della celebre ballerina tedesca Pina Bausch, stella della Metropolitan Opera di New York e impegnata nel teatro, [illegible] proiettato domani, in [illegible] Carducci 38, a Porto Maurizio. Lo spettacolo promosso dall'Istituto di cultura italo-tedesco e dalla Compagnia Bajazzo, è per le 21. Seguirà un rinfresco. [e. f.]

IMPERIA
Tastiere e sax al porto

Al ristorante Bigo di Forza, davanti al porto di Oneglia, si esibiscono il tastierista Francesco Leotta e il sassofonista Maurizio Di Tozzi. Dalle 21,30 alle 23,30, i due artisti imperiesi proporranno «evergreen» di varie epoche e lunghe improvvisazioni strumentali. [e. f.]

IMPERIA
Il futuro nelle carte

Cartomanzia e caricature: è il programma della [illegible]ta alla discoteca Quartiere Latino di via Littardi, che domani ha in cartellone un nuovo appuntamento organizzato dai ragazzi della Bottega degli Artisti. Un angolo particolare sarà riservato alla lettura delle carte per scoprire cosa riserva il futuro. [e. f.]

SAVONA
Le iscrizione al Karaoke

Proseguono le iscrizioni al Karaoke televisivo di Italia Uno, condotto da Fiorello, che sarà giovedì 7 ottobre a Bordighera, venerdì 8 [illegible] Imperia [illegible] sabato 9 [illegible] Savona. Chi intende partecipa[illegible] può telefonare al numero 0369-56134. La partecipazione alla gara, così come allo spettacolo in piazza è gratuita. [r. s.]

BORDIGHERA
I giovedì live del Graffiti

Domani sera alle 21,30, al «Graffiti Pub» [illegible] Bordighera, via Vittorio Emanuele 122, si inaugurano i «Giovedì Live». Apre l'appuntamento con la musica dal vivo, che diventerà un punto fermo del locale di Angelo Chiuchiolo, il trio di musica jazz-blues formato [illegible] Paolo Sapia (piano) e Massimo Berardi (contrabbasso) di Sanremo e Ivano Bartolomei (batteria) di Dolceacqua. [d. bo.]

[illegible]
Suoni sudamericani all'Iguana

Musica e intrattenimento all'«Iguana Cafè», nella zona del porto, uno dei locali preferiti dai giovani, soprattutto italiani. In programma questa sera l'esibizione [illegible] band [illegible]-sudamericana. [g. ga.]

Concerto dell'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione di Mosca

Prosa e Classica per Imperia al Cavour torna Franco Carli

IMPERIA. Ci sono anche un paio di appuntamenti con la musica classica e la prosa, incorniciati nel quadro delle manifestazioni per il 70° anniversario della fondazione di Imperia: sono un concerto dell'Orchestra sinfonica della Radiotelevisione [illegible] Mosca (15 ottobre) e «Liguria&Parole», un recital dell'attore Franco Carli (17), in programma al Teatro Cavour e con inizio alle 21,15. Si aggiungono alle serate, già previste, con l'Anfora d'Oro al tenore Nicola Martinucci (9 ottobre), [illegible] con l'opera lirica, «L'italiana in Algeri» di Rossini (21 e 22).

L'Orchestra di Mosca, in «tournee» europea, ha [illegible] organico di ben 90 elementi. Diretta da Alexandr Mikhajlov, interpreterà brani di Glinka, Rachmaninov e Tchaikowskij. Al pia[illegible]forte, Vladimir Ovcinnikov, che nell'80 ha vinto il prestigioso premio Thaikovskij [illegible] nell'87 il Concorso internazionale di Leeds. Talento ancor giovane, è tra i più importanti concertisti della sua generazione. E' apprezzato per la serietà della trattazione di Bach e Beethoven, per il pieno possesso dell'arsenale virtuosistico nell'esecuzione delle musiche di Stravinskij e Prokofiev [illegible] per l'ampiezza romantica nell'interpretazione delle opere di Liszt, Skrjabin e Rachmaninov.

L'attore Franco Carli

Per Franco Carli, è l'occasione di tornare in quel teatro che per primo, da direttore artistico, all'inizio degli Anni Ottanta, aveva cominciato a rilanciare. Proporrà uno dei suoi più recenti cavalli di battaglia, quel «Liguria&Parole», prodotto dalla Chiave [illegible] Campopisano e felicemente rappresentato in estate su tante piazze della provincia, dal Parrasio ad Apricale, da Triora [illegible] Pigna, ed «esportato» anche al Priamar di Savona e al Palazzo Ducale di Genova.

E' uno spettacolo raffinato e godibile, nel quale sfilano versi di poeti [illegible]e Montale, Sbarbaro, Barile, Boine [illegible] Novaro e si intrecciano al groviglio dialettale (con parlate anche antiche) di personaggi o «macchiette» di paese, in un percorso verso [illegible] radici, per cercare il senso della «liguraggine», [illegible] il [illegible]o aiuto di qualche oggetto scenico: le barchette di [illegible] colorata, un panciotto, alcuni cappelli. «Liguria&Parole vuole essere un momento di ripensamento, anche per verificare, oltre al sentimento dei luoghi, che significhi essere liguri, oggi», spiega Carli. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
11,50 **Telegiornale flash**
12 — **Dollamaker**, film tv
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**
16 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,20 **Tg notizie**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

[illegible] Tv
9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,15 **Cartoni animati**
14,30 **American animals**, film
16 — **Lassie**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**, news
18,40 **Tg Savona**
19 — **Candid camera**, situation comedy
20,30 **In due si litiga meglio**, film

Teleregione
12 — **Mediterraneo**, rubrica
13 — **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, [illegible]
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **I Visitors**, miniserie
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Circuito Junior tv**
18,15 **Alezzone**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **I Visitors**, [illegible]
20,15 **Addio Saigon**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica

Telenord
[illegible] **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,45 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tg Savona**
14,45 **Tg Imperia**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,45 **News**, informazione
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**
20,15 **News**
20,30 **Dogs in space**, film commedia

Telestar
14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15 — **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Viedomare**, varietà
19,30 **Tg 10**, notiziario
[illegible] **Plenty**, film
23 — **Tg 10**, notiziario
23,15 **Anteprima «Custer»**

Euro Mixer Tv
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid camera**
18 — **Samba d'amore**, novela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Plenty**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **American Gothic**, film
1 — **Euromixer non stop**

Telecittà
13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
21,03 **Non solo calcio**, rubrica
23,00 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Telearcobaleno
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,30 **Junior Tv**, rubrica contenitore
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Canale 7
12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,48 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Malma la colonia penale**, film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
17 — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
[illegible] — **News**, informazione
[illegible] **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
22 — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Fate**, film
0,30 **Seventeen sexy shop**, programma per adulti
1 — **Canale 7 non stop**

Telesetar
12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 — **12° in campo**, replica
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, attualità
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle s[illegible]de della California**

Eventuali errori e v[illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Gemellaggio senza precedenti con l'intento di potenziare l'attività e lanciare nuovi talenti

Sanremo e Albenga unite nel nuoto

Accordo tra l'Ingaunia e il sodalizio matuziano, che disporrà della piscina dei savonesi e degli atleti più interessanti. Programma comune di allenamenti. I vantaggi dell'intesa, che rompe il muro delle rivalità in campo regionale

[illegible] Ingaunia Nuoto [illegible] Albenga e Sanremonuoto: un inedito (almeno per la Liguria) «matrimonio» natatorio. I due sodalizi - storia, città e origini diverse - hanno ufficializzato un rapporto di collaborazione davvero inconsueto in una regione dove l'individualismo, a livello sportivo, l'ha sempre fatta da padrone.

Queste le linee dell'accordo: l'Ingaunia, società giovane (è stata fondata tre [illegible] fa) ma dinamica, dirotterà verso la Sanremonuoto i suoi atleti più interessanti. Questi ultimi gareggeranno con i colori della società matuziana nelle più importanti gare regionali e nazionali.

A monte un programma comune di allenamenti, diretti da Maurizio Po (Sanremonuoto) e Antonello Garzoglio (Ingaunia Nuoto), con criteri e metodologie praticamente identici. La società albenganese metterà a disposizione la [illegible] piscina, più capiente di quella sanremese, dove verrà concentrata, prevalentemente, l'attività della prima squadra.

E' un accordo che fa storia nel nuoto regionale dove non c'erano mai state iniziative del genere. Vantaggi? Per la Sanremonuoto è la conferma di [illegible] ruolo sempre più importante nel panorama regionale come evidenziato dal quarto posto nella classifica regionale per società dietro a sigle storiche come la Sturla, l'Amatori Savona e il Multedo 90. [illegible] anche un rafforzamento notevole della prima squadra che potrà contare su un maggior numero di elementi di valore per aumentare la propria potenzialità agonistica. Il primo passo verso quella competitività [illegible] alto livello che finora è mancata al sodalizio matuziano (peraltro fortissimo a livelli di esordienti e giovanissimi).

Per l'Ingaunia, apparentemente penalizzata per il dirottamento a Sanremo dei suoi migliori atleti, la possibilità, però, di una collaborazione più stretta con la Sanremonuoto.

[illegible] supporto tecnico che potrebbe accelerare i tempi di crescita della società che vanta anche una sezione di pallanuoto.

E' un esperimento da seguire [illegible] molto interesse per gli sviluppi che potrà avere in una disciplina difficile e complessa come quella del nuoto dove le società compiono enormi sacrifici, sul piano tecnico ed organizzativo, per andare avanti, per cercare di valorizzare i giovani. Potrebbe essere un esperimento-pilota per altre iniziative del genere in Liguria.

Bruno Monticone

Il presidente della Sanremonuoto, Domenico De Salvo, e l'allenatore Roberto Po

Due anime, [illegible] solo obiettivo

I dirigenti: «Insieme per aprire la strada della collaborazione»

SANREMO. «Per noi è una grossa soddisfazione. La fiducia dell'Ingaunia Nuoto nella nostra società è un premio agli sforzi fatti in questi anni. Non potremo che avere vantaggi reciproci da iniziative del genere», ha detto Domenico De Salvo, presidente del sodalizio matuziano annunciando, ufficialmente, l'avvenuto accordo con l'Ingaunia Nuoto, [illegible] due realtà sportive del Ponente ligure che uniscono i loro sforzi pur mantenendo intatte le rispettive autonomie.

La Sanremonuoto, nella stagione agonistica appena finita, ha portato i propri atleti ad appuntamenti importanti come i campionati italiani assoluti e il classico Trofeo Sette Colli, oltre che a puntate in Spagna [illegible] Cuba. Se a livello nazionale è già [illegible] importante la presenza, a livello ligure il sodalizio matuziano ha conquistato titoli regionali a raffica con i vari Sabrina Floris, Fabio Laura, [illegible]miana Sonaggere, Alessandro Taroni, Micaela Floris, Silvia Bertolla, Ambra Arcangeli, Michela Comino, Andrea Lanteri, Luca Morselli, Roberto Sonaggere e Valerio Valletti punte di diamante della pattuglia [illegible] atleti della società.

L'Ingaunia Nuoto, dal canto suo, conta su circa 120 iscritti e [illegible] già discreta quotazione in Liguria. Spiega Giorgio Giulini, piemontese trapiantato ad Albenga, dirigente del settore nuoto del club albenganese: «Nel settore nuoto siamo tra le prime dieci società liguri. Un buon risultato ma volevamo ancora crescere. Per questo abbiamo concluso l'accordo con la Sanremonuoto. Insieme, le nostre due società, potranno arrivare a risultati ancora maggiori, a soddisfazioni più grosse. I nostri atleti, che gareggeranno con la società sanremese, potranno trovare stimoli nuovi per raggiungere livelli più prestigiosi».

Gli fa eco Vittorio Giribaldi, imperiese, responsabile tecnico dell'Ingaunia: «Bisogna creare realtà [illegible] nel [illegible] regionale. In Liguria occorre trovare nuovi sbocchi per far crescere le società. L'accordo con la Sanremonuoto va, senza dubbio, verso questa direzione». [b. m.]

La Lancia di Aghini con il numero 1

Rally di Sanremo ecco tutti i big

Sono oltre 120 gli iscritti al rally (nella foto Aghini), fissato dall'11 al 14 ottobre

SANREMO. Sarà la Lancia Delta della coppia Aghini-Farnocchia a partire con il numero 1, il più ambito, nel 35° Rally di Sanremo, prova di campionato del mondo, in programma dall'11 al 14 ottobre prossimi. Assegnati anche gli altri numeri dei big, cioè i piloti prioritari FIA. Eccoli: 2 Delecour-Grataloup (Ford); 3 Liatti-Alessandrini (Subaru); 4 Sainz-Moya (Lancia); 5 Biasion-Siviero (Ford); 6 Fiorio-Brambilla (Lancia); 7 Cunico-Evangelisti (Ford); [illegible] Thiry-Prevot (Opel); [illegible] Longhi-Imerito (Lancia); 10 Cerrato-Guizzardi (Lancia); 11 Soljers-Cole-[illegible]ders (Ford); 12 Pianezzola-Roggia (Lancia); 14 Sibera-Gross (Skoda); 15 Bin Sulayem-Morgan (Ford); 16 Driano-Lallement (Citroen); 18 Krecek-Krecman (Lancia); 19 Fassina-Pirollo (Mazda); 20 Triner-Klima (Skoda); [illegible] Spiliotis-Thibaud (Ford); 22 Manfrinato-Condotta (Ford).

Gli iscritti all'edizione '93 del rally mondiale sanremese sono oltre 120. Gareggeranno, inoltre, circa seicento Fiat [illegible] impegnate nel loro speciale trofeo, che si correrà in parallelo al «Sanremo». [b. m.]

PALLONE ELASTICO

Molinari-Sciorella, [illegible]

Per la seconda volta l'incontro [illegible] Molinari e l'imperiese Sciorella (nella foto), decisivo per l'ammissione alla finalissima del campionato di serie A di pallone elastico, è stato sospeso per la pioggia, a questa volta sul risultato di 6 pari. La partita sarà comunque recuperata domani alle 14,30, tempo permettendo. La gara di ieri è stata incerta ed equilibrata fino all'interruzione, con un Molinari decisamente molto più motivato ed efficace del solito. [illegible] sera [illegible] 20,45 a Diano Castello per il trofeo «Giacomo Alberti» incontro di finale Liguria/Piemonte tra Sciorella-Papone e Vacchetto-Voglino. [e. m.]

Concluso il terzo Grand Prix, i risultati

Il Bowling di Diano trionfa nel calcetto

DIANO CASTELLO. Bilancio nettamente positivo per [illegible] 3° Grand Prix di calcetto del Bowling di Diano Castello, che quest'anno ha visto anche la partecipazione di numerose formazioni savonesi. L'iniziativa, organizzata da un gruppo di giovani dianesi, è in costante crescita e [illegible] confermata un punto di riferimento per gli appassionati di questa disciplina. Ad arricchire l'albo d'oro, è stata ancora una volta la squadra del Bowling, che si era aggiudicata il torneo inaugurale.

La finalissima ha visto subito in evidenza la compagine «di casa», che è riuscita a mettere alle corde gli imperiesi dei Serramenti Punzo, approdati alla fase conclusiva grazie a un 4-3 sulla Veneta Assicurazioni-/Computers 2000 dopo i tempi supplementari. I trionfatori, che in semifinale avevano a loro volta sofferto contro Pizze[illegible] Zero Secondi, sono passati in vantaggio con Berrino, quindi il risultato è stato messo al sicuro da una doppietta di Giampiero Naso, seguita da una rete di Bissolotti. La formazione vincitrice schierava, oltre agli autori dei gol, il portiere Mario Ozenda (nel recente passato punto di forza di Ventimiglia e Imperia), Rivera, Gaggero, Gian Mario Naso, Reviglio, Basso e Pira. Gli sconfitti hanno comunque potuto contare sull'ottima forma di Agostino Acquarone, premiato [illegible] miglior giocatore del Grand Prix. Il titolo di capocannoniere è in[illegible] andato al bomber della Veneta Assicurazioni, che con la tripletta siglata nella finale per il [illegible] posto, vinta dalla [illegible] squadra per 8-3, si è portato a quota 21 gol in sette partite. Per il giocatore, si tratta di una soddisfazione doppia: è la seconda volta consecutiva che raggiunge questo traguardo.

Affermano Diego Pira e Bruno Basso, organizzatori della riuscita iniziativa: «Stiamo già pensando alla quarta edizione, che, secondo i progetti, dovrebbe vedere [illegible] nuovo aumento del numero dei concorrenti. Inoltre, vogliamo puntare sullo spettacolo». [e. f.]

CALCIO

Coppa dei Campioni

Monaco ad [illegible] [illegible] Klinsmann

MONTECARLO. Uno striminzito vantaggio: 1-0. E' quello che, questa sera, ad Atene, sul campo dell'Aek, il Monaco tenta di difendere per conquistare il passaporto per il secondo turno della Coppa [illegible] Campioni. Match assai difficile per i monegaschi, contro una squadra che sarà motivatissima alla ricerca del recupero e in condizioni ambientali che si preannunciano «caldissime». Nel Monaco sono sicuramente assenti Sonor e Perez infortunati, mentre Scifo, ancora alle prese [illegible] un malanno alla caviglia, è partito per Atene ma non è ancora sicuro di scendere in campo. Rispetto all'andata al «Louis II», però, il Monaco potrà contare sul brasiliano Luis Henrique, tornato dagli impegni con la nazionale del suo paese, e dell'ex interista Jurgen Klinsmann, tornato in squadra dopo l'operazione a un piede. [b. m.]

[illegible]

Oggi ad Andora

[illegible] «Trofeo Ip» l'Italia Under 16 [illegible] la Spagna

ALASSIO. Seconda giornata del «Trofeo Ip» per nazionali Under 16, organizzato dal comitato regionale della Figc. Ad Alassio (Ferrando, ore 10,30) è in programma Italia-Spagna [illegible] ad Andora, alla stessa ora, si gioca Portogallo-Germania. Quella di oggi dovrebbe risultare la giornata decisiva per comprendere quale squadra ha le chances maggiori di aggiudicarsi il trofeo. Nel primo turno, si sono registrati due pareggi. Rocambolesco quello tra Italia e Germania, considerando che gli azzurrini [illegible] Vatta erano in vantaggio per 3-1. Nel derby iberico (terminato 1-1) ottima impressione tecnica ha destato il Portogallo anche [illegible] gli spagnoli, guidati dall'ex madridista Juan Santisteban, sembrano più concreti. Il torneo Ip si chiuderà venerdì con le partite Italia-Portogallo (ad Andora) e Spagna-Germania, fissate alle 10,30. [g. o.]

[illegible]

Torneo internazionale

Terzo posto [illegible] a Bordeaux

SANREMO. Un buon terzo posto per il Baseball Sanremo nel 7° «Trofeo Riopelle», torneo internazionale di baseball svoltosi a Bordeaux in Francia [illegible] la partecipazione di squadre di cinque nazioni. La for[illegible] matuziana ha battuto, nella fase eliminatoria, sia l'Avigliana (che in extremis aveva sostituito la Junior Parma) per 8-7, che gli spagnoli del Los Hercules Barcellona per 12-4, cedendo (3-8) poi in semifinale di fronte ai fortissimi francesi del Saint Lò, rinforzati da ben cinque americani, che hanno poi vinto il tor[illegible].

Il Baseball Sanremo si [illegible] presentato all'appuntamento transalpino molto rimaneggiato con il general manager Fulvio Cecoli in panchina (al posto [illegible] titolare Morandini) e senza titolari importanti come Cedolin, Alasia, Mario Cuneo, Settime e Raffaele Arieta. [d. bo.]

CICLISMO

Campionato Udace

Per i cicloturisti il [illegible] è a [illegible] Ligure

IMPERIA. Calato il sipario sul campionato provinciale Udace [illegible] mountain bike, i riflettori si spostano sull'ultima prova del campionato cicloturistico per società, che si svolgerà domenica a Rivo Ligure, [illegible] l'organizzazione del Velo Club Riva - Olio Guasco. La Ciclistica Ospedaletti ha ormai conquistato il titolo, ma sarà interessante la lotta per la seconda piazza tra Migliorelli e Bici Sport. Sarà la degna conclusione di una stagione estremamente positiva per l'Udace imperiese, come conferma Silvio Fini, dal 1990 presidente provinciale: «In tre anni il numero dei tesserati Udace è salito da 50 a 560. Nel '93 abbiamo organizzato ben 50 gare raggiungendo un livello qualitativo davvero notevole, [illegible] medie altissime che ci hanno indotto ad "inventare" la cosiddetta Seconda serie per mantenere alta la competitività». [l. a.]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 29 Settembre 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Tra progetti e realtà, ecco come sarà Savona nel Duemila

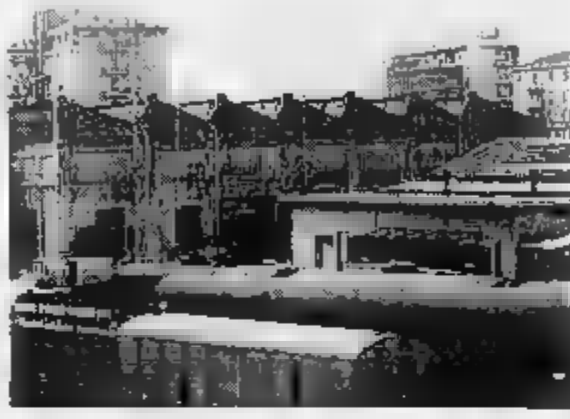
Il metrò sull'ex ferrovia

Accordo ieri tra il sindaco e «Metropolis», la società che gestisce le aree Fs Collegamento diretto Albisola-Vado. Edifici nella zona della Squadra rialzo

SAVONA. Il Comune conquista le aree ferroviarie. I vecchi binari del treno faranno posto alla metropolitana leggera (ancora allo stato di progetto) e a nuovi parcheggi. In cambio, l'amministrazione comunale consentirà alle Ferrovie di costruire sulle aree dell'ex Squadra rialzo. L'accordo di massima è stato siglato ieri mattina dal sindaco Tortarolo e dai funzionari della Provincia con i dirigenti di «Metropolis», la società che gestisce il patrimonio delle Ferrovie.

«Per ora il tratta di una convenzione di massima - spiega Tortarolo - Tuttavia l'accordo rappresenta un passo decisivo verso l'acquisizione delle aree che per la città rivestono importanza strategica. L'accordo, in particolare, apre la strada alla realizzazione della Metropolitana leggera». Il sogno del collegamento fra Vado Ligure e Albisola Superiore comincia a materializzarsi. L'acquisizione delle aree del vecchio tracciato ferroviario rappresenta una condizione essenziale per la realizzazione della metropolitana. Il progetto verrà discusso proprio questa mattina dal Cipet, il comitato interministeriale che si occupa della programmazione economica nell'ambito dei trasporti.

«La disponibilità delle Ferrovie a cedere le aree del vecchio tracciato - spiega l'assessore al Traffico Berruti - consentirà a Savona di concorrere ai finanziamenti previsti dal governo per i grandi interventi sulla mobilità. Se i finanziamenti non verranno approvati entro quest'anno saremo comunque in ottima posizione per il 1994. L'accordo raggiunto con le Ferrovie rappresenta quindi un'occasione storica per la città». Il progetto della metropolitana prevede una spesa di 180 miliardi, lo stato concorrerà per il 60 per cento. Gli altri finanziamenti dovranno essere reperiti dagli enti locali facendo ricorso ai mutui. Al progetto sono interessate anche le Ferrovie che hanno chiesto al Comune un collegamento fra la stazione Mongrifone e il capolinea della metropolitana che verrà realizzato in piazza del Popolo.

L'intesa di massima raggiunta dal Comune prevede inoltre la possibilità per le Ferrovie di effettuare interventi urbanistici nelle aree della Squadra rialzo. Un'area enorme, che si estende da via Corsi lungo la sponda del Letimbro. In questa zona della città potranno essere

Le aree della Squadra rialzo saranno utilizzate dalle Ferrovie per costruire nuovi edifici

realizzati parcheggi sotterranei ma anche volumi residenziali, negozi e uffici. Tutto questo verrà previsto nel Piano regolatore del Comune. I due progetti proseguiranno parallelamente.

Nell'accordo di massima siglato da Comune, Provincia e Ferrovia rientrano inoltre alcune aree che potranno essere adibite a parcheggio. Il Comune ha ottenuto l'impegno dei dirigenti di Metropolis a concedere in affitto l'area ferroviaria di San Michele che potrebbe ospitare un parcheggio da 200 posti auto. La trattativa più importante riguarda invece le aree di piazza del Popolo ancora occupate dai binari. Anche in questo caso le Ferrovie hanno espresso una disponibilità di massima a concedere in affitto il tratto che va dal ponte di Sormano al tribunale. In quest'area il Comune intende realizzare circa 1000 posti auto a pagamento. «Per questa zona - ammette Berruti - La trattativa è più delicata. Le Ferrovie stanno valutando due ipotesi: concedere l'area in affitto al Comune oppure realizzare un parcheggio in proprio di cui assumerebbero anche la gestione».

Tutta da definire la partita sulle aree di piazza del Popolo che sono attualmente utilizzate come parcheggio. E' in atto un contenzioso fra Ferrovie e Demanio sulla titolarità di questa zona. Per risolvere la vertenza il governo ha deciso di dar vita ad una commissione interministeriale che si riunirà per la prima volta nei prossimi giorni.

Ermanno Branca

INCHIESTA PER ALBENGA

Una tangente a Prandini?

Nel mirino la strada di Vessalico che da Albenga porta a Nava. L'ex ministro dei Trasporti doveva essere interrogato ieri, ma non si è presentato.

A PAGINA 37

Savona: situazione drammatica

La produzione scende ancora

SAVONA. Economia savonese in picchiata. Lo rivelano i dati pubblicati dalla Camera di commercio che si riferiscono al primo semestre del '93. Diminuiscono le aziende, salgono i protesti cambiari e la produzione raggiunge minimi storici.

L'indicatore più allarmante riguarda i consumi di energia, che rappresentano una spia dei momenti di grave recessione economica. I consumi di energia a scopo produttivo hanno infatti subito un calo del 2 per cento. A questo involontario risparmio di energia elettrica hanno contribuito in particolare le medie imprese, che hanno una potenza compresa fra 30 e 500 chilowatt. La crisi della produzione si è verificata soprattutto in seguito ad una contrazione degli ordini interni. Rispetto allo scorso anno figurano in leggera ripresa le aziende chimiche. Ma su questo settore pesa in modo determinante la vicenda Acna. Tutti gli altri settori denunciano pesanti flessioni, dalle industrie meccaniche alla cantieristica, dal commercio al turismo.

Le imprese per sopravvivere hanno incrementato il ricorso alla Cassa integrazione che a luglio faceva segnare un aumento del 70 per cento rispetto allo scorso anno. Tuttavia il ritmo di crescita degli iscritti alle liste di collocamento ha subìto una pausa grazie ai lavori a tempo determinato rimediati nel settore turistico. Stabilimenti balneari, alberghi e pizzerie hanno accolto per alcuni mesi una parte dei disoccupati di Savona. Un segnale preoccupante arriva anche dal terziario, che sinora aveva retto le sorti dell'economia savonese assorbendo i lavoratori espulsi dagli altri settori. Pesante la situazione dei protesti cambiari che nei primi sei mesi dell'anno hanno raggiunto i 17 miliardi. Un periodo di stasi anche per il porto che ha subito una flessione dell'8 per cento dei traffici.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI E DOMANI. Schiarite alternate ad annuvolamenti, con possibilità di isolati temporali sulle zone interne nelle ore pomeridiane, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione stazionaria. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura mare 21° C, umidità rel. 65%, vento Sud Ovest 18-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, press. 1013 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 20	min 16
Savona	max 20	min 14
Imperia	max 20	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 24; min: 17. Temp. del mare 22.

Il **Sole** sorge alle 6,22 e tramonta alle 18,12. La **Luna** cala alle 5,04 e si leva alle 17,18 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lutto negli ambienti sportivi: Bruno Briano era stato allenatore del Portovado

E' morto dopo un mese di agonia

Impiegato delle Poste, aveva 51 anni. Ad agosto era finito in moto contro un muro. Trasferito e operato a Genova per lesioni cerebrali non si è più ripreso. Abitava a Vado Ligure, assieme a moglie e tre figli

SAVONA. Bruno Briano non ce l'ha fatta. L'ex allenatore del Portovado, da un paio di anni dirigente dello Zinola, che nell'agosto scorso era rimasto coinvolto in un incidente stradale a Vado Ligure, è morto l'altra notte nel reparto di rianimazione dell'ospedale San Martino. Le gravi lesioni riportate non gli hanno dato scampo. Briano, che aveva 51 anni, ha cessato di vivere senza più riprendere conoscenza, dopo quaranta giorni di agonia. Lascia la moglie, Franca Ferrari, e tre figli: i gemelli Ivano e Piero di anni, entrambi giocatori dello Zinola, e Alessio, di 30.

L'incidente era avvenuto il 17 agosto. Bruno Briano, che era impiegato alle Poste centrali di piazza Diaz a Savona e abitava con la famiglia in via Piave a Vado Ligure, dopo aver trascorso la mattinata al mare, stava tornando a casa in sella alla propria Vespa quando per cause che non sono state ancora completamente chiarite dai vigili urbani aveva perso il controllo della moto finendo contro un muro. L'uomo, che non indossava il casco, era stato sbalzato di sella ed era caduto sull'asfalto battendo violentemente la testa.

Le condizioni dell'ex allenatore del Portovado erano apparse subito gravi. L'uomo era stato trasportato con un'autoambulanza della Croce Rossa di Vado all'ospedale San Paolo dove i medici gli avevano prestato le prime cure, sottoponendolo anche all'esame della Tac, la tomografia assiale computerizzata, che aveva messo in luce una grave lesione cerebrale. I sanitari ne avevano così disposto il trasferimento al San Martino di Genova dove Briano è stato poi operato. Tutte le terapie si sono rivelate, però, inutili.

La notizia della morte di Bruno Briano ha destato molta commozione tra i colleghi di lavoro e negli ambienti sportivi. «Era una bravissima persona -

Bruno Briano, aveva 51 anni

ricorda Cosimo Cancellaro, presidente dello Zinola - un grande appassionato di calcio, un vero sportivo. La sua scomparsa rappresenta una grave perdita per il calcio dilettantistico savonese». Bruno Briano era stato fra i fondatori del Portovado, alla fine degli Anni 70. Aveva allenato la prima squadra fino al '91 ottenendo quattro promozioni dalla terza categoria e buoni piazzamenti in Seconda. «Era rimasto con noi fino a due anni fa - dice Sergio Pinna ex presidente del Portovado -. Poi, nel 91, aveva deciso di passare allo Zinola, la squadra dove giocano i suoi due figli gemelli. La notizia della sua morte mi ha sconvolto. Lo conoscevo da tanti anni, era veramente un uomo eccezionale». Bruno Briano era noto anche nell'ambiente dei tornei estivi di calcetto. Negli ultimi due anni aveva, infatti, organizzato il trofeo di Zinola.

I funerali, che dovrebbero svolgersi nella parrocchia della Valle di Vado, non sono stati ancora fissati. La magistratura genovese ha, infatti, aperto un'inchiesta per chiarire la dinamica dell'incidente e disposto l'autopsia, che verrà probabilmente eseguita questa mattina nell'obitorio dell'ospedale San Martino.

[c. v.]

A Savona per ricevere La Stampa a casa senza sovrapprezzo basta telefonare al 26.39.10

Tutti i vantaggi del giornale a domicilio

La tessera del club garantisce sconti nei più prestigiosi negozi

SAVONA. «Stampa In», il giornale a domicilio, regala molti vantaggi e nuove possibilità di sfruttare la «In card», la tessera personalizzata dell'esclusivo club che raccoglie tutti gli abbonati al servizio di recapito gratuito de La Stampa.

Oltre alla comodità di ricevere ogni mattina entro le 7,30 la propria copia del giornale direttamente a domicilio e senza alcun sovrapprezzo, ci sono molti servizi e vantaggi utili a tutta la famiglia. Per festeggiare il secondo anno di vita del club che riunisce tutti gli utenti, «Stampa In» ha voluto essere ancora più vicino ai propri abbonati.

Tra i principali vantaggi, c'è soprattutto la possibilità di fare shopping in alcuni tra i più prestigiosi negozi di Savona a prezzi agevolati. I negozi che aderiscono all'iniziativa sono contrassegnati da un adesivo bianco e blu in vetrina.

Da quest'anno, inoltre, il numero dei commercianti amici di «Stampa In» è aumentato. I negozi in cui è possibile fare acquisti con la «In Card» sono Molinari Tv di via Paleocapa 53, la gioielleria Ferraresso di via Pia, la palestra Pegaso club di corso Ricci, la Gastronomia di via Paleocapa 103, Ottica Pecci di via Verzellino, Sportissimo di via Verdi, Boutique Mariangela di vico Sacco 1, New Disneyland di via Vegerio, Sport Line di via Manzoni, Cosedicarta di vico Sacco 10, la Bottega di Lò in via Paleocapa 40, Libreria Il Leggio di via Montenotte, trattoria Oreste di vico Gallico, Academie de Beauté in via Paleocapa 111, corso Italia 136 e Albissola Marina (corso Bigliati), Progex arredamenti di via Berlingeri, Fiessedue servizi fotografici di via Brignoni, E Esse articoli da regalo di via Mistrangelo e Piccinini abbigliamento di via Luigi Corsi.

Un simpatico opuscolo, che si intitola «Il genio di carta In», raccoglie e illustra in modo dettagliato tutti i servizi di «Stampa In». Ulteriori particolari sui negozi che aderiscono all'iniziativa del «Club In» si trovano proprio nell'opuscolo insieme con una pratica cartina di Savona. Chi si fosse sprovvisto può richiederlo telefonando al numero di «Stampa In», 26.39.10). La guida ai servizi è anche pratica e maneggevole: sta comodamente in tasca, pronta ad essere consultata in ogni momento.

Per quanto riguarda gli altri vantaggi, la collaborazione con la «Toro Assistenza» offre 11 servizi gratuiti soltanto componendo il numero verde. Dai consulti medici telefonici, al soccorso stradale, all'invio di un medico d'urgenza, di un idraulico e di un elettricista 24 ore al giorno. Infine, prosegue la vantaggiosa collaborazione con Alpitour, leader dei tour operator, che continua a proporre agli abbonati a «Stampa In» particolari condizioni per viaggiare nel mondo.

[p. p.]

Molti vantaggi con la tessera del club

A Varazze i commercianti sono preoccupati per alcuni episodi di violenza

Minacciano chi non fa acquisti

Gli extracomunitari nel mirino dei carabinieri

VARAZZE. Gli extracomunitari ricorrono sempre più spesso al coltello e alle minacce per ottenere denaro o vendere la loro merce. Il fatto più eclatante è avvenuto l'altra sera in via Malocello a Varazze quando Mohamed Elhari, 30 anni, domiciliato a Genova, ha minacciato con un coltello Maria Petrini, 66 anni, vedova, abitante in via Calcagno. Il nordafricano, arrestato dai carabinieri per tentata rapina, avrebbe minacciato di morte la pensionata, puntandole il coltello alla gola dopo averle chiesto 10 mila lire di elemosina ed avere ottenuto un netto rifiuto. Maria Petrini, spaventata, è riuscita a divincolarsi e chiedere aiuto. Soccorsa da alcuni passanti, la donna, che ha accusato un lieve malore, ha raccontato l'episodio e richiesto l'intervento dei carabinieri.

I militari, dopo essersi fatti descrivere l'extracomunitario, lo hanno individuato.

Gli ambulanti extracomunitari hanno invaso la zona di Varazze e alcuni sono stati autori di episodi di violenza

L'inseguimento nelle vie del centro storico si è concluso con l'arresto di Elhari.

Il fenomeno della microcriminalità degli extracomunitari si sta intensificando con la presenza sempre maggiore di venditori ambulanti che inflazionano il mercato già in crisi. Secondo i carabinieri di Varazze, al comando del maresciallo Renato Zeppa, le dimensioni del fenomeno si fanno sempre più preoccupanti. E' di qualche giorno fa l'episodio di un nord africano che è entrato in una bottega artigianale di ceramica e ha chiesto alla titolare, con insistenza crescente, un'offerta di mille lire. Dopo una serie di rifiuti, la donna gli ha detto che avrebbe chiamato i carabinieri. L'uomo ha allora minacciato di buttare all'aria il negozio. E ancora nel centro storico, una parrucchiera è stata minacciata da un altro extracomunitario. E' riuscita ad allontanarlo brandendo un paio di forbici, ma quando il nord africano è uscito dal negozio, le ha giurato che sarebbe tornato a vendicarsi. La situazione, che si fa sempre più preoccupante, con segnalazioni da parte dei commercianti, ha provocato un aumento delle vigilanza dei carabinieri.

[a. z.]

LE ALLEANZE I PROGRAMMI E I GIUDIZI

Dopo Tortarolo e Cappelli, ora parla il senatore Ruffino

Una dc tra il pds e la Lega? «Ecco come ci salveremo»

Senatore Ruffino, a Savona si preannuncia uno scenario politico [illegible] due poli: il pds e la Lega. Verso chi guarda la dc?

«Io credo che la dc abbia un ruolo più importante, non subalterno. Non dimentichiamo che a Savona la dc rappresenta il nuovo, checchè se ne dica, perchè siamo sempre stati all'opposizione, anche se opposizione costruttiva. Abbiamo portato avanti molte iniziative, che non si sono realizzate perchè non siamo diventati forza di governo. Un esempio: da sempre crediamo nello sviluppo turistico di Savona, ma non abbiamo mai potuto attuare questo nostro progetto. [illegible] voglio ricordare ancora il trasferimento delle Funivie nella darsena Alti fondali, con tutte le garanzie [illegible] per l'ambiente. Al loro posto potrebbe trovare spazio un porto turistico, non importa con quale progetto»

Ma le alleanze?

«Non dobbiamo correre [illegible] rischio di restare schiacciati tra la sinistra, che costituisce la tradizione, e [illegible] Lega, altro fatto nuovo della scena politica locale. Lavoreremo con determinazione, stiamo preparando un programma [illegible] cercheremo le convergenze, come [illegible] pratica impone la nuova legge elettorale»

La dc è spaccata, qualcuno dei suoi ha anche detto apertamente di essere in disaccordo con lei, non la riconosce come leader.

[illegible] nostri dieci consiglieri sono rimasti legati ai nostri valori, è umano che ci siano diversità di opinione. La critica interna e l'opposione costruttiva sono positive. Nei lavori del comitato cittadino e della segreteria provinciale c'è sempre larga convergenza».

Per tanti anni la dc ha rappresentato, almeno formalmente, l'opposizione. Poi è arrivata la Lega, che l'ha fatta davvero: qualche rimpianto per non essere stati più duri verso le amministrazioni di sinistra?

«Noi [illegible] livello amministrativo siamo stati molto duri, le iniziative giudiziarie sono un'altra cosa. E' giusto che la magistratura indaghi per accertare se emergono fatti penalmente rilevanti, ma le battaglie [illegible]no portate avanti sul piano politico-amministrativo. La Lega si basa [illegible] lettere anonime, noi no».

E la lista dc? Avete idee, nomi, candidati, un'ipotesi per il sindaco?

«Il Comitato cittadino e la segreteria sono al lavoro. Saranno nomi per Savona, un'idea ambiziosa, aperta alle categorie».

Al secondo turno [illegible] chi starete?

«Potremmo avere incontri e convergenze anche prima, per evitare, com'è accaduto a Torino o a Milano, di dover votare per altri al secondo turno. Ma [illegible] ancora prematuro parlare del metodo, vedremo le alleanze al momento opportuno. Molto [illegible]pende da come finisce la vicenda dei sei consiglieri: secondo me sarebbe un grave errore farli uscire. In effetti la legge afferma che [illegible] presa d'atto delle dimisioni non è più necessaria, ma [illegible] sono dimissioni e dimissioni. Quelle firme sono state apposte solo per arrivare a venti e provocare l'autoscioglimento».

Allora anche lei crede alla manovra per evitare le elezioni anticipate?

«Non c'è dubbio che eliminando questi sei consiglieri l'agonia della giunta possa allungarsi fino [illegible] '95, alla scadenza naturale del mandato».

Da tutto questo si potrebbe dedurre che la dc va verso un'alleanza con la Lega...

«Lo ripeto, non escludo nessuna alleanza, tutto dipende dalle convergenze sui programmi. Certamente Bossi [illegible] posizioni molto discutibili, ma è anche vero che subito dopo arri[illegible] le rettifiche e le correzioni».

Il senatore Cappelli ha lanciato l'idea del «tutti contro il pds». E' d'accordo?

«Savona ha bisogno di una svol[illegible] radicale, con uomini diversi. E' quindi facile trarre le conseguenze [illegible] ciò che pensiamo».

Qualche tempo fa, dopo le dichiarazioni del ministro Mancino, ha detto che tra le aree di crisi in cui potrebbero verificarsi problemi di ordine pubblico c'è anche la Valle Bormida.

Il senatore dc Giancarlo Ruffino

«Sono molto preoccupato di quanto può accadere dopo il comportamento dello Stato a Crotone. Non si possono condannare gli operai dell'Acna per un blocco stradale e poi assistere impossibili a episodi [illegible] quelli di Crotone. La situazione occupazionale della provincia di Savona, già molto difficile, rischierebbe di [illegible] definitivamente compromessa dall'eventuale chiusura dell'Acna. Per fortuna ci [illegible] alcune speranze, come la ristrutturazione dell'Enel, che può portare cinque-sei anni [illegible] respiro ed [illegible] un fatto molto importante, o l'accordo di programma per alcune opere stradali come il raccordo di Vado, la circonvallazione di Vispa, il raddoppio della Savona-Torino e altri interventi già previsti dall'Anas. Personalmente ho insistito molto perchè fossero stanziati 15-20 milioni per l'università di Savona, ma per ora sarà difficile riuscirci».

Una domanda che La Stampa ha fatto a tutti. Al di là dei grandi progetti, spesso irrealizzabili da chiunque, non c'è altro da fare per rendere migliore la vita dei savonesi?

«Occorre intanto un diverso approccio con gli uffici comunali. C'è troppa burocrazia, la legge 241, quella che impone agli impiegati il massimo della collaborazione e della trasparenza, [illegible] ancora [illegible] cassetto».

Come giudica Tortarolo e [illegible] sua giunta? E come il senatore Cappelli?

«Il sindaco? Sta facendo ogni sforzo possibile per tenere in piedi una barca che fa acqua da tutte le parti. Oggi comprendo le sue difficoltà, come assessore lo apprezzavo molto. Cappelli? Un parlamentare valido, [illegible] cui al Senato ho un buon rapporto».

Sandro Chiaramonti

«Dimissionati»

No al dibattito in Consiglio

SAVONA. Nuovo colpo di scena nella vicenda delle dimissioni dei [illegible] consiglieri comunali. La giunta [illegible] deciso di evitare il giudizio del Consiglio comunale sulle dimissioni, non prestando ascolto al suggerimento del segretario generale Albanese. L'amministrazione comunale vuole evitare che i 6 consiglieri vengano giudicati dall'assemblea cittadina. Il sindaco non ha quindi ancora convocato il prossimo Consiglio comunale. Ma finchè non verrà risolta la questione dei «dimissionati» l'attività amministrativa del Comune resterà paralizzata. Si fa strada l'ipotesi di ricorrere a un esperto su cui scaricare la responsabilità dell'estromissione di Cappelli, Ghione, Costantino, Bosio, Iovino e Alessi. Il prefetto Mario Della Corte, intanto, ieri ha risposto al quesito del sindaco affermando che le dimissioni [illegible] irrevocabili ma che resta da stabilire se [illegible] trattasse di dimissioni. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]A

Cercatore di funghi cade [illegible] si frattura una gamba

Un cercatore di funghi [illegible] ferito [illegible] seguito a una caduta ieri mattina durante un'escursione al Bricco delle Forche. Mauro Carmignani, 34 anni, abitante in frazione Gameragna, [illegible] caduto in una zona impervia e ha riportato [illegible] frattura alla gamba sinistra. Guarirà in due mesi. [a. z.]

[illegible]

Il Comune vuole acquisire la vecchia centrale

Anche il Comune di Savona prender parte alle trattative sulla centrale Enel di Vado. L'amministrazione comunale chiede [illegible] risarcimento per i danni alla salute la cessione di alcune proprietà dell'Enel. In particolare il Comune è interessato ad acquisire la vecchia centrale Enel alla foce del Letimbro. [e. b.]

[illegible]

Deroga del Comune, negozi aperti per l'Odessa

Lite fra l'Ascom e l'assessore al Commercio Bedini per l'apetura domenicale dei negozi del centro. L'assessore Bedini ha definito incompleto e fuorviante il questionario dell'Ascom sull'apertura domenicale. Intanto il Comune ha concesso una deroga al giorno di chiusura settimanale per i pubblici esercizi in concomitanza [illegible] l'arrivo a Savona delle motonave Odessa. [e. b.]

PROCESSO

[illegible] vendicano dello sfratto danneggiando l'alloggio

Danneggiamento aggravato. E' l'accusa [illegible] cui dovranno rispondere, Lorella Giacobbe, [illegible] anni, e Domenico Massari, 28, residenti [illegible] Stella. Secondo il capo di imputazione, avrebbero danneggiato l'appartamento dove abitevano in affitto, per vendicarsi della proprietaria che li aveva sfrattati. [c. v.]

[illegible]

Carabiniere nei guai per minacce a un automobilista

Un carabiniere in servizio nella compagnia di Teramo, Giuseppe Montenegro, 30 anni, è stato condannato dal pretore a 700 mila lire di ammenda per minaccia aggravata. La vicenda risaliva al febbraio del 90 quando in seguito a [illegible] incidente stradale, l'uomo aveva minacciato con la pistola Mauro Viglietti, 29 anni, di Quiliano. [c. v.]

[illegible]

In libertà per motivi di salute l'ex boss dell'angiporto

Mario Guido Mignone [illegible] tornato in libertà. L'ex boss dell'angiporto, arrestato nell'agosto scorso per spaccio di eroina, è stato scarcerato su disposizione del gip Fiorenza Giorgi. Mignone, gravemente malato, ha bisogno di continue cure ospedaliere. [c. v.]

Oggi il processo

[illegible] al cuore il rivale

SAVONA. Inizia questa mattina in tribunale il processo a Bruno Atteo, 31 anni, abitante in via Bruzzone 5/4. E' accusato di tentato omicidio perchè nell'ottobre del 92 cercò [illegible] uccidere il venticinquenne Flavio Martin, accoltellandolo.

Il grave episodio avvenne in piazza Brennero, poco distante dal liceo scientifico Grassi. Atteo, secondo quanto sostengono gli investigatori, affrontò la vittima mentre [illegible] salendo sull'auto, ferendolo con una coltellata all'altezza del cuore. Flavio Martin si salvò per una questione di millimetri: la lama, infatti, sfiorò il ventricolo destro. Il giovane fu ricoverato all'ospedale San Martino di Genova. Gli agenti della squadra mobile arrestarono Bruno Atteo qualche giorno dopo. Lo bloccarono in un [illegible] di Genova poco distante [illegible] stazione Principe. In tasca aveva un biglietto ferroviario. Secondo gli inquirenti, il giovane voleva lasciare trasferirsi per qualche tempo in casa di parenti, nel Meridione. [c. v.]

Contro le sagre

Savona, [illegible] il [illegible] dei ristoratori

SAVONA. Si è costituito il sindacato [illegible] ristoratori della provincia di Savona. L'organizzazione, che fa capo alla Confesercenti, si ripropone di lottare contro [illegible] dilagare delle sagre e di rilanciare la cucina ligure. Al sindacato hanno già aderito cir[illegible] 80 ristoratori, fra pizzerie e alberghi. Spiega Mario Dello Mastro, il fondatore del nuovo sindacato: «Lo scopo dell'associazione è quello di valorizzare e tutelare [illegible] attività di ristorazione, promuovere l'arte culinaria e garantire la formazione professionale degli operatori e dei loro dipendenti. Inoltre il sindacato garantirà il rispetto di un rapporto ottimale fra la qualità e il prezzo». Aggiunge Dello Mastro: «Il sindacato [illegible] nato sull'ondata di proteste scaturite [illegible] proliferare delle sagre di paese e delle feste di partito. Spesso infatti dietro queste facciate [illegible] nascondono vere e proprie attività abusive di ristorazione. Ma sarebbe riduttivo pensare che il sindaca[illegible] serva solo a combattere le sagre». [e. b.]

Lavori alla Bligny

Università [illegible] miliardo d'investimenti

SAVONA. La Provincia ha deliberato opere pubbliche per circa 3 miliardi. Il Consiglio provinciale ha approvato lo stanziamento di 1 miliardo [illegible] milioni per la sistemazione delle strade provinciali. Un altro miliardo verrà invece impiega[illegible] per importanti lavori [illegible] ristrutturazione della caserma Bligny. «Si tratta [illegible] un finanziamento che verrà impiegato per potenziare i laboratori del polo universitario di Legino - spiega [illegible] vicepresidente della Provincia Lino Alonzo - Anche quest'anno, infatti, l'università verrà addossata completamente sugli enti locali». Un altro miliardo è previ[illegible]o invece per il ponte [illegible] Lavagnola che verrà realizzato con un mutuo attraverso la Cassa depositi e prestiti. Il Consiglio provinciale ha approvato inoltre un ordine del giorno sui traffici petroliferi. La Provincia solleciterà la Capitaneria [illegible] porto affinchè [illegible] pulizia delle cisterne delle navi venga effettuate in porto, prima di prendere il largo. [e. b.]

Discordanti le prime reazioni sulla decisione della giunta

A Celle sindaco e assessori si raddoppiano gli stipendi

CELLE L. Il sindaco si aumenta lo stipendio, gli assessori si assegnano un'indennità mensile di poco meno di [illegible] milione [illegible] l'opinione pubblica si spacca in due. In relazione alla nuova legge sull'elezione diretta del sindaco, che consente ai pubblici amministratori di raddoppiare lo stipendio, la giunta cel[illegible] ha deciso, con voto unanimo, di adottare tariffe minime di indennita di carica pari [illegible] 968 mila lire per il sindaco Maria Teresa Carbone, che fino ad oggi ha avuto [illegible] stipendio di 726 mila lire, mentre [illegible] assessori Giovanni Durante, servizi sociali, Fabio Pastorino, viabilità [illegible] sport, Giandomenico Olivieri, commercio e turismo, Bruno Robagliati, pubblica istruzione, Marino Mozzone, finanze, avranno 435 mila lire mensili, contro le 18.150 lire di indennità [illegible] seduta ricevute fino al '92. Il vice sindaco Lorenzo Vallarino, con delega ai lavori pubblici prenderà 484 mila lire.

Il sindaco Maria Teresa Carbone

L'indennità di carica scatterà retroattivamente a partire dal 1° gennaio '93 ed è, a giudizio della maggioranza, un [illegible]spettivo adeguato all'impegno che la giunta ha dimostrato da quando si è insediata. La decisione non è giudicata con lo stesso metro da tutti i cittadini. C'è chi ritiene che l'aumento sia giusto e chi giudica intempestiva e inadeguata ai tempi, la scelta della maggioranza.

Carlo Buccelli, presidente degli albergatori, commenta. «Se [illegible] giusto o meno pagare sindaco [illegible] assessori è un argomento discusso da anni. Io penso che indipendentemente dal colore politico, gli amministratori [illegible]no gente che lavora per noi [illegible] meritino il giusto riconoscimento. Nel caso del sindaco Carbone, direi che l'aumento di indennità [illegible] meritato perchè sempre disponibile e presente a [illegible]ni riunione».

Di diversa opinione Carlo Magistrati, titolare di un'agenzia immobiliare ed esponente della Lega Nord. «Sono dell'idea che tutti debbano guadagnare in proporzione a ciò che fanno. Ma poiché, [illegible] mio giudizio, la giunta attuale non funziona, trovo inaccettabile l'aumento per il sindaco e il riconoscimento delle indennità agli assessori». Altri commercianti, alla luce delle pesanti tassazioni che gravano sugli esercenti, [illegible] del parare che la scelta non sia stata opportuna. [a. z.]

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Il Cepa [illegible] Albissola critica [illegible] si dissocia

Mi riferisco all'articolo «Ad Albissola due assessori sotto accusa». Quale presidente del Circolo Cepa desidero puntualizzare quanto segue: la critica a volte pesante del Circolo nei confronti dell'Amministrazione è sempre stata intesa a carattere costruttivo. Il Circolo Cepa [illegible] ha fatto i nomi degli assessori in causa sia nella lettera indirizzata all'Amministrazione [illegible] in qualsiasi altra occasione. [illegible] nostro pensiero è infatti che gli assessori citati si sarebbero comunque [illegible]sciuti [illegible] avrebbero comunque giudicato se il loro comportamento era stato conforme alla carica politica che ricoprono. Tutto ciò senza la necessità del pubblico dileggio che consegue dal vostro articolo arricchito da un titolo facilmente travisabile. Mi dissocio da questo modo [illegible] fornire l'informazione in maniera scandalistica. La segnala[illegible], disdicevole, dei nominativi ha evidentemente carattere politico e deve essere ricercata all'interno della stessa Amministrazione. Questa lettera è rettifica dell'articolo che attribuisce al Cepa responsabilità che non si è mai assunto.

C. Bollani, presidente Circolo Cepa Albissola Marina

Anche [illegible] Lega del cane [illegible] il brigantino

Non è credibile che il «Costa del Sol» debba essere demolito per ragioni di pubblica incolumità. Come Lega per la difesa del cane sono anni che curiamo una colonia di gatti randagi che vivono accanto al veliero e non si è mai verificato alcun cedimento nelle strutture del brigantino. Per quanto riguarda il rispetto delle condizioni igienico-sanitarie di questa zona della città, occorre sottolineare che l'Amnu si è già offerta di provvedere ad una completa pulizia. L'intervento era stato tuttavia sospeso perché la demolizione del brigantino sembrava ormai imminente.

Marie Rosa Battaglia, Lega difesa del cane, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50 091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono [illegible] (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono [illegible] 345
Alassio: telefono [illegible]
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690 231
Corfale: telefono 990 105 - 991 333

[illegible]CIE DI [illegible]

SAVONA
Dalle 8.30 alle 20:
Fanne: via Manzoni 13, telefono 827496.
Farce: [illegible] Boselli 24, telefono 850555
S[illegible] Francesco: [illegible] Tardy e Benech 108, telefono 800402
Il servizio notturno e garantito dalla far[illegible] *Ferrera*, corso Italia 153, tel. 82 72 02
ALASSIO
Bonavia: [illegible]o Vittorio Veneto 3, telefono [illegible]
ALBENGA
Savona: via Medaglie 42, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò: [illegible] Turati 7, telefono 489910
[illegible] S[illegible]IR[illegible]
Comunale: via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, tel. 503855.
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, tel. 690623
LOANO
San Giovanni: via Garibaldi, telefono 668945
MILLESIMO
Cighulf: piazza Italia, telefono [illegible]
NOLI
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748936
PIETRA LIGURE
Fenoglio: [illegible] Montaldo 14, telefono 628035
QUILIANO
Bernano: via Diaz 2, tele[illegible]
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 97160

GUARDIA M[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona, telefono [illegible] 444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
[illegible] di Albenga: telefono 540[illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504 062
Distretto di Calizzano: telefono 79 887
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918 3456

STATO CIVILE

SAVONA 27 SETTEMBRE

NATI. Daniele Pomerano. Selene Marano.

MATRIMONI. Giovanni Aonzo e Margherita Zuccaro.

MORTI. Aldo Dell'Amico, di 73 anni, residente a Savona in via Niz[illegible] 14/7; trasporto diretto previsto per questa mattina al cimitero di Osiglia. Vittoria Negro, [illegible] 77 anni, residente [illegible] Savona in via Stalingrado 37; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10,45 al cimitero di Zinola. Margherita Briano, di 86 anni, residente [illegible] Savona [illegible] via De Amicis 3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,55 nella cappella dell'obitorio dell'ospedale San Paolo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Consiglio provinciale ha discusso lunedì pomeriggio [illegible] problema della carenza di personale che riguarda in particolare il settore legale e l'ufficio tecnico per la direzione dei lavori stradali. Nelle prossime settimane sarà istituita una commissione consiliare ad hoc.

Borghetto. Il progetto [illegible] costruzione della nuova [illegible] dei carabinieri sarà discusso, domani sera, dal Consiglio comunale di Borghetto.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Prevendite per «Medea»

Sabato verranno aperti i botteghini per la vendita dei biglietti per [illegible] «Medea» di Pacini in programma al Chiabrera a partire dal 3 ottobre. I prezzi per la prima rappresentazione sono di 70 mila lire in platea, palco e balconata e 40 mila in galleria. [e. b.]

[illegible]

Giornata dedicata a Colombo

[illegible] giornata dedicata [illegible] Cristoforo Colombo. L'appuntamento è per martedì 12 ottobre alle 11 nella sede della A Campanassa. L'appuntamento [illegible] organizzato dall'associazione culturale savonese nell'ambito di un programma di studi sul celebre navigatore. [e. b.]

SAVONA

Corsi di inglese

Sono aperte le iscrizioni [illegible] cor[illegible] [illegible] inglese allestito dalla «Headstart New English Centre». Le lezioni si svolgono in via Astengo 1/3. Il corso prevede l'utilizzo di materiale audiovisivo, libri, riviste e giornali anglosassoni. Per informazioni occorre telefonare al numero 815230. [e. b.]

NOLI

Domani convegno sulla sanità

«La sanità in Liguria», è il titolo del convegno in programma domani alle ore 9,30 all'hotel «Capo Noli». La manifestazione è organizza dal sindacato autonomo Fials. Interverranno Giuseppe Cari[illegible], segretario generale del sinc[illegible]ato autonomo, Michelino Poce, segretario regionale. Introduce il responsabile provinciale Fials, Silvio Valdissara. Alla biblioteca di Finale Ligure, sempre domani si terrà una conferenza a cura dell'associazione «Centro Yoga Kambliswamy». [a. r.]

SAVONA

Nuovi locali per l'itc Boselli

Sabato alle 11 verrà inaugurata la nuova ala dell'istituto commerciale «Boselli» di Savona. La costruzione dell'edificio ha richiesto circa 6 anni. Alla cerimonia [illegible]gurale prenderanno parte il presidente della Provincia Mario Robutti, l'assessore alla pubblica istruzione Nicolò Alonzo. [e. b.]

Nel mirino dei giudici la strada di Vessalico che da Albenga porta a Nava

Tangente all'ex ministro Prandini?

Doveva essere interrogato per i 300 milioni che sarebbero stati pagati da un imprenditore del Ponente, ma non si è presentato. Una vicenda che ha già portato in carcere tre persone

GENOVA. «Appuntamento» mancato pomeriggio dell'ex responsabile del dicastero dei Lavori pubblici Giovanni Prandini i giudici genovesi del tribunale dei ministri. L'onorevole democristiano è indagato di concussione perché avrebbe ricevuto trecento milioni di lire da imprenditore del Ponente ligure per agevolarlo nell'appalto della strada di Vessalico che da Albenga porta al Col di Nava.

Alle 15,30 fissato l'interrogatorio davanti ai magi del tribunale dei ministri, che è stato istituito con una recente legge in ogni capoluogo di regione con il compito di giudicare le imputazioni rivolte a chi è stato ai vertici della compagine governativa. Ma Giovanni Prandini non arrivato Genova perché il tribunale ha concesso un rinvio per impedimento uno dei difensori, gli avvocati Carlo Biondi e Alfredo Tonanni.

Nell'ambito di quest'inchiesta sostituto procuratore della Repubblica Francesca Nanni, ai primi maggio scorso, aveva arrestato il geologo savonese Franco Pesce e, inoltre, l'ex direttore generale dell'Anas Antonio Crespo assieme al colle Guglielmo Fabbri, che fu direttore del compartimento genovese dal 2 m del '90 all'11 marzo del '91. Vi erano stati dei confronti tra i tre indagati, poi rimessi in libertà.

Franco Pesce, da quattro anni

L'ex ministro Prandini

a questa parte stretto collaboratore del «padre» della Fidel Elio Del Prato (notissimo costruttore genovese), era stato accusato anch'egli di concussione per avere chiesto i trecento milioni all'imprenditore al fine di agevolarlo nell'appalto della strada Vessalico. Ma Pesce ha detto ai giudici di aver fatto soltanto favore a un amico mettendo in contatto il direttore Fabbri con l'imprenditore.

Fabbri aveva lavorato, nel periodo in cui era stato a Genova, come addetto alle indagini conoscitive sulle aziende che dovevano partecipare lavori per la costruzione delle strade finanziate con i soldi delle Colombiane. I suoi difensori, Cesare Manzitti Emilio Ricci, hanno quindi ribattuto alle imputazioni sostenendo non lui a decidere gli appalti, direzione generale. In sostanza l'ex direttore compartimentale rifiu di considerato un «collettore» di tangenti e anzi dice che vi state delle bustarelle non si fermate nel ufficio, ma hanno più probabil preso la strada per Roma.

Rimane la versione che sarebbe stata fornita al sostituto procuratore Francesca Nanni dall'ex direttore generale Anas Antonio Crespo. Il funzionario avrebbe riferito di stato lui stesso a portare una valigetta con i trecento milioni nell'ufficio del ministro. A questo proposito c'è anche il racconto Guglielmo Fabbri, il quale ricorda di avere accompagnato in macchina Crespo fin sotto il ministero dei Lavori pubblici.

Le strade liguri costruite con i finanziamenti colombiani finite nel mirino della magistratura dopo un ponderoso esposto degli ambientalisti. La denuncia riguarda numerose opere in tut la regione, le competenza della procura genovese perché sede Anas è nel capoluogo.

Attilio Lugli

Ecco le opere più sospette

Strade, il palazzo di giustizia e i lavori per l'«Aurelia-bis»

SAVONA. Rischio tangenti nel Savonese. Le inchieste su mazzette, appalti sospetti, presunte truffe usando materiali più scadenti di quelli previsti state negli ultimi numerose. E numerosi sono stati gli arresti di personaggi liguri, non solo nell'ambito delle inchieste provinciali, ma anche di quelle nazionali.

Nel mirino della magistratu di Savona sono finiti gli appalti per le opere pubbliche, la costruzione di palazzo di giustizia, ad esempio, per la gestione dei servizi, come quello del calore, le grandi opere stradali. Proprio in questo settore si sono avuti gli sviluppi più clamorosi. Sotto inchiesta sono finiti ad esempio gli appalti per la costruzione dell'Aurelia bis tra Albenga e Villanova così come il tratto di Sanremo, entrambe finanziate con i denari delle celebrazioni colombiane. Lavori stradali appaltati della Provincia (in particolare lavori di sistemazione in val Merula), hanno nei guai funzionari e costruttori.

Qualcuno di loro, Licio Lombardini e Brosito Bogliolo, invischiati in vicende tangentizie avvenute in altre zone.

Bogliolo, assieme alla moglie e a soci, stato per molte settimane in Sollicciano nell'ambito delle tangenti Anas in Toscana. Le indagini romane sull'ex ministro Prandini, poi, hanno portato ad un filone savonese per quello che riguarda la costruzione della sede della Capitaneria di porto.

Gran parte delle inchieste note a Savona stanno per arrivare al traguardo. I giudici, dopo aver incarcerato, interrogato, sequestrato progetti e documenti, stanno per arrivare alla chiusura di alcune inchieste aperte la scorsa primavera. Per qualcuna ci sarà la richie di rinvio giudizio mentre per altre è prevista l'archiviazione. [s. p.]

L'OPINIONE

Un patto «anti-Lega» sul modello di Torino

SAVONA è davvero un bivio. Nei prossimi mesi giocheranno le sue prospettive economiche. Per questo le prossime elezioni amministrative saranno le più importanti del dopoguerra in quanto decideranno quali forze politiche governeranno Savona e la sua provincia alla soglia del 2000.

Da un lato c'è sicuramente la Lega che ha rappresentato una sponda politica alla destrutturazione del sistema, se si può non concordare metodi, contenuti finalità della sua concezione e pratica politica, riconoscere che la funzione critica è stata necessaria. Ora, però, questa formazione politica può diventare dannosa oltreché inadeguata al gover dalla città delle sue prospettive e, più in generale alla costruzione di moderno sistema politico. Per questo diventa urgente capire cosa succede «dall'altra parte». «Dall'altra parte» numerosi i che sostengono l'opportunità di costrui nella nostra città un percorso politico-elettorale quale quello perseguito suc nella vicina Torino. Epperò, al di là delle enunciazioni, ben poco a Savona si sta muovendo per «fare come a Torino». Anzi, sembrerebbe che quell'immobilismo che col tempo ha pervaso le istituzioni, si sia trasferito ora tra i cittadini savonesi «progressisti», al punto che la loro più marcata assonanza con i torinesi porterebbe ad evocare lo stereotipo di sabaudiana memoria del «bugianen». Se si vuole fare come Torino bisogna, invece, muoversi più presto. Occorre che le diverse persone che guardano quella esperienza si ritrovino insieme per discutere campo aperto. E questo è necessario per fronteggiare la «campagna acquisti» che la Lega, con non poche difficoltà, sta compiendo soprattutto tra gli operatori economici e commerciali tra i professionisti.

A queste categorie è necessario presentare una nuova occasione politica ed evitare che lo scenario politico sia compresso nell'alternativa tra Lega e coalizione forze imperniate sul pds.

L'«altra parte», quindi, che deve avere valenza critica che pone la Lega nei confronti del vecchio sistema ed una ancora maggiore capacità di proposta di nuove regole politiche, economiche, sociali. La Lega ha buon gioco guadagnarsi consensi attraverso una critica-denuncia delle giunte di sinistra. La risposta che spesso viene da sinistra riduttiva: rimuovere gli elementi di teardismo craxismo in persistenti. Questo necessario ma non sufficiente. Nel mirino della critica non c'è più tanto un modo di essere «socialista» l'esperienza del «comunismo di governo»: su questo chiamati gli elettori. Le giunte di sinistra hanno una lunga tradizione. Un giudizio più distaccato consentirebbe di valutarne la funzione complessivamente positiva che esse, almeno fino ad certa fase, hanno svolto.

E' difficile, invece, oggi riuscire a presentare ai savonesi, sommersi da tante disfunzioni partorite dalla stessa azione di governo di queste giunte, un bilancio positivo delle stesse.

Occorre determinare una «discontinuità» rispetto quella esperienza di governo di cui l'attuale giunta costituisce l'epilogo. Solo in un contesto di radicale innovazione sarà possibile enucleare il meglio della cultura di governo della sinistra metterlo basi nuove servizio della città insieme a quello di altre culture. Ispirarsi a Torino significa cementare alleanze sociali non su una coalizione anti-Lega ma un patto programmatico che riesca ad armonizzare le attese imprenditori, dipendenti, professioni.

Le occasioni . Anzi molte sono già state presentate. Occorre, adesso, arrivare al dunque presentare «un'idea di città» sapendo che vincerà chi saprà legare il progetto per il futuro con proposte e soluzioni convincenti per i problemi quotidiani dei savonesi: la viabilità, il traffico, la pulizia, disinquinamento delle città, l'efficienza della macchina comunale e sua trasparenza. Ma ancor più che i programmi, saranno gli uomini chiamati a realizzarli che possono dare credibilità ad una proposta politica, all'idea di città che vuole costruire. Per fare questo i partiti sono sufficienti. Occorre il contributo anche singole personalità ed associazioni. Perfi i genovesi che non certo «veloci come la luce» hanno scelto strade nuove. A Savona c'è qualcuno che si vuole impegnare per dare al città una «squadra» composta dai suoi uomini migliori? Di impegno civico dovrebbe trattarsi, prima che politico.

Elio Ferraris

Savona, per sedare le proteste di fronte al Provveditorato ieri sono state chiamate le forze dell'ordine

La polizia rompe l'assedio degli studenti

Oggi «Grassi» in sciopero, intanto si decide l'organico delle medie

E al «Patetta» di Cairo speranze per la 4ª Igea

CAIRO MONTENOTTE. Nonostante sia stata formalmente soppressa, per la 4ª C Igea del «Patetta» di Cairo c'è ancora margine di speranza. Almeno ciò che il provveditore ha comunicato agli studenti che ieri assieme ad alcuni insegnanti a un rappresentante sindacale sono recati Savona. «Vorremmo avere una risposta in tempi brevi, otto giorni che aspettiamo», dicono i ragazzi. E aggiungono: «Un clima di incertezza che sta determinando rallentamenti nella continuità didattica». Nel frattempo i 18 allievi della quarta C sono stati siddivisi fra le altre due classi. Ma non ci sono solo problemi di carattere didattico. il provveditore non tornerà sui suoi passi «saremo costretti a cambiare i libri testo, saranno difficoltà per un sovraffollamento nei laboratori di informatica. Ogni classe, infatti, ora è formata da studenti», spiegano i ragazzi. Proseguono: «E poi abbiamo iniziato le superiori insieme, dopo 4 anni, ci separano».

Un elenco di disagi e difficoltà, che gli studenti ieri han illustrato dovizia particolari al provveditore. Ai rgazzi ora rimane che attendere una decisione definitiva. A Calizzano, intanto prosegue la protesta per la soppressione delle scuole elementari di Vetria Caragna. Sindaco, sessori, consiglieri e parroco continuano a fare lezione. [l. b.]

SAVONA. Per sedare le proteste degli studenti interviene anche la polizia. Sono stati i funzionari del provveditorato agli Studi che hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine per rompere l'assedio degli studenti, che anche ieri mattina hanno presidiato a lungo gli uffici di via Trilussa.

Delegazioni dell'Artistico e dello Scientifico di Savona, del «Patetta» Cairo Montenotte e delle scuole medie di Sassello hanno chiesto un incontro con il provveditore Gennaro Javerone sperando di poter recuperare le classi che state soppresse in seguito al decreto Jervolino. Anche ieri i bambini delle scuole elementari di Zinola non hanno preso parte alle lezioni. Per oggi, invece, studenti dello Scientifico «Grassi» minacciano uno sciopero potendo contare anche sull'appoggio dei Cobas.

Scuola, la protesta

«Non è escluso uno sciopero di tutto l'istituto - sostiene il leader dei Cobas Franco Xibilia - per protestare sia contro la soppressione una classe, sia contro l'atteggiamento dei funzionari del provveditorato, che ieri hanno chiesto l'intervento della polizia per tenere a bada i dimostranti». In effetti per gli uffici di via Trilussa anche ieri stata una giornata di «guerriglia», con centinaia di studenti che protestavano a pieni polmoni contro il ministro Jervoli e contro i «tagli» nella scuo. Una situazione esplosiva alimentata forse anche dai risultati ottenuti dalle delegazioni dello Scientifico «Issel» di Finale Ligure dei geometri dell'«Alberti». Esiste il rischio concreto che vengano premiate le scuole che protestano con maggior vigore.

La mappa dei tagli scuole, del resto, è ancora definitiva e molti istituti tentano approfittare della situazione di incertezza per strappare qualche concessione al prov Javerone. L'istituto per il commercio «Boselli» di Savona aspira per esempio a recuperare ancora una quarta dell'indirizzo amministrativo. Ma in questo periodo di disordini hanno coraggio anche genitori e insegnanti delle scuole medie Sassello Urbe che chiedono l'approvazione un programma di tempo pieno. Intanto oggi verrà definito l'organico di fatto delle scuole medie di Savona. [e. b.]

Le cifre sono state desunte dalle dichiarazioni consegnate quest'anno

Commercianti e artigiani: i redditi

Lavoratori autonomi savonesi, un altro elenco

Ecco quanto hanno dichiarato professionisti, artigiani commercianti Savona nel 1992. Le cifre, che devono intendersi in milioni, sono desunte dalle dichiarazioni Iciap del 1993.

Professionisti. Pierluigi Rusca commercialista 15,9; Mauro Castellano pianista 15,1; Roberto Cagni odontotecnico 41,7; Vincenzo Starace medico 6,6; Maria Paola Bovero farmacia 83,3; Pier Luigi Bovero farmacia 97,6; Adriano Zunino dentista 45,3; Flavia Bovente commercialista 24,o; Cristina Tassinari architetto 5,1; Mauro Novello medico 111; Valeria Freccero architetto 18,9; Pier Luigi Cortese medico 13,1; Lino Truffelli medico 54;

Artigiani. Riccarco Zunino fabbro 60,8; Adriano Benedetto riparazione elettrodomestici 23,4; Laura Bonfanti ceramista 8; Cristina Carbone parrucchie 28,4; Vittorio Canavero autoriparazione 32,3; Francesco Lavagna pasticceria 24,9; Maurizio Prota parrucchiere 23,4; Enrica Cuniolo estetista 10,8; Alberto Bertucci autofficina 25,9; Parodi riparazioni 71,2; Autotrasporti Abbriata 165,3; Idrotermica installazione impianti 46,8; Garbarino autoriparazioni 193,4;

Commercianti. Nicola Esposito rivendita tabacchi 21,6; Pietrina Guerrieri osteria 18,9; Vittorio Martino agente assicurativo 44,3; Lino Scollo agente di commercio 21,1; Fabio Zucconi agente 10,5; Antonio Pace agenzia di servizi 76,4; Roberto Bacchichetto agente assicurativo 22,2; Maria Gabriella Cardinaletti vendita accessori bagno 16,5; Maria Sechi commercio pelletteria 11; Enrichetta Ottonello vendita casalinghi 21,6; Carmela Petrone recupero rifiuti 82,2; Giovanni Piovano agenzia locazione e vendita 6,7; Mauro Testa rappresentante 22,5; Livio Crevani vendita carni 16,3; Piero Cuniberti agente assicurativo 16,1; Gemma Enante ristorante 23,7; Francesco Banfi stabilimento balneare 24,2; Maria Carla Pregliasco confezioni 50,4; Antonella Gulli commercio tappeti 17,2; Mauro Sambarino commercio preziosi 16,1; Montmartre galleria d'arte 29,5; Pellicceria Conte 30,8; Marauto articoli sportivi 22,1; Varaldo commercio moto accessori 206,8; Project vendita articoli di arredamento 54,1; Fratelli Astengo commissionari di borsa 85,8; L'Ape Regina commercio al minuto articoli da regalo 43,2; Sestina commercio confezioni 3,5; Il Palaz edilizia 9,2; Ediltre di Taramasco impresa edile 7,9; Romeo Cancellara elettrodomestici 7,4; Iris di Ciompi acquisti, vendita e permute 1,4; Toscani confezioni 28,7; Laboratorio di analisi Igea 16,1. [e. b.]

(Continua)

Si attendono i risultati degli accertamenti sui fusti nocivi che il mare ha portato sul litorale

Salta la protesta degli altaresi in Regione

«Un gesto di rispetto per i morti di questi giorni a Genova»

Continuano i lavori di pulizia spiagge di Zinola

SAVONA. Se a Genova, in consiglio regionale, ieri si è discusso sui problemi dell'alluvione della scorsa settimana che ha provocato morti, dispersi danni per miliardi, nel Savone attendono i risultati degli accertamenti sui fusti contenenti sostanze tossico-nocive che il violento nubifragio ha riversato sul litorale di Savona, Vado Ligure Albissola Marina. quello dei fusti non è l'unico problema. La passeggiata che collega Varazze a Cogoleto è pericolante, mentre Val Bormida, a Bragno, proseguono i lavori di riparazione delle tubazioni del metanodotto esploso, fortunatamente senza conseguenze per gli abitanti, sabato a causa di una frana.

A Piana Crixia, intanto, dove i danni ammonterebbero a centinaia di milioni, la situazione sta lentamente tornando alla normalità, così come a Murialdo dove alcuni cascinali di località Pallareto erano rimasti isolati perché il torrente in piena aveva distrutto l'unica passerella che collega le due sponde.

Ma nel Savonese si attendono anche risposte concrete per i danni dell'alluvione del settembre dello scorso anno. A dodici mesi di distanza, infatti, i privati, oltre 1500, non hanno ancora ottenuto alcun rimborso. Di questo argomento, che polemiche ha sollevato, si sarebbe dovuto parlare ieri in incontro-protesta tra il Comitato alluvionati Altare, Pontinvrea, Quiliano e della prima Circoscrizione Savona, presidente della giunta regionale, Edmondo Ferrero. Ma la riunione, tanto attesa, è slittata a martedì prossimo.

Dice Bruno Ferraro, del Comitato altarese: «Siamo stati noi chiedere rinvio, questo in segno di rispetto e solidarietà nei confronti degli alluvionati di Genova». [l. b.]

L'importante decisione del ministero della Difesa per il futuro delle caserme

Ad Albenga torna il grigioverde

La «Turinetto» destinata a ospitare un reggimento con mille soldati di leva contro gli attuali ottocento
Il provvedimento nello spirito della riforma, per riportare i militari vicino ■ casa. Nuovo comandante

ALBENGA. Da sabato 2 ottobre ■ 72° battaglione «Puglie» di stanza alla caserma Turinetto di Albenga diventa reggimento. Un cambio di nome che va al di là della semplice dizione e, per la caserma ■ per Albenga, significa una vera ■ propria rivoluzione in grigioverde.

Sino ad oggi, infatti, il battaglione serviva come centro per l'addestramento delle reclute da avviare ai vari reparti mentre, dal 2 ottobre, oltre a preparare le reclute la caserma albenganese sarà sede di militari di leva già addestrati che si fermeranno in Riviera per concludere la naja.

Dagli attuali 700/800 militari la caserma albenganese ospiterà più di mille soldati ■ cui bisogna aggiungere gli ufficiali necessari ■ comandare il reggimento, un aumento ■ popolazione militare che porterà benefici economici. Il primo, più lampante cambiamento, si avrà sul tipo di ufficiale superiore che governerà in caserma, un colonnello anziché un tenente colonnello. E proprio sabato prossimo il tenente ■lonnello Franco Modena, che ha guidato in questi anni il battaglione «Puglie», sarà sostituito dal colonnello Giovanni Oliviero. Modena andrà a ricoprire ■ importante incarico al distretto militare di Genova. La cerimonia di passaggio delle consegne, che coincide con ■

La caserma «Turinetto» destinata a diventare la più importante della provincia

giuramento delle reclute del nono scaglione 1993, sarà seguita dal generale di divisione Benito Pochesci, comandante ■ 19° comando operativo territoriale della Liguria.

■ al di là della cerimonia per Albenga, e per ■ la regione, ■ trasformazione in reggimento è particolarmente importante.

Nell'ambito della riforma, infatti, si sta andando sempre più verso la regionalizzazione del servizio ■ leva. Si cerca di tenere i giovani vicino alle zone ■ provenienza.

Una tendenza difficile in Liguria dove le poche caserme hanno sempre ospitato battaglioni di addestramento. Con la creazione del reggimento molti giovani potranno portare il grigioverde vicino a casa. [s. p.]

In crisi anche l'agricoltura

Disoccupazione e fallimenti per «colpa» del caro-gasolio

CERIALE. Per l'agricoltura si prospettano tempi difficili. A rischio sono un migliaio di contratti di lavoro della Piana, ■nacciati dall'aumento del gasolio agricolo. Non solo, le difficoltà per ■ settore vengono anche dalla burocrazia e, soprattutto, dalla concorrenza commerciale ■ altre zone di produzione. Il grido d'allarme viene dalle tre associazioni di categoria, Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori che assieme si stanno battendo per ■ riduzione del prezzo ■ gasolio.

«L'agricoltura della Piana significa serre e coltivazioni protette, prodotti che hanno bisogno del gasolio per ■ il clima adatto», spiegano i responsabili delle organizzazioni sindacali.

■ pericolo che il prezzo ■ carburante non venga sgravato dagli oneri fiscali è reale. E per le campagne di Albenga e Ceriale significherebbe la perdita di coltivazioni pregiate e, di conseguenza, di posti di lavoro. Almeno mille, secondo i calcolo della triplice. Senza contare il danno economico per le aziende che hanno contratto mutui per la costruzione di ■ che non verranno più utilizzate. «Aumentando il costo di produzione ortaggi e fiori della Piana andranno fuori mercato. A quel punto ■ tornerà a coltivare prodotti ■ costosi ■ meno pregiati, che richiedono meno riscaldamento e meno personale», spiegano gli agricoltori.

Ai problemi del gasolio si aggiungono quelli burocratici. «C'è in ballo ■ "Patentino verde", ■ strumento che dovrebbe garantire agricoltori ■ consumatori sulla salute delle piantine, orticole ■ floricole, e che invece rischia di diventare un tormentone. A pochi giorni dalla ■ entrata in funzione non è ancora chiaro che ■ ■ debba fare e chi debba richiedere questo documento», spiega Antonio Michelucci direttore dell'Unione agricoltori. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Giovane commerciante investito ■ Spezia: grave

Grave una giovane commerciante di Borghetto, domiciliata da qualche anno alla Spezia dove gestisce un negozio di biancheria intima. Cristiana Micheli è stata investita ■ mattina mentre attraversava il centralissimo viale Italia per prendere l'autobus che l'avrebbe condotta al lavoro in via Fiume. La Tac ha stabilito che non ci sono lesioni gravi al cervello, ciò nonostante la donna a tarda sera non ■ ancora uscita dallo stato di coma provocato da ■ sospetto frattura alla testa. [d. b.]

LOANO

Furto in gioielleria, bottino un milione

«Spaccata», con scarso bottino, la scorsa notte ai danni della gioielleria «Carla» in via Stella nel centro storico di Loano. Ignoti hanno infranto, in piena notte, la vet[illegible] del negozio, rubando pochi oggetti in oro ed alcuni orologi. [illegible]tino, secondo una prima stima, è stato limitato e non supererebb[illegible] milione. [a. r.]

PIETRA L.

Falsi jeans, cinque extracomunitari denunciati

Cinque extracomunitari sono stati denunciati ieri, a piede libero, per ricettazione, dai carabinieri di Pietra Ligure. I cinque, quasi tutti senegalesi, sono stati trovati, durante un controllo nel centro cittadino, in possesso di jeans con ■ marchio contraffatto. Altri commercianti abusivi sono stati bloccati e denunciati ad Alassio. [a. r.]

■ L.

Incidente sull'Aurelia, ferito ■ ■

Giuseppe Tiglio, 46 anni, abitante a Savona in via Verdi, è ricoverato al Santa Corona di Pietra. L'uomo si ferito, ieri pomeriggio sull'Aurelia a Finalpia, andando a sbattere ■ la sua «Mini 1300» contro un furgone. Per liberarlo dalle lamiere sono dovuti intervenire ■ vigili del fuoco. Giuseppe Tiglio ■ ■ in pericolo ■ vita. [a. r.]

[illegible]

Il Comune vuol affidare la farmacia ■ privati

Il Consiglio comunale è orientato ■ richiedere l'apertura della seconda farmacia ma non a gestirla in proprio. Se così fosse, la struttura sanitaria verrà posta in «appalto» ■ assegnata ■ privato che darà le maggiori garanzie di corretta gestione. E' infatti risultato che, senza contare gli ammortamenti per le attrezzature iniziali, per pareggiare il primo anno ■ gestione pubblica sarebbe necessario un miliardo e mezzo di fatturato. Un traguardo che non è certo si possa raggiungere. [r. sr.]

Il sindaco della Lega Nord: «Affrontare subito i problemi»

Cento giorni di governo «Pietra ha cambiato volto»

PIETRA L. «Giorni fa ■ il vice sindaco, Giacomo Accame, siamo rimasti chiusi in Comune perchè ci siamo attardati al lavoro. Abbiamo dovuto chiedere aiuto a due ragazzini per avvertire i vigili urbani ■ venire a "liberarci"». Daniele Negro, da 100 giorni sindaco ■ Pietra sintetizza con questo insolito episodio, l'impegno della nuova amministrazione leghista. Aggiunge: «Passiamo in Comune gran parte della giornata sacrificando tempo al lavoro ■ alla famiglia». I primi 100 giorni di governo leghista iniziano a sentirsi, fra pro e contro. A Pietra c'è chi guarda alla Lega con curiosità, chi con sospetto, la spe■ ■ molti è che si esca finalmente dall'ordinaria amministrazione.

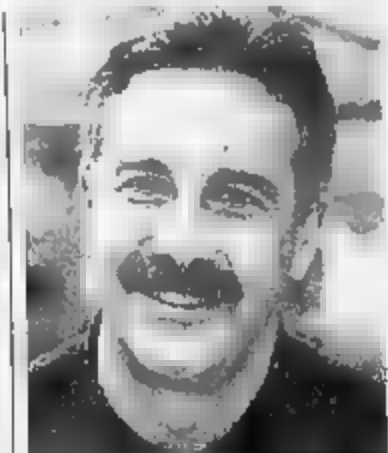
Dice Negro: «Pietra è più pulita, il rapporto con i cittadini ■ cambiato, stiamo avviando tanti piccoli interventi di cui ■ città aveva bisogno. Abbiamo ereditato una situazione difficile».

Giacomo Negro, 47 anni ben portati, assicuratore, sposato con una tailandese, con due figli, è considerato da molte donne «il più bel sindaco della storia di Pietra». «Se c'è chi lo dice ■ fa piacere, mia moglie comunque non è gelosa», dice il primo cittadino. Negro si è candidato ■ la Lega, senza esperienza politica, «per cambiare il modo di gestire il potere». Suo padre, Giacomo, è stato per anni sindaco.

Come cambia il rapporto con i cittadini? Dice: «Con la gente le ■ vanno bene. In meno di cento giorni abbiamo incontrato quattro volte i cittadini nei vari quartieri per discutere delle cose ■ fare». La Lega ha realizzato «la cassetta del mugugno», in via del Pretorio, dove tutti i cittadini possono lasciare i loro messaggi. Dice Negro. «Ogni giorno le segnalazioni vengono distribuite ■ vari uffici e alle squadre degli operai. Nel limite del possibile, vista la carenza di personale, cerchiamo ■ intervenire».

La pulizia di Pietra è il pallino del neo-sindaco. Dice: «Mai come quest'anno il centro è stato pulito. Per il prossimo, con un nuovo appalto-concorso, investiremo più di un miliardo nell'ecologia allargando gli interventi anche alle zone periferiche. Non stiamo con le mani in mano. Con l'assessore, Rosangela Viani, ho iniziato ad andare nelle scuole, classe per classe, a spiegare ai ragazzi che gettare la carta per terra non ■ ■ buona cosa. E' a quest'età che si può stimolare il senso civico».

Con una serie di ordinanze ■ «avvisi» ai cittadini l'amministrazione leghista di Pietra cerca di coinvolgere un po' tutti. Aggiunge Negro: «Abbiamo invitato i commercianti a tenere pulito il tratto di suolo pubblico antistante le loro attività. Ora inviteremo anche i condomini a migliorare gli spazi e, in un secondo tempo, obbligheremo chi non lo fa, a mettere a posto, con un preavviso di ■ anni, ■ facciate delle ■.

E' le grandi opere? Risponde ■ sindaco di Pietra: «Tutte le cose che l'assessore Walter Cattaneo imposta sono viste in un'ottica generale. Fra ottobre e novembre porteremo in approvazione il piano regolatore generale fermo da decenni. Faremo poche modifiche rispetto alle indicazioni della Regione per avere il ■ strumento urbanistico approvato in poco tempo. ■ l'unica strada per mettere in moto una serie ■

Il sindaco Daniele Negro

progetti da tempo fermi. Primo fra tutti l'appalto ■ per il recupero del cinema-teatro comunale». Negro ■ determinato nelle sue scelte. E' stato così con l'assessore esterno alle finanze, Grato Manfredi, invitato a dimettersi, fra molte polemiche, dopo solo 40 giorni. «La scelta di Manfredi è stata un nostro errore. Creava troppe interferenze ed intralci per l'attività della giunta». I contrasti ■ le minoranze ■ ■ mancati nelle prime sedute della legislatura. Anche in questo caso Daniele Negro ha usato il metodo forte. Venerdì scorso, ad esempio, applicando alla lettera il regolamento del Consiglio comunale, ha impedito a quello che era il candidato a sindaco della dc, Mario Carrara, di replicare ad una interpellanza. E i rapporti con i Comuni limitrofi? Dice il sindaco: «Stiamo studiando, a livello comprensoriale un progetto per il nuovo depuratore. Saremo venerdì ad Antibes, non a spese del Comune, per vedere in funzione un impianto all'avanguardia». La «guerra» con il progetto del porto di Loano prosegue? Dice: «Qualcuno si assumerà la responsabilità di non aver fermato in tempo ■ progetto che, con l'ampliamento del porto ■ Loano, ■ a repentaglio le spiagge di Pietra».

Augusto Rembado

Elezioni ad Albenga: il partito di Cossutta ha scelto il candidato

Un legale per Rifondazione

L'avvocato Nazareno Siccardi ha accolto l'invito di scendere in lizza per il sindaco
Il programma: «Requisire gli alloggi sfitti per gli sfrattati, più spazi per i giovani»

ALBENGA. Sarà l'avvocato Nazzareno Siccardi ■ guidare la lista di rifondazione comunista alle prossime elezioni amministrative di Albenga previste per il 21 novembre.

La decisione di candidare Siccardi alla guida della lista è stata presa dal circolo di Albenga dopo che, all'unanimità, ■ stata sottolineata la «necessità di presentarsi alle elezioni con ■ propria lista politica autonoma».

Oltre alle motivazioni ideologiche la decisione di presentare ■ lista con falce e martello ■ stata presa anche per ragioni localistiche. «Deve essere tenuta in considerazione la estrema particolarità della situazione albenganese, caratterizzata dallo sfascio e dalla inconsistenza delle tradizionali forze della sinistra nominale confuse nella ricerca di alleanze e schieramenti. Si parla addirittura di un listone comprendente pds, psi, psdi, pri, Città futura e altri. Sono schieramenti tesi all'acquisizione del consenso del centro trascurando completamente gli obiettivi minimi della sinistra», spiega Siccardi.

L'avvocato Nazareno Siccardi

Il programma amministrativo di rifondazione è ampio. Previlegia i problemi sociali. La casa, per esempio. «E' ■ di arrivare ad un censimento degli alloggi sfitti e studiare le forme di requisizione temporanea», spiega Siccardi. E poi i problemi degli spazi sportivi e sociali, quelli dei centri di accoglienza ■ delle condizioni di vita degli extracomunitari, quelli ■ servizi sociali. Poi il problema della salvaguardia del territorio, della variante al Piano regolatore generale, dello spostamento ■ monte della ferrovia. «Quest'ultima operazione dovrà essere decisamente contrastata. E' contraria agli interessi della collettività ed ■ finalizzata esclusivamente ■ favorire speculazioni di ogni tipo», aggiunge Siccardi. Una posizione, quest'ultima, che potrebbe raccogliere voti nel mondo agricolo da sempre contrario al trasferimento a monte dei binari.

Difficilmente, ■ a rifondazione comunista lo sanno, la lista riuscirà ■ vincere le elezioni, ■ l'obiettivo non sembra es■ quello di avere il sindaco: «Siamo una forza di opposizione e ■ tale abbiamo un ruolo importante nella progettazione. Il nostro obiettivo resta la costruzione di una sinistra alternativa al sistema», concludono. [s. p.]

Il presunto assassino ieri davanti agli accusatori

Delitto dello «Zingaro» un confronto in tribunale

ALBENGA. Continuano le indagini sull'omicidio di Giuseppe Lombardo, il giovane che nella primavera dello ■ anno, a Leca, fu ucciso a colpi di fucile mentre dormiva nella propria roulotte. Ieri mattina, il presunto assassino, Michele Tucci, 59 anni, è stato messo a confronto con i suoi accusatori: alcuni testimoni, che secondo quanto trapelato dallo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti, lo avrebbero visto rientrare in casa, dopo il delitto.

«L'incidente probatorio» ■ è svolto in una delle aule del tribunale davanti al gip, Fiorenza Giorgi, e al pubblico ministero, il sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco che coordina le indagini. Michele Tucci era assistito dal suo avvocato, Giampiero Mentil di Albenga. Il confronto è durato quasi quattro ore, ma alla fine gli investigatori non hanno voluto rilasciare alcuna dichiarazione sul suo esito. Michele Tucci era stato arrestato alcuni mesi dopo l'assassino ■ Giuseppe Lombardo, conosciuto con il nome di «Marco lo zingaro», ma era tornato in libertà dopo qualche giorno perchè il tribunale del riesame aveva annullato l'ordine di custodia cautelare, ritenendo insufficienti gli indizi in possesso agli inquirenti. Un paio ■ mesi fa il nuovo colpo di scena: Michele Tucci, che ■ è sempre proclamato innocente, è stato arrestato. [c. v.]

Giuseppe Lombardo, il giovane ucciso ad Albenga nella primavera del '92

SPOTORNO ■

Comune sotto accusa

Piazza Vittoria «I parcheggi ■ ■»

SPOTORNO. Non ■ attenuano le polemiche per la decisione del Comune di Spotorno ■ sopprimere i 40 posti auto in piazza della Vittoria. ■ progetto ■ contestato da molti cittadini e commercianti. I lavori ■ rifacimento della passeggiata a mare e del fondo di piazza della Vittoria sono già iniziati.

Spiega il vice sindaco ■ assessore, Silvano Ferrando: «Credo che i cori ■ consenso che sentiamo siano superiori a chi contesta ■ decisione. Vogliamo destinare la piazza all'uomo e non alle macchine nell'ambito di ■ intervento di abbellimento della promenade. Andiamo avanti sulla nostra linea i risultati positivi ci saranno. Presto, ■ il progetto di recupero della vicina area congressi "Alga Blu" saranno progettati posti auto, in box interrati, in numero doppio rispetto a quelli che si perderanno in piazza della Vittoria». [a. r.]

[illegible]

A cura di Avis e Usl

Santa Corona un'indagine sull'epatite

FINALE L. Circa duemila persone residenti ■ Finale saranno interessate allo studio epidemiologico dell'epatite ■ promosso dall'Avis in collaborazione ■ la prima divisione di medicina del Santa Corona. Spiega ■ responsabile dell'Avis di Finale, Mario Cocco: «Giovedì sera la presentazione generale dello studio statistico. I prelievi saranno fatti nei nostri locali. ■ una minima perdita ■ tempo. E' importante che la popolazione partecipi. Compileremo dei questionari che resteranno del tutto anonimi». Commenta il primario, Giorgio Marenco: «Si è notato a livello nazionale che i casi di epatite sono in aumento. L'indagine servirà ■ capire le fonti di contagio». Oltre alle modalità di trasmissione «classiche» (politrasfusi, rapporti sessuali, tossici) ve ne ■ altre che lo studio di Finale cercherà di evidenziare. [a. r.]

VALBORMIDA

LE BANCHE «ARBITRE» DELLA CRISI

La recessione rischia di coinvolgere gli istituti di credito

Pericolo di fallimento per quattrocento aziende

CAIRO M.
NOSTRO SERVIZIO

Il futuro della Valbormida in mano alle banche? Sono oltre 400, in base a un'indagine sulle imprese in difficoltà finanziaria, le aziende (piccole e medie, più gli artigiani) che non riescono a restituire i mutui erogati negli anni del boom: ora rischiano il fallimento. Sono in pericolo altre migliaia [illegible] posti di lavoro, mentre alcuni istituti bancari cominciano già ad avvertire i primi disagi. La tendenza [illegible] quella di continuare ad «assistere» gli imprenditori colpiti dalla recessione, [illegible] eufemismo per continuare a cedere ossigeno a un malato vicino al coma. Spiega il responsabile di una delle banche più coinvolte nella crisi della Valbormida: «Stiamo pagando soprattutto gli errori degli anni scorsi. Imprenditori che hanno cercato di cavalcare [illegible] tigre di uno sviluppo "drogato" e ora non ce la fanno più. Annaspano, e vorrebbero che le banche diventassero parte in causa dei [illegible] guai. Ora si [illegible] [illegible] guarire il malato, senza ucciderlo. Dobbiamo dare fiducia alle aziende che hanno un futuro. Le altre vanno abbandonate al loro destino.

Sarebbe [illegible] grave errore, e una cospicua perdita economica per tutta la collettività, conti[illegible] a sostenerle. Dare soldi a imprese "decotte" significa far saltare i conti delle banche, significa sottrarre risorse alle aziende sane che riescono ancora a proteggere l'occupazione».

Si aggrava [illegible] crisi dell'Acna

Un panorama complesso. Cauta l'analisi della banca Azzoaglio (filiali a Millesimo, Carcare e Camerana). Spiega Simo[illegible] Azzoaglio: «Il nostro tipo di clienti, i nostri impieghi non so[illegible] direttamente legati al destino delle grandi industrie. Anche se seguiamo [illegible] interesse e attenzione l'evolversi della crisi. Una logica non vincolata agli impieghi finalizzati allo sviluppo [illegible] oltranza. Ed è per questo che non abbiamo "sofferenze" nel settore industriale. Questo non significa che non valutiamo [illegible] preoccupata attenzione la scansione del processo [illegible] industrializzazione, ma, ripeto, [illegible] qualcosa che possiamo ancora permetterci di guardare relativamente dall'esterno».

La Cassa di Risparmio di Savona sostiene il maggior peso, con l'obiettivo di salvaguardare soprattutto l'occupazione. Spiega Domenico Giampetruzzi, vice direttore generale della Carisa: «In merito al problema Valbormida, indipendentemente dalla soluzione che verrà adottata per l'Acna, è necessario avviare un progetto di sviluppo [illegible] che, oltre a recuperare i danni provocati dalle "zone a rischio ambientale", rilanci le attività artigiane ed industriali esistenti e crei le premesse per l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali anche a valere sulla legge 317-'91 che prevede interventi per l'innovazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese il cui osservatorio è stato affidato al Mediocredito Centrale con il quale il nostro Istituto ha già preso contatti per promuovere un convegno da tenersi a Savona entro fine [illegible] Potrebbe parteciparvi anche il dottor Imperatori, presidente del Mediocredito». Insomma, il messaggio è chiaro: per superare l'emergenza [illegible] bastano più le sole risorse savonesi. E' [illegible] problema che investe tutto il Nord.

[illegible]

Decide Ciampi

Commissione per il caso Acna

CENGIO. Oggi la presidenza del Consiglio dovrebbe rendere no[illegible] è stata formata la commissione che dovrà esaminare il futuro dell'Acna e chi [illegible] i componenti, le [illegible] decisioni e il cui compito al [illegible] appaiono ancora alquanto incerti.

L'attesa tra i dipendenti dello stabilimento e negli ambienti sindacali è grande, anche in considerazione della ribadita volontà del sottosegretario all'Ambiente Roberto Formigoni di cercare una strada per la salvezza dell'Acna.

Domani dovrebbe riunirsi [illegible] prima convocazione l'assemblea degli azionisti dell'Enichem, dalla quale si attende una parola decisiva sul futuro della fabbrica di Cengio. E' possibile che l'assemblea slitti di quasi un mese, come del resto previsto dallo statuto, in modo da discutere la vicenda Acna dopo le decisioni che saranno assunte dalla commissione tecnica promessa dal presidente Ciampi. [e. m.]

Crisi Savam

Altare, vetreria nella bufera

ALTARE. Ore decisive per la Savam, la vetreria dichiarata fallita nel dicembre dello scor[illegible] anno e per la quale non si riescono a trovare nuovi acquirenti in grado [illegible] garantirne la continuità produttiva. Il sindacato, infatti, ha preso contatti con la Vetri-Etrusca di Montelupo Fiorentino, la società che alcuni mesi fa aveva presentato un'offerta poi bocciata dal tribunale di Savona.

L'obiettivo dei rappresentan[illegible] dei lavoratori [illegible] quello di raggiungere un accordo con il [illegible] fiorentino da presentare al tribunale. Da giorni, infatti, si susseguono incontri e riunioni per trovare una soluzione ad [illegible] vicenda che va avanti ormai da otto mesi e che neppure due [illegible] sono riuscite a risolvere. A dicembre scadrà la cas[illegible] integrazione e se la situazione [illegible] dovesse sbloccarsi in tempi brevi, per gli oltre [illegible] dipendenti il futuro risulterà sicuramente ancora più nero. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO MONTENOTTE

Un reparto [illegible] terapia semintensiva

Tra pochi giorni entrerà in funzione all'ospedale [illegible] reparto di terapi[illegible] semintensiva. Non è l'unica novità per una struttura ospedaliera che non sembra risentire al momento più di tanto dell'accorpamento delle Usl. Tra i progetti che stanno per essere varati, anche un «day hospital» reumatologico, che potrà contare [illegible] attrezzature specifiche e personale specializzato. [e. m.]

[illegible]

Perquisizioni dei carabinieri a caccia di droga

I carabinieri hanno in corso accertamenti e perquisizioni in alcune località della Val Bormida. Sull'operazione esiste uno stretto riserbo. E' possibile solo ipotizzare che l'azione delle forze dell'ordine sia finalizzata a individuare centrali di spaccio [illegible] stupefacenti, il [illegible] [illegible] negli ultimi mesi è in forte aumento in tutto l'entroterra. Tra le droghe avrebbe fatto la sua comparsa per la prima volta anche l'ecstasy. [e. m.]

CAIRO MONTENOTTE

Anche l'assessore Ferraro [illegible] seduta di giunta

Ieri pomeriggio si è svolta la riunione settimanale della giunta comunale. E' stata la prima dopo il rinvio a giudizio [illegible] tutti i componenti per abuso continuato in atti d'ufficio. Era presente anche Anna Maria Ferraro, assessore [illegible] deleghe, dimissionata [illegible] consiglio e poi reintegrata dal Coreco. [e. m.]

[illegible]

Sagra gastronomica per la festività di S. Ambrogio

Una «passeggiata gastronomica» con piatti tipici della cucina locale nello scenario dell'antico castello [illegible] Dego. L'iniziativa, per i festeggiamenti di S.Ambrogio, si svolgerà domenica prossima. [l. b.]

[illegible]

Lavori per il depuratore: proteste in via Garibaldi

Ancora proteste in [illegible] Garibaldi per i disagi legati ai lavori [illegible] allacciamento della rete fognaria al depuratore. Dopo un esposto, l'assessore Alberto Berretta ha inviato una lettera al presidente del Consorzio in cui si sottolineano le difficoltà cui devono far fronte gli abitanti della zona. [l. b.]

[illegible]

Proposta [illegible] legge regionale per il vetro artistico

Domani alle 20,30 si terrà un incontro per discutere una nuova proposta [illegible] legge regionale, elaborata dal pds, sugli interventi per favorire la produzione vetraria manuale e artistica. L'iniziativa è organizzata dagli esponenti del partito della quercia. [l. b.]

Per l'intero mese di ottobre il museo potrà essere visitato anche la domenica

Altare, la culla dei maestri vetrai

Per oltre un secolo dai forni della Sav sono uscite autentiche opere d'arte. Anche la produzione commerciale ne è rimasta influenzata. Forgiate dai «monsù» le tipiche bottiglie di noti liquori. La storia dei «giganti»

ALTARE. Una bottiglia a forma di Mole Antonelliana, un'altra a forma [illegible] botte con sopra Gianduia. Sono due delle centinaia di pezzi che la Sav, Società artistico vetraria fondata dai maestri altaresi nel 1856 e fallita nel 1978, si vide commissionare da amministrazione comunale e associazioni culturali torinesi in [illegible] di celebrazioni e commemorazioni. Era il 1913 e la cooperativa dei «monsù» andava a gonfie vele.

Era quello l'anno dei «giganti», enormi anfore e bottiglie decorate con intagliatura alla ruota che pesavano da quattro a trenta chili. Prodotte a richieste, come si legge sul listino di allora, da [illegible] apposito gruppo di vetrai che, oltre a bravura e professionalità, dovevano dimostrare di avere particolari doti fisiche. Non [illegible] da tutti, infatti, realizzare, attraverso la [illegible]ica della soffiatura, oggetti di quella grandezza, alcuni dei quali raggiungevano un'altezza di 1 metro e [illegible] centimentri. Insomma, forza e ottimi polmoni come credenziali.

I «giganti» altro non è che il soprannome che gli esperti di tutto il mondo affibbiarono a questi bellissimi pezzi che ancora oggi è possibile ammirare nel [illegible] [illegible] vetro di Altare, che per il mese di ottobre rimarrà aperto anche la domenica. «Un tempo i "giganti" [illegible] acquistati [illegible] particolare [illegible] case farmaceutiche e ditte olearie che li esponevano in vetrina, come richiamo pubblicitario», spiega Ferruccio Billò, vicepresidente dell'Isvav, l'Istituto per lo studio del vetro e dell'arte vetraria di Altare.

Ma sono solo piccole gocce in un mare di autentiche chicche. Un esempio? Le bottiglie e vasi decorati a fuoco per il Bitter Campari, l'Aperol, il Branca-Orzata. [illegible] [illegible]a per lo Strega, il Fernet-Branca nelle confezioni da mezzo litro, e la Vis, distilleria di Livorno, [illegible] scomparsa, che commissionò alla Sav anche una serie di vasi per la frutta candita. Siamo negli Anni Trenta. Ora, a distanza di oltre mezzo secolo, [illegible] queste produzioni non resta nulla, se non una serie di foto.

La bottiglia Campari nasce ad Altare

Accanto alla Sav, che indisturbata faceva la parte del leone, in paese c'era anche una piccola vetreria di proprietà della famiglia Racchetti. La fabbrica rimase sul mercato dai primi del Novecento sino agli anni del dopoguerra. Lo stabilimento, da tutti conosciuto come «La Russia», produceva fiaschetti e damigiane. Ma [illegible] ebbe vita facile. Dopo il fallimento, venne rilevato da [illegible] gruppo di operai toscani che nonostante la buona volontà non riuscirono a evitare il naufragio.

Dalla produzione commerciale a quella artistica. Qui non c'è che l'imbarazzo della scelta. Ogni «pezzo» ha un suo valore e una sua storia. Ma ad Altare l'opera cui la gente sembra essere più affezionata [illegible] un bicchiere inciso da uno dei fratelli Smith, maestro di origine bavarese che per primo portò in paese l'arte dell'incisione. Un pezzo unico, gelosamente custodito nel museo, datato 1889. E poi le bellissime «alzate» per frutta a 2-3 piani che risalgono ai primi del secolo e, oggi, di valore inestimabile. Senza naturalmente contare le bottiglie, i vasi, gli oggetti dei fratelli Bormioli, Cimbro, Costantino e Isodoro, cui i responsabili [illegible] [illegible] hanno riservato un importante spazio.

Lucia Barlocco

Dopo la morte di un cinghiale vicino a Mallare

Timori di peste suina in tutta la Val Bormida

MALLARE. Un cinghiale [illegible] circa 25 chili è stato trovato morto nei boschi tra Altare e Mallare. Il selvatico, ancora in giovane età, non presentava tracce di ferite da arma da fuoco. Dopo gli accertamenti dei carabinieri di Altare, è stato preso in consegna dai guardacaccia della Provincia. I resti dell'animale saranno sottoposti a [illegible]mi, per stabilire le cause della morte.

C'è il timore, infatti, che l'esemplare rinvenuto a Mallare possa essere stato ucciso dalla peste suina. Il pericolo di [illegible] epidemia che decimi i cinghiali della Val Bormida appare reale. Le prime avvisaglie della possibile presenza della p[illegible] suina si erano avute alla fine di agosto nella zona di Calizzano.

Nel caso le analisi confermassero che la morte del cinghiale è stata provocata dalla peste, sarebbe necessario varare un piano di abbattimento degli esemplari ammalati e decretare [illegible] divieto di caccia e di consumo della carni [illegible] cinghiale per tutta la stagione.

Ma le analisi potrebbero evidenziare anche [illegible] possibile decesso dell'animale a causa [illegible] avvelenamento. Un'ipotesi che non viene scartata a priori. Da [illegible] [illegible] tutta la Val Bormida si susseguono le proteste dei contadini per l'eccessivo numero di cinghiali nei boschi, molti dei quali provenienti dal Piemonte, da dove fuggono perché in quelle zone so[illegible] autorizzate battute estive per ridurne il numero e salvaguardare in questo modo le coltivazioni agricole.

Non sarebbe quindi da escludere del tutto che il selvatico possa [illegible] stato ucciso con un'esca avvelenata, come del resto è stato denunciato più volte negli ultimi anni, non solo nei confronti dei cinghiali, ma anche di cani da [illegible] e di altri animali domestici. [e. m.]

A Cengio si propone di insegnarlo ai ragazzi

Il dialetto è in disuso la scuola può salvarlo

CENGIO. Riappropriarsi del dialetto inserendolo nei programmi scolastici. La proposta, che verrà avanzata oggi al sindaco di Cengio, è di Ivona Nardoni, dipendente Usl e Cavaliere del lavoro, che si diletta in poesia e letteratura. L'idea le [illegible] venuta dopo [illegible] partecipato, classificandosi al secondo posto, ad un concorso di poesia dialettale «Porte d'la Langa» di Carrù.

Un'idea nuova, almeno nel panorama valbormidese, per non far scivolare nell'oblio quella che in molti considerano un'autentica lingua. Il rischio che il dialetto sia ormai appannaggio delle persone in età avanzata, e «snobbato» dalle nuove generazioni, è fondato. E non servono gli esperti per confermare una tendenza che di fatto sta lentamente cancellan[illegible] un patrimonio linguistico [illegible] antichissime origini. Secondo gli studiosi locali, infatti, il dialetto parlato nelle tre aree della Val Bormida, che varia di paese in paese, è un misto di antiche parlate della Liguria, del Basso Piemonte e della Provenza, su cui hanno esercitato notevole influsso il latino prima e poi il tedesco, lo spagnolo, [illegible] francese e l'antica lingua celtica.

Caratterstiche fondamentali del dialetto valbormidese, come per quello ligure, sono la struttura monosillabica delle parole e la pronuncia delle vocali «assai più varia che nella lingua italiana», affermano gli esperti. Discorso a parte per la grafia e i suoni. Essi, infatti, ricordano in maniera particolare quelli della lingua d'Oltralpe anche [illegible] numerosi termini [illegible]no analoghi ai corrispondenti spagnoli o tedeschi, più che a quelli dell'italiano. Il motivo? «Semplice. Tale somiglianza [illegible] determinata dalla derivazione da [illegible] primitiva lingua comune». [L. b.]

Al via la stagione invernale dei locali notturni

Riaprono le discoteche la Riviera torna in pista

PIETRA L. Festa di riapertura stagionale domani [illegible] alla [illegible]scoteca «Vetronero» sul lungomare di Pietra. Il locale, rinnovato anche nell'arredamento, presenta molte novità per quanto riguarda le proposte musicali. Spiega Mauro Scarrone: «Al giovedì avremo la serata di disco music revival, classic e italiana. Al sabato [illegible] ci sarà l'inaugurazione del tradiziona[illegible] "sabato underground" con ospite il milior dj inglese del momento, Rocky Morrison». Dall'8 ottobre [illegible] «Vetronero» effettuerà anche l'apertura al venerdì.

Sempre domani festa d'inaugurazione al disco-bar «Mirò» di Finalpia. Dice Fabrizio Fasciolo: «Tante le novità di quest'anno per gli amanti del karaoke. Alla domenica avremo, in particolare, una serata dedicata alla musica latino-americana con esibizioni dal vivo». Da segnalare, sempre domani, il giovedì live del «Symbol» di Cairo Montenotte [illegible] il blues della «Gianna Cerchier Dixie Band».

Dopo l'apertura pomeridiana dell'«Astral» di Pietra, entro l'autunno anche l'«Onda» di Laigueglia, con una nuova gestione, aprirà alle domenica alle 15,30, soprattutto per i teenager.

[illegible] dieci giorni si sono iniziate le feste di inaugurazione stagionale. Sabato sera ha dato [illegible] via agli appuntamenti autunno-inverno il «Devil» di Alassio.

La moda del karaoke (lanciato da Fiorello) torna nei programmi dei locali notturni

Hanno inaugurato la stagione '93-'94 anche la discoteca «Meta di notte» di Andora (aperta solo al giovedì e al sabato sera) [illegible] il «Thenax» [illegible] Celle Ligure che punta soprattutto sulle [illegible]rate di martedì e venerdì. Venerdì 1° ottobre, dopo [illegible] chiusura di mesi, apertura o inaugurazione alla «Biffa» di via Monastero a Noli uno dei locali più «classici» del Savonese. Martedì [illegible] ottobre apertura autunnale del «Caligola Retrò Club» di via Torino a Finale. Il «Caligola» è stato fra i primi a bandire quasi totalmente la musica techno e house e dare spazio alla disco-classic. Ad inizio ottobre festa anche alla [illegible]scoteca «Gulliver» di Voze-Noli che punterà sugli studenti.

Augusto Rembado

GALLERIE E MOSTRE

[illegible]
Ewers al Circolo degli artisti

Al circolo degli artisti, in via Stefano Grosso, è stata inaugurata da alcuni giorni la mostra di sculture di Werner Ewers. La personale resterà aperta ogni giorno fino al 17 ottobre. [a. z.]

ALBISSOLA M.
L'arte di Sulewic

Al circolo culturale «Giorgio Bonelli», prosegue la mostra di sculture in ceramica «Fuori-Dentro» di Danièle Sulewic inaugurata la scorsa settimana. La personale resterà aperta dal martedì alla domenica. [a. z.]

VARAZZE
Le foto del Beigua

All'albergo ristorante Monte Beigua, è in corso la mostra di opere fotografiche del 2° concorso nazionale «Un click nel parco del Beigua: storia, folklore, ambiente e paesaggio» per le sezioni diapositive a colori, stampe a colori, stampa in bianco e nero. [a. z.]

PIETRA L.
Nino Parola a «La Pietra»

Mostra di pittura delle opere di Nino Parola all'auditorium «La Pietra» in piazza Vecchia a Pietra Ligure. La rassegna è visitabile, tutte le sere, sino a fine mese. [a. r.]

ALBENGA
Quadri liguri a Berlino

Sandro Ristori, artista albenganese che sta producendo interessanti opere di fotografia pittorica, [illegible] ottenendo un buon successo [illegible] critica e pubblico in [illegible] personale che, sino al 16 ottobre, si svolge a Berlino. In Germania Ristori presenta «Vuoi star zitta per [illegible]?», serie di fotografie pittoriche dedicate [illegible] rapporto tra l'uomo e la casa. Per l'artista albenganese si tratta [illegible] una sfida stimolante e, finora, ricca di consensi. [s. p.]

SAVONA
Cartografie medievale

Sino all'8 ottobre alla Galleria studio Dedalo di piazza Vescovado a Savona sarà visitabile la rassegna «1570-1870: tre secoli di cartografia». La mostra è aperta al pubblico nei giorni feriali escluso il martedì. L'orario di apertura [illegible] pubblico [illegible] rassegna [illegible] cartografia medievale è dalle 16,30 alle 19,30. [a. b.]

VEREZZI
I disegni di Luzzati

Proseguirà fino a fine settimana la mostra delle opere di Emanuele Luzzati, allestita in questi giorni al «Mulino Club» di Verezzi. La mostra ha richiamato un gran numero di visitatori. Proseguono, sino ad inizio ottobre, gli appuntamenti con l'arte alla galleria d'arte «Le Nuvole» in via Roma. [a. r.]

ALBENGA
«Blu oltre il mare»

«Blu oltre il mare» [illegible] il titolo della personale che Fernando Marchese ha organizzato alla galleria civica di Albenga. La mostra, aperta tutti i giorni dalle 17 alle 22, propone l'ultima produzione dell'artista loanese che negli ultimi tempi ha avuto ottime recensioni di critica e favori del pubblico. [s. p.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible]
Teatro Chiabrera PROSSIMA APERTURA
Tel. 820.409

Astor — Tel. 864.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' [illegible]

Diana 1 — Tel. 829.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 10.000/7000
Nel centro del mirino
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' Thriller

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,10/17,30/19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 16,45/18/20,15/22,30 — Lire [illegible]
Boxing Helena
di J. Lynch, con S. Fenn, J. Sands (Usa '93) — Un uomo si innamora di una ragazza e supera ogni limite pur di averla solo per sé: tra perversioni e incubi, scocca anche una scintilla d'amore. V. M. 14 1h 45' Dramm. Erotico

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,15 — Lire 10.000/7000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

Salesiani PROSSIMA APERTURA

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — [illegible] 9000/6000/5000
Lilly [illegible] sporcacciona

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30; fest. anche spett. 16/18,10. Lire [illegible]
Il fuggitivo (The Fugitive)
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30; fest. 16/18,05/20,10/22,30 — Lire 8000/6000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' [illegible]

ALBENGA
Ambra — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 7000-5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' Fantavventura

Astor — Tel.: 50.987 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante [illegible]. Ma il delinquente, dietro le [illegible], pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

ALBISSOLA S.
Teatro Leone PROSSIMA APERTURA

ALTARE
Vallechiara CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT.
Abba — Or.: 20/22; fest. 16/18/20/22 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000/5000 — OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.781 — [illegible]: 20,30/22,30 — Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[illegible]
Lux — Or.: 16/17/21 — Lire 6000/4000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE
[illegible] 1 — Tel. 97.249 — [illegible]: 15,20/17,30/20,30/22,30 — Lire 8500/5000 — OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — Lire 8500/5000 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

MILLESIMO
Si canta alla Tavernetta

E' sempre il karaoke il protagoni[illegible] delle serate alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. Anche stasera [illegible] locale di Maria e Roberto Molinaro offre uno spazio canoro dedicato al pubblico. [l. b.]

VALLEGGIA
«Settembre verde» alla Siesta

Acciughe al verde, zuppa di cozze e vongole, tagliatelle alla maggiorana. Questo il menù oggi al ristorante «La Siesta» [illegible] Valleggia. L'appuntamento rientra nel percorso gastronomico «Settembre verde» promosso dal Comune. [e. b.]

LOANO
Liscio, doppio appuntamento

Doppio appuntamento per gli amanti del liscio e del genere dancing a Loano. Domani si balla, con grandi orchestre spettacolo, al «Manhattan Inn» di corso Europa e al «Saltta» in piazzale Mazzini. [a. r.]

SAVONA
Le iscrizione al Karaoke

Proseguono le iscrizioni al Karaoke televisivo di Italia Uno, condotto da Fiorello, che sarà giovedì 7 ottobre a Bordighera, venerdì 8 a Imperia e sabato 9 a Savona. Chi intende partecipa[illegible] può telefonare al numero 0369-56134. La partecipazione alla gara, così come allo spettacolo in piazza è gratuita. [r. s.]

SAVONA
Il festival della Birra

Prosegue l'appuntamento con il 1° Festival regionale della birra allestito sulla fortezza del Priamar (piazzale del Maschio) e organizzato da Boutique della Birra e Golden bar in collaborazione con [illegible] Federazione pubblici esercizi. [g. o.]

SAVONA
Concorso [illegible] poesie in dialetto

Domani scadrà il termine per presentare le poesie al concorso organizzato dall'associazione «U Pregin». I componimenti potranno essere sia in dialetto sia in italiano. La premiazione del concorso si svolgerà domenica 10 ottobre. [e. b.]

GIUSTENICE
Le foto della Festa medievale

Sono esposte sino al 3 ottobre le foto del concorso «Festival medioevale» nella sala conferenze di San Michele a Giustenice. La manifestazione si è svolta a fine luglio. Premiazioni [illegible] prossimi giorni. [a. r.]

Si apre un nuovo ciclo nei locali del Circolo Artisti di Savona

Spazio rock alla Kasbah

Da anni oltre 40 giovani band della provincia erano alla ricerca di una sala prove
La sede di salita San Giacomo ospiterà nei fine settimana i concerti dal vivo

SAVONA. A novembre [illegible] riaperto all'Artisi, in salita San Giacomo, il circolo musicale «La Kasbah».

I gruppi rock savonesi, da anni alla ricerca di [illegible] sede stabile dove provare ed esibirsi, avranno finalmente a disposizione l'ampia sala dell'Artisi, società dell'Arci che sta stipulando una convenzione con «La Kasbah». Oltre alla sala prove, i musicisti rappresentati in una quarantina di gruppi emergenti savonesi avranno la possibilità di esibirsi alcune sere alla settimana lasciando spazio anche a formazioni del resto d'Italia e a gruppi stranieri. [illegible] calendario, che sarà fissato a giorni, dovrebbe infatti prevedere, nelle tre sere di apertura, momenti dedicati ai gruppi savonesi, altri dedicati ai gruppi ospiti e il sabato dedicato alla discoteca alternativa con musica reggae, ragamuffin, rap, hip hop e tendenza. Si tratterà di [illegible] programmazione scelta per andare incontro alle esigenze di quei giovani che amano danzare e farsi travolgere dal ritmo, ma [illegible] si riconoscono nelle tradizionali musiche e compilation proposte dalle discoteche.

Il musicista savonese Deca

«La Kasbah» ritorna all'Artisi dopo una precedente e breve esperienza dello scorso anno, fallita per contrasti tra la società e i giovani del circolo musicale. Il nuovo consiglio di amministrazione, recentemente insediatosi all'Artisi, ha invece aperto le porte ai giovani [illegible]nesi ritenendo, oggi, di poter accogliere al suo interno, e in [illegible] zona appartata e centrale dove non ci sono problemi di acustica e decibel, i giovani che da anni chiedono ad amministratori pubblici e titolari di società di mutuo soccorso, che venga loro assegnato uno spazio da poter gestire autonomamente.

«Stiamo ristrutturando la sede per renderla agibile e sicura - ha spiegato Giovanni Durante, presidente dell'Arci di Savona - Siamo soddisfatti dell'accordo che andremo a stipulare con l'Artisi perché solo avvalendoci di una sede fissa potremo portare avanti i nostri progetti. Tra questi, lo scambio culturale con gruppi musicali del circolo "Rouge e Noire" della Costa Azzurra con i quali abbiamo già avuto contatti proficui e con analoghi circoli della Costa Brava».

Durante il periodo estivo, «La Kasbah» sarà trasferita all'aperto. [a. z.]

STASERA [illegible] LOCALI

Telegenova

11,50 **Telegiornale flash**
12 — **Dollamaker**, film tv
13 — **California**, serial tv
14 — **Due ore di relax**
15 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
17 — **Starlandia**, rubriche
18 — **Superpass speciale**
19,20 **Tg notiziale**, notiziario
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
23 — **Momenti preziosi**, rubrica
1 — **Tg notizie**
1,30 **Telegenova non stop**

Mixer Tv

9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, [illegible]
13,15 **Cartoni animali**
14,30 **American animals**, film
16 — **Lassie**, telefilm
17 — **Illusione d'amore**, telenovela
18 — **George**, telefilm
18,30 **Obiettivo gente**, news
18,40 **Tg Savona**
19 — **Candid camera**, situation comedy
20,30 **In due si litiga meglio**, film

Teleregione

12 — **Mediterranea**, rubrica
13 **California**, serial tv
14 — **Telegiornale**
16 — **Telefilm**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Superpass**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Ritratti d'autore**, rubrica
21 — **Salto nel buio**, telefilm
23 — **California**, serial tv
23,30 **Sceneggiato**
0,15 **Telegiornale**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Maria Maria**, telenovela
13 — **I Visitors**, miniserie
14 — **Arius**, rubrica
16,30 **Circuito Junior tv**
18,15 **Alezzone**, rubrica
19 — **Calcio sera**, rotocalco di calcio
19,15 **I Visitors**, miniserie
20,15 **Addio Saigon**, film
22,15 **Calcio sera**, replica
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio**
1 — **Punto sera**, replica
1,30 **Calcio sera**, replica

Telenord

9,30 **Detective in pantofole**, telefilm
10 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
10,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
11 — **News**, informazione
11,30 **Tg Savona**
11,45 **Tg Imperia**
12 — **Lassie**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Nati per vivere**, documentario
13,45 **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**
14,30 **Tg Savona**
14,45 **Tg Imperia**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,45 **News**, informazione
19 **Tg Liguria**
19,30 **Tg Savona**
19,45 **Tg Imperia**
20 — **Obiettivo gente**
20,15 **News**
20,30 **Dogs in space**, film commedia

Telestar

14 — **Fiore selvaggio**, telenovela
15 **Telemeno**, varietà
15,15 **M.A.S.H.**, telefilm
15,45 **Strike Force**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 [illegible], varietà
19,30 **Tg 10**, notiziario
20,30 **Plenty**, film
23 — **Tg 10**, notiziario
23,[illegible] **Anteprima «Caster»**

Euro Mixer Tv

15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Obiettivo gente**, news
15,45 **Lassie**, telefilm
16,15 **Il richiamo degli abissi**
17 — **Candid** [illegible]
[illegible] — [illegible] **d'amore**, novela
19 — **Notiziari regionali**
20,30 **Plenty**, film
22 — **Notiziari regionali**
23 — **American Gothic**, film
1 — **Euromixer non stop**

Telecittà

13 — **Video J Simone Engelen**
17 — **Mtv Coca Cola report**
17,45 **3 from 1**, musicale
18,30 **Mtv prime**, rubrica
19,22 **Sorrento**, varietà
20,30 **Skipper**, rubrica
21,03 **Non [illegible] calcio**, rubrica
23,03 **Telecittà notizie**
23,25 **Prima Linea**, talk show

Telearcobaleno

13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,30 [illegible]**lar Tv**, rubrica contenitore
18,30 **Redazionali**
19,25 **Telegiornale**
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Maria Maria**, telenovela
20,30 **F.B.I.**, telefilm
22,35 **Telegiornale**

Canale 7

12 — **News**, informazione
12,15 **Cartoni animati**
12,45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Maima la colonia penale**, film
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Quando si piange per amore** telenovela
[illegible] — **News**, informazione
17,15 **George**, telefilm
18 — **News**, informazione
18,30 **Replay sport**
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Obiettivo gente**
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Danger zone 2**, film
[illegible] — **Tg Liguria**
22,25 **Canale 7 sport**
22,30 **Fate**, film
0,30 **Seventeen [illegible] shop** programma per adulti
1 — **Canale 7 non stop**

Telesetar

12 — **Vita col padre**, telefilm
13 — **Zoom**, attualità
13,45 **Jim della giungla**, telefilm
14,20 **Documentario**
15 — **12° in campo**, replica
16,35 **La grande lotteria**, telefilm
18 — **Tv Shop**
19,30 [illegible], attualità
20,30 **Sport regionale**
23,15 **Sulle strade della California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro [illegible]: Karole armitage dance company in Hucksters of the soul, [illegible] 21, lire 30.000/20.000
Teatro [illegible] Corte: Chiusura esti[illegible]
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston I: Palle in [illegible]
Ariston II: Dragon
Augustus: Il fuggitivo
Corallo 1: Film blu
Corallo 2: Un'anima divisa [illegible] due
Grattacielo: Jurassic Park
Lux: Boxing Helena
Odeon: Jurassic Park
Olimpia: L'età dell'innocenza
Orfeo: Hoffa santo o mafioso?
Palazzo: Dove siete? Io sono qui
Universale 1: Made in America
Universale 2: Jurassic Park
Universale 3: Eddy [illegible] banda del sole luminoso
Verdi: Nel centro del mirino
Centrale 1: Porca [illegible] mutande
Centrale 2: Duro e grosso come piace a te - Un culo per amico
[illegible]: Sweet savage - Hypatia lee's sexy
Cristallo: Passioni lussuriose di una coppia infedele
[illegible] Una zia, [illegible] nipotine, e trenta centimetri di cameriere

IMPERIA

Centrale: Jurassic Park
Dante: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo

[illegible]

Ariston: Jurassic Park
Ritz: Film blu
Centrale: Il fuggitivo
Sanremese: L'età dell'innocenza
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Boxing Helena

La società annuncia l'arrivo di Jelenic, ancora problemi per Averaimo

Nuovi dirigenti per la Rari Nantes

Sono Maurizio Bagnasco, Enzo Ricotta, Giorgio Carlevarini e Marino Badino, al vertice dell'Athena Informatica, che diventa sponsor del club. Presto cambierà anche il presidente

L'avvocato Dante Mirenghi, presidente della Rari Nantes, e l'ingegner Giuseppe Gervasio durante la conferenza stampa

Mario Marino Badino, [illegible] dell'Athena Informatica, nuovo sponsor della Rari

SAVONA. Sono tre le novità in casa Rari: [illegible] è ampliato [illegible] consiglio direttivo, è entrato un nuovo sponsor ed è stato ufficializ[illegible]to l'acquisto di Jelenic. Si estende, [illegible] si sperava da tempo, il gruppo dirigenziale di una squadra che, dopo [illegible] trionfi [illegible] campo nazionale, [illegible] di gettare le basi [illegible] costruire un futuro che possa nuovamente dare soddisfazioni.

I nuovi consiglieri sono Maurizio Bagnasco (figlio dell'imprenditore edile Marino), Enzo Ricotta (geometra, libero professionista) e Giorgio Carlevarini (calzature), oltre al presidente dell'Athena Informatica, Marino Badino, [illegible] nuovo sponsor dei biancorossi. Queste decisioni so[illegible] state prese nella riunione del consiglio [illegible] presidenza riunitosi lunedì sera e che resterà [illegible] carica fino al 31 ottobre. Dopo ci sarà un probabile rimpasto delle cariche, con un altro presidente, anche per dare più spazio [illegible] nuovi dirigenti.

Intanto, la società di corso Colombo ha ufficializzato l'acquisto del centroboa serbo Viktor Jelenic, proveniente dalla Stella Rossa di Belgrado e fresco vincitore del campionato serbo ai danni del Partizan. L'accordo tra [illegible] parti è già stato raggiunto, anche [illegible] il giocatore non [illegible] ancora arrivato in Italia per problemi burocratici. Spiega Gervasio: «Abbiamo seguito Jelenic per tutta la scorsa stagione preventivando questo momento [illegible] crisi e la conseguente partenza di molti campioni. Speriamo che l'inserimento negli schemi di Mistrangelo sia il più veloce possibile».

Comunque, quello del centroboa non è l'unico «buco» apertosi nella formazione [illegible]nese. La partenza di Milat ha lasciato scoperta la zona destra, manca un mancino, determinante per qualsiesi schema di gioco. Per il momento la società fa tre nomi: Krzic [illegible] forza allo Jadran [illegible] Spalato, il serbo Prpic e lo statunitense Rosseau, l'anno scorsa nelle file della Lazio. Proprio questo ultimo giocatore sarebbe il primo obiettivo della società anche per una richiesta fatta da Mistrangelo che [illegible] il giocatore e lo ritiene adatto agli schemi della squadra.

Tra gli altri giocatori sono stati confermati Averaimo, Sciacero, La Cava, Petronelli, Angelini e Ghibellini, inoltre ci sarà il ritorno di Carlo Santamaria e l'innesto di giovani della Juniores, quali Fresia, Scorza e Cavallera. Sono partiti anche Raffaele Di Noia (forse andrà al Bogliasco) e Mostes, che dovrebbe ritirarsi dall'attività agonistica. Unico neo è la mancata firma di Gianni Averaimo: [illegible] sono ancora alcune clausole da definire, [illegible] alla fi[illegible] il portiere della Nazionale rimarrà a difendere la porta della Rari.

Finalmente [illegible] arrivato lo sponsor. Il prossimo [illegible] la squadra si chiamerà infatti Athena Savona. L'Athena è un'azienda all'avanguardia nel settore dell'informatica, nata nel 1981 a Savona e che, per motivi di espansione, ha poi fissato la sede commerciale a Milano. Il contratto [illegible] la Rari è biennale con un'opzione per il terzo anno su una cifra che si aggirerebbe complessivamente sui 200 milioni. E la presentazione è avvenuta ieri mattina nella sede di corso Colombo tra i dirigenti della Athena Informatica, guidati dall'amministratore delegato Mario Marino Badino, e dal responsabile del settore marketing, Stefano Marinelli.

Ha detto l'amministratore dell'Athena Informatica, Badi[illegible] «Il nostro rapporto [illegible] collaborazione [illegible] [illegible] Rari è [illegible] alcuni mesi fa, quando i dirigenti ci hanno proposto [illegible] sponsorizzare l'operazione Ferretti. Caduta questa motivazione, abbiamo voluto continuare e collaborare [illegible] la Rari, cercando un binomio vincente. [illegible] sento savonese, anche [illegible] [illegible] lavoro [illegible] costringe [illegible] essere quasi [illegible]pre lontano da questa città. La sponsorizzazione è anche una questione di affetto per uno come [illegible] che si sente fortemente savonese».

Infine, il capitolo Coppa delle Coppe. La Rari è decisa a partecipare alla competizione europea, soprattutto ora che il nuo[illegible] sponsor ha portato vitalità e voglia di risultati immediati. La Len non ha ancora deciso sulla deroga di giocare nella piscina scoperta di Savona, ma nelle ultime ore ha preso piede nella Rari l'ipotesi di trasferirsi ad Albaro.

L'impianto genovese ha visto molte volte protagonista la squadra savonese. Ancora Ger[illegible] «Abbiamo deciso di partecipare alla Coppa delle Coppe, anche per non mancare ad un prestigioso appuntamento europeo. Speriamo sempre che la Len [illegible] dia il permesso di giocare a Savona, [illegible] [illegible] non fosse possibile potremmo trasferirci ad Albaro. Dispiace solo per i tifosi, che dovranno sostenere altre trasferte».

Roberto Pizzorno
Massimo [illegible]

L'organizzazione è già al lavoro per preparare l'edizione del 1994, la ventesima

L'abbraccio dei tifosi al «Giro»

Successo di pubblico alla manifestazione ciclistica dell'Udace. Indovinata la decisione di trasferire lungo le strade piemontesi alcune tappe. Loreto Valenza ha scritto per la quarta volta il suo nome nell'albo d'oro

Domenico Musso, ottimo organizzatore del Giro, con l'inseparabile megafono

Loreto Valenza, trionfatore del Giro

SAVONA. Aveva ragione Domenico Musso, factotum dell'Udace Savona, quando affermava che l'edizione numero 19 del Giro cicloamatoriale [illegible] provincia di Savona avrebbe cancellato, per la combattività, tutte le precedenti. Così è stato, ove si consideri che solo nell'ultima frazione, quella di Dego, si è potuto dare un volto sicuro [illegible]la classifica.

A portare a [illegible] la maglia ro[illegible] è Loreto Valenza che così iscrive per la quarta volta (ed è un record) [illegible] [illegible] nome in [illegible] Al[illegible] d'oro che si apre con l'affermazione, era il '49, di Nanni De Marco: gli sportivi con i capelli grigi ancora lo ricordano. L'ultima volta che Valenza si confermò leader era l'87: troppo tempo per pensare ad [illegible] nuo[illegible] affermazione così lontana nel tempo. Il genovese, che difende i colori del Tonno Insuperabile (ditta sempre vicina e sensibile ai problemi dei cicloamatori), ha costruito la sua vittoria nell'arco [illegible] sette tappe che hanno [illegible] il Giro salutare prima l'entroterra ingauno e poi, per ben due volte, il malinconico paesaggio autunnale piemontese.

Segno questo che [illegible] Giro [illegible] cresciuto, come afferma lo stesso Musso, quanto [illegible] soddisfatto: «Sconfinare in Piemonte [illegible] doveroso, visto l'elevato numero di corridori che ogni anno onora [illegible] nostra manifestazione. Certo anche noi si[illegible] rimasti sorpresi per l'accoglienza che ci ha riservato il pubblico, pronto ad applaudire le gesta dei corridori in ogni angolo di strada». Alto il numero delle adesioni di questi «patiti» delle due ruote che rappresentano pur sempre una parte importante del ciclismo. A recitare un ruolo primario «gli anziani» (Gentleman e Supergentleman) e, nota quanto mai significativa, le rappresentanti del «gentil sesso», sempre più numerose. «Il Giro non è solo una corsa a tappe in [illegible] contano risultati e classifiche - prosegue Musso - ma anche un'occasione per ritrovarsi, e passare un week-end all'aria aperta. Intere famiglie si sono iscritte [illegible] i diversi componenti che gareggiavano per le varie classifi[illegible]. Ottima idea anche quella di allestire due tappe a cronometro individuale: ricca [illegible] fascino e suggestione quella della penultima giornata, che ha portato i girini a [illegible] con il terribile strappo del Bricco delle Forche che ha messo in apnea più di un corridore.

Tornando alla corsa bisogna ricordare come Valenza abbia lottato al limite delle possibilità per sbarazzarsi della concorrenza di Laguzzi e Cafferata oltre a quella dell'inossidabile Luciano Minetti, portacolori delle Ceramiche Sonaglia. Tra i giovani, invece, note d'elogio per Violetta, sempre protagoni[illegible] sin dalla crono [illegible] Mondovì. E adesso con l'edizione '93 in archivio si lavora già per il prossimo anno: «Ma dobbiamo un doveroso ringraziamento ai vari gruppi sportivi che hanno organizzato le varie tappe - conclude Musso - in [illegible] davvero encomiabile. E poi le forze dell'ordine che si [illegible] prodigate [illegible] massimo [illegible] hanno fornito [illegible] servizio davvero splendido. Insomma, tutto è andato per il meglio: certo, [illegible] poi la corsa è stata spettacolare ed incerta il merito è tutto [illegible] corridori». Corridori che adesso attendono già la prossima edizione per conferme o rivincite; il tutto in un'atmosfera che nello sport [illegible] respira sempre più raramente e che il Giro ha il merito [illegible] portare alla ribalta.

Guglielmo Olivero

ALASSIO

Torneo IP Cup

[illegible] e Spagna quasi spareggio per il primato

ALASSIO. Seconda giornata del «Trofeo IP», appuntamento calcistico riservato alle nazionali Under 16 e organizzato dal Comitato regionale della Figc. Ad Alassio (campo Ferrando, ore 10,30) [illegible] [illegible] programma Italia-Spagna mentre ad Andora, alla [illegible] ora, si gioca Portogallo-Germania. Quella di oggi dovrebbe risultare una giornata decisiva per comprendere quale squadra ha le chances maggiori di aggiudicarsi il trofeo.

Nel primo turno, giocato lunedì, si sono registrati due pareggi. Rocambolesco quello [illegible] Italia e Germania, considerando che gli azzurrini di Vatta erano in vantaggio per 3-1. Nella compagine italiana [illegible] [illegible] messi [illegible] evidenza alcuni elementi di valore come il milanista De Francesco che nella partita contro i «panzer» è andato a segno su rigore. Nel derby iberico (terminato 1-1) ottima impressione tecnica ha fatto il Portogallo anche [illegible] gli spagnoli, guidati dall'ex madridista Juan Santisteban, sembrano più concreti. Il torneo IP si chiuderà venerdì con le partite Italia-Portogallo (ad Andora) e Spagna-Germania, sempre alle 10,30. [g. o.]

ATL[illegible]ICA

Nella gara dei 5000

Agli europei [illegible] Brignone conquista l'oro

SAVONA. Ancora ottimi risultati per i savonesi nell'atletica leggera. La notizia più rilevante arriva dall'Austria dove Valerio Brignone (Atletica Cairo) ha vinto il titolo europeo nei 5000 (14'29"66) [illegible] campionati Csi svoltisi a Feldrick, a pochi chilometri [illegible] Vienna.

Con questo risultato Brignone corona una stagione ricca di soddisfazione che l'ha visto primeggiare in [illegible]e manifestazioni di prestigio. A Genova invece si sono svolti i campionati regionali individuali Allievi e Cadetti.

Da segnalare l'ottimo risultato ottenuto da Elven Prato (Atletica Varazze) che nel lancio del martello ha fatto registrare la [illegible] di metri 58,54 il nuovo record regionale. La società varazzina ha colto il primo posto anche nel 110 ostacoli con Davide Zacconi (16"5). Entrambi questi atleti parteciperanno ai campionati italiani di categoria in programma a Bergamo sabato e domenica prossima. Di rilievo comunque anche la prova di Fabrizio Giordanetto (Atletica Arcobaleno-Celle) che nel lungo ha ottenuto la misura di metri 6,76. [g. o.]

Trattatevi meglio, trattatevi Hyundai.

Hyundai è una gamma completa di auto, complete nelle dotazioni, completamente di serie.
Hyundai è sicurezza attiva e passiva. È la certezza di una grande affidabilità, che va ben oltre i tre anni di garanzia offerti.
Hyundai è la forza di prezzi calibrati e intelligenti, certamente competitivi.
Hyundai è Lantra, ad esempio.
Una berlina sportiva brillante, sicura, confortevole.
Con motori 1500 MPI, 1600 DOHC 16v, 1800 DOHC 16v.
Con una garanzia in più: il marchio Hyundai.

LANTRA GLSA E GT. DI SERIE:
- *Servosterzo*
- *Chiusura centralizzata*
- *4 alzacristalli elettrici*
- *Condizionatore*
- *Stereo con 4 altoparlanti*
- *Apertura elettrica dall'interno vano bagagli*
- *Specchietti laterali a regolazione elettrica*
- *Cerchi in lega*

L'alternativa intelligente.

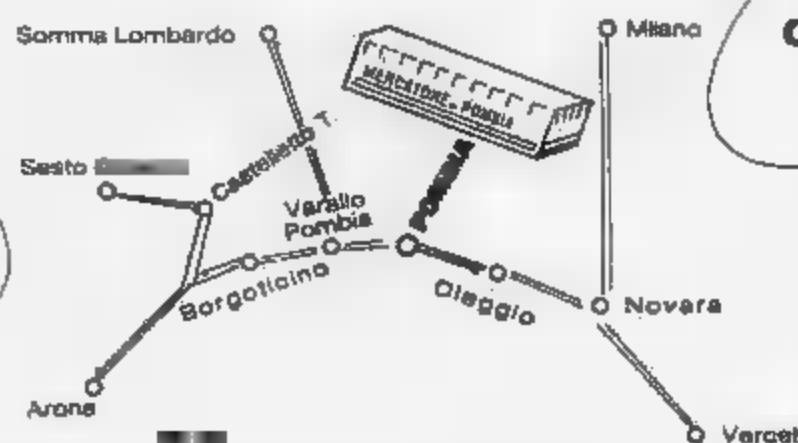
PREZZI CHIAVI IN MANO - LANTRA 1.5 GLS LIRE 20.900.000 - LANTRA 1.6 GLS 16V LIRE 22.100.000 - LANTRA 1.6 GLSA LIRE 24.500.000 - LANTRA 1.8 GT 16V LIRE 25.700.000

VENITE A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE HYUNDAI:

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322 / 844992

PAPA NICOLINI
Via Pontetto, 103 - 28030 Montecretese (NO)
Tel. 0324 / 35225.465

MP MERCATONE DI POMBIA s.r.l.

ORARI: dalle 9 alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30

CERTO, TROVI LA QUALITA', LA CONVENIENZA, IL PERSONALE QUALIFICATO CONSIGLIARTI NEI TUOI ACQUISTI

TV COLORE 14 POLLICI PHILIPS	L.	319.000
VIDEOREGISTRATORE [illegible] 2 TESTINE	L.	429.000
VIDEOCASSETTE [illegible]	L.	2.900
AUTORADIO SONY XTC100 W35x4	L.	[illegible]
[illegible] BLACK & DECKER LAMA 30 [illegible]	L.	121.000
FRIGGITRICE [illegible]	L.	69.900
CARROZZINA TRASFORMABILE	L.	169.000
[illegible] MATITE CON GOMMA	L.	[illegible]
ZAINO GRAF LINE CON SORPRESA [illegible]	L.	26.000
CUCITRICE CON PUNTI TASCABILE	L.	1.500

TUTTO PER LA SCUOLA
mivar - philips - hitachi - sony - pioneer - moulinex - rowenta - gaggia

pagamenti rateali senza cambiali - tutta [illegible] è corredata di garanzia

POMBIA - SULLA STATALE 32 NOVARA - ARONA - TEL. 0321 957.274

le offerte sono disponibili fino ad esaurimento scorte

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 29 Settembre 1993 ... 35
Redazione: c. della Vittoria, 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Sopralluogo del prefetto nei centri martoriati dai nubifragi, fermi i lavori di ripristino

In Ossola ora nevica sull'emergenza

Sono isolate Antrona, Iselle, Macugnaga e Formazza

DOMODOSSOLA. E' arrivata anche la neve nell'Ossola martoriata dal maltempo. Una precipitazione che ha imbiancato i centri di montagna al di sopra dei mille metri, seguita da altre piogge e da schiarite nel pomeriggio. La neve ha bloccato gli interventi di ripristino nei centri più devastati dai nubifragi, accentuando i disagi per la gente che era già rimasta per giorni al buio e al freddo per la mancanza di corrente elettrica. Ma ha anche scongiurato il pericolo di nuove inondazioni.

Purtroppo nell'Ossola la situazione, soprattutto per la viabilità, è ancora estremamente precaria, alcune valli restano completamente isolate. E ci sono state le prime, clamorose proteste soprattutto per la mancanza di indicazioni certe sulla percorribilità delle strade, sia pure in condizioni di emergenza. A Formazza albergatori ed esercenti hanno effettuato ieri una serrata di protesta. La località alpina è infatti di nuovo isolata: la statale è ufficialmente chiusa a Premia, l'Anas ha fatto transennare l'arteria.

La strada era rimasta interrotta fin da venerdì per la caduta di massi e franamenti in località «Al passo» a Foppiano. Era poi stato ripristinato un collegamento provvisorio per i trasporti urgenti. La statale è quindi stata nuovamente chiusa al transito, nessuno ha voluto assumersi responsabilità. Formazza è quindi condannata all'isolamento, non si sa per quanto. Albergatori ed esercenti sostengono invece che è possibile assicurare un collegamento d'emergenza. Anche Macugnaga, che ieri mattina appariva completamente imbiancata, è ancora irraggiungibile. La Statale della valle Anzasca è stata chiusa al traffico dall'Anas per situazioni di pericolo fra Piedimulera e Calasca, cedimenti della carreggiata che è sprofondata a San Carlo, frane ed erosioni a Pestarena. Situazione analoga in valle Antrona dove la provinciale era stata cancellata per un tratto di oltre 200 metri dalla furia dell'Ovesca: era stato aperto un passaggio provvisorio che aveva consentito di rompere l'isolamento. Anche questa arteria è nuovamente impraticabile.

Ieri il prefetto di Novara Alberto Ruffo ha compiuto un sopralluogo con il direttore generale dell'Anas, il responsabile del compartimento di Torino e altri funzionari per una valutazione tecnica della situazione e delle prospettive di riapertura delle principali arterie.

La situazione più drammatica è sulla strada del Sempione, che fra Iselle e Paglino è stata quasi completamente inghiottita dal Diveria. I pochi tratti di carreggiata rimasti sono pericolanti. Gli abitanti di Iselle, dove si svolgevano le operazioni doganali, sono rimasti ancora senza corrente, funziona un solo telefono, al quale risponde l'impiegata del Municipio.

Di fronte al rischio di un'interruzione prolungata delle comunicazioni stradali con la Svizzera, si sono moltiplicati appelli per un ripristino immediato dei treni navetta per il trasporto delle auto attraverso il tunnel del Sempione.

Ci sono molti pastori bloccati da venerdì scorso negli alpeggi con il loro bestiame. Un sos è arrivato ieri dalla Val Segnara, sopra Calasca: tre pastori con quaranta mucche e centinaio di caprini si sono fatti vivi dopo il diluvio segnalando di non poter scendere a valle. Per portare i soccorsi sono stati mobilitati gli elicotteri.

La commissione ambiente, territorio e lavori pubblici della Camera, presieduta dal novarese Giuseppe Cerutti, ha votato ieri una risoluzione che impegna il Governo a deliberare per i Comuni colpiti lo stato di calamità naturale grave e «adottare adeguate e urgenti misure assicurando le risorse finanziarie per fronteggiare l'emergenza».

L'assessorato difesa del suolo della Regione ha intanto disposto i primi e più urgenti interventi che per il Novarese riguardano opere sui torrenti Diveria, Anza e Tambach e opere idrauliche a Villadossola. Il Comune di Verbania ha segnalato la necessità di pronti interventi sui torrenti San Giovanni e San Bernardino e sul lungolago per un totale di un miliardo e 800 milioni, ai quali si aggiungono due miliardi per opere di difesa.

Adriano Velli

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37

IL DISPERSO

Era in salvo in una baita

Disavventura a lieto fine per un cercatore di funghi sui monti del Verbano. Giulio Bigatti, 56 anni, abitante a Verbania in via San Remigio, l'altro pomeriggio era salito con due amici tra i boschi del Piancavallone. Sorpresi da un violento temporale, i tre si sono persi di vista. Rimasto solo, Bigatti ha smarrito l'orientamento. Nel frattempo i due amici hanno raggiunto il rifugio dell'alpe Archia e dato l'allarme. Le ricerche hanno mobilitato vigili del fuoco, squadre del soccorso alpino della Valgrande e della Guardia di Finanza, volontari e guardacaccia. Per qualche ora si è temuto il peggio, poi, poco prima delle 2 di notte, Bigatti è stato ritrovato in una baita dell'alpe Laurò, sul versante di Creallo, dove aveva trovato riparo per fortuna. «Ho creduto di avere un'allucinazione quando ho visto entrare i soccorritori - racconta Bigatti - d'ora in poi i funghi li comprerò in negozio».

[r. s.]

Il posto di confine di Iselle abbandonato e la strada del Sempione erosa dal Diveria

Treni, si viaggia a fatica

Disagi e ritardi per i pendolari da Novara a Torino quasi tre ore

NOVARA. Dovranno attendere ancora una decina di giorni i pendolari novaresi, lavoratori e studenti, che si spostano in treno verso Torino. Prima di quella data saranno costretti a sobbarcarsi altri ritardi e trasferimenti tutt'altro che agevoli. Le piogge torrenziali dei giorni scorsi, che già avevano causato la paralisi dell'autostrada Torino-Milano per lo straripamento di alcuni torrenti, hanno colpito duramente anche il traffico ferroviario.

La linea Novara-Torino è stata interrotta per il crollo di un terrapieno che sostiene i binari, a poche centinaia di metri dal ponte sulla Dora a Saluggia. Il fiume è straripato e l'acqua si è raccolta sotto la massicciata della ferrovia.

Il terrapieno è stato corroso e alla fine è crollato, lasciando una trentina di metri di binari sospesi nel vuoto. Fortunatamente, al momento del crollo, nessun convoglio stava transitando. E' caduta pure la linea elettrica. I lavori di ricostruzione non sono ancora cominciati. Si attende che l'acqua defluisca, anche se le previsioni del tempo lasciano ben poco sperare. Per ripristinare il tratto si parla di una decina di giorni, ma è probabile che ci voglia più tempo. Il traffico ferroviario è stato sconvolto, con deviazioni e servizi sostitutivi di pullman. Disagi e ritardi sono all'ordine del giorno.

In sintesi, tutti gli Intercity provenienti da Milano e destinati a Torino, vengono deviati sulla linea Alessandria-Voghera; i diretti interregionali passano sulla Chivasso-Casale-Vercelli, mentre i regionali (ex locali) si fermano a Livorno Ferraris: i viaggiatori scendono e proseguono in pullman verso Chivasso.

E così, i tempi di percorrenza salgono dalla mezz'ora in più (nel migliore dei casi), fino ai 45 minuti. «Il genio civile e i nostri tecnici sono sul posto da alcuni giorni per valutare la situazione e gli interventi da fare - spiega un dirigente interno della stazione di Novara - difficile dire quando tutto tornerà alla normalità, molto dipende dalle condizioni meteorologiche».

Sembra essere cessato, invece, lo stato di emergenza su strade e autostrade, anche se diversi ponti sono ancora evidenziati, soprattutto nelle zone di montagna.

Marco Piatti

IN PERICOLO 320 POSTI

Novara Filati ore decisive

Il gruppo Olcese vuole chiudere e i dipendenti intendono resistere, riducendo l'attività produttiva. I sindacati lanciano un appello alle banche.

A PAGINA 36

RISCHIANO IN 218

Crisi Ferdofin nuovo incontro

Dopo l'occupazione del l'assemblea aperta, oggi all'Unione Industriali di Verbania si parlerà del futuro della fabbrica.

A PAGINA 38

A palazzo Natta si decidono i finanziamenti, 2,6 miliardi, per riparare i danni provocati dall'alluvione

Oggi ultimo consiglio provinciale poi la crisi

Si dimette il presidente inquisito o lasciano i componenti della giunta

NOVARA. Consiglio provinciale lampo, questa mattina, a palazzo Natta. Il tempo di deliberare finanziamenti per 2,6 miliardi da destinare al ripristino urgente di opere e strade danneggiate dall'alluvione, poi la crisi. Tempi e modi sono ancora da definire ma una cosa è certa. Il presidente Roberto Negri, da ieri l'altro agli arresti domiciliari, si metterà dando così il via alla procedura che prevede una soluzione entro sessanta giorni, pena lo scioglimento del consiglio, oppure saranno le dimissioni degli assessori a far scattare i termini. C'è un accordo in questo senso fra tutti i capigruppo e gli stessi componenti dell'esecutivo.

Gli interventi di ripristino saranno finanziati con l'avanzo di amministrazione dell'esercizio '92 che ammonta a 3,2 miliardi.

Ma quale potrà essere l'evoluzione della crisi? Lega e rifondazione comunista si sono già espressi per elezioni anticipate. Gli altri partiti invece sono cauti. La maggioranza in carica dc-psi-psdi (che ha i numeri risicati perché c'è un consigliere sospeso, Felice Storti, e le possibili dimissioni di Negri arriva a 15 voti con l'appoggio dell'ex leghista Rattazzi) è propensa a studiare una soluzione di tipo istituzionale per arrivare alla conclusione naturale del mandato nel 1995. Ieri c'è stato un primo incontro dei partiti alleati per valutare la situazione.

«Il nostro obiettivo - sostiene il vice presidente socialista Giandomenico Albertella - è quello di dare una soluzione di tipo istituzionale alla crisi che si aprirà formalmente domani. Ci sono problemi, come quello dell'istituzione della nuova provincia, che non possono essere affrontati in tempi brevi. Da qui l'esigenza di garantire un governo della provincia. Pensiamo di muoverci sentendo tutti quei consiglieri che non si sono già pronunciati a favore delle elezioni anticipate, per capire se è possibile andare ad un governo che affronti i problemi sul tappeto a prescindere dall'appartenenza a questo o quel partito». Per forza di cose il presidente dell'amministrazione provinciale, che rappresenterà l'Ente, dovrà essere designato fra i trenta eletti a palazzo Natta. Si potrebbe però ipotizzare una giunta composta da elementi esterni al consiglio.

Per una soluzione di tipo istituzionale, che si realizzi con un accordo all'interno del consiglio così da garantire la continuazione fino alla scadenza del mandato, si è espresso ieri anche il minuto provinciale della dc. Sergio Vedovato, capogruppo del pds, il maggiore partito di opposizione, ammette che le prospettive non sono semplici ma non parla di elezioni anticipate. «Il problema vero, in questo momento, è quello di dare un governo alla provincia. Partiamo dalle considerazione che non c'è comunque possibile riproporre questa maggioranza. Tre presidenti sono inquisiti, così come due rappresentanti in seno alla Cariplo designati da questo esecutivo. Un consigliere è sospeso dopo una condanna».

Renato Ambiel

Il presidente in carica Roberto Negri

Nuove nomine

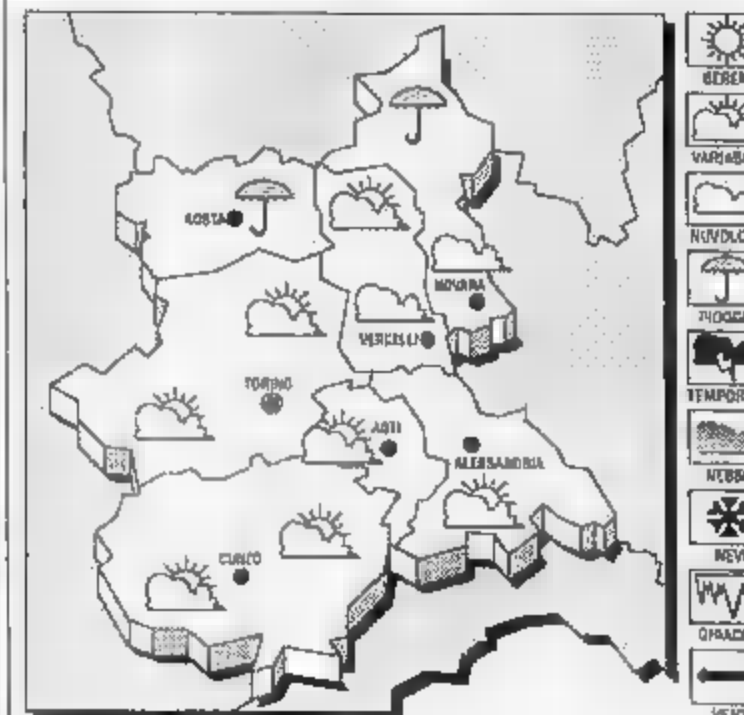
Allegra e Boroli vicepresidenti alla «Popolare»

NOVARA. L'avvocato Giulio Cesare Allegra e il dottor Achille Boroli sono i due nuovi vice presidenti della Banca Popolare di Novara. La loro designazione è stata decisa ieri dal consiglio di amministrazione dell'istituto di credito che ha così provveduto ad integrare la propria struttura.

Giulio Cesare Allegra noto avvocato penalista del Foro di Novara, già membro del collegio sindacale della banca dal lontano 1959, è presidente dello stesso collegio dal 1982. Consigliere dal 1984, l'avvocato Allegra è segretario del consiglio di amministrazione della Bpn dal 1990.

Achille Boroli è il presidente onorario dell'istituto geografico De Agostini ed è titolare di varie cariche nell'ambito dell'omonimo Gruppo.

Anche lui ha un rapporto di antica data con la Bpn visto che è stato membro del collegio sindacale dal 1954 e consigliere dal 1962.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Irregolarmente nuvoloso, con possibilità di precipitazioni; possibili schiarite nel corso della giornata.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso, foschie notturne e di primo mattino sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 19; min: 11; media: 14

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 17

PIEMONTE
Torino 15; Vercelli 16; Alessandria 19; Aosta 16; Asti 19; Cuneo 18.

Novara, le proposte dell'Ascom

I commercianti serrano le file

NOVARA. Renzo Bordoni, presidente dell'Associazione commercianti, e il direttore Davide Porta sono andati in Prefettura, [illegible] mattina. Hanno portato alcuni dati emblematici, relativi all'andamento del settore in questi mesi del '93, e un invito concreto alla collaborazione. Il prefetto Alberto Ruffo era in Ossola per l'emergenza maltempo e i due rappresentanti dell'organizzazione [illegible] stati ricevuti dal vice, Giuseppe Badalamenti.

La premessa [illegible] cui prende le mosse l'iniziativa dell'Ascom è: «Basta con le polemiche e le proteste sterili. I numeri parlano da soli, non c'è più tempo da perdere. Dobbiamo serra[illegible] le file, [illegible] uniti. Pensiamo a ricostruirci l'immagine e la vitalità [illegible] soltanto a Novara ma anche in provincia».

«Sono più di trecento i negozi cancellati dai registri della Camera di Commercio - precisa il presidente dell'Ascom - e il calo di consumi nel Novarese si attesta sul meno 22 per cento nell'abbigliamento e calzature, meno 12 per elettrodomestici e radio tv, meno 26 nei mobili e arredamento, [illegible] nove nei pubblici esercizi. Soltanto libri e cartoleria registrano un incremento, del [illegible] per cento. Che cosa vogliamo fare? Intanto ottenere la massima collaborazione con gli enti locali. In questo senso [illegible] innesta la proposta al prefetto: che si faccia interprete, tramite una specifica circolare alle amministrazioni locali e ai vari enti pubblici, affinché questi provvedano all'immediato pagamento dei beni, opere, servizi e forniture acquisite, al fine di non gravare le aziende di ulteriori oneri finanziari». In poche parole, l'Ascom chiede che vengano eseguiti i pagamenti di forniture che già prima avevano tempi lunghi [illegible] sopportabili, [illegible] diventano vitali per molti esercizi. Seconda idea: «Contiamo sul prefetto affinché solleciti l'approvazione di licenze edilizie e la realizzazione di investimenti programmati. Bisogna ridare movimento al mercato e alle opere, per mettere in circolo nuove risorse».

Oggi Bordoni e Porta incontrano il sindaco, il 30 c'è la riunione organizzata dall'assessore Luciano Bistaffa. «E queste sono scadenze importanti e tecniche - commentano all'Ascom - nelle quali si deve gettare le basi per la ricostruzione del settore. Più vicina è la scadenza di domenica, con la manifestazione in centro, che vuole essere il primo segnale tangibile, una sveglia per tutti. Abbiamo aderito completamente e garantiamo a priori la massima disponibilità. Anche i nostri iscritti hanno colto l'imprtanza del momento: le proteste non possono più bastare. E' vero, noi [illegible] eravamo i portavoci, ma ora ci siamo investiti di una responsabilità più gravosa: quella di dimostrare che alla polemica abbiamo sostituito la volontà di reagire, che adesso si deve concretizzare in azioni».

Per il sindaco Sergio Merusi l'Ascom ha studiato un promemoria, suddiviso in numerosi punti: s'inizia con la viabilità, si passa alle iniziative per l'immagine di Novara, quindi la tassazione. Ci sono poi sul tavolo le osservazioni [illegible] piano commerciale, lo snellimento delle procedure amministrative, l'abusivismo, la ricettività alberghiera, i pubblici esercizi, il regolamento d'igiene, i mercati coperti e rionali, il mercato all'ingrosso, ittico, dei fiori e il macello, quindi il finale sul credito. «Sono tanti argomenti, al[illegible] con priorità assoluta - commenta Bordoni -. Il presupposto da cui dobbiamo partire è che se [illegible] prossimi tre mesi non ci saranno segnali di ripresa, il quadro sarà drammatico».

Renzo Bordoni, presidente Ascom

Maria Paola Arbela

Il gruppo Olcese impone la chiusura dello stabilimento, ma i lavoratori vogliono resistere

Novara Filati, una lotta contro il tempo

I dipendenti riducono al minimo l'attività produttiva utilizzando le scorte di materie prime ma la soluzione può soltanto rinviare di pochi giorni la perdita di 320 posti. Il sindacato lancia l'sos alle banche cittadine

NOVARA. Il gruppo Olcese impone la chiusura dello stabilimento della Novara Filati, ma i lavoratori vogliono resistere: ridurranno al minimo l'attività produttiva utilizzando le scorte di materie prime, mentre il sindacato lancia l'sos alle banche cittadine per salvare [illegible] posti di lavoro. E' una lotta contro il tempo. Rimane ancora appesa ad un filo la speranza di non chiudere lo stabilimento della Novara Filati, nonostante la decisione di fermata dell'attività produttiva decisa dal gruppo Olcese.

L'amministratore delegato del gruppo proprietario dell'azienda, Mario Duso, [illegible] comunicato l'altra sera la decisione di chiudere l'azienda nella giornata di sabato, e di lasciare la soluzione della vertenza al commissario liquidatore Angelo Casò.

A questo punto il sindacato ha chiesto tre incontri urgentissimi con sindaco, Prefetto e direzione di Cariplo e Banca Popolare di Novara, per tentare [illegible] soluzione in extremis. Ieri mattina i sindacalisti Carlo Colzani della Cisl e Giorgio Venegoni della Cgil, hanno incontrato prima il prefetto, Alberto Ruffo, e poi i rappresentanti degli istituti di credito.

«Il prefetto - affermano i sindacalisti - ci ha garantito il suo intervento sulle banche locali, per riuscire almeno a far ottenere ai lavoratori il pagamento dello stipendio di settembre». Il gruppo ha infatti assicurato che invierà a Novara, presso la Cariplo, effetti per mezzo miliardo per il pagamento degli stipendi, ma lo sblocco degli effetti non appare semplice visto che le banche, creditrici di 825 miliardi, cercano di bloccare tutte le linee di credito nei confronti dell'azienda.

«La direzione della sede novarese della Cariplo si è dimostrata disponibile a scontare gli effetti, ma prima dovrà consultarsi con la direzione generale. Abbiamo anche parlato [illegible] i rappresentanti della presidenza della Banca Popolare di Novara - aggiungono Colzani e Venegoni - e abbiamo prospettato loro un intervento a favore dell'azienda. In questo caso ci è stato risposto che la banca valuterà eventuali interventi ma soltanto dopo le decisioni del commissario liquidatore».

Nel frattempo, lo stabilimento [illegible] dispone ancora di un certo stock di materie prime e su questo elemento è stata presa la decisione [illegible] fermare la produzione sabato e lunedì prossimi, e riprenderla poi, a ritmi molto ridotti, a partire da martedì. «In questo modo guadagnamo ancora qualche giorno, non blocchiamo completamente l'attività produttiva, e si spera che nel frattempo il liquidatore prenda una decisione favorevole alla Novara Filati, tale comunque da fare riaprire le linee di credito».

Per i 320 dipendenti dello stabilimento di via Visconti è iniziata così una lotta contro il tempo: al massimo l'attività ridotta al minimo potrà proseguire per una settimana, dieci giorni al massimo, poi sarà indispensabile [illegible] intervento esterno, pena la chiusura definitiva.

Per oggi pomeriggio è in programma a Milano il coordinamento dei sindacalisti di tutti gli stabilimenti del gruppo, dove si decideranno altre misure di protesta: oltre tutto, delle 24 aziende coinvolte nel crack, la Novara Filati è l'unica ancora aperta, tutte le altre hanno già cessato l'attività, e la «resistenza» di N[illegible] viene ormai vista come l'ultima possibilità per le imprese di evitare la chiusura definitiva.

«Domani - precisano i sindacalisti - si terrà un'assemblea dei lavoratori nello stabilimento di via Visconti e giovedì 7 ottobre il liquidatore si incontrerà con le 64 banche creditrici, con cui cercherà di attuare la messa in liquidazione del gruppo nel modo meno traumatico possibile; per salvare l'attività della Novara Filati abbiamo però l'assoluta necessità anche del contributo degli istituti di credito locali; è l'[illegible] mezzo per potere acquistare altra materia prima e continuare il lavoro».

Sono [illegible] d'attesa per i dipendenti della Novara Filati che vedono in pericolo i loro posti di lavoro

Marcello Giordani

Designate le maggioranze in tutti i tredici Consigli circoscrizionali in cui è divisa la città di Novara

Nessun quartiere è andato alla Lega Nord

La dc, con ottantasei seggi, ha conquistato cinque presidenze

Chi guidera' le circoscrizioni

QUARTIERE	PRESIDENTE	VICE PRESIDENTE
NORD	Claudio Licari [all. sin.]	Elio Di Lorenzo [dc]
CENTRO	Angelo Borgia [dc]	Giovanni Zurlo [msi]
S. AGABIO	Giovanna Signorelli [ins. per S. Agabio]	Giulio Bascano [dc]
PORTA MORTARA	Anna Denos [all. sin.]	Alberto Cavallo [dc]
S. CUORE	Adriano Mattera [dc]	Mario Rosseri [pds]
S. [illegible]	Gaudenzio Ferrandi [noi citt.]	Franco Balducci [dc]
S. EST	Antonio Occhetta [illegible]	Fulvio Arpante [soc. nov.]
LUMELLOGNO	M. Luisa Conagin [sin. un.]	Massimo Muletti [sin. un.]
[illegible]	Mauro Bolzoni [pern. progressista]	G. Franco Cappellazzo [all. sin.]
NORD EST	P. Giuseppe Villaboito [all. sin.]	Angelo Rossi [dc]
S. [illegible]	Luigi Frasson [dc]	Licia Rampi [all. sin.]
OVEST	Mauro Momo [dc]	Filippo Bertoletti [pds]
[illegible]	Livio Migliorini [all. sin.]	Renato Soldati [noi citt.]

NOVARA. La Lega, partito del sindaco e della maggioranza in Consiglio comunale, non ha cariche nei quartieri. Si [illegible] concluse le elezioni dei vertici [illegible] tredici consigli circoscrizionali della città.

E il quadro che si è profilato è molto diverso rispetto all'amministrazione comunale. A partire dal metodo elettorale.

Nelle circoscrizioni si è votato ancora con il sistema proporzionale e questo ha garantito una formazione dei consigli più composita e variegata, [illegible] maggioranze schiaccianti come si è verificato in Comune.

La Lega è presente in quattro consigli su tredici (Porta Mortara, Ovest, Nord e San Martino) e in tre di questi i [illegible] consiglieri rappresentano la maggioranza relativa.

Ma nessun leghista è stato eletto presidente o vice presidente. Dove ha presentato suoi candidati a queste cariche (e lo ha fatto soltanto in due occasioni), il Carroccio è stato sconfitto da alleanze tra gli altri schieramenti politici.

Tra i partiti tradizionali la democrazia cristiana è stato l'unico a presentare una lista con il suo simbolo in tutti i quartieri.

E le urne le hanno dato ragione: ha conquistato 86 seggi «tradotti» in cinque presidenze (Centro, Sacro Cuore, Sud Est, San Martino e Ovest) e altrettante vice presidenze (Nord, Sant'Agabio, Porta Mortara, Santa Rita e Nord Est).

Ampio spazio è andato anche alla sinistra che ha tentato di unire le forze e presentare [illegible] schieramento compatto nella lista «Alleanza di sinistra». L'operazione è riuscita in otto circoscrizioni in [illegible] l'«Alleanza» ha ottenuto risultati lusinghieri: quattro presidenze (Nord, Porta Mortara, Nord Est e Sud) e due vice presidenze (Pernato e San Martino).

In altre [illegible] della città, pds e socialismo novarese si sono presentati singolarmente e hanno conquistato rispettivamente due ed una vice presidenze.

Come socialismo novarese ha fatto il movimento sociale che ha la vice presidenza del Centro.

Presenza soltanto parziale pure per «Noi cittadini», schieramento laico moderato, che si è aggiudicato la presidenza a Santa Rita e la vice presidenza al Sud.

Tra le novità di queste elezioni bisogna annoverare anche alcune formazioni a caratterizzazione strettamente locale.

Tutte scommesse vinte. La lista «Insieme per Sant'Agabio» ha conquistato ben dieci seggi su venti e si è aggiudicata all'unanimità la presidenza con Giovanna Signorelli. Ampio successo anche a Lumellogno: la «Sinistra unita», presente soltanto in questo quartiere, ha la maggioranza relativa ed entrambe le cariche circoscrizionali.

Anche «Pernato progressista», lista che raccoglie cittadini senza tessere di partito, ha conquistato la presidenza del quartiere.

Barbara Cottavoz

Il sindaco promette

«Risolverò il problema Università»

NOVARA. «Entro ottobre voglio risolvere l'equivoco caserma Perrone. [illegible] necessario andrò personalmente a Roma al domanio militare». Così, di petto, il sindaco Sergio Merusi ha affrontato il problema università l'altra sera in un incontro [illegible] i cittadini al quartiere Sant'Agabio. Tanti i temi dibattuti con la gente che ha affollato la sala del consiglio circoscrizionale.

Primo fra tutti: i nomadi. Gli abitanti di Sant'Agabio hanno raccontato di piccoli e grandi soprusi quotidiani, [illegible] atti di vandalismo al parco di via Bovio, dove anche gli spazzini sono stati malmenati, e poi aggressioni e minacce ai negozianti della zona. In risposta il sindaco ha annunciato che proprio ieri si sarebbe tenuto un vertice in prefettura sulle questione.

E ha illustrato la sua proposta: stabilire [illegible] numero massimo di accoglienza per la città e costruire un nuovo campo di quella capienza.

[b. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ingiusto snobbare le gare-memorial

Si parla tanto di trasparenza e di ritorno ai valori antichi, purtroppo questo puntualmente [illegible] avviene. Leggendo le scorse cronache di ciclismo ed in particolare modo delle gare «memorial», si dimentica quello che facevano e rappresentavano per questo sport le persone ricordate.

Domenica 19 settembre a Vaprio d'Agogna si correva il 4° Memorial Gianni Bogogna (gara di allievi della Federazione ciclistica italiana). Ebbene, volete sapere quanti partecipanti c'erano? 32!

Ma quello che spiace maggiormente è la mancanza di molte società del Piemonte ed in particolare di alcune del Novarese.

Mio fratello Gianni prestava la sua opera, se veniva chiamato, sempre gratuitamente (la sua ricompensa era il cappellino del vincitore della gara).

Mi consola il fatto che quei pochi partecipanti abbiano onorato la sua memoria [illegible] come la presenza di molti amici che si sono ricordati di lui.

Un grazie di cuore alla società Velo Club Cameri ed a tutti quelli che credono ancora nei valori morali e non solo al guadagno.

Se non fosse così tutto finirebbe ed allora quei dirigenti di società che non hanno portato i propri ragazzi a gareggiare dovranno meditare se non si faranno più gare.

Santino Nunzio Bogogna, Vaprio

Piccioni e sporcizia [illegible] attirano i topi

Mi riferisco alla lettera dell'11 settembre in cui si chiedeva la spiegazione della eccezionale adunata di uccelli. E' un fenomeno che può avere una risposta. Ogni giorno in corso Cavallotti e per 3 volte al dì vien dato pastura ai numerosissimi piccioni. La sporcizia ed il rimanente becchime hanno attirato ora i topi che si possono vedere al mattino presto in lunga fila.

Non potrebbe essere forse questa una fra le tante spiegazioni dell'eccezionale adunata di uccelli?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.668
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: [illegible] 405.000 - 556.000 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le farmacie Comunale, c.so Risorgimento, 90 [illegible] 47.42.94 con orario cont. dalle 8,45-20,15 (dalle 8,45-12,30 e 15,15-20,15 a battenti aperti, mentre dalle 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addizionale di L. 2000) e *Del Rosario*, [illegible] Mazzini, 8, tel. 61.23.84 [illegible]. notturno dalle [illegible],45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45-12,30 e dalle 15,15-21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obb. [illegible] ric. medi. urg. e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno di altri comuni, svolgono anche reperibilità notturna, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Bellinzago Novarese: *Fattro*, via [illegible]37, tel. 98.410
Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/97.23.[illegible]
Gargallo: [illegible], via Marconi 10, tel. 0322/94.622
Gattico: *Fanchini*, via Roma 34, tel. 0322/83.81.55
[illegible] **Visconti:** *Vicari*, [illegible] Viotti 17, tel. 0322/21.81.86
Verbania (Fondotoce): *Male*, via 42 Martiri 110, tel. 0323/49.80.[illegible]
Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca 48, tel. 0323/57.18.37
Cannobio: *Fida*, p. Angulo [illegible] 16, [illegible] 138
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, tel. 0323/58.70.67
Villadossola: *Franzoni*, via [illegible] 45, tel. 0324/53.738
Varzo: *Folghera*, via Castelli 48, tel. 0324/72.[illegible]
Druogno: *Fantone*, via [illegible] 1, tel. 0324/93.254
Calasca Castiglione: *Pesenti*, bg. Molini [illegible] tel. 0324/81.[illegible]
Omegna: *De Tomasi*, [illegible] Mazzini, tel. 0323/61.220
Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti 8, tel. 0163/85.02.06

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Erica Marier, Novara; Matteo Tarzera Novara, [illegible] Donato Sasso, n Omegna; Tommaso Serena Ghilla, Stefania Accardi, Marsala. [illegible]. Giuseppe Vicario, (1920) Borgomanero; Albertina Andreoli, (1915), Varallo;
Mario Nobili (1907), Borgomanero; Ernesto Olivari, (1920), Borgomanero;
Luigi Cerri (1914), Fontaneto d'Agogna; Angela Simonotti (1903) Borgomanero; Maria Luisa Legnani (1922), Lesa; Davide Bernardini (1986), Borgomanero; Gianfranco Duella (1942), Borgomanero; Pierina Bianchetti, (1910), Borgomanero.
MATRIMONI. Franco Vezzola, e Adriana Fornara; Roberto Amari e Adelina De Cerbo;
Carmelo Salvatore Di Mauro e Monica Pitloni; Renzo Perucci e Daniela Cerutti,
Norberto Scotti e Cristiana Cerutti; Maurizio Maria Massimo [illegible]lio Toa e Anna Giordano.
SI SPOSERANNO. Adriano Pietro Fornara, operaio, Borgomanero e Michela D'Aguolo, commessa, [illegible]na;
Luca De pasquale artigiano, Cureggio, Rachele Bocola, insegnante, Invorio

GLI APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONI

Il sindaco ospite [illegible] Stampa Club

Oggi alle 20 si riuniscono all'albergo Italia i soci di Stampa Club. Ospite della serata, il sindaco di Novara Sergio Merusi che intratterrà i presenti sul tema «I cento giorni di Merusi».

[illegible]

Collettiva a Villa Bernocchi

Prosegue fino a domani a Villa Bernocchi di Premeno la mostra collettiva di 30 artisti emergenti dell'Accademia Brera di Milano. L'iniziativa è curata dal centro culturale Ex Tempore di Novara con la collaborazione di Andrea Del Guercio, personaggio che ha legato il proprio nome alla Biennale di Venezia '89. E' aperto tutti i giorni dalle 16 alle 19.

TERZA ETA'

Ginnastica con i «Triventenni»

S'iniziano il [illegible] ottobre i [illegible] di ginnastica organizzati dal club «Triventenni» di [illegible] Vercelli [illegible], tel. 457326. Le lezioni si terranno in tutte le palestre e negli orari della passata stagione. La quota di adesione è di 65 mila lire per tutta la stagione.

SOLIDARIETA'

Raccolta straordinaria di sangue

Per il ventennale di fondazione l'Avis di San Rocco ha organizzato [illegible] raccolta straordinaria di sangue, fissata per domenica [illegible]. Il prelievo si effettuerà dalle 8,[illegible] alle 12,30 nei locali della scuola materna.

TEMPO LIBERO

Lezioni di «puncetto» ad Ameno

C'è tempo fino a domani per aderire al corso di puncetto, il prezioso pizzo valsesiano, che [illegible] tenuto ad Ameno da Mariangela Beltrami. Le lezioni inizieranno ad ottobre, sono previsti due corsi, per principianti e avanzato. Iscrizioni tel. 0322/998316.

[illegible]

Arona, fare musica con la banda

Studiare musica e imparare a suonare gratis: è la proposta di Giorgio Cantaluppi, presidente della Banda di Arona; è rivolta ai ragazzi e ragazze da 10 anni in su. Lezioni ogni lunedì, or. 17-18,30.

Ingenti danni all'impianto di Galliate, la zona è presidiata

Resterà fuori uso per mesi il metanodotto sul Ticino

Si andava in barca nel parcheggio di Piazza Garibaldi a Pallanza

GALLIATE. Ci vorranno [illegible] prima che torni in funzione il metanodotto della Snam che attraversa il Ticino a Galliate. Travolto dalla piena il pilone di sostegno, da domenica sul fiu[illegible] rimane sospeso [illegible] tubo or[illegible] svuotato di gas e posto quindi [illegible] condizioni di sicurezza. Sul posto mantegono il presidio i tecnici e la squadra ponti della Snam: c'è il rischio, remo[illegible] ma tenuto comunque in considerazione, che il condotto d'acciaio, lungo 180 metri e con un diametro di [illegible] millimetri, se sottoposto a ulteriori sollecitazioni possa flettersi o addirittura rompersi. In tal caso, si strapperebbero le funi di ancoraggio e i «colpi di frusta» potrebbero investire chi si trovas[illegible] nelle [illegible] vicine. Anche per scongiurare questo pericolo i Comuni interessati hanno temporeamente chiuso [illegible] strade e i punti d'accesso sulle due sponde.

Sulle [illegible] che hanno provocato il cedimento del supporto è ancora tutto da accertare. La presenza [illegible] vortici e la corrente del fiume tuttora intensa impedisce a tecnici e sommozzatori di procedere all'ispezione. I danni alle [illegible] sono ingenti. Al momento la direzione centrale della Snam, impegnata per altri problemi alle proprie strutture anche in Liguria e [illegible] altri centri d'Italia colpiti dall'alluvione, [illegible] valutando diverse soluzioni per il ripristino del gasdotto di Galliate. Progetti e tempi d'esecuzione richiederanno però tempi lunghi.

Costruito alla metà degli Anni Cinquanta, [illegible] metanodotto del Novarese [illegible] strutture civili e industriali della Lombardia. Ha svolto [illegible] ruolo importante, poi, con [illegible] potenziamento della rete distributiva, è diventato un condotto di supporto, alimentando, a [illegible] delle necessità, l'area del Gallaratese [illegible] quella compresa tra Cameri e Trecate.

Proprio [illegible] presenza di [illegible] [illegible]te alternative ha permesso [illegible] garantire l'erogazione del [illegible] alle utenze. **[p. ben.]**

Una postazione di controllo della Snam e il metanodotto [illegible] Galliate danneggiato dalla piena del fiume Ticino

VALSESIA

Disagi e allagamenti in tutta la zona

La [illegible] della bassa Valsesia è stata solo marginalmente in[illegible] dall'ondata di maltempo che nei giorni [illegible] si è abbattuta con eccezionale violen[illegible] su parte del territorio della provincia. Accanto [illegible] qualche inevitabile disagio causato dall'allagamento di terreni e scantinati, i maggiori problemi sono stati avvertiti nel settore della viabilità. La piena del Sesia aveva reso necessaria la chiusura [illegible] scopo precauzionale di tutti i ponti che attraversano il fiume; già nelle ore successive la situazione era tornata a livelli di sicurezza tali da consentire [illegible] riapertura di tutti i passaggi, [illegible] l'unica eccezio[illegible] della passerella che [illegible] Grignasco [illegible] Serravalle. Nel caso specifico, un nuovo sopralluogo è previsto per oggi, al termine dei lavori di manutenzione previsti. Se [illegible] saranno riscontrate particolari condizioni di rischio anche la passerella potrà [illegible] [illegible] percorribile forse a partire già da domani. Più complessa la situazione relativa al ponte ferroviario della linea Arona-Santhià, in [illegible]struzione sul Sesia fra Romagnano [illegible] Gattinara. In questo [illegible] la struttura è crollata quasi completamente (su tre campate, solo una è rimasta in piedi); avviati i lavori tre anni fa, nei prossimi mesi il ponte sarebbe dovuto entrare «in servizio» in sostitu[illegible] [illegible] quello attualmente utilizzato. **[p. q.]**

AGRICOLTURA 2000

E sulle nevi di Formazza oggi è di scena la Bruna

C'E' neve a Formazza. Dieci centimetri, che sembrano anticipare l'inverno. E oggi saranno calpestati da cento capi di bestiame appartenenti alla razza Bruna. Non accadeva da anni, alla fine di settembre.

Rinviata domenica scorsa per il maltempo che aveva interrotto la statale, la manifestazione zootecnica organizzata in collaborazione con l'associazione provinciale allevatori si svolgerà a ogni costo. Così hanno voluto le aziende agricole della zona, e [illegible] conferma [illegible] sindaco Mario Antonietti: «In un modo o nell'altro - dice - anche i responsabili degli enti agricoli arriveranno da Novara. La tradizione deve continuare».

L'appuntamento [illegible] Formazza rappresenta, ogni anno, l'inizio [illegible] una serie di rassegne zootecni[illegible] organizzate per mettere in rilievo il meticoloso lavoro di selezione genealogica e l'alto grado qualitativo raggiunto dagli allevatori della Bruna [illegible] provincia di Novara, che dispone di 6000 capi, dislocati soprattutto nell'Ossola e attorno alle pendici del Mottarone. Con questa razza il Novarese [illegible] colloca al secondo posto [illegible] Piemonte dietro la Val[illegible], [illegible]a è ai vertici come nume[illegible] [illegible] capi iscritti all'albo genealogico. Come dire che gli ossolani e i cusiani hanno svolto con grande impegno il lavoro di selezione del bestiame, tagliando il traguardo che li ha consacrati primi della classe.

Dopo la giornata [illegible] Formazza, il prossimo appuntamento sarà sabato [illegible] Domodossola con un'asta di 30 bovini. Si proseguirà in Valle Vigezzo: domenica a Santa Maria Maggiore, il 9 ottobre a Crodo; poi il [illegible] a Calasca Castiglione, [illegible] 16 ad Armeno dove (il 17) si svolgerà una rassegna di equini. Dice il direttore provinciale dell'Associazione allevatori, Gian Pietro Antoniotti: «Sono tutte [illegible] per rilanciare [illegible] dare nuovo impulso all'allevamento del bestiame da riproduzione [illegible] alta genealogia, riportando la zootecnia ossolana a ruoli più prestigiosi e [illegible] alle tradizio[illegible] del passato». **[g. f. q.]**

Ritrovata dopo 75 anni una parte degli indumenti di un cameriere di Borgomanero

Dal Titanic il colletto dello zio

I parenti di Alfonso Perotti, morto a 21 anni durante la tragica traversata, sono stati informati del recupero
Adesso sono disposti ad andare a Parigi pur di ottenere quell'oggetto che rappresenta un caro ricordo di famiglia

Il Titanic, il grandioso bastimento che affondò nella [illegible] fra il 14 e 15 aprile 1912. Trovarono la morte 1653 persone

BORGOMANERO. Un colletto di cameriere. [illegible] più non potranno forse recuperare i discendenti del borgomanerese Alfonso Perotti, morto [illegible] 21 [illegible]ni nella notte tra il 14 e il 15 aprile 1912 sul Titanic insieme ad altre 1[illegible] persone.

Lui, infatti, serviva [illegible] bordo [illegible] modernissimo transatlantico inglese - un prodigio della tecnologia - come cameriere: [illegible] sull'elenco figura un «col de chemise en coton» (un collo di camicia in cotone) che potrebbe essere appartenuto al borgomanerese.

L'elenco, dettagliato, è quello che il ministero della marina francese ha trasmesso a Car[illegible] Perotti e [illegible] marito Renzo Ferlini, che ne [illegible] fatto richiesta ufficiale a nome degli altri parenti: «Madame [illegible] [illegible]sieur, vous entendez demander la restitution d'un [illegible] plusieurs objets prelevés», signora e signore [illegible] chiedete la restituzione di una o più cose del vostro parente, rinvenute sul Titanic nel 1987. Così scrivono da Parigi.

Ebbene, continua la lettera, eccovi qui l'elenco completo: la «Liste des lots d'objets personnels preleves sur l'épave du Titanic», le cose trovate sul relitto del grandioso bastimento in occasione dell'eccezionale operazione di recupero effettuata sei anni [illegible] da una società fran[illegible] servendosi di metodi avanzati di elettrolisi ed elettroforesi a fini antiquari.

Come dire, che quegli esperti sono riusciti nell'impresa [illegible] restituire quasi intatti oggetti rimasti sul fondo dell'oceano per 75 anni.

Sembrava, in un primo [illegible]mento, che queste cose potessero [illegible] poste all'asta. Invece il governo francese ha deciso di ridarle ai discendenti dei loro legittimi possessori, inabissatisi al largo [illegible] Terranova mentre l'orchestrina [illegible] bordo suonava la «Londonderry Air».

Così i coniugi Ferlini-Perotti [illegible] [illegible] rivolti al consolato milanese di Francia, e [illegible] hanno ricevuto, puntuale, la nota delle cose ritrovate: «Che sono davvero tante - dicono i parenti -, ma non è possibile che zio Alfonso possedesse orologi d'oro, spille con brillanti [illegible] altri preziosi. Tutto al p[illegible] potrebbero essere stati suoi i colletti, le camicie (chemises de steward), roba da cameriere quale lui era».

Poca cosa, dunque. Ma i discendenti Perotti [illegible] Borgomanero (famiglie molto conosciute e stimate in città) sembrerebbero disposti ad accontentarsi: «Non abbiamo mai sperato - affermano - di trovare chissà che cosa. D'altra parte, [illegible] Alfonso, partendo per quello che sarebbe dovuto essere il viaggio inaugurale del più grande e moderno transatlantico dell'epoca alla conquista del Nastro Azzurro della velocità, [illegible] depositato un baule con la sua roba a Southampton. [illegible] quello ci venne [illegible] suo tempo restituito. Ora, [illegible] voleva avere qualche ricordino».

Un ricordo, in verità, ce l'ha già la nipote Emilia Perotti Boca, ed è la cartolina che Alfonso aveva scritto alla madre prima della partenza dal porto inglese per la traversata: «Sarò di ritorno la fine del [illegible]».

Ora, i nipoti Perotti sono disposti [illegible] partire per Parigi per riavere anche il colletto dello [illegible] cameriere, morto sul Titanic.

Un altro ricordo estremo di un parente e il simbolo di una tragedia [illegible] di un'epoca.

Francesco Allegra

A [illegible] per il cinquantenario [illegible] la [illegible] degli ebrei

MEINA. «A Stresa, presso l'albergo dove le [illegible] avevano [illegible] comando, c'era una stanza piena di roba sequestrata alle vittime». E' una delle tante testimonianze che [illegible] [illegible] udite a Mei[illegible] durante la cerimonia per il 50° anniversario delle stragi [illegible] israeliti avvenute nel settembre [illegible] 1943 lungo la fascia costiera piemontese del Lago Maggiore: [illegible] furono le vittime, con Meina ed Arona simboli di tutto il lago poiché fu proprio qui che avvennero i delitti più efferati. E c'erano tutti a Meina: i sindaci dei comuni rivieraschi, numerosi partigiani, associazioni [illegible] gruppi che ebbero parte nella guerra di liberazione. E molti, moltissimi giovani.

Nel corso della giornata Marco Nozza ha presentato il proprio libro «Hotel Meina: La prima strage di Ebrei in Italia»: Luisella Mortara Ottolenghi [illegible] Centro di documentazione ebraica di Milano ha parlato di «Pregiudizi e intolleranze di ie[illegible] e di oggi»; mentre ha chiuso gli interventi Mauro Begozzi, dell'Istituto storico della Resistenza di Novara.

Le [illegible] uccisero per arricchir[illegible]: su questo non [illegible] è dubbio. Ma egualmente la gente [illegible] ha dubbi sul fatto che non poche fra quelle famiglie ebree affidarono i loro beni, soprattutto soldi e gioielli, a qualche amico. Scomparsi loro e finita la guer[illegible] in varie località del Lago si son viste realizzate, improvvisamente, non poche fortune [illegible] [illegible] [illegible] discusse a suo tempo e si discute tuttora. Ed [illegible] questo un argomento del quale [illegible] s'è parlato. **[m. b.]**

[illegible]

[illegible]

Inaugurazione [illegible] municipio e [illegible] centro handicap

Saranno inaugurati sabato il palazzo municipale, dopo i lavori di restauro, e il centro handicap (servizio diurno socio-formativo) nell'ex ospedale civico in via Gaggiolo. La prima cerimonia è prevista alle 10, con il saluto del sindaco Ezio Vandone e del prefetto Alberto Ruffo, mentre alle 11,30 ci sarà il taglio del nastro all'ex ospedale.

NOVARA

Apertura della sede del sindacato Pensionati

S'inaugura sabato la nuova sede [illegible] sindacato Pensionati di via Monte San Gabriele 42. Lo hanno comunicato Cgil, Cisl e Uil che proseguono così nell'opera di decentramento degli uffici nel territorio comunale. La sede sarà aperta nei giorni di lunedì, martedì, giovedì [illegible] venerdì dalle 9 alle 11.

[illegible]

Venerdì il test per Economia [illegible] Commercio

Il test per le matricole iscritte [illegible] Economia e Commercio si svolgerà regolarmente venerdì 1° ottobre al secondo piano della sede in via Porta, come da orario stabilito.

[illegible]

Oggi i funerali di Vittorio Olivelli

Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14 i funerali di Vittorio Olivelli, [illegible] direttore dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] giornalista pubblicista esperto di problemi agricoli. La cerimonia [illegible] svolgerà nella chiesa del Sacro Cuore. Olivelli era nato in provincia [illegible] Lucca e [illegible] Novara era approdato diventando direttore dell'Unione provinciale agricoltori, dal '64 al '74.

Continuano a lottare i lavoratori della fabbrica «Ferdofin» di Pallanzeno

Oltre duecento posti a rischio

Dopo avere occupato simbolicamente il municipio, una delegazione di operai è stata ricevuta dal prefetto di Novara Ruffo. Oggi decisivo incontro all'Associazione industriali di Verbania

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Lunedì l'occupazione simbolica del municipio di Pallanzeno e l'incontro col prefetto di Novara; ieri un'assemblea aperta; oggi l'incontro all'Unione Industriali di Verbania. S'intensificano le iniziative per richiamare l'attenzione [illegible] politici e amministratori sulla crisi della Ferdofin, la fabbrica di Pallanzeno [illegible] lavoro a 218 persone.

Dall'inizio di questa settimana, i lavoratori del complesso ossolano rischiano di restare senza stipendio [illegible] cassa integrazione. Infatti, cessato il periodo di «cassa» da giugno ad agosto, la Ferdofin, che [illegible] ha risolto i suoi problemi finanziari, non è più in grado di garantire il riavvio degli impianti.

Non a caso lunedì, una settantina di lavoratori della Ferdofin hanno occupato il municipio [illegible] Pallanzeno dove [illegible] ricevuti dal sindaco Enrico Spagnoli che ha chiesto subito, ed ottenuto, un incontro col prefetto di Novara, Alberto Ruffo. Il rappresentante del Governo [illegible] incontrato lunedì sera una delegazione di sindacalisti [illegible] amministratori che hanno illustrato la drammatica situazione [illegible] cui naviga questa fabbrica. Il prefetto ha pro[illegible] interessamento che dovrebbe concretizzarsi con due iniziative: la prima di sostegno ad una richiesta del sindacato per un incontro a Roma col ministro dell'Industria; la seconda per sollecitare [illegible] Ferdofin affinché non lasci i lavoratori sen[illegible] stipendio, in [illegible] che si possa riottenere la cassa integrazio[illegible] ordinaria.

Proprio questa mattina sindacati e dirigenti della Ferdofin si troveranno all'Unione industriali di Verbania per tentare [illegible] trovare una via d'uscita da [illegible] tunnel che [illegible] fine per qu[illegible] fabbrica che appartiene all'industriale torinese Gian Luigi Regis. A Verbania scenderanno anche tutti i lavoratori.

«La Ferdofin [illegible] ha tenuto in ballo per mesi e mesi con il miraggio di [illegible] accordo con le banche - afferma Ausilio Vescio, sindacalista della Uilm - ed ora dice di [illegible] poter offrire garanzie per [illegible] stipendio dei lavoratori ed [illegible] loro rientro in attività. La Ferdofin deve assumersi impegni precisi per [illegible] retribuzione di tutti i dipendenti».

Per [illegible] infatti il gruppo Ferdofin (con fabbriche anche a Brescia, Milazzo, Domegliara e Valdarno) ha cercato di ottenere un impegno preciso da [illegible] gruppo di banche, istituti che parevano intenzionati a tappare parte dei debiti accumulati: [illegible] miliardi di lire. Ma l'accordo è saltato ed ora il gruppo industriale che fa capo a Regis si trova in un mare di guai.

Le sorti di Pallanzeno sono legate a quelle di tutta [illegible] società, pur se l'impianto ossolano è [illegible] migliore tra tutti quelli della Ferdofin. «Siamo [illegible] condizione [illegible] garantire [illegible] mila tonnellate di produzione [illegible] mese - dicono alcuni lavoratori - e quindi [illegible] altamente competitivi. Purtroppo paghiamo le scelte sbagliate dell'intero gruppo Ferdofin. Crediamo che il mancato accordo nasconda manovre di imprenditori concorrenti che sperano nel nostro fallimento per rilevarci ed avere così una fabbrica che funziona bene. [illegible] tragico è che rischiamo di dover subire una chiusura quando sarebbe invece possibile lavorare a pieno regime. La Ferdofin ha una sola acciaieria, a Brescia, in grado di produrre seicentomila tonnellate l'anno per coprire il fabbisogno di tutti i laminatoi del [illegible]: noi a Pallanzeno possiamo addirittura lavorare oltre la metà di quanto esce dai forni».

Renato Balducci

[illegible] operai della ditta Ferdofin di Pallanzeno [illegible] la perdita del posto di lavoro per le difficoltà dell'azienda

[illegible] in [illegible] per le pensioni

VERBANIA. I pensionati e i lavoratori scendono in piazza per protestare contro [illegible] manovra economica del governo. Al cen[illegible] della protesta la finanziaria 1994 che impone nuovi sacrifici. Le categorie Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil del Verbano Cusio Ossola organizzano per sabato [illegible] ottobre a Roma una manifestazione. Il sindacato dei pensionati, soprattutto, chiede il rispetto degli impegni presi dal Governo in difesa del valore reale delle pensioni e la [illegible]ne delle [illegible] per le pensioni integrate al minimo.

Sul tappeto altre rivendicazioni: la riduzione delle tasse sulla prima casa e le garanzie contro gli sfratti e gli aumenti ingiustificati degli affitti. Particolare attenzione viene richiesta dal Governo per il superamento [illegible] sistema dei tickets con la previsione di forme di partecipazione alla spesa sanitaria attraverso la fiscalizzazione generale. Altra richiesta riguarda una seria politica per l'occupazione, con particolare attenzione a quella giova[illegible]

Dalla zona del Vco i manifestanti potranno avvalersi di un treno speciale con cuccette in partenza venerdì [illegible] ottobre da Domo e Verbania. Il rientro è previsto per domenica 10 ottobre in mattinata. Il viaggio in treno con cuccette è a carico del sindacato; per pranzo e pullman nelle vie di Roma si richiederà un contributo parziale ai partecipanti. [s. r.]

IN BREVE

[illegible]

Tra giugno e agosto «tiene» il turismo ossolano

Meno italiani, più stranieri. E' questo il bilancio dell'estate ossolana (giugno-agosto) che ha visto comunque, nonostante il clima avverso, una discreta «tenuta» del comparto turistico rispetto ai dati nazionali. Tra l'altro, la permanenza media giornaliera si è prolungata sia per chi alloggiava in albergo che per i turisti che gravitano sulle strutture extralberghiere.

[illegible]

Aperta nuova agenzia [illegible] Banca Popolare di Intra

Il piccolo comune ossolano ha da alcuni giorni una banca. Al Croppo, lungo la strada statale 337, la Banca Popolare di Intra ha aperto una agenzia che eviterà agli abitanti [illegible] paese di dover raggiungere Domodossola.

[illegible]

Sarà presto riaperta la piscina comunale

I rappresentanti della società concessionaria, la Gesport, e della società Padana Gas hanno raggiunto un accordo, grazie alla mediazione del commissario prefettizio al comune di Domodossola Attilio Giucastro, per garantire la riapertura della piscina comunale. La Padana Gas aveva infatti tagliato l'erogazione del metano alla piscina coperta in seguito al mancato pagamento di bollette arretrate per una quarantina di milioni.

[illegible]

Acquedotto, minoranza chiede confronto in giunta

Dopo le polemiche tra l'ex amministratore Italo Orsi e l'amministrazione comunale sull'acqua potabile che sgorga dai rubinetti, il gruppo di minoranza [illegible] consiglio comunale ha chiesto di poter discutere nella prossima seduta della giunta tutti i problemi relativi all'acquedotto ed alle analisi chimiche fatte sull'impianto che serve anche lo scalo ferroviario di Domo 2.

DOMODOSSOLA

Dall'Alpe Vauzone l'acqua per la [illegible] artificiale

La sorgente che si trova all'alpe Vauzone, nel territorio [illegible] Montescheno, potrebbe servire anche all'innevamento artificiale delle piste del Lusentino. Un progetto già esistente permetterebbe di realizzare un impianto che porterebbe l'acqua a Casaravera dove verrebbe usata per innevare le piste.

Nuovi provvedimenti della magistratura verbanese nell'inchiesta sulle mazzette per le discariche

Giroldi e Cattaneo lasciano il carcere

Da ieri sera sono agli arresti domiciliari nelle loro abitazioni di Sizzano e Trontano. Ritornano in libertà l'ex assessore alle finanze di Verbania Luigi Penna e l'agronomo di Ghemme Giuseppe Bruno. Previste altre scarcerazioni

VERBANIA. Per l'inchiesta sulle discariche, si «allentano» [illegible] maglie della magistratura verbanese. Ieri sono stati concessi gli arresti domiciliari all'ex presidente [illegible] provincia Sergio Giroldi ed all'imprenditore ossolano Dario Cattaneo. Sono poi tornati in libertà Luigi Penna, ex assessore alle finanze del comune [illegible] Verbania così come l'agronomo [illegible] Ghemme Giuseppe Bruno che pure si trovavano ormai da diverso tempo agli arresti domiciliari. Per Giroldi, sabato si dovrà pronunciare anche il tribunale della libertà [illegible] quale è ricorso il suo difensore, l'avvocato Gianni Correnti, chiedendo la revoca [illegible] provvedimento di custodia cautelare.

Restano ancora agli arresti domiciliari l'ex sindaco ed assessore provinciale all'ambiente Bartolomeo Zani, l'ex segretario provinciale dc Giacomo Fadda, il senatore Cornelio [illegible]siadri e l'ex assessore regionale all'ambiente Elettra Cornetti. Quest'ultima è indagata per la discarica di Barengo (come Giroldi e Cattaneo) ha problemi di salute [illegible] per questo non [illegible] ancora stata interrogata. Quella della discarica di Barengo può essere considerata un'indagine parallela rispetto [illegible] più importante filone relativo a Ghemme. In buona sostanza, per Barengo, un imprenditore [illegible] interessato alla realizzazione dell'impianto ha riferito di essere stato sollecitato dall'allora presidente della provincia Giroldi

Sergio Giroldi e Dario Cattaneo sono agli arresti domiciliari. Luigi Penna è tornato libero

[illegible] versare una tangente [illegible] 150 milioni alla dc novarese. Cattaneo, titolare dell'impresa che stava realizzando i lavori, sarebbe stato il tramite di [illegible] tangente «fantasma» che in realtà non risulta mai essere stata pagata. Giroldi e Cattaneo hanno sempre negato ogni addebito.

Ieri i magistrati verbanesi che si occupano delle tangenti pagate per [illegible] discariche nel novarese non hanno interrogato [illegible] degli [illegible]uisiti. Si [illegible] una pausa di riflessione per tirare le somme [illegible] quanto emerso dagli interrogatori fiume cui sono stati sottoposti, [illegible] giorni scorsi, in particolare, l'ex presidente della Sirtis Giampiero Fortis e [illegible] presidente della provincia Roberto Negri. Questi sono entrambi agli arresti domiciliari, [illegible] lunedì, nelle rispettive abitazioni di Bellinzago ed Oleggio.

Non è dato di sapere se gli ultimi provvedimenti dei magistrati siano da mettere in relazione con le novità emerse dagli interrogatori più recenti [illegible] siano [illegible] venuti meno i presupposti della detenzione in carcere.

Lo stesso procuratore capo Antonio Simone ha precisato ieri che [illegible] concessione della libertà non significa l'accertata estraneità degli indagati [illegible] fatti loro contestati. E' solamente un passo compiuto dagli inquirenti i quali si riservano la valutazioni finali dei fascicoli di inchiesta.

[r. s.]

L'ex vicesindaco di Stresa a giudizio per concussione

Albino Pastore [illegible] vice [illegible] Stresa negli Anni Ottanta ieri in tribunale a Verbania. Deve rispondere di tentata concussione per la cessione [illegible] alcuni terreni del Comune alla società [illegible] Golf

VERBANIA. E' iniziato ieri il processo ad Albino Pastore, ex vicesindaco [illegible] Stresa alla metà degli anni '80. E' accusato di tentata concussione nei confronti della società del Golf Borromeo. La vicenda risale [illegible] 1986 quando la società aveva intenzione di effettuare uno scambio di terreni di [illegible] proprietà [illegible] altri appezzamenti di proprietà del Comune di Stresa. Il Consiglio comunale però non deliberò mai sullo scambio delle proprietà. In quel periodo era sindaco l'ex senatore [illegible] Cornelio Masciadri. La giunta era composta da dc, psi, pri e psdi. Secondo le [illegible] sostenute dal pubblico ministero Dovere, Albino Pastore avrebbe richiesto una tangente per favorire l'approvazione della delibera da parte della giunta.

Ieri sono [illegible] ascoltati due testi fondamentali per il dibattimento: l'architetto Prini, ex presidente del Golf des Iles Borromées, [illegible] il dottor Alberto Schiavi, g[illegible] vice ed attuale presidente del sodalizio sportivo.

La vicenda oggetto del dibattimento proseguiva, a suo tempo, con la decisione da parte del Golf, di acquistare i terreni in questione. Venne quindi decisa [illegible] perizia. Il Comune di Stresa incaricò della stima il geometra Bolongaro: ne risultò un prezzo di circa 1500 lire il metro quadrato. Una cifra che, secondo le dichiarazioni dell'architetto Prini, venne considerata troppo bassa dal Comune. Lo stesso commissionò una seconda perizia che determinò [illegible] valore di 2200 lire circa [illegible] metro quadro. L'architetto Franco Prini, nella sua deposizione, ha affermato di aver incontrato casualmente Albino Pastore, il quale gli avrebbe fatto capire che senza un'operazione economica di un certo tipo l'acquisto dei terreni dal Comune sarebbe diventato molto difficile. Da qui la denuncia per tentata [illegible].

L'altro teste, Alberto Schiavi, ha confermato la versione di Prini e si è detto convinto che le affermazioni di Pastore potesse[illegible] preludere ad una richiesta di tangente. Esaurita nel pomeriggio l'istruttoria dibattimentale [illegible] processo è [illegible] aggiornato a venerdì prossimo per la discussione e la sentenza.

[a. r.]

Intervento al convegno di Verbania

Sull'autostrada spunta Nicolazzi

[illegible] La telenovela del tratto autostradale Arona-Gravellona, che fra polemiche e rinvii si trascina da circa 10 anni, ha stimolato le iniziative del comitato spontaneo «Vco verso l'Europa» che, da mesi, pesta i piedi per accelerare i lavori. E' vero che il ministro Francesco Merloni aveva p[illegible] [illegible] completamento dell'autostrada entro il 1994, [illegible] a sentir l'aria [illegible] tirava nei giorni scorsi al convegno di Intra era difficile coltivare ottimismo. Francesco Cairati, commissario dell'Azienda di promozione turistica del Lago Maggiore, esprime il malumore degli albergatori e degli operatori turistici; Giuseppe Moroni, presidente degli industriali, è convinto che il rilancio dell'attività produttiva sul territorio non può prescindere da [illegible] viabilità scorrevole, in grado di superare il [illegible] dell'attuale sistema di strozzature. Con look casual, giubbotto blu-mare [illegible] camicia con collo sbottonato, [illegible] intervenuto l'ex ministro Franco Nicolazzi: «Qualcuno dice - ha esordito con disinvoltura - che io [illegible] il padre dell'autostrada. Può darsi. Ma considerata l'eccessiva durata dei lavori, non vorrei diventarne il nonno». Nicolazzi, apparso in gran forma, ha ricordato a braccio l'iter della vicenda infinita citando date, fatti, persone. E poiché - ha precisato [illegible] - [illegible] avrebbe interessi elettorali da difendere, non è stato tenero (ma senza fare no-

Franco Nicolazzi «Qualcuno [illegible] che io sia il padre dell'autostrada ma rischio di diventarne il nonno»

[illegible] nei confronti di quei pubblici amministratori [illegible] dirigenti politici che, secondo lui, avrebbero [illegible] i bastoni fra le ruote. Nicolazzi: «A me non importa il ruolo del promotore. Mi basta essere [illegible] dei tanti che sollecitano il ministero e l'Anas a fare ciò che devono, [illegible] ulteriori indugi». A chi [illegible] che lui, Nicolazzi, non solo [illegible] il padre dell'autostrada, [illegible] anche «il padrino», l'ex ministro ha replicato: «Per piacere, questi non sono tempi che permettono di scherzare su certi termini». Giovanni Mottetta, che presiede la costituente della nuova provincia, ha fiducia nel nuovo organismo che potrebbe aiutare a risolvere molti problemi, [illegible] teme gli agguati dei dissenzienti. C'è stata la proposta del missino Marco Zacchera: «Facciamo una manifestazione all'apertura della conferenza [illegible] traffico fra qualche giorno a Stresa».

Romolo Barisonzo

IN BREVE

[illegible]

Acquedotto, ultimo appalto per i lavori

Sarà aggiudicato entro [illegible] fine dell'anno l'appalto [illegible] lavori per il completamento dell'acquedotto della valle Cannobina. Il costo residuo dell'opera è di circa due miliardi e mezzo, di cui [illegible] miliardo [illegible] 600 milioni di finanziamenti Fio, mentre per [illegible] [illegible] dovrebbero provvedere [illegible] Comunità montana e il Comune di Cannobio.

STRESA

Nuovo servizio di assistenza agli anziani

E' [illegible] istituito un nuovo servizio [illegible] favore degli anziani residenti nel Comune. Per eventuali necessità possono telefonare tra le [illegible] e le 18 di ogni giorno al numero 31917, corrispondente alla biblioteca civica, dove si alternano alcuni volontari.

[illegible]

Ogni giovedì trasporto pubblico con il fondovalle

L'Aspan ha istituito [illegible] giovedì [illegible] servizio di trasporto pubblico che collega Spoccia con il fondovalle. [illegible] tratta di un collegamento utile per le necessità degli abitanti della frazione, priva di negozi.

[illegible]

Raccolti 25 milioni dal campo di lavoro «Mani tese»

Ha ottenuto un utile netto di 25 milioni il campo di lavoro e di studio organizzato dall'associazione Mani Tese con la partecipazione di [illegible] giovani provenienti da varie parti d'Italia. L'introito, realiz[illegible] grazie [illegible] raccolta di materiale riciclabile [illegible] vendite del [illegible]atino dell'usato, verrà utilizzato per finanziare [illegible] progetto di sviluppo di alcuni villaggi africani nello stato del Benin.

CANNOBIO

Aperto [illegible] centro telefonico all'imbarcadero

Utilizzando una parte dell'edificio dell'imbarcadero è stato allestito un nuovo centro telefonico provvisto di tre apparecchi, distributore di tessere e altri servizi per l'utenza. Alla realizzazione hanno collaborato il Comune e [illegible] Sip [illegible] Novara.

Nel piccolo comune sopra Verbania cresce la protesta contro nuovi progetti

«Troppe speculazioni a Vignone»

Numerosi abitanti [illegible] le associazioni ambientaliste hanno scritto alla Regione per denunciare «la lottizzazione che crea quartieri-dormitorio». Non sono giudicate sufficienti le modifiche della giunta al piano regolatore

VIGNONE. «No alle lottizzazioni destinate soltanto [illegible] creare quartieri-dormitorio e a danneggiare l'ambiente [illegible] il patrimonio culturale»: la protesta arriva da Vignone, comune collinare vicino a Verbania, ed è contenuta [illegible] [illegible] documento inoltrato alla Regione [illegible] al presidente della Commissione beni artistici [illegible] ambientali. Il documento è sottoscritto da cittadini e membri della commissione edilizia comunale, della Lista Verde per Verbania e della sezione del Wwf.

La polemica non [illegible] nuova. Risale all'approvazione da parte del Consiglio comunale del «Pe[illegible] Willbau» [illegible] del piano regolatore. [illegible] progetto preliminare di quest'ultimo ipotizza altri quattro Peco, aree a carattere turistico, residenziale [illegible] commerciale [illegible] per impianti privati destinati al tempo libero, «un desolante complesso alla Disneyland sulle colline del Verbano» come lo definiscono gli ambientalisti. Queste realizzazioni, assieme [illegible] piano Willbau già autorizzato, verrebbero a gravare sul complesso monumentale della frazione di San Martino e sull'ambiente circostante.

«L'area in questione è ricca di valori storici, artistici [illegible] naturalistici», si legge in [illegible] documento congiunto inviato già alcuni mesi fa alla Soprintendenza dal Wwf e dal Museo del Paesaggio. Si rileva che le edificazioni progettate mettono a rischio pregevoli edifici religiosi, un'area boschiva di pregio e il rinvenimento [illegible] beni archeologici nel sottosuolo. «Il tutto - prosegue [illegible] documento - [illegible] p[illegible] scopo speculativo e senza [illegible] interesse per la popolazione locale».

Dopo la presentazione di 46 osservazioni al piano regolatore, la giunta per la verità ne ha modificato [illegible] parte l'impostazione. Tra l'altro si [illegible] eliminati una strada nella zona [illegible]oscata e un Peco sulla provinciale [illegible] per Verbania e ne stato ridotto alla metà [illegible] altro. Questo però non viene considerato sufficiente.

«Apprezziamo [illegible] parziale ripensamento della giunta - dicono i promotori della nuova protesta -, ma confermiamo l'opposizione a questo tipo di sviluppo urbanistico. Resta infatti immutata una impostazione che pone le basi per future espansioni speculative».

La richiesta formulata alla Regione è per la tutela integrale dell'area considerata, di cui si auspica una protezione collega[illegible] alla Riserva naturale della Trinità [illegible] Ghiffa.

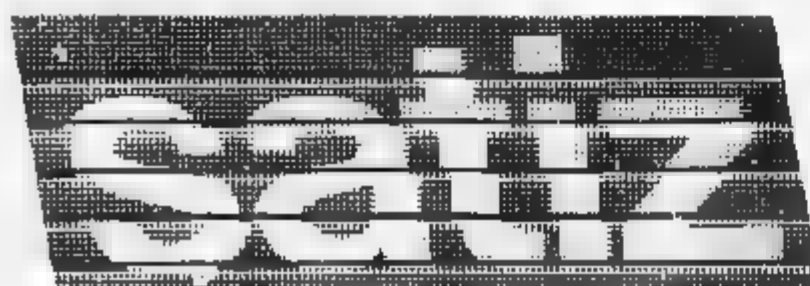
«Solo in questo modo - conclude l'intervento - si potranno salvare i monumenti e i dintorni, favorendo un corretto sviluppo turistico della zona collinare».

[s. r.]

[illegible]

Rapinato un verbanese

Brutta avventura per Oronzo Tursi, 32 anni, di Verbania, sequestrato [illegible] alcuni banditi in un autoporto torinese. Tutto è accaduto ieri pomeriggio verso le 15 in una strada di accesso dell'autoporto Pescarito di San Mauro. Il Fiat Daily condotto dal verbanese era appena ripartito dopo [illegible] caricato articoli sportivi quando è stato affiancato da una Lancia Thema con a bordo tre banditi. Obiettivo era il [illegible] del furgone, zainetti e tute della «Invicta» per un valore di cento milioni. Armi [illegible] pugno, i malviventi hanno sequestrato il Tursi abbandonandolo poi in frazione Torassi di Chivasso e allontanandosi con il furgone. Solo dopo qualche ora, Oronzo Tursi riusciva a raggiungere una caserma dei carabinieri e dare l'allarme. Il furgone veniva poi ritrovato verso le 17,30, vuoto, sull'autostrada Torino-Milano. Vane [illegible] ricerche malgrado l'intervento di un elicottero dell'Arma.

[r. l.]

Domani sera per il «Settembre [illegible] San Gaudenzio»

Concerto in basilica di Rabas e Svejkovsky

NOVARA. La basilica di San Gaudenzio riapre alle [illegible] classica. Domani alle 21 ospiterà infatti il recital del duo formato da Josef Svejkovsky, tromba, e Bohumir Rabas, organo. E' il concerto promosso dagli «Amici della musica» per il tradizionale «Settembre a San Gaudenzio», con il patrocinio della Camera di Commercio e della Banca Popolare di Novara.

Il programma è un grande omaggio alla musica [illegible] tutti i tempi, [illegible] brani che spaziano dal tardo barocco alla repertorio contemporaneo. S'inizia [illegible] un autore del tardo Seicento, Clarke, di cui [illegible] eseguite «Suite in re maggiore», «Trumpet voluntary», «Ecossaise», «Hornpipe» e «Gigue». Seguirà la «Fantasia [illegible] minore», di Kuchar, autore [illegible] fine '700. Il duo proseguirà con [illegible] altro testimone della musica barocca, Vejvanovsky, [illegible] la sua «Sonata a 4». Poi Rabas si esibirà da solo, nel «Preludium Bwv 544» di Bach. La serata riprenderà in duo [illegible] la «Sonata [illegible] maggiore» [illegible] Telemann e la «Pièce héroique» di Franck. Con due autori contemporanei, l'epilogo. [illegible] Kolafa, vivente, Svejkovsky e Rabas eseguiranno «Generace» e «Fantasia per tromba e organo», mentre di Vrana (1914-1975), proporranno lo «Studio de concerto».

Josef Svejkovsky, [illegible] uno [illegible] più celebri solisti di tromba cecoslovacchi, tra i massimi esperti nelle esecuzioni con diversi tipi dello strumento, dalla barocca alla pastorale. Ha fatto parte di prestigiose orchestre sinfoniche. Fondatore del «Quintetto di fiati» di Praga, [illegible] anche direttore artistico dell'«Ensemble di tromba». Rabas è [illegible] uno degli organisti cechi più apprezzati, e presta la sua opera, oltre che in affermati gruppi, in orchestre nazionali e straniere. Per i [illegible] abbonati, il costo del biglietto è di [illegible] mila per gli interi, [illegible] mila per i ridotti. [c. m.]

Sotto la cupola risuoneranno note di Bach, Clarke e di autori cecoslovacchi

ALLA [illegible]

La regina di Camelot nella Stresa «medievale»

Un locale ricco [illegible] sorprese con autentiche chicche da collezionisti. Ci [illegible] muove su un pavimento [illegible] cotto, tra grosse panche di legno e un arredamento in stile medievale, con balestre, spade e una grossa armatura. E' il «Camelot», regno di gnomi e streghe, di cavalieri, re e regine, nel cuore di Stresa, in via De Vit. E [illegible] ogni castello che si rispetti, anche il «Camelot» ha la [illegible] Ginevra: si chiama Grazia, ultima discendente della stirpe dei Bolongaro, [illegible] delle famiglie fondatrici della piccola città lacuale.

Pur avendo [illegible] che evoca leggende, la storia del «Camelot» è recente: il locale [illegible] stato inaugurato circa un anno fa, dapprima come ludoteca, poi come bar e birreria, con musica dal vivo ogni giovedì. «E' sorto dalle ceneri [illegible] una vecchia falegnameria ereditata da mio nonno - racconta Grazia, che dopo otto anni passati come animatrice nei villaggi turistici si [illegible] lanciata in questa nuova attività -. All'inizio è stata davvero dura, anche perchè Stresa non è una città che offre molte occasioni per divertirsi ai giovani. Aprire un locale come il mio, organizzando anche concerti [illegible] musica dal vivo, è stato come lanciare una pietra in un quieto stagno».

E infatti, alla «prima» della stagione musicale live, a metà giugno, anziché grandi annunci e ospiti d'onore, sono arrivati nientemeno che i carabinieri: «Già - conferma la giovane - qualche vicino aveva telefonato alla locale compagnia avvisando di correre con una pattuglia, perchè stavano ammazzando qualcuno al Camelot. Quando [illegible] arrivati i carabinieri ho fatto vedere che era tutto normale, stavamo solo facendo suonare un gruppo». Tra le prossime iniziative della birreria, il «Leffe Music Festival», a cui è abbinata una lunga stagione di concerti, ogni giovedì. E se poi passate da quelle parti, date a vedervi la toilette: la «sala del trono» vi divertirà! [m. p.]

Grazia Bolongaro, titolare del Camelot

[illegible] E NOTTE

GARLASCO

Atmosfera Anni [illegible] alle Rotonde

«I favolosi Anni 60» tornano stasera alle «Rotonde» di Garlasco: si balla dalle [illegible] con i maggiori successi italiani e stranieri che hanno fatto epoca.

VERBANIA

Peter Pan profeta delle «hit»

Doppio appuntamento alla discoteca «Tam Tam». Alla consolle [illegible] dj Peter Pan propone le hit parade internazionali, per gli appassionati [illegible] valzer e ballo liscio c'è l'orchestra spettacolo «Molinari».

[illegible]

Il rock dei Satyricom in birreria

La rassegna di gruppi rock proposta dalla birreria «Idea's» di viale Piemonte 10 a Magenta presenta domani [illegible] i «Satyricom». Dalle 22,30.

DORMELLETTO

Musica live nell'hotel

Ogni mercoledì e venerdì sera l'hotel «Le Palme» apre le porte alla musica live. Questa settimana l'animazione in sala [illegible] curata da Albiati. Dalle 22.

PREMOSELLO

[illegible] «Nabila» arriva il Crazy Sumo

Venerdì sera alla discoteca Nabila di Cuzzago il «Crazy Sumo», divertenti sfide di lottatori in costumi da «mister muscolo» realizzati con la gommapiuma. Gioco e animazione dell'equipe Dance Evolution. Dalle 22.

[illegible]

Danze dai tropici al DiscoZo[illegible]

Ogni giovedì al «DiscoZofa di Arona [illegible] «Noche Caliente»: musica sudamericana e cocktails caraibici. Musica dal vivo con il percussionista Victor e il [illegible] gruppo. Nella serata, scuola di danze sudamericane gratuita.

STRESA

Camelot, [illegible] i «Ways Out»

I «Ways Out» domani sera al «Camelot» di Stresa: Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Cerutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) e Carlo Bignoli (tastiere). Rock.

Chitarrista-deejay ha inventato la nuova moda del «Juxe box live»

E Novara canta col karaoke umano

Nel suo «menu» 300 successi italiani e stranieri

NOVARA. Il karaoke rischia di stancare e il juke box è quasi un mobile da modernariato? Con un po' di fantasia si possono risolvere tutti e due. In un colpo solo. Ci sta provando Claudio Alliata, 41 [illegible], discjockey di Radio Azzurra, abile chitarrista e buona voce.

L'idea che ha avuto il «sempre-giovane» dj è l'uovo di Colombo. Claudio sa cantare, sa suonare, ha il dono della spontaneità [illegible] e molto socievole. Conosce a memoria qualche cosa [illegible] 300 canzoni, italiane e straniere. Non ha dovuto fare altro che preparare un bel depliant-menu. Il disegno della copertina e la grafica il ha studiati Tony Lampadina, creativo e nottambulo novarese. Lampadina, fra l'altro, ha realizzato anche la copertina dell'ultimo album dei Workin'Happily. I dj noveresi underground che stanno lanciando il brano «Better things».

Claudio Alliata, 41 anni, il «sempre giovane» deejay [illegible] Radio Azzurra [illegible] sue interpretazioni conquista nuovi palcoscenici anche fuori città

Tornando a Claudio, fino ad ora ha «rodato» [illegible] recital [illegible] locali dov'è già conosciuto, dalle Cave di Vintebbio alle Segrete di Vercelli. Ora si lancia alla conquista di nuovi palcoscenici. Il juke box vivente funziona così. Su ogni tavolino, prima dell'inizio della serata, vengono distribuiti il menu, che graficamente ricalca proprio un juke-box, e i foglietti su cui scrivere le coordinate: lettera, [illegible] della [illegible] e l'eventuale dedica. Si consegna il biglietto a Claudio e lui canta. Le richieste fioccano ogni sera. Venerdì, alle Cave, ha dovuto fare gli straordinari.

«E' incredibile quanti messaggi - dice Claudio - la gente [illegible] scambia con questo sistema. E se qualcuno vuole cantare, sceglie la canzone e sale con me sul palco». Che [illegible] si può ascoltare o cantare con Alliata? Oltre [illegible] classici del cantautorato, leggere per credere: Adamo, Celentano, Sinatra, Cat Stevens, Nomadi, Wonder, Police, Ribelli, Carradine, Billy Joel, Patty Smith, Jackson Browne. C'è anche «Somebody to love» attribuita a George Michael. Ma non [illegible] dei Queen? Risposta di Claudio: «George Michael si può imitare. Freddie Mercury [illegible]. Rimane unico». [m. p. a.]

[illegible] AL CINEMA

[illegible] Eldorado
Tel. 524.158
Or.: 19,55/22,15
Lire 10.000/8000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Araldo
Tel. 474.625
Or.: 19,35/22,15
Lire 9000/[illegible]
lunedì fer. 7000/5000

[illegible]

Vittoria
Tel. 523.395
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000

OGGI RIPOSO

Vip
Tel. [illegible]
Or.: 19,45/22,15
Lire [illegible]00
mercoledì fer. 8000/5000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Faraggiana
Tel. 627.676.
Or.: 20,30/22,15
[illegible] 10[illegible]
martedì fer. [illegible]

OGGI RIPOSO

S. Cuo[illegible]
Tel. 465.484
Or.: 20/22,15
Lire 9000/8000
martedì 5000

La bionda
di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini ([illegible] '93) — Un orologiaio introverso investe una bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h **Drammatico**

PERNATE S. [illegible]
Or.: 16/21
[illegible] 7000/5000

OGGI RIPOSO

ARONA San Carlo
Or.: 15/20/22
Lire 8000/5000
giovedì fer. [illegible]

[illegible] RIPOSO

BELLINZAGO Vandoni

CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
[illegible]. 82.151
Or.: [illegible]
Lire 10.000/8000

Film a luce rossa

Nuovo
Tel.: 81.741.
[illegible].: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Piccolo
Tel. 81.741.
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Ballardini
Tel (0337) 244.364
Or.: 14,30/18,30/20,30/22,30
Lire 5000. Tessera 10.000

OGGI RIPOSO

DOMODOSS. Corso
Tel. 240.853
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]

OGGI RIPOSO

Cine 1 - [illegible] 1
[illegible].: 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000

OGGI RIPOSO

[illegible]
Tel (0183) 840.201
In. ore 16 (or. cont.)
Lire [illegible]

OGGI RIPOSO

[illegible] Cine Teatro
Tel. 91.183. Or.: [illegible] 20/22. L. 8000/6000
Lun. feriale 7[illegible]

OGGI RIPOSO

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 61.459
Inizio ore 15,[illegible]
Lire 7000/5000

[illegible]

[illegible]
Or.: 14/18/20,15/22,15
Lire 4000

OGGI RIPOSO

VERBANIA Ariston
Tel. 403.043
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/6000

OGGI RIPOSO

Vip
Tel. 401.152
Or.: 20,15/22,30
Lire [illegible]8000
martedì fer. 8000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,15/22,30
Lire 1[illegible]
lunedì fer. [illegible]

OGGI RIPOSO

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 20/22,15
Lire 10.000-7000/8000-6000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or.: 20,10, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible] 17,45; 20,05; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **[illegible] mezze**. Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: **Hoffa (santo o mafioso?)** [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 29. **Film blu**. Or.: 15, 16,45; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. G. Ottaviano 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,25, 16,55, 18,25, 19,55, 21,25; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film blu**. Or.: 15, 16,50; 18,40, 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La prossima volta il fuoco**. Or.: 15,50, 17,30, 19,10, 20,50, 22,30
CRISTALLO v. Gobo 5. **Palle in canna**. Or.: 15,30 17,15; [illegible] 20,45, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,40, 18, 20,20; 22,40
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15, 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40, 18, 20,15, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30, 20, 22,30
ETOILE via B. Buozzi 8. **Dove siete? Io sono qui**. Or.: 15,45, 18, 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15, 17,40, 20,05, 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30, 14,30, 16,30, [illegible] 20,30, 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sonny & Jocy**. Or.: 16, 18, 18,20, 20,25, 22,30
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. [illegible]: 15,40, 17,55, [illegible]; 22,25
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Ved. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. [illegible] Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. Riposo
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. **L'età [illegible]**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu**. Or.: 15,30; 17,15, 18,30,45; 22,30
VITTORIA v. Roma [illegible] 2. [illegible] 15,15; 17,05, 18,55, 20,45; 22,25

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per la recita [illegible] abbonamento di Aladino e l'Aladina (vaudeville di Piero Fariero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre ore 15. Biglietteria ore 13/18,30. Telefono 8815.241/242, numero verde 1678.01064
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible]. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico. Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarota, regia Edmo Fenoglio. Compagnia [illegible] piemontese. Sabato, giovedì e domenica ore 16, [illegible] venerdì e sabato ore 20,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 517.208. Dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. È in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e delle Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517 62 46 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Tiè Lopez-Marchesini-Solenghi, Le [illegible] Boss, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita [illegible] cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]ORI corso Vittorio Emanuele 30. **L'età dell'innocen[illegible]**. Orario: 15,10, 17,30; [illegible] 22,30
[illegible] [illegible] Milazzo 9. **Un'anima divisa in due**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
APOLLO [illegible]. De Cristoforis. **Jurassic Park**. Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Il fuggitivo**. Orario: 15; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible]RISTON Galleria del Corso. **La voce del silenzio**. Or.: 14,45; 17,10, 19,35; 22
ARIOSTO via Ariosto 16. **Pomodori verdi fritti**. Orario: 20; 22,20.
[illegible] Galleria del Corso. **Film blu, Libertà**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Hoffa: Santo o [illegible]** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAVOUR [illegible]. Cavour 3. **Dove [illegible] qui**. Or.: 15,15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO [illegible] via Monte Nero 84. Rassegna. **Tina**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,40.
[illegible]OLOSSEO CHAPLIN [illegible] Monte Nero 84. **El Maria[illegible]**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Film [illegible] - [illegible]**. Or.: 17,30, 20, 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Boxing Helena**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO via Torino 64. **Come l'acqua per il cioccolato**. Orario: 13; 16; 19; 22.
[illegible] Galleria Corso. **Il fuggitivo**. Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. **Il fuggitivo**. [illegible]: dalle 13 alle 22.
MANZONI via Manzoni 40. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 24. **M[illegible] America**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] viale Piave [illegible]. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Gall. [illegible] Corso 4. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] via Mascagni, [illegible]. **Eddy e la banda [illegible] luminoso**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio 3. **Dove siete? Io sono qui**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Palle in canna**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ODEON SALA 2 via S. Radegonda 8. **Tina - What's love got to do with it**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
[illegible] SALA 3 via S. Radegonda 8. **Condannato a nozze**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Mille bolle blu**. Or.: 15,25; 17,45; 20,05, 22,35.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Chi non salta bianco è**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 6 via S. Radegonda 8. **Quattro bravi ragazzi**. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] SALA 7 via [illegible] Radegonda 8. **Boxing Helena**. Or.: 15,05; 17,30; 19,55; 22,40.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **La metà oscura**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Il fuggitivo**. Or.: 16,25; 19,50; 22,35.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia**. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
[illegible] via Zugna 50. **Jurassic Park**. Or. 16; 19.
[illegible] c. V. Emanuele 28. [illegible] **Shots! 2**. Or.: [illegible]; [illegible]: 18,40; 20,30.
[illegible]NIUS v. Abruzzi, 28. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **[illegible]sen**. Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR [illegible] Gran Sasso [illegible]. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible]FFANY corso Buenos Aires [illegible]. **Jurassic Park**. [illegible]: 15; 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. [illegible] Informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
[illegible] [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telefono 869.3659.
LIRICO via Larga, 14, telefono 866.418
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231.
[illegible] v. Sangallo 33, telefono 7611.1015.
[illegible]IBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580.
[illegible] via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza [illegible]. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 688.0038
SAN MAURIZIO corso Magenta 15. Per inf. telefono 6208.3101.

LE TV PRIVATE

[illegible]: 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Videonovara sport. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 [illegible]m; 22,30 Vco notizie; [illegible] Tv movie **ALTAITALIA TV:** [illegible] Parliamo [illegible] bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23,30 [illegible] bambini [illegible] dottor Jamison, telefilm; 0.30 News [illegible] edizione.

L'INCHIESTA

GRANATA IN FASE NEGATIVA

Dopo due giornate in Eccellenza la formazione ossolana è ancora al palo

Juve Domo, partenza sbagliata

L'allenatore Piaceri e il presidente Atripaldi chiedono tempo e assicurano che la vera squadra non è quella vista fino ad ora. Il tecnico indica come traguardo la salvezza e parla di organico ridotto

DOMODOSSOLA

ZERO punti dopo due partite, [illegible] gol incassati, due realizzati. Sono cifre che per la Juve Domo parlano già in negativo, pur se parlare di crisi è per ora prematuro. L'inizio di campionato per la squadra [illegible] Gianni Piaceri è stato negativo. Cinque gol incassati a Omegna alla prima giornata, una sconfitta [illegible] misura (1-0) domenica a Caltignaga. E già che ci si interroga sui mali di questa squadra, allestita tra mille difficoltà.

Il più deluso [illegible] Gianni Piaceri, passato dalle glorie della Varzese ai dolori di questa squadra che, per ora, è senza identità.

«C'era qualcuno che pensava fossimo da primi posti: [illegible] si renderà conto dei problemi che abbiamo - dice Piaceri -. Ricordo che la salvezza è l'obiettivo principale. L'importante sarà raggiungerla al più presto».

Un [illegible] così negativo, però, neppure l'allenatore [illegible] lo aspettava. Dice: «Ad Omegna abbiamo preso cinque gol [illegible] altrettanti tiri a rete [illegible] una partita che dovevamo vincere. Invece dopo pochi minuti siamo pu[illegible] rimasti in dieci. A Caltignaga se avessimo pareggiato non [illegible] rubato nulla: in fondo abbiamo avuto la nostra palla gol [illegible] l'abbiamo spedita sul palo».

Episodi che però non spiegano totalmente la crisi. La squadra [illegible] stata molto ritoccata e risente [illegible] diversi problemi.

«Per la verità - dice Piaceri - alcuni giocatori come Borroni e Antonello [illegible] sono al di sotto della loro normale condizione, mentre Luciano Foti fatica [illegible] reinserirsi in un campionato inferiore: ha ancora [illegible] mentalità da serie superiore che lo condiziona. Rossetti davanti fa quello che può, ma è solo: la rosa [illegible] talmente ridotta che oltre agli undici che scendono in campo ho altri tre giocatori».

Insomma anche [illegible] della Juventus Domo [illegible] giunto il momento di tirare le som[illegible].

«Nessuna accusa al presidente, che è solo e ha già fatto molto - aggiunge Piaceri -. Semmai occorre un po' di pazienza per vedere se questa squadra, oggi lenta e macchinosa, riuscirà, [illegible] credo, ad amalgamarsi. Occorre aspettare [illegible] recupero dei vecchi e l'adattamento dei nuovi».

Ottimista sulla ripresa è proprio il presidente Luigi Atripaldi. «Non siamo ridotti così male come si può pensare - dice -. Io credo in questo gruppo e vedremo presto la vera Juve Domo. Occorre aver pazienza, specie per quanto riguarda l'inserimento di Luciano Foti che deve adattarsi alla categoria. E poi - aggiunge [illegible] presidente - speriamo di recuperare bene Borroni e Antonello Foti che [illegible] di vecchi guai fisici. Io credo che già domenica in casa contro l'Oleggio vedremo [illegible] squadra diversa sia tatticamente che moralmente. Certo mi aspetto anche l'importante [illegible] dei tifosi». Insomma [illegible] telaio è questo e su questo [illegible] tecnico deve lavorare. «Certo - dice Atripaldi -, anche se devo ammettere che stiamo valutando la possibilità di trovare qualche rinforzo [illegible] centrocampo e in difesa. Ma sempre nei limiti delle nostre possibilità».

Renato Balducci

Vinicio Zardi, titolare l'anno scorso, potrebbe tornare utile alla squadra granata

Domani c'è la Coppa Italia

Anche il ripescato Caltignaga prende parte al secondo turno

NOVARA. Anche per alcune squadre del calcio dilettantistico ci sono gli straordinari di metà settimana. Domani ritorna infatti la Coppa Italia che vede ancora in gara soltanto otto novaresi. Già al primo turno c'è stato disco rosso per Dormelletto, Grignasco, Juve Domo, Oleggio, Omegna e Trecate.

Era stato eliminato anche [illegible] Caltignaga che però ha avuto una mano dalla buona stella ed è stato «ripescato».

Ma comunque il campionato aveva prontamente riabilitato alcune delle grandi escluse, come ad esempio il come il Caltignaga che è addirittura al vertice della classica dell'Eccellenza, ed anche Omegna [illegible] Oleggio, seconde ad un punto.

Le partite di giovedì sera si disputeranno tutte in notturna con inizio alle ore 20,30. Si tratta di: Borgomanero-Crevolese, Villadossola-Bellinzago, Sunese-Arona e Caltignaga-Cerano. Alle quale potremmo aggiungere per motivi di buon vicinato Borgosesia-Vigliano Biellese.

Delle otto novaresi, quattro sono di Eccellenza (Borgomanero, Bellinzago, Caltignaga, Cerano) e 4 di Promozione (Arona, Crevolese, Sunese e Villadossola). Come [illegible] vede è ancora in lizza anche la Sunese che lo scorso anno, eliminando Arona, Borgomanero [illegible] Verbania, vinse il titolo provinciale sfiorando poi quello regionale.

La sfida tra Sunese ed Arona avrà dunque il sapore [illegible] bella rivincita.

Degna di attenzione anche la qualificazione della Crevolese di Tarro Genta ai danni della Juve Domo. Quella eliminazione dei granata di Domodossola era stata come il campanello d'allarme per la squadra di Pie[illegible] ancora al «palo» nel torneo d'Eccellenza.

La Crevolese domenica scorsa non ha potuto disputare, causa il maltempo, il derby tutto ossolano con il Villadossola. [s. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Boin e Carmen Scardini vincono a Varallo Pombia

Virginio Boin e Carmen Scardini come da pronostico. I due plurivittoriosi della Gamba d'oro si sono imposti nella corsa di Varallo Pombia alla quale hanno partecipanti [illegible]0 concorrenti. Alle spalle di Boin si sono piazzati Massimo Guella e Stefano Vandoni, mentre la Scardini ha preceduto Fiorella Borghi e Daniela Macaluso. Alla conclusione della Gamba d'oro mancano adesso tre sole prove: il 3 ottobre si corre a Gravellona, il [illegible] a Castelletto Ticino e il 17 a Veveri di Novara.

CALCIO

Varata dal Borgomanero una scuola calcio gratuita

Una scuola calcio gratuita per i bambini dai 6 ai 10 anni è organizzata dall'A.c. Borgomanero. La scuola si terrà presso lo stadio di piazza Matteotti nei giorni di martedì e giovedì dalle 14.30 alle [illegible] con possibilità di un ulteriore giorno in base agli impegni scolastici. Per informazioni ci si può rivolgere allo stadio [illegible] piazza Matteotti.

[illegible]

Dopo tre secondi posti a Maggiora vince Volland

Il tedesco Rolf Volland ha conquistato domenica a Maggiora il titolo europeo [illegible] autocross, dopo aver ricoperto il ruolo [illegible] vice-campione per 3 anni. Con lui sul podio anche il francese Jean Paul Vincendau, che ha gareggiato con la Renault 3500. Poca fortuna hanno gli equipaggi italiani: Giancarlo Stecca, due volte campione d'Europa non è riuscito a qualificarsi.

Ciclismo, assegnato domenica il prestigioso trofeo giovanile

Il «Valle Olona» è novarese

Carlo Gallina, 14 anni, portacolori del Velo Club Cameri ha conquistato il successo nell'ultima tappa di Cassano Magnago, grazie a una condotta di gara molto accorta

Carlo Gallina, [illegible] anni, portacolori del Velo Club Cameri in una delle sue ultime vittorie. Il novarese nella prova [illegible] Cassano Magnago si è aggiudicato il prestigioso Giro della Valle Olona a tappe riservato alla categoria esordienti

NOVARA. Un novarese primo nel Giro della Valle Olona a tappe riservato alla categoria esordienti. E' un ragazzo di 14 anni, Carlo Gallina, portacolori [illegible] Velo Club Cameri. Si [illegible] subito inserito nella parte alta della classifica generale vincendo a Cislago la seconda tappa: 15 punti che gli consentivano di balzare al secondo posto alle spalle di Matteo Bovienzo [illegible] società Baruccana.

Il capolavoro alla terza tappa, quella di Gorla Minore, terra «minata» per i piemontesi, da sempre battuti dai più veloci lombardi. Ma Gallina è anche un ottimo sprinter, visto che [illegible] suo pur breve curriculum parla già di dieci vittorie conseguite in riunioni tipo pista.

A Gorla Maggiore, su una corsa di 50 chilometri, Carlo mette tutti [illegible] fila e conquista altri 30 punti. Alle sue spalle, nell'ordine, finiscono l'ossolano Gianpaolo Cheula (Solla Vittoria), Matteo Bovienzo (Baruccana), Mirko Morandi (Mozzatese), Gianmario Rovaletti (V.C.O.), il castellettese Emanuele Bonetto e quel Luca Chiappucci (Fedale Uboldese) che è anche il [illegible] del «diablo». Alla vigilia dell'ultima prova Gallina balza così al comando della classifica con 30 punti davanti a Bovienzo che ne ha 26. Domenica, a Cassano Magnago, Gallina corre sugli avversari. E questo gioco di attente marcature finisce col favorire un altro novarese, il castellettese Michele Bonetto, già vincitore questa estate del Gran Premio Martiri di Borgoticino. La tappa è vinta da Bonetto davanti a Mirko Morandi e a Luca Faccio, ma Carlo Gallina, buon quarto, riesce a precedere tutti i suoi diretti avversari [illegible] e vincere alla grande il Giro della Valle Olona. Nella classifica finale Gallina sale a 38 punti, davanti a Bovienzo con 32 e allo stesso Emanuele Bonetto il quale [illegible] la vittoria [illegible] Cassano Magnago e i precedenti piazzamenti fini[illegible] terzo con [illegible] punti.

[s. b.]

Tennis, successo del raduno di sabato scorso

Aperta al club Piazzano caccia al giovane talento

NOVARA. I maestri [illegible] «Piazzano» sono soddisfatti. Il raduno tennistico di sabato scorso ha riscosso grande successo, oltre le aspettative dei dirigenti del circolo tennistico. Sui campi si sono presentati numerosi bambini e bambine, che hanno risposto all'appello «giovani talenti cercasi». Soprattutto bambini, delle leve tra il 1984 e il 1987, hanno incontrato gli insegnanti del club e si [illegible] cimentati con la racchetta. Per molti era la prima volta.

In palio, due borse di studio, cioè la frequenza gratuita al corso e l'attrezzatura necessaria. Non [illegible] arrivato l'erede novarese di Agassi, ma in questo i responsabili [illegible] ci speravano nemmeno.

Però i ragazzi erano parecchi. Così quella che doveva essere la selezione di un pomeriggio si è trasformata in una prova che durerà fino a venerdì 1 ottobre. Alla sede del Piazzano continuano a presentarsi bambini, accompagnati dai genitori. I dirigenti hanno deciso di prolungare fino a venerdì le selezioni: ci si può presentare ogni pomeriggio dalle 15. Poi verranno scelti i due fortunati vincitori, e lunedì per tutti inizieranno le lezioni. Intanto sono aperte le iscrizioni alla scuola, [illegible] corsi ai vari livelli. Il Piazzano ha scelto quest'anno [illegible] mantenere invariati i costi, per favorire nuove iscrizioni.

Ad attend[illegible] le nuove leve ci saranno Fa[illegible]o Petterino, responsabile [illegible] Scuola addestramento tennis e Franco Piscedda, direttore tecnico della scuola. Maestri della Fit, si occuperanno della prima formazione dei tennisti. I migliori si confronteranno con Simone Colombo, che torna quest'anno al club [illegible] istruttore per il livello avanzato. Colombo, 30 anni, milanese è il fiore all'occhiello [illegible] Piazzano. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 29 Settembre 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

La pioggia concede una tregua ed è tempo di bilanci. Riaperto ieri sera il ponte a Borgosesia

Alluvione, cento miliardi di danni

Interrogazioni parlamentari ed esposti in procura

VERCELLI. Cento miliardi. A tanto ammonterebbero [illegible] provincia i danni dell'alluvione di sabato. E' un conto sommario e, forse, ancora inesatto per difetto. E mentre continuano sopralluoghi [illegible] perizie, arrivano anche due esposti alla magistratura.

Con ordine. Un bilancio [illegible] ricostruzione stima in 30 miliardi (15 e mezzo secondo la Provincia) la spesa per [illegible] o consolidare strade [illegible] ponti. Venticinque miliardi sarebbero necessari per argini e corsi d'acqua, 6 per fogne [illegible] impianti di depurazione. A questi bisogna aggiungere almeno gli altri [illegible] miliardi di danni subiti dai privati, dall'industria, dall'artigianato e dall'agricoltura.

Sono dati ripresi dall'onorevole Gianfranco Astori in un'interrogazione al presidente del consiglio e al ministro dei Lavori pubblici per sollecitare [illegible] dichiarazione dello [illegible] di calamità naturale e misure urgenti a favore della provincia.

Contemporaneamente il senatore Roberto Scheda [illegible] presentato esposti [illegible] ignoti alle procure di Vercelli e Ivrea per determinare l'apertura [illegible] inchieste su eventuali responsabilità che in qualche modo abbiano «favorito» lo straripamento della [illegible] e della Dora Baltea.

Sempre ieri la giunta provinciale ha deliberato interventi ritenuti non procrastinabili per una spesa complessiva di oltre [illegible] milioni. In particolare [illegible] considerati di estrema urgenza i lavori per i ponti sul [illegible] Elvo lungo la strada provinciale Mongrando-Borriana [illegible] sulla Sesia ad Aranco di Borgosesia.

Ieri sera questo viadotto è stato riaperto al traffico, ma le due c[illegible] sono state ridotte [illegible] 3,20 di larghezza ed [illegible] vietato il transito [illegible] automezzi del peso superiore a 200 quintali. Più a monte il ponte di Agnona rimane percorribile a senso unico alternato. E' sempre chiusa la passerella [illegible] Serravalle [illegible] Grignasco: oggi è previsto un sopralluogo e subito dopo inizierà la rimozione dei detriti ammas[illegible] contro i pilastri.

Oggi a Parma è in programma [illegible] riunione tecnica tra l'assessore regionale alla Tutela del suolo Marcello Garino [illegible] Magistrato per il Po, organismo che sovrintende ai corsi d'acqua [illegible] bacino padano. Infine la Regione, in base alla legge sul pronto intervento, ha autoriz[illegible] la realizzazione di tutti gli interventi di [illegible] inferiore ai 20 milioni quando [illegible] necessari per la salvaguardia dell'incolumità pubblica.

Intanto la situazione va lentamente normalizzandosi nella zona tra Moncrivello [illegible] Saluggia, i due centri del Vercellese più colpiti dal nubrifragio in cui per quattro giorni hanno lavorato incessantemente decine di vigili del fuoco, squadre delle forze dell'ordine [illegible] volontari. In tutta la provinc[illegible] [illegible]ri la pioggia ha fatto solo sporadiche comparse. Ma lunedì notte ad Alagna paese è caduto il primo nevischio.

Franco Cottini

Rientrati gli automezzi dei vigili del fuoco che hanno operato a Saluggia e Moncrivello. A destra il sopralluogo al viadotto sul Cervo (in basso)

Tangenziale di Biella

Anas: «Nuovo ponte a Capodanno»

[illegible] Il po[illegible] della tangenziale travolto dalla piena del torrente Cervo potrebbe essere riaperto al traffico per Capodanno. L'annuncio [illegible] sorpresa è [illegible] dato ieri mattina dalla direttrice dell'Anas Cercelli a conclusione [illegible] sopralluogo al viadotto crollato.

I primi a giungere sul posto, poco prima delle 9,30, [illegible] stati il prefetto Marino accompagnato [illegible] questore Carratta. Poi sono arrivati il sindaco Susta [illegible] gli assessori Pichetto e Porta, l'ingegner Ferrero dei vigili del fuoco. Quindi alle 10, con un elicottero dei carabinieri, [illegible] giunti la direttrice Cercelli [illegible] il [illegible] staff con gli ingegneri Ferraxin (già capo compartimento di Torino e ora ispettore generale) [illegible] l'ingegner Tessieri, responsabile dell'ufficio lavori.

[illegible] gruppo ha ispezionato quello che resta del viadotto sul lato di via Candelo. E [illegible] fronte al baratro che ha inghiottito le due campate, la direttrice dell'Anas ha dato l'annuncio a sorpresa: «Siamo [illegible] grado di riaprire la tangenziale per l'anno nuovo».

«Sarebbe quindi inutile costruire [illegible] ponte provvisorio - ha osservato il sindaco Gianluca Susta - perché nel tempo [illegible]cessario per realizzare il raccordo stradale e gettare la struttura in ferro, voi ci dareste agibile la tangenziale. Ma ci garantite che il viadotto può essere ricostruito [illegible] 60 giorni?».

E la signora Cercelli ha girato il quesito all'ingegner Tessieri: «Dateci 8 [illegible] 10 giorni [illegible] tempo per fare bene i nostri calcoli - ha risposto -. Dobbiamo verifi[illegible] alcuni particolari, come lo stato dei due piloni che erano attaccati alle campate crollate e che per effetto dell'azione di trascinamento potrebbero aver subito dei cedimenti. E poi vi [illegible] una risposta definiti[illegible]. Se [illegible] tratterà [illegible] ricostruire solo le parti crollate, la spesa totale potrebbe anche [illegible] inferiore [illegible] 10 miliardi preventivati.

A questo punto i cronisti hanno voluto sapere qualcosa di più [illegible] materia di [illegible] del manufatto: c'è una relazione del servizio geologico della Regione e della Provincia di Vercelli che denuncia la pericolosa azione erosiva del torrente Cervo. Ma la situazione era nota da tempo all'Anas, ha spiegato l'ingegner Tessieri, che ave[illegible] dato l'appalto alla ditta Lys per consolidare i piloni [illegible] guire alcune opere idrauliche per imbrigliare la forza del torrente. Gli eventi però sono precipitati prima [illegible] il progetto fosse completato. Il manufatto comunque in 25 anni è sensibilmente «invecchiato»: porta pe[illegible] segni dell'azione delle intemperie e del peso del traffico.

I nuovi piloni ora sarebbero costruiti con ben altri criteri rispetto a quelli realizzati 25 anni fa [illegible] in grado [illegible] resistere a piene come quella [illegible] scorsa settimana. L'Anas comunque auspica [illegible] siano portate [illegible] termine le opere idrauliche necessarie. E [illegible] questo proposito si è saputo dell'esistenza di un contenzioso tra Anas e Provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte: pare che la Regione voglia che l'Anas si preoccupi anche delle opere di protezione ai propri ponti. Ruolo che l'Azienda invece contesta.

Maurizio Alfiei

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 30

INCENERITORE

La relazione top-secret

Nuove pagine [illegible] verbali dell'inceneritore-story vercellese. Perché la giunta [illegible] divulgò la relazione firmata dall'ingegner Pizzimbone.

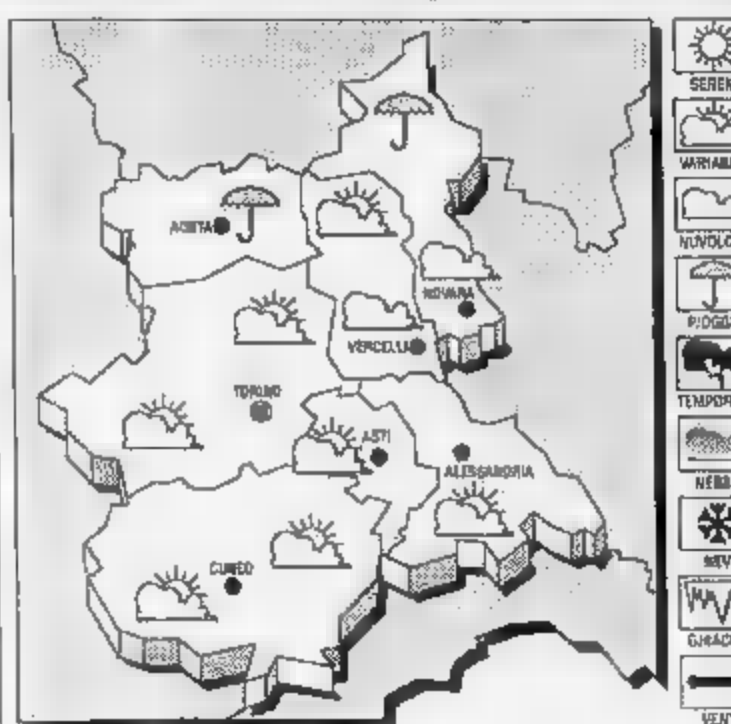
A PAGINA 36

LAVORI IN RITARDO

Nuove scuole è polemica

La Provincia lunedì in Consiglio spiegherà i motivi del ritardo nei lavori di riammodernamento di quattro nuovi istituti superiori.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] OGGI. Irregolarmente nuvoloso, [illegible] possibilità di precipitazioni; possibili schiarite nel corso della giornata.

TEMPERATURA. [illegible] variazioni.

VENTI. Moderati occidentali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo generalmente [illegible] o [illegible] nuvoloso, [illegible] foschia notturne e [illegible] primo matti[illegible] sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI [illegible] VERCELLI

Max: 16; min: 8; media: 13

[illegible] FA

Max: 21; min: 12; [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 16; Aosta 18; Alessandria 19; Novara 19; Asti 19; Cuneo 18.

Vercelli, in [illegible] giorni via portafogli e orecchini. Ma sono impossibili controlli per arginare le continue incursioni

«Avviso per i ladri, qui non c'è più niente da rubare»

Dopo [illegible] doppio furto, una paziente del Sant'Andrea ha esposto il cartello

VERCELLI. «Avviso per i ladri [illegible] le ladre. In questo armadietto non c'è rimasto più niente da rubare». Ospedale Sant'Andrea, camera e reparto che non vogliamo precisare. Ma il cartello c'è, esposto in un misto di rabbia e ostentazione. Anche lei che l'ha scritto vuole restare anonima, uno dei tanti malati vittime [illegible] furto ordinario quotidiano. Furto in corsia, sì: cronaca di un portafogli rubato da [illegible] cassetto, [illegible] una catenina scomparsa perché rimessa accanto [illegible] letto durante [illegible] intervento, persino del falso prete che confessava, assolveva e - complice l'ultimo strascico dell'anestesia - [illegible] faceva dare offerte per la sua personalissima chiesa.

Questa volta però c'è di più: il derubato protesta, s'infuria, avverte pazienti [illegible] giornali. Possibile che [illegible] malato debba restare sempre all'erta? Possibile che [illegible]istano tanti sciacalli? Possibile. Polizia, carabinieri [illegible] Usl spiegano che controllare tutto l'ospedale è un'impresa da Guinness, soprattutto durante gli orari [illegible] Ogni agente, infermiere o portiere dovrebbe seguire chi entra fino al letto dell'amico o parente ammalato. Vaghi se[illegible] meta? Allora sei un intruso [illegible] vuoi rubare. Già, ma quanto personale servirebbe? E se a qualcuno venisse in mente di infilarsi un camice bianco [illegible] pure una tonaca?

Così nessuno ha seguito l'ombra che è entrata in un giorno di fine settembre nella camera 17 del reparto X, quattro letti [illegible]cupati [illegible] donne che il giorno dopo dovranno subire un inter[illegible]

Il racconto in prima persona comincia così: «Mi [illegible] mossa per tre volte, in gruppo, con le altre [illegible] pazienti. Dovevamo sottoporci ad esami preliminari all'operazione. E all'ultimo rientro non ho trovato più il portafogli che avevo lasciato nel [illegible]ttino dell'armadio accanto al letto». La malata chiama gli agenti della polizia ospedaliera per la prima denuncia: nel portafogli ci sono carta d'identità, patente [illegible] qualcosa in più di [illegible] manciata di spiccioli. Trascorrono poche ore: «Il gior[illegible] dopo, nella nebbia dell'anestesia, [illegible] amica mi dice: hanno ritrovato il portafogli [illegible] tutti i documenti».

Ennesimo furto in corsia all'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli. Questa volta la derubata ha però voluto esporre un insolito cartello anti-ladri

La disavventura del furto ordinario quotidiano, però, [illegible] è finita: «Domenica mi sono alzata in buona forma e [illegible] andata in bagno per la toeletta mattutina lasciando libero il letto che era da rifare. Sul piano del comodino ho anche lasciato [illegible] orecchini d'oro appena sfilati. [illegible] mio rientro, dopo circa 15 minuti, ho trovato il letto rifatto, ma gli orecchini non c'erano più». Nessuno in camera nota presenze sospette [illegible] alla donna non resta che presentare [illegible] seconda denuncia. E' allora che spunta il cartello provocatorio. Che [illegible] può leggere anche al responsabile della Squadra mobile, Maurizio Varalda.

D'altra parte è solo l'ultimo capitolo di una storia che conosce bene: ogni settimana, soltanto la polizia riceve due-tre denunce di furti in corsia. Ma trovare una soluzione è difficile, proprio perché - dice Varalda - sono difficili i controlli. L'unico appello possibile è quello alla collaborazione: del personale del Sant'Andrea (il falso prete fu bloccato proprio così) e degli ammalati. Vietato portare troppo denaro, ori [illegible] gioielli. Così il ladro non potrà rubare che posate e bicchiere.

[illegible]

Bodo, Dattrino e gli ex assessori: «Documento interno»

Perché restò «top-secret» la relazione dell'ingegnere

VERCELLI

VERBALI-inceneritore. Abbiamo visto ieri come si era arrivati alla decisione dell'ingegnere-capo del Comune, Emmanuele Pizzimbone, di presentare la [illegible] «memoria» scritta sulle false referenze presentate da «Celtica Ambiente» e da «Termomeccanica» per ottenere l'appalto ventennale del forno di Vercelli. «Memoria» che Pizzimbone fece protocollare il 9 luglio [illegible] che, il giorno dopo, non fu letta [illegible] Consiglio comunale. Proprio [illegible] questo documento sottratto all'assemblea cittadina [illegible] fonda gran parte dell'accusa che ha portato al rinvio a giudizio di dodici persone. Questa la tesi dei magistrati: la relazione dell'ingegnere-capo fu tenuta nascosta dal sindaco e dalla giunta, d'accordo con i funzionari, perché, [illegible] fosse stata resa pubblica, avrebbe vanificato l'assegnazione dell'appalto.

Di parere opposto gli imputati ed i loro difensori. All'unisono, ritengono che la «memoria» di Pizzimbone non venne letta [illegible] 10 luglio in Consiglio perché considerata un «atto interno», superato dalla decisione definitiva dell'ingegnere-capo che, dopo aver saputo che due «colossi» del settore rifiuti come Castalia [illegible] Iritecne [illegible] sarebbero aggiunti alla cordata, aveva poi dato parere favorevole.

Pizzimbone spiega il suo «parere». Interrogatorio del 12 ottobre '92 davanti al pm Luciano Scalia. «Il mio parere era vincolato a dei fatti non opinabili. A quel punto mi fu ribadito sia dal sindaco che da Fragonara che da Dattrino che erano [illegible] avanzate trattative per garantire che dal giorno stesso della presa di possesso dell'impianto (1° settembre) le ditte Celtica e Termomeccanica sarebbero state affiancate da due autorevoli [illegible] conosciute ditte le quali, [illegible] assicurarono, avrebbero gestito il forno sin dall'inizio con l'intervento di personale [illegible] qualificato».

E alla fine, «parere favorevole». (...) «Per uscire dalla situazione veramente stressante, decisi [illegible] esprimere parere favorevole, tenuto conto del fatto nuovo del raggruppamento sopra descritto (...). In poche parole, non revocavo affatto il parere sfavorevole circa la Celtica e la Termomeccanica, ma davo parere favorevole in una situazione diversa che riguardava il raggruppamento (...). Finita quella riunione, il segretario comunale mi disse di tenermi [illegible] disposizione, il giorno dopo, del Consiglio comunale (...) Cinque o sei consiglieri, tra i quali Rossio, Bellini, Robutti, Caradonna e Amisani, mi chiesero di poter leggere la mia relazione: seguendo le istruzioni impartitemi dal Dattrino, dissi loro che lo [illegible] Dattrino mi aveva incaricato di rispondere di rivolgersi direttamente al sindaco. Rimasi a disposizione per tutta la seduta consiliare e non fui mai chiamato ...».

Dattrino ribadisce: «Un atto [illegible] interno». Interrogato [illegible] 14 ottobre '92 da Scalia, il segretario comunale Mario Dattrino spiega la sua decisione. «La sera del [illegible] luglio vi fu [illegible] riunione nell'ufficio [illegible] sindaco. C'era [illegible] anche Fragonara, oltre a me, Fiore ed Anadone. Il sindaco parlò del fax (quello [illegible] cui veniva annunciato il raggruppamento) e l'ingegner Pizzimbone ebbe a dire: "Io credo alla parola del sindaco, visto che c'è [illegible] impegno ufficiale per questo nuovo raggruppamento, io ritengo superato [illegible] mio parere contrario ed esprimo definitivo parere favorevole". Cosa che fece con un'apposita lettera in data [illegible] luglio, protocollata [illegible] 10» (...)

La versione di Bodo. «Av[illegible] che verso sera (del 9 luglio-ndr) arrivò un fax, [illegible] le 18, dalla Castalia, che comunicava l'intervenuto accordo per effettuare il raggruppamento [illegible] quattro (...). Discutemmo il fax in giunta (...). Io ritenni giusto di proporre di far vedere il fax all'ingegner Pizzimbone (...). Dissi che [illegible] conteneva [illegible] fax e il Pizzimbone, che poteva leggerlo, forse [illegible] lo [illegible] Fatto sta che il Pizzimbone, preso atto del contenuto del fax, lette le controdeduzioni dei suoi tre colleghi (Dattrino, Fiore e Anadone-ndr), commentò nel senso che avrebbe fatto lui la figura dell'imbecille. Di sua iniziativa, intendo dire senza coartazione morale alcuna, egli propose di stendere [illegible] un'altra lettera [illegible] suo parere favorevole (...). A quel punto, il Dattrino opinò che la relazione di cui si [illegible] parlato poteva ritenersi superata (...)».

Le «preoccupazioni» del sindaco. Continua Bodo: «Ero politicamente preoccupato che se [illegible] Consiglio fosse circolata quella relazione negativa di Pizzimbone l'opposizione avrebbe fatto la rivoluzione. Portai tutto in Consiglio non sapendo come comportarmi nel [illegible] che taluno mi avesse richiesto di avere visione di quei documenti. Quando qualche consigliere fece richiesta, mi consigliai [illegible] il Dattrino, [illegible] quale compilò la motivazione del rifiuto, nel senso che solo con il consenso del Pizzimbone si sarebbe potuto esibire il suo documento (circostanza che l'ingegnere-capo ha sempre smentito-ndr). Non so, [illegible] la domanda dovrebbe essere rivolta [illegible] Pizzimbone, perché egli [illegible] manifestò il suo consenso».

Fragonara risponde al gip. Interrogato [illegible] giudice per le indagini preliminari, Elisabetta Canevini, il vicesindaco dà la sua versione di quei fatti. «(...) La seconda lettera contenente il parere favorevole definitivo del Pizzimbone è nata sulla scorta di un fax (...). Ricordo che il Pizzimbone si allontanò dall'ufficio del sindaco per consultarsi [illegible] il suo legale telefonicamente [illegible] ritornò, direi entro le 21, con la lettera contenente il parere favorevole dattiloscritta (...). Dattrino effettivamente manifestò l'opinione per la quale la relazione di contenuto negativo del Pizzimbone doveva ritenersi un atto interno (...). Ritenni di dover in ogni [illegible] esporre anche il contenuto del parere sfavorevole alla riunione del mio gruppo di quella sera (il gruppo dc, la sera del [illegible] luglio-ndr), cosa [illegible] cui ho preventivamente informato il sindaco e [illegible] altre persone presenti nel suo ufficio».

Danieli conferma: «Fragonara ne parlò al gruppo dc». Danieli al pm Scalia: «Alla riunione (nell'ufficio del sindaco-ndr) partecipò anche Fragonara che arrivò circa un'ora dopo (alla sede della dc, dov'era riunito il gruppo consiliare-ndr) e riferì del discorso fatto dal Dattrino e recepito dal sindaco, nel senso che, atteso l'ultimo parere favorevole del Pizzimbone (...), [illegible] relazione con parere negativo, anzi "non favorevole" poteva essere ritenuta un atto interno».

I magistrati, sinora, hanno però ritenuto che non aver letto quella «memoria» di Pizzimbone abbia consentito alla giunta di trarre in inganno il Consiglio comunale, che ha assegnato un appalto miliardario [illegible] imprese [illegible] avevano presentato referenze false. Di qui i rinvii a giudizio. (e. d. m.)

Da sinistra, l'ingegner **Pizzimbone**, il segretario comunale **Mario Dattrino** e l'ex sindaco **Fulvio** [illegible]

NOTIZIE FLASH

Il 10 inaugurazione del monumento al Carabiniere

Domenica 10 ottobre sarà inaugurato in piazza Amedeo IX [illegible] monumento ai carabinieri. La cerimonia s'inizierà alle 10,30 del mattino, quando interverranno il comandante provinciale dei carabinieri e il presidente dell'associazione nazionale dei carabinieri [illegible] Vercelli. Lo scoprimento della lapide intitolata all'appuntato Salvatore Vinci è fissato poco più tardi. Il monumento porta la firma dell'artista Guido De Bianchi che in passato realizzò il monumento alla Resistenza e la scultura per l'ospedale Sant'Andrea.

I nuovi segnali in piazza Risorgimento

E' ormai pronta la nuova segnaletica stradale di piazza Risorgimento. In attesa che scattino i parcometri sono già stati sistemati i cartelli in quasi tutte le strade del centro. Nella foto scattata da Renato Greppi un'immagine dei nuovi segnali che gli automobilisti tra pochissimo dovranno rispettare.

Le norme per i rifiuti nei cassonetti

Per rendere più efficiente la raccolta dei rifiuti, l'Amnu indica [illegible] cittadini le norme da rispettare nel conferimento dei rifiuti solidi urbani. Nei contenitori devono essere introdotti solo rifiuti chiusi in sacchi [illegible] in altri involucri a perdere. Le borse in plastica, inoltre, non devono essere abbandonate intorno ai cassonetti. Non è consentito introdurre nei contenitori materiali incandescenti, rifiuti liquidi, nocivi, sassi e terra.

AUGURI PIOLA

Oggi compie 80 [illegible]

Silvio Piola, il più grande centravanti italiano di tutti i tempi oggi compie 80 anni. Ancora oggi il calcio, a tutti i livelli (nella foto è assieme a un gruppo di giovani) resta, assieme alla caccia, la sua grande passione

Impennata dei risoni nella riunione di ieri con aumenti anche di cinquanta lire

E l'Arborio «tira» la Borsa risi

Il maltempo dei giorni scorsi ha rallentato le operazioni di mietitura e la mancanza di offerta sul mercato ha fatto lievitare i prezzi. Pure l'Ariete in rialzo. Un dato negativo: la produzione sarà di 58 quintali per ettaro

VERCELLI. Impennata, ieri, dei risoni alla Borsa Risi. Era nell'aria fin dalla scorsa settimana. Manca l'offerta ed è nella logica di mercato la lievitazione dei prezzi. Le piogge alluvionali dei giorni scorsi hanno rallentato le operazioni di mietitura del riso. Le parziali inondazioni delle risaie nelle zone in vicinanza del fiume Sesia [illegible] hanno avuto, per fortuna, molta rilevanza. Del [illegible] si è sempre detto che il riso ha sette vite.

Se dovesse scendere la produzione prevista - come si avverte leggendo le prime rilevazioni dell'Ente Nazionale Risi - è perché non sono quelle ipotizzate (58 quintale invece dei 60 [illegible] per ettaro).

Ne consegue che la produzione prevista indicata intorno al milione e 400 mila tonnellate, considerando soprattutto l'aumento della superficie nazionale da 216 mila [illegible] 238 mila ettari, è [illegible] momento considerata dall'Ente Nazionale Risi in un milione [illegible] 370 mila tonnellate, superiore di 100 mila tonnellate rispetto al 1992, di 76 mila al '91 ed inferiore [illegible] 58 mila [illegible] '90.

Se l'alluvione ha inciso poco sulla produzione di riso, ha avuto, viceversa, ripercussioni sul sistema irriguo dei canali dell'Ovest Sesia. La situazione, grazie all'abnegazione di tutti gli operatori dell'associazione consortile vercellese, è tornata quasi nella normalità fin dalla mattinata di sabato, dopo una notte febbrile di interventi. Ciò è stato possibile grazie alla tempestiva messa in allarme [illegible] personale operante sotto la direzione degli ingegneri Barasolo ed Isola.

I grattacapi maggiori sono venuti dalla Dora che, rompendo [illegible] monte di Saluggia, ha gonfiato i canali [illegible] il rilevato della ferrovia Torino-Milano, ha mandato in piena [illegible] canale Farini, il quale a sua volta si è scaricato nel canale Cavour, fortunatamente [illegible] asciutta, provocando però [illegible] portata [illegible] 80 metri cubi al secondo.

All'Ovest Sesia sono stati pronti a riattivare la rete irrigua [illegible] se si fosse in stagione di sommersione delle risaie. Canali vari [illegible] scaricatori hanno consentito così di alleggerire il carico del canale Cavour indirizzando le acque nel Sesia. Certamente i danni per l'associazione sono molti a partire dall'abbattimento della traversa del Naviglio d'Ivrea.

Per tornare alla Borsa Risi, gli aumenti delle quotazioni dei risoni sono avvenuti in ragione di 20 lire il chilogrammo (Ariete), di [illegible] lire (Arborio). Il listino è stato così formalizzato nella misura massima [illegible] chilogrammo senza Iva: Elio [illegible] Cripto 605, Balilla, Lido e Loto 625, Ariete e Ribe 645, S. Andrea [illegible] Arborio 720. Non quotati finora Europa, Riva, Roma, Baldo e Indica.

Walter Nasi

Seduta importante ieri alla Borsa Risi con il prezzo dell'Arborio aumentato di cinquanta lire

[illegible]ACCUINO DELLA PROVINCIA

«Responsabile l'uomo di crolli e alluvioni»

I lutti, i crolli, gli allagamenti e le alluvioni non sono solamente calamità della natura matrigna, ma trovano le loro ragioni anche [illegible] soprattutto nell'incapacità cronica delle amministrazioni pubbliche di rimettere in ordine un territorio devastato da anni [illegible] scavi, cementificazioni, strade e disboscamenti. Questo suolo perennemente devastato e alterato dall'opera dell'uomo specialmente in montagna, ovvero in zone delicate dal punto di vista idrogeologico, deve essere oggetto, [illegible] non lo è stato da anni, di prevenzione e di riassetto. I padri dei disastri sono quegli amministratori che non hanno speso, speso male e che sono rimasti inattivi. Eppure gli allarmi [illegible] gli appelli non sono mancati [illegible] solo dalle associazioni ambientalistiche, [illegible] anche da quelle poche strutture delle amministrazioni pubbliche che ancora funzionano. Nell'88 a Candelo, durante [illegible] seminario sull'evoluzione morfologica del Cervo, alla presenza di assessori e sindaci, i geologi della Regione [illegible] della Provincia parlarono con chiare parole: la zona del Cervo era ad alto rischio di erosione. Indicarono anche cause e rimedi. Troppo poco è stato fatto.

Roberto Vanzi, Wwf, Biella

Buio in centro città i lampioni sono rotti

Tra via Losana e via Garibaldi, la sera i lampioni non si [illegible]ndono più. Portando a spasso il mio cane, ho dovuto fare [illegible] meno dell'illuminazione sui marciapiede e la cosa [illegible] sarebbe tanto grave se sulle pagine dei quotidiani non si leggessero in continuazione notizie allarmanti su scippi [illegible] molestie ai passanti. Non posso fare affidamento sul mio cagnolino che non ha una taglia tale da mettere in fuga i malintenzionati, soldi con me per precauzione non [illegible] porto, ma il rischio di correre brutte avventure non [illegible] sventato. Solleciterei quindi i responsabili a [illegible] molta attenzione all'illuminazione cittadina. Biella è una città tranquilla ma non mi sento di sfidare la fortuna ancora per molto.

Lettera firmata, Biella

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) [illegible] - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841 [illegible]; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRO[illegible] SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333, [illegible], [illegible] 57.500; **Gattinara:** [illegible] (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.2313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli:** [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso [illegible]berto 178, tel. 250.872.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351; turno sussidiario: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480 - 29.295. Orario turno principale d[illegible] farmacie: ore 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore [illegible] farmacia apre [illegible] presenta[illegible] di ricetta medica urgente. Per gli [illegible] Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato [illegible] *Dr. Graziano*, via Matteotti 3, tel. (0163) [illegible].
Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 18, [illegible].
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, [illegible] Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna [illegible] Franchini*, p[illegible] Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174.
Sandigliano: *Farmacia Maria Ausiliatrice della Dott.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Trivero: *Dr. [illegible] Guelpa*, via Roma 80 frazione Lora, tel. (015) [illegible].
Valdengo: *Dott.ssa Luisella Re*, [illegible] Roma 92, tel. (015) 882.015.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** [illegible] (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) [illegible]; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO [illegible]

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Giancarlo Delzoppo, 35 anni, meccanico, con Carmela Russo, 30 anni, operaia; Giulio Sambonet, 45 anni, imprenditore, con Maria Ragona, 33 anni, impiegata.

MATRIMONI. Giuseppe Contrino, [illegible] anni, impiegato, con Micheta Zorza, 25 anni, commerciante; Giovanni [illegible] Bella, [illegible] anni, autista, con Cinzia Buloni, 28 anni, impiegata; Giuseppe Infantolino, [illegible] anni, operaio, con Ermelinda Sciamno, [illegible] anni, operaia; Maurizio Malinverni, 25 [illegible]ni, carpentiere, con Lucia Reggiani, 26 anni, parrucchiera; Maurizio Fiorino, 30 anni, impiegato, con Patrizia Ardizzone, 30 anni, operatore addetto assistenza.

BIELLA

NATI. Silvia Salzano, Alessandro Cappio.

MORTI. Nella Vezzani, 77 anni, pensionata; Corinna Boggio, 97 anni, pensionata.

MASSAZZA

[illegible] Albano Sagata, [illegible] anni, impiegato.

PRALUNGO

NATI. Giulia Benna, Marco Fortunato, Matteo Gilardino, Vito Edoardo Losavio

MORTI. Ercole Mercandino, 73 anni, pensionato

[illegible]

GITE TURISTICHE

Nell'Alessandrino con l'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato per domenica 10 ottobre una visita in provincia di Alessandria con visita [illegible] Marengo e a Voltaggio. Questo [illegible] il programma: partenza in pullman da piazza Cavour alle 7,30; arrivo a Boscomarengo alle 9; visita alla chiesa di Santa Croce. Arrivo a Marengo alle 9,45 [illegible] visita guidata al Museo della battaglia. Arrivo a Rivalta Scrivia per le 11,30 [illegible] visita all'abbazia di Santa Maria. Arrivo a Pozzolo Formigaro per le 12,45. Partenza alle 14,30 e arrivo a Voltaggio alle 15. Visita alla pinacoteca del convento dei Cappuccini. Il ritorno a Vercelli è previsto per le 19,30. Le prenotazioni si ricevono entro l'[illegible] ottobre all'Ufficio soci dell'Aci di [illegible] Fiume 61. Per informazioni, si può telefonare allo 0161/25.51.53.

FOTOGRAFIA

Attività di club a Controluce

Questa è la programmazione di ottobre del club cinefotografico Controluce, [illegible] sede in piazza Cesare Battisti nei locali dell'ex Enal di Vercelli. Giovedì 7, alle 21, proiezione di diapositive [illegible] Giuseppe Negri dal titolo «Caccia fotografica». Giovedì 14 alle 21 proiezione [illegible] diapositive dal titolo «Bondu, ieri e oggi» pre[illegible] da Sergio Martelli. Giovedì 21, sempre alle 21, relazione di Alfonso Balocco sul tema «Sistema zonale (varie applicazioni)».

RADUNO DEL ROTARY

Con Toscanini [illegible] Novara

Domani a Novara si svolgerà [illegible] incontro «interclub» tra i clubs Rotary del gruppo Piemonte Nord Orientale. Il ritrovo sarà all'Auditorium della Banca Popolare di Novara in via Negroni 11. Alle 20 Walfredo Toscanini parlerà del [illegible] Arturo e dei suoi rapporti [illegible] i compositori [illegible] tempo.

CIRCOLO [illegible] SCACCHI

Per gli appassionati [illegible] gioco

Il Circolo scacchistico vercellese ha aperto le iscrizioni. La sede di [illegible] Duomo 1 a Vercelli è a disposizione dei soci ogni martedì, venerdì [illegible] sabato dopo le 18,30.

Lunedì la Provincia spiegherà i motivi del ritardo nel completamento delle opere

Scuole, 4 cantieri in alto mare

I lavori riguardano gli istituti tecnico commerciale di Mosso Santa Maria, Santhià e Biella e lo Scientifico di Vercelli. Ovunque si è modificato il progetto per restare nel budget dei finanziamenti

VERCELLI. Sarà disputata [illegible]prattutto sul terreno degli insediamenti scolastici da ampliare o completare l'offensiva d'autunno del gruppo democristiano nel Consiglio provinciale: lunedì prossimo una parte della riunione nella Sala delle tarsie sarà incentrata su questi problemi proprio [illegible] richiesta del capogruppo dc Norberto Julini.

Nel loro documento inviato al presidente della Provincia Gilberto Valeri i consiglieri scudocrociati chiedono di conoscere «quali interventi di ordinaria [illegible] straordinaria manutenzione di edifici scolastici siano andati a buon fine nel [illegible] anno finanziario rispetto alle previsioni di bilancio» e «con quali provvedimenti [illegible] siano riattivati i cantieri per proseguire od ultimare i lavori di ampliamento [illegible] completamento» nei quattro principali istituti di media superiore esistenti sul territorio provinciale che [illegible] l'Iti di Biella, lo Scientifico di Vercelli, la palestra Itc di Santhià e l'Itc [illegible] Mosso Santa Maria.

In previsione della riunione consiliare che è [illegible] programma per lunedì 4 ottobre con inizio alle 14,30, dal «Palais national» hanno diramato un comunicato in cui fa il punto della situazio[illegible]. «La giunta provinciale - esordisce il documento - ha esaminato i problemi che hanno finora impedito la conclusione dei lavori appaltati negli anni scorsi e non ancora completati, allo scopo di rimuovere le cause dei ritardi ed ha affidato all'Ufficio tecnico una serie di provvedimenti».

Istituto tecnico commerciale [illegible] Mosso Santa Maria. Ro[illegible] da completare la parte [illegible] edificio adiacente al nuovo corpo di fabbrica, la palestra ed il piazzale antistante. Sono stati necessari interventi inizialmen[illegible] [illegible] previsti nelle opere di fondazione e [illegible] contenimento perché, dopo la conclusione degli scavi, il terreno si era rivelato particolarmente instabile: que[illegible] maggiori opere ed alcuni interventi migliorativi hanno comportato [illegible] aumento di costi pari al 30 per cento della [illegible] inizialmente prevista. La giunta ha deciso di provvedere all'appalto dei lavori per completare la palestra e di far elaborare un progetto integrativo per sistemare l'edificio adiacente al nuovo corpo di fabbrica.

Liceo scientifico di Vercelli. I lavori di ampliamento sono pressoché ultimati e [illegible] delle 12 aule previste sono già agibili. L'aumento dei costi registrato è derivato dalle caratteristiche del terreno, dal rinvenimento [illegible] reperti archeologici durante le fasi di scavo e dal rispetto di nuove [illegible] di sicurezza; [illegible] perizia suppletiva prevederà il completamento [illegible] lavori senza ulteriori aumenti dei costi.

Istituto tecnico commerciale [illegible] di Santhià. I lavori per la nuova palestra sono a buon punto: i ritardi sono derivati dal fatto che la ditta appaltatrice si trova in amministrazione controllata. Tuttavia ha ormai ripreso i lavori, ed i suoi responsabili hanno assicurato di volerli concludere. Per non superare l'importo dei finanziamenti previsti, sono stati costruiti due soli spogliatoi per gli atleti anziché quattro.

Istituto tecnico commerciale «Quintino Sella» di Biella. Attualmente l'edificio risulta completato totalmente per le opere strutturali, parzialmente per quelle impiantistiche: i ritardi sono derivati [illegible] fatto che è stato necessario modificare la sistemazione di alcune scale in previsione di futuri ampliamenti e le opere ancora [illegible] eseguire supererebbero [illegible] tetto del preventivo. Per rispettare questo limite l'edificio sarà ultimato [illegible]za i rivestimenti esterni e delle rampe scale, gli intonaci ed i pavimenti in piastrelle nello scantinato, il rivestimento plastico dei muri esterni ed il marciapiede, per i quali occorreranno nuovi finanziamenti.

Walter Camurati

Il cantiere aperto [illegible] Scientifico di Vercelli per [illegible] costruzione di 12 nuove aule

I corsi lasciano Borgosesia

«No» degli allievi infermieri al trasferimento a Varallo

BORGOSESIA. La decisione di trasferire a Varallo la sede della scuola per infermieri professionali [illegible] fatto insorgere i 55 allievi, i quali l'altro giorno hanno occupato simbolicamente l'aula delle lezioni per impedire il trasloco delle attrezzature. Dalla sua istituzione la scuo[illegible] per la formazione di nuovi infermieri ha avuto sede all'ospedale di Borgosesia. Ma, [illegible] fa, l'Ussl 49 ha deciso di trasferire i locali al «Santissima Trinità», ospedale che negli ultimi anni ha gradualmente perso non poche strutture medico-sociali a favore della sede borgosesiana.

Alcuni locali disponibili [illegible] Varallo e, nel contempo, la scarsa funzionalità della sede scolastico-infermieristica di Borgosesia hanno portato alla decisione del trasloco. «I motivi principali sono essenzialmente due - ribadisce l'Ussl [illegible] -: il primo legato alla sicurezza degli ambienti, ed [illegible] questo caso mancano scale antincendio ed il [illegible]mero dei servizi igienici è ridotto. La seconda [illegible] è la riorganizzazione dell'intera struttura ospedaliera».

Tuttavia i 55 allievi (20 del primo anno, [illegible] [illegible] secondo e 13 del terzo) non accettano l'imposizione, [illegible] tanto [illegible] le motivazioni che l'hanno determinata: sostengono infatti che la sede di Borgosesia è idonea e non sussistono ragioni valide per un suo trasferimento.

«Si deve tenere presente - sostengono - che la [illegible] parte delle lezioni pratiche viene svolta negli ospedali di Borgosesia e Gattinara, con tempi molto ristretti p[illegible] i trasferimenti. L'intervallo di 60-90 minuti, pausa-mensa compresa, non sarebbe più sufficiente per trasferirci dalla scuola ai reparti». Alcuni allievi di fronte alla decisione dell'Ussl hanno già presentato il loro ritiro dalla scuola, iscrivendosi [illegible] Biella [illegible] Novara, centri più comodi di Varallo per chi si sposta dalla bassa Valsesia [illegible] dalla Valsessera. [p. q.]

Arrestato ieri [illegible] Chivasso con l'accusa di tentato omicidio

Regolamento di conti al night in cella l'uomo della lupara

CAVAGLIA'. Arrestata dai carabinieri una delle due persone che alla fine di agosto [illegible]no esploso un colpo di fucile a canne mozze contro uno dei clienti del night club «Mokambo» di Cavaglià: è Domenico Campiglia, 35 anni, residente [illegible] Chivasso. Contro di lui, nei giorni immediatamente successivi all'episodio [illegible] non appena gli investigatori [illegible] riusciti ad avere un quadro preciso della situazione, il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Biella Maria Luisa Ferrari aveva spiccato un ordine di cattura con l'accusa di tentato omicidio.

In un primo tempo l'episodio [illegible] stato classificato [illegible] [illegible] ge[illegible] sconsiderato [illegible] un «bullo» appassionato di armi o, al più, di un ubriaco, ma le indagini dei carabinieri [illegible] quasi subito stabilito che andava invece valutato [illegible] un regolamento di conti in piena regola tra esponenti della malavita piemontese. Un episodio gravissimo, che solo il provvidenziale intervento di un barista [illegible] aveva trasformato in tragedia.

Il fatto era avvenuto venerdì 27 agosto, verso le 4 del matti[illegible]: un uomo in compagnia di [illegible] complice [illegible] entrato nel night «Mokambo» ed, estratto da sotto la giacca un fucile [illegible] canne mozze, aveva sparato un colpo contro [illegible] dei clienti. Il gestore del locale Arnaldo Fuieno, 55 anni, era però riuscito [illegible] colpire il braccio dello sparatore ed a deviare la scarica di pallini che [illegible] finita contro il soffitto, ed i due erano scappati prima dell'arrivo dei militari.

Le indagini si erano rivelate subito molto difficili anche perché i clienti che avevano assistito all[illegible] alla scena avevano preferito allontanarsi prima dell'arrivo dei militari. Era stato lo stesso gestore del «Mokambo» a fornire ai carabinieri un soddisfacente identikit dei due intrusi [illegible] quello [illegible]he frettolosamente era stato considerato come il gesto di uno sconsiderato aveva a mano a mano assunto contorni sempre più precisi tanto da essere definito dalla dottoressa Ferrari «un episodio molto brutto che bisogna chiarire al più presto».

Infatti le indagini dei militari avevano stabilito che il colpo di lupara era destinato ad uccide[illegible] uno dei clienti che in quel momento [illegible] nel night: evidentemente era l'esponente di una organizzazione malavitosa concorrente o contrapposta a quella dello sparatore. [illegible] il sostituto Ferrari aveva quasi subito tratto le conclusioni firmando i due provvedimenti d'arresto. [w. ca.]

BIELLA: [illegible]

Fermati 20 nordafricani

Un'operazione contro lo spaccio [illegible] stupefacenti nel centro storico di Biella [illegible] scattata ieri nel primo pomeriggio: una ventina [illegible] extracomunitari sono stati fermati dagli agenti del commissariato durante una perquisizione al bar Marrakesh di via Bolotti Bona, una delle [illegible] a rischio della città. Gli inquirenti sospettano che [illegible] locale possa [illegible]re un punto [illegible] riferimento per lo spaccio di sostanze stupefacenti. Alcune pattuglie hanno incominciato sistematici controlli sui documenti degli extracomunitari e nel bar, [illegible] altri particolari non sono emersi: l'operazione non si sarebbe ancora esaurita. Proprio nei giorni scorsi era partito dal [illegible] Riva un segnale d'allarme per la presenza di spacciatori tra quegli immigrati nordafricani che si sono infiltrati nell'ambiente della criminalità locale. Non è da escludere quindi che l'operazione scattata ieri pomeriggio con 20 fermi, rientri appunto negli interventi di prevenzione sollecitati dagli abitanti dello storico rione e dai commercianti. [r. b.]

Biella, via Candelo

Pensionato ucciso da un'auto

BIELLA. Un pensionato [illegible] morto ieri pomeriggio in [illegible] incidente stradale accaduto in via per Candelo.

Remo [illegible] Pieri, di [illegible] anni, verso [illegible] 15 stava viaggiando a bordo d[illegible] suo motorino in direzione di Biella. Era giunto quasi all'altezza della concessionaria di moto [illegible] Francesco Tricomi quando è stato investito da una Fiat Uno che lo seguiva: l'auto era condotta [illegible] Stefano Piovan, 29 anni, di Graglia. Nonostante la disperata frenata, l'urto è stato violento e [illegible] pensionato, sbalzato ad alcuni metri di distanza, è rimasto esanime sull'asfalto.

Subito soccorso è stato trasportato all'ospedale da un'ambulanza della Croce rossa, ma il pensionato è morto poco dopo il ricovero per le gravi lesioni riportate. Remo De Pieri [illegible] molto conosciuto [illegible] Candelo. Era giunto dal Veneto insieme ad altri due fratelli e quattro sorelle nel 1940, trovando lavoro come muratore. Sposato [illegible] Rosa Corrati aveva due figli, [illegible] loro volta già sposati. Tutto il grande nucleo dei De Pieri abita [illegible] frazione Campile.

Sulla dinamica dell'incidente ora stanno indagando i carabinieri di Biella. Non [illegible] ancora chiaro infatti [illegible] il pensionato quando è stato travolto stesse svoltando verso la concessionaria e a quale velocità viaggiava la Uno. [m. al.]

Il crollo del viadotto ha mandato in tilt il traffico: le soluzioni alternative

Sul Cervo un ponte militare

Il Comune sta preparando i progetti di massima da realizzare con la collaborazione dell'Esercito per gettare sul torrente una passerella in ferro. Il piano per la circolazione nel centro urbano

BIELLA. L'obiettivo [illegible] riavere al più presto un nuovo collegamento viario Est-Ovest. Per questo, temendo tempi lunghi per la ricostruzione del viadotto della tangenziale, il Comune sta preparando un progetto di massima per gettare [illegible] le due sponde del Cervo [illegible] valle della tangenziale stessa [illegible] ponte in ferro del Genio militare.

[illegible] tratta comunque di un intervento costosissimo (si parla di [illegible] miliardo), dovuto alla particolare orografia della zona. La sponda destra (via Candelo) [illegible] molto più alta della riva [illegible] Chiavazza. Sarebbe quindi necessario realizzare [illegible] strada che scenda lungo il costone di via Candelo, fino all'altezza dello svincolo della superstrada per Cossato.

I tecnici hanno previsto un ampio tornante che dolcemente, con una pendenza accettabile, superi il forte dislivello portando il raccordo alla stessa quota della superstrada. E [illegible] questo punto gettare 60 metri di ponte in ferro. Tempi di realizzazione 50, 60 giorni, superando difficoltà tecniche rilevanti. L'ingegnere capo del Comune Walter Giovannini da giorni sta studiando il terreno per trovare un punto favorevole per agevolare [illegible] costruzione di questa strada provvisoria.

Il ponte militare (indicato nella cartina) dovrebbe di nuovo garantire l'accesso alla superstrada

Sia però che l'Anas riesca [illegible] riparare la tangenziale per Capodanno, sia che il Comune debba ricorrere al ponte provvisorio, la città dovrà superare tre mesi di disagi. Disagi causati dai [illegible] mila veicoli al g[illegible] che la circonvallazione incanalava fuori dai percorsi urbani [illegible] che ora [illegible] riversano in città, stringendola in una [illegible] Che fare? L'assessore alla Viabilità Stefano Porta ha preparato un piano di emergenza basato su due questioni fondamentali: ridurre la presenza delle auto in città e rendere [illegible] circolazione il più scorrevole possibile.

Primo punto quindi la riduzione del numero delle auto in entrata a Biella. Due le soluzioni: ottenere dalle ferrovie più corse nella tratta Biella-Cossato per invogliare chi scende dalla Valle di Mosso e in genere dal Biellese orientale [illegible] lasciare le auto a Cossato e a usare il treno per venire a Biella; la seconda istituire altre due barriere al cimitero di Chiavazza e al cimitero urbano, con ampi posteggi sorvegliati collegati da bus navetta con il centro. L'obiettivo è di convincere chi usa l'auto solo per andare al lavoro [illegible] lasciarla in periferia [illegible] a raggiungere [illegible] [illegible] con i bus urbani.

Secondo punto: rendere più scorrevole possibile la circolazione urbana. Verranno quindi liberate dalle auto in sosta [illegible] dai cassonetti dei rifiuti le arterie [illegible] scorrimento per ripartire il traffico su quattro corsie. Rientrano in questo piano le vie Milano, Carso e Ivrea (da via Rigola fino all'incrocio con via per Pollone). L'amministrazione inoltre utilizzerà il g[illegible] delle forze disponibili del corpo dei vigili urbani nei punti caldi. Ad esempio [illegible] ponte di Chiavazza, centro nevralgico per la circolazione, [illegible] presidiato nelle ore di punta da tre agenti. Si sta [illegible]rcando anche di sincronizzare al massimo gli impianti semaforici [illegible] [illegible] istituire una rete di cartelli segnaletici per ridistribuire [illegible] traffico cittadino incanalandolo a seconda delle mete da raggiungere.

Alcuni istituti scolastici, poi, come l'Iti [illegible] il Santa Caterina, che sorgono all'incrocio tra due strade, sono stati invitati ad aprire i cancelli dei cortili per favorire il deflusso del traffico causato dall'entrata e dall'uscita da scuola degli studenti: si entrerà da un lato e si uscirà dall'altro. E poi il Comune sta accelerando l'eliminazione di tutte le svolte a sinistra che creano intralci alla circolazione; altra ipotesi incanalare in via Villani [illegible] traffico che arriva da via La Marmora e destinato [illegible] via Pietro Micca.

[m. al.]

Lavori bloccati

Superstrade Anas promette la ripresa

BIELLA. Durante il sopralluogo al viadotto della tangenziale, gli amministratori [illegible] i vertici dell'Anas hanno fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori sulle superstrade Biella-Mongrando e sulla Cossato-Valle Mosso.

Si [illegible] appreso così che il cantiere della Cossato-Valle Mosso è ancora bloccato per il primo lotto, perché [illegible] è [illegible] stato regolarizzato il finanziamento. Secondo i dirigenti dell'Anas la Regione da mesi ha deliberato l'atteso stanziamento [illegible] [illegible] miliardi, [illegible] di fatto la [illegible] non è stata ancora versata e l'impresa non può riprendere l'attività.

Il secondo lotto della Biella-Mongrando è stato invece inserito nei 1500 miliardi [illegible] finanziamenti pubblici per portare avanti le opere stradali più [illegible]rgenti. Esiste già il progetto, l'iter burocratico con i pareri dei Comuni interessati [illegible] già stato completato. L'Anas quindi sta per appaltare la seconda tranche [illegible] lavori.

[m. al.]

Mancano i finanziamenti per garantire il farmaco a chi ha superato i 65 anni

Vaccini antinfluenza, Usl senza soldi

La sanità biellese può acquistare solo 2700 delle 4000 dosi necessarie. L'amministrazione Usl cercherà di limare altre spese [illegible] assicurare la distribuzione del farmaco alle [illegible] di riposo e al carcere cittadino

BIELLA. La Regione promette un miliardo da destinare [illegible] rifornimento di nuove apparecchiature per i reparti dell'ospedale ed intanto l'Usl rischia [illegible] non avere più soldi per [illegible]rere a tutti gli ultrasessantacinquenni del territorio [illegible] vaccino antiinfluenzale.

Ancora una volta responsabile dei tagli e delle sempre più esigue risorse economiche del nosocomio cittadino, [illegible] la ma[illegible] finanziaria della Sanità che, stretti i cordoni della borsa, non consente più alle Usl di garantire la continuità di prestazioni per ogni servizio. In reparto manca la candeggina, improvvisamente scarseggiano i materiali di cancelleria ed ecco allora che anche le [illegible] mila dosi [illegible] vaccino (il numero corrisponde all'impiego dello scorso autunno) utilizzate dall'ufficio di Igiene diventano un problema.

In delibera per il momento ci [illegible] quest'anno 24 milioni per l'acquisto di 2700 dosi di prodotto, in pratica 1300 in meno rispetto al '92. Ma per evitare il disagio [illegible] tanti cittadini che prevenivano l'insorgere febbre, raffreddori e bronchiti, debilitanti per una certa fascia di persone, gli amministratori del «Degli infermi» hanno deciso [illegible] riesaminare i bilanci, limando il più possibile altre voci, allo scopo di assicurare a tutti la terapia di prevenzione contro l'influenza.

Intanto [illegible] una lettera inviata a tutte le trentuno case [illegible] riposo del comprensorio, il servizio d'Igiene ha sollecitato un elenco dei fabbisogni dei singoli istituti, per assicurare agli anziani ospiti [illegible] necessarie dosi di vaccino. Secondo le previsioni la richiesta sarà attorno alle 1600 unità alle quali andranno [illegible] aggiungersene altre 150 destinate ai detenuti nel carcere di Biella.

L'ambulatorio del servizio [illegible] Igiene e gli altri che fanno capo all'Usl cittadina restano al momento in [illegible] [illegible] sperano in buone notizie, che comunque arriveranno soltanto nei prossimi giorni (fino alla seconda metà di ottobre infatti il vaccino non sarà disponibile). Lo scorso anno erano stati distribuite circa 2500 dosi contro le 1300 che al momento sono assicurate.

Intanto dal cappello a cilindro della Regione salta fuori un miliardo da destinare all'acquisto di apparecchiature mediche da tempo in lista d'attesa nei cassetti del «Degli infermi». La cifra, un accumulo [illegible] residui in attesa da anni di essere desti[illegible] alle v[illegible] unità sanitarie, sarà utilizzata per il ripristino di attrezzature ormai inservibili o diventate obsolete. Anche [illegible] Cossato sono attesi 132 milioni con la stessa destinazione.

[p. g.]

ALTRI TAGLI

Niente fluoro a scuola?

BIELLA. Fra i tanti tagli alle spese superflue, alle voci di secondaria importanza [illegible] comunque non vitali per la continuità dei servizi dell'Usl, probabilmente sarà inserita anche la fluoroprofilassi della [illegible] dentaria per i bambini delle scuole materne [illegible] degli alunni delle elementari. Al suo terzo anno di svolgimento, l'iniziativa rischia [illegible] essere cancellata per mancanza di fondi. La spesa infatti ammonta a poco [illegible] di una ventina di milioni, gli stessi richiesti appunto dal Servizio di assistenza sanitaria [illegible] base per provvedere all'acquisto delle piccole pastiglie di fluoro che sarebbero state distribuite nei prossimi giorni a tutti i ragazzi in età compresa dai tre agli undici anni. La somministrazione del medicinale assicura infatti ai ragazzi una valida difesa contro i disturbi dentali ma forse, [illegible] quest'anno, saranno gli stessi genitori [illegible] dover provvedere all'acquisto del fluoro.

IN BREVE

[illegible]

[illegible] *allarga la polemica per la strada di Soleri*

Rischia [illegible] trasformarsi in [illegible] scontro tra amministrazioni il progetto per l'ampliamento dell'antico sentiero Santuario di Oropa-Cappella Soleri. La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha inviato un'interrogazione alla Regione sollecitando chiarimenti sul progetto e sulla spesa (300 milioni). La Comunità organizza inoltre per il 10 ottobre [illegible] manifestazione sul sentiero, chiamando a raccolta le associazioni ambientaliste.

SCUOLA

Manager per gioco, parte il concorso per studenti

Torna per gli studenti Evoluzione, il gioco [illegible] management promosso [illegible] campo nazionale da Confindustria [illegible] appoggiato [illegible] sede locale dai Giovani imprenditori dell'Uib. [illegible] tratta di [illegible] simulazione di gestione aziendale [illegible] è riservato agli studenti del quarto anno delle superiori.

NOMINE

Regis eletto segretario provinciale di Lega nord

Claudio Regis, capogruppo in Consiglio a Biella, è il nuovo segreta[illegible] provinciale di Lega nord. La nomina chiude la parentesi del commissariamento [illegible] partito, dopo le polemiche che erano culminate con l'espulsione di Roberto Rossi (provvedimento [illegible] annullato) e di Nanni Mussone.

[illegible]

Ieri [illegible] Massazza i funerali di Aldo Ferrero

Si sono svolti ieri pomeriggio a Massazza i funerali di Aldo Ferrero, 67 anni, il titolare degli omonimi vivai stroncato sabato scorso da un attacco di [illegible] mentre stava raggiungendo Biella in auto.

[illegible]

Presentata l'iniziativa

Uib, campagna associativa per il terziario

BIELLA. L'Unione industriale ha lanciato una campagna associativa rivolta alle aziende del terziario che ora possono, dopo alcune modifiche allo statuto, entrare [illegible] far parte delle organizzazioni territoriali di Confindustria.

Nel presentare l'iniziativa, l'Uib informa che in questo modo le aziende del terziario biellese potranno [illegible]ufruire di tutti i servizi offerti dagli uffici di via Torino [illegible] avere un punto di riferimento comune alla categoria.

Tra i vantaggi indicati nella campagna associativa, l'Uib fa rilevare che le aziende potranno avvi[illegible] contatti con altri potenziali utilizzatori dei servizi e realizzare integrazioni e collaborazioni tra i vari settori produttivi. Il Gruppo terziario dell'Unione industriale rappresen[illegible] già oggi circa l'8 per cento della base associativa.

[r. b.]

COSSATO

Aveva 7 anni

Oggi i funerali [illegible]

COSSATO. Si svolgeranno do[illegible] pomeriggio i funerali di Francesco Gioannini, il ragaz[illegible] di 7 anni ucciso da un colpo di fucile partito accidentalmente durante [illegible] gioco tra [illegible]. Il corteo funebre partirà alle [illegible] dall'abitazione [illegible] via Montegrappa per raggiungere la chiesa di San Defendente. Francesco sarà sepolto nel cimitero di Chiavazza.

La disgrazia è avvenuta domenica pomeriggio quando Francesco, con altri compagni, è entrato nel garage di casa, dove erano custoditi due fucili da caccia: uno del padre, l'altro di [illegible] amico di quest'ultimo. Nel gioco è partito un colpo: una [illegible]sa di pallini ha raggiunto [illegible] bambino tra la spalla sinistra e il torace.

Inutile la corsa [illegible] pronto soccorso dell'ospedale di Biella: Francesco Gioannini è morto poco dopo il ricovero.

[d. ca.]

BIELLA

Dai palchettisti

Sociale in vendita [illegible] sindaco perizie sui [illegible]

BIELLA. Saranno sottoposte al sindaco Susta le perizie sull'immobile che ospita il teatro Sociale. La decisione è stata della Società [illegible] palchettisti nell'ipotesi di cedere l'edificio ottocentesco all'amministrazione comunale che lo trasformerebbe in teatro civico. L'acquisto dei 47 palchi (il Comune è già proprietario di sette), avverrebbe [illegible] l'impiego del lascito Villani, che ammonta [illegible] [illegible] miliardo e duecento milioni.

In attesa di una proposta formale da parte [illegible] Palazzo Oropa, i palchettisti si riuniranno in una nuova assemblea: in quell'occasione, a seconda dell'offerta avanzata dagli amministratori cittadini, sarà definitivamente affrontata la possibilità di vendere [illegible] meno [illegible] teatro, struttura che comunque rischia l'esproprio [illegible] il Comune dovesse [illegible] diventare proprietario di un quarto dei palchi.

[p. g.]

[illegible]

COMUNITA' MONTANA «ALTA VALLE ELVO»

«Avviso di avvenuto Deposito e Pubblicazione del Progetto Definitivo della 1ª Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale sub-area COMUNI [illegible] DONATO E NETRO».

Si informa che ai sensi [illegible] L.R. 56/77 [illegible] successive modificazioni ed integrazioni gli atti ed elaborati del Progetto Definitivo [illegible] 1ª Variante [illegible] P.R.G.I. della sub-area [illegible] DONATO e NETRO sono depositati presso gli Uffici [illegible] Comunità Montana Alta Valle Elvo in Graglia F.ne Merletto.

Detto deposito e pubblicazione avviene per la durata di trenta giorni consecutivi dal 1.10.93 [illegible] 30.10.93 secondo [illegible] seguente orario:
- lunedì/venerdì 8.00/14.00
- sabato 8.00/12.00
- domenica 9.00/10.00

Durante lo stesso periodo il Progetto Definitivo è pubblicato per [illegible] agli Albi Pretori dei Comuni di Pollone, Sordevolo, Muzzano, Graglia, Netro, Donato, Sala, Torrazzo, Magnano [illegible] Zimone costituenti [illegible] Comunità Montana stessa.

IL PRESIDENTE

AGRICOLTURA

MOLTE DIFFICOLTA' MA NON TUTTO E' PERDUTO

Ripreso, dopo i nubifragi, il lavoro nelle vigne: le previsioni

Una vendemmia all'antica per salvare il vino del '93

L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso faticosa la raccolta dell'uva

CANELLI
DAL NOSTRO INVIATO

Si vendemmia in gran parte del Piemonte sbirciando le nuvole grigie cariche di pioggia. L'alternarsi di nubifragi e sole ha reso la raccolta dell'uva ancora più faticosa. Il fango rende difficile l'uso dei mezzi pesanti. I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste, che vengono poi portate a mano sui carri. In Valle Belbo, colpita dall'alluvione, in alcuni vigneti sono state rimesse in movimento le vecchie slitte, chiamate in dialetto «rabël», per caricare i contenitori e farli scivolare a valle.

Del resto già da qualche anno la vendemmia nelle aziende che puntano alla qualità è tornata all'antico. Hanno scoperto gli enologi che l'uva se non viene «maltrattata» mantiene intatti e trasmette al vino aromi e profumi. Quindi pigiature soffici e soprattutto estrema cura nel portare i grappoli in cantina per evitare ossidazioni e inizi di fermentazioni indesiderate.

La pioggia di questo scorcio di fine settembre ha ostacolato, ma non compromesso la vendemmia. Lo conferma Lorenzo Corino, dell'istituto sperimentale per la viticoltura di Asti. Dal suo osservatorio della tenuta Cannona sulle colline di Carpeneto, nell'Alessandrino, Corino e gli altri tecnici seguono l'evolversi della maturazione dei grappoli. Hanno compiuto analisi in tutte le principali aree vitivinicole piemontesi.

«Diciamo subito che la vendemmia 1993 in Piemonte, nonostante le difficoltà degli ultimi giorni, si presenta buona e in molti casi ottima. Sarà un'annata positiva, destinata a dare anche vini da medio e lungo invecchiamento» annuncia Corino.

I tecnici hanno rilevato che l'elevato numero di trattamenti a base di rame compiuti nell'estate per combattere gli attacchi di peronospora, hanno aumentato la capacità di resistenza delle viti. «Molti grappoli hanno la buccia degli acini più spessa il che ha consentito di passare indenni questi giorni di pioggia» annota Corino.

In una ipotetica classifica della qualità l'annata 1993 sembra destinata a mettere in luce soprattutto le barbere. «Abbiamo conferme sia dalle Langhe che dal Monferrato, compresi i paesi tipici di questo vino da Montegrosso ad Agliano, da Vinchio a Nizza - continua Corino - l'abbassamento della temperatura e le piogge non hanno rallentato la maturazione, favorendo invece il rapporto tra acidità e zuccheri. Avremo barbere meno aggressive, anche se in molti casi si otterranno vini da oltre 13 gradi d'alcol».

I trattori si impantanano, le tramogge sprofondano. Chi riesce va nelle vigne con stivali e ceste. Un ritorno alle origini

Dunque i tecnici promuovono la vendemmia.

Fatto salvo il moscato, il cui prezzo è stato fissato dall'accordo interprofessionale, in 12.500 lire a miriagrammo, per le altre uve si assiste ad una altalena delle prime quotazioni. L'Arneis si è attestato attorno alle 6000 lire, dopo il boom degli anni scorsi. Il Brachetto d'Acqui, molto ricercato, è andato a oltre 24 mila a «miria».

Il dolcetto partito tra le 6 e le 8 mila è balzato a oltre 12 mila a causa della scarsità di prodotto. «Sui vigneti ben esposti ha raggiunto i [illegible] gradi Babo il che vuol dire che verrà un vino ben strutturato» dice Daniele Benevello, enotecnico dell'azienda Gagliardo di La Morra, dove è già stata raccolta anche tutta l'uva Favorita.

Sul barbera restano molte incognite. Alcune partite sono state trattate a partire da 7000 lire. In dubbio anche le quotazione dei nebbioli da Barolo e da Barbaresco, la cui raccolta si è avviata ufficilamente da ieri. Anche per i Nebbioli del Nord da Gattinara al Novarese ci vorrà ancora qualche giorno. E se il sole d'autunno farà il suo dovere le piogge si dimenticheranno in fretta.

Sergio Miravalle

IN VALLE D'AOSTA

Una raccolta sul filo del rasoio

AOSTA. Per i viticoltori valdostani questi sono giorni di grave preoccupazione, la vendemmia rischia di essere gravemente compromessa dalle piogge. La situazione viene definita «di preallarme generale», con la massima attenzione alla situazione del tempo. Se da oggi tornerà il sole e, soprattutto, se il vento farà calare il tasso di umidità, la produzione potrebbe rimanere su livelli accettabili. Alla «Cave coopérative de Donnas» dicono che l'alluvione ha danneggiato parecchi vigneti nella zona bassa, vicino alla Dora. Ma la zona del doc di Donnas non è stata toccata. La produzione a denominazione d'origine controllata viene fatta in collina, e finora si registra solo un allarmante aumento del marciume nelle uve. «Siamo un po' come sul filo di un rasoio» dicono da molte parti.

Nella zona di raccolta delle uve della «Cave des onze communes» di Aymavilles, dove vi sono anche qualificati produttori privati, domenica è cominciata la vendemmia per i bianchi. Ieri l'attività è stata sospesa per un'altra ondata di maltempo. Nel tardo pomeriggio c'è stata una schiarita che fa ben sperare per oggi. Tutti i produttori continuano giorno per giorno i «sondaggi» per verificare lo stato delle uve. [b. bas.]

Ventisei saggisti a confronto nel volume di Michelone e Bendazzi sul cinema d'animazione

Così il «cartoon» parlò vercellese

Il libro sarà presentato sabato alla libreria Dell'Arca insieme ad una videocassetta destinata alle scuole
Storia, curiosità e analisi critica da Disney alla neo-televisione. Interventi di Simonelli, Cecconello e Anderi

VERCELLI. Walt Disney come Fellini; il signor Rossi, paglietta, baffo alla Charlot e vestitino buono, come Michelangelo Antonioni: l'alienazione dell'uomo piccolo piccolo giocata con l'ironia del cartoon di Bozzetto. Anche l'animazione è cinema, e che cinema. A spiegarlo sono ventisei saggisti, storici del settore o giovani assistenti dell'Università Cattolica di Milano, che si sono affidati al critico e collega vercellese Guido Michelone e al giornalista milanese Giannalberto Bendazzi, i coautori di «Il movimento creato», ultimo volume pubblicato da Pluriverso.

Il drappello di esperti, e lo si scoprirà durante la presentazione ufficiale del libro, sabato pomeriggio a Vercelli, nasconde però molti altri nomi di casa: da Giorgio Simonelli, voce e mente dei «Martedì al cinema» che passa da Rohmer a Roger Rabbit (il coniglio finito sul grande schermo con una moglie-fumetto e attori veri), a Manuele Cecconello, figlio d'arte che anzichè la pittura paterna ha scelto la macchina da presa e si è occupato del cinema astratto d'avanguardia. O ancora a Beppe Anderi, il presidente del Biella cineclub chiamato a scrivere del «pittore della pellicola» Luigi Veronesi.

Il coniglio Roger Rabbit, uno dei personaggi analizzati da «Il movimento creato»

«Il movimento creato» avrà un'anteprima vercellese alle 18 alla Libreria dell'Arca di via Galileo Ferraris: con Michelone e Bendazzi, considerato tra i maggiori esperti del fenomeno Woody Allen, ci sarà l'amministratore delegato della casa editrice di Torino, Claudia De Benedetti.

Che cosa si nasconde dietro la copertina? Forse una vecchia passione comune, il cartone animato di Pinocchio, Biancaneve o di Mazinga. Di certo il desiderio, per usare le parole di Guido Michelone, di abbattere le barriere create dal mercato: lo spettacolo, il cinema allo stato puro non distingue quanto è animazione da quanto non lo è. E allora diventa divertente scoprire storia e analisi dei miti disneyani o il nome e le idee dell'inventore delle figurine Perugina. Oppure leggere del primo lungometraggio di animazione tutto italiano, «La Rosa di Bagdad», per passare al futuro dal computer graphic e della neo-televisione.

Per le scuole di tutta Italia è anche pronta una videocassetta da presentare in classe: gli autori sono pronti a «far lezione» agli studenti di tutte le età.

[r. m.]

Film e ambiente a Candelo

Verdi, pellicole da Festival da Kurosawa all'ultimo Gavras

CANDELO. Tre generazioni a confronto con il ricordo della bomba atomica, la steppa di Michalkov, l'Argentina corrotta e inquinata dalle speculazioni, un film sui fantasmi dell'intellighènzia post-sessantottina. Con una lettura estensiva delle tematiche ambientaliste, s'inizierà mercoledì prossimo il ciclo annuale proposto al «Verdi» di Candelo dalla Lega Ambiente. Quattro film che tentano di doppiare il successo dell'anno scorso, quattro opere applaudite ai Festival di Cannes e di Venezia.

L'avvio avviene con «Rapsodia in agosto» dell'ormai antologizzabile Akira Kurosawa, un autore che ha cambiato il cinema moderno, qui alle prese con il ricordo traumatico della bomba di Nagasaki. Giovani che vivono questo brano di storia come un mito lontano, uomini di mezza età che l'hanno rimosso, vecchi imperturbabili perchè permeati da un'altra cultura, sono altrettanti sguardi che raccontano. Da segnalare la presenza di Richard Gere sul set totalmente nipponico e in un ruolo centrale.

Il 13 ottobre il cartellone propone «Il viaggio» di Fernando Solenas. E' la storia dell'itinerario iniziatico di un bambino che cerca di ritrovare il padre e attraversa gran parte dell'America Latina fra città inquinate e paesaggi stranianti.

«La piccola apocalisse», l'ultimo film di Costa Gavras (il 20 ottobre) racconta attraverso il protagonista, uno scrittore senza successo, la storia dell'intellettualità europea degli ultimi trent'anni. Ironie e senso del grottesco permeano il percorso di Gavras, ispiratosi al romanzo omonimo di Konwicki.

Si chiuderà i battenti il 27 con il vincitore 1991 del Leone d'Oro, «Urga», di Nikita Michalkov, una storia ambientata nella steppa mongola, fra suggestioni paesaggistiche e ruvidità quotidiane, dove un mandriano e un impiegato dello Stato sovietico allacciano una insolita amicizia. Tutte le proiezioni inizieranno alle 21.

[m. co.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema 215.018
L. 9000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema t. 215.018
Lire 10.000

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
Ap. or.: 19,30
Lire 9000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Ap. or.: 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018

Lux — CHIUSO PER FERIE
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — OGGI RIPOSO
Via Parini 1

Teatro Civico — 44° Concorso Internazionale di Musica «G.B. Viotti»

CIGLIANO

Splendor — CHIUSO PER FERIE

GATTINARA

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 830.108
Or. 20,30/22
L. 9000/8000

GHEMME

Italia — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.251
Lire 6000/5000
Or.: 20/22

SAN GERMANO

Italia — OGGI RIPOSO
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30

SANTHIA'

Ideal — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Lire 6000/5000
Or.: 20/22

BIELLA

Apollo — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Il fuggitivo**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon — **Jurassic Park**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Sociale — **L'età dell'innocenza**
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine 800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 2538027
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA

Radar — CHIUSO PER FERIE
Inf. tel. (015) 78.320

COSSATO

N. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 926.620
Or.: 20,15/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
Ore 21 (spett. continuati)
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO
Lire 8000/6000

GIORNO E NOTTE

SANTHIA'

Brani inediti per banda

Venerdì alle 21, per il bicentenario di fondazione della banda musicale cittadina, al teatro Ideal concerto di composizioni inedite di padre Davide da Bergamo (Felice Moretti 1791-1863), a 130 anni dalla morte, e di Aldo Canzano (1893-1968) nel centenario della nascita. Le esecuzioni sono della banda della Società musicale dei Giovani di Santhià e della banda musicale cittadina, dirette dal maestro Arturo Sacchetti.

CANDIA

L'architettura storica in mostra

Sabato sarà inaugurata la mostra che presenta le fotografie del concorso «L'architettura civile in Lomellina dal '500 ai giorni nostri». L'appuntamento è per le 15 alla Biblioteca civica di via Roma. Questi gli orari d'apertura: sabato dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23; domenica dalle 9 alle 12, dalle 15 alle 20 e dalle 20,30 alle 23, con premiazione delle migliori immagini alle 21; lunedì dalle 15 alle 19 e dalle 20,30 alle 23.

TRONZANO

Ritorna Spazio Scenico

Al teatro palestra comunale sabato alle 21 rappresentazione della compagnia teatrale vercellese Spazio Scenico: «Alla stazione di posta», omaggio a Carlo Goldoni nel bicentenario della morte. Regia, sceneggiatura e testi di Pino Marcone. Le musiche sono rigorosamente eseguite dal vivo dai Solisti dello Spazio Scenico, che si esibiscono con i tradizionali costumi settecenteschi.

ASIGLIANO

Al Prisma, «Aspettando Margot»

Domani sera suonano alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro i componenti della band «Aspettando Margot». Per le altre serate, videoclip e film su maxischermo.

CANDELO

La Five quartet ai Cammelli

Sabato ai Cammelli suona la Five quartet band: un intero esercito di musicisti sul palco per un party dal rock al blues. S'inizia dopo le 22.

L'Accademia Perosi di Biella propone l'integrale delle sonate pianistiche

Tutto Mozart in bianco e nero

Stasera il primo concerto con Marco Vincenzi

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Sono passati soltanto due anni dal bicentenario di Mozart, ma sembrano molti di più. E' quindi apprezzabile l'idea dell'Accademia Lorenzo Perosi di proporre l'integrale delle Sonate pianistiche mozartiane a due e a quattro mani: un corpus poderoso che documenta l'evoluzione stilistica di uno dei più sbalorditivi fenomeni musicali della storia.

Ben sette dei tredici concerti che formano la stagione sono all'insegna del sommo Volfango Amedeo, a cominciare da quello di questa sera alle 21 (Salone delle Feste del Circolo Commerciale Biellese, via dei Seminari 3) che inaugura il bel cartellone. E' di scena Marco Vincenzi, al quale sono state affidate le tre Sonate K. 280, K. 283 e K. 533/494.

Le prime due appartengono alla produzione giovanile (dai 18 ai 19 anni) e presentano ai filologi il problema della destinazione: pianoforte o clavicembalo? Piero Rattalino ha sottolineato: «La frequenza dei segni di dinamica ("piano" e "forte"), facilmente realizzabili sul pianoforte e realizzabili solo su clavicembalo dotato di due tastiere e di più registri, ed alcuni segni di "crescendo" e "diminuendo", specificatamente pianistici, fanno pensare che Mozart avesse in mente il pianoforte».

Della «K. 280» è soprattutto notevole l'Adagio, in forte contrasto con i due tempi estremi, e la stessa cosa si può dire per la «K. 283», che in più segna un chiaro salto di qualità, come osserva ancora Rattalino: «In precedenza Mozart aveva usato la tastiera come microcosmo su cui si può riprodurre come in una stampa il macrocosmo dell'orchestra, qui usa la tastiera come laboratorio sperimentale pper invenzioni che più tardi potranno essere adottate in orchestra».

L'opera che chiuderà la serata è il risultato del lavoro di «collage» tra un «Rondò K. 494» composto nel 1786, poco dopo «Le nozze di Figaro», e due tempi «Allegro in fa maggiore e Andante in si bemolle maggiore K. 533» scritti un anno e mezzo dopo. Che l'innesto non sia tra i più riusciti lo sottolineano in pratica tutti i critici, con un giudizio che Giovanni Carli Ballola così sintetizza: «L'operazione editoriale non valse a conferire unità di stile a una pseudo-sonata, che sconta tuttora questo suo peccato d'origine con il dissennato ostracismo decretatole dai repertori concertistici».

Nei prossimi appuntamenti pianistici mozartiani suoneranno Susanna Bigongiari, Giorgio Vercillo, Daniela Pescatori, Enzo Audino, Massimo Paderni e il duo formato da Daniela Carapelli e Maura Venturino.

Leonardo Osella

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **Un'anima divisa in due**. Or. 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. **Il fuggitivo**. Or.: 15,30; 17,45; 20,05; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Vedi teatri.
AMBROSIO corso Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Il fuggitivo**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Condannato alle nozze**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Hotts (santo o malioso?)**. Orario 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Film Blu**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Eddy e la banda del sole luminoso**. Or.: 15,25; 16,55; 18,25; 19,55; 21,25; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Film Blu**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Boxing Helena**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La prossima volta il fuoco**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pelle in carne**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il fuggitivo**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Boxing Helena**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Lezioni di piano**. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 17,30; 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Dove siete? Io sono qui**. Or.: 15,40; 18; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nel centro del mirino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Boxing Helena**. Or.: 12,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Benny & Joon**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon: la storia di Bruce Lee**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Wittgenstein**. Or.: 16,30; 18,00; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Tina - What's love got to do with it**. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La metà oscura**. Vm. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Riposo.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **1000 bolle blu**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Hot Shots! 2**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. **Stagione d'Opera 1993-94**. Vendita dei biglietti per la recita fuori abbonamento di Alessandro e Nicoletta (vaudeville di Piero Ferrero su musica di Bruno Cerchio) di domenica 17 ottobre ore 15. Biglietteria ore 10/18,30. Telefono 011/5.241/242, numero verde 1678-07064.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Da domani ore 15,30 a grande richiesta un grande successo comico: Mario Brusa in **La ratavoloira**, con Bruno Gambarotta, regia Edmo Fenoglio, Compagnia comica piemontese; recite: giovedì e domenica ore 15,30, venerdì e sabato ore 21,45. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO piazza Carignano 6, tel. 537.998. Dal 13 al 23 settembre vendita nuovi abbonamenti. Posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. E' in corso la vendita abbonamenti insegnanti e giovani e cral e Associazioni. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 10-18, domenica riposo), tel. (011) 517.82.46 - 544.582.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. **Abb. Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, I Tali, Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abb. cassa teatro 10-13 e 15-19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Primus**, telefilm
20 — **Stranamente**
20,30 **Ipnosi**, film
22,15 **Il principe delle stelle**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Soldato Giulia agli ordini**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **A sua volta... Gabriel**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **O'Hara**, telefilm
20,30 **I 300 di Fort Canby**, film
22,20 **Taggart**, telefilm

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,15 **I guerrieri Ninja**, telefilm
22,15 **Angie**, situation comedy

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg4**
20,30 **A Sud di Reno**, film
22,15 **Caffè corretto**
23,15 **Salto nel buio**, telefilm

Quinta Rete
18,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Time out**, telefilm
20,30 **Sour grapes**, film
22,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Tg9**
20,30 **Plenty**, film
22,45 **Tg9**
23 — **Speciale motomondiale**
23,30 **American gothic**, film

Rete 9 Tai
19,30 **Parliamone**, religioso
20,25 **Tg9**
20,55 **Il fiume rosso**, film
23 — **Tg9**

Erreuno Tv
19,30 **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Calcio: Coppe Europee**
22,10 **Tg sera**
23 — **Speciali**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Faccia a faccia**
21,15 **Documentario**
22,15 **Business news**

G.R.P.
18 — **Tg monitor**
18,35 **Dedizione**, film
22 — **Tg monitor**
22,35 **Errori giudiziari**, telefilm
23,30 **Tg monitor**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: La scuola tecniche di S. Carlo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **XLII Settimana sociale dei cattolici italiani**
20,15 **Cartoni animati**
20,45 **L'avventuriero di Macao**, film
22,30 **Pietro vive: Ottobre: il mese per le missioni**
23 — **Il regionale**
23,45 **Supersixiom**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Film**
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Film**
22,05 **Di tutto un po'**
23 — **Tmr Giornale**

Altaitalia Tv
22 — **Parliamo di bioterapia**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **I bambini del dottor Jamison**, telefilm
0,30 **News ultima edizione**

■ **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Domani sera al Fila di Cossato il big-match d'andata del secondo turno

Borgo-Fcv, derby di Coppa Italia

I granata costretti ad emigrare nel Biellese per la mancanza dell'impianto di illuminazione. La partita promette spettacolo: si affrontano due big dell'Eccellenza. Formazioni con qualche novità

BORGOSESIA. Borgosesia-Fcv, ovvero ben venga la Coppa Italia quando propone match di questa portata. Già, perchè esiliato nel girone B, agonisticamente molto più acceso ma tecnicamente meno valido dell'A, l'undici di Ubertalli riassapora domani sera e giovedì 14 ottobre l'atmosfera di grande sfida con una tradizionale rivale.

Peccato però che quest'andata si giochi al campo Fila di Cossato (inizio alle 20,30), vale a dire lontano dall'ex Mlb, la consueta tana del Borgo. Spiega il ds valsesiano Paolo Guidetti: «Purtroppo la costruzione della nuova tribuna ha comportato l'abbattimento del vecchio impianto di illuminazione e per un motivo o per l'altro non abbiamo trovato un campo agibile più vicino di Cossato. Alla fine abbiamo optato per il Fila».

Dal peregrinare del Borgo alla partita vera e propria il passo è breve anche perchè molti sono i motivi d'interesse. Sottolinea ad esempio il direttore sportivo dell'Fcv Sandro Turotti: «Con Casale-Libarna questo è sicuramente l'accoppiamento più prestigioso del secondo turno di Coppa. Ad affrontarsi saranno due big dell'Eccellenza e le probabilità di passare il turno sono uguali: 50 per cento a loro, 50 per cento a noi. Questa doppia sfida potrà essere decisa per un nulla. Ma qualunque sia il risultato finale sarà importante per entrambe le formazioni visto che rappresenterà un eccellente test in avvio di stagione. Una sola cosa mi auguro: che la rivalità tra le tifoserie non sfoci in qualche incidente come è invece accaduto l'anno passato. Oltretutto tra le società i rapporti sono ottimi».

E veniamo alle formazioni che verranno decise solo all'ultimo momento. E' comunque certo che i «padroni di casa» del Borgosesia dovranno fare a meno di Riva e Carettoni, (il primo dovrebbe essere dimesso domani dall'ospedale, il secondo non sarà disponibile prima di domenica) mentre appare possibile il recupero a tempo pieno di Biolcati. E' quindi probabile che alla fine giocherà il seguente undici: Pagani in porta, Florio libero, Borgato terzino di fascia, Romei e Rastello in marcatura, Biolcati sull'out destro, Biscaro e Mattavelli a centrocampo, Ielmini suggeritore per il duo Quartaroli-Scienza. A meno che Rosa decida di affidarsi a qualche giovane.

Da scoprire è invece la formazione laniera visto che Ubertalli con ogni probabilità inserirà i giovani Boschetti, Fracon, La Vecchia e Tolomeo. Non ci sarà invece Stroscio impegnato oggi a Quattordio in una selezione per la Nazionale dilettanti.

Roberto Eynard

Nella foto di Reolon un assalto del Borgo alla porta del Libarna. I granata domani sera saranno impegnati contro i cugini dell'Fcv nell'andata di Coppa Italia

Trino a Ivrea

La difesa sotto esame

Il mister del Trino, Seghezza

TRINO. La Coppa Italia chiama e gli azzurri di mister Seghezza rispondono. Questa sera alle 20,30 al «Pistonia» di Ivrea andrà in scena il match d'andata del secondo turno della competizione nazionale. Un test indicativo per il Trino, reduce da due lusinghieri (almeno sotto il profilo del gioco) risultati.

Osserva il d.s. Piero Vermonti: «Sicuramente sarà un match impegnativo, visto che gli eporediesi sono in vetta al loro girone. E' chiaro che il pronostico non ci favorisce, ma non per questo scenderemo in campo già battuti. Anzi, proprio con un avversario così agguerrito potremo "provare" i moduli tattici in vista del doppio scontro con Libarna e Borgosesia».

Come vuole la tradizione delle sfide di Coppa le due formazioni si presenteranno in campo un po' «camuffate» rispetto all'abituale undici tipo. Anche il Trino non farà eccezione. Commenta il d.s. trinese: «Certamente mister Seghezza terrà a riposo quei giocatori che, in questo scorcio iniziale della stagione, sono stati parecchio sotto pressione». La squadra anti-Ivrea, comunque, non è stata ancora varata: solo dopo aver valutato la condizione fisica di alcuni giocatori Seghezza scioglierà le riserve. Comunque saranno del match i giovani Mitra e Gioia, sempre più inseriti nel meccanismo degli azzurri.

L'obiettivo del Trino, dunque, sarà prevedibilmente quello di limitare i danni, cercando poi sfruttare al meglio il ritorno al «Comunale».

Spiega Vermonti: «Sinora la nostra difesa è parsa solida e quadrata, ma questa sera, verrà messa alla prova da una formazione che, senz'altro, vorrà cercare di chiudere subito il discorso qualificazione. Quanto all'attacco speriamo che, finalmente, la fortuna ci assista un po' di più ed i numerosi "quasi-gol" creati contro Novese e Cerano inizino a trasformarsi in reti». **[p. m. f.]**

SPORT FLASH

PANATHLON

Serata sul mondo del trotto con il giornalista Perucca

Domani sera, con inizio alle 20, al Panathlon club di Vercelli, durante la riunione conviviale mensile, si parlerà del mondo del trotto. Oratore sarà Bruno Perucca, inviato de «La Stampa», scrittore, presidente del Circolo della stampa di Torino e grande conoscitore di quello straordinario mondo del trotto, specialità da sempre principe degli ippodromi. Oltre a Bruno Perucca interverranno alla serata Anna Ma[...]ido, responsabile delle relazioni esterne di Vinovo e due drive[...]

TIRO A SEGNO

La sezione di Vercelli è commissariata

La Federazione tiro a segno ha deciso di commissariare la sezione di Vercelli a seguito della grave crisi dirigenziale che da qualche tempo l'affliggeva. Al momento la reponsabilità di coordinare la sezione è stata affidata a Demetrio Patti, affiancato da un gruppo di persone. Il commissario ed i suoi collaboratori hanno intanto indetto per il 16-17 ottobre e per il fine settimana successivo nel poligono vercellese due importanti competizioni aperte a tutte le categorie. In pratica le gare chiuderanno la stagione nazionale del tiro a segno.

CALCIO

Ad ottobre un corso per aspiranti arbitri

S'inizierà lunedì 18 ottobre un nuovo corso per aspiranti arbitri. Le iscrizioni si ricevono alla sezione vercellese in via Dionisotti 12 (tel. 25.55.85)

PRO & CONTRO

E' venuto il momento di battere un colpo

Nella foto di Greppi Artico e Weffort in azione contro il Pietrasanta. L'intesa tra i due è stata molto proficua a Moncalieri

L'ANNO scorso, di questi tempi, la Pro Vercelli capolista pagò ad Abbiategrasso un ingiusto pedaggio; quest'anno la prova del fuoco della quarta giornata si traduce in un successo più agevole del previsto.

Dopo averlo sistemato, è naturalmente facile dire che il Moncalieri ha mantenuto la squadra che ha vinto il campionato di Eccellenza e che probabilmente dovrà sudare qualche camicia per non farvi subito ritorno.

Ricordiamoci piuttosto il gol a freddo di Formato e il campetto di periferia dall'erba intrisa d'acqua. In condizioni simili, i bianchi spesso e malvolentieri erano colati a picco: stavolta, viceversa, hanno saputo superare lo sbandamento e contenere - sotto la guida attenta di Storgato - l'impeto dei locali.

Dopo il pareggio (pezzo di bravura autentico di Artico), tutto è venuto facile. Gli spazi sventatamente concessigli erano una bazza per Weffort e Provenzano che spedivano i torinesi negli spogliatoi sotto il fardello di una lezione umiliante.

La ripresa serviva soltanto per mettere in rilievo qualche sbavatura della difesa vercellese ma soprattutto la tempra del Moncalieri, votato ad un assalto ininterrotto anche se tutt'altro che lucido.

Il successo della Pro non è comunque più stato in discussione, ma è fuor di dubbio che - anche se gli avversari erano sempre a distanza di sicurezza - il secondo tempo non può non aver dato qualche fastidio a Caligaris.

Ma cominciamo dalle cose buone. Prima di tutto la conferma del talentuoso Artico, capace di rifiniture intelligenti come di conclusioni impeccabili. Di Provenzano e Weffort si è detto: trovassero ogni domenica le praterie messe a disposizione dal Moncalieri, perderemmo probabilmente il conto delle segnature.

Qualche perplessità, al contrario, per le tre reti incassate da una difesa nella quale Montebugnoli mostra la corda di una condizione ancora precaria.

I disagi del pacchetto arretrato potrebbero tuttavia in parte derivare anche dalle pause del centrocampo, dove l'assenza di Col costringeva Cervetino a tamponare, rilanciare e spronare i giovani compagni (pur bravi) a trovare la giusta posizione.

Le distrazioni della ripresa potrebbero inoltre trovare spiegazione - non giustificazione - nel rilassamento di chi si ritiene ormai padrone del risultato.

Vedremo. Intanto, dopo quattro partite la Pro si trova in testa alla classifica, e si fa strada la speranza che tale collocazione - complice l'equilibrio delle forze - possa anche non essere effimera.

Ma non corriamo. Andiamo invece con fiducia a vedere il Grosseto, matricola del torneo in grazia di un ripescaggio. La società attende - non a torto - un segnale di risveglio della nostra passione.

Vogliamo battere un colpo?

Sebi Astuto

PALLACANESTRO

Il giocatore, vincitore di scudetti e Coppe internazionali, ha firmato per la matricola valsesiana

Colpo grosso del Borgosesia, preso Boselli

Camp e Uclit completano la preparazione in previsione del via

BORGOSESIA. Colpo a sensazione della neopromossa Borgosesia. I «rossi» del presidente Gianni Borgo potranno annoverare tra le proprie file Franco Boselli, uno dei cestisti più carismatici del basket italiano, vincitore di scudetti tricolori e coppe internazionali.

Con l'arrivo di Boselli, dunque, il quintetto valsesiano dismette sin dall'avvio della stagione i panni di «matricola» per vestire quelli ben più ambiziosi di outsider di lusso. Per il momento l'obiettivo del Borgosesia è quello d'incutere timore salvo poi correggere, migliorando il tiro cammin facendo. Già perchè pochi minuti prima dell'esordio contro il Montalto verrà anche ufficializzato lo sponsor che accompagnerà il club valsesiano in questa nuova, esaltante avventura.

Sottolinea il presidente Gianni Borgo: «Sin dalla nostra promozione avevamo sostenuto di non voler assolutamente recitare il ruolo di "squadra ascensore", crediamo di esserci riusciti e non soltanto con l'ingaggio di Boselli». Alla corte del neo mister Matteo Gullifa (ex coach in A1 femminile) è giunto dal Castelletto il pivot Cavallini, un elemento che, senz'altro, servirà alla causa del team biancorosso.

Il Borgosesia matricola del torneo di D si è rinforzata tesserando l'ex tricolore Boselli. I valsesiani puntano al ruolo di outsider

Dunque Uclit e Campidonico si troveranno a fronteggiare un avversario in più nella corsa ai vertici della classifica. A poco meno d'una settimana dall'avvio lanieri e vercellesi hanno ultimato la propria preparazione con alcuni test che avevano come unico scopo quello di creare «il gruppo». Nessuna paura, dunque, per i risultati non troppo brillanti: Uclit e Camp, scommettono i rispettivi dirigenti, saranno pronti per l'esordio.

Sottolinea il presidente bicciolano Sergio Barbero: «Abbiamo puntato principalmente sui giovani, ma questo non significa che i nostri obiettivi debbano necessariamente venire ridimensionati. Sicuramente non ci poniamo il traguardo della promozione in serie C ma, sicuramente, è nostra intenzione disputare una stagione al vertice cercando, nel contempo, di togliersi qualche soddisfazione».

Anche l'Uclit parte lancia in resta per un torneo d'avanguardia: «Non sarà una passeggiata come molti sostengono - dice il d.s. Marco Atripaldi - ma il nostro obiettivo è la promozione. Le rivali? Sono molte le formazioni che possono impensierirci». **[p. m. f.]**

E nella pallavolo alla Venus Biella arriva il centrale Bertarione

BIELLA. Altro colpo sul mercato messo a segno dal Biella volley: il nuovo acquisto si chiama Daniele Bertarione, ha 22 anni e ricopre il ruolo di centrale. Si presenta alla società laniera con credenziali di tutto rispetto: cresciuto nel Valchiusella, un club iscritto alla C2, ha giocato a Borgofranco e ad Ivrea, prima di approdare alla Safa di Torino.

I dirigenti lanieri sono ottimisti: «Puntiamo molto su di lui - dicono -, considerata la giovane età ci attendiamo buoni progressi». L'acquisto del centrale è stato quanto mai conveniente: la società grigiorossa, infatti, non ha pagato il cartellino, visto che il club torinese in cui militava si è sciolto qualche mese fa.

Intanto in casa Biella volley prosegue la convalescenza dei tre infortunati eccellenti. Stevan Silvestri e Maurizio Venco, alle prese con una frattura alla mano, dovrebbero rientrare in tempo per l'inizio del torneo. Buone notizie sono attese anche da Stefano Bonani che, nei prossimi giorni, si sottoporrà ad una nuova visita medica. Il giocatore l'anno scorso non disputò nessuna partita a causa di un infortunio al polso. «Attendiamo il suo rientro - dice il presidente Cantone -: sarà una pedina in più per tutta la squadra».

Per quanto riguarda lo sponsor non sono previsti cambiamenti: la Venus Prom resterà legata alla società, anche se la scritta non comparirà sulle maglie dei giocatori. **[g. mo.]**